LA STAMPA

ANNO 125, N. 229 •• GIOVEDI' 26 SETTEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121 ... USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY ... SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX ...

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ...

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA ...

Andreotti sotto esame, vertice Craxi-Forlani

Elezioni a novembre La dc deciderà oggi

UN PARTITO CHE SI GIOCA TUTTO

LA crisi *fifty-fifty*, come la chiamano già i capi democristiani, è giunta alla stretta. Farla o non farla - le probabilità sono pari, appunto cinquanta e cinquanta - dipende dalla dc, che ha convocato per oggi pomeriggio la sua direzione. Mai come questa volta il partito di maggioranza si troverà a scegliere da solo se far scendere la scure sul collo del suo Giulio VII, o accordargli un rinvio, accettando l'idea della conclusione naturale della legislatura, a primavera, e rinunciando alle elezioni anticipate.

Dopo un'attesa forzata di una decina di giorni per il viaggio di Andreotti in Cina, lo scrollone al governo venuto dal convegno degli industriali a Cernobbio, la girandola di incontri e di pranzi al rientro del presidente del Consiglio (il solito rituale, Andreotti con Forlani, Forlani con Cossiga e con Craxi, Craxi con Cossiga), la situazione è a questo punto: tutti i protagonisti accostatisi in un modo o nell'altro, nei giorni scorsi, al capezzale del governo malato, ieri hanno fatto un passo indietro.

La malattia è grave, hanno sentenziato, decida la dc se è curabile o no.

Ha cominciato il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina avvertendo in colloqui separati Forlani, Andreotti e Craxi che gli industriali non chiedono le elezioni anticipate. Poi, come se la cosa non lo riguardasse, è stato Craxi a prendere le distanze, smentendo la sua vecchia passione per questo genere di partite e sottolineando, con il suo vice Amato, che «il governo non è il psi». Altissimo è stato ancora più esplici-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

ROMA. Elezioni sempre più probabili. Anche nella democrazia cristiana si attenuano le proteste contro l'ipotesi di voto anticipato, mentre aumentano le dichiarazioni a favore. E ieri, nell'appartata Villa Pamphili, si sono incontrati Arnaldo Forlani e Bettino Craxi, per un colloquio che avrebbero voluto tenere segreto. Hanno concordato - è stato riferito - sul fatto che deve essere varata una Finanziaria che realizzi almeno una parte del risanamento economico. Se non fosse possibile, hanno sottolineato, «invece della medicina amara della Finanziaria si beva il calice delle elezioni».

Ma Andreotti non si dà per vinto. Ha preparato una bozza di legge finanziaria, e oggi affronta la direzione della dc, difendendo le prospettive del suo governo.

Poi l'ultima parola spetterà a Cossiga, in tempi stretti. La data possibile della consultazione è infatti il 24 novembre: in tal caso, il Capo dello Stato dovrebbe sciogliere le Camere alla fine della prossima settimana.

Minzolini e Rapisarda A PAG. 2

Agnelli

«Sì, votiamo forse è meglio»

TORINO. «Era meglio avere le elezioni in primavera, tenerle il più presto possibile». Perché? «Ma perché temo una Finanziaria molto permissiva in un anno elettorale. E sarei felicissimo di essere contraddetto nei fatti da una Finanziaria rigorosa e seria. Ma questo mi sembra improbabile».

Lo ha detto l'avvocato Agnelli a Torino, subito dopo aver tracciato ai soci dell'Ifi un quadro che non lascia troppe illusioni. «La strada per l'Europa - ha affermato il presidente della Fiat - è tutta in salita. Un percorso non indolore per nessuno, che andrà affrontato con consapevolezza e spirito di sacrificio».

Ugo Bertone A PAGINA 3

Minatori in rivolta, 4 morti. Nella notte in campo l'Esercito

L'assalto di Bucarest

Devastato il palazzo del governo

BUCAREST. Rivolta a Bucarest: migliaia di minatori hanno dato l'assalto alla sede del governo, devastandola. Infuriati per la crescita dei prezzi, hanno chiesto aumenti salariali e le dimissioni del premier Roman. Sulla Piazza della Vittoria, i rivoltosi si sono lanciati contro i poliziotti, che hanno risposto con i gas lacrimogeni. Nella notte il leader Iliescu ha annunciato in tv: scende in campo l'esercito. Il primo bilancio è di 4 morti e 50 feriti.

Ieri sera tutto il centro della capitale romena era in tumulto: 12 mila persone si sono unite ai minatori, affollando la Piazza dell'Università. Il leader dei minatori, Miron Cosma, che ha chiesto di parlare con il primo ministro, ha minacciato: «Finché non otterremo ciò che vogliamo, non ce ne andremo». I rivoltosi - circa quattromila, in sciopero da tre giorni - sono arrivati a Bucarest ieri mattina. Arrivavano dal bacino minerario di Jiu, a bordo di alcuni treni che avevano dirottato sulla capitale, dopo che erano stati negati loro convogli speciali.

IL SERVIZIO A PAGINA 5

La folla inferocita dei minatori che ieri ha dato l'assalto al palazzo del governo di Bucarest (FOTO [illegible])

La sciagura sulla pista di Kiel: morta una donna, 9 feriti. Sul jet il giornalista e una troupe di Raitre

«Io, sopravvissuto sul Falcon precipitato»

Furio Colombo racconta lo schianto dell'aereo in Germania

BONN. Tragedia all'aeroporto di Kiel, nella regione tedesca dello Schleswig-Holstein. Un piccolo jet italiano, con a bordo dieci persone fra cui il giornalista Furio Colombo ed una équipe della Rai, si è schiantato ieri pomeriggio in fase di atterraggio. Nel tragico incidente ha perso la vita una persona, una donna di cui non si sa ancora il nome.

Tutte le persone scampate alla grave sciagura sono adesso ricoverate alla clinica universitaria di Kiel o allo Staatlische Krankenhaus della stessa città.

L'incidente è avvenuto intorno alle 16,30 di ieri pomeriggio. Il piccolo bireattore «executive» ha probabilmente sbagliato manovra d'atterraggio a causa del maltempo.

Il commentatore de «La Stampa» Furio Colombo, che ha riportato ferite non gravi, raggiunto telefonicamente nella clinica tedesca, ha raccontato i drammatici attimi dell'incidente.

«Tutto accadeva intorno a me, io ero assolutamente concentrato a non perdere i sensi. Quando tutto è finito, ho avuto perfetta coscienza di come mi trovavo: piegato in due con la parte superiore del seggiolino che mi comprimeva dall'alto. Mi accorgevo di essere imprigionato dalla cintura di sicurezza. Vedevo sangue, sangue ovunque. Cercavo di parlare, di chiedere aiuto, di comunicare con qualcuno dei miei compagni di viaggio. Ma nulla, il silenzio assoluto. Le mani, però, potevo muoverle, nonostante il sangue mi colasse dalla testa su tutto il corpo. Erano tutti svenuti... Mi sono liberato e sono scivolato sull'erba. D'un tratto due mani salde mi hanno preso le spalle. Erano arrivati i soccorsi. Ho chiesto disperatamente quale fosse stata la sorte dei miei compagni. Ma nulla, non hanno voluto darmi alcuna informazione».

Emanuele Novazio e Pier Luigi Vercesi A PAGINA 4

Furio Colombo

L'Iraq si fa beffa dell'Onu

Ancora bloccati gli ispettori
Powell: la pazienza sta finendo

di Paolo Passarini A PAGINA 7

Vaticano contro De Michelis

«La massoneria Cee è filo-serba»
Il ministro: non critico il Papa

di Marco Tosatti A PAGINA 6

Picchiata una donna su tre

Un dossier con denunce accusa
«Maneschi mariti e fidanzati»

di Liliana Madeo A PAGINA 10

IL CASO TYSON

QUANTO COSTA TOCCARE UNA MISS

ANZITUTTO, un'occhiata ai prezzi: il pugile Tyson, in ascensore, cala due manate sulla schiena di una bellissima ragazza americana, la vincitrice del concorso di «Black America» dell'anno scorso; la ragazza lo denuncia e stabilisce come risarcimento l'equivalente in dollari di un miliardo e trecento milioni di lire, cioè 650 milioni per tocco. Il calciatore Michel, del Real Madrid, in una partita in cui trovava come avversario Valderrama, che tutti ricordiamo per la splendida capigliatura rossa che gli arde sul capo come un fuoco, allunga una mano e gli tocca con insistenza quelle che un giudice definirà le parti più delicate del maschio.

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Dopo una multa salata a chi non avverte il destinatario del messaggio

In carcere chi manda troppi fax

Così lo Stato dell'Ohio vuol difendere la privacy

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fiera e terribile, la crociata dei liberatori muove dallo Stato dell'Ohio. Basta con gli incursori via cavo, con gli abusivi del facsimile teletrasmesso, con i faxorroici selvaggi che, non invitati e senza preavviso, scaricano quintali di documenti-spazzatura negli uffici e perfino nelle case dei possessori di fax, «derubatis dei numeri di accesso al loro privato fischio di trasmissione. Anche i fax costituiscono un elemento indivisibile della «privacy» del cittadino e così, sulla base di questo principio, i legislatori dell'Ohio hanno deciso che i mittenti di messaggi non autorizzati meritano severe sanzioni. Fino a 5000 dollari di multa e, per i recidivi, anche sei mesi di galera.

I senatori dell'Ohio sanno perfettamente che è una questione seria e questo spiega perché abbiano approvato la nuova legge con una maggioranza straripante: 30 contro 2. «Sono certo che i proprietari di fax adesso tireranno un sospiro di sollievo», ha commentato soddisfatto il senatore Eugene Watts, autore della proposta, mettendone in evidenza il doppio salutare effetto: primo, i possessori di fax non subiranno più indesiderate alluvioni di documenti inutili, vedendosi, per di più, bloccare la macchina da chicchessia. Secondo: un rilevante risparmio di carta fotosensibile, che, dopotutto, costa.

Gli Stati Uniti sono il Paese del junk-mailing, della posta-spazzatura. Poiché la posta funziona maledettamente bene, le cassette delle lettere sono intasate ogni giorno di dépliant pubblicitari, di annunci del genere «lei è il fortunato prescelto...», di cataloghi tipo «postalmarket», giornaletti, rivistine, proposte...

A parte qualche sporadico «black-out», anche le linee telefoniche sono una meraviglia e quasi tutti, anche i privati cittadini, possiedono un «fax». Capita che una volta qualcuno telefoni e, con voce suadente e vellutata, chieda il tuo numero di «fax» perché vorrebbe trasmetterti una certa cosa. Spesso, per educazione, si cede. Oppure poiché il numero di «fax» viene normalmente stampato sui biglietti da visita accanto a quello del telefono (anche perché, insomma, fa importante), chiunque se ne può appropriare. E' finita.

Se la vindice saggezza dell'Ohio si imporrà anche altrove, i messaggi potranno essere trasmessi solo in ore d'ufficio e esclusivamente dopo autorizzazione del ricevente. «Non possiamo interferire nell'attività economica privata», ha protestato il senatore Ted Gray, uno dei due contrari. Si sospetta che non possieda un «fax».

Paolo Passarini

Lione, aveva 77 anni

Si è spento il nazista Klaus Barbie

LIONE. Il «boia di Lione», Klaus Barbie, ex responsabile della Gestapo condannato all'ergastolo nel luglio 1987 per «crimini contro l'umanità», è morto nell'ospedale di Lione. Aveva 77 anni. Malato di leucemia, nei giorni scorsi si era diffusa la notizia che fosse morente.

Aldo Cazzullo A PAGINA 6

L'uomo resta in cella e la difesa ricorre al Tribunale della libertà

Donna in rosso, ora c'è l'arresto

Torino, il giudice non crede agli alibi del marito

TORINO. Il ragionier Giorgio Capra resta in carcere. Secondo il giudice, gli elementi raccolti dai carabinieri contro il marito della signora in rosso sono sufficienti. E mentre proseguono le indagini, la difesa si schiera: «Il provvedimento del gip è debole, non evidenzia la serietà degli indizi». Gli avvocati annunciano che è pronto il ricorso al Tribunale della libertà.

L'impiegato Fiat è colpevole o innocente? Ogni indizio sembra incastrarlo, ma ogni indizio sembra avere una risposta che lo scagiona, almeno stando agli elementi conosciuti. Secondo la difesa, se il contabile fosse colpevole sarebbe certo anche un cretino: «Un vero omicida non lascia tracce così evidenti». Secondo l'accusa, il ragioniere non è il classico delinquente: se Giorgio Capra ha ucciso, l'ha fatto in un raptus e l'inesperienza l'ha tradito.

SERVIZI IN CRONACA

Ieri summit fra Craxi e Forlani, oggi il vertice decisivo a piazza del Gesù

Nella dc sale la febbre elettorale

Andreotti sotto esame

ROMA. «Oggi le probabilità sono pari» diagnostica, senza sbilanciarsi, Ciriaco De Mita alla riunione della sinistra dc a proposito delle elezioni sì o no. Ma sembra ottimista. E' vero che Andreotti si è scatenato per far vedere alla dc che il suo governo è in grado di approvare una Finanziaria «rigorosa» e, quindi, ha il diritto di essere «graziato» sino all'anno prossimo. Ma sembra sempre più isolato, anche tra i suoi compagni di corrente. E ieri sera, nell'appartata Villa Pamphili, si sono dati appuntamento Forlani e Craxi per un incontro che avrebbero voluto tenere segreto e che non pare di buon auspicio per il governo.

Andreotti, però, non si dà per vinto. Per buona parte della giornata il presidente del Consiglio è stato chiuso in casa a buttare giù una bozza di legge finanziaria, tenendosi in contatto per telefono con i dirigenti del suo partito e di quelli alleati. Oggi alle 16 l'attende la direzione democristiana insediata come una arcigna commissione giudicatrice, e per quell'ora Andreotti dovrà aver concluso il suo compito.

Un compito solitario, perché ogni giorno che passa diventano sempre più rare le voci che salgono dalla dc contro le elezioni anticipate, mentre aumentano le dichiarazioni a favore. «Noi storicamente abbiamo sempre cercato di tenere in vita i governi il più a lungo possibile. Ma, a questo punto, un mese prima, un mese dopo...» è il discorso liquidatorio che Antonio Gava ha fatto ai suoi deputati.

Il fatto nuovo è che questa volta non si nota l'agitazione che solitamente coglie i parlamentari dc quando si comincia a parlare di elezioni anticipate. Li si incontra nel Transatlantico di Montecitorio a far di conto sulle rispettive preferenze come se lo scioglimento fosse già deciso. Persino un andreottiano, il siciliano Giacomo Augello, è schierato per il voto: «Abbiamo fatto una serie di minchiate. Si poteva votare a giugno ma don Antonio (Gava, ndr) non stava bene e si preoccupava per la campagna elettorale. E ora? Non sta ancora bene, ma si sarà rassegnato».

Alle urne, alle urne, esortano i dc del Meridione, sicuri di incassare un ricco bottino di voti. La posizione di Andreotti ne risulta indebolita, visto che anche tra i suoi serpeggia la dichiarata tentazione di chiudere la partita. «Io le elezioni le dò al 95 per cento - prosegue speranzoso Augello -. Con una impostazione rigida della Finanziaria Andreotti trova resistenze anche nella nostra corrente. Pomicino, tanto per fare un nome, non può andare con una Finanziaria simile alle elezioni in primavera». Si vada quindi a votare il 24 novembre.

E il ministro dell'Interno, Enzo Scotti, non si tira indietro. Voto anticipato a novembre? «Cominciate allora a fare i conti». Lui, i conti deve averli già fatti e, in realtà, i tempi sono stretti. Per andare a votare domenica 24 novembre Cossiga dovrebbe sciogliere le Camere alla fine della prossima settimana. E si passa alla seconda variabile della partita in atto. Si capisce che Andreotti vuol resistere fin che può, ma cosa passa per la testa di Cossiga?

Nessuno è sicuro che voglia sciogliere le Camere con facilità. Ieri il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Quirinale prima il segretario della dc, Forlani, e poi quello del psi, Craxi. E a Craxi ha riservato un trattamento di favore particolare, perché lo ha trattenuto a pranzo. Nel clima di ansioso sospetto sulle possibili mosse del Presidente, anche questo particolare ha assunto peso politico. In realtà è una scontata riconferma dei buoni rapporti di Cossiga col psi e delle perduranti cattive relazioni con la dc. Ieri Forlani ha dato dei «farisei» a quanti hanno criticato il presidente della Cei, monsignor Ruini. E il primo dei critici è stato proprio Cossiga.

Insomma, i dc hanno buoni motivi per temere Cossiga e vanno azzardando le previsioni più disparate. Cossiga non scioglie e dà l'incarico a Spadolini per un governo istituzionale che, magari, vada alle elezioni? E' una delle tesi circolanti ma non tiene conto che difficilmente Spadolini farebbe un gesto di rottura con la dc. Allora un incarico a Martinazzoli? Oppure Cossiga fa la sorpresa di dimettersi? Oppure la tira così alle lunghe da far saltare anche la data del 24 novembre? «Ma no - dice tranquillizzante Francesco D'Onofrio - bastano 48 ore a Cossiga per accertare se c'è o no una maggioranza. E poi scioglie». Parola di uno che lo conosce.

Alberto Rapisarda

Giovanni Spadolini potrebbe guidare un governo istituzionale che vada alle elezioni

COSTO DEL LAVORO

Trattativa diretta al via

ROMA. E' cominciata ieri la nuova fase di incontri sindacati-imprenditori per l'intesa triangolare sul costo del lavoro. I primi due appuntamenti con Confapi e Cispel (aziende di servizi degli enti locali) hanno consentito un negoziato sereno con Cgil-Cisl-Uil su tutti i nodi della trattativa. Oggi saranno di scena la Confcommercio, l'Intersind, l'Asap, l'Assicredito; nella prossima settimana, la Confindustria. I sindacati hanno presentato la loro ipotesi di riforma della scala mobile che prevede una predeterminazione annuale degli scatti di contingenza in base ai tassi di inflazione programmata e un successivo conguaglio. La Confapi ha illustrato proposte sulla scala mobile (salario minimo indicizzato al 100 per cento rispetto al tasso di inflazione), la revisione periodica delle retribuzioni. Con la Cispel è stato dibattuto il problema delle tariffe ed i sindacati hanno riscontrato alcune disponibilità. [g. c. f.]

Ciarrapico lancia la profezia: non s'aggiusta

«Giulio è incavolato, ogni volta che se ne va crolla il muro»

ROMA. Sono le 11 di ieri mattina e in mezzo a via Zanardelli Giuseppe Ciarrapico si lascia andare a profezie nere sul futuro del governo di Giulio Andreotti e sulla prosecuzione di questa legislatura: «Va proprio male, per me questa volta non s'aggiusta».

Forse il «de profundis» per questa fase politica poteva pronunciarlo soltanto lui, il «Ciarra», braccio finanziario di Andreotti e amico di Craxi, re delle acque minerali ma anche presidente della Roma calcio, e, soprattutto, capostipite dei «centauri», cioè di quei personaggi potenti che dividendosi tra i due padroni, «Giulio» e «Bettino», hanno fatto la propria fortuna in questi ultimi due anni. E ieri mattina Ciarrapico, ambasciatore prediletto di Andreotti presso la corte di Craxi ha ammesso sconfortato che probabilmente «il principale» (così chiama il capo del governo) ha poche probabilità di spuntarla.

Anche se è a non più di dieci metri dall'Hotel Raphael. Anche se esce frettolosamente da via dei Coronari, dove finisce quel vicolo della Volpe su cui dà la porta di dietro dell'albergo romano che è diventata l'uscita di emergenza dei visitatori segreti di Bettino Craxi, Ciarrapico mette subito le mani avanti: lui il segretario socialista proprio non l'ha visto. «Io, - spiega -, sono andato da un antiquario a comprare dei mobili art déco». E per essere ancora più convincente dice subito che il fatto il non essere riuscito a parlare con Craxi è uno dei cattivi presagi da cui discende il suo pessimismo. «Io ci ho anche provato - racconta - : ieri ho telefonato a Serenella, la segretaria di Craxi, che mi ha detto che Bettino era occupato e che mi avrebbe richiamato più tardi. Ma se lo è dimenticato. E questo è un brutto segno: io qui, fino a ieri, andavo e venivo come volevo».

Ma non è solo questo a preoccupare Ciarrapico. «Oggi - continua - ho preso un caffè con Vincenzo Balzamo, siamo amici, siamo tutti e due abruzzesi, e ho visto che sta preparando di corsa le elezioni. Se questo non bastasse, ho anche scoperto che il 24 novembre non si voterà solo per Brescia, ma anche per altri 18 Comuni sparsi per tutta Italia e vuoi che questi non ne approfittino per fare insieme anche le politiche?». Infine, l'ultimo segnale, quello che conferma un po' tutti gli altri: l'altra sera il «Ciarra» ha visto «il principale» veramente arrabbiato. «Ieri - dice prima di andarsene - ho visto un Andreotti proprio incavolato. Si è sfogato: "E' possibile che ogni volta che lascio questo Paese crolla il muro?". Poveretto, non dovrebbe lasciare la sedia un minuto, ma sarebbe una vita grama per lui».

Ciarrapico vede nero e come lui vedono nero tanti altri andreottiani. Giacomo Augello, vicepresidente del gruppo dc, fa pronostici catastrofici («dò le elezioni al 95%») e giura che come lui la pensa quel Cirino Pomicino ministro del Bilancio, che dovrebbe mettere la firma sotto la Finanziaria. «Andreotti - spiega - vuole mantenere un'impostazione rigida della finanziaria, ma anche quelli della nostra corrente non sono d'accordo: Pomicino, tanto per fare un nome, non può andare con una Finanziaria del genere alle elezioni in primavera». La pensano così anche tanti altri andreottiani di spicco, come Vittorio Sbardella e Mario D'Acquisto.

Ma allora perché Andreotti spera ancora? La verità è che il capo del governo non conta tanto sulla sua forza, ma sull'incapacità di mettersi d'accordo degli altri e sulle loro paure. Ecco perché per tutta la giornata di ieri è rimasto in disparte aspettando gli eventi: prima alla Camera a presenziare il dibattito sulla crisi jugoslava, poi rintanato a casa a fare i conti per la Finanziaria.

Ma la sua attenzione è stata tutta rivolta agli incontri della giornata e alle incognite che nascondevano. Tanti interrogativi che poi ha rivolto ai suoi collaboratori: Cosa si sono detti Cossiga e Forlani? Il Presidente della Repubblica avrà veramente fatto passare alla dc la voglia di elezioni, magari prospettando uno scenario da paura per lo scudocrociato come un governo elettorale guidato da Giovanni Spadolini? E Cossiga e Craxi di cosa hanno discusso? E' vero che sono cambiate le loro posizioni, che ora sono contro il ricorso alle urne?

Tutte domande cui il capo del governo avrebbe potuto dare una risposta se avesse sentire con le sue orecchie quello di cui hanno parlato Craxi e Forlani nell'incontro di ieri sera alla Residenza Pamphili. Fatti strani della vita: per lui, che è sempre stato un esperto dei misteri di Villa Abamelek, la sede dell'ambasciata sovietica, deve essere veramente assurdo essere il possibile bersaglio di un accordo segreto stipulato a Villa Pamphili, che è proprio là di fronte.

Augusto Minzolini

Il segretario della dc Arnaldo Forlani

PERSONE

Possono Marche e Umbria diventare antipatiche?

Naturalmente è impossibile che intere regioni diventino antipatiche, soprattutto regioni così belle e così civili, ricche di tali meraviglie artistiche e storiche, d'origini tanto antiche e di costume tanto pacato, territori di tradizione e d'eccezione nel caos italiano: però bisogna dire che i Santi Protettori ci provano in ogni modo, a suscitare verso le Marche e l'Umbria i peggiori sentimenti, magari d'invidia, certo di quella ripugnanza che spesso si prova di fronte al privilegio ingiustificato.

Si capisce che ogni segretario o presidente del Consiglio democristiano ha sempre privilegiato il proprio collegio elettorale, che De Mita non è rimasto indietro a nessuno nell'attività di favoreggiamento di Avellino: ma per quel collegio (Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro) che è il suo da trentatré anni e nel quale ebbe l'ultima volta oltre centomila voti di preferenza, Arnaldo Forlani fa di tutto, di più, e in modo diverso. Non soltanto adoperandosi per ottenere ai suoi conterranei ed elettori stanziamenti, occasioni economiche, posti direttivi o pensioni di invalidità di cui hanno forse meno bisogno di altri, ma anche favorendoli nel campo più moderno e vistoso della cultura, dello spettacolo, dello sport, dei media: così tra festival, kolossal, anniversari, celebrazioni e special, di Gioacchino Rossini di Pesaro, gran musicista e persona interessante, quasi non se ne può più.

Si capisce che ogni presidente della Rai è sempre stato ultrageneroso con la propria città o regione, ma per quello che era e che probabilmente sarà di nuovo il suo collegio elettorale (Perugia, Terni, Rieti), Enrico Manca ha fatto il massimo: «Umbriafiction», «Prix Italia», manifestazioni suddivise (per non far torto a nessuno) in diversi centri umbro-marchigiani (con relativi scomodi spostamenti dei convenuti da una città all'altra), attenzioni vivissime di tutti i generi.

Per i telespettatori, l'effetto di tanta cura congiunta verso i due protettorati vicini è di una logorante monotonia, che ingiustamente si trasforma in antipatia per le due regioni-prezzemolo, onnipresenti e iper-pubblicizzate. Ma, per i telespettatori e per altri, poco scandalo, nessuna sorpresa per favoritismi così aperti, rara indignazione per un uso così strumentale dei poteri o soldi pubblici: piuttosto un sordo, intossicante, torvo disgusto.

UNITA'

Le cose cambiano, ed era davvero curiosa la pagina venti dell'«Unità» di domenica scorsa: il testo del discorso di Achille Occhetto alla festa (appunto) dell'«Unità» a Bologna la occupava interamente, vasto mare grigio mai interrotto neppure da un titolino né da uno spazio bianco, in caratteri tanto piccoli che ci voleva la lente d'ingrandimento per arrivare a decifrarlo. Non soltanto: con un distacco untuoso-virtuoso da pentiti o da redenti, come a dire «noi pubblichiamo ma non c'entriamo nulla» la pagina-Occhetto era sormontata dalla dizione «Il Pds informa» e da un filo nero, alla maniera usata per le inserzioni pubblicitarie o «Informazioni industriali».

Lietta Tornabuoni

Secca risposta all'ipotesi avanzata dal presidente Iri di cedere all'erario l'azienda televisiva

Manca a Nobili: la Rai non è un isolotto greco

Chiusa la polemica con Pasquarelli, si riapre quella sulla riforma

URBINO. «La Rai non è un isolotto greco». Così Enrico Manca, a Urbino per il «Premio Italia», ha replicato al presidente dell'Iri Franco Nobili, che aveva avanzato la proposta di «cedere la Rai all'erario».

«Non vorrei - ha spiegato il presidente della Rai - che qualcuno avesse scambiato il servizio pubblico per un'isola dell'arcipelago greco da mettere in vendita come ha annunciato il ministro dell'Economia di quel Paese. O perlomeno vorrei almeno conoscere chi sarà il nuovo padrone. E questo anche se sono uno in uscita perché, come ho sempre detto, appena ci saranno le elezioni lascerò la Rai, dopo sei anni di lavoro».

«Ho letto sui giornali - ha proseguito Manca - che Nobili vorrebbe disfarsi della Rai. Mi cascano le braccia. Come sarebbe a dire? Se un presidente dell'Iri si fa venire i dubbi sul ruolo strategico della Rai, questo significa che per lui la comunicazione non è un argomento strategico. E la Rai, invece, è strategica perché strategici sono nella società post-industriale la cultura e l'informazione. Mi auguro - ha concluso - che Nobili abbia soltanto voluto sottolineare la necessità di una maggiore presenza del ruolo dell'Iri alla Rai».

Manca ha polemizzato anche con Arnaldo Forlani, dicendosi «stupito» delle affermazioni del segretario della dc, che martedì, sempre ad Urbino, aveva affermato che «la riforma della Rai non è necessaria».

«Vorrei ricordargli - ha detto il presidente della Rai - che la dc alla Festa dell'amicizia ha recentemente organizzato un convegno e che a gennaio proprio i democristiani presenteranno un progetto di riforma».

Manca ha poi sottolineato con forza la necessità che a livello di governo si definiscano al più presto ruoli, competenze e responsabilità per quanto riguarda il servizio pubblico.

«Io sono d'accordo sul referendum per abolire il ministero delle Partecipazioni statali - ha detto - ma finché c'è, a livello di competenza, di chi sono le responsabilità? Chi giudica o decide se il Paese deve fermarsi sul terreno delle nuove tecnologie? La Rai può fare la sua parte, ma il satellite ad esempio è una questione nazionale, qualcuno deve dire se bisogna andare avanti o fermarsi. Siamo già in netto ritardo. Il consiglio di amministrazione può definire la sua strategia ma Iri, governo e Parlamento devono fare le loro parte».

Acqua sul fuoco, invece, sulla polemica Manca-Pasquarelli. Il direttore generale dell'azienda ha replicato al presidente, che lo aveva accusato di essere «miope».

«Le mie idee sono semplici - ha detto Pasquarelli -. Credo che la Rai debba spendere più denari per produrre programmi sempre migliori. Questa è la vera politica di rilancio dell'azienda se vuole seguitare a vincere la sfida con le televisioni commerciali. Ma per farlo, occorre finalmente dare meno denari alle banche per interessi passivi: quasi 200 miliardi annui per un debito accumulato di 1500. Altre ricette non ne vedo, anche perché non ho mai creduto nel miracolo della botte piena e della moglie ubriaca. Se questa è politica miope - ha concluso Pasquarelli - mi sta bene».

Manca, dal canto suo, ha detto che «non ha senso» parlare di una sua «contrapposizione» con il direttore generale della Rai. [r. i.]

Vizzini a Santaniello: abbiamo pareri diversi

Sarà il Consiglio di Stato a decidere sulla diretta tv

ROMA. Sulla diretta tv a Berlusconi dovrà decidere il Consiglio di Stato: dopo il «via libera» dato dal ministro Vizzini, c'era stato infatti lo «stop» del Garante per l'editoria, Giuseppe Santaniello, che ne aveva bloccato l'estensione dai tg allo sport e agli spettacoli di varietà. Di fronte a questa diversità di opinioni, il ministro si è rivolto ai giudici amministrativi, che entro un mese dovranno dare il loro responso. Nel frattempo, tutto continuerà come prima.

In due lettere che ieri le massime autorità sull'etere si sono scambiate, Vizzini e Santaniello si dicono d'accordo su alcuni punti: la necessità di regolamentare le nuove tecnologie (pay tv e satellite), i controlli incrociati sui network prima di dare la concessione, l'urgenza di una riforma della Rai.

Uno solo il punto di discordia: se prima delle concessioni a trasmettere (previste dopo il piano delle frequenze, a fine ottobre), Berlusconi debba usare la finta «differita» di pochi minuti per mandare in onda partite di calcio e programmi di Funari o Boncompagni, o se possa continuare a mandare tutto in diretta. Vizzini, nella sua lettera a Santaniello, scrive di essere favorevole alla seconda ipotesi, proprio perché impedisce gli «artifici» usati per le «interruzioni pubblicitarie».

Il Garante Santaniello nega che vi sia una polemica tra lui e Vizzini. E spiega: «Ho apprezzato la sua richiesta di mettere a disposizione del ministero i controlli sui bilanci delle emittenti che stiamo operando. Siamo anche d'accordo sull'esigenza di riformare la Rai e di renderla più aderente alla società civile e più distanziata dalle forme partitocratiche. Unico punto di divergenza è appunto sulle norme da applicare in questa fase transitoria». [g. pa.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.361; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 1888 del 14/12/1990
La tiratura di mercoledì 25 settembre 1991 è stata di 511.066 copie

«Romiti ha fatto bene. A Cernobbio politici ed economisti stranieri volevano una risposta da noi»

Agnelli: meglio le elezioni che una brutta Finanziaria

Il presidente della Fiat, avvocato Giovanni Agnelli: «Oggi ci troviamo tutti in una posizione ambivalente, un po' all'opposizione un po' al governo»

«I Bot nel "740"? Gli italiani possono essere bastonati ma allarmati mai»

«Nel '91 l'auto ha toccato il fondo e anche il prossimo sarà un anno duro»

TORINO. Avvocato Agnelli, come vede le elezioni anticipate? «Su questo tema - risponde il presidente della Fiat - chi si esprime per conto degli industriali è il presidente Pininfarina, e io sono d'accordo con lui. Era meglio avere le elezioni in primavera, meglio tenerle il più presto possibile». Perché? «Ma perché temo una Finanziaria molto permissiva in un anno elettorale. E sarei felicissimo di essere contraddetto nei fatti da una Finanziaria rigorosa e seria. Ma mi sembra improbabile».

Giovanni Agnelli ha appena concluso l'assemblea dell'Ifi. Ai soci della finanziaria ha tracciato un quadro generale che non lascia troppe illusioni. La strada verso l'Europa passa per una decisa azione volta a ridurre in maniera significativa le spese pubbliche correnti e contemporaneamente a migliorare la produttività dei servizi pubblici. Un percorso in salita, non indolore per nessuno, da affrontare con consapevolezza e spirito di sacrificio». E il tono non cambia nell'incontro con i giornalisti a fine mattinata.

Avvocato, l'intervento di Romiti a Cernobbio ha suscitato molte polemiche. Perché questa sortita?

Io condivido quello che ha detto in quella situazione. Romiti si è sentito provocato dall'attenzione del pubblico. Ho sentito anch'io a Cernobbio economisti e politici stranieri illustrare le proprie preoccupazioni sullo stato dell'economia italiana. E tutti, parlando, si rivolgevano a noi imprenditori e chiedevano una risposta a noi.

E adesso è necessario un chiarimento con i politici?

No, non ce n'è bisogno. Oggi ci troviamo tutti in una posizione ambivalente, un po' all'opposizione, perché le cose si possono fare meglio, e un po' al governo, perché vogliamo agire per migliorare la situazione.

Non crede che le parti sociali, e i politici in particolare, abbiano percepito in ritardo la gravità della crisi?

L'hanno percepita in ritardo e non drammatizzano, perché si trovano davanti a un muro. In realtà, non è esatto dire che non hanno percepito la crisi. Semmai non ci hanno creduto. Anche perché alcuni amano credere solo alle cose gradevoli.

Come giudica l'ipotesi di introdurre i Bot nella dichiarazione dei redditi?

Credo che lo Stato abbia bisogno che il pubblico sottoscriva i titoli. E non ci sono alternative: se si insospettisce la gente, si rischia di pagare tassi più elevati. Mai allarmare la gente, la si può bastonare ma allarmare è assurdo.

Avvocato, parliamo di Fiat. Gli analisti parlano di una forte discesa degli utili...

Quest'anno la Fiat avrà utili nettamente inferiori a quelli del '90. Ma il conto economico è certamente migliore di quello dei concorrenti. I settori diversificati presentano conti generosamente positivi e la posizione finanziaria è confortante. Domani ci sarà l'esame dei conti del primo semestre da parte del consiglio d'amministrazione. Ma posso anticipare che il '91 è un anno difficile e il secondo semestre appare più difficile del primo.

La ripresa ci sarà nel '92?

Per me sarà ancora un anno difficile, anche se si è toccato il fondo. Ma è impossibile fare previsioni in Europa. Quest'anno il mercato ha tenuto grazie alla domanda tedesca, altrimenti saremmo di fronte a una caduta di almeno il 10%. Ma quanto durerà la richiesta di auto della Germania Est? Per questo fare previsioni è abbastanza stupido.

E l'occupazione? Continuerà ancora per molto la navigazione a vista con il ricorso alla cassa integrazione per brevi periodi?

Sì, è un enorme progresso che la pubblica opinione abbia capito che l'occupazione è una variabile dipendente dal mercato.

Non si ricorrerà a tagli strutturali?

Nell'auto non direi proprio.

E le prospettive di crescita verso Est?

Andiamo avanti su tre direttrici: Polonia, Urss e Jugoslavia. Per quest'ultima occorre attendere una soluzione politica prima di pensare a uno sviluppo della presenza Fiat che era e resta nei nostri programmi. Quella polacca è la situazione più tranquilla. E' un Paese povero ma ha dalla sua una importante lobby negli Usa e un filo diretto con il Vaticano. Lì è probabile, anche se non è tutto definito, che la Fiat prenda il controllo della Fso. Per la Fso è più probabile l'accordo con la General Motors. E mi sta benissimo condividere in Polonia i problemi con la Gm.

Come procedono le trattative con i russi?

Vanno avanti i colloqui con la Vaz, anche se la controparte è difficile da individuare. Però andiamo avanti mentre l'impianto di Elabuga, per ora, non procede.

Ugo Bertone

PININFARINA A CRAXI

«I provvedimenti tampone non servono»

ROMA. «La situazione economica è preoccupante. Serve una svolta, non è il momento per piccoli accordi o provvedimenti tampone, altrimenti anche in futuro aumenterebbe l'attuale degrado». Lo ha detto ieri sera il presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, al termine dell'incontro con Bettino Craxi.

Oggi Pininfarina incontrerà nuovamente il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, e il segretario del psdi Antonio Cariglia. Per Pininfarina «la situazione è difficile perché le industrie sono esposte alla concorrenza internazionale e i nostri bilanci, come dimostrano i dati semestrali, sono in difficoltà. I ricavi non aumentano mentre i costi crescono più del doppio. Per questo abbiamo richiesto un incontro al psi».

Prima di vedere Craxi, Pininfarina aveva commentato il suo incontro di martedì con Forlani. «Ho avuto la sensazione - ha detto - che il segretario della dc si sia reso conto che la situazione è preoccupante, che serve un intervento incisivo e che la finanziaria e la trattativa sul costo del lavoro sono fatti che possono dare o una svolta in positivo alla situazione o possono comprometterla. Le elezioni anticipate? Non ci siamo mai schierati a favore o contro. Ripeto: il governo viene giudicato per i provvedimenti economici che prende quindi deve dare il segnale di una svolta. Ma se non è in grado di farlo è il governo, sono i partiti stessi che devono giudicare...». (Agi)

La Bnl: il deficit è di 150 mila miliardi

Disaccordo su tutto manovra in panne

ROMA. Non c'è l'accordo sulle pensioni, non c'è sui tagli alle spese dei ministeri, non c'è sui tagli agli investimenti pubblici. Divergono le idee su come frenare gli stipendi del pubblico impiego. Non è bastato il progetto di un generoso condono fiscale per far quadrare i conti della legge finanziaria '92. Non è bastato gonfiare la cifra attesa dalle privatizzazioni. In più ora le amministrazioni regionali protestano perché non hanno più soldi per la Sanità e minacciano addirittura di passare all'assistenza indiretta.

Tra governo e partiti si incrociano le accuse. «I problemi irrisolti riguardano i tagli alla spesa, e stanno all'interno della dc» attacca il psi. I liberali confermano che si litiga sui tagli, criticando gli altri partiti. A poche ore di distanza dalle riunioni decisive per varare la legge finanziaria '92, si avvitano tra loro l'esigenza, da tutti a parole riconosciuta, di varare misure incisive, e la difficoltà di vararle nell'attuale clima politico. L'una e l'altra vengono giocate da tutti contro tutti.

Ieri Giulio Andreotti ha moltiplicato le telefonate alla ricerca di una soluzione, mentre i ministri del Tesoro e del Bilancio continuavano le riunioni. Si tenterà di tirarne le fila oggi alle 18,30 a Palazzo Chigi, tra il presidente del Consiglio, il vicepresidente Claudio Martelli e i tre ministri economici. Per essere presentabile, la manovra dovrà raggiungere tra minori spese e maggiori entrate forse 55 mila miliardi «in termini di cassa» (cifra questa un po' aumentata nell'ultima settimana) e quasi 60 mila «in termini di competenza».

Intanto i dubbi sulla credibilità delle cifre governative sono in crescita. Ieri l'ufficio studi della Banca Nazionale del Lavoro ha diramato l'analisi più pessimistica finora formulata: 150 mila miliardi di deficit quest'anno nonostante gli ultimi provvedimenti (l'obiettivo era 132 mila, il governo promette di restare sotto i 140 mila) e 160 mila l'anno prossimo. Delle cifre finora allineate per la manovra '92, oltre ai 20 mila miliardi di tagli alla spesa che sono quasi tutti in alto mare, ci sono 25 mila miliardi di maggiori entrate per quasi metà affidati all'aleatorio incasso del condono e 15 mila di ancor più aleatorie privatizzazioni.

A rendere dirompenti i contrasti nel governo sono state le severe proposte del ministro del Tesoro Guido Carli sui tagli alle spese, capitolo che comprende tra l'altro le pensioni e gli stipendi del pubblico impiego. Carli, per fermare l'inflazione, ha proposto un blocco rigido e omogeneo al 4,5%, che per le pensioni avrebbe comportato un taglio netto alla scala mobile. Durissima la reazione dei sindacati. «E' vergognoso - dichiara il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto - che qualcuno si proponga di far piazza pulita di quel minimo di rivalutazione già previsto per le attuali pensioni».

«Sono state proposte alcune operazioni di risparmio - conferma sibillino il ministro delle Finanze Rino Formica (psi) in un'intervista radiofonica - ma si tratta di vedere se rispondono anche a ragioni di carattere sociale». Neppure è facile tagliare, peraltro, dove le ragioni di carattere sociale non ci sono: «Ogni ministro cerca di evitare tagli al proprio bilancio, anzi chiede di più - racconta il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Egidio Sterpa (pli) - perciò occorre una volontà politica che deve essere espressa dal presidente del Consiglio e dai partiti della maggioranza».

Dal lato delle entrate non sembra ci siano contrasti gravi. Formica ha per la prima volta confermato ufficialmente che il condono ci sarà, con la condizione preliminare che sia abolito il segreto bancario. Questa «modifica sostanziale dei mezzi di accertamento» rende giustificabile, egli afferma, l'adozione di una sanatoria per chi finora ha frodato il fisco. Il condono dovrebbe riguardare tutti i tributi degli ultimi cinque anni e cancellare i reati connessi salvo quelli collegati alla malavita organizzata.

Formica rivendica anche di aver ottenuto il sì agli sgravi, o meglio ai mancati aggravi, per la prima casa. L'entrata in vigore dal 1° gennaio '92 delle nuove rendite catastali, che renderà molto più pesanti le imposte sugli immobili (gettito fino a 6 mila miliardi), per la casa in cui si abita sarà, assicurano al ministero delle Finanze, «compensata o più che compensata» dalla agevolazione. Tra le altre misure si confermano un limitato ritocco dell'Iva, la rivalutazione obbligatoria dei beni aziendali, più tasse sulle compravendite di terreni, minori sgravi per le fusioni bancarie. (s. l.)

A Montecitorio ci si prepara alla campagna elettorale con un occhio alle nuove regole dopo il referendum

E adesso l'incubo è la preferenza unica

I peones: «Chi doveva comprare i voti, li pagherà molto di più»

ROMA. Persino don Antonio Gava, che delle preferenze è un mago, qualche preoccupazione in cuor suo ce l'ha. E' lui il re di Napoli, sarà lui il capolista della dc, ma quel Pomicino, sempre più potente, sempre più pervasivo, lo impensierisce. E così, qualche giorno fa Gava ha confidato ai suoi un'idea: candidiamo Enzo Scotti al Senato e parte delle sue preferenze potrebbero passare a me. Chissà come finirà la disfida di Napoli, ma certo la novità della preferenza unica non fa fibrillare soltanto i cuori navigati dei capi dc. La senatrice del pds Giglia Tedesco, che in tanti anni di militanza non ha mai avuto posizioni eccentriche, ora dice: «Devo ammettere in tutta onestà che la preferenza unica potrebbe rivelarsi penalizzante per le donne che fanno politica». Ma come? Non era stata proprio la "prima donna" del pds Livia Turco, prima del referendum del 9 giugno, a lanciare un appello con lo slogan «la preferenza multipla danneggia le donne»? E Claudio Martelli dipinge uno scenario quasi apocalittico: «In circoscrizioni con 4-5 milioni di elettori — sostiene — la campagna elettorale sarà un massacro e il risultato un terno al lotto».

Fa paura la preferenza unica. Fa paura a tutti, ai peones come ai capi e cacicchi locali. La preferenza secca scassa un meccanismo oliato da 45 anni e così, da 4 mesi gli onorevoli di tutti i partiti stanno escogitando le contromisure più fantasiose e sofisticate. «Una cosa è certa - sostiene Francesco D'Onofrio, sottosegretario democristiano alle Riforme istituzionali —: la prossima sarà la campagna elettorale più cruenta e costosa della storia della Repubblica. Il motivo è molto semplice: se prima il singolo deputato poteva concentrare la campagna elettorale su un'area ristretta, confidando sul reciproco appoggio di un amico in un'altra zona, ora si dovrà essere presenti in tutta la circoscrizione. E per raggiungere, da soli, lo stesso numero di elettori si spenderà molto di più. Con buona pace dei candidati deboli: giovani e donne». Uno dei peones della sinistra dc, l'umbro Franco Ciliberti, non usa perifrasi: «Chi vendeva voti, ora li venderà meglio e chi usava comprarli, ora li pagherà di più...». Dunque spese alle stelle e questo anche perché i partiti di governo non sono riusciti a varare, almeno finora, una legge per la riduzione dei collegi elettorali, come chiedeva il promotore del referendum Mario Segni. Ma non è soltanto questione di spese folli. «E' molto probabile — dice il democristiano Clemente Mastella — che salti qualsiasi fair-play, che i rapporti personali si avvelenino ancor di più». La preferenza fa paura anche ai non professionisti della politica. Ne sa qualcosa la deputata verde Rosa Filippini. Prima del referendum Bettino Craxi le ha offerto una candidatura nel psi, ma ora — dice lei — la cosa mi sembra più difficile». Nel psi, chi le darebbe una mano, ora che tutti i candidati dovranno pensare soltanto a se stessi?

E la preferenza unica può far paura anche ad un segretario di partito. Al solo pensiero suda gelido il socialdemocratico Antonio Cariglia, che dopo un'assenza di 8 anni dal Parlamento, nel 1987 è stato rieletto (come candidato comune di psi, psdi e pr) nel collegio senatoriale di Massa Carrara. E stavolta?

La preferenza secca può cambiare persino i progetti di uno degli uomini più potenti del Paese. Prima del referendum e dopo la nomina a senatore a vita di Andreotti, nello staff di Arnaldo Forlani si era accarezzata l'idea di candidare il segretario come capolista a Roma. Ma dopo il 9 giugno è scattato il dietrofront: con la preferenza unica Forlani rischierebbe di essere sorpassato dai professionisti del supervoto come Sbardella e quindi si presenterà nella roccaforte marchigiana. E gli altri segretari continueranno a presentarsi su due, tre piazze come prima? Anche il pds, che al di là dell'interesse di partito si è impegnato per abbattere la preferenza multipla, avrà parecchi grattacapi. Non i leader (Occhetto, D'Alema, Napolitano, Veltroni che potrebbe presentarsi in Umbria se Ingrao si ritirerà), ma ora che le sezioni non potranno più «bloccare» i candidati, saranno dolori su tre fronti: la schiera degli indipendenti, i "comunisti democratici" restati senza base, i riformisti. Lo scudo più sicuro per proteggersi dalle incognite della mono-preferenza è quello di trovarsi un seggio sicuro al Senato. E' il caso (dopo 35 anni da deputato) di Flaminio Piccoli. O del ministro socialista Margherita Boniver: stretta, nel collegio Cuneo-Alessandria-Asti, da Borgoglio e da Romita, sarà candidata nel collegio di Alessandria. E anche l'ex ministro Lagorio (superato da Spini a Firenze) spera di avere un posto al Senato in Toscana, dove invece, alla Camera (a Siena-Arezzo-Grosseto) il capolista potrebbe essere Giuliano Amato. Un altro escamotage dei leader (tra i tanti, ci stanno pensando Formica, Mammì, Sbardella) sarà quello di candidare al Senato i propri "numero due": li si fa eleggere senatori e alla Camera se ne incassano i voti.

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

UN PARTITO CHE SI GIOCA TUTTO

to: «I problemi sono all'interno della dc». Da ultimo, ha dovuto arrendersi anche il mediatore Ciarrapico, il battagliero ed eterno pontiere fra Andreotti e il psi.

Non sarà facile, per la democrazia cristiana, decidere senza sponde. Intanto, non c'è abituata: tutto quel che ha fatto negli ultimi decenni lo ha fatto con qualcuno e contro qualcuno.

Poi, si dichiara unita, ma l'unità dc, se resiste, dura finché non mutano gli equilibri interni e si concorda la nuova mappa del potere.

Infine, tutto ciò che può consigliare prudenza ai democristiani, può ugualmente spingerli alle elezioni: perché Cossiga nemico, il ventilato ritorno di Spadolini alla guida di un governo elettorale, le leghe al Nord, Orlando in Sicilia, Segni in casa, i gesuiti all'attacco, gli industriali nervosi, i repubblicani all'opposizione, tutti questi sono certamente motivi di preoccupazione per un partito che, fra due mesi o sette, si presenterà alle elezioni. Ma la dc sa di non aver mai vinto tanto come quando è assediata.

La novità della crisi *fifty-fifty* è questa. E a ben vedere è il logico risultato di un quadro mutato: con un grande partito che ha resistito, deve solo capire se resterà sopra al trenta per cento o andrà sotto al quaranta, mentre il suo storico avversario è franato e il primo dei suoi concorrenti oscilla al quindici per cento e ambisce al venti. In una situazione del genere, è inevitabile che a decidere debba essere la dc. Ed è evidente che su questa scelta si gioca tutto: l'unità del partito, l'assetto interno e la corsa per il Quirinale.

Marcello Sorgi

Relazione annuale

La Corte dei conti «Bilanci comunali con troppi buchi»

ROMA. L'Italia dei Comuni è in rosso: spese eccessive, entrate non sufficienti a riequilibrare la situazione. I bilanci degli enti locali per il 1989, passati all'esame della Corte dei conti, sono deficitari. I dati negativi riguardano indistintamente centri grandi e centri piccoli.

La relazione annuale della sezione enti locali della Corte dei conti (due volumi di 593 e 561 pagine) - inviata al Parlamento - passa al setaccio le gestioni finanziarie di Comuni, Province e Comunità montane. Tra i Comuni il numero di quelli in disavanzo è sceso dai 493 dell'88 ai 440 dell'89, ma il deficit complessivo è salito da 712 a 749 miliardi. I risultati più preoccupanti sono stati riscontrati nel Lazio (9 miliardi di deficit complessivo nel 1988 contro i 123 dell'89) e in Lombardia (da 86 a 127 miliardi) mentre in Campania il deficit è sceso da 157 miliardi a 67. (r. i.)

Tragedia all'aeroporto tedesco di Kiel, muore una donna: 9 feriti, tra i quali Furio Colombo

Si schianta l'aereo dei giornalisti

Il pilota sbaglia atterraggio a causa del maltempo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tragedia all'aeroporto di Kiel, nello Schleswig-Holstein. Un piccolo jet italiano, con a bordo dieci persone fra cui il giornalista Furio Colombo ed una équipe della Rai, si è schiantato ieri pomeriggio in fase di atterraggio. Una persona, una donna della quale non è ancora certa l'identità, è morta; gli altri sono gravi, ad eccezione di Colombo: le sue condizioni sono buone.

A bordo dell'aereo, un Falcon 20 (ENLA-I) della società Grobeair di Milano, c'erano oltre a Colombo una giornalista della terza rete Rai, Raffaella Spaccarelli, gli operatori Luca Vasco e Salvatore Anversa, i tecnici Marco Giannella e Chiara Lamberti, l'organizzatrice di produzione Emanuella Rizzotto, il pilota Pierangelo Torri, il copilota Paolo Brantacci, la hostess Caterina Grimaldi e l'interprete Dagmar Heuslerr. Tutti sono adesso ricoverati alla clinica universitaria di Kiel o allo Staatlische Krankenhaus della stessa città.

L'incidente è avvenuto alle 16,30 di ieri pomeriggio. Il piccolo aereo ha probabilmente sbagliato manovra d'atterraggio a causa del maltempo. Al momento della sciagura, sull'aeroporto pioveva a dirotto: secondo la testimonianza di due soldati di una vicina base della Bundeswehr, il jet «volava troppo basso e troppo veloce».

Il pilota ha tentato dunque di rialzarlo; è riuscito a superare la rete la rete metallica che divide la parte civile dell'aeroporto da quella militare. Subito dopo, però, l'aereo si è schiantato, ed è finito in un bosco, contro alcuni alberi. La carlinga si è spezzata in due tronconi: la parte posteriore è rimasta ferma, mentre quella anteriore ha proseguito per alcune decine di metri la corsa. I soccorsi sono stati immediati, i pompieri hanno subito steso un tappeto di schiuma attorno al velivolo, evitando un incendio che avrebbe provocato una tragedia.

Racconta Furio Colombo: «Ho sentito all'improvviso un gran botto, all'atterraggio. Mi sono ritrovato su un prato, ho visto alle mie spalle l'aereo spezzato in due. Dal momento che mi reggevo in piedi, ho cercato di soccorrere la prima persona che era stesa accanto a me, erano tutti stesi. Ma non ci sono riuscito, perché sono arrivati i soldati e i pompieri che mi hanno portato via. Da quel momento, non so più che cos'è accaduto agli altri».

Colombo ha ricevuto la prima assistenza nella vicina caserma della Bundeswehr, e solo in un secondo tempo ha raggiunto l'ospedale. La troupe italiana proveniva dall'aeroporto di Braunschweig, a una ventina di chilometri da Wolfsburg, dove aveva intervistato il presidente della Volkswagen, Karl Hahn, ed era diretto a Kiel per incontrare il leader della socialdemocrazia tedesca, Björn Engholm, presidente del governo regionale dello Schleswig-Holstein. Engholm ha dichiarato di essere stato molto «colpito e addolorato dalla sciagura», e ha annullato la sua partecipazione ad una cerimonia ufficiale, in programma ieri sera a Kiel. All'aeroporto si trovava anche il console generale d'Italia ad Amburgo, Maurizio Zanini, che ha assistito il ricovero dei feriti.

Secondo i testimoni il jet volava basso. Evitato l'incendio dai soccorsi

La troupe italiana stava ultimando le riprese di un programma dedicato alla Germania, dal titolo «Grande Germania», che andrà in onda il 10 ottobre su Raitre. Colombo, che ne è autore, sarebbe dovuto tornare oggi negli Stati Uniti, dopo avere incontrato nei giorni scorsi alcune delle principali personalità tedesche, dal ministro degli Esteri Hans Dietrich Genscher, all'ex presidente della Bundesbank, Karl Otto Poehl.

Una seconda troupe italiana aveva da poco ultimato le riprese di un documentario sugli aspetti più rilevanti della società tedesca.

Il volo dall'aeroporto di Braunschweig a Kiel si era svolto regolarmente, nonostante su tutta la Germania settentrionale imperversasse il maltempo. L'aereo aveva preso contatto anche con i controllori di volo dell'aeroporto di arrivo: tutto è successo dunque negli ultimi minuti, non si sa se per un errore del pilota, ingannato dalle cattive condizioni atmosferiche, se per un guasto agli apparecchi di bordo, o per un malinteso con la torre di controllo. L'inchiesta, subito aperta, richiederà parecchi giorni.

Due persone hanno evitato per un soffio l'incidente, sono il regista Carlo Bavagnoli e chi scrive. Un inconveniente dell'ultima ora e un piccolo incidente hanno fatto mancare l'appuntamento con il «Falcon» alla partenza da Braunschweig.

Emanuele Novazio

La cartina indica il luogo dove è caduto l'«executive». A destra un modello di Falcon 20 simile a quello schiantatosi in Germania

GERMANIA
KIEL
ROSTOCK
AMBURGO
GERMANIA
HANNOVER
BRAUNSCHWEIG

Dal reportage al dramma

La troupe stava realizzando una inchiesta sulla Germania

BONN. Mercoledì sera la polizia di Kiel non aveva ancora dati precisi sulle condizioni di tutti gli occupanti del Falcon 20 con a bordo dieci persone (di cui tre membri dell'equipaggio) sul quale si trovava il giornalista Furio Colombo e la troupe di «Raitre» che si è schiantato sulla pista dell'aeroporto di Kiel. Il giornalista de «La Stampa», insieme alla collega Raffaella Spaccarelli della Rai e alla troupe, dopo avere intervistato il direttore della Volkswagen, Otto Hahn, era diretto a Kiel per parlare con il leader dei socialdemocratici tedeschi, Bjorn Engholm. Nel tragico incidente ha perso la vita una persona. Si tratterebbe (ma alla notizia manca la conferma ufficiale) di Chiara Lamberti, 25 anni, organizzatrice della trasmissione televisiva che si trovava a bordo con il marito Luca Vasco di 28 anni, tecnico di «Raitre» che per il momento non è in grado di parlare ed è stato ricoverato alla Clinica Chirurgica dell'Università di Kiel. Furio Colombo, 60, e la hostess Caterina Grimaldi, 26, hanno subito solo ferite superficiali. Erano le uniche persone in grado di parlare subito dopo l'incidente e sono state trasportate allo Staedtisches Krankenhaus di Kiel per un controllo medico.

Gli altri occupanti del Falcon 20 si trovano alla Clinica Chirurgica dell'Università. Si tratta della giornalista Raffaella Spaccarelli, 59 anni, dei tecnici della Rai Salvatore Anversa, 28, Marco Giannella, 33 e Luca Vasco e dei due piloti, Riangelo Torri, 59, e Paolo Brenzacci, 27, pilota in seconda, ferito grave. Emanuela Rizzotto, 30, responsabile della produzione, è in sala rianimazione e gravi sono anche le condizioni dell'interprete tedesca Dagmar Heussler, 31.

Il regista della trasmissione, Carlo Bavagnoli, per un caso fortunato non si trovava a bordo, aveva infatti perso l'aereo a Milano e non aveva fatto a tempo a ricongiungersi con la troupe.

[f. p.]

«Attorno a me sangue e silenzio»

Il racconto dello scrittore: 10 minuti di paura

«E' cominciato e finito tutto in pochi minuti, forse dieci. Per i primi cinque, quelli dell'incidente vero e proprio, non ho pensato a nulla, non ho avuto alcuna sensazione. Soltanto un'enorme concentrazione fisica. Tutto il corpo era impegnato a rimanere in vita. Non ci sono pensieri, in quel momento, solo una grande incredulità. Poi la mente comincia a correre. Corre in due direzioni. Mi sono sentito rincuorato quando le mani, i piedi rispondevano agli impulsi: mi sono accorto di essere integro. D'un tratto però ho preso coscienza di quello che stava accadendo intorno e mi sono sentito inutile. Si vorrebbe fare qualcosa in quegli istanti, ma ci si rende conto di non poter essere d'aiuto a nessuno. E' una sensazione che atterrisce, che pervade tutto il corpo».

Furio Colombo, commentatore de «La Stampa», risponde al telefono. E' nel letto dell'ospedale tedesco dove è stato ricoverato. Sembra che l'incidente non debba avere, per lui, gravi conseguenze. Nella sua voce nessuna insicurezza, riesce a raccontare con lucidità i drammatici momenti dell'incidente.

«Erano le 16,30, forse qualche minuto in più. L'aereo era flagellato da un brutto temporale. La pioggia doveva essere molto fitta. Le raffiche di vento si abbattevano sul jet, sballottandolo da ogni parte. Ci stava aspettando Bjoern Engholm (presidente del partito socialdemocratico tedesco, ndr). Avevamo un appuntamento per le 17. L'atterraggio si presentava difficile, ma ci siamo accorti di quel che stava accadendo solo quando l'aereo ha battuto sulla pista. Forse a causa di un colpo di vento. Subito è rimbalzato sulla collina, scivolando giù, spezzandosi in due tronconi e piantandosi, in verticale, nel terreno. Siamo stati in assoluta balìa del tempo. Ho avuto come la sensazione che il pilota avesse perduto i sensi. Non riuscirei a trovare altre spiegazioni. Il jet era finito nella parte più fitta di questa piccola foresta che costeggia la collina. Tutto accadeva intorno a me, io ero assolutamente concentrato a rimanere in vita, a non perdere conoscenza. Quando tutto è finito, ho avuto perfetta coscienza di come mi trovavo: piegato in due con la parte superiore del seggiolino che mi comprimeva dall'alto. Mi accorgevo di essere imprigionato dalla cintura di sicurezza. Non mi permetteva di respirare. Ho cercato di riprendere possesso del mio corpo. Le mani, i piedi mi rispondevano, potevo muoverle. Vedevo sangue, sangue ovunque. Cercavo di parlare, di chiedere aiuto, di comunicare con qualcuno dei miei compagni di viaggio. Ma nulla, il silenzio assoluto. Quel terribile silenzio che avvolge tutto dopo una sciagura. Le mani, però, potevo muoverle, nonostante una pioggerellina di sangue mi colasse dalla testa su tutto il corpo. Numerosi oggetti mi avevano colpito. I bagagli erano stati scaraventati dall'urto addosso ai passeggeri. Mentre ripercorrevo nella mente quello che era accaduto, con le mani ero riuscito a liberarmi. Mi sono lasciato scivolare sull'erba. Saranno passati due, tre minuti. Era buio. Cercavo ancora di parlare, di capire cosa fosse successo ai miei compagni di sciagura. Ma nulla, solo il silenzio. Nessuno si muoveva. Erano tutti svenuti. Scivolato sull'erba mi sono accorto di essere poco distante dal corpo di un uomo svenuto. Mi sono avvicinato, ho cercato di piegarmi su di lui. Ma due mani salde mi hanno preso le spalle. Erano arrivati i soccorsi. I medici mi hanno strappato da quel corpo. Mi hanno allontanato a forza. Ho chiesto dei miei compagni, della loro sorte, della reale portata dell'incidente. Ma nulla, non mi rispondevano. Ero l'unico in grado di muoversi con le proprie gambe. Sono stato accompagnato in una specie di casermetta, mentre gli altri, privi di sensi, sono stati subito portati via in barella. D'un tratto, quella forza che mi aveva pervaso e che mi aveva permesso di liberarmi da solo dalla prigione in cui si era trasformata la poltroncina dell'aereo si è dissolta. La certezza che mi era venuta dal sentire il mio corpo integro ha lasciato spazio ad un'ansia profonda. "Dentro", dicevo "dentro di me cosa sarà successo?". Il sangue grondava ancora dalla fronte. I medici cercavano di tranquillizzarmi, di consolarmi. "Non è nulla, stia tranquillo, non è nulla", dicevano. Cinque minuti, forse meno. Cinque minuti hanno impiegato per venirci a salvare da quello che poteva diventare il nostro inferno. La vera fortuna è che l'aereo non si sia incendiato. Solo ora riesco a capire realmente cosa è successo: fortuna che non si è incendiato».

«Ero ferito alla testa e imprigionato dal seggiolino»

«Nessuno voleva farmi sapere come stavano i miei compagni»

Il giornalista Furio Colombo coinvolto nell'incidente ora sta bene

Pier Luigi Vercesi

Il progetto si propone di «colonizzare» altri pianeti. Le critiche: è una Disneyland della scienza

Isolati per due anni in una serra d'acciaio

Quattro uomini e quattro donne vivranno in una biosfera ricostruita

TUCSON (Arizona). All'alba di oggi, quattro uomini e quattro donne daranno l'abbraccio finale ai loro cari, ascolteranno le ultime raccomandazioni dalla centrale di comando e poi faranno il loro ingresso in un mondo dove resteranno isolati per due anni. Studieranno come adattare il nostro ecosistema ad altri pianeti, ma per portare a termine la loro missione non dovranno lasciare la Terra. Tutto quello che dovranno fare sarà chiudere dietro di sé le porte ermetiche di «Biosphere II», un'avveniristica serra in vetro e acciaio che si erige nel deserto dell'Arizona.

«Biosphere II» riproduce un sistema di vita completamente autosufficiente e interdipendente. Un progetto estremamente ambizioso: sinora gli ecosistemi più grandi sopravvissuti per un paio di giorni sono piccole palle di vetro contenenti una minuscola specie di gamberi, alcune alghe e un po' di microorganismi. Ma qui, all'interno di questa costruzione grande come quattro campi di calcio e alta come un palazzo di sei piani ci saranno il deserto e la savana, la foresta tropicale e la palude. Ci sarà anche un oceano profondo una decina di metri con tanto di onde e di barriera corallina trasportata dal Mar dei Caraibi.

Gli otto biosferici non saranno proprio soli. Tra piante, animali e insetti avranno la compagnia di altre quattromila specie. Si nutriranno dunque col cibo coltivato e allevato da loro stessi mentre respireranno aria e berranno acqua riciclate. Saranno insomma autosufficienti, dipendenti dall'esterno solo per l'elettricità, la luce del sole e le comunicazioni elettroniche.

Attraverso lo studio delle complesse interazioni all'interno di «Biosphere II», gli otto esploratori e tutto il gruppo di ricerca che sta dietro al progetto contano di riuscire ad approfondire la conoscenza dei meccanismi che regolano la vita nell'altra biosfera, nel pianeta in cui viviamo. Sostengono che il loro è il progetto scientifico più importante dopo lo sbarco sulla Luna e la loro vera ambizione, non a caso, è apprendere tutto il necessario per costruire colonie di vita autosufficienti sulla superficie di altri pianeti.

L'impresa è stata finanziata dal miliardario texano Edward P. Bass, che vi avrebbe investito la bellezza di oltre 150 milioni di dollari. Ma anche se si tratta di fondi privati, le critiche non mancano. «Biosphere II» non tiene conto di troppe variabili e ripone troppa fiducia nella capacità del sistema di regolare i propri processi, sostengono alcuni scienziati. E poi, aggiungono, questa è solo una Disneyland della scienza con tanto di albergo, visite turistiche e piani per costruire un campo da golf «ecologicamente corretto».

Ma per gli otto partecipanti, «Biosphere II» da oggi è la loro realtà. Fra loro c'è una biologa e lo specialista di elettronica, l'agronomo e un ingegnere. C'è anche un medico, che seguirà lo stato di salute dei suoi compagni e che li autorizzerà a lasciare la futuristica serra solo in caso di emergenza. Durante i due anni trascorsi all'interno di questo singolare microcosmo, ogni giorno, ciascun biosferico dovrà dedicare quattro ore ai raccolti agricoli. Altrettanto tempo, secondo i calcoli, dovrebbe poi venire assegnato ai lavori di manutenzione e di indagine scientifica. Per lo svago, ci saranno invece a disposizione una biblioteca, una videoteca e una palestra. E per quanto riguarda l'attività sessuale? «Sono affari loro», risponde una portavoce. Aggiunge anche che la riproduzione è fortemente scoraggiata.

Lorenzo Soria

La proposta dopo il dibattito avviato dall'ex presidente Giscard d'Estaing

Tessera magnetica agli immigrati

Francia, individuerà quelli che sono in regola

PARIGI. Prossimamente gli immigrati in Francia potrebbero essere dotati di tessera magnetica. Chi avrà le carte in regola ne avrà una e potrà avere libero accesso ai centri d'accoglienza. Tutti gli altri fuori, cioè per strada e poi smistati tra carcere ed espulsione.

L'idea esemplifica bene l'indirizzo operativo preso dal governo per affrontare in maniera definitiva lo spinoso problema degli stranieri clandestini.

Da quando sabato scorso, Valery Giscard d'Estaing li ha chiamati «invasori», si è scatenato il putiferio. Ma, mentre il centro e la destra si sono limitati a reazioni verbali, culminanti nelle replica al vetriolo del repubblicano François Léotard (l'ex Presidente un vigliacco che perde l'anima per vincere le elezioni), il governo ha scelto di passare senz'altro all'azione.

Ieri all'alba, con una dimostrazione di forza, ordinando una spedizione punitiva di polizia in due foyer del Dipartimento delle Yvelines, La Verrière ed Elancourt. Alle 5,30, 400 Crs hanno fatto irruzione negli stabili e controllato i documenti delle 1021 persone che occupavano le 660 stanze dei due foyer, riscontrando la presenza di 361 clandestini. Per ora in stato di fermo, verranno giudicati per direttissima nelle prossime ore e poi ricondotti alle frontiere. Secondo una dichiarazione ufficiale, di cui si è fatto portavoce il prefetto delle Yvelines, Jean-Pierre Delpont, l'operazione «era stata prevista da lunga data e in alcun modo va considerata in relazione con l'attuale dibattito mediatico sull'immigrazione».

Non meno indipendente, d'altro canto, risulterebbe essere il secondo e più sostanziale provvedimento preso dal governo: la nuova proposta di legge presentata ieri mattina in Consiglio dal viceministro di Grazia e Giustizia, Michel Sapin.

Il disegno di legge che l'Assemblea nazionale prenderà in esame nei primi giorni della sessione d'autunno per un'eventuale adozione entro la fine del '91, punta in particolare su un aspetto di novità: per maggiore efficacia, colpire non più solo i lavoratori clandestini, ma anche, pesantemente, i datori di lavoro. In primo luogo con la confisca immediata dei loro beni acquisiti grazie ai proventi dell'infrazione e poi con l'impedimento a esercitare la professione per un periodo di cinque anni, se sono datori di lavoro francesi; con l'espulsione dal territorio francese per dieci anni, se i datori di lavoro sono a loro volta stranieri. Le altre sanzioni già previste dalla precedente legge sono tutte rinforzate.

[g. b.]

La folla si schiera con i rivoltosi, quattro morti e 50 feriti. «Subito le dimissioni del primo ministro»

Bucarest segue l'orda dei minatori

Il presidente Iliescu ordina all'Esercito: intervenite

BUCAREST. Bucarest si è trasformata in un campo di battaglia: migliaia di minatori, armati di sassi, bastoni, spranghe e molotov, hanno dato l'assalto alla sede del governo, devastandola. Infuriati per l'aumento dei prezzi, hanno chiesto aumenti salariali e le dimissioni del primo ministro Petre Roman. Nella notte la situazione è precipitata: il leader Ion Iliescu ha ordinato all'esercito di intervenire, i militari sono scesi in campo contro i minatori. Primo bilancio, 4 morti e 50 feriti. Iliescu ha anche annunciato la decisione di costituire un nuovo governo «di apertura nazionale».

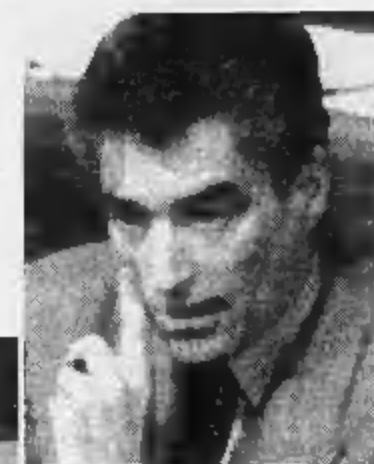
Ieri mattina, sulla Piazza della Vittoria, i rivoltosi si sono lanciati contro i poliziotti, che hanno risposto con un fitto lancio di gas lacrimogeni. In serata, tutto il centro della capitale romena era in tumulto: almeno 12 mila persone si sono unite ai minatori, affollando la centralissima Piazza dell'Università. Il leader dei minatori, Miron Cosma, che ha chiesto di parlare con il primo ministro, ha minacciato: «Finché non otterremo ciò che vogliamo, non ce ne andremo».

I minatori - circa quattromila, in sciopero da tre giorni - sono arrivati a Bucarest ieri mattina. Arrivavano da Jiu, a bordo di alcuni treni che avevano dirottato sulla capitale, dopo che erano stati negati loro i convogli speciali. I primi scontri erano scoppiati l'altro ieri sera nella stazione di Petroasni, da dove i minatori erano partiti, e poi a Craiova, dove i convogli avevano fatto sosta. Ma la rivolta è dilagata nel pomeriggio, proprio mentre le autorità si apprestavano a ricevere una delegazione degli scioperanti (Roman aveva dichiarato che il governo era disponibile al dialogo).

«Le cose sono improvvisamente peggiorate, quando i minatori hanno deciso che le loro richieste dovevano essere accolte su due piedi e senza altri ritardi», ha raccontato un portavoce del governo. In varie ondate - come ha reso noto l'agenzia ufficiale «Rompress» - i ribelli hanno sfondato le linee delle forze di sicurezza e della polizia, schierate a guardia della sede del governo.

Mentre un gruppo di alcune centinaia di minatori riusciva a penetrare nel palazzo, altri hanno cercato di forzare le entrate laterali con camion e bulldozer, ma sono stati respinti. Ai rivoltosi si sono poi uniti gli abitanti della capitale, al grido di «Abbasso il comunismo», «Abbasso Iliescu». Altri minatori, intanto - secondo alcune indiscrezioni -, starebbero arrivando a Bucarest, sempre dalla valle di Jiu.

Nel pieno dei disordini, Roman ha assicurato il Parlamento che la sicurezza delle istituzioni dello Stato e della popolazione saranno difese. Ma, nel dibattito che ne è seguito, i deputati hanno chiesto misure più ferme. Nella sua relazione, Roman ha spiegato che nella miniera di Uilei - il centro minerario dove, con ogni probabilità, è scoppiata la scintilla della rivolta - erano stati licenziati migliaia di minatori, «colpevoli di assenteismo o di gravi contravvenzioni sul lavoro».

Non è la prima volta che i minatori romeni scendono in piazza: già nel giugno del 1990 le loro squadracce devastarono il centro di Bucarest (sei persone rimasero uccise e decine furono i feriti). Ma allora si erano schierati a difesa del governo: rispondevano all'appello del presidente Ion Iliescu, che li aveva chiamati perché ristabilissero «l'ordine» nella capitale, teatro da 53 giorni delle proteste contro il Fronte di salute pubblica, insediato dopo la caduta e l'esecuzione di Nicolae Ceausescu.

«Quando il governo ci vuole, tutti ci aspettano. Adesso che siamo noi a volerlo, si nascondono tutti come topi», gridava ieri uno degli scioperanti. E poco prima, all'agenzia «Rompress», il loro leader, Cosma, aveva dichiarato: «Siamo diretti a Bucarest visto che noi, minatori del più grande bacino del Paese, siamo ignorati quasi da tutti. E nessuno ci fermerà». L'altro ieri sera, in un'intervista alla televisione di Stato, aveva spiegato che le condizioni di vita nel bacino di Jiu continuano a peggiorare. «Viviamo di nuovo come sotto Ceausescu», aveva detto tra i denti. Poi, sulla Piazza della Vittoria, Cosma ha spiegato: «Noi non vogliamo cambiamenti politici, non vogliamo né le dimissioni del presidente né del governo, ma soltanto quelle di Petre Roman e chiediamo il congelamento di tutti i prezzi».

Il primo ministro ha varato un piano di drastiche riforme economiche, orientate al mercato. L'obiettivo è cercare di far uscire la Romania dalla gravissima crisi in cui l'hanno precipitata quattro decenni di comunismo. Ma, almeno finora, il solo effetto di questa nuova politica economica è stato il netto peggioramento del livello di vita (e non solo di quello dei minatori). Sebbene il salario di un lavoratore di Jiu sia il doppio di quello medio, pari a circa settemila lei (poco più di 150 mila lire al mese), il tasso di inflazione sta galoppando, ed è salito al 170 per cento l'anno.

I disordini a Bucarest e l'aggravarsi della tensione hanno indotto Roman ad annullare la sua visita ufficiale a Vienna. La televisione romena ha mandato in onda gli scontri tra gli scioperanti e la polizia, mentre l'ufficio stampa del ministero dell'Interno faceva sapere che «sono state mobilitate tutte le forze di polizia disponibili».

[e. st.]

Molotov e sassi contro i cordoni delle forze antisommossa

«Rimarremo qui fino a quando ci daranno soddisfazione»

I minatori alla stazione di Bucarest scandiscono «Iliescu e Roman in fondo alle miniere». Sopra, il premier Petre Roman

UNIONE SOVIETICA

Nella Georgia in fiamme: quattro morti, barricate per strada

Tbilisi, ribelli all'attacco

Battaglia per la centrale elettrica

TBILISI
DAL NOSTRO INVIATO

Il sangue è cominciato a scorrere e non per l'indipendenza ma per lotte fratricide. In una città in cui da giorni migliaia di uomini sono in giro imbracciando Kalashnikov, moschetti, fucili da caccia, le armi hanno sparato. Quattro morti, secondo il governo, in un attacco dei rivoltosi della guardia nazionale a un edificio amministrativo della centrale elettrica in cui c'è lo schema dell'intera rete cittadina: due tra gli insorti, due tra i lealisti, i «berretti neri» delle forze speciali del ministero degli Interni repubblicano; quattro feriti tra questi ultimi, uno tra i primi. In un altro episodio non ben chiaro, avvenuto all'incirca alla stessa ora, un giovane è stato ucciso da arma da fuoco al Politecnico, davanti alla televisione da domenica occupata dalla guardia in rivolta. Non si sa se è incluso nel bilancio ufficiale delle vittime.

Diffusasi rapidamente la notizia dei morti, la città ha trascorso come stordita gran parte della giornata, la prima in stato di emergenza, annunciato l'altra sera. Sulla piazza davanti al Palazzo del Governo, da settimane presidiata dai sostenitori del presidente Gamsakhurdia in un susseguirsi di comizi, è regnato per diverse ore il silenzio. Calata l'eccitazione anche nel quartier generale degli insorti, che hanno rafforzato però le difese con sbarramenti di autoblindo, autopompe, camion. In serata sulla piazza sono di nuovo calate folle di sostenitori di Gamsakhurdia, che dopo aver fatto osservare un minuto di silenzio per i morti ha pronunciato un infuocato discorso contro «i golpisti manovrati dai bolscevichi di Mosca che vogliono portare la Georgia al fratricidio».

La notte è scesa in un'atmosfera cupa, col timore di altro sangue. Alle 6 di stasera scade l'ultimatum lanciato in un proclama dal comandante militare della piazza in base allo stato d'emergenza, affinché i rivoltosi depongano le armi. Uno dei loro capi, il pittore Kitovani, ha parlato per telefono ieri col presidente del Parlamento, Asiatani, alleato di Gamsakhurdia, ma nessun accordo è in vista. Asiatani ha dichiarato che non accederà a una delle richieste primarie, cioè una sessione straordinaria del Parlamento con la partecipazione dell'opposizione extra-parlamentare.

Forse non è l'inizio di guerra civile, come tiene a dire, ammonendo che «la bandiera del comunismo non sventolerà più in Georgia»; ma certo la minaccia si fa più incombente, con l'incognita del ruolo delle forze sovietiche, che hanno qui oltre centomila uomini. «Sono sicuro - afferma il presidente del Parlamento - che in caso di guerra civile l'armata sovietica parteciperà, ma stando dalla propria parte».

Gli scontri, intensi e con raffiche di fucili mitragliatori all'impazzata, sono avvenuti alle 3 di notte: un intero lato dell'edificio crivellato da proiettili di grosso calibro, le porte a vetri frantumate, colpi sulla tromba delle scale fino all'ultimo piano. Tutti segni di un'irruzione, un attacco. Per il governo, lo scopo dell'attacco era impossessarsi del palazzo e assumere il controllo della rete elettrica della capitale. Ciò non quadra apparentemente col fatto che si tratta di un edificio amministrativo, in cui non ci sono impianti da manovrare. Ma al sesto piano c'è un grande pannello di 88 metri quadrati con lo schema dell'intera rete, davanti a un lungo tavolo coi telefoni e in permanenza operatori e squadre di emergenza in caso di guasti: da qui sulle linee speciali partono gli ordini alle varie stazioni.

Per gli insorti - reparti della guardia e gruppi extraparlamentari, sostenuti da comunisti e da alcuni deputati - ha dato una versione l'ex primo ministro Tengiz Sigua. Uno dei loro uomini che occupano la tv avrebbe avuto un malore e la moglie, accompagnata da due armati, avrebbe deciso di portarlo in ospedale. Ma la loro vettura s'è fermata per un guasto e i due accompagnatori sono andati indietro alla base mentre la donna e il marito restavano ad aspettarli. Tornati con altri compagni armati, i due militari non hanno più trovato i coniugi. Poi è arrivato un minibus con a bordo uomini delle forze lealiste, ed è scoppiato lo scontro a fuoco.

Fernando Mezzetti

I leader radicali tornano in forze al Cremlino tra i consulenti di Gorbaciov

Una vacanza riapre il giallo Eltsin

Nuove voci di malattia, il portavoce smentisce

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin ha disdetto tutti i suoi impegni per le prossime due settimane ed è partito ieri mattina da Mosca per una meta che i suoi collaboratori tengono ben segreta. Forse una dacia sul Mar Nero non lontana da quella di Foros, dove Gorbaciov rimase prigioniero dei golpisti per tre giorni. Forse una località termale nel Kazakhstan dove il suo grande amico e alleato Nursultan Nazarbaev gli avrebbe messo a disposizione la propria residenza ufficiale. Il mistero è fitto. E la nuova «scomparsa» del Presidente russo ha immediatamente rilanciato le voci di gravi problemi di salute. Il precedente del «lieve infarto» che aveva colpito il leader radicale alla fine della scorsa settimana è talmente vicino che il collegamento con l'improvviso periodo di «ferie» è inevitabile.

Che la fibra di Boris Eltsin - 60 anni, tre infarti e un'operazione di ernia del disco dall'87 a oggi - sia provata lo ha confermato anche il ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel, che ieri doveva incontrare il Presidente russo. «Mi è stato detto che il presidente Eltsin, purtroppo, non poteva ricevermi per disposizioni del suo medico. E' molto stanco dopo l'importante e faticosa missione che ha compiuto nel Karabakh», ha riferito Waigel in una conferenza stampa.

Le parole del ministro tedesco hanno contraddetto quanto poco prima aveva dichiarato il portavoce di Boris Eltsin, Pavel Voshchanov, secondo il quale le condizioni di salute del leader radicale «sono a posto». Eltsin ha soltanto bisogno di un «periodo di riposo» giustificato dallo stress delle giornate passate nel Parlamento russo a guidare la resistenza al golpe e di tutte le tensioni delle ultime settimane.

Il portavoce di Eltsin ha voluto anche precisare che la temporanea assenza del Presidente russo non paralizzerà la vita politica dell'Urss. «Boris Eltsin è pronto a interrompere le sue vacanze in qualsiasi momento per partecipare alla firma del nuovo trattato economico tra le Repubbliche», ha detto Pavel Voshchanov. La firma di questo trattato è attesa ad Alma Ata, capitale del Kazakhstan, entro le prossime due settimane. Il presidente Nursultan Nazarbaev, ieri, ha fatto previsioni ottimistiche sui tempi della conclusione di questa intesa.

In questo momento di estreme tensioni nazionali in Georgia, in Tagikistan e in Moldavia, ci sono ancora molti problemi da risolvere sulla strada dell'accordo economico. Ma a livello della struttura centrale del potere, ieri, Gorbaciov ha compiuto un nuovo passo di stabilizzazione: ha creato un nuovo organismo, battezzato «comitato politico consultivo», nel quale ha chiamato i personaggi di maggiore spicco del fronte rinnovatore. Con Aleksandr Jakovlev - già tornato martedì nella squadra dei consiglieri del Cremlino - sono entrati nel comitato l'ex ministro degli Esteri, Eduard Shevardnadze, il sindaco di San Pietroburgo, Anatolij Sobchak, il capo del Kgb, Vadim Bakatin, il presidente della radiotelevisione, Egor Jakovlev, e il consigliere di politica estera, Evghenij Primakov.

E' un «grande ritorno» degli uomini di punta della perestrojka al fianco di Mikhail Gorbaciov dopo tutte le polemiche ed anche tutte le critiche che alcuni - in particolare Aleksandr Jakovlev ed Eduard Shevardnadze - avevano rivolto al capo del Cremlino. Non solo. Gorbaciov ha anche creato tre commissioni incaricate di trattare con le Repubbliche baltiche indipendenti tutti i problemi connessi all'attuazione pratica del distacco dall'Urss. A capo della commissione che tratterà con la Lituania è stato posto Shevardnadze, Aleksandr Jakovlev guiderà la commissione per la Lettonia e Anatolij Sobchak quella che tratterà con l'Estonia. La «pace» tra il fronte radicale e Mikhail Gorbaciov sembra, ormai, fatta.

Enrico Singer

Anche la bigamia nel dossier Lenin

Secondo un giornale radicale si sposò in chiesa

Lenin: e ora, accuse di bigamia

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lenin ha avuto una moglie segreta? L'interrogativo, sotto il titolo a effetto «Lenin era bigamo?», lo ha lanciato il giornale radicale «Kuranty» che ha ristampato un breve articolo comparso il 12 maggio 1920 su un giornale della Georgia. La moglie segreta di Lenin sarebbe stata proprio una georgiana: Zinaida Kvitvashvili, una studentessa «bella e intelligente» che lavorava come impiegata del Comitato esecutivo di Mosca per mantenersi agli studi. Ma nella rivelazione c'è un aspetto ancor più sorprendente: l'uomo che definì la religione «oppio dei popoli» avrebbe sposato Zinaida Kvitvashvili in chiesa.

A scovare questo vecchio ritaglio di giornale è stato Kakhi Lomaia che è il capo della rappresentanza a Mosca della Repubblica georgiana e che, per due anni, ha lavorato all'Archivio storico centrale di Tbilisi. E' qui che Lomaia ha trovato la copia del quotidiano «La Georgia» del 12 maggio 1920 che, a sua volta, ha ristampato la notizia apparsa sul giornale armeno «Nsbak» («Operaio»). Ecco il testo: «Secondo le informazioni che abbiamo ricevuto da Mosca, risulta che poco tempo fa il leader della Sovdepia (così gli oppositori chiamavano la neonata Urss, ndr), Ulianov-Lenin ha sposato la studentessa georgiana Zinaida Kvitvashvili che ha posto una sola condizione: celebrare il matrimonio in chiesa. Condizione che Lenin ha accettato».

Quando il giornale armeno e quello georgiano pubblicarono questa notizia, l'Armata Rossa aveva già cominciato ad occupare le due Repubbliche e a mettere fine, così, alla breve stagione dell'indipendenza che era cominciata nel 1918, all'indomani della rivoluzione. Nel clima arroventato di quei giorni di lotta contro l'imposizione del regime sovietico, la polemica contro la «Sovdepia» era al suo culmine. Ed è possibile che il «matrimonio segreto» in chiesa fosse stato semplicemente inventato per screditare Lenin che morì nel 1924 e che aveva sposato nel 1898 Nadiezhda Konstantinovna Krupskaja.

Ma se la notizia è di quelle che nessuno riuscirà mai a verificare, è significativo che proprio in questo momento uno dei giornali radicali di Mosca abbia deciso di proporla all'opinione pubblica. «La vita privata dell'ex leader del proletariato mondiale è stata sempre circondata dal mistero. Che cosa si può dire? Può essere vero tutto e il contrario di tutto», ha scritto «Kuranty» invitando gli storici a spogliare Lenin dal mito e a indagare sulla verità. E nella nuova polemica su Lenin, ieri, hanno preso posizione le «Izvestia», schierandosi con chi vuole togliere la mummia del padre della rivoluzione dalla Piazza Rossa. E la voce del giornale più vicino al Cremlino potrebbe essere l'eco di una decisione imminente.

[e. s.]

Il ministro degli Esteri: travisate le mie dichiarazioni, mai criticato il Papa

«La Cee massonica tifa Serbia»

Il Vaticano accusa De Michelis e i colleghi

CITTA' DEL VATICANO. Quasi un incidente diplomatico fra la Santa Sede e il ministro degli Esteri, Gianni De Michelis. Terreno del contendere la Croazia e la politica della Chiesa nella crisi jugoslava; strumento contundente, un'intervista del capo della diplomazia italiana al settimanale «Il Sabato», diffusa martedì pomeriggio, ripresa da molti giornali, seguita, mercoledì mattina, da una minacciosa dichiarazione del direttore della Sala stampa della Santa Sede e infine smentita, anzi, meglio «precisata», da un comunicato della Farnesina; smentito a sua volta da una precisazione de «Il Sabato». A complicare ulteriormente questa quasi-crisi fra le due rive del Tevere è intervenuto un altro settimanale cattolico, Famiglia Cristiana, che ha accusato il ministro degli Esteri di avere sponsorizzato una «pronta restaurazione della massoneria» in Jugoslavia.

«Mi stupisce che il mondo cattolico, e l'ho fatto sapere alla Santa Sede, abbia preso certe posizioni», avrebbe detto Gianni De Michelis a «Il Sabato», in relazione alla crisi croata. Il ministro degli Esteri, scrive il settimanale, «lascia intendere che oggi gli appelli di Giovanni Paolo II rischiano di rendere più complicata la via di una soluzione pacifica del conflitto». Continua il leader socialista: «Capisco che ci sia interesse a tutelare una grande comunità cattolica. Ma che interesse c'è a riaprire una guerra di religione? Ci sono nove milioni di serbi che rimarranno. Che interesse abbiamo nel provocare nei serbi ortodossi un sentimento di ostilità nei confronti dei cattolici croati? Non sono certamente - prosegue De Michelis nell'intervista - di quelli che apprezzano i discorsi incendiari del metropolita ortodosso di Belgrado. Ma la Chiesa, che è stata così ecumenica in Iraq, perché ora diventa meno ecumenica in Jugoslavia? So benissimo, e ciò non mi scandalizza affatto, dell'esistenza di una forte lobby croata presso la Santa Sede. Ma il problema è sempre di misura».

«Il Sabato» non è ancora in edicola. Ieri mattina in Vaticano le dichiarazioni del ministro degli Esteri hanno provocato scalpore. In maniera discreta e non ufficiale - De Michelis era a New York - sono state chieste spiegazioni; nel frattempo il presidente della commissione Esteri della Camera, on. Flaminio Piccoli, ha espresso «stupore e rincrescimento», per il «brutale e fallace attacco». De Michelis, secondo l'esponente dc, «ha teso a minimizzare le conseguenze degli scontri» e ha spesso «parificato le responsabilità croate a quelle serbe». Intanto il portavoce del Papa, Joaquin Navarro Valls, affermava che per pronunciarsi attendeva il testo originale: «Naturalmente la Santa Sede si riserva ogni diritto di rispondere adeguatamente».

Nel pomeriggio la Farnesina rompe il silenzio; e naturalmente la colpa è scaricata sui mezzi di comunicazione. Secondo una nota, il pensiero del ministro è stato «vistosamente alterato e forzato». Secondo la precisazione infatti «non esiste nessuna differenza di posizione sulla questione jugoslava fra l'Italia e la Santa Sede. Anzi su tale problema è stato e verrà mantenuto un costante collegamento al fine di coordinare i comuni sforzi in favore di una soluzione politica e pacifica». Una dichiarazione che vuole disinnescare la crisi incombente: «mai che mai si intendeva esprimere alcuna critica nei confronti delle ripetute prese di posizione del Sommo Pontefice a favore della pace e contro ogni azione aggressiva. Il ministro degli Esteri - conclude la nota - si riferiva solamente all'opportunità di fare ogni sforzo per evitare che alle cause di conflitto venisse ad aggiungersi una componente religiosa». A placare completamente l'irritata controparte ci penserà poi l'ambasciata d'Italia presso la Santa Sede. Tutto a posto, o quasi: infatti «Il Sabato» non ci sta a far la figura del cattivo della situazione, e in una secca nota della direzione «conferma che tutte le frasi pubblicate nell'intervista al ministro De Michelis corrispondono esattamente a quanto liberamente dichiarato dal ministro al settimanale. Se qualche travisamento c'è stato, va evidentemente attribuito ad altri. Il Sabato naturalmente non si è mai illuso di avere influenza sulle opinioni del ministro degli Esteri».

Chiuso alla meno peggio un scasso, se ne apre un altro: «Famiglia Cristiana», il diffusissimo settimanale dei Paolini, accusa la massoneria di non voler la pace in Jugoslavia, e attribuisce al Vaticano una convinzione: «Che almeno cinque dei sette ministri degli Esteri socialisti della Cee siano massoni e che Slovenia cattolica e Croazia cattolica, Stati indipendenti e sovrani, non siano gradite alle lobbies liberal-massoniche in grande fermento in Europa dell'Est». E De Michelis? Famiglia Cristiana cita il quotidiano di Lubiana «Delo» del 26 giugno 1990 (ripreso da «La Vita cattolica» di Udine) e mai smentito. Il ministro degli Esteri, scriveva «Delo», «ha informato i suoi interlocutori jugoslavi della possibilità di maggiori investimenti di capitale estero se si avrà una pronta restaurazione della massoneria». «Famiglia Cristiana» parla di una strategia di conquista dell'Est da parte della massoneria: «Di tutto ciò la Santa Sede è più che preoccupata».

Marco Tosatti

Un blindato ungherese in un villaggio di frontiera con la Croazia, dove la tregua è sempre precaria FOTO EPA

La salma di Tito sfrattata per abuso edilizio

Onu, il Consiglio impone l'embargo di armi alla Jugoslavia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

In tempi di guerra anche una salma può diventare il nemico da eliminare. Specialmente quando si tratta di quella del maresciallo Tito, mitico padre di una Jugoslavia che non esiste più. «Il sarcofago con le spoglie del Presidente jugoslavo verrà trasferito entro la fine dell'anno in uno dei cimiteri pubblici di Belgrado». E' quanto ha annunciato ieri il ministro dell'Urbanistica serbo, Miodrag Janic. Eretta nel parco della sua residenza belgradese, la tomba-mausoleo di Tito, soprannominata la «Casa dei fiori», sarebbe dunque abusiva. «Per rispetto delle norme edilizie della capitale», il ministro Janic farà spostare la salma. Dopo di che, ligio al suo dovere di urbanista, butterà giù la costruzione che dal colle di Dedinje domina la città.

Quest'ultima presunta giustificazione per l'allontanamento della salma di Tito è un misero tentativo di copertura legale ad un'azione più volte annunciata negli ambienti serbi.

I nazionalisti cetnici hanno già tentato più volte di profanare la tomba del maresciallo soltanto perché era croato. Per la Serbia, adesso più che mai, Tito è il grande colpevole.

Il consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, in una sessione tenuta a livello di ministri degli Esteri, ha approvato nella notte all'unanimità il blocco delle forniture di armamenti alla Jugoslavia, da parte di tutti i Paesi del mondo. Anche il ministro degli Esteri jugoslavo Budimir Loncar aveva lanciato un appello per il rafforzamento del blocco delle forniture di armamenti e di aiuti militari a tutte le parti in guerra, blocco già imposto dalla Comunità europea.

Milosevic si è recato ieri a un incontro segreto con il presidente croato Franjo Tudjman e col ministro della Difesa federale generale Veljko Kadijevic. I tre hanno nuovamente concordato che la prima condizione per ottenere risultati politici equi è quella di assicurare la pace, ovvero il cessate il fuoco totale. «E' negli interessi di tutti i popoli jugoslavi che la crisi venga risolta unicamente con mezzi politici». In questo senso, dice il comunicato comune, hanno giudicato positivamente la conferenza di pace dell'Aia.

Ma la tregua in Croazia regge sempre di meno. Gli scontri, in realtà mai cessati sul fronte di Okucani, ieri sono divampati a Novska, colpita da 130 granate dal calibro di 120 millimetri. I tank dell'esercito stazionati nella Bosnia sono partiti poco dopo mezzogiorno all'attacco di Jasenovac, nota per il tragico campo di sterminio ustascia. Nel contempo i carri che controllano l'autostrada Zagabria-Belgrado hanno aperto il fuoco sui villaggi croati della zona. Nella Slavonia si combatte un po' ovunque. Dopo i dieci civili morti martedì nel bombardamento aereo di Vinkovci, la città è stata nuovamente attaccata. I ribelli serbi hanno continuato a lanciare granate su Pakrac, dove ieri è stato ferito un giornalista italiano, Giorgio Salce, che stava girando un servizio per la Rai.

I conflitti si stanno riaccendendo anche in Dalmazia, alle spalle di Zara e Sebenico, dove l'esercito vuole sfondare le linee della difesa croata. In mattinata nel porto di Spalato è affondata una nave militare incappata in una mina messa dalla stessa Marina Militare che è la sola a controllare quella parte del bacino spalatino. L'incidente ha scatenato una reazione a catena: dalla caserma di Spalato è stato aperto il fuoco, mentre è stato nuovamente bloccato il traffico marittimo lungo tutta la costa adriatica.

Nella capitale croata, dove sta riprendendo la vita normale, si sono svolti i funerali di Ante Paradzik, copresidente del Partito del Diritto. Ucciso in circostanze tuttora non chiarite ad un posto di blocco della polizia croata, Paradzik è stato sepolto alla presenza di 3 mila persone. «E' morto un combattente per la libertà della Croazia, un difensore dei croati e un capo delle lotte studentesche contro Tito», ha detto Dobroslav Paraga, leader di questo partito dell'estrema destra. «E' stato ucciso mentre imboccavamo la strada della libertà. Chiunque l'abbia fatto non può vivere tranquillo, perché è un croato e si trova nella nostra patria».

Ingrid Badurina

Studenti jugoslavi in coda di fronte alla tomba di Tito a Belgrado

DAL MONDO

Carovana della pace da oggi in Jugoslavia

TRIESTE. Dal castello di San Giusto a Trieste è partita, ieri mattina, la «carovana della pace in Jugoslavia», organizzata da «Citizens for Peace». Vi prendono parte 400 pacifisti di una ventina di associazioni europee, incluse quelle di molte regioni italiane. Gli obiettivi della carovana che sino a domenica prossima, 29 settembre, toccherà le principali città jugoslave, è di contribuire a fermare l'«escalation» della guerra civile tra serbi e croati e di sostenere le forze di pace che stanno emergendo. [Ansa]

Fidel Castro: «Sono schiavo del potere»

L'AVANA. Fidel Castro ammette di essere schiavo del potere che esercita da trentadue anni a Cuba, ma assicura di non avere nessuna intenzione di rinunciarvi. «Sarebbe come proporre a un artista di mettersi in pensione». Il «Lider maximo» ha risposto così ai giornalisti che lo hanno lungamente interrogato ieri, nel corso di un ricevimento che era stato offerto in onore di Manuel Fraga Iribarne, presidente della Galizia. La presenza di Fraga - già ministro del governo negli anni del regime del generalissimo Francisco Franco - ha offerto l'occasione a Castro di spendere qualche buona parola alla memoria del dittatore spagnolo: «Franco si comportò splendidamente con Cuba», ha affermato. [Agi]

Americani condannati alla mutilazione

PESHAWAR. Un tribunale pachistano ha condannato ieri due fratelli americani di religione musulmana all'amputazione della mano destra e del piede sinistro, ossia alla pena prevista dalla legge islamica per i ladri. Daniel e Charles Boyd, 32 e 30 anni, riconosciuti colpevoli di aver rapinato 3400 dollari lo scorso giugno ad una banca di Peshawar, si sono detti innocenti. Potranno fare appello entro sette giorni contro la sentenza, che prevede anche lavori forzati dai 5 ai 10 anni e l'espulsione dal Paese. [Ansa]

L'Aids fra i monaci del monte Athos

ATENE. L'Aids è arrivata anche sul monte Athos, la regione autonoma della penisola calcidica, a Sud di Salonicco, che ospita 20 monasteri in cui vivono isolati dal mondo, oltre 1700 monaci. Il fatto è stato ieri oggetto di un'interrogazione scritta presentata da quattro deputati socialisti greci dopo che la settimana scorsa il giornale regionale «Salonicco» aveva rivelato che un monaco, 30 anni, di un monastero del monte Athos, gravemente malato di Aids era ricoverato in un ospedale della città. Il giornale ha pubblicato anche una dichiarazione di un ex dirigente del monte Athos, Theoclitos Dionysiatis, secondo il quale nel maggio 1990 un monaco di 26 anni era morto di Aids in un ospedale ateniese. Il giornale ha citato anche il caso, nel novembre 1987, di un ex novizio di monte Athos, sieropositivo, condannato per un furto di preziosi in un monastero. [Ansa]

STATI UNITI

L'idea è di Ted Kennedy «per fronteggiare l'immigrazione asiatica»

Residenza in Usa, con lotteria

Si assegnano 40 mila permessi agli europei

NEW YORK. Si può diventare cittadini con diritto di residenza permanente negli Stati Uniti attraverso una lotteria. Non è uno scherzo, ma una precisa disposizione di una solenne legge federale, l'Immigration Act del 1990, che scatterà per la prima volta il prossimo mese. Quarantamila cittadini di 34 Paesi, che risiedono provvisoriamente negli Usa, possono ottenere la mitica «green card» spedendo semplicemente una lettera all'Immigration Office e sperando in Dio. Solo che i 40 mila devono appartenere a un Paese europeo (Italia compresa) e preferibilmente l'Irlanda, poiché scopo della legge è controbilanciare il flusso di asiatici e di ispanici del Sud America. Per questo si parla già con disprezzo di «lotteria dei bianchi», a dispetto del fatto che il padre nobile del provvedimento è un santone «liberal», il senatore Edward Kennedy.

La «green card», carta verde, non è il certificato di cittadinanza americana, ma, in un certo senso, è anche meglio. Una volta ottenutala, un cittadino straniero è dotato di un visto permanente a vita, che, pur consentendogli di mantenere la propria cittadinanza originaria, gli permette di lavorare regolarmente, cioè non «in nero». E' stato proprio il sempre più contestato «Ted», che è di discendenza irlandese e tra gli irlandesi raccoglie gran parte dei voti che gli servono per essere rieletto, a introdurre nel provvedimento il codicillo che attribuisce agli irlandesi il 40% delle 40 mila «green card» premio. La motivazione è che coloro che un tempo costituivano una delle comunità più robuste dell'immigrazione nel «New England» sono poi stati sopraffatti dall'alluvione di asiatici seguita alla «troppo liberale» legge sull'immigrazione del '65. Due «lotterie» simili vennero organizzate in passato, ma ciascuna come «una tantum» e per numeri più ristretti. Adesso la pratica è istituzionalizzata.

I 40 mila premiati saranno i mittenti delle prime 40 mila lettere di richiesta di applicazione che arriveranno all'Immigration Office a partire dalla mezzanotte del 14 ottobre, Columbus Day. Di conseguenza, la tempestività nell'invio diventa un fattore-chiave per una potenziale vittoria. Non solo. Poiché l'ambitissima «green card» può cambiare la vita di intere famiglie, molti spediranno centinaia di lettere per incrementare le proprie probabilità di successo. Per cui negli uffici di Virginia Avenue prevedono che, nell'arco dei cinque giorni successivi allo scoccare dell'«ora X», arriveranno 5 milioni di lettere. E' una vera bazza per gli avvocati specializzati in pratiche di immigrazione. Ai 15 legali del Paese più esperti in materia arrivano migliaia di telefonate. [p. pas.]

FRANCIA

All'ergastolo per crimini contro l'umanità. Il difensore contestò ai francesi il diritto di giudicarlo

E' morto Klaus Barbie, il «boia di Lione»

L'ex capo della Gestapo aveva 77 anni, era malato di leucemia

Mentre, l'11 febbraio dell'86, Klaus Barbie varcava la porta di Fort Montluc, forse sarà stato assalito dai ricordi. Non era la prima volta che entrava nel carcere di Lione. Quello era il suo quartier generale, nel '43, quando comandava la Gestapo. Lì fece torturare e uccidere migliaia di partigiani, tra cui Jean Moulin, il capo del «maquis». Lì radunò 41 bambini ebrei, prima di mandarli a morire a Auschwitz. Ma probabilmente avrà scacciato quei pensieri con un cenno del capo. Ha sempre detto: «Sì, sono il boia di Lione, e ne sono fiero. Rifarei quello che ho fatto. Hitler ha commesso un solo errore, perdere la guerra». Questo era Klaus Barbie. Ieri è morto di leucemia, nell'ospedale di Lione. Aveva 77 anni.

I francesi lo ricorderanno come l'uomo che sconvolse il Paese due volte. La prima, quando guidò la repressione della resistenza. La seconda, quando comparve davanti ai giudici, nell'87. Jacques Vergès, l'avvocato dell'ultrasinistra che lo difese, mise sotto processo la storia di Francia, evocò fantasmi scomodi: il collaborazionismo, le atrocità d'Algeria. Non gli servì. Barbie fu riconosciuto colpevole di crimini contro l'umanità, gli stessi per cui era già stato condannato a morte due volte in contumacia. Gli ultimi anni li ha trascorsi tra il carcere e l'ospedale. E anche come malato, un anno fa, diventò un caso che divise le coscienze: Léon Schwartzenberg, oncologo ebreo, rifiutò di curarlo. Spiegò: «Ho visto i miei genitori morire per mano dei nazisti».

Klaus Barbie nasce nel 1913, a Bad Godesberg. Maturità classica, poi l'università, giurisprudenza. Ma per entrare nel servizio di sicurezza, nel 1935, la laurea non serve. Diventa capitano delle SS. Nel '42 è a Amsterdam, dove stronca la rivolta del ghetto. Poi Hitler lo manda in Francia con una missione: scovare i partigiani. Guida un corpo speciale che si chiama «comando di caccia». In tre anni più di 20 mila francesi muoiono sotto tortura, assassinati per rappresaglia, deportati nei lager. Racconterà a un giornalista: «Un giorno in un paese buttano catrame sui miei soldati. Chiudo il villaggio e lancio i carri armati contro le case. Certo, gli abitanti erano dentro. Non hanno più lanciato catrame». Si accanisce sugli ebrei. Confesserà di averne torturati 25. Centinaia finiscono nei lager per suo ordine. Il 6 aprile '44 comanda le SS che rastrellano 41 bambini a Izieu. Sono orfani, i genitori li hanno portati via i nazisti. Barbie li manda a Auschwitz. Moriranno tutti nelle camere a gas.

Dopo la liberazione il cacciatore diventa preda. «Sono stato braccato, soltanto gli americani mi hanno aiutato». Per sei anni è agente anticomunista in Germania. Nel '51 gli danno un passaporto falso e una nuova identità: Klaus Altmann. Lo scoprono nel '71, ma solo 12 anni dopo la Francia ottiene l'estradizione.

Pare un processo senza storia. L'avvocato difensore di Barbie è Jacques Vergès: partigiano, comunista, terzomondista. Ha combattuto in Algeria con l'Fln. Amico di Pol Pot, a lungo in Cambogia, quand'è tornato in Francia ha difeso molti terroristi d'estrema sinistra. Imposta il processo Barbie su due punti. Furono i partigiani a tradire Moulin e tanti suoi compagni, per evitare l'apertura ai comunisti. E' stata l'Union des Israélites a consegnare a Barbie per denaro decine di ebrei. Poi tenta di minare le fondamenta delle accuse: «Come potete ergervi a giudici, voi che avete cancellato i crimini d'Algeria?». Vergès vuole tormentare la cattiva coscienza di Francia, i tabù del collaborazionismo e della guerra coloniale. Cerca di instillare un dubbio nei magistrati e nell'opinione pubblica. Ma non salva Barbie dall'ergastolo.

Aldo Cazzullo

Scontri e saccheggi in tutto il Paese, mille feriti a Kinshasa, arriva il corpo di spedizione portoghese

La rivolta conquista mezzo Zaire

Due aerei per mettere in salvo gli italiani

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La rivolta militare incendia lo Zaire. Gravi incidenti, dei quali non si conosce il bilancio, sono accaduti ieri in tutto il Paese: a Kisangani, nel Nord-Est, ma soprattutto a Kolwezi, Lubumbashi e Likasi, nello Shaba, l'ex Katanga. «Médecins sans frontières» parla di mille feriti solo a Kinshasa. Nella capitale è tornata una calma relativa, dopo due giorni di violenti disordini che hanno avuto come protagonisti reparti militari ammutinati ai quali si è affiancata una folla tumultuante che ha partecipato ai saccheggi e alle devastazioni. Molte case di europei sono state saccheggiate e incendiate. Ai 500 parà belgi e ai 600 francesi, che da ieri hanno avviato il rimpatrio dei loro concittadini con l'aiuto logistico degli Stati Uniti (Washington ha fornito aerei, a Kinshasa ci sono alcuni cittadini americani), si è affiancato un reparto portoghese inviato da Lisbona.

Il centro dell'esodo, per ora volontario, è Brazzaville: la capitale del Congo, separata da Kinshasa dal fiume Zaire, viene ritenuta molto più sicura dell'aeroporto di Ndjili. E a Brazzaville l'Italia, che segue con attenzione lo sviluppo della crisi e mantiene stretti contatti con Parigi e Bruxelles, ha inviato ieri due aerei - un C-130 dell'aviazione militare e un jet dell'Alitalia - per assistere la nostra comunità (un migliaio di persone, delle quali 300 a Kinshasa). Sono in grado di rimpatriare circa 200 persone: non solo italiani, ma anche francesi, tedeschi e belgi che fanno parte del gruppo - un centinaio di persone - attualmente rifugiato nella nostra ambasciata. Altri gruppi di italiani hanno già trovato la via del Sud Africa e dello Zimbabwe, soprattutto a bordo di piccoli aerei da turismo, o di Brazzaville.

In un messaggio alla televisione il presidente Mobutu ha invitato alla calma, chiedendo alle truppe ammutinate di rispettare la disciplina e di rientrare nelle caserme. Contemporaneamente il governo ha lanciato un appello alla popolazione civile, affinché rimanga in casa. Promettendo di agire «da buon padre, per evitare un bagno di sangue», Mobutu ha definito i disordini «i peggiori nella storia dello Zaire». Ma non ha saputo offrire rimedi ai mali di un'economia dissestata, che paga anche i 26 anni di dittatura e l'isolamento dello Zaire che ha ridotto al lumicino gli aiuti dell'Occidente.

«Esploso per una rivendicazione salariale da parte di alcuni elementi delle forze armate - ha aggiunto Mobutu - il movimento ha assunto le caratteristiche di una vera insurrezione, con saccheggi, vandalismo e devastazione su larga scala, e con la totale paralisi della vita nella capitale. L'aspetto più grave è che queste azioni hanno distrutto per anni a venire le infrastrutture economiche, industriali e commerciali di Kinshasa». Nella città mancano medicinali e generi alimentari.

In effetti i primi giornalisti occidentali che sono stati in grado di ripercorrere le vie della città parlano di «una frenesia di distruzione»: «Nessun negozio, nessun magazzino, nessun deposito è rimasto intatto a Kinshasa o nei suoi dintorni. Le vie commerciali sono una desolazione: marciapiedi intasati di detriti e scatole vuote, vetrine infrante, inferriate divelte, interi edifici distrutti dalle fiamme». Su questo sfondo i parà belgi e francesi, che da martedì proteggono la comunità europea, hanno avviato ieri il difficile esodo.

I militari, che si sono attestati a Brazzaville e controllano anche l'aeroporto di Kinshasa, fanno la spola con i profughi. Per ora sono pronti a partire circa 1500 francesi - già raggruppati all'ambasciata, al liceo francese e all'hotel Intercontinental - e un migliaio di belgi (le due comunità contano rispettivamente 6 mila e 11 mila persone).

Fabio Galvano

Mobutu alla tv «Non me ne vado per un'orda di vandali»

Bruciati i negozi della capitale Gli occidentali sono in fuga

CAMERUN · REP. CENTRAFRICANA · SUDAN · GEMENA · ISIRO · CONGO · MBANDAKA · KISANGANI · GABON · ZAIRE · GOMA · BANDUNDU · BUKAVU · KINSHASA · MATADI · KANANGA · MBUJI-MAYI · KOLWEZI · LIKASI · ANGOLA · LUBUMBASHI

Il presidente dello Zaire Mobutu Sese Seko e un gruppo di cittadini belgi in fuga dalla rivolta. Nella cartina le città sconvolte dagli scontri [FOTO AP]

Nel Ciad

Ribellione con 49 morti

NDJAMENA. In Ciad truppe fedeli al deposto presidente Hissene Habré si sono ammutinate nel Tibesti. Hanno ucciso 49 governativi e preso come ostaggi un numero imprecisato di soldati, con le loro famiglie, nella guarnigione di Zoumri.

Il ministero dell'Informazione del Paese dice che i ribelli, guidati da un ex comandante di Habre, hanno preso a pretesto delle rivendicazioni sulla paga. Nel primo attacco hanno ucciso 7 commilitoni, hanno rapinato le paghe delle truppe e hanno assalito la guarnigione di Zoumri, uccidendo altri 42 soldati. Habré venne rovesciato il 1° dicembre del 1990 da un'insurrezione guidata da Idriss Deby, che ne prese il posto.

A Parigi il ministero degli Esteri ha ribadito l'appoggio del governo francese al presidente Deby. Secondo fonti diplomatiche, Mitterrand è pronto a mandare rinforzi nel Ciad, per sostituire le truppe di stanza, inviate nello Zaire. [Agi]

MEDIO ORIENTE

Una «gola profonda» irachena ha indicato agli ispettori il nascondiglio dei documenti sul piano nucleare

Gli inviati Onu al secondo giorno di prigionia

Marines e Patriot in Arabia, Powell: stiamo perdendo la pazienza

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per i sequestrati di Baghdad è scoccato ieri il secondo giorno. Anche il Segretario generale dell'Onu ha compiuto un passo ufficiale presso il governo iracheno, incontrando il ministro degli Esteri Ahmed Hussein. Ma è stato inutile. «Mi ha riconfermato la loro posizione ufficiale, niente di nuovo», ha dichiarato amaramente Javier Perez de Cuellar dopo l'incontro. Anzi, l'unica novità, secondo informazioni trasmesse via telefono dal capo del gruppo dei 44 ispettori sequestrati, David Kay, è che, nel corso delle ore, il numero dei militari iracheni che circonda il parcheggio dell'Agenzia Nucleare irachena, è salito da 60 a circa 200. Il permanere di questa situazione ha fatto slittare in secondo piano l'arrivo al Consiglio di sicurezza di una lettera in cui il governo iracheno si impegna a consentire ispezioni senza condizioni da parte degli elicotteri delle Nazioni Unite.

Per la verità, il presidente di turno del Consiglio di sicurezza, il francese Jean Bernard Merimée, ha detto che la lettera non era così chiara. «E' stato solo dopo un certo lavoro di intepretazione - ha detto - che abbiamo deciso di considerarla "un'accettazione senza condizioni della risoluzione 707"». E' per questo che il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, ha affermato che la disputa sugli elicotteri «sembra risolta per il momento». Mentre, dal Dipartimento di Stato, il portavoce Richard Boucher ha avanzato «alcuni dubbi» sulla sincerità dell'accettazione. Boucher ha ricordato come anche in passato gli iracheni hanno fatto «promesse senza condizioni», mai mantenute.

Si vedrà presto, dal momento che, secondo un annuncio ufficiale dell'Onu, nei prossimi quattro o cinque giorni partiranno i primi voli di ricognizione di elicotteri alla ricerca di missili Scud e delle relative rampe di lancio. Da Bahrain, Alistair Livingston, che guiderà la missione, ha parlato di domenica. Dopo la lettera arrivata all'Onu da Baghdad non è più certo che già questa prima missione sarà scortata dall'aviazione Usa. Dipenderà dagli sviluppi dei prossimi giorni. E' invece ufficiale la notizia della partenza dalla Germania alla volta dell'Arabia Saudita di 100 missili Patriot, accompagnati da 1300 uomini. Lo ha annunciato ieri il Pentagono e lo ha confermato, di fronte a una sottocommissione del Congresso, il capo degli Stati maggiori congiunti, Colin Powell.

E' stato lo stesso Powell a dichiarare, a proposito della detenzione degli ispettori Onu a Baghdad, che «il presidente la considera una questione molto seria e mantiene aperte tutte le opzioni». «La pazienza della comunità internazionale - ha aggiunto - si sta sempre più assottigliando». George Bush ha convocato ieri pomeriggio i consiglieri per la Sicurezza nazionale allo scopo di fare il punto sulla situazione. Fitzwater ha ripetuto che, anche se al momento gli ispettori «non sembrano essere in alcun pericolo fisico», i militari iracheni devono consentire loro di concludere il lavoro «senza ulteriori ritardi».

I 44 ispettori sono accampati in un autobus e in un'auto all'interno del parcheggio del palazzo di Baghdad dove hanno rinvenuto documenti sul programma nucleare iracheno che considerano di «grande importanza». «I soldati intorno a noi sono aumentati di numero, ma non ci minacciano - ha raccontato Kay.- Semplicemente pretendono che usciamo senza documenti». Gli ispettori stanno chiudendo le casse contenenti i documenti con il sigillo delle Nazioni Unite. L'unica azione ostile contro i commissari Onu è stata compiuta da alcune decine di donne irachene, che, scaricate da tre autobus di fronte al parcheggio, hanno inscenato una manifestazione di protesta, proclamandosi mogli degli impiegati dell'agenzia nucleare irachena e gridando slogan contro Bush.

Gli iracheni continuano a sostenere che Kay non è un ispettore dell'Onu, ma un agente della Cia e che è stato il suo comportamento a determinare l'incidente. Lo hanno formalmente dichiarato anche in una seconda lettera inviata al Consiglio di sicurezza dell'Onu. Kay, che è un professore universitario di Houston, in passato dipendente del Dipartimento di Stato e successivamente dell'Agenzia nucleare dell'Onu a Vienna, ha commentato scherzando: «Basta un'analisi dei movimenti di assegni sul mio conto bancario per dimostrare che non è vero».

Sembra invece vero che sono state proprio le notizie fornite alla Cia da uno scienziato iracheno in fuga a consentire agli ispettori di rintracciare i documenti a colpo sicuro, prendendo alla sprovvista il governo di Baghdad. A proposito dell'esistenza, tra i documenti sequestrati, di testi in italiano, un funzionario dell'Onu ha negato che l'ambasciatore Rolf Ekeus abbia fornito questa notizia: «Non possiamo escluderlo - ha detto.- Del resto i laboratori di al-Tuwaitha sono stati forniti dall'Italia».

Paolo Passarini

Il Consiglio Olp verso il sì alla Conferenza

I palestinesi dei Territori sfidano Gerusalemme e volano a Algeri da Arafat

ALGERI. Israele ha ceduto. I due rappresentanti palestinesi dei Territori occupati che hanno più volte incontrato il segretario di Stato americano James Baker a Gerusalemme sono partiti per Algeri, dove incontreranno Yasser Arafat. Feisal Husseini e la signora Hanan Ashraui vedranno il leader dell'Olp nel palazzo delle nazioni, in un centro turistico alla periferia della capitale, dove si svolgono i lavori della ventesima sessione del Consiglio nazionale, il parlamento palestinese in esilio. Da Algeri i due rappresentanti palestinesi raggiungeranno New York e Washington per presentare direttamente a James Baker e ai Paesi arabi durante la sessione plenaria dell'assemblea generale dell'Onu le posizioni dell'Olp sulla conferenza internazionale di pace, ipotizzata per il mese prossimo.

«Siamo pronti al dialogo in qualsiasi momento con gli Stati Uniti per offrire precisazioni su ogni questione in discussione al Consiglio di Algeri» ha detto Husseini. «La posizione del Consiglio è di partecipare alla conferenza sul Medio Oriente - ha aggiunto - ma l'Olp pone delle condizioni, così come Israele ha posto le sue. Abbiamo il diritto di fissare i principi e le regole che ci permettano di difendere i nostri diritti legittimi, di decidere del nostro avvenire, di ottenere garanzie sul ritiro di Israele dai Territori occupati». «Vogliamo - ha detto ancora Husseini - che le risoluzioni dell'Onu costituiscano il punto di riferimento nel corso della futura conferenza di pace».

I due dirigenti palestinesi dei Territori occupati rischiano, tornando in patria, di sottostare ai provvedimenti della giustizia israeliana che proibisce i contatti con le «organizzazioni terroristiche». Due settimane fa Faisal Husseini era stato ascoltato dal procuratore di Gerusalemme dopo gli incontri a Londra con alcuni dirigenti dell'Olp inviati dal quartiere generale di Tunisi. Yasser Arafat nel suo discorso di apertura della sessione del Consiglio nazionale aveva dichiarato: «Noi saremo la parte più seria che opererà per il successo della conferenza di pace. Si tratta di un'opzione di principio a cui teniamo».

Il fronte del rifiuto chiede ad Arafat garanzie ed assicurazioni per il riconoscimento dell'Olp. Il gruppo del no si è ampliato ieri con il sostegno del fronte di liberazione palestinese di Abu Abbas, membro dell'esecutivo (governo dell'Olp) condannato all'ergastolo da un tribunale italiano per l'omicidio di un cittadino americano durante il dirottamento nel Mediterraneo dell'Achille Lauro (1985). «All'Olp né Israele né gli Stati Uniti daranno una garanzia internazionale: perché allora andare ad una conferenza senza garanzie?», si è chiesto Abbas, che ha tuttavia confermato la sua fiducia ad Arafat quale leader della resistenza. Nei tre giorni della sessione del Consiglio nessun intervento ha parlato del ruolo dell'Europa per sostenere la conferenza.

Il dibattito sulla partecipazione dell'Olp, con una sua delegazione autonoma o nell'ambito di una rappresentanza congiunta con la Giordania, prosegue da tre giorni. La componente maggioritaria dell'Olp, al Fatah, guidata da Arafat, insieme con il gruppo dissidente del fronte democratico per la liberazione della palestina (Fdlp, guidato da Nayef Hawatmeh) e con il partito comunista palestinese, si sono espressi a favore di una partecipazione alla conferenza arabo-israeliana di ottobre, promossa dagli Stati Uniti. Il fronte del rifiuto ad un invio di una delegazione dell'Olp alla conferenza se prima non verranno riconosciuti i diritti dei palestinesi all'autodeterminazione e alla creazione di uno Stato indipendente, raccoglie la maggior parte degli altri movimenti palestinesi.

Ma la linea di Arafat sembra destinata a prevalere. Lo ha detto ieri un leader del gruppo degli indipendenti. Le divergenze di Arafat con tutta la sinistra palestinese circa le condizioni sulla presenza dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina alla conferenza non impediranno al presidente di ottenere un largo consenso fra i moderati. Secondo la fonte, la proposta politica di Arafat di andare alla conferenza di pace dovrebbe trovare una maggioranza in seno al consiglio nazionale.

Tre palestinesi sono rimasti uccisi ieri in uno scontro a fuoco con una pattuglia militare israeliana alla periferia della città di Jenin, in Cisgiordania. Secondo la radio, i tre uccisi erano con altri quattro connazionali a bordo di un'automobile alla quale i soldati avevano invano ordinato di fermarsi.
[o. st.]

USA

Il capo del dipartimento difende i suoi uomini: «Non siamo né violenti né razzisti», ma crescono le denunce di abusi

Anche Amnesty contro il mito dei Chips di Los Angeles

L'organizzazione garantista apre un'inchiesta sulle brutalità della polizia

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Protagonisti di centinaia di film e di sceneggiati televisivi, i poliziotti di Los Angeles sono sicuramente i più famosi al mondo. E anche i più ammirati. Attraverso «Chips» e «Hill Street Blues» abbiamo imparato a conoscerli così, giudiziosi, incorruttibili, anche belli. Ma da quando, ai primi di marzo, un amatore ha filmato il pestaggio di Rodney King, un nero disarmato pestato a sangue da quattro poliziotti davanti all'indifferenza di altri 17 colleghi, giorno dopo giorno continua a emergere un quadro di abuso di potere e di eccesso di forza. L'ultima settimana, poi, è stata un po' la resa dei conti. Prima Daryl Gates, il capo del Los Angeles Police Department, rimangia la sua parola e rimette in dubbio le dimissioni promesse per la primavera prossima. Poi, un giudice federale che tenta di mettere sotto il controllo diretto del tribunale gli 8 mila uomini dello Sheriff Department, della polizia di contea. Come se tutto questo non bastasse, in questi giorni c'è poi in città una commissione di inchiesta di Amnesty International. L'organizzazione internazionale per i diritti umani si è creata la propria reputazione rivelando casi di torture e di violazione dei diritti umani in Paesi come il Guatemala, la Cambogia, il Sud Africa. Ma il suo obiettivo, questa volta, sono i dipartimenti di polizia della città e della contea di Los Angeles. «Siamo arrivati a un punto in cui le accuse sono così sostanziali che abbiamo deciso di venire», spiega Anita Tiessen, un membro del team arrivato da Londra. «Nessuno può negare che ci sono stati casi di brutalità da parte della polizia e siamo qui per vedere se è diffusa e sistematica».

Lunedì i rappresentanti di Amnesty hanno intervistato Gates, che ha definito «oltraggioso» il paragone con gli abusi commessi in altri Paesi. Con il suo tipico tono di sfida ha aggiunto: «Il mio dipartimento è noto per la sua professionalità e voglio che la comunità internazionale riconosca che non è brutale e razzista». Ma le commissioni di inchiesta messe in moto dal filmato di Rodney King hanno messo a nudo così tanti casi di eccessivo uso di forza e di discriminazione razziale nel trattamento delle minoranze etniche che nessuno crede più alla tesi secondo cui è stata una semplice «aberrazione». Meno male, si pensava, che almeno i poliziotti della contea sono civili e puliti. Ma prima 25 di loro sono stati coinvolti in un caso di furto di narcodollari. Poi, nel mese di agosto, quattro cittadini vengono uccisi apparentemente senza ragione, incluso un handicappato mentale e un «latino» che riceve otto colpi alla schiena. Le commissioni di inchiesta piombano dunque anche sullo Sheriff Department. E da una denuncia di 70 cittadini che hanno accusato i poliziotti della contea di essere protagonisti di «sparatorie, di uccisioni, di brutalità, di terrorismo, di saccheggio di case e di altri atti di arbitrario abuso di potere, specie nei confronti delle minoranze» è partito l'ordine del giudice federale di mettere l'intero corpo sotto la tutela del tribunale. Una decisione senza precedenti.

E' in questo clima, dunque, che la delegazione di Amnesty arriva in città. Ma per l'organizzazione internazionale la polizia di Los Angeles non è il solo obiettivo all'interno del Paese. Ha già messo gli occhi sulla polizia di Chicago e pare che intenda esaminare anche il comportamento dei tutori dell'ordine di New York, di Detroit e di alcune città del Texas. Mentre gli Stati Uniti si fanno paladini dei diritti umani di ogni altro Paese, Amnesty International vuole poi mettere i propri occhi su altre questioni in casa di George Bush. Mentre cresce il numero di nazioni che abolisce la pena di morte, qui due Stati su tre l'hanno legalizzata. I cittadini in attesa di esecuzione sono ben 2330 e questo non è tutto. Come mai, nella stragrande maggioranza dei casi, appartengono a minoranze etniche? E che dire del fatto che vengono condannati a morte anche i minorenni? E poi c'è il problema dei diritti dei pellerossa. E quello dei rifugiati provenienti da altri Paesi. Ma nessuna questione aveva richiesto l'invio di un'apposita commissione di inchiesta. Sinché, appunto, è scoppiato il caso della polizia di Los Angeles, quel corpo che milioni di tele e cinespettatori in giro per il mondo credevano fosse così esemplare.

Lorenzo Soria

Forlani: c'è chi dà lezioni ai cattolici e poi nega lo stesso diritto alla Chiesa

«Troppi farisei contro i vescovi»

Spadolini: «Il voto non può essere predeterminato»
Cananzi: «Nessuna scelta in contrasto con la fede»

ROMA. E' ancora battaglia sull'unità politica dei cattolici, difesa dal presidente della Cei, card. Camillo Ruini. Il mondo cattolico e la dc sono schierati quasi al completo - salvo qualche voce più perplessa - con il vicario del Papa, impegnato nei lavori del Consiglio permanente. Tutto il resto dello schieramento politico è contro, evidentemente deluso dall'appello a un'unità che si pensava finita con il crollo del comunismo. I toni della polemica, che ha visto ieri scendere in campo a difesa della Chiesa anche il segretario della dc Forlani, restano molto alti, in particolare fra il partito di maggioranza relativa e il psi, che dopo un primo intervento di Craxi, martedì, è tornato ieri sull'argomento con un corsivo dell'*Avanti!*, in cui si attacca anche *La Stampa*, per l'editoriale che definiva miope e poco prudente l'appello, ma ne affermava la legittimità: «con tanti saluti alla separazione tra Stato e Chiesa di cavourriana memoria».

«I tempi sono cambiati - scrive il quotidiano socialista - e certe argomentazioni pretestuose per mascherare di moralità un intervento di natura strettamente politica non colgono più il segno. A che serve bruciare i ponti dietro una strada sbagliata?». Il corsivo ricorda che la libertà politica dei cattolici «è un valore infinitamente più grande di qualsiasi pretesa del presidente della Cei di vincolare il voto del cittadino cattolico ad un determinato partito», e sostiene che è molto più pertinente «l'identificazione dei valori cristiani con la democrazia che non con il partito della democrazia cristiana. Ogni forzatura dell'unità politica dei cattolici è un errore». Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente del Senato, Giovanni Spadolini: «I valori della libertà religiosa sono essenziali per il mondo laico non meno che per i cattolici militanti nell'agone politico. Ecco perché la libertà di voto per i cattolici non può essere predeterminata entro schemi rigidi e obbliganti».

Rispondono Forlani e *Il Popolo*. «Tutti i farisei di questo mondo salgono in cattedra per dire cosa dovrebbero fare i cattolici, poi si strappano le vesti se in proposito anche i vescovi esprimono la loro opinione. Curiosa concezione della libertà», ha commentato, sferzante e lapidario, il segretario della dc. Il quotidiano del partito giudica «risentite e scomposte» le reazioni «di avversari, ed anche di alleati». Sandro Fontana, direttore de *Il Popolo* e autore del commento non ne è rimasto sorpreso. Ne dà la colpa a una «lettura ideologica» della dc da parte della cultura di destra e di sinistra. Invece «i cattolici italiani da tempo si sentono maggiorenni e pienamente liberi nell'esprimere il loro voto: un voto, tuttavia, che non vogliono vedere disperso in mille rivoli, oppure ridotto all'impotenza all'interno di universi politici e ideologici che verso certi valori etici e religiosi hanno sempre avuto, nel migliore dei casi, un'attenzione puramente strumentale».

E i cattolici che dicono? L'*Avanti!* nel suo fondo attacca le Acli e il Movimento Popolare, «che hanno risposto ubbidisco»; anche se forse «l'ubbidisco» delle Acli non appariva così evidente come il quotidiano socialista sostiene. Ieri è stata la volta del Movimento Cristiano Lavoratori e dell'Azione Cattolica, entrambi schierati a fianco del presidente della Cei. «La norma per il cattolico - scrive il presidente di Ac, Raffaele Cananzi - è che nessuna concreta scelta politica gli è consentita quando essa non sia coerente con la fede e quando non sia posta in essere per la realizzazione del bene comune. Nella luce di questa norma» va vista «l'indicazione dell'impegno unitario in politica» dato dai vescovi italiani.

Marco Tosatti

Il card. Camillo Ruini: è difeso dall'Azione cattolica e dal Movimento popolare

PADRE SORGE

Dc non sempre cattolica

ROMA. «Senza una coraggiosa rottura con le collusioni, le pratiche clientelari, gli opportunismi deteriori, la dc rischia di non corrispondere più alle domande dei cattolici». Padre Bartolomeo Sorge, gesuita, commenta così, in una intervista che compare oggi sul *Mattino*, il richiamo fatto dal card. Ruini per l'unità politica dei cattolici. Sorge afferma che «è fuor di dubbio che ci sia bisogno di un rinnovamento molto profondo. Se è sbagliata, come credo, la via di aggiungere un nuovo partito alla partitocrazia, e la via di una nuova corrente della dc, i cattolici - sostiene Padre Sorge - sono chiamati, davanti alla grave crisi della politica, a dare un forte contributo in termini di idee, cultura, uomini nuovi e onesti. Questa è la mia proposta di una "costituente". Se poi la dc continuasse a mostrarsi sorda - sottolinea - i cattolici potrebbero prendere anche strade diverse, proprio per essere coerenti». [Ansa]

Ustica, denuncia

«Nascosti i tracciati dei radar»

ROMA. Il giudice Rosario Priore, che indaga sul disastro di Ustica, ha disposto accertamenti sul contenuto di una telefonata anonima giunta nella sede romana dell'Ansa. La persona che si è messa in comunicazione con l'agenzia di stampa ha detto di essere un sottocapo di Marina e di voler fare le sue rivelazioni «per fare il proprio dovere». Subito dopo ha comunicato: «Voglio dire che esistono dei tracciati radar non distrutti a Ponte Galeria e alla base 057 di Monterosi. Lo so perché ho prestato servizio lì. Non capisco perché il ministero della Marina abbia coperto l'esistenza di questi tracciati». Subito dopo la comunicazione si è interrotta. Immediatamente il giudice istruttore Priore, informato della telefonata, ha disposto accertamenti nei due luoghi indicati. Sull'esito delle indagini, però, viene mantenuto il riserbo anche se sembra che qualche nuovo elemento sia stato acquisito. Intanto Priore ha affidato a un gruppo di periti il compito di trascrivere tutte le conversazioni telefoniche registrate intervenute fra le 20,30 del 27 giugno del 1980 e le otto del mattino successivo tra le postazioni radar dell'aeronautica di Palermo, Marsala e Ciampino, e Roma. Verrà poi effettuata una perizia grafica su una documentazione proveniente dalla Francia riguardante le dichiarazioni di un ex legionario, Guglielmo Sinigalia che si è visto notificare un'informazione di garanzia. [Ansa]

Concorso Rai

«Assumono mezzibusti» Era falso

ROMA. Ventiquattro posti per praticanti giornalisti alla Rai, curriculum e documentazione da consegnare entro il trenta settembre all'ufficio apposito di viale Mazzini 14. L'annuncio apparso sul numero di fine agosto della Guida ai concorsi è allettante e in molti si precipitano a telefonare. Un posto di giornalista è pur sempre ambito.

Ma alla Rai cadono dalle nuvole: «Non abbiamo indetto nessun concorso», rispondono stupefatti. Eppure alla redazione del bollettino insistono: il 19 agosto hanno ricevuto una regolare richiesta di pubblicazione, intestata, protocollata e controfirmata: insomma, autentica. Un errore? Una provocazione? Uno scherzo? Dopo il «giallo del caso Cossiga-Vespa» che ha rimesso sotto il riflettore l'abitudine lottizzatoria, l'Usigrai ha chiesto che il 70 per cento delle nuove assunzioni sia fatto per concorso. «Oggi dovrebbbe essere "fino al 50 per cento": ma i concorsi restano una rarità. Quello dell'88 rompeva un'immobilità ventennale.». Ma proprio i direttori dei Tg non hanno appena dichiarato di essere favorevoli alla chiamata? «E' vero, ma noi restiamo convinti che sia uno sbaglio». Intanto il mistero resta. Chissà che lo sbaglio non sia stato architettato da qualche funzionario burlone per mettere il dito su una vecchia piaga. [r. r.]

Secca risposta sulla grazia a Curcio: non condivido le considerazioni giuridiche e politiche del no

Cossiga: Martelli, io mi adeguo ma tu sbagli

Il Presidente chiede anche al governo di cambiare le leggi sul terrorismo
«Si deve rimuovere la sostanziale disparità di trattamento fra brigatisti»

ROMA. Il braccio di ferro tra Martelli e Cossiga è finito: il Presidente della Repubblica si adegua - e così Curcio resta in carcere - ma non rinuncia a lanciare le ultime frecciate sul ministro della Giustizia. «Ritengo mio dovere informarla fin d'ora - scrive Cossiga nella lettera di risposta al "no" di Martelli - che non condivido, né sul piano giuridico né su quello politico, la più parte delle sue considerazioni e motivazioni». La mancata concessione della grazia al fondatore delle Br resta dunque terreno di scontro.

Era cominciata con toni che apparivano fin troppo distensivi, la giornata di ieri. Un breve comunicato del Quirinale informava che Cossiga, «preso atto della linea adottata dal ministro, nell'adempimento dei suoi doveri costituzionali, ha deciso di adeguarsi ad essa considerando definito negativamente, allo stato, il caso Curcio». Sembrava dovesse finire lì, ed invece ecco che, nel tardo pomeriggio, Cossiga rendeva nota la lettera inviata a Martelli: un modo per dire pubblicamente che, chiusa la partita della grazia, ne rimangono aperte altre.

Sono diversi i punti su cui Cossiga attacca Martelli. Innanzitutto - dice il Capo dello Stato - «l'istituto della grazia è per sua essenza un "atto politico"»; poco importa quali sono i motivi e i fini per i quali viene firmata. Un esempio? Eccolo: «La concessione della grazia a numerosi terroristi dell'area medio-orientale, in ordine ai quali sarebbe fuor di luogo parlare di "pentimento" o anche di "dissociazione"».

Cossiga non spiega, nella lettera, a quali casi di terroristi graziati si riferisce; e al ministero della Giustizia dicono di non saperne nulla. Con quel breve accenno, comunque, il Presidente della Repubblica ribadisce che si può concedere un provvedimento di clemenza con motivazioni e finalità politiche. E supera, d'un colpo e in pochissime righe, tutte le considerazioni svolte dal ministro della Giustizia sul mancato ravvedimento di Curcio. A poco vale, dice in sostanza Cossiga, attaccarsi oggi al fatto che il fondatore delle Br non rinnega l'uso della violenza come metodo di lotta politica quando in passato non si è usata la stessa misura con altri terroristi scarcerati.

Ci sono poi le questioni tecniche sul potere di concessione della grazia. Martelli aveva chiamato in causa perfino la Corte Costituzionale per sostenere che solo a lui in quanto ministro, e non al presidente del Consiglio né al governo, spetta il potere di decidere se controfirmare o meno il decreto. E prima che la Consulta si pronunciasse, fu Andreotti in persona a riconoscergli questa prerogativa. Adesso è Cossiga a rimettere tutto in discussione.

«Confermo il mio fermo avviso - scrive il Capo dello Stato a Martelli - che il problema della proposta di concessione della grazia..., così come il problema della controfirma..., è questione che il presidente del Consiglio dei ministri può legittimamente deferire all'esame e alle determinazioni del Consiglio dei ministri». Una questione strettamente giuridica, che però consente a Cossiga di scagliare un'altra frecciata a Martelli.

Infine, nel momento in cui «prende atto» del «no» del ministro e considera «definito negativamente, per decisione del governo e in modo conclusivo il problema della concessione della grazia a Renato Curcio», il Presidente della Repubblica compie un altro passo. Invito il governo - scrive - «ad esaminare i modi e i mezzi per rimuovere la sostanziale non equa disparità di trattamento che, per effetto della legislazione di emergenza ancora vigente, si è riservata al Curcio rispetto a centinaia di altri condannati per reati anche molto più gravi di terrorismo». Abbandonata la battaglia per l'atto di clemenza individuale, insomma, Cossiga insiste in quella per la revisione delle leggi anti-terrorismo.

Soddisfazione per la decisione di Martelli è stata espressa da repubblicani, liberali e missini. Il presidente dell'Associazione vittime del terrorismo Maurizio Puddu ringrazia l'opinione pubblica per il sostegno dato alla campagna contro la grazia a Curcio, mentre il deputato verde Franco Russo commenta: «Cossiga e Martelli hanno fatto una recita estiva. Il soggetto è però fuori dalla scena: è Renato Curcio, sulla cui pelle si è cinicamente svolto un gioco politico».

Giovanni Bianconi

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli

DALLA PRIMA PAGINA

QUANTO COSTA TOCCARE UNA MISS

Condanna: sei milioni di lire. Dunque: l'intimità maschile vale un 216° di quella femminile. Eppure, Michel ha compiuto il suo gesto in un campo sportivo, sotto le televisioni e i teleobiettivi del mondo, e infatti tutto il mondo lo ha visto: anche noi, su questo giornale. Tyson ha fatto la sua prodezza in un ascensore, e nessuno ha visto niente. Tyson però è recidivo. Ieri veniva riportata la richiesta di un'altra ragazza, una fotomodella, «agguantata» in una discoteca: due miliardi e mezzo di lire.

Evidentemente, Tyson ha un debole per le miss. Trovandosi come ospite d'onore qualche mese fa al concorso per miss America (ma come mai uno accusato di aver molestato la vincitrice dell'anno scorso viene invitato ad assistere alla vincitrice di quest'anno?

E' come dirgli che quel che ha fatto onora la giuria, che si ritiene lusingata se lo ripete) avrebbe adocchiato (usiamo il condizionale: il nostro discorso si basa sulle notizie dei giornali, non abbiamo ancora la sentenza definitiva) quella che gli sembrava la più bella, l'avrebbe attirata nella sua camera d'albergo (ma come mai una ragazza, che di lì a qualche ora potrebbe esser proclamata la più bella del continente, va nella camera di un noto molestatore sessuale?) e qui l'avrebbe violentata.

La possibile miss ha 18 anni. Se palpare costa un miliardo e trecento milioni, violentare può costare 63 anni di galera: è il rischio che corre adesso il pugile. Quest'anno Tyson era svantaggiato, in quanto la miss non era ancora eletta, quindi non aveva la garanzia di toccare o violentare la più bella. Andava a caso.

Per non sbagliarsi, procedeva come certi corteggiatori che fanno collezione di donne: le prendeva tutte. Oltre alla violentata, ne avrebbe molestato altre sei. Un record. Poiché questo comportamento non è recentissimo, nel passato di Tyson è già entrata qualche condanna definitiva. E allora vediamo: perché un campione del mondo si colloca al di là del bene e del male, e fa del capriccio la propria legge morale?

Anzitutto, è un campione di pugilato, cioè dell'uso della forza da uomo contro uomo.

Della forza di far male, di stendere, di abbattere. In un certo senso, è già al di là del bene e del male. L'uomo armato della propria forza si sente molto diverso dall'uomo armato di armi: questo, denudato dei propri strumenti, è niente, ma l'uomo forte è sempre tutto: la forza è dentro di lui, connaturata e inestirpabile.

Non è al di sopra degli altri solo a certe condizioni: lo è sempre e comunque. Le donne lo sanno, e sentono che lui è la quintessenza del maschio: egli è il dominatore dei maschi, e avendo lui le donne hanno tutti gli altri. Questo le donne pensano, oppure, che è lo stesso, questo lui crede che pensino: e perciò violentandole o molestandole crede di far loro un piacere per cui dovrebbero esser riconoscenti alla vita.

Noi ci meravigliamo che un campione possa far di queste cose. Ma lui si meraviglia, ogni volta, della nostra reazione.

Ferdinando Camon

Primo sì alla Camera

«Lira pesante» Il Parlamento stringe i tempi

ROMA. Primo passo verso la lira nuova. La commissione Bilancio-Tesoro della Camera ha infatti approvato in sede referente il disegno di legge che porta la firma degli allora ministri del Tesoro, Giuliano Amato, e del Bilancio, Emilio Colombo, che introduce la nuova unità monetaria nel nostro Paese. In sostanza l'attuale valore della lira perderà ai fini contabili tre zeri diventando quindi più «pesante». L'approvazione del testo, in prima lettura, dopo un «sonno» di anni è stata contraddistinta da una accelerazione del suo iter. Anche il governo vuole che si passi presto a questo snellimento contabile. Il sottosegretario al Tesoro, Maurizio Sacconi, ha infatti confermato che «c'è la volontà del governo di far approvare al più presto il disegno di legge». Qualcuno prevede che potrebbe essere legge dello Stato entro dicembre. [Agi]

Al congresso Anci

Scotti: i Comuni boicottano la loro riforma

RIMINI. Avvio fra le polemiche per l'annuale assemblea dell'Anci, l'associazione che raggruppa gli oltre ottomila Comuni italiani. Il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti ha «strigliato» gli amministratori che non «hanno colto l'importanza della riforma» e ha denunciato ritardi e inadempienze nell'approvazione degli statuti.

I sindaci del pds dell'Emilia Romagna hanno annunciato le loro dimissioni da tutti gli organi dell'associazione, in polemica con la gestione «paludata e consociativa, troppo dipendente da governo e partiti». La protesta nasce, spiegano i sindaci, «dall'impossibilità di mantenere a livelli efficienti i servizi per il cittadino». E aggiungono: «Ci hanno dato l'autonomia statutaria, ma non ci danno i mezzi per realizzare non solo quello che abbiamo previsto, ma anche per mantenere quello che già si è realizzato». [l. l.]

Ma la Commissione non fa i nomi. Martelli: i partiti li devono espellere

«Ecco i candidati della mafia»

Ombre su 54 politici in lista in Sicilia

ROMA. Cinque deputati dell'assemblea regionale siciliana non dovrebbero sedere a Palazzo dei Normanni, sede del «Parlamento» isolano. Anzi, non avrebbero nemmeno dovuto essere presentati (assieme ad altri 22) come candidati dai propri partiti alle elezioni amministrative svoltesi nella scorsa primavera. Lo ha comunicato ieri, nel corso di una conferenza-stampa, il presidente della commissione antimafia, Gerardo Chiaromonte, presenti i vicepresidenti Calvi e Cabras ed il segretario Azzarà. Sempre in Sicilia, per le elezioni del 12 e 13 maggio, sono 27 le candidature ritenute non corrispondenti alle norme fissate dall'antimafia e accettate da tutti i partiti e che riguardano un ampio spettro di reati.

«Io credo che si possa pretendere - ha osservato il ministro Martelli nel suo intervento in commissione antimafia per illustrare il parere del governo sul fenomeno della criminalità organizzata - che i responsabili dei partiti, sia a livello centrale che locale, prendano dei provvedimenti tendenti ad espellere coloro che offuscano l'immagine del partito e a difendere anche in sede giurisdizionale il prestigio del partito medesimo». Ma alle sollecitazioni del Guardasigilli di costituirsi parte civile in giudizio contro gli «indegni», fa riscontro un atteggiamento più prudente, almeno in apparenza, del presidente dell'antimafia. Anche perché, dice ancora Chiaromonte, le indicazioni rese pubbliche «sono non omogenee da prefettura a prefettura: alcune forniscono notizie di precedenti penali, altre di denunce da parte della polizia giudiziaria, altre ancora di procedimenti pendenti senza ulteriori precisazioni».

Quanto ai nomi, e proprio per questo, Chiaromonte dice di non volerne fare. «Non ci troviamo - spiega - in presenza di una legge ma di un codice di autoregolamentazione affidato alla correttezza dei partiti. Ecco perché abbiamo già inviato i nomi alle segreterie nazionali dei partiti. Rinnoviamo loro l'invito ad assumere le iniziative più opportune per una riforma sostanziale del modo di far politica e amministrazione, non solo nel Mezzogiorno».

Solo uno dei cinque deputati siciliani, per sua scelta, è venuto allo scoperto. Si tratta di Nicola Cristaldi, capogruppo dell'msi a Palazzo dei Normanni. Gli altri 4 appartengono alla dc, al psi, al psdi e al pds. Per quanto riguarda i reati di cui sarebbero accusati si va dal peculato alla concussione, alla truffa aggravata, all'interesse privato in atti d'ufficio. La scelta di rendere note le informazioni raccolte, spiega Chiaromonte, è stata fatta «non per sollevare altro polverone propagandistico ma per sottolineare, di fronte ai partiti e all'opinione pubblica, la necessità sempre più urgente di una svolta nel modo di far politica».

E sulla scelta si è detto d'accordo anche Martelli che ha difeso dinanzi alla commissione le scelte del governo in materia di lotta alla criminalità organizzata ed ha annunciato le prossime mosse: coordinamento istituzionale e fra le forze di polizia, trasparenza, riforma del ministero della Giustizia, sistematizzazione delle competenze dei magistrati, riforma delle circoscrizioni giudiziarie, dei codici civili e penali, dell'ordinamento giudiziario, creazione di un fondo per le vittime del racket.

Una esposizione organica, quella di Martelli, di provvedimenti vecchi e nuovi che il suo dicastero e quello dell'Interno hanno in animo di emanare per sconfiggere la piovra. Primi fra tutti un comando unitario di una forza unitaria anticrimine su tutto il territorio nazionale («non sarà l'Fbi, ma chiamatela come volete»), una banca dati sulla criminalità organizzata presso il ministero di Giustizia, un maggiore scambio di informazioni fra magistrati antimafia. **[r. con.]**

LA MAPPA **DEI SOSPETTI**

LE VIOLAZIONI AL «CODICE» NELLE REGIONALI DEL 16 GIUGNO 1991

PARTITI	CANDIDATI	PRESUNTI REATI	ELETTI
DC	2	PECULATO E CONCUSSIONE	1
PDS	6	TRUFFA, PECULATO E INTERESSE PRIVATO	1
RIF.COM.	4	PECULATO, INTERESSE PRIVATO E VIOLENZA	—
PSI	6	ASSOCIAZIONE MAFIOSA PECULATO, INT. PRIVATO	1
PSDI	3	IN. PRIVATO E PECULATO	1
PRI	1	PORTO D'ARMI	—
PLI	3	ABUSO EDILIZIO, MAFIA TRAFFICO DROGA	—
MSI-DN	2	REATI AMMINISTRATIVI E TRAFFICO DI DROGA	1

Alle amministrative del 12-13 maggio le «violazioni» nelle candidature sono state: dc 8; pds 2; rifondazione comunista 2; psi 3; psdi 4; pri 4; pli 1; msi-dn 3

Decisione della corte d'Assise di Palermo. Fra i beneficiari anche un ergastolano

Niente carcere per ventuno boss

Restano in famiglia, non scatta il decreto anticrimine

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nonostante il decreto-legge anticrimine del governo, 21 boss mafiosi, alcuni dei quali ritenuti pericolosissimi, hanno ottenuto di rimanere agli arresti domiciliari. Per loro niente carcere, niente cella, regolamenti, l'ora d'aria, la vigilanza degli agenti di custodia, ma le possibilità offerte dalla vita familiare e quelle di poter comunicare con parenti, amici e complici.

Se la caveranno in questo modo, ad esempio, Pietro Vernengo, condannato all'ergastolo e Bernardo Brusca, indicati da Tommaso Buscetta come autorevoli componenti della Cupola, la supercommissione al vertice della mafia, e altri personaggi come Antonino e Stefano Fidanzati, fratelli minori di Gaetano, catturato in Argentina dov'era riparato avendo potuto lasciare indisturbato Palermo, quattro anni fa, qualche ora dopo l'emissione della sentenza del primo maxiprocesso nel quale era comparso a piede libero.

Staranno pure con moglie e figli, Andrea Di Carlo, il boss di Altofonte che fu arrestato a Londra dopo che nella City s'era fatto passare per un intraprendente operatore dell'import-export, mentre, almeno stando all'accusa, non avrebbe fatto altro che riciclare valanghe di narcolire. E così Salvatore Adelfio, Giacomo Gambino, Nicola e Giovanni Prestifilippo, il boss della costa Vincenzo Spadaro, Gaspare Argano.

La decisione di lasciarli a casa l'ha presa la prima sezione della corte di assise d'appello, presieduta da Pasqualino Barreca, in aperto dissenso con la procura generale che invece aveva insistito per l'immediata applicazione del decreto-legge. Il provvedimento ha vietato di concedere gli arresti domiciliari agli accusati di «associazione per delinquere di tipo mafioso, di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti e di traffico aggravato di tali sostanze, salvo che non siano acquisiti elementi dai quali risulti che non sussistono esigenze cautelari».

Secondo i sostituti procuratori generali, Vittorio Aliquò e Luigi Croce, la norma del decreto-legge della quale essi avevano chiesto l'applicazione riguarda non soltanto il futuro, ma pure gli imputati detenuti per procedimenti in corso. Per i due p.g. l'intenzione del legislatore in questo senso appare «evidente». Di opposto avviso la corte di assise d'appello: ha sostenuto, invece, la tesi della «irretroattività delle leggi» e ha sottolineato che la misura degli arresti domiciliari era stata «legittimamente applicata» prima del decreto-legge.

La corte ha concluso a favore della tesi secondo cui dev'essere fatto valere «il principio generale di non retroattività, valido anche per le leggi processuali, in forza del quale gli atti compiuti sotto l'impero di una legge conservano efficacia anche sotto l'impero di altra legge successiva, che nulla disponga per il passato».

Antonio Ravidà

Napoli

La Cassazione «perdona» il ras

NAPOLI. Non è più un assassino, e neanche un boss. Michele D'Alessandro, ritenuto fino a ieri il capo indiscusso della mala di Castellammare di Stabia, può essere definito tutt'al più un «birbaccione» di provincia. Il marchio di mafioso è stato cancellato con un colpo di spugna dal giudice Corrado Carnevale, presidente della prima sezione penale della corte di Cassazione. E' stato lui a respingere un ricorso presentato dal pg di Napoli contro una sentenza che assolveva il «padrino» dalle accuse di quadruplice omicidio e associazione a delinquere di stampo camorrista. D'Alessandro è riconosciuto colpevole soltanto di associazione a delinquere «semplice».

Si conclude così una vicenda giudiziaria durata sette anni, e scandita da ben cinque processi. D'Alessandro, protagonista di una faida che a Castellammare ha provocato fino ad oggi una settantina di vittime, fu accusato di aver mandato a morte quattro uomini di una cosca rivale. A smascherarlo, nell'84, fu un camorrista pentito. Il primo processo si concluse con l'ergastolo per D'Alessandro e i quattro presunti killer. Ma la seconda battaglia fu vinta dai difensori di «don» Michele: in appello la condanna fu annullata, «per vizio di forma». Nella ripetizione il pentito ritrattò tutto. La sua «contro-confessione» salvò i presunti sicari, tutti assolti, ma non il boss, condannato ancora all'ergastolo. A cambiare però di nuovo le carte in tavola furono i giudici della corte d'appello, che dichiararono l'imputato non colpevole per gli omicidi e lo condannarono a soli 4 anni per associazione a delinquere «semplice». La sentenza fu impugnata dalla procura generale, che si rivolse alla corte di Cassazione. L'ultima parola l'ha pronunciata Corrado Carnevale, che ha rigettato il ricorso della pubblica accusa. La sentenza non darà la libertà a D'Alessandro, che resta in carcere perché contro di lui è in corso un altro processo per associazione a delinquere di stampo camorrista. **[f. mil]**

La Malfa contro il prefetto Iovine e Scotti. Polemiche su Samarcanda

«Da Roma solo promesse e parole»

La vedova Grassi: e i processi sono messinscene

PALERMO. La vedova dell'industriale Libero Grassi, l'esponente radicale Pina Maisano, ieri ha infranto il silenzio. E ha accusato. Ha sostenuto che i politici «non hanno capito» e «preferiscono parlare e parlare per di non affrontare problemi di difficile soluzione». E ancora: «Sono stati celebrati inutili processi che sono stati in realtà soltanto grandi messinscene». Questo sfogo la vedova l'ha fatto nella sala gialla di Palazzo dei Normanni, sede dell'Assemblea siciliana, in un seminario del pri su «Mafia e imprenditoria». Era presente anche Giorgio La Malfa, duro con il prefetto di Palermo, Mario Iovine, recentemente nominato «superprefetto» per la Sicilia occidentale. «Perché restano al loro posto - ha chiesto il segretario repubblicano - prefetti che non tutelano la gente?».

La Malfa ha dunque riacceso la polemica sul fatto che, nonostante gli fosse stata offerta, Grassi aveva rifiutato la scorta che per alcuni avrebbe dovuto essergli data lo stesso. Più che mai oppositore dopo l'uscita dal governo, La Malfa ha rilevato che «era più moderno il ministro dell'Interno Scelba rispetto ai problemi del suo tempo, che Scotti davanti a quelli di oggi».

Pina Grassi è stata ugualmente sferzante. Contraddicendo una rettifica della Sicilcassa, la vedova dell'imprenditore ha convalidato quanto scritto da alcuni organi di stampa e detto da dipendenti della loro azienda tessile «Sigma». La signora infatti ha affermato che le banche avevano contribuito a rendere precaria la situazione dell'azienda «con tassi d'interesse molto superiori al 14% ufficiale». Ha anche detto che Cossiga, a Palermo, nel porgerle le condoglianze, le aveva mormorato che, essendosi opposto alla mafia delle estorsioni, il marito era stato «un eroe, cosa che non sarebbe stato a Brescia».

A Canicattì e Palermo, ieri sono stati commemorati i tre giudici assassinati dalla mafia: Antonino Saetta, ucciso tre anni fa con il figlio Stefano; Rosario Livatino, l'anno scorso, e Cesare Terranova, 12 anni fa, con il poliziotto della scorta, Lenin Mancuso.

E nel mentre monta su Samarcanda una nuova polemica, sollevata stavolta da movimenti e gruppi dell'opposizione dell'area cattolica considerata finora vicina a Leoluca Orlando. Una nota inviata anche alla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai dà atto a Samarcanda di aver proposto «un contributo significativo». Ma ora? «Bisogna cambiar pagina - precisa la nota - a forza d'insistere sugli stessi temi, rappresentare le stesse situazioni, pur dolorose e strazianti, a enfatizzare il ruolo sempre degli stessi personaggi si cade nella retorica». **[a. r.]**

(continua a pagina 14)

Non è certo neppure che ci sia sangue sui jeans di Jacono

Olgiata, l'esame del Dna sta rivelando solo dubbi

ROMA. Le indagini sull'assassinio della contessa Filo della Torre, strangolata quest'estate nella sua villa all'Olgiata, sembrano giunte a un momento decisivo: dietro l'angolo potrebbe esserci una svolta o l'allontanamento della verità. Da due giorni gli esperti dell'istituto di medicina legale del Policlinico Gemelli lavorano incessantemente sulle macchie di sangue trovate sui jeans di Roberto Jacono. Dopo gli esami che ai primi del mese hanno scagionato il filippino Winston Manuel, tutti gli occhi sono puntati su di lui. Sul ragazzo che da due mesi viene considerato dagli inquirenti l'indiziato numero uno. Sono in tanti ad attendere con il fiato sospeso i risultati dei test per sapere se quel sangue è suo o invece appartiene alla contessa uccisa. Ma i problemi sorti durante le analisi ritardano il responso ufficiale.

Intanto passano giorni carichi di tensione. Anche se gli esperti del Gemelli non si pronunciano ancora, la madre di Roberto, la signora Franca Senepa, parla come avesse la certezza assoluta dell'innocenza del figlio. Ripropone un mistero mai chiarito. «I carabinieri - ricorda - una volta mi dissero che a Villa Mattei quel giorno c'era un "intoccabile", forse un personaggio importante, la cui identità doveva rimanere segreta».

Ma non è una novità. Immediatamente dopo l'omicidio, circolò la voce che una «persona nota» fosse presente nella villa il giorno del delitto. Ma gli inquirenti hanno sempre smentito. Hanno affermato di non aver mai trovato alcun riscontro sulla presenza di ospiti di riguardo. Ma il fantasma del vip tornò alla ribalta quando il giudice Martellino scomparve per un paio di giorni. Si disse che era andato a raccogliere una testimonianza in Sardegna o a Ischia per evitare al suo interlocutore un'imbarazzante presenza al Palazzo di Giustizia.

La madre accusa «Quella sera un intoccabile era da Alberica»

Ma ha fiducia «Presto dimostrata l'innocenza di mio figlio»

Roberto Jacono, principale indiziato per il delitto dell'Olgiata

E' la prima volta che la signora Senepa parla così chiaramente delle circostanze che hanno coinvolto la sua famiglia nel giallo dell'Olgiata. Ci tiene a fare delle precisazioni. «Non è assolutamente vero - dice - che io abbia litigato con la contessa. Ero d'accordo con lei che avrei seguito i bambini, Manfredi e Domitilla, soltanto per qualche mese». I bambini le volevano bene. «Quando li ho accolti in casa, il giorno in cui morì la contessa, Manfredi mi chiese di fargli da madre, ora che la sua non c'era più».

«Noi siamo tranquilli - dice ancora la madre di Jacono - aspettiamo da questo esame del Dna la prova definitiva che scagioni mio figlio Roberto». Ma non è così semplice.

L'esame si presenta difficile. Le macchie sono minuscole, il materiale ematico su cui lavorare estremamente esiguo. Non si può procedere secondo la normale prassi. Le cellule isolate dal tessuto sono state messe in reazione con un enzima che moltiplica la catena del Dna. La prova consiste nell'isolare un frammento - nel caso specifico Dq alfa e Apo B - e poi mettere a confronto il suo peso molecolare con quello di Jacono e con quello della contessa. Ma l'operazione risulta inquinata dal colorante dei pantaloni.

Questo giustifica la tensione con cui il professor Angelo Fiori, direttore dell'istituto di medicina legale, e il suo collega dottor Ernesto d'Aloja, affrontano il loro lavoro. Il minimo errore può costare uno spreco di materia e rendere vana ogni speranza di ottenere una risposta. Sotto lo sguardo attento dei periti legali di Jacono e della famiglia Mattei, passano ore e ore chiusi nel laboratorio e si rifiutano di rendere noto qualsiasi passo avanti. Ma in realtà forse passi avanti non ci sono. L'avvocato di Jacono, Alessandro Cassiani dice che adesso, addirittura, sorge il dubbio che le macchie non siano di sangue. «Il Dna - dice - è presente anche nella saliva, nel sudore, nel liquido seminale». L'unica cosa certa è che i tentativi fatti finora per isolare i frammenti di Dna sono falliti. La prova va ripetuta da capo e forse nella giornata di oggi si potrà sapere qualcosa sull'esito dell'analisi.

Alessandra Tolloy

Le denunce raccolte dal Telefono rosa

«Mio marito mi picchia» Sos da una donna su tre

Spesso è la fuga l'unica via di salvezza
E l'Italia ha pochi centri di accoglienza

ROMA. La dicitura ufficiale è ineccepibile: «incidente domestico». Sotto questa etichetta vengono abitualmente registrati nei posti di polizia e nei pronto soccorso degli ospedali italiani i casi di donne che si presentano con costole rotte, occhi pesti, bruciature, lesioni, ematomi, fratture. In un anno di donne in queste condizioni ne arrivano 800 mila. Una cifra enorme. E per una causa poco credibile. «A meno che non si considerino le donne italiane in grande maggioranza affette da labirintite, o da qualche altra malattia che le rende incapaci persino di muoversi in casa loro», dicono le organizzatrici del seminario europeo su «Maltrattamenti e violenze contro le donne», promosso da parlamentari del pds (tra cui Livia Turco) e della sinistra indipendente, con esponenti della commissione pari opportunità e gruppi femminili.

Per nessuno è plausibile che tante donne caschino accidentalmente per le scale o dal letto, si procurino cioè da sole tanta sofferenza. Per almeno 800 mila si pensa invece a maltrattamenti e percosse - all'interno della famiglia - che richiedono l'intervento dei sanitari. E questa sarebbe appena la punta di un iceberg dalle dimensioni ancora inesplorate. Alle donne che vanno al pronto soccorso - è stato detto - vanno aggiunte quelle che si curano in silenzio o con la complicità di qualche amica, e quelle che subiscono violenze psicologiche, paralizzate dalla paura, incapaci di chiedere aiuto all'esterno, impotenti e rassegnate, senza alternativa, spesso - come ha raccontato Giuliana Dal Pozzo del «Telefono rosa» di Roma - senza consapevolezza di sé, tanto da considerare «normale» l'abuso del loro corpo da parte di mariti e compagni, o i gesti di violenza che costellano lo scenario di ordinari ménages.

Le relatrici hanno fatto intravedere la gravità del fenomeno. Soltanto a Roma, dall'inizio del '91, seimila donne si sono rivolte al Telefono Rosa: in 3 anni i 25 centralini sparsi per l'Italia hanno ricevuto 80 mila chiamate. Soltanto a Milano, dove dal 1988 esiste una casa-rifugio per donne violentate, un centro autofinanziato e autogestito, le richieste di aiuto - di vitto, alloggio, lavoro, consulenza legale, solidarietà - sono state duemila. Tre donne italiane su dieci subiscono violenza o maltrattamenti, secondo le relatrici. Ma a differenza degli altri Paesi europei l'Italia ha solo tre centri di accoglienza: quello autofinanziato di Milano, quelli che sono sorti con il coinvolgimento delle istituzioni a Bologna e Bolzano (dove incomincerà a funzionare nel '92). «Ne occorrerebbero decine in tutto il territorio nazionale, e non soltanto al Nord», ha detto l'on. Carol Beebe Tarantelli. Soltanto sulla carta, per ora, esistono i centri di Milano, Venezia, Firenze.

Difficile l'identikit della vittima. I maltrattamenti colpiscono giovani, anziane, ricche, povere, casalinghe, lavoratrici. Nelle città come nei paesi, al Nord e al Sud. Le donne che rendono nota la loro infelicità e le ragioni dell'oppressione familiare sono una minoranza: quelle che conoscono indirizzi, hanno punti di riferimento, hanno una qualche consapevolezza di sé e dei propri diritti. Marisa Guarnieri, direttrice della casa di Milano, ha precisato: «A noi si sono rivolte donne di cultura medio-alta: il 35 per cento ha la licenza media, un altro 35 per cento è diplomato, il resto da laureate».

Altissimi gli indici di violenza subita dalle donne anche negli altri Paesi europei. La differenza - rispetto all'Italia - sta nelle iniziative per offrire sostegno e sicurezza. La collettività prova un senso di colpa e se ne fa carico. Le istituzioni - governo e comuni - finanziano i centri di assistenza in Germania (dove le case delle donne sono più di 100, con 50 posti letto ciascuna e ospitalità fino a 4 anni), in Irlanda, in Inghilterra (l'accoglienza non ha limiti di tempo), in Svizzera (i centri sono 11), in Belgio (i centri sono 8). La prima casa delle donne fu aperta a Stoccolma alla fine degli Anni Settanta, a spese dello Stato: già nel '64 la violenza sessuale era considerata un reato anche all'interno del matrimonio e dal '79 in Svezia sia lo stupro sia i maltrattamenti sono soggetti alla procedibilità d'ufficio.

Liliana Madeo

Carol Beebe Tarantelli e Livia Turco sono fra le sostenitrici del telefono rosa

---

Stato civile di Torino

24 SETTEMBRE 1991

NATI — **Garrone** Gabriele; **Berrino** Pietro; **Cellamaro** Federica; **Tosi** Elena; **Milone** Andrea; **Zappia** Giuseppe; **Fagone La Zita** Nicolò; **Colbasst** Andrea; **Menei** Alex; **Castagno** Martina; **Loquio** Marina.

MORTI — **Chiesa** Maddalena ved. Isoardi, di anni 97; nata a Piazzo ora Lauriano Po., pens., abitante in c.so Telesio 53 bis; **Chiavarino** Maura Maria in Demichelis, a. 38, Frelsoglio, casal., via Riboli 13; **Gandolfo** Aldo, a. 68, Torino, pens., via Galvani 1; **Petrucci** Antonio, a. 71, Ambrogio Coppaso, pens., via Osasio 97; **Capovilla** Caterina in Rullo, a. 48, Sorgomaro, artigiana, via Coggiola 11; **Napoli** Maria Felicita ved. Voccia, a. 86, Salerno, pens., via Borsi 51.

Deceduti in ospedale: **Panigoni** Giovanni, a. 82, Casalbeltrame, pens., Martini; **Detta** Emma ved. Servetti, a. 88, Levice, pens., Maria Vittoria; **Montinaro** Rita in Greco, a. 59, Casarano, casal., Molinette; **Pandico** Francesca, a. 77, Livorì, pens., S. Anna; **Immordino** Giuseppe, a. 65, Palermo, pens., G. Bosco; **Ponzo** Emilia ved. Bonalè, a. 80, Donada, pens., G. Bosco; **Nuccio** Pierina ved. Rosso, a. 81, Cuneo, pens., Martini; **Cicolella** Pietro, a. 65, La Goletta (Tunisi), pens., osp. Einaudi; **Favero** Maria ved. Trabucchi, a. 90, Torino, pens., osped. Einaudi; **Sassi** Aldo, a. 79, Torino, pens., Martini; **Baretto** Teresa, a. 82, Torino, pens., c.so Casale 56; **Musso** Bartolomeo, a. 83, Torino, pens., Molinette; **Giachero** Alfredo, a. 82, Torino, pens., Molinette; **Montagner** Adolfo, a. 56, Musile di Piave, Molinette; **Suppo** Giuseppa ved. Baunetto, a. 75, Rubiana, pens., Martini; **Ribet** Elsa, a. 48, Perosa Argentina, operaia, C.T.O.; **Bertolà** Rina, a. 89, Torino, pens., Martini; **Granero** Iolanda, a. 79, Torino, pens., Mauriziano; **Fantin** Mario, a. 65, Bardi, pens., Cottolengo; **Lerza** Maria, a. 75, Conturai Torino, pens., Molinette; **Treves** Carlo, a. 76, Torino, pens., via E. Torricelli 38 (M. L.); **Alcardi** Italia ved. Gubbiolo, a. 81, Buenos Aires, pens., Molinette; **Conisto** Elena, a. 78, Giacciano con Baruchella, pens., Molinette; **Speziali** Domenico, a. 59, Santilario, pens., G. Bosco.

Nati 11 - Morti 30

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Conti

Ne danno il triste annuncio: mamma, papà, sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì 27 alle 10 parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— **Torino**, 25 settembre 1991.

Rosanna addolorata piange il suo **CLAUDIO**.

Si uniscono al dolore dei suoi cari mamme **Amelia** papà **Raffaele Tina, Beppe Marco Adriana De Lorenzis**.

Si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Claudio Conti

gli amici tutti.
— **Torino**, 25 settembre 1991.

Tutto il bene non è bastato. Sarai sempre nei nostri cuori. **Rosa, Feli, Rosanna, Loretta, Sergio.**

Maurizio Perna e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di **CLAUDIO**.

Nadia Coggiola e famiglia partecipano commossi al dolore per la scomparsa di **CLAUDIO**.

Cristianamente è mancato

Giovanni Burdino

anni 74

L'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Ezio, Aldo, Valeria** con famiglie, parenti tutti. Funerali in Piossasco venerdì 27 settembre ore 15 chiesa Gesù Risorto partendo dall'ospedale San Luigi di Orbassano.
— **Piossasco**, 25 settembre 1991.

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio a riposo

Giovanni Burdino

— **Torino**, 26 settembre 1991.

E' mancata

Lucia Galvagno nata Racca

di anni 76

Lo annunciano i figli **Franco** con **Laura Vallinotti** e i figli **Giorgio** e **Andrea**, **Silvio** con **Maria Teresa Caselle** e il piccolo **Simone** e parenti tutti. I funerali nella parrocchia di Manta (CN) giovedì 26 c.m. partendo dall'abitazione via Rivoira 7 ore 15.
— **Manta**, 25 settembre 1991.

Genesia Matteo Caselle con **Michele** e **Maria Paola** sono vicini a Silvio, Maria Teresa, Franco, Laura e familiari nel dolore per la perdita della loro carissima mamma **LUCIA**.

Carlo Elio Maria Grazia Maurizio e tutti Collaboratori dello **Studio Giamondi Galvagno in Bimbo** partecipano commossi al dolore dei familiari.

La **O.P. Paglioro SpA** di **Manta** prende viva parte al dolore del dottor Franco Galvagno per la scomparsa della mamma signora

Lucia Racca

— **Manta**, 25 settembre 1991.

La famiglia **Vallinotti Allocco De Giorgis Occelli** partecipano al dolore della famiglia.

I **Colleghi** ed il **Personale della Divisione Ortopedia** dell'**Ospedale Civile di Saluzzo** partecipano al dolore di Silvio Galvagno e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Lucia Racca ved. Galvagno

— **Saluzzo**, 26 settembre 1991.

Partecipano con affetto al dolore di Franco e Silvio gli amici:
Antonella e Michele Calasso
Carla e Rodolfo De Giorgis
Mariolina e Lalio Giletta
Lalla e Vincenzo Occelli
Sofia e Vittorio Occelli
Resi e Diego Podetti
Livia e Germano Sogno.

Cristianamente è mancata

Saba Ida Ciccarelli ved. Zarattini ved. Reynaud

L'annunciano con dolore figlie, generi, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino, venerdì 27 corr., alle ore 10, nella cappella della casa di riposo Brioca, corso Casale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 settembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Iolanda Granero

Insegnante

L'annunciano i cugini **Giorgio, Simonetta, Guido, Caterina, Andrea, Stefano**. La cara salma riposa nel cimitero di Bricherasio. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il 10 ottobre 1991, alle ore 10, nella chiesa San Carlo. (piazza San Carlo).
— **Torino**, 25 settembre 1991.

Nella sua fede cristiana è mancato il cuore nobile e generoso di

Annamaria Masiero

Lo annunciano: i fratelli **Ugo**, **Renzo** con **Jole, Lucia** con **Remo, Michele** con **Gigliola, Luigina** con **Giovanni**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 27 corrente ore 10, parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— **Torino**, 26 settembre 1991

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Calcagnile

L'annunciano la moglie **Adele**, i figli **Alberto, Cinzia, Manuela** ed i parenti tutti. Funerali giovedì 26 settembre, ore 15,30 in Castagnito.
— **Alba**, 25 settembre 1991.

E' mancato

Angelo Gambino

Lo annunciano la moglie **Teresa**, il figlio **Giancarlo**, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali venerdì 27, ore 8,15, parrocchia San Giorgio (via Barilli).
— **Torino**, 25 settembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Luisa Pernigotti ved. Ramella

Addolorati danno il triste annuncio l'amato compagno **Giacomo**, la figlia **Titti** con il marito **Enrico**, il diletto nipote **Alberto**, il fratello **Jacopo** e **Ausilia**, le nipoti **Elisabetta** con il marito, **Silvia** e i nipotini. Funerali domani nella cappella interna dell'ospedale Molinette alle ore 11,45.
— **Torino**, 26 settembre 1991.

Gli **Amici** dell'**Aquario** partecipano al dolore di Giacomo per la scomparsa della cara

Luisa Pernigotti

— **Torino**, 26 settembre 1991

Carlo e **Agnese** ricordano affettuosamente la cara **LUISA**.

Titti, ti siamo vicini,
Sandro, Mimma Luparia
Dodo, Claretta Trossi
Lilly Ponzinibio
Stefano, Liliana Galliani

Dipendenti e **Collaboratori** della **I.T.A. Globe Trasport - Ittrasporti - Ittrena**, ricordano con profondo rimpianto la cara signora **LUISA**.

Marco Bersano e famiglia partecipa al lutto per la perdita della cara signora **LUISA**.

Carlo, Maria, Lidia, Andrea Reva; Andreina, Enrico Reva, sono affettuosamente vicini a Titti e famiglia, nel ricordo e nel rimpianto della sua **MAMMA**.
— **Torino**, 25 settembre 1991.

La famiglia **Balbo** partecipa commossa al cordoglio.

Cristianamente è mancato

Vincenzino Turolla

anni 67

L'annunciano sorelle, fratelli, cognati, nipoti, cugini **Perino** e **Grogno** e parenti tutti. Funerali in Leinì giovedì 26, ore 15, da via Matteotti 50. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 25 settembre 1991.

All'affetto dei suoi cari è mancato

Enzo Ilon

I famigliari ne danno il doloroso annuncio. I funerali avranno luogo venerdì 27 alle ore 11,45, parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 25 settembre 1991.

E' mancata

Edvige Aurora ved. Actis (Vigia)

L'annunciano le figlie **Angela** e **Irma**, nipoti **Piero** e **Massimo**, genero **Rino**. Funerali venerdì 27, ore 8,15, parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 25 settembre 1991.

La **Società Ferraris**, il **Consiglio Sindacale** e il **Personale tutto** partecipano al lutto del consigliere di amministrazione dott. Giorgio Ferraris per la scomparsa della suocera signora

Luciana Mondini Lang

— **Milano**, 25 settembre 1991.

Partecipano al lutto:
Enrico Leone
Francesco Pasini
Vito Guarrieri
Rita Dodde
Ferruccio e Piera De Martino
Roberto Zaina
— **Milano**, 25 settembre 1991.

Celestino e **Graziella** con la figlia **Michela** si uniscono al dolore del consuocero Edgardo per la scomparsa della moglie

Luciana Mondini Lang

— **Milano**, 25 settembre 1991.

U.S.C. Dogliamese partecipa al dolore del presidente Gallo Gianangelo e famiglia per la scomparsa del

prof. Francesco Della Corte

— **Dogliani**, 25 settembre 1991.

Improvvisamente è mancato

Walter Parola

anni 60

Lo annunciano il figlio **Gianni**, la moglie **Eleonora Bertinetti**, i cognati **Giovanni** con **Caterina, Paolo** con **Carolina, Cecilia** con **Giacomo**; i nipoti **Felicita, Enza** con **Bruno, Beppe** con **Wilma, Paola, Roberta**; i cugini, e parenti tutti. Il funerale in Carignano giovedì 26 settembre, alle ore 15,30, partendo da corso Cesare Battisti 24.
— **Carignano**, 24 settembre 1991

Ilde, Franca e **Giuliana** partecipano al dolore di Eleonora e di Gianni.

Tommaso, Naccia, Alberto e **Guido Pochettino** sono vicini a Nora e Gianni nel loro dolore per la perdita del caro **WALTER**.

Silvana Gianni Bertone e figli commossi partecipano al dolore di Nora e Gianni per la morte dell'amico **WALTER**.

Le famiglie **Melloni** e **Quaglino** partecipano al grande dolore dei famigliari.

Vanna e **Cesare Cossolo** partecipano.

Sono vicini a Gianni e alla mamma gli amici: **Stefania, Gianni; Patrizia, Michela; Daniele, Marco; Adriana, Mario; Daniela, Aldo; Graziella, Luciano; Cristina, Andrea, Rosy, Fabio.**

L'**Istituto Bancario San Paolo** di **Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.a

Giuseppina Parma

dipendente dell'istituto in quiescenza.
— **Torino**, 25 settembre 1991.

Icaro Cocorda

Condomini ed **Amministrazione**, in questo doloroso momento, esprimiamo le nostre sentite condoglianze.
— **Torino**, 25 settembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

Il marito **Lodovico** e la mamma **Gina** commossi, ringraziano quanti con la loro presenza, le Sante Messe, le preghiere e gli scritti, hanno voluto partecipare al dolore della famiglia in occasione della morte dell'amata

Maria Benzo in Audasso

— **Nole**, 25 settembre 1991.

Mira ringrazia commossa Giovanni, Massimo, Paolo Foggini; Dipendenti, Collaboratori, Stampisti, della ditta Foggini per la grande dimostrazione di affetto e di stima dimostrata al caro

Eraldo Turco

— **Frabosa**, 25 settembre 1991.

ANNIVERSARI

1986 **Carlo Frigerio** 1991

vive sempre nel ricordo dei suoi cari. S. Messa venerdì 27 c.m. ore 18 cappella N.S. Lourdes, corso Francia 31.

27-9-1988 27-9-1991

Medardo Gamba

Nel ricordo dei tuoi cari, con immutato affetto, S. Messa di suffragio venerdì 27 settembre ore 10, parrocchia di San Carlo.

1989 1991

Giovanni Gulizoni

Ricordandoci **Lidia Gardele Piero**.

Angela (Gilda) Malerba in Di Dedda

Messa trigesima venerdì 27 settembre 1991 ore 18,15 chiesa S. Anna, via Medici 51, Torino.
— **Torino**, 26 settembre 1991.

1983 1991

Giuseppe Boveri

Luminoso, consolante ricordo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Della Valle ved. Bazzacchi

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Mariangela** con **Dino**, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Milano giovedì 26 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Washington, 48 per la chiesa parrocchiale; indi al cimitero di S. Maurizio di Ghiffa (No).
— **Milano**, 25 settembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Severino Pasta

anni 83

Lo annunciano addolorati il figlio **Piero** con la moglie **Clara**, i nipoti **Cristina** e **Claudio** e parenti tutti. Funerali venerdì 27-9-91, ore 15, chiesa B. V. Consolata, via Uzzo 18, Leumann.
— **Torino**, 26 settembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Orsolina Costa

Anziana FIAT

Lo annunciano il marito **Riccardo**, parenti e amici tutti. Funerali giorno 27 alle ore 10 nella cappella dell'ospedale Martini.
— **Torino**, 24 settembre 1991.

Si uniscono al dolore di Gianfranco, Andrea e Hilda per la perdita di

Maria Rezzo

gli amici:
Carlo e Flavia Anselmetti
Gabri, Guido e Fiammetta Balestracci
Massimo ed Emanuela Capra
Piero e Paola Cerutti
Sandro ed Anna Cotti
Stefano Forte
Guido, Franco e Luigia Magnano
Dario e Rosa Fracca
— **Torino**, 25 settembre 1991.

Amministrazione, Direzione Sanitaria, Suore, Cappellano, Medici e Personale tutto dell'**Ospedale Gradenigo** partecipano al dolore del dott. Francesco Balcet per la perdita della mamma

Caterina Belletti ved. Balcet

— **Torino**, 25 settembre 1991.

I **Colleghi** del **Servizio di Anestesia e Rianimazione** sono vicini all'amico Francesco in questo doloroso momento.

I **Colleghi** della **1ª Divisione di Chirurgia** partecipano al grande dolore di Francesco per la perdita della **MAMMA**.

Partecipano al grande dolore di Francesco per la perdita della **MAMMA**
Ubaldo Vasario
Francesco Martino
Maurizio Bossotti

Pisa, il montacarichi è scivolato nei sotterranei allagati dal nubifragio

Annega nell'ascensore-trappola

Assurda morte di un impiegato delle Poste

PISA
NOSTRO SERVIZIO

Tragica morte a Pisa di un dipendente delle Poste, sommerso da tre metri e [illegible] d'acqua dopo essere rimasto intrappolato in un montacarichi all'interno del Palazzo delle Poste-Ferrovia.

La tragedia si è consumata negli scantinati completamente [illegible] dall'acqua in seguito al violento nubifragio che lunedì scorso si è abbattuto su Pisa causando centinaia di milioni di danni. Al disastro [illegible] dalle forze atmosferiche si deve così aggiungere la perdita di una vita umana in circostanze da film horror.

La vittima si chiamava Giacomo Venturi, 51 anni, da trenta impiegato nelle Poste, [illegible] sindacalista della Cgil e da poco aderente ai Cobas delle Poste. Lascia la moglie, Giovanna Fiorelli, e la figlia Cristina di 25 anni.

Ieri [illegible] il Venturi, [illegible] posaltore del servizio Poste-Ferrovia, era salito al terzo piano per ritirare [illegible] stipendio e stava tornando al lavoro al piano terra di un grande edificio in via Filippo Corridoni, a pochi passi dalla stazione di Pisa Centrale. Invece di fare le scale, aveva preferito servirsi del montacarichi, uno di quelli utilizzati per trasportare i sacchi contenenti gli effetti postali.

Per una tragica fatalità, forse a causa [illegible] [illegible] corto circuito, il pesante ascensore non si è arrestato al piano terreno, ma ha iniziato a scendere verso i locali sotterranei invasi dall'acqua del nubifragio. Erano quasi le undici quando tutti hanno udito urla strazienti diffondersi attraverso la tromba delle scale: era Venturi che, rimasto intrappolato nel [illegible] ascensore, continuava la tragica discesa.

«Aiuto, aiutatemi, tiratemi fuori», gridava invano: nel frattempo infatti il montacarichi veniva lentamente sommerso dalla melma. I colleghi hanno subito capito che si trattava di qualcosa di grave, ma inutile [illegible] [illegible]o ogni loro sforzo per liberare il prigioniero.

In tanti si sono precipitati nel seminterrato cercando [illegible] sfondare le pareti del grande ascensore, [illegible] [illegible] esito. Dentro, Venturi annegava, mentre gli altri, da fuori, lo sentivano morire. In pochi minuti le notizie della disgrazia si è diffusa in tutto lo stabile delle Poste e a stento le forze dell'ordine e i Vigili del Fuoco accorsi sul posto, sono riusciti a tenere calmi gli amici e i colleghi di Giacomo Venturi: lo [illegible] visto pochi istanti prima della tragedia, mentre andava sorridente a ritirare lo stipendio e adesso stentavano a credere a quanto [illegible] successo.

Sono volate anche imprecazioni sulla sorte capitata allo sfortunato caporeparto. Uno dei più eccitati dalla rabbia è Roberto Ruberti: era salito tutto d'un fiato fino al quarto piano e aveva cercato [illegible] azionare la leva per sollevare manualmente il montacarichi. Uno sforzo disperato, tanto da fargli sanguinare le mani mentre [illegible] prodigava nell'estremo tentativo [illegible] salvare l'amico. Il pesante ascensore è stato aperto più tardi solo dai pompieri ai quali è toccato [illegible] compito di estrarre [illegible] cadavere di Venturi.

Sulla tragedia [illegible] [illegible] indagando la magistratura, attra[illegible] il sostituto procuratore Giuseppe Nerio Carugno: [illegible] stata aperta un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità.

Perché, infatti, il montacarichi era in funzione, nonostante i [illegible] metri e mezzo d'acqua che allagavano ancora gli scantinati? Per di più «l'ascen[illegible] maledetto - gridava ieri mattina [illegible] direttore dell'ufficio, Enrico Ruggero - [illegible] due anni poteva arrivare solo al piano terreno. Anche se qualcuno avesse premuto il pulsante dello scantinato, la macchina non avrebbe dovuto scendervi».

Bisognerà anche trovare [illegible] risposta al perché, due giorni dopo l'alluvione, [illegible] si era ancora provveduto a liberare i locali [illegible].

I Vigili del fuoco, per la verità, martedì pomeriggio avevano tentato di estrarre il liquido, dovendo poi rinunciare all'impresa perché le fognature della città, saturate dalle abbondanti piogge del giorno prima, non erano più in grado di smaltire altre quantità d'acqua.

Sarebbero dovuti tornare [illegible] prossimi giorni, forniti di un'autocisterna e riuscire [illegible] a portare a termine tutta l'operazione. I sindacati Cgil, Cisl, Uil hanno annunciato [illegible] volersi costituire parte civile e ieri hanno proclamato un giorno di sciopero.

Renzo Castelli

In Francia, la donna voleva ucciderlo perché travolta dai debiti [illegible] sbagliò mira

Esce dal coma e accusa la moglie

Un tabaccaio: mi ha sparato, [illegible] fu un incidente

PARIGI. E' andata male a Colette Le Flohic, impavida bretone trentaduenne che il 4 giugno scorso, imbracciata una carabina, aveva deciso di liberarsi del marito Gilbert.

La coppia gestiva a Loyat, nel Morbihan, un bar-tabaccheria. Gilbert, 37 anni, stava al banco. Colette, più versata in aritmetica, si occupava della contabilità. Poco per volta però i conti [illegible] cominciarono a [illegible] tornare e la donna, senza mai dire nulla al marito, si era lasciata prendere dal vortice dei debiti. Logorata dal sovraccarico di responsabilità, terrorizzata all'idea che Gilbert venisse a scoprire la disastrosa situazione, aveva preferito spararagli in testa. Più maldestra ancora con le armi che con [illegible] cifre, Colette [illegible] però riuscita solo a metà nell'intento. Per una fatale esitazione del dito sul grilletto, Gilbert [illegible] era morto [illegible] tutto, si era limitato [illegible] cadere in un coma profondo. «Un incidente», aveva dichiarato all'epoca Colette. Il marito stava pulendo il fucile [illegible] un colpo gli era sfuggito.

In ospedale [illegible] quattro mesi, l'uomo pareva ormai destinato a non svegliarsi più e Colette cominciava a tirare il fiato. Ma ieri mattina, ulteriore disgrazia per lei, di fronte ad astanti che hanno urlato al miracolo, Gilbert ha aperto gli occhi e tranquillamente, come dopo una notte di sonno difficile, stiracchiandosi, ha chiesto [illegible] bicchiere d'acqua.

Poi [illegible] perfetta lucidità, senza inciampare sulle parole né esitare sui dettagli, ha raccontato per filo e per segno tutto quello che successe quel fatidico 4 di giugno. L'acquisto del fucile il giorno prima da parte della moglie, motivato con difficoltà, vaghe paure, e il colpo sparatogli [illegible] nuca nel momento preciso in cui lui, ignaro, aveva aperto del tutto casualmente il libro nero dei conti.

Crisi [illegible] nervi, poi, sotto lo sguardo ancora incredulo del Gilbert miracolato, [illegible] donna ha finito per confessare. Adesso è in carcere a Vannes, con tutto il tempo per reimparare a far di conto. [g. b.]

IN [illegible]

Taurisano [illegible] trasferimento

ROMA. Il sostituto procuratore Francesco Taurisano, sentito lunedì scorso dalla prima commissione del Csm sul caso Trapani, ha chiesto [illegible] trasferimento ad altra sede giudiziaria. Lo ha fatto scrivendo una lettera pervenuta al palazzo dei Marescialli nel pomeriggio di lunedì. Le sue preferenze [illegible] per sedi di uffici del Nord (Bologna, Firenze, Perugia). [Adnkronos]

La Circe inveisce contro i curiosi

FORTE DEI MARMI. Show fatto di insulti e maledizioni di Maria Luigia Redoli che alle 18.20 di ieri ha spalancato la porta della villetta di Forte dei Marmi, dove sta attendendo l'arrivo dei carabinieri che devono accompagnarla in carcere per scontare l'ergastolo. Gonna nera, camicia verde, occhiali scuri, la Redoli ha cominciato ad urlare all'indirizzo del centinaio di persone che sta[illegible] ormai [illegible] lunedì sera davanti alla sua [illegible]. [Ansa]

[illegible] guai amico della Del Santo

BIELLA. L'ex compagno dell'attrice Lory Del Santo, Silvio Sardi, finanziere di 29 anni residente a Montecarlo, è stato rinviato a giudizio dal giudice per le indagini preliminari di Biella [illegible] l'accusa di bancarotta fraudolenta. La ditta [illegible] cui [illegible] amministratore unico, la «Cogimpianti», fu dichiarata fallita per [illegible] [illegible] di 111 milioni. [Ansa]

[illegible] per scoppio di bombola

ROMA. Un disabile di 80 anni ha perduto la vita per un incendio sviluppatosi nella [illegible] casa: la vittima si chiamava Pasquale Divito e abitava ad Albano Laziale [illegible] la moglie Maria Edilia Sgammotta. [illegible] pensionato dalla carrozzina ha [illegible] [illegible] gas per prepararsi qualcosa da mangiare, ma la bombola si è incendiata e il poveretto è [illegible] investito dalle fiamme. [Agi]

Consigliere sparito: vendetta?

NAPOLI. Potrebbe [illegible] rimasto vittima di una vendetta Paolo Nappi, 44 anni, il consigliere comunale della dc a Liveri di Nola scomparso sabato scorso in circostanze non ancora chiarite. Gli investigatori non danno molto credito alla possibilità che la scomparsa [illegible] Nappi sia legata alla sue attività politica. [Ansa]

Uccise due gemelli: condannata

ROMA. La prima corte d'assise di Roma ha condannato a 14 anni di reclusione Marianna Digio Battista, accusata di omicidio volontario perché, la notte di Natale dello [illegible] anno, gettò in un secchio della spazzatura una coppia di gemelli che aveva appena partorito. Il pm aveva chiesto 15 anni. [Ansa]

[illegible] Cossiga per i disagi di Napoli

NAPOLI. Il presidente Cossiga ha convocato per oggi il sindaco [illegible] Napoli, Nello Polese, e il presidente della giunta regionale, Ferdinando Clemente, per un [illegible] dei problemi legati al [illegible] periferico di «Scampia». La decisione fa seguito alla visita fatta da Cossiga a Napoli, il luglio scorso. [illegible] circostanza, Cossi[illegible] si recò anche a «Scampia», intrattenendosi a lungo con gli abitanti della zona, una [illegible] più popolari [illegible] città, che gli manifestarono i disagi legati alla vivibilità dell'intera area. [Ansa]

Dramma in un bar ad Ercolano: ragazzo di 15 anni è clinicamente morto

Sangue nel gioco dei baby-boss

Scherzano con una pistola e parte un colpo

NAPOLI. Si atteggiavano a duri, loro, che a quattordici o quindici [illegible] avevano già imparato a rubare. Così hanno cominciato [illegible] lanciarsi l'un l'altro una pistola comprata chissà dove, proprio come nei [illegible] in cui il «cowboy» liquida il rivale dopo [illegible] afferrato [illegible] volo l'arma di un [illegible]. La polizia dice che si è trattato di [illegible] incidente, ma il colpo non sarebbe mai partito [illegible] quei tre ragazzini non avessero giocato a fare i ca[illegible] [illegible] [illegible] vero revolver. E Pasquale non sarebbe finito in ospedale con [illegible] proiettile conficcato nel cervello, clinicamente morto.

E' accaduto [illegible] Ercolano, paesone tra le pendici del Vesuvio e il mare inquinato del golfo di Napoli. Pasquale Gargiulo, 15 anni appena compiuti, vi [illegible] era trasferito appena tre mesi fa, da quando il padre Vincenzo, contrabbandiere di sigarette, aveva comprato il «Play room», [illegible] piccolo bar sulla via Panoramica. Proviene da Barra, uno dei quartieri più poveri [illegible] degradati del capoluogo. A Ercolano [illegible] molti coetanei, ma i veri amici sono Michele, 14 anni, e Carmine, di 15. I due godono di pessima fama in paese: vivono di scippi e piccoli furti, [illegible] la polizia li ha fermati più d'una volta.

Trascorrono [illegible] nel «Play room», consumano le giornate giocando a flipper [illegible] chiacchierando con Pasquale, che serve al banco col fratello Francesco, di un anno più piccolo. I tre si trovano insieme anche ieri, alle due [illegible] [illegible] del pomeriggio. La strada [illegible] assolata e deserta: i negozi [illegible] [illegible] chiusi, [illegible] solo qualche ragazzino si tra[illegible] nel vicino circolo intitolato alla «Ercolanese», la squadra di calcio locale. E' sprangato anche [illegible] portone della chiesa del Santissimo Salvatore, a pochi metri dal bar, da dove la domenica il parroco Clemente Donnarum[illegible] pronuncia parole [illegible] fuoco contro la camorra e la droga, «che si bevono l'anima e il cervello della nostra gente».

Pasquale è come sempre dietro il banco, mentre il fratellino si è appisolato nel retrobottega. Il padre si trova a Napoli per affari urgenti, [illegible] lui regala agli amici qualche partita al flipper [illegible] una bibi[illegible] fresca. Non si sa chi tiri fuori per primo la pisto[illegible] calibro 22: [illegible] vecchio arnese, che però è ancora [illegible] grado [illegible] sparare. I ragazzi sanno che è carica, la fissano affascinati mentre sfiorano a turno [illegible] calcio di plastica nera. Poi cominciano a scherzare: se [illegible] lanciano l'un l'altro, l'afferrano e si voltano di scatto, prendendo [illegible] mira bersagli inesistenti.

Basta che Michele prema involontariamente [illegible] dito sul grilletto, perché [illegible] bar risuoni uno sparo e il gioco si trasformi in tragedia. Il colpo centra [illegible] tempia di Pasquale, che scivola sul pavimento senza un grido, con gli occhi sbarrati per lo stupore. Ai suoi due amici non re[illegible] che scappare da tutto quel sangue che comincia [illegible] imbrattare le mattonelle. Arriva Pina, una ragazza bruna che lavora nella pasticceria accanto al «Play room». «Abito qui - racconta -. Riposavo, quando ho sentito lo sparo. Sono corsa in strada, e ho visto Pasquale a terra, nel bar. Aveva i capelli inzuppati di sangue. L'hanno portato [illegible] ospedale». I medici dicono che le possibilità di salvare [illegible] ragazzo sono ridotte [illegible] lumicino: il proiettile ha leso il cervello, e se non fosse per il [illegible] che continua a pompare sarebbe morto da [illegible] pezzo.

[illegible] primo a varcare la soglia del commissariato [illegible] polizia è Francesco Gargiulo, [illegible] fratelli[illegible] di Pasquale. «C'è voluta una pazienza infinita perché ci raccontasse qualcosa», dice un funzionario. Il bambino dormiva nel retrobottega. Il rumore del colpo di pistola lo ha svegliato di soprassalto; ma avrebbe fatto in tempo a scorgere Carmine [illegible] Michele mentre si allontanavano di corsa.

Poche [illegible] dopo la tragedia, gli agenti bloccano Michele. Pallido, nervosissimo, il ragaz[illegible] consegna la pistola e final[illegible] confessa: «Sono stato io [illegible] sparare. Ma non l'ho fatto apposta, [illegible] solo giocando». Sia lui che il suo amico, non [illegible] [illegible] rintracciato, sono incriminati per porto illegale di armi e tentativo di omicidio.

Fulvio Milone

Napoli, il bambino fu inseguito e minacciato

Abbandona la scuola per paura dei drogati

NAPOLI. In quella scuola non vuole più mettere piede: Massimo, 12 anni, ha paura. [illegible] [illegible] stanno i drogati - [illegible] -, hanno le siringhe in mano, sono tanti». Lui [illegible] un ex alunno della media Flavio Gioia, ospitata [illegible] [illegible] [illegible]vento fatiscente [illegible] rione Sanità, il cuore malato di Napoli. Davanti a quel portone il ragazzo ha vissuto lo [illegible] anno l'avventura che lo ha segnato [illegible] che ora rischia di farne uno dei tanti bambini napoletani senza futuro. Un gruppetto [illegible] tossicodipendenti, forse disturbati [illegible] suo arrivo, lo inseguì costringendolo a rifugiarsi nell'androne [illegible] [illegible] palazzo. Da allora Massimo non ha più frequentato le lezioni [illegible] è stato bocciato. Per aiutarlo, i genitori hanno chiesto il trasferimento del figlio in un altro istituto, ma la preside, Filomena Russi, non l'ha [illegible].

La vicenda del ragazzo che ha [illegible] dei drogati [illegible] però già diventata un caso. Sotto accusa la mancanza [illegible] sorveglianza davanti alle scuole «a rischio», nonostante un piano [illegible] controlli messo a punto quest'anno dalle forze dell'ordine. [illegible] [illegible] nega neppure la preside: «Ho chiesto un servizio [illegible] vigilanza, invano». [m. c.]

Venezia, alcuni compagni ritirati dalle famiglie

E' polemica in classe per l'alunno con l'Aids

[illegible] E' [illegible] già con il virus dell'Aids, ereditato dai genitori entrambi tossicodipendenti. Il padre morto ancor prima della sua nascita, la madre stroncata lo scorso anno. Adesso quel bambino ha [illegible] anni e ha cominciato a frequentare la prima elementare, ma subito [illegible] sorto un caso; i genitori di altri alunni hanno ritirato i loro figli.

Molte famiglie sono preoccupate, vogliono sapere [illegible] quale stadio sia arrivata la malattia, quali siano i rischi per i loro figli e quali le prevenzioni che la struttura scolastica assicura. Il bambino [illegible] sottoposto [illegible] terapie intensive che cercano di ritardare la degenerazione della malattia: ufficialmente risulta sieropositivo, [illegible] quindi [illegible] suo inseri[illegible] è garantito dalla legge; ma fra i genitori serpeggia il ti[illegible] che in realtà egli si trovi già nello stadio [illegible] Aids concla[illegible].

Si [illegible] formati così due partiti: quello della massima pubbli[illegible] sulla vicenda e quello della riservatezza. Fra allarmismi, incertezze e titubanze, [illegible] finisce per andarci di mezzo [illegible] soltanto quel bambino dall'aspetto gracile e spossato, senza alcuna colpa. [m. l.]

Erano state affidate alla nonna paterna

La madre fa rapire le due bimbe contese

Prelevate a Potenza e portate a Roma
I genitori separati per motivi religiosi

Manuela e Cinzia Videtta, le bimbe rapite dalla madre

POTENZA. Sono probabilmente [illegible] Roma, con la madre, e comunque stanno bene, Cinzia e Manuela Videtta, le due bambine di 7 e di 6 anni, sparite martedì sera da Forenza, il paesino in provincia di Potenza dove vivevano da qualche mese con la [illegible] paterna. E' stata [illegible] [illegible] madre, Maria Teresa Torres Fernandez, 27 anni, spagnola, a rassicurare i parenti lucani con [illegible] telefonata ad [illegible] vicina di casa della suocera. Gli investigatori anzi sospettano che la donna abbia partecipato direttamente [illegible] «rapimento» delle bambine, con l'aiuto di un fratello o di un cugino, un uomo identificato dagli inquirenti [illegible] Salerno come Jesus Angel Torres Fernandez. La donna non ha aggiunto molto per telefono, si [illegible] limitata a dire che chiamava da Roma, che in quanto madre aveva fatto ciò che riteneva suo dovere, che [illegible] aveva informato né il marito in Germania né la [illegible] per timore che ponessero ostacoli [illegible] suo progetto.

Per la verità subito dopo [illegible] sparizione delle bambine in pae[illegible] si era [illegible] la convinzione che il tutto doveva [illegible] [illegible] organizzato dalla madre. E questo sia perché nella Citroën bianca che si allontanava a tutta velocità da Forenza qualcuno aveva visto una figura di donna, sia perché in pa[illegible] tutti sapevano da tempo che tra i coniugi Videtta - Maria Teresa Torres Fernandez e Antonio Salvatore, 31 anni, operaio - il rapporto si era sfilacciato negli ultimi tempi, e [illegible] [illegible] bambine [illegible] in paese proprio a causa del fallimento [illegible] matrimonio. Sposati dall'84, [illegible] erano conosciuti in Germania. [illegible] emigrata dalla Spagna, lui dalla Basilicata.

Manuela e Cinzia sono nate in Germania, a Oberndorf. La [illegible] coniugale era scoppiata quest'anno. [illegible] una delle cause principali è stata l'improvvisa conversione della donna alla fede dei testimoni [illegible] Geova, subito [illegible] dal marito, fino a giungere alla rottura. [e. s.]

Gli esperti: veniva da molto lontano, esaminando corpo e oggetti capiremo come viveva e affrontava il freddo

Dalla mummia nel ghiaccio i segreti dell'età del bronzo

Il suo sonno, protetto [illegible] una bara di ghiaccio [illegible] cui sono scivolati senza quasi lasciar traccia 4 mila anni, continua, ora, [illegible] una cella refrigerata dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Innsbruck. Le braccia [illegible] p[illegible] come a difendere il volto, la bocca [illegible] semiaperta e stirata [illegible] una smorfia che sembra fissare l'ultima paura: l'uomo preistorico ritrovato in Val Senales ha concluso il suo «viaggio» silenzioso lungo un interminabile rincorrersi di soli e lune e stagioni. E ora sta per svelare i segreti della sua vita e della [illegible] morte agli studiosi che [illegible] interrogheranno le membra rattrappite, faranno parlare cellule e fibre, leggeranno ossa e filamenti.

Oltre al «romanzo» del più antico corpo giunto a noi dal buio dei tempi e strappato al freddo con il proprio patrimonio genetico intatto, i ricercatori potranno scrivere anche [illegible] cronaca dei giorni di questo cacciatore solitario spintosi sino ai 3200 metri [illegible] ghiacciaio di Similaun armato solo [illegible] un'ascia, d'un coltello, d'un bastone e d'un sacchetto di punte di freccia. E proprio questo contenitore, trovato accanto all'uomo senza storia, arricchisce [illegible] vicenda d'un interrogativo carico di suggestioni: «Sembra che non esistano, in zona, affioramenti di tali pietre - osserva la dottoressa Luisa Pedrotti, ispettore ai beni archeologici di Trento e specialista in preistoria che, in queste ore, è stata frequentemente [illegible] contatto con i colleghi [illegible] Innsbruck -. La circostanza potrebbe far ipotizzare [illegible] spostamenti importanti da parte degli uomini dell'età del b[illegible] alla ricerca di elementi per realizzare [illegible]. O far pensare a contatti [illegible] insediamenti anche piuttosto lontani». Tutti gli studiosi, poi, [illegible] dano nel giudicare eccezionale che questo cacciatore vissuto duemila anni prima di Cristo si [illegible] spinto ad una quota tanto elevata: «La maggior parte dei reperti trovati sino ad ora testimoniano che i nostri antenati preistorici, di norma, non salivano [illegible] nelle loro cacce oltre i 1500-1600 metri».

Ma i capitoli più emozionanti della vicenda dell'uomo che torna dal passato [illegible] racchiusi nel fragile scrigno della sua salma asciugata dal tempo: lo stomaco, ad esempio, potrà fornire agli scienziati conferme dirette sul [illegible] d'alimentazione adottato agli albori dell'età del bronzo. Esistono, proprio in Trentino, due villaggi su palafitte a Fiavé e [illegible] Ledro, che risalgono a quest'epoca ed in cui sono stati trovati contenitori con resti di piselli, orzo, grano e frutti di bosco. Ma l'analisi del cibo ingerito dal cacciatore della Val Senales consentirà, ovviamente, riscontri ancora più precisi.

«Non è particolarmente difficile, dopo aver stabilito con la radiocronologia l'età precisa della mummia, - osserva il professor Giancarlo Alciati, docente di Antropologia e paleontologia umana a Padova - ricavare attraverso un'indagine sulla quantità e sul tipo di elementi chimici accumulati, l'identikit alimentare di quest'uomo ed appurare se la [illegible] dieta [illegible] prevalentemente carnivora o vegetariana. Un accertamento che il microscopio elettronico potrà confermare osservando le striature dei denti».

[illegible] c'è un altro potente flash che «il cacciatore» può accendere sulle ombre di un'epoca al di fuori della storia: l'abito di strisce di cuoio cucite, i guanti di corteccia di betulla imbottiti di fieno, i piedi coperti da fasci di paglia stretti da lacci chiariscono, ad esempio, come i nostri antenati affrontassero i rigori del freddo. E gli esperti ne valuteranno conciatura e tessitura rapportandole con gli scarsi reperti giunti sino a noi.

Tutte queste informazioni e le tante altre ancora nascoste tra le pieghe d'una pelle aderente alle ossa e d'una testa glabra segnata da una [illegible] ferita, sono, però, subordinate al mantenimento d'un equilibrio che il clima delle Alpi ha conservato immobile per millenni: «Mi domando - [illegible] con [illegible] certo allarme il professor Alciati - se, in questi giorni, [illegible] stato fatto tutto il possibile per non turbare le condizioni che ci hanno consegnato quasi intatto il corpo [illegible] quest'uomo preistorico. Dopo aver osservato in tv [illegible] modo in cui [illegible] stato organizzato il recupero, mi sento d'aver qualche dubbio: la mummia [illegible] stata quasi strattonata per essere immessa nel contenitore dentro il quale ha, poi, raggiunto Innsbruck. E confesso che, in quei momenti, ho pensato [illegible] quanta delicatezza gli archeologi impiegano quando devono liberare dalla terra [illegible] vaso antico o anche soltanto un coccio: spatole, pennelli, un'infinita pazienza. Lì, no: tutto sembra sia stato fatto di gran carriera».

Dubbi [illegible] magari, solo preoccupazioni che emergono anche n[illegible] discorsi d'altri paleontologi i quali si domandano [illegible] il brusco passaggio dal freddo costante del ghiacciaio [illegible] una temperatura ambientale [illegible] più elevata non possa aver deteriorato irrimediabilmente la struttura cellulare dei tessuti d'un corpo millenario. E Alciati, dopo la ripresa televisiva cui ha assistito, si pone anche un altro interrogativo: «Spero, pur se non ho notizie dirette, che sia stata applicata coscienziosamente [illegible] regola fondamentale dell'archeologia: indagare il contesto in cui è stato trovato [illegible] reperto. Il che vuol dire, certo, recuperare, com'è stato fatto, tutto lo spettacolare corredo da caccia, ma significa anche scavare accuratamente la zona per vedere se, dal ghiaccio, affioravano altri elementi, pur minuscoli, che arricchissero il ritrovamento».

Renato Rizzo

Ma è polemica tra i paleontologi per il recupero troppo affrettato

L'ascia di legno e gli altri attrezzi che [illegible] [illegible] trovati [illegible] all'uomo ibernato nel ghiacciaio in Val Senales

Le analisi

Sarà fatta una autopsia

BOLZANO. Due studiosi dell'Università di Innsbruck, l'archeologo Konrad Spindel e il preside dell'istituto di medicina legale Rainer Henn, [illegible] sono portati ieri di nuovo sul ghiacciaio del Similaun, al confine italo-austriaco, in alta Val Senales, a 3200 metri di quota, dove nei giorni scorsi è stato recuperato il cadavere mummificato. I due ricercatori sperano di trovare fra lo strato di neve fradicia e i detriti, ultima precaria difesa dagli agenti atmosferici dopo il caldo di questa lunga estate, ulteriori tracce di quello che viene ormai definito il più antico abitatore dell'Europa. I ricercatori contano di ini[illegible] già oggi i prelievi sulla mummia, conservata a 6 gradi sotto zero, e sugli oggetti di origine organica per procedere alle analisi [illegible] il carbonio 14 che consentirà di stabilirne l'età. Si procederà quindi [illegible] un'autopsia concentrata soprattutto sullo stomaco nel tentativo di rintracciare eventuali resti [illegible] cibo.

Restano ancora da stabilire [illegible] certezza l'età [illegible] «vittima» che oscilla, ora molto approssimativamente, fra i 20 e i 40 anni, e il sesso. Dato però che il vestiario e gli oggetti fanno ormai ritenere che si trattasse di un cacciatore, tanto più che vicino al cadavere sono state trovate anche tracce di pelle di un ungulato, [illegible] quanto mai probabile che si tratti di un soggetto di sesso maschile. **[g. s.]**

IN BREVE

Forattini vignettista per due «padroni»

MILANO. Giorgio Forattini avrebbe deciso di dividersi part-time tra Carlo De Benedetti e Silvio Berlusconi, mantenendo per il primo la collaborazione con «Repubblica» e dedicando al secondo vignette [illegible] le pubblicazioni Mondadori e, forse, per qualche emittente Fininvest. Nessuno è disposto a confermare l'indiscrezione, [illegible] sembra che quella che per Berlusconi è la vera firma del contratto, la stretta di mano, sia già avvenuta. [Agi]

Il telefono fra [illegible] nuvole sugli [illegible] Singapore

SINGAPORE. «Butta la pasta, sto atterrando». Amanti del cellulare e telefonodipendenti possono tirare un sospiro di sollievo: d'ora in poi [illegible] potrà telefonare anche «fra le nuvole», a bordo degli aerei della flotta della Singapore Ayrliès, una delle primissime ad offrire il servizio [illegible] telefono satellitare ai propri passeggeri. [Ansa]

Tela di Leonardo «vola» in America

VARSAVIA. La celebre tela di Leonardo da Vinci «La donna con l'ermellino», del museo del castello reale di Wawel a Cracovia, è partita da Varsavia a bordo [illegible] un aereo diretto a New York, per essere poi trasportata a Washington dove sarà esposta per tre mesi nella Galleria nazionale, per una [illegible] [illegible]nizzata nell'ambito delle celebrazioni per Cristoforo Colombo. [Ansa]

Cena a lume di [illegible] sulla nave subacquea

VENEZIA. Cenare a lume di candele godendo delle meraviglie dei fondali marini: quest'esperienza sarà possibile salendo a bordo della «Sunrise», la prima nave ristorante [illegible] vista subacquea mai costruita al mondo. L'imbarcazione è un catamarano lungo trentasei metri e largo undici, può trasportare circa duecentodieci passeggeri. [Ansa]

Domenica ritorna l'ora solare

ROMA. Dopo 182 giorni di ora legale, il 29 settembre torna l'ora solare; alle 3 (legali) della notte tra sabato e domenica, infatti, le lancette degli orologi dovranno essere spostate indietro di 60 minuti. Domenica si dormirà, quindi, un'ora in più. L'allineamento all'ora solare coinvolgerà, nello stesso giorno, in base ad appositi accordi internazionali, la quasi totalita' dei [illegible] europei. [Agi]

Don Canciani, il parroco animalista all'attacco: spero che lo faccia per convertirli

Il Papa benedice i cacciatori, è rissa

L'udienza fissata per il 6 ottobre. Federcaccia prepara una «sfilata di doppiette» da tutt'Europa
Gli anti-vivisezionisti chiedono al Vaticano di intercedere per gli animali e preparano il boicottaggio

ROMA. [illegible] Papa ha deciso di concedere udienza ai cacciatori. Ed [illegible] subito polemica. La data dell'incontro tra [illegible] pontefice e una decina [illegible] associazioni venatorie provenienti da tutt'Europa è stata fissata per sabato 6 ottobre. La Federcaccia, coordinatrice dell'iniziativa, sta raccogliendo proprio in questi giorni le ultime «prenotazioni» dei cacciatori cattolici desiderosi di avere [illegible] benedizione di Giovanni Paolo II.

La notizia dell'udienza ha fatto scendere in campo [illegible] Mario Canciani, il parroco «animalista», confessore «di fiducia» del presidente del Consiglio Giulio Andreotti. Proprio il [illegible] ottobre, giornata dedicata a San Francesco, nella chiesa parrocchiale di Acilia (una delle borgate romane) don Canciani, con una celebrazione liturgica, benedirà centinaia di animali «per fare capire a chiunque il valore posseduto da tutto ciò che è vita».

«Sulla scia dell'insegnamento lasciatoci da San Francesco, dopo la lettura del "Cantico delle creature" benedirò gli animali che i bambini e gli animalisti - ha detto don Canciani - mi porteranno». Commentando l'udienza [illegible] dal Vaticano alle associazioni venatorie il parroco ha aggiunto: «Spero solo che il pontefice li riceva per convertirli, magari leggendo loro quel passo della Genesi che narra di Nimrod, il fondatore di Ninive, crudele cacciatore a dispetto di Dio».

Anche la Lega anti-vivisezione si mostra molto critica rispetto alla decisione del Papa. «Molto amareggiata», ha deciso infatti [illegible] inviare al pontefice un documento nel quale chiede un'intercessione a favore della [illegible] violenza sugli animali e dell'abolizione della caccia.

«Nella primavera di quest'anno il papa ha detto che anche gli animali hanno un soffio divino - ha commentato Walter Caporale, segretario della Lega -. Secondo questo principio ci sembrerebbe giusto che il pontefice parlasse ai cacciatori e dicesse loro [illegible] smettere. Nel caso invece non venisse recepito il nostro messaggio al Papa, il 7 ottobre, ossia il giorno dopo l'udienza, la Lega è intenzionata a diffondere un messaggio di protesta ed indignazione. Noi non [illegible] contrari a quest'incontro, anzi. E' giusto che in Vaticano vengano ricevuti tutti i cattolici che lo chiedono, noi desideriamo solo che in virtù di quanto affermato ad aprile il Papa parli ai cacciatori e li convinca a desistere da quest'attività [illegible] morte».

Nel calendario delle udienze papali è previsto - quattro giorni prima dei cacciatori - un incontro con gli animalisti europei. «Il [illegible] ottobre sarà l'occasione ufficiale per parlargli - ha continuato Caporale - e ribadi[illegible] quanto atroce sia la caccia e quanto questa attività accenda la violenza negli uomini».

Intanto, tra mille polemiche, l'attività venatoria in Italia procede a pieno ritmo: tra gli appuntamenti in calendario, il più importante è il campionato mondiale [illegible] caccia che inizia oggi in Piemonte e vede già mobilitati gli animalisti per una «controffensiva».

«Domenica [illegible] settembre, ad Alessandria, ci sarà la giornata conclusiva di questa carneficina - ha concluso il segretario della Lega anti-vivisezione -, noi stiamo organizzando un'a[illegible] diretta e non violenta per spaventare gli animali e farli sfuggire alle doppiette dei cacciatori. Centinaia di persone si sparpaglieranno tra i boschi, alcuni di noi vestiti da conigli, muniti di fischietti, trombe, tamburi e radio a tutto volume. Vogliamo [illegible] fare uccidere nemmeno un animale e speriamo di riuscirci». [r. cri.]

Don Mario Canciani, confessore di Giulio Andreotti. Polemico [illegible] il Papa, il [illegible] ottobre, giorno di San Francesco, benedirà gli animali.

Erano le sue volontà, il caso al giudice

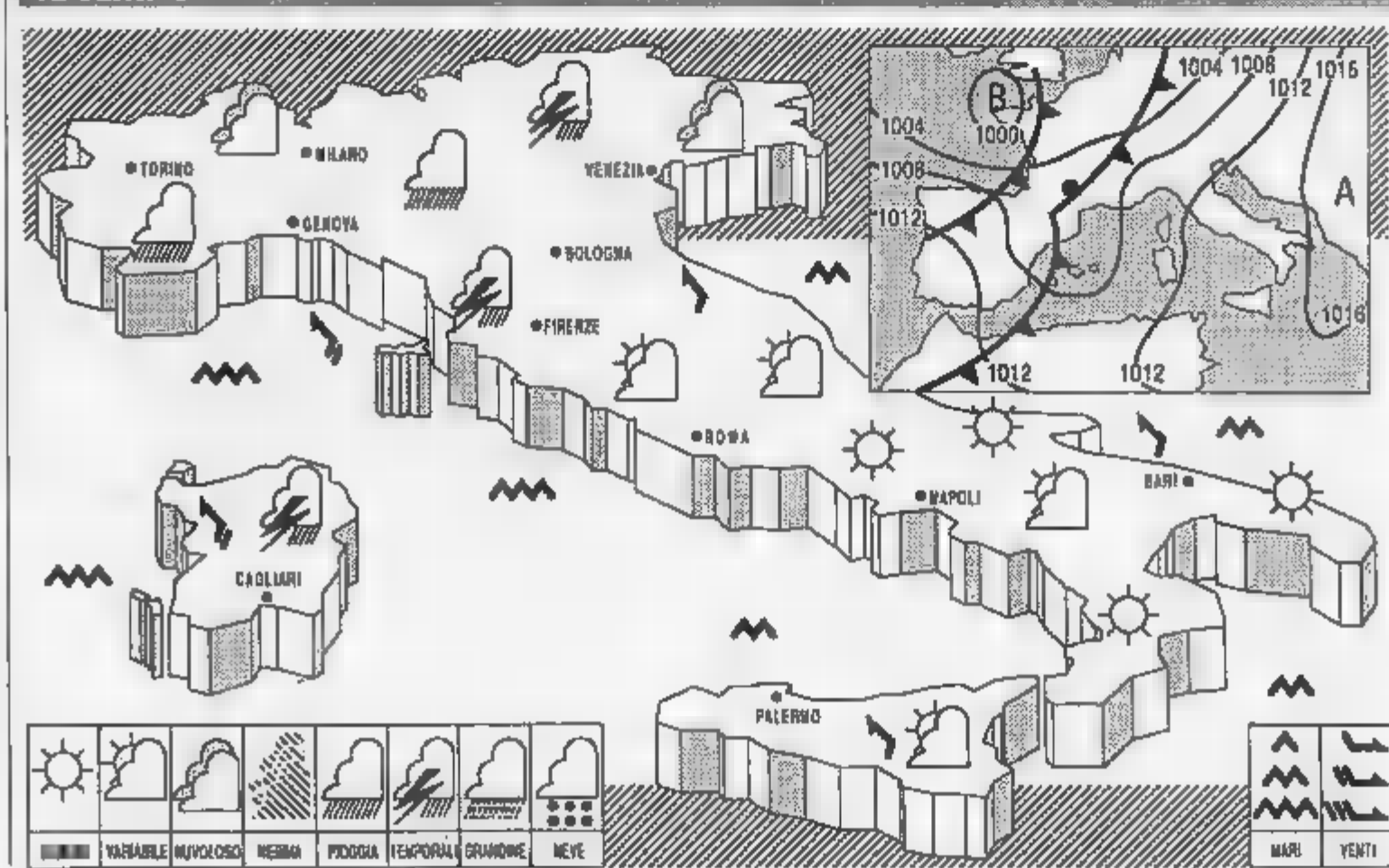
Non è stato cremato Le figlie nei guai

REGGIO EMILIA. Voleva che la sua salma fosse cremata, [illegible] le figlie, forse ignare della volontà del defunto, hanno dato al padre tradizionale sepoltura. Le ultime volontà Scoglio Morselli, carpigiano nato nel 1906 e mor[illegible] il 27 maggio scorso, le aveva però scritte sui documenti di iscrizione alla Socrem, la società reggiana di cremazione che conta più di 3500 soci. Così ora la Socrem pretende che venga rispettata la volontà dell'estinto. Un giudice sarà pertanto chiamato, forse per la prima volta in Italia, a decidere su questioni che stanno diventando di largo interesse. La società, che provvede, dietro pagamento di una quota annuale di 10 mila lire, alla cremazione e alla fornitura dell'urna cineraria, ha presentato [illegible] ricorso al tribunale civile nei confronti delle figlie del defunto, Diana e Dea. Queste si sono opposte [illegible] cremazione eccependo [illegible] nullità della dichiarazione sottoscritta dal padre.

Scoglio Morselli era divenuto socio della Socrem il 17 aprile 1990 quando sottoscrisse la dichiarazione con la quale gli iscritti esprimono la volontà che, alla propria morte, il loro [illegible] venga cremato. Il documento è richiesto dalla legge, come pure l'indicazione di un [illegible]cutore testamentario, nel caso in [illegible] la Socrem, che deve accettare l'incarico e dichiarare, sotto la propria responsabilità, che la volontà del socio [illegible] rimasta costante nel tempo.

Il carpigiano è deceduto il 27 maggio scorso. Nessuno ha avvertito la Socrem e quindi, dopo il funerale, la salma è stata inu[illegible]. La società di cremazione ha appreso la notizia del decesso soltanto qualche settimana dopo, quando si è vista ritornare dalla famiglia la lettera circolare per la riscossione della quota societaria annuale. Poiché [illegible] volontà dell'estinto deve essere rispettata, la società chiede [illegible] la riesumazione delle spoglie, per procedere alla cremazione. Fallito un tentativo [illegible] risolvere la controversia, ora la Socrem si è rivolta al tribunale [illegible] Modena. La prima udienza è fissata per il 14 gennaio. **[b. c.]**

IL TEMPO

VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione è in diminuzione; una perturbazione proveniente dal Mediterraneo occidentale tende a interessare le nostre regioni.
[illegible] PR[illegible] sulle regioni settentrionali, centrali e sulla Sardegna, nuvolosità in intensificazione, con precipitazioni più frequenti al Nord, sull'alto versante tirrenico e [illegible] Sardegna. Sulle altre regioni, cielo inizialmente poco nuvoloso, [illegible] tendenza ad aumento della nuvolosità ad iniziare d[illegible] [illegible]nti tirrenici.
[illegible] in diminuzione nei valori massimi al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna; senza notevoli variazioni sulle altre zone.
[illegible] sciroccali su tutte le regioni; forti sulla Liguria, sulla Toscana e sulla Sardegna; moderati sulle altre zone, tendenti a rinforzare sulla Sicilia, lungo il versante tirrenico e sulla Venezia.
[illegible] molto mossi, con moto ondoso in aumento, i bacini circostanti la Sardegna, il Mar Ligure e il Tirreno settentrionale.
P[illegible] PER DOMANI: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Campania e sulla Sardegna, tempo perturbato con precipitazioni anche temporalesche. Su tutte le altre regioni annuvolamenti irregolari. La temperatura subirà una flessione nei valori massimi, specie al Nord e al [illegible].

CITTA' ITALIANE

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	13	27	Firenze	13	29	Bari	16	25
Verona	14	25	Pisa	17	28	Napoli	16	27
Trieste	17	24	Ancona	14	24	Potenza	11	24
Venezia	15	24	Perugia	15	26	S.M. Leuca	19	27
Milano	16	26	Pescara	12	24	R. Calabria	19	29
Torino	18	22	L'Aquila	9	25	Palermo	22	27
Cuneo	16	21	Roma Urbe	17	28	Catania	20	27
Genova	21	26	Roma Fium.	17	28	Alghero	17	28
Bologna	16	27	Campobasso	14	24	Cagliari	17	27

CITTA' ESTERE

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	8	17	pioggia	Lisbona	18	23	variabile
Atene	18	30	sereno	Londra	13	17	nuvoloso
Bangkok	24	32	variabile	Los Angeles	21	36	sereno
Berlino	11	22	nuvoloso	Madrid	17	32	nuvoloso
Bruxelles	8	20	pioggia	Montreal	9	14	nuvoloso
Buenos Aires	10	16	sereno	Mosca	7	14	sereno
Copenaghen	11	18	variabile	New York	13	24	pioggia
Dublino	8	16	sereno	Parigi	17	[illegible]	nuvoloso
Francoforte	17	[illegible]	sereno	Pechino	14	23	[illegible]
Gerusalemme	18	29	sereno	Rio de Janeiro	17	[illegible]	pioggia
Ginevra	8	21	sereno	Sydney	12	[illegible]	pioggia
Helsinki	9	14	variabile	Tokyo	[illegible]	26	[illegible]
Honolulu	22	33	nuvoloso	Varsavia	[illegible]	19	variabile
Il Cairo	19	33	sereno	Vienna	6	[illegible]	sereno

A dieci anni dalla morte, la figlia mette all'asta il divano. Gli psicoanalisti italiani e l'eredità del Maestro

LACAN divisi sul lettino

[illegible]

P[illegible] Lacan! Proprio a lui, [illegible] reinventore di Freud, al più arduo e sacerdotale degli psicoanalisti, doveva toccare quest'onta, questo sacrilegio: la vendita all'asta a Parigi, il 5 ottobre all'Hôtel Drouot, del suo divano di psicoanalista. Pazienti illustri ci si sono distesi sopra, come l'infelice filosofo Louis Althusser (*Per Marx*, *Leggere il Capitale*), ben noto negli Anni 60 e 70, stritolato dalla [illegible] [illegible] di conciliare Lenin con Santa Teresa d'Avila. E' morto l'anno scorso in [illegible] inferno psichico, nel rimorso di avere strangolato [illegible] moglie una domenica mattina del novembre '80.

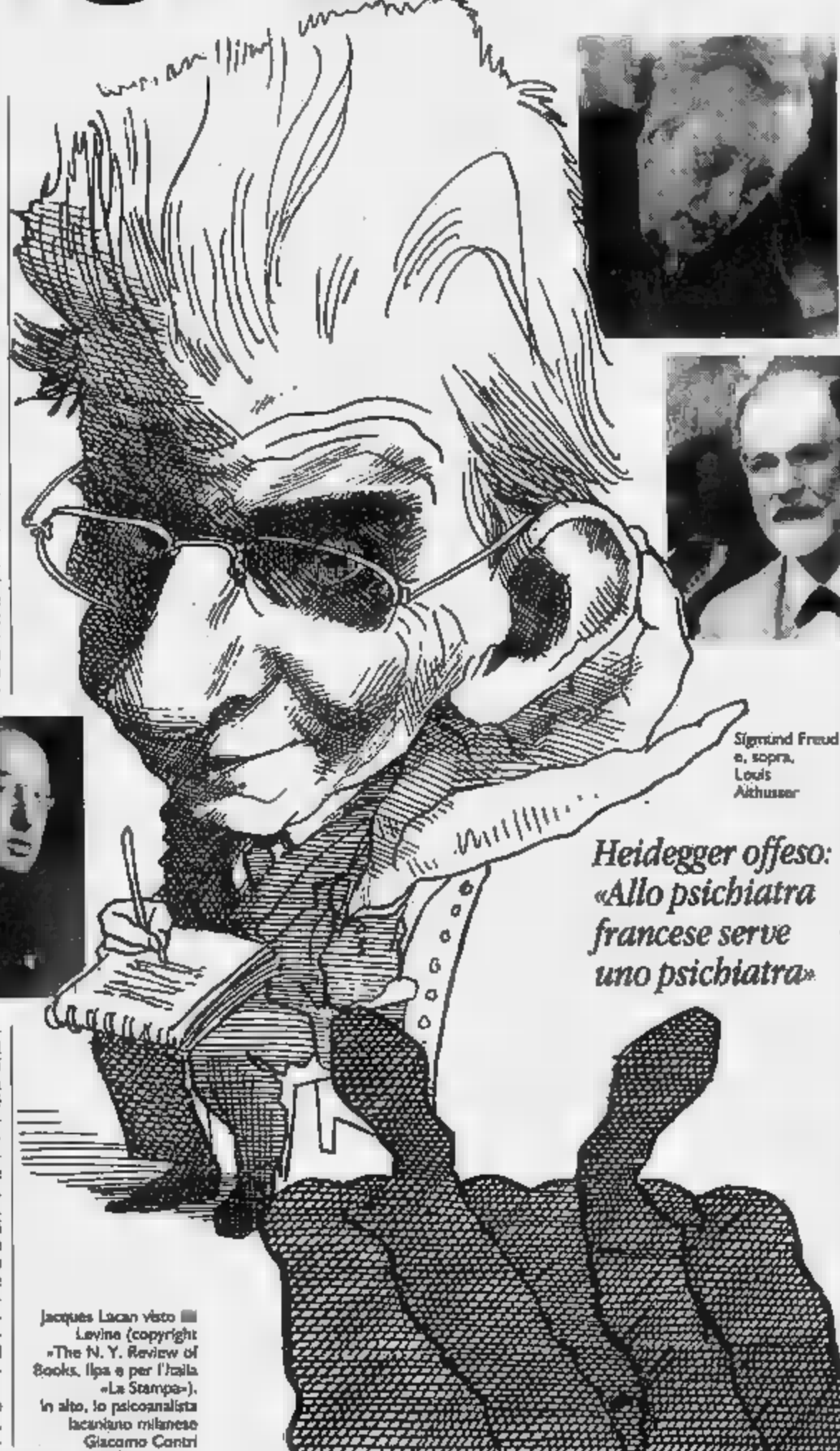
Il brutto è che il divano va all'asta nel pieno delle celebra[illegible] per i dieci anni dalla morte di Lacan. «Un pasticcio», ha ammesso la figlia Sybille, che ha deciso mesi fa questa vendi[illegible] Si è difesa: «E' un puro [illegible] che capiti adesso». I mobili che [illegible] ereditato, fra cui c'è anche il tavolo da lavoro del padre, [illegible] riuscivano proprio [illegible] starci, nel [illegible] piccolo appartamento. Ha riflettuto, Sybille: «Dovevo gettarli nella Senna? No. E può darsi che a qualcuno faccia piacere comprarli». In ogni caso non li avrebbe [illegible]ti: «Mio padre non [illegible] un mobile».

E' un divano elegante [illegible] semplice. Così lo ricorda il milanese Giacomo Contri, psicoanalizzato da Lacan, curatore degli scritti lacaniani presso Einaudi; psicoanalista egli stesso, [illegible] il bardo italiano del Maestro. E' [illegible] divano [illegible] legno in stile '800, piuttosto basso, ricoperto [illegible] stoffa verde, con un grande cuscino a un'estremità e comodi rotoli imbottiti su un lato, per appoggiarvi il braccio destro. Stava in uno studio ricco di mobili Luigi XIV, dove brillava [illegible] grande specchio. Un'atmosfera morbida ma rigorosa e spaziata, dalla sintassi classica. Nulla a che vedere con il famoso lettino di Freud in Berggasse 19 [illegible] Vienna, quasi [illegible] monumento o una tomba fastosa con quel tappeto orientale che lo ammantava, quel cuscino di velluto e quelle coperte ai piedi; e un altro tappeto d'Oriente [illegible] appeso alla parete [illegible] fianco tra un'infinità di statuette e di preziosità archeologiche. Lo stesso Freud si riteneva un archeolo[illegible] dell'anima, uno Schliemann a caccia del tesoro di Priamo. [illegible] dietro la testa del paziente era indicato il percorso da compiere: da [illegible] condizione [illegible] semi-animalità, simboleggiata [illegible] [illegible] centauro pompeiano, al dominio della ragione e della legge, espressa da un volto di cittadino romano. Freud prese con sé il lettino nel suo ultimo domicilio, [illegible] Londra, a Maresfield Gardens, dove ancora [illegible] trova.

«Nella vendita di questo divano vedo [illegible] feticismo impudico - nota il filosofo Franco Rella, che [illegible] Lacan si [illegible] occupato in più di uno scritto -. Quel divano [illegible] con [illegible] sofferenze e segreti. E' un fatto diverso, ma non c'è molta differenza con la vendita all'asta di un paio di mutandine di Marilyn Monroe». Le preoccupazioni si ampliano: che questa vendita sia segno di smobilitazione, di disintegrazione dello stesso pensiero lacaniano? «Niente affatto - risponde Silvia Vegetti Finzi, storica della psicoanalisi e lacaniana "senza tessera" -. I lacaniani si sono diffusi e si diffondono ancora nel mondo». «In Italia saremo al massimo 80 - precisa Contri -. Li conosco tutti».

Solo un filone lacaniano pare abbia perso credito: l'ala sini[illegible] di Deleuze e Guattari, cari al Movimento Anni 70. Scrissero *L'Anti-Edipo*, [illegible] saggio contro la struttura familiare. Perché contro la famiglia? Perché era vista come la prigione delle energie, del desiderio inconscio: ciascun bambino è costretto [illegible] canalizzare il suo desiderio verso [illegible] madre (per la propria identificazione, per sapere chi è) e verso il padre (per la propria relazione, per sapere che cosa vuole). Se liberiamo il desiderio [illegible] triangolo familiare - [illegible]gio[illegible] Deleuze e Guattari - il desiderio sovverte ogni ordine precostituito, diventa impeto rivoluzionario.

Ancora: che la vendita del diva[illegible] suggerisca la crisi del divano stesso come risorsa terapeutica fra le tribù degli psicoanalisti? «Direi proprio di no - risponde ancora Silvia Vegetti Finzi -. I freudiani ortodossi e i lacaniani lo usa[illegible] sempre. Esso favorisce il viaggio del paziente, il [illegible] regredire verso l'infanzia, quando il bambino [illegible] a letto e l'adulto gli [illegible] accanto in piedi. L'analista si pone alle [illegible] spalle perché nella seduta predomina l'ascolto, non l[illegible] sguardo, che è interferenza, disturbo per le [illegible]ciezioni e i racconti dei sogni e delle altre avv[illegible] verbali». Non tutti però sono d'accordo. Il divano divide. Gli junghiani fanno accomodare il paziente in [illegible] poltrona [illegible] gli si siedono [illegible] fronte, pronti [illegible] collaborare con lui, a intraprendere insieme il viaggio. [illegible] il poeta e analista Cesare Viviani, benché ammiratore di Lacan, non [illegible] il lettino: «Per me conta solo il rigore della parola psichica».

Lacan insomma esce indenne [illegible] questa faccenda [illegible] divano. Il suo pensiero affascina tuttora. Tiene banco la sua idea dell'inconscio, che non è più un [illegible] di nefandezze private, individuali, [illegible] addirittura linguaggio, catena di parole comuni [illegible] tutti gli [illegible]. E tutte le parole che possiamo dire [illegible] finiscono in se stesse, non esauriscono in se stesse il loro [illegible]ficato più [illegible] e profondo; il significato è sempre più in là, sempre rinviato verso un qualcosa d'altro che [illegible] ancora verso un qualcosa d'altro [illegible] così via fino a un'origine, quell'origine che Lacan chiama Altro con la maiuscola. Quell'origine irraggiungibile e irrappresentabile è un vuoto [illegible] [illegible] tuono primordiale, un turbine che produce il mormorio infinito delle parole. Questo Altro, questo turbine, è in definitiva Dio. Più che parlare, siamo parlati da questo Altro-Dio.

«Lacan è in effetti un po' mistico - dice Contri -. La sua famiglia era fortemente cattolica. Lui [illegible] è stato praticante almeno fin verso i 20 [illegible]i. Io un giorno l'ho sentito dire: non parlatemi di religione in generale; per me la religione è solo quella vera, cattolica e romana. La religione per lui era il Papa». Non solo mistico, Lacan, [illegible] difficile: «C'è un primo tempo in cui non ci si capisce nulla - riconosce Contri -. Siamo avvinti [illegible] un barlume [illegible] formula classica, precipitiamo [illegible] tre paragrafi che non si afferrano, ritroviamo una chiarezza, [illegible] così via. Un'altalena. Lacan diceva: l'ingresso nei miei scritti è difficile e io voglio che sia tale».

Questa caratteristica, per il filosofo Rella, [illegible] affine al grande sogno del surrealista Breton, caro [illegible] giovane Lacan: il sogno di una parola senza rughe, senza ombre, a [illegible] modo cartesiana, vicina all'Altro, cioè alla Verità: «Molti giovani sono turbati da Lacan - dice il filosofo - perché Lacan gli parla di Verità che abita l'inconscio: valorizza così la loro soggettività. Per questo i gruppi [illegible]che si rifanno [illegible] lui hanno una natura quasi di setta. Si ricordi [illegible] caso Verdiglione, lacaniano».

In un secondo tempo Lacan incontra Heidegger e rafforza la [illegible] avversione alla civiltà attuale; scrive che la civiltà, asservita alla tecnica, [illegible] una «cloaca massima» che si contrappone alla purezza della Verità. «E' una tipica filosofia difensiva, di cui diffido - avverte Rella -. E' una filosofia che rifiuta le contraddizioni e le sofferenze del mondo e si rifugia nella metafisica. Io seguo invece [illegible] pensiero più [illegible] alle incertezze del nostro tempo, il pensiero dei viandanti, dei senza [illegible] Lo trovo in Baudelaire, [illegible] Kafka, in Proust, in Benjamin, in tanti altri».

Sui rapporti fra Lacan e Heidegger racconta [illegible] aneddoto Gianni Scalia, che nel '66, appena usciti gli *Scritti* lacaniani, conduceva a Bologna ardui seminari notturni. Un giorno lo psicoanalista portò in auto Heidegger e la moglie a mangiare in campagna. Andava forte. «Più piano, per favore», chiese [illegible] Elfrida Heidegger. Mangiarono, in un clima un po' imbarazzato, e ripartirono. Lacan stavolta andò ancora più forte, a tavoletta. [illegible] lasciarono senza salutarsi fra lo sgomento degli amici. Heidegger non dimenticò. Disse in seguito: «Lacan? Quello psichiatra francese che ha bisogno di uno psichiatra?». «Lacan [illegible] un istrione, un narcisista, [illegible] [illegible] piballas, ricorda Scalia, [illegible] tutto heideggeriano. Altro aneddoto: un giorno [illegible] Firenze il celebre critico Gianfranco Contini andò a sentire una conferenza di Lacan. La moglie di Contini alla fine pose [illegible] domanda allo psicoanalista. La risposta fu q[illegible]: [illegible]Non rispondo, perché le signore non hanno un'anima».

Comportamenti [illegible] battute che hanno fatto nascere [illegible] specie di leggenda sulla stravaganza di Lacan. Egli appariva di un'eleganza [illegible] chiassosa, con cappotti foderati di pelliccia, vasti papillon, gilet e giacche dai tessuti [illegible] dai colori mai visti. Fumava sigari con due gobbe, i Culebra. Curava la densa chioma [illegible] puliva in continuazione le lenti degli occhiali dal filo d'oro. Quando morì, [illegible] 80 anni, disse: «Sono ostinato, sparisco».

Se la figlia Sybille, nata dalla prima moglie, vende all'asta il divano, un'altra figlia, Judith, che Lacan ebbe dalla seconda moglie Sylvia (ex moglie del surrealista Georges Bataille), vuole [illegible] la memoria del padre. Ha appena pubblicato un album di fotografie dal Seuil, dove Lacan, sia che poti il giardino nella campagna di Guitrancourt sia che si goda una vacanza nell'isoletta di Porquerolles [illegible] a Propiano [illegible] Corsica, improvvedibilmente sorride sempre: «Ho la nausea degli stereotipi», ha scritto Judith. E ha dichiarato che l'appartamento di Lacan in rue [illegible] Lille al numero 5, [illegible] un passo dalla chiesetta di Saint-Germain-des-Prés, toccato a lei in eredità, «sarà in parte visitabile dal pubblico, come la casa di Freud [illegible] Vienna. Mio padre ci visse 40 anni. Rifarò io i mobili, anche [illegible] divano». Sempreché [illegible] glielo giri, questo benedet[illegible] divano, chi comprerà quello autentico all'asta del 5 ottobre.

[illegible] Altarocca

Sigmund Freud e, sopra, Louis Althusser

Heidegger offeso: «Allo psichiatra francese serve uno psichiatra»

Jacques Lacan visto [illegible] Levine (copyright «The N. Y. Review of Books, Ilpa e per l'Italia «La Stampa»). In alto, lo psicoanalista lacaniano milanese Giacomo Contri

---

Per la prima volta dopo la condanna dei «Versi satanici» [illegible]li editori di Teheran alla Buchmesse

Vergogna, la Fiera del libro invita gli iraniani

Rushdie parla di tradimento, Grass rifiuta di andare

Günter Grass e Salman Rushdie. Per protesta contro la Buchmesse, che ha di nuovo accolto le case editrici iraniane, quest'anno lo scrittore tedesco diserterà la Fiera

[illegible]

ALLA prossima Fiera del Libro di Francoforte, che si terrà dal [illegible] al 14 ottobre, parteciperanno otto case editrici iraniane. E' la prima volta, da quando l'ayatollah Khomeini minacciò [illegible] morte [illegible] scrittore anglo-indiano Salman Rushdie per i [illegible] *Versi* [illegible] Una decisione annunciata già a febbraio, che si [illegible] rivelata particolarmente infelice a luglio. A distanza di pochi giorni, a Milano e a Tokyo, [illegible] [illegible] avuti due attentati ai traduttori dei *Versi satanici*. Ferito il traduttore italiano, Ettore Capriolo, ucciso quello giapponese. Ma si era in estate e [illegible] si pensava alla Fiera; adesso, alla vigilia dell'apertura, sui padiglioni di Francoforte si sono addensati nuvoloni neri.

Tutto s'era iniziato [illegible] un temporale solitario. Günter Grass, che volentieri tuona contro i suoi compatrioti, aveva [illegible]nunciato [illegible] paio di settimane fa che lui a Francoforte non ci sarebbe andato. «Trovo disgustosa [illegible] non solidale la decisione della Buchmesse [illegible] togliere il boicottaggio contro [illegible] case editrici iraniane, senza [illegible] giustificazione valida».

L'assenza [illegible] Grass, [illegible] scrittore tedesco vivente, [illegible] più grande fiera del libro del mondo (90 [illegible]esi, 346 mila titoli), sarebbe già bastata ad assestare un duro colpo [illegible] prestigio del direttore, Peter Weidhaas. Ma negli ultimi giorni il temporale solitario si è trasformato in una vera [illegible] propria buf[illegible]. «Vergogna per [illegible] fiera del libro che opera un tradimento nei confronti dello scrittore Salman Rushdie, vitti[illegible] [illegible] gravi minacce di morte», scrive la *Zeit* di Amburgo e la più autorevole stampa tedesca le [illegible] eco. Per la *Frankfurter Allgemeine* l'atteggiamento della Fiera [illegible] può che dare nuovi impulsi [illegible] fondamentalismo islamico, già profondamente persuaso della debolezza dell'Occidente».

Rushdie parla di «promessa [illegible] [illegible]. Il 26 agosto [illegible] direzione [illegible] Buchmesse gli aveva assicurato che avrebbe respinto le [illegible] editrici iraniane», scrive il giornale berlinese *Die Tageszeitung*. Ma il portavoce della Buchmesse, Helmut von der Lahr, smentisce questa rivelazione. Von der Lahr è [illegible] tornato da una conferenza stampa in cui ha difeso [illegible] una volta la scelta della Buchmesse: «Con questa decisione siamo tornati a quella che è stata per quarant'anni la politica della Fiera: le singole case editrici non devo[illegible] essere escluse, indipendentemente dalla politica dei governi. E così [illegible] stato per l'Iran: dopo la minaccia a Rushdie non abbiamo più accettato uno stand nazionale iraniano. Quest'anno le case editrici si [illegible] presentate singolarmente e [illegible] avevamo motivo [illegible] escluderle».

Ma [illegible]no degli editori - gli chiediamo - non appartiene allo stesso gruppo che gestisce il quotidiano *Ettelaat*, ricco di entusiastici commenti sull'appello [illegible] morte di Khomeini? «Sappiamo bene, anche per esperienza nei [illegible] Paesi, in Germania e in Italia, che anche case editrici ricche di tradizioni vengono utilizzate dai regimi. La *Ettelaat* esisteva già quando Khomeini non [illegible] [illegible] imparato a scrivere». Ma qualche dubbio ci deve essere, anche alla Fiera. «La de[illegible] [illegible] giusta quando l'abbiamo presa a febbraio - conclude il portavoce -. Non è da escludere che, se le minacce alla [illegible]rezza dovessero aumentare, l'anno prossimo potremmo agire diversamente».

Oltre a Günter Grass, anche lo Steidel Verlag, che ha pubblicato l'ultima opera dello scrittore, *Quattro decenni*, ha disdetto l'appuntamento, così [illegible] l'edi[illegible] Arsenal, [illegible]che ha pubblicato l'edizione tedesca dei *Versi satanici*. E anche la grande [illegible] editrice [illegible] Monaco, Piper Verlag, pur non arrivando ad annullare gli stand, ha sottoscritto (insieme [illegible] altri editori) una lettera di protesta. La Piper pubblica tre libri di Rushdie, oltre che la traduzione tedesca di *La grande Eulalia*, [illegible] Paola Capriolo, figlia del traduttore italiano ferito [illegible] fondamentalisti islamici. E la lista promette di allungarsi.

Nel frattempo Salman Rushdie continua la sua vita di recluso. Come ha recentemente raccontato al quotidiano inglese *The Guardian*, vive fra guardie del corpo, come un Presidente [illegible] una rockstar, [illegible] la differenza che a lui manca la «libertà dello spirito». «In tutti i Paesi del mondo ci [illegible] musulmani progressisti - dice Rushdie -. Questo [illegible] il mio messaggio: ci sono molti punti di contatto tra l'Islam e l'Occidente; ma non ho avuto la possibilità di esprimerlo. La gente da me vuole solo sapere [illegible] mangio carne di maiale [illegible] se prego cinque volte [illegible] giorno».

Francesca [illegible]

Il commiato dai discepoli: «Io devo restare l'uomo di rottura»

Deluso da Fanfani che volle entrare nel governo De Gasperi

Giuseppe Dossetti (al centro) e alcuni dei suoi seguaci, ai quali raccomandò di «aprirsi a [illegible] forze»: a sinistra, Leopoldo Elia a destra, Gianni Baget Bozzo e (sotto) Achille Ardigò

Il diario di Alberigo sull'addio del '51

Così Dossetti lasciò la sinistra dc

ROMA

«ADDIO Rossena bella, e dolce terra mia, cacciati senza colpa, i dossettian van via...». [illegible] Maestro li [illegible] lasciati soli, e sul trenino che li riportava a casa, nel settembre del 1951, quei giovani intellettuali cattolici sapevano che era ormai giunto il momento in cui avrebbero potuto contare soltanto sulle proprie forze. Si chiamavano Achille Ardigò, Giovanni Galloni, Gianni Baget Bozzo, Giuseppe Alberigo, Angelo Gaiotti, Leopoldo Elia e [illegible] tutti [illegible] [illegible] trent'anni. Tornavano da Rossena, provincia di Reggio Emilia, dove Giuseppe Dossetti, l'indiscussa guida politica e spirituale del gruppo e a quel tempo vicesegretario della democrazia cristiana, nel corso di un seminario durato due giorni [illegible] comunicato ai suoi giovani seguaci l'irrevocabile decisione di abbandonare la politica attiva. Testimoni [illegible] [illegible] svolta cruciale nella storia [illegible] dc, adesso, sull'aria della più famose e struggente delle canzoni anarchiche, si preparavano [illegible] affrontare le incertezze di un «nuovo inizio»: ora toccava a loro, ai «dossettiani», dimostrare di che pasta [illegible] fatti.

Sono trascorsi esattamente quarant'anni da quello storico incontro di Rossena [illegible] settembre '51. Con il ritiro [illegible] Dossetti, usciva ufficialmente dalla scena democristiana l'anti-De Gasperi, l'uomo che [illegible] a Giuseppe Lazzati e Giorgio La Pira rappre[illegible] l'anima più intransigente e rigorista del cattolicesimo politico italiano. Ma nella storia e nella memorialistica democristiana è come se quel passaggio fondamentale della storia del partito fosse avvolto da [illegible] velo di reticenza e di imbarazzo.

Cosa disse veramente Dossetti ai suoi discepoli nel vecchio castello di Canossa, proprio quello dove l'imperatore Enrico IV, nel 1077, [illegible] compiuto la sua penitenza? Si devono a Baget Bozzo, [illegible] del *Partito cristiano al potere*, e poi allo studioso [illegible] movimento cattolico Giovanni Tassani le uniche ricostruzioni dettagliate di quel momento decisivo della storia dossettiana. E soltanto tre anni fa Tassani, nel su[illegible] libro *La terza generazione*, ha potuto render noti gli appunti presi da Achille Ardigò durante la prima delle due riunioni [illegible] Rossena. Ora, dopo Ardigò e Angelo Gaiotti, un altro protagonista del movimento dossettiano, lo storico Giuseppe Alberigo, ha messo a disposizione i suoi appunti di Rossena, che [illegible] pubblicati integralmente in [illegible] [illegible] libro di Tassani, previsto per il [illegible]

Dagli appunti inediti di Alberigo, che oggi è uno dei più prestigiosi storici della Chiesa e che [illegible] 1976 fu in gran segreto uno dei fautori dell'operazione che portò numerosi intellettuali cattolici (da La Valle a Pratesi a Gozzini) a presentarsi [illegible] indipendenti nelle liste del pci, si intuisce che la decisione di Dossetti fu accolta con allarme e amarezza [illegible] alcuni dei suoi [illegible]scepoli. Tanto che Dossetti, riporta Alberigo, si sente a [illegible] certo punto obbligato a respingere «il sospetto di essere sollecitato [illegible] un certo aristocraticismo morale». E allora, quali erano i motivi del suo ritiro? Dossetti ricorda [illegible] giovani convenuti a Rossena «la speranza che il dramma bellico e italiano» potesse «rappresentare il punto di partenza per [illegible] ricostruzione sostanziale dell'Italia. [illegible] [illegible] abbandonò al[illegible] speranza della nuova società». Ma «la speranza, di tipo illuministico, crollò nella visione che i vecchi sistemi [illegible] potevano dar luogo ad un rinnovamento autonomo», chiosa amaramente. [illegible] qui la necessità «di una autocriti[illegible] delle [illegible] prime dei nostri fallimenti».

Il 18 aprile, la deriva [illegible]ta» della dc, l'urto [illegible]tale [illegible] la sinistra, il rifiuto della dirigenza degasperiana di impegnarsi in una radicale «reformatio» del mondo per la costruzione di una «nuova cristianità», e infine la frattura nel [illegible] dossettiano con la scelta di Amintore Fanfani di entrare nel governo De Gasperi malgrado l'opinione contraria dello [illegible] Dossetti: [illegible] le ragioni della sconfitta di chi ha «agito secondo il proposito di rompere e sovvertire il sistema attuale». Un brivido percorre i giovani di Rossena quando Dossetti propone la [illegible] ricetta per rimediare alla sconfitta. Perché il dossettismo possa rinascere occorre il sacrificio del suo leader: «E' premessa indispensabile che [illegible] chiarita la posizione personale di Dossetti che per la sua orientazione naturale deve necessariamente limitarsi all'azione di rottura». Dossetti si deve far da parte: è finita l'epoca dell'«uomo-bandiera».

Il Maestro spiega che il suo defilarsi serve a rafforzare i dossettiani, [illegible] ad indebolirli: «Un'azione all'interno del sistema oggi può [illegible] compiuta in modo degnissimo». «Oggi ci troviamo di fronte a un sistema politico che può degenerare gravissimamente e che può sostanzialmente esserne trattenuto solo dagli ex dossettiani [illegible] un'azione di tamponamento compiuta in unione ad altre for[illegible] politiche», raccomanda Dossetti. Che così prosegue: «Perciò è necessario cessare di essere un gruppo chiuso e legato da una rigida solidarietà ideologica ed aprirsi a forze che non possono agire per un rinnovamento ma solo al fine di un tamponamento della degenerazione».

E' la formulazione esplicita della doppia anima del dossetti[illegible]o. O meglio, [illegible] «due forze distinte che incarnino le due fasi». A Dossetti, in volontario esilio politico, il piano della riflessione e della rifondazione culturale del ruolo dei cristiani nella società moderna. Ai seguaci il secondo «piano», quello dell'«azione all'interno del sistema».

Il progetto elaborato da Dossetti, e adesso ricostruibile dagli appunti [illegible] Alberigo, sarà applicato quasi alla lettera. Dossetti, se si [illegible] [illegible] breve riapparizione nel '56 a [illegible]logna su diretta sollecitazione del cardinal Lercaro, si ritirerà dal partito e [illegible] politica. Prima con la fondazione di un Centro studi a Bologna, poi con la scelta del sacerdozio e infine con il ritiro mona[illegible] [illegible] Terra Santa, percorrerà fino in fondo la strada che lo porta lontano dall'«azione all'interno del sistema». E i dossettiani? Seguiranno il consiglio di non chiudersi in «una rigida solidarietà ideologica» e di «aprirsi a nuove forze». Nelle riviste, nelle aggregazioni informali, e infine nella [illegible] di «Iniziativa democratica», tutte più o meno ispirate al dossettismo, transiteranno molti dei giovani della [illegible] generazione» che diventeranno protagonisti della storia [illegible] dc: da Franco Maria Malfatti ad Arnaldo Forlani, da Bartolo Ciccardini allo stesso Baget Bozzo, da Fiorentino Sullo a Vittorio Bachelet, da Ciriaco De Mi[illegible] a Luigi Granelli. Tutti impegnati nel secondo «piano» immaginato [illegible] Dossetti: quello dell'«azione all'interno [illegible] sistema». E se oggi la dc si reinterroga sulla [illegible] storia, perché non ripensare al programma di Rossena?

Pierluigi Battista

Giovanni Giudici in cattedra

L'università insegna poesia

TORINO

«E lui di essa sia il primo architetto», dice il cartello nella sala congres[illegible] [illegible] Villa Gualino, alta sulla collina, [illegible] modernista sulla coltre di [illegible]og che ricopre Torino. Il verso è tratto da una poesia di Giovanni Giudici, e il poeta è lì, davanti a una platea di novanta studenti, intento a far lezione. L'università insegna poesia: o meglio, ha chiamato lo scrittore spezzino per un corso di tre giorni agli allievi del professor Carlo Ossola. Il palazzo delle facoltà umanistiche è stravolto dai lavori di ristrutturazione, la villa costruita dal grande finanziere d'inizio secolo è il luogo ideale per far parlare il «primo architetto», il poeta.

Giudici svolge [illegible] suo compito con un poco di *understatement*: «Posso dirvi come faccio le mie poesie, ma posso insegnarvi anche e [illegible] gli [illegible]ri». In settimana arriverà in libreria il secondo volume degli «Elefanti» Garzanti che completa la pubblicazione di tutte le sue opere in versi. Lui lo aspetta a Torino, organizzando le sessioni di insegnamento: le occasioni della poesia, [illegible] lingua, la traduzione, la drammaturgia. Parla dei suoi ripensamenti, delle varianti ai testi, di come è arrivato a trovare la parola giusta, il verso o la rima che lo soddisfacessero pienamente.

«Io faccio le poesie che mi vengono, [illegible] quelle che vorrei. E' una specie di auto-seduta medianica» spiega. E gli scolari [illegible] reagiscono? «Alla gente piace sentir [illegible] que[illegible] cose, ma qualcuno mi contesta [illegible] credere ancora nell'ispirazione. L'ispirazione [illegible] esiste, dicono i giovani cre[illegible] alla scuola delle avanguardie e specialmente delle neo-avanguardie. Rispondo che [illegible] volta entrati nella logica del testo, è lui che comanda. Ci sono momenti, rari, in cui la volontà del testo coincide [illegible] la mia. Ma sono appunto momenti. Per parafrasare Walter Benjamin, potremmo dire che la [illegible] è l'ispirazio[illegible] nell'era della riproducibilità tecnica».

Che si può insegnare? Giudici è perplesso. «Si può impara[illegible], a proprie spese. Ma si possono insegnare le cose da non fare». Per esempio evitare i luoghi comuni, i «poetismi», i trabocchetti. Saper cancellare e buttar via, essere obbedienti alle esigenze del testo man ma[illegible] che lo si [illegible] Gli studenti prendono appunti, e preparano le domande per il terzo giorno. E il poeta di *Salutz*, *Fortezza*, *Lume dei tuoi misteri*, il poeta del dolore e della «spina», ripercorre le [illegible] mentali, i virtuosismi e la lunga lotta con la scrittura che lo hanno portato a un verso, a un nome: la «Mandetta» di Cavalcanti che arriva a Montale, e infine a lui in [illegible] poesia inedita che legge agli studenti.

Sembra l'uovo di Colombo, ma insegnare poesia è proprio questo: «spiegare poesia», rivelare il laboratorio artigiano, suggerisce Giudici. E, in fondo, [illegible] è neppure [illegible] novità. «Le facoltà [illegible] lettere credo abbiano questo dovere, almeno dai tempi di Leopardi» ci dice Carlo Ossola. Per questo ha voluto nell'ambito del suo insegnamento un «corso seminariale». Ma che cosa possono imparare gli studenti? «La prima [illegible] [illegible] diceva Roland Barthes, [illegible] imparare a scrivere. Il grande critico francese intendeva la frase in senso intransitivo, e cioè scrivere e basta. Una tesi, un romanzo, un saggio, una poesia: [illegible] specificazioni del "che cosa" [illegible] vengono dopo». E le tesi di questi studenti [illegible] in versi? «Beh, alcuni di loro sono poeti. E poi, vale la [illegible] [illegible] Voltaire, adattata alle nostre esigenze: scrivete, scrivete, qualcosa [illegible] sterà».

Mario Baudino

[illegible] AL GIORNALE

La sciagura dell'Atr 42, la tv italiana nascosta, i venti di guerra sul Golfo

Il padre [illegible] pilota: colpa dell'apparecchio

Il 15 ottobre s'inizierà a Milano il processo d'appello per la [illegible]gura [illegible] dell'ATR 42, il velivolo dell'Ati decollato la [illegible] del 15 ottobre 1987 da Milano Linate e schiantatosi a Conca di Crezzo.

Si deve al coraggioso impegno del procuratore della Repubblica [illegible] Como e degli esperti che lo hanno assistito se il proposito del costruttore di addossare ai due piloti scomparsi la responsabilità [illegible] sinistro, è stato vanificato. [illegible] deve al responsabile comportamento dei loro colleghi, che si sono rifiutati di volare con questo aereo in condizioni di formazione di ghiaccio (perché fu proprio il ghiaccio l'accertata [illegible]sa del sinistro) ed all'azione di autorevoli organismi internazionali, in primis la Faa (Federazione Aeronautica Americana) che impose notevoli modifiche all'aereo ed alle procedure, se altre sciagure furono scongiurate.

Pur tuttavia, è continuata la campagna denigratoria nei confronti dei piloti, viepiù accentuata in concomitanza con i due processi che si sono finora celebrati. Il primo a Como, il 17 aprile del 1989 con esito soltanto dilatorio perché quel tribunale decise soltanto il trasferimento della causa al tribunale di Lecco. Il secondo celebratosi a Lecco dal 7 maggio 1990, si è concluso, dopo [illegible] 7 udienze, con una contestata sentenza che, contrapponendosi alle risultanze indicate dai periti d'ufficio ed in contrasto con [illegible] conclusioni del pm, ha coinvolto nella responsabilità del sinistro i due piloti.

Avverso la sentenza, con ge[illegible] autonoma decisione è intervenuto anche il Procuratore Generale della Repubblica di Milano a sostegno del ricorso presentato, fra gli altri, dal pm di Lecco. Queste che seguono sono le parole con le quali l'alto magi[illegible] ha concluso il suo [illegible] di impugnazione. Ad esse, ritengo, non sia opportuno aggiungere alcun commento.

«... In un volo passeggeri non può consentirsi che il margine di sicurezza connesso alla velocità in condizioni [illegible] ghiaccio venga affidato ad una differenza di +10 nodi rispetto alla velocità normale soprattutto [illegible] si tratta di macchine, quali l'ATR 42, [illegible] bassa velocità di esercizio e scarsa capacità di salita e per questo soggette a pericolose permanen[illegible] in zone favorevoli alla formazione [illegible] ghiaccio.

«Se a ciò si aggiungono le obiettive difficoltà [illegible] avvistamento del ghiaccio sulle ogive delle eliche (di colore [illegible] diversificato rispetto all'aeromobile) e sulle ali (arretrate rispetto alla cabina) e per la mancanza di idonei strumenti rilevatori (installati solo dopo il disastro) nonché l'[illegible] di segnali premonitori dello stallo, imputare a chi non [illegible] più in grado di far sentire la propria [illegible] [illegible] corresponsabilità pari a quella ricollegabile [illegible] gravi deficienze strutturali dell'aeromobile e alle inammissibili carenze dell'addestramento e del materiale informativo sembra un azzardo.

«E' come dire che in pochi secondi, in preda ormai alla concitazione propria dell'emergenza, i poveri Lainè e Lampronti cui non [illegible] state impartite idonee istruzioni sull'uso dei sistemi antighiaccio né comunicati gli analoghi inconvenienti occorsi ad altri ATR e i provvedimenti emersi dalla Faa a seguito [illegible]l'incivolo Air Simmons, avrebbero dovuto sopperire [illegible] la loro esperienza ed il loro coraggio a tutte queste gravi anomalie.

«E' [illegible] *logica che va rifiutata* [illegible] *decisione*. Vero è, infatti, che [illegible] all'a/m incidentato fossero [illegible] apportate in tempo utile le necessarie modifiche strutturali e [illegible] fosse stato aggiornato a dovere il materiale conoscitivo, Lainè e Lampronti avrebbero governato l'emergenza e contribuito ad arricchire il patrimonio [illegible] conoscenze sui voli dei turboelichée».

Remigio Lampronti, Trieste

[illegible]

Egr. sig. siamo tutti scontenti, tutti imprechiamo contro questo «governo ladro», ma solo al bar. Poi, quando ci troviamo nella cabina elettorale, facciamo la crocetta sul solito simbolo o sul solito cialtrone. Io non più. Non voterò più come da molte elezioni. Me ne vergogno ma faccio parte di quel grande partito di schede bianche o nulle. E continuerò sinché queste elezioni saranno truffaldine e scontate. Infatti, non c'è mai uno sconfitto. Vincono sempre tutti e tutti rimangono al loro posto. E le cose continuano come sempre...

D. Solari, Cuneo

Busti del buono

Se vi va, continuiamo a discutere

GENTILE signor Solari, il suo messaggio mi arriva forte e chiaro. Lei [illegible] si concede e [illegible] mi concede ambiguità. [illegible] non me la [illegible] di obiettarle che le sue proteste mi paiono esagerate. Lei ha più di una giustificazione. E, tuttavia, non [illegible] a convincermi che [illegible] non votare sia una grande risposta, [illegible] manifestazione di disperazione sì, ma appunto senza la minima speranza di poter cambiare in qualche modo le cose. E' come se si accettasse la sconfitta per sempre noi italiani, mentre il mondo, intorno, [illegible] in metamorfosi continua. A ogni modo, ho scelto [illegible] la sua lettera perché ne sintetizza molte altre tra quelle ricevute quest'anno.

Già, oggi è un anno da quando ho cominciato a tenere questa rubrica di corrispondenza. E' stato, esattamente, il 26 settembre 1990 e la prima lettera a cui mi è toccato rispondere, è stata quella del signor Filippo Zanella di Bologna che diceva: «La sensazione netta è di essere totalmente escluso da ogni forma di partecipazione alla costruzione delle condizioni in cui il mio domani si troverà a muo[illegible]. Non solo a causa del [illegible] [illegible] allontanamento fra "palazzo" e "popolo" ma per una mancanza di informazioni e di opinioni competenti. E' un'assenza prevedibile per i poteri dello Stato, che tende a proteggersi e a riprodursi, diviene però colpevole quando la si registra fra i cosiddetti organi d'informazione...». Nell'anno che [illegible] passato da allora, abbiamo cercato (e uso il plurale con cognizione di causa) [illegible] scambiarci qualche informazione e qualche opinione. A volte siamo andati d'accordo, altre volte no. Ma sarebbe [illegible] un bel guaio se si fosse andati tutti d'accordo, [illegible] certi tra noi pretendevano. Si è tutti d'accordo, superficialmente, solo negli Stati totalitari, che, dopo tanto proclamato accordo, possono scomparire dalla sera al mattino. Se a voi continua ad andare, proseguiamo la discussione. A proposito, gentile signor Solari, lei è proprio sicuro che non [illegible] sia l'unica cosa che ci resta da fare? Anzi, da [illegible] fare?

[illegible] del [illegible]

[illegible] in Belgio [illegible]

Segnaliamo la presa in giro perpetrata nei confronti degli italiani in Belgio dalla Rai, che, trasmettendo solo [illegible] po[illegible] anni il segnale di Raiuno, da alcuni mesi invia in Belgio la gran parte dei programmi «criptati». Secondo i distributori locali, il fatto sarebbe dovuto a problemi di diritti di autore. Non siamo riusciti a capire ma poco importa. Forse [illegible] questione di pagare o di [illegible] riscuotere. I mezzi della Rai [illegible] consentono, evidentemente, di far fronte a qualche modesto onere finanziario, comunque di ben modesta entità di fronte alle faraoniche messe in scena anche [illegible] occasione di esposizioni di frutta e verdura o per retribuire le centinaia di inviati speciali, indispensabili per [illegible] salvaguardia del pluralismo politico, al seguito di Baggio, Van Basten e Careca (molti di noi sono tifosi ma non hanno la testa nel pallone).

Oppure l'immagine criptata della televisione italiana viene così diffusa in qualche Paese straniero per ragioni [illegible] coerenza [illegible] il tutto e, quindi, è da assumere come abbozz[illegible] [illegible] manifestazione [illegible] pudore? Vorremmo informare i signori [illegible] e Pasquarelli, così prodighi di elogi per quanto, sotto la loro direzione, [illegible] fatto, che, a queste condizioni, è meglio lasciar perdere tutto. Ci teniamo ad essere trattati come persone serie. Rimane da chiedere loro se nessuno spicciolo resta o nessuno spicciolo può essere risparmiato altrove (con quanto sollievo per tanti italiani residenti e non) per regolare la questione e trasmettere - non per quel che valgono in sé ma per il valore affettivo - tutti i programmi della prima rete in chiaro. In questa domanda sarebbe compresa anche l'eventualità di rafforzare il segnale delle trasmissioni radio, ora impercettibile ora sopraffatto [illegible] quelli di una qualunque radio.

Andrea Corvo, Bruxelles
Seguono [illegible] [illegible] firme

Pausa-cappuccino con intelligenza

Siamo lieti di leggere (su *La Stampa* del [illegible] settembre) che alle poste torinesi lo spostamento intelligente della pausa-cappuccino contribuisca a rendere me[illegible] lento il funzionamento del tutto. Provvedimenti del genere andrebbero escogitati anche in tutti i ministeri ed uffici di [illegible] rozzoni statali. [illegible] pure notevole la velocità decisionale [illegible] dirigenza torinese, che ha confermato tale provvedimento, dopo appena tre anni. In altri settori si aspettano dai [illegible] [illegible]li otto anni, quando non si va oltre. Spero che [illegible] esempio serva anche [illegible] stimolo all'industria privata. Ai miei tempi (prima del '73) questa trovatina [illegible] sarebbe stata possibile perché la pausa-cappuccino [illegible] [illegible] era ancora stata inventata: potenza del progresso.

Cesare Pirettoni, Torino

Filosofi e [illegible] celebri vegetariani

Condividendo le riflessioni di Karl Rietter (*La Stampa*, 30 agosto) su «La legge degli squali non è solo mangiare», vorrei aggiungere al monito leonardesco, citato dal lettore, quello di Ovidio, sullo stesso argomento di «attività mangiatoria».

Dalle *Metamorfosi*: «... Astenetevi, o mortali, dal contaminare con cibi nefandi i vostri corpi... A voi offre ricchezze la generosa terra ed alimenti miti, senza stragi né sangue... Ma davvero, fra tanti beni della terra, nulla a te torna gradito fuorché masticare brani miserandi di creature lacerate?».

Sullo *stesso tema*, [illegible] sia giusto ricordare anche i nomi di altri *famosi vegetariani*: Ippocrate, Sofocle, Leonardo, Galileo, Voltaire, Newton, Wagner, Goethe, Bertrand Russell...

Paola [illegible] Riboni
Casale Monferrato

L'[illegible] non [illegible] nei palazzi del potere

Spirano nuovamente venti di guerra sul Golfo, a quanto pare. L'interessamento dei maggiori leaders religiosi, dei capi [illegible] Stato più importanti e dei mass-media non è riuscito nell'intento di creare un clima sufficientemente sincero da impedire (forse) nuovamente il ricorso alle armi.

I segreti [illegible] Stato prevalgono sul buon senso.

Ma non sarà che proprio questi leaders religiosi, questi importanti e potenti capi di Stato, costretti a paurosi equilibrismi in nome delle pubbliche relazioni, abbiano finito [illegible] confondere la politica col gioco dell'oca? Tu stai fermo per tre turni ed intanto avanzo io. L'etica sembra non abitare tra i palazzi [illegible] potere. L'idea [illegible] [illegible] una posizione ferma e coerente su qualcosa sembra non sfiorarli [illegible]

Claudio Balestra, Torino

Il regista da Zelig agli spot

Woody Allen gran falsario

FA una certa impressione entrare nei supermercati della Coop e vedere appesa alle pareti l'immagine compiacente e un po' sorniona di Woody Allen dietro la macchina da presa intento a girare chi sa quale nuovo film comico. Fa ■ certa impressione, non già perché quell'immagine rimanda alla nuova campagna promozionale della Coop che ■ affida a quattro *short* pubblicitari girati dal grande regista newyorkese, ma proprio perché è stato chiamato ■ Woody Allen a realizzare quei brevi film: cioè un regista che è sempre stato giudicato «sofisticato», per un pubblico colto, d'*élite*, da cinema d'essai.

E' vero che oggi la pubblicità segue percorsi nuovi, ■ affida a temi e immagini che attingono abbondantemente a ■ certa idea di cultura, a una particolare ■ moda della ricercatezza formale e dello snobismo estetico; ma è altrettanto vero che un regista come Woody Allen, conosciuto forse più come attore che come autore, non pare abbia riscosso presso il grande pubblico, tanto americano quanto europeo, quella fama che altri attori e registi hanno invece ottenuto in modi e forme b■ più evidenti.

Di fatto questa nuova campagna pubblicitaria affidata agli *short* di Allen, e la presenza continua dei suoi film sugli schermi - ■ meno di uno all'anno - ripropongono all'attenzione critica un tipo di cinema che, pur essendo stato analizzato con attenzione e con risultati certamente interessanti, offre ancora non poche sorprese. Bisogna soltanto spingersi a superare le facili barriere della sua comicità, della tradizione *yiddish*, di uno stile tutto legato alla presenza dell'attore e alle possibilità della macchina da presa di rivelarne l'interiorità attraverso i gesti e le parole, gli atteggiamenti e gli ambienti in cui vive.

Woody Allen

Proprio la tradizione *yiddish*, il richiamo a una cultura profondamente radicata nell'ebraismo americano, in particolare newyorkese, a una comicità verbale che affonda le radici in una ricca tradizione letteraria, teatrale e cinematografica, rischia di appiattire la complessa opera di Allen in un'unica dimensione estetica ed etica, di omologarne le interne contraddizioni e le molteplici aperture in una schematica analisi. Come se, tanto nella commedia di costume quanto nel dramma esistenziale, egli non riuscisse a liberarsi da quella tradizione, ovvero riconducesse i vari aspetti e problemi della vita contemporanea a ■ comune denominatore: lo sguardo distaccato e melanconico, ironico ■ autoirridente dell'ebreo trapiantato negli Stati Uniti, scampato quasi per miracolo all'olocausto.

E in questa tradizione, in questo ebraismo, sono stati individuati, da molti, i caratteri peculiari del cinema di Woody Allen, quasi come un marchio di fabbrica, una sorta di garanzia per un certo tipo di prodotto. Con accenti al tempo stesso comici e drammatici, un giovane scrittore ebreo tedesco, Thomas Feibel, ricordava di recente su *Die Zeit* come fosse quasi obbligatorio andare a vedere i film di Allen - come avere in casa, nella propria biblioteca, *Exodus* di Leon Uris o i libri di Ephraim Kishon - per sentirsi ebrei, per appartenere a quello che i tedeschi chiamano *Judentum*.

Non v'è dubbio che l'ebraismo costituisca uno degli elementi fondamentali dell'arte di Allen, tanto come attore quanto ■ scrittore e regista, e tuttavia esso non può esaurire la sua opera multiforme. Ce ne dà conferma una recente monografia critica che due giovani studiosi, Elio Girlanda e Annamaria Tella, hanno dedicato all'artista newyorkese (*Woody Allen*, La Nuova Italia) tracciandone un ritratto sfaccettato e prospettico, non privo di acute osservazioni.

I due autori individuano il carattere peculiare dell'arte e dello stile di Allen nell'alto grado di «falsificazione» riscontrabile in tutti i suoi film: «Woody Allen scrive e vive di testi cifrati. E' il più grande falsario del cinema moderno. Il suo nome è un *falso*. La sua Manhattan *non esiste* nella realtà. La sua scrittura è ■ *plagio* continuo. Il suo cinema è un *contenitore* di generi, tecniche, miti altrui. La sua biografia è un'*impostura* di tante vite reali. La sua musica è una *jam session* di citazioni, parodie, copie, improvvisazioni folli e geometrie rigorose ma nascoste. Una contaminazione perenne di partiture già composte, da Bach a Satie, a Cole Porter». Insomma è un po' come uno dei ■ personaggi più famosi ed emblematici, quello Zelig che ha dato il titolo a uno dei suoi film più belli, in ■ il camaleontismo diventava l'essenza stessa della vita di relazione, l'unica possibilità di esistere in un mondo estraneo e oppressivo.

■ dirà che anche questo atteggiamento può discendere dalla tradizione ebraica, ovvero che *Zelig*, proprio per l'emblematicità della storia, conferma il carattere *yiddish* dell'arte di Allen. Ma ■ può invece dire, come indicano Girlanda e Tella, che la continua falsificazione del reale, il gusto della citazio■, il piacere della mistificazione, la sottile arte del plagio costituiscono le tappe di un percorso estetico che affonda le radici in una visione del mondo non necessariamente ebraica. Anzi, per certi versi, molto moderna, o se si vuole «post-moderna», nel senso di ■a diversa dimensione dei rapporti fra il singolo e la collettività, fra la storia e la vita contemporanea.

Sotto questa luce, sarebbe interessante proseguire l'analisi anche al di fuori dell'opera di Allen, mettendola in relazione con gran parte del cinema di oggi, soprattutto americano. Un cinema in cui l'esibizione del «falso», la citazione continua, il *remake* dichiarato, sono gli ingredienti dello spettacolo, spesso la ragion d'essere d'un film e del suo successo. Allora, forse, vi vedrebbe che il «falso» di Woody Allen è di una pasta differente, riflette ■ stato d'animo più che essere il riflesso di una moda, attinge alla profondità dell'anima individuale più che rifarsi alla nuova consuetudine hollywoodiana. E' il «falso» di un artista che ricerca la verità dell'esistenza.

Gianni Rondolino

Irina Alberti: la vittoria senza trionfo di quanti hanno scelto l'esilio

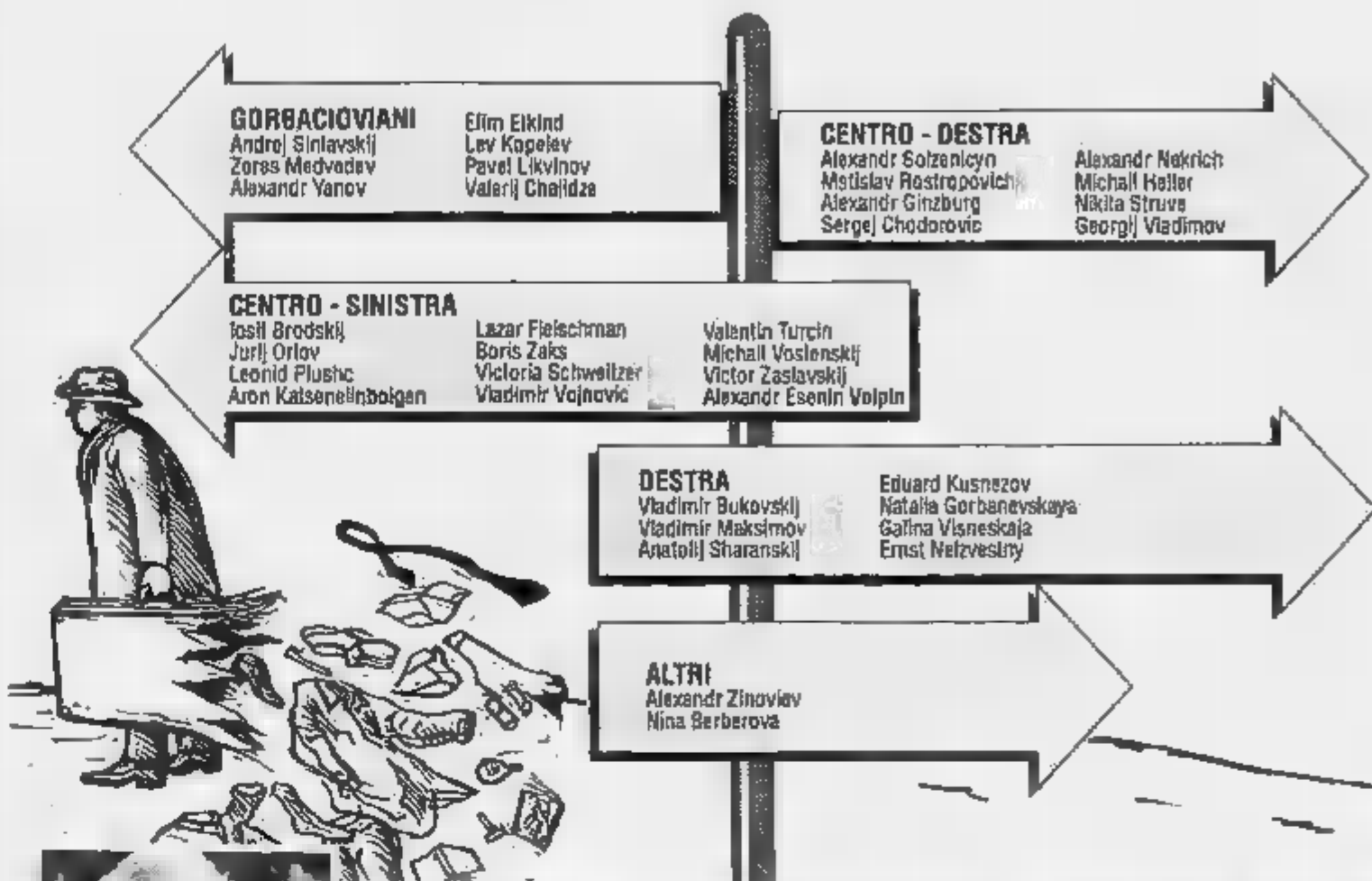
Dissidenti russi, l'ora della verità

Per essere ancora utili, una croce sul passato

VLADIMIR Zelinskij, dissidente religioso moscovita che per un po' di tempo soggiorna i■ Occidente, legge con commozione la lettera di un 91enne emigrato della prima ondata, di quelli nati ancora nella Russia prerivoluzionaria e fuggiti ■ tempi della guerra civile. Il vecchio signore, che scrive applicando le regole dell'ortografia russa antica, prima delle riforme linguistiche degli Anni 10 del nostro secolo, si complimenta per l'interpretazione religiosa data da Zelinskij agli avvenimenti di agosto in Russia: «Grazie di aver capito e detto che il Signore ha avuto pietà di noi. Noi abbiamo sempre saputo che la Sua pietà ■ sarebbe manifestata».

Il quarantenne Zelinskij, anagraficamente e cronologicamente prodotto puro della società sovietica, ma del tutto libero nello spirito, mi dice: «Gli voglio rispondere. In realtà sono loro che hanno vinto: il 91enne Georgij Morozov e i tanti suoi coetanei, dei quali la maggior parte, ben inteso, non è più su questa terra. Loro che hanno creduto che il Signore avrebbe avuto pietà di noi; loro che hanno affermato che più importante dei giochi politici era la netta distinzione tra il Bene e il Male, e che solo con questa distinzione si poteva operare una reale scelta». Così si ricostituisce quella continuità storica che Solzenicyn ritiene indispensabile per la guarigione della società.

Pochi giorni fa, a Mosca, ho incontrato Sergej Chodorovic, ■ prigioniero di coscienza, ■ amministratore del Fondo di aiuto ai prigionieri di coscienza e le loro famiglie creato da Solzenicyn. Nell'86 arrivò a Parigi, appe■ liberato e ■ pieno di lividi ed ecchimosi per le torture subite, ancora malato a tal punto che i medici francesi erano poco sicuri di riuscire a tirarlo fuori dalla malattia. Con il suo documento di profugo politico ha ora ottenuto il visto sovietico (ufficialmen■ ■ così si chiama) senza difficoltà; ci sono amici al Parlamento russo che gli hanno fatto un invito ufficiale, e con questo il visto è più o meno garantito. Mosca, lasciata cinque anni fa come un inferno dal quale si può solo fuggire, ■ lo accoglie con il sorriso di tutti coloro che cercano ■ costruire una nuova società democratica. Chi ■ conosce il suo nome si fa raccontare la sua storia e lo guardano con gratitudine e ammirazione, ma soprattutto con intenso calore umano, nei vari uffici del Soviet Supremo ■ Russia, dell'Urss (ancora), del Comune di Mosca.

I giovani in questi uffici, coloro che hanno difeso la Casa Bianca e la democrazia a petto nudo, e anche i soldati che hanno rifiutato di sparare contro la popolazione civile, dicono a questi dissidenti che piano piano tornano in patria: avete vinto voi. Voi siete stati per noi il modello e l'esempio. Anche qui si ricostituisce ■ continuità storica. Ma for■ l'aspetto più riconfortante ■ questa situazione, pur irta di problemi e di paure com'è, con lo spettro della carestia sull'orizzonte, ■ il richiamo alla riconciliazione che parte lanciato ad alta voce da individui gravemente e crudelmente provati per ■ del passato regime, come Vladimir Bukovskij. A questo ■ richiamo si unisce, però, la voce greve di Solzenicyn che da sempre avverte e ammonisce: non arriveremo a nulla se prima non passeremo per la fase del pentimento, certo - in vista del perdono e della riconciliazione.

Per i dissidenti veri, cioè per coloro che hanno sacrificato il benessere, la salute, la libertà affinché - citiamo il vecchio Morozov - il ■ trionfi sul Male, il sorriso affettuoso e grato dei connazionali è sicuramente la più grande delle ricompense. Nello stesso tempo ■ono poco propensi ad assaporare quel che ■ potrebbe chiamare trionfo. Sono fin troppo consci dell'impossibilità di parlare di trionfi in un Paese sprofondato in quella povertà della quale il Papa dice che è di per se stessa intralcio ed impedimento alla libertà e alla dignità umana. Stanno cercando le vie di ricongiungimento ■ la patria per essere utili di nuovo, in un modo o ■ un altro.

Ovviamente il quadro non è tutto idilliaco. Osserviamo con sgomento un certo fiorire di dissidenze fasulle; la situazione ricorda l'Italia postbellica dove tutti erano antifascisti e combattenti della Resistenza. Chi meno ha fatto in passato, o ■ uscito abbastanza indenne da prove minacciate ma non realizzate, oggi tende a chiedere ■ voce sempre più alta riconoscimenti, un ruolo guida della società sovietica, o di quel che ne nascerà. Ma se ten■ ■ una risposta alla domanda: che cos'è essere dissidente alla fine dell'anno di grazia 1991, la risposta sembra essere, nella maggior■ ■ casi, mettere una croce misericordiosa sul passato per cercare di costruire un avvenire umano.

Irina Alberti
direttore di «La pensée russe»

GORBACIOVIANI
Andrej Siniavskij
Zores Medvedev
Alexandr Yanov
Efim Etkind
Lev Kopelev
Pavel Likvinov
Valerij Chalidze

CENTRO - DESTRA
Alexandr Solzenicyn
Mstislav Rostropovich
Alexandr Ginzburg
Sergej Chodorovic
Alexandr Nekrich
Michail Heller
Nikita Struve
Georgij Vladimov

CENTRO - SINISTRA
Iosif Brodskij
Jurij Orlov
Leonid Plushc
Aron Katsenelinboigen
Lazar Fleischman
Boris Zaks
Victoria Schweitzer
Vladimir Vojnovic
Valentin Turcin
Michail Voslenskij
Victor Zaslavskij
Alexandr Esenin Volpin

DESTRA
Vladimir Bukovskij
Vladimir Maksimov
Anatolij Sharanskij
Eduard Kusnezov
Natalia Gorbanevskaya
Galina Visneskaja
Ernst Neizvestny

ALTRI
Alexandr Zinoviev
Nina Berberova

A fianco, lo scrittore Iosif Brodskij, premio Nobel per la letteratura nell'87. Sopra, il violoncellista Mstislav Rostropovich. In alto a sinistra, la scrittrice e giornalista Irina Alberti

SOLZENICYN E GLI ALTRI

Dagli anti-occidentali ai gorbacioviani

COLLOCHEREI Alexandr Solzenicyn (seguendo uno schema politico all'occidentale) grosso modo nell'ambito di un centro-destra, comunque assolutamente non conformista, per cui, ad ■pio, ■ sua critica alla società dei consumi starebbe bene anche a qualche gruppo di estrema sinistra occidentale. Solo che Solzenicyn ■ credente cristiano, per cui anche lì lo schema viene infranto. Solzenicyn è ■ innamorato della Russia, ma *non* della grande Russia, in senso imperiale e tanto meno imperialista (infatti ha sempre avuto poca simpatia per Pietro ■ Grande).

Intorno o insieme a lui collocherei: Alexandr Nekrich, Michail Heller, Nikita Struve, Georgij Vladimov, Mstislav Rostropovich. Più ■ destra, con ■ atteggiamento critico rispetto all'Occidente nel suo insieme e non solo nei ■ aspetti consumistici: Vladimir Bukovskij; Natalia Gorbanevskaya, Vladimir Maksimov (quest'ultimo con ■ penchant per l'imperialismo, sovietico o russo, che Bukovskij non ha); politicamente a destra stanno anche Eduard Kusnezov e Anatolij Sharanskij (i quali si sono però ultimamente molto concentrati su una problematica specificamente ebraica o israeliana). Aggiungerei Galina Visneskaya e Ernst Neizvestny.

In un ambito di centrosinistra (sempre all'occidentale) vedrei: Aron Katsenelinboigen, Lazar Fleischman, Boris Zaks, Victoria Schweitzer, Iosif Brodskij, Vladimir Vojnovic, Leonid Plushc (ultimamente sempre più legato alla specifica problematica ucraina), Jurij Orlov, Valentin Turcin, Michail Voslenskij, Victor Zaslavskij.

Fanaticamente pro-perestrojka e pro-gorbacioviani, e per tanto oggi alquanto sconcertati e silenziosi: Alexandr Yanov, Andrej Siniavskij, Efim Etkind, Lev Kopelev, Pavel Likvinov, Valerij Chalidze, Zores Medvedev. Si distinguono tutti anche per un rifiuto più e meno duro del concetto di una Russia che si affermi come nazione o stato.

Alexandr Esenin Volpin, capofila dei difensori dei diritti dell'uomo nella società sovietica, è vagamente ■ centrosinistra o sinistra moderata (sempre all'occidentale) ma la politica lo interessa poco. E' difficile qualificare Nina Berberova, che ■ talmente lontana dal mondo contemporaneo russo o sovietico da costituire ■ categoria a parte.

Due personaggi di primo piano rientrano nel gruppo del quale è a capo idealmente Solzenicyn. Sono: Alexandr Ginzburg, giornalista; Sergej Chodorovic, giornalista anche lui; entrambi famosi dissidenti, a lungo prigionieri dei lager, entrambi, in passato, amministratori del Fondo ■ ■ ai prigionieri politici creato da Solzenicyn.

Alexandr Zinoviev costituisce anche lui una categoria a parte, come ■ Berberova ma per altre ragioni. Ormai si sta avvicinando, per desiderio di originalità, a una sorta di paradossale elogio dello stalinismo puro. Forse interesserà sapere che alcuni giovani democratici in Russia oggi propongono la candidatura di Bukovskij alla presidenza di ciò che prenderà il posto della defunta Urss, comunità, confederazione o Commonwealth.

Questo dovrebbe bastare per un quadro approssimativo; in realtà le sfumature sono tante quante le persone. **[I. a.]**

Scrittori dall'esilio

«La nostra vita, una tragicommedia»

IOSIF BRODSKIJ

Se si volesse collocare la vita di uno scrittore esule ■ ■ genere letterario, si dovrebbe scegliere la tragicommedia. Grazie alla ■ precedente internazione, il nostro uomo è in grado di apprezzare i vantaggi sociali e morali della democrazia ■ meglio di coloro che nella democrazia ci sono nati. Ma proprio per la ■ ragione (alla quale si accompagna la barriera linguistica, che è il principale prodotto secondario dell'esilio) egli si trova in una totale incapacità ■ svolgere ■ parte significativa nella sua nuova società. La democrazia in cui ha messo piede gli assicura l'incolumità fisica ma gli toglie ogni significato sociale. E la mancanza di significato è qualcosa che uno scrittore, esule o no, ■ può accettare.

(da «Dall'esilio», Adelphi)

ANDREJ SINIAVSKIJ

E' strano, ma molto spesso in passato e anzi tutti gli anni, avvicinandomi a Mosca provavo un vero entusiasmo, persino una specie di ebrezza, già alla semplice fugace lettura dei cartelli che indicavano i nomi senza pretese dei suoi sobborghi: Udelnoe, Tajninskaja, Mytishchi, Veshnjaki, e bastava che ■ ne allontanassi per un mese perché al ritorno bruciassi d'impazienza, spiassi la sua comparsa, me ■ immaginassi sorgere da un momento all'altro dalla via ferrata e avvolgermi nel suo calore. Mosca!... La patria mi piombava addosso con grande fragore, sulla mia povera testa inerme rasata a zero con la macchinetta, e mi costringeva ad arretrare, intontito, come si barcolla per un ceffone, quando agli improvvisi incroci di vie che subito si divaricavano nella lontananza, volandomi incontro, si incuneava nel vetro ■ vagone un ■foro, una pompa, la base verniciata di un traliccio dell'alta tensione. (...)

Ci sono dei motivi musicali, o anche solo dei frammenti di motivi, uditi in tempi lontani, come in un'altra vita, dimenticati se non addirittura mai conosciuti, che riemergono tuttavia, stranamente, alla superficie, aggrappati a una sola incerta nota. Nella solitudine o ■ prigione, in esilio, abbiamo particolarmente care queste registrazioni cancellate o immaginarie di una memoria antica o forse perduta. Come se per strada, cullati dal brusio della folla attorno, si vagasse sulla traccia di una canzone, parlando ■ soli o applicando a se stessi l'incontro di cui essa parla, la gelosia che ha spinto lui a sgozzare lei, per la qual cosa lui è ora in attesa dell'esecuzione.

(da «Buona notte!», Garzanti)

Andrej Siniavskij: «Mosca!... La patria mi piombava addosso con grande fragore, sulla ■ povera ■ inerme rasata a zero»

NINA BERBEROVA

Una sola convinzione ha vissuto e vive in me, e cioè che il ■ secolo (con ■ quale sono nata e con il quale invecchio) è l'unico per me possibile. (...) Come donna e come russa dove e in quale secolo ■ potuto essere più felice? (...) Io ■ arrivata quando tante cose erano già state conquistate. Intorno a me sono sparsi tesori, basta saperli prendere. (...) Mi trovo al centro di mille possibilità, di mille responsabilità e di mille incertezze. E se devo essere sincera fino in fondo: gli errori e le sciagure del ■ secolo mi hanno aiutata: la rivoluzione mi ha liberata, l'esilio mi ha temprata, la guerra mi ha spinta in un'altra dimensione. Non ho avuto bisogno di liberarmi dalle conseguenze di un'educazione borghese (compito difficile, che in Francia tiene occupati Louis Aragon e Jean-Paul Sartre da cinquant'anni): io sono cresciuta in Russia negli anni in cui il fatto che in ■ modo o nell'altro il vecchio mondo sarebbe stato distrutto era fuori di dubbio e nessuno sosteneva seriamente i vecchi principi, per lo ■ nell'ambiente in cui ero cresciuta.

(da «Il corsivo è mio», Adelphi)

ECONOMICI

(segue da pagina 14)

19 Vendita alloggi

GRIMALDI A centro 2 appartamenti liberi abbinabili di complessivi mq 180 di cui uno ristrutturato 8 vani bi-servizi 2 cantine. Tel. 505.917

GRIMALDI corso Montecucco signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno box auto. Tel. 385.0510.

GRIMALDI Trapani ristrutturato termo autonomo ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 287.711.

GRIMALDI in Chieri villa prestigiosa indipendente mq 500 su 2 livelli seminterrato mq 220. Terreno frutteto di 5000 mq recinto. Tel. 287.711

GRIMALDI largo Giachino adiacenze libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 385.0510

GRIMALDI S. Paolo libero ristrutturato 2 cucina servizi ripostiglio cantina. Tel. 505.917.

GRIMALDI S. Rita libero 5 camere cucina servizi ingresso soffitta. Tel. 505.917.

GRIMALDI Trana indipendente la posizione rifiniture di pregio giardino. Tel.

GRUG corso Torino piano rialzato uso abitazione o 3 camere cucina ingresso servizi. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO nuovo panoramico 3 camere cucina 2 servizi posto auto giardino condominiale. 512.012.

GRUGLIASCO pressi corso Torino palo 2 camere cucinotta ingresso servizio cantina. Grimaldi 403 44 04.

IDEALCASE 434.3437 liberi piazza Stampalia stesso piano 2 alloggi 2 camere tinello ascensore volendo box auto.

IDEALCASE 434.3437 libero adiacenze Porta Nuova prestigioso ufficio mq 400 3° piano trattative riservate.

IDEALCASE 434.3437 libero Collegno recente signorile 2 camere tinello 3 arie videocitofono ascensore mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Regina Margherita camera cucina bagno piano alto ascensore termo autonomo.

IMPRESA prenota in centro residenziale ville bifamiliari, appartamenti, attici da mq 75 a mq 160, rifiniture di pregio, Iva 4%; in La Cassa a 13 km da Torino. Telefonare Arcostudio 512.838

IMPRESA vende alloggi uffici box magazzini in costruzione zona Martinetto mutuo permute Tel. 482.332 - 883.3570.

IMPRESA VENDE
Lungodora alloggi signorili panoramici 2/3 camere salone cucina biservizi box permute. Tel. 781.073.

IMPRESA vende presso piazza Rebaudengo rifinitissimi alloggi soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Tel. 740.634.

IMPRESA vende ultime ville in Rivoli corso IV novembre. Telefonare 780.4052.

INTERCASE corso Moncalieri in palazzina signorile nuova costruzione alloggio di circa 200 mq box terrazzo. Tel. 506.646.

INTERCASE corso S. Maurizio (pressi) signorile recente adatto studio o abitazione salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 506.646

INTERCASE libero via Muratori (pressi Molinette) signorile sala 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 506.646.

INTERCASE lungo Po Machiavelli panoramico alloggio su 2 piani di salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 506.646.

INTERCASE Pino Torinese porzione di bifamiliare mq 150 circa di alloggio 65 mq circa di mansarda 150 mq di seminterrato box e giardino. Tel. 506.646

INTERCASE Pino Torinese signorile alloggio di bingressi salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 506.646.

INTERCASE Pino Torinese villa in costruzione di 400 mq circa commerciali 1000 mq di giardino privato box indipendente. Tel. 506.646

INTERCASE Precollina (strada Alberoni) in palazzina ingresso living su salone camera cucina bagno più 100 mq circa di mansarda box posto auto. Tel. 506.646.

INTERCASE pressi piazza Bernini alloggio di ingresso salone 2 camere studio cucina biservizi ristrutturato piano alto ascensore. Tel. 506.646.

INTERCASE via Guido Reni (pressi) piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi. Tel. 506.646.

INVESTITALIA vende in Val S. Martino imponente villa moderna mq 900 di abitazione signorile con garage e piscina in parco di 12000 mq. Tel. 590.597.

INVESTITALIA
villa unifamiliare precollina, mq 500 più garage e ampio giardino. Tel. 696.001 - 590.597.

IPI 511.382 via Tommaso Grossi libero in stabile recente ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ripostigli cantine 2 posti auto. Possibilità di permute.

IPI 511.382 corso Orbassano 179 ingresso 1/2 camere cucina bagno. Per informazioni in loco lunedì mercoledì venerdì ore 15/18.

IPI 511.382 corso Regina Margherita 282 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina.

IPI 511.382 via Andrate 16/5 camera tinello cucinino bagno ripostiglio.

IPI 511.382 via Marconi 17 in ristrutturazione appartamenti metrature rifiniture di pregio, possibilità box auto.

IPI 511.382 via Migliara ingresso 2 camere cucina bagno e terrazzino L.

IPI 511.382 via Padova 41 in stabile recente libero ingresso camera cucina bagno balcone L. 65 milioni.

IPI 511.382 via Valgioie 24 ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno balcone terrazzino L. 156 milioni.

LARGO Giulio Cesare libero signorile nuovo soggiorno camere cucina 2 bagni termoascensore. Selm 988.672.

LARGO Orbassano libero ingresso 2 camere soggiorno cucinotta ripostiglio cantina. Tel. 941.21.12.

LARGO ORBASSANO presso ben rifinito saloncino cucina 2 camere doppi servizi cantina. G.R. 011 328.0421

L.B.A. 748.396 vende a Borgaro unibifamiliare libera indipendente su 3 lati con 800 mq di cortile e giardino.

L.B.A. 748.396 vende a Mazzè centro storico vicinanze castello grossa casa indipendente libera con 800 mq di frutteto.

LIBERA via Morgari casa d'epoca ben tenuta 3 ingressi 5 camere cucina bagno molto bello. Podone 812.74.20.

LIBERO A corso Unione Sovietica Mirafiori camera tinello cucinino bagno ascensore L. 60 milioni mutuo. TC 473.0566.

LIBERO A corso Vercelli 2 camere cucina doppi servizi termoautonomo . TCDUE 287.221.

LIBERO adiacente corso Potenza 2 camere tinello cucinino servizi L. 168 milioni vende Corvino. Tel. 749.2623

adiacente Sabotino 2 camere cucina bagno 80 mq ristrutturato L. 80 milioni più mutuo. Tel. 747.729.

LIBERO A Grugliasco via Latina salone 2 camere cucina bagno box nuovissimo L. 120 milioni e mutuo. TC 473.0566.

LIBERO A Nichelino camera tinello cucinino bagno casa nuova molto L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0566.

LIBERO A piazza Derna Barriera Milano 2 camere tinello cucinino piano L. milioni e mutuo. TC 473.0566.

LIBERO A piazza Statuto camera tinello cucinino bagno 6° piano ascensore L. 60 milioni mutuo. TC 473.0566.

LIBERO Settimo nel viale 2 camere tinello cucinino bagno box auto come nuovo L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0566.

LIBERO A Vanchiglia ingresso 3 camere cucina bagno ampio in discrete condizioni mutuo permute. TCDUE 287.221.

LIBERO A via Sassari Maria Ausiliatrice 2 camere tinello cucinino bagno nuovissimo L. 70 milioni mutuo. TC 473.0566.

LIBERO completamente nuovo 5° piano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 120 milioni. Eccocasa 588.288.

LIBERO corso Brunelleschi ampio 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazzino soffitta cantina. Florio 318.5278.

LIBERO corso Cesare 2 camere cucina bagno ascensore vista collina L. . Emmedue 518.487.

LIBERO Madonna di Campagna camera tinello ingresso bagno termoascensore. Tel. 835

LIBERO piazza Guala casa del 1972 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie volendo box. Emmedue 518.487.

LIBERO pressi corso Unione Sovietica signorile luminoso piano alto mq 100 L. 250 milioni meno mutuo. ICI. Tel. 318.6366.

LIBERO pressi Crispi camera cucina angolo cottura e servizi minimo contanti mutuo e dilazioni. C.S.I. 650.2888.

LIBERO pressi Torino Esposizioni camera cucina servizi termoascensore L. 125 milioni meno mutuo. ICI. Tel. 318.6366.

LIBERO pressi via Borgaro camera cucina bagno sufficienti L. 1 milione più L. 580 mila mensili. Tel. 530.183.

LIBERO signorile a 22 km Torino soggiorno camera tinello cucinino, L. 70 milioni e L. 90 milioni di mutuo. Tel. 385.5446.

LIBERO S. Rita 1 camera soggiorno angolo cottura bagno L. 126 milioni possibili mutuo dilazioni. Tel. 942.3867.

LIBERO S. 2 camere bagno termoascensore vendo con mutuo a prezzo vantaggioso. Orlandini 353.900.

LIBERO S. Salvario alloggio prestigioso in casa d'epoca anche uso ufficio 6 vani e servizi piano rialzato. Tel. 502.518.

LIBERO Valentino prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi box e posto auto. Emmedue 518.487.

LIBERO via Artisti 4 camere cucina ingresso doppi servizi lavanderia cantina ascensore. Tel. 385.9404.

LIBERO via Ventimiglia signorile panoramica ingresso salone 1 camera tinello cucinotta bagno. La Tesoriera 779.2044.

LIBERO via Vigliani pressi piazza Guala recente 3 camere tinello servizi L. 210 milioni. ICI. Tel. 318.6366.

LINGOTTO via Genova camera cucina bagno ristrutturato riscaldamento autonomo L. 5 milioni anticipo più L. 690.000 mensili con mutuo 1ª casa. Tel. 674.465.

libero saloncino cucinotta 3 camere 2 ripostigli servizi cantina posto auto. Grimaldi 5 .917.

LUNGO Po Antonelli libero all'alto 4 camere cucina servizi anche uso ufficio. Studio 758.

LUSSUOSI ATTICI
mansardati con terrazzi e caminetti (80/120 mq) a Brossi, altissimo standard abitativo, aria condizionata. Residenza Juvarra, via Garibaldi, piazza Castello. Tel. 517.566

in via ottime per investimento da ristrutturare vendiamo in blocco. BIG 587.014.

ristrutturato con servizi zona centro vendesi ottimo per stessa casa. Elite Case 319.9734

MARE' vende a Reaglie signorile villa unifamiliare mq 300 più 2000 giardino. Tel. 812.52.81.

MARE' centralissimo in palazzo prestigioso appartamento salone camera cucina bagno. Tel. 812.52.81.

vende collina Moncalieri appartamento mq 240 più giardino privato in palazzina con piscina. Tel. 812.52.81.

MARE' vende via La Chiusa signorile appartamento mq 200 3° piano ascensore. Tel.

CASE 781.642 Centro Europa (via Rubino) libero 3 camere cucina abitabile doppi servizi 5° piano ascensore box.

781.642 Vanzina signorile panoramico tinello 3 camere doppi servizi box 8° piano ascensore.

centrale signorile salone 3 tinello cucinino servizi mansarda abitabile. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI in costruzione villette a schiera strada Revigliasco salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda taverna box giardino. Tel. ufficio 561.

MONCALIERI ingresso 2 tinello cucinino bagno balcone cantina L. 168 milioni. Tel. 696.0301.

pressi via Ponchielli libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi. Grimaldi 640.8326

CALIERI
strada Revigliasco villa indipendente libera volendo bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi più appartamento soggiorno camera cucina servizi mansarda abitabile tavernetta box auto ampio giardino posizione ottime rifiniture. Tel. 542.408. Studio.

MONCALIERI
villa a schiera nuova costruzione panoramica salone 3 camere cucina mansarda (triservizi) tavernetta lavanderia garage giardino privato. Tel. .486 Studio.

NICHELINO centro in palazzina riscaldamento autonomo libero 3 camere cucina bagno lavanderia . Tel. .452.

NICHELINO
in costruzione alloggi villa bifamiliari e a schiera Iva 4% mutui. Tel. 620.580

NICHELINO ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni balcone stabile signorile possibilità box. Tel. 696.0301.

NICHELINO libero camera tinello cucinino bagno termoascensore 65 mq. Casamercato 696.1704.

NUOVO STADIO in palazzina civile , capannone mq, terreno circostante 1000 mq, box. 9.2900.

OCCUPATO signorile piano alto ingresso saloncino 2 camere tinello bagno diritto in corso. Tel. 722.434 - 723.426.

libero stato 3 biservizi cantina G.R. 011 320.524.

ORBASSANO
nuovi pronta consegna saloni 1/2 camere cucina doppi servizi sottotetto abitabile box. Mainardi 34.1340.

via IV 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2909.

PALAZZO PASSANA
(adiacenze via Garibaldi) libero ristrutturato con finiture di pregio (camini, cassettoni) salone soggiorno 3 camere, grande cucina doppi servizi L. 680 milioni. Falla & Bertinetto 310.0555.

PARELLA via Capelli libero camera tinello cucinino servizi L. 89 milioni vende Corvino. Tel. 740.2823.

PARELLA via Nicomede Bianchi 2 camere cucina bagno termoascensore libero. Tel. 561.1049.

corso Agnelli camera tinello bagno L. 115 milioni dilazionabili.

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero via Madama Cristina 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 255 milioni.

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero via Mombarcaro 2 camere cucina bagno ottimo stabile L. 175 milioni rateabili.

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero via Ventimiglia salone camera tinello cucinotta bagno ottimo stabile mutuo.

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero via Nigra camera tinello cucinino bagno ascensore L. 118 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso Tortona libero recente ampio camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo.

PERSONALCASE 545.180 Crocetta libero salone doppio camera cucina bagno ascensore L. 198 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 Moncalieri libero in palazzina ampio 3 camere tinello cucinino servizi mutuo permute.

PERSONALCASE 545.180 S. Rita libero via Lessona camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni rateabili.

PIAZZA Bengasi camera tinello cucinino servizio cantina L. 120 milioni. Tel. 609.5880.

PIAZZA Robilant camera living angolo cottura bagno rifinito. Studio Vercelli vende 360.000

PIAZZA Statuto mansarda libera signorile 2 camere servizio termo ascensore. Nordimmobili 749.5000.

PINO Chieri corso alloggio libero 3 camere cucinotta bagno box auto. Comunicasa vende tel. 771.0225.

PINO libero strada S. Felice panoramico alloggio ingresso salone 3 camere cucina ingresso bagno mq 115 più box L. 265 milioni. Edilmarket 434.1426 - 434.1218.

PINO TORINESE alloggio centrale 100 mq 3 camere cucina doppi servizi posto auto L. 260 milioni. Realty 841.521.

PINO TORINESE lussuoso su 2 piani in elegante palazzina con giardino (villaggio satellite) salone 4 camere ampia cucina 3 bagni box triplo. Bertoli 504.889.

PIOSSASCO collina complesso residenziale panoramico ultime unità monofamiliari signorili. Tel. ufficio 681.2281.

POLITECNICO libero 3 camere cucina ingresso bagno in casa recente ristrutturato. Tel. 385.1048.

PORTA SUSA casa d'epoca immobile 300 mq piano nobile 9 camere più servizi divisibile. Asvin 511.199 - 511.307.

COLLINA Crimea panoramica villa bifamiliare mq 400 oltre seminterrato e mq 1250 giardino. Tel. 482.919 - 483.453.

PRECOLLINA in palazzina recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 561.1049.

PRECOLLINA nuovi consegna primavera 92 stessa casa prestigiosi appartamenti a partire da mq 200 ampi terrazzi giardino privato box. Tel. 639.962.

PRECOLLINA Troiarello villa prestigiosa 250 mq vista panoramica 2500 mq terreno box. Tel. 385.1048.

della Regina libero signorile saloncino 3 camere cucina 2 servizi box. Eccocasa 588.288.

CINA
villetta indipendente via Luisa del Carretto su 2 piani mq 180 complessivi abitativi più interrato, garage e giardino cintato. Trattative riservate. Falla & Bertinetto 310.0555.

PRESSI piazza Statuto interno cortile 3 cucina servizio completamente ristrutturato ingresso indipendente. Tel. 839.5342. Studio Cadorna.

PRESTIGIOSA villa precollinare S. Mauro semicentrale costruzione particolare 3500 mq giardino. Tel. 385.1048.

PRESTIGIOSA villa vicinanze Gassino vendesi bifamiliare trattative riservate vendesi. Per informazioni Elite Case 319.9734.

PRESTIGIOSO ultimo piano adiacenze piazza Vittorio salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 385.9404.

PRIVATO vende piazza S. Rita ampio camere tinello servizi perfettamente ristrutturato volendo mutuo visite anche festivi. No agenzie tel. 361.553 - 318.2651 dalle 14.

PROMOAFFARI 69.20 libera Rivalta ingresso living su soggiorno camera cucina bagno terrazzo L. 164 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Rivalta pressi Prabernasco porzione bifamiliare box doppio giardino possibile mansarda.

PROMOAFFARI 69.20 libero Borgo Vittoria ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 106 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero corso Oddone ristrutturato termoautonomo ingresso camera cucina bagno L. 73 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Moncalieri presso borgo mercato signorile recente ingresso camere tinello cucinino bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino ampia metratura ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero Regio Parco ristrutturato termoascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno.

PROMOAFFARI libero Venaria nuova costruzione ingresso su salone cucina servizi L. 185 milioni.

69.20 ottimo investimento corso Taranto ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 77 milioni.

RACCONIGI zona residenziale vendesi prestigiosa villa plurifamiliare, libera, ampio giardino, anche frazionabile. Tel. 0172 85.253 - 813.288.

REBAUDENGO recente piano alto ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo. Casamercatogel 242.2722.

RESIDENCE con piscina corso Orbassano tangenziale vendo sala 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 747.729.

RIVOLI alloggio 3 camere cucina bagno balconi 1° piano con ascensore affare. Edil Profilo 757.232.

RIVOLI corso Susa pressi libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Tel. 748.283.

RIVOLI nuovo panoramico prestigioso appartamento su 2 piani di salone con camino 3 camere cucina 2 bagni lavanderia box. AD CASA 958.9483.

RIVOLI Tetti Neirotti (corso Allamano) villa a schiera 200 mq circa salone 3 camere cucina triplservizi mansarda tavernetta garage giardino. Tel. 945.2955.

ROSTA in palazzina con giardino salone 2 camere cucina servizi mq 120 più terrazzi box ecc. 92 tel. 780.3050.

ROSTA
villa signorile di mq 420 totali indipendente con giardino mq 1850. Gabetti vende tel. 57.67.

SABATELLI IMMOBILI
653.359 Valentino via C. Morgari ingresso salone grande 2 camere cucina doppi servizi mutuo 75%.

SANGANO in villaggio residenziale signorili villa singola salone cucina 3 camere giardino. Tecnokasa 845.882.

Alto' vendesi villa bifamiliari giardino tavernetta patio box per 2 auto. GSB 472.202.

SANGANO vendesi villa con giardino finizioni di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. Tel. 502.

Impresa vende appartamenti signorili in villa giardino box finizioni di pregio. Tel. 632.170.

MAURO
via Torino 295 precollina appartamenti di salone 2/3 camere cucina biservizi box. Personale in loco 16/19. Gabetti. Tel. 57.67.

SASSI Borgata Rosa in palazzina giardino condominiale 2° piano splendido alloggio saloncino 2 camere cucina biservizi box pertinenze. Studio .5050.

S. BENIGNO CANAVESE casetta centro paese con negozio e alloggio 3 vani bagno terrazzo libera. Studio 318.5656.

S. DONATO vendesi in casa d'epoca 2 alloggi complessivo 80 mq I.S.I. 757.607.

SERIM 519.801 libero corso Duca degli Abruzzi piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore permute.

519.801 libero corso IV Novembre panoramico salone camera cucinotta bagno stabile signorile con portineria.

SERIM 519.801 libero Pino via Roma ampio 2 camere cucina bagno stabile del 1970 piano 4° 2 arie.

SERIM 519.801 pressi Viruggio saloncino camere biservizi termoautonomo permute

SERIM 519.801 libero via Duchessa Jolanda ampio 4 camere cucinotta bagno balconi piano 1° anche uso ufficio.

SERIM 519.801 libero via Parizza angolo via Reni salone 2 camere cucina biservizi volendo box permute.

SETTIMO vendesi mura negozio con alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno. Casellaro 011 801.4005.

S. FRANCESCO al Campo porzione di casa riscaldamento autonomo 4 vani cucina bagno L. 150 milioni. Tel. 621.452.

SIGIF libero corso Vercelli camera tinello cucinino piano alto. Tel. 550.218.

SIGIF libero via Cosseria ingresso salone pranzo cucina lavanderia 4 camere doppi servizi mq 220 gradite permute. Tel. 550.218.

SIGIF libero via S. Francesco da Paola 44 2° piano mq 70 soggiorno cucina bagno. Tel. 550.218.

SIGNORILE libero corso Sebastopoli salone 3 camere cucina biservizi bilingressi piano rialzato. Florio 318.5278.

SILPA SERVIZI 618.048 A via Ventimiglia, in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina 3° piano 2 arie mq 85.

SILPA SERVIZI 618.048 via Genova adiacenze piazza Bengasi ingressi 3 camere cucina bagno 4° piano mq 90.

SPAI A via Maria Vittoria libero ingresso salone 3 camere studio cucina abitabile spogliatoio lavanderia 3 servizi 2 balconi cantina. Arredo e rifiniture di lusso soffitti con affreschi impianto allarme. Trattative riservate tel. 812.7177.

SPAI B Vittorio 52 vendesi libero. ingresso soggiorno camera cucina bagno. Tel. 812.7177.

SPAI C corso Montecucco vendesi libero piano alto ingresso salone 3 cucina abitabile arredata 2 servizi ripostiglio cantina terrazzo. Tel. 812.7177.

SPAI D via Po in stabile ristrutturato vendesi libero soggiorno camera cucina bagno 2 balconi. Tel. 812.7177.

SPAI E via Pitteri stabile d'epoca signorile vendesi libero ingresso 3 camere cucina 3 servizi 2 balconi cantina soffitta. Tel. 812.7177.

SPAI F via Saluzzo zona corso Raffaello casa liberty vendesi ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 812.7177.

S. libero ingresso tinello cucinino bagno ampio panoramico L. 140 milioni. Crevari 595.832 - 564.615.

S. PAOLO libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 110 mq termoascensore L. 220 milioni. Eccocasa 588.288.

S. PAOLO libero subito ristrutturato camera cucina bagno cantina 2 arie minimo anticipo dilazioni. Tel. 318.2940.

S. RITA libero piano alto spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni. Falla & Bertinetto 318.6555.

S. RITA libero 4° piano saloncino 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato permute. La Cittadella 438.

S. RITA 5° piano ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi mq L. 150 milioni. Eccocasa 588.288.

S. RITA recente stessa casa appartamenti da 75 a 125 mq disponibili piani alti e ampi terrazzi. Tel. 509.962.

S. SALVARIO libero recente salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio ingresso cantina. Grimaldi 505.917.

IO via ai in casa recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Elite Case 319.9950.

Torino ristrutturato a nuovo uffici mq 700 6 posti auto zona nuovo tribunale vendo in blocco. Scrivere: Publikompass 2308 - 10100 Torino.

STADIO NUOVO libero panoramico ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno cantina posti auto. G.R. 320.0421.

TAIT 513.931 libero pressi corso Sebastopoli piano alto camera tinello cucinino ingresso bagno ascensore.

TAIT 513.931 libero pressi corso Duca Abruzzi (zona corso Einaudi) salone living 2 camere bagno.

TECNOKASA 545.882 casetta via Guido Reni libera 2 piani ampio interrato mansarda abitazione laboratorio.

TECNOKASA 545.882 via Forlì libero ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore L. 180 milioni dilazioni.

TORINO
via Frabosa 22 impresa vende alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 806.1834.

via Somalia 33 impresa vende alloggi di varie metrature. Per informazioni. Tel. 806.1834.

TROFARELLO libero 2 camere cucina bagno e box L. 162 . Casamercato 678.988

TROFARELLO
porzione di casa bifamiliare 270 mq box giardino. Gabetti tel. 57.67.

VALSALICE
indipendente panoramica su 2 piani per totali mq giardino mq 1500. Gabetti

(continua a pagina 22)

Un malore per la Taylor

Fresca matrimonio con il suo pentiere v Larry Fortensky, Liz Taylor è stata brevemente ricoverata a Houston dopo quasi svenuta sotto le luci dei riflettori. «Un caso di stanchezza e disidratazione», hanno dichiarato, minimizzando, i medici che hanno visitato l'attrice, anni, nella capitale te per la «promotion» del profumo «White Diamonds». La dottoressa Afsa Meredith ha detto «Aveva i brividi, la nausea, sentiva gelare». Alla radice del malore sarebbe un farmaco che Liz aveva preso alcune prima e che, caldo della sala, avrebbe provocato quasi svenimento. La Taylor era apparsa in que ultimi giorni in forma smagliante. «Il matrimonio mi fa bene - aveva detto ai giornalisti -, io appartengo alla razza delle sposate».

Morandi contro Sting

Alcuni i più celebri nomi della musica italiana, da Gianni Morandi (foto) a Eros Ramazzotti, da Riccardo Fogli a Umberto Tozzi Mogol, disputeranno allo stadio di Wembley il novembre un incontro amichevole di calcio contro i cantanti britannici. I ricavati andranno all'unità pediatrica del Guy's Hospital Londra. Alla presentazione dell'avvenimento Morandi ha spiegato che l'idea è dopo un incontro di calcio con i Simple Minds. Potrebbero partecipare anche Sting e Bill Wyman Rolling Stones. «Le sofferenze dei bambini mi fanno sempre molto male - ha detto il cantante - è nostra abitudine giocare per beneficenza». Con lo slogan «per prezzo di una culla» (il biglietto costa 12 sterline, circa mila lire), gli organizzatori sperano di richiamare 50 mila persone.

Incontro con la Minnelli che, dopo un periodo di quasi-inattività, sta preparando un nuovo spettacolo

Liza sul viale del ritorno

Sarà una maestra di ballo che insegna a ballare il tip tap

Nella tournée europea arriverà anche in Italia, forse novembre

LOS Sin quando, soli 19 anni, ha fatto il suo ingresso lla scena di Broadway, Liza Minnelli occupa un posto particolare nel mondo dello show-business. Un po' cabarettista, un po' cantante, un po' ballerina, un po' stregona, la figlia di Vincente Minnelli Judy Garland ha saputo elaborare linguaggio musicale e spettacolare tutto suo. per chi la segue soltanto attraverso il cinema, Liza Minnelli è praticamente scomparsa. egli ultimi anni ha fatto «Arthur», ha fatto «Poliziot in affitto». Ma dove sono finite performances come quelle di «New York, New York» e «Cabaret», il film che le ha regalato un Oscar?

Come avevamo già anticipato, Liza è pronta a uscire con musical che sembra fatto su misura per lei. Diretto e prodotto da Lewis Gilbert («Shirley Valentine», «Educating Rita») «Stepping out», nelle sue spe sarà il veicolo del Grande Ritorno. Nel spettacolo, la Minnelli è una maestra di ballo che insegna a un gruppo abitanti di una piccola cittadina americana a ballare il tip p. Ma la danza è solo metafora della vita e i suoi allievi, con il tip tap, finiscono per imparare cose anche sull'amicizia, sull'illusione, sull'orgoglio.

Abbiamo incontrato la Minnelli in albergo di Beverly Hills. L'attrice-cantante è in città non solo per promuovere il film. E' impegnata nella tournée di «Stepping Out», lo spettacolo che porterà in Europa. Visiterà anche l'Italia la serata di Torino è stata fissata per il 14 novembre. Nell'attesa, le risposte.

Iniziamo con il ultimo film. Come entrato nella vita?

Un giorno mi chiama Lewis Gil così, senza dirmi niente, mi comunica che avrei iniziato film con lui. Mi ha detto come lo avremmo impostato, quando iniziavamo, dove lo avremmo gi. Io di interromperlo, di gli che non neanche letto la sceneggiatura. Ma lui niente. E siccome ho un grande rispetto per lui, per i suoi film, ho finito per dirgli di sì senza che sapere bene che cosa stessi accettando.

Ai tempi di «Cabaret» e di «New York, New York», Liza Minnelli era nomi più in vista di Hollywood. Ma allora sono passati quindici anni. Cosa è successo?

Ho fatto quello che volevo e cioè sono tornata a Broadway. Non mai smesso di lavorare i miei concerti hanno sempre fatto il esaurito. Ma non avevo il fatto che a Hollywood tutti sembrano avere la memoria E Lewis, devo dire, ha saputo convincermi anche queste parole. «Liza, hanno dimenticato di che cosa capace. Voglio che la gente se lo ricordi, perché anche io un tuo fan». E' stato molto dolce. Ed ha ragione: qui via venti minuti ti dimenticano.

Passiamo alla musica. Nell'era del metal e del rap, lei una sponsabilità nei confronti del genere musicale?

Io so che mi appassiona tutto ciò che faccio. Sento una sola responsabilità: essere all'altezza o superare mio ultimo lavoro. E poi, comunque, sono l'ultima rappresentante di genere in via di estinzione. Ci sono i recenti successi di Harry Connick, di Nathalie Cole, di Billy Strich. E tanti musicisti giovani che cantano che hanno un contenuto lirico, che si rifanno scuola di Cole Porter. Stiamo tornando al generazione aprendosi a un mondo musicale che non è mai scomparso. sono che a Hollywood c'è già qualcuno che pensa: forse qui c'è un nuovo filone con fare soldi, forse si possono fare musical con canzoni che hanno un significato.

Il suo ultimo disco, «Results», rappresenta un po' una rottura con la Minnelli degli i venti anni. Come accolto dal pubblico?

In America così così, Europa bene. Perché la differenza? Non so. Forse in Europa la gente più aperta al diverso e ragiona meno secondo la logica dei compartimenti stagni. Qui se fai cinema non puoi fare televisione, se fai musical non puoi fare commedie. Mi pare anche che pubblico, in Europa, più educato, meglio il proprio ruolo. sono posti in America dove io mi faccio in quattro la gente, alla fine, rivolta al vicino dice «Bello» e seduta. Chissà, forse vede troppa televisione. In Europa il pubblico sembra conoscere meglio la sua parte, partecipa di più.

Quando in un concerto, il pubblico la guarda o vede davanti a sé solo un grande vuoto?

Io voglio vedere tutto, voglio sapere dalla reazione del pubblico se devo accelerare o rallentare. Un po' come una partita a tennis. Ma allo stesso tempo, cerco sempre di cantare a una persona. Voglio che la mia musica venga fuori come una conversazione, non come uno spettacolo.

Tutti noi canzoni che ci vanno dritto al cuore, che ogni volta che le riascoltiamo ci creano delle zioni uniche. Accade anche a lei?

Ci sono canzoni di Ella Fitzgerald che mi fanno a pezzi. Proprio l'altro giorno ero macchina, accendo la radio che canta «Embraceable you» Gershwin. Ho dovuto mettermi nella corsia di emergenza e fermarmi. Così bello e così sentimentale nel più bello della parole. E' la canzone che mi trafigge.

Una domanda forse ovvia: quanto ha influito la senza di due genitori così famosi?

Penso che all'inizio mi abbia aiutato. La gente era curiosa dere se nei geni c'era qualcosa. Ma alla fine, se sei bravo sei bravo e se non lo sei non importa di chi sei figlia. Se hai talento, essere figlio di persone di grande talento non serve.

Sembra in forma. Ha un fisico molto asciutto...

Ho perso sette-otto chili e il segreto è il tap. Ci sono stati dei periodi in cui ballavamo otto ore al giorno. Giuro, è solo il tap.

Cosa fa Liza Minnelli quando non lavora?

Mi diverto. tanti amici e la famiglia è molto unita. così quando non lavoro veramente non lavoro. Lascio che tempo corra. E osservo la gente, alla ricerca di possibili informazioni da portare sulla E' importante per lasciare il piedistallo della diva tornare es persona normale.

A proposito di dive, lei è sempre stata una grande amica di Liz Taylor, che considera una sorella maggiore. Sarà al suo matrimonio?

Penso che sia una gran cosa. Spero che Liz sia felicissima e le auguro tutto il bene, perché se lo merita. Ma non potrò esserci il ottobre, è il giorno in cui debutto a Stoccolma.

Che cosa vorrebbe fare?

Vorrei trovare ruolo perfetto per un musical drammatico. Un «Cabaret» o, per intenderci, storia abbia musica che nge anche dramma pathos e humour. Sono storie diffi da trovare, ma da quello che sento in giro pare che ora vogliano fare più musical e questo, ovviamente, me va benissimo. Vuol dire che ci saranno più lavori. Ho anzi già avuto alcune proposte, ma per il momento non voglio parlarne.

E se dovesse trovarsi a fare una scelta tra la musica il cinema?

Sceglierei di recitare, perché tutto il resto viene da lì.

Lorenzo Soria

«Voglio ricordare alla gente di che cosa sono capace»

Liza Minnelli po' cabarettista, un po' cantante un po' ballerina occupa un posto particolare nel mondo dello show-business e ha saputo elaborare linguaggio musicale e spettacolare tutto suo

Tutto-musical

Meryl Streep farà la strega

NEW YORK. L'America rilancia il musical, soprattutto cinematografico. Il ottobre debuttano negli Usa, dopo non pochi rinvii, d film diversi punti in comune: «Steppin' Out» Lewis Gilbert per la Paramount (lo spettacolo con la Mi lli di cui parliamo qui accanto); e «Shout», con regia e coreografia Jeffrey Hornaday per l'Universal. Qui John Travolta è un insegnante di ballo che, sullo sfondo di un musical Anni 50, aiuta i suoi allievi di riformatorio a scoprire la libertà attraverso la musica.

Natale dalla 20th Century Fox arriverà «For the Boys», con Bette Midler e James Caan, nei panni di Dixie ed Eddie, intrattenitori truppe nella seconda guerra mondiale; in Corea Vietnam; con regia Mark Rydell.

Jeffrey Katzenberg, del la Walt Disney, che la sa lunga, in recente conferenza stampa ha affermato: «Questo è il decennio dei musical; così come i film d'azione dominarono gli Anni 80» e la sua «punterà» su Ann-Margret (star degli Anni 60) in «Newsies», storia vera di strilloni in sciopero New York nel 1899 che la spuntano i potenti magnati della stampa Hearst Pulitzer. Le coreografie sono Kenny Ortega, quello di «Dirty Dancing»; «Beauty and the Beast» (La Bella e Bestia) in uscita a novembre altro non è se non un musical cartoni animati.

Che dire poi di Meryl Streep nei panni una strega? Potremo vederla nel '92 nell'adattamento cinematografico della Columbia dell'hit di Broadway «Into the Woods» di Stephen Sondheim James Lapine, coi personaggi fiabeschi di Grimm; per metà attori per metà pupazzi di Jim Henson.

Dolly Parton attualmente impegnata Chicago, accanto a James Woods, nelle lavorazioni di «Straight Talk» di Barnet Kellman, storia di una ragazza semplice di provincia che arriva ad essere la più ascoltata disc jockey della città.

Ad inizio '93 il regista australiano Bruce Beresford inizierà a dirigere in Europa per la Tri-Star «Les Miserables», dopo che Alan Parker ha rinunciato al progetto: Michael Crawford potrebbe essere l'interprete principale.

Sono previsti altri adattamenti di successi di Broadway: da «Evita» a «Miss Saigon»; da «The Phantom of the Opera» a «Cats».

Come spiegare questo ritorno che solo fino a pochi anni fa rebbe parso i impossibile? Innanzitutto si pensa che il pubblico, ormai imbottito dei video musicali della Mtv, sia pronto a recepirlo; se ciò accedesse diventerebbe «intrattenimento per intere famiglie».

Non però gli aspetti negativi dei «musical grande schermo»: costano almeno 10 milioni dollari in più rispetto alle commedie, per tutta una serie prove extra; reografie, incisioni discografiche; poi diventano mai grandi successi («Grease» l'ultima eccezione nel '78); non vincono Oscar (l'ultimo guadagnarlo «Oliver» nel '68; e ad soltanto nominato «All That Jazz» nel '79). Nell'autunno '92 apparirà per la Warner Bros «La Cage aux Folles» con la a coreografo Tommy Tune (quello di «Grand Hotel» «The Will Rogers Follies»); le canzoni Jerry Hermann e Kevin Kline nella parte di Za Za.

Giuseppe Ballaris

Il comico della discordia ha deciso: ospite - quasi certamente fisso - a «Fantastico» ma non a «Domenica in»

Gianfranco D'Angelo: a Baudo preferisco la Carrà

«Non voglio troppo lavoro, prima di tutto metto l'impegno a teatro con Garinei»

Carrà batte Baudo, a . Gianfranco D'Angelo, il comico della discordia, ha finalmente deciso: sarà ospite di Raffaella per «Fantastico». Nessuna apparizione a «Domenica in», un impegno troppo gravoso che mal concilia la tournée teatrale che comico romano intraprenderà assieme alla Ditta Garinei Giovannini. Ma il giallo continua: il comico l'ospite fisso o ridurrà la sua presenza a un solo intervento?

«Ospite fisso - dicono gli amici di D'Angelo -, notizia diventerà ufficiale sabato, dopo la conferenza stampa Raiuno». L'attore non smentisce: «Sarò in tv dal 5 ottobre a fianco di Raffaella, e molto probabilmente le farò compagnia sino all'estrazione della Befana. Ma su questo particolare non sicurissimo, ne dobbiamo ancora scutere bene. Ho problemi di abbondanza, voglio conciliare gli impegni applicarmi in tutti questi lavori con professionalità, dando meglio di me sempre, incappare in prestazioni scadenti perché frettolo

«Dal 16 gennaio - continua - debutterò a Forlì "Chi fa per tre", una nuova commedia diretta da Pietro Garinei. Si tratta di una pièce inglese molto impegnativa, solo riuscirò a mettere tutto nelle caselle giuste, a provare senza affanni, sarò di "Fantastico" fino al gennaio, altrimenti sceglierò il teatro».

Lo staff della Rai però non è d'accordo: «Di sicuro c'è solo che D'Angelo parteciperà alla prima puntata, farà parte del team che arriverà all'Epifania. Quest'anno la trasmissione sarà più breve, più svelta. L'ordine di Pasquarelli è chiaro: concludere lo show entro le 22,40. Quindi i ritmi elevati, e conseguenza anche le dei comici più corte. Non faremo un programma classico, dove riempiva spazio, ma gli artisti si intercambie interverranno più volte, per questo non si può dire che D'Angelo sarà il comico fisso. E' tutto da decidere».

Insomma agitazione massima, gli unici a non eccitarsi sono quelli Compagnia Garinei & Giovannini. Si limitano a dire: «D'Angelo deve provare, e Pietro Garinei non scherza. Quando mette in scena commedia pretende tutti la massima attenzione. Certo Gianfranco è in "stato d'arresto", potrà muoversi e partecipare a tutti i programmi che vorrà, ma le prove sono prove. Non ci preoccupiamo, lui è professionista, uno serio.... E poi noi crediamo che siano tutte chiacchiere, il solito gonfiato per far parlare di una trasmissione. una però siasicuri: D'Angelo è .

Laura Carassai

Gianfranco D'Angelo da Raffaella Carrà per la prima puntata del 5 ottobre

Farsa di Nicolaj al Vittoria di Roma

Si decide in cucina il destino di Amleto

Divertimento con gli Attori & Tecnici
Il regista al posto d'un attore infortunato

Corsini, la Di Nola e la Toniolo in «Amleto in salsa piccante»

ROMA. Molti scrittori dopo Shakespeare (e anche, pare, qualcuno prima di lui) ci hanno dato la loro versione dell'«Amleto», e [illegible] sempre dal punto di vista del principe: c'è anche stato chi, come memorabilmente Tom Stoppard, ha messo al centro dell'azione questo o quel [illegible] primario. Sviluppando una osservazione dell'erede al trono di Danimarca, disgustato dalla crapuloneria dei suoi compatrioti, Aldo Nicolaj ci racconta ancora una volta la celeberrima storia facendola ruotare intorno a un [illegible]onaggio che Shakespeare non nomina nemmeno, ma che a Elsinore dovette indubbiamente avere qualche peso, ossia il [illegible] di corte. «Amleto in salsa piccante» si svolge tutto nella indaffarata, disordinata e fumosissima cucina della reggia danese, [illegible] il cui [illegible], o [illegible] Froggy, da vero [illegible] non si dà pace perché il favore con cui vengono accolte le sue innumerevoli e gravissime [illegible]zioni - responsabili fra l'altro della morte del vecchio re Amleto, il quale [illegible] soprevvisse a una spanciata di beccaccini - non è condiviso dal principe, un musone in lutto perpetuo che manda indietro gli intingoli più succulenti e mangiucchia semmai solo dolci, forse per compensare carenze affettive. Deci[illegible] a giocare il tutto per tutto pur di riscuoterlo, Froggy indossa le [illegible] del [illegible] [illegible] allo scopo di raccomandare ad Amleto, fingendosi il fantasma di suo padre, di non trascurare gli arrosti e le bistecche al sangue; ma poi già che c'è, avendo appreso che il nuovo re Claudio è stato l'amante di sua moglie, accusa costui di avere assassinato il sovrano. La beffa funziona, Amleto diventa un'eccellente forchetta, e pensa anche di vendicarsi. Nella sua cronica indecisione egli rinvierebbe tuttavia all'infinito qualunque azione pratica; sennonché l'occasione [illegible] [illegible] esibizione schermistica contro Laerte, e lo scambio di una bottiglia di grappa con un'altra contenente un velenosissimo topicida, provocano il noto eccidio finale.

[illegible] dirò altro, le farse non si raccontano, si eseguono, ed eseguirle bene è molto difficile. Questo ha avuto dalla compagnia Attori e Tecnici un allestimento coi fiocchi, il cui tono si stabilisce fin dal levarsi del sipario sulla gustosissima scena di Uberto Bertacca, una cucina-antro da fiaba, con fornelli tutti accesi di fiamme tipo cresta di gallo o guanti pieni d'aria, squassata da un apparentemente convulso, in realtà cronometrico viavai di sguatteri [illegible] vassoi di portate dai nomi sempre più assurdi: da [illegible] si sprigiona anche un'allarmante nuvola di fumo che rapidamente avviluppa la platea. Inoltre, piacevole sorpresa per i convenuti al [illegible] Vittoria in occasione della prima (non me [illegible] voglia l'eccellente Sandro Merli, messo ko da [illegible] infortunio che sembra e [illegible] [illegible] au[illegible] di poco conto), [illegible] il berrettone del cuoco a sostituire all'ultimo momento il protagonista c'era nientemeno che il regista stesso, Attilio Corsini, delizioso attor comico negli ultimi anni troppo avaro di [illegible]. Per nulla impacciato, anzi, deliberato e sornione in mezzo al finto caos di cui egli stesso era il responsa[illegible] principale, costui è stato il perno della veloce (105' con un intervallo), allegra serata, cui ha impresso un ritmo impeccabile. Intorno a lui la compagnia, i cui punti di forza continuano ad essere Viviana Toniolo (una regina svampita e spiritata, truccata in modo da assomigliare un po' a Simona Marchini) e Anna Lisa Di Nola (una cuoca grassa e sudata) - [illegible] bisogna ricordare anche gli altri: Cristiana Cornelio, Massimiliano Caprara, Simone Colombari, Paolo Giovannucci, Stefano Messina, Luciano Ro[illegible] - è apparsa in forma e convinta come da tempo non le capitava, forse addirittura di più di quanto meritasse un testo che dopo il contagioso, irriverente buonumore dell'inizio, va avanti un po' a spintoni, per trovatine di goliardica prevedibilità (per esempio Ofelia, altra anoressica, annega per cogliere il prezzemolo con cui farsi un decotto per abortire). Non importa, abbiamo visto una realizzazione esemplare, ammiriamola; senza contare che, almeno a giudicare dall'altra sera, il pubblico si diverte moltissimo.

Masolino d'Amico

Canale 5, Rete 4, Italia 1 si mettono a competere per amor di audience

Venti di guerra in casa Fininvest

I tre nuovi telegiornali già nemici prima di nascere
Le reti condizionate dalla diversa disponibilità economica

ROMA. Tre reti dirette da tre direttori diversi per stile, carattere, provenienza culturale; tre tg che si fanno la guerra prima ancora di nascere, guidati da personaggi che in [illegible] non hanno assolutamente nulla: la competizione fa bene all'audience. E' l'ultima scoperta messa a segno dai vertici Fininvest, una novità assoluta all'interno di un gruppo che, fino alla passata stagione, [illegible] caratterizzato da una coesione totale, da uno spirito di collaborazione comune che, anzi, differenziava molto il clima di lavoro da quello Rai. E la scissione in tre pezzi (sei, se si considerano anche i tg), del monolito Fininvest, sperimentata in concidenza [illegible] l'arrivo della diretta, sembra avere già dato ottimi frutti in termini di ascolto: seguendo il modello Rai, con direttori di rete in aperta [illegible]petizione per l'ascolto, i network berlusconiani [illegible] assaporando una [illegible] vivacità.

Tutto è cominciato all'inizio della primavera scorsa, quando Berlusconi comunica a Giorgio Gori, allora responsabile del palinsesto delle tre reti Fininvest, che da quel [illegible] doveva smettere di occuparsi di Italia 1 e Retequattro per concentrare tutti i suoi sforzi sull'«ammiraglia» Canale 5. Promozione o destituzione? Nessuna delle due cose: l'enfant prodige delle reti Fininvest, il manager con la faccia da bambino, si muoveva in funzione di un cambiamento. In vista cioè della rivoluzione: [illegible] primo giugno alla guida di Italia 1 arriva infatti Carlo Freccero, 44 anni, in [illegible] Fininvest dall'80, ex-responsabile della Cinq, savonese [illegible]ppartenente a quella «lobby» di intellettuali liguri, appassionati di cinema, di cui fanno parte personaggi come Enrico Ghezzi e Tatti Sanguineti. La terza investitura riguarda Retequattro e la pers[illegible] di Michele Franceschelli, 27 anni, ge[illegible] figlio di un proprietario di sale cinematografiche, espertissimo di telenovelas. Prima di arrivare al vertice della rete «rosa» della Fininvest, il giovane direttore si è fatto le [illegible] nel mondo delle soap opera, scegliendo, studiando, tagliando e soprattutto curando il doppiaggio, fino a pochi anni fa ancora trascuratissimo. Franceschelli rappresenta una terza tipologia di uomo della tv: se Gori ha il piglio deciso ma anche rassicurante di chi [illegible] la programmazione dedicata alla famiglia (grandi film, varietà, informazione), se Freccero ha il look intellettuale di chi si è preso il compito di fare una tv «che riproduca il disordine della società contemporanea», Franceschelli ha l'aria apparentemente mite di chi dovrà occuparsi [illegible] «tv per signore».

Naturalmente alle diverse personalità e fisionomie di rete corrispondono diverse disponibilità economiche. «E' vero - ammette Gori - da quest'anno le risorse [illegible] state distribuite alle reti in modo differente rispetto al passato. Questo non vuol dire che ci saranno sprechi o sovrapposizioni, [illegible] certo la presenza di tre personalità distinte, al posto di una sola, influenzerà visibilmente la programmazione. Devo ammettere però che il [illegible]vo corso mi rende la vita un po' più difficile...».

Freccero, pur ammettendo che «la [illegible] fra le reti esiste», ripete che, con Canale 5, c'è un clima di «intesa» e di «ottimi rapporti». Parlando dei suoi progetti, però, [illegible] più volte che è ora di smetterla con l'«audience drogata dalla messa in onda dei film». E si sa che, fino a questo momento, la maggior parte della programmazione cinematografica riguardava proprio Canale 5. Il direttore di Retequattro Franceschelli dichiara invece con candore che gli piacerebbe arrivare al pareggio con Italia 1. «Certo, siamo in competizione - dice - ma è una competizione [illegible]na. E soprattutto, a differenza di quella esistente in Rai, non è basata sulle logiche di appartenen[illegible] [illegible] partiti, ma solo sulla ricerca della qualità». Una differenza, che se fosse completamente autentica, basterebbe da sola a fare la rivoluzione delle tv.

Fulvia Caprara

Raimondo Vianello il nuovo presentatore di «Pressing» una delle trasmissioni più seguite delle reti Fininvest

---

A Milano il sindacato Sai si accalora sui molti problemi [illegible]la categoria

Gli attori in lotta con la Rai

Il più lucido è Mezzogiorno, taciturno Salerno

MILANO. La conferenza stampa indetta ieri dal Sindacato Attori Italiani (Sai) [illegible] denunciare la subcultura imperante nella società italiana in genere e alla Rai in particolare si è trasformata in [illegible] esempio di quella [illegible] subcultura. Tema annunciato dell'incontro, le iniziative del Sai contro la progressi[illegible] colonizzazione culturale statunitense ormai imperante anche sugli schermi del [illegible] ente pubblico. [illegible] [illegible] invece che per tre ore una ventina fra attori e sindacalisti hanno accavallato disoccupazione della categoria, dignità del mestiere, accuse alla Rai, aspettative [illegible] nuova legge per il cinema, lamentele per l'assunzione indiscriminata di interpreti stranieri, riconoscimento della debolezza della categoria, difese del doppiaggio quale unico [illegible] di sussistenza per professionisti disoccupati. Tutto e il contrario di tutto, compreso alcune manifestazioni di prote[illegible] in programma il 27, 28 e 29 settembre di fronte alla Rai.

Ivana Monti, che con l'abituale serietà si era preparata con dati sulla produzione Rai e ricordi di come [illegible] le voci della radio abbia imparato a distinguere fra allegria e felicità» a [illegible] certo punto se ne va. Alberto Lionello cerca invano di proporre una disamina razionale. Enrico Maria Salerno e Giulia Lazzarini non dicono una parola. Pino Ca[illegible] si scalmana. Altri lo seguono. Nel ballamme emerge, lucido, l'intervento di Vittorio Mezzogiorno: «Non c'entra, la difesa dell'attore. Il fatto è che tutti stiamo abdicando alla nostra cultura e identità, noi attori [illegible] facciamo altro che rappresentare questa realtà nello spettacolo». E, lui che recita e si doppia anche in inglese e francese, afferma che il nucleo del problema sta proprio nel doppiaggio. [o. r.]

Dal 1° ottobre su Canale 5 in seconda serata

Arrivano i Simpson la famiglia di cartoon

MILANO. Si chiamano Homer, Marge, Bart, Lisa e Maggie. Sono i Simpson, una famiglia di cartoni animati che, nelle speranze di Canale 5 che li porterà sugli schermi italiani a partire dal primo ottobre, dovrebbero replicare il successo dei celebri Antenati creati da Hanna e Barbera.

Il fenomeno Simpson è esploso quest'anno su «Fox network», una vera sorpresa per il qui[illegible] network Usa e per la critica americana che lo ha definito [illegible] programma pieno d'ingegno». Denti sporgenti, occhi stralunati e a palla, linguaggio «neorealista», i Simpson sono tutto l'opposto della famiglia ideale in formato pubblicitario. Grotteschi e sboccati, appassionati di scarabeo i personaggi creati da Matt Groening piacciono ai bambini, ma ammiccano con intelligenza agli adulti e hanno riportato il «cartoon» agli onori del «prime time». Una fascia oraria che anche Canale 5 ha voluto riservare a questa «sitcom» animata che andrà in onda ogni martedì alle 22 dopo «Paperissima».

Venticinque minuti di salace ironia non interrotti da spot come stabilito dalla legge Mammì (che vieta l'interruzio[illegible] dei film d'animazione). «La posizione rilevante che abbiamo riservato ai Simpson nel nostro palinsesto - ha detto il direttore di Canale 5 Giorgio Gori - è conforme ad un'immagine di rete che sta cambiando. Vogliamo togliere un po' della plastica che ci avvolge per far spazio alla realtà». [Ansa]

L'attrice si commuove alla presentazione di «Cari genitori», in onda dal 30 settembre su Retequattro

Sandra Milo piange ancora (ma di gioia)

Le lacrime dopo le lodi per le sue qualità di donna e di madre

ROMA. Conferenza stampa con lacrime ieri per la presentazione della quarta edizione di «Cari genitori» (le precedenti erano condotte da Enrica Bonaccorti), in onda su Retequattro dal 30 settembre tutti i giorni alle 11. A fare scoppiare in pianto la conduttrice Sandra Milo, nuovo acquisto della squadra di Berlusconi, [illegible] [illegible] [illegible] questa volta le cattiverie dei giornalisti sempre pronti a frugare nei [illegible] fatti privati, [illegible] le lodi sperticate del nuovo direttore di Retequattro Michele Franceschelli.

Franceschelli ha innanzitutto lodato la Milo per la sua bravura di attrice, ricordandone i film [illegible] Federico Fellini: a questo punto la diva pareva già profondamente commossa. Quando poi il direttore ha proseguito dicendo che a Retequattro debutterà la «vera» Sandra Milo, che «non è più la star che tutti conoscono [illegible] una donna [illegible] uno spiccato [illegible] della maternità», la bionda attrice, divenuta celebre per i suoi burrascosi matrimoni (veri) e per le nozze (false) dal sapore pubblicitario, ha cominciato a piangere a dirotto.

«Tra le star - ha proseguito Franceschelli un po' stupito - la Milo è quella che maggiormente dedica la [illegible] vita ai tre figli». A questo punto Sandrocchia ha preso la parola e tenendo gli occhi bassi, ha detto asciugandosi le lacrime: «Franceschelli ha sottolineato l'aspetto più impor[illegible] della mia vita». La Milo ha poi ricordato le interviste immerse in piscina a «Mixer» e le prime gare di solidarietà nel programma «Piccoli fans», per sottolineare che quello che condurrà è un programma sul rapporto genitori-figli in [illegible] la [illegible]ponente di gioco televisivo è divenuto solo un pretesto per fare un talk show sulla famiglia. Un impegno che la Milo ha preso proprio perché si sente profondamente madre: «Sono stata una mamma spesso sola, con tante difficoltà e con i problemi di tutte. E su questo aspetto sento di essere ancora molto fragile».

Ancora lacrime per Sandra Milo

Sempre in singhiozzi Sandra Milo ha ricordato il momento difficile vissuto dal figlio Ciro dopo la celebre e discussa telefonata che interruppe il program[illegible] di Raidue «L'amore è una cosa meravigliosa» e le causò un pianto dirotto davanti alle telecamere, sulla cui [illegible] - vero o pubblicitario? - i giornali discussero a lungo. «Io sono abituata alle [illegible] dei giornalisti e me ne frego, [illegible] Ciro è stato preso di mira dai suoi coetanei e costretto a picchiarsi [illegible] loro. Io lo vedevo [illegible] a casa tutto malconcio, sapevo che era colpa mia e [illegible] potevo fare nulla».

Sandra Milo è scoppiata infine a piangere ricordando l'anno di quarantena vissuto nel '90, dopo 12 anni di lavoro ininterrotto alla Rai. «Sono stata emarginata dalla [illegible] attività per un lungo anno e solo la Fininvest mi ha dato [illegible] lavorare invitandomi [illegible] ospite nelle sue trasmissioni. Così quando Franceschelli mi ha contattata per "Cari genitori" sono stata felicissima di accettare». A questo punto gli uomini della Fininvest parevano un po' meno entusiasti di lei. [a. n.]

Film prodotto da Mixer, con la Ferri e il Balletto di Toscana

E' danza made in Italy

Narra la storia di una donna ambientata nei più bei posti della Sardegna
Le riprese andranno avanti fino ad ottobre [illegible] verrà trasmesso verso Natale

[illegible] EMILIA. Nasce un nuovo film tv di danza. Lo produce Mixer [illegible] Giovanni Minoli. Lo vedremo verso Natale e sarà tutto italiano. Italiani i protagonisti: Alessandra Ferri la nostra più affascinante, giovane ballerina classica, e Michele Abbonanza, uno dei migliori danzatori contemporanei. Italiana la compagnia che li circonda: il Balletto [illegible] Toscana. E ancora [illegible] made in Italy: il coreografo Fabrizio Monteverde, che proprio per il balletto di Toscana ha firmato nelle ultime stagioni almeno due bei titoli («Giulietta [illegible] Romeo» e «Pinocchio»), il regista Vittorio Nevano, la sceneggiatrice Paola Calvetti, i produttori [illegible] Cooper.

Giusto, quindi, presentare questo prodotto tricolore all'apertura di «Italia Danza», la [illegible] segna che Reggio Emilia, dopo [illegible] organizzato festival su Olanda, Spagna, grandi [illegible] grafi come Martha Graham o Billy Forshyte, dedica alla danza di casa nostra.

Fare danza in tv [illegible] rischio, che tuttavia si è dimostrato una scommessa vincente, ha ricordato Giovanni Minoli presentando il nuovo Mixer-Danza. La serie «Danza, un personaggio, [illegible] città», i quattro special che Raidue ha realizzato tre anni fa dedicati a Roland Petit, Alvin Ayley, Antonio Gades e Carolyn Carlsson [illegible] ata molto bene [illegible] è stata acquistata da u[illegible] quarantina di Paesi. Buon successo ha avuto anche «Il ritorno».

«Una città d'acqua», il bellissimo video firmato da Vittorio Nevano sulla Carlsson, dei quattro special «Un personaggio una città» è stato quello più premiato nei vari festival tv.

La danzatrice Alessandra Ferri

E giustamente. La figura notturna [illegible] Carolyn Carlsson in piedi a filo d'acqua nella Laguna [illegible] Venezia, un fantasma bianco agitato dal vento, quasi assediata dai movimenti rapidi della camera è ormai entrato nella galleria delle più belle immagini video.

Così come è indimenticabile, nello special dedicato a Gades, [illegible] sequenza che accosta il ro[illegible] incalzante del taconeado, lo stacchettare [illegible] flamenco, a spezzoni di documentari della guerra civile.

Perché fare danza in tv, come hanno ricordato Minoli, Nevano [illegible] Calvetti, a Regg[illegible] Emilia, pone nuovi problemi di linguaggio. L'unione di video e gesto è sufficientemente eloquente, [illegible] necessario il supporto di un testo? Il testo [illegible] certamente protagonista nel Mixer-Danza sino ad ora prodotti. Il nuovo film invece [illegible] avrà bisogno. Perché questo non [illegible] un documentario, ma fiction e vuole raccontare, con la danza, [illegible] storia di una donna ambientata nei posti più belli e meno conosciuti della Sardegna. Le riprese andranno avanti per tutto ottobre.

Sergio Trombetta

I FILM DI OGGI IN TV

Louis Malle e il '68

MILOU A MAGGIO
1989, [illegible] 22,15 su Raidue, dur. 106'

Per «Il bel cinema» in prima visione tv «Milou [illegible] mai» di Louis Malle, [illegible] Michel Piccoli e Miou Miou. [illegible] film racconta la storia di Milou, anziano e pigro possidente, che riunisce la famiglia per la morte della madre. E' l'estate del '68. Le meschinità, [illegible] ripicche, i piccoli tradimenti dei parenti sembrano spazzati via dall'arrivo di un nipote, che porta un allegro vento sessantottino.

SHINING
1980, alle 20,30 su Italia 1, dur. 116'

E' Jack Nicholson il grande protagonista della [illegible] cinematografica [illegible] sulle reti private. Eccolo nel celebre «thriller» di Stanley Kubrik, tratto dal romanzo «Una splendida festa di morte», di Stephen King. Si racconta la follia violenta che si abbatte su una famiglia confinata in un isolato albergo sui monti del Colorado. Per rendere più incalzante l'effetto scenico del precipi[illegible] degli eventi, Kubrik utilizzò per la prima volta nel cinema la «Steadycam», una macchina [illegible] presa che permette agili riprese in movimento. Tra gli altri Shelley Duvall e Danny Lloyd.

IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE
1981, alle 22,50 su Italia 1, dur. 121'

Teso [illegible] drammatico il film di Tay Garnett. Il protagonista [illegible] ancora Jack Nicholson, [illegible] panni questa volta di un vagabondo, convinto [illegible] una donna ad uccidere il marito, proprietario di [illegible] stazione [illegible] servizio. Accanto a lui Jessica Lange.

Lange e Nicholson in «Il postino suona sempre due volte»

UNA DONNA TUTTA SOLA
1978, alle 23 su Retequattro, dur. 124'

Un film di Mazursky, con Jill Clayburg, Alan [illegible]tes, Michael Murphy. Erika, sposata [illegible] madre di [illegible] quindicenne, viene abbandonata [illegible] marito. Dopo un lungo periodo di crisi Erika si [illegible] [illegible] un pittore inglese....

[illegible] CITTA' [illegible]
1986, alle 20,30 su Raidue, dur. 93'

Il seguito di «Allan Quatermann e le miniere [illegible] re Salomone». Richard Chamberlain è ancora l'archeologo Quatermann.

ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE
1951, alle 20,40 [illegible] Raiuno, dur. 75'

Un «classico» [illegible] cinema d'animazione targato Walt Disney. La storia, tratta dal romanzo di Lewis Carrol, è nota. Alice si addormenta [illegible] comincia a sognare.....

OGGI SEGNALIAMO

CONTRO LA [illegible]
Raitre e Canale 5

L'appello di Michele Santoro [illegible] di Maurizio Costanzo ad accendere «tante luci contro [illegible] mafia» e «in ricordo di Libero Grassi» durante lo speciale «Samarcanda e Maurizio Costanzo show contro la mafia» [illegible] oggi alle 20,30 su Raitre e alle 23 su Canale 5 ha raccolto numerosissime adesioni. Tra gli altri accenderanno le luci della propria abitazione: Sergio Castellitto, Luca De Filippo, Nino Frassica, Jas Gavronsky, Nastassia Kinski, Oliviero Toscani, più associazioni territoriali, culturali e ambientalistiche. Maurizio Costanzo si collegherà con «Samarcanda» alle 20,30, poi riprenderà alle 23 con il ministro della Giustizia Claudio Martelli, i giudici Francesco Di Maggio e Giovanni Falcone, il direttore de «La Stampa» Paolo Mieli, il direttore di «Panorama» Andrea Monti, Claudio Fava, figlio di Giuseppe.

PARLAMI D'AMORE
Alle 22,50 su Raiuno

Quinta puntata [illegible] «Parlami d'amore Mariù», il programma in [illegible] puntate dedicato alla vita e all'opera di Vittorio De Sica. [illegible] trasmissione ha inizio [illegible] l'insuccesso di pubblico di «Miracolo [illegible] Milano» e di «Umberto D.», che costrinsero De Sica ad una battuta d'arresto.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; [illegible]; [illegible]; 24
- 6,55 **Piccolo Mondo Antico**, sceneggiato
- 8,55 **Uno mattina**, con Livia Azzariti e Puccio Corona
- 10,05 **Giochi [illegible] - Il gioco continua**
- 11,05 **Giochi senza frontiere**
- 12,05 **Occhio al biglietto estate**, con M. Reitano

POMERIGGIO
- 12,30 **30 anni della nostra storia.** *Verso i nostri giorni: 1980*
- 13,05 **Tg 1 - Tre minuti di...**
- 14 — **L'Italia [illegible]** *Le cinque giornate [illegible] Milano*. 4ª puntata. Sceneggiato
- 15 — **Acquario fantastico.** 5ª e ultima puntata. *Il mare del re.* Regia Gianfranco [illegible]
- 16 — **Gigi Autunno**, varietà per ragazzi - **Il Sabato dello Zecchino - Speciale Scuola**
- 17,35 **Spaziolibero**, Associazione Nazionale Costruttori installatori sistemi di sicurezza
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18 — Pesaro. **Speciale Prix Italia**

SERA
- 18,45 La firma di Raiuno. Piero Angela in **La [illegible] vigliose**. Piero Angela alla [illegible]perta dei co[illegible]. 3ª *Gusto e olfatto*
- 19,40 **A[illegible] del giorno dopo**, di Giorgio Ponti
- 19,50 **[illegible] tempo fa**
- [illegible] Cinema insieme - [illegible] avventura e fiaba. **[illegible] nel [illegible] delle meraviglie** (1951). Film di animazione. Regia [illegible] Clyde Geronimi, Hamilton Luske, Wilfred Jackson. Prod.: Walt Disney
- 22,05 **Zeus.** La mitologia raccontata da Luciano De Crescenzo. *Il mito di Protesilao - Il [illegible] del cavallo di Troia*
- 22,50 **Parlami d'amore Mariù.** Vita e opere di Vittorio De Sica
- 23,30 **Benevento: Città Spettacolo**
- 0,30 **[illegible] al Parlamento**
- 0,35 **[illegible] e dintorni.** [illegible] Gigi Marzullo
- 0,55 **Il fattore [illegible]** (1979). Film. Regia [illegible] Otto Preminger. Con John Gielgud, Richard Attenborough, Nicol Williamson. Prod.: Rank

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17,20; 19,45; 23,15; 0,15
- 6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
- 7-8,20 **Piccole e grandi [illegible]**
  - — **Silverhawks**, cartoni
  - — **La famiglia bionica**, cartoni
  - — **Mr. Belvedere**, cartoni
- 8,20 **L'arca del dr. Bayer**
- 9,05 **Una pianta al giorno**
- 9,20 **DSE - Campus - Dottore in...**
- 9,50 **Baciami, Kate!** (1954); film
- 11,40 **[illegible]** telefilm

- 12,05 **Amore e ghiaccio.** *Sponsor*
- 13,30 **TG 2 - Economia**
- 13,45-15,10 **Supersoap**
- 13,45 **Segreti per voi**, presenta Marina Viro
- 13,50 **Quando si ama**
- 14,20 **Santa Barbara**
- 15,10 **La [illegible] può [illegible].** Film, regia di John Huston
- 16,45 **Videocomic**, di Nicoletta Leggeri
- 17,25 **Dal Parlamento**
- 17,30 **Hill Street giorno e notte**, telefilm

- 18,20 **TG 2 - Sportsera**
- 18,35 **Il commissario Köster**, telefilm
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- 20,30 Richard Chamberlain è Allan Quatermann. Due film di amori, avventure e [illegible] nell'Africa Nera (II). **Gli avventurieri [illegible] perduta** (1986). Film avventuroso. Regia di Gary Nelson. Con Richard Chamberlain, Sharon Stone, James Earl Jones
- [illegible] Il bel cinema - Autori e attori da ricordare. **Milou a maggio** (1989). [illegible] grottesco. Regia di Louis Malle. Con [illegible]chel Piccoli, Miou Miou, Michel Duchaussoy. 1° tempo
- 23,30 **Milou a maggio.** Film. 2° tempo
- 0,25 Cinema [illegible]. [illegible] Claudio G. Fava e Cesare Genolini. **Erano nove celibi** (1939). Film commedia. Regia di Sacha Guitry. Con Sacha Guitry, Betty Stockfeld

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 23; 24
- 12 — **DSE - Il circolo delle 12.** Con R. Battaglia

- 14,30 **[illegible] 3 - Pomeriggio**
- 14,45 **DSE - [illegible] scuola si aggiorna**
  - — **[illegible] ambientale** (12ª puntata)
  - — **Educazione scientifica tecnica** (4ª puntata)
- 15,45-17 **Solo per sport**
  - — **Rubrica Bici e Bike**
- 16,15 **Torino Equitazione**
- 17 — **Faccia da schiaffi.** Regia di Armando Crispino con Gianni Morandi e Laura Betti
- 18,35 **Schegge - Viaggio in Italia**

- [illegible],45 **TG 3 - Derby**
- 19,45 **Blo[illegible]**
- 20,05 **Non [illegible] mai troppo tardi.** Di Gianni Ippoliti
- 20,30 *Samarcanda* c[illegible] *Maurizio Costanzo Show.* **Per [illegible] Grassi.** Ideato e condotto [illegible] Michele Santoro e Maurizio Costanzo. Con la collaborazione di Adriana Sabbatini [illegible] Alberto Silvestri. Regia [illegible] Simonetta Morresi e Paolo Pietrangeli. Samarcanda da Palermo, in collaborazione [illegible] Maurizio Costanzo Show dal Teatro Parioli [illegible] Roma in un'eccezionale serata [illegible] stop
- 23,05 **I Professionals**, telefilm. *La via della droga*
- 0,45 **Meteo 3**
- 0,50 **Appuntamento [illegible] cinema**
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 **Bonanza**, telefilm. *Amigo*
- [illegible] **Il segreto degli Incas**, film con Charlton Heston, [illegible] Maurey. Regia di Jerry Hopper
- 11,47 **Il cercaparole**
- 11,55 **Il pranzo [illegible] servito**, gioco condotto da Claudio Lippi

- 12,40 **Non è [illegible] Rai**, condotto [illegible] Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
- 12,55 **Canale 5 [illegible]**
- [illegible] **Il cercaparole**
- 14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
- 15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
- 16 — **Bim bum bam**, cartoni
- 18 — **[illegible] Il [illegible] è giusto**, conduce Iva Zanicchi
- 18,58 **Il gustaletttere**
- 19 — **Cos'è cos'è**, quiz. [illegible] condotto da Jocelyn

- 19,40 **[illegible] 5 [illegible]**
- 19,45 **Il gioco [illegible]**, quiz. Condotto [illegible] Gerry Scotti. Regia [illegible] Franco Bianca
- 20,25 **Il tg delle [illegible] show.** Conducono i Trettrè
- 20,40 Ciclo: comicissimo. **Il commissario Lo Gatto.** Film [illegible] Lino Banfi, Maurizio Micheli. Regia di Dino Risi. Prod. Italia, 1986, comico, colore
- 22,40 **Anteprima «Sorrisi»**
- 23 — **Maurizio Costanzo show e Samarcanda** per Libero Grassi, Michele Santoro, [illegible] Maurizio Costanzo
- 24 — **[illegible] 5 news**
- 1,05 **Il tg delle vacanze**, show (r)
- 1,20 **[illegible] York New York**, telefilm. *Fatte su misura*
- [illegible] **Baretta**, telefilm. *Legame di sangue*
- 3,25 **Bonanza**, telefilm. *Amigo*
- 4,10 **Missione impossibile**, telefilm. *Invasione*
- 5 — **Intoccabili**, telefilm. *Il socio misterioso*
- 6 — **[illegible] famiglia Bradford**, telefilm. *Holly*

ITALIA 1

- [illegible] **Studio aperto**, [illegible]
- 7 — **Ciao Ciao mattina**, cartoni
- 8,20 **Studio aperto**, news
- 9 — **Super Vicky**, telefilm. *Pic-nic scolastico*
- 9,30 **Chips**, telefilm. *Un agente ha bisogno di aiuto*
- 10,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *Da Mosca a Maui*

- 11,30 **Studio aperto**, news
- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari
- 13,45 **Don Tonino**, telefilm con Andrea Roncato e Gigi Sammarchi. [illegible] *ad arte* (1ª [illegible] 2ª parte)
- 16,20 **Supercar**, telefilm. *Bocca da serpente* (2ª parte)
- 17,20 **A-Team**, telefilm. *L'esca*
- 18,20 **Studio sport**

- 18,27 **[illegible] - [illegible] meteorologiche**, news
- 18,30 **Studio aperto**, news
- 19 — **I ragazzi della 3ª C**, [illegible]. *Tale 3ª C*
- 20 — **[illegible] benzai**, varietà
- 20,30 **Shining**, film di Stanley Kubrik [illegible] Stephen King «Una splendida festa di morte». Interpreti Jack Nicholson e Shelley Duvall
- 22,50 **Il postino suona sempre due volte**, [illegible] con Jack [illegible]cholson, Jessica Lange. Regia di Bob Raphelson
- 1,10 **[illegible] aperto**, news
- 1,40 **A-Team**, telefilm (replica)
- 2,40 **Supercar**, telefilm (replica)
- 3,40 **Chips**, telefilm (replica)
- 4,40 **Magnum P.I.**, telefilm (replica)
- 5,40 **Super Vicky**, telefilm (replica)

RETE 4

- 8 — **Strega per [illegible]**
- 8,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
- 9 — **Señorita Andrea**, telenovela
- 10,00 **Stellina**, telenovela
- 11 — **Valeria**, telenovela
- 11,50 **[illegible] Ciao**, cartoni animati

- 13,43 **Buon pomeriggio**, con Patrizia [illegible]
- 13,45 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,45 **Señora**, telenovela
- 15,15 **Cristal**, teleromanzo
- 16,40 **Riviera**, teleromanzo
- 17,25 **La valle [illegible] pini**
- 17,55 **TG 4**, news
- 18,03 **General Hospital**, teleromanzo
- 18,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo

- 18,55 **Buon pomeriggio**
- 19 — **Lady Oscar**, cartoni
- 19,40 **Primavera**, telenovela
- 20,30 **Il mostro**, film (Usa 1986). [illegible] Mark Harmon, Frederick Forrest. Regia di Marvin Chomsky. Drammatico (seconda parte). *La storia [illegible] Theodore Bundy, il mostro che ha sconvolto l'America qualche anno [illegible] per aver commesso 36 omicidi e che è tuttora recluso in un [illegible] della Florida*
- 22,30 **C'eravamo tanto amati**, show condotto [illegible] Luca Bar[illegible]
- 23 — Ultimo spettacolo: «Indimenticabili». **Una donna tutta sola**, film con Jill Clayburgh, Alan [illegible]. Regia di Paul Mazursky, Usa, 1978, drammatico
- 1,30 **Programmazione [illegible]**

[illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

7,20 Gr regione; **7,30** Note di piacere; **7,40** Come [illegible] pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io settembre; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** La pentola del tesoro; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Gulliver; **13,52** Note di piacere; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera [illegible]; **15,03** Radiouno: [illegible] estate; [illegible] Il paginone estate; **17,01** Io e la radio; **17,30** L'America italiana; **18,08** Radioboy; **18,30** Denaro chi sei? **19,25** I fatti della natura; **20,30** Radiouno jazz '91; **22,40** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; [illegible] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,03 Calendario musicale; **8,06** Radiodue presenta; **8,46** La famiglia Birillo; **9,13** Taglio di Terza; **9,33** Italian Magazzino S.r.l.; **10** Speciale Gr 2; **10,30** Pronto estate; **12,10** Gr regione; **12,50** Tuttifrutti; **14,15** Programmi regionali; [illegible] Novelle per un anno; **15,30** Gr 2 economia; **15,45** Calendario musicale; **15,48** Le stanze del sole; **16,35** Andrea; **17** Il cappello a cilindro; **17,32** Andrea; **18,32** Calendario musicale; **18,35** Le stanze del sole; **19,50** Dse - Radiocampus; **20,10** Voci nella sera; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,55; 18,45; 20,45; 23,15

[illegible] Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I); [illegible] Italia-Urss; **10,30** Concerto del mattino (II); **11,48** Opera in canto; [illegible] Leggere il Decamerone; **14** Diapason; **16** Orione (I); **16,30** Orione (II); **17,30** Sca[illegible] sonora; **18,10** Terza pagina; **19** Scatola [illegible]; **19,15** Dse - La scuola si aggiorna; **[illegible]** [illegible]atola sonora; **21** 34° festival dei Due Mondi di Spoleto. Apollo e Hyacinthus; **22,25** Intermezzo; **22,45** In viaggio verso Mozart; **23,20** Blue note; [illegible] Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,40
- 13,30 **Sport news**, tg sportivo
- 14 — **Gabriela**, telenovela
- 15,30 **Se avessi un milione**, film con W.C. [illegible]
- 16,55 **Tv donna**
- 18,30 **Arriva la banda**
- 19,45 **Snack**, cartoni
- 20,30 **No zapping** gioco
- 20,40 **Un commando all'inferno**, con Danny Aiello
- 22,30 **L'ultima frontiera**, miniserie (2ª parte)
- 23,55 **[illegible] Festival**
- 0,55 **Ti ricordi Silver City?** film, [illegible] Gosta Dobrowolske, Ivar Kanz

ODEON TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 14,30 **L'ultimo sapore dell'aria**, film [illegible] Rossi
- 16 — **L'ostaggio**, film
- 17,30 **[illegible] eroi del doppio gioco**, film con Mario Carotenuto
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20,30 **[illegible] vivere**, film con Susan Blakey, Lee Grant
- 22,45 **Scusi [illegible] sesso?** Film con Gianni Pauione

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,05
- 15,35 **L'inizio della vita**
- 16,35 **Finalmente... sabato**
- 17 — **Marina**, telenovela
- 17,30 **Disegno animato**
- 17,35 **Clorofilla dal cielo blu**
- 18 — **Cappuccetto a pois**, pupazzi
- 18,25 **Cosa bolle in pentola?**, gioco
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **T.T.T.**, testi, temi, [illegible]monianze
- 21,25 **Prossimamente**
- 21,35 **L'avventura e la scoperta**
- 22,25 **Bianco e nero e sempreverde**

TELE +1

- 15,30 **Scuola di polizia 6: la città è assediata**, film
- 17,30 **La moglie di mio marito**, film
- 18,30 **Anteprima**, news
- 20,30 **Karate Kid III**, film
- 22,30 **Non è stata una vacanza... è stata una guerra**, film
- 0,30 **Cocoon, il ritorno**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Taxi da battaglia**, film [illegible] Sterling Hayden. Regia di Herbert L. Strock

TELE +2

- 12 — **Calcio internazionale**
- 13,30 **Momenti di sport**
- 14 — **Sport Time**
- 15 — **U.S.A. sport**
- 16,30 **Wrestling spotlight**
- 17,25 **+2 News**
- 17,30 **Settimana gol**
- 19,30 **Sport time**
- 20,30 **Pallavolo: Messaggero Ravenna-Alpitour Cuneo**
- 22,30 **La grande boxe**
- [illegible],30 **Baseball**
- 0,30 **Momenti di sport**
- 1 — **U.S.A. Sport**
- 1,30 **Settimana gol**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
- [illegible] **Medicina 33**, rubrica
- 13 — **La padroncina**, telenovela (rep.)
- 14,30 **Pomeriggio [illegible] - Ciao ragazzi**
- 18 — **La padroncina**, telenovela
- [illegible] **[illegible] donna tutta sbagliata**, sceneggiato con Ombretta Colli, Roberto Alpi
- 22,45 **Sport [illegible]** settimanale

ITALIA 7

- 13,45 **Usa Today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **[illegible]**, telenovela
- [illegible] **Telecity per voi**, attualità
- 17,15 **Sette in allegria**, [illegible]ni
- 19,30 **Kronos**, telefilm
- 20,30 **Rag. Arturo [illegible] Fantì bancario precario**, film
- 22,30 **Colpo grosso**, quiz
- 23,10 **[illegible] news**, telefilm
- 23,[illegible] **Barnaby Jones**
- 0,20 **Hawk l'indiano**, telefilm
- 1,20 **Colpo grosso**, [illegible]

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,15; 19,45; 20; 22,30
- 8 — **Teleclub**
- 15,05 **L'indomabile**, teleromanzo
- [illegible] — **Al [illegible]**, teleromanzo
- 17,05 **Sentieri di gloria**, teleromanzo
- 18,05 **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
- 19,15 **Oltre la notizia**
- [illegible] **Diario**, informazione
- [illegible] **L'indomabile**
- 21,15 **[illegible] grandi magazzini**, teleromanzo
- 22 — **[illegible] di gloria**, tele[illegible]

ECONOMICI

(segue da pagina 18)

19 Vendita allo[illegible]

VANCHIGLIA ottimo piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 L. 270 milioni. Tel. 896.0301.

VENARIA, via Salvemini, 2 camere salone cucina bagno box posto auto giardino condominiale. Crisim 402.2851

VENDESI alloggio libero mq 75 via Frossasco 4, 1° piano 2 camere cucina servizi L. 180 milioni trattabili. Tel. ore ufficio 779.24.32.

VIA Bertola presso piazza Statuto libero recente alloggio mq 210 divisibile ottimo prezzo 1° piano. Finci 505.691.

VIA Cibrario, signorile, ristrutturato, ingresso, salone, 5 camere, cucina, tripli servizi, 210 mq, 690 milioni. Tel. 317.4141.

VIA Di Nanni zona nuovo Tribunale vendo alloggio 6 vani, biservizi, cantina, box auto. Tel. ore serali 011.793.877

[illegible] Filadelfia ristrutturato termoautonomo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 661.1048

VIA GARIBALDI
angolo via Consolata mansarda ristrutturata di salone camera cucina bagno. Gabetti 57.67.

VIA Michele Lessona soggiorno camera cucina bagno cantina ristrutturato a nuovo L. 225 milioni. Tel. ufficio 632.301.

[illegible] Pellice presso corso Racconigi libero salone 2 camere ampia [illegible] biservizi ascensore. Tel. 768.020.

VIA S. Anselmo libero vendesi alloggio parzialmente mansardato di cucina 2 vani casa ben abitata. Tel. 0337 221.165.

VIA Tiepolo prestigioso adatto studio/abitazione mq 190 circa possibilità box. Studio Cor[illegible] 812.8106

VIA Torricelli [illegible] Mediterraneo [illegible] soggi[illegible] 2/3 camere cucina bagno 140 mq ristrutturato. Tel. 747.729.

VIA Ventimiglia libero piano alto 2 camere soggiorno cucinino bagno 2 balconi di cui uno verandato, I.S.I. 767.607.

VICINANZE corso Unione ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi c[illegible] in ottimo stato. Tel. 696.8301

VILLA a Pavarolo stupenda posizione 2 alloggi tavernа lavanderia garage giardino. Tel. 941.21.12

VILLA collina Revigliasco 450 mq abitativi giardino splendidi interni parziali [illegible] trattative riservate. Studio 318.58.56.

VILLAGGIO IN CANDIOLO
ultime vendite ville uni-bifamiliari in costruzione zona centrale prezzi ottimi iva 4% mutui permute. Tel. 620.580.

VILLA Givoletto prestigiosa panoramica 280 mq su 2 piani seminterrato 140 mq area proprietà 3000 mq. I.S.I. 767.607

[illegible] indipendente con piscina a Trana 140 mq coperti parco 2000 mq box doppio. Personalcase 549.180

VILLA indipendente di alta rappresentanza ottima posizione precollinare trattative riservate. BIG 587.014.

VILLA libera a Gassino bifamiliare 2 alloggi di mq 150 box terreno mq 3000 finiture di pregio. Emmedue 532.858.

VILLA Nichelino centro interamente ristrutturata di 2 camere cucina salone servizio al piano interrato tavernetta cucina servizio cantina box 2 auto in cortile L. 420 milioni. Tel. 606.5880.

VILLA [illegible] finita 1972 con giardino (Maddalena - zona corso Urss) appartamento padronale con camino mq 250 più alloggio mansardato mq 130 più locali seminterrati ogni uso mq 450 box per 3 auto permute. Bertola 596.888.

VILLA strada Superga panoramica su 2 piani più mansarda 5000 mq di parco permute. Esim. Tel. 512.012.

VILLA strada S. Vito libera unifamiliare mq 400 più garage tavernetta giardino 6000 mq. Salm 598.483

VILLA Trofarello in splendida posizione vendo trifamiliare 450 mq giardino box dependance. Esim 512.012

VILLE A SCHIERA
vicino Santena 5 camere 3 bagni tavernа mansarda box giardino privato L. 1.200.000 mq. Tel. 606.1412 - 945.3133

VINOVO libero recente in palazzina soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Grimaldi 505.917.

VOLPIANO affarissimo [illegible] 3 camere cucina 2 bagni box libero [illegible] L. 70 milioni e mutuo. Tel. 437.4377.

VOLPIANO
villa signorile di 9 vani 3 servizi mq 300 circa tavernetta cantina 3 box più alloggio custode indipendente mq 3000 di verde. 02 [illegible].

ZONA Francia nuova costruzione ultimi 2 alloggi di salone 2 [illegible] doppi servizi box permute. Tel. 747.729

[illegible] affare casetta [illegible] Torino Nord da ristrutturare 6 vani cortile orticello. Tel. 437.3622.

[illegible] Domande affitto

A. ABBISOGNA a studenti residenti Mondovì appartamento contratto annuale anticipato da genitori. Tel. 519.808

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti residenti. Tel. 331.840.

CENTRO CASA 513.631 ricerca per propria selezionata clientela alloggi Torino e cintura. Rapide definizioni.

DIRIGENTE bancario in trasferta cerca appartamento vuoto/arredato diverse metrature. Tel. 318.5257

FUNZIONARIO relazioni estere nota casa auto cerca appartamento vuoto arredato zona signorile. Tel. 500.788

MEC CASE 544.481 ricerca per selezionata clientela alloggi vuoti arredati no equo canone servizio gratuito referenze.

PROFESSIONISTA cerca con urgenza per [illegible] abitazione appartamento in affitto di mq 200/250 in zona precollinare o Borgo Po. Tel. 660.2609

SOCIETA' ricerca per funzionari in trasferta alloggi vuoti arredati uso transitorio/foresteria. Tel. 561.7088.

STUDENTE universitario cerca appartamento arredato [illegible] centrale. Tel. 588.0318 - 669.8821.

STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con genitori. Tel. 501.880.

STUDENTI del Politecnico cercano in affitto un appartamento [illegible]. Tel. 740.489

VILLETTA confortevole bene arredata con giardino, 4 vani doppi servizi, cercasi da coppia massime referenze, in collina o prima cintura contratto transitorio. Tel. 316.06.96 ore ufficio

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI alloggi prestigiosi e mono/bilocali arredati vuoti stessa casa. Tel. 507.028 - 503.087.

A. ABBIAMO in castello Juvarra con parco 250 mq locali show room o ufficio di rappresentanza affrescati. Tel. 896.5900.

A. ABBIAMO prestigioso alloggio in casa signorile piano alto di saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 332.407.

A. [illegible] corso S. Maurizio arredato 3 camere cucina servizi terrazzo L. 1 milione mese con spese. Tel. 434.0021.

A. AMMINISTRATORE affitta direttamente appartamenti in stessa casa zona signorile richiesta referenze. Tel. 545.570.

A. [illegible]O Crocetta via Vespucci camera cucina e bagno L. 600 mila contratto 1 anno rinnovabile. Tel. 669.[illegible].

A. BORGO VITTORIA alloggio con rate con affitto di 2 camere cucina bagno. Tel. 561.2537.

A. CORSO Trapani affitto signorile elegantemente arredato camera tinello cucinino ampio ingresso. Tel. 504.948.

[illegible] **VUOTO** Sartoris camera tinello e bagno L. 500 mila compreso box contratto anni 8 con partita iva. Tel. 669.8580

ABBIAMO accoglienti alloggi ammobiliati per [illegible] zona [illegible] università stessa casa. Tel. 745.010 - 757.264.

ABBIAMO a Moncalieri in palazzina alloggio vuoto di salone 2 camere cucina 2 bagni box libero subito. Tel. 332.407.

ABBIAMO ottima collina S. Mauro cucina camera cameretta bagno arredato vuota referenze. Sercase 385.4581

ABBIAMO centro case d'epoca prestigiose diversi appartamenti elegantemente arredati da camera e cucina sino a 3 camere salone più box. Tel. 896.5900.

ADIACENTE corso Traiano piano alto ben arredato soggiorno 2 camere cucinino servizi L. 900 mila. Sogam 561.18.32.

AFFITTASI a prossimi sposi piazza Rivoli comperando i mobili 2 camere cucina e bagno L. 450 mila. Tel. 329.0583

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila mensili e monolocale L. 350 mila. Tel. 982.4950

AFFITTASI signorile vuoto 2 camere tinello servizi altro stessa casa salone 3 camere biservizi a referenziati. Tel. 316.4747

AFFITTASI S. Rita uso transitorio a studenti appartamento arredato di 2 camere tinello cucinino bagno a L. 800 mila mensili. Tel. 547.828.

AFFITTASI ufficio primo piano corso Turati mq 130. Telefonare orario ufficio al 545.961 - 512.588.

AFFITTASI ufficio 25 mq corso Turati Garden Palace L. 350 mila mensili. Tel. 835.135 - 882.107 A.C.S.

AFFITTASI uso transitorio signorile ammobiliato 2 camere cucina doppi servizi via Tenivelli. Telefonare ufficio 512.774.

AFFITTASI uso ufficio corso Marconi signorile epoca salone 2 vani archivio ripostiglio servizi. Mq 100. Altaire 537.421.

AFFITTASI via della Rocca vuoti e ristrutturati monocamera a L. 550.000, tricamere a L. 950.000 mensili. Tel. 593.227.

AFFITTASI zona Politecnico signorile arredato uso transitorio 2 camere cucina bagno portineria. Altaire 537.421.

AFFITTO prossimi sposi comperando i mobili contanti camere tinello a Volpiano L. 316 mila mese. Tel. 319.5503.

AFFITTO prossimi sposi comperando i mobili contanti 3 camere tinello via Orasso L. 400 mila mese. Tel. 919.5503.

AFFITTO uso foresteria alloggetto arredato a Torino o prima cintura. Tel. 385.8800.

AFFITTO zona piazza Arbarello uso ufficio 7 vani doppi servizi piano 1° mq 200. Tel. 747.729.

ALLOGGI vuoti arredati varie metrature amministratore affitta massime referenze, stessa casa. Tel. 587.103.

AMMINISTRATORE affitta liberi due vani servizi piano terra uso ufficio lor[illegible]. Astiborsi agenzia. Tel. 749.2167.

AMPIO Collegno signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi box affitta Nordimmobili. Tel. 740.270.

BILOCALE studio ufficio mq [illegible] zona via Braggio affitto privatamente. Telefonare 512.5731

BORGO VITTORIA ottimo arredato 2 camere tinello cucinino bagno affittasi referenziati. Tel. 350.448

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 affitta Pino Torinese panoramico salone 2 camere cucina box doppio uso foresteria.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 affitta via Colombo (Crocetta) elegante salone 3 camere cucina servizi uso foresteria.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 affitta via S. Quintino signorile ingresso 5 camere servizi uso ufficio/foresteria.

CORSO Kossuth (precollina) signorile arredato salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1 milione 300 mila. Tel. 661.2880.

CROCETTA case d'epoca signorile abbiamo uffici da 110 a 200 mq varie composizione. Tel. 696.5800

CROCETTA via [illegible] signorile vuoto [illegible] sala 2 camere cucina bagno transitorio o foresteria. Domus 318.53.00.

DI SALVATORE 567.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

EUROPA 93 dispone [illegible] alloggi vuoti arredati contratti ad uso transitorio foresteria uffici. Tel. 561.7088.

G.E.A. affitta via Roma uso ufficio o foresteria alloggio signorile ingresso 7 vani doppi servizi. Tel. 519.809.

GRAN MADRE minialloggio in villa d'epoca arredato uso transitorio a referenziati. Robbe 535.211 - 545.832.

GRUGLIASCO (corso Allamano) vuoto signorile salone 2 camere cucina (arredata) 2 bagni L. 1.100.000. Tel. [illegible].3990.

INTERCASE Cit Turin (via Cavalli) stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina 3 bagni. Tel. 506.846.

INTERCASE corso Galileo Ferraris piano alto signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi più camera e bagno di servizio non arredato. Tel. 506.846.

INTERCASE corso Quintino Sella vuoto in palazzina con ascensore portineria ingresso salone 2 camere cucina servizi uso foresteria. Tel. 506.846.

INTERCASE via Sacchi ingresso 3 camere cucina bagno uso foresteria vuoto. Tel. 506.846.

MASSIMO D'Azeglio (TO) prestigiosi uffici e foresteria 4 9 13 vani luminosi più servizi box. Tel. 02 480.05810 - 482.848

MEDICO cerca collega per condividere piccolo studio zona Gran Madre. Telefonare 819.3782 ore pasti.

PARELLA alloggio in palazzina di camera cucina bagno cantina con rate pari affitto. Tel. 248.2502.

PIAZZA Castello uffici signorili mq 140 e 70 affittasi. Telefonare 771.3078 ore ufficio.

PIED A TERRE zona signorile servizi riservati eleganti in [illegible] L. 450 mila - 550 mila. Tel. [illegible].

PINO TORINESE affittasi ampio alloggio in villa signorile comoda ai servizi. Tel. 837.445 - 687.195.

S. RITA affittasi appartamenti arredati 2/3 camere cucina servizi stessa casa uso transitorio. Studio Vercelli 380.000

TECNOKASA 545.082 corso Montegrappa stesso stabile disponiamo uffici varie metrature da L. 700 mila mensili.

TORINO Nord luminoso panoramico appartamento su 2 piani mq 130 più 50 uso foresteria box. Tel. 639.962.

[illegible] corso Siccardi - piazza Arbarello signorile 4 vani servizio ottimo stato L. 1 milione 300 mila. Tel. 541.149.

UFFICIO Crocetta prestigioso nuovo decorato, mq 85: ampio ingresso, saloncino, 2 camere servizi affitto. Tel. 0337 217.507.

VIA Chambery signorile arredato di sala 2 camere cucina bagno transitorio o foresteria. Domus 318.53.00.

VIA De Sanctis in bello stabile [illegible]lo di ingresso camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2459.

30 Scuole e istituti

[illegible] corsi [illegible] moda dal [illegible]. Coral a Torino tel. 011 832.187; Pinerolo 0121 75.498; Bussoleno 0122 647.041; Moncalieri 011 606.7129; [illegible] 0125 612.257.

33 Matrimoniali

LIGSONERS italo americano divorziato amante mare natura lettura conoscerebbe signora seria 50enne intelligente colta interessante scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7203 - 10100 Torino.

38 Animali e veterinaria

PER motivi di lavoro sono costretta a separarmi da 2 splendide gattine siamesi (di 3 mesi e 2 anni sterilizzate) che regalerei (possibilmente insieme) ad intenditori/amanti di questa particolare razza. Tel. ore pasti 898.3720 (nel caso sia inserita la segreteria telefonica si prega di lasciare un messaggio)

42 Antiquariato

VASTO assortimento mobili antichi lampade liberty déco a prezzi interessanti piazzetta di via Borgo Dora 31/B tel. 521.1559, e 31/F tel. 436.3081 dal martedì al venerdì ore 18/19 sabato continuato

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. COLLINA di Cuorgnè casetta di 4 vani abitabili tenile cantine giardino posizione panoramica L. 10 milioni [illegible] più rate [illegible] L. 560 mese. Studiorela [illegible] 471.116 - 0124 650.234

A. CORIO 30 km da Torino casa con 3 camere servizi terreno mq 1000 L. 45 milioni 3 FB 640.7182. Ore ufficio.

A. NEL Paradiso [illegible] da ristrutturare con terreno strada acqua luce a L. 23 milioni. Tel. 011 434.3343

[illegible].000 alto Monferrato (Ovadese) [illegible] ampia [illegible] rustica abitabile (base 4 letti più parte indipendente di mq 80 da ristrutturare) 3000 mq terreno attiguo "La Borsa" 366.402.

AFFARISSIMO! Villetta sul mare (2 letti), soggiorno cucina bagno balconi giardino. Soli L. 19 milioni contanti, L. 25 milioni 2 anni senza interessi, L. 40 milioni in 10 anni. Agenzia Casemare. Tel. 0544 494.966.

ALASSIO appartamento in stabile signorile fronte mare di salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo finemente arredato trattative riservate. Grimaldi 505.917.

ALBENGA "Case di Liguria" vende mono/bi/trilocali [illegible] mare, ampi terrazzi, ottime rifiniture, minimo anticipo, dilazioni. [illegible]

ALBENGA entroterra a 20 minuti mare villa nuova su 3 piani con soggiorno, cucina, sala pr[illegible], 3 camere 2 bagni tavernetta giardino, arredata a soli L. 295 milioni. Tel. 0182 640.985

ALPIQUE CASE Cavagnolo casetta indipendente 5 camere biservizi terreno L. 30 milioni e dilazioni. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Ciriè vicinanze rustico indipendente con giardino sufficienti L. 2 milioni e L. 420 mila mensili. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Crescentino casetta 3 camere cucina servizi giardino L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Giaveno casetta abitabile 6 vani servizi giardino sufficiente L. 10 milioni e rate. Tel. 771.2220

[illegible] **CASE** S. Damiano villetta indipendente salone 3 camere biservizi giardino L. 185 milioni. Tel. 771.2220.

ALTA VALLE SUSA alloggi in baita ristrutturata centro Chateau Beaulard da L. 1 milione 500 mila mq. Realty 541.521.

[illegible]**BES** Juan Les Pins a [illegible] mt dalla spiaggia e [illegible] pineta appartamenti nuova costruzione consegna dicembre prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare 011 561.2686.

BARDONECCHIA Borgata Le Gleise in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite vendiamo appartamenti più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano permute. Per informazioni Sica. Tel. 0122 99.715 - 011 592.254.

BARDONECCHIA
impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

BARDONECCHIA pressi via Medail arredato ingresso camera cucinino bagno balcone verandato mutuo. Tel. 011 69.20.

BARDONECCHIA Sica cerca per propria clientela bilocale o trilocale zona Centro e adiacente pagamento contanti. Tel. 0122 99.715 - 990.847.

BORDIGHERA
centro nel [illegible] ultimi bilocali, nuova costruzione a 100 mt mare. IVA 4%. Nike 0184 [illegible].457.

BORGHETTO centro [illegible] 6 vani [illegible] vizi termo autonomo vista [illegible]. Agenzia Edilmare 0182 970.386.

BORGHETTO S. Spirito 30 mt mare ampio soggiorno cucinino camera 2 balconi L. 142 milioni. Tel. 0182 554.677

BORGHETTO S. Spirito 60 mt spiaggia tinello cucinotto camera servizi 2 balconi vista mare solo L. 132 milioni. Immobiliare 0182 543.035.

CARMAGNOLA libero ingresso living su salone 2 camere cucina biservizi cantina box mutuo prima casa. Tel. 011 69.20.

CASETTA rifatta vicinanze [illegible] 6 vani servizi box terreno L. 120 milioni e L. 145 milioni mutuo. Tel. 369.5445.

CASETTA rustica ampi locali [illegible] acqua luce terreno vendo L. 25 [illegible]. Tel. [illegible].

CERES casetta su 2 piani più mansarda abitabile totali mq 140 più cortiletto L. 98 milioni. Edimarket 434.1426

CERIALE attico panoramico ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi balconata L. 133 milioni. Tel. 0182 554.677.

CERVINIA [illegible] Alto stabile signorile appartamento di soggiorno 2 camere cucinotto servizi finemente arredato L. 170 milioni. Grimaldi 505.917.

CIRIE'
In zona residenziale casa rustica di mq 300 totali e cortile. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] **AZZURRA** da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 761.591. Fax: 761.748.

COSTA AZZURRA splo[illegible] posizione incantevole parco villette stile provenzale vende metrature. Finci 505.691.

COSTA AZZURRA vendo appartamenti ville varie metrature senza mediazione. Tel. 0183 404.633 - 402.849.

DIANO [illegible]A vista mare bilocali [illegible] dato giardino piscina box auto L. 70 milioni più mutuo o permute. Bimar 434.5738.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 352.843.

GIAVENO vendesi bella casetta ristrutturata con giardino [illegible] vacanze. Tel. 321.2072.

GRIMALDI superiore vista Mentone 3 studio con terrazzi volendo abbinabili. Maré vende tel. 812.52.81.

INTERIM 564.751 Juan Les Pins mono/bi/trilocali appartamenti di prestigio consulenza gratuita contratti in Italia.

IPI 511.382 Sestriere piazzale Kandahar trazioniamo prestigiosi appartamenti in stabile in costruzione rifiniture di pregio posizione panoramica. Personale in loco sabato e domenica.

LOANO 50 mt mare termo autonomo ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno, ordinato. Tel. 019 615.951.

MENTONE
[illegible] villa sul mare mq 250 volendo bifamiliare in complesso con giardino piscina e custode. Maré 812.52.81.

MONDOVI' vicinanze, panoramico, appartamento libero, recente, in palazzina, cucina grande, sala, 2 camere bagno 2 balconi, autorimessa, cantina orto L. 64 milioni. Ag. Imm. Rinaldo Muratore 0174 43.061.

MONTECHIARO ASTI rustico rifare completamente centro storico panoramico 250 mq piccolo giardino. Tel. 899.94.53.

NOLI vista mare salone cucina camere servizi termoautonomo ultimo piano con ascensore 300 mt dalla spiaggia. Immobiliare 0182 543.035.

NOVI [illegible] villa d'epoca mq 700 splendida tenuta posizione unica vendesi. Tel. 011 385.5298

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Telefono 011 561.1137 - 0122 831.251.

PALAZZOTTO D'EPOCA
[illegible] Chivasso con torre del [illegible] stupenda vista panoramica [illegible] terreno circostante cintato mq 60.000 L. 650 milioni. Edimarket 434.1426.

PIETRA LIGURE [illegible] mt mare ingresso [illegible] tinello cucinino bagno balcone [illegible] giardino. Tel. 019 615.951.

PILA (Ao) liberi in [illegible] stabile recente soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto e soggiorno cucina bagno posto auto. Tel. Eurocase 011 513.748.

POIRINO complesso rurale con stalle, porticati, tettoie, magazzini, fienili ampliabili. Casa padronale abitabile subito, 12 camere e servizi, terreno mq 10 mila circa. L. 580 milioni. Tel. 0141 946.774.

PRALI Rodoretto libero rustico rifatto camera cucina bagno sottotetto giardinetto. G.R. 011 320.624 - 0121 322.789.

RAPALLO in residence libero arredato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina posto auto mutuo. Tel. 011 69.20

[illegible] alloggi liberi in stabile ristrutturato di camera tinello cucinino bagno box L. 95 milioni. Tel. 011 69.20.

SALUZZO a 10 km vendesi rustico ristrutturato mq 200 su 2 piani con terreno circostante. Splendido panorama. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 505.168.

[illegible]
vendiamo in splendida residenza [illegible] in costruzione di varie [illegible] possibilità mutuo. Posto-re Immobili 434.4845.

SPOTORNO 200 mt mare ingresso tinello cucinino camera bagno balcone giardino posto auto. Tel. 019 615.951.

S. SICARIO centro bilocale arredato 4 posti letto più box. Maré vende tel. 812.52.81.

VENDO villa indipendente libera subito mq 180 con finiture di prestigio, ampi terrazzi e villa indipendente anche bifamigliari di mq 140. Valli di Lanzo, 30 minuti Torino. Tel. 0123 54.213 - 54.484.

[illegible].000.000 cascina [illegible] 2500 mq terreno 40 km Torino comodo ferrovia vendesi. Tel. 658.303 - 658.235

325.000.000 collina di S. Raffaele Cimena villa bifamiliare con 1000 mq di giardino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

70.000.000 Agliè [illegible] 4 vani 2 cantine travate 500 mq terreno interamente mutuabile vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

[illegible].000.000 10 km Castelnuovo Don Bosco casetta rustica 140 mq tetto nuovo giardino, rustico annesso. Tel. 521.2380.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 2.000.000 affitto alloggio stagione invernale comforts sauna sala giochi Fenestrelle. Tel. 0121 321.700 - 83.771.

BARDONECCHIA Sica affitta per stagione invernale monolocali bilocali trilocali. Per informazioni e visite. Tel. 0122 99.715 - 999.847

COURMAYEUR affittasi appartamento: grande soggiorno 6 letti doppi servizi. Tel. 0161 81.846.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALBENGA [illegible] Tiziano 0182 [illegible] - 642.823 vicino mare pensione completa L. 35.000.

[illegible] **DI TAGGIA** residence Riviera appartamenti, telefono Tv giardino bar parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.756.

LOANO Soggiorno Carla nuova gestione fronte mare terrazzo solarium parcheggio privato cucina casalinga scelta menù accettiamo [illegible] animali. [illegible] aperto tutto l'anno. Tel. 019 668.524

[illegible] Smarrimenti

L. 1.000.000 a chi riporta Pastore Tedesco nero focato tatuaggio orecchio OCFE63. Tel. 011 980.8847 - 335.246.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Pe[illegible] 181. Tel. 334.832.

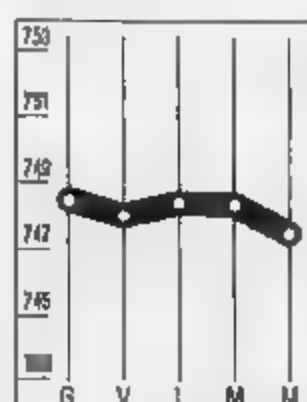
ACQUISTA arg[illegible] oro [illegible]. Telefonando al 606.0581 avrete quotazioni giornaliere. Negozio via Flamondo 47.

ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gemo via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.

CENTRO formazione "incursori telepodici" cerca telepati naturali ambosessi per quadri operativi. X.L.R. 011 385.29.96.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, malori, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 898.6773 via Muratori 13, Torino

DOLLARO
1254,645

Il dollaro reagisce in maniera confusa agli sviluppi politico-militari in Iraq. Al fixing italiano è sceso ieri da 1256,580 a 1254,645 lire, mentre a Francoforte ha concluso in lieve rialzo sul marco.

MARCO
747,675

Anche il [illegible] si indebolisce alla chiusura dei mercati valutari italiani. La moneta tedesca [illegible] stata fissata ieri a 747,675 lire rispetto alle 748,360 lire della quotazione ufficiale di martedì.

COMIT
-0,37%

Un'altra giornata no per [illegible] Affari, [illegible] l'attività ridotta che contraddistingue ormai da qualche mese il mercato e i prezzi in calo specie dopo i cattivi risultati di alcune semestrali. L'indice è a quota 541,31.

RISTRETTO
+0,21%

Una discreta chiusura [illegible] Pop. Novara (+0,46%) e i rialzi [illegible] Cred. Bergamasco (+3,24%) e Ferrovie Nord (+4,23%) hanno consentito al Ristretto [illegible] chiudere in leggero vantaggio, con l'indice Ibi a quota 414,94.

Sul caso Caprioglio interviene la Consob, esplode anche la vicenda Europrogramme

De Benedetti, due gialli in Svizzera

Pazzi [illegible] Dominion: c'è stata truffa
In corso un'ispezione al San Paolo

MILANO. La finanza è sempre più materia di avvocati e tribunali e, ieri, i riflettori erano tutti puntati su Carlo De Benedetti. A Roma, il presidente della Consob, Bruno Pazzi, è stato sentito dalla commissione Finanze della Camera sulla vicenda Duménil-Dominion. Contemporaneamente, a Milano, [illegible] Comitato sottoscrittori Europrogramme lanciava contro il presidente di Olivetti l'accusa [illegible] orchestrato una campagna stampa per mettere in ginocchio il Fondo, e poter quindi acquistare i suoi immobili.

A Roma, i vertici Consob hanno dovuto ripercorrere le fasi dell'indagine che ha portato allo scandalo Dominion. «La truffa c'è stata, la denuncia penale c'è stata. N[illegible] con la Commissione federale delle banche svizzere abbiamo un rapporto. L'abbiamo avuto già per il [illegible] Europrogramme. Visite a Berna e da Berna a noi. Dopo aver rilevato irregolarità con le ispezioni, abbiamo fatto denuncia per Adorno e Montalcini, [illegible] abbiamo proposto le sanzioni a chi doveva darle». E' una delle molte precisazioni che ieri il presidente della Consob, Bruno Pazzi, ha fatto nel corso della audizione. Pazzi ha anche confermato che «è in corso presso l'Istituto San Paolo di Torino [illegible] ispezione avviata dalla Banca d'Italia [illegible] dalla Consob». Da Torino i vertici della banca hanno fatto sapere che l'indagine [illegible] svolge «presso il S. Paolo [illegible] sul S. Paolo».

Secondo il racconto di Pazzi, il coinvolgimento del San Paolo risale al marzo 1991, quando la Ad Bank, successivamente fusa con la Duménil svizzera, «ricevette istruzioni dalla Dominion International Bank [illegible] Toronto di ritirare dagli agenti di cambio Adorno e Montalcini, per la liquidazione di Borsa di marzo, titoli azionari quotati in Italia e di consegnarli all'Istituto San Paolo di Torino, per ordine [illegible] per conto e in favore della Dominion». Ma, nonostante l'impegno assunto verso gli intermediari italiani di «ritrasferire i titoli presi a riporto per la liquidazione di Borsa di aprile, la Ad [illegible] aveva perso la disponibilità dei titoli stessi, in quanto, ritenendo di effettuare una operazione della medesima natura di quelle precedenti, li aveva trasferiti sul [illegible] Dominion presso l'Istituto San Paolo di Torino».

Secondo Pazzi, la verifica sulla effettiva movimentazione dei titoli fa emergere il coinvolgimento non solo del San Paolo, ma anche del Credito Commerciale. «Gli accertamenti svolti dalla Consob hanno evidenziato che le operazioni sono [illegible] liquidate tramite [illegible] di compensazione» ha spiegato il presidente della Consob. E ancora: «Tra gli associati alla [illegible] non è compresa la Ad Bank che, in quanto soggetto estero, ha operato con le controparti italiane attraverso la Banca del Sempione la quale, a sua volta, si è avvalsa di banche italiane corrispondenti: Credito Commerciale [illegible] San Paolo». Il direttore generale della Consob, Corrado Conti, ha aggiunto: «Le disposizioni della Dominion agli agenti di cambio era[illegible] di depositare i titoli al San Paolo, per ordine e conto della Dominion».

Pazzi ha poi difeso l'operato della Consob, ricordando anche i limiti che la legge impone alla Commissione, ma ha precisato: «Quando abbiamo fatto l'ispezione al signor Adorno [illegible] al signor Montalcini, abbiamo riscontrato la mancanza dei fondi [illegible] garanzia, e abbiamo fatto una relazione al ministero del Tesoro e all'Ordine degli agenti di cambio. Cosa hanno fatto? Non c'è stato seguito alla nostra denuncia».

Infine, [illegible] presidente della Consob ha sottolineato che «operazioni di riporto come quelle avviate con la Banca del Girgenti [illegible] sono più possibili, dopo l'emanazione dei regolamenti sulle Sim». Ugualmente, con la riforma dell'attuale [illegible]stema di liquidazione, i rischi per gli operatori e il mercato, conseguenti anche ad illeciti, «verranno drasticamente ridimensionati».

[illegible] Sacchi

Zandano precisa «Le indagini dentro la banca non sull'istituto»

«Roma lavora in stretto contatto con i commissari federali di Berna»

Il presidente del San Paolo Gianni Zandano (a sinistra), Bruno Pazzi, presidente Consob e a destra Carlo De Benedetti

«Quel fondo l'ha comprato lui»

Ma l'Ingegnere replica: solo una bolla di sapone

MILANO. Sarebbe Carlo De Benedetti il vero compratore degli immobili di Europrogramme, l'ex fondo di diritto svizzero un tempo di Orazio Bagnasco passato nelle mani della Sasea (per l'esattezza della Reh, la Real Estate Holding) di Florio Fiorini dopo la sua liquidazione forzata.

E' questa l'accusa (ufficializzata ieri in una conferenza stampa) cui [illegible] arrivati gli uomini del Comitato sottoscrittori Europrogramme. Gli stessi uomini che da un anno hanno avviato presso il tribunale civile di Milano [illegible] causa per recuperare mille miliardi di danni causati [illegible] fondo da una campagna di stampa condotta ad arte, dicono, tra il 1981 [illegible] il 1986, proprio da giornalisti e da giornali vicini all'Ingegnere.

L'accusa, pesantissima, è ovviamente contestata dai legali [illegible] Carlo De Benedetti che insistono sull'estraneità totale e ammettono solo d'aver acquistato solo 5 immobili ex Europrogramme su 52, a cominciare da quello milanese di largo Donegani.

E rientra, infine, in [illegible] Orazio Bagnasco chiamato in causa dai legali di De Benedetti come ispiratore dell'operazio[illegible]. «Illazioni farneticanti - dice Bagnasco - è meglio che De Benedetti si concentri per rispondere alle [illegible] senza coinvolgere chi ne è estraneo».

Sicuri delle responsabilità di De Benedetti, gli uomini del Comitato hanno ieri prodotto, a sostegno del legame tra il «vero acquirente» De Benedetti e [illegible] «prestanome» Fiorini, il contratto di opzione di acquisto del fondo concluso il 18 novembre 1989 tra la Lasa, immobiliare del gruppo De Benedetti, [illegible] Reh della Sasea.

I legali hanno anche reso no[illegible] che dal febbraio scorso De Benedetti [illegible] sotto inchiesta in Svizzera con l'accusa (sempre su denuncia dei sottoscrittori) di truffa sub coazione e di offesa al credito. Ed è proprio a seguito dell'inchiesta penale [illegible] corso [illegible] Lugano che è stato possibile acquisire il contratto d'opzione tra Lasa e Sasea fornito [illegible] giudice dallo stesso Fiorini ascoltato [illegible] testimone.

Ed ecco il fronte De Benedetti. Lapidario il giudizio dell'avvocato ticinese Paolo Bernasconi: «Sono bolle di sapone che scoppieranno da sole». [illegible] presa di distanza netta da presunti illeciti, ritenuti impossibili «visto che il prezzo pagato per l'acquisto [illegible] fondo è stato superiore alla perizia approvata dalle autorità [illegible] vigilanza sviz[illegible].

Tre le precisazioni di Berna[illegible]. [illegible] procedimento in corso [illegible] Lugano contro De Benedetti: «Di fronte a una denuncia, un magistrato svizzero è sempre costretto a iniziare un procedimento». Sull'opzione [illegible]concessa alla Reh: «La Lasa era in[illegible] all'acquisto dell'immobile di largo Donegani [illegible] Milano. La Real Estate Holding ha condizionato il proprio assenso in cambio dell'opzione necessaria [illegible] Fiorini per essere finanziato dall'Ubs e poter acquistare per 800 milioni [illegible] franchi Europrogramme». Infine, sulla presenza nei consigli della Reh degli uomini della Lasa: «Una cautela temporanea per poter controllare che, via [illegible] che gli immobili venivano ceduti, i quattrini finissero solo alla Reh».

Armando Zeni

Intesa [illegible] metà

All'Opec pace solo sul «tetto»

GINEVRA. Dopo due giorni di riunioni a porte chiuse, i ministri dell'Opec hanno concluso [illegible] accordo per la produzione del cartello nel quarto trimestre. Confermando le aspettative, la produzione complessiva è stata fissata [illegible] 23,65 milioni di barili al giorno. La quota corrisponde [illegible]la domanda che gli esperti dell'organizzazione dei produttori stimano per il periodo ottobre-dicembre. Non sono state invece fissate le quote spettanti a ciascuno dei 13 Paesi del cartello petrolifero.

Secondo [illegible] portavoce della delegazione iraniana, l'Opec [illegible] inoltre impegnato a mantenere come prezzo [illegible] riferimento i 21 dollari [illegible] barile, nonostante le resistenze dell'Arabia Saudita, che si era dissociata nel corso degli incontri. Il ministro del petrolio di Riad, Hisham al Nazer, ha tuttavia ammesso di essere soddisfatto dell'accordo.

Secondo le prime dichiarazioni [illegible] delegati, l'Opec potrebbe inoltre indire una riunione straordinaria prima della fine dell'anno se le quotazioni effettive sul mercato, attualmente intorno ai 19,50 dollari il barile, non raggiungeranno i 21 dollari.

Stabilendo il tetto produttivo a quasi 24 milioni di barili il giorno, è stata anche elusa la g[illegible] irachena: [illegible] è infatti chiaro se le esportazioni di Baghdad - per ora bloccate dall'embargo delle Nazioni Unite - sarebbero incluse nel [illegible] produttivo. E' comunque verosimile, affermano gli esperti, che il futuro export di Baghdad non rientri nella quota di produzione Opec per l'ultimo trimestre.

La prossima conferenza è in programma in novembre a Vienna. Per il momento i mini[illegible] hanno preferito restare in attesa: Iraq e Kuwait, in seguito alla guerra, non sono [illegible] grado [illegible] sfruttare le loro capacità produttive e l'Arabia Saudita, primo esportatore mondiale, tenta [illegible] approfittare della situazione per rinforzare la posi[illegible] sul mercato. Nazer [illegible] confermato: «Il nostro obietti[illegible] [illegible] quota produttiva [illegible] 8,5 milioni di barili al giorno», ossia 3 milioni di barili in più di quella stabilita dall'Opec.

Mentre la produzione industriale continua a scendere: negli ultimi 7 mesi è calata del 2,2%

Boccata d'ossigeno alle piccole imprese

Approvata la legge, 1500 miliardi di agevolazioni in tre anni

ROMA. Agevolazioni per [illegible] miliardi saranno a disposizione delle piccole e medie imprese nei prossimi 3 anni. Il [illegible] venuto ieri dalla commissione Industria del Senato ha sbloccato definitivamente l'approvazione della legge ed evitato l'esame dell'aula: la commissione operava in sede deliberante. E il ministro dell'Industria, Guido Bodrato, spera che i finanziamenti possano innescare la ripresa del sistema produttivo.

Perché, nel frattempo, per l'Azienda Italia [illegible] non vanno bene. Dopo 5 cali consecutivi, in luglio la produzione industriale [illegible] fatto segnare un lieve aumento (0,1%), rispetto allo stesso mese [illegible] '90. Un rialzo dovuto unicamente [illegible] fatto che quest'anno, in luglio, si era registrata una giornata lavorativa in più.

Il bilancio dei primi 7 mesi dell'anno resta, dunque, negativo con un calo del 2,2%. Ad andare male sono stati soprattutto i settori delle macchine per ufficio ed elaborazione dati, macchine e materiale meccanico, autoveicoli, macchine e materiale elettrico, fibre artificiali [illegible] sintetiche. E, ad [illegible] penalizzate, sono le aziende più piccole. Arriva [illegible] momento giusto, quindi, questa boccata di ossigeno da parte dello Stato. Si rivolge alle imprese industriali che hanno un massimo [illegible] dipendenti [illegible] 20 miliardi di capitale e alle imp[illegible] servizi con non più di 75 dipendenti e 7,5 miliardi [illegible] capitale. I finanziamenti dovranno essere utilizzati per il [illegible] crediti d'imposta e per il 30% attraverso erogazioni [illegible] contributi in conto capitale.

Il credito d'imposta sarà concesso per il 25% del costo degli investimenti alle imprese fino a 100 dipendenti o per il 20% alle imprese fino [illegible] 200 dipendenti, fino a un massimo di 450 milioni. Le aziende meridionali potranno usufruire di contributi più elevati del 10-20% rispetto alla media nazionale.

I controlli sull'erogazione dei finanziamenti verranno effettuati dal Mediocredito centrale, dagli istituti abilitati al credito [illegible] medio termine [illegible] dall'Artigiancassa.

Queste le linee essenziali del provvedimento, dopo un iter molto sofferto. Tre riletture da parte dei due rami del Parlamento, due ministri che si sono avvicendati (Battaglia e Bodrato), e, infine, la [illegible] settimana la richiesta del ministro del Tesoro, Carli, di far slittare l'approvazione definitiva a dopo la Finanziaria. Una richiesta che ha provocato le reazioni di tutte le categorie (la legge sarebbe stata applicata solo [illegible] partire dalla seconda metà [illegible] [illegible] e che ieri è stata bocciata definitivamente dalla commissione Industria [illegible] Senato.

Il ministro dell'Industria Guido Bodrato confida nell'«effetto investimenti»

Approvata la legge, si passa [illegible] ai decreti [illegible] attuazione: «Fin da domani si dovrà lavorare a predisporli - ha dichiarato ieri il senatore Attilio Bastianini, sottosegretario all'Industria - con particolare riferimento alle norme di attuazione per disciplinare l'accesso al credito d'imposta, che costituisce l'elemento centrale di novità del provvedimento».

Flavia Amabile

Dagli operatori richieste per 48 mila miliardi, interviene Bankitalia

A ruba 30 mila miliardi di Bot

Bruciata l'asta di fine mese, in calo i tassi

ROMA. Ribasso di oltre quaranta centesimi sui semestrali, circa venti sui trimestrali e piccola correzione al rialzo degli annuali. Questi i risultati dell'asta Bot fine mese di 38 mila miliardi, il cui esito è stato comunicato dalla Banca d'Italia. Gli operatori hanno risposto con una domanda di oltre 42.800 miliardi, differenziata sulle tre scadenze. Per i titoli trimestrali, offerti per 13 mila miliardi (tutti assegnati [illegible] mercato), sono affluite domande per 14.144 miliardi. Al prezzo medio di assegnazione di 97,16 lire i rendimenti effettivi si sono attestati [illegible] 12,11% lordo e 10,50% netto.

I semestrali, offerti per 14 mila miliardi (tutti assegnati agli operatori), [illegible] stati richiesti per 17.182 miliardi. Il prezzo è stato fissato a 94,34 lire, con rendimenti del 12,32% lordo e 10,66% netto. Per gli 11 mila miliardi di Bot annuali offerti dal Tesoro sono arrivate richieste per 11.524 miliardi: l'assegnazione ha visto andare al mercato 10.500 miliardi, mentre 500 miliardi sono stati acquistati dalla Banca d'Italia. Il prezzo è stato fissato a 88,90, con rendimenti del 12,45% lordo e 10,73% netto.

All'asta di metà mese, [illegible] fronte di un'offerta [illegible] 13.250 miliardi (tutti assegnati al mercato), gli operatori avevano inoltrato richieste per 20.804 [illegible]liardi. I trimestrali, offerti per 5 mila miliardi, avevano ricevuto offerte per 8.226 miliardi. Il prezzo era stato fissato [illegible] 97,15 lire, con rendimenti del 12,30% lordo e 10,66% netto. I semestrali, all'asta per 5.260 miliardi, erano stati richiesti per 8.872 miliardi: al prezzo di 94,18 lire i rendimenti erano stati fissati al 12,78% lordo e 11,05% netto. Gli annuali, offerti per 3 mila miliardi, avevano visto affluire domande per 3.705 miliardi. Il prezzo medio era stato di 88,95 lire, [illegible] rendimenti del 12,42% lordo [illegible] 10,70% netto.

L'attesa per l'asta ha pesato, fin dal mattino, sul reddito fis[illegible], dove [illegible] caduta di quotazioni si è abbastanza generalizzata ed accentuata sui titoli [illegible] lungo termine. Sulle scadenze 2001, infatti, la flessione è stata di 20-25 centesimi, rispetto alle ultime quotazioni. Tanto che Bankitalia è dovuta intervenire prontamente, iniettando sul mercato 5.000 miliardi (una cifra considerevole se rapportata alle precedenti operazioni), tutti accolti [illegible] sistema, a tassi nuovamente in calo. Si è ritornati, in pratica, ai livelli minimi del 10%, valore toccato più volte nell'anno e che è sembrato essere uno zoccolo sotto il quale il dato non è [illegible] sceso.

Un rapporto [illegible] Bnl stima, per il 1992, [illegible] discesa contenuta del tasso [illegible] interesse: cir[illegible] mezzo punto.

[r. e. s.]

[illegible]

Ifi più ricca in cerca di affari

Nelle [illegible] della società 250 miliardi, confermato l'interesse dell'Unicem per la Cementir
L'utile netto sale a 206 miliardi, il dividendo rimane invariato. E in consiglio arriva Riboud

TORINO. Un buon bilancio, all'insegna della prudenza, quello approvato ieri [illegible] soci dell'Ifi. Nelle casse della finanziaria c'è una liquidità di oltre [illegible] miliardi, pronta ad esser [illegible] per eventuali operazioni, magari sul fronte Cementir attra- [illegible] la controllata Unicem. E nella collegata Ifint, addirittura, c'è in [illegible] un miliardo [illegible] dollari circa. Ma, come ha com- [illegible] il presidente Giovanni Agnelli, «finora chi ha fatto acquisizioni è entrato troppo presto, chi ha aspettato ha fatto bene».

Per la Cementir, Giovanni Agnelli e l'amministratore Gianluigi Gabetti sono stati espliciti. «Noi siamo interessati - ha detto Agnelli - purché ci sia un'effettiva volontà di privatizzare. Potremo avanzare un'offerta sia da soli sia in compagnia». E l'Ifint? «Abbiamo investito nell'ultimo esercizio - risponde [illegible] presidente [illegible] tando le operazioni Exor e Bolloré - in Francia, anche perché c'è un'affinità storica. Un pie- [illegible] si trova più [illegible] suo agio a Parigi che [illegible] a Roma. Ora esaminiamo opportunità negli Usa e nell'area del Pacifico». Presto, infatti, Ifint aprirà [illegible] ufficio a Singapore.

In attesa di queste mosse, l'Ifi chiude l'esercizio con un utile [illegible] di 206,6 miliardi contro i 166,9 miliardi di [illegible] anno fa. Al bilancio chiuso al 31 [illegible] [illegible] concorrono le plusvalenze realizzate sulla cessione al gruppo Rizzoli di una seconda quota di azioni ordinarie Fabbri. Ai soci della finanziaria gestita da Gianluigi Gabetti verrà distribuito [illegible] partire dal prossimo 17 ottobre un dividendo, invariato, [illegible] 365 lire per le azioni privilegiate e di 315 lire per le ordinarie. Il dividendo complessivo ammonta a 41,9 miliardi.

I titoli quotati in portafoglio presentano una plusvalenza, rispetto ai prezzi di compenso di settembre in Borsa, [illegible] 2300 miliardi di lire. I dividendi delle partecipazioni sono ammontati a 170,9 miliardi [illegible] gli interessi attivi a 13,3 miliardi.

Tra le novità spicca l'ingresso in consiglio di Antoine Riboud, gran patron di Bsn. L'imprenditore francese esce così dal consiglio Fiat (ove verrà sostituito [illegible] Michel David Weill) e entra ai vertici della finanziaria-cassaforte del gruppo Agnelli.

Lo stesso consiglio di amministrazione ha provveduto, dopo l'assemblea, a rinnovare le cariche sociali riconfermando presidente Giovanni Agnelli e, quali vicepresidenti, Giovanni Nasi e Umberto Agnelli (anche amministratore delegato). Gianluigi Gabetti [illegible] amministratore delegato e direttore generale [illegible] segretario del consiglio è Pio Teodorani Fabbri. Completa l'assetto il collegio sindacale presieduto [illegible] Cesare Ferrero e composto da Federico Gamna [illegible] Lionello Jona Celesia quali sindaci effettivi.

«Ma c'è ancora [illegible] novità, lui [illegible] lascia perché ha deciso di occuparsi [illegible] safari» commenta il presidente Giovanni Agnelli [illegible] termine dell'assemblea indicando Beppe Pescetto, responsabile dell'ufficio stampa Fiat che, a partire dal prossimo anno, lascia il gruppo per fare il «cacciatore di teste» in proprio.

[u. b.]

L'amministratore Gianluigi Gabetti

Più raccolta per Comit

Ma senza gli effetti delle cessioni l'utile lordo cala [illegible] 571 miliardi

MILANO. Nel primo semestre del 1991 la [illegible] commerciale italiana ha registrato un risultato lordo [illegible] gestione operativa di 564,7 miliardi, con un incremento del 5,22% sui 536,7 miliardi del corrispondente periodo del 1990. Una nota, diffusa dall'istituto dopo la riunione del consiglio [illegible] amministrazione che ha esaminato la relazione semestrale, precisa che «prendendo in considerazione anche le componenti straordinarie [illegible] reddito, si perviene a un saldo del rendiconto economico [illegible] 570,8 miliardi contro i 623,2 miliardi di dodici mesi prima». Nei primi sei mesi del 1990, però, erano presenti plusvalenze su cessioni di partecipazioni per 82,1 miliardi contro gli 0,2 miliardi di quest'anno.

Scomponendo il risultato lordo, si nota che [illegible] margine della gestione denaro è aumentato di 93,6 miliardi (+8,48%) a 1197,3 miliardi e il gettito [illegible] intermediazione è aumentato di 44,2 miliardi (+9,11%) a 529,3 miliardi. Sono cresciute infine le spese di gestione, (+10,45%) a 1164,9 miliardi.

Venendo allo stato patrimoniale, la raccolta totale alla fine del semestre [illegible] [illegible] 79.670 miliardi (contro i 71.166 miliardi del primo semestre '90), mentre gli impieghi totali erano pari [illegible] 72.814 miliardi (contro 62.563 miliardi). In particolare, [illegible] raccolta in lire da clientela è aumentata dell'8,22% a 34.409 miliardi (contro 31.795 miliardi). Quanto [illegible] raccolta indiretta, essa al 30 giugno era pari a 110 mila miliardi contro i 95 mile miliardi di dodici mesi prima. [illegible] fronte degli impieghi, quelli in lire con clientela [illegible] toccato quota 31.382 miliardi (+25,17%).

Smi in corsa

La Kabelmetal spinge l'utile

FIRENZE. La Smi, holding industriale del gruppo Orlando, [illegible] realizzato nel primo semestre '91, [illegible] livello consolidato, [illegible] utile lordo di 30 miliardi, contro i 26 dell'intero '90. [illegible] saldo economico di competenza della società ammonta [illegible] 5,5 miliardi, quello di competenza [illegible] gruppo [illegible] 15,3 miliardi contro gli 8,7 del primo semestre '90. La crescita del risultato dipende dal miglioramento dell'andamento [illegible] comparto industriale che fa capo alla controllata Europa Metalli-Lmi, nel cui consolidato [illegible] stata esclusa la Metalrame, ceduta nel corso del '90, ed è stata inserita Km-Kabelmetal. Con riguardo alla situazione patrimoniale, [illegible] Smi registra al 30 giugno scorso una crescita di 35,4 miliardi del portafoglio partecipazioni [illegible] titoli, dovuta ad investimenti sia nelle controllate sia in titoli a reddito fisso.

Ambroveneto all'attacco

Stretta finale per la Citibank e parte anche la Sim con Pirelli

MILANO. Giorni convulsi per Giovanni Bazoli. Mentre si stringono gli ultimi accordi per l'acquisizione della Citibank Italia da parte dell'Ambroveneto, [illegible] senza qualche contestazione dalle Banche popolari venete, ieri [illegible] stata confermata ufficialmente la creazione della Sim che avrà come soci l'istituto di credito e la Pirelli & C.

Sul fronte Citibank la giornata è iniziata [illegible] la sospensione, decisa dalla Consob, dei titoli quotati al Ristretto. Il passaggio della quasi totalità delle azioni Citibank all'Ambroveneto [illegible] è «molto vicina», ha affermato ieri Bazoli, che però ha anche detto: «si può concludere e si può non concludere» positivamente. Il prezzo per il passaggio dei [illegible] sportelli della banca non dovrebbe discostarsi dai [illegible] miliardi di cui si era parlato. Intanto, però, le Banche popolari [illegible] Veneto potrebbero uscire dal capitale dell'Ambroveneto. Lo ha detto ieri Dino Marchiorello, presidente della Banca Antoniana che [illegible] la Popolare di Verona, la Popolare Veneta [illegible] la Popolare Vicentina, legate in un patto di sindacato, sono il primo azionista dell'istituto con il 13,22%. Marchiorello ha detto che «la situazione dell'azionariato dell'Ambroveneto è in continua evoluzione», e ha ammesso che l'operazione Citibank [illegible] [illegible] portato avanti [illegible] che fossero stati informati preventivamente i consiglieri [illegible] amministrazione.

La Sim costituita [illegible] quote paritarie [illegible] Ambroveneto con la Pirelli & C., infine, sarà la Caboto, al cui capitale la banca accederà attraverso un aumento di capitale che l'assemblea straordinaria di Caboto delibererà [illegible] quest'anno.

SEMESTRALI [illegible]

[illegible] Lamet, ordini in salita

Portafoglio [illegible] in crescita per la Barto Lamet (gruppo Fiat), che ha chiuso il 1° semestre '91 [illegible] quota 179 miliardi contro i [illegible] miliardi dello [illegible] periodo del '90. La società ha conseguito ricavi per 56 miliardi con [illegible] utile [illegible] periodo, prima [illegible] imposte, [illegible] 5,5 miliardi (nel primo semestre '90 i ricavi erano stati pari a 68 miliardi e l'utile 6,1 miliardi). L'incremento del portafoglio ordini [illegible] comunque [illegible] prevedere la chiusura del 1992 in positivo e un risultato economico comparabile con quello del 1990.

Caffaro, [illegible] in calo

Ricavi netti per 106,5 miliardi [illegible] lire [illegible] una crescita dell'1,3% rispetto al primo semestre '91; un risultato ante imposte pari a 24,1 miliardi (26,3 miliardi nello [illegible] periodo dell'anno scorso). Questi i dati principali conseguiti nel primo semestre dell'anno dalla Caffaro, capofila del raggruppamento chimico di Snia Bpd (gruppo Fiat). A livello consolidato, i ricavi (341,6 miliardi), sono aumentati del 3,8% rispetto al primo semestre '90. Il risultato operativo, pari [illegible] 10,2 miliardi, ha risentito [illegible] calo della domanda di prodotti chimici di base; [illegible] il risultato ante imposte è stato pari [illegible] 11,2 miliardi contro i 27,9 del primo semestre '90.

[illegible] Tecnopolimeri, più [illegible]

Risultati positivi per la Snia Tecnopolimeri, capofila del raggruppamento Materiali [illegible] Snia Bpd (gruppo Fiat). I ricavi, pari a 119,8 miliardi di lire, [illegible] aumentati [illegible] 4,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno [illegible] Il risultato operativo è stato di 9,5 miliardi [illegible] quello ante imposte di 6,7 miliardi contro i 9 miliardi del corrispondente periodo del 1990. Tra gli obiettivi della società figura la costruzione di un centro ricerche film mirata al rafforzamento della leadership europea nei polimeri speciali

Fisia-Fiatimpresit in salute

Andamento positivo per Fisia-Fiatimpresit Sistemi Ambientali. [illegible] risultato ante imposte è [illegible] di [illegible] milioni di lire contro i [illegible] [illegible] [illegible] periodo del 1990, mentre i ricavi sono ammontati a [illegible] miliardi di lire [illegible] miliardi nel 1° semestre 1990). I contratti acquisiti durante il [illegible] analizzato hanno contribuito [illegible] mantenere invariato il livello del portafoglio pari a 323 miliardi contro i [illegible] registrati al [illegible] dicembre [illegible]

[illegible] [illegible] all'estero

Utile lordo pari [illegible] 5,135 miliardi di lire, contro [illegible] milioni nello stesso periodo dello [illegible] anno, su un fatturato di 567 miliardi (+3%): questi i risultati ottenuti dalle Merloni Elettrodomestici. L'incremento del fatturato è dovuto ad un aumento del 5% delle vendite all'estero, che rappresentano oltre il 60% del valore globale. [illegible] margine operativo lordo [illegible] salito, nei primi sei mesi, da 39,8 a 47 miliardi, con un incremento del 18%. Al migli[illegible]o si affianca una ulteriore riduzione (-34%) degli oneri finanziari, che scendono da 21 a 14 miliardi.

Premi La Fondiaria, +14,1%

Un risultato, prima degli stanziamenti tipici di fine [illegible] cizio, di 47,6 miliardi (3,8 l'anno precedente) e una raccolta premi di 793,7 miliardi (+14,1%). Questi i dati essenziali [illegible] semestre per [illegible] [illegible] Assicurazioni. I dati al giugno scorso, spiega una nota, «non [illegible] comparabili significativamente con quelli della semestrale '90 (riferiti alla ex Italia Assicurazioni) per il conferimento del portafoglio Danni e Vita [illegible] Fondiaria spa, [illegible]uto nel luglio '90». Tuttavia «si è proceduto ad una riclassificazione su ba[illegible] omogenee per i premi raccolti e i saldi tecnici». Il saldo tecnico, anche [illegible] negativo, presenta un notevole miglioramento attestandosi a -2 miliardi, rispetto [illegible] -20 miliardi (somma delle due società [illegible] Italia Assicurazioni ed ex Fondiaria Assicurazioni) al giugno '90. I proventi patrimoniali e finanziari netti sono pari [illegible] 108,2 miliardi, contro 30,1 miliardi al giugno '90.

TELECOMUNICAZIONI

La Sip si fa in quattro

Pascale rafforza i suoi poteri e fa partire la «divisione» del gruppo
Nel semestre l'utile lordo prende il volo (+54,4%). Piano da 44.000 miliardi

ROMA. E' il giorno della rivoluzione. La Sip cambiata di colpo. Ieri consiglio di amministrazione ha cancellato la vecchia organizzazione ha ridistribuito il potere interno. Scompare il direttore generale, nascono quattro divisioni e dodici aree operative. Ma soprattutto c'è nuova gerarchia del potere interno. il presidente Ernesto Pascale è salda- in testa.

Pascale governa una società che macina profitti: -lazione sul primo semestre approvata sempre ieri dal consiglio amministrazione risulta che l'utile lordo è arrivato a 602 miliar- con un aumento del 54,2% rispetto 392 miliardi dello scorso anno.

Grazie al boom dei telefoni portatili (434 mila abbonati), rincaro delle tariffe e all'aumento del traffico, anche i ricavi sono in espansione: sono passati da 8102 a 9459 miliardi con incremento del 16%. Da sola, la Sip fattura più di quarto tutto l'Iri.

Nominato a maggio, Pascale condivideva molte responsabilità con i due amministratori delegati, Vito Gamberale e Antonio Zappi. E' diventato invece il vero uno, «responsabile - dice esplicitamente un comunicato Sip - della gestione unitaria dell'azienda e quindi capo azienda». Pascale «coordina» Zappi e Gamberale e «sovrintende» a aree, cioè mente la metà.

Il vertice formato in primavera ha trovato un punto di equilibrio la distribuzione delle competenze. I due amministratori delegati sono sostanzialmente alla pari. A ognuno di loro fanno riferimento due divisioni e tre aree. Qualche sacrificio è toccato a Zappi a non fa più capo l'area rete, oggi affidata direttamente a Pascale.

Ma ancora di più il terremoto ha travolto le vecchie strutture aziendali, al centro come in periferia. Le direzioni regionali diventano ; alle 16 esistenti ne vengono aggiunte due per le aree metropolitane Roma e Milano, dove il traffico è più intenso i problemi qualità del servizio sono più acuti. E' nuova la direzione servizi di telecomunicazione mobili articolata in tre centri di comando pluriregionali. Pascale è particolarmente soddisfatto perché vede nella nuova organizzazione la possibilità «di favorire la rapidità dei processi decisionali, recuperare efficienza nonché di maggiore flessibilità».

La Sip deve rispondere alla forte domanda degli utenti e garantire un migliore livello del servizio. Oggi, lo stesso comunicato diffuso ieri a riconoscerlo, le disfunzioni non mancano: «Nonostante i risultati che si conseguendo, rimangono residue criticità a carattere territoriale, particolarmente nelle metropolitane».

I problemi da superare sono stati passati in rassegna nella stessa seduta di ieri del consiglio amministrazione con l'approvazione del terzo rapporto sulla qualità del servizio.

Il consiglio ha anche varato piano quadriennale 1992-95. Saranno investiti 44 mila miliardi. Tra gli obiettivi, c'è l'incremento di 4,1 milioni di utenti. La crescita sarà più marcata per l'utenza affari (32%). Gli abbonati al telefono portatile arriveranno a 1 milione 350 mila.

Roberto Ippolito

La Cee liberalizza i servizi

Dal '93 niente più barriere per energia e telecomunicazioni

S. Dal 1° gennaio 1993 anche il mercato dei servizi nei settori dell'acqua, dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni dovrà aperto comunitaria. La decisione, che è stata presa ieri dalla Commissione Cee e dovrà ora essere approvata dai ministri dei Dodici, completa il quadro della liberalizzazione per ciò che riguarda il settore delle commesse pubbliche, il cui fatturato nell'ambito della Cee è stato nel 1990 di 595 miliardi di Ecu (circa 900 mila miliardi di lire). Da tutte le precedenti direttive questi quattro settori - ritenuti «sensibili» - erano stati volutamente esclusi; la loro introduzione conclude di fatto la vasta operazione avviata Bruxelles per ciò che riguarda le pubbliche (forniture, manodopera, servizi per enti e aziende pubbliche).

L'iniziativa, che ha avuto come padrino il commissario tedesco Martin Bangemann, pre- la partecipazione al gioco della concorrenza da parte imprese appartenenti a Paesi terzi, a condizione naturalmente che i loro rispettivi governi applichino la regola della reciprocità. Sono riconosciute deroghe per l'entrata in vigore in Spagna (1996), Grecia e Portogallo (entrambi nel 1998). Resteranno esclusi dalle nuove norme soltanto taluni aspetti delle telecomunicazioni: telefonia, telex, radiotelefonia. **[f. gal.]**

A sinistra Francesco Saia e (sotto) il dc Mario Usellini

Il presidente delle Generali Eugenio Coppola Canzano replicato a Usellini: «Tutto in regola»

Il presidente Consob ascoltato dalla commissione Finanze

«Generali? Per noi è ok»

Pazzi: l'ultima parola all'antitrust

ROMA. L'aumento di capitale warrant delle Generali per ora non ha incontrato nel cammino ostacoli nella legislazione antitrust. Ma la Consob continuerà a seguirne l'iter, mentre sarà l'authority, guidata da Francesco Saia, a verificare in futuro se si saranno realizzate o meno le condizioni per intervenire. per risolvere il rebus legato all'aumento capitale all'eventuale presa controllo della compagnia da parte del consorzio collocamento guidato da Mediobanca, basterebbe «sterilizzare il diritto di voto delle azioni di compendio» assunte dallo stesso consorzio alla fine dell'operazione. Ma a deciderlo dovrà essere l'antitrust.

E' questa, in sintesi, posizione della Consob, espressa dal presidente Bruno Pazzi in un'audizione presso la commissione finanze della camera. Pazzi, infatti, ha spiegato che la concentrazione potrebbbe considerarsi distorsiva solo se durante l'offerta del warrant (che si concluderà il 21 ottobre) gli azionisti, o gran parte di essi, non esercitassero il diritto, inerente gli stessi warrant, di acquistare le azioni di compendio. «Se, infatti - ha detto Pazzi - tutti gli azionisti acquistassero le azioni, la percentuale dei diritti di voto spettante agli attuali soci resterebbe pressochè inalterata rispetto alla situazione precedente l'aumento capitale».

Quindi, perchè la concorrenza risulti ripristinata senza gli eventuali effetti distorsivi sembra «sufficiente sterilizzare diritto di voto di quelle azioni». Pazzi ha poi ricordato che ogni singolo componente del consor- può sottoscrivere fino allo 0,8 per cento capitale, mentre Mediobanca ha chiesto all'Isvap la possibilità superare, tenuto azioni già possedute, la soglia del 10%.

Pazzi prima di ricostruire meticolosità le ultime fasi autorizzatorie, non ha mancato di protestare per le dichiarazioni rese da alcuni parlamentari sull'operato della commissione (un duro ora venuto l'altro giorno Mario Usellini, cui aveva subito replicato presidente delle Generali, Eugenio Coppola di Canzano). **[r. e. s.]**

LUCA PELLEGRINI È DEL VERONA

VERONA. Il libero della Sampdoria, Luca Pellegrini (nella foto), è stato acquistato dal Verona. Il trasferimento del difensore, finora inutilizzato, porta al club ligure 2 miliardi; 600 i milioni di ingaggio annuali, per due stagioni, al giocatore. predicato di finire al Verona anche Ivano Bonetti.

BRAMBATI FIRMA ANCORA COL BARI

BARI. Massimo Brambati (nella foto), 25 anni, torna a . Ha firmato per due anni. Lo stopper, già in forza al Toro (dove è cresciuto calcisticamente) e all'Empoli, era del Bari dalla stagione 1989-90. Quest'estate la società pugliese aveva deciso fare a meno del difensore, ora ci ha ripensato.

OGGI IN TV

10,15	**Calcio.** R. addio Dirceu	Tele+2
12,00	**Calcio.** Partita intern., rep.	Tele+2
12,30	**Calcio.** Spec. Bulgaria-Italia, rep.	Tele+2
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Momenti di sport	Tele+2
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele+2
14,15	**Motori.** Grip, replica	Tele+2
14,45	Eroi, profili di campioni, rep.	Tele+2
15,00	Usa sport	Tele+2
15,45	**Ciclismo.** Bici&bike	Raitre
16,15	**Equitazione.** Da Torino, concorso intern. di Stupinigi	Raitre
16,30	**Wrestling.** I giganti	Tele+2
17,25	Tele+2 News	Tele+2
17,30	**Calcio.** Camp. spagnolo	Tele+2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,20	Studio sport	Italia 1
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30	**Pallavolo.** Dir. Messaggero Ravenna-Alpitour Cuneo, serie A1	Tele+2
22,30	**Pugilato.** La grande boxe	Tele+2
23,30	**Baseball.** Camp. Usa Mlb	Tele+2
0,30	Repliche Momenti di sport, Usa sport e calcio spagnolo	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 26 Settembre 1991

Italia sconfitta nell'amichevole di Sofia, ma si riapre una speranza per gli Europei

Buone notizie soltanto da Mosca

Segna Kostadinov, espulso Penev e rigore di Stoichkov
Replica Giannini, nel finale cacciati Vialli ed Ivanov

SOFIA
DAL NOSTRO INVIATO

A Mosca l'Ungheria ha tolto un punto all'Urss ma a Sofia l'Italia è sconfitta 2-1 umiliata da Bulgaria ridotta in dieci dopo 11 minuti per l'espulsione di Ljuboslav Penev, nipote ct Dimitar, colpevole di aver affibbiato una gomitata in faccia a Crippa. Cartellino rosso anche per Luca Vialli, che ha alzato il gomito al 92' (fallo di ad una scorrettezza di Ivanov, pure lui espulso) al culmine di una delle sue peggiori prestazioni in azzurro. Un gesto che potrebbe costargli caro, anche se difficilmente verrà squalificato trattandosi di un'amichevole, se il presidente federale Matarrese, dopo imposto a Vicini di non convocare Ferri, applicherà due pesi due misure facendo prevalere la ragione di Stato. Ma Vialli di Sofia, nervoso e inconcludente (a parte una traversa centrata di testa sul finire del primo tempo) servirebbe poco.

Dopo la figuraccia di ieri, è utopistico pensare di andare a vincere a Mosca anche se le motivazioni saranno maggiori e potrebbero tornare Ferri e De Napoli e forse Lentini. Ad Arrigo Sacchi, che subentrerà a Vicini quando la matematica boccerà gli azzurri, il duro compito ri ricostruire una squadra che ha esaurito il suo ciclo.

Mancini irriconoscibile, come gli capita spesso in maglia azzurra, Vialli sotto tono, Lombardo lontano parente del fulmine guerra delle ultime due partite, non hanno saputo trasferire in Nazionale l'intesa, gli schemi e il rendimento che hanno nella Sampdoria. Lombardo ha il merito del pallone offerto a Giannini per il 2-1 ma poi è stato sostituito da Schillaci mentre Baggio ha p il posto di Mancini in avvio di ripresa. Anche Vierchowod, dopo essersi trovato antagonista per l'uscita di Penev, ha contribuito ad aumentare la confusione in una squadra demotivata che non ha saputo sfruttare l'uomo in più.

E il pubblico fischiato l'Italia applaudendo l'armata di Dimitar Penev. Ma neppure il prezzo ultrapopolare equivalente a lire, invogliato la gente a venire allo stadio Levski. Colpa della profonda crisi ica del Paese e i risultati deludenti della Bulgaria nelle qualificazioni europee. Appena 12 mila gli spettatori. Gli altri hanno preferito vedere la partita in tv ma la Bulgaria, con ben otto «legionari», era caricatissima e decisa a riscattarsi contro una squadra prestigio anche se in disarmo.

Trascinati da Hristo Stoichkov, stella del Barcellona, e da Emil Kostadinov, i balcanici avevano una marcia in più e sal la nostra difesa creando problemi a Zenga. L'Italia falliva con Mancini una buona in apertura, poi subiva la velocità dei bulgari più loro agio sul terreno per pioggia. all'8', Penev resisteva al contrasto di Vierchowod e scodellava un bel pallone per Kostadinov che, di destro, imparabilmente a fil di palo.

L'espulsione di Penev favoriva affatto gli azzurri, incapaci aggirare l'ostacolo sulle fasce laterali Maldini e Lombardo o centralmente gli inserimenti Vierchowod. Una caduta in area di Giannini, trattenuto per la maglia, induceva l'arbitro a fischiare il penalty (38'). E la traversa di Vialli al 45' confermava difficoltà penetrazione e la sfortuna.

Tre i cambi nel secondo tempo: Pagliuca per Zenga, Baggio per Mancini e Berti per l'infortunato Eranio (uno dei pochi essersi salvati). Ma al 50' Pagliuca a commettere fallo da rigore sul lanciato Sirakov. E dal dischetto, Stoichkov, il migliore in assoluto, trafiggeva il portiere che riusciva solo a toccare la sfera. Il gol di Giannini al 57' e l'ingresso di Schillaci e De Agostini subito dopo non cambiavano il risultato della più brutta partita della gestione Vicini. E' ora di voltare pagina.

Bruno Bernardi

Giannini (a fianco) ha segnato il gol azzurro mentre Vialli (sopra) ha colpito una traversa ed è stato espulso nel finale: per Vicini (in alto) disastro

Vicini: è tutta colpa mia

«Sono deluso, è la prima volta Mancati i singoli e la squadra»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Don Azeglio non ha la faccia delle migliori. E' sembra che la notizia del punto strappato all'Unione Sovietica non gli sia caduto addosso come un segnale del destino. Come è un segnale del destino che Ma non sia riuscito ad arrivare fin qui: avrebbe detto, il presidente, pesanti su questa sconfitta. Così può stare un po' più sereni e attendere Mosca a il pensiero di venir cacciati prima. don Azeglio voleva chiudere meglio la sue avventura azzurra e la sconfitta di Sofia non si colloca in questo filone. «Dopo 53 partite è la prima volta che esco dal campo deluso. Non tradito. Deluso - esordisce - e responsabilità sono proprio tutte mie». a vedere che il momento dei tecnici autoflagellanti. Domenica Orrico a Genova. Qui tocca a Vicini. «E' andato storto - il ct -. Siamo andati malissimo sia nella coesione che sul piano personale. E' stata una serataccia. Non abbiamo affrontato la partita come si doveva, soprattutto sul piano psicologico. Non ho, non abbiamo tenuto conto che per noi questa è un'amichevole e per i bulgari era una partita vera. Siamo andati male in tutti i reparti. La difesa? Quando la squadra si sfilaccia è la prima che ne soffre».

D'accordo. Qui si è vista un'Italia balorda. E a Mosca? «Nel gruppo rientreranno Ferri, Lentini e De Napoli. E poi ci prepareremo in un altro modo, con altra attenzione. Quanto è successo oggi può fare bene anche a me. Al momento non abbiamo più del 20 per di possibilità ma se vinciamo a Mosca la qualificazione andrà in discesa». Gli si riferiscono le illazioni di Bishovets: «A questo punto pretendo che la Federazione faccia aprire un'indagine dall'Uefa». Ultima domanda. Lei pensa di utilizzare Vialli a Mosca? «Sì, non ha commesso nulla di grave. E il regolamento sta la nostra parte». Eranio, Maldini Giannini sono usciti dal campo acciaccati e difficilmente potranno giocare domenica in campionato. **[m. ans.]**

BULGARIA	2	ITALIA	1
MIKHAILOV	[illegible]	ZENGA	6
HUBCEV	6	(46' PAGLIUCA)	5,5
IVANOV	5	FERRARA	5
KIRIAKOV	6	MALDINI	5,5
N. ILIEV	6	(57' DE AGOSTINI)	6
(66' RAKOV)	sv	F. BARESI	5,5
JANKOV	6	VIERCHOWOD	5,5
KOSTADINOV	7	CRIPPA	5
(87' LECHKOV)	sv	LOMBARDO	6
STOICHKOV	6	(57' SCHILLACI)	5,5
L. PENEV	3	ERANIO	6
SIRAKOV	6	(46' BERTI)	5,5
(53' GHEORGHIEV)	5,5	VIALLI	5
BALAKOV	6	GIANNINI	6
		MANCINI	[illegible]
		(46' BAGGIO)	5,5

Arbitro: BABAROGICH (Jugoslavia) 6,5
Reti: 8' Kostadinov, 50' Stoichkov (rig.), 57' Giannini. **Espulsi:** 11' Penev, 92' Vialli, Ivanov.

Solo 2-2 con l'Ungheria

[illegible] l'aggancio

MOSCA. Colpo di scena a sette minuti dalla fine della partita tra Urss e Ungheria. Il magiaro Kiprich ha messo a segno il gol del definitivo pareggio (2-2) che costringerà ora la nazionale di Bishovets a conquistare almeno punto nel prossimo confronto diretto 12 ottobre con l'Italia.

La partita è stata dominata dall'Urss, che si era però fatta sorprendere in avvio proprio da un'altra rete di Kiprich, realizzata (7') su bel passaggio di Detari. Da quel momento in poi si è giocato una porta sola, con il portiere ungherese Petry protagonista. Per passare l'Urss ha avuto bisogno un rigore apparso non del tutto chiaro, trasformato «foggiano» Shalimov (37'). E anche in occasione del penalty, Petry ha fatto correre un brivido ai sovietici: tiro di Shalimov ha mancato la presa per un soffio.

All'inizio della ripresa i sovietici si catapultati in campo decisi a chiudere in fretta l'incontro. Dopo poche battute hanno dato l'impressione di esserci riusciti grazie a un gol del lituano Kanchelskis (che gioca in Inghilterra, nel Manchester United), ma poi la superiorità degli uomini di Bishovets non si è concretizzata in ulteriori gol: solo tiri a ripetizione verso la porta magiara. A far di nuovo centro stato Kiprich, ed il suo gol a pochi minuti dal termine ha avuto il sapore d'una beffa. Ma all'Italia fa davvero comodo. Vincendo a Mosca battendo in ca Norvegia e Cipro gli azzurri di Vicini possono raggiungere l'Urss in vetta alla classifica sperare di soffiarle il primo posto la qualificazione grazie alla differenza reti. **[c. p.]**

Matarrese chiede all'Uefa un'inchiesta

Per le accuse del ct russo di un premio agli ungheresi

SOFIA
DAL NOSTRO INVIATO

Si sorride. Anche se c'è poco sorridere dopo la figuraccia con i bulgari. Gli azzurri ci provano dopo aver saputo del pari dell'Ungheria Mosca. «E' l'unica buona notizia di serata dimenticare - dice Vialli -. Abbiamo giocato male, con delle scusanti, perché qualcuno ha pagato gli stress di coppa campionato e poi non siamo arrivati qui con mentalità giusta. Contro l'Urss cambieremo: innanzitutto avremo sei giorni per preparare match e andremo in campo undici leoni».

Il problema è che lui, Vialli, potrebbe non esserci a Mosca. no, ci sarò anch'io - ta -, a meno nel frattempo cambino i regolamenti. La norma è che l'espulsione nelle amichevoli non vale per le qualificazioni agli Europei a meno che non si commesso un grave. E io stato espulso perché il mio mento ha sbattuto contro gomito dell'avversario. Lo capisco l'arbitro, non poteva cacciare altro bulgaro mandare via anche me».

Si raccolgono le confidenze dei delusi. Mancini si rammarica per gli errori troppo facili: «Con me campo va sempre finire così». Lombardo si cia. Ma c'è la voglia di pensare all'Urss. «L'Italia - dice Zenga - non vince da 25 anni nei Paesi dell'Est, è venuto il momento di sfatare il tabù. Dovendo scegliere è meglio aver risparmiato la vittoria per Mosca che imporsi questi bulgari. Siamo anche stati sfortunati: palo, traversa, il loro primo gol tutto da discutere perché la palla era già uscita».

Il portiere dell'Inter lancia anche un messaggio cifrato. «Io ho sempre creduto che fosse possibile qualificarsi, altri no. Chi sono questi altri? No, non penso Matarrese, lui è il primo crederci nonostante tutto. L'importante è fare gruppo in queste due settimane: noi quelli che ci stanno intorno. Qualificarsi sarebbe un successo per tutti». E Giannini: « già d ai miei compagni che a Mosca si vince, lo ha insegnato la Roma. Lascia perdere questa gara, l'unico obiettivo è la qualificazione».

La sfida a distanza l'Urss era cominciata di primo mattino, con una telefonata dall'Italia. L'oggetto, una intervista di Anatoli Bishovets, il ct sovietico, a giornale moscovita ripresa un paio di inviati italiani. L'uomo della perestrojka pallonara aveva insinuato che la Federcalcio avesse offerto un premio vincere agli ungheresi perché si impegnassero a fondo l'Urss. Duemila dollari a testa. Un buon prezzo.

La reazione federale subito soft. In attesa che arrivasse Matarrese, l'addetto stampa Valentini spargeva messaggi pacificatori: «Non è neppure il caso di rispondere». Ma nel pomeriggio la questione ha assunto i contorni dell'incidente diplomatico. Matarrese ha raggiunto Sofia per un guasto all'aereo, in volo Roma e Vienna.

Forse è stata la paura, forse la rabbia per l'inconveniente, sta di fatto che dopo un colloquio con il presidente federale, le reazioni della delegazione in Bulgaria mutato tono. «Il presidente ha già parlato con il segretario della Uefa, Aigner - ha annunciato Valentini - e ha chiesto che si un'inchiesta per appurare Bishovets ha detto veramente quelle In questo Matarrese è pronto a chiedere una punizione plare. Se le dichiarazioni sono vere sono farneticanti, siamo esterrefatti anche perché lo conosciamo, lo abbiamo avuto spesso nostro ospite. Avversario sì ma anche un amico».

Più ironico il parere degli azzurri. «E' normale che nascano queste voci quando c'è mezzo l'Italia - ha detto Vialli -. Noi, per il mondo siamo i grandi truffatori del calcio. Pazienza. Insegneremo a Bishovets che noi le qualificazioni ce le conquistiamo da soli e sul campo. E Zenga: «Di tante assurdità questa mi sembra da premio Nobel. Perché pagare tutta la squadra ungherese quando ci sarebbe bastato comprare l'arbitro in Norvegia? Ci sarebbe costato meno e avremmo evitato un arbitraggio scandaloso. I russi ci hanno bruciati sul filo di lana. Loro in Norvegia hanno vinto fortuna una gara stranissima».

Marco Ansaldo

L'arbitro Babarogich espelle il bulgaro Penev per un di reazione su Crippa

LA CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Urss	10	6	4	2	0	10	[illegible]
Norvegia	7	6	3	1	2	8	4
Ungheria	7	7	[illegible]	3	2	10	9
ITALIA	6	5	2	2	1	9	4
Cipro	0	6	0	0	6	2	20

DA DISPUTARE

12-10-91: Urss-ITALIA
30-10-91: Ungheria-Norvegia
13-11-91: ITALIA-Norvegia
13-11-91: Cipro-Urss
21-12-91: ITALIA-Cipro

qualifica la prima

Donadoni, bloccato dall'ennesimo incidente, reagisce anche con umorismo

Mister Sfortuna non si arrende

«Porto un busto dell'800»

MILANO. E' il 10 novembre '88, il Milan gioca a Belgrado in Coppa, Donadoni [illegible] colpito duramente al volto, si acc[illegible]ia, perde conoscenza, respira a fatica, si fa cianotico. Attorno, scene di disperazione. Il dottor Monti pratica a Roberto la respirazione bocca a bocca, Maldini piange. Roberto si riprende, a poco a poco viene fuori dal dramma: trasferimento a Milano, la diagnosi [illegible] frattura alla mandibola (senza tuttavia necessità di intervento chirurgico), la lunga convalescenza.

Quando gli si propone un'analogia tra l'incidente di Belgrado e quello [illegible] domenica, il giocatore, quasi a voler minimizzare quanto gli [illegible] capitato a S. Siro, ricorda che «l'infortunio dell'88 fu cosa grave assai, a momenti restavo sul [illegible]po. Le attrezzature e il sollecito intervento dei medici mi tolsero da [illegible] situazione molto critica. E poi questa volta sono certo di tornare in campo prima dei due mesi previsti. Cautela [illegible] voglia di riprendere a giocare sono i miei sostegni. Mi hanno costretto a mettere un busto per vecchie signore, fatto con ossi di balena e con tanti legacci [illegible]vanti. Ma fra un paio di giorni riprenderò a camminare. Ora sto fermo, l'unica [illegible]ia [illegible] la notte. Con qualche pastiglia prendo sonno, temo però di svegliarmi all'improvviso, per un movimento sbagliato. Mi aiuto anche [illegible] antinfiammatori».

Docile [illegible] sensibile, Donadoni affronta l'ennesima prova somministratagli dalla vita, [illegible] stillicidio di incidenti, lievi e seri, al ginocchio o al naso, ad un muscolo oppure alla testa.

Quanto basta per meritare una specie di Oscar della sfortuna.

Ci ho fatto il callo, e mi adeguo reagendo. Guai [illegible] mollare, è il segreto dell'esistenza. La famiglia e la filosofia mi aiuteranno [illegible] tornare presto in campo. La pubalgia, il male [illegible] questo [illegible]colo che ha accelerato ogni ritmo, mi ha bloccato più volte l'anno scorso. L'ho gestita come ho potuto, giocando e [illegible] Stavolta non [illegible] fino a che punto basti la determinazione per anticipare i tempi di recupero.

Milan, Nazionale e quali altri pensieri [illegible] sua mente, dopo il colpo che le ha procurato la frattura di una vertebra lombare.

Facile rispondere il Milan e la Nazionale, impegnata ieri a Sofia contro la Bulgaria. Però mi spiace soprattutto che l'infortunio mi obbligherà a ricominciare daccapo la preparazione, come se l'estate non ci fosse stata.

Il campionato è cominciato fra fuochi d'artificio: polemiche, enfasi, veleni, con[illegible]tazioni, insofferenze, un crogiuolo dove far bollire passioni, intolleranza e delusioni. Fra queste ultime c'è la zona di Orrico.

L'enfasi [illegible] parte della vita [illegible]derna, [illegible] cui qualità è cambiata anche perché ci si muove in un mare di nevrosi. Gli interessi sono tanti e hai voglia a dire che il calcio è soprattutto spettacolo, che va sdrammatizzato e che bisogna affrontare ogni situazione in allegria. Sono soltanto chiacchiere... In quanto [illegible] zona, non entro nel merito specifico di una squadra piuttosto che di un'altra. Dico solo che si tratta di [illegible] tipo di gioco legato soprattutto agli elementi a disposizione. Alla base occorrono comunque velocità e intelligenza, ma anche la volontà di riuscire, l'applicazione costante. Se hai undici fenomeni che non si adattano è meglio rinunciare. Però a me sembra che Orrico abbia ragione. L'Inter ha il potenziale per applicare quel tipo di gioco. E' difficile ma non impossibile, basta lavorare sodo, sempre.

E intanto il campionato saluta le prodezze di Zeman...

Certo, ed è logico che le squadre il cui organico è meno dotato tecnicamente usino, [illegible] legge [illegible] compenso, il movimento e il pressing. Il Milan lo ha sposato come norma per stabilire un'ancor più netta differenza con le altre squadre e per essere al vertice in Italia e all'estero. Il Foggia magari lo fa per restare più tranquillamente in serie A e per entrare in zona Uefa. Anche nel calcio tutto è relativo.

Scudetto: si parla tanto [illegible] Milan [illegible] di Juve, [illegible] [illegible] Samp e della stessa Inter.

In effetti mi sembra un'area un po' ridotta se messa in questi termini, cioè [illegible] esclusiva competenza di Milan e Juve. Io non [illegible] perciò la Sampdoria, un complesso collaudato da tanti anni, [illegible] la [illegible] Inter [illegible] Orrico.

Donadoni saluta regalandoci una frase dal sapore esorcizzante: «Speriamo che sia finita, sarebbe ora!». Per un attimo ha forse messo a fuoco ricordi lontani e vicini: punti di sutura, fratture al naso, stiramenti e, ovviamente, pubalgie. Un bel campionario, niente [illegible] dire...

Angelo Caroli

LE ALTRE TAPPE DEL SUO CALVARIO

5 giugno 1988: Italia-Galles a Brescia: si scontra [illegible] Hodges, cade ed è calpestato: taglio alla [illegible] (10 punti) e frattura del naso.
10 novembre '88: Stella Rossa-Milan di Coppa Campioni a Belgrado: per uno scontro con Vasiljev, prolungato stato di incoscienza e frattura della mandibola (bloccato per un mese).
11 dicembre '88: al rientro, Milan-Inter: [illegible] in barella per una ferita all'arcata sopracciliare (4 punti).
24 [illegible] '89: Milan-Steaua Bucarest, finale di Coppa dei Campioni a Barcellona: nel tentativo di anticipare Hagi, stiramento ai legamenti [illegible] ginocchio destro. A settembre, ricaduta in allenamento: un altro mese di stop.
7 ottobre '90: Milan-Cagliari, primo attacco di pubalgia: fermo alcuni mesi. Il malanno continua a bersagliarlo a intermittenza.

Donadoni, [illegible] ospedale: «Di notte mi sveglio di colpo, ho paura, muovendomi, di farmi male»

Dopo la visita dal professor Perugia

Casagrande mistero forse sarà operato

Necessari altri esami al ginocchio per capire [illegible] servirà l'artroscopia

TORINO. Non si sono dissolti i dubbi ed i timori sulle condizioni del ginocchio sinistro di Walter Casagrande, che a questo punto rischia un altro intervento chirurgico e quindi [illegible] lunga assenza dai campi di gioco. La visita cui l'attaccante granata è stato sottoposto ieri a Roma dal professor Lamberto Perugia, lo stesso che lo operò due anni orsono, non è servita a rassicurare la società sullo stato di salute del giocatore, che dall'inizio [illegible] preparazione continua ad avere problemi all'articolazione.

Accompagnato dal medico del Torino dottor Bianciardi, Casagrande è entrato a Villa Bianca attorno alle 16. Perugia ha «ispezionato» a lungo il ginocchio, ma per stabilire se la capsula articolare è rotta o meno, ha deciso di sottoporre il giocatore a due esami, la Tac e la risonanza magnetica, che Casagrande farà la prossima settimana a Torino dal professor Rossi, ortopedico di fiducia del Torino. Se gli accertamenti dovessero evidenziare [illegible] presenza [illegible] frammenti ossei che infi[illegible] l'arto [illegible]n conseguente gonfiore o addirittura la rottura completa della capsula, il giocatore sarà sottoposto [illegible] artroscopia [illegible] professor Perugia, intervento che verrebbe effettuato nel giro di una decina di giorni.

L'allarme quindi non è affatto cessato ed il fatto stesso che Casagrande sia [illegible] visitato da Perugia (che poi si è rifiutato di esporre la propria diagnosi) dimostra che i timori sulle sue condizioni non sono affatto infondati, anche [illegible] Bianciardi ha parlato di «normale visita [illegible] controllo». Oggi l'attaccante riprenderà ad allenarsi con la consueta cautela [illegible] in teoria potrebbe [illegible] disponibile per la trasferta di Cagliari. Ma [illegible] questo punto è improbabile che Mondonico lo utilizzi a tempo pieno.

Stamane il tecnico granata farà [illegible] conta dei giocatori [illegible] disposizione. Infatti l'infermeria granata presenta sempre il tutto esaurito ed anche questa settimana c'è stato un andirivieni preoccupante. Oltre a Lentini, che in serata rientrerà da Rimini dove svolge [illegible] particolari per cercare di debellare la pubalgia, nelle ultime ore altri due giocatori hanno marcato visita.

Si [illegible] di Sordo e Venturin, afflitti da problemi di gravità di[illegible] [illegible] non [illegible] è allenato per [illegible] contrattura alla coscia sinistra che lo esclude in pratica dalla partita con il Cagliari. Venturin, invece, ha sospeso a metà l'allenamento per un affatica[illegible] muscolare, un problema che il giocatore accusava spesso anche a Napoli. Ha detto Bianciardi: «Dovremo vederci chiaro». Insomma, al Toro gli esami (clinici) non finiscono mai.

Fabio Vergnano

SPORT FLASH

Coppe, il Torino gioca mercoledì sera

TORINO. La partita di ritorno del primo turno di Coppa Uefa fra Torino e KR Reykjavik sarà disputata mercoledì sera alle 20,30 allo stadio Delle Alpi e non martedì come annunciato. L'Uefa, infatti, non ha concesso l'anticipo della gara.

Basket: Kukoc oggi sotto i ferri

BOLOGNA. Toni Kukoc, del Benetton, sarà operato oggi dal prof. Giannini per una grave distorsione alla caviglia sinistra con lesione legamentosa [illegible] capsulare: dovrebbe recuperare in [illegible] giorni. Si disputa intanto [illegible] (h. 20,30) il ritorno degli ottavi di Coppa Italia: Fernet Branca Pv-Scaini (and. 97-93), Stefanel Ts-Lotus (80-78), Benetton Tv-Kleenex (92-88), Messaggero Roma-Ranger (114-89), Knorr Bo-Trapani (90-70), Clear Cantù-Glaxo (80-96), Philips Mi-Sidis (104-84). Scavolini-Robe di Kappa (87-75) è stata posticipata al 1° ottobre.

Pallavolo, anticipo Messaggero-Alpitour

A Ravenna si affrontano stasera (diretta su Tele +2) Messaggero e Alpitour Cuneo in un anticipo della 2ª giornata dell'A1 maschile. Sono in programma anche gli ottavi (partita secca) di Coppa Italia: Jockey Schio-Sisley Tv, Ingram Città [illegible] Castello-Mediolanum Mi, Mokarica Fo-Maxicono Pr, Gabeca Montichiari-Carimonte Mo, Fochi Bo-Sidis Falconara, Popolare S.Antioco-Gividi Mi, Catania-Charro Pd.

Pesisti, conferma [illegible] controanalisi

ROMA. La controanalisi eseguita lunedì scorso nel laboratorio antidoping di Roma ha confermato i risultati della prima analisi per tre dei sei sollevatori pesi trovati positivi al [illegible]llo casuale disposto [illegible] Federazione il 29 agosto scorso Durante un collegiale a Norcia. [illegible] tratta di Sergio Mannironi, Fausto Tosi e Gaetano La Carpia. Per tutti e tre le analisi hanno confermato la presenza di nortestosterone.

Pugilato, peggiorano le condizioni di [illegible]

[illegible] Le condizioni di Michael Watson continuano a peggiorare. I medici dell'ospedale St. Bartholomew, dove il pugile britannico è ricoverato in coma da sabato sera, hanno comunicato che «la pressione [illegible] sangue nel suo cervello è aumentata e un nuovo esame scanner mostra che il cervello è gonfio».

Il presidente Vincenzo Matarrese chiede alla squadra una prova d'orgoglio per metter freno alla crisi

Salvemini: Torino non è l'ultima spiaggia

«I bianconeri, anche se perdo, [illegible] portano sempre fortuna»

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Salvemini non si tocca, dice Matarrese. E arrivano i rinforzi, [illegible] difensore Brambati ed il centrocampista Carbone. Per l'ex granata è già pronta una maglia: domenica a Torino giocherà contro [illegible] Juve. Poi c'è il «caso» Joao Paulo. Venti giorni per [illegible] il definitivo verdetto dei medici, dopo il grave infortunio toccatogli due domeniche fa contro la Sampdoria. [illegible] il recupero dell'attaccante brasiliano avverrà in tempi limitati il Bari lo aspetterà, altrimenti... Questo il piano [illegible] rilancio della società pugliese e Gaetano Salvemini, già dato per spacciato, sorride. «Macché ultima spiaggia. E' vero, abbiamo commesso alcuni errori, la squadra non vola e il tecnico, come è giusto, finisce nell'occhio del ciclone. Ma la panchina è ancora salda. Abbiamo cambiato molto e sapevamo che avremo avuto parecchi problemi. Certo [illegible] [illegible] li aspettavamo così grossi...»

Cosa non va nel Bari?

La squadra non sa aggredire, è pulita tecnicamente, però [illegible] morde, non conquista palloni che possano mettere in difficoltà gli avversari. Qualche gioca[illegible] non è a posto fisicamente. E poi è vero che si vince e si perde tutti insieme, ma è anche vero che qualche errore del singolo è stato pagato duramente dalla squadra. Quando non vengono i risultati i problemi si ingigantiscono. Pensavamo di poterli superare piano piano, e invece eccoci qua. Per di più abbiamo perso Joao Paulo nel momento peggiore. E' un ragaz[illegible] difficile da rimpiazzare, ha fantasia, rapidità, vede la porta. Tra venti giorni, dopo il responso dei medici, vedremo cosa fare. Io spero che Joao Paulo possa recuperare presto. Altrimenti la società dovrà valutare la situazione [illegible] trovare soluzioni alternative.

E adesso?

Inutile nascondersi, bisogna affrontare la realtà. Avevamo fatto certi programmi, adesso è il momento [illegible] rivederli. Io credo che cambiando qualcosa si pos[illegible] tornare a volare. Brambati giocherà già a Torino contro [illegible] Juve. Spero di ritrovare fin da domenica prossima [illegible] mio vero Bari, quello che sa combattere.

Difficile fare punti proprio in casa della Juve...

I bianconeri mi portano fortuna, anche quando vincono loro. [illegible] anni fa uscimmo battuti (e avremmo meritato la vittoria), ma proprio nel confronto con la Juventus trovammo la spinta per disputare un ottimo campionato. L'anno scorso un'altra sconfitta, 3-1, dopo essere andati in vantaggio. Ecco mi basterebbe una grossa prestazione dei miei ragazzi, il risultato non importa. Se giocheremo bene i punti arriveranno, magari contro squadre più abbordabili. Per me la Juve è la numero uno, può proporsi per lo scudetto. Quei due tedeschi sono stati [illegible] grande acquisto, senza togliere nulla a Carrera, che conosco bene. Trapattoni conosce la realtà del calcio [illegible] [illegible] benissimo che una squadra è grande se ha una grande difesa.

Platt, un campione a sprazzi, grandi giocate e lunghe pause. Problemi di inserimento?

Sì, è lui la gioia o il dolore del Bari. Quando gira [illegible] mille la squadra si trasforma. E' un grande campione, ma non dobbiamo dipendere solo da Platt. Lasciamogli il tempo per capire le difficoltà del campionato italiano. [illegible] penso che tra due mesi sarà veramente al massimo. Prima di lui altri campioni stranieri hanno stentato al debutto in Italia, quindi credo che Platt tornerà presto il giocatore capace di stupirci.

Piero Sarantoni

JUVENTUS

Il Trap dribbla Maifredi

TORINO. Doppio allenamento per la Juventus, con Di Canio [illegible]servato speciale, in vista [illegible] un rientro, domenica contr[illegible] il Bari, nel ruolo di tornante sulla fascia destra mentre Schillaci, scontato il turno di squalifica, tornerà [illegible] centro dell'attacco. Trapattoni non ha voluto rispondere alle accuse di Maifredi relative al pareggio della Juve con l'Atalanta: «Il [illegible] unico interesse, in questo momento, è il Bari: gli altri discorsi mi sembrano inutili e superflui. Per quanto riguarda la partita di Bergamo ho detto e ripetuto che è stata ben interpretata dai miei giocatori e che, personalmente, mi è piaciuta». Una schiarita anche nel caso-Piovanelli: il giocatore ha superato la visita fiscale. Ieri ad Orbassano c'è stata anche la gradita visita dell'ex portiere Ricky Albertosi: accompagnava la moglie che cura la gestione di alcuni Fondi di investimento che interessano alcuni giocatori bianconeri. [a. b.]

Fiorentina multata

Fonseca 2 stop Giannini e Mazinho [illegible]

MILANO. I disordini provocati dai tifosi viola domenica a [illegible] Siro sono costati 20 milioni alla Fiorentina. Anche il Milan dovrà pagare 3 milioni perché una bottiglietta [illegible] plastica ha colpito [illegible] collo un guardalin[illegible]. Il giudice sportivo ha squalificato per due giornate Fonseca (Cagliari) [illegible] [illegible] colpito un avversario con una testata a gioco fermo, e per [illegible] turno Giannini (Roma), Mazinho (Fiorentina) e Gualco (Cremonese).

Arbitri per domenica. Serie A: Cagliari-Torino: Felicani; Cremonese-Atalanta: Stafoggia; Fiorentina-Roma: Baldas; Foggia-Parma: D'Elia; Juventus-Bari: Mughetti; Lazio-Inter: Lanese: Milan-Genoa: Cinciripini; Napoli-Verona: Cornieti; Sampdoria-Ascoli: Boggi. Serie B: Ancona-Avellino: Fabricatore; Bologna-Lucchese: Rosica; Brescia-Modena: Bosmo; Cosenza-Taranto: Fucci; Lecce-Pisa: Quartuccio; Padova-Casertana: Brignoccoli; Pescara-Venezia: Cardona; Piacenza-Palermo: Bettin; Reggiana-Cesena: Guidi; Udinese-Messina: Luci.

Le discussioni sugli schemi del calcio stanno cadendo nel grottesco

Ci vuole la zona del silenzio

IL Foggia vince a Firenze e il titolo a nove colonne di un grande quotidiano sportivo dice: «Sembrava il Mil[illegible] di Sacchi».

Il Napoli pareggia bene con il Parma e Careca dice, sempre con un titolo a nove colonne: «Questo Napoli sembra [illegible] Milan di Sacchi».

L'Inter perde a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Sampdoria e i cambiamenti nel gioco dei nerazzurri [illegible] annunciati così: «Inter alla Sacchi».

La Nazionale va avanti giochicchiando (vedi ieri), in attesa che Azeglio Vicini sia spazzato via e che subentri, [illegible] il suo gioco, Arrigo Sacchi.

Intanto il Milan per aprire un nuovo ciclo, per rivincere lo scudetto, fa fuori Sacchi e cerca il nuovo gioco, alla Capello

Da morire dal ridere. In realtà, ognuno in [illegible] fa quello che può, altro che gioco alla Tizio, alla Caio. Con difensori che ti fanno la laparatomia mentre attendi [illegible] palla, [illegible] arbitri che svolazzano sull'erbetta interpretando i falli di rigore alla Vispa Teresa, con motivazioni sempre più spinte per ottenere il risultato, tipo premi partita da vincita al Totocalcio, fare quello che si può è la sola regola per sopravvivere. Heriberto Herrera aveva capito tutto più di vent'anni fa, e diceva: il calcio moderno è preparazione spinta, tattiche e bravure che si elidono, gol di classe somma o di rapina o di super-exploit atletico o di errore altrui. Un giorno abbiamo chiesto a Sergio Vatta, mago del calcio giovanile, quante probabilità ci sono che davvero una squadra possa mettere in atto, nella partita, uno schema, uno solo in 90 minuti, [illegible] quelli provati e riprovati in allenamento. «Ma che dice, uno schema? - ecco la risposta -. Un tiro che è uno non viene eseguito seguendo le indicazioni degli allenamenti». E ha aggiunto: «L'allenatore [illegible]ta per il dieci per cento, dopo conta la preparazione, la psicologia dello spogliatoio, la scelta dei giocatori giusti in formazione giusta».

Sacchi in realtà - ma chi, specie fra i giocatori, i molto cosiddetti atleti, ha il coraggio di dirlo? - è un allenatore che trasforma la seduta di allenamento in un lavoro duro, finalizzato alla manovra, al gol da manovra. Pensiamo che, quando lo avranno, per poche sedute all'anno, in Nazionale, molti azzurri saranno stravolti, sconvolti dai suoi metodi. E a quel punto non avranno più il fiato per dire che finalmente si gioca alla Sacchi.

A proposito: Sacchi è [illegible] assai evocato l'altra sera in televisione («Appello del martedì»), a proposito della zona, in una delle più amene discussioni mai sentite. Pian piano [illegible] [illegible] deciso che tutti giocano [illegible] [illegible] tutti hanno sempre giocato a zona. Ognuno andava indietro a ricordare la zona scelta dall'allenatore Ics, praticata dalla squadra Ipsilon. Suarez quasi quasi chiedeva scusa di avere giocato così tanto tempo in Italia e di non essersene mai accorto.

In realtà secondo noi la zona non esiste, almeno nella sua codificazione ortodossa. Esiste la copertura di un certo spazio e la marcatura dell'uomo pericoloso. Cose sempre fatte. Noi vorremmo tentare una prova: una partita qualunque, una squadra che fa la zona e l'altra squadra non la fa, i giornalisti e anche i tecnici chiamati a votare, senza consultarsi, su chi fa la zona e chi no. Siamo sicuri che tutti individuerebbero la tattica a zona nella squadra giusta?

Gian Paolo Ormezzano

La Spagna di Vazquez perde 0-2 in Islanda

Under, bel 2-2 in Svezia segnano Baggio e Buso

TROLLHATTAN. L'Under 21 azzurra ha pareggiato 2-2 [illegible] partita amichevole con la Svezia. La gara è stata una vera fe[illegible] per gli abitanti di Trollhattan: le due squadre hanno regalato 45' di buon calcio e quattro gol prima di dedicarsi alla ri[illegible] del pareggio piuttosto che a quella della vittoria. Una piccola festa anche per Maldini, ct italiano, il cui ultimo viaggio [illegible] Scandinavia [illegible] stato contrassegnato da un umiliante 6-0 subito contro la Norvegia.

L'allenatore della Under 21 può trarre dalla partita auspici positivi: [illegible] fronte agli svedesi, primi nel loro girone di qualifi[illegible] europea, gli azzurri [illegible] hanno certo sfigurato, andando due volte in vantaggio e regalando anche lunghe f[illegible]i di predominio. La prima rete, all'8', porta la firma dell'interista Dino Baggio. Al pareggio di Fursth (16') ha replicato (22') il sampdoriano Buso. In chiusura di primo tempo, su cross di Fursth [illegible] sinistra, Verga ha stoltamente imitato [illegible] anticipando il portiere Antonioli e mandando la palla nella propria rete vicino al primo palo.

Spagna. Per le qualificazioni agli Europei di Svezia del '92, a Reykjavik, l'Islanda ha battuto 2-0 la squadra iberica in una partita valida per il gruppo 1. [illegible]ti [illegible] Orlygsson e Sverrisson, entrambe nella ripresa. Il torinista Martin Vazquez [illegible] stato ammonito. [illegible] Spagna è così matematicamente esclusa dalle qualificazioni agli Europei in un girone che dovrebbe vedere il successo della Francia.

Danimarca. A Landskrona, [illegible] Svezia, [illegible] Danimarca ha travolto le isole Far Oer 4-0 (2-0) in una partita valida per il gruppo 4 delle eliminatorie europee. Le reti sono state segnate da Christofte al 2', Christensen [illegible] 7' e nel secondo tempo da Pingel (71') e Vilfort al (76').

Il Gran Premio di Spagna di F1 da oggi nel nuovo autodromo di Barcellona

In pista corre anche la paura

Speciali misure di sicurezza anti-Eta
E alla Ferrari acque sempre agitate

[illegible]NA
DAL NOSTRO [illegible]

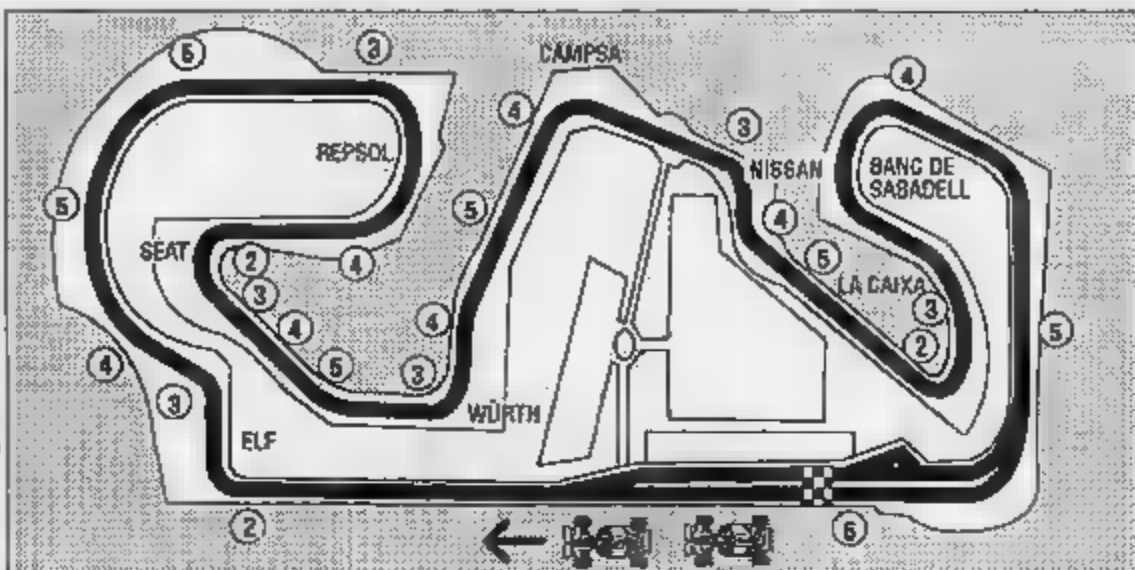
Lo hanno già definito [illegible] padre de todos los circuitos». In effetti il nuovo autodromo di Montmeló, venti chilometri a Nord della capitale della Catalonia, è spettacoloso. L'impianto, che [illegible] oggi ri[illegible] il testimone in una ideale staffetta da Jerez de La Frontera per ospitare il Gran Premio di Spagna di Formula 1, è [illegible] oltre [illegible] milioni di pesetas, pari a circa 80 miliardi di lire.

Dotato delle più moderne attrezzature, ha [illegible] pista di 4747 metri, il [illegible] [illegible] d'asfalto è stato realizzato in sei diversi strati. Un autodromo che costituirà d'ora in poi un termine di paragone per chiunque vorrà cimentarsi nella costruzione [illegible] un altro «stadio» destinato alle corse automobilistiche e motociclistiche.

L'inaugurazione [illegible] [illegible] avviene pe[illegible] in [illegible] momento molto delicato. I giornali spagnoli evitano l'argomento, preferendo minimizzare certi problemi. Ma esiste un motivo d'allarme. L'anno prossimo in questa Barcellona tormentata dal traffico e dagl[illegible] lavori in corso [illegible] disputeranno le Olimpiadi. E c'è chi teme che l'appuntamento con la Formula 1 possa essere preso come vetrina per alcune rivendicazioni, [illegible] lo scopo preciso di creare una psicosi, cercando [illegible] mettere in pericolo lo svolgimento degli stessi Giochi '92.

[illegible] parla, anche se sottovoce, di possibili gesti dell'Eta, la frangia armata dei separatisti baschi, che ultimamente si sono fatti sentire sia in Spagna sia in Francia e in Italia. Per questo motivo il circuito è stato sorvegliato discretamente dalla polizia e agenti di sicurezza armati stanno alle [illegible] porte del paddock e [illegible] box. Ma secondo al[illegible] indiscrezioni la maggior mole di lavoro sarebbe stata svolta dalla polizia segreta militare, la Cia iberica, che avrebbe installato da queste parti un vero e proprio comando operativo per tentare di evitare eventuali attentati.

Una conferma arriva dal fatto che sarebbero anche stati acquistati speciali strumenti metal-detector per controllare tutti gli ingressi nei prossimi giorni. Non è la prima volta che [illegible] [illegible] itinerante della Formula 1 si trova in [illegible] a situazioni preoccupanti: lo fu in Argentina all'epoca dei generali golpisti e in Sud Africa quando fu sfiorato da disordini razziali.

Ieri intanto l'autodromo, an[illegible] in fase di frenetica finitura, ha ricevuto [illegible] battesimo di un furioso temporale. Fulmini, strade allagate [illegible] dintorni, danni vari, ma il circuito, ben drenato, pare abbia retto molto bene. Oggi [illegible] ci sarà il collaudo generale delle infrastrutture [illegible] due serie di prove libere, dalle 12 alle 13 e dalle 15 al[illegible] 16 (pioggia permettendo).

Molti piloti hanno fatto qualche giro in pista. Interessante il parere di Nelson Piquet, solitamente molto critico: «Non mi aspettavo un tracciato così bello. E magnifico e sarà anche durissimo. Ci sono larghe curve d'appoggio, molto veloci, dove le violente accelerazioni faranno diventare la gara un martirio per noi piloti, sottoposti a una forza centrifuga enorme. Ci sono comunque diversi posti per superare, la carreggiata è larga, e credo che domenica il Gran Premio sarà spettacolare, anche per l'andamento della pista stessa, con continue salite e discese».

Barcellona ospitò già in passato la Formula 1, quattro volte dal 1969 al '75, nel circuito cittadino del Montjuic. Il feeling con [illegible] capitale catalana si interruppe il 27 aprile '75 quando [illegible] tedesco Rolf Stommelen con [illegible] Lola volò sulla folla provocando una tragedia: quattro morti e 10 feriti.

I vari circuiti spagnoli non so[illegible] mai stati troppo benevoli con la Ferrari. Solo quattro suc[illegible] nel '54 [illegible] Hawthorn, nel '74 con Lauda, nell'81 con Villeneuve e nel '9[illegible] [illegible] Prost. A proposito di Prost, [illegible] novità sulle [illegible] decisioni. Non c'è comunque mai pace per la scuderia di Maranello. Ai vari problemi si [illegible] aggiunta in questi giorni una voce riguardante i m[illegible]. Si dice che domenica scorsa, per accuse loro rivolte dalla direzione sportiva a [illegible] di un inconveniente capitato alla vettura di Prost (che prese fuoco) durante il warm-up, avrebbero minacciato un'azione di protesta. Ieri però era[illegible] tutti al lavoro per preparare questa nuova sfida. Una gara che potrebbe [illegible] matematicamente il titolo mondiale ad Ayrton Senna.

Cristiano Chiavegato

Il disegno del circuito, costato 80 miliardi: i numeri indicano le marce che i piloti debbono usare

Un magnate d'America vorrebbe opporre Connors (nella foto a fianco) [illegible] anni, [illegible] più forte tennista del [illegible] la jugoslava Monica Seles, [illegible] 17 anni (a lato)

Tennis: oltre un miliardo in palio

Connors-Seles una supersfida

WASHINGTON. Un milione [illegible] dollari [illegible] miliardo e 200 milioni di lire): ecco il montepremi-record offerto da un magnate californiano, David Krieff, per una sfida tra l'ex numero uno del tennis mondiale, [illegible] statunitense Jimmy Connors, e l'attuale regina, la jugoslava Monica Seles. La partita dovrebbe giocarsi [illegible] «Caesar's Palace» di Las Vegas a marzo dell'anno prossimo. Trattative sono già state avviate. Quella tra [illegible] Seles e Connors sarebbe la più importante sfida fra tennisti di [illegible] opposto. Un precedente illustre risale a 18 anni fa, tra la statunitense Billie Jean-King [illegible] il connazionale Bobby Riggs. Connors ha 39 anni, la Seles solo 17. Naturalmente non sarebbe una partita come tutte le altre: si dovrebbe gio[illegible] [illegible] [illegible] un campo più grande del normale e, per non concedere troppi vantaggi a Connors, Jim[illegible] avrà a [illegible] disposizione solo [illegible] palla di battuta.

Nargiso. Ieri a Palermo, battendo 6-4, 4-6, 6-1 il francese Gilbert, è entrato nei quarti di finale. Nargiso fra qualche mese seguirà le orme di Camporese, Caratti [illegible] Furlan [illegible] approderà a Torino, al T.C. Monviso. A portarlo sono stati i buoni uffici del [illegible] sponsor per le racchette, Luca Altissimo. «Agli inizi di settembre - ha spiegato il napoletano - ho raggiunto [illegible] il ds del club, Elio Aime, un accordo di massima. [illegible] novembre dovrei stabilirmi a Torino e prepararmi per almeno sei-sette settimane in vista della [illegible] stagione. Il circolo mi metterà a disposizione i campi, [illegible] foresteria dove alloggiare e il preparatore atletico della Juventus, Gaudino».

Caratti. Eliminato (6-1, 6-4 per lo svedese Kulti) nel primo turno del torneo indoor a Basilea.

[illegible]

A causa di un provocatorio «sì» al doping

Un gruppo di tecnici «Via Sara Simeoni»

S. DONATO MILANESE. La seconda giornata dei campionati italiani per società viene turbata da una lettera, indirizzata al presidente federale Gianni Gola, resa pubblica dall'Assital, un'associazione che raggruppa parte dei tecnici dell'atletica.

In [illegible] si chiede l'allontanamento di Sara Simeoni dalla guida del Club Italia per una frase comparsa nei giorni scorsi sul Messaggero e cioè: [illegible] sportivo, oggi, [illegible]no richieste troppo [illegible] I ritmi con i quali si partecipa [illegible] vari meeting sono incessanti. Il problema [illegible] riguarda il singolo risultato dell'atleta, ma la necessità di mantenerlo costante nel tempo. Personal[illegible] [illegible] contraria all'uso [illegible] doping, ma stando così le [illegible] forse sarebbe opportuno [illegible]beralizzarne l'uso. Piuttosto che spendere [illegible] per controlli costosissimi si potrebbe invece investire nelle strutture sportive per esempio».

Sara Simeoni guida il Club Italia

Sulla dichiarazione, chiaramente provocatoria conoscendo quello che è da sempre l'atteggiamento della Simeoni, Gola ha preso posizione affermando che innanzitutto, secondo lui, non esprimeva correttamente [illegible] pensiero dell'ex saltatrice. Secondariamente Gola ha precisato che l'esasperazione nella ricerca del risultato [illegible] un pericolo, ma che la Federazione da lui presieduta [illegible] persegue questo intento, concludendo con l'affermazione che né lui né la Fidal intendono condividere un pensiero del genere ma anzi si battono per il controllo [illegible] doping e per eliminare questa piaga dello sport. Non solo nell'atletica ma in tutte le discipline.

E' possibile comunque che Sa[illegible] Simeoni, indimenticata protagonista per moltissimi anni dell'atletica azzurra, abbia [illegible] [illegible] [illegible] gaffe. E' stata senza dubbio [illegible] dichiarazione infelice la sua e lei stessa si è dichiarata dispiaciuta per [illegible] frase presa alla lettera quando il di[illegible] [illegible] più ampio. Anzi inviò, quello stesso giorno della pubblicazione, una lettera al quotidiano romano precisando il [illegible] pensiero.

In quanto all'Assital è un'associazione recentemente costituitasi che raccoglie circa 500 tecnici su un totale di oltre 8000 tesserati di cui soltanto la metà effettivamente praticanti.

La seconda giornata dei societari, è quella che ha assegnato gli scudetti: in campo maschile le Fiamme Azzurre, cioè i rappresentanti della polizia penitenziaria, hanno ottenuto il loro primo titolo mostrando un'eccellente regolarità in tutte le gare. In [illegible] femminile lo [illegible] detto [illegible] tornato sulle maglie della Snia Bpd che ha così centrato il 13° successo tricolore. La Snam Gas Metano, che deteneva il titolo e che organizzava, non [illegible] riuscita infatti a ripetere la bella prova dell'anno scorso a Bari.

Tra gli uomini la Pro Patria di Milano, 12 scudetti vinti nel passato e campione in carica, è finita [illegible] quinto posto in quella che potrebbe essere [illegible] la sua ultima gara. Il glorioso club, privo di sponsor, non [illegible] infatti in grado di continuare a sostenere gli attuali, elevatissimi costi [illegible] gestione (superiori al miliardo) e il 15 ottobre, se non interverranno fatti nuovi, lascerà liberi i propri atleti, dedicandosi unicamente all'attività giovanile.

[illegible] momento più importante dell'ultima giornata [illegible] stata la sconfitta [illegible] Antibo nel 5000 ad opera [illegible] Gennaro [illegible] Napoli. Al via anche Mei, che ha cercato di tenere il passo dei primi, ma si è poi ritirato. Antibo ha tirato tut[illegible] la gara, forzando inizialmen[illegible] il ritmo, [illegible] non [illegible] riuscito a staccare Di Napoli, che lo ha poi battuto in volata: 13'40"18 [illegible] tempo del vincitore [illegible] 13'43"45 quello di Antibo.

Il risultato ottenuto ieri potrebbe aprire nuove prospettive per Di Napoli, dopo una stagione alquanto deludente, in vista [illegible] Giochi olimpici di Barcellona del prossimo [illegible] mentre per Antibo, due volte secondo in quattro giorni, è evidente che i problemi vissuti a Tokyo si sono ripercossi notevolmente anche sul suo fisi[illegible].

[illegible]

La produzione a quota 36 milioni

Cresce ancora la fame d'auto

La produzione mondiale di autovetture è stata l'anno [illegible] di 35 milioni 877.000 unità, contro 35 milioni 699.000 nell'89 e 34 [illegible] 485.000 nell'88. Nello [illegible] triennio la circolazione è passata dai [illegible] milioni 600 mila auto a circa 422 milioni.

In questi dati statistici - cui bisogna aggiungere produzione e parco circolante di autocarri, autobus e veicoli speciali - è compendiato in tutta la sua imponenza il fenomeno dell'automobile, e anche se il volume produttivo ha visto (almeno in Europa e negli Stati Uniti) una certa stasi dovuta a motivi più congiunturali che strutturali, è evidente che la domanda di mezzi individuali di trasporto [illegible] flessioni. Al contrario: la crescita, sia pure in termini contraddittori, della ricchezza e della sua distribuzione, non fa che sollecitare nella gente il desiderio di mobilità. E quest'ultimo, a sua volta, diventa un moltiplicatore di benessere.

A ciò si deve aggiungere che l'apertura all'Occidente dei mercati dell'ex Comecon non soltanto sta favorendo tale fenomeno, in modo particolarmente vivace nella fu Ddr, [illegible] di spinta ad attività produttive in precedenza piuttosto depres[illegible] In questa vasta [illegible] economica e geografica, agitata da fermenti [illegible] difficili da decifrare, sono presenti enormi potenzialità si sviluppo sia [illegible] punto di vista industriale sia da quello del mercato. Vi si riscontra infatti un bisogno, anzi un'ansia, di motorizzazione che coinvolge il trasporto pubblico e quello privato, la movimentazione su strada delle merci e quella di persone.

Tuttavia, [illegible] si è ancora concretizzata la possibilità di finanziare queste esigenze, tanto che si è di recente assistito (con la sola eccezione dell'ex Germania dell'Est, che si sta rapidamente integrando con quella di Bonn) a una contrazione della domanda. La quale, secondo gli esperti, si riprenderà non appena fruttificheranno i programmi di sostegno appositamente varati [illegible] Comunità europea.

Ecco qualche dato relativo al 1990 riguardante questi Paesi (le cifre [illegible] stimate): Cecoslovacchia, 180.000 auto prodotte più 56 mila veicoli industriali; Polonia, 290.000 vetture e [illegible] veicoli industriali; ex Repubblica democrativa tede[illegible] 217.000 [illegible] 50.000; Romania, 85.000 e 12.000; Ungheria, 15.000 veicoli industriali; Unione Sovietica, 1.200.000 e 800.000.

Non ci sono dubbi che, già dall'anno in corso ma [illegible] moto accelerato nel prossimo avve[illegible] l'impulso alla costruzione di mezzi di trasporto assumerà contorni sempre più «europei». Per esempio in Cecoslovacchia, grazie alla partecipazione della Volkswagen nella Skoda; in Unione Sovietica e in Polonia per l'intensificata collaborazione con la Fiat; nella Germania orientale con gli accordi con costruttori tedeschi occidentali [illegible] americani; [illegible] Ungheria per accordi vari (Suzuki in primo luogo).

In questo quadro che trasuda ottimismo non manca però qualche richiamo preoccupato, anche se con particolare riferi[illegible] all'Occidente. In presenza [illegible] una densità di circolazione che - [illegible] pochissime anche se vistose eccezioni in Europa [illegible] in Giappone - è ormai compresa fra i 2 e i 3 abitanti per autoveicolo, [illegible] negli Stati Uniti addirittura fra [illegible] e due, ci [illegible] può chiedere se non si siano ormai superati quei limiti [illegible] sviluppo oltre i quali si presentano ineluttabilmente problemi di gigantismo che [illegible] risultano facili da gestire.

Per dirla in termini concreti: come risolvere le crescenti difficoltà di circolazione nei grandi centri urbani e, limitatamente alla geografia europea, [illegible] saturazione su strade e autostrade [illegible] certi giorni [illegible] periodi dell'anno.

Sono sempre le cifre a suggerire queste considerazioni, dal momento che le statistiche sono strumento indispensabile per interpretare, capire e in qualche [illegible] regolare certi fenomeni che hanno come protagonisti l'uomo [illegible] la società civile. Strumento prezioso per approfondire [illegible] materia è il volume «Automobile in cifre» che [illegible] ogni anno [illegible] cura dell'Ufficio studi [illegible] ricerche di mercato dell'Anfia, e che [illegible] edizione in edizione si arricchisce di dati [illegible] tabelle.

Naturalmente, la maggior parte dello spazio è dedicato all'Italia, [illegible] benché le cifre si riferiscano al 1990, vi si trova un aggiornamento statistico relativo alla prima parte di quest'anno, iniziativa preziosa per consentire continuità [illegible] lettura. La dovizia di dati e informazioni è [illegible] render arduo darne anche soltanto un cenno. Ma pescando a caso fra le sue 283 pagine non è difficile trovar[illegible] e trarne notizie interessanti e talvolta curiose.

Qualche esempio: [illegible]gli ultimi tre anni, [illegible] mese in cui la produzione italiana ha raggiunto il suo massimo storico è stato il marzo del '90 con [illegible] unità, di cui quasi 194 mila vetture; fra il 1989 e il 1990 la flessione delle vendite di vetture con motore Diesel [illegible] stata del 42% [illegible] 295.540 a 171.166): le consegne di veicoli fuoristrada sono state l'anno scorso 48.347, di cui 31.302 giapponesi [illegible] della sola Toyota; sempre l'an[illegible] scorso le esportazioni italia[illegible] [illegible] veicoli nuovi sono ammontate a 960.900 unità (delle quali 798.995 vetture) per un valore [illegible] oltre [illegible] miliardi di lire. Ma [illegible] abbiamo importati 1.405.000, pari [illegible] poco meno di 18 mila miliardi. Che rappre[illegible] una bella somma.

Sono cifre da meditare, anche se [illegible] necessario aggiustare i consuntivi tenendo conto degli oltre 100 mila veicoli provenienti da stabilimenti Fiat all'estero.

Ferruccio Bernabò

La Casa milanese è vicina al lancio di una moderna macchina di categoria medio-alta

Alfa Romeo, in arrivo la nuova 75

E intanto due versioni speciali della Sport Wagon

L'Alfa Romeo si rinnova e, in attesa della presentazione della nuova 75, lancia sul mercato due edizioni speciali della giardinetta sportiva Sport Wagon, la Explora e la Firma.

Con la nuova 75, la moderna berlina di classe medio-alta che sarà presentata in gennaio, la Casa di Arese muove all'attacco del mercato europeo in un importante segmento di mercato, quello D, in cui è sempre stato presente [illegible] auto [illegible] grande successo. In Europa questo set[illegible] ha rappresentato 3.222.600 unità (24,5% del mercato) nel 1990 e 2.306.500 nei primi otto mesi '91 (23,9%).

La nuova vettura, che si affiancherà ad alcune versioni dell'attuale modello, sarà caratterizzata - affermano in Alfa Romeo - dall'evoluzione dell'ormai classica linea a [illegible] tipica delle medie Alfa a partire dalla Giulietta; da [illegible] innovazioni [illegible] campo meccanico [illegible] motoristico, [illegible] propulsori inediti, dispositivi ecologi[illegible] d'avanguardia; elevata funzionalità degli spazi con avanzate soluzioni ergonomiche.

Ai primi [illegible] ottobre si conoscerà anche il nome (che sarà [illegible] grande probabilità ancora un numero) della nuova vettura. In una vastissima rosa, quelli che sembrano risultare vincenti [illegible] 150, ossia il doppio di 75; 155, legato alla potenza media in cavalli della gamma; 158, in omaggio alla famosa vettura di Formula 1 che ha conquistato due Campionati del mondo; 167, che rappresenta il numero del progetto, e 175.

E adesso qualche particolare sulle due versioni speciali della Sport Wagon che si presentano con ricche dotazioni di serie e moderni allestimenti, aumentando il valore aggiunto rispetto ai modelli dai quali derivano. Hanno entrambe il motore da 1351 cc, 88 Cv, con velocità di 173 Km/h nelle versioni [illegible] trazione anteriore e di 172 in quella 4X4 (trazione integrale inseribile in marcia).

La Explora reinterpreta in modo originale la compatta e brillante multiuso Alfa Romeo. Si propone soprattutto come versione d'accesso alla marca ed è concepita essenzialmente per una clientela giovane.

Due nuove Sport Wagon di tipo speciale, entrambe con [illegible] di 1300 cc e 88 Cv: da sinistra, la Explora, per clienti giovani, e la Firma; sotto, l'elegante tendina copribagaglio della Explora

Esclusivamente a trazione anteriore, il [illegible] elemento più significativo è rappresentato da un sofisticato impianto di bordo hi-fi. Gli optional sono rappresentati dalla chiusura centralizzata, dagli alzacristalli elettrici anteriori, dal secondo specchio retrovisore esterno, dai fendinebbia, dal tergilunotto, dai lavafari, [illegible] copribagaglio, dal sedile posteriore sdoppiato e dalla vernice metallizzata. Il prezzo, chiavi in mano, è di 18.177.250 lire.

La Firma, disponibile anche [illegible] versione 4x4, si distingue [illegible] confort [illegible] maneggevolezza, grazie anche all'idroguida di serie. Dovrebbe essere particolarmente adatta alla clientele femminile. Una novità: nella normale dotazione - oltre a chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori, tergilunotto, secondo specchio retrovisore esterno, tendina copribagagli - c'è anche [illegible] sofisticato sistema antifurto a radiocomando. Il prezzo chiavi in mano della Firma - per la quale sono disponibili a richiesta condizionatore, tetto apribile e ruote in lega - è di 19.997.950 lire per la versione a [illegible] anteriore e di 21.890.050 per la 4x4.

Nei primi otto mesi l'Alfa Romeo ha consegnato globalmente in Italia 81.123 vetture [illegible] 63.369 all'estero, con forti incrementi [illegible] Germania (+40% sullo stesso periodo '90), in Olanda (+30%), in Austria (+18%). In Grecia, con 6800 vetture immatricolate [illegible] gennaio ad agosto, le vendite [illegible] raddoppiate. Complessivamente l'aumento all'estero è stato del 4%, confermando la vocazione sempre più internazionale della Casa del Biscione. Le proiezioni a fine anno prevedo[illegible] 120-125.000 unità in Italia e 82-85.000 all'estero, con un totale di 210.000 auto circa.

Renzo Villare

In prova con la 106, una piacevole compatta che si affianca alla 205 proponendo un'ampia gamma

La francesina per l'Europa

Obiettivo Italia: 50 mila all'anno

A partire da domani, [illegible] Peugeot disporrà anche sul mercato italiano (dopo [illegible] brillante esordio [illegible] quello francese, che assorbe circa [illegible] ordini al giorno) della 106, la più piccola delle sue cinque «famiglie». L'operazione parte - in un segmento difficile [illegible] affollato da illustri [illegible]renti - con molte ambizioni: 50.000 auto nel '92, [illegible] un tasso di conquista (clienti nuovi per la marca) del 60%, cioè trentamila.

La domanda, ancor prima di proseguire nel discorso, viene naturale: e la 205, l'altra grande piccola della Peugeot? La risposta, [illegible] forse [illegible] potrebbe altrimenti, parla di «complementarietà dei due prodotti nel segmento C», di una reale «possibilità di cannibalizzazione», ma conclude con un certo ottimismo. «La 106 - dicono in buona sostanza in Peugeot - pre[illegible] caratteristiche e argomenti per realizzare un grande [illegible] nel vostro Paese». Ad ogni buon conto, 205 e 106 insieme dovrebbero arrivare a 90.000 pezzi. [illegible] '91, la prima era arrivata a quota 75.000.

La nuova Peugeot dovrà affrontare clienti di tutto rispetto: Fiesta, Clio, Uno, Y10, Citroën AX, Corsa. Contro chi si rivolgerà? La risposta della gente Peugeot [illegible]: «Nessuno in particolare».

In realtà, l'obiettivo non dichiarato è la Y10. Non per nulla la 106 offre un elevato livello di finitura, un look gradevole, una buona abitabilità malgrado le dimensioni contenute, [illegible] vocazione non solo da auto da città ma per confortevoli spostamenti a medio e lungo (con un po' di buona volontà) raggio.

Il parallelo regge meno quando si scende a un confronto più dettagliato tra i due modelli. Prima di tutto, la 106 (che probabilmente riuscirà a fare più [illegible] quanto si pongano [illegible] obiettivo i responsabili del marchio Peugeot in Italia) appare modello più «generale», con una versione base che risulta carina ma non - come dire? - sfiziosa. Dovrebbe [illegible] più accessori e qualche elemento più ricco, proprio per catturare un certo tipo [illegible] clientela sofisticata.

E ci sono, [illegible] fronte dei numerosi aspetti positivi, alcuni punti che in Peugeot dovrebbero forse riconsiderare. L'assenza della quinta marcia (o meglio c'è ma soltanto con un sovrapprezzo) nella versione di attacco della gamma 106: parliamo della vettura con motore di 954 cc di cilindrata; [illegible] carenza di ventilazione, particolarmente sulla «900» (migliorabile si azionando il ventilatore al massimo, ma a tutto svantaggio della silenziosità interna, che altrimenti si rivela eccellente); due elementi poco pratici come la maniglia delle porte, nascosta nel battente delle stesse, vera trappole per le unghie delle clienti, e la leva di sgancio degli schienali anteriori, che costrin[illegible] chi deve sedersi dietro a piegarsi a metà per raggiungere il comando.

Piccole osservazioni che non scalfiscono l'immagine positiva della 106. La nuova Peugeot ha una tenuta di strada più che buona, motori [illegible] tanto pepe e ben equilibrati, specie il 1100 (il [illegible] è piacevole ma qualche cavallo in più non guasterebbe), una frenata [illegible] e un comportamento globale sincero. Il resto, [illegible] sempre, si può ulteriormente migliorare.

La Peugeot conta di conquistare molti nuovi clienti in Italia con la 106

Delle 50.000 piccoline che [illegible] Peugeot conta [illegible] vendere nel '92 in Italia, il 40 per cento sarà costituito dalle [illegible] nei livelli di allestimento «Xn» [illegible] «Xr», il 30 son motori di 1124 (livello «Xr» e «Xt»), il [illegible] con propulsori di 1360 cc («Xt») e il dieci, infine, nella versione più sportive della gamma: 4 cilindri 1360 a iniezione, 100 Cv, 190 chilome[illegible] l'ora. Su tutta la gamma il servofreno è di serie. Gli optional vanno dalla vernice nera o metallizzata, ai cerchi in lega, all'aria condizionata, all'Abs.

I prezzi, per concludere: 10.990.000 per la 106 «Xn» a 4 [illegible] (la quinta costa 530.000 lire), 12.882.000 per la 1100 base, 15 milioni per la 1360, 18.600.000 per la sportiva. Dal prossimo anno sarà disponibile anche una 1300 catalizzata, il cui prezzo sarà di 16 milioni.

Eugenio Ferraris

QUI AUDI

[illegible]' una imponente vettura dal morbido design: [illegible] posti e una grande capacità di carico

Nel regno delle familiari entra la 100 Avant

La meccanica è quella della berlina, motori da 2000 a 2800 cc

Presentata in anteprima a Francoforte, fra quattro settimane [illegible] in vendita sul mercato tedesco e a metà gennaio in Italia. Parliamo della 100 Avant, [illegible] versione «familiare» della berli[illegible] medio-alta Audi.

Una bella vettura che punta a soddisfare le esigenze più sofisticate per [illegible] tempo libero e lo sport, proponendo uno styling morbido ed elegante, con ampie vetrature e volume posteriore dal taglio poco inclinato, con spoiler sul bordo superiore del portellone e lunotto avvolgente. [illegible] vano di carico, dotato di tendina copribagagli e di quattro robusti [illegible] di ancoraggio, offre dimensioni ragguardevoli: 112 cm di larghezza e 108-185 in profondità, rispettivamente con schienale del sedile posteriore (sdoppiato in parti assimetriche, 1/3 e 2/3) in posizione oppure abbattuto. La capacità di carico varia da 0,38 a 1,26 mc, compresi due ripostigli protetti da sportello ricavati nei fianchi.

Il piano di carico, realizzato con [illegible] elemento rigido pieghevole, protegge da sguardi indiscreti un ulteriore vano da 60 litri (60x95 [illegible] con circa 10 cm di altezza utile). L'allestimento prevede anche [illegible] momento non per il nostro mercato) un divanetto supplementare con due posti contromarcia per bambini.

La meccanica è sostanzialmente quella della berlina, con le opportune variazioni di taratura delle sospensioni imposte dalla differente distribuzione dei pesi: molle, ammortizzatori [illegible] barre antirollio sono quindi specifiche per le Avant. Interessante, in relazione alla vocazione per il tempo libero, la capa[illegible] di traino: sino a 1650 kg per le versioni a trazione anteriore [illegible] si[illegible] [illegible] 1900 kg per le «Quattro».

Sul nostro mercato le Avant [illegible] commercializzata in otto versioni, tutte catalizzate, in un «mix» [illegible] cinque a uno [illegible] confronti delle berline (sull'anno pieno, 1600 Avant [illegible] un totale di 8000 unità complessive). Questa l'offerta di gamma: Avant 2.0 E, motore quattro cilindri [illegible] 2 litri da 115 Cv, con cambio manuale a 5 marce o automatico a 4 rapporti, rispettivamente per 184 e 179 km/h di velocità; Avant 2.8 E, benzina V6 di 2,8 litri da 174 Cv, in versione a trazione anteriore o «Quattro», per entrambe [illegible] cambio meccanico a 5 marce, 212 km/h; Avant S4 (a trazione integrale permanente), benzina [illegible] cilindri/20 valvole turbo-intercooler di 2,2 litri [illegible] Cv, cambio manuale [illegible] 5 o [illegible] marce, 235 km/h; Avant 2.5 Tdi, turbodiesel-intercooler [illegible] iniezione diretta di 2,5 litri da 115 Cv, cambio manuale a 5 [illegible] marce, [illegible] km/h.

I prezzi (non [illegible] definiti) oscilleranno tra i 44 e i 77 milioni di lire (chiavi in mano), rispettivamente per la 2 litri con cambio a 5 marce e la S4 a [illegible] marce.

La dotazione, analoga a quella delle berline, offrirà di serie climatizzatore automatico, sedile-guida e volante regolabili in altezza, tergilunotto, tendina [illegible]pribagagli, mancorrenti [illegible] tetto stile «America» e, per la sicurezza, Abs e «Pro-conten» (dispositivo meccanico che in caso di violento impatto frontale pretensiona le cinture [illegible] «ritira» il volante verso [illegible] cruscotto, per allontanarlo dalla testa del conducente). Sempre in tema sicurezza, [illegible] richiesta sarà disonibile l'air-bag per il guidatore (2.300.000 lire).

Per la primavera sono annunciate versioni con cambio automatico della S4, [illegible] in fase di sviluppo un motore 4 cilindri/16 valvole di 2 litri da 140 Cv, anch'esso catalizzato, abbinato con cambio a [illegible] marce (205 km/h) sia sulle trazione anteriore che sulle «Quattro».

Raffaele Sangalanti

Space Runner, razionale monovolume di lusso per il tempo libero

Porta scorrevole, che buona idea

Sulla fiancata destra: consente parcheggi a filo

Arrivano in [illegible]lia, tramite la Bepi Koelliker, i nuovi Mitsubishi Space Wagon e Space Runner, caratterizzati da [illegible] impostazione stilistica e meccanica che rispecchia un modo moderno di concepire l'automobile. Si tratta di due varianti dello schema «monovolume», in cui la parte anteriore presenta [illegible] deciso accenno di cofano [illegible].

Lo Space Wagon [illegible] nuova versione [illegible] un veicolo già esistente, di cui in nove anni la casa giapponese ha prodotto circa 300.000 unità: in Italia [illegible] stato introdotto nel 1988 e nel 1989 ne sono [illegible] venduti 603, poi 1418 nel '90 [illegible] già 1293 nei primi otto mesi '91. Con 5 porte e 7 posti è un comodo veicolo per chi desidera [illegible] alte capacità di carico.

Totalmente nuovo è invece lo Space Runner di cui parliamo più [illegible] lungo, anche perché la meccanica [illegible] in buona parte comune ai due modelli. In questo caso il monovolume è stato sviluppato privilegiando l'altezza [illegible]lla lunghezza. Basta paragonare le dimensioni per convincersene (tra parentesi i dati relativi allo Space Wagon). Passo: [illegible] 2520 (2720); lunghezza: mm 4290 (4515); altezza: [illegible] 1625 (1595). Sono uguali le carreggiate: 1460 mm. Il peso a vuoto è di 1185 kg contro i 1435 del Wagon.

Lo Space Runner è caratterizzato da una speciale disposizione delle porte laterali: ne ha due anteriori con apertura normale a cerniera e una posteriore sul lato destro a scorrimento. In più, [illegible] solito portellone posteriore. La porta asimmetrica serve a far salire a scendere i passeggeri (bambini specialmente) solo dal lato marciapie[illegible] [illegible] ed essendo scorrevole, può essere aperta anche vicino [illegible] un muro [illegible] a un altro veicolo. Inoltre, il sedile posteriore può essere facilmente sganciato ed estratto ottenendo così un grandissimo volume di carico.

Entrambi i veicoli sono dotati [illegible] un motore catalizzato [illegible] 4 cilindri in linea; monoalbero ma con 4 valvole per cilindro, [illegible] 1834 cc [illegible] 122 cv a 6000 giri. Lo Space Runner per ora viene fornito solo con trazione anteriore (prezzo L. 28.100.000 chiavi in mano, velocità 180 km/h), ma presto arriverà anche il 4x4, già di serie per [illegible] Space Wagon (L. 36.000.000 e 175 km/h). Quest'ultimo offre pure [illegible] turbo diesel (L. 31.100.000, 1795 [illegible] a 75 cv, 150 km/h).

I «monovolume» sono in netta crescita: si prevede che, a metà degli Anni [illegible] se ne venderanno in Europa 500-600 mila, cioè il [illegible] del mercato totale. Un aumento di quasi dieci volte in cinque anni.

Gianni Rogliatti

ESTERNAZIONI

Per legittima difesa

Italia, Paese di esternatori. Tutti sparano sentenze, tutti sono padri della verità! Meno i cittadini onesti che sono costretti a subire continui soprusi. La nostra Italietta democratica ha bisogno di spazio per far posto al notevole incremento di arruffoni, di arroganti molesti che legano mani e piedi alla Giustizia. Alla fine non ci sono più colpevoli, ma solo colpiti. Viva i delinquenti: l'unione fa la forza.

Hanno ragione loro, perché sono tanti, spalleggiati e forti.

Dal momento che non si è potuto fare in modo che il giusto fosse forte, si è fatto in modo che il forte fosse giusto, come già diceva il filosofo Blaise Pascal nel lontano seicento.

Nel vivaio delle vittime, il primo posto spetta ai cittadini che pagano le gabelle per arricchire amministratori disonesti che concorrono all'aumento del debito pubblico. I partiti politici, d'accordo fra di loro dietro le quinte, fingono di scontrarsi per spingere gli uomini a sbranarsi gli uni con gli altri, rinfocolando l'odio razziale con false demagogie.

Viviamo in un paese di diritto, libero, democratico; queste parole un tempo ci gonfiavano il cuore, ci riempivano la mente. Ora cosa ci riempiono? Che fare? Lasciar perdere perché tanto non cambia niente? NO! MAI!

Poiché col silenzio si protegge il malcostume, lo scontento dilaga, straripa sulle vie di ogni città, entra in ogni casa. Poiché la libertà è un diritto da conquistare, da pretendere, non da subire.

Grida la tua rabbia, denuncia i soprusi, esprimi il tuo pensiero, ascolta quello degli altri, il mezzo c'è: si chiama RADIO, radio libera.

Ogni giorno dalle 12.40 alle 14.30 sintonizza la tua radio sull'F.M. 92,4 o 91.5 di Radio Italia 1 e Radio 91.

Potrai telefonare, dire pubblicamente quello che pensi, senza che nessuno chieda chi sei.

Questa è la vera libertà di espressione, USALA!!!

RADIOTERAPIA

Quasi sempre quando si parla di salute, si [illegible] notizia di nuovi farmaci, e di nuovi metodi di cura.

Questa volta vogliamo indicare un metodo vecchio come il mondo, ma del quale si parla poco o niente: la musica!

Sì, semplicemente musica.

È facile per chiunque stabilire una verità assoluta. La musica influenza la psiche, ne risente il nostro [illegible] e di conseguenza il nostro comportamento. Da che mondo è mondo, l'uomo la utilizza adattandola alle necessità.

Musica per la guerra, per il culto, per il ballo, lo sport. Suoni che ci danno energia, ci irritano, ci fanno impazzire, ci rilassano, ci danno serenità e allegria.

La musica è utilizzata con ottimi risultati per trattare malattie psicosomatiche (stress, insonnia, disturbi sessuali, ecc.).

La musica non provoca effetti collaterali e spesso non costa niente, basta accendere la radio.

La radio, amica fedele e discreta che non chiede. Puoi lavorare, guidare, sognare e lei è lì, parla e canta, in italiano, inglese, piemontese, napoletano.

Fa qualche errore di grammatica, ma che importa, è lì, vicino a te, con la sua allegria, le sue musiche, le sue chiacchiere, la pubblicità e con le sue iniziative.

Potrebbe essere una buona idea: radioterapia anche per la solitudine, giorno e notte.

Certo non tutte le radio possono soddisfarti, allora te ne proponiamo un gruppo fra le quali puoi sicuramente trovare quello che cerchi.

RADIO ITALIA UNO GIOVANE FM. 92.7: la parola d'ordine è allegria, rumore, simpatia! Le voci dei DJ più noti di Torino si alternano a voci di animatori graffianti ed irriverenti (educatamente), per proporre ai giovani tutta la musica più giovane 24 ore su 24. Vietata ai deboli di cuore e a chi ha superato i 30 anni! **Troppo forte?**

RADIO ITALIA UNO ADULTA FM. 92.4: gli appuntamenti giornalieri non si contano. Musica italiana di ogni genere: anni 30 - 40 - 50 - 60 - 70 - 80, folclore piemontese e meridionale, liscio, classica, rubriche di astrologia, cartomanzia, mediche, erboristeria, finanziarie, filo diretto con il pubblico, (si parla di pensioni, di casa, di... tutto!). Tutto in diretta, anche di notte! **Non basta?**

RADIO CALIFORNIA FM. 94.7: musica italiana e straniera, animata da speaker sempre brillanti, intervallata da vari appuntamenti con l'informazione e da rubriche di grande interesse, può essere la tua oasi musicale in città. **È questo che cerchi?**

RADIO STUDIO APERTO FM. 88.250: molta musica non stop, voci simpatiche, tanta informazione, tante rubriche, tanta musica a richiesta, tanti collegamenti in diretta con la città, tanto di tutto! **È troppo?**

RADIO 91 FM. 91.5: ha un palinsesto in prevalenza di musica italiana anni 60 - 70 - 80, ma non disdegna il resto. Tra una musica e l'altra, rubriche di astrologia, cartomanzia e filo diretto con gli ascoltatori su temi politici, economici e di grande attualità. **È quella giusta?**

Beh, se fra quanto ti propongono queste radio non c'è quello che cerchi, il consiglio che possiamo dare è... fatti una vacanza! **CERCAVACANZE - Tel. 011/216.59.32.**

«Chiama allo 011/455.93.61»

Apri, svendi, chiudi?

Farlo sapere costa una telefonata

FIOCCO ROSA

È nata una rubrica radiofonica di grande utilità: **"APRO, SVENDO, CHIUDO"**. L'iniziativa ha due scopi:

1°) Offrire a chi apre una nuova attività, a chi propone una vendita promozionale e a chi chiude per qualsiasi ragione (fallimento, cessata attività, ecc...) e di conseguenza vende i propri articoli a costi di particolare convenienza, l'opportunità di pubblicizzare l'avvenimento a costo **ZERO**.

2°) Dar modo agli ascoltatori di ottenere un'informazione tempestiva traendone il **MASSIMO VANTAGGIO**.

La rubrica "APRO, SVENDO, CHIUDO" è in onda con vari appuntamenti su:

- RADIO ITALIA 1 GIOVANE - FM 92.7
- RADIO ITALIA 1 ADULTA - FM 92.4
- RADIO CALIFORNIA - FM 94.7
- RADIO STUDIO APERTO - FM 88.25
- RADIO 91 - FM 91.5

APRI, SVENDI, CHIUDI? Dillo a noi. Noi lo faremo sapere a tutti!!!

TELEFONA ALLO 011/455.93.61.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 26 Settembre 1991 TO 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Velocità elevata, semafori bruciati dalle auto: e le vittime aumentano

Sulle strade ogni mese 9 morti

Tragico bilancio per il primo semestre di quest'anno: 55 (nel '90 erano 47), di cui 14 pedoni
Gli incidenti in particolare di notte, lungo le arterie più scorrevoli. Appelli e controlli

Rispetto a [illegible] fa, nei primi [illegible] mesi del '91 gli incidenti sono diminuiti [illegible] le vittime della strada sono aumentate. Cinquantacinque i morti [illegible] i 47 del '90. Gli incidenti sono scesi da 4241 a 4018. Nel '90 persero la vita 85 persone, purtroppo siamo avviati a battere un tragico record. Gli ultimi dati di luglio [illegible] agosto raccolti dai vigili confermano che il drammatico aumento prosegue: da 7 nei due mesi del '90 si è [illegible]liti a 10.

L'assessore alla polizia urbana, Giovanna Cattaneo, ha comunicato al consiglio comunale, lunedì scorso, i dati rilevati dai vigili: «Sono allarmata dalla maleducazione, ma la maleducazione è dire poco, l'inciviltà, non so trovare termini più duri, per qualificare l'irresponsabilità di molti automobilisti».

Sfoglia i dati. Riguardano gli incidenti mortali avvenuti nei primi sei mesi del '91, dove sono intervenuti i vigili.

«Su 38 ben 12 - osserva Cattaneo - [illegible]ono avvenuti ad incroci regolati da semafori funzionanti. La [illegible] [illegible] l'imprudenza e la velocità. Si brucia [illegible] rosso senza guardare».

[illegible] sono percorsi più pericolosi di altri: t[illegible] incidenti mortali in corso Regina Margherita, due nei corsi Regio Parco, Giulio Cesare, Moncalieri, due sulla strada del Pino. Ma punti «caldi» sono [illegible] i [illegible] Francia, Appio Claudio, Unità d'Italia, dove si è tentati di premere sull'acceleratore. Per lo più scontri notturni quando il traffico è scarso, e forse quando si è un po' più «cosé»: ben 5 tra le ore 23 e le 24, altri [illegible] tra le 20 e le 21, 3 tra le ore 3 e le 4. Su 56 vittime, 14 erano pedoni, [illegible] erano in bici e in moto, gli altri [illegible] tra conducenti d'auto e passeggeri.

E' una radiografia allarmante. L'assessore Cattaneo ha disposto [illegible] si analizzino i dati quotidianamente per decidere dove intervenire. Da tempo, ha disposto l'aumento dei servizi sulle strade con pattuglie, motociclisti e velomatic. Il [illegible]dante Panzica, con il suo staff, ha previsto un piano d'intervento: tra luglio e agosto tutti i quartieri sono stati dotati di un'apparecchiatura velomatic, altre 14 sono a disposizione delle pattuglie della sede centrale. [illegible] notte sono stati organizzati cinque equipaggi più un sesto specializzato in infortunistica. «Non sono pochi ma non riescono a essere capillari» dice Panzica, alle prese con i soliti problemi di un organico impegnato su mille fronti.

I controlli non bastano mai. Ogni qual volta [illegible] vigile entra in azione agli incroci e sulle arterie principali, gli indisciplinati [illegible] colpire [illegible] tantissimi: 11.517 multe per automobilisti che sono passati con il rosso nei primi otto mesi dell'anno (ad agosto addirittura 1171), 4388 per velocità elevata.

La sezione Centro, da sola, nel mese delle ferie, ha compiuto 18 interventi e ha registrato 533 violazioni. Il 6 settembre scorso, in un'ora, dalle 21 alle 22, in corso Unità d'Italia, [illegible] fatte qualcosa come 36 contravvenzioni per velocità largamente superiore ai 50 chilometri orari previsti dal codice della strada. Gli ottanta-cento per molti sono una norma. Un'auto correva addirittura a 148 km orari. Una corsa da autostrada.

Le multe per eccesso di velocità [illegible] mila lire, con segnalazione alla Prefettura. Le nuove norme prevedono la sospensione della patente. Il «rosso» bruciato costa 75 mila lire; il «giallo» 50 mila. Eppure le avanguardie della strada continuano ad arruolare seguaci e a mietere vittime.

Ancora appelli alla prudenza, ancora più controlli. Siamo all'emergenza.

Luciano Borghesan

I LUOGHI PIU' PERICOLOSI		
Corso [illegible]A MARGHERITA	3	Incidenti mortali
Corso GIULIO CESARE	[illegible]	Incidenti mortali
Corso [illegible] PARCO	2	Incidenti mortali
TRAFORO DEL PINO	2	[illegible] mortali

[illegible] ORE PIU' PERICOLOSE		
DALLE [illegible] ALLE 24	[illegible]	Incidenti mortali
DALLE 20 ALLE 21	[illegible]	Incidenti mortali
DALLE 17 ALLE 18	[illegible]	Incidenti mortali
DALLE 3 ALLE 4	3	Incidenti mortali

INCIDENTI AVVENUTI*	
IN LOCALITA' CON SEMAFORO IN FUNZIONE	12
IN LOCALITA' SENZA SEMAFORO	26

*RILEVATI [illegible] URBANI

[illegible] SEI [illegible]	
IN AUTO	25
IN MOTO E IN BICI	9
PEDONI	21
	55*

*NEL I SEMESTRE [illegible] ERANO STATI [illegible]

IL RISCHIO [illegible]

IL CONTE VERDE

SEGNA ROSSO E LASCIA PASSAR

Troppi automobilisti iniziano ad attraversare in pieno giallo, [illegible] anche [illegible] il rosso, [illegible] appena ritengono di potercela fare. Peggio la notte. Vie[illegible] la disciplina, ma si riduce anche l'intervento di chi dovrebbe punire le infrazioni. Sabato scorso sul mezzogiorno due vigili fermi in piazza San Carlo all'angolo con via Maria Vittoria lasciavano che i numerosi pedoni passassero tranquillamente con il rosso. (Almeno nei minuti che sono rimasto a osservarli stupito). La loro tolleranza è da considerarsi [illegible] segno della sfiducia di poter controllare [illegible] traffico? Se è così, la strada è destinata a diventare dominio dei prepotenti su quattro ruote, come [illegible] due [illegible] piedi.

DAMA IN ROSSO

Una scarpa di raso può svelare il killer

Il marito della signora in rosso potrebbe inquinare le prove. Per questo motivo il giudice per le indagini preliminari ha deciso di tenerlo in carcere. Intanto si cercano i tre ragazzi slavi visti con Franca Demichela la sera in cui è stata uccisa: la loro testimonianza è fondamentale. [illegible] anche la scarpa di raso persa dalla donna la notte del delitto: potrebbe inchiodare il killer.

A PAGINA 35

Il locale dove avvennero nel 1821 i primi moti costituzionali sarà trasformato in abitazione per dirigenti

Sul Teatro Gianduja nasce un palazzo

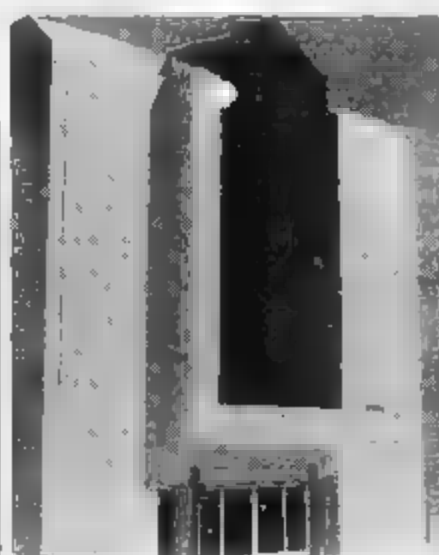
Lo storico «D'Angènnes» passò ai marionettisti Lupi nel 1884: gli scolari buoni entravano gratis

Il Teatro D'Angènnes, più noto [illegible] T[illegible] Gianduja, dove nel 1821 avvennero i primi moti costituzionali, sarà trasformato in un palazzo residenziale, [illegible] sette piani e cinque sotterranei, dotati di garage meccanizzato. Con due arie, sulle vie Principe Amedeo e Des Ambrois, avrà come condòmini alcuni dirigenti dell'industria torinese che si sono uniti privatamente nella società «Nuova D'Angènnes», proprietaria dell'immobile.

Grazie alle loro conoscenze imprenditoriali realizzeranno un'opera che [illegible] annuncia di gran livello, [illegible] costi molto inferiori a quelli del mercato immobiliare.

La «Residenza D'Angènnes» porta le firme degli architetti Erica Marini e [illegible] Vaudetti e dell'ingegnere Ugo Vaudetti. «Il progetto - spiegano i Vaudetti - è concepito con [illegible] geometriche, che vogliono esaltare i valori architettonici della vicina piazza Carlina. L'impianto è caratterizzato da due volti: dalla bella facciata neoclassica del Teatro D'Angènnes, in via Principe Amedeo, e da un grande inserimento vitreo a timpano, incastonato sul lato [illegible] Des Ambrois, nel prospetto disegnato dall'architetto Aloisio nel 1950».

Il palazzo [illegible] ricco di storia. I primi modesti locali furono edificati verso il 1680 da un tal Michelangelo Golzio, che li lasciò alla nipote Elena Teresa, sposa [illegible] marchese Pietro D'Angènnes. Nel 1766 la famiglia D'Angènnes affittò il cortile della casa al sarto Lorenzo Guglielmone, [illegible] patito della filodrammatica che vi costruì il «Teatro Guglielmone». Fu affrescato dal pittore Guglielmo Lovera e dotato di 23 palchetti e di una bottega da caffè. Tenne scena fino al 1785. Poi decadde, finché, nel 1804, Eugenio III D'Angènnes incaricò l'architetto Giacomo Pregliasco di ricostruirlo. Fu realizzato un ambi[illegible] capace di accogliere mille spettatori, in platea e in 4 ordini [illegible] palchi.

L'inaugurazione avvenne nel 1821, anno dei primi moti costituzionali a Torino. Scoppiarono proprio [illegible] «D'Angènnes» l'11 gennaio. Quella sera la cantante Carlotta Marchionni cantava la «Gazza ladra» e quattro universitari vercellesi si presentarono in sala con rossi berretti frigi, simbolo della Rivoluzione francese, di ancor fresca [illegible]a. Fecero [illegible] po' di gazzarra. Ma la polizia li prese per agguerriti provocatori e li arrestò. Il giorno dopo gli studenti torinesi protestarono in [illegible]teo, e vennero dispersi dalle baionette dell'esercito, lasciando [illegible] feriti.

[illegible] governo prima mise sotto controllo il locale, poi, nel 1838, lo espropriò. Quindi nel 1859 lo affidò a Giovanni Toselli, uno dei massimi interpreti del teatro piemontese. Infine, il 14 ottobre 1884, la proprietà passò ai marionettisti Lupi, che nel 1891 la ribattezzarono «Teatro Gianduja», riservando l'ingresso gratuito a tutti gli scolari [illegible] la medaglia di buona condotta. La tradizione durò fino [illegible] 1940, quando l'antica sala di[illegible] cinema. Persi i suoi arredi sotto i bombarda[illegible] della [illegible]conda guerra mondiale, [illegible] «Gianduja» fu ristrutturato ancora nel 1950. Ospitò anche un night, caro a Fred Buscaglione. Poi la crisi del cinema fece calare l'ultimo sipario. E [illegible] tanta storia [illegible] rimasero che lo stemma dei D'Angènnes e una statua di Gianduja sulla facciata.

La facciata di via Des Ambrois e lo storico ingresso

Maurizio Lupo

Il patrono è San Lorenzo, ma la comunità calabrese ha ottenuto di festeggiare i martiri Cosma e Damiano

I santi di Riace conquistano Santena

Domenica la benedizione del vescovo di Locri

I santi patroni di Riace (il paese dei famosi bronzi) sono festeggiati a Santena. O meglio, anche a Santena. Due paesi, che si trovano in punti opposti dell'Italia, l'ultima settimana di settembre si animano di luci, giochi pirotecnici e spettacoli folcloristici per ricordare gli stessi martiri. Sono i santi Cosma e Damiano, sbarcati in Calabria agli inizi [illegible] IV secolo [illegible] le dottrine dei [illegible]naci basiliani provenienti dalla Magna Grecia, e, come vuole la tradizione, subito accolti dai pastori riacesi. Il loro arrivo a Santena [illegible] invece legato alla presenza della comunità calabrese nella cittadina piemontese. «Siamo circa 2000 - dice Damiano Gruttaroti, presidente dell'associazione "Cosma e Damiano" - e al[illegible] proprio di Riace. Una combinazione dovuta soprattutto [illegible] buona accoglienza che Santena fece alle prime famiglie immigrate».

Ed è questa associazione che da [illegible] organizza la «Festa dei santi martiri Cosma e Damiano», cominciata sabato 21 settembre per proseguire fino a domenica 29 nell'oratorio della chiesa dei SS. Pietro e Paolo. «Nel 1965 chiedemmo all'allora parroco don Giuseppe Lisa, di poter avere le statue [illegible] nostri patroni nella chiesa, vicino a S. Lorenzo, il patrono locale. Lui acconsentì e Cosma e Damiano furono messi nella cappella dell'oratorio». Lì dove si trovano ancora oggi, tranne che in que[illegible] settimana quando vengono portati nella chiesa per la [illegible]na (tutte le sere alle 20,30). [illegible]curamente [illegible] dei rari casi in Italia di "trasporto" delle tradizioni - spiega il parroco don Giancarlo Avataneo - dovuto soprattutto all'attaccamento e ai legami di questa gente con la terra d'origine. Come manifestazione può anche apparire inconsueta, ma [illegible] incondizionatamente dalla cittadinanza».

E' certo un momento di gran festa, «tanto da trasformare Santena per alcuni giorni in un paese dall'atmosfera e dai costumi meridionali» dice ancora don Giancarlo. La giornata clou sarà domenica 29 con la processione per le vie (alle 17) e la benedizione del vescovo di Locri monsignor Antonio Ciliberti, che gi[illegible]gerà a Santena domani a dimostrazione di quanto questa festa sia sentita. Il 28, alle 18, nel salone parrocchiale, incontrerà la cittadinanza mentre il 29 sarà ospite degli spettacoli folcloristici organizzati: alle 15 concerto della banda musicale, alle 20,30 spettacolo pirotecnico e alle 21 balli con le musiche degli «Appaloosa Group». «Una volta l'anno offriamo al Piemonte [illegible] modo di far festa, ma soprattutto di esprimere la nostra fede religiosa - dice Gruttaroti -. Certo può sembrare diverso, forse più caloroso ed anche entusiasta, ma adesso, dopo tanti anni, qualsiasi cittadino [illegible] Santena partecipa con noi».

Insomma, ormai dopo san Lorenzo, guai a non ricordare i santi Cosma e Damiano. «Sì, anche perché il [illegible] patrono si festeggia il 10 agosto [illegible] Santena quasi deserta - aggiunge don Giancarlo - e quindi tutti attendono di rifarsi a settembre [illegible] le musiche e l'allegria di Riace».

Un momento diverso per superare diffidenze e pregiudizi. Domenica prossima a Santena sono attesi calabresi da tutto il Piemonte e anche da altre regioni, come ormai accade da tempo. Insieme per festeggiare due medici che, in Siria, gratuitamente prestavano la loro opera in nome della carità cristiana.

I santi Cosma e Damiano sbarcarono in Calabria, provenienti dalla Magna Grecia, nel IV secolo. L'arrivo a Santena è invece legato alla presenza di 2000 calabresi nella cittadina piemontese

Tiziana Platzer

Nel consiglio del Poli anche mecenati

Nei 2 atenei torinesi si voterà ad ottobre

L'Università elegge il parlamentino destinato a decadere tra pochi mesi

L'Università va alle urne. Malvolentieri e impreparata ma deve andarci per [illegible] il consiglio d'amministrazione, il governo dell'ateneo che dura due anni e scadrà il primo novembre. L'ha [illegible] il Ministero che non ha concesso la proroga di sei mesi richiesta dal rettore Mario Umberto Dianzani. Ma tra sei mesi, probabilmente [illegible] dovranno rifare le [illegible] elezioni perché in questo arco [illegible] tempo sarà varato il nuovo statuto dell'ateneo che, tra le altre novità, prevede un consiglio d'amministrazione con compiti [illegible] numero di componenti diversi dagli attuali. In definitiva, [illegible] turno elettorale inutile e costoso.

Gli oltre 50 mila studenti, i circa 1500 [illegible] docenti e ricercatori e il migliaio di [illegible] docenti [illegible] chiamati alle urne il 23 e il 24 ottobre. I primi devono scegliere i sostituti degli attuali loro rappresentanti (Maria Sallo, Giovani Urso, Michele Rosboch, Emanuel Levi); i secondi eleggeranno [illegible] colleghi di prima fascia (al posto di Olimpia Gambino, Francesco Di Carlo, Ettore Gliozzi, Giorgio Lazzaro, Attilio Gaboardi) e tre di seconda (al posto di Luigi Pegoraro, Giuseppina Robecchi, Giuseppe Ruà); i ricercatori sceglieranno i sostituti di Dario Rei e Franco Ghezzo [illegible] i non docenti faranno per i consiglieri Giovanni Garbarino e Giorgio Viarengo.

Il [illegible] romano alla richiesta [illegible] proroga ha colto [illegible] sorpresa le autorità accademiche che in poco [illegible] d'un mese devono completare le complesse operazioni pre-voto: sono coinvolti quasi 55 mila elettori. E si [illegible] mettendo in moto anche la macchina della propaganda che mobilita partiti, gruppi, [illegible]

Nell'ultima settimana [illegible] ottobre e precisamente il 22, anche il Politecnico chiamerà alle [illegible] professori, ricercatori e personale non docente. Si rinnoveranno Consiglio d'amministrazione e Senato accademico. In questo caso [illegible] tratta di novità assoluta. L'ateneo retto da Rodolfo Zich è l'unico in Italia ad avere già approvato il nuovo statuto. In base a questo, i due organi collegiali avranno compiti, elettori ed eletti differenti rispetto alle norme attuali. La tanto auspicata autonomia dal potere centrale, in [illegible] Duca degli Abruzzi, è già avviata. Il primo organo (18 eletti) si occuperà soltanto di gestione [illegible] bilancio, il secondo (35) di didattica e ri[illegible]

Per la prima volta faranno parte del parlamentino accademico anche i mecenati che verseranno contributi all'ateneo. Alla tornata elettorale del 22 non parteciperanno gli studenti perché le iscrizioni per [illegible] '91-92 scadono il 5 novembre. Solo dopo questa data si conoscerà il numero degli iscritti aventi diritto al voto che potranno esercitare a dicembre. [g. j. p.]

Dopo la proposta del segretario Lettieri

Sciogliere la Cgil? Sì e no al congresso

«Diffido di una "centrale unica", soprattutto degli slogan. Ma in futuro si arriverà, credo, a [illegible] sindacato unitario». Così Gabriella Coda, segretario della Camera del lavoro (area psi), commenta la «provocazione» [illegible] Antonio Lettieri, segretario confederale, che spera nello scioglimento della Cgil («entro il prossimo congresso») per creare una sola organizzazione con Cisl e Uil. La perplessità è condivisa, al di là degli schieramenti, da molti altri delegati al quinto congresso regionale Cgil, che [illegible] conclude domani a Borgaro.

Arduino Baiotto (Fiom): «La proposta non mi scandalizza, ma è fuori tempo». E Gianfranco Venturini (Funzione pubblica): «Significherebbe adottare regole di democrazia che ancora non esistono in Cgil». Marilde Provera (Fiom): «Un sindacato per tutti si costruisce su obiettivi chiari, non su slogan». Pietro Passarino (V Lega Fiom): «Non sta in piedi, il processo può soltanto partire [illegible] basso». Claudio Sabattini (Cgil regionale): «L'unità deve [illegible] fondata sulla crescita complessiva dei lavoratori e dei loro rappresentanti». «Sono con Trentin - dice Giancarlo Boerino (Inca) - e preferisco [illegible] sindacato unitario, pluralista, costituito da diverse sigle». Francesco La Tona (Postelegrafonici): «Sì a un'organizzazione unitaria non competitiva e non concorrenziale. [illegible] a un sindacato unico». Giuliano Nozzoli: «Sarebbe un argomento più interessante di quelli attuali, che affrontano temi scaduti con il crollo dei vecchi valori in agosto. O ci [illegible] unisce o si [illegible] ruoli sempre più marginali nel dibattito politico ed economico».

Sul versante del «sì», sono schierati Margherita Gionni (Camera del lavoro di Novara): «So[illegible] d'accordo, purtroppo molti hanno paura di perdere l'orticello». Fulvio Perini (Cgil nazionale): «Lettieri ha ragione a porre il problema, se sciogliere significa accelerare [illegible] processo unitario». Conclude Cesare Damiano (Camera del lavoro): «L'unità è l'esi[illegible] [illegible] processo in atto. Attenzione, però, questi percorsi si costruiscono insieme». (c. nov.)

Delitto della dama in rosso, la difesa ricorre al Tribunale della libertà

Il marito resta in carcere

Ma il giallo continua: innocente o colpevole?

Il ragioniere resta in cella. Per Giorgio Capra il gip ha disposto la misura della custodia cautelare in carcere, la sola prevista quando si ipotizzi un reato grave come l'omicidio e ci sia pericolo d'inquinamento delle prove. Dunque, secondo il magistrato, gli indizi raccolti dai carabinieri contro il marito della signora in rosso sono sufficienti. Indagini e approfondimenti, comunque, continuano.

Mentre l'accusa cerca prove, si schiera la difesa. All'avvocato Stefano Castrale la famiglia dell'impiegato Fiat ha affiancato martedì Gian Paolo Zancan. E Zancan, subito dopo [illegible] decisione del giudice, ha definito «debole» il provvedimento: «Non evidenzia affatto la serietà degli indizi» ha detto, e ha aggiunto che entro i dieci giorni previsti dalla legge, il Tribunale della libertà riceverà [illegible] ricorso.

[illegible] ragionier Capra [illegible] innocente o colpevole? Ogni indizio sembra incastrarlo, ma ogni indizio sembra anche avere una risposta che lo scagiona. Almeno stando agli elementi conosciuti.

L'alibi dell'impiegato sembra ineccepibile: sabato mattina è andato dalla madre a Val della Torre, nel pomeriggio ha fatto la spesa con lei al supermercato Mega, la sera ha dormito lì. La domenica mattina ha comprato il giornale alle 7 e per tutta la giornata non si è mosso. A Torino è tornato il lunedì, puntuale per andare in ufficio. La madre conferma, e aggiunge: «Sabato sera sono andata a dormire alle 10, mio figlio [illegible] da me. E c'era quando la mattina mi [illegible] [illegible]gliata».

Ma c'è una teste. E' un'inquilina di corso Bramante 6. Dice [illegible] alle 2 della notte tra sabato 14 e domenica 15 ha sentito la serratura della porta [illegible] [illegible] Capra scattare e riscattare. Poi ha riconosciuto la voce di Fran[illegible] Demichela in [illegible] litigio [illegible] qualcuno, [illegible] uomo. Lui [illegible] un tono dimesso, poteva [illegible] il ragioniere. Capra potrebbe [illegible] aspettato che la madre [illegible] addormentasse, poi essere venuto a Torino. Lo dimostrerebbe un suo biglietto per la moglie, trovato in cucina: «[illegible] vediamo stasera». Il biglietto però non ha data. Basta un [illegible] dimesso a identificare una persona? Forse no, o forse qualcosa non si conosce di quella testimonianza-chiave. Come [illegible] si conosce un altro indizio impor[illegible] i carabinieri sono sicuri che la signora in rosso sia stata uccisa nel suo [illegible]o. E' stata trovata lì la scarpa rossa che mancava al cadavere?

Secondo la perizia medico-legale, il corpo [illegible] Franca Demichela è stato buttato [illegible] quel ponte della tangenziale a frazione Barauda prima dell'alba [illegible] domenica. Ma proprio in quel posto, dove non si capita per caso, vive Luigi Jordan, barbone [illegible] un [illegible] per il bottiglione. Il corpo della signora in [illegible] è rotolato giù dalla scarpata a una decina di metri dal pagliericcio su cui dorme. Jordan è sicuro: «La notte l'ho passata qui. Quando mi sono svegliato, domenica mattina, quel cadavere [illegible] c'era. Devono averlo buttato tra le 14 e le 17,30, quando sono andato in bicicletta a comprarmi le Stop». Il vino mette in dubbio l'attendibilità di Luigi? Oppure l'assassino ha [illegible] il cadavere nascosto da qualche parte per 12 ore?

E i gioielli che tanti testimoni hanno visto addosso a Franca Demichela durante passeggiata e aperitivi in centro il sabato pomeriggio? Sul corpo sono rimasti solo un girocollo fasullo e un anellino. Sulla 132 del [illegible]ntabile Fiat è [illegible] trovata [illegible] pochette [illegible] alcuni anelli: di sicuro appartenevano alla moglie. Sono quelli che portava sabato? Se sì, [illegible] comunque l'orologio «Santos» di Cartier che tutti i testimoni hanno notato al polso della donna. Il ragionier Capra spiega: «Volevo mettere in salvo i gioielli dalla follia [illegible] mia moglie. Lei li avrebbe venduti, così ho pensato di andare a nasconderli [illegible] da mia madre».

Vero o falso? Colpevole o innocente? Secondo la difesa, se il contabile fosse colpevole sarebbe [illegible] anche un cretino: «Un freddo assassino non lascia tracce così evidenti». Secondo l'accusa, il ragioniere [illegible] il classico delinquente. L'inesperienza l'ha tradito.

Gianni Armand-Pilon
Eva Ferrero

Molti elementi contro il ragioniere
Ora si cerca la scarpa di [illegible]
persa dalla donna nella notte in cui
è stata uccisa e buttata sotto il ponte

In alto **Giorgio Capra**, marito di **Franca Demichela**. Sotto, il cugino del ragioniere **Agostino Capra** e il clochard **Jordan** che ha scoperto il cadavere della donna nella discarica

GLI [illegible]

Una vicina di casa ha testimoniato: alle due della notte del delitto ha riconosciuto la voce di Franca Demichela mentre litigava [illegible] un uomo. Una pochette di gioielli è stata trovata sull'auto di Giorgio Capra: manca solo l'orologio d'oro [illegible] Cartier. Un biglietto scritto dal ragioniere alla moglie dice «ci [illegible] stasera»: può averlo lasciato sabato mattina.

GLI [illegible]

Giorgio Capra ha un alibi: sabato e domenica è stato a casa della madre, a Val della Torre. La testimone ha riconosciuto soltanto la voce della moglie alle due [illegible] notte del delitto. Nulla dimostra che i gioielli sulla 132 siano quelli che la signora in rosso portava quando è stata uccisa. Il biglietto non ha data, chi dice che il ragioniere l'abbia scritto sabato?

Ancora introvabili gli slavi testimoni delle ultime ore

Per dare un volto a chi l'ha uccisa si è [illegible] nella [illegible] vita privata. Così [illegible] Franca Demichela [illegible] [illegible] quasi tutto: le sue ansie di donna, le gimcane notturne con la 126 blu sotto i portici del centro, i continui litigi in famiglia, le [illegible] stravaganze, gli amici che incontrava nei bar e nelle discoteche e che, a volte, invitava in casa.

Sono [illegible] [illegible] le domande [illegible] senza risposta, i punti da chiarire. Ad esempio: dove sono finiti quei tre giovani con i quali Franca Demichela si è vista sabato sera, poche ore prima di essere uccisa?

Era già sera, la Demichela è [illegible] con quei tre ragazzi nel palazzo di via Buenos Aires 87, salendo all'alloggio [illegible] quinto piano. Sono stati notati da un sottufficiale della questura che se ne è ricordato dopo il ritro[illegible] del cadavere della donna a Moncalieri: «Era lei, aveva lo [illegible] vestito».

Il maresciallo è sicuro, ricor[illegible] anche i gioielli che portava addosso: «Sono usciti [illegible] casa un'ora dopo, salendo [illegible] una Golf nera, cerchioni in lega, targa straniera, i primi numeri...». E poi ha dato una precisa descrizione dei giovani.

Quel povero corpo trovato sotto [illegible] ponte della tangenziale era ancora [illegible] nome: «E' lei, ne sono certo», ha ripetuto il sottufficiale. E la signora in rosso è stata identificata. In via Buenos Aires abitava sua ma[illegible] la quale, dopo [illegible] morte del marito, [illegible] andata a vivere da alcuni parenti. L'appartamento [illegible] rimasto vuoto: la Demichela lo usava, spesso vi saliva in compagnia di uomini, aveva cominciato a portarvi alcuni [illegible] vestiti.

Chi sono quei tre giovani? Nomadi, la polizia li ha identificati, li [illegible] quali «testimoni importanti per le indagini». Due di loro abitano nel campo di strada dell'Aeroporto, uno in quello di via Don Milani: [illegible] scomparsi, fuggiti, ma è stata trovata la loro Golf nera, cerchioni in lega.

[illegible] quell'auto Franca Demichela è salita poche ore prima del delitto, c'è una testimonianza precisa. Dove l'hanno portata i tre nomadi? Cosa è poi accaduto? C'è un collegamento con l'omicidio? E perché i tre nomadi continuano a nascondersi?

Ezio Mascarino

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 26 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da molto nuvoloso a coperto, con pi[illegible] e manifestazioni temporale[illegible] Venti: moderati. Temperatura: in diminuzione. Visibilità: ridotta per foschie.

IERI

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	18,2
MEDIA	20,7

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	8 settembre 1949
[illegible]	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	22,7	MINIMA	11,6

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	22	MINIMA	18
PRESSIONE			1012 hPa
UMIDITA'			88%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0,2 mm
Totale di questo mese	49,4
Normale in questo mese	80,9
Totale di questo anno	578

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 20 e 7 minuti, cala (il giorno successivo) alle [illegible] 11 e 28 minuti.

☾ Ultimo quarto 1 settembre ore 20
● Luna nuova 8 settembre ore 13
◗ Primo quarto 15 settembre ore 24
○ Luna piena 24 settembre ore 1

[illegible]: [illegible] tutto invisibile perché vicinissimo al Sole.

VENERE: proiettato nella parte sud-occidentale della costellazione del Leone.

[illegible] a 384 milioni di km [illegible] Terra, distanza in aumento

GIOVE: è un po' più luminoso di Mercurio e di Sirio

SATURNO: la sua intensità luminosa è paragonabile a [illegible] della stella Procione

IL FENOMENO: alle ore 7, per il lento moto combinato con quello più rapido della Terra, Nettuno è parso fermarsi lungo la sua orbita

Specchio dei tempi

«Lotta all'Aids: [illegible] soli è molto peggio» - Vinto dalla solitudine [illegible] ingan[illegible] [illegible] quella voce gentile - Parrocchia nella bufera - Nel Museo dell'Ammobigliamento alla ricerca di qualche notizia [illegible] quanto esposto

Il gruppo Solidarietà Aids ci scrive:

«Abbiamo letto la bella lettera dell'omosessuale sieropositivo che è apparsa sul giornale del 17 settembre e vogliamo far sapere a chi ha scritto ed a chi legge che a Torino c'è chi ha messo in pratica il principio che così bene [illegible] stato espresso nella lettera.

«Anche le pers[illegible] sieropositive, omosessuali [illegible] no, amano ed hanno bisogno [illegible] essere amate. E ci sono tanti altri uomini e donne che, per amore, dedicano il loro tempo ad aiutare quelle persone che più hanno bisogno.

«Noi facciamo questo con le forze fisiche, economiche e morali che abbiamo messo in comune. Perché questo è il punto; da soli è peggio: insieme il peso della sofferenza diventa più leggero.

«Noi ci siamo costituiti per trasformare l'amore in aiuto concreto perché crediamo che le parole ed i sentimenti, se so[illegible] autentici, devono trasformarsi in opere concrete.

«Siamo disponibili a condividere, con chi ha scritto e con chi legge, questi sentimenti perché abbiamo bisogno [illegible] crescere, perché c'è molto da lavorare.

«Venite a trovarci. Questo è il nostro indirizzo: Gruppo Solidarietà Aids, telefono 011/436.8000, via Santa Chiara 1, Torino».

Enzo Cucco

Un lettore ci scrive:

«Circa un anno [illegible], sopraffatto da una crisi di solitudine (vivo solo) e manipolando la sintonia della mia radiolina, su una radio privata, captavo una [illegible] femminile molto suadente e dolce che invitava i "singles" a recarsi in un club per iniziative matrimoniali.

«Disp[illegible] ma fiducioso ci andai. Mi dissero che per gli incontri dovevo pagare una iscrizione annuale di lire 30.000 e in più un extra di lire 120.000 per spese, queste ultime però senza alcuna ricevuta. Pur avendo capito che qualcosa non quadrava accettai perché la solitudine pesa e l'impiegata mi prometteva almeno un incontro al mese.

«Dopo [illegible] anno, non vi sono stati incontri e neanche una telefonata. Deciso a farmi restituire i soldi sono andato [illegible] 17 settembre dicendogli che era una truffa. Mi hanno insultato e tentato [illegible] forza di buttarmi fuori (direttore compreso).

«Non ce l'hanno fatta e hanno chiamato i Carabinieri i quali gentilmente mi invitavano ad uscire. Anche a loro, dopo avergli detto [illegible] raggiro, ho risposto che sarei [illegible]o o con le 120.000 o almeno con la ricevuta. [illegible] ennesimo invito del sedicente direttore i carabinieri mi hanno trascinato verso l'uscita (resistevo passivamente) e solo allora, con meraviglia mia e dei carabinieri, il direttore [illegible] ha portato il denaro.

«Alla stazione dei carabinieri di corso Giulio Cesare [illegible] in sala d'attesa, preoccupatissimo per quello che poteva succedermi. Invece hanno capito la mia onestà e un maresciallo mi ha lasciato andare stringendomi la mano. Ora mi auguro che abbiano capito veramente [illegible] stanno le [illegible] e mandino i loro uomini a fare qualche attento controllo e non solo per allontanare i soci truffati».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Mentre ci sono sacerdoti che cercano collaboratori addirittura attraverso le inserzioni sui giornali (vedi La Stampa del 1° settembre) ve ne sono altri (pochi per fortuna) che possono permettersi il lusso di allontanare centinaia di giovani e adulti come se niente fosse.

«E' il caso, tanto per essere chiari, della parrocchia del Cottolengo [illegible] [illegible] Potenza, [illegible] tempo punto [illegible] riferimento per tutto il quartiere ed oggi ridotta ad un deserto.

«Quello che spiace, come credenti, è [illegible] dover constatare come dopo cinque anni di lacerazione, la Curia non si sia degnata d'intervenire per sanare una situazione difficile per tutti».

Seguono 140 firme

Un lettore ci scrive:

«Ho avuto la disavventura di visitare [illegible] "Museo dell'ammobigliamento", nei locali della palazzina reale di Stupinigi. Faccio notare che: 1) gli oggetti esposti sono privi [illegible] qualsiasi indicazione o descrizione, e lo [illegible] vale per le decorazioni pittoriche e gli stucchi delle sale che li ospitano: semplicemente non si ha la minima idea di ciò che si osserva, [illegible] al visitatore viene consegnato un dépliant illustrativo; 2) l'illuminazione è scarsa e [illegible] consistente settore dell'edificio è chiuso per restauri.

Ben vengano i restauri: se sono però questi la causa delle gravi disfunzioni citate, [illegible] più [illegible] chiudere l'intero museo, nelle attuali condizioni [illegible] fruibile come tale, [illegible] di mantenerlo aperto a pagamento. Anche considerando che il prezzo (6000 lire) è intero».

Renzo Dirienzi

Allarme da Roma: «Prepariamoci, forse [illegible] novembre si vota»

La corsa alle candidature

Voci sui capilista: La Ganga (psi), Bodrato o Lega (dc), Occhetto o Fassino (pds), Novelli guiderà la «Rete»?

L'allarme elezioni, nell'aria da alcuni giorni, ieri si è trasformato [illegible] «emergenza». In mattinata il responsabile nazionale degli enti locali Giusi La Ganga con due telefonate ha messo [illegible] pressione i segretari regionale Garesio e provinciale Tigani. «Riuniamoci sabato - ha detto -. [illegible] si [illegible] [illegible] novembre, la macchina elettorale deve [illegible] avviata entro una settimana».

Nel pomeriggio secondo segnale: [illegible] vicesegretario nazionale della dc, Silvio Lega, ha chiamato, da piazza del Gesù, il segretario provinciale Giampaolo Zanetta: «Forse ci [illegible] - ha avvertito -. E' ora di preparare le liste senza perdere tempo».

Nella dc i problemi non mancano. Chi sarà [illegible] capolista? Il ministro dell'Industria Guido Bodrato [illegible] Silvio Lega, vice di Forlani? Fra i candidati, oltre agli uscenti, circolano i nomi del vicesindaco Franco Pizzetti, dei capigruppo in Regione, Rolando Picchioni, e in Comune, Giovanni Porcellana. L'onorevole Botta e il conte Calleri potrebbero avere un collegio al [illegible]to. Non si ripresenterà Paola Cavigliasso, nominata presidente dell'Ordine Mauriziano.

Il maggior nodo per i socialisti sarà sfrondare l'affollamento [illegible] aspiranti alla Camera: [illegible] fianco di La Ganga (probabile capolista), Salerno, Cardetti, Fiandrotti e Cerutti ci sarà, sicuramente, il presidente del Torino-Calcio, Gian Mauro Borsano (indipendente), voluto da Craxi. E anche Beppe Garesio, il vicesindaco Marziano Marzano, l'assessore alla Casa Domenico Mercurio. Al Senato, Bozzello [illegible] ancora il collegio di Ivrea-Castellamonte, mentre Ivan Grotto sarà candidato in valle di Susa.

Nel pds il segretario Chiamparino ha chiesto un capolista forte: [illegible] Achille Occhetto o Piero Fassino. A fianco degli uscenti Violante, Angela Migliasso e Pinuccia Bertone (Livia Turco dovrebbe essere candidata [illegible] Roma) potrebbero entrare, in corsa per Montecitorio, [illegible] capogruppo comunale Carpanini o Magda Negri (riformisti), l'ex segretario Giorgio Ardito (occhettiano). Al Senato, con Pecchioli e Gianotti, dovrebbe avere [illegible] collegio pure il professor Migone. E Novelli? Entrerà come indipendente nel pds? Sarà capolista della Rete di Orlando, il quale lunedì sarà a Torino? Non si sa, e l'ex sindaco, per ora, non parla.

Nel pli rimane l'incognita del sindaco Valerio Zanone: rimarrà [illegible] Palazzo Civico [illegible] punterà nuovamente su Montecitorio? Candidati sicuri Altissimo [illegible] Bastianini. [illegible] i repubblicani il capolista potrebbe essere Giorgio La Malfa, oppure, qualora il segretario scelga un'altra circoscrizione, Danilo Poggiolini. Il psdi potrebbe puntare sul vicesegretario Maurizio Pagani e sull'assessore comunale Furnari, con Nicolazzi al Senato, affiancato da Stefano Strobbia.

Rifondazione [illegible]ta preferisce non parlare, ma [illegible] toto-elezioni dà fra i possibili capilista Sergio Garavini, Lucio Libertini e Giovanni Alasia. I verdi, con l'uscente Laura Cima, potrebbero candidare il capogruppo in Comune, Gianni Vernetti; i missini avranno capolista Ugo Martinat; la Lega Nord Farassino e Borghezio; Piemont Gremmo; i pensionati, forse, [illegible] componente della famiglia Piccolo.

Giuseppe Sangiorgio

TOTO-COMUNE

Zanone lascia o resta?

La notizia di possibili elezioni anticipate a novembre in Comune è stata accolta con apprensione, soprattutto negli uffici del sindaco e del piano regolatore. Che farà Zanone? Andrà in lista, dimettendosi [illegible] tamburo battente dall'incarico di primo cittadino al quale [illegible] stato eletto 14 mesi fa? C'è chi è pronto a giurare che [illegible] sindaco liberale rimarrà. L'avrebbero convinto - si dice - Altissimo [illegible] Bastianini in una riunione romana avvenuta la [illegible] settimana. Altri, però, affermano che il sindaco non ha ancora deciso. Il ricorso alle [illegible] tra due mesi sarebbe esiziale per l'approvazione del progetto preliminare. «Chi lo lascerebbe passare alla vigilia delle elezioni?», domandano gli esponenti dei partiti. E l'assessore all'Urbanistica, [illegible] democristiano Andrea Galasso, condivide: «Non rimane - afferma - che sperare nelle capacità di mediazione di Andreotti. Se si salverà il governo, sarà salvo anche il piano regolatore».

Il sindaco **Valerio Zanone**

«Solo promesse»

Rai Torino oggi in sciopero

Black out dell'informazione regionale Rai [illegible] in [illegible]. E' il primo dei cinque giorni di sciopero proclamati dai giornalisti della sede [illegible] Torino contro «le inadempienze dell'azienda». L'oscuramento sarà totale: nessun gazzettino radiofonico, niente tg alle 14 e in prima serata. L'agitazione era stata decisa e votata all'unanimità dall'assemblea [illegible] redazione il 16 settembre, dopo l'ennesimo slittamento del «pacchetto Torino». Il contenzioso che oppone la Rai Piemonte [illegible] Roma è robusto. Si [illegible] dall'organico (oggi sottodimensionato) al mancato decollo del telegiornale scientifico quotidiano promesso da tempo [illegible] Torino. La visita in aprile del presidente Iri Nobili e del direttore Rai Pasquarelli pareva aver fugato i dubbi sulla volontà dell'azienda [illegible] rilanciare il ruolo della sede piemontese, dotata di [illegible] [illegible] di produzione [illegible] alto livello.

Il «progetto Torino», che doveva essere approvato entro il 30 giugno, si [illegible] invece arenato, è passata l'estate, [illegible] polemiche interne all'azienda favorite anche da alcune «esternazioni» [illegible] presidente Cossiga hanno ulteriormente complicato le [illegible]. Ora i giornalisti scendono sul piede di guerra. «I patti sono patti, ed è interesse di tutta la comunità regionale veder riconosciuta alla sede di Torino l'importanza che le compete di diritto». La lotta ha ottenuto l'appoggio di Zanone, Brizio, delle forze politiche e sindacali piemontesi.

Assolto il medico

Il paziente [illegible] morì per l'anestesia

Il paziente morì durante un'operazione per un [illegible] cardiaco e l'anestesista di turno finì sotto accusa per omicidio colposo. Ieri però il tribunale lo ha assolto. L'episodio avvenne nell'autunno [illegible] all'ospedale Agnelli di Pinerolo. Francesco Iussi, 40 anni, giostraio, fu operato di ernia inguinale. Verso la fine dell'intervento sopravvenne l'arresto cardiaco. L'anestesista Maria Teresa Castro Gonzales tentò di rianimarlo. Invano. Il giostraio morì poche ore dopo al Cto. I parenti presentarono un esposto. La prima inchiesta della Procura venne archiviata perché il perito non ravvisò colpe nel comportamento dell'anestesista. I parenti presentarono [illegible] seconda denuncia e l'inchiesta si riaprì. Per concludersi, dopo una nuova perizia, con l'archiviazione.

I famigliari del giostraio non [illegible] diedero per vinti: presentarono una terza denuncia. E incaricarono anche un investigatore privato di accertare se in sala operatoria era avvenuta qualche irregolarità.

Anziana ospite di una comunità terapeutica lancia un appello [illegible] chi ama gli animali

Contro l'Usl per salvare 50 gatti

«Sono sani, vogliono ammazzarli, prendeteli»
Il veterinario: «Sono troppi, li sterilizziamo»

Rosanna Soffietti: «I miei gatti sono abituati a vivere liberi nel parco»

«Nessuno può uccidere, né far soffrire i miei gatti. Sono belli, sani, chi li può ospitare venga a prenderli. Faccia presto prima che li ammazzino». Rosanna Soffietti, lancia il suo appello a chiunque abbia un po' di verde per i suoi amici, perché «sono abituati a vivere liberi nel parco». Sono una cinquantina i gatti che cura [illegible] affetto infinito. Rosanna vive a Villa Gatti (si chiama proprio così) della Comunità terapeutica [illegible] Grugliasco (in via Sabaudia 164), all'interno di Parco Lorenzoni. Dopo 40 [illegible] [illegible] ospedale psichiatrico ha ricominciato la vita qui, insieme con 70 ospiti, suddivisi in sei comunità. La sua personalità straordinaria l'ha salvata, anzi ne ha fatto un personaggio importante. E' ritornata, ospite [illegible] sindaco, ad Almese il paese che [illegible] lasciato da ragazza, è stata [illegible] Maurizio Costanzo Show per dire [illegible] [illegible] riuscita a sopravvivere, sana e lucida, a tanta dolorosa esperienza.

Adesso si batte per i gatti: «Quelli dell'Usl sono venuti a portarne via alcuni, avevano una grossa gabbia, [illegible] catena, forse hanno fatto loro del male. [illegible] vogliono ammazzare. Qualcuno l'ha portato via un'amica che ha una villa, ma [illegible] può prenderli tutti». Indica una gattona bianca: «Allatta quattro piccoli, non devono allontanarla. Quel cucciolo lì, stupendo, con gli occhi arancione, perché fargli del male?». Indica gli altri: «Li devo difendere, aiutatemi». All'appello si uniscono gli operatori: «Non danno fastidio, [illegible] utili contro i topi».

Chi non [illegible] i gatti di Rosanna? «Proprio nessuno - spiega Paolo Henry il medico coordinatore -. Anche a [illegible] piacciono, purtroppo però, sono diventati troppi. Il servizio veterinario dell'Usl [illegible] si [illegible] incaricato di sterilizzare e restituire i soggetti adulti, di piazzare i cuccioli presso privati. Nessuno sarà maltrattato. Per catturarli abbiamo [illegible] una gabbia legata ad [illegible] catena. [illegible] qualche per[illegible] vuole un gatto venga [illegible] prenderlo, anzi glielo porteremo noi volentieri». **(m. val.)**

La giovane donna [illegible] l'amministratore del condominio rischiarono di morire avvelenati dai fumi

Respinto, tentò di dar fuoco [illegible]'amante

Condannato [illegible] 5 anni l'operaio che incendiò la garçonnière

[illegible] Leonetti ha [illegible] di uccidere Emilia [illegible]: «Volevo farle cambiare vita»

I giudici della prima sezione [illegible] tribunale (pres. Ambrosini) hanno condannato a [illegible] anni per duplice tentato omicidio e per incendio doloso Antonio Leonetti, [illegible] anni, l'operaio che il 25 gennaio scorso diede fuoco alla garçonnière di Emilia Murano, rischiando di ucciderla assieme all'amministratore del condominio che si trovava con lei. Alla lettura del verdetto Leonetti [illegible] scoppiato [illegible] lacrime ed ha ripetuto sconsolato ai suoi difensori, avvocati Dal Fiume e De Sensi: «Ho sbagliato, di quella donna [illegible] me [illegible] frega più niente».

Leonetti aveva incontrato Emilia Murano quattro anni fa e se ne era perdutamente innamorato. La vedeva tre volte alla settimana e per stare con lei pagava dalle [illegible] alle 100 mila lire ogni volta. Voleva farle cambiare [illegible] vita ma la giovane donna, sposata con un figlio, lo aveva sempre respinto e nel dicembre scorso gli aveva detto di non farsi più vedere.

Il professor Fornari, [illegible] perito che ha visitato l'imputato in carcere, ha detto [illegible] giudici: «Leonetti non è [illegible] psicopatico, ma ha una personalità nevrotica, è schiavo del sentimento d'amore». Il [illegible] gennaio scorso, armato di [illegible] tanica di benzina e di una coperta, l'operaio si presentò [illegible] garçonnière dell'amica in via Salbertrand 83/7. Versò [illegible] liquido sulla coperta che infilò sotto la porta d'ingresso appiccandole il fuoco.

[illegible] piccolo alloggio Emilia Murano era in compagnia [illegible] Giovanni Dabbene, l'amministratore dello stabile, che al processo ha testimoniato: «Stavamo parlando di questioni condominiali. [illegible] sentito dei [illegible] sul pianerottolo, mi sono avvicinato alla porta ma sono stato investito da una fiammata. Mi [illegible]no [illegible] in salvo attraverso il balcone che [illegible] affaccia sul cortile dello stabile».

Si salvò anche la giovane donna che tuttavia restò lievemente intossicata dai fumi velenosi che si sprigionarono dalla moquette e [illegible] suppellettili della garçonnière. Venne ricoverata al pronto soccorso ma dimessa poco dopo.

Al processo Emilia Murano [illegible] confermato la versione dell'amministratore ed è uscita dall'aula senza nemmeno gettare un'occhiata verso Leonetti, che [illegible] ne stava nella gabbia, la testa fra le mani.

Per il perito Aurelio Ghio i fumi sprigionati dalle fiamme potevano provocare la [illegible] nel giro di pochi istanti. Ha sostenuto il pm Corsi: «Si tratta di tentato duplice omicidio e incendio doloso». E ha proposto la condanna a 5 anni, che [illegible] tribunale ha confermato.

Studiosi a convegno

I progressi nella [illegible] sul [illegible]

La Fondazione piemontese per [illegible] ricerca sul cancro organizza domani, alle 19,30, presso il centro congressi dell'Unione Industriale (via Fanti 17), un [illegible]tro sul tema «Progressi della ricerca sul cancro in gastroenterologia, prospettive per la diagnosi e la cura».

La riunione sarà introdotta [illegible] professor Felice Gavosto, direttore della 1ª Clinica medica del dipartimento [illegible] Scienze Biomediche e oncologia [illegible] dell'Università di Torino. Sul tema dell'incontro intervengono con due relazioni: Martin Lipkin [illegible] Memorial Sloan-Kettering Cancer Center di New York [illegible] Bernard Levin dell'University of Texas [illegible] Anderson Cancer Center. Le conclusioni saranno tratte dal professor Alberto Pier Mario Cappa, primario di anatomia patologica [illegible] dipartimento oncologico presso l'ospedale San Giovanni di Torino.

BIANCA & [illegible]

Nuovo direttore all'Enel di Torino

Pier Giovanni Bordiga è il nuo[illegible] direttore del Compartimento Enel [illegible] Torino. Succede [illegible] Paolo Staurenghi, andato [illegible] pensione. Torinese, [illegible] anni, Bordige entrò nel '51 all'Azienda elettrica municipale. Dopo la nazionalizzazione passò a dirigere il distretto della Valle d'Aosta, poi quello delle Marche e del Lazio.

[illegible] il [illegible] «scuola [illegible]»

Ha preso il via l'iniziativa «A scuola nella foresta» patrocinata dal ministero dell'Ambiente, nell'ambito della «campagna per la salvezza delle foreste tropicali [illegible] [illegible] loro popoli» che ha già visto la raccolta e [illegible] consegne all'Onu di [illegible] milione [illegible] firme. Le classi (quota-iscrizione 150 mila lire), o la scuola (250 mila lire) che aderiranno riceveranno vari premi.

Crt offre [illegible]puter a[illegible] [illegible] Economia

Quattro stazioni di personal computer, per un valore [illegible] 115 milioni, [illegible] state offerte dalla Cassa di Risparmio [illegible] Torino alla facoltà [illegible] Economia e Commercio. Con il nuovo sistema informatico, gli 11 mila studenti potranno accedere a notizie su calendari, orari e esami.

[illegible] per 360 [illegible]

Scade il 30 settembre il termine per [illegible] presentazione [illegible] domanda [illegible] ammissione [illegible] concorso di 360 studenti (180 maschi [illegible] 180 femmine) all'Istituto superiore di educazione fisica. Per informazioni, tel. 011 / 74.57.74.

Round [illegible] [illegible] per i 25 anni

Il 25° anniversario della fondazione dell'associazione Round Table verrà festeggiato venerdì alle 20,30 presso il Circolo della Stampa (c. Stati Uniti 27).

Collegherà via Artom con Nichelino, oggi si decide il piano finanziario

Un ponte lungo 25 anni

E' atteso dai tempi della tangenziale

Oggi dovrebbe essere approvato il piano finanziario che [illegible] sentità [illegible] costruzione del ponte di Nichelino sul Sangone, pro[illegible] della [illegible] Artom, un'opera «promessa» venticinque anni fa dalla Provincia [illegible]me compensazione per i danni derivati dalla tangenziale, e mai realizzata per una serie di problemi.

L'assessore Astore aveva già portato la delibera la settimana scorsa, [illegible] la mancanza del numero legale e l'opposizione dei verdi l'ha fatta slittare. Ora Astore [illegible] ben deciso ad andare avanti, soprattutto dopo una disamina di tutta la procedura d'appalto, elemento alla base della contestazione.

In sostanza il ponte sarà lungo 142 metri, largo 26, e costerà 7,5 miliardi, di cui 2,7 dati dal Comune di Torino. L'attuale piano finanziario riguarda soltanto le fondazioni (1,5 miliardi) appaltate per ultime.

Proprio questa anomalia insospettì i verdi, in particolare i consiglieri Cavaliere [illegible] Giarrusso, che presentarono una lunghissima interrogazione nel novembre dello scorso anno, e che oggi non sono ancora soddisfatti dei chiarimenti avuti nel frattempo e minacciano di rivolgersi alla magistratura: «Per noi resta [illegible] fatto che il costo originario [illegible] ponte era [illegible] 3 miliardi e mezzo e [illegible] questo appalto si è arrivati invece a 7 e mezzo: le spiegazioni [illegible] ci convincono», dice Cavaliere.

Replica l'assessore Astore: «Ho ereditato quest'opera dal mio predecessore ed ho fatto verificare tutta la procedura dai tecnici, tanto più che, nel frattempo, [illegible] [illegible] ditte escluse ha fatto ricorso al Tar. Il Consiglio di Stato [illegible] confer[illegible] la regolarità dell'iter dell'appalto, annullando l'ordinanza di sospensiva dello stesso tribunale».

Astore spiega che la limitata disponibilità finanziaria della Provincia [illegible] l'89 [illegible] il '90 costrinse l'ente a procrastinare la determinazione del tipo e del finanziamento delle fondazioni, consentendo peraltro di individuarne meglio la tipologia più adatta poiché i rilievi geologici [illegible] solo in un secondo tempo.

Il metodo di gara scelto per l'opera (un tipo particolare di appalto-concorso) ha permesso di poter aumentare [illegible] ridurre i quantitativi [illegible] opere da realizzare riducendo [illegible] ampliando [illegible] spesa a seconda delle esigenze.

In origine [illegible] ponte doveva essere largo 18 metri e 50, saliti poi [illegible] 24 [illegible] a 26 per richiesta del Comune di Torino. Ciò spiegherebbe l'aumento della spesa. Ora si dovrebbe finalmente passare [illegible] lavori. Ma più d'uno ancora dubita sul fatto che finalmente si trasformi in realtà la p[illegible] di venticinque anni fa.

Gianni Bisio

Aveva partecipato [illegible] un tentato golpe nell'87

Ex ufficiale tunisino arrestato per droga

Prima golpista, poi spacciatore. Un [illegible] ufficiale dell'esercito tunisino, Amara Imed Dabr, 29 anni, [illegible] [illegible] sorpreso ieri dai carabinieri della compagnia San Carlo [illegible] [illegible] grammi di eroina. Arrestato, ha poi raccontato la [illegible] storia: «Sono dovuto fuggire dal mio Paese 4 anni fa. Stavamo preparando un colpo di Stato e fummo scoperti. Per salvarmi sono fuggito in Italia». I fatti tunisini accad[illegible] nella primavera dell'87: gli aspiranti golpisti, poche decine, [illegible] tutti seguaci delle idee di Khomeini. La rivolta fu soffocata nel sangue. Ma [illegible] può un ufficiale diventare spacciatore? Il tunisino ha cercato di giustificarsi con [illegible] «difficoltà a trovare [illegible] lavoro onesto». I carabinieri del tenente Zito hanno comunque accertato che Amara Imed Dabr frequentava [illegible] tempo compagnie equivoche: conviveva con un gay italiano, in via Torquato Tasso 5. La sua zona di spaccio erano [illegible] strade intorno alla Procura della Repubblica, che percorre[illegible] ogni pomeriggio con una vecchia bicicletta. I tossicodipendenti gli [illegible] avvicinavano, [illegible] le trattative avveniva in largo IV marzo.

Per ordine del questore, in via Medici 72

Troppi spacciatori e il bar viene chiuso

Il bar era frequentato da spacciatori [illegible] droga e dai loro clienti. [illegible] il questore ha dato disposizione perché quel locale, il bar Awaiana di via Medici 72, sia temporaneamente chiuso. Il provvedimento ha colpito il titolare Guido Tricarico, [illegible] anni, residente in via Trana 15. Per dieci giorni, serrande abbassate.

Gli agenti del commissariato San Donato di via Beaumont da tempo controllavano l'Awaiana. Appostamenti [illegible] fermi sono proseguiti per tutta l'estate, e hanno dato i loro frutti. Prima l'arresto di Francesco Pirrottina, 27 anni, corso Montecucco 7, sorpreso in flagrante spaccio insieme con Enzo Molineris, un tossicodipendente [illegible] aveva appena acquistato da lui una dose di eroina.

Poi era incappata nei controlli anche Annunziata Inchico, 48 anni, residente in corso Lecce 31/16: nel suo alloggio, proprio sopra al bar, c'erano diversi oggetti d'oro e autoradio, [illegible] per lei era scattata una denuncia per ricettazione, seguita da un'altra per spaccio. In seguito, [illegible] ventina [illegible] tossicodipendenti [illegible] pregiudicati erano stati identificati all'interno del locale.

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI» [illegible]

Per la ricerca sul cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 16 al 18 settembre. I fondi [illegible] devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori [illegible] Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in particolari difficoltà economiche.

[illegible] SETTEMBRE: i condomini di via Kerbaker [illegible] via Duino 245.000; in memoria [illegible] Michielin Mariella in Bartoccini, gli amici di Alessandro 240.000; in memoria [illegible] Malvezzi Maria ved. Lisfora 210.000; in ricordo [illegible] dr. Federico Ivaldi i colleghi di Franca 210.000; in memoria di Gambino Milli i colleghi dell'Assessorato per la Cultura di Paola 200.000; in ricordo di Ileano Capussotti la famiglia Prunotto 200.000; in memoria di Sergio Traverse i condomini di strada del Lauro interno 38 200.000; in memoria di Ida Iole Corradini ved. Circassi dai condomini e inquilini [illegible] via Osasco I 180.000; i vicini di [illegible] in memoria [illegible] Giolito Oreste 160.000; in memoria di Palombo Antonio, condomini [illegible] inquilini c.so Rosselli 127 Torino 150.000; in memoria di Giacomazzo Vincenzo le famiglie Zumbo [illegible] Di Benedetto 100.000; due vecchi amici in memoria [illegible] Nino Coruglia 100.000; i ferrovieri della To-Ceres in memoria di Scaiella Gaetano 100.000; gli inquilini di c.so Svizzera 31 [illegible] memoria [illegible] Dezzani Renato 100.000; in memoria di Giacomazzo Vincenzo la fam. Poonessa 60.000; Luigi e Irma in memoria dell'amico Giovanni Scaglione 50.000; in memoria di Francesco Costamagna (Parin) 30.000; in ricordo di Angiolina e Erminia 30.000; Giorgio e Silvana Camandone in memoria [illegible] Zorgnotti Leanna in Fontana 20.000.

17 SETTEMBRE: in ricordo [illegible] Canzoneri Giulia gli amici 636.000; in memoria di Aldo Ronzella, gli amici dei figli 550.000; gli amici dell'ufficio di Piera in memoria di Botta Piero 502.000; Da Calamo Vita 500.000; in ricordo di Albertin Ignazia la zia e i cugini 300.000; i coscritti di Mathi classe 1921 in memoria di Severino Gugliermotti 280.000; i condomini della Città Giardino in memoria di Giorgio Rivolta 250.000; i colleghi di lavoro della Fiat Iveco ricordano con affetto l'amico Zappia antonio [illegible]; in memoria di Bosia Serina da Ferrero Mario [illegible] Bosia Valentina 200.000; in [illegible] [illegible] Mosso Michele [illegible]li amici della soc. mutuo soccorso Campidoglio 200.000; in memoria di Sampò Giuseppe, i parenti 200.000; in [illegible] di Zaccaria Maria Carmela, le famiglie Sera, Mita e Valenti Santo 160.000; L.R. 160.000; in memoria di Liliana 100.000; i condomini di via Piobesi 3 [illegible] [illegible]emoria [illegible] Piero Botta 100.000; pensionato 100.000; in ricordo [illegible] dottoressa Falvo, laboratorio analisi Barriera Milano 90.000; in memoria [illegible] Zaccaria Maria Carmela, le famiglie Cannarozzi Matteo [illegible] Giuseppe, Panero Iacono e Guagliardo 90.000; D.B. 60.000; in memoria di Fogale Attilio 50.000; V.E. 50.000; in memoria di Costanzo Mario 50.000; Ninetta in memoria di Nino Torredimare 50.000; N [illegible] R 50.000; F.G. 30.000; A.V. 30.000; in memoria di Gemma e Michele 20.000; in memoria di Mario e Gino Battù 20.000.

18 SETTEMBRE: pensando a Dina 400.000; [illegible] memoria di Stura Francesco gli inquilini di via Passalacqua 3 276.000; in memoria della signora Gulisano, condomini via Filadelfia 137-139-141 e via Acciarini 1 200.000. (continua)

Mappano: «Ci spettano dieci chilometri quadrati»

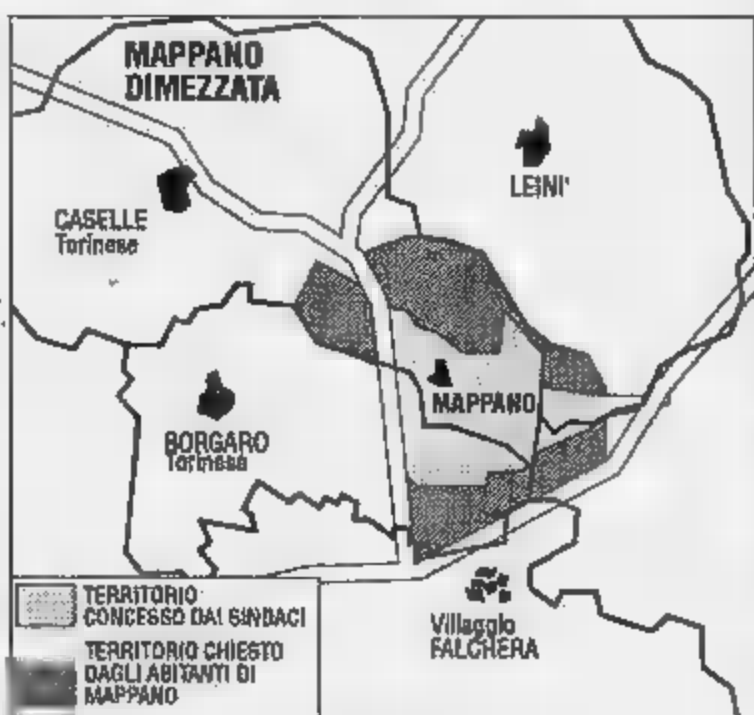
Guerra sui confini

Per diventare Municipalità; contrari i comuni di Borgaro, Caselle Settimo e Leinì, che dovrebbero cedere parte del loro territorio

Sorpresa: passando tra le mani dei sindaci, Mappano si è ridotta a metà. Per Borgaro, Caselle, Settimo e Leinì, nei cui territori comunali è divisa la frazione, Mappano è grande poco più di 4 chilometri quadrati, mentre per i mappanesi è [illegible] più del doppio. E per difendere i loro confini hanno già disotterrato l'[illegible] di guerra.

Gli abitanti di Mappano (sono quasi 5000) hanno tentato per anni di diventare un nuovo Comune: ma la legge ne vieta la formazione, per borgate [illegible] meno [illegible] 10 mila abitanti. «Diventerete una Municipalità - ha proposto il sindaco di Borgaro Giuseppe Vallone -. I mappanesi sceglieranno, in [illegible] referendum, il Comune cui sarà accorpata la frazione, che otterrà un'unità amministrativa e una parziale autonomia».

Il primo passo è stabilire i confini del territorio: ma i cittadini hanno presentato una piantina di 10 chilometri quadrati, mentre i sindaci, riuniti ieri a Borgaro, hanno deciso per un'area di circa [illegible] chilometri e mezzo. Caselle cederebbe 2 chilometri e mezzo, Borgaro 1,4, Leinì un solo chilometro e Settimo neppure un metro quadro.

Giuseppe Vallone: «Noi abbiamo diviso il Comune in modo che ogni cittadino avesse a disposizione un uguale numero di metri quadri». Giuseppe Marsaglia, assessore a Caselle: «Non pot[illegible]o dare di più. Ab[illegible] interrogato quanti abitano sul confine [illegible] Mappano: temendo di finire sotto Settimo o Leinì, molti [illegible] hanno chiesto di essere tagliati fuori».

Ma Michele Sola, eletto a Caselle nella lista della frazione, e Antonio Zappia, del comitato per i servizi di Mappano, sono di tutt'altro parere: «Avevamo disegnato i confini tenendo conto dei documenti storici sulla nostra frazione. Non possono mortificarci in questo modo».

Giuseppe Cozza, di Leinì, è tra i sindaci [illegible] più moderato: «Se vorranno altri metri quadri, [illegible] può trattare». Il comune [illegible] Borgaro, intanto, ha distribuito agli altri sindaci una delibera da votare nei Consigli comunali in cui si prevede il referendum, mentre in Regione è stata approvata la possibilità di chiamare a votare soltanto i mappanesi, e non tutti gli abitanti dei diversi Comuni. La trattativa sui confini proseguirà nei prossimi giorni. [g. fa.]

BIANCA & [illegible]

A ottobre, Cossiga torna a Torino

Il 30 ottobre [illegible] presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, sarà in visita a Torino. L'invito gli era [illegible] rivolto dal presidente della Provincia, Ricca, ad agosto, in occasione dell'incontro con l'Associazione vittime del terrorismo guidata da Maurizio Puddu. Ora è giunta la conferma dal prefetto. Al mattino, Cossiga sarà alla Fondazione Einaudi, che compie trent'anni. Poi si recherà a Palazzo Cisterna, dove una lapide ricorda l'ultima visita di un capo dello Stato, Giuseppe Saragat, il 7 marzo 1966, quando era presidente dell'ente Gianni Oberto.

Rivoli, in [illegible] contro auto: grave

E' in coma all'ospedale Maria Sorrentino, 21 [illegible], via Cavour 48, Alpignano, schiantatasi in moto contro [illegible] Panda in via Alpignano a Rivoli.

Assemblea Fim-Cisl sull'organizzazione

S'inizia alle 9,30 l'ottava Assemblea organizzativa della Fim-Cisl torinese (Rotonda in c. Massimo d'Azeglio 11), che si conclude domani. Partecipano 250 iscritti e delegati.

Microbi [illegible] Mole una mostra

Si apre alle 18 la mostra «Mille miliardi di microbi», organizzata dall'assessorato alla Sanità della Regione (alla Mole Antonelliana). Fotografie e filmati illustrano le tecniche di laboratorio per coltivare e utilizzare i microbi. Fino al 3 novembre.

Sit-in dei verdi-verdi contro la caccia

I verdi-verdi propongono il boicottaggio della prossima schedina Totocalcio, in quanto «nell'elenco delle federazioni sportive finanziate dal Coni c'è anche la Federcaccia». Alle 17, sit-in di protesta davanti alla sede Coni in corso Stati Uniti 10.

Moncalieri, in carcere uno spacciatore

Arrestato nei giardini in [illegible] Nanni [illegible] Nichelino, Giuseppe Triolone, 35 anni, che d[illegible] scontare due mesi di carcere per spaccio di stupefacenti.

[illegible] Borgaro [illegible]

Avviate le procedure di licenziamento per 51 dei 300 dipendenti della Simbi (stampaggio). Entro lunedì è previsto un incontro all'Unione Industriale, gli operai organizzeranno una manifestazione di protesta. Il 15 aprile l'azienda aveva [illegible] in cassa integrazione [illegible] dipendenti, saliti [illegible] 100 a settembre.

Grugliasco, il pds [illegible] ai socialisti

Con 12 sì e 2 no, la direzione pds di Grugliasco (in giunta [illegible] la dc) [illegible] atto del logoramento politico locale» e si impegna «per unire le forze di tutta la sinistra allo scopo di garantire stabilità ed efficienza al governo locale». La nuova linea potrebbe riportare in giunta il psi e provocare la crisi di giunta.

Pinerolo, 31 anni

Apre il gas e si taglia i polsi, salva

Un tentativo di suicidio ha messo a repentaglio la vita delle famiglie abitanti nel condominio di via S. Francesco di Sales 1. Ieri alle [illegible] Bruna Sobrero, 31 anni, ha aperto il gas dopo essersi tagliata le [illegible] dei polsi. Una vicina di casa ha dato l'allarme quando già il [illegible] aveva invaso la tromba delle scale. Immediati i soccorsi: [illegible]no arrivati vigili del fuoco e carabinieri.

Dice un inquilino: «Sapevamo che da tempo Bruna Sobrero era esaurita. Per prudenza, invece [illegible] suonare il campanello ci siamo limitati a bussare alla porta e a chiamarla per nome, ma non ha risposto». Con i soccorritori è giunta anche la madre della giovane, Rita Falco, pensionata, ex dipendente della Mustad. Appena [illegible] nell'alloggio al pianterreno dell'edificio, ha trovato la figlia svenuta sul pavimento della cucina. «Quando sono uscita per fare la spesa, Bruna era tranquilla» dice la madre tra le lacrime. All'ospedale Agnelli, Bruna Sobrero [illegible] stata giudicata guaribile in sette giorni.

A Ivrea

[illegible] 13 miliardi ed è polemica

Tredici miliardi al Comune di Ivrea per costruire nell'ex Manifattura un palazzetto dello sport (6 miliardi e mezzo del Credito sportivo) e un centro pluriuso (6 miliardi e mezzo della Cee per aree produttive). I due interventi, che la giunta giudica prioritari, sono però destinati a creare qualche problema di gestione. «Il bilancio di quest'anno presenta un buco di quasi due miliardi. E' impensabile trovare somme tali da fare fronte a tutte le spese di mantenimento» afferma [illegible] minoranza dc. [illegible] dirottare quel denaro verso servizi è impossibile: i finanziamenti sono stati concessi in base a progetti, [illegible] possono essere destinati ad altro.

Con la costruzione dei due edifici, dovrebbe finalmente iniziare l'intervento di recupero dell'ex Manifattura, ormai [illegible] diversi anni al centro [illegible] discussioni e proposte. Secondo gli amministratori, questa zona dovrebbe trasformarsi, grazie all'intervento dei privati, nel nuovo [illegible] direzionale e commerciale della città.

Da Orbassano

Per i rifiuti [illegible] Beinasco

La mancata bonifica di una discarica abusiva scoperta quattro anni fa sta provocando una battaglia legale tra Orbassano e Bei[illegible]. Ieri, Martoccia ha diffidato il suo collega di Beinasco, Massimino. In sintesi: il tuo Comune deve provvedere subito a ripulire l'area [illegible] sarà un'ordinanza a costringerlo.

[illegible] problema è nato in quanto la discarica abusiva, in via [illegible] Fraschei a Orbassano, appartiene a Beinasco. Quando, nell'87, si sono trovati rifiuti tossici, si è scatenato [illegible] finimondo, [illegible] il successivo conflitto di compe[illegible] [illegible] provocato [illegible] totale paralisi: l'unica differenza rispetto [illegible] 4 anni fa è il nastro bianco-rosso che cinge l'area.

Martoccia: «Di pazienza ne abbiamo avuta troppa». Replica l'assessore all'Ambiente di Beinasco, Vittorio Fissore: «Avevamo pronto il progetto per la piattaforma di cemento sulla quale isolare i veleni, ma la Regione ci ha negato il rimborso del denaro eventualmente anticipato, così da 3 anni aspettiamo i 4 miliardi promessi dal ministero».

DOMANI AL VITTORIA

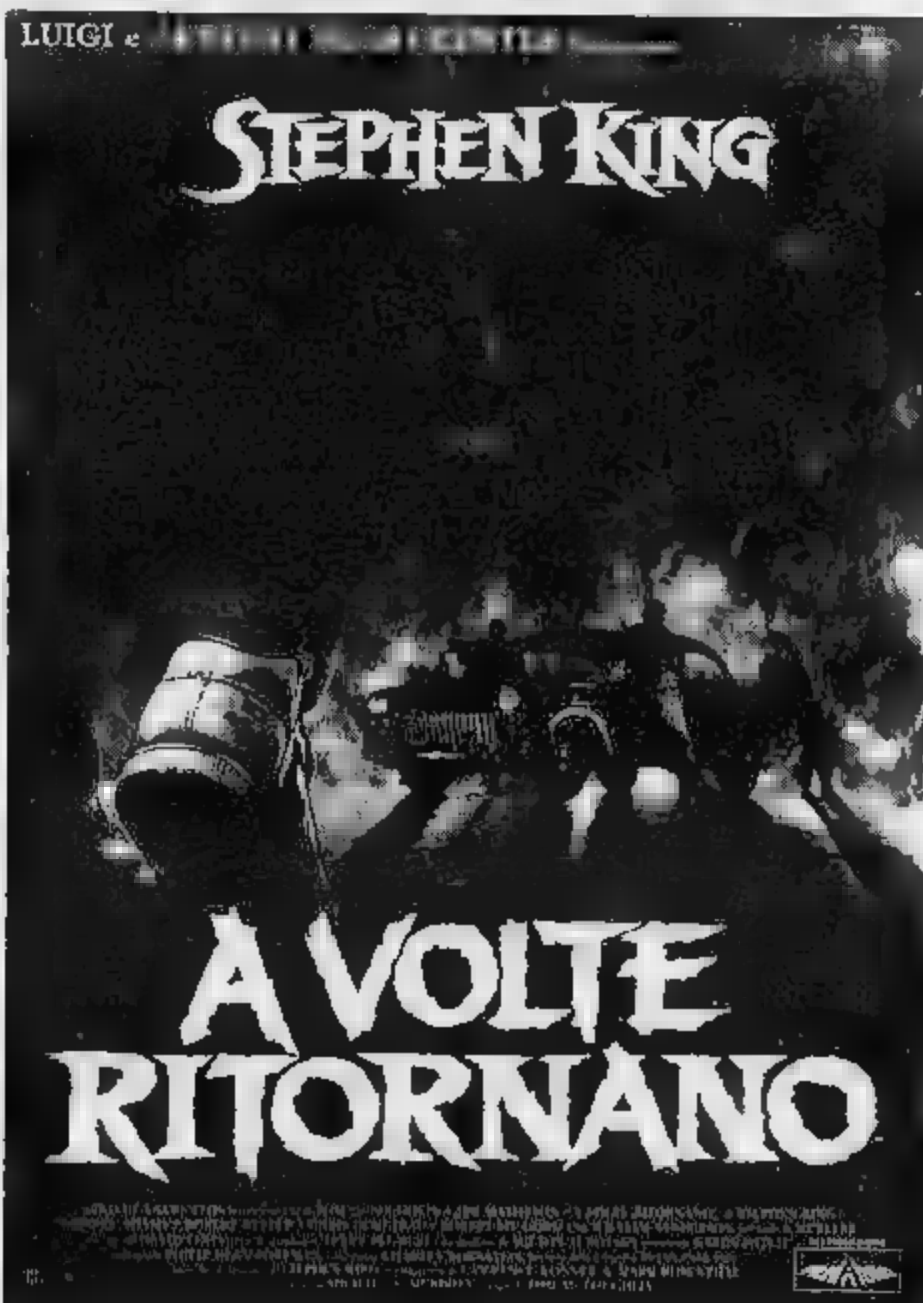
DAL [illegible] DI STEPHEN KING
CHE HA VENDUTO PIU' COPIE IN AMERICA.
FINALMENTE IL FILM CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA:
VI SARA' IMPOSSIBILE PERFINO GRIDARE DI PAURA IN UN LUNGO
E AGGHIACCIANTE INCUBO IN UN ALLUCINANTE TUNNEL DI [illegible]

E SE NON AVRETE PAURA
VORRA' DIRE CHE SIETE GIA' MORTI

LUIGI e [illegible]

STEPHEN KING

A VOLTE RITORNANO

DOMANI AL [illegible]

Un cast formidabile [illegible] un grande
ROBERT DE NIRO

EMOZIONE E SPETTACOLARITA'

FUOCO ASSASSINO
-BACKDRAFT-

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 1

«Film di emozioni sottili e [illegible] impalpabili sensazioni... [illegible] sigillato degnamente le "mattinate italiane" [illegible] Venezia» (G. Grazzini - Il Messaggero)

«Una proposta [illegible] stile che convince, anche con fascino» (G.L. Rondi - Il Tempo)

«Cristina Marsillach sembra [illegible] davanti a una cinepresa» (Paolo D'Agostini - la Repubblica)

ISTITUTO LUCE/ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta

BAROCCO

AGNESE NANO · ELIANA MIGLIO · MATTEO BELLINA · CARLO LIZZANI · OTTAVIA PICCOLO

4ª SETTIMANA
CAPITOL

TOTALMENTE NUOVO!
TARTARUGHE NINJA II
IL SEGRETO DI OOZE

ZETA 1

16 SETTIMANE

WHORE

eliseo blu

LEONE D'ORO SPECIALE A GIANMARIA VOLONTE' AL 48° FESTIVAL [illegible] CINEMA DI VENEZIA

Una storia semplice

Al cin[illegible] potete scegliere qu[illegible] che piace a voi

SUCCESSO AL DORIA

GLENDA MALLORY E' VIVA
OPPURE E' VERAMENTE MORTA?

Il regista applaudito alle mattinate veneziane. «Dove comincia la notte» [illegible] film abilmente congegnato. Grovigli [illegible] vipere e complotti di famiglia [illegible] al centro del thriller che Zaccaro conduce con proprietà di effetti «psycho»tici. (Corriere della Sera)

«Dove comincia la notte» è [illegible] film elegante, un mystery che regola abilmente la suspense sul ritmo del ricordo. (La Stampa)

presentano

DOVE COMINCIA LA NOTTE

regia di MAU[illegible]

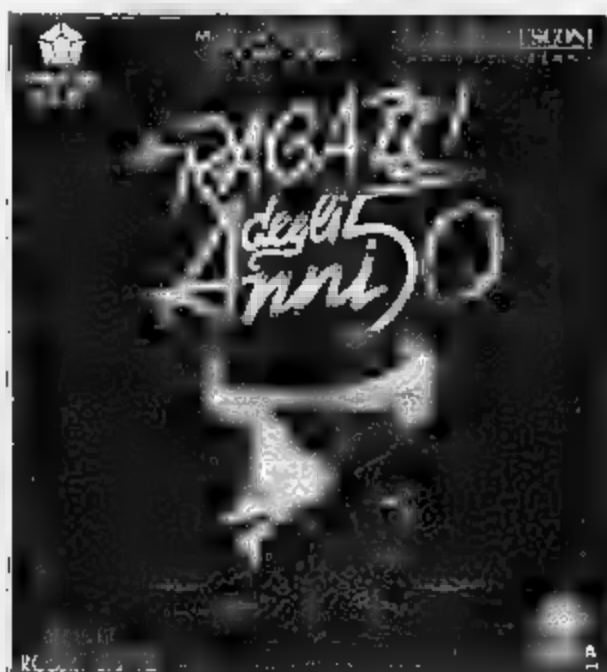
ERBA

5° MESE

Il silenzio degli innocenti

FLAMMA e Piccolo AMBROSIO

Il nuovo esilarante «American Graffiti».
Una colonna sonora [illegible] sballo!!!

Ragazzi degli Anni 50

SUCCESSO OLIMPIA 1

«Alcuni momenti di strepitosa ilarità... Risate e applausi come da copione»
CORRIERE DELLA [illegible]

MEL BROOKS

CHE VITA DA CANI!

LESLEY ANN WARREN

EMPIRE
in esclusiva

Travolgente! Imprevedibile! Avventuroso! Chi? Il ladro del secolo!

BRUCE WILLIS
HUDSON HAWK
IL MAGO DEL FURTO

CINEMA E BELLO SUL GRANDE SCHERMO

CONCERTO LIRICO -SINFONICO DI SOLIDARIETA' CON IL [illegible] ABELE

UNO SPAZIO... FRA LE NOTE

Lorenza Canepa - *soprano*
Gianfranco Cecchele - *tenore*
Silvano Carroli - *baritono*

Direttore: Silvio Gasparella
Orchestra: Assieme Strumentale "I. Strawinsky"
Coro [illegible] Regio
Maestro del Coro: Massimo Peiretti

Musiche di Verdi e Puccini

Domenica 6 ottobre 1991 ore 21
TEATRO REGIO DI TORINO

[illegible] biglietti [illegible] 16 [illegible]

Salone LA STAMPA - Via Roma, 80 - Tel. 517956
lunedì - venerdì (dalle 14 alle 18)

Ricordi - P.zza CLN, 251
Mastro Geppetto - Via Pietro Micca, 17
La Coccinella - Via S. Tommaso, 27

DOVE [illegible] — a cura di Rocco Moliterni

Bob[illegible] Radic

Il cartellone di cabaret del Circolo «Sono una donna, non sono [illegible] santa» in via Fratelli Carle 41, propone questa sera, alle 22,30 uno spettacolo del comico torinese Bobo Radic. Informazioni al 50.62.24.

Pauline alla spiaggia

La rassegna che il Museo del Cinema dedica in questi giorni al regista francese [illegible] [illegible]hmer propone oggi alle 16,40; alle 18,40; alle 20,40 [illegible] alle 22,30 il film dell'82 «Pauline alla spiaggia» (della serie «Commedie e proverbi») interpretato da Arielle Dombasle, Amanda Langlet, Pascal Greggary. [illegible] è protagonista una tredicenne, che ha le prime emozioni d'amore negli ultimi giorni di una vacanza al mare. Come sempre per Rohmer la vicenda è l'occasione per un offrire una lucidissima analisi dei comportamenti e della psicologia umana. Telefono 671.048.

La [illegible]

Si proietta ancora oggi, alle 16,20, alle 18,30, alle 20,20 e alle 22,30, nella Sala 2, del Massimo, [illegible] film [illegible] fine della notte» del regista bergamasco Davide F[illegible]: «E' una storia americana - ha dichiarato il regista - vista [illegible] un'angolazione tipica di una provincia italiana del Nord, dove in certi luoghi, come a Vicenza, esiste una vera e propria presenza fisica degli americani con le loro basi militari. Ed [illegible] anche una storia di provincia, noia, vizi [illegible] sogni, che in quanto tale mi sembrava di poter conoscere e poter raccontare». Al film è abbinato il cortometraggio «Lontano [illegible] Roma» (proiezioni alle 18 e alle 22), un reportage su Bossi e [illegible] Lega Lombarda, viaggio tra militanti e dirigenti, che aiuta a conoscere [illegible] vicino il fenomeno, neppure tanto misterioso delle leghe.

Rocca [illegible]

Si replica questa sera, alle 21, [illegible], in corso Giulio Cesare 67, «Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni». Gli attori del Gruppo della Rocca [illegible] come è ormai tradizione, tra canzoni e brani teatrali guidano alla scoperta di una stagione che si aprirà il 8 novembre con «Turandot - La farsa degli Imbianchini [illegible] Congresso» di Bertolt Brecht, con la regia di Roberto Guicciardini. L'ingresso è libero. Maggiori informazioni al numero 248.22.76.

Presentato ieri il cartellone dell'Angolo-Araldo

Prima le marionette

La stagione si apre il 30 ottobre con il «Rimbaud» di Ceronetti
Comico, poetico e fantastico sono i tre aggettivi della rassegna

Si apre [illegible] le marionette «ideofore» di Ceronetti [illegible] con [illegible] loro lieve passo [illegible] sogno», la stagione [illegible] **Teatro dell'Angolo-Araldo**, intitolata, non a caso, «Il comico, il poetico, il fantastico». Proprio su queste tre istanze e sulle loro commistioni sceniche - senza incursioni nel «teatro [illegible] testo» o nei «classici» - si gioca il cartellone che è stato [illegible] presentato ieri all'Araldo (via Chiomonte 3, telefono 011/331.764).

Il primo appuntamento, 30 e 31 ottobre, è con il ceronettiano «Viaggia viaggia, Rimbaud» (interpretato da Manuela Tamietti, Paola Roman, Ciro Buttari e Roberta Fornier); sarà replicato dall'1 al 10 novembre (esclusi i giorni [illegible] e 5). Il Teatro dell'Angolo che ha coprodotto lo spettacolo insieme con il Teatro dei Sensibili, propone, per quest'anno, altre sue «creature», alcune già ben note al pubblico, come «Robinson & Crusoe» [illegible] 14 novembre), di e con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio e «Terra Promessa» - in programma per marzo - che nacque da una collaborazione tra la compagnia italiana [illegible] alcuni colleghi canadesi (entrambi gli spettacoli affronteranno, nei prossimi mesi, una tournée in Lituania). E' la storia del nostro pianeta, raccontata da una pietra, «testimone [illegible] dello scorrere del tempo, dall'era dell'uomo-scimmia, fino ai giorni nostri. Si chiama «Ectoplasma», [illegible], [illegible] [illegible] spettacolo firmato dal Teatro dell'Angolo che debutterà, in prima nazionale, [illegible] dicembre (con repliche fino al 30): Giacomo Ravicchio e Luca Valentino sono [illegible] gli autori [illegible] questa vicenda densa di presenze enigmatiche, materializzazioni, ora cattive, ora tenere e bizzarre, dei fantasmi interiori. Il «filo [illegible] di un t[illegible] pensato soprattutto per i giovani, fuori da stilemi «tradizionali», attraversa pure gli spettacoli «ospiti».

[illegible] «Jekyll [illegible] Hyde» di Granbadò (dal 27 novembre al 1° dicembre), che gioca i suoi effetti comici [illegible] personalità sdoppiata di uno psicanalista. O come «Rapsodia per una stalla» [illegible] Sosta Palmizi (in [illegible] il 10, 11 e 12 gennaio), dove danza [illegible] recitazione s'intrecciano [illegible] ai riti di un popolo immaginario e naïf. O ancora, come «Il grande racconto» (del Teatro delle Briciole; in calendario dal 10 aprile): storia di Rico che perde i treni per ascoltare «uno che racconta di un tale Ulisse». Altri spunti di comicità li offriranno, a febbraio, «Facsimile» di Massimo Rocchi e «Con fervido zelo», performance cabarettistica al femminile, [illegible] Sabina Guzzanti. Non mancherà uno spettacolo in lingua francese, «Cactus», del Théatre [illegible] Galafronie. In programma pure una «Elegia per Pizia solista» con la Roman. Oltre al cartellone de «Il comico, il poetico, il fantastico», il Teatro dell'Angolo ha in serbo anche un denso programma di spettacoli per ragazzi e per le scuole.

Il già noto «Robinson & Crusoe» con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio (nella foto) andrà in scena a novembre all'Araldo.

Silvia Francia

Originale mostra di ex libris

La scienza dei medici ha siglato un'alleanza con la musa dell'arte

A distanza di due anni [illegible] [illegible] Medicina tornano [illegible] essere accostate [illegible] Torino (dove un tempo si [illegible] tenute addirittura delle periodiche [illegible] di «medici-pittori»). Più intimo di quanto non [illegible] creda si rivela infatti il rapporto che, fin dai tempi più remoti, lega le due categorie sul piano della sensibilità e con [illegible] disponibilità della [illegible] che [illegible] dell'artista e, non [illegible] caso, nel [illegible] [illegible] del «chirurgo». Si trattò, nell'89, d'una conferenza internazionale sull'inter-azione degli antibiotici, ed oggi di scienze biomediche, accompagnandosi, ad entrambe le manifestazioni, una mostra di «ex libris». Nel caso attuale l'iniziativa si è tradotta in [illegible] [illegible] internazionale ad inviti con esposizione presso la Biblioteca Nazionale Universitaria (piazza Carlo Alberto, sino al [illegible] ottobre) cui s'accompagna un elegante catalogo illustrato (in copertina l'acquaforte [illegible] Schialvino), a cura di Remo Palmirani e Nicola Carlone, che ne hanno firmato l'introduzione.

L'ex libris era, un tempo, essenzialmente interpretato nell'incisione in legno. Primo premio assoluto alla tecnica mista di Bruno Missieri. Due opere che [illegible] [illegible] divise [illegible] sequo il primo premio, rientrano nella calcografia: inciso ad acquaforte, il suggestivo simbolismo del motivo naturalistico ideato da Daniele Gay; in tecnica mista, che all'acquaforte associa il mezzotinto e la puntasecca, con un efficace effetto spaziale sottolineato dal colore, il lavoro del cecoslovacco Peter Augustovic. Non [illegible] che la xilografia manchi. Sui 112 lavori in mostra - compresi russi e giapponesi - sono una quarantina quelli in cui l'intaglio offre quella vigorosa essenzialità propria [illegible] legno inciso: [illegible] [illegible] premio di settore diviso, anche in questo [illegible] tra De Denaro e [illegible] polacco Dzialatowski. Premiati anche [illegible] lito a colori di Hascic e la tecnica mista di Novak (Cecoslovacchia), oltre a I. Molnar (Ungheria), V. Gatti e Z. Durovic (Jugoslavia). Temi figurali: giocati sugli strumenti della ricerca medica, il corpo umano e ogni loro simbologia.

Xilografia del russo Kalaschnikow

Angelo Dragone

NOTTE [illegible] — a cura di Gabriele Ferraris

Il jazz [illegible] [illegible]

In [illegible] [illegible] all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 58, ore 22) c'è il clarinettista e trombettista Beppi Zancan: il musicista torinese si presenta [illegible] una formazione [illegible] quattro (clarinetto, trombone, piano e banjo) tipica dello stile jazzistico New Orleans. Zancan, oltre a suonare il clarinetto, s'incarica delle parti vocali; [illegible] trombone c'è Roberto Andreoli, al pianoforte Fabio Bortolotti, al banjo Veniero Molari.

[illegible] [illegible] rock

Una band che si rifà al rock delle origini, Anni 50 o giù di lì: sono i Monsters of Rock'n'Roll, gruppo che stasera suona a «Hiroshima mon Amour» (via Bellfiore 24, ore 22).

Un balzo in avanti, e arriviamo all'età d'oro, ai decenni Sessanta e Settanta: 60/70 è infatti il nome del gruppo, guidato dal batterista Paolo Sburlati, che stasera ripropone i classici di quel periodo alla birreria «La Cicala» di Piano-La Cassa (via Rossini, ore 22).

Il rock blues è di scena al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) [illegible] il gruppo Tecnica Zero.

Una band storica, a Torino: sono i Momo, stasera impegnati al «Manhattan» (via Giachino 48, [illegible] 22). Presentano materiale d'annata [illegible] nuovi brani. Anche lo spettacolo è stato rinnovato.

Infine, [illegible] puntata nella fusion jazz-rock con i Metropolitan: stasera suonano alla «Divina [illegible] Commedia» (via San Donato 47, ore 22).

[illegible]

Riapre stasera il «Mixage», [illegible]scoteca in via San Donato 3: il deejay di punta, per [illegible] nuova stagione, sarà Claudio Manzoni. Il locale ospiterà anche concerti: già annunciato, per il 30 ottobre, il sassofonista jazz Lee Konitz.

E intanto chiude l'«Ippopotamo», il ritrovo del Parco Michelotti che ha dominato l'estate torinese: stasera gran party d'arrivederci, [illegible] [illegible] e musica.

Altro appuntamento di rilievo, stasera, al «Big» (corso Brescia 28) dove Marco Testa e Anna Cerrocchi conducono «Ritmo O Grande Amore». Allo «Studio 2» (via Nizza 32) proseguono i classici «giovedì di architettura» intitolati «Out To Bomb». Al «Pick Up» (via Barge 8) il deejay Claudio Casalini è padrone di casa per «24 mila baci». Al «De Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) regg[illegible] e musiche nere proposte da Jah Roby e Jah Tris.

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

Fra vecchie ricette

La tradizione [illegible] seduto [illegible] [illegible]

La cucina piemontese, anche se riveduta e aggiornata, [illegible] riappropria di un angolo, anzi di [illegible] angolino, del centro [illegible] Torino. Dal dicembre scorso, infatti, al posto di una trattoria che toscaneggiava c'è **Ij Brandé**, ristorante sciccosetto di appena otto tavoli: [illegible] suo [illegible] non sta lì [illegible] caso poiché riprende il nome [illegible] della testata del giornale dell'omonima compagnia di tradizione subalpina guidata, anni fa, da Armando Mottura, poeta di lingua piemontese. Adesso, il figlio Carlo, ex bancario, sta ai fornelli del localino e la moglie Clara accudisce i clienti. Che sono bocche di Crocetta [illegible] comunque di target medio-alto. Non perché il posto sia caro, ma per la posizione che sfiora i quartieri della borghesia [illegible] per le novità delle proposte. Già, perché le ricette della tartrà e del cosiddetto tonno di [illegible]iglio erano ormai quasi cancellate dalla memoria di questa città sempre più spuria.

E poi zuppe, bagna caoda da ottobre, e [illegible] occhio amico ai vicini [illegible] frontiera, la fonduta savoiarda, la bourguignonne e la raclette svizzera. I vini [illegible] fedelmente piemontesi come i soggetti delle vecchie foto appese ai candidi muri.

Via Massena 5
Tartrà e bagna caoda
Sulle 30-35 mila senza vino
Soltanto di sera
dal martedì al sabato
Tel. 011/544.449

Un'iniziativa in Galleria San Federico

Esce dall[illegible] libreria e va fra la gente

Il libro [illegible] [illegible] libreria e [illegible] incontro al passante. E' quello che accade [illegible] Galleria San Federico alla libreria Rizzoli per la nuova iniziativa [illegible] **libro in bancarella** (tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 22,30 sino al [illegible] ottobre). Ogni giorno proprio su una bancarella allestita davanti al negozio, «sfilano» volumi di qualsiasi casa editrice e dagli argomenti più vari. «In questo modo la gente si sente coinvolta per caso - dice il direttore della Rizzoli, Roberto Reposo - e allora spontaneamente si ferma». Il libro è [illegible] protagonista, ma per parlarne è [illegible] pensato anche «un salotto all'aperto», frequentato da ospiti [illegible] vetrina delle ultime novità editoriali. Domani alle 18 Giorgio De Rienzo presenta il suo romanzo «Caccia al ladro in casa Savoia» (ed. Mondadori), [illegible] il 2 ottobre si parlerà di «Cieli d'Italia» [illegible] l'autore Anacleto Verrecchia (ed. Spirali Vel). Conferenza invece l'8 ottobre con Maria Luisa Moncassoli Tibone, critico d'arte dell'Anisa, che parlerà dell'importanza della copertina di un libro d'arte, dell'influenza che l'immagine suscita [illegible] lettore. «Tutti incontri molto informali, che si potrebbero definire "da qu[illegible] chiacchiere in famiglia" - dice [illegible] Reposo -. E ciò che ci rende più soddisfatti [illegible] che [illegible] pubblico che partecipa non è quello che normalmente si reca in libreria». Dal 30 settembre al [illegible] ottobre e [illegible] 7 [illegible] 12 ottobre sono state inoltre organizzate, sempre sulla bancarella, due settimane rispettivamente dedicate a «Il romanzo Spirali Vel» e «Le edizioni Lindau», curate dai responsabili delle case editrici. La Rizzoli ha comunque cercato di uscire dal tema esclusivamente librario. Oggi infatti alle 18 s'inaugurano «I giovedì della poesia», ideati dal gruppo di poesia Delos, con Ettore Mingolla e Piero Cresta. Il 3 ottobre interpreteranno le loro op[illegible] Maurizia Cavallero e Achille Artom. In galleria anche performance teatrali della compagnia «Bergamasco & Alagiarvia». (t. pl.)

Cani [illegible] Rosta

Bastardino o se preferite di razza mista

A Rosta, in [illegible] Val Susa [illegible] svolgerà domenica la decima rassegna del «Cane di razza mista», che poi è la mostra [illegible] bastardino di antica e rurale memoria, quello che in Piemonte viene chiamato il "taboi" (si legge tabui). Un termine che non deve certo suonare come dispregiativo, poiché questi cagnolini si rivelano sempre fedeli e miti.

[illegible] per festeggiare questi animali l'Arpa (Associazione regionale protezione animali e ambiente), organizza una specifica manifestazione, con tanto [illegible] passerella dei «razza mista».

Alle 13 ci saranno le iscrizioni (10 mila lire) e alle 15 la gran sfilata. Il vincitore sarà proclamato lì: «Taboi dei taboi». Altri premi all'esemplare più simpatico, a quello più grosso; poi [illegible] più piccolo, al più buffo [illegible] alla coppia più inconsueta.

Durante la manifestazione di Rosta, si svolgerà sarà anche un'esibizione del gruppo cinofilo Acuv di Avigliana con cani addestrati. Informazioni: tel. 011/964.06.44. [g. dol.]

GLI [illegible]

Lingue

Il Centro Videolingue organizza corsi gratuiti di inglese, [illegible] e tedesco. S'iniziano la prossima settimana nei locali in via Teofilo Rossi 3 e in piazza Carlo Felice 36 (tel. 011/545.616).

Per i più giovani

Si [illegible] aperte le iscrizioni al Radcliffe Center di Moncalieri (via Montenero 30) per i [illegible] di lingua inglese, tedesca e francese destinati a ragazzi fra i tre e i tredici anni. Informazioni allo 011/68.28.007).

Truccarsi

Si sono aperte le iscrizioni per i corsi di trucco artistico proposti dalla Faces Make Up nella sede in via [illegible] Settembre 65. Dirige Ezio Fontana. Per informazioni, tel. 011/547.469.

[illegible] [illegible]

Proseguono le iscrizioni al Circolo Aics «Prova e riprova», via Digione 9, ai corsi di legatoria, decorazione della carta, xilografia (tecnica di incisione su legno e linoleum per realizzare [illegible] libris), cartonnage (per confezionare scatole, quaderni, album), papier maché (realizzazione di maschere, burattini, piccole sculture). Informazioni allo 011/830.996.

Mercatino

Stasera, ore 21, festa conclusi[illegible] al Mercatino dei Libri, con [illegible] musica. [illegible] svolge in viale Medaglie d'Oro al Valentino.

[illegible]

Il Gruppo Musicale Camaristico di Torino ha aperto le iscrizioni per i corsi strumentali affiancati dal corso di teoria e solfeggio. Lezioni anche per i bambini. Via Madama Cristina 111, telefono 011/66.98.692.

Un [illegible]

Il 30 settembre scade il termine per la presentazione delle domande [illegible] ammissione al concorso per 360 studenti all'Isef Istituto Superiore di Educazione Fisica) con sede in piazza Bernini. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare al numero 011/746.774.

Modern jazz

Stage di due giorni (28 e 29) nella [illegible] scuola Sampaoli Duc Club in [illegible] Giannone 10 con il ballerino Kirk Offerle. Insegnamento di danza modern jazz. Rivolgersi allo 011/53.99.09 ([illegible] orario [illegible] 10 alle 21).

Disegno

[illegible] Caus (Centro Arti Umoristiche e Satiriche) organizza [illegible] serie di corsi [illegible] disegno a partire dal mese di [illegible]. Si terranno in corso Trento 13, alla Crocetta. Per informazioni, rivolgersi a Raffaele Palma, tel. 011/521.51.18.

D[illegible]

Il primo ottobre riprendono i corsi di danza dell'Aics. Informazioni allo 011/29.62.89, via Beggiamo 24.

[illegible]

Dal 28 settembre al primo ottobre festa patronale in onore dell'arcangelo San Michele a Bardassano di Gassino Torinese. A lui è dedicata la chiesa parrocchiale.

[illegible]

Da metà ottobre si svolgerà [illegible] serie di incontri con la psicanalista Karin Herbertsson. Tema «La Vita in sogno». L'appunta[illegible] è nella sede de La Mandragola in [illegible] Fiume 2. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/660.39.59.

[illegible]

Sabato e domenica si tiene un corso dal titolo «Tecniche di massima prestazione nell'esecuzione musicale». Il seminario si svolgerà all'Albergo Genova di via Sacchi 14: tenuto dal dottor Bruno Medicina del Top Level Performance Training Institute, è rivolto a strumentisti e cantanti diplomati o molto avanti negli studi e ha già avuto successo a Mi[illegible] e Genova. Il costo è di 290.000 lire, i posti sono soltanto venti. Le iscrizioni si ricevono alla Libreria Musicale Beethoven House, via Mazzini 12, di fianco al Conservatorio (tel. 011/830.705).

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 1[illegible]
Sede centrale 58.191
[illegible]
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, [illegible]nto 24.82.610
Croce [illegible], servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54[illegible]
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, [illegible] Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

[illegible]
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.888
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98
[illegible]
Aaido 54.04.69
Adir 858.93.31
Ai 619.16.20
Aidescore 63.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.76.25
Aldel 50.23.96 - 54.39.48
Audifle 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04.
Casad, inferm. 76.88.11.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siedo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9
p. Massaua 1, 790.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.83.131
Stranieri centro accoglienza Casat, 53.39.62.

[illegible] & C. [illegible]
Beratig 521.37.70
Amnesty International, via Vagiola 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 839.54.42
Apice
Associazione contro l'epilessia, 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.885

MUNICIPIO

Municipio [illegible]
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.80

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa [illegible]

A[illegible] [illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Beltgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 238/c

[illegible]

[illegible]notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto [illegible]

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO E SINFONICA BLICA 109: 23 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 3 ottobre 1991 al 27 marzo. Gli uffici saranno a disposizione pubblico con il seguente: conferma concerti giovedì della precedente stagione: dal 17 settembre al 21 settembre, conferma abbonamenti ai concerti nerdì della precedente stagione: dal 22 settembre al 26 settembre (comp. la domenica). Nuovi abbonamenti: dal 28 settembre al 2 ottobre (comp. la domenica). Orario: dalle 9,30 alle 13 e 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per inf. tel. 8800 int. 4853/4912/4981.

ATTRAZIONI

ON ICE corso Traiano inf. 317.3983. Dal 27 settembre al 6 ottobre la grande rivista americana sul ghiaccio presenta il **giro mondo in 80 giorni** dal classico di Giulio Verne. Uno spettacolo diretto da Jérôme Savary. Prevendita biglietti presso casse Palasport - Parco Ruffini, tel. 335.2811. Biglietteria speciale Cral presso casse Stadio Comunale curva Maratona corso Sebastopoli tel.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

Corsi modern-jazz, classica, afro e ginnastica per adulti e bambini. Via Oropa 28. To, tel. 871.612.

EFFEMME: Corso di modern-jazz al mattino con Paul Grey (Alvin Ailey American Dance Center) Horton Tecnique, livello professionale. Oropa 28, To, tel. 871.613.

C.A.T. (v. Gastaldi 2 To): Corsi di danza classica (G. Cantello), jazz (G. Palmer), moderno . Lizzi), afro (Carmenza Aguilar), ballo liscio e latino americano (Alfredo), rock & (Laura e Flavio) e astrologia. Inf. tel. 518.184 - 535.616.

CENTRO DANZA Corsi di danza classica, moderna, jazz. Ginnastica per signore (anche durante l'intervallo). Informazioni via Pietro Giuria telefono

CENTRO DI FORMAZIONE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le al di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione corporea. Per informazioni e iscriz. via Leinì 40 dalle 16 alle ore 20 tutti i giorni esclusi i festivi. 011 248.5657.

CENTRO DI STUDIO DANZA CA: diretto da Diva Riccio. Bruino 30 (Piazza Bernini). Iscrizione corsi danza classica e moderna Jazz tutti i livelli. Segreteria ore 16/19. Telefono 447.7185.

via V. Fabosa 5 (pal. Vela). Iscrizioni danza classica metodo R.A.D., Jazz-moderno, flamenco, danza acrobatica, liscio e balli da sala. 898.3598 ore 15-20.

Ass. Cult. corsi di recitazione e dizione bambini, ragazzi, adulti, duetti Anna e Anna Marcelli. Segret. da lun. a ven. ore 17-20. Tel. 521.1570.

v. Frabosa 5 (pal. Vela) corso e stages diretti da «Paolo Alfiero-Tarab-Flamenco» e Anna Mostacci. Iscrizioni telefonare 898.3598

FORUM: scuola recitazione, docente M. Messana tel. 319.1914.

GRS di Rosy Brayda corsi di danza, moderna e jazz corsi ginnastica per signore (lezioni collettive e individuali). Riconosciuta Ministero della Pubblica. 10129 Torino c.so Arimondi (zona pedonale Crocetta). Per informazioni tel. 011 501.244.

LABORATORIO DELLA ca con J. Bosloc, jazz, contemporanea, afro, spagnola, ballo liscio, latino-americano, ginnastica dolce, ton-up, aerobica. Corso Trapani 49, tel. 335.8147 segr. 16-21.

LABORATORIO TEATRALE DI TORINO (v. C. 12/l, tel. 533.378 ore 17-20). Recitazione-dizione-danza-mimo-yoga-judo-scherma, storia teatro.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c. (c. Moncalieri 190). di formazione teatrale, con spettacolo finale a Metz e Berlino in coll. Eco (European Cultural Cooperation). Per inf. tel. 678.184 ore 17-20 da lun.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c. (c. Moncalieri 190). aperte le iscrizioni al corso pratico di cinema (sceneggiatura e regia) in coll. con il Wansee Forum di Berlino. Per inf. e iscr. 678.184 ore 17-20 da lun.

MARCIDORJS e FAMOSA MIMOSA. Sono aperte le iscrizioni al teatrale condotto dalla compagnia. Tema studio saranno «I Giganti della montagna» di Luigi Pirandello, da cui verrà tratto uno spettacolo prossimo. Per informazioni tel. 434.

M.J.D. via P. Clotilde 3: corsi di danza modern jazz diretti da Simonetta Costantini. Iscr. dal 16/9 lun. merc. 17,30-19, 812.4393 ore 14,30-17.

DUE CLUB: Giannone (piazza Solferino) 011-539.909. di danza Jazz, Contemporanea, Afro, Funky. di ballo liscio, discoteca, americani, boogie-woogie, e rock and roll, corsi di danza classica e per bimbi. Segr. orario continuato 10-20.

CLUB: Giannone 10 Solferino). settembre Stages di danza jazz Kirk Offerle. Per inf. e pren. segr. 10-22 tel. 011

TEATRANZA - T.S.M.: da Maurizio Babuin (3 anni), animazione teatrale (elem. e medie), dizione - Teatrodanza - danza jazz - costumistica. Per inf. e iscr. v. Palestro 9 Moncalieri. T. 640.7709, ore 18-21 da lun. a ven.

TEATRO DI TORINO (p.zza Massaua 9, tel. 795.803): Scuola di danza Loredana Furno. Segreteria ore 15,30-19,30.

MACARIO - Scuola e contemporanea diretta da Palmio. Inf. Teatro Macario 581.36.84/5 ore 10-19.

NUOVO - SCUOLA DI CLASSICA, CONTEMPORANEA E JAZZ: corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Per 9-12; 15-19, D'Azeglio 17 tel. 669.06.

TEATRO NUOVO SCUOLA RECITAZIONE diretta da Enza Giovine. Tre anni di corso, per inserimento nei vari livelli e nella Compagnia di prosa. Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo corso D'Azeglio 17 tel. 669.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET. Scuola danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. d'Azeglio 17, tel. 669.0689 ore 9/12 - 15/19.

RITROVI

MUSIC-HALL (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Up.

ARLECCHINO DANZE: domani 21 grande festa del venerdì.

CLUB 84: ore 15,30 con Rasky danze ritmi per tutti.

84: questa ore «liscio D.O.C.» con Beppe e orchestra.

NZE ALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Eurofolk.

DU PARC ESTIVO: ndo sotto le stelle in compagnia della luna con Danilo ore 21. Tel. 521.5538 - 521.5275.

DU PARC: da mercoledì 2/10 ore 15,15 liscio per tutti 521.5275.

K 11 (Valperga, To): sabato orchestra Felice Gallieri.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 21 liscio spettacolo con orchestra Gli Showman. Ingr.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

UOVO GARDEN (tel. 660.3449): ore 15.30 il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

- Danze (C.so Francia 110 - Cascine Vica - tel. 959.62.67): ore 15 ingresso libero, ore 21 con orchestra.

DANZE: ore 21.

LA: ristorante di Brandizzo ricorda alla spett. clientela che a partire da sabato 5 ottobre riprenderanno le serate (cena con ballo). Prenot. tel. 913.6064.

MACUMBA (Pinerolo): ristorante pizzeria, sala danze. Tel. 0121 74.115 - 58.828.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 436.1466.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Le Piena's Trio - Albertina.

GALLERIE E

FREE ART (v. Mille, tel. 839.6905): oggi 18,30 inaugurazione Giovanni Lelo presente l'artista.

GALLERIE 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario lunedì al venerdì 16,30-19,30. 10-12,30 - 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

Giancarlo Serra «Il canto alla luna».

DAVICO: Mario Madu.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 15): Fernanda Pastore: personale. 15,30-19,30.

LA (Asti): Francesco Casorati.

MICRO' (p. Vittorio 10): F. Chigles.

PIRRA (c. Vittorio tel. 543.393): Esposizione permanente.

TEATRO

6 spettacoli su 12 in cartellone

(12 spettacoli) L. 150.000

26/27/30 settembre, ore 21
28 settembre, ore 20,30 e ore 22,30

Il Gruppo Rocca
IL
recital-presentazione
a cura di Olviero Corbetta

Per informazioni tel. 2482276

MACARIO

Questa sera ore 21,15

di

Prenotazioni presso

Tel. 56.13.694 - 56.13.695

CLUB

Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel.

sera ore 21 D.O.C." con e la sua orchestra

... tutto liscio, solo liscio!

PALANONES -

Corso **TRAIANO**

INFORMAZIONI TEL. 317.3983

ORE 21,15

SERATA DI GALA

HOLIDAY ON ICE

Dal classico di

«IL GIRO DEL IN 80 GIORNI»

Uno spettacolo creato e diretto

Savary

PREVENDITA BIGLIETTI

Casse PALASPORT Parco RUFFINI TEL. 33.52.911

Casse PALANONES - Corso Traiano TEL. 31.73.983

Biglietteria solo per Cral Stadio Comunale Curva Corso Sebastopoli - tel. 71.55.58

IL FIORE ALL'OCCHIELLO
ABBONAMENTO '91-92
9 SPETTACOLI A POSTO FISSO

UMBERTO SMAILA
FRED

ERNESTO
Indovina chi viene

LUCIANA
Lo spettacolo della luna

Foto di gruppo con gatto

O MONTAGNANI
Pigmalione

LA CAGE AUX FOLLES
Musical dal film «Il vizietto»

Chi la per tre

LAURETTA MASIERO

Biglietteria tutti i giorni 9-12 15-19.

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO

RADIO VERONICA ONE
ABBONAMENTO A OTTO SPETTACOLI

SANDRO MASSIMINI
La vedova allegra

LEO GULLOTTA
Il Papkin

ROSSI-RIONDINO-VASINI
La commedia da due lire

GIANRICO
Plaza Suite

DARIO FO
Johan Padan e la descoverta de le Americhe

RIA CHAPLIN
Il circo invisibile

FRANCA RAME
L'eroina - Grassa è bello

GIGI E ANDREA con GEA LIONELLO
Monolocale

Abbonamenti cassa Teatro ore 10-13/15-19 - Tel. 669.50.24

FINALMENTE SULLO SCHERMO
AL GRANDE **IDEAL**
LA LEGGENDA E' NUOVO CON

JIM MORRISON, IL MITO CHE HA INCENDIATO UNA GENERAZIONE

PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS

THE DOORS

ALL' **ARLECCHINO**

Sarete nuovamente travolti dal divertimento!
L'altr'anno fu «Weekend»... Quest'anno è...

PENTA FILM
MARIO & VITTORIO
SILVIO BERLUSCONI

KIRSTIE ALLEY

SCAPPATELLA CON IL MORTO

(SIBLING RIVALRY)

AL **CRISTALLO**

CLAUDIO BONIVENTO

un Piede in Paradiso

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 40

DOMANI AI CINEMA

grand'eliseo e adua 200

MUTI e STALLONE *per la prima volta insieme*

SYLVESTER STALLONE

IL GANGSTER "SNAPS" PROVOLONE ENTRO MEZZOGIORNO DOVEVA DIVENTARE UN UOMO ONESTO.

OSCAR

UN FIDANZATO PER DUE FIGLIE

TOUCHSTONE PICTURES SILVER SCREEN PARTNERS IV "OSCAR - UN FIDANZATO PER DUE FIGLIE"

DISTRIBUITO DALLA WARNER ITALIA

GRANDE SUCCESSO AL **ROMANO**

«Spumeggiante, ironico, intelligente, divertentissimo TENTAZIONE DI VENERE» «IL RESTO DEL CARLINO»

«Un film di grande bellezza, pieno di ironia ben narrato» «RAI - TG 1»

«Si di film perfetto» «IL TEMPO»

VENERE

DUE NAZIONALE

Un film interessante, dinamico, a volte persino commovente. «LA STAMPA»

NEW JACK CITY

DOMANI ALL' OLIMPIA 2

JACOPO CAPANNA GIUSEPPE PERUGIA

CHRISTIAN DE SICA

ORNELLA MUTI

il Conte Max

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Aria cond. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
Indiziato di reato — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
L'amore [illegible] — di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' Drammatico

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Ritorno alla laguna blu — di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' Commedia

[illegible] — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007 - Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 - rid. [illegible]
I ragazzi degli Anni '50 — di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,30 17,10/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze — di Michael Pressman con M. Stall, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

Centrale — [illegible] Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000, Agis 6000
Le amiche americane — di T. Powell con Michael Palin, T. Alvarado (G.B. '91) — [illegible] un austero professore di Oxford si innamora in un viaggio di una giovane americana. Il suo amore però si scontra con la morale del tempo. N.V. 1h37' Commedia

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 15,30/18,45/22. Ingr. 9000, rid. 6000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 55' Avventura

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible], rid. [illegible]
Un bacio prima di morire — di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' Thriller

Cristallo — via Gollo 5, Tel. 650.7100 - Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un piede in paradiso — di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Ali, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' Commedia

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422 - Or.: 15,25 17,15/19,05/20,55/22,45. Ingr. 10.000, rid. 7000
Dove comincia la notte — di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 18enne morta suicida. N. V. 1h 35' Thriller

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Ore 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
Grido di pietra — di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' Drammatico

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
Una storia semplice — di E. Greco con R. Tognazzi, M. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio, la verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 35' Drammatico

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
L'amore necessario — di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel.: 871.642 - Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
Hudson Hawk il mago del furto — di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 38' Commedia

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.333 Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Rossini! Rossini! — di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' Commedia

Faro — via Po 30. Tel. 832.214. Ap.: 20,30. Film: 20,35/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
Edward, mani di forbice — di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due [illegible] cesoie! N.V. 1h 40' Fantastico

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
I ragazzi degli Anni 50 — di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

[illegible] — v. C. Colombo 31 bis, Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
The Doors Jim Morrison il mito... — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. N.V. 2h30' Biografico

King Kong — via Po 21, Tel. 839.7502. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 9000, rid. [illegible]
Perché Bodhi Dharma è partito... — di Y.-K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' Drammatico

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: [illegible] 16,30/18/19,30/21/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
L'alba — di Francesco Maselli con N. Kinski, M. Dapporto (Italia '91) — Un uomo e una donna vivono il loro nascosto amore in una stanza d'albergo mettendo impietosamente a nudo emozioni, sentimenti e debolezze. V.M. 14. 1h7' Dramm.

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000, rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Nazionale 1 — via Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 6000
The commitments — di Alan Parker con B. Gallagher, A. Bail (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Robbit, un giovane musicista, raduna uno stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. Comm. musicale

Nazionale 2 — via Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15/ 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000, rid. 6000
New Jack City — di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' Dramm.

Nuovo Odeon — via Venaizo 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Agente segreto al liceo — di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' Commedia

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Che vita da cani — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Merci la vie — di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grimberg (Fr. '91) — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h [illegible] Comm. dramm.

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzio e alle ipocrisie delle autorità. N.V. [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap.: 15,45. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 6000
Tentazioni di Venere — di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58' Commedia dramm.

[illegible] — via Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000, Agis 6000
Indiziato di reato — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del [illegible] un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Vittoria — via Roma 356, Tel. 511.769. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Insieme per [illegible] — di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' Comm.

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 20,45/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
Whore — di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del [illegible]. V.M. 18 1h 27' Erotico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117, Tel. 612.136 — PROSSIMA RIAPERTURA

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.868 — **Senti chi parla 2** con John Travolta, K. Alley, [illegible] 19,30; 22,15

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **Ritorno al futuro III** ore 20; 22; 24

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Robin Hood - La leggenda** di J. Irvin con P. Bergin, U. Thurman. Ore 20,30; 22,30

Lantari — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — OGGI RIPOSO

Massaua — p. [illegible], Tel. 795.800 — **Io e zio Buck** di John Candy. Ore [illegible],40; 22,30. Ing. 6000

Se[illegible] — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — **Green card - Matrimonio di convenienza** di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell. Ore 20,15; 22,30

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram [illegible]5, Bus 61
Vendita **Arie da concerto per voce femm. su testo italiano** di W. A. Mozart del 28 e 29/9 Teatro Regio (ore 20,30). Posto numerato L. 15.000. Biglietteria ore 10-12 - 15,30-19, tel. 88.151.

Piccolo Regio — p.Castello 215, Tel. 88.151
Teatro Regio — Mostra **L'Arcano incanto** fino al 29/9 ore 10-20, giov. e [illegible]. ore 10-23. Lunedì [illegible]. Biglietti 6000-4000-2000. Inf. tel. 011 88.151.

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 267.671-248.22.78, Tram 4, Bus 50/51
Il Gruppo della Rocca — Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni**, recital di Olviero Corbetta. Ingr. libero. Inf. tel. 248.2278. Abbon. 6 spett. L. 102.000-84.000-63.000. Carta Adua 12 spett. L. 150.000.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 812.81.14, Bus [illegible] 75/79
Aperte iscrizioni per una scuola di teatro a tempo pieno (triennale 20 ore sett.), ammissioni: 28/9 - 5 e 12/10; un corso per allievi attori (triennale 5 ore sett.) [illegible]ssioni 27/9 - 4 e 11/10. Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 91-92. Inf. e pren. Alfa Teatro 9/13-14/18.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14s/50/58/58s/67
Il fiore all'occhiello — Abbonamento 9 grandi spettacoli a posto fisso: Smaila, Celindri, Savignano, Bramieri-Jannuzzo, Montagnani, D'Angelo, Glaysses, Masiero. Prev. bigl. e abb. tutti i giorni 9/13 - 15/19

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/16 Bus 33/42/56
Teatro dell'Angolo — Dal 29/9 al 2/10 **Vetrina di teatro ragazzi e giovani Piemonte**. Domenica ore 15 Teatro dell'Angolo **Quando [illegible] piccola**; ore 17 **Victor il selvatico**. Per inf. e pren. tel. 331.764 ore 15-19.

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.951, Tram 16/18
Auditorium Rai - Stagione sinfonica pubblica 1991/92. Conferma abbonamenti: dal giovedì del 17 al 21 settembre; dal venerdì [illegible] 22 al 27 settembre. Nuovi abbonamenti dal 28/9 al 2/10 (domeniche comprese). Orari: 9,30/13 - 15/18,30. Tel. 810.46.53 - 810.49.61.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16 Bus 67
Stagione teatrale 1991-92 — Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.8034 - [illegible].

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Stagione teatrale '91-92 — 15 appuntamenti da non mancare. Prosa, cabaret, musica, danza, poesia. Abbonamenti: «Passe-partout» a posto fisso a tutti gli spettacoli e più. «Elite» 8 spettacoli a scelta su 15; «Bijou» a cicli di 5 spett. Bigl. [illegible] giorni ore 9-12; 16-22.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197, Tram 10 bus 75-52
Vendita abbonamenti stagione 91/92. [illegible] 8 spettacoli a scelta.

Garibaldy Teatro — via Garibaldi 4 (Settimo Torinese) — RIPOSO

Gianduia Teatro — MARIONETTE LUPI, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
Museo della Marionetta — Spettacoli per le scuole con le Marionette Lupi e visite al museo. Informazioni e prenotazioni via Santa Teresa 5 tel. 530.238 ore 9-12.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Domani ore 21 Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. [illegible] 15/19 tel. 513.705. Ingresso alle prime L. [illegible].

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, [illegible] balletti, concertistica.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.582, Bus 42/47/67
Il gesto e l'anima — Biglietteria per abbonamento a posto fisso tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9/12 - 15/19. Scuola di danza classica-contemporanea jazz. Iscrizioni da lunedì a venerdì ore 9-12 e 15-19.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via Sarpi 111/a, [illegible]
Vetrina teatro ragazzi e giovani Piemonte; Prenotazioni ore 16-19, tel. 331.764.

Teatro [illegible] — (Bomboniera) v. S. Teresa 10, Torino, Tel. [illegible].36.94/85
[illegible] una [illegible] in scena — Recital di Giorgio Molino. Tutti i giorni (lunedì riposo) ore 21,15. sabato ore 16,15 e 21,15, domenica ore 16,15. Prenot. cassa del teatro tel. 561.3694/5. Domenica 29/9 ore 10 audizioni per la Compagnia Momento Danza.

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 796.803, Bus 36/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, inform. 473.0168 ore 10/14

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 545.336
Presentazione programmi attività e manifestazioni del CCF per l'anno 91-92.

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Ragazzi fuori — di Marco Risi con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
La fine della notte — prima visione di Davide Ferrario con John Sayles, Mario Valdemarin. Ore 16,20, 18,30, 20,20, 22,30. Al film è abbinato il cortometraggio **Lontano da Roma**, ore 18 e 22.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Pauline alla spiaggia — di Eric Rohmer, con Arielle Dombasle, Pascal Greggory. Ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Vers. ital.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 15, tel. 511.293. **Le cameriere perverse**, con John Dyton, Dorsty Patton. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 81, tel. 484.821. **Eccitazioni erotiche**, con Jill Redman, Itary Slew. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

[illegible] via Calandra 15: **Film erotico**. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.2385. **Ogni [illegible] di più**, con Gabriel Pontello, B. Lollanto. Colori. Vietato 18. No stop dalle 10 alle 24.

[illegible] via Principe Tommaso 5, tel. 656.334. **Telefono rosso n. 2.** 1ª visione con Ilona Staller, Dom Tim. Colori. Vietato 18. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30.

[illegible] largo Giulio Cesare 105, tel. [illegible]874. **Vanessa super**, con Vanessa Del Rio. [illegible]. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Femmine viziose (Samantha by night)**, 1ª visione con Tracy Adams, Krista Lane. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **L'animal**, con Honey Wilder, Janney Robbins. Colori. Vietato [illegible]. Apertura 10, ultimo 22,30.

[illegible] BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Vizi molto bagnati.** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **No stop erotici menù**, con Cristine Woman, Chantal Boulet. Colori. Vietato [illegible]. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: chiuso per ferie
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Tartarughe Ninja 2
CHIERI — MARILYN: riposo; SPLENDOR: riposo
CHIVASSO — CINECITTA': Grido di pietra; MODERNO: riposo; POLITEAMA: Scappatella con il morto
CIRIE' — NUOVO: riposo
COLLEGNO — PRINCIPE: riposo; REGINA: Scappatella con il morto; STAZIONE: riposo
CUORGNE' — MARGHERITA: riposo; PERONA: riposo
GRUGLIASCO — ROMA: riposo
IVREA — ABC: Grido di pietra; BOARO: Scappatella con il morto; POLITEAMA: Che vita da cani
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: riposo domani: Il muro di gomma
MONTANARO — VITTORIA: Vanessa ed Olinka. Match erotico n. 2
NONE — EDEN: riposo
ORBASSANO — MODERNO: riposo; SALA COMUNITA': riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: riposo; ITALIA: Scappatella con il morto
RIVOLI — GIOIELLO: riposo
SETTIMO TORINESE — BECCARIA: riposo
SUSA — CENISIO: Colpi proibiti
TORRE PELLICE — TRENTO: riposo
VALPERGA — AMBRA: Tartarughe Ninja 2

LE TV PRIVATE

G.R.P.
18,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
19,35 **I [illegible]rd**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Canto d'amore**, film
23,30 **GRP Monitor**, notiziario
24 — **[illegible] di primavera**, film

Telestar
18,30 **[illegible]ino di viaggio**, doc.
[illegible] **Ruote in pista**, [illegible] sport
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **[illegible] è mio**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Il prezzo del potere**, telefilm

Telecupole
19,30 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Una donna tutta sbagliata**
22 — **Sport mare**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

[illegible] Vox
17 — **Pronto Matilde?**
19,30 **Snelli senza rinunce**
21 — **Le carte di [illegible]**
22 — **Noi meridionali**, [illegible]

Quarta Rete
19,15 **Tg 4**
19,45 **Samba d'amore**, telenovela
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Calcio fans**
21,30 **La conquista di Lida**, telefilm
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,20 **TG 4 economia**
0,30 **Dolce notte**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trentaminuti**
20,30 **Ninotcka**
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling**
0,30 **Mister horn**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Pinocchio**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Sfida infernale**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Speciale telesu: «Quella messa celebrata al cremlino...»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **Grande valzer**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Telecity
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Rag. Arturo De Fanti - bancario precario**, film con [illegible] Villaggio
[illegible] **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Fatti di cronaca vera**, news
23,30 **Barnaby Jones**, telefilm
0,20 **Hawk l'indiano**, telefilm

Erreuno Tv
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Jazz '91**
21,50 **A tu per tu**
22,50 **Bianco nero**
23,40 **[illegible] notte**

Quinta Rete
19,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
20 — **Le meraviglie del mondo**, doc.
20,30 **Non sparate sui bambini**, film
24 — **Primavera di sole**, film

[illegible] 7 [illegible]
14 — **Cartoni junior**
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Terre del finimondo**, [illegible]
21,45 **Notas**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **L'urlo della folla**, film
0,30 **Informa 7**, [illegible]
1,10 **Fantaslandia**, telefilm

Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,15 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

[illegible] Canavese
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Beau geste**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

[illegible]
8,30 **Charlotte**, cartoni animati
9 — **The cat**, telefilm
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
19 — **Punto e capo politica in tre minuti**
1,30 **The cat**, telefilm
2,30 **Film no stop**

[illegible]
18 — **Vita e morte di Penelope**, telefilm
[illegible] **Videouno notizie**
19 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
20,30 **L'oro dei transwal**, telefilm
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Diario di Sara**, telefilm
24 — **L'oro dei Transwal**, telefilm

[illegible]
17 — **La porta di Vega**
19,40 [illegible]
19,50 **Tg 9**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **E le stelle stanno a guardare**
21,30 **Atlanti all'oro**
22 — **Tg 9**

[illegible]
19,15 **Punto a capo politica in tre punti**
19,30 **Police news**
20,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenov.
22,30 **Punto a capo politica in...**
[illegible] **7 monache a Kansas City**, film

Teletime
18,10 **Calcio club - Toro**
19 — **Time notizie**
19,30 **Le avventure di Don [illegible] il castoro**, cartoni animati
21 — **Profondo vero: droga**
22,30 **Buonasera onorevole**
23 — **Time speciale**
23,25 **La gang della giarrettiera rosa**

● **[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Or.: 9-14 compresa domenica. Lun. chiuso.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-18. Ingresso L. 2000.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-18; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico d'[illegible] - [illegible]grafia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) [illegible] 9-14. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Sguardo di Medusa» sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 533.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 66.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «La montagna nell'immaginario fotografico». Sino al 27 ottobre.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511 147). feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30 Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Orario: partenze lunedì-venerdì 15; 16,15; 17,30; 18,45. [illegible] e [illegible] 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; [illegible] 18,15; 18,45.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mer. ven. e festivi 9-14, Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 229 • GIOVEDI' 26 SETTEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Andreotti sotto esame, vertice Craxi-Forlani

Elezioni a novembre
La dc deciderà oggi

UN PARTITO CHE SI GIOCA TUTTO

LA crisi *fifty-fifty*, come la chiamano già i capi democristiani, è giunta alla stretta. Farla [illegible] non farla - le probabilità sono pari, appunto cinquanta e cinquanta - dipende dalla dc, che ha convocato per [illegible] pomeriggio la sua direzione. Mai come questa volta [illegible] partito di maggioranza si troverà a scegliere da solo se far scendere la scure sul collo del suo Giulio VII, o accordargli un rinvio, accettando l'idea della conclusione naturale della legislatura, a primavera, [illegible] rinunciando alle elezioni anticipate.

Dopo un'attesa forzata di una decina di giorni per il viaggio di Andreotti in Cina, [illegible] scrollone al gover[illegible] venuto dal convegno degli industriali a Cernobbio, la girandola di incontri e di pranzi al rientro del presidente del Consiglio (il solito rituale, Andreotti con Forlani, Forlani con Cossiga e con Craxi, Craxi con Cossiga), la situazione è a questo punto: tutti i protagonisti accostatisi in un modo o nell'altro, nei giorni scorsi, al capezzale del governo malato, ieri hanno fatto un passo indietro.

La malattia è grave, hanno sentenziato, decida la dc se è curabile o no.

Ha cominciato il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina avvertendo in colloqui separati Forlani, Andreotti e Craxi che gli industriali non chiedono le elezioni anticipate. Poi, come se la cosa non lo riguardasse, è [illegible] Craxi a prendere le distanze, smentendo la sua vecchia passione per questo genere di partite e sottolineando, con il suo vice Amato, che «il governo non è il psi». Altissimo è stato ancora pi[illegible] esplici-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. [illegible] TERZA COLONNA

ROMA. Elezioni sempre più probabili. Anche nella democrazia cristiana si attenuano le proteste contro l'ipotesi [illegible] voto anticipato, mentre aumentano le dichiarazioni a favore. E ieri, nell'appartata Villa Pamphili, si sono incontrati Arnaldo Forlani e Bettino Craxi, per un colloquio che avrebbero voluto tenere segreto e che non pare certo di buon auspicio per il governo.

[illegible] Andreotti [illegible] dà per vinto. Ha passato l'intera giornata a preparare [illegible] bozza di legge finanziaria, tenendosi in [illegible] per telefono con i dirigenti del suo partito e di quelli alleati. Oggi la resa dei [illegible]ti: il vertice fra il presidente del Consiglio e la direzione dc proprio su questa Finanziaria, temuta un po' da tutti perché necessariamente rigorosa le quindi impopolare).

Poi l'ultima parola spetterà a Cossiga, in tempi stretti. La data possibile della consultazione [illegible] infatti il 24 novembre: in tal caso, il Capo dello Stato dovrebbe sciogliere le Camere alla fine della prossim[illegible] settimana.

Minzolini e Rapisarda A PAG. 2

Agnelli

«Sì, votiamo forse è meglio»

TORINO. «Era meglio avere le elezioni in primavera, tenerle il più presto possibile». Perché? «Ma perché [illegible] una finanziaria molto permissiva in un anno elettorale. E sarei felicissimo di essere contraddetto nei fatti da [illegible] finanziaria rigorosa e seria. [illegible] questo mi sembra improbabile».

Lo ha detto l'avvocato Agnelli [illegible] Torino, subito dopo aver tracciato ai soci dell'Ifi un quadro che non lascia troppe illusioni. «La strada per l'Europa - ha affermato il presidente della Fiat - è tutta in salita. Un percorso [illegible] indolore per [illegible] che andrà affrontato con consapevolezza e spirito di sacrificio».

Ugo Bertone A PAGINA 3

Migliaia di minatori chiedono stipendi più alti, tre morti

L'assalto di Bucarest

Devastato il palazzo del governo

BUCAREST. Rivolta a Bucarest: migliaia di minatori han[illegible] dato l'assalto ieri alla sede del governo, devastandola. Infuriati per la crescita dei prezzi, hanno chiesto aumenti salariali e le dimissioni del primo ministro Petre Roman. Sulla Piazza della Vittoria, i rivoltosi si sono lanciati contro i poliziotti, che hanno risposto con i [illegible] lacrimogeni. Al[illegible] tre persone sono morte e altre [illegible] sono rimaste ferite.

In serata, tutto il centro della capitale romena [illegible] in ebollizione: 12 mila persone si sono unite ai minatori, affollando la centralissima Piazza dell'Università. [illegible] leader dei minatori, Miron Cosma, che ha chiesto di parlare con il primo ministro, ha minacciato: «Finché [illegible] otterremo ciò che vogliamo, [illegible] ce [illegible] andremo».

I rivoltosi - circa quattromila, in sciopero da tre giorni - sono arrivati a Bucarest ieri mattina. Arrivavano dal bacino minerario di Jiu, a bordo di alcuni treni che avevano dirottato sulla capitale, dopo che erano stati [illegible]ti loro convogli speciali.

IL SERVIZIO A PAGINA 5

La folla inferocita dei minatori che ieri ha dato l'assalto al palazzo del governo di Bucarest (FOTO UPA)

La sciagura sulla pista di Kiel: morta una donna, 9 feriti. Sul jet il giornalista [illegible] una troupe di Raitre

Io, sopravvissuto sul «Falcon» precipitato

Furio Colombo racconta lo schianto dell'aereo in Germania

BONN. Tragedia all'aeroporto di Kiel, nella regione tedesca dello Schleswig-Holstein. Un piccolo jet italiano, [illegible] a bordo dieci persone fra cui [illegible] giornalista Furio Colombo ed una équipe della Rai, si è schiantato ieri pomeriggio in fase di atterraggio. Nel tragico incidente ha perso la vita una persona, una donna di cui non si sa ancora il nome.

Tutte le persone scampate alla grave sciagura so[illegible]o adesso ricoverate alla clinica universitaria di Kiel o allo Staatliche Krankenhaus della stessa città.

L'incidente è avvenuto alle 17,25 di ieri pomeriggio. Il piccolo bireattore «executive» ha probabilmente sbagliato manovra d'atterraggio a causa del maltempo.

Il [illegible] de «La Stampa» Furio Colombo, che ha riportato ferite non gravi, raggiunto telefonicamente nella clinica tedesca, ha raccontato i drammatici attimi dell'incidente.

«Tutto accadeva intorno a me, io ero assolutamente concentrato a non perdere i sensi. Quando [illegible] finito, ho avuto perfetta coscienza di come [illegible] trovavo: piegato in due [illegible] la parte superiore del seggiolone che mi comprimeva dall'alto. Mi [illegible] di essere imprigionato dalla cintura di sicurezza. Vedevo [illegible] sangue ovunque. Cercavo di parlare, di chiedere aiuto, di comunicare con qualcuno dei miei compagni di viaggio. Ma nulla, il silenzio assoluto. Le mani, però, potevo muoverle, nonostante il sangue mi colasse dalla testa su tutto il corpo. Erano tutti svenuti... Mi sono liberato [illegible] sono scivolato sull'erba. D'un tratto due mani salde mi hanno preso le spalle. Erano arrivati i soccorsi. Ho chiesto disperatamente quale fosse [illegible] la sorte dei miei compagni. Ma nulla, [illegible] hanno voluto darmi alcuna informazione».

Emanuele Novazio e Pier Luigi Vercesi A PAGINA 4

Furio Colombo

L'Iraq si fa beffa dell'Onu

Ancora bloccati gli ispettori
Powell: la pazienza sta finendo

di Paolo Passarini A PAGINA 7

Vaticano contro De Michelis

«La massoneria Cee è filo-serba»
Il ministro: non critico il Papa

di Marco [illegible] A PAGINA 6

Picchiata una donna su tre

Un dossier con denunce accusa
«Maneschi mariti e fidanzati»

di [illegible] A PAGINA [illegible]

IL CASO TYSON

QUANTO COSTA TOCCARE UNA MISS

ANZITUTTO, un'occhiata ai prezzi: il pugile Tyson, in ascensore, cala due manate sulla schiena di una bellissima ragazza americana, la vincitrice del concorso di «Black America» dell'anno scorso; la ragazza lo denuncia e stabilisce come risarcimento l'equivalente in dollari di un miliardo e trecento milioni di lire, cioè 650 milioni per tocco. Il calciatore Michel, del Real Madrid, [illegible] una partita [illegible] cui trovava [illegible] avversario Valderrama, che tutti ricordiamo per la splendida capigliatura rossa che gli arde sul capo come un fuoco, allunga [illegible] mano e gli tocca con [illegible] quelle che un giudice definirà [illegible] parti più delicate del maschio.

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. [illegible] PRIMA COLONNA

Dopo una multa salata a chi non avverte il destinatario del messaggio

In carcere chi manda troppi fax

Così lo Stato dell'Ohio vuol difendere la privacy

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fiera [illegible] temibile, [illegible] crociata dei liberatori muove dallo Stato dell'Ohio. Basta con gli incursori via cavo, con gli abusivi del facsimile teletrasmesso, [illegible] i faxorroici selvaggi che, non invitati e senza preavviso, scaricano quintali di documenti-spazzatura negli uffici e perfino nelle case dei possessori [illegible] fax, «derubati» del [illegible] di accesso al loro privato fischio di trasmissione. Anche i fax costituiscono un elemento indivisibile della [illegible]privacy» del cittadino [illegible] così, sulla base di questo principio, i legislatori dell'Ohio hanno deciso che i mittenti di messaggi non autorizzati meritano severe sanzioni. Fino a 5000 dollari di multa e, per i recidivi, anche sei mesi di galera.

I senatori dell'Ohio sanno perfettamente che è una questione seria e questo spiega perché abbiano approvato la nuova legge con una maggioranza straripante: 30 contro 2. «Sono certo che i proprietari di fax adesso tireranno un sospiro [illegible] sollievo», ha commentato soddisfatto il senatore Eugene Watts, [illegible] della proposta, mettendone in evidenza il doppio salutare effetto: primo, i possessori [illegible] fax non subiranno più indesiderate alluvioni di documenti inutili, vedendosi, per di più, bloccare [illegible] macchina da chicchessia. Secondo: un rilevante risparmio di [illegible] fotosensibile, che, dopotutto, costa.

Gli Stati Uniti sono il Paese del junk-mailing, della posta-spazzatura. Poiché la posta funziona maledettamente bene, le cassette delle lettere sono intasate ogni giorno di dépliant pubblicitari, di annunci del genere «lei è il fortunato prescelto...», di cataloghi tipo «postalmarket», giornaletti, rivistine, proposte...

A parte qualche sporadico «black-out», anche le linee telefoniche sono una meraviglia e quasi tutti, anche i privati cittadini, possiedono un «fax». Capita che [illegible] volta qualcuno telefoni e, con voce suadente e vellutata, chieda il tuo numero [illegible] «fax» perché vorrebbe trasmetterti una certa cosa. Spesso, per educazione, si cede. Oppure poiché il numero di «fax» viene normalmente stampato sui biglietti da visita accanto a quello del telefono (anche perché, insomma, fa importante), chiunque se ne può appropriare. E' finita.

Se [illegible] vindice sagg[illegible] dell'Ohio si imporrà anche altrove, i messaggi pot[illegible] trasmessi [illegible] in [illegible] d'ufficio e esclusivamente dopo autorizzazione del ricevente. «Non possiamo interferire nell'attività econom[illegible] private», ha protestato il senatore Ted Gray, uno dei due contrari. Si sospetta che non possieda un «fax».

Paolo Passarini

Lione, aveva 77 anni

Si è spento il nazista Klaus Barbie

LIONE. Il «boia di Lione», Klaus Barbie, l'ex responsabile della Gestapo condannato all'ergastolo nel luglio 1987 per «crimini contro l'umanità», [illegible] morto nell'ospedale di Lione. Aveva 77 anni. Da tempo era malato di leucemia, nei giorni scorsi si era diffusa la notizia che fosse in fin di vita. (Ansa)

Assurda fine di un impiegato delle Poste [illegible] Pisa, i soccorsi in ritardo

Muore annegato nell'ascensore

In un sotterraneo allagato per un nubifragio

PISA. Assurda morte di un impiegato delle Poste. E' annegato nell'ascensore divenuto per lui una trappola senza scampo. Dopo aver ritirato lo stipendio, Giacomo Venturi, 61 anni, ave[illegible] deciso di scendere al pian terreno servendosi del montacarichi. Per una tragica fatalità, forse a causa di un corto circui[illegible], il pesante [illegible] si è arrestato al piano terreno, ma ha iniziato a scendere [illegible] i locali sotterranei invasi dall'acqua [illegible] nubifragio. L'uomo ha invocato soccorso, i colleghi sono accorsi, ma invano. Hanno sentito le [illegible] urla, mentre l'acqua filtrava nella cabina, ma non hanno potuto fare nulla per salvarlo.

Sulla vicenda la magistratura ha aperto un'inchiesta per stabilire [illegible] tempestività dei soccorsi [illegible] per verificare come mai i sotterranei non erano ancora stati prosciugati.

[illegible] A PAGINA 11

Il ministro degli Esteri: travisate le mie dichiarazioni, mai criticato il Papa

«La Cee massonica tifa Serbia»

Il Vaticano accusa De Michelis e i colleghi

CITTA' DEL VATICANO. Quasi [illegible] incidente diplomatico fra [illegible] Santa Sede [illegible] il ministro degli Esteri, Gianni [illegible] Michelis. Terreno del contendere la Croazia [illegible] la politica della Chiesa nella crisi jugoslava; strumento contundente, un'intervista del capo della diplomazia italiana al settimanale «Il Sabato», diffusa martedì pomeriggio, ripresa da molti giornali, seguita, mercoledì mattina, [illegible] una minacciosa [illegible] dichiarazione del direttore della Sala stampa della Santa Sede e infine smentita, anzi, meglio «precisata», da un [illegible] municato della Farnesina: smentito a sua volta da una precisazione de «Il Sabato». A complicare ulteriormente questa quasi-crisi fra le due rive del Tevere [illegible] intervenuto [illegible] altro settimanale cattolico, Famiglia Cristiana, che ha accusato il ministro degli Esteri di [illegible] sponsorizzato [illegible] «pronta restaurazione della massoneria» in Jugoslavia.

«Mi stupisco che il mondo cattolico, [illegible] l'ho fatto sapere alla Santa Sede, abbia preso certe posizioni», avrebbe detto Gianni De Michelis a «Il Sabato», in relazione alla crisi [illegible]ta. Il ministro degli Esteri, scrive il settimanale, «lascia intendere che oggi gli appelli di Giovanni Paolo II rischiano di rendere più complicata la via di una soluzione pacifica del conflitto». Continua il leader socialista: «Capisco che ci [illegible] interesse a tutelare una grande comunità cattolica. Ma che interesse c'è a riaprire una guerra di religione? Ci sono nove milioni di serbi che rimarranno. Che interes[illegible] abbiamo nel provocare nei serbi ortodossi un sentimento di ostilità nei confronti dei cattolici croati? Non sono certamente - prosegue De Michelis nell'intervista - di quelli che apprezzano i discorsi incendiari del metropolita ortodosso di Belgrado. [illegible] la Chiesa, che [illegible] stata così ecumenica in Iraq, perché o[illegible] diventa meno ecumenica in Jugoslavia? So benissimo, e ciò non mi scandalizza affatto, dell'esistenza [illegible] una forte lobby croata presso la Santa Sede. Ma il problema [illegible] sempre di misura».

«Il Sabato» non [illegible] ancora in edicola. Ieri mattina in Vaticano le dichiarazioni del ministro degli Esteri hanno provocato scalpore. [illegible] maniera discreta e non ufficiale - De Michelis [illegible] a New York - sono state chieste spiegazioni; nel frattempo il presidente della commissione Esteri della Camera, on. Flaminio Piccoli, ha espresso «stupore e rincrescimento», per il «brutale e fallace attacco». De Michelis, secondo l'esponente dc, «ha teso [illegible] minimizzare le conseguenze degli scontri» e ha spesso «parificato le responsabilità croate a quelle serbe». Intanto [illegible] portavoce del Papa, Joaquin Navarro Valls, affermava che per pronunciarsi attendeva il testo originale: «Naturalmente la Santa Sede si riserva ogni diritto di rispondere adeguatamente».

[illegible] pomeriggio la Farnesina rompe il silenzio; e naturalmente [illegible] colpa è scaricata sui mezzi di comunicazione. Secondo una nota, il pensiero del ministro [illegible] stato «vistosamente alterato e forzato». Secondo [illegible] precisazione infatti «non esiste nessuna differenza di posizione sulla questione jugoslava fra l'Italia e la Santa Sede. Anzi su tale problema è stato e verrà mantenuto un costante collegamento al fine di coordinare i comuni sforzi in favore di una soluzione politica e pacifica». Una dichiarazione che vuole disinnescare la crisi incombente: [illegible] che [illegible] si intendeva esprimere alcuna critica nei confronti delle ripetute prese di posizione del Sommo Pontefice a favore della pace e contro ogni azione aggressiva. Il ministro degli Esteri - conclude la [illegible] - [illegible] riferiva solamente all'opportunità di fare ogni sforzo per evitare che alle cause di conflitto venisse ad aggiungersi una componente religiosa». A placare completamente l'irritata controparte ci penserà poi l'ambasciata d'Italia presso la Santa Sede. Tutto a posto, o quasi: infatti «Il Sabato» non ci [illegible] a far la figura del cattivo della situazione, e in [illegible] secca nota della direzione «conferma che tutte le frasi pubblicate nell'intervista al ministro De Michelis corrispondono esattamente [illegible] quanto liberamente dichiarato dal ministro [illegible] settimanale. Se qualche travisamento [illegible] stato, va evidentemente attribuito ad altri. Il Sabato naturalmente non si [illegible] mai illuso [illegible] avere influenza sulle opinioni del ministro degli Esteri».

Chiuso alla meno peggio un «caso», se ne apre un altro: «Famiglia Cristiana», il diffusissi[illegible] settimanale dei Paolini, ac[illegible] la massoneria di [illegible] voler la pace in Jugoslavia, e attribuisce al Vaticano una convinzione: «Che almeno cinque dei sette ministri degli Esteri [illegible] cialisti della Cee siano massoni [illegible] che Slovenia cattolica [illegible] Croazia cattolica, Stati indipendenti e sovrani, [illegible] siano gradite alle lobbies liberal-massoniche in grande fermento in Europa dell'Est». E De Michelis? Famiglia Cristiana cita il quotidiano di Lubiana «Delo» [illegible] 26 giugno 1990 (ripreso da «La Vita cattolica» di Udine) [illegible] mai smentito. Il ministro degli Esteri, scriveva «Delo», «ha informato i suoi interlocutori jugoslavi della possibilità di maggiori investimenti di capitale estero [illegible] si avrà [illegible] pronta restaurazione della massoneria». «Famiglia Cristiana» parla di una strategia di conquista dell'Est da par[illegible] della massoneria: «Di tutto ciò la Santa Sede è più che preoccupata».

Marco Tosatti

Un blindato ungherese in un villaggio di frontiera con la Croazia, dove la tregua è sempre precaria

La salma di Tito sfrattata per abuso edilizio

Vertice serbo-croato, ma aumentano le violazioni della tregua

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

In tempi di guerra anche una salma può diventare il nemico [illegible] eliminare. Specialmente quando [illegible] tratta di quella del maresciallo Tito, mitico padre di una Jugoslavia che non esiste più. «Il sarcofago con le spoglie del Presidente jugoslavo verrà trasferito entro la f[illegible] dell'anno in uno dei cimiteri pubblici di Belgrado». E' quanto ha annunciato ieri il ministro dell'Urbanistica serbo, Miodrag Janic. Eretta nel parco della sua residenza belgradese, la tomba-mausoleo di Tito, soprannomi[illegible] la «Casa dei fiori», sarebbe dunque abusiva. «Per rispetto delle [illegible] edilizie della capitale», il ministro Janic farà spostare la salma. Dopo di che, ligio al suo dovere di urbanista, butterà giù la costruzione che dal colle di Dedinje domina la città.

Quest'ultima presunta giustificazione per l'allontanamento della salma [illegible] Tito è [illegible] tentativo di copertura legale a[illegible] un'azione più volte annunciata negli ambienti serbi.

I nazionalisti cetnici hanno già tentato più volte di profanare la tomba [illegible] maresciallo soltanto perché era croato. Per la Serbia, adesso più che mai, Tito è il grande colpevole. Fautore dell'idea federale, il vecchio leader era infatti riuscito a frenare i nazionalisti, soprattutto quello grande serbo, assicurando alle repubbliche una posizione ugualitaria in seno alla federazione. E questo Milosevic e i suoi fedeli non potranno mai perdonarglielo.

Il Presidente [illegible] Serbia si è recato ieri [illegible] un incontro segreto con il presidente croato Franjo Tudjman e col ministro della Difesa federale generale Veljko Kadijevic. I tre hanno [illegible]amente concordato che la prima condizione per ottenere risultati politici equi [illegible] quella di assicura[illegible] la pace, ovvero il cessate il fuoco totale. «E' negli interessi [illegible] tutti i popoli jugoslavi che la crisi venga risolta unicamente con mezzi politici, impedendo ulteriori bagni di sangue». In questo senso, dice il comunicato comune, hanno giudicato positivamente la conferenza di pace dell'Aia.

Ma la tregua in Croazia regge sempre di [illegible]. Gli scontri, in realtà mai cessati sul fronte di Okucani, ieri sono divampati a Novska, colpita [illegible] 130 granate dal calibro di 120 millimetri. I carri armati dell'esercito federale stazionati nella vicina Bosnia sono partiti poco dopo [illegible] zogiorno all'attacco di Jasenovac, nota per il tragico campo di sterminio ustascia durante la seconda guerra mondiale. Quasi contemporaneamente i tanks che controllano l'autostrada Zagabria-Belgrado hanno aperto il fuoco sui villaggi croati della zo[illegible]. Nella Slavonia si combatte [illegible] po' ovunque. Dopo i dieci civili morti martedì nel bombardamento aereo di Vinkovci, la città [illegible] stata nuovamente [illegible]cata. I ribelli serbi hanno continuato a lanciare granate su Pakrac, dove ieri è [illegible] ferito [illegible] giornalista italiano, Giorgio Salce, che stava girando un servizio per la Rai.

I conflitti si [illegible] riaccendendo anche in Dalmazia, alle spalle di Zara e Sebenico, dove l'esercito vuole sfondare le linee della difesa croata. In mattinata nel porto [illegible] Spalato è affondata una nave militare incappata in una mina messa dalla stessa Marina Militare che è la sola a controllare quella par[illegible] del bacino spalatino. L'incidente ha scatenato una reazione a catena: dalla [illegible] di Spalato [illegible] stato aperto il fuoco, mentre è stato nuovamente bloccato, anche [illegible] per poche ore, il traffico marittimo lungo tutta la [illegible] adriatica.

Nella capitale croata, dove [illegible] riprendendo la vita normale, si sono svolti i funerali di Ante Paradzik, copresidente del Partito del Diritto. Ucciso in circostanze tuttora non chiarite ad un posto di blocco della polizia croata, Paradzik è stato sepolto alla presenza [illegible] mila persone. «E' morto un combattente per la libertà della Croazia, un difensore dei croati e un capo delle lotte studentesche [illegible] Tito», ha detto Dobroslav Paraga, leader di questo partito dell'estrema destra. «E' stato ucciso mentre imboccavamo la strada della libertà. Chiunque l'abbia fatto non può vivere tranquillo, perché è un croato e si trova nella nostra patria».

Ingrid [illegible]

Studenti jugoslavi in coda di fronte alla tomba di Tito a Belgrado

DAL [illegible]

Carovana della pace da oggi in Jugoslavia

TRIESTE. Dal castello di San Giusto a Trieste è partita, ieri mattina, [illegible] pa[illegible] in Jugoslavia», organizzata da «Citizens for Peace». Vi prendono parte 400 pacifisti di una ventina di associazioni europee, incluse quelle di molte regioni italiane. Gli obiettivi della carovana che sino a domenica prossima, 29 settembre, toccherà le principali città jugoslave, è di contribuire a fermare l'«escalation» della guerra civile tra serbi e croati [illegible] di sostenere le forze [illegible] pace che [illegible] emergendo. [Ansa]

[illegible] mutilazione

PESHAWAR. Un tribunale pachistano ha condannato ieri due fratelli americani di religione musulmana all'amputazione della [illegible] destra e del piede sinistro, ossia alla pena prevista dalla legge islamica per i ladri. Daniel e Charles Boyd, 32 e 30 anni, riconosciuti colpevoli [illegible] rapinato 3400 dollari lo scorso giugno [illegible] una banca di Peshawar, si [illegible] detti innocenti. Potranno fare appello [illegible] sette giorni contro la sentenza, che prevede anche lavori forzati dai 5 ai 10 anni e l'espulsione dal Paese. [Ansa]

Filippo [illegible] Edimburgo «Cee anti-ecologica»

BRUXELLES. Il principe Filippo di Edimburgo, presidente del Wwf, ha chiesto alla Cee [illegible] modificare il suo trattato costitutivo perché [illegible] garantisce la difesa della natura [illegible] dell'ambiente. Intervenendo ieri all'incontro «Europa 2000 - proteggiamo la natura», organizzato a Bruxelles dal Parlamento europeo con il World Wildlife Found, il principe ha detto che «il Wwf ritiene che il trattato (di [illegible] ndr) debba essere emendato per garantire che la Comunità sostenga uno sviluppo duraturo», in sintonia con la difesa dell'ambiente. Il principe [illegible] infatti che molte disposizioni Cee «anche d'avanguardia» [illegible] state inapplicate causa la mancanza di sufficienti organi di controllo. [Ansa]

L'Aids fra i monaci del monte Athos

ATENE. L'Aids è arrivata anche [illegible] Athos, la regione autonoma della penisola calcidica, a Sud di Salonicco, che ospi[illegible] 20 monasteri in cui vivono isolati dal mondo, oltre 1700 monaci. Il fatto è [illegible] ieri oggetto di un'interrogazione scritta presentata da quattro deputati socialisti greci dopo che la settimana scorsa il giornale regionale «Salonicco» aveva rivelato che un monaco, [illegible] anni, [illegible] un monastero del monte Athos, gravemente malato di Aids era ri[illegible] in [illegible] ospedale della città. Il giornale ha pubblicato anche una dichiarazione di un ex dirigente del monte Athos, Theoclitos Dionysiatis, secondo il quale nel maggio 1990 un monaco di [illegible] era morto di Aids in [illegible] ospedale ateniese. Il giornale ha citato anche il caso, nel novembre 1987, di [illegible] novizio di monte Athos, sieropositivo, condannato per un furto di preziosi in un monastero. [Ansa]

CUBA

Secondo il Lider Máximo, il socialismo può esistere in un solo Paese

Castro: sono schiavo del potere

«Non lo lascio, un artista non va in pensione»

L'AVANA. Fidel Castro ammette di [illegible] schiavo del potere che esercita da trentadue anni a Cuba, [illegible] assicura di non ave[illegible] nessuna intenzione di rinunciarvi. «Sarebbe come proporre a [illegible] artista di mettersi in pensione».

Il «Lider maximo» [illegible] risposto così ai giornalisti che lo hanno lungamente interrogato ieri, nel corso di [illegible] ricevimento che era stato offerto in [illegible] di Manuel Fraga Iribarne, presidente della Galizia. La presenza di Fraga - già ministro del governo negli anni del regime del generalissimo Francisco Franco - ha offerto l'occasione [illegible] Castro di spendere qualche buona parola alla memoria del dittatore spagnolo.

«Franco - ha dichiarato il leader dell'Avana - si comportò splendidamente con Cuba, anche se noi, tutti i giorni, gli facevamo qualche critica». [illegible] di Fraga, Castro ha detto che è una persona amabile. «Con lui, io potrei andare avanti a parla[illegible] cento ore».

Quanto alla situazione attuale, il dittatore di Cuba ha sottolineato di non [illegible] affatto intimorito dalla prospettiva, dopo il crollo del comunismo nel blocco sovietico, che il sociali[illegible] reale sopravviva in un solo Paese. «E' un compito tutt'altro che facile, però non è impossibile, perché all'Avana abbiamo la tradizione [illegible] lottare da soli, come facemmo nella guerra d'indipendenza contro la Spagna».

Con il socialismo - ha spiegato il «Lider maximo» - i cubani difendono la loro indipendenza, perché se gli Stati Uniti imponessero il loro predominio sull'isola, «ci trasformerebbero in una seconda Miami [illegible] piuttosto che [illegible] cosa del genere accada, noi preferiamo che le nostre ossa finiscano a fertilizzare la terra».

Castro ha poi ribadito il [illegible] disaccordo con la decisione annunciata da Mikhail Gorbaciov di ritirare [illegible] Cuba una brigata sovietica di 2800 uomini [illegible] ha sottolineato che, in ogni caso, è giunto il momento che Washington sgomberi la base navale che occupa dal 1903 a Guanta[illegible].

Sulle aspettative suscitate dal prossimo congresso del partito comunista cubano, che comincia il 10 ottobre e si svolgerà a porte chiuse, Castro ha escluso che si decidano novità significative [illegible] si è limitato ad affermare che non ci saranno [illegible] cambiamenti [illegible] dirigenti né «arretramenti sul cammino socialista [illegible] Paese».

Il leader cubano, infine, ha riconosciuto che, [illegible] «noi viviamo in un periodo molto complicato». «Le circostanze sono tali - ha sottolineato - che meno noi politici parliamo meglio è». [Agi]

STATI UNITI

«Per fronteggiare l'immigrazione asiatica»: idea [illegible] Ted Kennedy, il 40% è riservato agli irlandesi

«Al primo estratto, la residenza in Usa»

Lotteria per assegnare [illegible] europei 40 mila permessi di soggiorno

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si può diventare cittadini con diritto di residenza permanente negli Stati Uniti, e con tutti i bolli del caso, attraverso una lotteria. Non è uno scherzo da riffa di fiera paesana, [illegible] una precisa disposizione di una solenne legge federale, l'Immigration Act d[illegible] 1990, che scatterà per la pri[illegible] volta [illegible] prossimo mese. Quarantamila cittadini di 34 Paesi, che risiedono provvisoriamente negli Usa, possono ottenere la mitica «green card» spedendo semplicemente una lettera all'Immigration Office e sperando in Dio. Solo che i 40 mila devono appartenere a [illegible] europeo (Italia compresa) e preferibilmente l'Irlanda, poiché scopo della legge è controbilanciare il flusso di asiatici e di ispanici del Sud America. Per questo si parla già con disprezzo di «lotteria dei bianchi», a dispetto del fatto che il padre nobile del provvedimento è un santone «liberal», il [illegible]tore Edward Kennedy.

La «green card», carta verde, [illegible] è il certificato di cittadinan[illegible] americana, ma, in un certo senso, è anche meglio. Una volta ottenutala, un cittadino stranie[illegible] è dotato di un visto permanente a vita, che, pur consentendogli di mantenere la propria cittadinanza originaria, gli permette [illegible] lavorare regolarmente, cioè non [illegible]. E' [illegible] proprio il sempre più contestato «Ted», che è di discendenza irlandese e tra gli irlandesi raccoglie gran parte [illegible] voti che gli servono per essere rieletto, a introdurre nel provvedimento il codicillo che attribuisce agli irlandesi il 40% delle 40 mila «green card» premio. La motivazione è che coloro che un tempo costituivano una delle comunità più robuste dell'immigrazione nel «New England» sono poi stati sopraffatti dall'alluvione [illegible] asiatici seguita alla «troppo liberale» legge sull'immigrazione [illegible] '65. Due «lotterie» simili vennero organizzate in passato, [illegible] ciascuna come «una tantum» e per numeri più ristretti. Adesso la pratica è istituzionalizzata.

I 40 mila premiati saranno i mittenti delle prime 40 mila let[illegible] di richiesta [illegible] applicazione che arriveranno all'Immigration Office a partire [illegible] mezzanotte del 14 ottobre, Columbus Day. Di conseguenza, la tempestività nell'invio diventa un fattore-chiave per una potenziale vittoria. Non solo. Poiché l'ambitissima «green card» può cambiare la vita di in[illegible] famiglie, molti spediranno centinaia di lettere per in[illegible]tare le proprie probabilità [illegible] successo. Per cui negli uffici di Virginia Avenue prevedono che, nell'arco dei cinque giorni successivi allo scoccare dell'«ora X», arriveranno 5 milioni di lettere.

E' una [illegible] bazza per gli avvocati specializzati in pratiche di immigrazione. Quali devono essere le caratteristiche della lettera candidata al successo? Ai 15 legali del Paese più esperti in materia arrivano migliaia di telefonate. Meglio battute [illegible] macchina o scritte a mano? Più sicu[illegible] il francobollo oppure il [illegible] pito manuale? Rispondendo a questi quesiti gli avvocati guadagnano fior di milioni. Tanto che si danno da fare anche con la pubblicità. «Nell'ultima lotteria, io ho [illegible] una percentuale [illegible] vittorie del 95%», [illegible] uno. Un altro, che prevede di spedire 10 mila lettere per 100 clienti, proclama: «Il segreto è nella sequenza degli invii, come colpire l'occhio del toro [illegible] freccia». E, a nome degli ispanici sudamericani, Cecilia [illegible] rileva amaramente: «Pensare che la legge [illegible] propone l'obiettivo di "difendere la diversità"».

Paolo Passarini

Donadoni, bloccato dall'ennesimo incidente, reagisce anche con umorismo

Mister Sfortuna non si arrende

«Porto un busto dell'800»

MILANO. E' il 10 novembre [illegible], il Milan gioca a Belgrado in Coppa. Donadoni è colpito duramente al volto, si accascia, perde conoscenza, respira a fatica, si fa cianotico. Attorno, scene di disperazione. Il dottor Monti pratica a Roberto la respirazione bocca a bocca, Maldini piange. Roberto si riprende, a poco a poco viene fuori dal dramma: trasferimento a Milano, la diagnosi di frattura alla mandibola (senza tuttavia necessità di intervento chirurgico), la lunga convalescenza.

Quando gli si propone un'analogia tra l'incidente di Belgrado e quello di domenica, il giocatore, quasi a voler minimizzare quanto gli è capitato a S. Siro, ricorda che «l'infortunio dell'88 fu [illegible] grave [illegible], i momenti restavo sul campo. Le attrezzature e il sollecito intervento dei medici mi tolsero da una situazione molto critica. E poi questa volta sono certo di tornare in campo prima dei due mesi previsti. Cautela e voglia di riprendere a giocare sono i miei sostegni. [illegible] hanno costretto a mettere un busto per vecchie signore, fatto con ossi di balena e con tanti legacci davanti. Ma fra [illegible] paio di giorni riprenderò a camminare. Ora [illegible] fermo, l'unica noia è la notte. Con qualche pastiglia prendo sonno, [illegible] però [illegible] svegliarmi all'improvviso, per un movimento sbagliato. Mi aiuto anche [illegible] antinfiammatorio».

Docile e sensibile, Donadoni affronta l'ennesima prova somministratagli dalla vita, uno stillicidio di incidenti, lievi e seri, al ginocchio e al naso, ad un muscolo oppure alla testa.

Quanto basta per meritare una specie di Oscar della sfortuna.

Ci ho fatto il callo, e mi adeguo reagendo. Guai a mollare, è il segreto dell'esistenza. La famiglia e la filosofia mi aiuteranno a tornare presto in campo. La pubalgia, il male di questo secolo che ha accelerato ogni ritmo, mi ha bloccato più volte l'anno scorso. L'ho gestita come ho potuto, giocando e non. Stavolta non [illegible] fino a che puntò basti la determinazione per anticipare i tempi di recupero.

Milan, Nazionale e quali altri pensieri nella sua mente, dopo il colpo che le ha procurato la frattura di una vertebra lombare.

Facile rispondere il Milan e la Nazionale, impegnata ieri a Sofia contro la Bulgaria. Però mi spiace soprattutto che l'infortunio mi obbligherà a ricominciare daccapo la preparazione, [illegible] se l'estate non ci fosse stata.

Il campionato è cominciato fra fuochi d'artificio: polemiche, enfasi, veleni, contestazioni, insofferenze, crogiuolo dove far bollire passioni, intolleranze e delusioni. Fra queste ultime c'è la [illegible] di Orrico.

L'enfasi [illegible] parte della vita moderna, la cui qualità è cambiata anche perché ci si muove in un [illegible] di nevrosi. Gli interessi [illegible] tanti e hai voglia a dire che il calcio [illegible] spettacolo, che va sdrammatizzato e che bisogna affrontare ogni situazione in allegria. Sono soltanto [illegible] chiacchiere... In quanto alla zona, non entro nel merito specifico di una squadra piuttosto che di un'altra. Dico solo che si tratta di un tipo di gioco legato soprattutto agli elementi a disposizione. Alla base occorrono comunque velocità e intelligenza, ma anche la volontà [illegible] riuscire, l'applicazione [illegible] stante. Se hai undici fenomeni che non si adattano è meglio rinunciare. Però a me sembra che Orrico abbia ragione. L'Inter ha il potenziale per applicare quel tipo di gioco. E' difficile ma non impossibile, basta lavorare sodo, sempre.

E intanto il campionato saluta le prodezze di Zeman...

Certo, ed è logico che le squadre il cui organico è meno dotato tecnicamente usino, come legge [illegible] compenso, il movimento e il pressing. Il Milan lo [illegible] sposato come norma per stabilire un'ancor più netta differenza con le altre squadre e per essere al vertice in Italia e all'estero. Il Foggia magari lo fa per restare più tranquillamente in serie A o per entrare in zona Uefa. Anche nel calcio tutto è relativo.

Scudetto: si parla [illegible] Milan e [illegible] Juve, poco di Samp e della [illegible] Inter.

In effetti mi sembra un'area un po' ridotta se [illegible] questi termini, cioè di esclusiva competenza di Milan o Juve. Io non trascuro perciò la Sampdoria, [illegible] collaudata da tanti anni, e la stessa Inter di Orrico.

Donadoni saluta regalandoci una frase dal sapore esorcizzante: «Speriamo che sia finita, sarebbe ora!». Per un attimo ha forse messo a fuoco ricordi lontani e vicini: punti di sutura, fratture al naso, stiramenti e, ovviamente, pubalgia. Un bel campionario, niente da dire...

Angelo Caroli

LE ALTRE TAPPE DEL SUO CALVARIO

5 giugno 1988: Italia-Galles a Brescia: si scontra con Hodges, cade ed è calpestato: taglio alla nuca (10 punti) e frattura del naso.
10 novembre '88: Stella Rossa-Milan di Coppa Campioni a Belgrado: per [illegible] scontro con Vasiljev, prolungato stato di incoscienza e frattura della mandibola (bloccato per [illegible] mesi).
11 dicembre '88: al rientro, Milan-Inter: [illegible] barella per una ferita all'arcata sopraccigliare (4 punti).
24 maggio '89: Milan-Steaua Bucarest, finale di Coppa dei Campioni a Barcellona: nel tentativo di anticipare Hagi, stiramento ai legamenti del ginocchio destro. A settembre, ricaduta in allenamento: un altro mese di stop.
7 ottobre '90: Milan-Cagliari, primo attacco di pubalgia: fermo alcuni mesi. Il malanno continua a bersagliarlo a intermittenza.

Donadoni, in ospedale: «Di notte mi sveglio di colpo, [illegible] paura, muovendomi, di farmi male»

Dopo la visita dal professor Perugia

Casagrande mistero forse sarà operato

Necessari altri esami al ginocchio per capire se servirà l'artroscopia

TORINO. Non si [illegible] dissolti i dubbi ed i timori sulle condizioni del ginocchio sinistro di Walter Casagrande, che a questo punto rischia un altro intervento chirurgico e quindi una lunga [illegible] dai campi di gioco. La visita cui l'attaccante granata è [illegible] sottoposto ieri a Roma dal professor Lamberto Perugia, lo stesso che lo operò due anni orsono, [illegible] è servita a rassicurare la società sullo stato di salute del giocatore, che dall'inizio della preparazione continua ad avere problemi all'articolazione.

Accompagnato dal medico del Torino dottor Bianciardi, Casagrande è entrato a Villa Bianca [illegible] alle 16. Perugia ha ispezionato a lungo il ginocchio, ma per stabilire se la capsula articolare è rotta o meno, ha deciso di sottoporre il giocatore a due esami, la Tac e la risonanza magnetica, che Casagrande farà la prossima settimana a Torino dal professor Rossi, ortopedico di fiducia del Torino. Se gli accertamenti dovessero evidenziare la presenza di frammenti ossei che infiammano l'arto con conseguente gonfiore e addirittura la rottura completa della capsula, il giocatore sarà sottoposto ad artroscopia dal professor Perugia, intervento che verrebbe effettuato nel giro di una decina di giorni.

L'allarme quindi non è affatto cessato ed il fatto stesso che Casagrande sia stato visitato da Perugia (che poi si è rifiutato di esporre la propria diagnosi) dimostra che i timori sulle sue condizioni non [illegible] affatto infondati, anche se Bianciardi ha parlato di «normale visita di controllo». Oggi l'attaccante riprenderà ad allenarsi con la consueta cautela e in teoria potrebbe essere disponibile per la trasferta di Cagliari. Ma a questo punto è improbabile che Mondonico lo utilizzi a tempo pieno.

[illegible] Il tecnico granata farà la conta dei giocatori a disposizione. Infatti l'infermeria granata presenta sempre il tutto esaurito [illegible] anche questa settimana c'è [illegible] un andirivieni preoccupante. Oltre a Lentini, che in serata rientrerà da Rimini dove svolge cure particolari per cercare di debellare la pubalgia, nelle ultime [illegible] altri due giocatori hanno marcato visita.

Si tratta di Sordo e Venturin, afflitti da problemi di gravità diversa. Sordo non si è allenato per una [illegible] frattura alla coscia sinistra che lo esclude in pratica dalla partita con il Cagliari. Venturin, invece, ha sospeso a metà l'allenamento per [illegible] affaticamento muscolare, [illegible] problema che il giocatore accusava spesso anche a Napoli. [illegible] Bianciardi: «Dovremo vederci chiaro. Insomma, al Toro gli esami (clinici) [illegible] finiscono mai.

Fabio Vergnano

SPORT FLASH

Coppe, il Torino gioca mercoledì

TORINO. La partita di ritorno del primo turno di Coppa Uefa fra Torino e Reykjavik sarà disputata mercoledì sera alle 20,30 allo stadio Delle Alpi e non martedì come annunciato. L'Uefa, infatti, non ha concesso l'anticipo della gara.

Pallavolo, anticipo Messaggero-Alpitour

A Ravenna si affrontano stasera (diretta su Tele +2) Messaggero e Alpitour Cuneo in un anticipo [illegible] 2ª giornata dell'A1 maschile. Sono in programma anche gli ottavi (partita secca) di Coppa Italia: Jockey Schio-Sisley Tv, Ingram Città di Castello-Mediolanum Mi, Mokarica Fo-Maxicono Pr, Gabeca Montichiari-Carimonte Mo, Fochi Bo-Sidis Falconara, Popolare S.Antioco-Gividi Mi, Catania-Charro Pd.

Pesisti, [illegible] dalla [illegible]

ROMA. La controanalisi [illegible] guita lunedì [illegible] nel laboratorio antidoping di Roma ha confermato i risultati delle prime analisi per tre dei sei sollevatori pesi trovati positivi al controllo casuale disposto dalla Federazione il 29 agosto scorso Durante un collegiale a Norcia. Si tratta di Sergio Mannironi, Fausto Tosi e Gaetano La Carpia. Per tutti e tre le analisi hanno confermato la presenza di nortestosterone.

Calcio, [illegible] anticipi [illegible] in [illegible] C

[illegible] Questi gli anticipi di serie C, che si disputeranno sabato con inizio alle ore 16: Pro Sesto-Vicenza (C1/A), Virescit-Solbiatese (C2/A) e Lodigiani-Latina (C2/C).

Pugilato, peggiorano condizioni di [illegible]

LONDRA. Le condizioni di Michael Watson continuano a peggiorare. I medici dell'ospedale St. Bartholomew di Londra, dove il pugile britannico è ricoverato in coma da sabato sera, hanno comunicato che «la pressione del sangue nel suo cervello è aumentata e un nuovo esame scanner mostra che il cervello è gonfio».

Tennis, [illegible] nel torneo Queensland

BRISBANE. Il tennista Gianluca Pozzi ha battuto l'australiano Todd Woodbridge per 6-4, 0-6, 6-1 nel secondo turno degli Open di Queensland. Nei quarti di finale affronterà l'americano Jim Grabb.

BARI

Il presidente Vincenzo Matarrese chiede alla squadra una prova d'orgoglio per metter freno alla crisi

Salvemini: Torino non è l'ultima spiaggia

«I bianconeri, anche se perdo, mi portano sempre fortuna»

Salvemini non si tocca, dice Matarrese. E arrivano i rinforzi, il difensore Brambati ed il centrocampista Carbone. Per l'ex granata è già pronta una maglia: domenica a Torino giocherà contro la Juve. Poi c'è il «caso» Joao Paulo. Venti giorni per aspettare il definitivo verdetto dei medici, dopo il grave infortunio toccatogli due domeniche fa contro la Sampdoria. [illegible] il recupero dell'attaccante brasiliano avverrà in tempi limitati il Bari lo aspetterà, altrimenti... Questo il piano di rilancio della società pugliese e Gaetano Salvemini, già dato per spacciato, sorride. «Macché ultima spiaggia. E' vero, abbiamo commesso alcuni errori, la squadra [illegible] vola e il tecnico, [illegible] è giusto, finisce nell'occhio del ciclone. [illegible] la panchina [illegible] è ancora salda. Abbiamo cambiato molto e sapevamo che avremmo avuto parecchi problemi. Certo non ce li aspettavamo così grossi...»

Cosa non va nel Bari?

La squadra non sa aggredire, è pulita tecnicamente, però non morde, non conquista palloni che possano mettere in difficoltà gli avversari. Qualche giocatore non è a posto fisicamente. E poi è chiaro che si vince e si perde tutti insieme, ma è anche [illegible] che qualche errore del singolo è stato pagato duramente dalla squadra. Quando non vengono i risultati i problemi si ingigantiscono. Pensavamo di poterli superare piano piano, e invece eccoci qua. Per di più abbiamo perso Joao Paulo nel momento peggiore. E' un ragazzo difficile da rimpiazzare, ha fantasia, rapidità, vede la porta. Tra venti giorni, dopo il responso dei medici, vedremo [illegible] fare. Io spero che Joao Paulo possa recuperare presto. Altrimenti la società dovrà valutare la situazione e trovare soluzioni alternative.

E adesso?

Inutile nascondersi, bisogna affrontare la realtà. Avevamo fatto certi programmi, adesso è il momento di rivederli. Io credo che cambiando qualcosa si possa tornare a volare. Brambati giocherà già a Torino contro la Juve. Spero di ritrovare fin da domenica prossima il mio vero Bari, quello che sa combattere.

Difficile fare punti proprio in casa della Juve...

I bianconeri mi portano fortuna [illegible] anche quando vincono loro. Due [illegible] fa uscimmo battuti [illegible] meritato la vittoria, ma proprio nel confronto [illegible] Juventus trovammo la spinta per disputare un ottimo campionato. L'anno scorso un'altra sconfitta, 3-1, dopo essere [illegible] dati in vantaggio. Ecco mi basterebbe una grossa prestazione dei miei ragazzi, il risultato non importa. Se giocheremo bene i punti arriveranno, [illegible] contro squadre più abbordabili. Per me la Juve è la numero [illegible] può proporsi per lo scudetto. Quei due tedeschi sono stati un grande acquisto, [illegible] togliere nulla a Carrera, che conosco bene. Trapattoni [illegible] la realtà [illegible] calcio e [illegible] benissimo che una squadra [illegible] grande [illegible] ha [illegible] grande difesa.

Platt, un campione a sprazzi, grandi giocate e lunghe pause. Problemi di inserimento?

Sì, è lui la gioia o il dolore del Bari. Quando gira a mille la squadra si trasforma. E' un grande campione, ma [illegible] dobbiamo dipendere solo da Platt. Lasciamogli il tempo per capire le difficoltà del campionato italiano. Io penso che tra due mesi sarà veramente al massimo. Prima di lui altri campioni stranieri hanno [illegible] al debutto in Italia, quindi credo che Platt tornerà presto il giocatore capace di stupirci.

Piero Serantoni

JUVENTUS

Il Trap dribbla Maifredi

TORINO. Doppio allenamento per la Juventus, con [illegible] Casio osservato speciale, in vista del [illegible] rientro, domenica contro il Bari, nel ruolo di tornante sulla fascia destra mentre Schillaci, scontato il turno di squalifica, tornerà al centro dell'attacco. Trapattoni non ha voluto rispondere alle accuse di Maifredi relative al pareggio della Juve con l'Atalanta: «Il [illegible] unico interesse, in questo momento, è il Bari: gli altri discorsi mi sembrano inutili e superflui. Per quanto riguarda la partita di Bergamo ho detto e ripetuto che è stata ben interpretata dai miei giocatori e che, personalmente, mi è piaciuta». Una schiarita anche nel [illegible]: il giocatore ha superato la visita fiscale. Ieri ad Orbassano c'è stata anche la gradita visita dell'ex portiere Ricky Albertosi: accompagnava la moglie che cura la gestione di alcuni Fondi di investimento che interessano alcuni giocatori bianconeri. **[a. b.]**

GIUDICI

Fiorentina multata

Fonseca 2 stop Giannini e Mazinho uno

MILANO. I disordini provocati dai tifosi viola domenica a San Siro sono costati 20 milioni alla Fiorentina. Anche il Milan dovrà pagare 3 milioni perché una bottiglietta di plastica ha colpito al collo un guardalinee. Il giudice sportivo ha squalificato per due giornate Fonseca (Cagliari) per aver colpito un avversario [illegible] a gioco fermo, e per un turno Giannini (Roma), Mazinho (Fiorentina) e Gualco (Cremonese).

Arbitri per domenica. Serie A: Cagliari-Torino: Pelicani; Cremonese-Atalanta: Stafoggia; Fiorentina-Roma: Baldas; Foggia-Parma: D'Elia; Juventus-Bari: Mughetti; Lazio-Inter: Lanese; Milan-Genoa: Cinciripini; Napoli-Verona: Cornieti; Sampdoria-Ascoli: Boggi. Serie B: Ancona-Avellino: Fabricatore; Bologna-Lucchese: Rosica; Brescia-Modena: Boemo; Cosenza-Taranto: Fucci; Lecce-Pisa: Quartuccio; Padova-Casertana: Brignoccoli; Pescara-Venezia: Cardona; Piacenza-Palermo: Bettin; Reggiana-Cesena: Guidi; Udinese-Messina: Luci.

Le discussioni sugli schemi del calcio stanno cadendo nel grottesco

Ci vuole la zona del silenzio

IL Foggia vince a Firenze e il titolo a nove colonne di un grande quotidiano sportivo dice: «Sembrava il Milan di Sacchi».

Il Napoli pareggia bene con il Parma e Careca dice, sempre con un titolo a nove colonne: «Questo Napoli sembra il Milan di Sacchi».

L'Inter perde a Marassi tro la Sampdoria e i cambiamenti nel gioco dei nerazzurri sono annunciati così: «Inter alla Sacchi».

La Nazionale [illegible] avanti gicchicchiando (vedi ieri), in attesa che Azeglio Vicini sia spazzato via e che subentri, con il suo gioco, Arrigo Sacchi.

Intanto il Milan per aprire un nuovo ciclo, per rivincere lo scudetto, fa fuori Sacchi e cerca il nuovo gioco, alla Capello.

Da morire dal ridere. In realtà, ognuno in campo fa quello che può, altro che gioco alla Tizio, alla Caio. Con disinvoltura che ti fanno la laparatomia mentre attendi la palla, con arbitri che svolazzano sull'erbetta interpretando i falli di rigore alla Vispa Teresa, con motivazioni sempre più spinte per ottenere il risultato, tipo premi partita di vincita al Totocalcio, fare quello che si può è il solo regola per sopravvivere. Heriberto Herrera aveva capito tutto più di vent'anni fa, e diceva: il calcio moderno è preparazione, spinta, tattiche e bravure che si elidono, gol di classe somma di rapine o di supersploit atletico o di errore altrui. Un giorno abbiamo chiesto a Sergio Vatta, mago del calcio giovanile, quante probabilità ci sono che davvero una squadra possa mettere in atto, nella partita, uno schema, uno solo in 90 minuti, di quelli provati e riprovati in allenamento. «Ma che dice, uno schema? - ecco la risposta -. Un tiro che è uno viene eseguito seguendo le indicazioni degli allenamenti». E ha aggiunto: «L'allenatore conta per il dieci per cento, dopo [illegible] la preparazione, la psicologia dello spogliatoio, la scelta dei giocatori giusti in formazione giusta».

Sacchi in realtà - ma chi, specie fra i giocatori, i molto cosiddetti alteti, ha il coraggio di dirlo? - è un allenatore che trasforma la seduta di allenamento in un lavoro duro, finalizzato alla manovra, al gol da manovra. Pensiamo che, quando lo avranno, per poche sedute all'anno, in Nazionale, molti azzurri saranno stravolti, sconvolti dai suoi metodi. E a quel punto non avranno più il fiato per dire che finalmente si gioca alla Sacchi.

A proposito: Sacchi è stato assai evocato l'altra sera in televisione («Appello del martedì», a proposito della zona, in [illegible] delle più amene discussioni mai sentite. Pian piano si è deciso che tutti giocano a zona, tutti hanno sempre giocato a zona. Ognuno andava indietro a ricordare la zona scelta dall'allenatore (cs, praticata dalla squadra Ipsilon. Suarez quasi quasi chiedeva scusa di avere giocato così tanto tempo in Italia e di non essersene mai accorto.

In realtà secondo noi la zona [illegible] esiste, almeno nella sua codificazione ortodossa. Esiste la copertura di un certo spazio e la marcatura dell'uomo pericoloso. Cose sempre fatte. Noi vorremmo tentare una prova: [illegible] partita qualunque, una squadra che fa la [illegible] e l'altra squadra non la fa, i giornalisti e anche i tecnici chiamati a votare, [illegible] consultarsi, su chi fa la zona e chi no. Siamo sicuri che tutti individuerebbero la tattica a [illegible] nella squadra giusta?

Gian Paolo Ormezzano

CALCIO INTERNAZIONALE

La Spagna di Vazquez perde 0-2 in Islanda

Under, bel 2-2 in Svezia segnano Baggio e Buso

TROLLHATTAN. L'Under 21 azzurra ha pareggiato 2-2 una partita amichevole con la Svezia. La gara è stata una vera festa per gli abitanti di Trollhattan: le due squadre hanno regalato 45' di buon calcio e quattro gol prima di dedicarsi alla ricerca del pareggio piuttosto che a quella della vittoria. Una piccola festa anche per Maldini, ct italiano, il cui ultimo viaggio in Scandinavia era stato contrassegnato da un umiliante 6-0 subito contro la Norvegia.

L'allenatore della Under 21 può trarre dalla partita auspici positivi: sul fronte agli svedesi, primi nel loro girone di qualificazione europea, gli azzurri non hanno certo sfigurato, andando due volte in vantaggio e regalando anche lunghe fasi di predominio. La prima rete, all'8, porta la firma dell'interista Dino Baggio. Al pareggio di Furuth (16') ha replicato (22') il sampdoriano Buso. In chiusura di primo tempo, su cross di Furuth [illegible] sinistra, Verga ha stoltamente imitato Buso anticipando il portiere Antonioli e mandando la palla nella propria rete vicino al primo palo.

Spagna. Per le qualificazioni agli Europei di Svezia del '92, a Reykjavik, l'Islanda ha battuto 2-0 la squadra iberica in una partita valida per il gruppo 1. Reti di Orlygsson e Sverrisson, entrambe nella ripresa. Il tori[illegible] Martin Vazquez è stato ammonito. La Spagna è così matematicamente esclusa dalle qualificazioni agli Europei in un girone che dovrebbe vedere il successo della Francia.

Danimarca. A Landskrona, in Svezia, la Danimarca ha travolto le isole Far Oer 4-0 (2-0) in una partita valida per il gruppo 4 delle eliminatorie europee. Le reti sono state segnate da Christofte al 2', Christensen al 7' e nel secondo tempo da Pingel (71') e Vilfort al (76').

Il Gran Premio di Spagna di F1 da oggi nel nuovo autodromo di Barcellona

In pista corre anche la paura

Speciali misure di sicurezza anti-Eta
E alla Ferrari acque sempre agitate

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Lo hanno già definito «El padre de todos los circuitos». In effetti il nuovo autodromo [illegible] Montmeló, venti chilometri a Nord [illegible] capitale della Catalonia, è spettacoloso. L'impianto, che [illegible] oggi rileva il testimone in una ideale staffetta da Jerez [illegible] La Frontera per ospitare il Gran Premio di Spagna [illegible] Formula 1, è costato oltre 6500 milioni [illegible] pesetas, pari a circa 80 miliardi di lire.

Dotato delle più moderne attrezzature, ha una pista di 4747 metri, il cui manto d'asfalto è [illegible] realizzato in sei diversi strati. Un autodromo che costituirà d'ora in poi un termine [illegible] paragone per chiunque vorrà cimentarsi nella costruzione di un altro «stadio» destinato alle corse automobilistiche e motociclistiche.

L'inaugurazione [illegible] circuito avviene però in un momento molto delicato. I giornali spagnoli evitano l'argomento, preferendo minimizzare certi problemi. [illegible] esiste un motivo d'allarme. L'anno prossimo in questa Barcellona tormentata dal traffico e dagli enormi lavori in corso si disputeranno le Olimpiadi. [illegible] c'è chi teme che l'appuntamento con la Formula 1 possa essere preso come vetrina per alcune rivendicazioni, con lo scopo preciso di creare una psicosi, cercando di mettere in pericolo lo svolgimento degli stessi Giochi '92.

Si parla, anche se sottovoce, di possibili gesti dell'Eta, la frangia armata dei separatisti baschi, che ultimamente si sono fatti sentire sia in Spagna sia in Francia e in Italia. Per questo motivo il circuito è stato sorvegliato discretamente dalla polizia e agenti di sicurezza armati stanno alle varie porte del paddock e [illegible] box. Ma secondo alcune indiscrezioni la maggior mole di lavoro sarebbe stata svolta dalla polizia segreta militare, [illegible] iberica, che avrebbe installato da queste parti un vero e proprio comando operativo per tentare di evitare eventuali attentati.

Una conferma arriva [illegible] fatto che sarebbero anche stati acquistati speciali strumenti metal-detector per controllare tutti gli ingressi nei prossimi giorni. Non [illegible] la prima volta [illegible] il «circus» itinerante della Formula 1 [illegible] trova in mezzo a situazioni preoccupanti; lo fu in Argentina all'epoca dei generali golpisti e in Sud Africa quando fu sfiorato da disordini razziali.

Ieri intanto l'autodromo, [illegible] in fase di frenetica finitura, [illegible] ricevuto il battesimo di un furioso temporale. Fulmini, strade allagate nei dintorni, danni vari, ma il circuito, ben drenato, p[illegible] abbia retto molto bene. Oggi invece ci sarà il collaudo generale delle infrastrutture con due serie di pro[illegible] libere, dalle 12 alle 13 e dalle 15 alle 16 (pioggia permettendo).

Molti piloti hanno fatto qualche giro in pista. Interessante il parere di Nelson Piquet, solitamente molto critico: «No[illegible] mi aspettavo un tracciato così bello. E magnifico e sarà anche durissimo. Ci sono larghe curve d'appoggio, molto veloci, dove le violente accelerazioni faranno diventare la gara un martirio per noi piloti, sottoposti a [illegible] forza centrifuga enorme. Ci sono comunque diversi posti per superare, la carreggiata [illegible] larga, e credo che domenica il Gran Premio sarà spettacolare, anche per l'andamento della pista stessa, con continue salita e discesa».

Barcellona ospitò già in passato la Formula 1, quattro volte dal 1969 al '75, nel [illegible] cittadino del Montjuic. Il feeling con la capitale catalana [illegible] interruppe il 27 aprile '75 quando il tedesco Rolf Stommelen con una Lola volò sulla folla provocando una tragedia: quattro morti e 10 feriti.

I vari circuiti spagnoli non sono mai stati troppo benevoli con la Ferrari. Solo quattro successi: nel '54 con Hawthorn, nel '74 con Lauda, nell'81 con Villeneuve e nel '90 con Prost. A proposito di Prost, nessuna novità sulle sue decisioni. Non c'è comunque mai pace per la scuderia di Maranello. Ai vari problemi si è aggiunta in questi giorni una voce riguardante i meccanici. Si dice che domeni[illegible] scorsa, per accuse loro rivolte dalla direzione sportiva a causa di un inconveniente capitato alla vettura di Prost (che prese fuoco) durante il warm-up, avrebbero minacciato un'azione di protesta. Ieri però erano tutti al lavoro per preparare questa [illegible] sfida. Una gara che potrebbe consegnare mate[illegible] titolo mondiale ad Ayrton Senna.

Cristiano Chiavegato

Il disegno del circuito, costato 80 miliardi: i numeri indicano le marce che i piloti debbono usare

Basket ■ Treviso

Per Kukoc uno stop [illegible] mesi

BOLOGNA. Toni Kukoc, l'asso jugoslavo del Benetton, sarà operato oggi all'Istituto Rizzoli dopo l'infortunio occorsogli lunedì [illegible] allenamento. L'intervento sarà effettuato dal prof. Giannini, che ha confermato la diagnosi iniziale: distorsione grave alla caviglia sinistra [illegible] lesione legamentosa e capsulare. Kukoc dovrebbe recuperare in 50-60 giorni, anche se soltanto dopo l'intervento sarà possibile sapere con maggior precisione quando potrà giocare. «E' la prima volta che subisco un infortunio - ha detto Kukoc -. Speravo non fosse niente di grave, poi quando mi hanno detto che dovevo subire un intervento alla caviglia mi sono preoccupato». Il Benetton ha intanto reso noto che procederà alla sostituzione a tempo indeterminato dello jugoslavo, senza però precisare [illegible] nome del giocatore.

Si disputano intanto questa [illegible] (ore 20,30) le partite di ri[illegible] degli ottavi di finale [illegible] Coppa Italia. Questo [illegible] programma: Fernet Branca Pavia-Scaini Venezia (andata 97-93), Stefanel Trieste-Lotus Montecatini (80-78), Benetton Treviso-Kleenex Pistoia (92-88), Messaggero Roma-Ranger Varese (114-99), Knorr Bologna-Trapani (90-70), Clear Cantù-Glaxo Verona (80-96), Philips Milano-Sidis Reggio Emilia (104-84). Scavolini Pesaro-Robe di Kappa Torino (87-75) è [illegible] posticipata al 1° ottobre.

Al Club Monviso

Torino avrà pure [illegible]

PALERMO. Diego Nargiso, battendo per 6-4, 4-6, 6-1 il francese Gilbert, è il primo italiano [illegible] essere entrato nei quarti del torneo Atp di Palermo (300 mila dollari). Oggi ci proveranno [illegible] che Furlan, Cierro [illegible] Pistolesi opposti rispettivamente a Fonteg, Lopez [illegible] Noah.

Nargiso, protagonista nel doppio a Bari nello spareggio di Coppa Davis contro la Danimarca, fra qualche mese [illegible] guirà le orme [illegible] Camporese, Caratti [illegible] Furlan e approderà a Torino, non [illegible] Le Pleiadi, però, bensì al Monviso. A portare a Torino l'azzurro sono stati i buoni uffici [illegible] suo sponsor per le racchette, Luca Altissimo. «Agli inizi di settembre - ha spiegato il mancino napoletano - ho raggiunto [illegible] il ds [illegible] Club, Elio Aimo, un accordo [illegible] massima che sarà ora definito dal mio allenatore Nevo Consiglio. Da novembre dovrei stabilirmi a Torino[illegible] prepararmi per almeno sei-sette settimane in vista della nuova stagione. Il circolo mi metterà a disposizione i campi, una foresteria dove alloggiare e il preparatore atletico della Juventus, Gaudino. Probabilmente mi allenerò molto spesso con Pistolesi ed altri giocatori miei amici».

Intanto nel torneo di Palermo, insieme a Nargiso, si sono qualificati ai quarti di finale anche Muster e Vajda che hanno battuto Azar per 7-5, 6-3, 7-[illegible] [illegible] Perez Roldan per 6-2, 6-4. Nargiso affronterà Vajda.

ATLETICA

A [illegible] di un provocatorio «sì» al doping

Un gruppo di [illegible] «Via Sara Simeoni»

S. DONATO MILANESE. La seconda giornata dei campionati italiani per società viene turbata da una lettera, indirizzata al presidente federale Gianni Gola, [illegible] pubblica dall'Assital, un'associazione che raggruppa parte dei tecnici dell'atletica.

In essa si chiede l'allontanamento di Sara Simeoni dalla guida [illegible] Club Italia per una frase comparsa nei giorni scorsi sul Messaggero e cioè: «Allo sportivo, oggi, sono richieste troppe cose. I ritmi con i quali si partecipa ai vari meeting [illegible] incessanti. Il problema [illegible] riguarda il singolo risultato dell'atleta, [illegible] la necessità di mantenerlo costante nel tempo. Personalmente sono contraria all'uso del doping, ma stando così le cose, forse sarebbe opportuno liberalizzarne l'uso. Piuttosto che spendere [illegible] per controlli costosissimi [illegible] potrebbe invece investire nelle [illegible] sportive per esempio».

Sara Simeoni guida il Club Italia

Sulla dichiarazione, chiaramente provocatoria conoscendo quello che [illegible] da sempre l'atteggiamento [illegible] Simeoni, Gola ha preso posizione affermando che innanzitutto, secondo lui, [illegible] esprimeva correttamente il pensiero dell'ex saltatrice. Secondariamente Gola ha precisato che l'esasperazione nella ricerca del risultato [illegible] pericolo, ma che [illegible] Federazione [illegible] lui presieduta non persegue questo intento, concludendo [illegible] l'affermazione che né lui né [illegible] Fidal intendono condividere un pensiero del genere ma anzi si battono per il controllo del doping e per eliminare questa pia[illegible] dello sport. Non solo nell'atletica ma in tutte le discipline.

E' possibile comunque che Sara Simeoni, indimenticata protagonista per moltissimi anni dell'atletica azzurra, abbia commesso una gaffe. E' stata senza dubbio una dichiarazione infelice la sua e lei stessa si è dichiarata dispiaciuta per una frase presa alla lettera quando il discorso [illegible] più ampio. Anzi inviò, quello stesso giorno della pubblicazione, [illegible] lettera al quotidiano romano precisando il suo pensiero.

In quanto all'Assital è un'associazione [illegible] costituitasi che raccoglie circa 500 tecnici su un totale di oltre 8000 tesserati di cui soltanto la metà effettivamente praticanti.

La seconda giornata dei societari, è quella che ha assegnato gli scudetti: in campo maschile le Fiamme Azzurre, cioè i rappresentanti della polizia penitenziaria, hanno ottenuto il loro primo titolo mostrando un'eccellente regolarità in tutte le gare. In campo femminile lo scudetto è tornato sulle maglie della Snia Bpd che ha così centrato il 13° s[illegible] tricolore. La Snam Gas Metano, che deteneva il titolo e che organizzava, non è riuscita infatti a ripetere la [illegible] prova dell'anno [illegible] a Bari.

Tra gli uomini la Pro Patria di Milano, 12 scudetti vinti nel passato e campione in carica, è finita al quin[illegible] posto in quella che potrebbe essere stata la sua ultima gara. Il glorioso club, privo di sponsor, non è infatti in grado di continuare [illegible] gli attuali, elevatissimi costi di gestione (superiori al miliardo) e il [illegible] ottobre, [illegible] interverranno fatti nuovi, lascerà liberi i propri atleti, dedicandosi unicamente all'attività giovanile.

Il momento più importante dell'ultima giornata è stata la sconfitta [illegible] Antibo nei 5000 ad opera di Gennaro Di Napoli. Al via anche Mei, che ha cercato di tenere il passo dei primi, ma si è poi ritirato. Antibo ha tirato tutta la gara, forzando inizialmente [illegible] ritmo. [illegible] è riuscito a staccare Di Napoli, che lo ha poi battuto in volata: 13'40"18 il tempo del vincitore e 13'43"45 quello di Antibo.

Il risultato ottenuto ieri potrebbe aprire nuove prospettive per Di Napoli, dopo [illegible] stagione alquanto deludente, [illegible] vista [illegible] Giochi olimpici di Barcellona [illegible] prossimo anno mentre per Antibo, due volte secondo in quattro giorni, è evidente che i problemi vissuti a Tokyo si [illegible] ripercossi notevolmente anche sul suo fisico.

Attilio Monetti

Mappano: «Ci spettano dieci chilometri quadrati»

Guerra sui confini

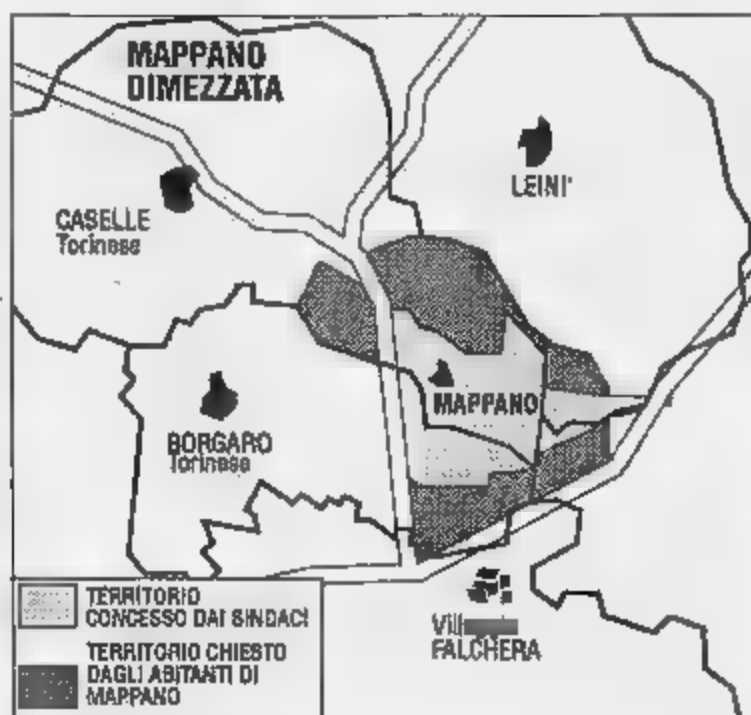
Per diventare Municipalità; contrari i comuni di Borgaro, Caselle Settimo [illegible] Leinì, che dovrebbero cedere parte del loro territorio

Sorpresa: passando tra le mani dei sindaci, Mappano si è ridotta a metà. Per Borgaro, Caselle, Settimo e Leinì, nei cui territori comunali è divisa la frazione, Mappano è grande poco più di 4 chilometri quadrati, mentre per i mappanesi è gran[illegible] più del doppio. E per difendere i loro confini hanno già disotterrato l'ascia di guerra.

Gli abitanti di Mappano (sono quasi 6000) hanno tentato per anni di diventare un nuovo Comune: ma la legge ne vieta la formazione, per borgate con meno [illegible] 10 mila abitanti. «Diventerete una Municipalità - ha proposto il sindaco di Borgaro Giuseppe Vallone -. I mappane[illegible] sceglieranno, in [illegible] referendum, il Comune cui sarà accorpata la frazione, che otterrà un'unità amministrativa e una parziale autonomia».

Il primo passo è stabilire i confini del territorio: ma i cittadini hanno presentato una piantina di 10 chilometri quadrati, mentre i sindaci, riuniti ieri a Borgaro, hanno deciso per un'area di circa 4 chilometri e mezzo. Caselle cederebbe 2 chilometri e mezzo, Borgaro 1,4, Leinì un solo chilometro e Settimo neppure un metro quadro.

MAPPANO DIMEZZATA
CASELLE Torinese
LEINI'
MAPPANO
BORGARO Torinese
Vill[illegible] FALCHERA
TERRITORIO CONCESSO DAI SINDACI
TERRITORIO CHIESTO DAGLI ABITANTI DI MAPPANO

Giuseppe Vallone: «Noi abbiamo diviso il Comune in modo che ogni cittadino [illegible] a disposizione un uguale [illegible] di metri quadri». Giuseppe Marsaglia, assessore a Caselle: «Non potevamo dare di più. Abbiamo interrogato quanti abitano sul confine con Mappano: temendo di finire [illegible] Settimo o Leinì, molti ci hanno chiesto di essere tagliati fuori».

[illegible] Michele Sole, eletto a Caselle nella lista della frazione, e Antonio Zappia, del comitato per i servizi di Mappano, sono di tutt'altro parere: «Avevamo disegnato i confini tenendo conto dei documenti storici sul[illegible] nostra frazione. Non possono mortificarci in questo modo».

Giuseppe Cozza, [illegible] Leinì, [illegible] tra i sindaci il più moderato: «Se vorranno altri metri quadri, [illegible] può trattare». Il [illegible] di Borgaro, intanto, ha distribuito agli altri sindaci [illegible] delibera da votare nei Consigli comunali in cui si prevede il referendum, mentre in Regione [illegible] stata approvata la possibilità di chiamare a votare soltanto i mappanesi, e non tutti gli abitanti dei diversi Comuni. La trattativa sui confini proseguirà nei prossimi giorni. [g. fa.]

PROVINCIA

Simbi di Borgaro 51 licenziamenti

Avviate le procedure di licenziamento per 51 dei 300 dipendenti della Simbi (stampaggio). Entro lunedì è previsto un incontro all'Unione Industriale, gli operai organizzeranno una manifestazione di protesta. Il 15 aprile l'azienda [illegible] messo in cassa integrazione 60 dipendenti, saliti [illegible] 100 [illegible] settembre.

Romano: assolto [illegible] uccise il ciclista

Elfio Tarello, 43 anni, [illegible] stato assolto dall'accusa [illegible] omicidio colposo. Era sospettato di avere travolto e ucciso, nel luglio dell'89, Gianni Della Paolera, un ciclista che percorreva la statale Ivrea-Viverone.

Trana, nelle borgate [illegible] fogne, né metano

In una petizione al sindaco, gli abitanti delle borgate Pianca [illegible] Villaggio dei funghi chiedono un rapido intervento per realiz[illegible] le fognature [illegible] l'allacciamento al gas metano.

Chiomonte, incendio distrugge negozio

Il negozio di alimentari di Romana F[illegible]r in piazza Balp de Rochebrune è stato distrutto da un incendio. Le fiamme si [illegible] sviluppate [illegible] l'una di ieri sembra per un corto circuito. I vigili del fuoco [illegible] Susa e Chiomonte hanno lavorato due ore, i danni superano i 40 milioni.

[illegible]glione, il Rotary premia crocerossine

Alle 20, a Villa Monfort's, il Rotary International conferisce alle infermiere volontarie del primo centro di mobilitazione della Croce Rossa di Torino la massima onorificenza rotariana, la Paul Harris Fellow, per [illegible] soccorso le popolazioni curde durante l'«Operazione Airone» con le infermiere dell'ispettorato Cri di Chivasso, Nice Dessì Gribaldo, Franca Prono Giudici e Ivana Sancin.

Banchette, lo rapinano e gli sfregiano l'auto

Silvestro Giovanni, 40 anni, è stato rapinato da quattro giovani che l'hanno aggredito e derubato del portafogli con 4 mila lire. Adirati per il magro bottino, i teppisti gli hanno danneggiato l'auto, una Fiat Uno.

Pinerolo, sfilano alpini della Nato

Ottocento alpini del battaglione Susa, rientrati dalle esercitazioni internazionali in Danimarca, hanno sfilato per le vie della città, preceduti dalla fanfara della brigata Taurinense.

Chieri, è ancora emergenza rifiuti

Prosegue l'emergenza rifiuti nei 17 Comuni del Chierese. Per sbloccare la situazione, il presidente del consorzio chierese per lo smaltimento del pattume, Bovero, ha incontrato ieri [illegible] presidente della giunta regionale Brizio; oggi, l'a[illegible] all'Ambiente Garino, potrebbe proporre [illegible] riaprire con ordinanza, la discarica di Riva, chiusa a luglio dalla Provincia.

Pinerolo, 31 anni

Apre il gas e si [illegible] i polsi, [illegible]

Un tentativo di suicidio ha messo a repentaglio la vita delle famiglie abitanti nel condominio di via S. Francesco di Sales 1. Ieri alle 10 Bruna Sobrero, 31 anni, ha aperto il gas dopo essersi tagliata le vene dei polsi. Una vicina di casa ha dato l'allarme quando già il gas aveva invaso la tromba delle scale. Immediati i soccorsi: sono arrivati vigili del fuoco e carabinieri.

Dice un inquilino: «Sapevamo che [illegible] tempo Bruna Sobrero era esaurita. Per prudenza, invece di suonare il campanello ci siamo limitati a bussare alla porta e a chiamarla per nome, ma non ha risposto». Con i soccorritori è giunta anche la madre della giovane, Rita Falco, pensionata, ex dipendente della Musted. Appe[illegible] entrata nell'alloggio al pianterreno dell'edificio, ha trovato la figlia svenuta sul pavimento della cucina. «Quando sono uscita per fare la spesa, Bruna era tranquilla» dice la madre tra le lacrime. All'ospedale Agnelli, Bruna Sobrero è stata giudicata guaribile in sette giorni.

A Ivrea

Arrivano 13 miliardi ed è polemica

Tredici miliardi [illegible] Comune [illegible] Ivrea per costruire nell'ex Manifattura [illegible] palazzetto dello sport (6 miliardi e mezzo dal Credito sportivo) [illegible] pluriuso (6 miliardi e [illegible] della Cee per aree produttive). I due interventi, che la giunta giudica prioritari, sono però destinati a creare qualche problema di gestione. «Il bilancio di quest'anno presenta [illegible] buco di quasi due miliardi. E' impensabile [illegible] tali da fare fronte a tutte le spese [illegible] mantenimento» afferma la minoranza [illegible]. [illegible] dirottare quel denaro verso servizi è impossibile: i finanziamenti sono stati concessi in base a progetti, non posso[illegible] destinati ad altro.

Con la costruzione dei due edifici, dovrebbe finalmente iniziare l'intervento di [illegible]cupero dell'ex Manifattura, ormai da diversi anni al centro di discussioni e proposte. Secondo gli amministratori, questa zona dovrebbe trasformarsi, grazie all'intervento dei privati, nel nuovo cuore direzionale e commerciale della città.

Da Orbassano

Per i rifiuti ultimatum a [illegible]

La mancata bonifica di una discarica abusiva scoperta quattro anni fa sta provocando una battaglia legale tra Orbassano e Bei[illegible]. Ieri, Martoccia ha diffidato il suo collega di Beinasco, Massimino. In sintesi: il tuo Comune deve provvedere subito a ripulire l'[illegible] oppure sarà un'ordinanza a costringerlo.

Il problema è nato in quanto la discarica abusiva, in via dei Fraschei [illegible] Orbassano, appartie[illegible] [illegible] Beinasco. Quando, nell'87, si sono trovati rifiuti tossici, si è scatenato [illegible] finimondo, ma il successivo conflitto di competenze ha provocato una totale paralisi: l'unica [illegible] rispetto a 4 anni fa è il nastro bianco-rosso che cinge l'area.

Martoccia: «Di pazienza ne abbiamo [illegible] troppa». Replica l'assessore all'Ambiente [illegible] Bei[illegible]sco, Vittoria Fissore: «Avevamo pronto il progetto per la piattaforma di cemento sulla quale isolare i veleni, ma la Regione ci ha negato il rimborso del denaro eventualmente anticipato, così da 3 anni aspettiamo i 4 miliardi promessi [illegible] ministero».

Domani su TORINOsette

I film di Visconti al Massimo
Una personale ripercorre la carriera del regista

Allo [illegible] 2 Biagio Antonacci
In settimana anche Deacon Blue e Ladri di biciclette

Mozart apre la stagione della Rai
Giovedì 3 all'Auditorium «Thamos Re d'Egitto»

Una guida ai corsi di yoga
Dove imparare a rilassarsi con tecniche naturali

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 26 Settembre 1991 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

A PAGINA 38

Ieri la decisione

Caccia, il pretore dà via libera ai [illegible]

Il magistrato, a cui l'Enpa chiedeva di sospendere la manifestazione, ha spiegato che il ricorso andava presentato al Tar.

A PAGINA 39

Sono di Valenza

In autostrada un'altra rapina a due orafi

Il bottino è di 150 milioni. L'assalto è stato messo a segno sulla Torino-Piacenza, vicino al casello di Broni.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Rassegna internazionale di cori

Biella ospita stasera alle 21, nella chiesa di San Filippo, l'esibizione del gruppo [illegible] Conservatorio di Utrecht. [illegible] domani a Torino, interessante retrospettiva su Luchino Visconti. SERVIZI A PAGINA [illegible]

A PAGINA 38

Acqui Terme

Sui rifiuti è guerra tra sindaco e Tar

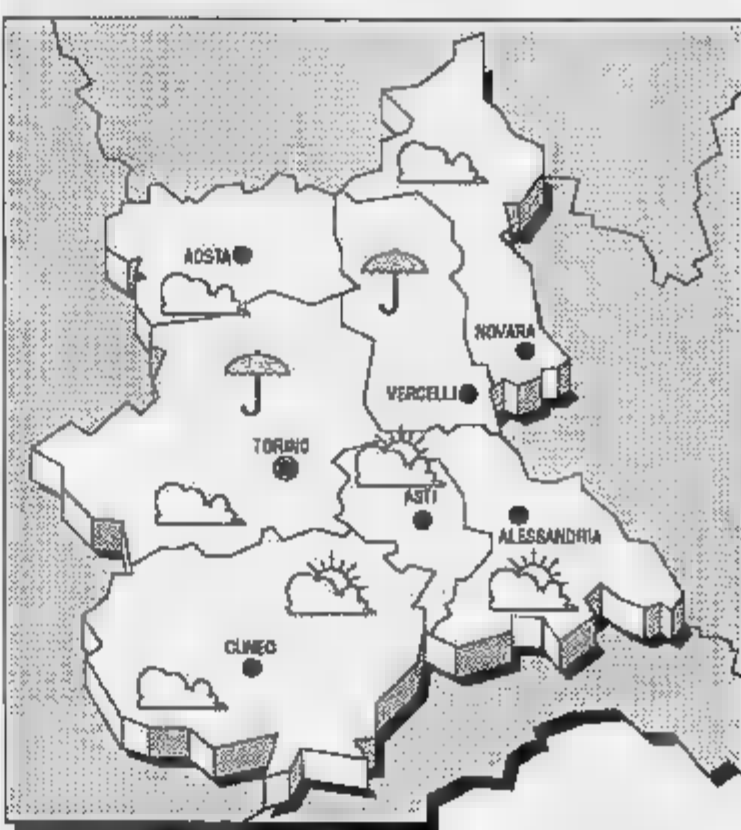
Ernesto Cassinelli ieri ha firmato la terza ordinanza che autorizza lo smaltimento nella di[illegible] di regione Barbato.

A PAGINA 40

Novi Ligure

Troppo rumore Più controlli all'aeroporto

La gente della zona si era lamentata. Il sindaco ha preannunciato che l'attività aviatoria sarà regolamentata.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo la pressione è in graduale diminuzione per l'approssimarsi di una perturbazione proveniente dal vicino Atlantico.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] molto nuvoloso a coperto con piogge, rovesci e manifestazioni temporalesche in graduale intensificazione dalla serata ad iniziare dal versante occidentale.
Venti: forti intorno a Sud.
Temperature in diminzione nei valori massimi.
Visibilità: buona con possibili riduzioni dopo il tramonto per foschie e locali banchi di nebbia.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD [illegible]
Max: 27; min: 12; media: 20

UN ANNO FA
Max: 23; min: 10; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino [illegible]	Novara 28
Aosta 22	Cuneo 23,5
Asti 24	Vercelli 25

Il **Sole** sorge alle 7,20 e tramonta alle 19,21. La **Luna** si leva alle 20,07 e [illegible] alle 11,28.

SERENO · VARIABILE · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · [illegible] · VENTI

Con i nuovi pattugliamenti, città sempre sotto controllo

Scatta il piano anticrimine

I servizi di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza ora sono coordinati
Tra gli obiettivi c'è la prevenzione degli atti teppistici. Lotta alla droga

ALESSANDRIA. Un maggior coordinamento tra forze dell'ordine, per un miglior controllo della città e della provincia. Lo prevede un piano scattato in queste ore e presentato ieri durante la riunione in prefettura del Comitato per l'ordine e la si[illegible] pubblica. E' opera di polizia, carabinieri e Guardia di Fi[illegible]a. «Vengono ottimizzati i servizi - ha detto il prefetto Egidio Cellie -, coordinando le forze di polizia, per evitare che tutti si indirizzino su un obiettivo, lasciandone scoperti altri. L'intero territorio viene così costantemente tenuto sotto controllo».

Il prefetto, poiché in città e provincia non [illegible] grossa criminalità, ha ricordato che «la prevenzione è la migliore medicina per mantenere l'attuale situazione ottimale». Il «piano», [illegible] aggiunto, è importante perché sarà senza dubbio un deterrente anche contro la microcriminalità, che comincia a dare anche qualche preoccupazione, e contro i troppi teppisti.

Alla riunione con il dottor Cellie e il capo gabinetto Macrì c'e[illegible] il colonnello Monteforte e il [illegible] Facchini, dei carabinieri, il vicequestore vicario De Feo («Il "piano" con il territorio "schedato" e controllato in particolare nelle fasce orarie a rischio garantirà maggiore sicurezza a tutti i cittadini e agli operatori economici») e il dottor Parisi, il maggiore Moscuzza della Guardia di Finanza.

La stesura materiale del «piano» è stata del dottor Parisi e del maggiore Facchini. «Alessandria - ha spiegato Parisi - è stata divi[illegible] in quattro zone, Cristo, Centro, Orti e Pista, e sono state predisposte 17 schede, ciascuna comprendente una serie di itinerari da seguire e di obiettivi da controllare, in quattro fasce orarie: 0-7, 7-13, 13-19 e 19-24. Vi [illegible] inoltre schede "top" (tasso ottimale di possibilità): riguardano obiettivi da controllare almeno una o due volte al giorno. Il "piano" garantisce un perfetto collegamento tra le varie pattuglie delle diverse forze di polizia e tra le due sale operative, della questura e dei carabinieri».

«Il "piano" - ha aggiunto il colonnello Monteforte - è finalizzato in via primaria alla prevenzione: le autopattuglie controllano, osservano, vigilano, poi ogni forza procede a una prevenzione mirata, finalizzata a certi obiettivi». Questo nel capoluogo. «Per il [illegible] della provincia - ha detto il maggiore Facchini - vengono organizzati, con analoghi criteri, servizi garantiti dai carabinieri delle stazioni dell'Arma».

Il prefetto, considerando che le forze dell'ordine presenti sono leggermente sotto organico, ha assicurato [illegible] verrà privilegiata, di fronte ad altri interventi magari amministrativi, la prevenzione «per tenere sotto controllo i punti "sensibili" dove si può annidare la delinquenza».

I problemi maggiori in provincia vengono dalla droga, dalle rapine agli uffici postali e agli orafi, dalle rapine ad anziani che abitano in campagna e in [illegible] isolate. «Non essendoci criminalità con grossi capitali - ha concludo il prefetto Cellie - [illegible] ci sono grossi fenomeni, e poi, fortunatamente, [illegible] ci sono reati "occulti", cioè [illegible] denunciati».

Non [illegible] stati indicati quali sono gli «obiettivi» citati nel piano, certo [illegible] comprese le scuole per impedire che gli studenti vengano a [illegible] con il mondo della droga. Ed anche le chiese, che conservano beni artistici.

Franco [illegible]

ENTRO DUE GIORNI LA SENTENZA

Davanti al pretore i 700 operai della Michelin

L'udienza si è svolta ieri mattina, nella massima tranquillità. La causa riguarda il lavoro straordinario al sabato. Dinanzi al Palazzo di giustizia (nella foto, [illegible] Busi) si sono radunati lavoratori e sindacalisti in rappresentanza di fabbriche dell'intera provincia. [illegible] Franco [illegible] A PAGINA [illegible]

Contitolare di un avviato negozio di gastronomia, non ha lasciato nessun biglietto

Acqui, morto il giovane che si è sparato

Aveva 25 anni: in coma, è spirato dopo un giorno di agonia

Enrico Traversa

ACQUI TERME. Dopo meno di ventiquattr'ore di agonia ieri pomeriggio è morto all'ospedale di Alessandria Enrico Traversa, il giovane commerciante acquese che nel pomeriggio, secondo un'ipotesi confermata dagli inquirenti che si occupano del caso, si sarebbe sparato con una pistola di piccolo calibro. Il giovane era arrivato in coma all'ospedale di Alessandria. Nella mattinata sembrava che le [illegible] condizioni fossero migliorate, poi è sopravvenuta la morte.

Quando sono arrivati i soccorsi nella villetta di proprietà [illegible] nonni materni, in regione Domini a Terzo, dove è avvenuto il fatto, Enrico Traversa era già in coma. Il giovane, caricato su un'ambulanza, è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale di Acqui Terme dove i medici, viste le condizioni disperate, hanno deciso il trasferimento d'urgenza all'ospedale di Alessandria.

Ad Acqui la famiglia Traversa-Giraud è [illegible] conosciuta e stimata. «Purtroppo - dicono in città - [illegible] perseguitati dalla sfortuna. Enrico anni fa aveva perso il padre in un tragico incidente, la nonna materna ha gravi problemi di salute».

Enrico Traversa, dopo avere frequentato ragioneria [illegible] essersi diplomato, era subentrato al padre come contitolare del negozio di gastronomia ex «Capris», uno tra i più noti della città, nel centralissimo corso Italia. Affiancava lo zio Teresio Giraud, ex calciatore dell'Acqui U.S., uomo amico di tutti per la sua giovialità e bontà.

A scoprire il giovane dopo il tragico gesto è stata la madre, Agostina. Era seduta in poltrona quando dalla camera al pri[illegible] piano dove era andato a riposarsi Enrico, ha sentito provenire un colpo, come - ha detto - se fosse scoppiato un palloncino. Salita immediatamente, la donna ha visto il figlio sdraiato sul letto, come se dormisse.

Quando gli si è avvicinata, però, ha notato che aveva le mani insanguinate e rantolava. Vicino a lui c'era la pistola, una Astra 6,35 regolarmente denunciata, di proprietà del [illegible]no [illegible] l'aveva acquistata una quindicina di anni fa e che la teneva nel [illegible] di un mobile. L'arma aveva due colpi in canna: Enrico [illegible] ha sparato uno puntandosi, a quanto sembra, l'arma contro la tempia destra. L'esiguità del calibro della pistola ha fatto sì che lo sparo sia stato paragonato dalla madre di Enrico allo scoppio di un palloncino.

Pare che il giovane, che in città tutti consideravano molto serio, in passato non avesse mai manifestato propositi suicidi.

Carlo Ricci

S. Salvatore, da oggi studiosi a confronto

Dedicata a Primo Levi la Biennale letteraria

Primo Levi, visto da Bevilacqua

SAN SALVATORE. «Primo Levi: [illegible] e invenzione» è il titolo del convegno culturale internazionale che s'inaugura oggi alle 15,30 al Teatro Comunale, nell'ambito della biennale «Piemonte e Letteratura».

Avviata nel 1976, [illegible] uno studio su Iginio Ugo Tarchetti, «Piemonte e Letteratura» ha assunto nel 1979 carattere biennale [illegible] tema «La letteratura piemontese del '900», poi gli autori più illustri, da Vittorio Alfieri (1983) a Cesare Pavese (1987) e Beppe Fenoglio (1989). «Quest'anno tocca a Primo Levi - dice il professor Elio Gioanola, tra i promotori dell'iniziativa -. Uno scrittore "difficile", che ha vissuto la tremenda esperienza dei lager nazisti». Gioanola cercherà di «interpretare» Levi durante il convegno, che si conclude sabato. Altri interventi sono di Sion Segre Amar, Giovanni Tesio, Lidia Beccaria Rolfi e Claudia Marabini. [r. c.]

Il pretore non ha accolto il ricorso dell'Enpa: andava presentato al Tar

Via libera ai mondiali di caccia

Anche la Consulta provinciale ha espresso parere positivo sulla manifestazione. Le gare sono in programma da domani a domenica alla Tollara e nei dintorni di Gavazzana e di Malvino

ALESSANDRIA. Via libera del[illegible] magistratura ai campionati mondiali di caccia pratica, in programma da domani a lunedì alla Tollara di Fubine, a Gavazzana e Malvino. La manifestazione torna in Italia dopo [illegible] anni e sono rappresentate 14 Nazioni, fra [illegible] Brasile e Sud Africa.

Il p[illegible] Cinzia Miniotti ha ieri dichiarato inammissibile [illegible] ricorso dell'Enpa, l'Ente protezione animali, che, assistito dagli avvocati Aimone di Alessandria e Nebiolo Vietti di Torino, aveva chiesto la sospensione della manifestazione perché le gare avrebbero costituito un pericolo per chi tra[illegible] [illegible] weekend nei boschi e nei prati.

Il magistrato ha così deciso [illegible] quanto «la disciplina riguardante una manifestazione [illegible] genere configura un'attività discrezionale della pubblica amministrazione, su cui può pronunciarsi solo un giudice amministrativo (cioè il Tar, ndr) e non uno ordinario, causa la carenza di giurisdizione».

L'Enpa fa notare che un ri[illegible] al Tar avrebbe comportato tempi lunghissimi.

Il Coni, la Federcaccia e l'Enci (Ente nazionale cinofilia), organizzatori dei campionati, attraverso i propri legali Peverati e Simonelli di Alessandria e Clarizia di Roma, si erano opposti alla richiesta dell'Enpa asserendo, fra l'altro, che non è una manifestazione [illegible] caccia, ma gare nelle quali è il cane a svolgere la parte preminente; è esclusa l'attività venatoria (al massimo i pochi finalisti abbatteranno un capo a testa). I legali avevano aggiunto che l'Enpa comunque non aveva titolo [illegible] presentare denunce e ricorsi.

Insomma, i campionati premiano il comportamento dei cacciatori che hanno saputo con abilità addestrare i propri animali: è una gara uomo-cane, [illegible] un'attività venatoria.

La Consulta provinciale della caccia ha intanto dato il proprio benestare alla manifestazione: «Farà conoscere la Tollara».

Emma Camagna

[illegible] MANIFESTAZIONE DEI «VERDI»

[illegible] I gruppi verdi comunale, provinciale, regionale, ambientalisti vari, Amici della terra, Wwf, Italia Nostra, lega Ambiente, Lipu, Associazione tutela animali saranno presenti domenica a [illegible] Spinola per una manifestazione «del tutto pa[illegible] e nella migliore tradizione dell'ecologismo», come hanno annunciato ieri gli organizzatori, che avrà il suo momento culminante a Gavazzana e Malvino, dove si svolgono i campionati mondiali di caccia.

Intanto hanno dato la propria adesione alle iniziative [illegible] i mondiali anche le attrici Lea Massari e Stefania Sandrelli.

Dicono gli ambientalisti: «Cerchiamo di mobilitare il maggior numero di amanti della natura e della libertà perché col loro gesto potrebbero salvare migliaia di esemplari delle undici specie che verrebbero sicuramente riammesse alla caccia in Piemonte in caso di scarsa attenzione e poca considerazione del problema».

La manifestazione sarà preceduta, sabato, da [illegible] convegno in programma nella sala della Provincia contro le proposte di legge nazionali e regionali. Ha per tema «Caccia? No grazie», s'inizierà alle 9,30 e si concluderà nel tardo pomeriggio.

Intanto l'altra [illegible], in un'accesa seduta del Consiglio comunale, gli amministratori [illegible] Gavazzana hanno ribadito il loro [illegible] ai campionati. «Prendiamo le distanze da questa iniziativa - ha sostenuto il sindaco Claudio Sasso -: non avremmo mai voluto ospitare una simile manifestazione. Purtroppo, gli organizzatori non hanno preso contatti con noi e hanno allestito [illegible] gara a nostra insaputa».

Un comportamento giudicato scorretto dai consiglieri [illegible] Ga[illegible] e [illegible] quasi tutti gli abitanti del paese che, nel referendum [illegible], si [illegible] pronunciati contro la caccia. Fra l'altro, domenica, durante lo svolgimento dei campionati [illegible] Gavazzana rischia di rimanere isolata. Il presidente della Provincia, Francesco Franzò, ha infatti emesso un'ordinanza di chiusura per ben tredici ore (dalle 7 alle 20) dell'uni[illegible] strada di accesso [illegible] paese, [illegible] provinciale 139 Cassano-Sant'Agata Fossili. «Una decisione assurda - ha commentato il sindaco, che ha chiesto chiarimenti a Franzò - non è giusto essere bloccati per l'intera giornata».

[m. d.]

[illegible] CHIUSE, DISAGI A VALENZA

VALENZA. Disagi e malumore ieri in città per l'astensione dal lavoro delle lavoratrici delle [illegible] [illegible] sciopero, promosso dal Filcams Cgil in appoggio alla [illegible] dell'Ospedalino - casa di riposo, ha avuto piena riuscita: sia la [illegible] orafa di via Pellizzari 9, sia quella scolastica di via Noce 60, hanno osservato la chiusura totale.

Nel primo caso l'adesione era scontata, perché la ditta del servizio è la Camst, la stessa che ha dovuto cedere l'appalto della mensa dell'Ospedalino alla Gestal Cusine di Loano, che ha praticato un ribasso record del 30 per cento. «C[illegible] Consorzio Mensa abbiamo fatto il possibile per evitare la partecipazione delle [illegible] [illegible] lavoratrici all'agitazione, ma è [illegible] tutto inutile - spiega il presidente Carmelo Maiorana - spia[illegible] che i disagi tocchino soprattutto ai pendolari, che già devono sobbarcarsi il viaggio per raggiungere [illegible] posto di l[illegible]. Qualcuno ha chiesto di restare in fabbrica e si è arrangiato con le provviste portate da casa, altri si sono accontentati del panino al bar, [illegible] i mugugni [illegible] stati parecchi. Speriamo che la vicenda della casa [illegible] riposo si risolva in fretta».

La mensa orafi è in continua crescita: oggi accoglie più di 250 operai: «Ma il numero cresce d'inverno - spiega Delia, la [illegible]retaria - quando il tempo e la condizione delle strade consigliano di non tornare a casa per il pasto di mezzogiorno».

Gli altri disagi sono toccati alle 5 scuole materne e ai due asili nido, dove abitualmente si servono più di 330 pasti: «Tutti i bambini [illegible] [illegible]i a casa a mezzogiorno - dicono alla materna statale di via Camurati - [illegible] molti [illegible] [illegible] tornati nel pomeriggio. Parecchi genitori non hanno potuto riportarli». Identica la situazione alla ma[illegible] di Viale Vittorio Veneto: «Ci sono state molte proteste perché a pochi giorni dall'inizio il servizio era già sospeso - dicono le insegnanti - spesso non [illegible] facile mobilitare [illegible] e conoscenti per raddoppiare incarichi in ore inconsuete».

All'asilo nido di via Cavour si [illegible] provveduto solo ai bimbi sino a un anno: «Come tutti i giorni, a questi bambini serviamo noi il pasto - chiariscono le maestre - per gli altri, sino a tre anni, il ritorno a ca[illegible] è stato forzato».

Gli ospiti dell'Ospedalino non hanno sopportato conseguenze: la Gestal Cusine ha fatto intervenire personale giunto da Loano, che ha servito normalmente i pasti. Fuori stazionavano le quattro lavoratrici in sciopero, che hanno inalberato cartelli e striscioni per chiedere la riassunzione della cuoca licenziata.

[r. c.]

Acqui Terme, torna in attività l'impianto di regione Barbato

Rifiuti, sfida tra sindaco e Tar

Terza ordinanza di Cassinelli: «Per evitare pericoli igienici e sanitari» Subito proteste nella zona. Scortati dai vigili i camion con l'immondizia

ACQUI TERME. Ormai, sull'emergenza rifiuti [illegible] sfida aperta tra il Tar e il sindaco, Ernesto Cassinelli: il tribunale amministrativo sospende le ordinanze sull'utilizzo della discarica in regione Barbato, e il primo cittadino ne emette di nuove, riaprendo così l'impianto.

Ieri mattina la terza ordinanza: il sindaco Cassinelli invita l'Ispa, azienda appaltatrice del servizio urbano [illegible] raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, a stoccare provvisoriamente l'immondizia della città nella discarica di regione Barbato.

Quindi, dopo un giorno e mezzo d'intervallo (tanto ha aspettato il sindaco, dopo la sospensione decisa dal Tar), i rifiuti finiscono di nuovo nel va[illegible] costruito dall'Italgas, alla periferia della città.

L'Ispa ha subito ricominciato a vuotare, nell'impianto di regione Barbato, i cassonetti ormai stracolmi d'immondizia, prodotta da circa novemila famiglie, aziende, locali pubblici e alberghi di Acqui.

L'ordinanza del sindaco è motivata dall'esigenza [illegible] «evitare pericoli igienici e sanitari in città, se l'immondizia fosse rimasta nei cassonetti, considerato il clima quasi estivo».

L'alt alla raccolta dell'immondizia era scattato martedì: il giorno prima il Tar aveva sospeso anche la seconda ordinanza [illegible] sindaco, che consentiva di smaltire i rifiuti in regione Barbato. [illegible] provocare il provvedimento era stato un ricorso degli avvocati, Ferrari di Alessandria e Barbanti di Torino, incaricati da due gruppi di abitanti delle regioni Barbato e Cavallara, zone interessate dalla discarica.

Ieri, i primi camion con i rifiuti raccolti in città sono arrivati in regione Barbato poco dopo le 11. Erano scortati da pattuglie di vigili urbani.

Ad attenderli c'era un gruppo di persone (una ventina) che ha contestato il nuovo utilizzo dell'impianto. Ora, anche i paesi del Consorzio dell'area acquese potranno smaltire i rifiuti nella discarica costruita dall'Italgas.

In città alla crisi idrica e [illegible] rifiuti si affianca quella politico-amministrativa del Comu[illegible]. Ieri mattina il presidente dell'Api dell'Acquese e dell'Ovadese, Osvaldo Zafferani, ha preso posizione contro la giunta: «La crisi idrica ha effetti [illegible]gativi sul turismo. [illegible] l'anno scorso aveva provocato grossi problemi agli alberghi. La [illegible]renza d'acqua contribuisce a un'immagine negativa della nostra città».

Zafferani ha anche lamentato carenze organizzative e finanziarie del Comune durante la giornata conclusiva del Premio Acqui Storia. E denuncia di non [illegible] avuto risposta, nonostante le sollecitazioni, sul prog[illegible] [illegible] realizzare un Palazzo del turismo nell'edificio di cor[illegible] Bagni, attualmente sede del Liceo classico.

La Regione ha già depositato centotrenta milioni, il primo di tre finanziamenti per realizza[illegible] l'opera. Se [illegible] dicembre il Comune non provvederà a progettare il Palazzo del turismo, la somma tornerà nelle casse regionali.

[c. r.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Anffas: «E' urgente il centro d'ospitalità»

La sezione [illegible] Alessandria e Valenza dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali) ha finalmente, dopo circa 20 anni dalla sua costituzione, un ufficio nella nostra città. La notizia non potrebbe non avere rilevanza di cronaca, se non ricordassimo che per molti anni il presidente dell'Associazione e i componenti del Consiglio direttivo avevano rivolto pressanti istanze all'amministrazione comunale, provinciale e all'Usl 70, [illegible] nendo solo promesse, poi costantemente disattese.

Ora il problema è stato risolto, tramite il sensibile coinvolgimento del sindacato Cgil, il quale [illegible] so[illegible] in locazione agevolata un locale nel proprio palazzo di via Cavour ad Alessandria. Secondo quanto affermato dal proprio presidente, Angela Tiberti, l'Associazione potrà dedicarsi più incisivamente alla realizzazione dei compiti statutari che hanno [illegible] fondamentale [illegible] di tutelare le esigenze e gli interessi degli insufficienti mentali, degli anormali del compo[illegible] e del [illegible] e [illegible]le loro famiglie.

Specificamente, in questi ultimi tempi, è sempre più avvertita l'urgenza di avere sul territorio di Alessandria una struttura idonea a ospitare a tempo pieno i giovani handicappati «gravi» che via via e sempre più frequentemente [illegible] dimessi dai Centri di riabilitazione per aver raggiunto i limiti di età previsti dalle convenzioni o per la rinuncia dell'Usl a versare il contributo.

La nostra città, sostiene Angela Tiberti, [illegible] [illegible] delle poche che non dispone di questo importante servizio sociale, anche [illegible] esistono i [illegible] e, quasi [illegible]tamente anche il personale per organizzare e tenerlo in funzione. Questo è un problema che sta molto a cuore a tutta l'Associazione (a livello nazionale l'Anffas ha costituito la Fondazione «Dopo di noi») che tornerà con molta determinazione a battersi al fine di ottenere questo indispensabile servizio, degno di una [illegible] che intende definirsi civile.

Anffas, Sezioni di Alessandria e Valenza

Un [illegible] al vescovo sulla [illegible] di Pace

Siamo un gruppetto di alessandrini che il 31 dicembre parteciparono, con molte altre centinaia di persone, giovani e no, alla «Marcia per la Pace» organizzata dal vescovo mons. Fernando Charrier e dai suoi collaboratori. Fu una manifestazione particolarmente toccante, commovente e sentita: noi ne abbiamo [illegible] [illegible] ricordo indelebile, anche se [illegible] [illegible] [illegible] siamo riusciti, a marcia conclusa, a festeggiare tra amici, ma molto più semplicemente che in passato, l'inizio [illegible] nuovo anno, seguendo una vecchia tradizione che ci sarebbe spiaciuto abbandonare.

Ora, anche a nome di tanti altri nostri conoscenti, alcuni presenti alla marcia, altri sull'onda [illegible] quanto da noi raccontato, ci permettiamo, tramite «La Stampa», [illegible] rivolgere al vescovo un invito.

[illegible] sarebbe possibile ripetere quella marcia? Di pace c'è tanto bisogno, il mondo è in crisi. Riunirsi in una sera così particolare, anche se non cambierà [illegible] mondo, certo a qualcuno servirà a sentirsi più buono.

Seguono sei firme, Alessandria

[illegible] crisi

[illegible] preoccupato per il futuro della Valenzana che dopo quattro giornate, nel campionato d'Interregionale, è ultima in classifica con un solo punto conquistato.

Quest'anno il campionato prevede cinque retrocessioni, quindi i rossoblù sono già costretti a rincorrere una salvezza che di domenica in domenica sembra sfuggire.

Come tifosi non si può che essere delusi: in questi ultimi anni [illegible] Valenzana ha [illegible] disputato campionati [illegible] vertice, sfiorando anche la promozione tra i professionisti d[illegible] stagioni fa. Che cosa [illegible] successo?

[illegible] è [illegible] sbagliata la campagna acquisti, o forse i dirigenti hanno voluto limitare le spese, con il risultato d'impoverire la rosa dei giocatori.

Dopo le prime sconfitte, si [illegible] parlato anche di ingiustizie da parte degli arbitri: è vero, [illegible] anche le «giacchette nere» fanno parte del gioco e non si possono imputare solo a loro le responsabilità dei risultati.

Come sempre in questi casi il primo a essere indiziato è l'allenatore, ma credo che mister Colombo abbia esperienza e capacità per guidare la squadra verso quei successi che noi, sostenitori [illegible] rossoblù, ci auguriamo che arrivino presto, consentendo alla Valenzana [illegible] recuperare posizioni in classifi[illegible].

F. Ricci, Valenza

[illegible]ATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI: Alessandra Pestarino, Andrea Pesce, Matteo Botteon, Clarissa Simone, [illegible] Sammarco, Francesca Rocchetti, Francesco Cimino, Maria Moraschi, Roberta Braenik, Michael Solia, Riccardo Tonizzo, Sara Gabrielli, Lucia Gramegna, Marco Cerrone, Luca Ucari.

MORTI: Teodorina Scrocca, 71 anni; Giuseppe Ruta, di 73, pens.; Elena Caprioglio, di 70; Dario Biraghi, di 43, comm.; Rosa Governa, di 79; Riccardo Taluri, di 52, imp.; Pilade Lomardo, di 85; Vincenzo Scarpinato, di 58.

IN BREVE

ALESSANDRIA

Il Comune cerca bidelli e personale per le cucine

Nuova c[illegible] del Collocamento per assumere a tempo de[illegible] [illegible] bidelli e 27 [illegible]tori di cucina per il Comune di Alessandria. Gli interessati do[illegible] presentarsi alla Sezione circoscrizionale di Alessandria, via Cavour, entro [illegible] 12,30 di sabato, muniti di tesserino rosa, libretto di lavoro e documento [illegible] riconoscimento. Chiamate [illegible]tedì primo ottobre, a partire da mezzogiorno, nella sala consiliare del Comune, con precedenza agli iscritti lista speciale.

VA' PENSIERO

Ovada, panoramica dalla stazione Nord

Risale al primo decennio del secolo questo suggestivo panorama di [illegible]vada (ARCHIVIO ACCADEMIA URBENSE)

Un bello scorcio d'epoca di Ovada. La foto, datata 1910, mostra, in primo piano, la stazione di Ovada Nord, con la linea ferroviaria per Alessandria, recente collegamento con il Pi[illegible] per [illegible] località che ha una lunga storia di legami con il Genovesato.

E tuttavia, almeno alle origini, il territorio d'Ovada fu donato nel 967 da Ottone I al marchese Aleramo, signore del Monferrato. Già nel 1277 però, i Malaspina, che nel frattempo ne [illegible] divenuti signori, cedettero la città a Genova. Ovada rimase sotto questo dominio, salvo alcuni brevi intervalli, fino al 1815 quando, con il Congresso [illegible] Vienna, passò con Genova e le sue terre [illegible] la sovranità del re di Sardegna.

È divisa tra Piemonte e Liguria Ovada lo [illegible] [illegible], almeno sotto l'aspetto enogastronomico. Qui [illegible] sagre abbinano vini piemontesi quali Barbera e dolcetto ai liguri ravioli.

[c. re.]

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 613.151
Telefono amico: (0131) 222.951. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

[illegible] Croce Rossa 252.242; Croce [illegible] [illegible]
Acqui Terme. Cr. Rossa 523.00; [illegible] [illegible] 633.33
Arquata [illegible] Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
[illegible] **Ligure:** Cr. Verde 98.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
[illegible] **Monferrato:** Croce Rossa 22.58
Castelletto Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
[illegible]
Novi Ligure: Croce Rossa 20.75
Ovada: Croce Verde 80.420
[illegible] Croce [illegible] 70.000
Serravalle Scrivia: C[illegible] Rossa 65.176
Tortona: Croce [illegible] 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.200
Voghera: Croce Rossa 213.636

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.318
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 66.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 855.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 66.51
Valenza: 952.601
[illegible] 41[illegible]

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.796

AS[illegible] CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.460/249.814 (il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
[illegible] [illegible] (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Rizzotti*, via Vochieri (diurna); *Comunale Pista*, corso IV Novembre (diurna e notturna)
Acqui: *Caponcello*, corso Bagni
Casale: *Del Valentino*, corso Valentino
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi
Ovada: *Moderna*, via Cairoli
Tortona: *Comunale 1*, corso don Orione
Valenza: *Rosati*, via Cavour

[illegible] FORESTALE [illegible]STATO

Alessandria: 66.285/342.290
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

[illegible]

[illegible]**andria:** p.zza Libertà, [illegible] 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; [illegible] ferroviaria, 52.040
Arquata [illegible] [illegible] FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75 252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
[illegible] **Scrivia:** agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.762
Valenza: ag. Faccaro, 941.882; ag. Tasinato, 953.165

L'udienza per la causa di lavoro tra l'azienda e circa 700 dipendenti

Michelin, forse oggi la sentenza

Il pretore si è riservato 48 ore per decidere. La società di Spinetta si è rivolta al giudice sul problema del sabato lavorativo. Presentata una denuncia per comportamento antisindacale

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è attesa [illegible] i lavoratori e nel mondo sindacale per la sentenza che, [illegible] due giorni, dovrà pronunciare la dottoressa Giuliana Tondina, pretore del lavoro, dopo l'azione intrapresa dalla direzione della Michelin per «ordinare» a circa [illegible] dipen[illegible] dello stabilimento [illegible] Spinetta Marengo turni di lavoro straordinario in sei sabati consecutivi. Intanto i legali di Cgil, Cisl, Uil e Fulc hanno denunciato al pretore del lavoro la direzione della Michelin per comportamento antisindacale.

La causa intentata dall'industria [illegible] pneumatici - I [illegible] legali Orgero, Manara [illegible] Fanelli chiedono la procedura di urgenza - [illegible] stata discussa ieri mattina nella vasta aula a pianterreno del Palazzo [illegible] Giustizia gremita da gruppi di lavoratori, [illegible] altro migliaio, con sindacalisti ed esponenti politici, si erano ammassati nel cortile e all'esterno [illegible] palazzo. Una grande e pacifica manifestazione sindacale. Solidarietà ai lavoratori è stata espressa in un documento dai gruppi pds, psi e psdi in Consiglio comunale. In concomitanza con l'udienza [illegible] Consiglio [illegible] fabbrica dello stabilimento spinet[illegible] [illegible] proclamato ieri [illegible] sciopero di quattro ore per ogni turno di lavoro. Un'ora e mezzo di sciopero anche negli stabilimen[illegible] Michelin di Torino e Cuneo, da dove sono giunte delegazioni d[illegible] Consigli di fabbrica. Dinanzi [illegible] Palazzo di giustizia anche delegazioni [illegible] lavoratori e [illegible] consigli di fabbrica di altre aziende chimiche dell'Alessandrino, poi tutti i vertici sindacali.

Erano 710 i lavoratori ai quali era stata inviata, con l'affissione degli elenchi nella bacheca dello stabilimento di Spinetta, la notifica a presentarsi all'udienza [illegible] 10,30 di ieri mattina, un gruppo di 19 era assente negli scorsi giorni, quindi non [illegible] avuto l'avviso di convocazione. Alla fine, poi, gli elenchi hanno presentato qualche «buco», i convocati [illegible] scesi a 684 e inoltre il collegio legale della Michelin ha rinunciato a citare i 19 assenti.

Aperta l'udienza verso le 11, gli avvocati del sindacato, Vinciguerra, Gatti e Nobili, hanno presentato un esposto-ricorso per denunciare il comportamento antisindacale dell'azienda, chiedendo che venisse [illegible] prima della causa intentata dalla Michelin, i cui legali [illegible] sono opposti. La dottoressa Tondina, però, ha respinto la richiesta, e sulla denuncia si aprirà un'ulteriore procedura.

L'avvocato Fanelli, quindi, ha chiesto al protore di dichiarare che [illegible] Michelin ha diritto a fare eseguire, in base [illegible] contratto nazionale di lavoro dei chimici, turni di lavoro straordinario e che i dipendenti hanno l'obbligo a prestarlo. «Che sia una prestazione dovuta - ha detto il legale - lo dimostra [illegible] fatto che per opporsi i sindacalisti hanno proclamato [illegible] sciopero. Dopo che sarà sancito il nostro diritto allo straordinario si vedrà se [illegible]tualmente l'astensione potrà o no essere considerata diritto di sciopero. La nostra richiesta, con procedura di urgenza, è giustificata anche dalla necessità di non perdere [illegible] commessa da ultimare entro [illegible] 15 ottobre». Si tratta [illegible] centomila pneumatici «Turismo» per l'estero. Sulla tesi Fanelli hanno insistito gli avvocati Manara e Orgero.

Per i lavoratori, invece, l'avvocato Nobili ha [illegible] che [illegible] viene [illegible] in dubbio il diritto allo straordinario richiesto dalla azienda, ma è altrettanto legittimo lo sciopero. Il giudice potrà dirci "voi dovete lavorare", [illegible] [illegible] potrà mai dirci "non fate sciopero". Se il diritto della Michelin è sancito dal contratto [illegible] lavoro, quello di sciopero è un previsto dalla Costituzione. Nessun dubbio sia prevalente».

Hanno replicato gli avvocati Fanelli e Manara, sono ancora intervenuti Nobili e Gatti, alla fine [illegible] dottoressa Tondina si [illegible] riservata di decidere entro due giorni.

[f. m.]

Nell'aula delle udienze. Il pretore Giuliana Tondina ha ascoltato i legali delle parti in causa, l'aula era gremita

[illegible]

ALESSANDRIA. Quattro uniformi della polizia [illegible] Stato, debitamente fornite di tutti gli accessori, dalle manette [illegible] berretti [illegible] ai giubbotti impermeabili, oltre [illegible] [illegible] fucile a [illegible] [illegible] «Breda» fornito di cartucce, so[illegible] state trovate e sequestrate dagli uomini della squadra mobile. Sono state abbandonate dagli occupanti di un'auto che poi è riuscita [illegible] fuggire. Forse gli sconosciuti volevano attuare [illegible] sequestro di persona, o, [illegible] le circostanza appare molto più probabile, una rapina [illegible] danni di qualche orafo valenzano.

La [illegible] [illegible] durante una delle tante operazioni di controllo disposte dal nuovo questore, il dottor Ruggiero Borraccino, una pattuglia ha notato nella zona adiacente all'autostrada Torino-Piacenza in prossimità del casello [illegible] [illegible] Michele due auto di grossa cilindrata parcheggiate una vici[illegible] all'altra.

L'atteggiamento degli occupanti [illegible] parso sospetto (sembra che gli sconosciuti si stessero «passando» qualcosa) [illegible] gli agenti si sono avvicinati.

Le vetture sono però ripartite a grande velocità [illegible] in direzioni opposte: una ha imboccato l'autostrada che conduce a Torino, l'altra ha proseguito verso Valenza. Le auto sono riuscite [illegible] dileguarsi. Prima di fuggire, però, gli sconosciuti hanno abbandonato a terra un borsone: quando gli agenti lo hanno aperto hanno scoperto che conteneva le uniformi della polizia e [illegible] relativo corredo che, come è poi risultato, [illegible] stato rubato lo scorso agosto dall'abitazione [illegible] [illegible] poliziotto.

Sull'operazione di polizia in questura viene mantenuto il massimo riserbo: [illegible] [illegible] [illegible] il numero degli occupanti delle due auto, né il modello delle vetture «di g[illegible] cilindrata» (ed è, questo, l'unico particolare fornito) e neppure il numero [illegible] targa.

[e. c.]

Colpo (150 milioni) sulla Torino-Piacenza, dopo quello di martedì sulla Milano-Genova

[illegible] due orafi rapinati in [illegible]

I derubati sono valenzani, li hanno bloccati vicino a Broni

BRONI. Un'altra rapina ai danni [illegible] due orafi valenzani sull'autostrada Torino-Piacenza, poco oltre il casello per Broni: quattro banditi armati, si sono impadroniti [illegible] un campionario di gioielli da 150 milioni. Poi, sono spariti [illegible] un'Alfa 33.

Il nuovo agguato è accaduto poche ore dopo la movimentata [illegible]pina, tra Liguria e Piemonte, a due rappresentanti della ditta valenzana di Max Staurino: questo «colpo» [illegible] fruttato gioielli per 100 milioni. I banditi, in una rocambolesca fuga sull'Autostrada dei Vini avevano [illegible] incendiato due vetture e aggredito due automobilisti, rapinandoli di due «Alfa 33».

Vittime dell'agguato a Broni [illegible] il rappresentante Giancarlo Prevedoni, 42 anni, Valenza, strada Alessandria 1 e l'amico Eros Emanuelli, 53 anni, [illegible] Matteotti 93.

Per diciotto anni socio della ditta orafa Fontana & Prevedoni, solo da poco il rappresentante aveva deciso [illegible] lasciare l'attività produttiva per dedicarsi al commercio dei preziosi: nei suoi viaggi, lo accompagna Eros Emanuelli, che ha fatto il rappresentante per vent'anni.

«Insieme abbiamo previsto una serie di itinerari per aumentare gradualmente la clientela - dice Prevedoni -. Martedì siamo partiti prestissimo per un giro nelle città emiliane».

I due hanno visitato numerosi negozi [illegible] Modena, Reggio Emilia [illegible] Parma: «Siamo usciti dall'ultimo cliente verso le 19 [illegible] [illegible] siamo diretti verso [illegible] [illegible] la mia "Bmw" - aggiunge l'orafo -. A un tratto mi sono accorto di aver bucato uno dei pneumatici posteriori. Per precauzione, non volendo fermarmi per strada, ho proseguito sino a raggiungere un distributore di benzina». Sull'area [illegible] servizio, Prevedoni ha cambiato la ruota: «Erano le 21 quando sono ripartito - dice l'orafo - ma dopo [illegible] tre chilometri ho dovuto fermarmi di nuovo perchè avevo di nuovo forato».

All'improvviso la «Bmw» [illegible] stata affiancata [illegible] una «Alfa 33» con quattro banditi a bordo: «Sono scesi in tre - racconta Prevedoni -. Uno è corso a minacciare Eros, l'altro è rimasto a controllare la strada, il [illegible] mi ha puntato una pistola alla tempia, intimandomi di scendere». Visto che l'orafo tergiversava, il bandito ha gridato: «Non fare l'eroe, ho una pistola [illegible] la userò se non [illegible] quello che ti dico». Al valenzano non è restato che obbedire: ha aperto il baule [illegible] ha consegnato la borsa col campionario.

«Non c'erano molti pezzi - dice l'orafo -, [illegible] tutti di alta gioielleria. Ecco perchè il valore [illegible] elevato». Strappate le chiavi dal cruscotto della «Bmw» e il radiotelefono dal suo alloggiamento, i rapinatori sono fuggiti a tutta velocità, dirigendosi verso Alessandria.

Rodolfo Castellaro

IN [illegible]

ALESSANDRIA

Con un materasso nell'atrio del municipio

Nuova contestazione di Salvatore Seminatore, 33 anni, [illegible] della convivente Francesca Redes, [illegible] 23, entrambi siciliani, sfrattati dal loro alloggio di via Martiri della Benedicta. L'altra sera sono arrivati nell'atrio del municipio portando un materasso [illegible] annunciando che avrebbero trascorso lì la notte. Sono intervenuti i vigili urbani e la polizia, poi l'assessore Mario Corrado ha offerto una sistemazione in albergo: la coppia ha accettato.

AL[illegible]RIA

Ricettazione di un orologio, è condannato a 7 mesi

[illegible] pretore di Alessandria, Cinzia Miniotti, ieri ha condannato a set[illegible] mesi di reclusione senza condizionale Antonio Ponzano, 40 anni, via Maggioli, accusato di ricettazione [illegible] un orologio che era stato rubato nell'agosto '90, [illegible] altri preziosi, dall'alloggio di Valentino Scacheri, in [illegible] Pistoia 17. Era stato il proprietario a notare poi l'orologio al polso di Ponzano, che conosce di vista.

[illegible]

Ragazzo [illegible] 15 anni in ospedale per [illegible] incidente

Fabrizio Rolando, 15 anni, di Frugarolo, cascina Buda 45, è rimasto ferito in un incidente sulla provinciale Sale-Castelnuovo. A bordo di [illegible] ciclomotore si è scontrato con il furgone guidato da Pietro Carlino, 26 anni, di Voghera. Guarirà in un mese.

[illegible]

Scontro d'auto, ferito il fratello [illegible] sindaco

Incidente stradale a Pasturana: [illegible] Renault 4 guidata da Lorenzo Bergaglio, 45 anni, di Pasturana, fratello del sindaco, nelle vicinanze [illegible] cascina Codevico, si è scontrata frontalmente [illegible] la Opel [illegible] novese Mariano Milano. Lorenzo Bergaglio ha riportato ferite giudicate guaribili in un mese, illeso l'altro conducente.

[illegible]BBIO

Incendio colposo, è denunciato dai carabinieri

I carabinieri di Carpeneto hanno denunciato per incendio colposo il genovese Learco Gaggero, 56 anni. Dopo aver dato fuoco [illegible] alcu[illegible] sterpaglie in località «Budello» di Trisobbio era tornato a [illegible] per pranzare. Le fiamme si [illegible] [illegible] ai terreni vicini.

Arquata: è una casalinga di 49 anni, ferita anche una ragazza

Cade in ciclomotore, [illegible]

L'incidente per la portiera aperta di un'auto

Anna Bui

ARQUATA SCRIVIA. Una donna è ricoverata [illegible] gravi condizioni al reparto di neurochirurgia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria per le ferite riportate [illegible] un incidente stradale.

Si chiama Anna Bui, [illegible] 49 anni, è casalinga, ed abita in città in via Villini 54/2 con il marito Giuseppe Ledda, operaio dell'azienda chimica «I.C.S. Subalpina», [illegible] con i tre figli: Giovanni, 25 anni, Caterina, di 23, e Massimiliano, di 18. Insieme ad Anna Bui [illegible] rimasta ferita, [illegible] in modo lieve, anche la diciassettenne Silvia Marciano, abitante a Genova in corso Sardegna 71/8.

L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio in via Liberna, nel centro di Arquata Scrivia, [illegible] secondo la ricostruzione compiuta dagli agenti della polizia stradale [illegible] Serravalle Scrivia è stato causato dalla distrazione di un'automobilista, che ha coinvolto i due ciclomotori su cui viaggiavano Anna Bui e Silvia Marciano.

Giorgina [illegible] Battisti, 49 anni, abitante a Novi Ligure [illegible] via Montebello 2, [illegible] appena parcheggiata la propria vettura (una «Uno» su cui viaggiava anche Angela Basso, 78 anni, di Cabella Ligure, piazza della Chiesa 2) ed ha spalancato improvvisamente la portiera per scendere.

Anna Bui, che viaggiava sul primo ciclomotore, non [illegible] riuscita ad evitare l'ostacolo ed [illegible] caduta a terra, battendo violentemente il capo. Subito [illegible] [illegible] [illegible] un'ambulanza della Croce Verde, la donna è stata ricoverata all'ospedale alessandrino [illegible] prognosi riservata per il grave trauma cranico.

In serata i medici l'hanno sottoposta ad un intervento chirurgico per rimuovere un ematoma al capo: le sue condizioni restano gravi, ma la casalinga [illegible] sembra [illegible] pericolo di vita.

[illegible] stesso incidente [illegible] rimasta coinvolta anche Silvia Marciano che seguiva a poca distanza Anna Bui con un altro ciclomotore. La giovane, nel tentativo di evitare di investire la donna, ha perso il controllo del proprio mezzo, cadendo a terra e riportando leggere ferite guaribili in tre giorni. Illese, invece, Giorgina De Battisti ed Angela Basso.

[v. gi.]

L'ADDIO AL [illegible] [illegible]

BOSCO MARENGO. Si celebrano domani alle 16, nella chiesa parrocchiale di Bosco Marengo, i funerali di Giovanni Messina, [illegible] anni, il motociclista [illegible] martedì sera in un incidente stradale [illegible] Novi. Dopo le esequie, la salma del giovane verrà tumulata nel cimitero del pae[illegible]. A Bosco la tragedia ha destato profonda commozione, soprattutto tra i [illegible]ci del Moto Club, a cui Giovanni Messina era iscritto [illegible] tempo.

Il giovane era molto conosciuto, anche perché figlio di un noto impresario edile. Lascia i genitori e tre fratelli, Enrico, Fabio [illegible] Francesco. Intanto, i carabinieri hanno ricostruito la dinamica dell'incidente.

A bordo di una Honda 1000, Giovanni Messina stava percorrendo [illegible] velocità sostenuta la traversa Boscomarengo, un breve tratto di strada compreso tra via Ovada e via Isola. Era in fase di sorpasso quando, all'improvviso, ha perso il controllo della moto, ed [illegible] finito sulla cor[illegible] opposta. [illegible] tentato di frenare, ma sbalzato dalla Honda è finito contro la Golf guidata da Michele Bottero, [illegible] anni, di Ovada. Giovanni Messina ha riportato gravissime lesioni. E' morto durante il trasporto in ospedale.

[m. d.]

Sotto accusa le piste di volo del «Mossi» con esposti in pretura e all'Usl

Aerei rumorosi, Novi si ribella

Gli abitanti denunciano i rischi dell'inquinamento acustico e temono incidenti: c'è chi vuole addirittura [illegible] referendum. I piloti: nessun pericolo e poi lo scalo c'era prima delle case

[illegible] LIGURE
DAL NOSTRO INVIATO

Assomiglia sempre più [illegible] una crociata, dove la Terra Santa da conquistare è una striscia d'erba lunga circa un paio di chilometri. E' una «guerra» combat[illegible] [illegible] colpi di [illegible] di protesta, di esposti in Pretura e all'Usl, perfino di richieste di referendum e interrogazioni parlamentari.

In tanti l'hanno giurata all'aeroporto «Mossi» di Novi. Soprattutto gli abitanti della zona, che negli ultimi mesi sono passati all'attacco. Accusano i frequentatori dello scalo di provocare rumore, troppo: [illegible] l'hanno con gli aerei che durante [illegible] finesettimana si levano dalla pista e sorvolano città e dintorni. [illegible] coro di lamentele che ora ha trovato ascolto in Comune. Il campionario delle lettere di protesta [illegible] ricco. [illegible] scrive parla di rumore assordante, di aerei che sorvolano le case [illegible] bassa quota, di violazione delle norme di sicurezza, di [illegible] valanga [illegible] decibel che si scarica sulle orecchie [illegible] sul sistema nervoso dei poveri "terrestri"».

Il malcotento si scaglia contro i soci dell'aeroclub e i paracadutisti. Gli aerei utilizzati per portare in quota gli alianti o per preparare il lancio con il paracadute [illegible] ostinata[illegible] e poi assordano con le picchiate». Si lamenta [illegible] violazione del diritto alla tranquillità per chi vuole rilassarsi, l'impossibilità per chi d[illegible] lavorare di concentrarsi adeguatamente, si denunciano disagi per le persone anziane. Ancora, viene chiamato in causa «il senso di pericolo che tali piccoli ae[illegible] fanno [illegible] [illegible] ricordano addirittura episodi di incidenti [illegible]. Qualcuno arriva [illegible] chiedere l'indizione di un referendum per chiedere ai cittadini [illegible] esprimere «il loro, costituzionalmente sovrano, parere».

«Rumore? Ma per gli appassionati questa è musica», replica Gianni Bertoletti alla pioggia di accuse. Bertoletti [illegible] il presidente dell'Associazione paracadutisti d'Italia, da qualche an[illegible] presente al «Mossi» con una sezione. «La nostra attività è regolare - dice -, gli aerei vengono sottoposti ogni [illegible] ad accurati controlli e non ci [illegible] violazioni delle soglie dei decibel. [illegible] poi i nostri piloti [illegible] [illegible] divertono certo a volare sopra le case: lo devono fare in fase di decollo o di atterraggio».

[illegible] Pretura e all'Usl sono stati presentati esposti in cui si lamentano condizioni [illegible] inquina[illegible] acustico e atmosferico, [illegible] anche i soci del club di volo [illegible] vela proclamano la loro innocenza. Spiegano che gli alianti vengono trainati alla ricerca delle correnti di aria calda per raggiungere la quota desiderata e che tali correnti si formano in determinate zone cittadine: sopra le fabbriche, i grandi edifici. «E poi - aggiungono - non è vietato volare sopra i centri abitati, basta farlo al di sopra delle quota consentita, [illegible] facciamo noi».

Inoltre, qualcuno [illegible] lamenta perché, fra i frequentatori dell'aeroporto, sono molti i non novesi, quelli che arrivano in città da altre zone. Ma Bertoletti replica anche su questo punto: «Quello di Novi è uno dei pochi centri nel Nord Italia per il paracadutismo. Vengono appassionati da diverse regioni e portano lavoro per il [illegible]cio locale, per i bar, le trattorie».

Ora, però, il sindaco Mario Angeli ha deciso [illegible] coinvolgere nella questione la Civilavia, la direzione dell'aeronautica civile. «Quella dell'aeroporto - dice Angeli - è un'attività che deve essere regolamentata. Non può più continuare come adesso: bisogna stabilire orari precisi per il volo degli aerei». Lo potrà fare il Comune? Dall'ente pubblico è già stata creata [illegible] società (la «Aeroporto Mossi srl») con l'incarico di studiare la possibilità [illegible] trasformare lo scalo e destinarlo ad altri utilizzi. Una base per aerotaxi, per il piccolo traffico commerciale, magari anche la sede per i velivoli della Protezione civile e per gli elicotteri dei vigili del fuoco. Prospettive che hanno quasi [illegible] un'insurrezione popolare, [illegible] la creazione di un Comitato del no votato a ferma[illegible] il progetto. E sulla vicenda l'onorevole Raffaele Costa ha anche presentato un'interrogazione al ministro dei Tasporti, Bernini.

Ma, almeno per il momento, il futuro utilizzo dello scalo passa in secondo piano, scavalcato dalle quotidiane proteste per l'attività dei paracadutisti e del volo a vela. Chi, come ha scritto un lettore, [illegible] il «silenzio sidereo e il fruscio del vento» e non [illegible] [illegible] «martellato dalle macchine volanti», è deciso a proseguire la sua battaglia. Ma anche dall'altra parte della barricata c'è l'intenzione di [illegible] mollare. Lo testimoniano le parole del presidente del paraclub, Bertoletti: «L'aeroporto è [illegible] costruito nel 1928, poi a lungo abbandonato. E' nato prima di molte delle case delle vicinanze. Hanno innalzato i palazzi senza pensare allo scalo e alle aree di rispetto che per tradizione circondano la pista. [illegible] avrebbero dovuto stare più attenti».

Luca Ubaldeschi

Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio a Tortona, il ferito è grave

Ustionato da esplosione di gas

E' un operaio di 35 anni: sostituiva [illegible] tubi

[illegible] Un operaio è rimasto gravemente ustionato ieri pomeriggio, verso [illegible] 16, per un'esplosione di gas metano, [illegible] un garage [illegible] condominio [illegible]mona, in via Di Vittorio 16, dove stava lavorando.

Dino Gloria, 35 anni, via Leonardo Da Vinci 42, dipendente della ditta Borlone, di Armando Musso, via Postumia 32, è ora ricoverato all'ospedale di Tortona con prognosi di 20 giorni per ustioni di primo [illegible] secondo grad[illegible] al volto, al torace, all'addome e alle braccia.

Era stato incaricato dalla dit[illegible] di sostituire le tubazioni del gas, collocate in garage [illegible] cantine, e che secondo la nuova normativa devono essere sistemate all'esterno degli edifici.

Ieri pomeriggio Dino Gloria stava lavorando nel garage del pensionato Ivo Morando, che [illegible]ita nel palazzo [illegible] fronte. Dopo aver fatto un primo taglio al tubo, servendosi di una strumentazione che non provoca scintille, avrebbe dovuto accertarsi che tutto il gas fosse fuoriuscito dalla tubatura e dal garage. Quando ha acceso la fiamma ossidrica per praticare un secondo taglio al tubo, il gas è esploso. L'incidente avrebbe potuto avere conseguenze ancora più gravi: «Se la porta [illegible] garage fosse stata chiusa - dicono i vigili del fuoco di Tortona - sarebbe crollata parte del palazzo».

Lo scoppio ha provocato panico tra i condomini. Nell'appartamento sopra il garage abita una giovane coppia, con un neonato [illegible] [illegible] giorni. Ieri, [illegible] momento dell'esplosione, il piccino dormiva: «Tremavano i muri - ha detto la madre - e [illegible] casa si [illegible] riempita di polvere. Ho sentito un boato, ma non riuscivo [illegible] capire che cos'era suc[illegible]. Ho avuto paura per mio figlio, poi tutto si è calmato».

L'esplosione ha causato danni al soffitto del box e, per oltre due milioni, all'auto, una Ford Fiesta, di Ivo Morando, parcheggiata nel garage. [m. t. m.]

C'E' DA SALVARE

Il portale del '500 è stato dimenticato

UNA chiesa dimenticata. E' quella di S. Domenico, uno dei più antichi e importanti monumenti di Casale. Il «cancro della pietra» [illegible] tempo sta erodendo il bel portale cinquecentesco, nascosto da anni da un alto ponteggio innalzato per i restauri. Alcune statue tolte dalla facciata per i restauri [illegible] [illegible] depositate nel cortile del chiostro ad agosto [illegible] attendono [illegible] ulteriore intervento per essere ricollocate al loro posto.

Altri problemi all'edificio so[illegible] creati dell'abbassamento della falda freatica, che ha [illegible] instabile la facciata: questa tende [illegible] curvarsi verso l'ester[illegible] E' [illegible] leggero spostamento della parete che può [illegible] notato a occhio nudo. Anche alcuni elementi architettonici dell'interno sono instabili. Ma no[illegible] [illegible] ciò, ancora non s'è iniziato un definitivo re[illegible] dell'inter[illegible]

Dice il parroco, don Antonio Gennero: «Gli interventi per la salvaguardia cominciarono nel 1987 quando i tecnici della Fiat Engineering scoprirono che [illegible] che distruggeva il portale erano l'inquinamento atmosferico e quello del riscaldamento domestico». Allora venne innalzato il ponteggio. Costa circa 1 milione [illegible] mezzo al mese. Dalla facciata nel 1988 [illegible] rimosse alcune statue (il gruppo della lunetta, le lastre del timpano e la grande statua del Dio onnipotente). Furono trasferite nel laboratorio Nicola di Aramengo per un trattamento in autoclave. In primavera i tecnici, su indicazione della Sovrintendenza, cominciarono invece a consolidare le pietre con resine. E proprio quest'ultimo pare sia il metodo che sarà utilizzato per il restauro dell'edificio.

Commenta però Franco Meni, del consiglio per gli affari economici: «A distanza di anni manca ancora un progetto definitivo per i restauri e mancano impegni per il finanziamento dei lavori. Anzi ci [illegible] stata prospettata la possibilità di smantellare il ponteggio, in attesa di un controllo dei risultati [illegible] primo restauro. Conoscendo la lunghezza delle pratiche burocratiche, temiamo che i restauri si blocchino definitivamente. Abbiamo deciso intanto di utilizzare per il restauro del portale i 20 milioni che avevamo raccolto tra [illegible] popolazione».

Il portale in una foto d'inizio secolo

Aggiunge Meni: «Se almeno conoscessimo i programmi della Sovrintendenza, potremmo cercare sponsor che potrebbero contribuire a dare il via definitivo ai restauri. Ma senza sapere né tempi né termini di [illegible] ciò diventa difficile».

Anche l'interno della chiesa desta preoccupazioni. Dice Meni: «La parete della scala che porta all'organo si sta inclinan[illegible] perché si è staccato il supporto di legno che la bloccava parallelamente alla facciata. Gli archi a sesto acuto dell'interno si stanno incrinando, il muro dell'oratorio è da rifare perché si è pericolosamente inclinato verso la strada».

Tino Ferrarotti

COPPA [illegible] [illegible]

Pari casalingo con il Giaveno Coazze: 1-1 come nella gara di andata

Il Libarna [illegible] ai rigori

Determinanti gli errori di Franchini e Cravera

Bizzarro visto da Ghiglione: un tiro dell'attaccante è stato respinto dalla traversa

SERRAVALLE. Il Giaveno C[illegible] passa ai sedicesimi della Coppa Italia dilettanti, eliminando il Libarna [illegible] rigori. La partita si è chiusa con il successo per 5-4 dei torinesi, dopo che i tempi regolamentari [illegible] terminati sull'1-1, ripetendo il risultato dell'incontro di andata.

La gara è [illegible] condizionata dal fulmineo vantaggio del Giaveno, in gol già al 3' su [illegible] personale di Paolo Marrese che dal limite batteva Cravero [illegible] un rasoterra. Il Libarna replicava al 23' [illegible] una punizione [illegible] Pellegrino che Ferrarese alzava in angolo ed al 28' con un gran destro di Bizzarro che colpiva la traversa. L'azione continuava con il contropiede degli ospiti che mancavano il raddoppio con Fioriello che saltava anche Cravera ma calciava a lato. Il Libarna pareggiava al 55' su rigore con Magnetto, atterrato da Zara, che trasformava [illegible] un potente [illegible] Al 75' Fioriello riportava in vantaggio il Giaveno ma l'arbitro annullava per [illegible] fuorigioco dell'attaccante. Si andava così ai calci di rigori che sancivano il successo del Giave[illegible] Becchio, Ferrante, Bonello e Fioriello dopo il palo colpito da Fabrizio Marrese. Per il Libarna gli errori di Franchini e Cravera, che calciavano a lato, rendevano inutili i gol di Magnetto, Pellegrino e Spaggiari.

Valter Giannoschi

Libarna: Cravera; Gaspari, Ginocchio; Zimbardo, Spaggiari, Franchini; Bordini, Monteleone (15' Ghiotto), Magnetto, Pellegrino, Bizzarro (46' Persivale).
Giaveno Coazze: Ferrarese; Cuttica, De Lucia; Bonello, Moroni, Marrese Paolo; Becchio, Manzini (60' Marrese Fabrizio), Ferrante, Zara, Fioriello.
Arbitro: Moretti.
Reti: 3' Marrese Paolo, 55' Magnetto, [illegible] rigore.

IL DERBY [illegible] IL [illegible]

SAN SALVATORE. Due volte in vantaggio, l'Ovadese si lascia raggiungere (2-2) e cede la qualificazione al Monferrato. «Abbiamo giocato a viso aperto, qualsiasi risultato era possibile - spiega Mialich -, è andata be[illegible] al Monferrato che ha trovato il guizzo giusto nel finale».

Presentata come una gara senza stimoli, Monferrato-Ovadese è risultata invece interessante e piacevole, con continui capovolgimenti di fronte. Subito in avanti il Monferrato, che spreca due buoni occasioni con Fantin (3') e Tosoni (6') poi è l'Ovadese [illegible] prevalere sino ad ottenere il vantaggio: cross di Ricci, anticipo di Rizzin che in acrobazia infila di testa il «set-te» (17'). Il gol galvanizza gli ospiti che spingono con mag[illegible]gior convinzione e alla mezz'ora Bonaldi ha l'occasione per il raddoppio [illegible] sbaglia il bersaglio. Replica il Monferrato e segna [illegible] Baucia il pari (45'). Subito dopo Govoni centra [illegible] traversa. Nella ripresa, si [illegible] viva l'Ovadese e Callio, entrato in sostituzione di Rizzin, infila da [illegible] metri la porta difesa da Menabò (66'). Venti minuti dopo, Barletto si presenta da solo davanti a Menabò che lo atterra e viene espulso. Tra i pali prende posto Fantin. Sembra finita per i padroni di casa, che invece ritrovano la grinta e segnano il pari su calcio piazzato con Guerrato (83'). [r. c.]

Chiedono l'abolizione del divieto di transito nel centro di Asti per i bus di linea

Moncalvo, proteste di studenti

I pendolari costretti a faticosi spostamenti per raggiungere gli istituti scolastici. Riunione di sindaci e amministratori dei Comuni monferrini. Novità al circolo didattico aleramico

E' nuovo polemica fra i sindaci monferrini e l'Amministrazione comunale di Asti.

Motivo contendere i servizi per il trasporto degli studenti alle scuole superiori del capoluogo. I pullman di linea che arrivano dai paesi, infatti, sono costretti a seguire percorsi periferici e non possono sostare davanti ai rispettivi istituti scolastici cittadini.

Le uniche due fermate consentite, ad Asti, sono in piazza 1° Maggio (San Pietro) e in piazza Marconi (stazione ferroviaria). Gli studenti devono poi raggiungere la scuola a piedi o usufruendo degli autobus urbani. «Tutto questo crea ai studenti problemi di orario; alcuni loro arrivano ritardo, e, quando le lezioni terminano alle 12,30, non riescono più a prendere il pullman in partenza alla ora, ma devono rimanere ad Asti fino alle 13,40, con evidenti disagi», ha detto il sindaco di Moncalvo, Giovanni Verrua, durante una riunione che si è tenuta martedì sera, in municipio.

Vi hanno partecipato gli amministratori comunali di Calliano, Casorzo, Castell'Alfero, Grana, Grazzano Badoglio, Penango e i genitori degli studenti. Con un telegramma ieri all'Amministrazione comunale di Asti, al presidente della Provincia e al prefetto, è stato chiesto un incontro urgente per risolvere il problema.

L'anno scolastico appena iniziato ha portato cambiamenti e novità anche nel circolo didattico moncalvese. Sono quattro le scuole elementari che non hanno più riaperto i battenti, scorso 18 settembre; i Comuni di Penango e Scurzolengo rimasti elementari, mentre il plesso della frazione Accorneri di Viarigi è stato accorpato a quello del capoluogo. A Moncalvo, Montemagno e Calliano viene attuata la riforma scolastica che prevede la rotazione di insegnanti, su due classi; un docente si pa dell'ambito linguistico, un altro di quello logico-matematico e l'altro ancora dell'antropologico. Dove si applicano i cosiddetti «moduli Galloni», gli alunni rimangono in classe mezz'ora in più; per loro la campanella di fine lezione alle 13, anziché alle 12,30.

Complessivamente il circolo, a cui fanno oggi capo sette scuole elementari, conta 319 scolari, in meno dello scorso . Il calo degli alunni non ha, però, determinato una diminuzione del numero degli insegnanti in organico nella direzione di Moncalvo. I docenti restano 40, compresi i sostegno. E' cambiato, invece, il direttore didattico: Giovanni Conti sostituisce Rosellina Piano e sarà coadiuvato da Ferruccio Accornero. Per l'anno scolastico '91/92, la riforma è entrata in funzione, sulle cinque classi, a Moncalvo (162 scolari), Calliano (45) e Montemagno (43).

La chiusura di alcuni plessi ha fatto aumentare numero degli alunni pendolari nel circolo Moncalvo. I studenti di Scurzolengo si sono iscritti alle elementari di Portacomaro, i 9 di Penango a Calliano, i 6 di Cioccaro a Moncalvo e i Accorneri a Viarigi. Per i 22 alunni Grazzano nessun cambiamento. Le elementari di Casorzo (12 scolari), G (20) e Viarigi (15), tutte con meno 21 alunni (minimo di legge richiesto), sono in attività grazie all'entrata in vigore di emendamento alla riforma che prevede l'apertura, anche se sottonumero, solo per i Comuni che hanno un'unica scuola elementare. Nell'ex-edificio scolastico della frazione Accorneri Viarigi, verrà aperta, dalla metà di ottobre, una sezione di scuola materna; undici gli iscritti. L'iniziativa è del Comune.

[bru. m.]

UNA PETIZIONE

MONCALVO. Il problema del traffico nella cittadina aleramica centro di u petizione degli abitanti di via Asilo.

I residenti hanno inviato, in questi giorni, al sindaco, Giovanni Verrua, una raccolta di firme per chiedere l'inserimento di dissuasori di velocità nella strada del centro storico, che corre parallela a via Cissello. Gli abitanti lamentano che quel tratto attraversato a gran velocità dalle auto e dalle motociclette.

I pedoni sono costretti a camminare, costeggiando i muri delle case per evitare di venire investiti e devono prestare molta attenzione anche quando escono di casa.

La via Asilo è molto stretta e le delle abitazioni sono immediatamente prospicienti strada. Proprio per questo motivo gli abitanti della zona hanno chiesto che manto stradale venga attraversato; a distanze regolari, da piccoli dossi in bitume, che dovrebbero far qua meno rallentare corsa alle automobili.

La petizione è stata al sindaco, chiedendo che si provveda al più presto eseguire i lavori, per evitare che accadano incidenti.

[bru. m.]

IN BREVE

Il Comune cerca i finanziamenti per tunnel

Si fa più concreta l'ipotesi della costruzione di un tunnel nell'ambito della nuova superstrada che toccherà quartiere Valentino di Casale. Dopo rifiuto dell'Anas a costruire il tratto sotterraneo, probabilmente sarà il Comune accollarsi il costo relativo. Si studiando come chiedere contributi a Provincia, Regione e Stato.

ASTI

I vini astigiani nella lista dell'Hilton International

La Hilton International, una catena di hotel nota in tutto il mondo, ha raccomandato ai suoi 123 migliori ristoranti e hotel una lista di vini italiani. Solo ventidue aziende con 26 vini hanno superato le selezioni e saranno presenti nelle carte dei vini e nei banchetti Hil. Tra questi alcuni produttori astigiani. Bava, Chiarlo e Contratto le aziende presenti rispettivamente con Barbera d'Asti Doc Superiore per Bava e Chiarlo; Cavi di Gavi Doc 1990 e Barolo Docg per Contratto.

Un convegno apre la Festa della vendemmia

Un convegno segna la pace tra casalesi e astigiani dopo la polemica sulla denominazione «Monferrato». Si intitola «La nuova legge 930 e i disciplinari delle doc Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato» e si terrà domani alle 17 all'istituto «Luparia» di San Martino Rosignano. Spiega l'organizzatore Andrea Desana, consigliere provinciale delegato all'Agricoltura: «Il convegno apre le manifestazioni per la Festa della vendemmia 1991 organizzata in collaborazione col Consorzio per la tutela del Barbera di Asti e del Monferrato. La manifestazione vede per la prima volta la collaborazione di produttori casalesi e astigiani, dopo le note polemiche».

Al cimitero servono sessanta nuovi loculi

Il Comune di Penango ha indetto una gara d'appalto, l'importo a base d'asta è di 44 milioni, per la costruzione di 60 loculi nel cimitero del capoluogo. Nei prossimi giorni verranno pure affidati, con trattativa privata, i lavori di si azione della camera mortuaria del cimitero, per importo di poco superiore ai milioni.

CORTIGLIONE

Presentate le proposte per il rilancio turistico

Il municipio di Cortiglione ha ospitato una riunione di amministratori astigiani e parlamentari piemontesi. Sono stati discussi numerosi problemi della provincia (viabilità, approvvigionamento idrico, smaltimento rifiuti, ecc.) e avanzate alcune proposte per la valorizzazione culturale e il rilancio turistico dell'Astigiano.

Montemagno, il vescovo di Casale ha inaugurato i locali

Colletta per l'oratorio

Il nuovo complesso ospita sale giochi e di lettura e impianti sportivi
I cittadini han donato 30 milioni per consentire lo svolgimento dei lavori

MONTEMAGNO. Sono stati inaugurati dal di Casale, Carlo Cavalla, i nuovi locali dell'oratorio «Monsignor Lasagna», adibiti a sale giochi e let o sede per la banda musicale paese. L'oratorio, attivo in paese dalla fine del secolo scorso, è uno dei più attrezzati e completi della diocesi casalese. Può vantare un campo da tennis, quattro piste per il gioco delle bocce, un campo da pallavolo, doppi spogliatoi, un circolo-bar più di duecento soci addirittura un teatrino.

Legale rappresentante è parroco, don Cesare Rocco. I lavori ristrutturazione (rifacimento tetto, recupero di in disuso, inserimento di nuovi giochi) di parte bile, iniziati la scorsa primavera, sono costati poco più di 50 milioni.

«Quest'opera - dice il sacerdote - si è potuta realizzare grazie alla generosità dei cittadini, che con una sottoscrizione, hanno donato alla parrocchia circa 30 milioni, del Comune e della Pro loco, a cui va tutta la mia riconoscenza. L'oratorio è diventato, negli anni, punto riferimento, non solo per i giovani del paese, ma anche per quelli dei Comuni vicini e tutto ciò è molto importante».

«I ragazzi che vengono da noi possono usufruire gratuita giochi e le attrezzature del centro ricreativo - aggiunge il parroco - di modo che tutti i ragazzi siano uguali nel divertimento». Alla «Polisportiva oratorio di Montemagno» fanno capo le società sportive del paese ognuna di esse gestita autonomamente.

L'oratorio di Montemagno, che fu fondato alla fine del secolo scorso su iniziativa dei sacerdoti salesiani, uno dei più vecchi della diocesi casalese; fu inaugurato, infatti, dopo la realizzazione quelli di Borgo Martino e Mirabello e, alla morte di monsignor Lasagna, montemagnese d'origine, avvenuta nei primi Anni Trenta, intitolato alla figura dell'importante prelato, che stato vescovo-missionario America Latina.

[bru. m.]

Casale, la Società orticola offrirà un servizio gratuito di consulenza

Giardinaggio con il telefono

Dal 7 ottobre in funzione il «numero verde»

CASALE. Un servizio gratuito consulenza sui problemi del giardinaggio domestico. E' il «telefono verde», la nuova iniziativa con cui la Società orticola casalese festeggia il deci anno di attività. E' organizzata con la collaborazione dell'assessorato all'Ecologia del Comune di Casale.

Un gruppo di associati all'«Orticola» alterneranno da lunedì 7 ottobre al Centro di Iniziativa Ambientale, in via Cavour, per fornire notizie e consigli di ogni tipo riguardanti la coltivazione di pi e fiori. Potranno utilizzare il servizio tutti i casalesi e i monferrini.

Il «telefono verde» sarà coordinato da Angelo Tosi, il noto esperto di giardinaggio che ha anche allestito lo stand casale alla mostra «Euroflora» per conto del Comune.

Spiega l'assessore all'ambiente Luisa Minazzi: «Anche il Comune ha contribuito all'organizzazione del servizio con lo scopo incentivare coltivazione ed il giardinaggio domestico. Una "cultura del giardinaggio" potrà migliorare il paesaggio urbano e contribuire a far avvicinare tutti al mon naturale, sensibilizzando anche verso i problemi ambientali e il miglioramento della qualità della vita nella nostra città».

Ma si potranno ottenere i consigli di giardinaggio? Telefonando dal 7 ottobre, al numero 0142 - 74573, ogni lunedì dalle alle 12. Risponderanno gli esperti della Orticola, ai quali sarà possibile porre qualsiasi problema riguardante piante o fiori.

Spiega Angelo Tosi: «Sarà così possibile informarsi sulla quantità di annaffiature di particolari piante, sulla concimazione, sugli attrezzi da usare nel giardinaggio, sulle piante più adatte ai balconi o agli ambienti interni, sui periodi più idonei alle travasature. E' importante diffondere la conoscenza degli elementi indispensabili per fare giardinaggio domestico. Le piante, oltre ad abbellire l'ambiente, migliorano le condizioni igienico-ambientali perché sono veri depuratori dell'aria».

Conclude l'assessore Minazzi: «Invitiamo in modo particolare gli insegnanti e le classi delle scuole casalesi che potranno sapere come coltivare piante in classe o come curare il giardino della scuola».

Il «telefono verde» è l'iniziativa di apertura dell'anno di attività della Società Orticola. Il sodalizio ha sede in vicolo Olper (accanto alla Sinagoga) e annovera un centinaio soci. Organizza ogni anno serate tematiche, lezioni di tipo teorico-pratico e anche ite ai più importanti giardini italiani ed europei.

[t. f.]

Tre serate nelle chiese per la seconda edizione della rassegna internazionale

Canti sacri per gli universitari

La manifestazione fa tappa stasera [illegible] Biella, quindi si sposterà domani ad Alba e sabato nel capoluogo. Ospite l'apprezzata formazione da [illegible] del Conservatorio di Utrecht

LA seconda rassegna internazionale [illegible] corali universitarie, che quest'anno ospita il Coro da camera del Conservatorio [illegible] Utrecht (Olanda), fa tappa [illegible] a Biella, nella chiesa [illegible] San Filippo, alle 21. Domani sera, invece, sarà nel capoluogo delle Langhe, nell'ambito delle manifestazioni dell'autunno albese; l'appuntamento è [illegible] chiesa di San Domenico alle 21. Infine sabato sera si sposterà nella chiesa evangelica valdese di Torino.

La prima edizione dell'incontro, alla fine dell'89, era [illegible] ospitata [illegible] grande successo [illegible] Novara, Chivasso, Pinerolo e Torino, a dimostrazione che la vocalità corale [illegible] trovando [illegible] pubblico sempre più attento e numeroso.

I cori [illegible] molto in uso in altri Paesi europei, soprattutto del Nord, ma in Italia solo da alcuni anni si [illegible] intensificando le iniziative che, come questa, si propongono di far co[illegible] le esperienze più significative e, in particolare, quelle della realtà corale universitaria europea.

La corale olandese, diretta da Krijn Koetsveld, presenterà musica sacra rinascimentale e contemporanea. Nell'esecuzione di stasera a Biella saranno intepretati, nella prima parte, brani di Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621) e di Orlando di Lasso (1532-1594), [illegible] Giaches de Wert (1535-1596), Adrian Willaert (1490-1562); nella seconda, pagine [illegible] Benjamin Britten (1913-1976) e di Einojuhani Rautavaara (1928).

I successivi concerti presentaranno alcune variazioni: ad Alba, oltre a Orlando di Lasso e Britten, saranno eseguite composizioni [illegible] Samuel Barber (1910-1981), mentre a Torino sarà presentata una sintesi del[illegible] esecuzioni precedenti.

Il coro da camera del Conservatorio [illegible] Utrecht, formato principalmente dagli studenti che frequentano i corsi di dire[illegible] corale e canto, ha un repertorio molto vasto che spazia dalla musica antica a quella contemporanea.

Svolge un'intensa attività nazionale ed internazionale partecipando spes[illegible] [illegible] rassegne e festival [illegible] Dedica inoltre una particolare attenzione all'aspetto didattico e formativo organizzando, tra l'altro, un'importante rassegna internazionale [illegible] musica corale nella madrepatria.

Il direttore, docente di direzione corale al conservatorio di Utrecht, è anche direttore artistico della fondazione olandese di Musica antica, e insegna al Conservatorio di Malmo, in Svezia. Nel suo curriculum figura la direzione [illegible] coro [illegible] Netherlands Dance Theatre ed altre esecuzioni [illegible] grande livello, oltre a numerose incisioni radiofoniche.

La rassegna, iniziata ieri a Pinerolo, si concluderà sabato nel capoluogo piemontese dove, oltre al complesso olandese, [illegible] esibirà anche la Corale universitaria [illegible] Torino specializzata in musica antica rinascimentale, diretta da Dario Tabbia. La formazione eseguirà un'antologia di brani di Claudio Merulo (1533-1604).

La formazione, nata su iniziativa di alcuni studenti, rappresenta oggi una delle espressioni artistiche più originali e qualificate della vita culturale e musicale della città.

Durante la sua pluriennale attività si [illegible] impegnata per [illegible] lorizzare i grandi maestri del Rinascimento, attraverso una costante ricerca e lo studio di forme musicali, periodi storici e scuole polifoniche. [illegible] è stato tuttavia [illegible] lo spazio ad autori del periodo classico, fino ai contemporanei: la corale può infatti vantare prime e moderne esecuzioni assolute di Vivaldi, Ruggeri, Mozart, Sinigaglia, Martin e Kubelic. E' stata inoltre invitata ad importanti manifestazioni celebrative per i centenari [illegible] [illegible] Alighieri, Palestrina e Monteverdi.

Il presidente [illegible] [illegible] torinese, Claudia Gramaglia, dice: «La nostra corale, fondata nel 1954 da Roberto Goitre, organizza ogni due anni una rassegna allargata ad altri cori universitari, [illegible] il patrocinio della Regione e del Comune. Due anni fa si è tenuta a Torino, [illegible] la partecipazione di quattro cori. Anche quest'anno avremmo voluto allargarla ad altre formazioni, [illegible] siamo stati costretti a ridimensionarla per [illegible] [illegible] Il prossimo appuntamento sarà nel 1994».

Prosegue Claudia Gramaglia: «Nello spirito della [illegible] iniziativa il termine universitario è inteso in senso ampio. Ciò ci consente di accogliere cori formati da studenti universitari, [illegible] Conservatorio, di Accademia musicale, accomunati da un livello culturale [illegible] [illegible] [illegible] buona preparazione».

Giuseppina Fiori

STASERA IN PIEMONTE

TORINO

[illegible] fine della notte

[illegible] proietta [illegible]ra oggi, alle 16,20, alle 18,30, alle 20,20 e alle 22,30, nella Sala 2, del Massimo, il film «La fine della notte» del regista bergamasco Davide Ferrario. Al film è abbinato il cortometraggio «Lontano da Roma» (proiezioni alle 18 e alle 22), [illegible] reportage [illegible] Bossi e la Lega Lombarda.

ALESSANDRIA

Musica giovane

Secondo weekend all'insegna della Rocktoberfest. Stasera alle 21, al Capannone Ape di via Rossini, è di scena il «Blues in the night» con l'italiana Bonfanti band e, direttamente dal Texas, Billy Thomas Trio.

MONDOVI'

La contessa in discoteca

La contessa Pinina Garavaglia, personaggio del «Maurizio Costanzo show», è ospite stasera della discoteca «Christ» che dopo la pausa estiva riprende con i «giovedì choc».

ALBA

A passi [illegible] danza

Stasera alle 21, nella chiesa di San Domenico, si terrà uno spettacolo di danza classica presentato dalle allieve della scuola «Scarpette rosa».

VERBANIA

Canzoni italiane

Musica italiana ed estera stase[illegible] [illegible] pianobar «Pigalle» (corso Garibaldi 32/A). Suonano, dalle 22, Gianfranco Ousini (piano) e Tania (voce).

TRECATE

Dal vivo la «Fa Sol [illegible] Band»

La [illegible] Sol Blue Band» è l'ospite musicale [illegible] questa sera al bar spaghetti-house «Bambù» del comune vicino a Novara. Il gruppo, che ha appena finito di presentare il [illegible] ultimo album «Tempo Totale» in [illegible] lunga tournée estiva, è composto [illegible] leader Gigio Fasoli, voce del gruppo, Benny Greco (chitarra), Roberto Pastori (basso e [illegible]ce), Fabio Ticozzelli (batteria), Marco Cavalli (tastiere e voce). Repertorio di musica italiana.

GHISLARENGO

In pedana i «Red House»

Domani sera alla videobirreria «La Piscina» di Ghislarengo in provincia di Vercelli, ritorna la musica dal vivo. Dalle 22, in pedana i [illegible] House».

[illegible]

Funky, afro, «dance»

Riapre domani sera la discoteca «La Cabala» di via Torino. Dalle 22, proposte revival Anni Settanta, funky ed afro, sfumature disco, con il dj Nino Carlucci.

Da domani al «Massimo» di Torino retrospettiva sul maestro del neorealismo

Indimenticabile, grande Visconti

Venti le pellicole in programma: si apre [illegible] «Ossessione», l'opera con cui il regista debuttò nel 1943
Tra gli altri capolavori in visione, «Senso», «Rocco [illegible] i suoi fratelli», «Il Gattopardo» e «Bellissima»

SI apre domani alla multisala Massimo di Torino la retrospettiva dedicata a Luchino Visconti. Un'occasione unica, almeno a livello piemontese, per conoscere l'opera di uno dei maestri della cinematografia italiana. La rassegna, meritevole di una trasferta nel capoluogo, comprende venti pellicole ed è ospite della sala Uno. Ad organizzarla è il Museo del Cinema.

S'inizia con «Ossessione». Opera d'esordio del regista milanese, venne preparata alla fine [illegible] 1941 [illegible] proposta [illegible] anni dopo, [illegible] senza problemi causa l'ostruzionismo da parte della censura fascista, in alcune sale italiane. La critica «di regi[illegible] stroncò subito il film presentato dall'autore come «la descri[illegible] di un certo tipo [illegible] società italiana rimasto intoccabile: il sottoproletariato della valle padana».

Considerato [illegible] capostipite del neorealismo, «Ossessione» è liberamente [illegible] [illegible] romanzo «Il postino suona sempre due volte» [illegible] scrittore americano James Cain. La drammatica vicenda si svolge nella valle [illegible] Po [illegible] narra di un anziano oste, il Bragana, sposato [illegible] Giovanna, una piacente donna assai più giovane. Il loro idillio viene incrinato [illegible] Gino, un vagabondo di passaggio: la ragazza s'innamora di lui e cerca di convincerlo ad uccidere il marito. Gli interpreti principali [illegible] Massimo Girotti, Clara Calamai [illegible] Juan De Landa. Proiezioni alle 17,30, 20 e 22,30.

Sabato è in cartellone «La terra trema». Derivato da «I Malavoglia» [illegible] Giuseppe Verga, il film narra le vicissitudini di una famiglia di pescatori siciliani, i Valastro, che stanchi dello sfruttamento [illegible] cui [illegible] sottoposti dai grossisti [illegible] pesce, decidono di ribellarsi e cominciare a lavorare in proprio. L'inizio della loro attività [illegible] promettente, il seguito sfortunato. Presentato in concorso alla Mo[illegible] di Venezia del 1948, «La terra trema» è interpretato da attori [illegible] professionisti che parlano in dialetto catanese. Orari: 16,10, 19 e 22.

«Senso» è il film in program[illegible] domenica. Trasposizione per il grande schermo, datata 1954, dell'omonima novella [illegible] Camillo Boito, s'incentra sulla storia d'amore tra [illegible] contessa Livia Serpieri, sposata, [illegible] il tenente austriaco Franz Mahler. Questi, allo scoppio della g[illegible]ra tra il regno Sabaudo e l'Austria, ha bisogno di soldi per ottenere di non andare [illegible] combattere e li chiede all'amante. I due protagonisti sono Alida Valli e Farley Granger. Viene proposto alle 16, 18,10, 20,20 e 22,30.

Dopo la tradizionale pausa del lunedì, la [illegible]gna riprende martedì [illegible] in calendario tre opere: la prima, «Giorni di gloria» è un film a episodi del 1946 (orari: 16,45, 20,50 e 23) mentre le successive, «La Tosca» di Jean Renoir e Karl Koch (ore 18) e «Una partie de campagne» di Jean Renoir (ore 20 e 22,10) risalgono al periodo in cui Luchino Visconti era assistente alla regia.

[illegible] Magnani è [illegible] protagonista, mercoledì, dell'apprezza[illegible] «Bellissima». Eloquenti, al proposito, le parole del regista: «Il film [illegible] la storia di una donna [illegible] [illegible]eglio di una crisi: una madre che ha dovuto rinunciare a certe segrete aspirazioni piccolo borghesi tanta di realizzarle attraverso la figlia». [illegible] si può vedere alle 16, 18, 20,30 e 22,30 abbinato all'episodio di «Siamo donne» diretto da Visconti.

Il ricco programma propone inoltre giovedì 3 e venerdì 4 «Le notti bianche» con Marcello Mastroianni, [illegible] tema dell'immigrazione affrontato in «Rocco e [illegible] fratelli» (il suo film preferito) sabato [illegible] e domenica 6, [illegible] caduta degli dei», da Visconti definita «una storia di violenze, sangue e bestiale volontà di potere», venerdì 11 e sabato 12, «Morte [illegible] Venezia» domenica 13 e martedì 15, la versione integrale di «Ludwig» venerdì 18 e sabato 19 e, in data da stabilire, quella [illegible] dalla Cineteca Nazionale de «Il Gattopardo».

Il Massimo è in via Montebello [illegible] ingresso [illegible] 6 mila lire.

Daniele Cavalla

Claudia Cardinale in una scena del film «Il Gattopardo»

PRIME [illegible] A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Ritorno alla laguna [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni '50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible]ruglio [illegible]a II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche [illegible]ane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Balla coi lupi** Col. [illegible] viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin [illegible] v. Garibaldi 32/e	**[illegible] bacio prima [illegible] [illegible]** Col. Viet. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Cristallo v. Gaito 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre [illegible] bis	**L'alba** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma [illegible] Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazion[illegible] 1 v. Pomba 7	**[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack [illegible]ty** Col. Viet. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci [illegible] vie** Viet. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di [illegible]** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. [illegible] viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
Vi[illegible]ria v. [illegible] 339	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or., 15,45; 18, 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Vendita Arie [illegible] concerto voce femm.** d[illegible]. [illegible] Bigl. ore 10-12, 15,30-19. Tel. 88.151.
Teatro [illegible] p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** [illegible] spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** [illegible] 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione T[illegible]trale '91-92** 15 appuntamenti da non mancare. Tutti i g. ore 9-12;16-22.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo dell[illegible]** 21: Sfogliando il cartellone, appunti, curiosità, citazioni
[illegible] Torino p. Massaua 9	**Scuola di da[illegible]za classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì [illegible] 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro.

LE TV PRIVATE

[illegible]

19,30 **Ruote in pista**, rubrica sport
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Lui è mio**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Il prezzo del potere**, telefilm

Telecupole

19,30 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Una donna tutta sbagliata**
22 — **Sport mare**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Trentaminuti**
20,30 **Ninotcka**
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling**
0,30 **Mister horn**, telefilm

[illegible] Rete

19,30 **Punto e capo politica in tre minuti**
20 — **Le meraviglie del mondo**, doc.
20,30 **Non sparate sui bambini**, film
24 — **Primavera di sole**, film

Telecity

19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Rag. Arturo De Fanti - bancario precario**, film con Paolo Villaggio
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Fatti di cronaca vera**, news
23,20 **Barnaby Jones**, telefilm
0,20 **Hawk l'indiano**, telefilm

Primantenna Supersix

18 — **Pinocchio**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, [illegible]
19 — **[illegible] special**
20,30 **Parlami con te**, teleromanzo
21,15 **[illegible] infernale**, film

Erreuno Tv

19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Jazz '91**
21,50 **A tu per tu**
22,50 **Bianco nero**
23,40 **Teletext notte**

Telebiella

20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,15 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **[illegible]**

G.R.P.

19,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
19,35 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
[illegible] **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Canto d'amore**, film
23,30 **GRP Monitor**, notiziario
24 — **Vento di primavera**, film
1,25 **La regina d'Africa**, film

Rete Canavese

19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Beau geste**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni [illegible]**
19 — **Speciale telesu: «Quella messa celebrata al cremlino...»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, noti[illegible]
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **Grande valzer**, film
22,30 **[illegible]umentario**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 [illegible]

20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **L'urlo della folla**, film
0,30 **Informa 7**, [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Ieri è stato presentato il cartellone della ricca stagione del Teatro Municipale

A Casale un esordio con Shakespeare

Il «Riccardo II» precederà «Madama Butterfly» di Puccini. «La locandiera» con Marina Malfatti e il ritorno di Franco Battiato. In prima nazionale la cantante tedesca Ute Lemper. Spazio alla classica e all'operetta

CASALE. Bella sorpresa per i casalesi amanti del teatro: sarà «Madama Butterfly» a inaugurare la stagione 1991/92 del Municipale. L'annuncio è stato dato dal direttore artistico Franco Gervasio alla presentazione [illegible] cartellone che si apre con una «pre-inaugurazione» il [illegible] ottobre (replica martedì 22) con la prima del «Riccardo II» di Shakespeare interpretato da Roberto Sturno per la regia di Glauco Mauri.

«Madama Butterfly» di Puccini, con il Coro di Torino e l'orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota, sarà por[illegible] in [illegible] il 29 ottobre (replica giovedì 31). L'opera [illegible] prodotta dal Municipale di Casale che l'ha realizzata grazie al contributo del ministero del Turismo e Spettacolo.

La stagione prosegue il 19 e 20 novembre [illegible] «La locandiera» [illegible] Goldoni interpretata da Marina Malfatti, seguita da una [illegible] media di Eduardo De Filippo, «Le bugie con le gambe lunghe» con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice (10 e 11 dicembre).

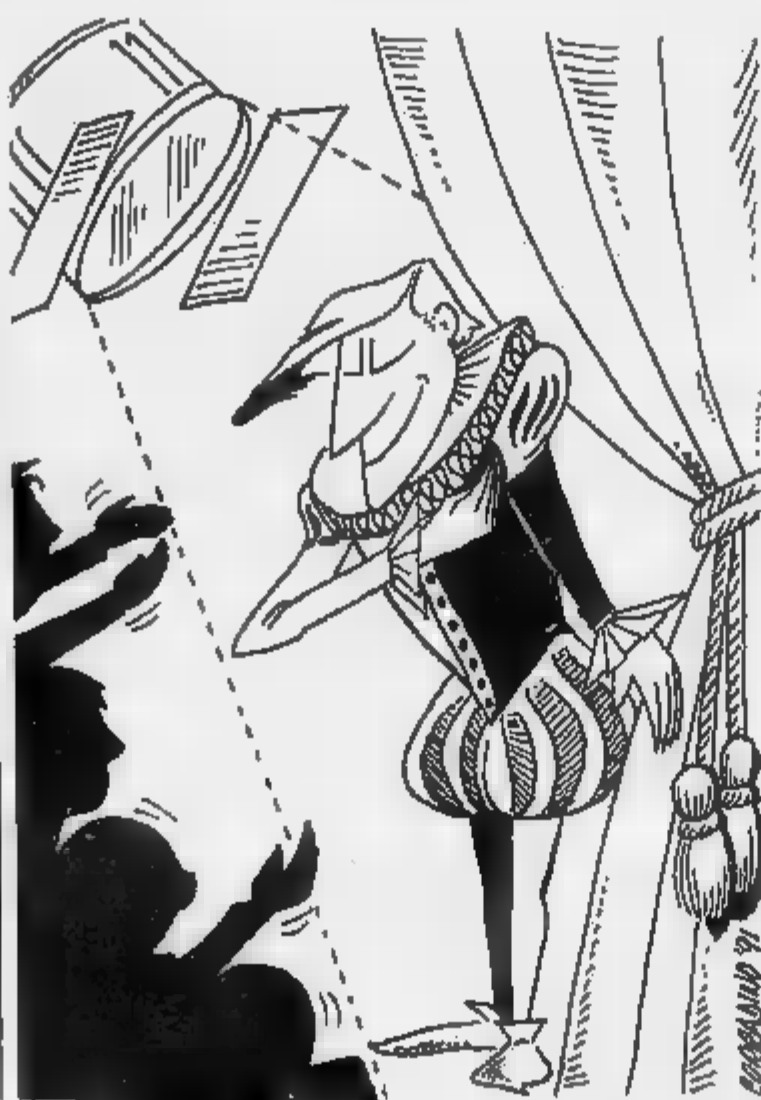
Per la pagina della danza, il 19 e 20 dicembre [illegible] protagonista Vladimir Derevianko [illegible] compagnia «Napoli dance Theatre» [illegible] «Fangho» in prima [illegible]la. Un altro grande personaggio del mondo dello spettacolo, Franco Battiato, entra nel cartellone in un concerto che segna il ritorno del cantautore davanti alla platea. [illegible] dal gruppo [illegible] «Virtuosi di Roma».

In gennaio, il 15 e il 16, Mario Scaccia interpreta «I ragazzi irresistibili» [illegible] Simon, divenuto celebre nella riduzione cinematografica. In prima nazionale venerdì 7 febbraio è in programma il concerto di Ute Lemper, [illegible] tedesca molto celebre all'estero, di cui il Teatro Municipale cura l'intera tournée italiana. Non è mancata l'attenzione per l'operetta: «Al cavallino bianco», venerdì 21 febbraio, interpretata dalla compagnia di Corrado Abbati.

Reduce dal Festival dei Due Mondi di Spoleto, in collaborazione con il Teatro Municipale e il Veneto Teatro, Ottavia Piccolo presenta «Dialoghi con nessuno» (16 e 17 marzo), per la regia di Silvano Piccardi. Enrico Maria Salerno si cimenta con i «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello, regista Franco Zeffirelli, (13 e 14 aprile).

Per la musica classica un concerto, promosso [illegible] la collaborazione degli Amici della musica, tenuto dagli Archi del Teatro La Scala [illegible] Milano. An[illegible] una prima nazionale allestita a Casale: «Il paradiso può attendere» che Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi presentano giovedì 14 e venerdì 15 [illegible]. Si chiude il 20 maggio con uno spettacolo che il pubblico casalese ha richiesto con particolare [illegible]: [illegible] concerto finale [illegible] stagione di Paolo Conte.

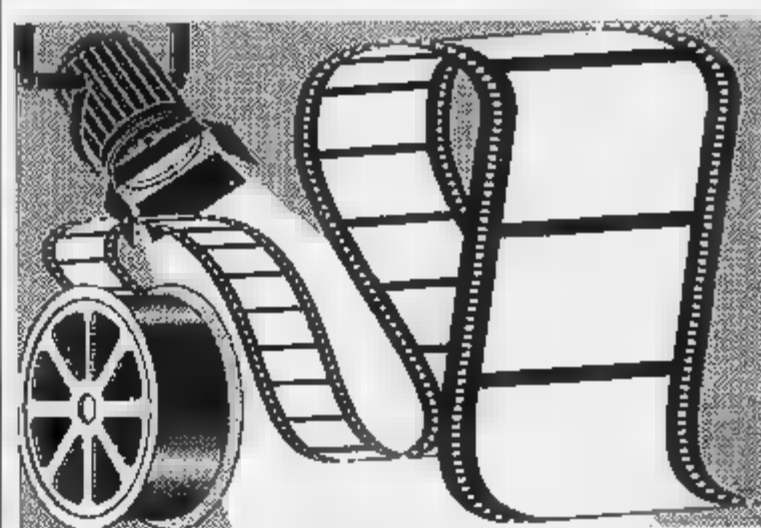
[illegible] Mosamo

[illegible]

ALESSANDRIA. Sono stati scelti i sei finalisti che oggi da[illegible] vita alla prova conclusiva del Concorso internazionale di Chitarra Classica «Città di Alessandria». Sono tre italiani (Paolo Devecchi [illegible] Torino, Paolo Bersano di Cuorgnè, il sardo Luigi Puddu), un venezuelano (Pedro Angel), un israeliano (Joran Zerbib) e un bulgaro (George Vassilev).

La giuria presieduta da Alirio Diaz, dopo avere ascoltato la trentina di concorrenti, è rimasta a lungo in conclave. Segno che già [illegible] prima smazzata non è [illegible] facile: figurarsi oggi. Comunque ancora [illegible] la manifestazione alessandrina dimostra la sua validità attraverso la partecipazione di chi[illegible] di tutto il mondo.

Questa mattina i «magnifici sei» proveranno nel salone del Conservatorio, con il maestro Giorgio Vercillo [illegible] pianoforte, il pezzo d'obbligo, la suggestiva «Fantasia para un gentilhombre» di Joaquin Rodrigo. Nel pomeriggio la prova decisiva: chi vincerà eseguirà domani sera alle [illegible] «Fantasia» con l'Orchestra Filarmonica di Piacenza nel Teatro Comunale. L'appuntamento si chiuderà con il «Concierto de Aranjuez», sempre di Rodrigo, presentato da Alirio Diaz. [l. o.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Ales[illegible] — Tel [illegible] — Or.: 19,30/22,30 — [illegible]
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]atico

Ambra — Tel. 42.079 — Orario: 22.15 — Lire 5000
[illegible]
di Pavel Lounguine con Piotr Mamonov, Piotr Zaitchenko (Urss-Francia [illegible]) — In una Mosca squallida il legame [illegible] tra un tassista dalla mentalità ristretta e un geniale sassofonista alcolizzato. N.V. 1h 48' Drammatico

Corso — Tel. 58.080 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

[illegible] — Tel. 341.272 — Orario: 16 — Lire 7000/5000
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Oscar - Un [illegible] per [illegible] figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della [illegible] mosso [illegible] diventare onesto, ma [illegible] è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' Commedia

Moderno — Tel. 42.707 — Orario: 20 — [illegible]
[illegible] vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] — Tel. 0144/52.400
Indiziato di reato
di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

[illegible] Cine[illegible] — Tel. 0142/2087 — Orario: 20
[illegible] vita [illegible] cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per [illegible] un ricco imprenditore si [illegible] a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a civ[illegible] e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Moderno — Tel. 2818 — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
Hudson Hawk, il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]

Vittoria — Tel. [illegible] — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova [illegible] la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati [illegible] un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

[illegible] Cristallo — Tel. 0143/75.438 — Lire 7000/5000
Film vietato ai minori [illegible] 18 [illegible]

Iris — [illegible]. 20.97 — Posto unico lire [illegible]
Scappatella con il morto
di Carl Reiner [illegible] Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata [illegible] di un affascinante [illegible]sciuto che però muore provocando equivoci ed avventure [illegible]tenti. N.V. 1h 50' Commedia

Moderno — Tel. 78.290 — Posto unico 7000
Scappatella con il [illegible]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però [illegible] provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] Comunale — Tel. 0143/81411 — Orario: 20,15 — Posto unico lire [illegible]
Turnè
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, [illegible] Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici [illegible] la stessa donna. Tra [illegible] e [illegible] mentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' [illegible]

[illegible] Sociale — Tel. [illegible] — Posto [illegible] lire [illegible]
[illegible] vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vi[illegible] bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

CLUB E [illegible]

a cura di E. Camagna

FO[illegible] AMB[illegible]

Concerto in chiesa

La delegazione [illegible] Alessandria del consiglio regionale del Fondo per l'Ambiente Italiano, presiedu[illegible] da Edoardo Vitale Cesa, [illegible] per stasera alle 21 nella chiesa della B.V. Assunta [illegible]. Salvatore [illegible] pubblica manifestazione. Il ricavato servirà ai lavori di restauro conservativo [illegible] portale della chiesa, risalente alla prima metà del [illegible] secolo. Dopo gli interventi dei rappresentanti del Fai e delle autorità locali, [illegible] Laboratorio teatrale di Novi Ligure proporrà la pièce «Mozart e Salieri» tratta dal testo teatrale [illegible] Peter Shaffer «Amadeus» con Francesco Parise, che [illegible] anche regista, Enzo Buarnè, Laura Gualtieri e alcuni giovani.

[illegible]

Eletto presidente

L'Associazione Trifolau della provincia ha eletto il nuovo presidente: [illegible] Giovanni Capriata che succede allo [illegible] Alfredo Giuso Delalba. Il neo eletto nel tracciare il programma della prossima attività ha annunciato la quarta edizione della «Trifula Monfrina» che avrà luogo a novembre e che comprende fra l'altro una gara di [illegible] inserita in un più vasto contesto regionale, un'innovazione rivolta soprattutto ai giovani per far loro [illegible] le tecniche e le difficoltà per trovare [illegible] prezioso tubero.

ANA

Nuova sede a Fubine

E' [illegible] inaugurata nei giorni scorsi a Fubine la nuova sede [illegible] locale gruppo Ana, l'associazione nazionale alpini, presieduto [illegible] Stefano Zavattaro. I locali a disposizione delle penne nere [illegible] in via Pietro Longo. In occasione della cerimonia inaugurale il coro «Monte[illegible]» di Alessandria ha tenuto [illegible] applaudito concerto.

IN NOVITATE

La «Torre d'oro»

La professoressa Luigia Galliani, [illegible] Novi Ligure, già assistente di etnologia all'Università di Genova e docente di lettere alle medie, autrice di varie pubblicazioni, socia del Soroptimist Club, la quale opera attivamente in vari settori del volontariato, alle 10,45 di domenica sarà insignita nella sala [illegible] rappresentanza del Comune del premio «Torre d'Oro». Lo ha istituito nell'85 il Centro Studi «In Novitate», presieduto dal professor Egidio Mascherini e sarà lui a consegnare [illegible] riconoscimento a Luigia Galliani «per aver tanto onorato la scuola e la cultura e per la presenza esemplare, silenziosa, schiva ma fondamentale nelle diverse attività di volontariato, sociali, assistenziali, educative, sanitarie anche in Paesi africani in via di sviluppo».

[illegible]

Aiuti alla Jugoslavia

Le Associazioni per la Pace e Italia-Jugoslavia di Alessandria oggi e domani dalle 17 alle [illegible] raccolgono in piazza Libertà davanti al Municipio fondi e medicinali da destinarsi alle vittime civili degli scontri armati in Jugoslavia. Saranno devoluti in particolar modo alla popolazione di Karlovac, città gemellata con Alessandria. A tutti verranno fornite notizie sulla «Carovana per la pace» promossa dall'Assemblea [illegible] cittadini di Helsinki che domenica sarà a Sarajevo per una grande manifestazione.

SOLIDARIETA'

Contro la mafia

I componenti dell'Associazione per [illegible] Pace sono convocati lunedì 30 settembre alla sede del Quartiere Centro di via Venezia ad Alessandria: si parlerà della marcia contro la mafia in programma il 6 ottobre a Reggio Calabria. Partenza in treno alle 18,30 di sabato 5 ottobre.

[illegible]

a cura di Carlo Reschio

[illegible]

Le attrici giocano a calcio

La squadra nazionale di calcio di attrici e cantanti sarà allo stadio Palli di Casale per una [illegible] benefica venerdì alle 21,30. Si incontrerà con la squadra «Associazione orafi Valenzani». I biglietti costano 10 mila lire e [illegible] in vendita alla Cri, in Comune e in molti negozi della città. L'incasso sarà interamente devoluto per acquistare un'autoambulanza per la Croce Rossa di Casale.

[illegible] GIOVANI

Blues e birra alla Rocktoberfest

Secondo weekend [illegible] la Rocktoberfest, sei giorni di musica e birra proposti da Radio West e Time Out. L'appuntamento è per stasera al Capannone Apa di via Rossini, ad Alessandria, dove dalle 21 è di scena il «Blues in the night» con l'italiana Bonfanti band e, di[illegible] dal Texas, Billy Thomas Trio.

INIZIATIVE

Insegnanti d'inglese a lezione

L'Informagiovani di Alessandria in collaborazione con gli Oxford Institutes Italiani organizza [illegible] corso [illegible] preparazione alla prova orale per insegnanti di lingua inglese. Le lezioni si svolgeranno nei locali dell'Informagiovani, in via Verdi 8, avranno una durata complessiva di 60 [illegible] e saranno tenute dal professor Roberto Barolo, docente di ruolo al liceo scientifico «Fontanile» di Valenza. L'orario sarà concordato con i partecipanti, a seconda delle esigenze comuni. Il costo è di [illegible] mila lire (300 mila per gli iscritti all'Informagiovani). Per notizie più dettagliate e per iscriversi [illegible] possibile rivolgersi all'Informagiovani [illegible] Alessandria, in via Verdi 8, telefono 0131/56079, entro il 10 ottobre.

[illegible]

Solero e Viguzzolo si raccontano

A Solero, in occasione della Fe[illegible] di S. Perpetuo, è allestita fino a lunedì prossimo (feriali 21-23, sabato e festivi: 10-12; 16-19; 21-23) una mostra che raccoglie diverse testimonianze [illegible] paese. Sono antichi e [illegible] apparecchi radiofonici, foto artistiche di Ida Grattarola, attrezzi del mondo contadino, dipinti, sculture, cimeli sportivi. In Comune è allestita una mostra di liuti costruiti dall'artigiano solerino Pietro Gallinotti. Alla Pieve di Viguzzolo, fino a domenica, è allestita la [illegible] fotografica «Immagini della m[illegible]». E' aperta tutti i giorni dalle 16 alle 18, la domenica anche dalle 21 alle 23.

[illegible]

[illegible] 1991 Silver/MCK

[illegible]

ORIZZONTALI

1. Gli [illegible]... all'americana. 9. La era Afrodite. 12. Può esserlo una cittadinanza. 13. Iniz. [illegible] Reitano. 14. Un... imbroglio commerciale. 15. Il coniglio del pellicciaio. 18. In questo modo. [illegible]. Era il vero cognome del Caravaggio. [illegible]. Un... discendente di Adamo. 21. Nasce [illegible] Monviso. 22. I fiori più belli. 23. Il fiume di Mosca. [illegible] di Bergman. 27. Determinano i punteggi nelle gare di calcio. [illegible]. Diligenti, responsabili, [illegible]. 30. Il seggio [illegible] gli scrutatori. [illegible] E' sinonimo [illegible] tedesca. 33. Preposizione semplice. 34. Azzeccato, ben assortito. 36. Le ultime di Zandonai. 37. Il nome di Newton.

[illegible]

1. Uno sport invernale. 2. Più che [illegible]. [illegible] Una città biblica maledetta. 4. Collerico, arrabbiato. 5. Sono bassi di [illegible]. 6. Periodi geologici. 7. Nota musicale. 8. E' diffusissimo [illegible] natura. 10. Sono... rappresentanti di qualcun altro. 11. Ronzanti cassette. [illegible]. Avvolta ripetuta[illegible] su se stessa. 17. Lo son certe giornate uggiose. 19. Minuscoli animaletti volanti. [illegible] Piantagioni grigio-argentee. 21. Danno accesso ai palazzi. 23. Provincia lombarde. [illegible] capitale [illegible] Venezuela. 26. Anna, infelice moglie di Enrico VIII. 27. Uno «slogan» araldico. 29. Erano alle dipendenze [illegible] re nell'età merovingia. 31. Un vizio molto dannoso. 35. Lingua provenzale.

[illegible] soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

[illegible]

C U R A T O ■ C O A L A
H ■ E M U ■ P O S T E A
O P ■ I ■ M E N T O N E
C A V ■ V I N C E N T E
■ R I B A L D E R I E ■
M A C E L L E R I A ■ B
■ V E R S A N T E ■ G R
S E N T E N Z A ■ Q U I
I N T E S T A T A R I O
S A I ■ I A ■ J ■ E T C
M O N T A T U R A ■ T H
A ■ I O ■ O P E R A I E

AUTOZERBION in Piazza Chanoux
ad Aosta sabato 28 e domenica 29 settembre 1991

AUTO SPECIALI ... GENTE SPECIALE
Una nuova prestigiosa sede,
sintesi di funzionalità e design,
è la cornice adeguata per
presentare una linea di
marchi dalle caratteristiche
veramente esclusive: le
grandi berline svedesi,
i fuoristrada più venduti
al mondo, le sportive
americane "top",
le giapponesi del futuro

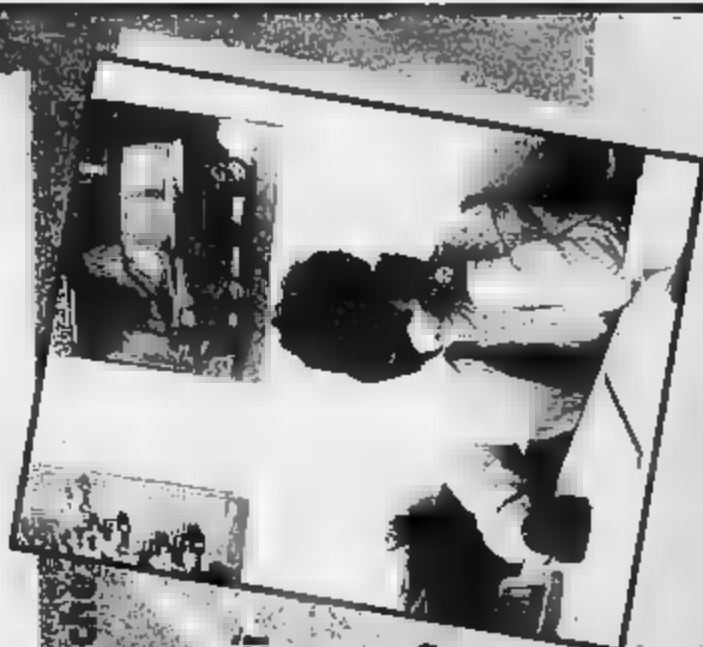
SAAB 9000 CD Turbo
ABS, ACC, 175 CV

VITARA
Long Body Sidekick
porte, superaccessoriata

DODGE

MARUTI 800
Aria condizionata,
interni in pelle,
45 CV

STEALTH ... turbo
4WD, ruote post sterzanti, 300CV
STEALTH RT
Trazione ant., full optional, 220 CV

mazda
323 ... 3 porte, 1800 cc, 140 CV
323 GTI, 4 WD Turbo, 160 CV
323 ... Coupé, 5 porte, 140 cv

Giorgio Azzalin
dinamico presidente della Autozerbion

AUTOZERBION s.r.l.

SAAB - SUZUKI - MAZDA - DODGE

Loc. Amérique, 56 - QUART (Aosta) - Tel. 0165/765100

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 26 Settembre 1991 [illegible] 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 39

Porti d'arma sospesi

Indagini [illegible]

Sospeso il porto d'armi a 25 cacciatori alla vigilia dell'apertura della stagione venatoria. Il provvedimento [illegible] questore.

A PAGINA 40

Problema rifiuti

Incontri [illegible] regionali

L'assessore Beneforti ha incontrato i sindaci per accelerare i tempi di realizzazione delle due mega-discariche regionali.

SANITA'

«Troppe [illegible]»

Il commissario dell'Usl regionale Martinet è d'accordo con l'asses[illegible] della Sanità Beneforti: «L'aumento dell'organico [illegible] 30 per cento è esagerato».

Enzo [illegible] 41

A PAGINA 39

Incidente sul Bianco

Tre [illegible] da [illegible] valanga

L'incidente è avvenuto sul versante francese martedì pomeriggio. Tre spagnoli [illegible] dispersi sotto la neve.

A PAGINA 43

Cinema di montagna

[illegible] in [illegible] Les Diablerets

Al 22° «Festival International [illegible] Film Alpin» sarà proiettato stasera «Come esempio lo stambecco» di Carlo Rossi.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

VARIABILE · TEMPORALE · NEVE · GHIACCIO · VENTI

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo [illegible] pressione è in graduale diminuzione per l'approssimarsi di una perturbazione proveniente dal vicino Atlantico.

[illegible] PER [illegible]
Cielo da molto nuvoloso [illegible] coperto con piogge, rovesci e manifestazioni temporalesche [illegible] graduale intensificazione dalla serata ad iniziare [illegible] versante occidentale.
[illegible] forti intorno a Sud.
Temperatura: [illegible] diminuzione nei va[illegible] massimi.
Visibilità: buona con possibili riduzioni dopo il [illegible] per foschie e locali banchi [illegible] nebbia.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 22; [illegible]: 17; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 20; min: 4; [illegible]: [illegible]

[illegible]

Torino 26	Novara 28
Alessandria [illegible]	Cuneo 23,5
Asti 24	Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle 7,20 e tramonta alle 19,21. La **Luna** si leva alle 20,07 e cala alle 11,28.

La corsa alla gestione delle roulettes di Saint-Vincent alla stretta finale

Casinò, Sitav senza rivali?

Secondo i quattro pareri richiesti dalla Regione. Ma ha [illegible] handicap: il sequestro del 21,21% delle azioni. Fra pochi giorni l'assemblea dei soci. Riserbo dei politici

AOSTA. L'esame è concluso, al[illegible] quello tecnico: il casinò è destinato a essere ancora gestito dalla Sitav. Sul tavolo [illegible] presidente della giunta regionale vi [illegible] i quattro pareri richiesti e tutti indicano [illegible] migliore concorrente l'attuale società che gestisce la roulette. Nessuna delle sei aziende ha i requisiti richiesti dall'avviso pubblico per il [illegible] gestione, ma la Sitav è quella che più si avvicina.

Dopo tre incontri [illegible] presidente della Regione Gianni Bondaz [illegible] i segretari di partiti e movimenti della maggioranza non vi sono decisioni ufficiali, ma i pareri tecnici sono concordi. Sarà il Consiglio regionale a decidere quale azienda gestirà le roulettes. Per [illegible] segreterie dei partiti e componenti della giunta non fanno commenti.

L'argomento casinò non esce dalla riservatezza. Dai [illegible] commenti» di Bondaz ai silenzi di Franco De Grandis, segretario regionale del pri, seguiti dalla motivazione: «Questione delicata, da valutare con molta attenzione». E nulla trapela dalle segreterie [illegible] dc, pds e adp.

La «Bayn & Cuneo» di Milano ha esaminato la posizione delle [illegible] aziende che hanno fatto domanda per gestire [illegible] più ricco casinò d'Europa: oltre alla Sitav, la Svit [illegible] Pietro Conca, ex procuratore speciale del casinò di Saint-Vincent; [illegible] World Leisure, società inglese; l'Improval (Autoporto di Pollein e Finrex di Milano); [illegible] Gima del presidente del Torino calcio Gianmauro Borsano; la Finoper di Roma.

La Sitav ha le proprietà intorno alla casa da gioco, ha i miliardi a disposizione per altri investimenti (aveva già elaborato un progetto che prevedeva 150 miliardi di spese), ma ha un handicap, una parte [illegible] azioni sotto sequestro. Parte rilevan[illegible], il 21,21 per cento, quello della società Valser di Franco Chamonal, Paolo Giovannini e Bruno Masi, gli ex manager coinvolti nella maxi inchiesta sul casinò di Saint-Vincent.

Chamonal e Giovannini hanno seguito con attenzione in questi mesi le [illegible] «cordate» che si formavano per presentarsi [illegible] candidate alla gestione delle roulettes. L'autoporto di Pollein ha tentato di acquistare le azioni Valser, ma l'operazione [illegible] riuscita per il «no» di Chamonal.

Fra pochi giorni si riunirà l'assemblea dei soci della Sitav. Le azioni «congelate» saranno fra gli argomenti trattati così [illegible] la rivalutazione dei cespi[illegible] per motivi fiscali. Fra i guai della Sitav vi è un debito fiscale di 180 miliardi. Non si sa ancora quando la società dovrà pagare, ma è da anni che ha attuato la politica del risparmio (bloccando i dividendi) per far fronte al pagamento.

[e. mar.]

REQUISITI PER CONCORRERE ALLA GESTIONE DEL CASINO'

- Società per azioni con almeno 10 miliardi di capitale sociale
- Disponibilità a trasferire sede legale e fiscale in Valle
- Trasparenza e [illegible] dell'azionariato
- Gestione quinquennale di casa da gioco o di attività di livello [illegible] inferiore [illegible] miliardi
- Capacità manageriali
- Patrimonio [illegible] almeno 40 miliardi
- Garanzie patrimoniali pari al 30 per cento degli [illegible] annui
- Disponibilità per investimenti di 70 miliardi
- Disponibilità per infrastrutture accessorie alla casa da gioco
- Accettare nella Spa un amministratore e un sindaco di nomina regionale

Ha pagato la vacanza con assegni rubati: ricercato

Turista truffatore

Ha anche rubato un televisore [illegible] un albergo e lasciato debiti
Tradito da un guasto all'auto, poi ritrovata dai carabinieri

GRESSONEY-LA-TRINITE. Truffatore tradito dall'auto rimasta in panne durante la fuga: i carabinieri sono sulle tracce [illegible] Antonio Petrillo, 27 anni, [illegible] Iseo (Brescia), che avrebbe spacciato assegni rubati nei negozi, lasciato alcuni alberghi senza pagare il conto, nell'ultimo dove ha dormito avrebbe anche rubato un televisore dalla sua stanza e [illegible] blocchetto degli assegni negli uffici [illegible] direzione.

La sua «gita» in Valle è iniziata a Cogne. E' [illegible] in albergo qualche giorno e se n'è andato lasciando da pag[illegible] un conto di settecento mila lire. Poi è andato nella vallata di Cervinia, dove ha acquistato vestiti in alcuni negozi pagando [illegible] assegni rubati. Ogni volta dava generalità diverse, confermate dai documenti che esibiva ad albergatori e commercianti. Ben vestito e dai modi cortesi, nessuno aveva dubitato della sua buona fede.

L'ultimo «colpo» è quello che lo ha fatto scoprire. Un paio di giorni fa è andato in un albergo a Gressoney-La-Trinité, il Dufour. Arrivato nel pomeriggio, si [illegible] fermato a chiedere informazioni [illegible] stazione dei carabinieri del paese. [illegible] militare che gli ha risposto non si è dimenticato di quel viso e dell'auto: d[illegible] giorni dopo il proprietario dell'albergo [illegible] a denunciare i furti del televisore [illegible] del blocchetto degli assegni e la truffa, la descrizione combaciava con quella [illegible] Petrillo, le ricerche [illegible] partite subito.

Da Gressoney sono [illegible] avvertite la compagnia dei carabinieri di Saint-Vincent e la stazione di Donnas, per cercare di bloccare l'unica via di fuga fuori Valle. La pattuglia che controllava la strada per Gressoney [illegible] l'«Alfasud» targata Brescia di Petrillo: era sul lato destro della strada a Lillianes, l'uomo era stato costretto ad abbandonarla per [illegible] guasto. Nel bagagliaio c'era la refurtiva che è già [illegible] restituita ai proprietari.

Dal numero di targa i militari sono risaliti alla vera identità [illegible] Petrillo, l'uomo [illegible] però già riuscito ad allontanarsi dalla Valle. L'altro giorno [illegible] telefonato ai carabinieri per chiedere il motivo per [illegible] quale era [illegible] sequestrata [illegible] auto. «Venga qui alla stazione che le forniamo le spiegazioni che cerca, per telefono non possiamo» gli hanno risposto i carabinieri. [illegible] l'uomo ha intuito di [illegible] stato scoperto e non [illegible] andato a Gressoney.

I militari [illegible] cercando di rintracciare Petrillo. «Non sarà facile, [illegible] in giro con documenti falsi ed [illegible] con quei nomi che viene registrato negli alberghi» spiegano i carabinieri. E' probabile che l'uomo sia tornato a Brescia, magari ospite di amici, per cercare di sfuggire alle prime ricerche. I carabinieri stanno comunque controllando tutti gli alberghi della Valle e del Canavese, anche se le probabilità di trovare Petrillo in zona sono esigue.

La magistratura sta cercando di identificare un'altra persona che un paio di mesi fa ha truffato alcuni albergatori pagando il conto con assegni rubati. Il nome sui documenti [illegible] di un pregiudicato: la magistratura sta accertando se il documento è rubato. L'uomo aveva alloggiato in albergo con un bambino, aveva detto che era il figlio.

[c. lau.]

Furto di oggetti per una ventina di milioni in un negozio nel centro di Courmayeur

Ladri [illegible] svaligiano [illegible]

Per entrare dal retro sono scesi da un muro con una corda

[illegible] calano da un muro alto tre metri, tagliano le sbarre [illegible] una [illegible]ia, smontano una finestrella avendo cura [illegible] romperla, riempiono [illegible] refurtiva una decina di sacchi [illegible] spazzatura e se ne vanno indisturbati. Sembra la scena di un film [illegible] rapina [illegible] banca. Invece il locale svaligiato è una pelletteria [illegible] strada Regionale a Courmayeur. I ladri hanno rubato borse, portafogli e cinture in pelle per un totale di quasi venti milioni: [illegible] bottino esiguo, se raffrontato alla preparazione che ha richiesto il colpo e all'abilità degli autori.

Il negozio preso di mira [illegible] il «Choses Sovendis» di Chiara Faccini, sotto i portici del condominio Mont Fréty. I ladri hanno agito di notte, passando dal retro. [illegible] calati [illegible] corda da un muro che da pianterreno scende tre metri più in basso, a livello [illegible] magazzino. Qui hanno rotto le sbarre di protezione [illegible] una cesoia, hanno smontato una finestrella e sono entrati. «Hanno portato via tutto quello che c'era nella parte del negozio più lontana dalla vetrina - spiega Chiara Faccini -. Hanno preso borse, portafogli e tutte le cinture, gli oggetti più facili da smerciare. Per portare via la refurtiva hanno usato sacchi della spazzatura: abbiamo trovato le buste [illegible] nailon che li contenevano».

I ladri hanno lasciato un'altra traccia: [illegible] paio di occhiali da sole. «Forse li ha usati [illegible] di loro per camuffarsi - dice Chiara Faccini. Secondo me erano in tre. Per risalire il muro hanno usato un lettino pieghevole che tenevo in magazzino». I ladri per agire hanno scelto la notte prima del turno di chiusura del negozio. «Avevano fatto lo [illegible] a giugno - spiega la signora Facci[illegible] -. Allora erano entrati nel negozio della "Benetton" qui a fianco».

[g. m.]

AOSTA, [illegible]

AOSTA. Furto, l'altra sera, [illegible] retro del ristorante «Aquarium» in via Parigi ad Aosta. I ladri hanno portato [illegible] alcuni anelli e orologi [illegible] proprietari e dipendenti, un bottino [illegible] poche centinaia [illegible] migliaia di lire. Sul posto sono intervenuti gli uomini della [illegible] scientifica della polizia.

L'episodio è avvenuto l'altra notte. Il palazzo in cui c'è il ri[illegible] ha un ingresso in via Parigi e [illegible] in via Saint-Martin: i ladri sono entrati nell'androne [illegible] via Saint-Martin, hanno gettato un piccolo rampino contro la rete metallica della ringhi[illegible] al primo piano e si sono issati fino al retro del ristorante.

La porta era aperta per il caldo, i ladri non hanno nemmeno avuto bisogno di forzarla per entrare. C'erano [illegible] bottiglie di champagne in cucina, ma non ne hanno prese. Cercavano sol[illegible] oppure oro, facile da smerciare: hanno preso qualche anellino lasciato dalle proprietarie e gli orologi [illegible] alcuni dipendenti.

Gli uomini della scientifica hanno fatto i rilievi ieri mattina, i sospetti sono sulle solite bande di zingari che arrivano in Valle dalla periferia [illegible] Torino e [illegible] tossicodipendenti, sempre alla ricerca dei soldi per la dose. Negli ultimi tempi [illegible] inquilini del palazzo hanno trovato nell'androne filtrini delle sigarette, di solito utilizzati dai tossicomani insieme con il limone e l'acqua distillata per preparare l'eroina.

Nelle casse regionali sono fermi 28 miliardi per l'edilizia residenziale

Case: ci sono i soldi, non le aree

L'assessore ai Lavori Pubblici: «In via Sinaia e nel quartiere Cogne si possono ricavare oltre duecento alloggi». Critiche dalla minoranza: «Bisogna sfruttare i terreni di via Chambéry»

AOSTA. «I finanziamenti accumulati e non utilizzati per l'edilizia sovvenzionata [illegible] zionata ammontano a quasi ventotto miliardi».

E' quanto ha dichiarato ieri in consiglio regionale l'assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Martin (adp), rispondendo a una interpellanza con la quale il consigliere Edoardo Bich di Costituente socialista aveva portato per l'ennesima volta «l'emergenza casa» agli onori della cronaca.

L'assessore Martin ha specificato che «per oltre nove miliardi si tratta [illegible] fondi in conto ai periodi 1988/89 e 1990/91 di edilizia convenzionata, mentre diciotto miliardi e settecento milioni si riferiscono ai contributi in conto interessi per i piani di edilizia agevolata delle annate 1986/87, 1988/89 e 1990/91».

Il problema quindi secondo l'assessore regionale ai Lavori Pubblici «non sono tanto i finanziamenti, ma la carenza di aree, soprattutto per il Comune di Aosta, dove la tensione abitativa è [illegible] Nei recenti incontri con la giunta del capoluogo [illegible] emerse indicazioni che possono offrire soluzioni in tempi medio-brevi. In un'area di via Sinaia potrebbe essere realizzato un fabbricato con dodici alloggi, mentre nel quartiere Dora esistono aree per la costruzione di duecento alloggi».

Un ruolo importante nella soluzione del problema casa [illegible] condo Maurizio Martin «lo deve giocare il recupero del centro storico, che dovrebbe essere fatto, con opportuni incentivi, anche coinvolgendo le imprese private».

Le dichiarazioni dell'assessore ai Lavori Pubblici sono st[illegible] accolte con molto scetticismo da Edoardo Bich. «Il Comune di Aosta - ha detto il rappresentante [illegible] Costituente socialista - non ha un piano globale per l'emergenza casa. Le aree indicate dall'esecutivo comunale per l'edificabilità [illegible] in verità destinate a verde pubblico. Non si capisce invece perché non viene completato il piano [illegible] edificabilità in atto in via Chambéry, area di proprietà regionale già interessata alla realizzazione di fabbricati [illegible] edilizia sovvenzionata».

Sempre secondo il consigliere Edoardo Bich, «si fanno troppe enunciazioni di principio, ma poi ci si accorge [illegible] non si hanno in mano gli strumenti urbanistici per tradurre [illegible] enunciazioni in atti concreti oppure ci si [illegible] burocrazie, [illegible] sta avvenendo per la ristrutturazione del quartiere Cogne, ferma da tempo all'approvazione del terzo lotto. L'amministrazione regionale deve utilizzare le sue competenze per correggere leggi dello Stato che non consentono di utilizzare i fondi destinati all'edificazione per usi [illegible] la ristrutturazione».

Alessandro Camera

Quartiere Cogne. Comune e Regione intendono realizzarci altri 200 alloggi

[illegible] LE [illegible] OCULISTICHE

AOSTA. La prima delle tre giornate di lavoro del consiglio regionale [illegible] scivolata via senza grandi sussulti. L'attesa novità del voto con il sistema elettronico non [illegible] ancora in atto e [illegible] pannello multicolore installato nell'aula ri[illegible] spento. E' in lista d'attesa il dibattito proposto da [illegible] risoluzione del presidente della giunta sulle «Iniziative per la piena autonomia politica, amministrativa [illegible] finanziaria della Valle d'Aosta nel quadro della realizzazione di uno Stato federale». I consiglieri regionali aostani hanno perciò ripreso discutendo interrogazioni e interpellanze.

Tempi lunghi per [illegible] visite oculistiche. Igino Baiocco (pds) si [illegible] fatto portavoce delle lamentele di molti cittadini «per i ritardi con cui vengono assegnate le prenotazioni di vi[illegible] oculistiche». L'assessore della Sanità Valerio Beneforti (dc) ha giustificato il fatto «con l'assenza del titolare e il rifiuto [illegible] sostituire l'assente da parte di tutti i 12 medici oculisti interpellati».

Caccia al capriolo. Nelle prime giornate di caccia, aperte domenica, sono stati abbattuti [illegible] caprioli. A Elio Riccarand (mav) che definiva «assurda e inaccettabile la caccia al capriolo», l'assessore Angelo Lanièce (dc) ha risposto che «le [illegible] di cui [illegible] in [illegible] sono presumibilmente le metà della reale consistenza dell'animale». Per l'assessore, «sulla base di queste considerazioni, i [illegible] caprioli censiti [illegible] almeno il doppio. Consentire quindi di abbattere quest'anno 68 animali rappresenta meno del [illegible] per [illegible] del patrimonio».

Rinnovati gli [illegible] della giunta. «Nello spendere 500 milioni per ristrutturare [illegible] uffici del governo regionale c'è forse una follia da "grandeur"». Lo ha detto Dino Vierin (uv) illustran[illegible] un'interrogazione [illegible] costi, sulle ragioni e su come erano state scelte le ditte per i lavori negli uffici della giunta.

Rifugio Urtier. Per l'assessore del Turismo Liborio Pascale (psi), «sulla costruzione del rifugio in località Peradza nel vallone dell'Urtier tutto è stato f[illegible] nel rispetto della legge, non ci sono state sollecitazioni di [illegible] e definire il rifugio "albergo" è fare [illegible] strumentalizzazione». Non è convinto Riccarand che sostiene «che questa pratica ha fatto salti mortali e ci si trova davanti [illegible] forzature». [a. c.]

Sabato penultima prova del «Championnat valdôtain d'orthographe française»

In [illegible] solo dopo la «dictée»

I 125 candidati «junior» e i 30 «senior» che hanno superato la prima fase del test saranno convocati in tre diverse sedi. Tele Alpi trasmetterà in diretta il concorso per coinvolgere gli spettatori a casa

AOSTA. I 125 candidati «junior» e i 30 «senior», che hanno superato la prima fase del «Championnat valdôtain d'orthographe français» nel mese di maggio, affronteranno sabato pomeriggio, alle 16, la «dictée» della semi-finale.

La prova si svolgerà contemporaneamente nella sala del palazzo regionale [illegible] Aosta, nelle aule della scuola media di Villeneuve e [illegible] biblioteca di Châtillon.

Gli «junior», a seconda del loro luogo di residenza, sono stati divisi nelle tre [illegible]di valdostane che ospitano le semi-finali: cinquantasette giovani affronte[illegible] la prova ad Aosta, quarantasei a Châtillon [illegible] ventidue [illegible] Villeneuve.

La rete televisiva valdostana Tele Alpi trasmetterà in diretta il concorso per permettere anche [illegible] coloro che non hanno potuto partecipare al «Championnat» [illegible] misurarsi con l'ortografia francese. La dictée, dopo la rilettura [illegible] breve momento per controllare il proprio testo, verrà corretta su uno schermo gigante.

[illegible] «junior», ovvero gli studenti, che supereranno la semifinale [illegible] ammessi alla finale italiana, che si svolgerà, per il [illegible] anno consecutivo, ad Aosta, [illegible] 23 novembre. Per la categoria «senior», che comprende gli «amatori», gli [illegible]inistratori regionali e comunali, i professori di francese, i traduttori [illegible] tutti gli esperti [illegible] francofonia, la prova finale, nazionale, si terrà a Roma, sempre il 23 novembre prossimo.

A primi tre classificati di ogni categoria [illegible] inoltre [illegible]segnati dei premi: soggiorni [illegible] viaggi in Francia, apparecchi fotografici, libri e dizionari della lingua francese.

Nelle due edizioni precedenti il «Championnat d'orthographe française» ha visto protagonisti alle finali mondiali due giovani valdostani, che hanno [illegible] due ottimi piazzamenti: nel 1989 Roberto Marcoz, del liceo scientifico si è classificato ottavo, mentre lo scorso anno Sabrina Colli, del liceo classico, è arrivata quarta. [sa. b.]

IVAN STEIGER

[illegible] AL [illegible]

[illegible] per i libri [illegible] possono disdire

Scorrendo gli articoli che riguardano le notizie sulla Valle d'Aosta mi è capitato [illegible] leggere quello intitolato «Libri venduti per strada». Quell'articolo ha riportato alla mia memoria un episodio analogo capitatomi esattamente un anno fa. Dopo varie e insistenti telefonate, un agente di una [illegible] editrice che io ho ricevuto a casa mi convin[illegible] a sottoscrivere un contratto che mi impegnava al pagamento per 19 mesi di [illegible] importo di circa 3 milioni per l'acquisto di una nota enciclopedia. [illegible] non [illegible] C[illegible] delega a parte autorizzavo, in esecuzione dell'obbligazione da me assunta, l'isti[illegible] di credito presso il quale sono correntista a prelevare mensilmente dal mio [illegible] corrente somme fino al totale dovuto accreditandole [illegible] conto della casa editrice. Solo nel tardo pomeriggio di [illegible] anno fa fui preso da dubbi e il giorno successivo decisi di informare la [illegible] editrice [illegible] mia decisione di astenermi dall'acquistare l'opera proposta. Al diniego oppostomi e alle minacce di adire le vie legali, motivai con lettere la mia decisione e impossibilità all'acquisto. Nonostante ciò, [illegible] materiale [illegible] regolarmente inviato. Lo respinsi [illegible] da allora più [illegible] ha preteso o minacciato azioni legali nei miei riguardi. A parte il diritto di ripensamento di cui ho fatto [illegible] nell'articolo, seppi successivamente che i contratti come quello da me sottoscritto possono intendersi perfezionati soltanto se la parte contraente all'atto della consegna ritira il materiale e onora la prima rata. Scopro [illegible] anche [illegible] forse [illegible] una scoperta, che la mia disavventura ha coinvolto [illegible] certa[illegible] coinvolgerà altri sprovveduti. Pertanto ciò che posso e [illegible] mi sento di consigliare a [illegible] loro che si trovassero ad affrontare situazioni [illegible] genere è: non abbiate timori di sorta. Comportandosi al mio stesso modo non incorreranno in disavventure di alcun genere.

Lettera firmata, Aosta

Sono cominciate le manovre elettorali

Ho letto [illegible] stupore la notizia di un provvedimento predisposto [illegible]lla giunta regionale che prevede l'ampliamento della pianta organica dell'amministrazione di 428 unità. Dopo i trionfali annunci degli accordi siglati con la Mercedes ecco un'altra chicca.

L'affaire Mercedes [illegible] avvolto nonostante [illegible] continue conferenze stampa da un'alea [illegible] incertezza e di mistero. Non è dato infatti sapere dove saranno reperite le migliaia [illegible] metri quadrati di terreno necessari alla costruzione dei magazzini di stoccaggio, le procedure di assunzione del personale [illegible]tera. Però l'assessore Mafrica indica già questa operazione come panacea per le riduzioni [illegible] personale della Cogne non tenendo conto che se si assumeranno i cassaintegrati della Cogne si ridurranno i posti disponibili per i giovani diso[illegible]pati. L'unico risultato visibile dell'accordo Mercedes è la costruzione di un enorme parcheggio di stoccaggio all'autoporto e l'in[illegible] di qualche miliardo di Iva per lo sdoganamento delle prime macchine. Miliardi serviti però soltanto a costruire il parcheggio di deposito.

Ora viene annunciato questo ampliamento di organico. Probabilmente l'assessore all'Industria e il presidente della giunta durante i loro colloqui estivi con i responsabili della Mercedes non hanno ricevuto le assicurazioni che si aspettavano. Sono tanti i dubbi che in quest'ultimo anno sorgono nell'opinione pubblica: affaire olimpiadi, Mercedes e [illegible] pianta organica. Non [illegible] che per caso l'opinione pubblica viene buggerata con false p[illegible] date a chi avrebbe diritto ai vari benefici previsti dalla legge e nelle quali si può leggere: «Avete diritto ai soldi, ve li manderemo quando riusciremo a trovarli». Le elezioni regionali [illegible] vicine penso che le grandi manovre siano già cominciate e che la causa di certi annunci sia da ricercare in questo avvenimento.

Lettera firmata, Aosta

Interventi tardivi per quell'incidente

Voglio segnalare un episodio che mi ha sconcertata. Martedì 24 settembre alle 21,40 vicino a casa mia a Sarre [illegible] avvenuto un incidente automobilistico. Ho telefonato subito al 113, [illegible] non sono riuscita ad avere risposta. Allora ho chiamato i [illegible]rabinieri i quali mi hanno detto: «Grazie interveniamo subito». Però i militari [illegible] arrivati sul luogo dell'incidente soltanto alle 22,15 passate. Nel frattempo si è rifatto vivo il 113 dicendomi che non avevano pattuglie disponibili e di chiamare i carabinieri.

Lettera firmata, Sarre

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Jean Paul Chamen; Fabio Accatino.

SAINT-VINCENT

[illegible] Angelo Guadagnino con [illegible] Roveyaz; Claudio Floriano con Daniela Herin.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Mauro Yeuillaz [illegible] Marinella Omelia [illegible].

DALLA VALLE

[illegible]

Convegno sul [illegible] e sul risparmio energetico

«Il metano in Valle d'aosta-impieghi, risparmio energetico, rispetto ambientale»: è il tema di un convegno in programma domani alle [illegible] nel salone del palazzo regionale organizzato dall'assessorato regionale Industria, Commercio [illegible] Artigianato.

[illegible]

Bidoni per i rifiuti nelle [illegible]

La Comunità montana della Valdigne ha deciso di [illegible]re tutte le piazzole delle principali strade dell'Alta Valle con bidoni per i rifiuti. L'appalto con la ditta che provvederà alla raccolta dovrebbe prevedere anche la pulizia delle aree di [illegible]

ETROUBLES

I requisiti per partecipare alla fiera [illegible] bestiame

Sabato si svolgerà la fiera del bestiame. I capi presenti devono possedere la certificazione sanitaria rilasciata dal veterinario del distretto. Inoltre ogni animale deve essere [illegible] sottoposto, con esito favorevole, a un esame sierologico p[illegible] la brucellosi. In mancanza di questi requisiti i capi verranno [illegible] spinti.

[illegible]

Tre giorni di appuntamenti per la festa patronale

Il [illegible]po «Beat 87» organizza per [illegible] domani, sabato e domenica la festa patronale in località Champlan. Questo il programma della manifestazione. Domani [illegible] 18 apertura degli stand e alle 21 [illegible] teatrale con la compagnia «La Lippa» [illegible] Issogne; sabato alle 16 seconda edizione della gara gastronomica avente come tema «L'autunno»; domenica alle 11,30 aperitivo, alle 12,30 pranzo in [illegible] del patrono, alle 17 momento musicale in compagnia della corale «Mont Rose» di Pont-Saint-Martin; alle 21 serata danzante.

LA FOTO DEI RICORDI

Gressoney [illegible] Jean - Arrivo e partenza per Gressoney [illegible] Trinité

La stazione [illegible] diligenze di Gressoney-St-Jean

Un'immagine del piccolo centro turistico walser agli inizi del '900. Nella piazza principale del paese si fermavano le diligenze dirette [illegible] La Trinité. All'epoca i passeggeri in attesa di partire solevano ristorarsi alla vicina locanda.

[illegible]

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304258 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552577
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35855
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551586
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79485
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809880
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82087
[illegible]
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 settembre

Aosta: **Agip**, corso 26 febbraio (Blanc); **Tamoil**, via Clavalité; **Monteshell**, via Paravera; **Esso**, corso Ivrea; **Agip**, via Chambery; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: IP
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: IP
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: IP
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Esso
St-Christophe: IP
St-Vincent: Monteshell
Verrès: IP

FARMACIE

Distretto 1: Verrand, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla [illegible]
Distretto 5: Charvensod, rue Croix de Ville. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 9 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Antey-St-André
[illegible] 8-9: [illegible]
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Donnas [illegible] Gressoney-[illegible]

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
[illegible] Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

[illegible] (0125) 82693 / 82946
Saint-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113
[illegible]

[illegible]

[illegible] (0165) 361221 / [illegible]
[illegible] (0166) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) [illegible]
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61350/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) [illegible]
L[illegible] (0165) 884[illegible]
Nus: (0165) 767894
[illegible] (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
[illegible] (0166) [illegible]
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Improvvisa decisione del questore che ha sequestrato i porto d'armi

Stop a venticinque cacciatori

Perché sospettati di bracconaggio in un'indagine di febbraio. Tutti avevano già pagato il permesso di caccia (mezzo milione). Ora hanno fatto ricorso al presidente-prefetto

AOSTA. Il questore ha sospeso il porto d'armi a 25 cacciatori alla [illegible] della stagione venatoria e [illegible] sette mesi dall'inizio dell'indagine che li riguarda. [illegible] motivazione del provvedimento è di consentire accertamenti da parte della procura. E' una conseguenza del blitz ordinato dal procuratore presso la pretura [illegible] Mario Vaudano, [illegible] metà febbraio, per individuare i bracconieri che [illegible] gli stambecchi nel Parco del Gran Paradiso.

In questi giorni i cacciatori [illegible] presentando all'ufficio del presidente della giunta (in qualità di prefetto) i ricorsi al provvedimento del questore.

Un centinaio di uomini coordinati dal magistrato hanno perquisito abitazioni, sequestrato armi, messo i sigilli a frigoriferi, prelevato campioni [illegible] carni congelate che potevano essere di animali protetti cacciati di frodo. Ma questa [illegible] stata la parte più appariscente dell'operazione.

I controlli della polizia giudiziaria nei confronti di «sospetti bracconieri» erano incominciati da tempo, con ogni probabil[illegible] il magistrato ha anche fatto mettere sotto controllo [illegible] telefono di alcuni di loro, particolare non confermato né smentito dalla procura.

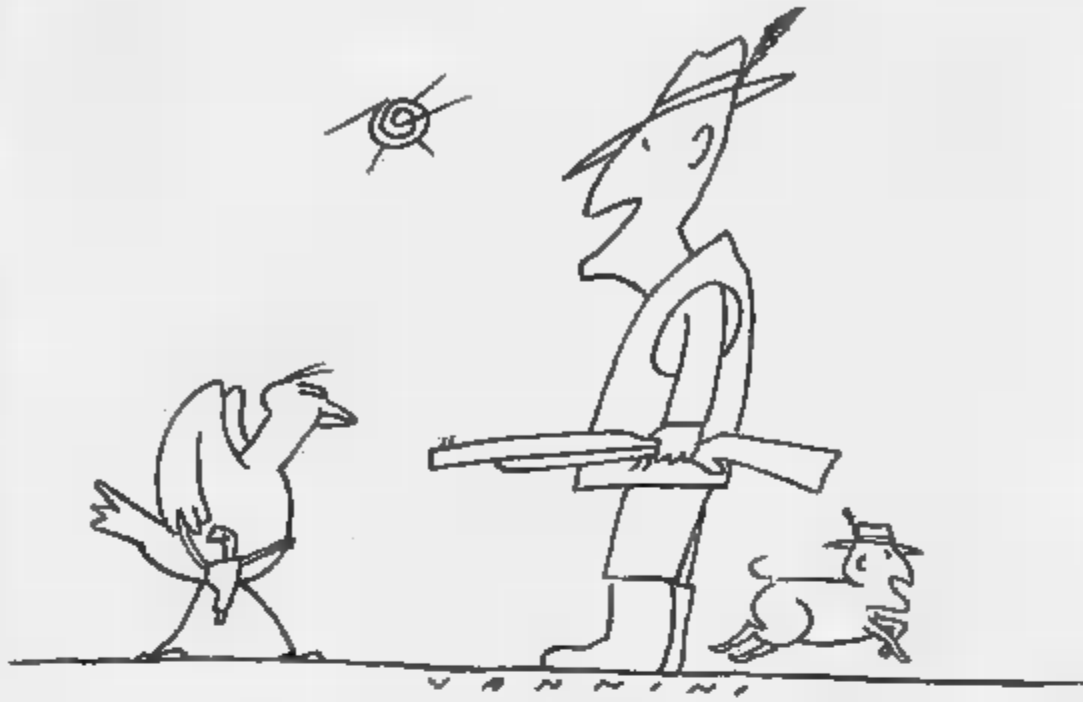
Se fosse così, si spiegherebbe anche perché carabinieri, poliziotti [illegible] forestali impegnati nel blitz hanno prelevato campioni di carne soltanto in alcuni casi, come se andassero «a colpo si[illegible]. Le trascrizioni di alcune conversazioni potrebbero anche già essere [illegible] comunicate agli avvocati, considerando che [illegible] blitz sono passati sette mesi.

«Abbiamo [illegible] alcuni accertamenti da fare - spiega il procuratore Mario Vaudano -. Non sono ancora state completate le analisi di tutti i campioni e dobbiamo concludere altre indagini». Nessuno si lascia sfuggire quali tasselli manchino per completare [illegible] mosaico, ma lo scopo dell'operazione è chiaro: cercare di eliminare il fenomeno del bracconaggio individuando i cacciatori di frodo e gli eventuali contatti con ristoratori o commercianti [illegible] pochi scrupoli che vendono la car[illegible] di stambecco acquistata [illegible] bracconieri; scoprire la provenienza delle armi non denunciate e accertare se c'è un com[illegible]io illegale organizzato di fucili e carabine.

Delle 25 persone [illegible] cui è stato sospeso il porto d'armi, 18 [illegible] Cogne, le altre di Aymavilles e Charvensod. «Molti avevano già pagato le 230 mila lire del carnet di caccia, le 200 di tassa governativa e le 70 [illegible] [illegible]sicurazione [illegible] per la stagione venatoria - spiega il presidente della sezione cacciatori di Cogne, Paolo Gerard -. E' [illegible] uno [illegible] tremendo. [illegible] volevano potevano farlo prima, senza aspettare la vigilia dell'apertura della caccia».

E aggiunge: «La motivazione è stata "per accertamenti", ma non è specificato quanto possono durare. I cacciatori rischiano di aspettare mesi». I sigilli ai frigoriferi messi [illegible] febbraio non [illegible] ancora stati rimossi. «C'è gente che ha [illegible] bovina congelata [illegible] non può mangiarla perché la magistratura non ha ancora disposto il dissequestro - [illegible] Gerard -. I cacciatori con il porto d'armi sospeso si sono già messi in contatto con i loro avvocati. Anch'io l'ho fatto come presidente della [illegible] di Cogne. Nemmeno il legale mi ha saputo spiegare perché la decisione del questore [illegible] avvenuta a sette mesi di distanza».

[illegible] Laugeri

VANNINI

Una cordata di spagnoli travolta da una massa nevosa sul versante francese del massiccio

Valanga uccide tre alpinisti sul Bianco

I corpi non sono stati trovati. In salvo i loro sei compagni

CHAMONIX. Tre alpinisti morti sul Monte Bianco. Una grossa valanga si [illegible] staccata all'improvviso mentre un gruppo di nove persone, [illegible] nazionalità francese e spagnola, stava attraversando [illegible] costone. La massa [illegible] ha investito una cordata composta da tre spagnoli. I compagni di scalata sono riusciti [illegible] salvarsi.

L'incidente è avvenuto sul versante francese del Monte Bianco nel tardo pomeriggio di martedì. Il gruppo di alpinisti aveva raggiunto la vetta in mattinata nonostante le condizioni atmosferiche poco favorevoli. Durante la discesa una valanga ha sorpreso gli alpinisti [illegible] un costone esposto. Pochi attimi e il gruppo, diviso in più cordate, è stato raggiunto dalla [illegible] nevosa. Sono riusciti [illegible] salvarsi in sei, mentre la cordata dei tre spagnoli è stata travolta [illegible] trascinata in basso, scomparendo alla vista degli altri alpinisti.

L'allarme è stato dato immediatamente e i sei [illegible] stati soccorsi e portati [illegible] Chamonix dall'elicottero [illegible] Ploton Gendarmerie d'haute montagne. L'oscurità ha impedito [illegible] cominciare le ricerche dei tre alpinisti dispersi.

Ieri mattina sono stati portati in quota trenta gendarmi. I soldati hanno organizzato le ricerche utilizzando le sonde e i cani da valanga su tutto il fron[illegible] della [illegible] [illegible]. La nebbia e l'umidità rendevano particolarmente pericolosa la zona e la squadra di soccorritori ha dovuto agire con [illegible] [illegible] cautela. Anche l'elicottero non ha potuto sorvolare la zona [illegible] lungo.

Le operazioni sono continuate per tutto il giorno, ma i corpi dei tre alpinisti dispersi non so[illegible] stati individuati. Le ricerche [illegible] state [illegible] nel tardo pomeriggio e riprenderanno oggi. Le probabilità di ritrovare i corpi diminuiscono di [illegible] in ora. Anche ieri in alta quota nebbia [illegible] neve si sono alternate a brevi schiarite.

Il gruppo di alpinisti aveva intrapreso l'ascensione approfittando delle discrete condizioni della montagna dei giorni scorsi. Poi il tempo [illegible] cambiato e [illegible] arrivate nuvole [illegible] umidità. E' probabile che la valan[illegible] che ha ucciso i [illegible] sia [illegible] provocata proprio dal rialzo della temperatura dopo una nevicata in alta quota. [g. m.]

[illegible] IN VIA [illegible]

AOSTA. Un giovane di Sarre, Lorenzo Scattolin, 23 anni, e un ragazzo tunisino, Ben Moham Abdeljelil Amdouni, 25 anni, sono stati accompagnati in ospedale dalla polizia dopo una rissa sotto i portici in via Torino: hanno riportato qualche contusione, la prognosi è di pochi giorni.

In questura per gli accertamenti [illegible] finito anche [illegible] [illegible]gnolo, Sebastian Rico, 25 anni, intervenuto per sedare [illegible] lite [illegible] aggredito (a suo dire) dallo Scattolin. La rissa è avvenuta poco prima delle 19. «Mi ero fermato a parlare [illegible] un poliziotto che conosco - dice Amdouni -. Quan[illegible] sono entrato nella sala giochi (in piazza del mercato, ndr), quel ragazzo ha incominciato a insultarmi e mi ha detto [illegible] andare fuori [illegible] lui».

E ancora: «Usciti [illegible] locale mi ha dato un calcio, poi mi ha colpito in testa con la bottiglietta di coca-cola che aveva in mano. [illegible] caduto a terra, lui voleva colpirmi ancora con i vetri». A quel punto sarebbe intervenuto Sebastian Rico, amico [illegible] Amdoui, per cercare di separare i due giovani.

«Quando mi sono avvicinato, il ragazzo che [illegible] aggredito Amdoui mi ha dato [illegible] pugno - dice il giovane spagnolo -. Allora l'ho spinto, è caduto. Mentre ci avvicinavamo [illegible] intervenuto un agente in borghese e ci ha fermati». Poco dopo sono arrivati sul p[illegible] anche gli agenti della «Volante» e i «poliziotti di quartiere» di turno nella zona.

«Non è stato il giovane tunisino ad attaccare - [illegible] un ragazzo marocchino con un gilet bianco e un basco rosso -. Ho sentito che lo minacciava, ma ho udito soltanto poche parole». La polizia deciderà entro [illegible] ore [illegible] denunciare i tre per rissa.

«Ogni [illegible] o tre giorni c'è [illegible] rissa sotto questi portici - dice [illegible] negoziante -. Sono [illegible] [illegible] stesse persone, extracomunitari. Si scambiano eroina e autoradio davanti a tutti e non hanno paura di nessuno. Li ho visti anche a Ivrea, sempre gli stessi, si spostano [illegible] gruppo». [c. l.]

[illegible]

AOSTA

L'Unione dei Comuni montani ha eletto il direttivo

Si è costuita nei giorni scorsi la delegazione valdostana [illegible] Unione nazionale Comuni, comunità [illegible] enti montani (Uncem). E' formata dagli [illegible] presidenti delle Comunità montane della regione [illegible] [illegible] presidente e vicepresidente del Consorzio dei Comuni - Bacino imbrifero della Dora Baltea. Sono stati anche eletti gli organi direttivi. Presidente [illegible] stato nominato Eugenio Bovard (Comunità montana Grand Paradis), vicepresidente Louis Martin (consorzio Comuni - bacini imbriferi), con Giorgio Rollandin come segretario.

[illegible]

[illegible] periti industriali per tre giorni a convegno

Per tre giorni [illegible] partire [illegible] domani si terrà a Saint-Vincent, nel centro congressi del Grand hotel Billia, l'assemblea nazionale dei presidenti [illegible] collegi dei periti industriali. Nei tre giorni si terrà un dibattito sul tema: «Il perito industriale e l'Europa» e sarà celebrato [illegible] ventennale di costituzione [illegible] Collegio dei periti industriali della Valle d'Aosta. L'iniziativa è patrocinata dall'assessorato al Turismo [illegible] Valle d'Aosta e della Sitav.

[illegible]

Premiati i vincitori [illegible] caccia al tesoro

L'equipaggio di Michele Gramazio di Bard [illegible] è aggiudicato domeni[illegible] [illegible] la prima caccia al tesoro automobilistica organizzata da Claudia Velardi [illegible] Katia Tonino [illegible] Pont-Saint-Martin [illegible] l'aiuto [illegible] alcuni sponsor. Al via c'erano 14 equipaggi composti da quattro persone. La caccia si è svolta tra Quincinetto e Verrès. Ai primi tre (Antonio Gramazio al secondo posto e Claudio Ferrari al terzo) sono state consegnate medaglie d'oro e la maglietta della manifestazione.

[illegible]

I vigili del fuoco festeggiano i [illegible] [illegible]

Nell'ambito delle celebrazioni per il 50° [illegible] corpo nazionale dei vigili del fuoco, il comando regionale organizza per domenica 6 ottobre una manifestazione che si terrà ad Aosta. Il programma prevede alle 15 una sfilata nel centro storico di automezzi d'epoca [illegible] moderni; alle 17, nell'arena della Croix Noire, un saggio ginnico professionale.

GABY

Quattrocento milioni per l'argine [illegible] Lys

Per l'esecuzione del primo lotto di lavori [illegible] sistemazione idraulica del torrente Lys, nel territorio del Comune di Gaby, [illegible] stata decisa dall'assessorato regionale ai Lavori Pubblici [illegible] prima spesa [illegible] 400 milioni. Identico importo è stato stanziato per i lavori [illegible] ammodernamento dell'ultimo tronco della strada regionale di Saint-Christophe con costruzione di [illegible] parcheggio in frazione Nicolin.

[illegible]

La cappella dell'Oliva restaurata [illegible] Lions

I soci del Lions Club Cervino si [illegible] incontrati ieri nel villaggio di Antagnod, presso la cappella dell'Oliva, per decidere il suo restauro. La cappella deve il suo [illegible] all'abitudine degli abitanti che vi si recavano per far benedire i ramoscelli di olivo la domenica delle Palme per poi recarsi in processione nella chiesa vicina.

[illegible]STA

Servizio postale speciale per i soldati [illegible] Albania

L'invio [illegible] truppe italiane in Albania [illegible] corpo [illegible] pace ha spinto le poste italiane a istituire un corriere postale. La corrispondenza diretta a militari impegnati in Albania godrà [illegible] [illegible] riduzione del 60 per cento.

A Gressoney-St-Jean convegno del Comitato glaciologico italiano e dell'università di Cambridge

Come utilizzare l'energia dei ghiacciai

Uno studio dell'Enel. Due esperti austriaci parleranno del ritrovamento del guerriero mummificato in Val Senales scoperto dagli alpinisti Messner [illegible] Kammerlander. Sabato visita al ghiacciaio di Felik sul Monte Rosa con la guida Willy Monterin

I ghiacciai del Rosa. Sabato gli esperti di glaciologia andranno sul Felik

GRESSONEY. Al castello Savoia [illegible] Gressoney-Saint-Jean sono iniziati oggi i lavori del convegno scientifico sui ghiacciai e le loro risorse, organizza[illegible] dal Cgi (Comitato glaciologico italiano) dell'università [illegible] Torino unitamente all'«international glaciological society» dell'Univertà di Cambridge. Partecipano [illegible] lavori circa duecento studiosi europei.

E' inoltre presente l'onorevole Filippo Maria Pandolfi, vicepresidente della commissione nella comunità europea, il presidente della giunta regionale, avvocato Gianni Bondaz, e il sindaco di Gressoney-Saint-Jean, Luigi Filippa.

I lavori del convegno si protrarranno nella giornata di [illegible] nerdì e sabato all'Hôtel «Monboso» [illegible] Gressoney-La-Trinité.

Augusto Biancotti, presidente del Cgi, dice: «Fino a ora era tradizione esaminare i ghiacciai con un interesse primariamente scientifico, adesso oltre naturalmente a approfondire questo aspetto, siamo in grado di fornire alla società alcune proposte di interesse economico, culturale e turistico».

Spiega: «Il ghiacciaio viene quindi proposto [illegible]e risorsa idrologica: si può infatti considerare la massa d'acqua allo stato solido come una preziosa miniera di questo elemento; viene quindi considerato come risorsa energetica e a tale proposito verrà esposto [illegible] studio dell'Enel circa un suo utilizzo; l'interesse turistico verrà poi preso in considerazione per lo sci estivo, l'escursionismo e lo svago culturale: [illegible] riguardo il responsabile [illegible] Cai avrà molto da dirci. Come [illegible] ovvio l'aspetto scientifico non può essere igno[illegible] infatti [illegible] ghiacciaio è in grado di fornirci un bagaglio [illegible] di informazioni sull'evoluzione climatica del pianeta e sulle prospettive di un temuto riscaldamento che appare in atto».

Al convegno si avrà anche la presenza [illegible] alcuni studiosi austriaci, che illustreranno il ritrovamento nei ghiacciai della Val Senales di un uomo mummificato morto circa quattromila anni fa; l'importante scoperta è stata fatta [illegible] noti alpinisti Messner e Kammerlander nel corso della loro escursione sulle Dolomiti: 40 giorni lungo i confini dell'Alto Adige dedicati alla storia di questa zona tor[illegible] [illegible] lotte etniche.

Il convegno è stato organizzato a Gressoney in ricordo di Umberto Monterin, gressonaro [illegible] nel 1887 e morto nel 1940, professore [illegible] geografia, geologo e geofisico autore di numerosi libri di fama internazionale attualmente pubblicati dal [illegible] di studi e cultura walser, che sul tema ha organizzato anche una [illegible] [illegible] castello Savoia che è rimasta aperta durante la scorsa estate.

Partecipa ai lavori anche Guglielmo (meglio noto [illegible] «Willy») Monterin, figlio del noto studioso, guida alpina e meteorologo appassionato. Nella giornata [illegible] sabato, se le condizioni del tempo [illegible] consentiranno, si effettuerà una visita al ghiacciaio del Felik sul Monte Rosa attraverso il rifugio Sella proprio in compagnia della guida Willy Monterin in ricor[illegible] del padre Umberto.

Un ghiacciaio nuovo, quindi, visto adesso sotto l'aspetto inconsueto di [illegible] serbatoio di risorse naturali o culturali che [illegible] a disposizione [illegible] tutti purché l'uomo sappia attingere con prudenza e rispetto.

Marco Pasi

Ancora problemi per il piano di raccolta rifiuti elaborato nove anni fa

I Comuni contro le discariche

Le più forti opposizioni vengono da Pontey, dove è previsto un centro per i residui industriali
Nulla di fatto dall'incontro tra l'assessore regionale alla Sanità e delegazione di sindaci

PONTEY. Non riesce a decollare il progetto per la raccolta il trattamento dei rifiuti elaborato già nel dall'assessorato regionale alla Sanità. Più sei fa l'assessore Valerio Beneforti, rendendosi conto delle difficoltà a livello locale per l'individuazione delle due discariche regionali, convocò i presidenti Comunità montane per sollecitare la loro collaborazione. I risultati sono stati deludenti. Nei giorni scorsi l'assessore, prima di «adottare eventuali decisioni che potrebbero suonare come un'imposizione», ha voluto sentire anche delegazione dell'associazione sindaci.

«Un'efficace azione di prevenzione per la nostra salute l'ambiente può avvenire la collaborazione di tutti - ha detto Beneforti ai sindaci -; per questo contiamo superamento di antichi campanilismi per dare piena attuazione a questo piano per la raccolta dei rifiuti. Noi garantiamo la massima disponibilità. Possiamo anche prevedere di fornirvi la consulenza di tecnici specializzati che vi aiutino a individuare le zone più idonee in cui stoccare i materiali di risulta, ma non possiamo perdere altro tempo».

Il problema non è tuttavia costituito dalle piccole discariche comunali, anche riveste la sua importanza; il punto critico è l'individuazione delle mega-discariche regionali per gli «speciali» e gli «inerti». Secondo i dati ministero dell'Ambiente si producono in Valle quasi tonnellate di rifiuti industriali all'anno. La Regione deve individuare le zone in cui realizzare le discariche diversificandole per tipolo di rifiuti.

Il presidente dell'associazione sindaci Osvaldo Ruffier ha detto: «Noi siamo disponibili a trovare una soluzione, ma vorcontemporaneamente risolvere di problemi aperti proprio da questo piano regionale di smaltimento rifiuti. Parliamo di stazioni intermedie e del trasporto di questi materiali i centri di raccolta. Qualcuno deve garantire che non sarà servizio che graverà ulteriormente sulle nostre casse. Inoltre chiediamo maggior coordinamento tra assessorati perché quando abbiamo predisposto i progetti per la raccolta comunale, molti sono stati bloccati dalla Sovrintendenza pur avendo rispettato le vostre indicazioni».

argomento delicato. «Per quanto riguarda gli urbani - ha replicato l'assessore - cercheremo di adeguare il regionale di smaltimento di Brissogne. Per i rifiuti speciali a base organica è previsto l'inceneri; per i fanghi prodotti dagli impianti depurazione i liquami, il compostaggio. Resta il dilemma per gli "speciali" a base inorganica».

La soluzione, indicata già sei mesi fa, prevedeva la realizzazione di due centri, classificati di seconda categoria (tipo B) Pompiod di Aymavilles per gli inerti Pontey per i residui delle lavorazioni industriali. Per Pompiod c'era di massima delle amministrazioni locali vicine. E' prevista un'area della capacità di circa 200 mila metri cubi che servirebbe soprattutto alla Cogne, maggior produttrice regionale di scorie. Continuano invece resistenze per Pontey, dove dovrebbe sorgere discarica di circa 50 mila metri quadrati per almeno mezzo mili di metri cubi rifiuti-anno. «La zona - ha concluso Beneforti - era scelta anche perché nel comprensorio della Media Valle le maggiori produttrici di rifiuti speciali. Speriamo di trovare accordo».

Enzo

La discarica di Brissogne. L'assessore regionale alla Sanità intende adattarla anche ai rifiuti urbani (ARTEFOTO)

GLI ITINERARI

La cascata di Challant nell'antica miniera

Il tratto di Valle d'Ayas fra Challand-Saint-Victor e Challand-Saint-Anselme è ricco di storia, di leggende e curiosità. La presenza dei castelli Verrès e Graines inserisce nel suggestivo quadro di montagne quasi sconosciute quali il Mont Nery e la Becca di Viou, la fantasia popolare indica come le Dame di Challand.

Il versante sinistro orografico di questo tratto valle è selvaggio e, proprio per questo, ricco fascino. Il vallone di Dondeuil, che un tempo una frequentata via di comunicazione la Bassa Valle Gressoney, è rimasto quello un tempo. Quando il suo accesso ora sorvegliato dagli armigeri degli Challand che montavano la guardia nella Torre Bonot che sorge in posizione dominante, in vista del castello di Villa. Il sist ottico di segnalazione consentiva di comunicare tempestivamente il sopraggiungere di intrusi di allertare il sistema difensivo. Dopo un lungo periodo di relativa tranquillità, il vallone di Dondeuil stato della sorveglianza armata delle truppe austo-russe nel 1800 dovevano contrastare l'avanzata trionfale Napoleone. I muri in pietra ancora visibili sul valico segnalano la presenza dei soldati della coalizione a metri.

Tutta la zona è grande interesse escursionistico, e offre itinerari adatti a ogni esigenza. C'è spazio per chi vuole muovere pochi passi dopo essere sceso dall'automobile, ma anche per chi intende scarpinare per ore ore.

Le prime autentiche avvisaglie dell'autunno e la brevità delle ore di sole consigliano un itinerario corto ma ricco spunti, che senza esaurire le at di questo di Val d'Ayas permette al visitatore di attimi intensa scoperta.

L'itinerario proposto ha un inizio turistico e porta in automobile a Villa, capoluogo Challand-Saint-Victor. qui si sale, sempre in auto, per una tortuosa stradina verso il lago di Villa passando nei pressi del castello Challand che domina da un'alto roccione. Pare che il sia costruito nel X secolo per arginare le orde saracene. Si perviene poi nell'incantevole conca che accoglie lo specchio d'acqua nel quale primavera fioriscono le ninfee. Dal lago, l'itinerario automobilistico porta a Isollaz di lì, lungo una stradina, si raggiunge il pianoro dal quale con pochi passi si raggiungono i ruderi della torre di Bonot. Sempre in auto si torna poi a Isollaz e si scende verso sinistra sulla piccola rotabile per il fondovalle. In una curva molto evidente, si stacca il sentiero che si abbassa verso il torrente Evançon.

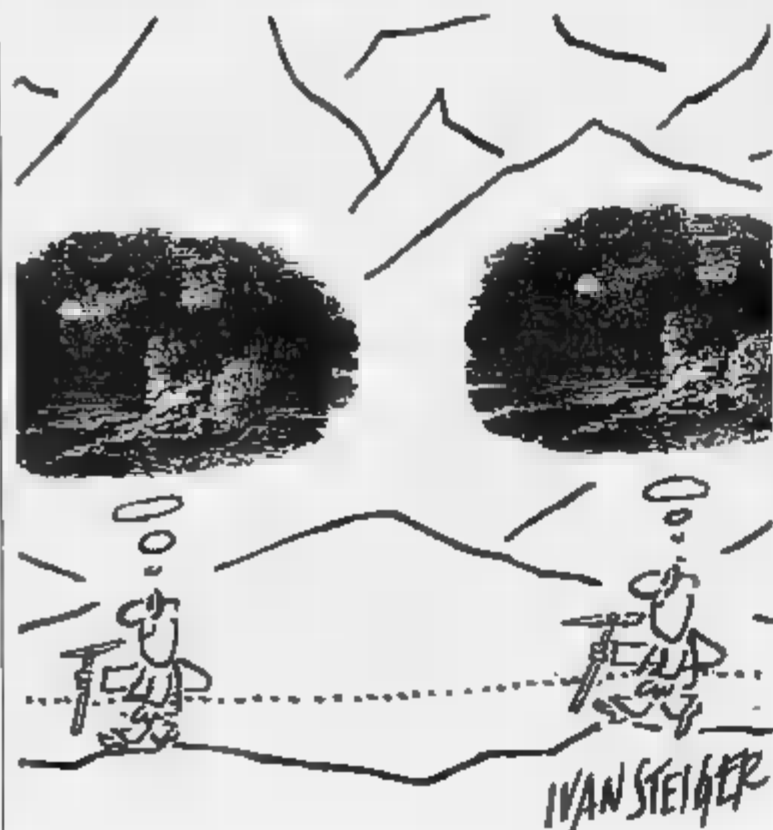
Una serie di tornanti termina nei pressi dell'ingresso di un'antica miniera di pirite e dà alla gola che raccoglie acque provenienti da un salto oltre 50 metri. Lo spettacolo è suggestivo: la colonna d'acqua fragore impressionante, amplificato dalle pareti rocciose gli spruzzi disegnano nell'aria piccole liquide. L'ultimo tratto del pianeggiante sentiero si svolge sul tracciato della ferrovia «decouville» utilizzata per il trasporto della pirite che è stata estratta fino all'inizio del secolo. Anche costruzione che sorge ai piedi della caduta d'acqua faceva parte del piccolo complesso minerario. La discesa alla cascata e il ri all'automobile richiedono poco meno di un'ora di.

Pietro Giglio

La cascata chiusa fra le rocce

In notevole aumento in Valle il settore che accomuna attività rurale industria dell'ospitalità

Le aziende agrituristiche raddoppiano

Attualmente le strutture sono venti, sei apriranno entro la fine dell'anno altri quindici saranno aperte entro il 1993
«La richiesta di soggiorni alternativi cresce. Le presenze straniere sono in calo perché gli italiani prenotano con largo anticipo»

IVAN STEIGER

AOSTA. In Valle d'Aosta è in continuo aumento il fenomeno dell'agriturismo e del turismo rurale. Attualmente le aziende agricole che offrono questo tipo di vacanze sono venti e, per la fine dell'anno, il numero salirà a ventisei. Tra il e i primi mesi del 1993 nasceranno altre quindici.

Tiziana Cognein, dell'ufficio agriturismo dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, dice: «In Valle richiesta di soggiorni alternativi è altissima. E' molto apprezzato anche il turismo rurale che prevede l'affitto dell'alloggio senza le prestazioni servizio. L'espansione dell'attività agrituristica è cominciata soltanto due anni fa ed è in rapida ascesa».

All'assessorato regionale dell'Agricoltura (servizio assistenza tecnica, economica e sociale) si trova un elenco degli operatori agrituristici della Valle d'Aosta.

Per l'iscrizione al registro provvede, previa valutazione dei requisiti necessari, commissione nominata dalla giunta regionale. «I mesi maggior afflusso turistico - dice Glory Gontier, titolare dell'azienda "Les Ecureuils" di Saint-Pierre - sono quelli estivi. quanto riguarda i contributi e i mutui agevolati la Regione provvede maniera soddisfacente; i problemi sono di ordine amministrativo in quanto occorre tenere una contabilità diversificata che comporta costi maggiori».

Quest'anno - aggiunge Glory Gontier - abbiamo notato un calo nelle presenze dei turisti stranieri; bisogna sottolineare, comunque, che gli italiani prenotano molto anticipo occupando i posti disponibili prima che gli stranieri facciano richiesta».

La crescente offerta di agriturismo deriva dalla promozione di questa attività da parte dell'amministrazione regionale al fine di integrare il reddito degli operatori agricoli, valorizzare i prodotti locali, ampliare la gamma tipologica dell'offerta turistica, intensificare i rapporti tra cultura urbana e cultura rurale.

L'operatore agrituristico valdostano può beneficiare di contributi in conto interessi su mutui ventennali agevolati per l'esecuzione di opere miglioramento fondiario e di aiuti una capitale per la ristrutturazione e costruzione di locali destinarsi all'esercizio di attività agrituristica; la realizzazione di opere carattere aziendale, complementari alle attività di turismo rurale che abbiano lo scopo di consentire l'insediamento, il coordinamento e lo sviluppo di attività agrituristiche; sistemazione e arredamento realizzati in stile tipico locale, locali per la conservazione la vendita al dettaglio dei prodotti agricoli dell'azienda.

Inoltre, gli operatori agrituristici valdostani possono beneficiare delle attività formazione e aggiornamento professionale e delle iniziative di promo e propaganda delle attività agrituristiche realizzate o patrocinate dalla Regione altri enti. **[r. s.]**

Gressan, la comunità «Bourgeon de vie» vuole un riconoscimento

«L'Usl di aiuti contro la droga»

Già molti giovani hanno chiesto ospitalità

GRESSAN. Lavorano «nell'ombra» due anni l'entusiasmo di chi crede nell'uomo nelle sue capacità. A Gressan, in un'area adiacente parrocchia, i fondatori e gli operatori del «Bourgeon de di Aosta, un centro accoglienza diurno per tossicodipendenti, hanno istituito una seconda «casa». La disponibilità del parroco Rinaldo Venturini ha consentito la realizzazione una sede di supporto che offre la possibilità di ampliare la gamma delle attività, integrando alcune lacune dovute di spazio.

di gestione notevoli - fa notare il parroco - e le richieste di ospitalità soprattutto nel periodo invernale incentivano i nostri progetti, indirizzati a un reinserimento ragazzi nell'ambito lavorativo, scolastico e familiare». Uno degli aspetti che seri problemi e frena le opportunità immediate e future del «Bourgeon de vie» mancanza convenzione con l'Usl.

Rinaldo Venturini esprime il suo rammarico con una constatazione reale: «Abbiamo dimostrato alle autorità un risultato lusinghiero. Non pretendiamo di poter risolvere un dramma di proporzioni mondiali, pensiamo meritare un riconoscimento effettivo».

Il centro è stato penalizzato dal cambiamento di organico all'Usl che ha comportato ritardi burocratici. solo. La procedura stabilisce la verifica di anno attività prima esaudire le richieste. Una convenzione regionale contribuirebbe a agevolare l'opera svolta dalle persone che si dedicano spontaneamente all'assistenza degli ospiti. «Sopravviviamo - sottolinea il parroco - grazie al volontariato, alla collaborazione di molti cittadini e, ultimo, alle varie occupazioni svolte giovani nel centro. Alcuni, inoltre, hanno iniziato o ripreso un'attività esterna».

Il lavoro, l'impegno quotidiano fisico e psichico, scelti di propria volontà e allineati per esorcizzare l'esasperazione, le angosce, la paura del domani. Non è casuale la visita dell'assessore regionale alla Sanità: «Sono convinto della validità dell'istituzione. Proporrò alla giunta di potenziare l'iniziativa, suddividendo le competenze con l'Usl».

A Gressan, con fisionomia e dimensioni diverse dalle comunità terapeutiche residenziali, la giornata non offre spazi di tempo inoperosi. Alla coltivazione dell'orto, i presenti alternano lavori di ica, pirografia su legno, dipingono, confezionano borse in pelle praticano sport. «Una ditta Svizzera - conclude il parroco - ci ha regalato e sistemato la. Stiamo coltivando, per venderli, i crisantemi». **[s. l.]**

AL CRAL TRA GIOCHI E SPORT

AOSTA. servizio degli aostani»: è il motto che bene si adatta all'attività del «Circolo ricreativo aziendale». Dall'immediato dopoguerra il Cral Cogne ha infatti rappresentato un punto di riferimento per migliaia aostani (e non solo loro) desid di occupare il tempo libero fuori dalla Cogne con le più disparate attività. Sport, gioco, letture, svago hanno trovato spazio negli ampi locali (più luce, riscaldamento, telefoni qualche anche due dipendenti distaccati a tempo pieno) di Battaglione Aosta che l'azienda ha messo a disposizione dei lavoratori.

Con l'arrivo dell'autunno sale, un poco disertate nella bella stagione estiva, tornano a ripolarsi. Riprendono soprattutto gli appuntamenti che hanno fatto un poco la storia del Cral. Comincia infatti per il 39° anno consecutivo il di danza classica», il più antico dei «rendez vous» con il Cral. Insegnante sarà Maureen Gallagher affiancata da Paola Barreca, che proprio dal corso del Cral ha spiccato il volo per diventare gnante danza.

Parte anche la 37ª edizione del corso di musica. La musica è sempre una delle colonne portanti Cral Cogne. Chi non ricorda negli anni Sessanta i «martedì musicali»? E i concerti trio Berti, Polo, Matteis? E le esibizioni della fisaorchestra? Ora Margherita Vallomy, Claudio Ratti, Giuseppe Romeo, Claudio e Alfonso Peruzzi svezzano nelle stesse sale che videro quelle applaudite esibizioni, futuri chitarristi, fisarmonicisti, flautisti, saxofonisti. E per gli allievi piccolissimi, dai 4 ai 9 anni, c'è il corso di introduzione alla musica.

Con la musica è fatale che nasca anche la passione per il ballo. Al Cral c'è anche questo. I corsi di ballo liscio sono scuola rinomata, dalla quale negli ultimi anni sono usciti fior di campioni livello nazionale. A insegnare ci pensano Alberto e Luciana Ercolei, Luigi e Cinzia Mastroianni, Anna e Vincenzo D'Agostino. Anche la del corpo trova posto al Cral. Oltre agli sport che fanno capo alle diverse sezioni sportive, il Cral organizza il corso di ginnastica per adulti. I frequentatori tutti questi corsi sono migliaio l'anno. **[c.]**

Verrès, ancora bocciato il piano di ristrutturazione delle elementari

Niente soldi per la scuola

E' la quarta volta che il Frio rifiuta il finanziamento per il progetto del Comune «Ridicole le motivazioni che impediscono questo intervento di utilità pubblica»

VERRES. «Non accetto che il Fondo regionale investimenti operativi mi bocci [illegible] progetto di utilità pubblica del valore di quasi due miliardi con simili motivazioni». Il sindaco di Verrès Enrico Rovarey è piuttosto critico con i responsabili del nucleo valutazioni del Frio. Per la quarta volta è stata rispedita al mittente la domanda [illegible] finanziamento per il recupero funzionale delle scuole medie di Verrès «J. M. Alliod». Il progetto esecutivo sarebbe inammissibile in quanto mancante dei particolari costruttivi in merito a «pavimentazioni esterne, raccolta [illegible]ue piovane, serramenti interni, controsoffittature» e «non uniformato agli elenchi prezzi».

Rovarey [illegible] ci sta: «E' ridicolo. L'anno scorso oltre a queste motivazioni, che ci [illegible] parse secondarie, l'esclusione era stata [illegible] con [illegible] superficialità del progetto dal punto di vista economico. Sostanzialmente l'analisi economica non era convincente in quanto i benefici non riuscivano a giustificare l'intervento».

Roberto Cariola, preside delle scuole medie, sottolinea i benefici che ne trarrà la struttura dalla ristrutturazione. E' sufficiente l'elenco dei disagi. «L'attuale edificio scolastico - sottolinea Cariola -, oltre a noi che siamo in 197, ospita anche gli studenti del Liceo sperimentale socio-pedagogico: un istituto in continua crescita. Noi occupiamo seminterrato e primo piano. Loro il secondo. In questa [illegible]niera siamo riusciti a recuperare le due aule in più che gli ser[illegible] per ospitare le [illegible] prime. L'anno scorso avevamo suddiviso l'istituto in due parti e speravamo che i lavori di ristrutturazione sarebbero cominciati presto. Le aule sono altissime, di conseguenza c'è una dispersione di calore enorme. L'impiantistica è tutta da rifare. L'anno [illegible]so la caldaia [illegible] ha abbandonato a dicembre. Il Comune è dovuto intervenire in fretta per trovare una soluzione tampone. Ma la pecca più grande [illegible] le barriere architettoniche. La struttura è illegale. Per un portatore di handicap è un ambiente invivibile».

Per Rovarey la situazione [illegible] paradossale. «Siamo un futuro polo scolastico. Potenzialmente abbiamo a disposizione molti volumi dall'"Alliod" all'ex filatura Brambilla, [illegible] nella realtà siamo in crisi per trovare un'aula. Da quest'anno abbiamo raggiunto un limite invalicabile». In merito alla Brambilla nell'ultima settimana di agosto è finalmente arrivato in Comune il piano urbanistico di dettaglio per la sua ristrutturazione. «Per ottobre - conclude Rovarey - lo discuteremo in Consiglio. Inoltre ripresenteremo la domanda di finanziamento al Frio cercando [illegible] ovviare alle controdeduzioni».

Fabrizio Favre

IN FUTURO UN POLO SCOLASTICO

VERRES. L'ex-filatura Brambilla futuro polo scolastico della Valle: per [illegible] solo un'idea. Verrès ospita tre istituti superiori l'Iti, l'Ipr e l'Istituto sperimentale linguistico socio-pedagogico. In tutto quasi 600 stud[illegible]ti. Un aumento d'iscrizioni più sostenuto potrebbe spezza[illegible] gli equilibri creatisi in questi ultimi anni. All'Iti la preside Linda Janin è tranquilla: «Il numero degli studenti è tra i 320 e i 315. Usufruiamo di prefabbricati e di una parte di aule lasciate libere dall'Ipr. Siamo dislocati su [illegible] edifici. Non [illegible] la situazione ideale, ma ci siamo abituati». Anche all'Ipr c'è una sostanziale stabilità. Dice il preside Roger Vuillermin: «Per noi la situazione è paradossalmente migliorata. Il progetto [illegible] fare spazio alle ex-magistrali all'interno [illegible] nostra struttura è saltato». Per il liceo sperimentale socio-pedagogico invece il continuo aumento d'iscrizioni rende impellente [illegible] nuova struttura. [f. f.]

Valutazioni sull'idea di aumentare l'organico Usl

«Proposta assurda»

Il commissario dell'ente sanitario: «Manca personale, ma attualmente è azzardato stabilire seicento nuove assunzioni»

AOSTA. «Concordo con l'assessore regionale alla Sanità. [illegible] pare veramente un'enormità prospettare 600 nuove assunzioni, per l'Unità sanitaria locale». Con queste parole il dottor Ercole Martinet, amministratore straordinario dell'Usl, commenta la notizia secondo cui anche il suo comparto [illegible] apprestrebbe [illegible] una consistente infornata di [illegible] dipendenti.

Già ieri due rappresentanti sindacali [illegible] categoria avevano espresso perplessità sul contenuto [illegible] tab[illegible] che l'assessorato aveva elaborato ricordando le proposte dei responsabili dei sette servizi in cui è oggi articolata l'Usl. Alla fine [illegible] 1990 erano in servizio 1813 dipendenti. L'attuale dotazione orga[illegible] dovrebbe essere invece [illegible] 1952 persone. Esiste quindi una carenza di almeno 139 operatori, [illegible] questo numero è destinato sicuramente a crescere perché assessorato, Usl [illegible] sindacati concordano sulla necessità [illegible] rivedere [illegible] tempi brevi l'attuale «tetto» per adeguarlo alle accresciute esigenze del comparto sanitario pubblico.

L'amministratore dell'Usl aggiunge: «Che attualmente il personale sia sottodimensionato rispetto alle esigenze è un dato di fatto, ma è quanto meno azzardato, oggi, stabilire se [illegible] quante nuove assunzioni prevedere. Tralasciando tutti i tempi tecnici necessari per arrivare all'approvazione [illegible] una nuova pianta organica sulla quale, tra l'altro, non ci siamo ancora confrontati con nessuno non si può far finta di non conoscere i nuovi indirizzi di politi[illegible] sanitaria nazionale tendenti a bloccare nuovamente tutte le assunzioni del pubblico impiego [illegible] razionalizzare l'esistente in vista della trasformazione delle Usl [illegible] aziende».

Ercole Martinet

Cosa ne sarà, allora, [illegible] 228 posti da infermiere (tra professionali e generici), dei 98 operatori tecnici, degli [illegible] medici e dei [illegible] amministrativi che secondo le indicazioni dei dirigenti dei servizi servirebbero [illegible] garantire un miglior funzionamento della struttura?

«Non lo so - conclude l'amministratore straordinario dell'Usl - perché intanto non ho ricevuto e quindi non ho ancora esaminato quel prospetto, [illegible] poi perché [illegible] pare veramente una b[illegible] di partenza improponibile. Significherebbe aumentare l'attuale personale [illegible] oltre il [illegible] per cento [illegible] questo assorbi[illegible] un'altra fetta consistente [illegible] già precario bilancio. L'unica [illegible] finora [illegible] che procederemo (così come autorizzati da [illegible] delibera della giunta regionale del 12 luglio scorso) all'assunzione di una ventina di amministrativi tra commessi, coadiutori [illegible] assistenti e 13 ausiliari socio-sanitari specializzati».

Attualmente gli amministrativi sono 228. La parte più consistente [illegible] rappresentata dai coadiutori (93). Gli ausiliari socio-sanitari specializzati sono 203. Con le nuove assunzioni si dovrebbe garantire una migliore assistenza alberghiera agli ammalati appaltando la pulizia [illegible] tutte [illegible] parti comuni dei reparti ospedalieri a ditte esterne. Secondo le tabelle elaborate dai responsabili dei servizi, 714 infermieri dovrebbero lavorare in ospedale, mentre [illegible] verrebbero distribuiti sul territorio. [e. b.]

SPORT

Calcio, primo bilancio dell'esordio dell'Aosta nella C2

«Voglio punte grintose»

L'allenatore Fossati chiede maggiore determinazione agli attaccanti «Per proseguire la serie positiva bisogna ripetere la partita con il Cuneo»

L'allenatore Natalino Fossati

[illegible] E' cominciata nel modo più convincente per l'Aosta la doppia sfida [illegible] le compagini piemontesi. Il successo sul Cuneo (1-0 con rete di Girelli che ha siglato il primo gol dei rossoneri [illegible] C2) è di buon auspicio per l'impegno di domenica a Novara.

La compagine [illegible] Nicolini è incappata nel primo dispiacere stagionale a Ravenna proprio nella domenica che ha visto Orlando e compagni brindare alla prima vittoria [illegible] i professionisti.

«Guai tenere [illegible] soltanto [illegible] risultati scaturiti dal terzo turno del campionato - sottolinea l'allenatore Natalino Fossati -. Prima di perdere l'imbattibilità contro gli emiliani il Novara era a punteggio pieno [illegible] virtù dei successi conseguiti a Leffe e in [illegible] sul Suzzara. Per proseguire la serie positiva sarà indispensabile ripetere la prestazione offerta contro [illegible] Cuneo [illegible] credere [illegible] avere risolto i nostri problemi con il successo sulla formazione di Bartassina».

Ieri a Torino [illegible] operato al [illegible] Paini (stesso intervento [illegible] stato effettuato la settimana precedente al ginocchio sinistro [illegible] Montanari). Per sostituire il tornante il tecnico [illegible] ha schierato domenica sulla fascia destra De Angelis. La soluzione tattica adottata contro il Cuneo [illegible] è rivelata positiva, tuttavia potrebbe non ripetersi a Novara.

«E' importante avere a disposizione un organico in grado di permettermi di fare scelte a seconda delle caratteristiche degli avversari - precisa Fossati -. De Angelis ha svolto bene il suo lavoro contro il Cuneo rispettando le consegne, però è giocatore che ha bisogno di giostrare in spazi ampi per mettere a frutto le sue qualità. Ferretti ha dovuto sacrificarsi parecchio in interdizione».

«Ho apprezzato [illegible] i ragazzi si sono adattati alle esigenze della partita - agg[illegible] il tecnico dei rossoneri -. Domenica giocheremo in trasferta contro un avversario deciso a riscattare subito la sconfitta [illegible] Raven[illegible] pertanto avrò problemi [illegible]tici diversi da quelli che mi si sono presentati quattro giorni fa».

Con l'arrivo di Caponi l'Aosta sembra aver risolto [illegible] problema del reparto offensivo, però Natalino Fossati chiede alle punte «di essere più spietate perché un errore in fase difensiva può sempre capitare [illegible] allora bisogna saper sfruttare le opportunità in attacco per mettere il risultato [illegible] sicuro. Dobbiamo guardare la realtà del campio[illegible] che ci propone sempre ostacoli più difficili da superare. Basta prendere l'esempio del Varese per rendersi conto delle insidie che nasconde [illegible] C2».

«La formazione guidata da Magni [illegible] tra le maggiori candidate alla vi[illegible] finale in campionato, però deve ancora contrare il primo [illegible]ccesso - aggiunge l'allenatore dell'Aosta -. La sorpresa [illegible] rappresentata dall'Ospitaletto [illegible] comando a punteggio pieno. La media di un punto a partita ci soddisfa, però ho [illegible] l'ama[illegible] in bocca per la sconfitta rimediata all'esordio contro il Valdagno. I vicentini sono comunque ancora imbattuti a dimostrazione che non [illegible] poi tanto deboli come qualcuno pensava dopo averli visti in azione contro di noi».

Sigfrido Beneyton

[illegible]

GRESSAN. E' cominciato anche per fiolet e rebatta [illegible] trofeo autunnale. Per il fiolet [illegible] defezioni non sono [illegible] soltanto i campioni del [illegible] si [illegible] presentati in serie A: dunque questa formazione si è dovuta accontentare dell'inserimento tra [illegible] squadre [illegible] B [illegible] torneo [illegible] 9 squadre. Nel primo girone [illegible] Gignod ha sconfitto il Porossan per 1348 a 908 con l'Allein II a riposo, nel secondo lo Charvensod ha superato l'Arpuilles con a riposo il Morgex, nel [illegible] il Valpelline [illegible] è imposto all'Allein per 1263 a [illegible] con [illegible] riposo [illegible] Porossan II.

In serie C a vincere la prima partita sono state le formazioni dello Charvensod II (1065 a 1003 sul Valpelline II) [illegible] dall'Allein III (1064 a 885 sul Villeneuve) con a riposo Etroubles per [illegible] primo girone e St-Christophe per il secondo. In serie D sono invece [illegible] le squadre in campo, divise in tre gironi. Per tutti i tornei [illegible]no dopo tre giornate saranno due le squadre per girone a qualificarsi.

Nella rebatta prendono parte al campionato 34 squadre divise in sei categorie con [illegible] qualificazione articolata in due giornate con 10 battute per giocatore: le prime quattro accederanno alle semifinali e le vincenti alla finalissima. In prima categoria sono cinque [illegible] formazioni iscritte e soltanto una sarà eliminata. Dopo la prima giornata è la formazione del Gressan a prevalere con 572 punti con un vantaggio piuttosto consistente sui vincitori delle ultime tre edizioni del [illegible] Chavrot (551 punti); lontani, [illegible] in piena corsa per i due rimanenti posti in semifinale l'Ollomont con [illegible] punti, il Doues con 481 e la pericolante Jovençan, che [illegible] 471 punti a tutti i costi domenica deve recuperare almeno 10 punti.

In seconda categoria è lo Chevrot a primeggiare con 486 punti davanti a Do[illegible] (457), Gres[illegible] (454) e Valpelline (426). In terza categoria (otto squadre in campo) la prima posizione spetta per ora allo Jovençan con 488 punti davanti [illegible] Aymavilles (451), Gressan (446) e Chavrot (420). [illegible] Doues guida [illegible] quarta categoria e l'Introd in quinta. Tra gli juniores è ancora il Gressan a prevalere (342 punti) con ampio margine (oltre 100 punti) sullo Jovençan. [c. c.]

Tre serate nelle chiese per la seconda edizione della rassegna internazionale

Canti sacri per gli universitari

La manifestazione fa tappa stasera [illegible] Biella, quindi si sposterà domani ad Alba e sabato nel capoluogo. Ospite l'apprezzata formazione da camera del Conservatorio di Utrecht

LA seconda rassegna internazionale [illegible] corali universitarie, che quest'anno ospita [illegible] Coro da [illegible] [illegible] Conservatorio [illegible] Utrecht (Olanda), fa tappa stasera a Biella, nella chiesa di San Filippo, alle 21. Domani [illegible] invece, sarà nel capoluogo delle Langhe, nell'ambito delle manifestazioni dell'autunno albese; l'appuntamento [illegible] nella chiesa di San Domenico alle 21. Infine sabato [illegible] si sposterà nella chiesa evangelica valdese [illegible] Torino.

La prima edizione dell'incontro, alla fine dell'89, era stata ospitata con grande successo a Novara, Chivasso, Pinerolo [illegible] Torino, a dimostrazione che la vocalità corale [illegible] trovando [illegible] pubblico sempre più attento a numeroso.

I cori sono molto in uso in altri Paesi europei, soprattutto del Nord, ma in Italia solo da alcuni anni si [illegible] intensificando le iniziative che, come questa, si propongono di far conoscere le esperienze più significative e, [illegible] particolare, quelle della realtà corale universitaria europea.

La corale olandese, diretta da Krijn Koetsveld, presenterà musica sacra rinascimentale e contemporanea. Nell'esecuzione [illegible] stasera [illegible] Biella saranno intepretati, nella prima parte, brani di Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621) [illegible] di Orlando [illegible] Lasso (1532-1594), di Giaches de Wert (1535-1596), Adrian Willaert (1490-1562); nella seconda, pagine di Benjamin Britten (1913-1976) e di Einojuhani Rautavaara (1928).

I successivi concerti presentaranno alcune variazioni: ad Alba, oltre a Orlando di Lasso [illegible] Britten, saranno eseguite composizioni di Samuel Barber (1910-1981), [illegible] a Torino sarà presentata una sintesi delle esecuzioni precedenti.

Il coro da [illegible] del Conservatorio [illegible] Utrecht, formato principalmente dagli studenti che frequentano i corsi di direzione corale e canto, ha un repertorio molto vasto che spazia dalla musica antica [illegible] quella contemporanea.

Svolge un'intensa attività nazionale ed internazionale partecipando spesso a rassegne e festival corali. Dedica inoltre una particolare attenzione all'aspetto didattico [illegible] formativo organizzando, tra l'altro, un'importante [illegible] internazionale di musica corale nella madrepatria.

Il direttore, docente [illegible] direzione corale [illegible] conservatorio [illegible] Utrecht, [illegible] anche direttore artistico della fondazione olandese di Musica antica, [illegible] insegna [illegible] Conservatorio di Malmo, in Svezia. [illegible] suo curriculum figura la direzione del coro del Netherlands Dance Theatre ed altre esecuzioni di grande livello, oltre a [illegible] incisioni radiofoniche.

La rassegna, iniziata ieri a Pinerolo, si concluderà sabato nel capoluogo piemontese dove, oltre al complesso olandese, si esibirà anche la Corale universitaria [illegible] Torino specializzata in musica antica rinascimentale, diretta da Dario Tabbia. La formazione eseguirà un'antologia [illegible] brani di Claudio Merulo (1533-1604).

La formazione, [illegible] su iniziativa di alcuni studenti, rappresenta oggi una delle espressioni artistiche più originali [illegible] qualificate della vita culturale e musicale della città.

Durante la [illegible] pluriennale attività si è impegnata per valorizzare i grandi maestri del Rinascimento, attraverso una costante ricerca e lo studio di forme musicali, periodi storici e scuole polifoniche. Non è stato tuttavia trascurato lo spazio ad autori [illegible] periodo classico, fino ai contemporanei: la corale può infatti vantare prime e moderne esecuzioni assolute di Vivaldi, Ruggeri, Mozart, Sinigaglia, Martin e Kubalic. E' stata inoltre invitata ad importanti manifestazioni celebrative per i centenari di Dante Alighieri, Palestrina [illegible] Monteverdi.

Il presidente [illegible] coro torinese, Claudia Gramaglia, dice: «La nostra corale, fondata nel 1954 [illegible] Roberto Goitre, organizza ogni due anni una rassegna allargata ad altri cori universitari, [illegible] il patrocinio della Regione e del Comune. Due anni fa si [illegible] tenuta a Torino, con la partecipazione di quattro cori. Anche quest'anno avremmo voluto allargarla ad altre formazioni, ma siamo stati costretti [illegible] ridimensionarla per difficoltà economiche. Il prossimo appuntamento sarà nel 1994».

Prosegue Claudia [illegible]ramaglia: «Nello spirito della [illegible] iniziativa il termine universitario [illegible] inteso in senso ampio. Ciò ci consente [illegible] accogliere cori formati da studenti universitari, di Conservatorio, di Accademia musicale, accomunati [illegible] un livello culturale [illegible] da una buona preparazione».

Giuseppina Fiori

STASERA IN PIEMONTE

TORINO

La fine della notte

Si proietta [illegible] oggi, alle 16,20, alle 18,30, alle 20,20 e alle 22,30, nella Sala 2, del Massimo, il film «La fine della notte» del regista bergamasco Davide Ferrario. Al film è abbinato [illegible] cortometraggio «Lontano da Roma» (proiezioni alle 18 e alle 22), un reportage [illegible] Bossi e la Lega Lombarda.

ALESSANDRIA

Musica giovane

Secondo weekend all'insegna della Rocktoberfest. Stasera alle 21, [illegible] Capannone Ape di via Rossini, è di scena il «Blues in the night» [illegible] l'italiana Bonfanti band e, direttamente dal Texas, Billy Thomas Trio.

MONDOVI'

La contessa [illegible] discoteca

La [illegible] Pin[illegible] Garavaglia, personaggio del «Maurizio Costanzo show», è ospite stasera della discoteca «Christ» che dopo la pausa estiva riprende [illegible] i «giovedì choc».

ALBA

A passi [illegible] danza

Stasera alle 21, nella chiesa di San Domenico, si terrà uno spettacolo di danza classica presentato dalle allieve della scuola «Scarpette [illegible]

[illegible]

Canzoni italiane

Musica italiana ed estera stasera [illegible] al pianobar «Pigalle» (corso Garibaldi 32/A). Suonano, dalle 22, Gianfranco Cuaini (piano) [illegible] Tania (voce).

[illegible]

Dal vi[illegible] la «Fa Sol Blue Band»

La «Fa [illegible] Blue Band» è l'ospite musicale di questa [illegible] al bar spaghetti-house «Bambù» del comune vicino a Novara. Il gruppo, che ha appena finito di presentare il suo ultimo album «Tempo Totale» in una lunga tournée estiva, [illegible] composto dal leader Gigio Fasoli, voce del gruppo, Benny Greco (chitarra), Roberto Pastori (basso [illegible] voce), Fabio Ticozzelli (batteria), Marco Cavalli (tastiere [illegible] voce). Repertorio di musica italiana.

[illegible]

In pedana i «Red House»

Domani sera alla videobirreria «La Piscina» [illegible] Ghislarengo in provincia [illegible] Vercelli, ritorna la musica dal vivo. Dalle 22, in pedana i «Red House».

BIELLA

Funky, afro, «dance»

Riapre domani sera la discoteca «La Cabala» [illegible] via Torino. Dalle 22, proposta revival Anni Settanta, funky [illegible] afro, sfumature disco, con il dj Nino Carlucci.

Da domani al «Massimo» di Torino retrospettiva sul maestro del neorealismo

Indimenticabile, grande Visconti

Venti le pellicole in programma: si apre con «Ossessione», l'opera con cui il regista debuttò nel 1943
Tra gli altri capolavori in visione, «Senso», «Rocco [illegible] i suoi fratelli», «Il Gattopardo» e «Bellissima»

SI apre domani alla multisala Massimo di Torino la retrospettiva dedicata a Luchino Visconti. Un'occasione unica, almeno a livello piemontese, per conoscere l'opera [illegible] uno dei maestri della cinematografia italiana. La rassegna, meritevole [illegible] una trasferta nel capoluogo, comprende venti pellicole ed è ospite della sala Uno. Ad organizzarla è il Museo del Cinema.

S'inizia con «Ossessione». Opera d'esordio del regista milanese, venne preparata alla [illegible]ne del 1941 e proposta due anni dopo, non senza problemi cau[illegible] l'ostruzionismo da parte della [illegible] fascista, in alcune sale italiane. La critica «di regime» stroncò subito il film presentato dall'autore come «la descrizione di un certo tipo di società italiana rimasto intoccabile: il sottoproletariato della valle padana».

Considerato il capostipite [illegible] neorealismo, «Ossessione» è liberamente tratto dal romanzo «Il postino suona sempre due volte» dello scrittore americano James Cain. La drammatica vicenda si svolge nella valle del Po e narra di un anziano oste, il Bragana, sposato con Giovanna, una piacente donna assai più giovane. Il loro idillio viene incrinato da Gino, un vagabondo di passaggio: la ragazza s'innamora di lui e cerca di convincerlo ad uccidere il marito. Gli interpreti principali sono Massimo Girotti, Clara Calamai e Juan De Landa. Proiezioni alle 17,30, 20 e 22,30.

Sabato è in cartellone «La terra trema». Derivato da «I Malavoglia» di Giuseppe Verga, il film narra le vicissitudini di una famiglia di pescatori siciliani, i Valastro, che stanchi dello sfruttamento [illegible] cui sono sottoposti dai grossisti di pesce, decidono di ribellarsi e [illegible]iniciare a lavorare in proprio. L'inizio della loro attività è promettente, il seguito sfortunato. Presentato in concorso alla Mostra [illegible] Venezia del 1948, «La terra trema» [illegible] interpretato da attori [illegible] professionisti che parlano in dialetto catanese. Orari: 16,10, 19 e 22.

«Senso» è il film in programma domenica. Trasposizione per il grande schermo, datata 1954, dell'omonima novella di Camillo Boito, s'incentra sulla storia d'amore tra la contessa Livia Serpieri, sposata, [illegible] il tenente austriaco Franz Mahler. Questi, allo scoppio [illegible] guerra tra il regno Sabaudo e l'Austria, ha bisogno di soldi per ottenere [illegible] [illegible] andare a combattere e li chiede all'amante. I due protagonisti sono Alida Valli e Farley Granger. Viene proposto alle 16, 18,10, 20,20 e 22,30.

Dopo la tradizionale pausa del lunedì, la rassegna riprende martedì con in calendario [illegible] opere: la prima, «Giorni di gloria» è un film a episodi del 1945 (orari: 18,46, 20,50 [illegible] 23) mentre [illegible] successive, «La Tosca» di Jean Renoir e Karl Koch (ore 18) e «Une partie de campagne» [illegible] Jean Renoir (ore [illegible] [illegible] 22,10) risalgono al periodo in cui Luchino Visconti [illegible] [illegible] alla regia.

Anna Magnani [illegible] [illegible] protagonista, mercoledì, dall'apprezzato «Bellissima». Eloquenti, al proposito, le parole del regista: «Il film è la storia di una donna o meglio di una crisi: una madre che ha dovuto rinunciare [illegible] certe segrete aspirazioni piccolo borghesi [illegible] di realizzarle attraverso la figlia». Lo [illegible] può vedere alle 16, 18, 20,30 e 22,30 abbinato all'episodio di «Siamo donne» diretto da Visconti.

Il ricco program[illegible]a propone inoltre giovedì 3 [illegible] venerdì 4 «Le notti bianche» [illegible] Marcello Mastroianni, il tema dell'immigrazione affrontato in «Rocco e i suoi fratelli» (il suo film preferito) sabato 5 e domenica 6, «La caduta degli dei», [illegible] Visconti definita «una storia di violenza, sangue e bestiale volontà di potere», venerdì 11 e sabato 12, «Morte a Venezia» domenica 13 [illegible] martedì 15, la versione integrale di «Ludwig» venerdì 18 e sabato 19 e, in data [illegible] stabilire, quella restaurata dalla Cineteca Nazionale de «Il Gattopardo».

Il Massimo è in via Montebello 8, ingresso [illegible] 6 mila lire.

Daniele Cavalla

Claudia Cardinale in [illegible] scena del film «Il Gattopardo»

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'[illegible] necessario** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Ritorno alla laguna [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni '50** Or.: 15,50; 17,00; 18,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,[illegible].
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Balla col [illegible]** Col. Non viet. Or.: [illegible]; 18,45; 22.
C. [illegible]in 2 v. Garibaldi 32/a	**Un bacio prima di [illegible]** Col. [illegible]. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
Cristallo v. Gotio 5	**Un piede in [illegible]diso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**[illegible] [illegible] semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson [illegible] il [illegible]go del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**[illegible] Bodhi [illegible] è partito...** Col. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**L'a[illegible]** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; [illegible].
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] & [illegible]ouise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazion[illegible] 1 v. Pomba 7	**The Co[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack Ci[illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale [illegible]	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** [illegible]. Non viet. Ap.: 15,45; film: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 335	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Vendita **Arie da [illegible]certo voce femm.** di Mozart. 28 e 29/9. Bigl. ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 8 grandi spettacoli a posto [illegible]. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale [illegible]** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 15 appuntamenti da non mancare. Tutti i g. ore 9-12; 15-22
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo [illegible]lla Rocca** 21: Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 [illegible] della Valle d'Aosta
19,45 Chi fa la musica?

Tv Suisse [illegible]
6,50 Les bulles d'utopie du 700°
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
11,55 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La préférée
13,40 Dallas
16,10 Arabesque
17,40 Rick Hunter
19,30 Tj-soir
20,10 Temps présent
22,45 Columbo, policier

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con [illegible] Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop a cura di Luca Aducci

[illegible]
10 — Disco back
10,30 Quel motivo che mi piace tanto
11 — Supercompilation
12,15 Rav Supercompilation
14 — Rav Supermix
15 — Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
16,30 Italia giovane

Telealpi
18 — Nebbia sul mare, fil
17,30 Banana split, cartoni animati
18 — Agente Pepper, telefilm
19 — Alpi time, notiziario
20,30 Il tiranno [illegible] [illegible], film

Radio [illegible] d'Aosta 101
9 — Liscio in libertà
10 — [illegible]
10,15 [illegible] ricerca [illegible] persone, giocospettacolo
11,30 Anni 60
13 — Disco club
15 — Juke box dischi a richiesta

Radio Deejay
10 — [illegible]
13 — Tony Sa[illegible]
16 — Linus
18,30 Jovanotti

Radio [illegible]
10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo [illegible]
19 — Liscio con Ciclla
20 — Aspettando [illegible] notte [illegible] Radio Delta

Top Italia [illegible]
9,30 Fm sport, a cura di [illegible] [illegible]
14,30 Collegamento nazionale [illegible] Moreno Guizzo
16 — Pomeriggio Tir con Gaetano Aiello
19 — L'occasione

[illegible] club
10 — Annunci gratuiti
10,45 [illegible] a richiesta
11,30 [illegible] spettacolo
12 — [illegible] club
14,15 [illegible]
14,30 Classico [illegible]

Radio Dimensione [illegible]
10,30 Il taccuino di Maurizio Costanzo
11 — Anni [illegible]
[illegible] — Notiziario
15 — Faber Cuchetti
18,30 Luigi [illegible]

A Les Diablerets, in Svizzera, si sta svolgendo il «Festival international du film alpin»

Anche la Valle al festival del cinema

La sede Rai di Aosta partecipa con una produzione di Carlo Rossi dal titolo «Come esempio lo stambecco»
Alla rassegna sono presenti filmati che vanno dall'alpinismo allo sci estremo e documentari di spedizioni

LES DIABLERETS. In posizione ideale f[illegible] le cime dei monti e il lago di Ginevra, il paese svizzero a circa 50 chilometri da Martigny è, per una settimana, capitale internazionale del «cinema di montagna». Al «Festival International du Film Alpin» di Les Diablerets, giunto alla sua ventiduesima edizione (inaugurato lunedì scorso, [illegible] concluderà sabato 28), sono infatti arrivati filmati, su pellicola o su banda magnetica, provenienti da cinque Paesi: Stati Uniti, Francia, Svizzera, Italia e Gran Bretagna. I titoli sono suddivisi [illegible] sei sezioni: [illegible] va dall'alpinismo tout-court allo sci estremo, dai reportage di spedizioni al documentario generico, dalla docu-fiction alla salvaguardia dell'ambiente naturale.

Fra i film presentati c'è anche una produzione della Rai, sede regionale della Valle d'Aosta, «Come esempio lo stambecco» di Carlo Rossi. Il regista del[illegible] Terza Rete propone un interessante monologo di Valerio Bertoglio sulle immagini [illegible] suoi eccezionali «exploit». La guardia [illegible] Parco nazionale [illegible] Gran Paradiso, che ha fatto del suo hobby, l'alpinismo atletico, una vera e propria specialità sportiva, racconta [illegible]e è nata la [illegible] passione, nonché i tempi e i modi di un allenamento che lo porta a scalare le più alte vette [illegible] passo di carica. Il film di Rossi è già stato proiettato nella serata di lunedì.

Questa sera invece si potranno infatti vedere tre titoli: «Cougar: ghost of the rockers», un eccezionale documentario dell'americano Jim Dutcher sulla vita di una famigliola di puma, «Le refuge [illegible] cosmiques» del francese Denis Ducroz sulla costruzione di un rifugio d'alta montagna, e «Free K2» dell'italiano Alessandro Gietti su un viaggio al K2 per ripulirlo dei rifiuti abbandonati dalle spedizioni che vi si sono succedute negli ultimi trent'anni.

Per domani si segnalano «Totem» del francese Robert Nicod [illegible] fuori concorso, «Cronique paysanne en gruyère» della cinea[illegible] svizzera Jacqueline Veuve. Sabato le premiazioni.

Luciano Barisone

STOPPA

Reportage e film su A2 e TSR

Giornata densa di impegni per gli spettatori delle televisioni francofone.

Alle 14,30 TSR manda in onda «Hurricane» (Usa, 1937, 99') un film di John Ford [illegible] John Carradine e Dorothy Lamour. E' uno dei migliori film del primo Ford, incentrato sulla tematica del conflitto fra ragione e sentimento.

In un'isola del Pacifico un indigeno, condannato ingiustamente alla prigione, fugge durante un uragano e salva, insieme alla propria famiglia, la moglie del governatore che lo aveva punito. Questi commosso insabbia il caso e lo lascia andare libero.

Alle 19,45 Rai3 presenta la registrazione del concerto di Vinicio Capossela, tenuto all'Arena Croix Noire nel mese di giugno nell'ambito della rassegna «Sfaccettature»: la regia del programma è di Marco Brunet.

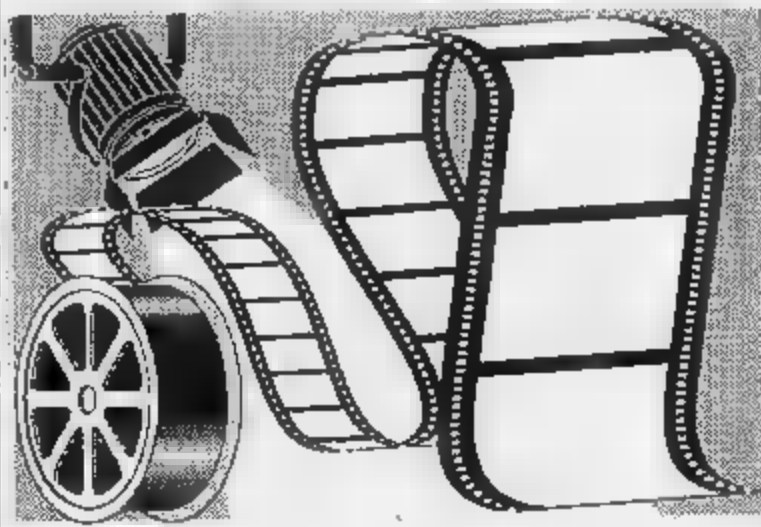
Alle 20,10 TSR propone in «Temps présent» un reportage sugli ostaggi dei terroristi mediorientali, indagando sui mandanti dei sequestri, sulle condizioni della prigionia e quelle del rilascio.

[illegible] occupa di detenuti (sebbe[illegible] [illegible] un altro tipo) anche «Envoyé spécial», il settimanale di informazione [illegible] Antenne 2, che alle 20,45 manda in onda un reportage di Pavel Lounguine [illegible] titolo «Goulag: [illegible] secret du bonheur». [illegible] regista sovietico, già autore [illegible] film «Taxi Blues», premiato a Cannes lo [illegible] anno, [illegible] entrato [illegible] la macchina da presa nella colonia penitenziaria di Pylim sui Monti Urali, svelando le regole barbare di un mondo chiuso, dominato [illegible] violenza e dalla solitudine.

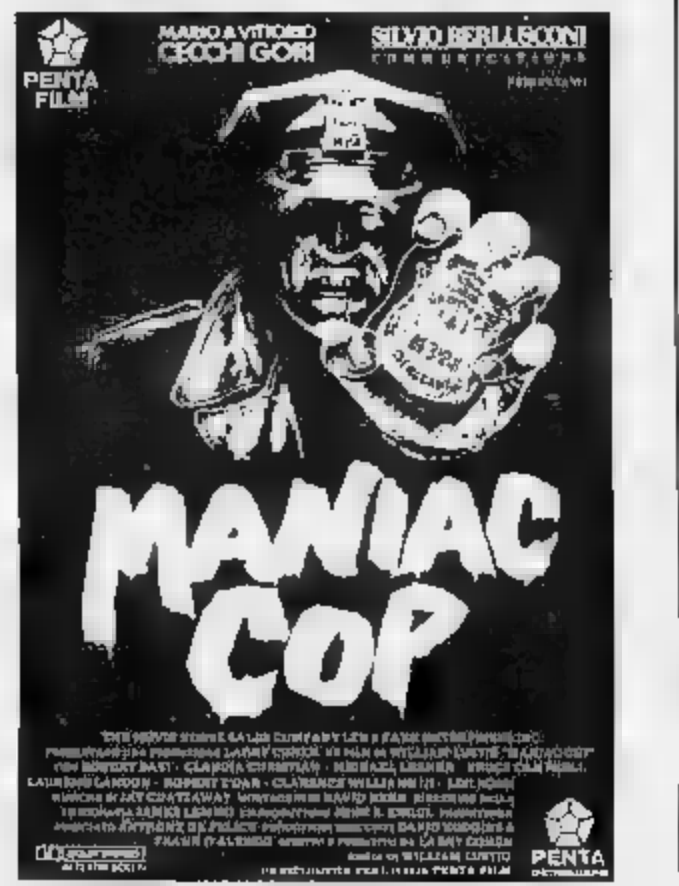
Alle 22,05 ancora Antenne 2 propone un thriller poliziesco di Curtis Hanson, «Faux témoins» (Usa, 1986, 115'), con Steve Guttemberg, Isabelle Huppert e Elisabeth McGovern. E' la vicenda, dal vago sapore hitchcockiano di [illegible] donne sposata che, per non compromettere [illegible] proprio matrimonio, rifiuta di testimoniare a favore dell'amante, accusato ingiusta[illegible] [illegible] stupro e omicidio.

Alle 22,40 grossa sorpresa su TSR: va in [illegible] «Adrénaline», un nuovo e curioso settimanale per gli amanti del rischio.

Fra gli «exploit» presentati nel programma il volo di Tony Express, asso della caduta libera e del parapendio, l'esplosio[illegible] del più grosso petardo [illegible] mondo durante una festa vietnamita, la ricerca dei tesori nascosti nelle isole Cocos e le acrobazie aeree di Eric Muller a bordo [illegible] suo Extra 230. [l. b.]

Vetrina al cinema

[illegible] Corso
Tel. (0165) [illegible]
Orario: 20; 22
Lire 9000

Scappatella con il morto
di *Carl Reiner* con *Kirstie Alley* (*Usa '91*) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Novità in videoteca

Sempre disperatamente chiuse le sale di [illegible]. A chi desidera rilassarsi sull'onda di una bella storia per immagini non resta che volgersi al mercato home-video, dove fra film noti e meno noti è possibile trovare dei curiosi inediti. Eccone alcuni.

«Working Girls», [illegible] Lizzie Borden, con Louise Smith, Ellen McElduff e Amanda Goodwin - Usa, 1986, 90' - Distribuzione Eagle Home Video.

Niente a che vedere col film [illegible] Mike Nichols: qui le ragazze al lavoro sono prostitute newyorkesi part-time, colte nel corso [illegible] un'ordinaria routine. La faccia che mostrano è completamente diversa da quella, tutta [illegible]qua e sapone, esibita da Julia Roberts nel suo personaggio favolistico di «Pretty Woman». Ma anche meno romanticamente drammatica: il film-inchiesta della Borden, regista impegnata nel campo del femminismo, raccoglie infatti le confessioni delle «professioniste», secondo le quali il sesso è più divertente e redditizio che erotico e viene praticato in alternativa agli altri tradizionali lavori femminili.

«Swing Shift», di Jonathan Demme, con Goldie Hawn, Kurt Russell, Christine Lahti, Ed Harris e Fred Ward - Usa, 1984, [illegible] - Distribuzione Warner Home Video.

Per i Demme-dipendenti, scioccati dalla forza de «Il silenzio degli innocenti», potrebbe essere una delusione. Il film, girato dal regista prima del bellissimo documentario [illegible]i Talking Heads, racconta infatti una storia vera dal sapore quasi documentario: [illegible] vita quotidiana di un gruppo di casalinghe americane diventate braccianti agricole durante la seconda guerra mondiale, un po' per spirito di sopravvivenza, un po' per patriottismo. La mano di Demme anticipa già l'energia della maturità, soprattutto nei ritratti femminili. Le parti [illegible]schili (anche per difetto di sceneggiatura) sono invece piuttosto povere e trascurate. Secondo Leonard [illegible]ltin, autore di un dizionario dei film [illegible]ni, la colpa del risultato non del tutto soddisfacente [illegible] film va ricercata nelle intromissioni [illegible] produttore per modificare certi caratteri della storia.

«Crime Story», [illegible] Abel Ferrara, con Dennis Farina - Usa, 1986, 100' - Distibuzione Eagle Home Video.

Consigliato [illegible] chi ha [illegible] «King of [illegible] York», questo film di Ferrara è in realtà l'episodio «pilota» [illegible] un serial televisivo, già andato in onda sulle televisioni francofone. Racconta, con la solita perizia visiva tipica del regista italo-americano, le avventure di un poliziot[illegible] fuori dell'ordinario.

Dove andiamo

a cura di Sandro Bovo

AOSTA

Le opere di Tilson

Si concluderà domenica la mostra «Una luce da Eleusis» dell'artista inglese Joe Tilson, pre[illegible] alla Tour Fromage: un'esposizione che cerca di cogliere [illegible] rappresentare la modernità nei suoi vari aspetti, riuscendo a coglierne anche il significato e le cause. I dipinti esposti sono tutte opere inedite e realizzate per l'occasione.

La mostra rimane aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

AOSTA

Corsi di ballo

Cominciano oggi i corsi di ballo organizzati dalla sezione «Ballo e ascolto musica» del Cral Cogne.

Le lezioni [illegible] rivolte soprattutto al ballo liscio (valzer, mazurka [illegible] polca) e a richiesta ai balli da sala, come il tango e il valzer lento, alle [illegible] latino-americane, quali il cha-cha-cha e la rumba, e il boogie-woogie.

Le lezioni si svolgono il giovedì e il lunedì: per i bambini dalle 20 alle 21 e per gli adulti dalle 21 alle 24.

Le iscrizioni si possono fare direttamente all'inizio delle lezioni oppure telefonando al 40264.

[illegible]

Serata con il liscio

Le serate di ballo liscio continuano con grande succ[illegible]lla discoteca «Abat-Jour», che [illegible] alla settimana dedica la sua attenzione al valzer, alla polka e ai balli latino-americani. Questa sera a trascinare i clienti del locale in pista [illegible] sarà l'orchestra «Macario».

[illegible]

Dipinti su seta

«Dipinti su [illegible] per la moda e l'arredamento» è il titolo dell'esposizione dell'artista Wal, che espone le [illegible] opere nelle sale delle terme.

La mostra rimane aperta tutti i giorni dalle 7,30 alle 13, fino al 30 ottobre.

GRESSAN

Gare di belote

Comincia questa sera, alle 20,30, [illegible] bar «Les Iles» il campionato valdostano di belote, dedicato [illegible] Fabrizio Vigon. Ad ogni gara ai primi quattro classificati verrà consegnata una medaglia d'oro.

ISSOGNE

Costumi al castello

Continua fino al [illegible] ottobre nelle sale del castello l'esposizione «Costumi a Issogne». La mostra rimane aperta tutti i giorni, escluso [illegible] lunedì, dalle 9 alle 18.

Parole incrociate

ORIZZONTALI

1. Gli affari... all'americana. 9. Lo era Afrodite. 12. Può esserlo [illegible] cittadinanza. 13. Iniz. di Reitano. 14. Un... imbroglio commerciale. 15. Il coniglio [illegible] pellicciaio. 18. In questo modo. 19. Era il vero cognome del Caravaggio. 20. Un... discendente di Adamo. 21. Nasce [illegible] Monviso. 22. I fiori più belli. 23. Il fiume di Mosca. 25. Iniz. [illegible] Bergman. 27. Determinano i punteggi nelle gare [illegible] calcio. [illegible] Diligenti, responsabili, alacri. 30. Il seggio [illegible] gli scrutatori. 32. E' sinonimo di tedesca. 33. Preposizione s[illegible]plice. 34. Azzeccato, ben assortito. 36. Le ultime di Zandonai. 37. Il no[illegible] di Newton.

VERTICALI

1. Uno sport invernale. 2. Più che raro. 3. Una città biblica maledetta. 4. Collerico, arrabbiato. 5. Sono bassi di [illegible]. 6. Periodi geologici. 7. Nota musicale. 8. E' diffusissimo in natura. 10. Sono... rappresentanti [illegible] qualcun altro. 11. Ronzanti cassette. [illegible]. Avvolta ripetuta[illegible]nte su se [illegible]. 17. Lo son certe giornate uggiose. 19. Minuscoli animaletti volanti. 20. Piantagioni grigio-argentee. 21. Danno accesso ai palazzi. 23. Provincia lombarda. 24. La capitale del Venezuela. 26. Anna, infelice moglie di Enrico VIII. 27. Uno «slogan» araldico. 29. Erano [illegible] dipendenze del re nell'età merovingia. 31. Un vizio molto dannoso. 35. Lingua provenzale.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

Lupo Alberto

La soluzione di ieri

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 26 Settembre 1991 n. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

PAGINA 39

Una proposta
Incappucciati i platani in piazza Alfieri

Nel Consiglio del Palio di martedì sera l'assessore Gianni Bertolino ha proposto di ingabbiare gli alberi con una rete

PAGINA 39

Polemiche in paese
[illegible]

Proteste e polemiche per l'abbattimento di 5 platani in piazza Marconi. Saranno tagliati altri esemplari?

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Rassegna internazionale di cori

Biella ospita stasera alle 21, nella chiesa di San Filippo, l'esibizione del gruppo del Conservatorio di Utrecht. [illegible] domani a Torino, interessante retrospettiva su Luchino Visconti. SERVIZI A PAGINA 42

PAGINA 38

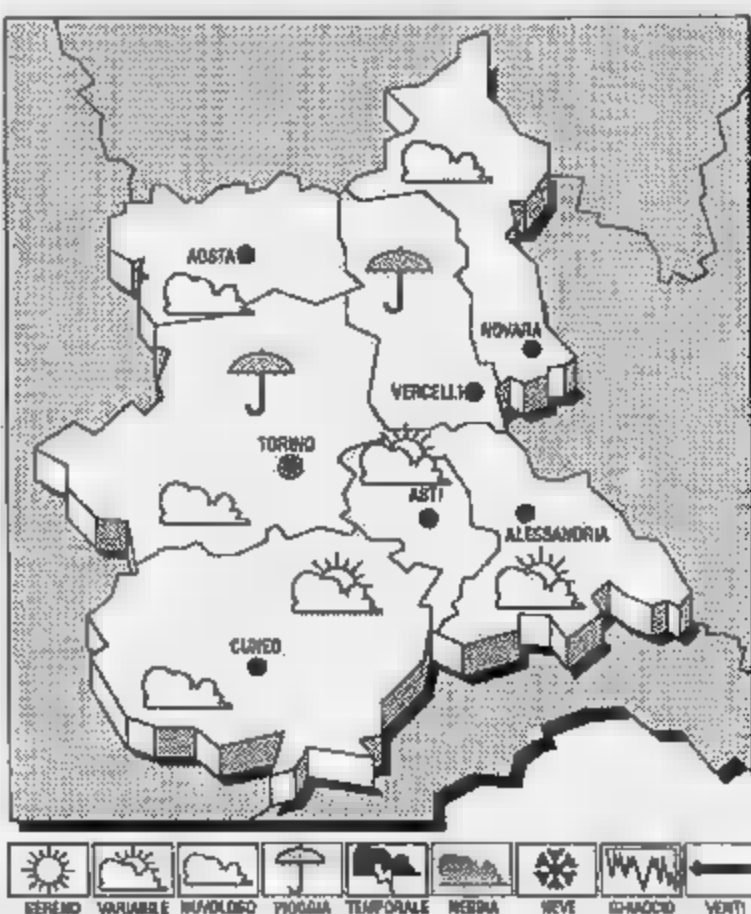
Castelnuovo Calcea
[illegible] investito da un treno

Era conosciuto come «Carlin dei canarini». E' morto investito da un treno. Non si esclude il suicidio.

PAGINA 41

Per i bus di linea
Protestano studenti di [illegible]

E' polemica tra studenti e amministratori monferrini e il Comune di Asti per i disservizi dei trasporti nel capoluogo

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

[illegible] Sul Mediterraneo la pressione è in graduale diminuzione per l'approssimarsi di una perturbazione proveniente dal vicino Atlantico.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo da molto nuvoloso a coperto con piogge, rovesci e manifestazioni temporalesche in graduale intensificazione [illegible] ad iniziare dal versante occidentale.
Venti: forti intorno a Sud.
Temperatura: in diminizione nei valori massimi.
[illegible]: buona con possibili riduzioni dopo il tramonto per foschie e locali banchi di nebbia.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
[illegible]: [illegible] min: [illegible]; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 25; min: 17; media: 20

[illegible] IN [illegible]
Torino 26 — Novara [illegible]
Alessandria [illegible] — Cuneo 23,5
Aosta [illegible] — Vercelli [illegible]

Il sole sorge alle 7,20 e tramonta alle 19,21. La luna si leva alle 20,07 e cala alle 11,28.

Prime quotazioni al «borsino» della Camera di commercio dopo l'avvio della campagna di raccolta

Vendemmia, prezzi in discesa

In calo soprattutto il Barbera: le uve in alcuni casi valutate 6 mila lire il miriagrammo duemila in meno del 1990. Stabili Grignolino e Chardonnay, entrambi oltre le 12 mila. I commenti

Al settore non servono teste fasciate

DOPO quattro buone annate con l'economia vitivinicola piemontese che ha rialzato la testa, assorbendo la batosta del metanolo, ecco che arrivano dai mercati scricchiolii sinistri.

Voci incontrollate danno per certo un crollo dei prezzi dei vini rossi, dopo che già il moscato è di fatto calato del 10 per cento, con la diminuzione della resa massima per ettaro per la doc.

I soliti speculatori al ribasso, ingigantiscono le difficoltà e tendono a dipingere il momento a tinte fosche, alimentando ad arte voci di cantine ancora piene del vino degli anni scorsi.

In questi casi è bene non perdere la testa e il mondo contadino dovrebbe evitare di fasciarsela prima di aver preso il colpo.

Certo la crisi dei consumi del vino si fa sentire, ma è pur vero che le produzioni di qualità pa[illegible] meno il cambiamento dei gusti dei consumatori, anzi in molti casi ne risultano avvantaggiate. E il Piemonte e l'Astigiano in particolare, è proprio sui vini di grande qualità che deve puntare per uscire dalle difficoltà del momento.

Una frenata nei prezzi, dopo quasi un lustro di ascesa [illegible] prevedibile, in qualche caso perfino salutare per limitare certe facili fughe in avanti frutto di mode costruite a tavolino.

Ma a questo punto la loro parte devono farla anche gli enti pubblici ai [illegible] livelli con azioni promozionali utili e mirate, in grado di avvicinare il consumatore al mondo del vino, senza eccessi e abusare oleografie. Con serietà [illegible] merita un settore economico maturo e importante.

Sergio Miravalle

ASTI. Con la vendemmia è incominciato anche il balletto dei prezzi delle uve. «Ogni giorno cambiano le quotazioni: salgono di qualche punto, poi tornano ad abbassarsi altrettanto rapidamente. Come si fanno ad avere certezze, in un mercato così?» domandava ieri un anziano viticoltore di Mongardino.

Uno dei tanti che si [illegible] dati appuntamento sotto i portici di piazza Alfieri, davanti all'Exposalone, dove da alcuni mesi ha trovato provvisoriamente sede la «borsa dei vini» della Camera di commercio di Asti.

«Ho 30 quintali di barbere da vendere - ha raccontato il viticoltore di Mongardino -: ho chiesto 8 mila lire al miria, come l'anno scorso, ma me ne volevano dare soltanto [illegible] A queste condizioni piuttosto l'uva la butto, anzichè darla via».

Ma c'è anche chi si è dichiarato «soddisfattissimo» dopo aver concluso la cessione di una partita di barbere a 6 mila lire il miriagrammo. E' il caso di Giovanni Piccinino, di Grazzano. «Un conto è cercare di piazzare pochi miriagrammi di uva, un altro, come nel mio caso, è venderne molti quintali. E' normale che ci siano disparità di quotazioni» sostiene il produttore.

«Questa è una logica disfattista» replica Bruno Rosso, di Portacomaro. E aggiunge: «In questo modo si fa il gioco dei commercianti. Lo scorso anno le quotazioni medie delle barbere sfioravano le 9 mila lire al miriagrammo e [illegible] si pretende di tornare indietro. E' assurdo».

Sono le conseguenze di un mercato che sta entrando in «fibrillazione». La vendemmia delle uve rosse è appena agli inizi e le tendenze speculative si fanno sentire in un comparto dove l'aleatorietà dei prezzi rappresenta da sempre l'unica, sicura costante. Finora oltre al Barbera, le uniche uve ad essere quotate [illegible] Grignolino (si parla di 12-13 mila lire il miriagrammo) e Chardonnay (oltre 12 mila).

«Per le altre varietà è ancora prematuro fare delle previsioni» - sottolinea Secondo [illegible] Giovanni, presidente della Cantina del malvasia di Casorzo (150 soci, 20 mila quintali di uva conferita nel 1990) - Quest'anno la produzione dovrebbe essere stabile per quantità e soprattutto per qualità».

«Sarà una vendemmia a cinque stelle» sorride Claudio Margarino, titolare della cascina «Sartorino» di Portacomaro. E spiega: «La raccolta sarà pre[illegible] l'uva è già matura e non sembra [illegible] risentito della siccità prolungata».

Ma, nonostante l'ottimismo, resta il disagio per le quotazioni considerate poco [illegible]tive. A «calmierare» il mercato, [illegible] alcuni esperti, avrebbe contribuito il massiccio arrivo, in estate, di una partita di vino da tavola francese taglio con prodotto italiano del Sud a prezzi «stracciati»: poco meno di 500 lire al litro.

Ma, soprattutto, incide negativamente, il calo dei consumi di vino. «Ormai tirano soltanto le esportazioni all'Est, ma [illegible] le quotazioni del prodotto in quei Paesi non [illegible] elevate» conferma Luigi Sartirano, commerciante di Alba.

E Adriano Fracchia, titolare dell'omonima [illegible] vinicola di Grazzano, ribadisce: «Le vendite ristagnano, la gente preferisce bere birra e Coca Cola. Solo il vino di qualità ha un vero mercato. Ma, nonostante sembri un paradosso, quello davvero buono, in giro, è sempre più difficile da trovare».

Franco Binello

[illegible]

ASTI. La produzione media dell'uva moscato si attesterà ad una quota di almeno [illegible] per cento in più rispetto all'anno [illegible] La rilevazione arriva dai centri di pesatura obbligatoria delle uve dislocati nei [illegible] comuni della [illegible] doc. La vendemmia del moscato sta ormai volgendo al termine ed inizia a delinearsi il risultato finale: qualità buona, [illegible] ottima acidità dei mosti che consentirà la produzione di vini freschi e fruttati.

Ma l'aumento quantitativo della produzione in questo [illegible] significa anche aumento dei problemi di assorbimento del mercato. Gli esuberi oltre alla quota di [illegible] quintali per ettaro, limite per la doc, [illegible] ac[illegible] [illegible] del moscato Piemonte fino a 120 quintali, [illegible] entrano [illegible] nel «limbo» del prodotto non riconosciuto per le uve [illegible] oltre il tetto dei 120 quintali.

In questo caso la [illegible] parla chiaro. Chi produce più di 120 quintali a ettaro avrà [illegible] la produzione del vigneto declassata, [illegible] perdita secca di almeno [illegible] milioni a ettaro, considerando che l'uva doc sarà pagata 11.900 a miriagrammo, secondo l'accordo interprofessionale, mentre il moscato Piemonte difficilmente andrà oltre le seimila lire e quella «in nero» varrà ancora meno.

Sono già al[illegible] i casi segnalati dal servizio di controllo antifrode, [illegible] non [illegible] le tensioni in un momento in cui i produttori di moscato già lamentano un drastico taglio ai loro redditi. Lo dimostrano anche i manifesti di protesta apparsi in questi giorni nei paesi della valle Belbo.

L'assessore regionale Lombardi, oltre ad aver annunciato per il prossimo anno l'avvio della fascetta regionale di controllo per tutte le bottiglie di Asti spumante, anticipando di fatto la docg, richiama le parti alle proprie responsabilità.

Nuova perizia sul fucile da caccia

Omicidio Vigna rinvio a gennaio

ASTI. Un altro colpo di scena nella vicenda giudiziaria dell'agricoltore Eugenio Trinchero, 62 anni, di San Damiano, imputato (a p[illegible] libero) dell'omicidio del guardacaccia Piero Vigna, 47 anni, di Valfenera.

Il nuovo processo che doveva iniziare, ieri, in corte d'assise è nuovamente «saltato» in quanto i giudici hanno disposto una nuova superperizia balistica al fucile da caccia sequestrato nell'abitazione del Trinchero e ai bossoli trovati a poca distanza dal cadavere del Vigna.

La corte (formata dal presidente Renzo Massobrio, dal giudice a latere Rosalia Rinaldi, e da sette giudici popolari) ha fissato il dibattimento per il 15 gennaio. Sono previste almeno cinque o sei udienze se non si registreranno altre novità.

Il precedente processo tenutosi ad Asti nel gennaio [illegible] si concluse con la condanna del Trinchero a 16 anni di reclusione e 3 anni di libertà vigilata, sentenza poi annullata in appello per un errore procedurale.

Vittorio [illegible] A [illegible] 38

Pietro Vigna, il guardacaccia ucciso

Il passivo della cooperativa (300 soci riunitisi martedì in assemblea) accertato ieri da una verifica contabile

Cantina Astibarbera, un «buco» di 1200 milioni

Falsati alcuni dati dei conferimenti? L'attività dell'enopolio continua

L'ex presidente Giuseppe Miroglio

ASTI. L'ispezione contabile compiuta negli uffici amministrativi della cantina sociale «Astibarbera» di San Marzanotto, ha accertato un «buco» di 1 miliardo 200 milioni. Inoltre sarebbero stati falsati i dati riguardanti i conferimenti, sarebbero stati incassati assegni a firma falsa di soci e altre gravi irregolarità.

Tutto questo è contenuto in una relazione di ottanta pagine dattiloscritte presentata, ieri mattina, al presidente del tribunale, Giancarlo Caprossi, dalla consulente Marisa Caracciolo, nominata dal tribunale per accertare la reale situazione amministrativa dell'enopolio.

Per salvare la cantina, i soci e non soci (circa 300) che hanno conferito le [illegible] raccolte lo scorso [illegible] non otterranno più il saldo delle competenze che si aggirano nel complesso intorno al miliardo. «Abbiamo informato della situazione gli associati durante due assemblee - ha detto Claudio Brignolo, nuovo presidente della cantina - prima che abbiano inizio i nuovi conferimenti previsti a partire da lunedì. Il consulente del tribunale ci ha anticipato alcune conclusioni degli accertamenti ed è stato nostro dovere segnalarlo ai conferitori».

Durante l'ultima assemblea di martedì sera un agricoltore ha chiesto: «Perchè non fate il [illegible] del responsabile?». Caracciolo ha risposto: «Io non devo fare nessun nome. Il mio compito era quello di ricostruire la situazione patrimoniale della cantina dal [illegible] fino a due mesi fa». In quel periodo presidente della cantina era l'ex senatore Giuseppe Miroglio, carica che deteneva da circa vent'anni, fino al momento delle dimissioni, il 24 maggio scorso. Il genero di Miroglio, Franco Ferretti per molti [illegible] è stato segretario dell'enopolio. Entrambi dovranno [illegible] interrogati. L'assemblea dei soci ha dato ampio mandato al presidente di agire in via giudiziaria contro chiunque si sia reso responsabile della pesante situazione in cui si trova ora la cantina.

Al riguardo Brignolo ieri ha detto: «Sappiamo che la relazione della consulente è stata consegnata al presidente del tribunale. Siamo in attesa di ottenere una copia tramite il nostro legale, avvocato Giuseppe Marinetti; quando ne saremo in possesso riconvocheremo i soci per un'ampio [illegible]».

Intanto un gruppo di soci ha dato incarico al commercialista Alessandro Carcione di seguire l'evolversi della situazione. Tra l'altro la cantina deve predisporre il bilancio del [illegible] che doveva essere presentato nell'agosto scorso.

Per risanare il bilancio la cantina dovrà azzerare quanto ancora deve ai conferitori che quest'anno hanno ricevuto solo un acconto di 2 mila lire (su 7 mila) per ogni miriagrammo di uva consegnata. Sono molti gli agricoltori che subiranno una perdita che varia da 20 a 40 milioni.

«La Regione ci ha promesso un aiuto - ha affermato Brignolo - e se tutto va per il verso giusto, a novembre potremo versare un acconto per i prossimi conferimenti».

Ed ha concluso: «Nonostante tutto moltissimi soci si sono già dichiarati d'accordo a conferire nuovamente le uve; gli impianti della cantina sono pronti per la lavorazione. Anche i clienti hanno detto che non ci abbandoneranno e continueranno a servirsi dei nostri prodotti e questo fa ben sperare per un nuovo futuro dell'enopolio».

Vittorio Marchisio

La ripresa del processo Trinchero-bis è stata fissata ieri al 15 gennaio

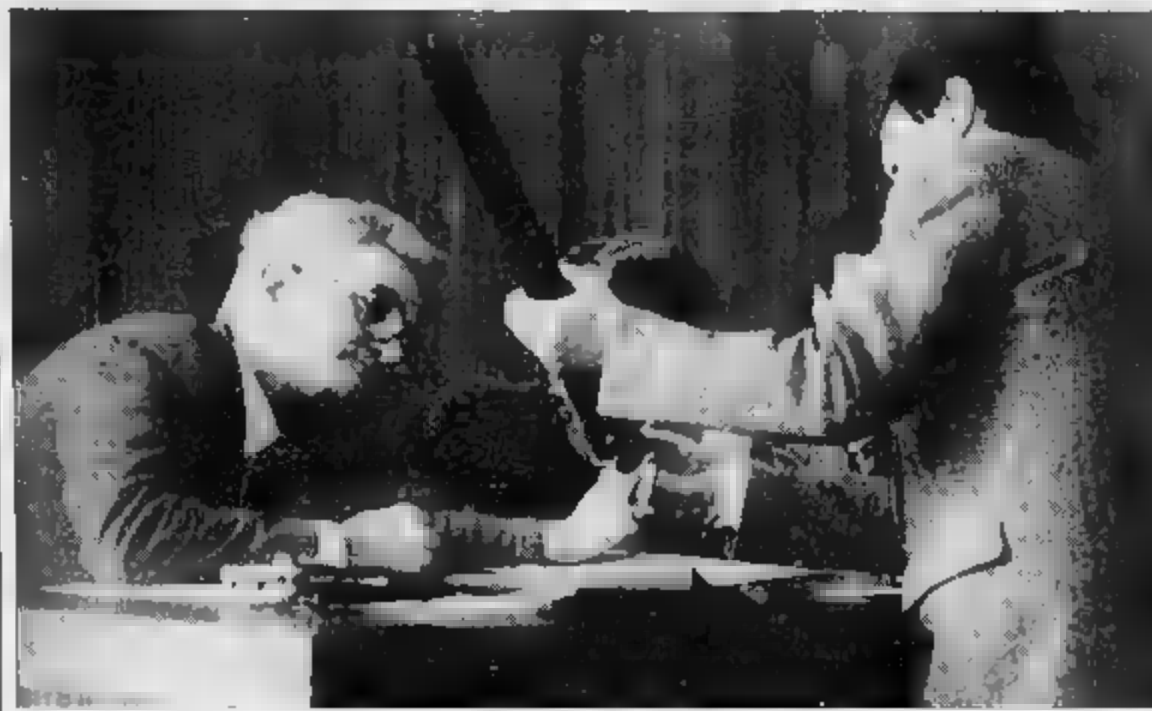
Dopo 4 anni ancora un rinvio

L'omicidio del guardacaccia Pietro Vigna risale al settembre 1987: da allora si è dipanata una intricata vicenda giudiziaria. Ordinata una nuova perizia sul fucile [illegible] i bossoli

ASTI. La vicenda giudiziaria di Eugenio Trinchero, [illegible] anni, di San Damiano, accusato dell'omicidio del guardacaccia Pietro Vigna, 47 anni, [illegible] Valfenera, ucciso l'8 settembre del 1987 [illegible] porte [illegible] San Damiano, sembra [illegible] aver più termine.

Ieri si è giunti al sesto «atto»: tra quattro mesi si avrà [illegible] settimo. Infatti la corte ha rinviato [illegible] 15 gennaio [illegible] dibattimento avendo ordinato un nuovo accerta[illegible] peritale sul fucile [illegible] Trinchero e sui bossoli trovati [illegible] poca distanza dal cadavere del Vigna.

Molti dei 22 testi presenti in aula hanno mugugnato quando hanno appreso dell'ennesimo rinvio. Qualcuno ha esclamato: «Io non vengo più, ho perso già troppe giornate di lavoro». Perfino il figlio del guardacaccia ucciso, Bruno Vigna, non ha più voluto ritornare in aula e rinnovare la costituzione di parte civile, cosa che invece ha fatto la madre, Luigina Lanfranco, [illegible] l'assistenza dell'avvocato Paolo Zancan di Torino. Quando il presidente della corte, Renzo Massobrio, ha chiesto il motivo dell'as[illegible] [illegible] [illegible] delle parti lese, il legale ha allargato le braccia esclamando: «Il figlio della vittima si è stufato di tutti questi [illegible] dirivieni». [illegible] ha risposto: «Mi rendo conto. Purtroppo questo p[illegible] è travagliato da grosse difficoltà procedurali».

La cronistoria giudiziaria parte dal 13 settembre 1987. Cinque giorni dopo il delitto i carabinieri arrestano Eugenio Trinchero, cacciatore della zona, poi rinviato [illegible] giudizio per omicidio volontari[illegible] nel luglio 1988. Il processo s'inizia [illegible] dicembre. E' seguitissi[illegible] [illegible] non [illegible] i colpi di scena. Il 20 gennaio dell'1989 la sentenza: l'assise [illegible] Asti condanna Trinchero [illegible] 16 anni di reclusione. Nell'ottobre la corte d'appello di Torino annulla [illegible] sentenza per motivi procedurali [illegible] rimette gli atti alla corte [illegible] Asti. Maggio 1990 l'assise di Asti dichiara la propria incompetenza e rimette gli atti alla Cassazione. Ottobre 1990 il supremo organo giudiziario stabilisce che Asti è competente per [illegible] giudizio. Giugno 1991 [illegible] [illegible] [illegible] Asti annulla il decreto di citazione [illegible] giudizio del Trinchero e trasmette gli atti [illegible] gip per un nuovo processo.

L'udienza di ieri è iniziata [illegible] due [illegible] di ritardo [illegible] quanto il presidente ha richiesto [illegible] pre[illegible] di un secondo giudice popolare supplente che ha tardato ad arrivare da Isola dove abita.

Assente l'imputato perché malato di cuore (ha inviato un certificato medico), ieri i suoi difensori, avvocati [illegible] e Mirate hanno richiesto il rito abbreviato ([illegible] giudizio avviene sulla base degli atti raccolti e non vengono più sentiti i testi: in caso [illegible] condanna l'imputato ha diritto alla riduzione [illegible] un terzo della pena, senza appello).

Il pubblico ministero, Ercole Armato, si è opposto. Il processo sarà con rito ordinario. La Corte ha suddiviso i testimoni in tre scaglioni convocandoli per il [illegible] 17 e 21 gennaio.

E' stato il patrono di parte civile a richiedere una nuova perizia balistica collegiale. Zancan ha detto: «La corte d'appello, ha annullato [illegible] solo la sentenza di primo grado ma anche l'intero dibattimento in aula. E' caduta pertanto la super perizia collegiale ordinata dalla corte che era stata affidata a Luigi La Sala [illegible] Maurizio Coronato. I due esperti [illegible] confermato l'esito del perito Mario Cremasco: era stato [illegible] fucile del Trinchero a sparare i colpi che hanno ucciso il guardacaccia.

La corte ieri accogliendo la richiesta della parte civile ha ordinato una [illegible] superperizia che [illegible] stata affidata al colonnello Montalbano [illegible] [illegible] [illegible] ingegner Benedetti di Brescia.

Vittorio Marchisio

Durante il primo processo Trinchero, dicembre 1988, il perito Cremasco mostra ai giudici il fucile da caccia dell'imputato

[illegible]

I pescatori lanciano l'Sos per il Tanaro

I pescatori della provincia di Asti, giudicando che lo stato dei corsi d'acqua [illegible] provincia ha ormai raggiunto [illegible] livello di degrado tale da pregiudicare seriamente la pratica della pesca, oltre la semplice fruizione dell'ambiente fluviale per la ri[illegible] [illegible] il tempo libero, preoccupati della proiezione futura che, senza radicali cambiamenti, appare oggi indirizzata alla totale distruzione dell'ambiente fluviale, decidono di intraprendere una ferma azione a sostegno [illegible] corsi d'acqua, finalizzata a bloccarne l'attuale opera [illegible] sistematica distruzione e [illegible] recuperarli, per quanto possibile, alle condizioni naturali.

Particolarmente preoccupante è la situazione d[illegible] fiume Tanaro, in cui le escavazioni effettuate e quelle in atto, nella provincia di Asti [illegible] in quella di Cuneo, costituiscono un vero e proprio massacro ambientale. Si richiede una diversa e più rigorosa regolamentazione [illegible] prelievo ed il recupero delle zone devastate. Il [illegible] rispetto della normativa di legge circa la decantazione [illegible] acque di lavaggio di vasche, frantoi, torchi, [illegible] della perdita della limpidezza del fiume, è poi giudicato assolutamente intollerabile, dal momento che i gravi danni che [illegible] continua [illegible] produrre possono [illegible] evitati con un costo ed un impegno [illegible]ramente minimi [illegible] parte delle [illegible]prese.

Si denuncia infine la persistenza di un grave stato [illegible] inquinamento di origine civile ed industriale, sia occasionale che continuativo, che deve essere combattuto e debellato, adeguando g[illegible] scarichi ai valori previsti dalla vigente normativa di legge.

Si chiede pertanto all'Amministrazione provinciale di Asti [illegible] far propria la presente iniziativa e di interessare anche le contigue province di Alessandria e di Cuneo e la Regione Piemonte, coordinando un'azione comune.

[illegible] pubblicizzare la presente iniziativa si spera di catalizzare attorno [illegible] [illegible] il fattivo contributo di tutte quelle Organizzazioni che hanno a [illegible] i problemi dell'ecologia in generale e dei nostri fiumi in particolare. [illegible] informa che presso i negozi caccia e pesca di Asti si raccolgono le firme di quanti vorranno manifestare la loro adesione al [illegible] [illegible] esposto.

prof. Luigi Nosenzo

L'Alfieri non è Pasquino

L'attuale Amministrazione comunale non ha alcuna sensibilità per il patrimonio storico-monumentale cittadino e ne ha dato l'ennesima dimostrazione la domenica del Palio. Avevo formalmente invitato il sindaco, alcuni giorni prima [illegible] Palio, a predisporre particolari misure a tutela [illegible] monumenti che solitamente in tale occasione vengono presi d'assalto dal pubblico [illegible] utilizzati come tribune. Invece il monumento [illegible] Umberto I in piazza Cairoli, pur versando in condizioni di avanzato degrado, non è [illegible] mini[illegible] protetto, né i vigili urbani presenti si [illegible] premurati di far rispettare le [illegible] vigenti che vietano [illegible] salire sui monumenti [illegible] prevedono salate sanzioni a chi contravviene.

Devo dire che non [illegible] d'accordo neppure per [illegible] mantello giallo-verde issato sul monu[illegible] a Vittorio Alfieri: comprendo l'entusiasmo [illegible] borghigiani di San Lazzaro, ma anche loro dovrebbero [illegible] che monumenti ultracentenari come quello ad Alfieri esigono [illegible] maggiore rispetto se vogliamo che giungano integri alle prossime generazioni; Alfieri non è Pasquino, su cui chiunque può appendere quello che gli passa per la testa.

Luigi Florio, consigliere pli

Com'è difficile pagare le tasse

Sono il possessore [illegible] un'auto fuoristrada, comprata usata per sei milioni, cioè meno di una utilitaria, eppure lo Stato ritiene che io debba essere tassato come possessore [illegible] «beni di lusso». Trangugio amaro e vado alle Poste centrali di corso Dante per cercare di pagare la tassa di circolazione, la sovrattassa per il gpl (l'auto era dotata di impianto a gas) e la [illegible] maggiorazione per fuoristrada. In tutto per oltre 600 mila lire l'anno. Mi [illegible] [illegible] [illegible] davanti due tabelloni scarabocchiati e una circolare scritta in puro burocratese con calcoli e divisioni in dodicesi per arrivare alla cifra finale. Anche gli impiegati delle Poste non hanno saputo aiutarmi. Risultato dovrò andare all'Aci, farmi un'altra coda, e sperare in impiegati più informati. Oppure, [illegible] ne sono tentato, far finta [illegible] niente [illegible] [illegible] questa iniqua tassa quando [illegible] Stato saprà richiedermela in maniere meno complicate.

[illegible] firmata

[illegible]

[illegible]

Riprende l'attività al magistrale «Monti»

Gli studenti dell'istituto magistrale «Augusto Monti» di Asti tor[illegible] [illegible] scuola. I lavori di ristrutturazione dell'istituto stanno per terminare e da stamane gli alunni torneranno in classe in modo scaglionato. Oggi il rientro a scuola riguarderà i 75 allievi delle quarte. Domani toccherà alle terze (63 ragazzi), sabato alle seconde (104 studenti). Lunedì, infine, sarà primo giorno di scuola per i 151 giovani delle prime. La data per l'inaugurazione ufficiale dell'istituto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fissata.

[illegible]

[illegible] Consiglio [illegible] le nomine per la biblioteca

Con 27 punti all'ordine del giorno si riunisce oggi il Consiglio provinciale. La seduta s'inizierà alle 16 e affronterà [illegible] questioni, tra cui le nomine dei rappresentanti dell'Amministrazione provinciale in [illegible] enti cittadini (Biblioteca consorziale Astense, Istituto autonomo case popolari, Cassa di risparmio di Asti).

[illegible]

«Alleanza» per aiutare gli studenti [illegible] difficoltà

Con lo [illegible]po [illegible] aiutare i giovani negli studi, [illegible] nata ad Asti l'associazione «Alleanza studenti medi». L'iniziativa è firmata dal movimento giovanile socialista e si avvarrà della collaborazione di insegnanti, docenti universitari e psicologi. La nuova associazione sarà presentata domani, alle 17,30, nella sede del psi, in piazza Alfieri 61.

[illegible] CIVILE

Nasce [illegible] San Damiano il gruppo [illegible] pronto intervento

Si stanno raccogliendo le adesioni per costituire il [illegible] di protezione civile ecologica». L'associazione, che sarà dotata di strutture proprie, si propone di intervenire in caso di [illegible]rge[illegible] ambientali in zona. Finora sono [illegible] trentina le domande di partecipazione pervenute [illegible] municipio (promotore dell'iniziativa è [illegible] sindaco Francesco Massobrio). Per adesioni [illegible] ulteriori informazioni telefonare al 97.50.56.

Pensionato nicese di 70 anni travolto da un treno ieri [illegible] Castelnuovo Calcea

E' morto «Carlin dei canarini»

Non si esclude il suicidio. L'uomo, che viveva solo, negli ultimi giorni era afflitto per lo sfratto. Aveva venduto i suoi amati 250 uccellini. Era molto conosciuto in città. I funerali oggi

CASTELNUOVO CALCEA. Camminava tra i binari nella nebbia del mattino. Carlo Gianoglio, 70 anni, «Carlin» per gli amici, forse [illegible] ha sentito il treno che arrivava ed è stato travolto. E' morto sul colpo, l'han[illegible] trovato ieri mattina alle 8,30 gli operai che lavorano sulla linea ferroviaria. Il corpo era a poca distanza [illegible] luogo dove [illegible] gennaio scorso vennero ritrovati i cadaveri [illegible] delle due ragazze di Canelli e Calosso. In un primo momento si [illegible] pensato ad un collegamento con quel duplice delitto, [illegible] poi accertata l'identità della vittima, le indagini si [illegible] spostate sull'ipotesi di suicidio. Non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] preciso qual'è il treno che ha urtato [illegible] pensionato, probabilmente [illegible] quello che parte alle 6,30 da Nizza per Asti.

Carlo Gianoglio, non [illegible] era mai sposato. Viveva solo a Nizza in via Cordara 7. [illegible] è suicidato o è stato un incidente? Martedì sera non è rientrato a [illegible]. La sua bicicletta è alla stazione [illegible] Nizza. L'unica cosa certa è che in questi ultimi giorni «Carlin» era triste. Tutti i suoi amici, e [illegible] tanti a Nizza, lo confermano. Presto avrebbe dovuto lasciare lo soffitto, che ospitava i ricordi della sua vita. Abitava lì da 35 anni con i suoi amati canarini. Ne aveva 250, [illegible] il suo orgoglio. Da quando [illegible] in pensione passava lunghe ore [illegible] occuparsi di loro. Aveva partecipato a molte mostre [illegible] gare in tutto il Piemonte. «L'altra sera - ricorda Giuseppe Cortese panettiere - l'ho visto proprio giù [illegible] morale». [illegible] l'avevo mai visto così - conferma [illegible] vicino Franco Marone - era sempre gentile, allegro».

Faceva le commissioni per il giornalaio, per la lavanderia, per il bar «Centro» po[illegible] distante. Puliva il cortile del condominio dove viveva. Sempre disponibile [illegible] tutti. Alla sera andava al bar «Splendor»: una fetta di crostata, un gelato [illegible] una partita a carte.

Nato ad Acqui Terme, si era trasferito a Nizza dopo la seconda guerra mondiale. [illegible] era fidanzato con Maria Benasso, [illegible] ragazza di Nizza, ma una disgrazia se l'era portata via poco tempo prima del matrimonio. «Carlin» non si [illegible] più sposato [illegible] [illegible]d i giorni andava al cimitero a portarle un fiore.

Fino a dieci anni fa aveva lavorato [illegible] muratore per l'impresa «Covedil». [illegible] per me era come un padre - dice il titolare Fulvio Covello - ed era [illegible]tissimo a Fabio, mio figlio. Vive[illegible] per lui». Con questo ragazzino di 13 anni «Carlin» divideva la passione per i canarini. «Lo portava alle gare e gli regalava le medaglie - continua Covello - Andavano a pesca, gli aveva regalato una [illegible]».

«Carlin» era spesso dai Covello. «Negli ultimi giorni non era più lo [illegible]sso. Mangiava poco. Adesso che era stato sfrattato da via Cordara gli avevamo offerto di trasferirsi da noi» ricorda Fulvio Covello. [illegible] lui voleva la sua libertà. Aveva però dovuto vendere i suoi canarini e la cosa lo aveva depresso.

I funerali si terranno oggi alle 16 alla parrocchia di San Siro.

Antonella Torra

Carlo Gianoglio, 70 anni

VA' PENSIERO

Nel 1963 Asti dedicava [illegible] festival a Bacco

Da sinistra Arturo Testa, Eugenio Calzia, Leo Chiosso e Franco Franchi vincitori del Festival del '63 (ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE)

L'allegria dei quattro «moschettieri» ritratti nella foto proposta oggi da «Va' pensiero» è completamente giustificata. Hanno appena vinto il primo festival della canzone Bacchica, svoltosi ad Asti il 25 [illegible] 26 settembre [illegible] 1963 (la foto proviene dall'Archivio storico del Comune).

Sono, da sinistra: Arturo Testa, Eugenio Calzia, Leo Chiosso [illegible] Franco Franchi. Testa e Franchi [illegible] gli interpreti, Calzia [illegible] Chiosso gli autori della canzone «Tresette e barbera». Eugenio Calzia, avventuroso autore di canzoni memorabili, era nato nel 1910; morì nel 1980. Calzia andò in Sud America [illegible] la famiglia, poi negli Stati Uniti, dove studiò all'Institute of Music [illegible] Cleveland e collaborò con personaggi come Glenn Miller. Calzia si è dedicato alla canzone firmando suc[illegible] come [illegible] fossi milionario», «Serenata a Daina» (canta[illegible] [illegible] Rabagliati), «Sul mare luccica», [illegible] «Non aspetto [illegible]» cantata da Nilla Pizzi.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3981
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.658
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 998.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 833.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6469
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 809.838
Castelnuovo D.B.: 9876.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
[illegible] 946.114 (dalle 8 alle 13,30), [illegible] (dalle 13,30 alle 8)

[illegible] DI TURNO

Asti: diurna: Centrale, corso Alfieri 289; notturna: Baronciani, piazza San Secondo 12.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Bianchi, via Partigiani.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.198
Nizza: 721 629
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.098
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
[illegible] D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.085
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.358; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21** (distaccamento di San Michele): 0131 / 361.288

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3981
Nizza: 721.366
Canelli: 833.341
[illegible] [illegible] (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Centrocap): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.168 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.668
Canelli: 833.409. **SIP** Segnalazione guasti: 182; Elenco abbonati: 12; Posto telefonico pubblico Asti: 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 69; **Agip:** c. Torino 475; Ip: p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valleruz 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.292; 322.58; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zocca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., [illegible] Valmanera 65, tel. 50.267

In Consiglio del Palio una proposta per migliorare la visibilità dalle tribune

I platani [illegible] incappucciati?

Le fronde verrebbero ingabbiate con una rete. Il «giallo» della finale. Il presidente della giuria, Sattanino replica: «Dalla nostra postazione si vede male». Ma c'è chi esige provvedimenti

ASTI. La cavalcata sospetta del cavallo [illegible] Baldichieri nella finale del Palio e i problemi di visibilità legati ai platani, sono stati due degli argomenti discussi durante [illegible] Consiglio del Palio di martedì sera. E' stata una seduta «lampo» durata neppure un'ora [illegible] mezza.

E' stato il presidente del Collegio dei rettori, Silvano Ghia, a chiedere chiarimenti sul presunto giro [illegible] meno compiuto [illegible] cavallo scosso di Baldichieri, giunto poi quinto. [illegible] risposto Carlo Sattanino, presidente della giuria del Palio: «Ci sono tre persone che rilevano lo stesso cavallo e al termine [illegible] finale esamino i fogli [illegible] traggo le conclusioni. In finale - ha aggiunto - seguo personalmente solo il primo e il secondo cavallo, ma ovviamente rispondo del lavoro di tutta la giuria». Sattanino ha quindi proseguito: «Quest'anno non c'è stata, come altre volte, l'immediata contestazione da parte di qualcuno che poteva sentirsi danneggiato. Pertanto o c'è il contemporaneo errore di tre persone [illegible] mia fiducia, oppure è tutto regolare. Ma se [illegible] che qualcosa [illegible] - ha sottolineato il presidente - e [illegible] provato in modo sicuro, ci [illegible] persone [illegible] do[illegible] si [illegible] accorte [illegible] nulla».

Enzo Bertolino, rettore [illegible] San Secondo, [illegible] intervenuto affermando: «Accetto l'ordine di arrivo, [illegible] mi sarei aspettato una risposta più decisa». Sattanino ha replicato: «Prima del Palio ho sollecitato [illegible] incontro [illegible] i rettori per chiedere se volevano adottare diversi sistemi di rilevazione. Si è accettato di dare fiducia ai "vecchi" giurati. Devo poi sottolineare che dalla nostra postazione è difficile vedere bene per la gente in mezzo alla piazza, per i platani [illegible] perchè è una posizione ambita da molti che [illegible] la giuria [illegible] c'entrano nulla». Nessun altro rettore [illegible] intervenuto sul [illegible] Baldichieri e la serata [illegible] è trascinata stancamente. Da sottolineare comunque l'intervento di Sergio Panza (San Silvestro) che ha annunciato [illegible] aver presentato denuncia nei confronti degli autori di alcuni scherzi "pesanti" durante la vigilia [illegible] Palio».

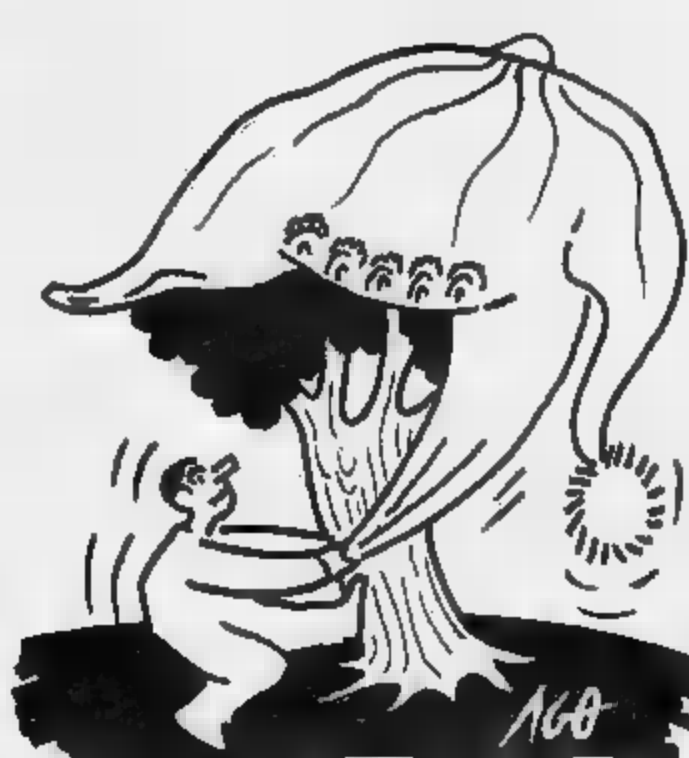
Il sospetto che qualcosa [illegible] irregolare sia successo durante la finale, comunque rimane. «E' molto probabile che [illegible] cavallo abbia fatto un giro in meno - [illegible] commentato ieri mattina Franco Martinetto, presidente della commissione tecnica - e [illegible] anche l'animale [illegible] fosse [illegible] indietro, ma si fosse semplicemente fermato, sarebbe potuto arrivare quinto solo con un motore [illegible] reazione. Una cosa del genere, con la lotteria, sarebbe gravissima e ritengo sia venuto il momento [illegible] rivedere tutto radicalmente».

Sempre in Consiglio è toccato all'assessore Gianni Bertolino, anticipare alcune proposte per l'edizione 1992: gradoni all'interno della piazza per facilitare la visibilità dal parterre [illegible] una soluzione contro l'ingombro «da platani». Bertolino ha annunciato che si sta verificando, tra [illegible] altre, una strada già tentata altrove: «E' l'imbrigliamento del[illegible] fronde degli alberi con reti che consentirebbero di portare verso l'alto rami e foglie. Avremmo così - ha proseguito l'assessore - [illegible] diminuzione di un quarto del volume del verde, con conseguente migliore visi[illegible] della pista». La proposta non è stata discussa martedì, in attesa di studiare altre alternative per rendere più sgombra la visuale dalle tribune.

Bertolino, che, secondo [illegible], prima della seduta avrebbe consigliato Sattanino a [illegible] presentare le dimissioni da presidente della giuria, ha difeso l'operato di quest'ultimo: «Mi sembra impossibile che dieci giudici non vedano bene [illegible] vanno le cose. Per altro in futuro non si può escludere l'eventualità di dotarsi di strumenti che permettano [illegible] seguire la corsa in tempo reale».

Franco Cavagnino

Gianni Bertolino che ha illustrato la proposta di incappucciare i platani

---

Polemiche in seguito all'abbattimento di cinque grandi platani in piazza Marconi

Villafranca, giù i [illegible]

«Gli alberi erano ormai irrecuperabili: saranno presto sostituiti con querce», assicurano in municipio. Dovranno essere tagliati numerosi altri esemplari? Il progetto per abbellire l'intera area

Che cosa [illegible] dei grandi platani abbattuti in piazza Marconi a Villafranca

VILLAFRANCA. Al posto delle chiome maestose restano [illegible] solo più i ceppi: [illegible] c'è più traccia, da qualche giorno, in piazza Marconi, di cinque platani ultracinquantenni.

Tra gli anziani [illegible] quasi giornalmente giocano [illegible] bocce nella piazza, c'è sta[illegible] qualcuno che s'è stupito, [illegible] che dinanzi al lavoro delle motoseghe ha sollevato una flebile protesta. Le lamentele non sono però giunte fino in municipio, dove da tempo è pronto il progetto per risistemare piazza Marconi e dove i tecnici «giustificano», dati alla mano, l'abbattimento dei platani. «Le piante erano [illegible] cattive condizioni - ricorda Mauro Pittarelli, che lavora all'ufficio tecnico - in Comune esiste la relazione di un esperto che tutti possono consultare: indica che quei cinque platani erano marci, comunque ormai giunti al termine del loro ciclo vegetativo».

I tecnici comunali ricordano che i ceppi non rimarranno ancora a lungo sulla piazza. «Metteremo altre piante, già adulte e originarie di questi posti: forse [illegible]ranno querce», aggiungono. In municipio ricordano tuttavia che «in piazza Marconi ci sono tantissimi altri alberi malati: anche loro [illegible] abbattuti».

L'area [illegible] abbellita attualmente da una cinquantina di piante; i tecnici ammettono che dovranno [illegible] tagliate «quasi tutte». Un intervento che [illegible] mancherà di fare discutere.

Ieri un villafranchese ha telefonato a «La Stampa»: «Possibile che quelle piante non si possano salvare?», ha domandato.

La risposta è venuta indirettamente da Mauro Pittarelli: «Il progetto per risistemare piazza Marconi - ha spiegato [illegible] tecnico - è già stato approvato in Consiglio comunale. L'intervento prevede la sostituzione delle piante in cattivo [illegible] [illegible] conservazione con nuovi alberi. Al termine dei lavori, l'intera area sarà maggiormente valorizzata [illegible] potrà contare su un [illegible] di alberi superiore all'attuale». Il tecnico ha poi spiegato che «sulla piazza compariranno anche alcune aiuole, oggi del tutto inesistenti. Soltanto per collo[illegible] i nuovi alberi l'Amministrazione comunale sosterrà [illegible] spesa di 20 milioni».

Intanto alcuni giocatori di bocce si sono messi in allarme: temono che la risistemazione di piazza Marconi possa portare alla scomparsa degli spazi riservati al loro passatempo preferito. In municipio chiariscono invece che «il gioco delle bocce [illegible]n scomparirà da piazza Marconi». Gran parte della pavimentazione dell'intera area sarà rifatta: al posto dell'asfalto saranno sistemate mattonelle autobloccanti. «Ma resterà sempre - assicurano all'ufficio tecnico - u[illegible] spazio [illegible] terra battuta per i giocatori».

Laura Nosenzo

[illegible]

PAR[illegible]

Interrogazioni [illegible] e [illegible] Della Lucia

Domani il tribunale di Milano emetterà [illegible] relativa al procedimento penale che vede come imputati l'ex direttore generale del San Paolo, Luigi Arcuti, e il professor Mario Casella, docente universitario accusati dal giudice istruttore Giorgio Della Lucia di peculato e bancarotta ai danni di una società del Rapisarda. Difesa e pm si sono accordati per il giudizio abbreviato. Sempre venerdì, [illegible] Roma, i giudici della Cassazione si dovranno pronunciare sul [illegible]o di Rapisarda [illegible] confronti del presidente della Cassa [illegible] risparmio di Asti, Giovanni Borello, degli amministratori Francesco Porcellana, Gianmario Accomasso e dell'ex direttore generale Bernardo Gissi, assolti in primo grado e in appello dall'accusa di estorsione a carico del banchiere siciliano. Intanto i parlamentari astigiani Rabino (dc) e Binelli (pds) hanno presentato al ministro di Giustizia, Martelli, due interrogazioni. La prima riguarda le parcelle di alcune centinaia di milioni che il giudice Della Lucia, ha autorizzato come liquidazione ad alcuni professionisti milanesi che hanno compiuto le perizie contabili della vicenda Cassa-Rapisarda. La seconda per sapere [illegible] risponde al [illegible] che [illegible] stesso giudice eserciti tutt'ora il suo potere nonostante sia stato colpito da censura, disattendendo [illegible] ciò, le numerose pronunce di legittimità del tribunale del [illegible] [illegible] della Cassazione».

INCIDENTI

Migliora la ginecologa ferita [illegible] uno scontro

Migliorano le condizioni [illegible] Silvana Mora, la ginecolga astigiana rimasta coinvolta in un incidente sulla statale per Poirino. La donna ha subito ieri mattina all'ospedale Maria Vittoria di Torino [illegible] intervento [illegible] microchirurgia [illegible] [illegible] occhio. L'operazione è perfettamente riuscita, ma la prognosi [illegible] è ancora stata sciolta. Silvana Mora è quindi stata trasferita al Cto dove viene tenuta sotto osservazione per le fratture alle gambe. La professionista astigiana non è stata in grado [illegible] raccontare le modalità dello scontro. L'ipotesi è che a causare l'incidente sia stato un colpo di sonno. La donna percorreva lunedì mattina la statale per Poirino per andare al lavoro all'Usl di Carmagnola. In località Corveglia di Villanova ha [illegible] [illegible] controllo dell'auto finendo contro un autobus della ditta Giachino.

[illegible]

Si cerca l'aggressore di un nomade astigiano

La Squadra mobile della questura di Asti sta ricercando, dopo averlo identificato, l'aggressore di un nomade, Nicola Sarli detto «Modugno». Sarli, per [illegible] in via [illegible] accertamento, avrebbe avuto un diverbio, a poca distanza dal bar «Sorriso» di Asti, con un'altra persona. Quest'ultima lo avrebbe colpito con pugni e schiaffi. Il nomade è stato medicato al pronto soccorso [illegible] subito dimesso.

DE[illegible]

Colpisce [illegible] collega di lavoro con [illegible] freno a disco

Una lite, probabilmente causata da un diverbio, ha causato il leggero ferimento [illegible] un giovane, Pietro C. di Asti. Il fatto è avvenuto nel campo di demolizioni di via Delle Quaglie dove Pietro C. lavora. A colpirlo, [illegible] il disco di un freno per auto, sarebbe stato S. [illegible]., Asti, corso Gramsci, anch'egli rottamaio. che la polizia ha denun[illegible] a piede libero.

ESERCITO

Il generale Monticone ha lasciato la Folgore

Il generale astigiano Franco Monticone, 51 anni, ha lasciato il comando della brigata paracadutisti «Folgore», che [illegible] retto per oltre 3 [illegible]. Gli succede il generale Bruno Loi. Monticone, sposato, due figli, era stato insignito, [illegible] giorni scorsi, della Croce d'argento dell'esercito, dal presidente della Repubblica, Cossiga, per essersi distinto nell'operazione in Kurdistan [illegible] Iraq. Il generale era uno dei comandanti della missione di pace denominata «Airone». L'ufficiale è destinato a nuovi incarichi nello Stato maggiore.

CANOA [illegible]

Stasera si elegge il nuovo consiglio direttivo

Assemblea del Canoa club, stasera, alle 20,30, nei locali della polisportiva Cassa di risparmio di Asti, in [illegible] Dante 186. In programma l'elezione del nuovo presidente [illegible] [illegible] consiglio direttivo. Il sodalizio, attualmente guidato da Roberto Argenta, conta oltre un centinaio di soci.

Prosegue la smilitarizzazione della «Colli [illegible] Felizzano» che ospitava il battaglione «Guastalla»

Anche i monumenti lasciano l'ex [illegible]

Il cippo dedicato ai fanti è stato tolto dal cortile

I fanti della brigata «Cremona» smantellano il [illegible] ai caduti dell'ex battaglione «Guastalla»

ASTI. Dal piazzale della caserma di fanteria «Colli di Felizzano» è stato rimosso anche il monumento, con la lapide, che ricorda i caduti del battaglione «Guastalla». E' l'ultimo atto, non soltanto simbolico, dello smantellamento dell'ormai ex caserma.

L'edificio, di proprietà del ministero della Difesa, ha un ampio cortile interno che nel periodo del Palio, è stato adibito [illegible] parcheggio [illegible] posti auto). E' [illegible] primo passo in vista di un prossimo, probabile utilizzo civile dell'intera struttura, che dovrebbe [illegible] destinata però ad ospitare anche i comandi dei carabinieri [illegible] della guardia di finanza. Nei mesi scorsi, durante una suggestiva cerimonia, [illegible] stata ammainata definitivamente la bandiera di guerra del quarto battaglione «Guastalla», che fino a luglio ha dato assistenza [illegible] ospitalità [illegible] profughi albanesi. [f. b.]

TRIBUNALE DI ASTI

Il Tribunale di Asti in [illegible] 19/21-6-91 [illegible] sentenza n. 12/91 V.G. ha dichiarato [illegible] morte presunta di **Ginella Vittoria Maria** ved. Maggiorotto, nata a [illegible]. Marzanotto di Asti il 31/8/22, già residente ad Asti, [illegible] fissa [illegible] data della presunta morte al 18/3/79.
Asti, 10 settembre 1991.

IL CANCELLIERE

Il castello del XIII secolo «affiora» dalle case del paese arroccato su di una collina

S. Marzano e i segreti delle quattro torri

Hanno base quadrata e fanno da vertici del maniero: nel Medioevo, tutto intorno, si estendevano ulivi, ricchezza del borgo di allora. Oggi l'antico edificio appartiene [illegible] privati ed è chiuso alle visite del pubblico

SAN MARZANO OLIVETO. Il paese si trova [illegible] metà strada tra Montegrosso e Canelli, ed [illegible] arroccato sulle colline: porta il nome di uno dei primi [illegible] che predicarono il cristianesimo.

Il suo nome è anche legato alla coltivazione dell'ulivo che si dice abbastanza consistente nel Medio Evo, quando alla difficoltà degli scambi commerciali, [illegible] sopperiva con produzioni autarchiche, sufficienti al fabbisogno delle caste privilegiate.

Doveva certo [illegible] un bello spettacolo, quello offerto dagli alberi contorti, con le foglie argentee, che coprivano le colline, dando ai luoghi un tocco di austerità e di misterioso esotismo.

Scomparso l'ulivo, [illegible] testimoniare la prosperità del passato, a San Marzano è rimasto il castello.

Di non grandi proporzioni, ma dall'aspetto caldo e rassicurante, troneggia sulle case del paese ed apre la prospettiva che guarda a Nord, [illegible] ampia distesa fatta di colline e vallate.

Il castello ha una pianta rettangolare, contornato da quattro torri angolari, a base quadrata, [illegible] delle quali conserva [illegible] il suo corredo di bertesche.

Le torri partono decise dal basso in un perfetto [illegible] piombo, mentre le fiancate dell'edificio [illegible] presentano muniti di scarpa appena pronunciata. La costruzione [illegible] antichissima (risale forse al XIII secolo) e, col tempo, ha subito modifiche che non hanno snaturato la sua fisionomia originaria.

Se [illegible] vero che un maniero veniva concepito, prima di tutto, come strumento di difesa militare, è anche vero che quello di San Marzano Oliveto [illegible] in sé anche le caratteristiche di accogliente dimora, per il conforto dei residenti.

I primi ad acquisire diritti sul territorio di San Marzano furono gli alessandrini, ma tra il 1217 ed il 1250 Asti riuscì ad acquistare, in quelle zone, possedimenti e diritti, fino [illegible] avere l'effettivo controllo di una agevole via per i suoi commerci verso il mare. Cominciò così l'espansione del dominio astigiano, che si rivelò utile nella lotta contro Carlo d'Angiò.

Nel 1308 San Marzano venne coinvolta nelle guerre tra guelfi [illegible] ghibellini [illegible] nel 1333 passò sotto il dominio dei Solaro. Antonio Asinari nel [illegible] ottenne [illegible] castello ed i beni annessi, in feudo, da Gian Galeazzo Visconti.

Tra liti [illegible] confische, San Marzano Oliveto passò di mano tra diversi casati, per ritornare sempre alla famiglia degli Asinari.

Uno di essi, Corrado, vissuto nel Cinquecento, fu vescovo di Vercelli; nel Settecento, Filippo Valentino fu nominato amb[illegible] a Madrid e governatore di Nizza e di Torino. La signoria [illegible] Marzano venne nobilitata con il titolo di Marchesato [illegible] il 1780. Nell'Ottocento, Filippo Antonio Maria fu ambasciatore [illegible] Berlino per conto [illegible] Napoleone I con il titolo di conte dell'impero.

Numerosi altri personaggi hanno contrassegnato le vicende storiche susseguitesi negli anni, mentre [illegible] famiglie si succedettero nella proprietà del castello. Attualmente l'edificio [illegible] adibito ad abitazione privata. Davanti ad un magazzino di legnami, sulla piazza del paese, che si trova sotto i bastioni del castello, un anziano signore guarda, da [illegible] in su, la massiccia costruzione che si staglia [illegible] il cielo. «Ci [illegible] bei saloni e belle pitture dentro - dice [illegible] aria di ammirazione -. Peccato che non si possa visitare. Io ricordo anche bellissimi mobili». Poi si ricorda che fino a dieci anni fa, nelle cantine del castello, fabbricavano un aperitivo di successo. «Facevano l'Okay, una bevanda che andava molto.

Lavoravano, [illegible] ben ricordo, sei o sette persone ed io, col mio furgone, facevo le consegne».

Armando Brignolo

Una veduta del castello di San Marzano Oliveto: all'interno vi sono splendidi saloni, pregevoli pitture e mobili di valore

I nuovi locali in via De Amicis

Usl Villanova cambia sede

VILLANOVA. Il distretto sanitario dell'Usl cambia sede: lascia i locali ormai inadeguati e fatiscenti di piazza Marconi [illegible] trasloca in quelli appena ristrutturati (370 milioni la spesa sostenuta) di via De Amicis.

La nuova sede (due piani per [illegible] totale di 680 metri quadrati) disporrà di tredici stanze, da destinare [illegible] ambulatori e sale per i prelievi.

A tre anni dall'approvazione del progetto (febbraio '89) finisce la lunga trafila burocratica per [illegible]re di perdere il distretto sanitario.

La legge prevede infatti che l'Usl disponga di un'area [illegible] attrezzare di almeno 400 metri quadrati. Il Comune ha firmato una convenzione con l'Usl 68 [illegible] Asti dando i locali in gestione in uso gratuito a tempo indeterminato. Riceverà in cambio 185 milioni, cifra che [illegible] Regione aveva già destinato al distretto di Villanova. L'Usl si farà inoltre carico delle spese per riscaldamento, acqua, luce e della manutenzione necessaria.

Il distretto di Villanova comprende altri quattro Comuni: Cellarengo, Dusino San Michele, San Paolo Solbrito [illegible] Valfenera. Usufruiscono del servizio [illegible] utenti. Nell'Usl lavorano un medico, un assistente amministrativo e un'infermiera. Mensilmente vengono svolte circa duecento pratiche per il rilascio di patente, certificati medico-legali e libretti sanitari. Ci sono poi 180 pratiche all'anno per il rilascio di concessioni edilizie.

L'Usl si incarica anche di esenzioni dal ticket, prenotazioni per visite specialistiche all'ospedale di Asti e prelievi (80 alla settimana).

Una volta alla settimana prestano servizio il ginecologo, l'ostetrica e il pediatra. [illegible] struttura funziona anche come consultorio. Tra qualche mese dovrebbero iniziare l'attività ambulatoriale anche un dentista, un oculista e un cardiologo. L'organico è completato [illegible] cinque veterinari.

Saranno trasferiti in via [illegible] Amicis la Croce [illegible] e l'Avis. Una decisione che non trova tutti d'accordo.

«Lo spazio che [illegible] hanno riservato non [illegible] funzionale - sostiene l'ispettore della Croce [illegible] villanovese, Giancarlo Nettini -. Ci saranno, riteniamo, maggiori disagi, per noi. Inoltre non [illegible] mai [illegible] interpellati ufficialmente dagli amministratori sul trasferimento. E per quello che ci riguarda continueremo [illegible] rimanere nella vecchia sede finché [illegible] Comune, proprietario dei locali, non ci darà lo sfratto».

La guardia medica, non potendo [illegible] «scorporata» dalla Croce Rossa, dovrebbe seguire la stessa sorte. Nessun problema invece per l'Avis, che farà i prelievi trimestralmente, solo sabato e domenica.

[m. t.]

LO SPORT

Asti, iniziativa del Don Bosco riservata ai giovanissimi

Scuola per calciatori

Gli allievi saranno seguiti da tecnici «patentati». Tra i docenti i giocatori Alberto Amisano e Marcello Crispoltoni. L'inizio dei corsi venerdì 4 ottobre

ASTI. Si chiama «Cucciolo [illegible] calciatore». E' la scuola [illegible] calcio aperta dall'Unione sportiva Don Bosco, riservata [illegible] giovanissimi che vogliono avvicinarsi al mondo del pallone.

I responsabili tecnici, Alberto Amisano e Marcello Crispoltoni, calciatori (ex Astisport) [illegible] un lungo passato agonistico alle spalle, hanno deciso [illegible] dedicarsi ora all'insegnamento. I corsi avranno una frequenza bisettimanale e si svolgeranno al campo sportivo [illegible] Bosco e nella palestra dell'Istituto.

I giovani allievi [illegible] seguiti da professori Isef qualificati per l'insegnamento calcistico giovanile. I ragazzini [illegible]ranno divisi in diverse fasce d'età. Per i cuccioli, [illegible] categoria dei nati nel 1984-85, i giorni dell'allenamento sono il lunedì ed [illegible] venerdì dalle 15 alle 16. I corsi per i minipulcini (tutti i nati nel 1983), [illegible] tengono invece il mercoledì [illegible] il venerdì dalle 16 alle 17. I mini-calciatori del 1981-82 fanno invece parte della categoria pulcini (allenamento lunedì e mercoledì dalle 16 alle 17).

La scuola [illegible] calcio «Cucciolo di calciatore» fornisce a tutti i [illegible]i iscritti la divisa del corso. I giovani calciatori verranno anche «schedati». E' un lavoro prezioso che servirà al giovane calciatore, al termine [illegible] Sulla scheda verranno segnati i requisiti dell'allievo: capacità motoria di base, inserimento nel gruppo e capacità collaborative, comportamento e attitudine al gioco del calcio.

I corsi s'inizieranno venerdì [illegible] ottobre alle 15.30, nei locali della sede dove si terrà [illegible] presentazione. L'attività si concluderà alla fine [illegible] maggio.

Le iscrizioni si ricevono alla segreteria, presso la sede dell'Unione sportiva Don Bosco, al martedì e giovedì dalle 18 alle 19.

Necessari il certificato medico di idoneità [illegible] pratica sportiva ed una foto. La società non accetta iscrizioni telefoniche. Il termine per le domande [illegible] fissato per il 1 ottobre.

Il costo è di 200 mila lire per i nuovi iscritti (inclusa la divisa) e di 150 mila lire per i giovani atleti che avevano già seguito il corso l'anno [illegible].

I tecnici sono a disposizione nella sede della società; per informazioni telefonare al 214.183 o al 67.712.

[d. cot.]

Alberto Amisano visto da Ghiglione

Sabato pomeriggio di fronte i campioni del Monferrato e il Castelferro

Tambass, supersfida a Montemagno

L'incasso verrà devoluto alla Croce Verde

MONTEMAGNO. I campioni di tamburello del Monferrato sfidano i vicecampioni italiani di serie A Fipt.

L'incontro, a scopo benefico (l'incasso [illegible]rrà devoluto alla locale sezione della Croce Verde) è in programma sabato, alle 15.30.

Di fronte il Montemagno (Marostica-Medesani-Quasso-Viotti e Stringher), reduce dalla vittoria nel torneo monferrino, e il Castelferro di Alessandria (Bonanate-Dellavalle-Petroselli-Cavagna [illegible] De Luca), eterno secondo nel massimo campionato. Una partita ricca [illegible] spunti tecnici, che metterà di fronte alcuni dei big del tamburello italiano, consentendo anche [illegible] confronto a distanza tra atleti abituati [illegible] due diversi tipi di gioco: il muro e il campo libero. Il prezzo del biglietto (posto unico) è di [illegible] mila lire.

[bru. m.]

I giocatori del Montemagno dopo la vittoria sul Vignale, nella finalissima di tambass

SPORT FLASH

CICLISMO

[illegible] Villanova si [illegible] il «Circuito dei ponti»

Il gruppo sportivo Avis ciclismo di Villanova d'Asti, in collaborazione con il comitato festeggiamenti di Borgo Stazione [illegible] l'Udace, organizza per domenica 29 settembre, una corsa ciclistica di Seconda categoria regionale denominata «Circuito dei ponti». Le operazioni di punzonatura avverranno alle 13,30 presso il Bar Pippo di Borgo Stazione [illegible] Villanova d'Asti. La partenza unica è prevista per le 14,30. Il percorso di [illegible] chilometri, partendo da Borgo Stazione, tocca le località di Buttigliera, Bocchi, Serra di Capriglio, Capannina, San Paolo [illegible] Villanova per poi far ritorno a Borgo Stazione, [illegible] dove i corridori inizieranno un circuito [illegible] ripetersi 4 volte.

[illegible]

[illegible] San Siro con i rossoneri astigiani per Milan-Genoa

Il Milan Club di Asti organizza una trasferta in pullman in occasione della partita Milan-Genoa in programma a San Siro domenica [illegible] settembre alle 15. Le prenotazioni si ricevono [illegible] domani all'edicola Giardini di [illegible] Felice Cavallotti 8 (telefono 32118). L'o[illegible] di partenza del pullman verrà comunicato al momento della prenotazione.

CICLO[illegible]

[illegible] astigiano [illegible] appassionati [illegible] due ruote

Organizzato dal [illegible] sportivo Piemontesina in collaborazione [illegible] il comitato provinciale dell'Acsi, si svolge, ad Asti, domenica [illegible] settembre, un cicloraduno aperto [illegible] tutti i possessori di biciclette o mountain bike. L'intero incasso, ad offerta, sarà devoluto in beneficenza a favore della Casa di Riposo Città di Asti «Maina». Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 9 in piazza Alfieri (lato Palazzo della Provincia), [illegible] dove, [illegible] avverrà la partenza. I ciclisti percorreranno corso Alfieri, via [illegible] Rainero, strada per Valmanera, Viatosto, strada Fontanino, via Conte Verde, strada Fortino, corso alla Vittoria, per poi far ritorno in piazza Alfieri.

[illegible]

Un pullman dell'«Asti Granata» per la Coppa Uefa

Il Torino Club «Asti Granata» in occasione della prtita [illegible] Coppa Uefa Torino-Reykjavik in calendario martedì primo ottobre, organizza un pullman per lo stadio «Delle Alpi» [illegible] Torino. Le adesioni [illegible] ricevono sino al 28 settembre alla sede del club presso il bar Spring [illegible] via Petrarca 75, telefono 214074. Il prezzo del biglietto per il pullman è di 12.000 lire [illegible] club garantisce il biglietto d'ingresso allo stadio (tribuna nord «Maratona»). [illegible] partenza è fissata alle 18.30 di martedì davanti allo stadio Comunale di via Foscolo.

TIRO [illegible] L'[illegible]

I provinciali 1991 sul campo [illegible] corso Alba

Sono ancora aperte le iscrizioni ai campionati provinciali di tiro con l'arco in programma domenica [illegible] settembre al campo di tiro della società «Astarco» [illegible] via 101ª Brigata Garibaldi (quartiere di [illegible] Alba). Sono ammessi a partecipare tutti gli arcieri sportivi della provincia, compreso le categorie giovanili. Verranno assegnati i titoli maschili e femminili nelle categoria arco classico e illimitato. Le iscrizioni si ricevono presso: Maurizio Avidano (telefono 272760), Andrea Pescatori (telefono 217621) e Roberto Rainero (telefono 200214).

CALCIO

E' [illegible] fondata [illegible] Polisportiva di Calamandrana

E' stata fondata la Polisportiva calamandranese. Nata dall'iniziativa [illegible] gruppo di genitori e di appassionati di calcio, la [illegible] avrà lo scopo di promuovere lo sport tra i giovani e di coordinare l'utilizzo [illegible] campo di calcio che sarà pronto per la primavera del '92. Presidente è stato eletto Marco Fornaro, [illegible] sarà coadiuvato da Valery Frea e [illegible] Lorenzo Terranova.

CALCIO

Prende [illegible] via domenica il torneo [illegible] Terza categoria

Prende il via domenica [illegible] il campionato di Terza categoria. Il tor[illegible] raggruppa quest'anno 12 formazioni contro le 15 del [illegible] Le matricole sono Massimiliano Giraudi e Vaglio Serra. Questo il programma della prima giornata: Alplast-Villanovese; Annonese-Cerro Tanaro; Massimiliano Giraudi-Calliano; Mombercelli-Cellese; Vaglio Serra-Blue White, Valfenera-Vinchio.

Chiedono l'abolizione del divieto di transito nel centro di Asti per [illegible] bus di linea

Moncalvo, proteste di studenti

I pendolari costretti a faticosi spostamenti per raggiungere gli istituti scolastici. Riunione di sindaci e amministratori dei Comuni monferrini. Novità al circolo didattico aleramico

MONCALVO. E' di nuovo polemica fra i sindaci monferrini e l'Amministrazione comunale di Asti.

Motivo [illegible] contendere i disservizi per il trasporto degli studenti alle scuole superiori del capoluogo. I pullman di linea che arrivano dai paesi, infatti, sono costretti a seguire percorsi periferici e non possono sostare davanti ai rispettivi istituti scolastici cittadini.

Le uniche due fermate consentite, ad Asti, [illegible] in piazza 1° Maggio (San Pietro) e in piazza Marconi (stazione ferroviaria). Gli studenti devono poi raggiungere la scuola a piedi o usufruendo degli autobus urbani. «Tutto questo [illegible] [illegible] nostri studenti problemi di orario; al[illegible] di loro arrivano in ritardo, e, quando le lezioni terminano alle 12,30, [illegible] riescono più a prendere [illegible] pullman in partenza [illegible] stessa [illegible], [illegible] d[illegible] rimanere ad Asti fino alle 13,40, [illegible] evidenti disagi», ha detto il sindaco di Moncalvo, Giovanni Verrua, durante [illegible] riunione che si è tenuta martedì sera, in municipio.

Vi hanno partecipato gli amministratori comunali di Calliano, Casorzo, Castell'Alfero, Grana, Grazzano Badoglio, Penango e i genitori degli studenti. Con un telegramma inviato ieri all'Amministrazione comunale di Asti, al presidente [illegible] Provincia e al prefetto, è stato chiesto un incontro urgente per risolvere il problema.

L'anno scolastico appena iniziato [illegible] portato cambiamenti e novità anche nel circolo didattico moncalvese. Sono quattro le scuole elementari che [illegible] hanno più riaperto i battenti, lo scorso 18 settembre; i Comuni di Penango [illegible] Scurzolengo sono rimasti [illegible] elementari, mentre il plesso della frazione Accorneri di Viarigi è stato accorpato a quello del capoluogo. A Moncalvo, Montemagno e Calliano viene attuata la riforma scolastica che prevede la rotazione [illegible] tre insegnanti, su due classi; [illegible] docente si occupa dell'ambito linguistico, [illegible] altro di quello logico-matematico e l'altro [illegible] dell'antropologico. Dove [illegible] applicano i cosiddetti «moduli Galloni», gli alunni rimangono in classe mezz'ora in più; per loro la campanella di fine lezione suona [illegible] 13, anziché alle 12,30.

Complessivamente il circolo, a cui fanno oggi capo sette scuole elementari, conta 319 scolari, [illegible] in [illegible] dello scorso anno. [illegible] calo degli alunni non ha, però, determinato una diminuzione del numero degli insegnanti [illegible] organico nella direzione di Moncalvo. I docenti restano 40, compresi i 4 di sostegno. E' cambiato, invece, il direttore didattico: Giovanni Conti sostituisce Rosellina Piano e sarà coadiuvato da Ferruccio Accor[illegible]. Per l'anno scolastico '91/92, [illegible] riforma è entrata in funzione, sulle cinque classi, a Moncalvo (162 scolari), Calliano (45) e Montemagno (43).

La chiusura di alcuni plessi ha fatto aumentare il numero degli alunni pendolari nel circolo di Moncalvo. I [illegible] studenti di Scurzolengo si [illegible] iscritti alle elementari di Portacomaro, i 9 di Penango a Calliano, i [illegible] di Cioccaro a Moncalvo e i 6 di Accorneri a Viarigi. Per i 22 alunni di Grazzano nessun cambiamento. Le elementari di Casorzo (12 scolari), Grana (20) e Viarigi (15), tutte con meno di 21 alunni (minimo di legge richiesto), [illegible] in attività grazie all'entrata in vigore di un emendamento [illegible] riforma che prevede l'apertura, anche se sottonumero, solo per i Comuni che hanno un'unica scuola elementare. Nell'ex-edificio scolastico della frazione Accorneri di Viarigi, verrà aperta, dalla metà di ottobre, una sezione di scuola materna; sono undici gli iscritti. L'iniziativa è del Comune.

[bru. m.]

[illegible]

MONCALVO. Il problema del traffico nella cittadina aleramica è [illegible] centro di una petizione degli abitanti di via Asilo.

I residenti hanno inviato, in questi giorni, al sindaco, Giovanni Verrua, una raccolta di firme per chiedere l'inserimento di dissuasori di velocità nella strada del centro storico, che corre parallela a [illegible] Cissello. Gli abitanti lamentano che qua[illegible] tratto [illegible] attraversato [illegible] gran velocità dalle auto e dalle motociclette.

I pedoni sono costretti a camminare, costeggiando i muri delle case per evitare [illegible] venire investiti e devono prestare molta attenzione anche quando [illegible] di casa.

La via Asilo è molto [illegible] e le entrate delle abitazioni sono immediatamente prospicienti [illegible] strada. Proprio per questo motivo gli abitanti della zona hanno chiesto che [illegible] [illegible] stradale venga attraversato, a distanze regolari, da piccoli dossi in bitume, che dovrebbero far quanto meno rallentare [illegible] corsa alle automobili.

La petizione è stata inviata al sindaco, chiedendo che si provveda al più presto ad eseguire i lavori, per evitare che accadano incidenti.

[bru. m.]

IN BREVE

CASALE MONFERRATO
Il Comune cerca i finanziamenti per il tunnel

[illegible] fa più concreta l'ipotesi della costruzione [illegible] un tunnel nell'ambito della nuova superstrada che toccherà il quartiere Valentino di Casale. Dopo il rifiuto dell'Anas a costruire il tratto sotterraneo, probabilmente sarà il Comune ad accollarsi il costo relativo. Si sta studiando come chiedere contributi a Provincia, Regione e Stato.

[illegible]TI
I vini astigiani nella lista dell'Hilton International

La Hilton International, una catena di hotel nota in tutto il mondo, ha raccomandato ai suoi 123 migliori ristoranti e hotel una lista [illegible] vini italiani. Solo ventidue aziende [illegible] 25 vini hanno superato le selezioni e saranno presenti nelle carte dei vini e nei banchetti Hilton. Tra questi anche alcuni produttori astigiani. Bava, Chiarlo e Contratto le aziende presenti rispettivamente con Barbera d'Asti Doc Superiore [illegible] per Bava e Chiarlo; Cavi [illegible] Gavi Doc 1990 e Barolo Docg 1987 per Contratto.

[illegible]
Un convegno apre la Festa della vendemmia

Un convegno segna la pace tra casalesi e astigiani dopo la polemica sulla denominazione «Monferrato». [illegible] intitola «La nuova [illegible]gge 930 e i disciplinari delle doc Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato» e si terrà domani alle 17 all'istituto «Luparia» di San Martino di Rosignano. Spiega l'organizzatore Andrea Desana, consigliere provinciale delegato all'Agricoltura: «Il convegno apre le manifestazioni per la Festa della vendemmia 1991 organizzate [illegible] collaborazione col Consorzio p[illegible] la tutela [illegible] Barbera di Asti e del Monferrato. La manifestazione vede per la prima volta la collaborazione di produttori casalesi e astigiani, dopo le note polemiche».

PE[illegible]
Al cimitero [illegible] [illegible] nuovi loculi

Il Comune di Penango ha indetto [illegible] gare d'appalto, l'importo a base d'asta è di 44 milioni, per la costruzione di 60 loculi nel cimitero del capoluogo. Nei prossimi giorni verranno pure affidati, con trattativa privata, i lavori di sistemazione della camera mortuaria del cimitero, per un importo di poco superiore ai 12 milioni.

[illegible]ONE
Presentate le proposte per il rilancio turistico

Il municipio di Cortiglione ha ospitato una riunione [illegible] amministratori astigiani e parlamentari piemontesi. Sono [illegible] discussi numerosi problemi della provincia (viabilità, approvvigionamento idrico, smaltimento rifiuti, ecc.) e avanzate alcune proposte per la valorizzazione culturale e il rilancio turistico dell'Astigiano.

Montemagno, il vescovo di Casale ha inaugurato i locali

Colletta per l'oratorio

Il nuovo complesso ospita sale giochi [illegible] di lettura e impianti sportivi
I cittadini han donato 30 milioni per consentire lo svolgimento dei lavori

MONTEMAGNO. Sono stati inaugurati dal vescovo di Casale, Carlo Cavalla, i nuovi locali dell'oratorio «Monsignor Lasagna», adibiti a sale giochi e let[illegible] [illegible] sede per la banda musicale del paese. L'oratorio, attivo in paese dalla fine del secolo scorso, è uno dei più attrezzati [illegible] completi della diocesi casalese. Può vantare un campo da tennis, quattro piste per il gioco delle bocce, un campo da pallavolo, doppi spogliatoi, un circolo-bar con più di duecento soci ed addirittura [illegible] teatrino.

Legale rappresentante [illegible] il parroco, don Cesare Rocco. I lavori di ristrutturazione (rifacimento del tetto, recupero di [illegible] in disuso, inserimento di nuovi giochi) di parte dello stabile, iniziati [illegible] [illegible] primavera, sono costati poco più di 50 milioni.

«Quest'opera - dice il sacerdote - si [illegible] potuta realizzare gra[illegible] alla generosità dei cittadini, che con una sottoscrizione, hanno donato alla parrocchia circa [illegible] milioni, [illegible] Comune [illegible] della Pro loco, a [illegible] va tutta la mia riconoscenza. L'oratorio è diventato, negli anni, punto [illegible] riferimento, [illegible] solo per i giovani del paese, ma anche per quelli dei Comuni vicini [illegible] tutto ciò [illegible] molto importante».

«I ragazzi che vengono da [illegible] possono usufruire gratuitamente dei giochi [illegible] le attrezzature [illegible] [illegible] ricreativo - aggiunge il parroco - di modo che tutti i ragazzi siano uguali nel divertimento». Alla «Polisportiva oratorio [illegible] Montemagno» fanno capo le società sportive del paese ed ognuna di esse è gestita autonomamente.

L'oratorio di Montemagno, che fu fondato alla fine [illegible]el [illegible]colo scorso su iniziativa dei sacerdoti salesiani, [illegible] [illegible] [illegible] più vecchi della diocesi casalese; fu inaugurato, infatti, dopo la realizzazione [illegible] quelli di Borgo San Martino e Mirabello e, alla morte di monsignor Lasagna, montemagnese d'origine, [illegible] [illegible] [illegible] primi Anni Trenta, fu intitolato alla figura dell'importante prelato, che era stato vescovo-missionario [illegible] America Latina.

[bru. m.]

Casale, la Società orticola offrirà un servizio gratuito di consulenza

Giardinaggio con il telefono

Dal 7 ottobre in funzione il «numero verde»

CASALE. Un servizio gratuito [illegible] consulenza sui problemi del giardinaggio domestico. E' il «telefono verde», la nuova iniziativa con cui la Società orticola casalese festeggia il decimo anno di attività. E' organizzata con la collaborazione dell'assessorato all'Ecologia del Comune di Casale.

[illegible] gruppo di associati all'«Orticola» si alterneranno [illegible] lunedì 7 ottobre al Centro di Iniziativa Ambientale, in via Cavour, per fornire notizie e consigli di ogni tipo riguardanti la coltivazione di piante e fiori. Potranno utilizzare il servizio tutti i casalesi e i monferrini.

Il «telefono verde» sarà coordinato da Angelo Tosi, il noto esperto di giardinaggio che ha anche allestito lo stand casalese alla mostra «Euroflora» per conto del Comune.

Spiega l'assessore all'ambiente Luisa Minazzi: «Anche il Comune ha contribuito all'organizzazione del servizio con lo scopo di incentivare la coltivazione [illegible] il giardinaggio domestico. Una vera "cultura del giardinaggio" potrà migliorare il paesaggio urbano e contribuire a far avvicinare tutti al mondo naturale, sensibilizzando anche verso i problemi ambientali e il miglioramento della qualità della vita nella nostra città».

Ma come si potranno ottenere i consigli di giardinaggio? Telefonando dal 7 ottobre, al numero 0142 - 74573, ogni lunedì dalle 9 alle 12. Risponderanno gli esperti della Orticola, ai quali sarà p[illegible]ibile porre qualsiasi problema riguardante piante e fiori.

Spiega Angelo Tosi: «Sarà così possibile informarsi sulla quantità di annaffiature di particolari piante, sulla concimazione, sugli attrezzi da usare nel giardinaggio, sulle piante più adatte ai balconi o agli ambienti interni, sui periodi più idonei alle travasature. E' importante diffondere la [illegible] [illegible] degli elementi indispensabili per fare giardinaggio domestico. Le piante, oltre ad abbellire l'ambiente, migliorano le condizioni igienico-ambientali perché sono veri depuratori dell'aria».

Conclude l'assessore Minazzi: «Invitiamo in modo particolare gli insegnanti [illegible] le classi delle scuole casalesi che potranno sapere come coltivare piante in classe o come curare il giardino della scuola».

[illegible] «telefono verde» è l'iniziativa di apertura dell'anno di attività della Società Orticola. Il sodalizio ha sede in vicolo Olper (accanto alla Sinagoga) e annovera un centinaio di soci. Organizza ogni anno serate tematiche, lezioni di tipo teorico-pratico e anche visite ai più importanti giardini italiani ed europei.

[t. f.]

Tre serate nelle chiese per la seconda edizione della rassegna internazionale

Canti sacri per gli universitari

La manifestazione fa tappa stasera a Biella, quindi si sposterà domani ad Alba e sabato nel capoluogo. Ospite l'apprezzata formazione da camera del Conservatorio di Utrecht

LA seconda rassegna internazionale di corali universitarie, che quest'anno ospita il Coro da [illegible] del Conservatorio di Utrecht (Olanda), fa tappa [illegible] a Biella, nella chiesa di San Filippo, alle 21. Domani sera, invece, sarà nel capoluogo delle Langhe, nell'ambito delle manifestazioni dell'autunno albese; l'appuntamento [illegible] nella chiesa [illegible] San Domenico alle 21. Infine sabato sera si sposterà nella chiesa evangelica valdese di Torino.

La prima edizione dell'incontro, alla fine dell'89, era stata ospitata con grande successo a Novara, Chivasso, Pinerolo [illegible] Torino, a dimostrazione [illegible] la vocalità corale [illegible] trovando un pubblico sempre più attento e numeroso.

I cori sono molto in uso in altri Paesi europei, soprattutto del Nord, ma in Italia solo da alcuni anni si stanno intensificando le iniziative che, come questa, si propongono di far conoscere le esperienze più significative e, in particolare, quelle della realtà corale universitaria europea.

La corale olandese, diretta da Krijn Koetsveld, presenterà musica sacra rinascimentale e contemporanea. Nell'esecuzione [illegible] a Biella saranno intepretati, nella prima parte, brani [illegible] Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621) e di Orlando [illegible] Lasso (1532-1594), di Giaches [illegible] Wert (1535-1596), Adrian Willaert (1490-1562); nella seconda, pagine [illegible] Benjamin Britten (1913-1976) e di Einojuhani Rautavaara (1928).

I successivi concerti presenteranno alcune variazioni: ad Alba, oltre a Orlando di Lasso e Britten, [illegible] eseguite composizioni di Samuel Barber (1910-1981), mentre a Torino sarà presentata [illegible] sintesi delle esecuzioni precedenti.

[illegible] coro da camera del Conservatorio di Utrecht, formato principalmente dagli studenti che frequentano i corsi di dire[illegible] corale e canto, ha [illegible] repertorio molto vasto che [illegible] dalla musica antica a quella contemporanea.

Svolge un'intensa attività nazionale ed internazionale partecipando spesso a rassegne e festival corali. Dedica inoltre una particolare attenzione all'aspetto didattico e formativo organizzando, tra l'altro, un'importante rassegna internazionale di musica corale nella madrepatria.

Il direttore, docente di direzione corale al conservatorio di Utrecht, è anche direttore artistico della fondazione olandese di Musica antica, e insegna al Conservatorio di Malmo, in Svezia. Nel suo curriculum figura la direzione del [illegible] del Netherlands Dance Theatre ed altre esecuzioni di grande livello, oltre [illegible] numerose incisioni radiofoniche.

La rassegna, iniziata ieri [illegible] Pinerolo, si concluderà sabato nel capoluogo piemontese dove, oltre al complesso olandese, si esibirà anche la Corale universitaria di Torino specializzata in musica antica rinascimentale, diretta da Dario Tabbia. La formazione eseguirà un'antologia di brani di Claudio Merulo (1533-1604).

La formazione, nata su iniziativa [illegible] alcuni studenti, rappresenta oggi una delle espressioni artistiche più originali e qualificate della vita culturale e musicale della città.

Durante la [illegible] pluriennale attività si [illegible] impegnata per valorizzare i grandi maestri del Rinascimento, attraverso una costante ricerca e lo studio [illegible] forme musicali, periodi storici e scuole polifoniche. Non è stato tuttavia trascurato lo spazio ad [illegible] del periodo classico, fino ai contemporanei: la corale può infatti vantare prime e moderne esecuzioni assolute di Vivaldi, Ruggeri, Mozart, Sinigaglia, Martin e Kubelic. E' stata inoltre invitata ad importanti manifestazioni celebrative per i centenari [illegible] Dante Alighieri, Palestrina e Monteverdi.

[illegible] presidente del coro torinese, Claudia Gramaglia, dice: «La nostra corale, fondata nel [illegible] da Roberto Goitre, organizza ogni due anni una [illegible]gna allargata [illegible] altri cori universitari, con il patrocinio della Regione e [illegible] Comune. Due anni fa si è tenuta a Torino, con la partecipazione di quattro cori. Anche quest'anno avremmo voluto allargarla ad altre formazioni, ma siamo stati costretti [illegible] ridimensionarla per difficoltà economiche. Il prossimo appuntamento sarà nel 1994».

Prosegue Claudia Gramaglia: «Nello spirito [illegible] nostra iniziativa il termine universitario è inteso in [illegible] ampio. [illegible] ci consente [illegible] accogliere cori formati da studenti universitari, di Conservatorio, di Accademia musicale, accomunati da un livello culturale e da una buona preparazione».

Giuseppina Fiori

STASERA IN PIEMONTE

TORINO
La fine della notte

Si proietta [illegible] oggi, alle 16,20, alle 18,30, alle 20,20 e alle 22,30, nella Sala 2, del Massimo, il film «La fine della notte» del regista bergamasco Davide Ferrario. Al film [illegible] abbinato [illegible] cortometraggio «Lontano da [illegible] (proiezioni alle 16 e alle 22), un reportage [illegible] Bossi e la Lega Lombarda.

ALESSANDRIA
Musica giovane

Secondo weekend all'insegna della Rocktoberfest. Stasera alle 21, al Capannone Apa [illegible] via Rossini, [illegible] di scena il «Blues in the night» con l'italiana Bonfanti band e, direttamente dal Texas, Billy Thomas Trio.

MONDOVI'
La contessa [illegible] discoteca

La contessa Pinina Garavaglia, personaggio del «Maurizio Costanzo show», [illegible] ospite stasera della discoteca «Christ» che dopo la pausa estiva riprende [illegible] i «giovedì choc».

[illegible]
A passi di danza

Stasera alle 21, nella chiesa di San Domenico, si terrà uno spettacolo di danza classica presentato dalle allieve della scuola «Scarpette rosa».

[illegible]
Canzoni italiane

Musica italiana ed estera stasera al pianobar «Pigalle» (corso Garibaldi 32/A). Suonano, dalle 22, Gianfranco Guaini (piano) [illegible] Tania (voce).

TRECATE
Dal [illegible] la «Fa Sol [illegible] Band»

La «Fa Sol Blue Band» è l'ospite musicale di questa sera al bar spaghetti-house «Bambù» del comune vicino a Novara. Il gruppo, che ha appena finito di presentare il suo ultimo album «Tempo Totale» in [illegible] lunga tournée estiva, è composto dal leader Gigio Fasoli, [illegible] gruppo, Benny Greco (chitarra), Roberto Pastori (basso [illegible] voce), Fabio Ticozzelli (batteria), Marco Cavalli (tastiere [illegible] voce). Repertorio di musica italiana.

GHISLARENGO
In pedana i «Red House»

Domani sera alla videobirreria «La Piscina» [illegible] Ghislarengo in provincia di Vercelli, ritorna la musica dal vivo. Dalle 22, in pedana i «Red House».

BIELLA
Funky, afro, «dance»

Riapre domani sera la discoteca «La Cabala» [illegible] via Torino. Dalle 22, proposte revival Anni Settanta, funky ed afro, sfumature disco, con il dj Nino Carlucci.

Da domani al «Massimo» di Torino retrospettiva sul maestro del neorealismo

Indimenticabile, grande Visconti

Venti le pellicole in programma: si apre con «Ossessione», l'opera con cui il regista debuttò nel 1943. Tra gli altri capolavori in visione, «Senso», «Rocco e i suoi fratelli», «Il Gattopardo» [illegible] «Bellissima»

SI apre domani alla multisala Massimo [illegible] Torino la retrospettiva dedicata a Luchino Visconti. Un'occasione unica, almeno a livello piemontese, per [illegible] l'opera [illegible] uno dei maestri della cinematografia italiana. La rassegna, meritevole di [illegible] trasferta nel capoluogo, comprende venti pellicole ed è ospite della sala Uno. Ad organizzarla è il Museo [illegible] Cinema.

S'inizia con «Ossessione». Opera d'esordio del regista milanese, venne preparata alla fine [illegible] 1941 e proposta due anni dopo, non senza problemi cau[illegible] l'ostruzionismo da parte della [illegible] fascista, in alcune sale italiane. La critica «di regime» stroncò subito il film presentato dall'autore come «la descrizione di [illegible] certo tipo di società italiana rimasto intoccabile: [illegible] sottoproletariato della valle padana».

Considerato il capostipite del neorealismo, «Ossessione» [illegible] liberamente tratto dal romanzo «Il postino suona sempre due volte» dallo scrittore americano James Cain. La drammatica vicenda si svolge nella valle del Po e narra di un anziano oste, [illegible] Bragana, sposato con Giovanna, una piacente donna assai più giovane. Il loro idillio viene incrinato da Gino, un vagabondo di passaggio: la ragazza s'innamora di lui e cerca di convincerlo ad uccidere il marito. Gli interpreti principali [illegible] Massimo Girotti, Clara Calamai e Juan De Landa. Proiezioni alle 17,30, [illegible] e 22,30.

Sabato è in cartellone «La terra trema». Derivato [illegible] «I M[illegible]glia» di Giuseppe Verga, il film narra le vicissitudini di una famiglia di pescatori siciliani, i Valastro, che stanchi dello sfruttamento [illegible] cui [illegible] sottoposti [illegible] grossisti di pesce, decidono di ribellarsi e cominciare a lavorare [illegible] proprio. L'inizio della loro attività è promettente, il seguito sfortunato. Presentato in concorso alla Mostra [illegible] Venezia del 1948, «La terra trema» è interpretato da attori non professionisti che parlano in dialetto [illegible] Orari: 16,10, 19 e 22.

«Senso» è il film in programma domenica. Trasposizione per il grande schermo, datata 1954, dell'omonima novella di Camillo Boito, s'incentra sulle [illegible] d'amore tra la contessa Livia Serpieri, sposata, [illegible] il tenente austriaco Franz Mahler. Questi, allo scoppio della guerra tra il regno Sabaudo e l'Austria, ha bisogno di soldi per ottenere [illegible] non andare a combattere e li chiede all'amante. I due protagonisti sono Alida Valli [illegible] Farley Granger. Viene proposto alle 16, 18,10, 20,20 e 22,30.

Dopo la tradizionale pausa del lunedì, la rassegna riprende martedì [illegible] in calendario tre opere: la prima, «Giorni di gloria» è un film a episodi del 1945 (orari: 16,45, 20,50 e 23) [illegible] tre le successive, «La Tosca» di Jean Renoir [illegible] Karl Koch (ore 18) e «Una partie de campagne» di Jean Renoir (ore [illegible] e 22,10) risalgono al periodo in cui Luchino Visconti e[illegible] assistente alla regia.

Anna Magnani è la protagonista, mercoledì, dell'apprezzato «Bellissima». Eloquenti, al proposito, le parole del regista: «Il film è la storia di una donna [illegible] meglio di una crisi; una madre che ha dovuto rinunciare a certe segrete aspirazioni piccolo borghesi tenta di realizzarle attraverso la figlia». Lo si può vedere alle 16, 18, 20,30 e 22,30 abbinato all'episodio di «Siamo donne» diretto [illegible] Visconti.

Il ricco programma propone inoltre giovedì 3 e venerdì 4 «Le notti bianche» con Marcello Mastroianni, [illegible] tema dell'immigrazione affrontato in «Rocco e i suoi fratelli» (il [illegible] film preferito) sabato [illegible] e domenica 6, «La caduta degli dei», da Visconti definita «una storia di violenza, sangue [illegible] bestiale volontà di potere», venerdì 11 e sabato 12, «Morte [illegible] Venezia» domenica 13 e martedì 15, [illegible] versione integrale [illegible] «Ludwig» venerdì [illegible] e sabato 19 [illegible] in data da stabilire, quello restaurato dalla Cineteca Nazionale [illegible] «Il Gattopardo».

Il Massimo [illegible] in [illegible] Montebello 8, ingresso a 6 mila lire.

Daniele [illegible]

Claudia Cardinale [illegible] una scena del film «Il Gattopardo»

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Indiziato [illegible]** [illegible]. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]dua 400 c. Giulio Cesare [illegible]	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra [illegible] Chiesa della Salute 77	**Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni '50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le [illegible] americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[illegible] coi lupi** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Un bacio prima [illegible] morire** [illegible]. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Crista[illegible] v. Gollo 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il [illegible]go del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma [illegible] Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** [illegible]r.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**[illegible] Doors Jim [illegible]** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**L'alba** Viet. 14. Or.: 15; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[illegible]e 1 v. Pomba 7	**The Commitments** [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale [illegible] v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia [illegible] v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi [illegible] XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215	Vendita **Arie da concerto voce femm.** di Mozart 28 e 29/9. Bigl. ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il [illegible] all'[illegible]** 8 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 15 appuntamenti da non mancare. Tutti i g. ore 9-12;16-22
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** 21: Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro [illegible] v. S. Teresa [illegible]	**Metti [illegible] sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro.

LE TV PRIVATE

[illegible]

- 19,30 **Ruote in pista**, rubrica sport
- 20 — **Lucy show**, [illegible]
- 20,30 **Lui è mio**, film
- [illegible] **Tv [illegible]**, quotidiano [illegible]
- 23,30 **Special fantascienza**, telefilm
- 24 — **Il prezzo [illegible] potere**, telefilm

Telecupole

- 19,30 **Tg4**
- 20 — **Rubrica**
- 20,30 **Una donna tutta sbagliata**
- 22 — **Sport mare**, rubrica
- 22,30 **Tg4**
- 22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 [illegible]
- 20,30 **Minoicka**
- 22,30 **Videonotizie**
- 23,30 **Videonotizie**
- 24 — **Bowling**
- 0,30 **Mister horn**, telefilm

[illegible] Rete

- 19,30 **Punto e capo politica in tre minuti**
- 20 — **Le meraviglie del mondo**, doc.
- 20,30 **Non sparate sui bambini**, film
- 24 — **Primavera di sole**, [illegible]

Telecity

- 19,30 **Kronos**, [illegible]
- 20,30 **Rag. [illegible] De [illegible] - bancario precario**, film con Paolo Villaggio
- 22,30 **Colpo grosso**, quiz
- 23,10 **Fatti di cronaca vera**, news
- [illegible] **Barnaby Jones**, [illegible]
- 0,20 **Hawk l'indiano**, telefilm

Primantenna Supersix

- 18 — **Pinocchio**, cartoon
- 18,30 **[illegible] specchio magico**, [illegible]
- 19 — **[illegible] special**
- [illegible] **Portami con te**, teleromanzo
- 21,15 **Sfida infernale**, film

Erreuno Tv

- 19 — **Speciali**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Jazz '91**
- 21,50 **A tu per tu**
- 22,50 **Bianco nero**
- 23,40 **[illegible] notte**

Telebiella

- 20,30 **Spettacolare**
- 21 — [illegible]
- 21,15 **Film**
- 22,30 **Tg Biella**
- 23 — **Telefilm**
- 24 — **Tg Biella**

[illegible]

- 19,30 **Dal [illegible] di [illegible]**, rubrica
- 19,35 **I Banford**, telefilm
- 20 — **L'albero della mela**, telefilm
- 20,30 **Doc Elliot**, telefilm
- 21,30 **Canto d'amore**, [illegible]
- 23,30 **GRP Monitor**, notiziario
- 24 — **Vento di primavera**, film
- 1,25 **La regina d'Africa**, film

Rete Canavese

- 19 — **I bon [illegible] Lilly**, cartoni
- 19,30 **Tg**
- 20 — **Innamorarsi**, [illegible]
- 21 — **Beau geste**, film
- 23 — **Tg**
- 0,15 **Notturno**

Telesubalpina

- 18,30 **[illegible] animati**
- 19 — **Speciale telesu: «Quella messa celebrata al cremlino...»**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- [illegible] **Il regionale**, notiziario
- 20 — **[illegible] E.N.S.**
- 20,15 **Cartoni animati**
- 20,30 **Grande valzer**, film
- 22,30 **Documentario**
- 23 — **Il regionale**, notiziario
- 23,30 **Documentario**

[illegible] 7 [illegible]

- 20,20 **Il mondo dell'occulto**
- [illegible] — **Terre del finimondo**, telenovela
- 21,45 **Noise**, intervalla e...
- 22,15 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **L'urlo della folla**, film
- 0,30 **Informa 7**, notiziario

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Riprende la programmazione teatrale nella sala cittadina risistemata durante l'estate

Molière inaugura il «nuovo» Don Bosco

I lavori di recupero svolti da giovani volontari: il palco è stato rimesso a posto, gli impianti elettrici rifatti
Domani «Il borghese gentiluomo» sarà proposto da un gruppo femminile nicese. Il 12 ottobre «Lo zoo illogico»

ASTI. Gli ultimi ritocchi saranno apportati al «nuovo» teatro Don Bosco ancora oggi, [illegible] ormai i lavori di risistemazione della sala (360 posti a sedere) possono dirsi conclusi.

Ripuliti gli ambienti, il teatro di corso Dante sarà pronto, domani sera, per ospitare il primo dei due spettacoli che faranno [illegible] «cappello» alla nuova edizione della rassegna «Teatro per amore»: «Il borghese gentiluomo» di Molière proposto dal gruppo femminile nicese Life on the stage (Vita sul palco).

Il paziente lavoro di mani rigorosamente volontarie (quelle dei ragazzi che [illegible] il Circolo giovanile socioculturale del Don Bosco) consegnerà [illegible] sala con impianti a norma di legge e con un palcoscenico più adeguato alle esigenze delle compagnie.

«E' da quest'estate che stiamo lavorando tutti insieme nel teatro - conferma don Lele Miglietta, responsabile del Circolo - abbiamo collocato nella sala un nuovo impianto elettrico, rifatto gli intonaci nell'area del palcoscenico e risistemato anche quest'ultimo. Finalmente adesso la [illegible] è a posto». Don Mignatta tiene a sottolineare che i lavori sono stati finanziati con i proventi derivanti dall'attività ordinaria (cinema e teatro). Nessun privato è intervenuto a sostenere le spese, che dovrebbero superare i quindici milioni. Anche sotto questo aspetto - conclude il responsabile del Circolo - il teatro punta ad essere totalmente autosufficiente».

Beneficeranno dell'intervento di risistemazione del «Don Bosco» gli spettatori e i gruppi musicali e teatrali che durante l'anno si avvicendano in scena.

Da ormai parecchi anni il Don Bosco è diventato punto di riferimento per gli appassionati dello spettacolo amatoriale. Mentre il teatro Alfieri continua a [illegible] chiuso per ristrutturazione, la sala del Don Bosco ha saputo accogliere progressivamente nuove iniziative amatoriali. La rassegna «Teatro per amore» ha così potuto decollare senza problemi, radicandosi nell'animato tessuto amatoriale cittadino.

Domani, alle 21, si terrà intanto la prima delle due rappresentazioni, riservate a formazioni giovanili, che precederanno il calendario ufficiale di «Teatro per [illegible], in [illegible] dal 19 ottobre al 21 dicembre. Il gruppo femminile Life on the stage, proveniente dal liceo pedagogico «Nostra Signora delle Grazie» di Nizza, proporrà uno dei lavori più conosciuti di Molière: «Il borghese gentiluomo».

Il 12 ottobre toccherà invece alla compagnia del Circolo giovanile del Don [illegible], che riproporrà «Lo zoo illogico», spettacolo musicale [illegible] da Giampaolo Bovio e rappresentato [illegible] successo, [illegible] sala cittadina alcuni anni fa. [l. n.]

LOTTERIA DELLO SPETTACOLO: SI GIOCA ANCHE AD ASTI

STOPPA

ASTI. Restano poco meno di tre settimane per imbucare le cartoline [illegible] «Lotteria dello spettacolo» cui aderisce anche Astiteatro.

L'estrazione dei biglietti vincenti (primo premio: 2 miliardi) avverrà il 13 ottobre a Caserta, il cui ente per il turismo ha promosso, in collaborazione con Federfestival-Agis, la manifestazione. Ad Asti le cartoline possono [illegible] ritirarsi gratuitamente all'ufficio informazioni del municipio, in piazza San Secondo, e in numerosi esercizi pubblici del centro (bar, ristoranti, hotel, ecc.). L'iniziativa propone un sondaggio-referendum tra gli spettatori per conoscere il loro gusto in materia.

Anche gli astigiani sono invitati a votare il genere di spettacolo che preferiscono tra danza, musica classica e teatro di prosa. Le cartoline, distribuite dai monopoli di Stato in oltre 3 milioni di copie, riportano tre caselle per indicare il genere di spettacolo preferito [illegible] votanti. Così come previsto nelle altre lotterie nazionali, la compilazione dei tagliandi dà diritto all'estrazione dei premi settimanali di 40, [illegible] e 10 milioni. «L'obiettivo della manifestazione - spiegano gli organizzatori - è di pubblicizzare il mondo dello spettacolo in generale, e in particolare la produzione artistica dei ventuno festival che aderiscono alla lotteria».

Tra le rassegne coinvolte nell'iniziativa ci [illegible] quelle prestigiose dei Due Mondi di Spoleto, il festival pucciniano di Torre del Lago, l'Estate fiesolana. Due i festival piemontesi che aderiscono alla lotteria dello spettacolo: oltre ad Astiteatro, anche Vignaledanza.

La votazione con cartoline, integrata della possibilità di voto [illegible] schede e coupon (pubblicate su alcuni quotidiani e settimanali) permetterà anche di partecipare all'estrazione settimanale dei premi che regalano soggiorni nelle località ospitanti i 21 festival di teatro, musica e danza. [l. n.]

Aperte le iscrizioni al concorso nazionale «Città di Asti»

Giovani musicisti in gara

L'iniziativa, alla seconda edizione, organizzata dal circolo Filarmonico
Selezioni e finali dal 28 novembre al 5 dicembre a Palazzo Ottolenghi

ASTI. Per il secondo anno consecutivo, torna il concorso musicale «Città di Asti» riservato a giovani interpreti. Proposta dal Circolo filarmonico astigiano, l'iniziativa ha valenza nazionale e l'anno [illegible] registrò un notevole successo. «La nostra manifestazione - spiega Lia Lizzi Balsamo, presidente del concorso - si propone di approfondire la conoscenza della musica, incoraggiando e premiando tutti i giovani cultori».

Per partecipare alla manifestazione occorrerà iscriversi: le domande si ricevono entro il 31 ottobre nella sede del Circolo filarmonico, in piazza Roma 13, dove ci si potrà rivolgere anche per ottenere ulteriori informazioni (è anche possibile telefonare al 59.85.13).

Il concorso si svolgerà nelle sale di palazzo Ottolenghi dal 28 novembre al 5 dicembre. I partecipanti (che non dovranno superare i 30 anni di età) saranno esaminati da una giuria di esperti provenienti dal mondo musicale italiano ed estero (direttore artistico della manifestazione è stato nominato il pianista Roberto Cognazzo).

Il concorso si articolerà in due sezioni: solistica e cameristica. La prima comprenderà pianoforte, arpa e chitarra; la seconda: pianoforte a quattro mani; duo e trio per archi, fiati e pianoforte; trio (formazione libera con pianoforte); duo o trio (formazione libera senza pianoforte); dal quartetto all'ottetto in formazione libera senza pianoforte; dal quartetto al settimino in formazione libera con pianoforte. E' stata infine istituita [illegible] speciale di oboe (premio «Giuseppe Bongera»).

Oltre ai diplomi e alle targhe «Città di Asti», consegnati agli interpreti che avranno riportato una media non inferiore a 95/100 di voti, anche in questa edizione il concorso assicurerà ai migliori classificati una serie di [illegible] in numerose rassegne musicali piemontesi (Voghera, Orbassano, Torino, Torre Pellice, Biella), liguri e venete che si svolgeranno nel 1992. [l. n.]

IN DIALETTO

SAN DAMIANO. S'intitola «L'Ostu dël bric» la commedia dialettale che andrà in scena stasera, alle 21, al teatro Lux.

A proporla è la compagnia d'la Baudetta di Villafranca, che reciterà nell'ambito dei festeggiamenti di settembre.

Sette gli attori in palcoscenico: Giulio Berruquier ed Elio Leonardi (che firmano anche il testo dello spettacolo), Mauro Bello, Anna Mondo, Dodi Gai, Franca Ramello, Cinzia Bianchi. Commedia brillante a intreccio, l'«Ostu del bric» («due colombi e un'osteria», come viene specificato nel sottotitolo dello spettacolo) non esita a ri[illegible] a [illegible] famosi, [illegible] quello di Ronald Reagan. Un signore entrato all'osteria sarà infatti scambiato per l'ex presidente americano (un tempo anch'egli attore del cinema) con equivoci e paradossi ad effetto. [l. n.]

APPUNTAMENTI

[illegible]
Pittura sacra in municipio

Ultimi giorni per visitare la mostra storica sugli ex voto allestita nel salone comunale. Stasera l'esposizione, che si concluderà domenica, sarà visitabile dalle 20,30 alle 22,30.

CASSINASCO
Musica folk rock in birreria

Il gruppo acquese «Yo yo mundi» suonerà domani sera alla birreria «all' Maltese». Il programma brani folk rock, tra cui anche alcuni pezzi composti dalla stessa formazione, cantati in italiano. Il concerto s'inizierà alle [illegible].

ASTI
Angoli inediti della Cattedrale

Prosegue al Duomo la mostra fotografica «Cattedrale inedita», proposta ormai da parecchi [illegible] in occasione del Palio. L'esposizione sarà visitabile negli orari di apertura della chiesa: dalle 7,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

DUSINO
[illegible] prepara la gara di torte

S'inizia sabato la festa patronale di San Michele in programma fino a lunedì. Il programma dei festeggiamenti sarà aperto alle 17 con un concorso di torte e proseguirà in serata [illegible] la cena a base di piatti alla griglia. Alle 20,30 danze [illegible] l'orchestra «Liscio blu».

VILLAFRANCA
Prenotazioni per la lirica

I ritardatari possono ancora prenotarsi per assistere al concerto di lirica previsto per sabato alle 21. Si potrà assistere alla serata soltanto avendo acquistato il biglietto anticipatamente. Gli interessati possono telefonare al 93.39.51.

COSTIGLIOLE
Investitura di nuovi cavalieri

Il castello medioevale si prepara a ospitare il «Capitolo della Douja d'or e della vendemmia». L'appuntamento è per domenica mattina organizzato dall'Ordine dei cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato. Al termine della cerimonia, durante la quale sa[illegible] investiti nuovi cavalieri, le pro loco di Costigliole, Calliano e Mongardino assicureranno il pranzo.

ASTI
Al «Verdi» c'è ancora posto

Restano aperte le iscrizioni al civico istituto «Verdi» per i corsi di oboe, fagotto, trombone, tromba, clavicembalo, viola violoncello, contrabbasso, arpa, percussioni. Informazioni al 50.730.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 54.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15. L. 8000	**Tartarughe Ninja 2** — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali [illegible] difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**
Politeama ap. ore 20, ult. 22,30 sabato 17/18,45/20,10/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,10 22,30 - L. 8000 posto unico	**Scappatella con il [illegible]** — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di [illegible] sciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] Tel. [illegible] Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto unico	**[illegible]** — di e con *Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**
[illegible] Splendor Tel. [illegible]040 Orario: feriali 20/22,20 [illegible] 16/18/20/22,20 Lire 8000/5000	**Thelma & [illegible]** — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
[illegible] **Balbo** Tel. 824.889. Fer. 21,30 pref. 19/22; fes. ap. 20,30 Lire 7000/6000	**Film [illegible]**
[illegible] Tel. 701.498 Or.: [illegible] 20,30/22,30	**Film erotico**
Verdi Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 fest. ap. 15 Lire 7000/6000	**Scappatella con il morto** — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante [illegible] sciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] **Luz** Orario: 21 Biglietto 7000/6000	**L'ostu del bric** TEATRO DIALETTALE

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI
1. Gli affari... all'americana. 9. Lo era Afrodite. 12. Può esserlo una cittadinanza. 13. Iniz. di Reitano. 14. Un... imbroglio commerciale. 15. Il coniglio del pellicciaio. 18. In questo modo. 19. Era il vero cognome di Caravaggio. [illegible] Un... discendente di Adamo. 21. Nasce dal Monviso. 22. I fiori più belli. 23. Il fiume di Mosca. 25. Iniz. di Bergman. 27. Determinano i punteggi nelle gare di calcio. 28. Diligenti, responsabili, alacri. 30. Il seggio con gli scrutatori. [illegible] E' sinonimo di tedesca. 33. Preposizione semplice. 34. Azzeccato, ben assortito. 36. La ultima di Zandonai. 37. Il nome di Newton.

VERTICALI
1. Uno sport invernale. [illegible] Più che raro. 3. Una città biblica maledetta. 4. Collerico, arrabbiato. 5. Sono bassi [illegible]re. 6. Periodi geologici. 7. Nota musicale. 8. E' diffusissimo in natura. 10. Sono... rappresentanti di qualcun altro. 11. Ronzanti cassette. 16. Avvolta ripetutamente su se [illegible]. 17. Lo [illegible] certe giornate uggiose. 19. Minuscoli animaletti volanti. 20. Piantagioni grigio-argentee. 21. Danno accesso [illegible] palazzi. 23. Provincia lombarda. 24. La capitale del Venezuela. [illegible] Anna, infelice moglie di Enrico VIII. 27. Uno «slogan» araldico. 29. Erano alle dipendenze del re nell'età merovingia. [illegible]. Un vizio [illegible] dannoso. 35. Lingua provenzale.

[illegible] soluzione del cruciverba [illegible] pubblicata domani

LUPO ALBERTO © 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI [illegible]

Con l'arrivo della stagione fredda torna d'attualità il problema riscaldamento

Caldaia rotta? Chiama il «dottore»

Sono dei superspecialisti in grado di effettuare qualsiasi riparazione. Ma sono pochi e non riescono ad accogliere tutte le richieste. Per la pulizia degli impianti è meglio provvedere in primavera

CUNEO. La caldaia? «E' come un'auto. C'è l'utilitaria e quella di Formula Uno. Le scelte dipendono dai gusti e dal portafoglio». Giovanni Battifolo, titolare della «Speas» di via Savona, ditta che opera nel settore dei sanitari, dell'arredamento per il bagno e dei contenitori per il riscaldamento, commenta così i prezzi e il rendimento degli impianti [illegible] uso civile e industriale.

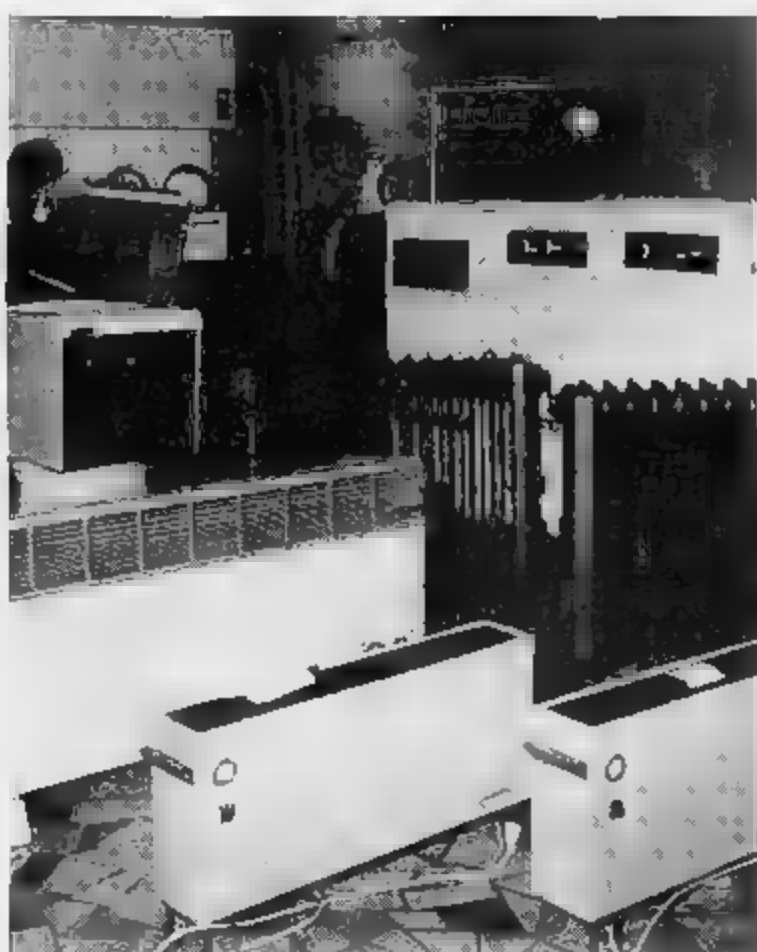
Con l'avvicinarsi dell'inverno e l'esigenza di disporre di un riscaldamento adeguato, [illegible] caldaie svolgono [illegible] ruolo fondamentale. Per quanto riguarda gli impianti delle abitazioni i prezzi variano da due a dieci milioni di lire. «Il costo - prosegue Battifolo - dipende dalla potenzialità del servizio (se sar[illegible] poche o tante famiglie), dalla qualità e anche dalla prove[illegible] dell'impianto».

I prezzi delle caldaie per uso industriale, ovviamente, sono nettamente superiori, si parla [illegible] decine [illegible] milioni. Gli operatori del settore sono tutti d'accordo: oggi gli apparecchi sono sempre più sofisticati, [illegible] controllo elettronico con schede di ottimizzazione per la temperatura dell'acqua e dell'ambiente.

Il rendimento degli impianti migliora di anno in anno grazie alle ricerche [illegible] al risparmio energetico.

I rischi di incidenti? Anche su questo importante aspetto sono tutti d'accordo: diminuiscono costantemente gli imprevisti, ora per il gas ci sono due o tre sistemi di sicurezza contro eventuali perdite.

E' più razionale ed economico l'impianto centralizzato [illegible] quello individuale? Secondo il titolare della «Speas», se ci si riferisce alle vecchie caldaie indubbiamente la scelta per il riscaldamento autonomo è quella giusta, consente notevoli risparmi.

Ma, precisa ancora Giovanni Battifolo, i nuovi impianti centralizzati, che dispongono [illegible] isolamenti e regolazioni moderne, [illegible] sempre più sofisticati e in grado di fornire un servizio di prim'ordine.

Per garantire il buon funzionamento delle caldaie, nella «Granda» operano dei professionisti che sono diventati tali dopo un lungo tirocinio, spesso costellato da errori. L'Ispettorato del lavoro consegna gli speciali libretti per diventare «fuochisti» ed entrare così nell'anticamera della vera professione.

Da qui in [illegible] si inizia [illegible] praticantato e dopo circa un [illegible] si raggiunge l'obiettivo. I conduttori sono divisi in [illegible] categorie stabilite in base alla loro affidabilità.

I migliori nella nostra provincia sono poche unità e hanno [illegible] patente «generale» di secondo grado fornita dall'Ispettorato del lavoro.

Questi «dottori», mobilitati soprattutto quando si riaccendono i termosifoni, [illegible] trovare tutti i difetti degli impianti, risolvono anche i problemi più complessi.

Per le caldaie è particolarmente importante la manutenzione, un'operazione fondamentale per [illegible] una lunga vita ai macchinari domestici. I combustibili più usati (metano [illegible] gasolio) a fine inverno rendono la superficie dei filtri delle tubazioni otturata dallo sporco. Ed è sbagliato attendere fino all'autunno [illegible] per chiamare l'amico conduttore a rim[illegible] frettolosamente all'evitabile svista. Occorre farlo con adeguato anticipo per [illegible] andare incontro a brutte sorprese.

Nel Cuneese [illegible] pochi i giovani disposti a svolgere questo lavoro, che comporta numerosi sacrifici. Essere a disposizione del cliente ventiquattro [illegible] su ventiquattro, insomma, non è da tutti.

Nella «Granda» non ci si ri[illegible] soltanto con il gasolio [illegible] il metano. E' ancora diffuso il «Gpl» (gas propano liquido), utilizzato soprattutto dalle grandi aziende che operano nel settore dell'allevamento.

E negli ultimi tempi si è registrata [illegible] sorta di ritorno al passato. Nelle [illegible] isolate, in particolare sulle montagne del Cuneese, ha fatto la sua ricomparsa la legna.

Se per i proprietari delle seconde case (in montagna, anche se il boom è finito, sono ancora numerosi) si tratta di [illegible] [illegible]da, per chi vive tutto l'anno lontano [illegible] grandi centri, [illegible] necessità economica.

Il gasolio è ritenuto troppo caro (e quest'anno, come per il metano, [illegible] [illegible] arrivo [illegible]ti) e il combustibile che arriva dai boschi ha ripreso [illegible] ruolo che sembrava avere perso per sempre.

Insomma, anche in questo angolo del Piemonte, caratterizzato [illegible] inverni particolarmente rigidi, l'utilizzo delle fonti energetiche [illegible] sempre più differenziato e questo dovrebbe consentire di resistere meglio alle difficoltà di approvvigionamento di uno o più combustibi[illegible].

(g. fe.)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 26 Settembre 1991
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 38

«Specchio dei tempi»
Già raccolti nove milioni per Irene

Prosegue la sottoscrizione per [illegible] bambina centallese di sette mesi che soffre di crisi d'apnea. Domani tornerà a casa.

A PAGINA 39

L'omicidio del fioraio
Si cerca l'arma nei boschi attorno a Barge

La Forestale [illegible] setacciando i terreni della zona dove la scorsa settimana è [illegible] ucciso [illegible] giovane di Caraglio.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Rassegna internazionale di cori

Biella ospita stasera alle 21, nella chiesa di San Filippo, l'esibizione del gruppo del Conservatorio di Utrecht. Da domani a Torino, interessante retrospettiva su Luchino Visconti. A PAGINA 42

A PAGINA 39

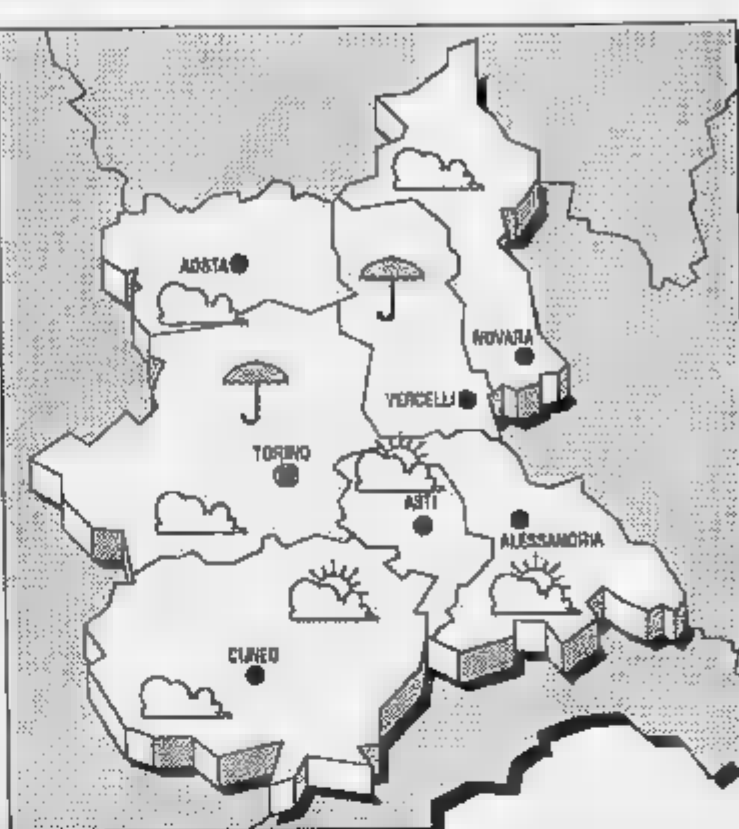
Furti in [illegible] e negozi
Condannati due giovani fossanesi

Avevano rubato in appartamenti di Cuneo e Fossano. Riconosciuti colpevoli anche [illegible] truffa e ricettazione.

A PAGINA 40

Tunnel chiuso di notte
«La galleria di Tenda va raddoppiata»

Dopo la chiusura notturna del tunnel, commercianti [illegible] chiedono urgenti provvedimenti.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo [illegible] pressione [illegible] graduale diminuzione per l'approssimarsi [illegible] perturbazione proveniente [illegible] vicino Atlantico.

[illegible] **PER OGGI.** Cielo da molto nuvoloso a coperto con piogge, rovesci e manifestazioni temporalesche [illegible] graduale intensificazione dalla serata [illegible] iniziare dal versante occidentale.
Venti: forti intorno a Sud.
Temperature: [illegible] diminuzione nei valori massimi.
Visibilità: buona con possibili riduzioni dopo [illegible] tramonto per foschie e locali banchi di nebbia.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 23,5; min: 15; media: 19

[illegible]
Max: 24,5; min: 15; media: 17,5

TEMPERATURE [illegible] PI[illegible]

Torino [illegible]	Novara [illegible]
Alessandria 27	Aosta 22
Asti 24	Vercelli 25

[illegible] **Sole** sorge alle 7,20 e tramonta alle 19,21. La **Luna** si leva [illegible] 20,07 e cala alle 11,25.

Quest'anno la produzione della «Granda» si è ridotta del 40 per cento

Mele, poche e carissime

Prezzi all'ingrosso tra le 600 e le 700 lire il chilo contro le 400 della passata stagione quando in provincia fu raccolto un milione di quintali. Problemi sugli stagionali

Necessario un aiuto ai produttori

SARA' l'anno della mela d'oro. Ma nessuno ci guadagnerà. Non il produttore che, malgrado l'impennata dei prezzi, vedrà il [illegible] reddito decurtato a causa della [illegible] produzione; non [illegible] consumatore, che pagherà carissima merce non di prima qualità, [illegible] che sarà costretto ad acquistare frutta d'importazione, da paesi (soprattutto dell'America Latina) dove il controllo sugli antiparassitari [illegible] è certo rigoroso come in Italia.

Le cause di questa crisi anomala sono dovute a cause naturali: l'improvvisa nevicata del 17 e 18 aprile ha colto gli alberi in un momento particolarmente [illegible] delicato bruciando i fiori.

Tuttavia questo episodio conferma quanto difficile, e legata all'imponderabile volontà del clima, sia l'attività dei campi. E per questo è doveroso dare all'imprenditore il giusto aiuto, affinché possa [illegible] avanti in questa annata magra [illegible] riprendersi per quelle future.

Infatti, non è detto che ad un'annata povera come questa faccia seguito una stagione normale. I tecnici sanno che una stagione di «scarica» non sempre si riequilibra [illegible] fretta.

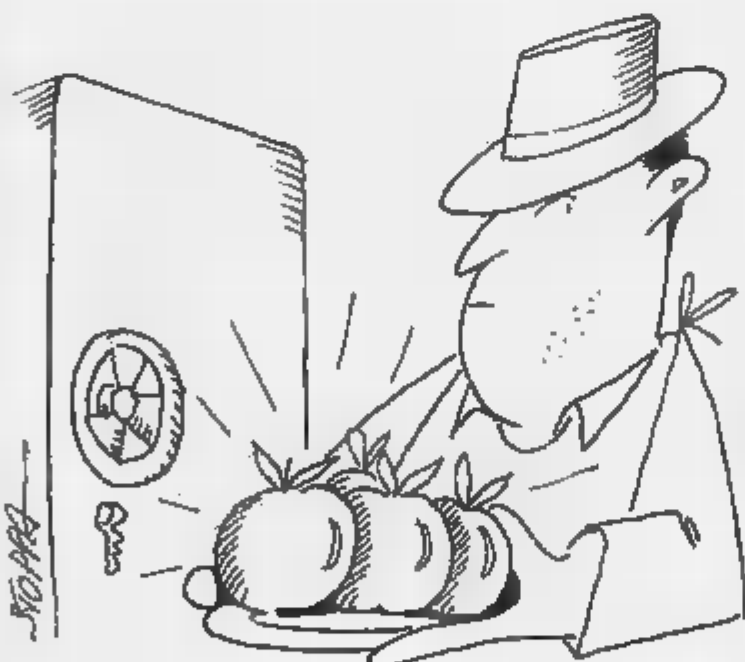
Il danno per [illegible] consumatore, come si è detto, va ben oltre l'elevato prezzo che dovrà pagare per un chilo di mele: 800 e più lire all'ingrosso vuol dire triplicare [illegible] quadruplicare la cifra al dettaglio. Va oltre perché la crisi produttiva colpisce non soltanto il Piemonte, [illegible] tutta l'Italia settentrionale, [illegible] particolare il Veneto e il Trentino. E [illegible] dall'Europa centrale potranno arrivare questi frutti, perché Francia, Olanda e Spagna sono state colpite dalla stessa carestia.

Livio Burato

CUNEO. Le previsioni alla vigilia del raccolto delle mele, di cui la «Granda» [illegible] la più forte produttrice del Piemonte, non sono rosee: «Nella quantità [illegible] prevede una perdita che potrà arrivare al quaranta per cento - spiega Giovenale Gerbaudo della Piemonte Asprofrut - mentre [illegible] qualità si presenta invece decisamente buona». Il danno che subiranno i frutticoltori si aggira sui 15 miliardi di lire. Il passivo peserà in negativo soprattutto sulle mille aziende del saluzzese specializzate nella produzione di mele e anche sull'intera fascia Pedemontana.

Il calo della produzione [illegible] un fenomeno che investe anche [illegible] altre regioni italiane e le nazioni europee che facevano concorrenza all'Italia. In Olanda si calcola il 55 per cento in meno [illegible] mele, in Spagna il [illegible] per cento. Probabile quindi che per favorire [illegible] la richiesta avverrano massicce importazioni da Cile, Argentina e dalle altre [illegible] dell'emisfero australe. Quali le cause del fenomeno che penalizza la frutticoltura in una delle produzioni più importanti? «La neve e il gelo primaverile - commenta [illegible] dottor Raffaele Bassi, già direttore tecnico dell'Asprofrut - che hanno investito le piante in piena fioritura. Da [illegible] anni che sono [illegible] Cuneo non avevo [illegible] assistito ad una così violenta ondata di maltempo».

Meno mele nella «Granda» [illegible] nel resto dell'Italia, e [illegible] pure in Europa, significa che i prezzi saliranno notevolmente rispetto alla passata stagione. La campagna è appena agli inizi, ma già le prime quotazioni si assestano sulle 6-700 lire il chilo all'ingrosso contro le 400 lire del 1990. Aggiunge il dottor Raffaele Bassi: «La produzione [illegible] mele che nel 1990 aveva superato [illegible] provincia il milione di quintali quest'anno scenderà a 550-600 mila ql. Risultano più che dimezzate le mele [illegible] buccia rossa (da 270 a 120 mila ql), le Golden (da 650 [illegible] 380 mila ql.), le mele delle varietà precoci (da [illegible] a 24 mila ql.) mentre hanno resistito meglio le renette di cui si prevede un raccolto di [illegible] mila ql. contro i 12 mila dello [illegible] anno». Secondo Giovenale Gerbaudo dell'Asprofrut «L'inaspettata scarsità di frutta [illegible] dettaglio si farà sentire, così come è già accaduto per le pesche».

La Coldiretti ha duramente protestato contro la reintroduzione per gli stagionali dell'assunzione numerica. Dice Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti: «Negli anni passati l'assunzione nominativa [illegible] possibile grazie [illegible] convenzioni approvate dalla commissione regionale per l'impiego degli operai agricoli. Il 5 settembre scorso è arrivato il contr'ordine ministeriale, così tutto [illegible] sospe[illegible] fino a quando? Saremo costretti a lasciare marcire i frutti sugli alberi?»

Gianni De Matteis

Un disoccupato di 29 anni è stato arrestato a Fossano

Droga al cimitero

L'eroina era nascosta in un pacco di carta stagnola argentata Il giovane in carcere a Cuneo. Le indagini dei carabinieri

FOSSANO. L'hanno sorpreso l'altro giorno nella [illegible] del cimitero mentre si stava liberan[illegible] due involucri di carta stagnola contenenti oltre un grammo [illegible] eroina pura. Grazie ad un blitz improvviso i carabinieri del nucleo radiomobile di Fossano hanno bloccato e successi[illegible] Roberto Genovese, 29 anni, disoccupato, di Villafranca Piemonte.

I fatti. Mentre [illegible] trovava nel parcheggio [illegible] cimitero cittadino, l'uomo, che s'è accorto dell'arrivo [illegible] pattuglia dei carabinieri, ha immediatamente gettato in mezzo alla vegetazio[illegible] del giardino vicino [illegible] posteggio la droga in suo possesso.

Insospettiti dal [illegible] gesto i militari si sono avvicinati, l'hanno identificato chiedendogli informazioni sul contenuto del pacchetto.

All'interno dell'involucro in carta stagnola argentata [illegible] state rinvenute due bustine [illegible] droga con 1,7 grammi di eroina.

Roberto Genovese, [illegible] precedenti penali, [illegible] stato portato in caserma per gli accertamenti. Colto in flagranza di reato, è stato arrestato [illegible] l'imputazione [illegible] detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Adesso si trova nel carcere di «Cerialdo»; nei prossimi giorni sarà processato in tribunale.

Quello dell'altro ieri è il primo arresto per eroina nel Fos[illegible] i militari non escludono [illegible] la droga potesse essere collocata sul mercato locale la sera [illegible].

La zona del cimitero è spesso frequentata da giovani tossicodipendenti; negli ultimi mesi nel parcheggio adiacente al cimitero - ad un chilometro dalla città - ci sono stati numerosi furti in autovetture parcheggiate.

I carabinieri stanno indagando sul mercato di stupefacenti che si sta diffondendo in città. Nei prossimi potrebbero [illegible] sviluppi nella ricerca di corrieri della droga - [illegible] pare giungano dal capoluogo regionale - e di piccoli spacciatori locali.

Le ricerche [illegible] concentrate soprattutto intorno alla [illegible] della stazione, dove c'è il maggior numero di drogati.

I carabinieri hanno intanto potenziato il servizio di prevenzione nelle strade [illegible] centro storico e davanti alle scuole. E' stata inoltre incrementata la vigilanza nelle ore notturne [illegible] serali.

Nadia Conte

Roberto Genovese

Aveva 69 anni, fu prigioniero in Germania

Artigiano-scultore muore di ictus ad Alba

ALBA. E' morto, stroncato da ictus, l'artigiano Placido Caldi, 69 anni, [illegible] in corso Coppino 13, conosciuto in città per aver esercitato per più [illegible] trent'anni l'attività di fumista e installatore di impianti termici, scultore e appassionato di danza.

Ha sempre avuto il laboratorio [illegible] via Manzoni, nel centro storico, non lontano dal Duomo. Solo da alcuni anni si era trasferito in [illegible] Vivaro.

Placido Caldi, che durante la guerra era stato prigioniero in Germania, insieme con [illegible] figlio Arturo che continua l'attività del padre, nel laboratorio ha realizzato interessanti sperimentazioni, artistiche sculture radianti in [illegible] e ferro in sostituzione dei classici termosifoni.

I funerali si svolgono oggi nella parrocchia dei SS. Cosma e Damiano alle [illegible] 15.30.

[g. f.]

Placido Caldi

Sabato prossimo ad Alba sarà inaugurata la maggiore rassegna nazionale

Tartufi a duecentomila lire l'etto

La rarità delle trifole fa lievitare i prezzi nei negozi. Al primo mercato in Galleria Maddalena disponibile soltanto un chilo di tuberi. I commercianti langaroli: «Anche la richiesta è fiacca»

ALBA. Tartufi venduti ad oltre duecentomila l'etto nei negozi e pagati da [illegible] e centocinquantamila al primo mercato della stagione nella Galleria della Maddalena, dove la quantità di trifole a disposizione non superava un chilogrammo. Ad Alba fervono i preparativi per la sessantunesima Fiera nazionale che scatterà sabato [illegible] l'inaugurazione del ministro ai Lavori Pubblici Giovanni Prandini, ma i buoni tuberi sono ancora rari.

«I tartufi sono davvero pochi, [illegible] soltanto nell'Albese, [illegible] anche nell'Astigiano - spiegano Maria Teresa e [illegible]ppe Bertolusso, commercianti che frequentano un po' tutte le [illegible] commerciali degli ambulanti -. Molti [illegible] di [illegible] qualità. [illegible] è facile inoltre trovare del buon prodotto. Anche la richiesta, però, è ancora decisamente fiacca. Settembre è sempre stato un mese calmo, ma quest'anno lo è particolarmente».

Il presidente dei trifolao Teresio Vaschetto è convinto «che le piogge dei giorni scorsi favoriranno la nascita dei tartufi nelle prossime settimane e che potrà esserci una buona stagione».

Quello del responsabile albese è il miglior augurio per gli organizzatori della sessantunesima rassegna nazionale, per la quale è già scattato il conto alla rovescia. In città si respira già aria di festa: sono centinaia gli stendardi dei borghi che sventolano dai balconi e dalle finestre delle case.

La rassegna sarà presentata oggi a Milano (hotel Michelangelo, ore 12) e domani a Torino (sala Disco Verde, Porta Nuova ore 17,30). Il «vernissage» torinese sarà seguito alle 20 da una sfilata in piazza Carlo Felice e via Roma di personaggi in costume, sbandieratori, musici, che animeranno [illegible] spettacolo davanti alla stazione ferroviaria di Porta Nuova.

Le manifestazioni s'inizieranno sabato mattina alle 9,30 nel palazzo congressi di piazza Medford con [illegible] convegno nazionale sul tema: «La qualità [illegible] tartufo bianco in rapporto alle zone d'origine e alle piante madri», in collaborazione con la «Tartufi Morra». Interverranno Franco Montacchini, direttore dell'istituto orto botanico di Torino, Marco Guarnaschelli Gotti, studioso di gastronomia e Fiorino Scarzello trifolao di Barolo.

Coordinerà i lavori Cesare Fillon. Trifolau ed esperti parleranno della qualità [illegible] tartufo bianco ed illustreranno le differ[illegible] tra il tubero langarolo e quello delle altre [illegible]gioni.

Nel pal[illegible] di piazza Medford alle 18 saranno inaugurate le [illegible] della vignetta [illegible]ristica sul tartufo e la rassegna fotografica di Andreas Feininger tratta dalla collezione perman[illegible] del Centro internazionale di New York.

In serata in piazza del Duomo ([illegible] 21) si rinnoverà la tradizionale cerimonia di investitura del pod[illegible]tà che ogni [illegible] fa da anteprima alle Giostre delle Cento Torri, il Palio degli asini, che si correrà domenica 6 ottobre. Questa domenica, invece, nel pomeriggio, in piazza del Duomo si svolgeranno giochi medioevali.

Tra le novità di quest'anno c'è la rassegna «Alba città del libro». Da sabato al prossimo 13 ottobre nel centro storico saranno dislocati punti di lettura «volanti», organizzati incontri con autori a cura dell'associazione librai delle bancarelle e i rivenditori albesi.

I tartufi si potranno trovare nel palazzo fieristico di piazza Medford e nel padiglione del mercato, che sarà appositamente allestito nel cortile della Maddalena.

Giuseppina Fiori

Una buona stagione. I trifolao albesi sono convinti che le recenti piogge favoriranno la nascita di tartufi bianchi (FR.L.)

[illegible]

Bene Vagienna, no ad altre discariche

Si sono appena concluse le vicende travagliate delle discariche Aimeri e Ispa, nonché il progetto «Ri.Find.» recentemente bocciato, che una nuova ditta, la Sol.In vorrebbe convincere le popolazioni dell'altipiano di Salmour con un faraonico progetto di cava a cielo aperto, con il miraggio di trasformare in seguito il sito in un bacino artificiale per l'irrigazione.

Gli abitanti interessati che per anni hanno tollerato lo scempio ambientale provocato dallo sfruttamento del territorio con progetti ad alto impatto ambientale, [illegible] [illegible] disposti ad [illegible] ulteriori abusi; queste proposte non sono ammissibili neppure dal punto di viste occupazionale, in quanto cave e discariche non soddisfano le reali esigenze di posti-lavoro d[illegible] zona. Zona che notoriamente non gode della presenza di altre cospicue possibilità di impiego e sempre [illegible] rischierà di averne [illegible] il territorio continuerà [illegible] [illegible] depauperato.

Vorremmo ricordare i propositi espressi, ma puntualmente disattesi il 14 aprile a Bene Vagienna: la nostra area, già penalizzata, non avrebbe più dovuto sopportare ulteriori danni al territorio.

Da parte nostra stiamo provvedendo affinché il progetto venga diniegato a livello tecnico-geologico della Commissione tecnico-consultiva regionale e d'altra parte dal consiglio comunale di Salmour.

Auspichiamo che la questione venga portata in discussione in consiglio regionale [illegible] che a seguito dell'interpellan[illegible] [illegible] noi espressamente richiesta.

Comitato [illegible]ifesa ambiente
Bene Vagienna

... za il requisito minimo, senza un'ora di lavoro, tutti i riservisti, ossia gli invalidi o presunti tali.

Da quello che mi è parso la precedenza non toccava ai riservisti bensì agli aventi diritto, coloro che avevano un periodo di lavoro effettuato di almeno due anni.

Invece non è stato seguito questo metro.

Nessuno è riuscito a dare una risposta convincente, [illegible] il risultato è stato che gli aventi diritto otterranno soltanto le sedi più disagiate.

Vorrei inoltre sapere [illegible] è stato accertato, da parte del Provveditorato, l'effettiva sussistenza del requisito di invalido.

Preciso che per essere invalido civile occorre una inabilità minima pari al [illegible] per cento.

Lettera firmata, Cuneo

Cartelli stradali al confine della città

In risposta all'articolo «Sul viadotto Soleri manca un cartello», assunte le necessarie informazioni, preciso che la lamentata mancanza [illegible] cartello di località «Cuneo» sul viadotto Soleri, come peraltro sul ponte [illegible]cchio sullo Stura e sul ponte Gesso, è dovuta al fatto che attualmente la zona statistico-demografica [illegible] concentrico di Cu[illegible] è comprensiva delle località San Rocco Castagnaretta-Borgo [illegible] Giuseppe-Spinetta-Roata Canale-Madonna delle Grazie-Madonna dell'Olmo-Confreria.

Ai confini del territorio comunale sono, comunque, installati i cartelli di località «Cuneo Comune d'Europa».

Giuseppe Menardi
sindaco di Cuneo

A Borgo le moto disturbano la quiete

A seguito di quanto letto nei giorni scorsi sul vostro giornale, [illegible] il mio modesto scritto intendo associarmi nel segnala[illegible] che anche a Borgo San Dalmazzo si assiste passivamente all'aggressione acustica ambientale.

Ad ogni ora del giorno e della notte scorazzano motociclette con incredibili rumori di marmitta, camion irrompono nella cittadina delle Valli Vermenag[illegible] e Stura scatenando rumori di ferraglia ai primi sobbalzi stradali.

Sarà il progresso, ma penso a volte all'indolenza di chi è preposto alla salute dei cittadini.

Alessandra Girodengo, Asti

Solo ai «[illegible]» i posti da bidello

Nei giorni scorsi è stata perpetrata, ai danni di un'intera categoria di lavoratori, una grossa ingiustizia.

Per il passaggio in ruolo nelle scuole statali [illegible] collaboratore amministrativo o come bidello [illegible] almeno due anni di servizio effettivo nella categoria di competenza.

Il provveditorato agli studi di Cuneo, [illegible] una decisione per lo meno strana, giovedì 19 settembre ha immesso in ruolo [illegible] precedenza assoluta e [illegible]

[illegible]

BEINETTE

Settimana del volontariato

Stasera alle 21 nel salone parrocchiale si terrà un incontro con i volontari della Croce Rossa Italiana e con alcuni rappresentanti dell'Associazione nazionale alpini. Domani, sempre alle 21, i donatori di sangue dell'Avis e di organi dell'Aido si confronteranno con medici e specialisti.

CONCORSO

Un animatore sociale al Comune

Il Comune di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione [illegible] animatore sociale, nel settore educativo, scolastico e anziani. E' richiesto il diploma di scuola media superiore. Le domande scadono il 24 ottobre. Per informazioni telefonare [illegible] 0171/444.421.

AGRICOLTORI

Visita guidata alle coltivazioni sperimentali

La coltivatori diretti di Cuneo e i centri di assistenza tecnica dell'associazione organizzano per oggi una visita guidata per far conoscere agli agricoltori le varietà di mais coltivate in via sperimentale. L'appuntamento è per le 10,30 all'azienda Petitti in frazione [illegible] Sebastiano di Fossano.

GESUITI

Prima lezione del corso di formazione politica

Oggi alle 18 nel salone dell'associazione giovanile Tomasini inizierà il [illegible] di formazione politica, previsto in dieci lezioni, tenuto da padre Bartolomeo Sorge, direttore dell'istituto «Pedro Arrupe» di Palermo.

[illegible]

A scuola di scienze mediche e storia [illegible] religioni

Sono aperte alla sede dell'Arci di Cuneo in via XX Settembre 34 le iscrizioni ai corsi «Sapere 1», di diritto, natura e ambiente, scienze mediche e storia delle religioni, organizzati dall'Arci, lega ambiente e movimento consumatori. Per informazioni, 0171/67.[illegible]

Prosegue la sottoscrizione promossa da «Specchio dei tempi»

Già nove milioni per Irene

Domani sera la bimba di sette mesi torna a Centallo. Era stata ricoverata in una clinica di Milano. Da sei giorni non ha più avuto crisi di apnea

CUNEO. Irene Cominoli, la bimba centallese di sette mesi che fin dalla nascita soffre di crisi d'apnea, tornerà a casa domani sera; [illegible] stata ricoverata d'urgenza mercoledì scorso nella prima clinica pediatrica di Mila[illegible]. Intanto la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» è arrivata a nove milioni di lire.

«Mia figlia sta meglio. Abbiamo concluso le ultime analisi, ma non abbiamo ancora avuto il responso finale - dice Rosaria Cominoli, la madre -. I problemi, certo, sono tanti: la bambina dovrà ancora sottoporsi ad altre verifiche, potrebbero esserci purtroppo complicazioni al cuore. Ma non disperiamo. Da sei giorni Irene non ha più avuto crisi d'apnea».

Anche ieri nella redazione de «La Stampa», in via XX Settembre 39, c'è stato un continuo via vai di cuneesi, che hanno voluto contribuire [illegible] gara di solidarietà per aiutare la famiglia Cominoli.

«Davide, mio figlio, ha la stessa età di Irena. Sono stati battezzati insieme a Pasqua - afferma Flavio Bosco, parrucchiere di Centallo -. Ho visto tante volte la signora Cominoli prendere il treno con la bambina per andare all'ospedale di Cuneo. Ho avuto anch'io tante disavventure, soprattutto negli ultimi tempi. Poi è nato Davide e la mia vita è cambiata. Oggi [illegible] felice. A Rosaria, Luciano e soprattutto Irene, vanno il mio affetto e la mia solidarietà». Ha lasciato cinquecentomila, prelevate dal conto corrente intestato a suo figlio. Ieri pomeriggio è arrivata una madre, la signora Simone, con quattrocentotrentamila. I soldi erano stati raccolti dal figlio Andrea [illegible] con i suoi amici Celine e Marco, rispettivamente di nove e undici.

I tre ragazzini hanno venduto tutti i loro giocattoli. Tra sabato e domenica, infatti, Marco, Andrea e Celine [illegible] un carretto pieno di balocchi e con la foto della piccola Irene hanno chiesto di acquistarli agli abitanti di Vignolo, il loro paese, per aiutare la bambina di Centallo.

Marco, Andrea e Celine non hanno venduto tutti i loro giocattoli, ma sono riusciti, comunque a raccogliere [illegible] buona cifra «per regalare un sorriso ad Irene».

Irene Cominoli

Carlo Giordano

[illegible]

RACCONIGI
25 settembre 1991

NATI. Crepaldi Ilaria (Racconigi); Ru[illegible] Carola (Racconigi); Leventino Angela (Raccon[illegible]); Solei Martina (Racconigi).

MORTI. Bombara Tomaso, [illegible] anni, pensionato (Racconigi), pensionato; Turini Lida, 74 anni (Racconigi), pensionata; Gambera Clara, 86 anni (Racconigi), pensionata; Bosio Teresa, 69 anni (Racconigi), pensionata.

[illegible]. [illegible] Roberto, poligrafico (residente a Torino) con Biggi Onorina, impiegata (residente a Racconigi); [illegible] Saverio, operaio (residente a Racconigi) con Cornaglia Cinzia, operaia (residente a Racconigi); Oderda Dario, coltivatore diretto (residente a Racconigi) con Barra Ma[illegible] Gabriella, coltivatrice diretta (residente a Racconigi); [illegible] Mauro agricoltore (residente a Villafranca Piemonte) con Turinetti Teresina, infermiera professionale (residente a Racconigi); Nellino Maurizio, impiegato (residente a Racconigi) con Nicola Irene, coltivatrice diretta (residente a Ceresole d'Alba); Rasc Michelino, agricoltore (residente a Cavallermaggiore) con Ghigo Ornella, inserviente (residente a Racconigi); Rissone Gianpaolo, impiegato (residente a Carmagnola) con Vigino Daniela, commerciante (residente a Racconigi); Nellino Maurizio, impiegato (residente a Racconigi) con Nicola Irene, coltivatrice diretta (residente a Ceresole d'Alba).

BRA
26 settembre 1991

NATI. Dogliani Federica (Bra); Ruffinengo Francesca (Bra); Ruffinengo Roberto (Bra); Apa Alessio (Cherasco); De Marchi Giorgio (Bra); Fumero Lorenzo (Carmagnola); Torrero Debora (Santa Vittoria d'Alba); Guida Florian (Bra); Aimo Jacopo (Bra); Costamagna Sonia (Narzole).

MORTI. Testa Giacomo, 62 anni (Bra), pensionato; Filiberti Maria, 85 anni (Bra), pensionata; Servetto Domenico, 90 anni (Bra), pensionato; Ternavasio Maria, 87 anni (Bra), pensionata; Borgogno Giovanni, 78 anni (La Morra), pensionato.

MATRIMONI. Castellotto Bruno (residente a La Loggia), muratore con Monterosso Simonetta (residente a Bra), casalinga; Galliano Chiaffredo (residente a Bra), muratore con Milanesio Maria (residente a Bra), operaia; Montà Massimiliano (residente a Bra), operaio con Cerasuolo Maria (residente a Bra), impiegata; Franco Roberto (residente a Bra), autista con D'Alcamo Maria Grazia (residente a Bra), impiegata; Girotti Giovanni (residente a Bra), operaio con Devalle Cristiana (residente a Bra), impiegata; Vernassa Adriano (residente a Bra), sistemista con Biffo Claudia (residente a Bra), sarta; Maiesani Dario (residente a Bra), operaio con Ravera Livia (residente a Bra), impiegata; Polizzi Giovanni (residente a Bra), falegname con Canavese Morena (residente a Bra), infermiera; Tiozzo Lorenzo (residente a La Loggia), impiegato con Castagnaro Antonella (residente a Bra), operaia; Brandino Enrico (Bra), elettrotecnico con Traversa Gisella (Bra), commessa.

LA FOTO DEI RICORDI

Cassa [illegible] Bagnolo Piemonte

La Cassa rurale di Bagnolo vista dalla stazione ferroviaria sulla linea Bricherasio-Barge. L'istituto di credito svolgeva anche la funzione di cooperativa per la vendita di mele all'estero, di assicurazione contro gli incendi e la mortalità del bestiame (COLLEZIONE SILVIO BONINO-MARGARITA)

[illegible]

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 85[illegible].81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.456
Caraglio: 819.102
Ceva: 716.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.566
Nielia Belbo: 796.117
Paverango: 339.555
Racconigi: 845.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 561.02
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: [illegible] 260.013
Busca: 945703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
[illegible]: 40.21
[illegible] 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 654.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

[illegible] DI [illegible]

Cuneo: *Bottasso*, via Carraggio 4. **Alba:** *Costa*, via Vittorio Emanuele [illegible]. **Bra:** *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149. **Fossano:** *Municipale I*, via Roma 93. **Mondovì:** *Turco*, via Meridiano 5. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11.

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, via Sen. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Monsignor Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
[illegible] [illegible] **giovane:** (0171) 692.120, via [illegible] 27, Cuneo
Antéas: (0171) 692.454, [illegible] Dronero 11, Cuneo
Centro [illegible]ziani 1: 66.22[illegible] Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via [illegible] 14
[illegible] **anziani 3:** 411.698, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
[illegible] **Luca e Giulia:** (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.655
Croce Rossa di Monesiglio: (0174) 92.066

Pochi gli elementi utili per risalire all'assassino del fioraio di Caraglio

Si cerca l'arma nei boschi

Anche uomini della Forestale setacciano i terreni nella zona di Barge dove la scorsa settimana è stato ucciso il giovane. La speranza di trovare indizi. A Sanremo l'inchiesta sul «racket»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

A [illegible] giorni dall'omicidio di Emiliano Cecco, [illegible] fioraio (21 anni) di Caraglio ucciso con cinque colpi di pistola mentre riposava sul suo furgone parcheggiato alle porte di Barge, polizia [illegible] carabinieri non hanno indizi che consentano di risalire all'autore del delitto. Anche per questa ragione dall'altro pomeriggio agenti, con l'aiuto di uomini della Forestale, stanno ripulendo da rovi e sterpaglie i boschi a monte di Barge. Sperano [illegible] trovare la pistola (una calibro 9, forse [illegible] Beretta) utilizzata dall'assassino [illegible] altri indizi utili [illegible] indagini.

Gli inquirenti [illegible] domandano infatti come è possibile che l'o[illegible] dopo aver esploso tutti i colpi del caricatore della pistola sul giovane di Caraglio, sia riuscito ad allontanarsi senza essere notato dai numerosi cacciatori, cercatori di funghi o dai passanti che tra [illegible] 13,30 e le 14 e 30 [illegible] mercoledì della scorsa setti[illegible] si trovavano nella zona tra Barge [illegible] Paesana. Inoltre appare probabile che l'assassino [illegible] sia disfatto dell'arma o perlomeno di alcuni oggetti inutili e «pericolosi» che ha portato via dal furgone del fioraio: un marsupio, documenti di identità, bolle di accompagnamento, carte di credito. Solo [illegible] un caso l'ipotesi [illegible] ritrovare arma o altri oggetti viene ritenuta improbabile: che l'assassino sia un folle che conserva documenti di identità o altri oggetti [illegible] «ricordi», quasi in modo feticistico. Insomma, il non trovare nessun oggetto legato al delitto gettato in qualche anfratto del terreno, [illegible] abbandonato in prati o boschi, sarebbe l'ennesima indiretta conferma che a uccidere Emiliano Cecco possa [illegible] lo stesso che 11 mesi e un giorno prima ammazzò due impiegati in [illegible] camper.

Le coincidenze sono molte e preoccupanti: Crissolo [illegible] Barge [illegible] nella [illegible] Valle, quella dove nasce il Po, a soli dodici chilometri di distanza. In tutti e due i casi sono state uccise persone che, in pieno giorno, erano ferme su furgoni (un camper a Crissolo, un camioncino a Barge) in piazzole lungo la strada, in zone facilmente accessibili.

Le date danno origine a [illegible]getture da «cabala»: 17 ottobre omicidio del camper; 18 settembre omicidio a Barge, sempre di mercoledì, sempre in giornata di apertura della caccia. Ed ancora. Sei colpi vennero esplosi [illegible] Crissolo, [illegible] Barge (uno si è inceppato e l'assassino ha avuto [illegible] tempo di toglierlo dalla pistola, gettarlo [illegible] e tornare [illegible] sparare). In tutti [illegible] due i casi l'omicida è un esperto di pistole (Magnum 357 a Crissolo; una calibro 9 a Barge), come dimostra l'utilizzo [illegible] proiettili difficilmente reperibili da armaioli della «Granda». Non si tratta di un «killer» visto che non ha mai mirato alla testa ma, in tutti e tre gli omicidi, al [illegible] e alla [illegible] addominale delle vittime. E, ultimi particolari preoccupanti, ha sempre rubato denaro e documenti, non gli oggetti d'oro.

Coincidenze [illegible] piuttosto un folle che aggredisce e uccide con spietata determinazione? Se così folle la catena [illegible] fatti di sangue potrebbe avere un seguito.

Gli inquirenti non tralasciano altre piste. Così [illegible] per gli omicidi dei colleghi del Catasto di Cuneo (Felicina Brugiafreddo [illegible] Carlo Bruno) si ipotizzò l'omicidio passionale, o [illegible] «raid» della banda di nomadi guidati da Manolo (ora in carcere) così per l'omicidio di Emiliano cecco vengono fatte numerose ipotesi.

La più credibile pare essere quella legata [illegible] «racket» dei fiori. Allo zio della vittima, Antonio Bruno, 45 anni che da anni rifornisce [illegible] ditta «Granda Fiori» della famiglia Cecco, il 17 dicembre [illegible] distrutto un capannone. E gli inquirenti parlarono di racket. L'omicidio [illegible] giovane potrebbe essere [illegible] nuovo, spaventoso, «avvertimento»? E' quanto gli inquirenti vogliono appurare.

Gianni Martini

Il camper dove vennero uccisi a Crissolo i due impiegati del Catasto, Felicina Brugiafreddo e Carlo Bruno

Oggi a Roccavione i funerali della contadina (64 anni) che si è gettata in un canale vicino [illegible] casa

«Non si dava pace per la morte dei figli»

La donna era uscita dall'abitazione lunedì. Il marito ha dato l'allarme. Mobilitati nelle ricerche volontari del Soccorso alpino con guardie di finanza, carabinieri e protezione civile di Borgo San Dalmazzo. Le esequie alle 15 nella chiesa parrocchiale

ROCCAVIONE. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Maria Lucia Giordana, la contadina di 64 anni trovata morta martedì mattina in un canale poco distante la propria abitazione, in località Tetto Giordano.

La donna era uscita di casa lunedì mattina; dopo averla aspet[illegible] invano per il pranzo, il marito Andrea ha avvisato i figli e i parenti che hanno subito inizia[illegible] le ricerche.

Per tutta [illegible] notte, volontari del Soccorso alpino di Limone, Guardia di Finanza e gli uomini della protezione ci[illegible] di Borgo San Dalmazzo hanno controlla[illegible] una [illegible] nelle vicinan[illegible] di Tetto Giordano. Il buio però non ha favorito le indagini.

Solo martedì mattina, grazie all'aiuto dei cani dell'unità cinofila dei carabinieri, è stato possibile individuare il corpo senza vita della donna, in un [illegible] poco distante da Tetto Giordano.

Per recuperare il cadavere, i soccorritori hanno dovuto scavalcare la rete di recinzione che protegge il [illegible] d'acqua largo 10 metri e profondo tre.

La notizia della tragica morte di Maria Lucia si è diffusa rapidamente nella valle e ha destato profondo sgomento soprattutto [illegible] Roccavione e Robilante, dove la famiglia è conosciuta, anche per i lutti che l'hanno colpita.

I coniugi Giordana avevano già perso due figli: Giovanni, 39 anni, tornitore alla «Presscementi» di Robilante, vittima [illegible] un incidente stradale; e Livio, annegato in mare a Viareggio, che [illegible]va 24 anni.

«Non è ancora passato un anno dalla morte di Giovanni - spiegano alcuni vicini di casa - che già una nuova tragedia si è abbattuta sui Giordana. Maria Lucia, dopo la perdita [illegible] due figli, non [illegible] più la stessa; nonostante l'intenso lavoro nei campi [illegible] riusciva ad allontanare il pensiero da Livio e Giovanni. Parlava spesso di quei due figli».

«Semplice e discreta»: così a Roccavione ricordano Maria Lucia, una donna dalla corporatura minuta che non sarebbe riuscita [illegible] superare le crisi depressive. Quest'ultime l'avrebbero indotta a compiere [illegible] folle gesto. Anche se le indagini sono ancora in corso (gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo), fra le [illegible] ipotesi quella più accreditata è il suicidio. Sulla riva del canale i soccorritori hanno trovato la maglia [illegible] donna.

Quel rio dove i militari l'hanno trovata, Maria Lucia lo conosceva bene. Ogni giorno gli passava davanti recandosi nei campi vicini e sapeva che era pericoloso.

Ancora [illegible] volta l'acqua è stata la causa del dramma che ha colpito la famiglia Giordana; Giovanni scivolò in moto a causa del manto stradale reso viscido dalla pioggia, Livio [illegible] negò in mare.

Nonostante la vicinanza [illegible] marito Andrea e di altri due figli, Guido, [illegible] anni, dipendente della vetreria «Pennitalia» di Cuneo, e Adriano, impiegato all'Inps, Maria Lucia non si era mai rassegnata alla morte di Livio e Giovanni.

Quest'ultimo, anche dopo il matrimonio continuava a vivere vicino [illegible] genitori, aiutandoli nel tempo [illegible] nel lavoro nei campi.

Oggi, nella stessa chiesa dove M[illegible] Lu[illegible] un anno fa aveva dato l'addio a Giovanni, gli abitanti di Roccavione si raccoglieranno per [illegible] suo funerale.

[a. f.]

Madre e figlio. Maria e Giovanni Giordana morti a distanza di un anno

Donna di 24 anni e disoccupato di 21 riconosciuti colpevoli dal pretore

Furti, [illegible] a Fossano

Avevano rubato in appartamenti e negozi

FOSSANO. Avevano compiuto una serie [illegible] «colpi» in negozi e abitazioni della città e [illegible] Cu[illegible]. L'altra mattina sono stati processati in pretura per furto, truffa [illegible] ricettazione. Rosario Grimaldi, 21 anni, abitante in via Ancina [illegible] Fossano, difeso dall'avvocato Motta, [illegible] stato condannato a un anno [illegible] dieci mesi di reclusione senza i benefici di legge e al pagamento di un milione di multa; la complice Simona Cavallo, 24 anni, residente in via Leverone, incensurata, difesa dall'avvocato Armando, ha patteggiato un [illegible] e quattro mesi di reclusione con la condizionale e settecentomila lire di multa.

I due giovani, entrambi disoccupati, sono stati denunciati per numerosi furti compiuti tra il giugno e l'agosto dello scorso anno in appartamenti del centro storico e della parte nuova di Fossano.

Rosario Grimaldi aveva poi preso di mira la gioielleria «Tassone», [illegible] via Roma: si era presentata nella boutique orafa per acquistare un girocollo in oro. Al momento del pagamento aveva [illegible] alla titolare un assegno già compilato di settecentomila lire, che era poi risultato rubato. La stessa operazione era stata ripetuta anche ai danni dell'«Hair Studio» [illegible] Fossano e al supermercato «Dis Gros», in via Cesare Battisti.

La truffa attuata dai due disoccupati era stata compiuta anche nel capoluogo della «Granda», dove Rosario Grimaldi - che è figlio di un detenuto in soggiorno obbligato a Fossano - e Simona Cavallo h[illegible] colpito l[illegible] gioielleria «Porro» di corso Nizza ed il negozio di orologi e preziosi «Mottura» in piazza Galimberti 2. Identico il modo di agire: acquisto di gioielli; pagamento con assegni rubati.

[n. c.]

Rosario Grimaldi

[illegible]

ALBA
Mostra dedicata al naturalista Federico Craveri

Alla biblioteca civica cittadina [illegible] esposta fino a fine settembre una mostra sulle ricerche scientifiche, viaggi in America, esplorazioni del celebre naturalista Federico Craveri (1815-1890), uno dei fondatori del Museo civico di Bra. Si tratta di una serie di posters [illegible] di un Giornale di viaggio [illegible] illustrazioni d'epoca realizzati [illegible] museo braidese in occasione del centenario della morte di Craveri.

BRA
Sarà potenziata l'illuminazione pubblica

L'illuminazione pubblica in via Tagliamento sarà potenziata con l'installazione di due punti luce. I lavori, affidati dal Comune alla ditta Sogete, costeranno 6 milioni [illegible] mila lire.

BOSSOLASCO
Guide turistiche [illegible] 43 paesi [illegible] Langa

La Comunità Montana Alta Langa ha realizzato tre nuove guide per i turisti. Le pubblicazioni, caratterizzate da uguale formato [illegible] identica veste grafica, illustrano le caratteristiche della zona dell'Alta Langa. La prima guida presenta i quarantatrè paesi elencandone i servizi [illegible] fornendo notizie storiche, curiosità ed altre informazioni utili ai turisti. La seconda passa in rassegna i prodotti tipici, l'agricoltura e le altre attività legate alla terra, mentre la terza guida illustra in dettaglio le possibilità escursionistiche sia [illegible] piedi che in mountain bike lungo il [illegible] della Valle Belbo [illegible] quello della Valle Bormida.

[illegible]
Convegno [illegible] reumatologia alle Terme

Sabato prossimo nel salone riunioni del Grand Hotel Royal si terrà il «II [illegible] cuneese di aggiornamento in Reumatologia», organizzato dalla Regione, dall'Usl 58 e dalla divisione di medicina interna dell'ospedale «Santa Croce».

[illegible]
Campione italiano il purosangue «Piruli»

Si [illegible] concluso [illegible] giorni [illegible] il campionato nazionale del cavallo arabo purosangue. Primo classificato è risultato «Piruli» dell'alle[illegible] «La Cabana» di Mondovì. Il riconoscimento quale migliore cavallo italiano è andato allo stallone «Foral» dello stesso allevamento.

BAROLO
Mutuo di 550 milioni per la provinciale

L'amministrazione provinciale ha deliberato di richiedere un mutuo di 550 milioni per il finanziamento di lavori urgenti di consolidamento del fondo stradale nel tratto Gabetti-Vergne-Barolo.

[illegible]
Nuovo presidente dell'associazione camperisti

Giuseppe Tassone è il [illegible] presidente del camper club «la Gran[illegible]» di Cuneo. Il consiglio direttivo dell'associazione [illegible] nominato segretario Bartolomeo Vassallo. Il sodalizio cuneese si è fatto promotore della «confederazione dei clubs camperistici e del [illegible] air» di coordinamento dei gruppi a livello nazionale.

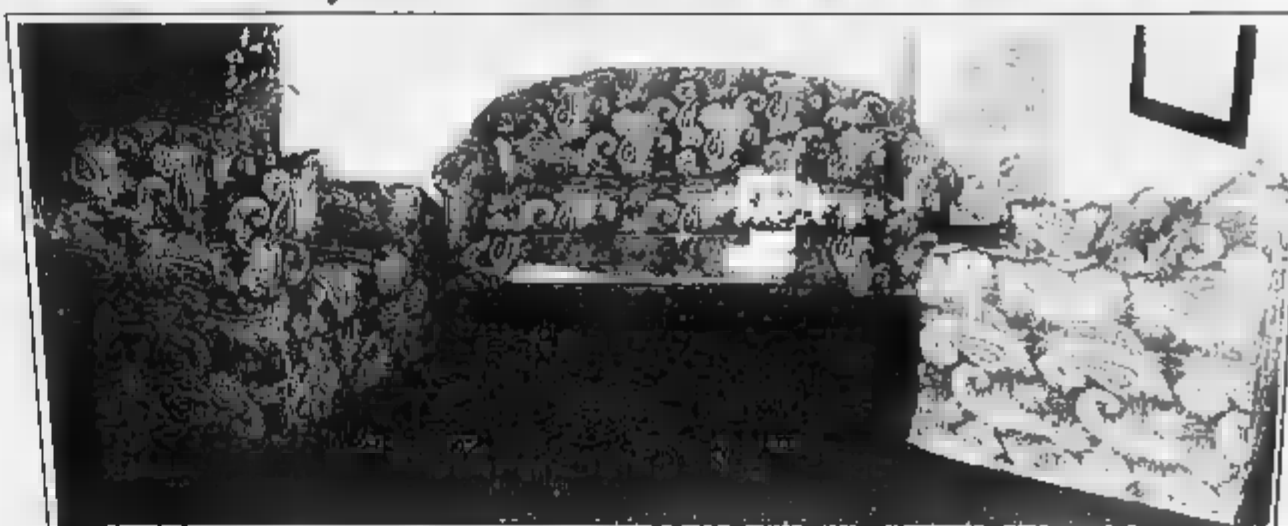
[illegible]
La Comunità montana distribuisce [illegible] piantine

Sono in distribuzione da parte della Comunità Montana Alta Langa diecimila piantine forestali di frassino, acero montano, noce, larice, pino silvestre pino nero messe a disposizione dal vivaio della Comunità montana. Il prezzo delle piantine è di 400 lire.

[illegible] PESIO
Incontro sulla gestione delle [illegible] protette

Sabato nella sede del Parco naturale della Alta valle Pesio e Tanaro si terrà un convegno sul tema «La gestione faunistica nelle aree protette», organizzato dal Parco in collaborazione della Wwf. Si parlerà della gestione faunistica nelle aree protette; [illegible] ungulati e predatori, e degli esempi di gestione nelle aziende forestali.

[illegible]
In tv si parla dell'ospedale di Savigliano

Stasera al Tg4 in onda su «Telecupole» (ore 19,30) Beppe Ghisolfi intervisterà Giacomo Massè, primario di Ortopedia all'ospedale di Savigliano.

Reazioni di commercianti e camionisti alla chiusura notturna del tunnel

«Il Tenda va raddoppiato»

Il sindaco di Limone: «Bisogna costruire un'altra galleria. Troppi danni per le interruzioni» Diminuiti i turisti. Oggi in Provincia s'incontrano gli amministratori della Val Vermenagna

LIMONE. Mancano cinque minuti alle [illegible] martedì [illegible]: nel parcheggio antistante il Colle di Tenda due Tir in sosta. Da circa mezz'ora il traffico è diminuito [illegible] misura consistente; [illegible] un furgone arrivano gli operai della ditta appaltatrice [illegible] Genova che dal 23 settembre e fino al [illegible] ottobre saranno impegnati (dalle 22 alle 6) nei lavori [illegible] sostituzione dei cavi elettrici di alimentazione dell'impianto di ventilazione della galleria, chiusa di notte.

«Sistemeremo 917 metri di filo isolato - spiega Ivano Moscolin, capo cantiere -, dall'imbocc[illegible] del tunnel fino alla parte già completata lo scorso anno». E aggiunge: «Da Limone al colle abbiamo sistemato alcuni [illegible]telli di segnalazione. Purtroppo dalla parte francese le indicazioni sono soltanto a Breil e Tenda, [illegible] pochi chilometri dal valico. Alcuni camionisti vengono avvertiti della chiusura [illegible] Fanghetto, obbligandoli a lunghe attese [illegible] a tornare fino a Ventimiglia per imboccare altre strade [illegible] direzione della provincia di Cuneo».

Nel piccolo bar a pochi metri dal tunnel c'è il camionista Nicola Pomponio, di Sanremo: «Oggi ho avuto dei contrattem[illegible]. [illegible] arrivato al colle alle 22,10, troppo tardi per passare [illegible] valico. Unica alternativa, [illegible]di, dormire sul camion e ripartire domattina».

Il divieto di transito notturno nel tunnel ha ridotto drastica[illegible] il traffico [illegible] mezzi pesanti; molti camionisti hanno scelto altre strade, [illegible] il Colle di Nava, o il Colle della Madda[illegible]a, allungando il tragitto di decine di chilometri.

Alcuni autotrasportatori, co[illegible] il camionista di Sanremo, dormono sul Tir in attesa delle sei [illegible] mattino, quando [illegible] consentito il passaggio Oltralpe. «Siamo ormai rassegnati - spieg[illegible] all'ufficio spedizioni dell'Italcementi di Borgo San Dal[illegible] -; i nostri camionisti si sono abituati a questa situazione, che si presenta puntualmente tre o quattro volte l'anno».

Anche nel [illegible] turistico della Val Vermenagna [illegible] prote[illegible] per [illegible] nuova chiusura notturna della galleria del Colle [illegible] Tenda fanno discutere. Le critiche [illegible] soprattutto dalle organizzazioni di categoria degli imprenditori cuneesi che lamentano il «perdurare e l'aggravarsi del cronico dissesto del collegamento stradale con la valle Roya». Portavoce del disagio degli abitanti e dei commercianti della valle è il sindaco di Limone, Franco Pejrone: «Il raddoppio della galleria non è più rinviabile: non è possibile continuare con periodiche interruzioni [illegible]. Stamani, in Provincia, si terrà [illegible] riunione di tutti i primi cittadini della valle per discutere sui progetti di raddoppio».

«Ora - continua Pejrone - si deve scegliere: costruire un'altra galleria [illegible] all'attuale, i cui finanziamenti (130 miliardi) pare possano essere erogati in breve tempo, o aspettare magari anche dieci anni prima di vedere realizzato l'altro progetto, certamente [illegible] soluzione definitiva, [illegible] che [illegible] bisogno di 600 miliardi per la costruzione di un tunnel di 6 chilometri, [illegible] 1100 metri». «Anche se il Colle è chiuso da pochi giorni - spiega [illegible] titolare del bar Perugina -, già si vedono gli effetti: traffico ridotto, pochi turisti».

Anche Silvio Martino, titolare di [illegible] tabaccheria, protesta: «Le continue chiusure per lavori mi sembrano inutili, così [illegible]me la richiesta di efficienza ad una galleria inaugurata nell'ultimo decennio [illegible] secolo scor[illegible]. Sarebbe meglio prendere in considerazione la realizzazione di un nuovo tunnel che risponda alle pressanti esigenze del traffico internazionale».

«In due giorni - commenta il titolare della stazione [illegible] servizio Agip - [illegible] notevolmente dimi[illegible] il passaggio [illegible] auto e camion. Pochi si fermano a fare [illegible] pieno. Di sera nessuno».

Amedeo Franco
Gianpaolo Marro

Ancora disagi e proteste. La galleria del Tenda è chiusa di notte per lavori (TELEFOTO)

[illegible] PULLMAN [illegible] PER QUATTRO [illegible]

CUNEO. Per i viaggiatori della «Granda» si avvicina un giorno difficile. Il sindacato Cgil-Cisl-Uil ha proclamato per lunedì [illegible] settembre quattro ore [illegible] sciopero dei lavoratori dell'Ati, l'azienda di servizi pubblici che controlla gran parte dei trasporti in pullman della provincia [illegible] Cuneo. Ha [illegible]sione, infatti, trentaquattro linee e copre in pratica tutto il territorio della «Granda».

Gli autisti si asterranno [illegible] lavoro dalle 16 alle 20; durante tale orario non sarà garantita la regolarità operativa dei servizi di linea. «L'agitazione non creerà problemi né agli studenti delle scuole, né agli operai - spiegano all'Ati -; abbiamo predisposto un piano di copertura [illegible] assicurerà tutte le corse di ritorno dai turni delle fabbriche, previsto giornalmente verso le 17».

La protesta dei sindacati nasce per sollecitare alla dirigenza dell'azienda una risposta alle molte divergenze esistenti sulla trattativa integrativa del contratto. I sindacati rivendi[illegible] più equo trattamento salariale e sensibili modifiche normative. «E' [illegible] discussione che dura da mesi - spiega Enzo Solaro, del sindacato trasporti Cgil -; anche nei momenti più difficili avevamo dato fiducia all'azienza, rinviando azioni di protesta e confidando su una decisa e proficua presa di posizione. Ma adesso non possiamo più attendere. Sono troppe le difficoltà che quotidianamente i lavoratori devono superare. Quella di lunedì è la prima iniziativa ufficiale. Siamo pronti però in futuro a lanciare forme di protesta più pesanti per giungere ad una conclusione della vertenza».

«Non pensavamo che si giungesse ad [illegible] rottura - ribattono all'Ati -; nell'ultimo incontro c'eravamo lasciati con basi di discussione. Lo sciopero ci coglie di sorpresa».

Durante l'orario d'astensio[illegible] dal lavoro, [illegible] garantite le seguenti corse essenziali: la linea Michelin-Saluzzo delle 17,15; Michelin-Dronero delle 17,15; Vetreria Vernante-Vernante delle 17,50; V[illegible]te-Vetreria delle 19; Torino Fiat Mirafiori-Carmagnola delle 16,22; Carmagnola-Teksid per Torino delle 16,50 e 17,50; Cuneo-Saluzzo (che prevede coincidenza per Torino) delle 19,35.

Dopo le 22 il servizio riprenderà regolarmente con la Saluzzo-Torino delle 20,25, la Torino-Saluzzo delle 20,20 e delle 21,55. Anche le cosiddette «linee operaie» per l'andata del turno notturno ed il ritorno del secondo [illegible] torneranno normali.

[r. s.]

[illegible] ECONOMIA

A Cuneo si apre la scuola per i manager del futuro

La «fuga di cervelli» a vantaggio della vicina realtà metropolitana, [illegible] la dispersione delle giovani e migliori energie, sarà presto [illegible] ricordo. Lunedì prossimo prenderanno il via a Cuneo i corsi della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino. Sessanta studenti, selezionati in tutta la regione e anche nella vicina Liguria, entreranno nelle aule dell'istituto di via Santa Croce 6, nel centro storico.

I presupposti per imprimere una nuova spinta alla realtà della città e del [illegible] territorio ci sono tutti. La Scuola sarà molto più di una «succursale» dell'istituto che opera a Torino da 27 [illegible]ni: preparerà i futuri manager, calandoli direttamente nella vita [illegible] cuneese e alimentando l'interazione tra teoria e mondo imprenditoriale.

Per offrire questa opportunità ai giovani si sono attivate tutte le forze della «Granda» - il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio e [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo - convinte che soltanto in questo modo si potranno creare le basi per superare il provincialismo che ritorna spesso nei discorsi degli operatori economici.

«L'apertura della scuola risponde a molte esigenze: innanzitutto, disporre di personale specializzato in marketing, nel settore commerciale e amministrativo, della finanza e controllo, di cui hanno bisogno le piccole e medie aziende del Cuneese» spiega Damiano Piasco, direttore dell'Unione industriale di Cuneo, fra gli sponsor dell'operazione. «Per queste realtà di dimensioni ridotte, a volte impiegare personale con la laurea è eccessivo. C'è bisogno invece di diplomati con [illegible] conoscenza approfondita delle situazioni [illegible] cui andranno ad operare».

Il percorso di studio, di durata biennale, se da un lato consentirà agli studenti della «Granda» [illegible] non affrontare i disagi degli spostamenti a Torino, dall'altro offrirà contatti internazionali e interscambi [illegible] gli studenti della sede del capoluogo regionale.

«Non c'è alcun pericolo di ricadere [illegible] visione Cuneocentrica - aggiunge Enrica Tavecchio Fulcheri, consulente della Scuola e coordinatrice dell'istituto di Cuneo -. Gli studenti avranno le stesse opportunità dei loro compagni di Torino. I docenti sono gli stessi e la formula che prevede momenti [illegible] studio e di laboratorio e la presenza di "testi[illegible] aziendali" - esperti che hanno diretta conoscenza [illegible] mondo imprenditoriale - è [illegible]ta collaudata [illegible] tempo e ha dato risultati molto positivi».

Fra i [illegible] studenti della Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo, in base alle preiscrizioni, si registra l'adesione di giovani con maturità scientifica, periti chimici, segretari, ragionieri.

Fra due anni otterranno un diploma che consentirà loro [illegible] il proseguimento degli studi universitari e l'ingresso nel mondo del lavoro.

Giuseppe Grosso

A Cuneo [illegible] scuola di «movimento rigeneratore», contro gli stress psicofisici

Vincere le tensioni? Basta agitarsi

La tecnica, creata da un maestro giapponese, ristabilisce i giusti equilibri nel corpo e nella mente con particolari esercizi che fanno vibrare l'organismo, quasi come se fosse sotto l'effetto della tremarella

PIU' ti agiti e più ti calmerai. E' [illegible] contraddizione - solo apparente - del movi[illegible] rigeneratore, tecnica creata in Giappone dal maestro Noguchi. Il praticante fa vibrare singole parti del corpo o l'intero organismo, [illegible] in preda alla tremarella.

«Con il tempo e l'esercizio - spiega Tommaso Santostefano di Cuneo, che pratica da cinque anni - il movimento sorge spontaneamente ogni volta che l'individuo ne intuisca la necessità». E' come se [illegible] tremarella desse la carica alle cellule spente o rendesse morbide quelle piene [illegible].

Il discorso di partenza è fisico, [illegible] per stimolare i muscoli lisci - che portano a movimenti involontari di tutto il corpo - e il [illegible] nervo[illegible]. E l'equilibrio ritorna in modo naturale. Con la costanza e la pazienza, il praticante sente sorgere [illegible] dentro [illegible] movimento assolutamente involontario. La difficoltà è che ci vuole una [illegible] quieta, perché la razionalità disturba la pratica. Anche una persona [illegible] preparazione può, [illegible] stimolata nel modo giusto, [illegible] movimento spontaneo.

Anzi, altro paradosso, «quanto più si [illegible] esperti nel movimento rigeneratore [illegible] più è difficile praticare nel modo giusto - spiega Santostefano - perché si tende a ragionarci sopra, mentre invece bisogna sempre abbandonarsi all'azione [illegible] pensarci su troppo».

La pratica si [illegible] da soli, in gruppo, in coppia. In Piemonte [illegible] sono vari centri dove rivolgersi. Punto di riferimento del gruppo cuneese è Tommaso Santostefano, telefono 0171/78618; nelle Langhe alcuni «movimentisti» stanno organizzando [illegible] scuola a Dogliani.

E' prassi non accettare nuovi allievi che non abbiano seguito almeno un seminario introduttivo. Soprattutto nei primi tempi è consigliabile lavorare insieme agli altri per poter recepire la forza del gruppo.

Il movimento rigeneratore nacque all'inizio [illegible] questo [illegible]colo, quando il maestro Noguchi, medita che [illegible] medita, spinto da sublime intuizione capì che dentro di noi [illegible] sono tutti gli elementi per la cosiddetta realizzazione. Basta scoprirli e farli uscire, ma non è facile perché essi sono prigionieri di corazze fisiche e mentali. E' un [illegible] condiviso da varie scuole in Oriente e in Occidente. L'approccio originale di Noguchi è appunto il paradossale [illegible] calmarsi bisogna agitarsi». E per dimostrarlo ci lavorò sopra per trent'anni, fino a [illegible] venti al giorno, per [illegible] esercizi, iniziare allievi, curare malati.

Noguchi fece anche importanti osservazioni sul fisico e lo classificò in nove tipologie. Egli sosteneva che ognuno resta prigioniero di questa struttura materiale, ma che ci si può modificare attraverso il movimento rigeneratore. Ovviamente le caratteristiche di fondo rimangono, ma ci si potrà liberare [illegible] alcuni comportamenti automatici, che ci fanno reagire istintivamente e non lasciano il tempo di rispondere in modo più equilibrato: ecco perché si abbassa sempre la [illegible] davanti alle offese invece di reagire come si vorrebbe, oppure si scatta alle provocazioni quando basterebbe usare più calma e sciogliere tensioni [illegible] un sorriso.

Quando non si pratica da soli, succede che ci si strofini uno contro l'altro. Quasi [illegible] lambada? No, perché di regola la coppia si gira la schiena, i due si sfregano reciprocamente le nuche, i capelli, i dorsi, fino al coccige. La pratica tra partner comprende anche la trasmissione dell'energia attraverso le mani, non a scopo curativo com'è invece nella pranoterapia, ma con intenti [illegible] comunione. Così [illegible] maschio e femmina lo scambio energetico avviene per via non genitale. Si impara a sentire che qualcosa appena percepibile viene scambiato con il partner. Ma, tranquilli, [illegible] è la fine [illegible]. Perché Tsuda - allievo prediletto [illegible] Noguchi, che portò questa tecnica in Europa - un giorno riconobbe: «Fare l'amore è [illegible] modo più piacevole di praticare movimento rigeneratore in coppia». Insomma, anche i tradizionalisti non hanno niente da temere: potranno imparare qualcosa di [illegible] sull'amore, dove gli orientali sono maestri.

Giorgio Lombardi

[illegible] DI SENTENZA PENALE
[illegible]
DELLA REPUBBLICA DI [illegible]

Sent. n. 128/91
[illegible] 1251/90 Reg. g.n.r.

Il Pretore di Saluzzo ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro: Rizzo Vincenzo, nato a Catania il 25-7-1967, res.te in Nicosia, via Capra 93 imputato del reato di cui all'art. 116 n. 2, RD 21-12-33 n. 1736, per avere emesso n. 1 assegno bancario del valore di L. 49.921.572 senza che presso l'istituto trattario esistessero i fondi di copertura. In Savigliano il 15-6-90. Fatto di particolare gravità per l'importo dell'assegno.
Visti ed applicati gli artt. 533 e 535 C.P.P., dichiara Rizzo Vincenzo responsabile del reato ascrittogli e per l'effetto, in concorso di attenuanti generiche, lo condanna alla pena della multa in L. 200.000 e al pagamento delle spese processuali. Ordina la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino, pagina della Provincia di Cuneo e fa divieto al Rizzo di emettere assegni bancari o postali per il periodo di due anni.
Saluzzo, 7-5-1991.

IL PRETORE Dell'Anna
IL CANCELLIERE Pascone
IL DIRETT. [illegible] Nicola Gaeta

Disagi nella frazione Levaldigi di Savigliano per gli alunni della prima classe

Scuola elementare senza maestre

Le insegnanti titolari non sono ancora state nominate. Le proteste dei genitori alla direzione didattica: «Accordi non mantenuti. I nostri figli rischiano di avere supplenti tutto l'anno»

SAVIGLIANO. La scuola elementare della frazione Levaldigi è senza maestre. I genitori dei bambini che frequentano la prima classe hanno vivacemente protestato, rivolgendosi alla direzione didattica. Ma per adesso non ci sono soluzioni positive all'orizzonte.

L'anno scolastico [illegible] iniziato fra le polemiche. I problemi per le «matricole» levaldigesi erano emersi già nei mesi scorsi. Per la presenza di [illegible] solo bambino [illegible] frazione nato nell'anno 1985 si [illegible] temuto che non fosse possibile formare la classe. Poi nella scuola di Levaldigi si [illegible] aggiunti tre bambini della frazione Mellea, due di Tetti Roccia ed [illegible] sesto nato al di fuori del territorio comunale: ed il numero minimo di allievi è stato quindi raggi[illegible].

«Credevamo che i nostri problemi fossero stati risolti - affermano i genitori - invece abbiamo avuto un'amara [illegible]. Gli insegnanti titolari della classe, infatti, [illegible] stati nominati».

Non soddisfatte [illegible] spiegazioni fornite dal direttore della scuola, alcune madri si [illegible] rivolte all'Ispettorato di Cuneo. «Ci hanno assicurato - affermano alcune di loro - che in quindici, venti giorni, gli insegnanti [illegible] nominati».

Malgrado la garanzia ricevuta, gli accordi [illegible] sono stati mantenuti. «Siamo risentiti con la scuola - hanno scritto i genitori in una lettera - perché abbiamo accettato da due anni di sperimentare i moduli con i nostri figli e i loro insegnanti. E' stato un peso gravoso da sopportare; ci siamo organizzati, e ora, dopo tanti sacrifici, i nostri figli non hanno [illegible] maestra. E c'è il rischio che debbano continuare [illegible] i supplenti».

Le famiglie dei bambini che frequentano la scuola elementare [illegible] Levaldigi protestano anche perché [illegible] organici delle maestre in alcune zone montane siano già stati completati. «Vogliamo soltanto avere un insegnante per i nostri figli - concludono -: [illegible] ci sembra di chiedere troppo».

Se non [illegible] nominati al più presto i maestri di ruolo, il direttore sarà autorizzato a chiamare i supplenti. [illegible] questa soluzione che le famiglie te[illegible] maggiormente: «E' una decisione provvisoria, che non dà garanzie per l'istruzione dei loro bambini».

Piero Bertoglio

NUOVA MATERNA AD ALBA

Sarà inaugurata lunedì alle 18 la [illegible] scuola materna di via Balbo, nel centro storico, entrata in funzione con l'inizio dell'anno scolastico. E' un nuovo e moderno [illegible] 670 milioni che sorge vicino alla media «Vida» e all'Istituto professionale per [illegible]. Quest'anno [illegible] iscritti 44 bambini, ma può ospitarne 50. Se sarà necessario, in futuro potrà essere ampliato da due a tre [illegible] per accoglierne 60-70.

Le aule sono divise da pareti mobili per poterle adattare alle varie attività [illegible] tavolino o speciali come pittura, manipolazione, giochi. Nel soppalco [illegible] ricavata la zona riposo da cui si accede ad un terrazzo coperto che sorge sopra la cucina e la lavanderia.

Attorno all'edificio c'è un porticato che si affaccia sul giardino interno. Ampie vetrate sia verso la strada, sia verso il cortile.

[illegible] scelta progettuale, pur nel rispetto degli indirizzi pedagogici e [illegible] le limitazioni del contesto in cui l'edificio si colloca (centro storico, necessità di una struttura che possa cre[illegible] nel tempo) è [illegible] orientata ad un fabbricato che richiami nel bambino l'idea [illegible] propria», sostengono i progettisti.

Il [illegible] edificio ha consenti[illegible] di abbandonare [illegible] vecchio asilo [illegible] via General Govone, sempre nel centro cittadino, che verrà trasformato in servizi per anziani.

Già l'anno scorso, i bambini che frequentavano in via Govone, a metà anno scolastico, erano stati provvisoriamente trasferiti alle elementari del I° circolo di corso Michele Coppino, per [illegible] i lavori di ampliamento del Centro anziani che ha incorporato locali diventati ormai inadeguati per i bambini.

Perché [illegible] nuova scuola materna nel centro storico? Risponde il sindaco Enzo Dema[illegible] «Dopo lo spopolamento della parte più antica della città, ora ci [illegible] registrando il fenomeno inverso. Sono almeno venti i fabbricati con ristrutturazioni in corso [illegible] nei quali potranno abitare trecento-quattrocento persone. Il [illegible] storico [illegible] grado di accogliere duemila abitanti. Chi ristruttura trova già tutte le opere [illegible] urbanizzazione. Come amministrazione intendiamo favorirne [illegible] rivitalizzazione».

[g. f.]

NELLA PROVINCIA

[illegible]SA SOTTANA

Turista ligure morso [illegible] una vipera

Un turista ligure, Armando Poggi, 58 anni, abitante a Santa Margherita, [illegible] stato [illegible] da [illegible] vipera mentre era a caccia nei dintorni [illegible] rifugio la Balma di Prato Nevoso. E' intervenuto l'elicottero dell'Aci che l'ha trasportato all'ospedale [illegible] Mondovì.

[illegible]

Agricoltore cade dal trattore e si frattura il naso

Pietro Dacomo, [illegible] anni, contadino, abitante [illegible] Santo Stefano Roero, in via Capoluogo 46, si è ferito cadendo [illegible] trattore. [illegible] riportato la frattura del [illegible]. E' ricoverato all'ospedale di Alba. Guarirà in venti giorni.

[illegible]

Funerali della ragazza morta per trombosi cerebrale

Oggi alle 15, nella chiesa di Santa Caterina, a Borgo Ponte, si svolgeranno i funerali di Roberta Bellino, 2[illegible] anni, colpita da trombosi cerebrale. La ragazza la scorsa settimana era [illegible] ricoverata all'ospedale Molinette [illegible] Torino.

PIASCO

Scontro auto-moto: ferito giovane di Venasca

Scontro frontale ieri, vicino al bivio stradale per Rossana, tra [illegible] «Panda», condotta da Francesco Gastaldi, [illegible] anni, abitante a Murello, [illegible] via Umberto I 18, e la moto guidata da Gianfranco Sammarco, 17 anni, abitante a Venasca, in [illegible] Provinciale per Piasco 43/C. Il giovane, trasportato all'ospedale di Saluzzo, [illegible] ricoverato [illegible] prognosi riservata.

CUNEO

Disoccupato [illegible] per [illegible] tentati furti

Antonello Viale, [illegible] anni, abitante in via San Damiano Macra 15, disoccupato, [illegible] stato sorpreso l'altra notte [illegible] tentava [illegible] nell'edicola [illegible] via Roma 26. Pochi minuti prima il giovane aveva tentato [illegible] rubare l'incasso a Michele Del Primo, titolare della pizzeria «Bella Napoli». Per allontanare il ladro ha esploso in aria un colpo di pistola. Antonello Viale è stato arrestato con l'imputazione di [illegible] furto [illegible] scasso.

[illegible]

Chiesto finanziamento straordinario per la To-Sv

Il sindaco di Torino, Valerio Zanone, ha convocato per oggi una riunione di parlamentari e amministratori piemontesi per verificare [illegible] possibilità di ottenere [illegible] finanziamento straordinario per i lavori di raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, sempre al [illegible]tro delle proteste.

VOLLEY

Stasera (ore 20,30) l'anticipo di A1 in trasferta [illegible] Ravenna

Alpitour sfida i campioni

I biancoblù affrontano il Messaggero che l'anno scorso ha vinto lo scudetto
I dirigenti: «Il vero sestetto dopo la quarta giornata». Diretta tv e alla radio

CUNEO. Anticipo della seconda di campionato, [illegible] alle 20,30. L'Alpitour affronta a Ravenna i campioni d'Italia del Messaggero.

Il sestetto di Blain guarda con molta attenzione alla sfida [illegible]. Lo scivolone di domenica scorsa [illegible] «Palatenda» [illegible] era [illegible] tutto imprevedibile, considerando anche l'improvvisazione con la quale la squadra ha dovuto scendere in [illegible]po, dopo soli sei giorni di lavoro d'équipe. In tre giorni la situazione potrebbe anche non [illegible]gliorare, ma intanto l'unica ricetta valida «per fare [illegible] questo gruppo di giocatori una squadra», come ama dire Philippe [illegible]lain, è continuare a prepararsi insieme e favorire l'integrazione dei nuovi.

«Stelmach [illegible] Urnaut devono essere i trascinatori della nostra formazione, Bellini il fantasista - aggiunge [illegible] direttore sportivo Enzo Prandi -, ma [illegible] momento i due stranieri non sono in grandi condizioni fisiche e pagano le fatiche dell'Europeo».

Davide Bellini visto da Ghiglione

In particolare lo jugoslavo Andrej Urnaut ha dovuto fare i conti con il dolore alla spalla destra, esploso durante la partita in Germania, proprio contro l'Italia. [illegible] malore intenso, che gli ha impedito movimenti sciolti all'articolazione.

Adesso va meglio e quasi [illegible]tamente a Ravenna potrà giocare. Blain ha tutto l'interesse a schierarlo, per accelerare al massimo l'intesa fra gli stranieri e i compagni e per fargli ritro[illegible] la miglior condizione.

A Ravenna l'Alpitour non si illude di fare il colpaccio clamoroso. «Ci aspettiamo comunque la conferma delle doti di carattere fatte vedere contro il Falconara - afferma Prandi - e un miglioramento tecnico. Piccoli passi avanti nell'intesa sono segnali positivi, anche [illegible] credo che il 6 ottobre, in casa contro il Mediolanum, sarà già un buon sestetto. Vedremo il vero team dopo la quarta giornata».

L'incontro [illegible] stasera tra Messaggero Ravenna e Alpitour Cu[illegible] sarà trasmesso in diretta (ore 20,30) su «Telepiù 2», mentre Cesare Mandrile assicurerà l'abituale radiocronaca sull'emittente [illegible] «Stereocinque».

[illegible] Franco

STAGE

Al «Cin-Cin Land» di Santa Vittoria d'Alba [illegible] scuola d'addestramento

Come si diventa calciatori

Trenta ragazzi imparano la tecnica sportiva

SANTA VITTORIA D'ALBA. Trenta ragazzi scendono in campo. Sono gli allievi della prima scuola di calcio organizzata al «Cin-Cin Land» di Santa Vittoria d'Alba. I giovani, suddivisi in due fasce d'età (i maschi dai 6 ai 12 anni, [illegible] femmine dagli [illegible] ai 12 anni) saranno seguiti da Fernando Gorrino, un [illegible] esperto del settore.

Le lezioni proseguiranno per circa tre mesi, fino alle vacanze natalizie. Verranno quindi sospese a dicembre e gennaio, per riprendere nuovamente da febbraio fino all'inizio dell'estate. Perché questa iniziativa? «Molti ragazzi cominciano a giocare, ma poi si perdono per strada, anche perché se [illegible] si hanno certe caratteristiche a volte le società tendono a scartare facilmente - afferma Gorrino -. Noi vogliamo occuparci di tutti, [illegible] prescindere dalle capacità di ognuno. Cerchiamo un punto d'incontro per consentire ai giovani di praticare la loro disciplina più amata».

Durante i corsi gli allievi affronteranno sedute di teoria alternate a prove pratiche sul campo di calcio. Si parlerà di tecnica individuale, di coordinamento. Per offrire un panorama completo sull'attività i trenta ragazzi [illegible] anche nozioni di anti-infortuni[illegible]ica e alcune norme elementari per una corretta alimentazione, che è alla base di ogni sport.

Direttore della scuola è Fernando Gorrino, [illegible] piccolo [illegible] del calcio «baby».

Il «football» è sempre [illegible] la sua grande passione. [illegible] ricco curriculum lo conferma: ha giocato tre anni in serie [illegible] nell'Alessandria; è passato in [illegible] al Legnano ed al Mestre; ha militato per cinque anni nell'Albese con la quale ha trionfato in Promozione [illegible] Quarta Serie, cogliendo l'ammissione alla [illegible]restigiosa C; è stato due stagioni a Fossano, come allenatore-gio[illegible].

Poi ha deciso di appendere le scarpe al chiodo, ma la sua febbre di calcio [illegible] s'è abbassata. Anzi. Gorrino ha guidato per tredici anni il settore giovanile dell'Albese, lanciando atleti che si sono poi messi in [illegible] per spiccate qualità tecniche ed umane. E adesso s'è [illegible] in proprio. Vuole dimostrare di essere tra i numeri uno nella materia. «La mia non è presunzione - dice -; sento questo incarico come [illegible] missione. E lo faccio veramente per mettere la mia esperienza al servizio degli altri. Durante la mia carriera ho scoperto alcuni talenti. Mi piacerebbe continuare. Anche perché [illegible] convinto [illegible] in provincia di Cuneo si nascondano campioncini in erba ai quali, magari involontariamente, non è mai [illegible] concesso l'onore della ribalta».

[r. s.]

Tre serate nelle chiese per la seconda edizione della rassegna internazionale

Canti sacri per gli universitari

La manifestazione fa tappa stasera a Biella, quindi si sposterà domani ad Alba e sabato nel capoluogo. Ospite l'apprezzata formazione da camera del Conservatorio di Utrecht

LA seconda rassegna internazionale di corali universitarie, che quest'anno ospita il [illegible] da camera del Conservatorio di Utrecht (Olanda), fa tappa stasera [illegible] Biella, nella chiesa di San Filippo, alle 21. Domani sera, invece, sarà nel capoluogo [illegible] Langhe, nell'ambito delle manifestazioni dell'autunno albese; l'appuntamento [illegible] nella chiesa di San Domenico alle 21. Infine sabato [illegible] si sposterà nella chiesa evangelica valdese di Torino.

La prima edizione dell'incontro, alla fine dell'89, era stata ospitata con grande successo a Novara, Chivasso, Pinerolo e Torino, a dimostrazione che la vocalità corale [illegible] trovando [illegible] pubblico sempre [illegible]iù attento e numeroso.

I [illegible] [illegible] molto in uso in altri Paesi europei, soprattutto [illegible] Nord, ma in Italia solo da alcuni anni si stanno intensificando le iniziative che, come questa, [illegible] propongono di far conoscere le esperienze più significative e, in particolare, quelle della realtà corale universitaria europea.

La corale olandese, diretta da Krijn Koetsveld, presenterà [illegible] sacra rinascimentale e contemporanea. Nell'esecuzione di [illegible] a Biella [illegible] intepretati, nella prima parte, brani di Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621) e [illegible] Orlando di Lasso (1532-1594), di Giaches [illegible] Wert (1535-1596), Adrian Willaert (1490-1562); nella seconda, pagine di Benjamin Britten (1913-1976) e di Einojuhani Rautavaara (1928).

I successivi concerti presenteranno alcune variazioni: ad Alba, oltre a Orlando [illegible] Lasso e Britten, [illegible] eseguite composizioni di Samuel Barber (1910-1981), mentre a Torino sarà presentata una sintesi delle esecuzioni precedenti.

Il [illegible] da [illegible] del Conservatorio di Utrecht, formato principalmente dagli studenti che frequentano i [illegible] [illegible] direzione corale [illegible] canto, ha un repertorio molto vasto che spazia dalla musica antica a quella contemporanea.

Svolge un'intensa attività nazionale [illegible] internazionale partecipando spesso [illegible] rassegne e festival corali. Dedica inoltre [illegible] particolare attenzione all'aspetto didattico e formativo organizzando, [illegible] l'altro, un'importante rassegna internazionale di musica corale nella madrepatria.

Il direttore, docente di direzione corale [illegible] conservatorio di Utrecht, è anche direttore artistico della fondazione olandese di Musica antica, e insegna al Conservatorio [illegible] Malmo, [illegible] Svezia. Nel suo curriculum figura la direzione del [illegible] del Netherlands Dance Theatre ed altre esecuzioni di grande livello, oltre a numerose incisioni radiofoniche.

La rassegna, iniziata ieri [illegible] Pinerolo, si concluderà sabato nel capoluogo piemontese dove, oltre [illegible] complesso olandese, si esibirà anche la Corale universitaria di Torino specializzata in musica antica rinascimentale, diretta da Dario Tabbia. La formazione eseguirà un'antologia di brani [illegible] Claudio Merulo (1533-1604).

La formazione, [illegible] su iniziativa di alcuni studenti, rappresenta oggi una delle espressioni [illegible] artistiche più originali e qualificate della vita culturale e musicale della città.

Durante la sua pluriennale attività si è impegnata per valorizzare i grandi maestri del Rinascimento, attraverso una [illegible] [illegible] e lo studio di forme musicali, periodi storici e scuole polifoniche. Non è stato tuttavia trascurato lo spazio ad autori del periodo classico, fino ai contemporanei: la corale può infatti vantare prime e moderne esecuzioni assolute di Vivaldi, Ruggeri, Mozart, Sinigaglia, Martin e Kubelic. E' stata inoltre invitata ad importanti manifestazioni celebrative per i centenari di Dante Alighieri, Palestrina e Monteverdi.

Il presidente del [illegible] torinese, Claudia Gramaglia, dice: «La nostra corale, fondata nel 1954 da Roberto Goitre, organizza ogni [illegible] [illegible]i una rassegna allargata ad altri cori universitari, [illegible] il patrocinio della Regione [illegible] del Comune. Due an[illegible] fa si è tenuta a Torino, [illegible] la partecipazione [illegible] quattro cori. Anche quest'anno avremmo voluto allargarla ad altre formazioni, ma siamo stati costretti a ridimensionarla per difficoltà economiche. Il prossimo appuntamento sarà nel 1994».

Prosegue Claudia Gramaglia: «Nello spirito della nostra iniziativa il termine universitario è inteso in senso ampio. Ciò ci consente [illegible] accogliere cori formati [illegible] studenti universitari, di Conservatorio, di Accademia musicale, accomunati da un livello culturale e da una buona preparazione».

Giuseppina Fiori

STASERA IN PIEMONTE

TORINO
La fine della notte

Si proietta ancora oggi, alle 16,20, alle 18,30, alle 20,20 e alle 22,30, nella Sala 2, del Massimo, il film «La fine della notte» del regista bergamasco Davide Ferrario. Al film è abbinato il cortometraggio «Lontano da Roma» (proiezioni alle 18 e alle 22), un reportage su Bossi e la Lega Lombarda.

ALESSANDRIA
Musica giovane

Secondo weekend all'insegna della Rocktoberfest. Stasera alle [illegible]1, al Capannone Apa di [illegible] Rossini, è di scena il «Blues in the night» con l'italiana Bonfanti band e, direttamente [illegible] Texas, Billy Thomas Trio.

MONDOVI'
La contessa in discoteca

La contessa Pinina Garavaglia, personaggio del «Maurizio Costanzo show», è ospite stasera della discoteca «Christ» che dopo la pausa estiva riprende [illegible] i «giovedì choc».

ALBA
[illegible] passi [illegible] danza

Stasera alle 21, nella chiesa [illegible] San Domenico, si terrà uno spettacolo di danza classica presentato dalle allieve della scuola «Scarpette rosse».

[illegible]
Canzoni italiane

Musica italiana [illegible] [illegible] stasera al pianobar «Pigalle» (corso Garibaldi 32/A). Suonano, dalle 22, Gianfranco Quaini (piano) [illegible] Tania (voce).

TRECATE
Dal vivo [illegible] «Fa Sol [illegible] Band»

La «Fa Sol Blue Band» è l'ospite musicale di questa sera al bar spaghetti-house «Bambù» del comune vicino a Novara. [illegible] gruppo, che ha appena finito [illegible] presentare il suo ultimo album «Tempo Totale» in una lunga tournée estiva, è composto dal leader Gigio Fasoli, voce del gruppo, Benny Greco (chitarra), Roberto Pastori (basso [illegible] voce), Fabio Ticozzelli (batteria), Marco Cavalli (tastiere e voce). Repertorio [illegible] musica italiana.

GHISLARENGO
In pedana i «Red House»

Domani sera alla videobirreria «Le Piscine» di Ghislarengo in provincia di Vercelli, ritorna la musica [illegible] vivo. Dalle 22, in pedana i «Red House».

[illegible]
Funky, afro, «dance»

Riapre domani sera la discoteca «La Cabala» [illegible] via Torino. Dalle 22, proposte revival Anni Settanta, funky ed afro, sfumature disco, con il dj Nino Carlucci.

Da domani al «Massimo» di Torino retrospettiva sul maestro del neorealismo

Indimenticabile, grande Visconti

Venti le pellicole in programma: si apre con «Ossessione», l'opera con cui il regista debuttò nel 1943. Tra gli altri capolavori in visione, «Senso», «Rocco [illegible] i suoi fratelli», «Il Gattopardo» e «Bellissima»

SI apre domani alla multisala Massimo [illegible] Torino la retrospettiva dedicata a Luchino Visconti. Un'occasione unica, almeno a livello piemontese, per conoscere l'opera di uno dei maestri della cinematografia italiana. La rassegna, meritevole di una trasferta nel capoluogo, comprende venti pellicole ed è ospite [illegible] sala Uno. Ad organizzarla è il Museo del Cinema.

S'inizia con «Ossessione». Opera d'esordio del regista milanese, venne preparata alla fi[illegible] del 1941 [illegible] proposta due anni dopo, non senza problemi causa l'ostruzionismo da parte della [illegible] fascista, in alcune sale italiane. La critica «di regime» stroncò subito il film presentato dall'autore come «la descrizione di [illegible] certo tipo di società italiana rimasto intoccabile: il sottoproletariato della valle padana».

Considerato il capostipite del neorealismo, «Ossessione» [illegible] liberamente tratto dal [illegible] «Il postino suona sempre due volte» dello scrittore americano James Cain. La drammatica vicenda si svolge nella valle del [illegible] [illegible] [illegible] un anziano oste, il Bragana, sposato con Giovanna, [illegible] piacente donna assai più giovane. Il loro idillio viene incrinato da Gino, [illegible] vagabondo di passaggio: la ragazza s'innamora di lui e cerca di convincerlo [illegible] uccidere il marito. Gli interpreti principali sono Massimo Girotti, Clara Calamai e Juan De Landa. Proiezioni alle 17,30, 20 [illegible] 22,30.

Sabato [illegible] in cartellone «La terra trema». Derivato da «I Malavoglia» di Giuseppe Verga, [illegible] [illegible] [illegible] le vicissitudini di una famiglia di pescatori siciliani, i Valastro, che stanchi dello sfruttamento [illegible] cui sono sottoposti dai grossisti di pesce, decidono di ribellarsi [illegible] cominciare a lavorare in proprio. L'inizio della loro attività [illegible] promettente, il seguito sfortunato. Presentato in concorso alla Mo[illegible] di Venezia del 1948, «La terra trema» è interpretato [illegible] attori non professionisti che parlano in dialetto catanese. Orari: 16,10, 19 e 22.

«Senso» [illegible] il film [illegible] programma domenica. Trasposizione per il gran[illegible] schermo, datata 1954, dell'omonima novella di Camillo Boito, s'incentra [illegible] storia d'amore tra la contessa Livia Serpieri, sposata, e [illegible] tenente austriaco Franz Mahler. Questi, allo scoppio della guerra tra il regno Sabaudo e l'Austria, ha bisogno di soldi per ottenere [illegible] non andare a combattere e li chiede all'amante. I due protagonisti [illegible] Alida Valli [illegible] Farley Granger. Viene proposto alle 16, 18,10, 20,20 e 22,30.

Dopo la tradizionale pausa del lunedì, la rassegna riprende martedì con in calendario [illegible] opere: la prima, «Giorni di gloria» è un film a episodi del 1945 (orari: 16,45, 20,50 e 23) mentre [illegible] successive, «La Tosca» [illegible] Jean Renoir e Karl Koch (ore 18) e «Una partie de campagne» di Jean Renoir (ore 20 [illegible] 22,10) risalgono al periodo in cui Luchino Visconti era assistente alla regia.

Anna Magnani [illegible] la protagonista, mercoledì, dell'apprezzato «Bellissima». Eloquenti, [illegible] proposito, le parole [illegible] regista: «Il film è la storia di una donna e meglio di una crisi: una madre che ha dovuto rinunciare a certe segrete aspirazioni piccolo borghesi tenta di realizzarle attraverso la figlia». Lo si può vedere alle 16, 18, 20,30 e 22,30 abbinato all'episodio di «Siamo donne» diretto [illegible] Visconti.

Il ricco programma propone inoltre giovedì 3 e venerdì 4 «Le notti bianche» con Marcello Mastroianni, il tema dell'immigrazione affrontato [illegible] «Rocco [illegible] i suoi fratelli» (il suo film preferito) sabato 5 e domenica 6, «La caduta degli dei», da Visconti definita «una [illegible] di violenza, sangue e bestiale volontà [illegible] potere», venerdì 11 [illegible] sabato 12, «Morte [illegible] Venezia» domenica 13 e martedì 15, la versione integrale [illegible] «Ludwig» venerdì [illegible] e sabato 19 e, in data da stabilire, quella restaurata dalla Cineteca Nazionale [illegible] «Il Gattopard[illegible]

Il Massimo [illegible] in via Montebello 8, ingresso a 6 mila lire.

Daniele Cavalla

Claudia Cardinale in una scena del film [illegible] Gattopardo»

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] di resto** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II [illegible]	**I ragazzi degli anni '50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [illegible]lin 1 v. Garibaldi 32/e	**Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
Doria v. Gramsci 8	**Dove comincia la [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible] Il mago [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morriso[illegible]** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**[illegible]é Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX S[illegible] 15 bis	**L'alba** [illegible]. [illegible]. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux [illegible]. Federico	**[illegible] & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New [illegible] City** Col. Viet. [illegible]. Or.: 16; 18,45; 18,40; 20,35; [illegible].
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano [illegible] Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio [illegible] v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] Regio p. Castello 215	Vendita **Arie da concerto voce femm.** di Mozart. 28 e 29/9. Bigl. ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. [illegible] la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 15 appuntamenti da non mancare. Tutti i g. ore 9-12; 16-22
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** 21: Sfogliando il cartellone. appunti, curiosità, citazioni
Teatro [illegible] [illegible] p. Massaua 9	**Scuola di [illegible] classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-18,30
[illegible] [illegible] v. S. Teresa 10	**Metti [illegible] [illegible] in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Ruote in pista, rubrica sport
20 — Lucy show, telefilm
[illegible] Lui è mio, film
22,30 Tv flash, quotidiano loc.
23,30 Special fantascienza, telefilm
24 — Il prezzo del potere, telefilm

Telecupole
[illegible] Tg4
20 — Ret[illegible]
20,30 Una donna tutta sbagliata
22 — Sport mare, rubrica
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 Trentaminuti
20,30 Minotcha
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
24 — Bowling
0,30 Mister horn, telefilm

Quinta [illegible]
19,30 Pu[illegible] a capo politica in tre mi[illegible]
20 — Le meraviglie del mondo, doc.
20,30 Non sparate sui b[illegible] film
24 — Primavera di sole, film

Telecity
19,30 Kronos, telefilm
20,30 Rag. Arturo De Fanti - bancario precario, film con Paolo Villaggio
[illegible] Colpo grosso, quiz
[illegible] Fatti di cronaca [illegible] [illegible]
23,20 Barnaby Jones, telefilm
0,20 Hawk l'indiano, telefilm

Primantenna Supersix
19 — Pinocchio, cartoon
19,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgg special
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Sfida infernale, film

Erreuno Tv
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Jazz '91
21,50 A [illegible] per [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
23,40 Teletext [illegible]

Telebiella
20,30 Spettacolare
21 — Cartoni animati
21,15 [illegible]
22,30 Tg [illegible]
23 — [illegible]
24 — Tg Biella

G.R.P.
19,30 Dal tribunale di Torino, rubrica
19,35 I Banford, telefilm
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,30 Doc Elliot, telefilm
21,30 Canto d'amore, film
23,30 GRP Monitor, notiziario
24 — Vento di primavera, film
1,25 La regina d'Africa, film

[illegible] [illegible]
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — Beau geste, film
23 — Tg
0,15 Notturno

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — [illegible] tel[illegible] «Quella messa celebrata al cremlino...»
[illegible] Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario [illegible]
20,15 Cartoni animati
20,30 Grande valzer, film
22,30 Documentario
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,20 Il mondo [illegible]
21 — Terre del finimondo, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 L'aria della follia, film
0,30 Informa 7, notiziario

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Serata in onore della scrittrice e di altri personaggi illustri sabato (ore 21) a Cherasco

Lirica e cabaret, omaggio a Gina Lagorio

Su palco montato fra tende e roulottes vicino all'arco di Porta Narzole vanno in scena cantanti e attori
Performances degli artisti Vera Pastore (soprano), Pierangelo Lusso (tenore) del baritono Dino Falcone

CHERASCO. Gina Lagorio, Romano Reviglio, Bontempelli, Francesco Pastonchi e, risalendo ancor più indietro nel tempo, il primo bersagliere d'Italia Giuseppe Vayra e il generale Napoleone Bonaparte: sono molti i personaggi che in ogni epoca hanno avuto a che fare con la «città delle paci» e l'hanno fatta conoscere nel mondo.

A tutti loro, cheraschesi doc e ospiti illustri, l'Acti Bra, l'associazione dei campeggiatori turistici che «tra le stellate» tiene in questi giorni il suo 18° raduno, dedica una serata d'onore, sabato dalle 21 nei pressi dell'arco di Porta Narzole. Sarà spettacolo «pot-pourri», all'insegna dell'eterogeneità: sul palcoscenico montato fra le tende, le roulottes e i camper dei fedelissimi all'appuntamento con il «raduno campeggistico Roero» alterneranno cantanti, strumentisti, attori, cabarettisti, imitatori.

L'organizzazione, che capo a Gino Barbero, attivissimo presidente dell'Acti Bra, annuncia la presenza di Vera Pa (soprano), Pierangelo Lusso (tenore), Dino Falcone (baritono), Silvia Bonardo e Giuseppe Allione (pianisti), del Gina Degetto e dell'orchestra Esedra, dei cabarettisti Giordano e Badellino, dell'imitatore Mario Bonardo, dell'attrice prosa Enza Fantini. Il tutto sarà coordinato Sergio Pagliaccino e dal presentatore Fulvio Zorgniotti. In un intervallo dello spettacolo, alla vedova del segretario dell'Acti Torino Franco Lorenzato saranno consegnate le insegne di Cavaliere della Repubblica concesse poco prima morte al

La serata è dedicata «alle persone illustri che hanno fatto conoscere Cherasco nel mondo»: un atto di omaggio particolarmente sentito dall'anima turistica dell'Acti, che molti anni sceglie Cherasco sede del suo raduno annuale nella terra del Roero. Tra i festeggiati ci sarà sicuramente l'ultranovantenne Maria Cravero Bonfante, a tutti nota «la direttrice», protagonista dell'ultimo libro di Gina Lagorio «Tra le mura stellate». Il raduno campeggistico si concluderà nel pomeriggio di domenica.

Novellini

DANZE DALLA PROVENZA

Nata nei piccoli paesi alpini per allietare le feste patronali, le danze occitane sono da tempo oggetto di studio da parte dei giovani appassionati di folclore. Nella maggior parte delle valli della «Granda» sono nati gruppi di ballerini che, nei costumi tradizionali, propongono semplici e autentici spettacoli tratti tradizione popolare.

L'«Arci Nova» per quest'anno organizzato un corso di dan occitane. Prevede l'insegnamento di provenzali-francesi, i balli che fanno parte della tradizione e della cultura legata alla lingua d'Oc nel territorio della Francia Sud compreso fra la Guascogna, il Nizzardo Provenza.

Le lezioni saranno tenute da Nathalie Pochard - figlia di insegnanti e musicisti -, nata Tolone attualmente residente nel Saluzzese.

Da anni, con corsi di aggiornamento in Italia, Francia e stages in altri paesi europei, Natahalie Pochard, si occupa dello studio delle musiche delle danze tradizionali.

Al corso proporrà una danza tipica per delle principali zone dell'Occitania francese. Al esempio, della Guascogna insegnerà i passi del «Rondeaux» la «Mazurkas», del Massiccio Centrale, le «Bourrees» a due e a tre tempi.

Proprio con lo spirito di non slegare le danza cultura e della storia del territorio d'origine, prima ogni lezione pratica sono previsti alcuni minuti teoria con indicazioni geografiche culturali della danza proposta.

Ai partecipanti sarà inoltre fornita una scheda su ognuna delle danze con indicazioni sui passi, loro se i tempi.

Anche le musiche di accompagnamento il risultato di approfondite ricerche storiche e vengono proposte da esperti musicisti nel rispetto della tradizione.

Il corso è rivolto a tutti, con o senza conoscenze della danza. Sono in calendario otto lezioni serali, che si terranno volta alla settimana.

L'«Arci Nova» ha in programma anche corsi di taglio e cucito; di ballo (liscio, boogie-woogie, rock' and roll), di lingue (francese inglese), personal computer, di disegno e pittura, di fotografia.

Le persone interessate ai si per informazioni iscrizioni devono rivolgersi all'«Arci» Cuneo, via Carlo Emanuele 34, telefono 0171/67888, durante l'orario d'ufficio. [a. f.]

STASERA CINEMA

Corso — Tel. 692.936. Orario: 20/22. Lire 9000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Fiamma — Tel 693.554. Orario: 20/22. Lire 9000
Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Italia — Tel. 692.951. Orario: 16/17,30/19,30/22. Lire 9000
Film a luce

Nazionale — Tel. 692.950. : 20/22. Lire
Oscar - Fidanzato per due figlie

Comunale — : 21
Stasera a casa di Alice — *di e con Carlo Verdone, con Ornella Muti, Sergio Castellitto (Italia '90)* — Filippo ha Alice. Anche suo cognato Saverio, cercando di separarli, s'innamora di lei, ma Filippo si ingelosisce. N.V. 2h **Commedia**

Impero — Tel. 412.317. Orario: 20/22. Lire 6000/8000
Fuoco — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati un ignoto piromane. V. 2h15'

Vittoria — Tel. 412.771. Orario: 20/22. Lire 7000/9000
Scappatella con il — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'i di sciuto che però muore provocando equivoci divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Iris — Tel. 916.393. Orario: 20,15/22,15. 6000/7000
Mo' better blues — *di e con Spike Lee, Denzel Washington, C. Williams (Usa '90)* — Il duro impatto con la realtà di un egocentrico trombettista, il cui solo interesse è la musica, lo manderà in crisi facendolo però maturare. V.M. 14 2h 09'

Tel. 62.407. Orario: 20/22. Lire 6000/8000
col lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Du incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e . N.V.

Bertola — Tel. 47.698. Orario: 20/22. Lire 8000
La doppia vita di Veronica — *di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91)* — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame inscindibile. N.V. 1h40' **Drammatico**

Civico — Tel. 43.756. Orario: 18,45/22. Lire 6000/8000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Italia — Tel. 42.606. Orario: 20/22. Lire 6000/8000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'

Aurora — Tel. 712.657. Lire 8000
Il portaborse — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Ritz — Tel. 712.477. Orario: 20/22. Lire
Film a luce

LA BUONA TAVOLA

a cura di Bruno Marchiaro

IL ristorante di Cavallermaggiore più o meno sul secolo mezzo di vita ed è ospitato in una altrettan vecchia nel centro della cittadina, nella bellissima piazzetta Statuto. E' visibile per la leggera insegna aerea e per il piccolo dehors vacanza. Una volta famoso per le carni e i ghiottoni si muovevano anche Torino per venire a gustare i bolliti misti e la cacciagione. quasi tre anni è mandato avanti dal signor Francesco Demichelis e dalla moglie Valentina; in cucina un giovane cuoco, Mario, uscito anche lui, come tanti in questa provincia, dall'alberghiero di Mondovì. L'équipe è tutta qui.

signor Demichelis è uno di quelli che quando lavora vuole divertirsi e dopo essersi divertito a fare il macellaio ci prova come ristoratore. Ha rinno un po' locale senza però togliergli il fascino del passato: l'ingresso bar di un moderno deciso ma freddo, la saletta è dipinta in rosa pallido e verdolino chiaro certi saloni delle ville di campagna delle case della buona borghesia di un tempo. L'arredamento è fatto di pochi mobili di buon gusto, c'è molta luce e anche quella artificiale proviene lampade che guardano in su e non disturbano; molto intimo il sottofondo musicale; tovaglie candide sui tavoli quadrati, sedie solide comode con paglia di Vienna; buone le stoviglie, solerte il servizio in sala sbrigato dai coniugi Demichelis.

E' rimasta, ed è un gran bene, quell'atmosfera particolare del vecchio ristorante piemontese, discreta e tuttavia confidenziale. Merita una segnalazione a parte la grande cucina, moderna, funzionale, attrezzatissima; un po' sacrificata la toilette, però molto pulita.

Anche la cucina è tipicamente piemontese: le tagliatelle e gli agnolotti vengono serviti direttamente dalla padella piatto; il bollito (che delusione non averlo trovato misto nella nostra visita!) e l'arrosto vengono tagliati in sala sul grande tavolo pieno di bottiglie. Non c'è scritto; esiste soltanto nella testa del signor Francesco e, comunque, non sono molti i piatti ricordare: tre o quat antipasti, altrettanti «primi» e di». Si cambia sovente, però, e si cucina di preferenza al momento. Così vuole il proprietario che antepone qualità alla quantità; anche per quanto riguarda i clienti. Ha spazio per una settantina di perti ma preferisce limitarli a 20-22, tutti nella elegante saletta rosa-verdolina. Un'altra sala è riservata per i pranzi speciali. Demichelis, d'altra parte, ripete che fa questo lavoro perché lo diverte, gli piace il contatto con la gente e, in un modo, gli ospiti li sceglie lui.

In questa zona del Piemonte la carne è buona e il signor Demichelis, come macellaio, la sa scegliere valorizzare; viene cucinata con rispetto usando condimenti di qualità e senza abusare dei sughi in modo che il sapore originale non risulti falsato o addirittura ucciso.

RISTORANTE ITALIA
di Francesco Demichelis
piazza 18,
Cavallermaggiore
Tel. 0172/381296
Coperti: 22
Pranzo di degustazione completo, vino 50 mila
: mercoledì

GLI APPUNTAMENTI

MONDOVI'
Arriva la

La contessa Pinina Garavaglia, celebre personaggio del «Maurizio Costanzo show», stasera sarà l'ospite d'onore della discoteca «Christ» che dopo la pausa estiva riprende con i «giovedì choc». Pazze serate, animate bi personaggi che improvvise divertenti spettacoli. La festa proseguirà il sabato sera musica da ballare. A fine ottobre il locale rimarrà aperto anche alla domenica.

A lezione di musica

Scadono l'8 ottobre le iscrizioni per l'anno '91/'92 al Civico istituto musicale «Forguaio». Gli interessati devono rivolgersi alla sede di piazza Arimondi martedì giovedì dalle 17 alle 19. Sono previsti corsi violoncello, clarinetto, sassofono, corno, fagotto, oboe, tromba; è in programma anche un corso di educazione musicale per bambini si raggiungerà un numero sufficiente di iscritti.

BOVES
caldi e buffet

Sono aperte le iscrizioni ai due corsi di cucina che si terranno, a partire dal 30 settembre, al ristorante «Rododendro». Il primo riguarda la preparazione buffet freddi, il secondo dei piatti caldi. Le lezioni si geranno il lunedì sera alle 20,30. Gli interessati per ulteriori informazioni possono rivolgersi all'agenzia «Esedra», organizzatrice del corso, telefono 0174/47775, martedì al sabato. Le iscrizioni sono aperte a tutti.

SOMMARIVA BOSCO
Festa in discoteca

Un «tequila party» è in programma alla discoteca «Le ludes». Si alterneranno fino a tarda giochi e sorprese. Colonna i migliori successi del momento.

A passi di danza

Stasera alle 21, nella chiesa San Domenico, si terrà spettacolo danza classica presentato dalle allieve della scuola «Scarpette

MAGLIANO ALPI
Riapre l'«Hippodrome»

La discoteca «Hippodrome» riapre i battenti. Domani sera locale riprenderà, dopo vacanze estive, l'attività invernale. Si ballerà il liscio con l'orchestra della discoteca. giovedì prossimo prenderanno il via gli attesi appuntamenti con revival.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI
1. Gli affari... all'americana. 9. Lo era Afrodite. 12. Può esserlo una cittadinanza. 13. Iniz. di Reitano. 14. Un... imbroglio commerciale. 15. Il coniglio pellicciaio. 18. questo modo. 19. Era il gnome del Caravaggio. Un... discendente di Adamo. 21. Nasce dal Monviso. 22. I fiori più belli. 23. Il fiume di Mosca. Iniz. di Bergman. 27. Determinano i punteggi nel di calcio. Diligenti, responsabili, alacri. 30. Il seggio gli scrutatori. E' sinonimo di 33. Preposizione semplice. 34. Azzeccato, ben assortito. 36. Le ultime di Zandonai. 37. Il no Newton.

VERTICALI
1. Uno sport invernale. 2. Più che raro. 3. Una città biblica maledetta. 4. Collerico, arrabbiato. Sono bassi di statura. 6. Periodi geologici. 7. Nota musicale. diffusissimo in natura. Sono... sentanti qualcun altro. 11. casse 16. Avvolta ripetutamente su se stessa. 17. Lo son certe giornate uggiose. 18. Minuscoli animaletti volanti. Pianlagioni grigio-argentea. 21. Danno ai palazzi. 23. Provincia lombar. 24. capitale del Venezuela 25. Anna, infelice moglie di Enrico VIII. 27. Uno «slogan» araldico. 28. Erano dipendenze nell'età merovingia. 31. Un vizio molto dannoso. 35. Lingua provenzale.

La soluzione del cruciverba pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

CURATO COALA
H EMU POSTER
OS I MENTONE
CAV VINCENTE
RIBALDERIE
MACELLERIA B
VERSANTE GR
SENTENZA QUI
INTESTATARIO
SII IA O ETC
MENTATURA TH
A IO OPERAIE

LA STAMPA
LIGURIA

Giovedì 26 Settembre 1991 pag. 37
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

MAJORCA RACCONTA LA «HAVEN» VISTA SOTT'ACQUA

«L'acqua ha perso [illegible] suo odore di mare, puzza [illegible] petrolio. [illegible] fondale è ricoperto da una sorta di tappeto iridescente costituito da tanti piccoli grumi oleosi. Dalla carcassa della Haven fuoriesce una sorta di viale bitumi[illegible] che, seguendo le correnti, si spinge [illegible] riva». Queste le impressioni riportate da Enzo Majorca (qui a fianco nella foto di Barni), dopo l'immersione effettuata ieri mattina assieme all'onorevole del pds Franco Forleo sui fondali al largo di Arenzano, dove [illegible] affondata la petroliera Haven.

Dell'iniziativa si è parlato ieri a Sestri Levante, nel corso di una conferenza stampa. «Quello che abbiamo visto [illegible] assai preoccupante - ha detto Forleo - il disastro ecologico è tuttora in corso».

Mario Margini, consigliere regionale del pds ha messo in discussione i lavori di boni[illegible] effettuati per fronteggiare l'emergenza Haven.

Oggi Majorca e Forleo si immergeranno ancora: in mattinata sui fondali del Tigullio e nel pomeriggio su quelli dove riposa la Haven, per localizzare la fuoruscita di petrolio.

SERVIZIO [illegible]

A PAGINA 39

Resta l'isola pedonale

Sestri, un giallo per la [illegible]

Un volantino firmato dai dipendenti comunali contesta il provvedimento. [illegible] il sindacato smentisce l'iniziativa.

A PAGINA 39

Pronto un marchio

E [illegible] Tigullio [illegible] «doc»

La Camera di commercio sta per iscrivere nei suoi registri il simbolo che segnalerà i forni autorizzati per «la turta».

UN APPELLO DA RAPALLO

Storia di un bambino conteso

Il padre ha scritto al presidente Cossiga e al ministro De Michelis: «Voglio mio figlio». Il piccolo è in Jug[illegible] con la madre. [illegible] foto l'uomo col bimbo in [illegible] momento felice. SERVIZIO A PAGINA 39

A PAGINA 42

Cantautori-scrittori

[illegible] Fossati e De Andrè in libreria

Hanno curato, rispettivamente, «Il Giullare» e «Amico fragile» editi da Stampa Alternativa e da Sperling&Kupfer.

A PAGINA 43

Calcio, Coppa Italia

Per la [illegible] qualificazione [illegible]

Grande impresa dei levantini. Hanno saputo ribaltare con un 4-0 il risultato di 1-4 subito sul terreno del Pietrasanta.

Prime reazioni a Genova al provvedimento del Comune per ridurre il traffico

Targhe alterne? Non servono

Il presidente dell'Aci: «Tutte le famiglie hanno almeno due auto. Bisognava pensare alle soluzioni prima di aprire i cantieri». D'accordo il direttore dell'Amt: «Oggi gli autobus [illegible] possono circolare»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

La circolazione [illegible] targhe alterne non piace ai genovesi. Mentre in Comune proseguono le riunioni sul nuovo piano del traffico, i rappresentanti delle categorie direttamente interessate ai problemi della viabilità fanno sapere di non condividere l'orienta[illegible] degli amministratori.

Domani mattina si incontreranno [illegible] l'assessore comunale al Traffico Vittorio Grattarola, secondo il calendario di consultazioni preannunciato nei giorni scorsi. Sulla base dello studio [illegible] tecnici, ma anche in considerazione dei pareri formulati dai portavoce associazioni di categoria, nel corso della seduta di martedì prossimo della giunta dovrebbero essere definite le modalità di applicazione del provvedimento.

Non si può prevedere quale peso avranno le critiche dei cittadini sulla decisione finale della giunta. L'assessore Grattarola ha detto: «Abbiamo deciso [illegible] i rappresentanti [illegible] categorie più coinvolte sul problema del traffico urbano, [illegible] tassisti ed Amt, commercianti, organizzazioni sindacali, perché in passato ci eravamo sentiti rimproverare di non ascoltare preventivamente i pareri della cittadinanza».

Pareri che, sulla questione delle targhe pari o dispari, sono in prevalenza critici. Per tutti vale la replica del presidente della sede provinciale dell'Aci, Paolo Lena che, allo stato dei fatti, si dichiara disponibile a rivolgere personalmente l'appello agli automobilisti genovesi [illegible] non usare la macchina.

«La proposta dell'assessore Grattarola di fare circolare le auto a targhe alterne non [illegible] prende perché se ne parla da tempo. Non vi [illegible] dubbio che in giro ci [illegible] troppe macchine, ma questo non è una soluzione, piuttosto un palliativo. Potrà tutt'al più sortire l'effetto di una goccia d'acqua offerta ad [illegible] assetato. La verità è che bisognava pensare alle possibili soluzioni del problema prima di insediare i cantieri. Mi meraviglia questo modo di agire degli amministratori. Anche [illegible] bambino avrebbe capito che cosa sarebbe successo in una città con la struttura urbanistica [illegible] Genova e migliaia di veicoli sulle strade tutti i giorni».

Come ridurre il traffico in città? Imprevista la risposta del presidente dell'Aci: lasciando [illegible] [illegible] l'auto. «Ora come [illegible], con i cantieri a Ponente, nella zona di Caricamento, in Valbisagno, a Levante, ossia nei punti chiave della viabilità, [illegible] indispensabile ridurre il numero di auto in circolazione. Ma non si p[illegible] pensare di riuscirci con il sistema delle targhe alterne. Dieci anni fa, si poteva provare. Nel periodo di boom delle vendite di auto la maggior parte delle famiglie ha acquistato una seconda macchina. Sa che cosa succederà adesso? L'esperienza mi ha insegnato che nelle prossime settimane arriveranno decine di automobilisti a chiedere una targa nuova. Diranno che hanno perso quella vecchia, oppure un'altra scusa qualsiasi. In realtà, si sono accorti di avere due auto con tutte e due le targhe che finiscono con numeri pari o dispari. Allora hanno pensato di cambiarne una».

E prosegue il presidente dell'Aci: «La verità è [illegible] ha il [illegible] di dire: signori automobilisti, dovete lasciare a casa la macchina e prendere il mezzo pubblico. Così si [illegible] intorno al problema. Fa male l'Amt a ridurre le corse notturne, perché scoraggia l'utente. Io sono disposto [illegible] dire che bisogna rinunciare alla macchina, anche se mi rendo conto che può sembrare strano che sia il presidente dell'Aci a dire questo. Io non la uso da un pezzo, in città mi sposto in taxi o con l'autobus».

All'Amt, invece, hanno accol[illegible] parziale soddisfazione il provvedimento delle targhe alterne. Dice [illegible] direttore Domenico Mastropasqua: «Tutto [illegible] bene, purché diminuisca il traffico privato sulle strade. Non si può continuare ad additare il servizio pubblico di trasporto come esempio di inefficienza, quando i nostri mezzi [illegible] hanno corsie preferenziali. La situazione è difficilissima, a causa dei numerosi cantieri. Noi facciamo programmi di corse, che poi non riusciamo a rispettare per il traffico. Non si può continuare a lavorare così. Io rispondo [illegible] chi critica l'Amt: dateci le strade [illegible] vi faremo circolare».

Paola Cavallero

[illegible]

PROCESSO

Morì un operaio, [illegible] condanne a Genova

Per [illegible] morte di un operaio avvenuta due anni fa alle «Acciaierie di Cornigliano» due imputati di omicidio colposo hanno patteggiato, ieri, 4 mesi di reclusione davanti al giudice dell'udienza preliminare Anna Ivaldi. Sono Luciano Mantero, 25 anni, il caposquadra della «Cooperative Italia» (di cui l'operaio deceduto Antonio Giordano, 51 anni, era dipendente) e Luigi Neri, 57 anni, capocantiere.

VISITA

Il cardinale Canestri sabato ad Arenzano

Il cardinale Canestri sarà in visita pastorale ad Arenzano sabato [illegible] e domenica [illegible] ottobre. Il monsignore s'incontrerà con le famiglie e i rappresentanti delle perrocchie del vicariato di Voltri che comprende anche Arenzano [illegible] Mele.

PO[illegible]

Cittadini e Comune litigano per il parcheggio

Vivace polemica tra i residenti di via Caffaro e il Comune, perché l'amministrazione ha stabilito che nella via possano parcheggiare solo i residenti, pagando «una tantum» 50 mila lire. Il Comune non ha ancora istituito il conto corrente mentre fioccano già le multe.

SIN[illegible]TI

Aperto [illegible] a Genova il congresso regionale Cgil

Si [illegible] aperto ieri mattina con la realzione del segretario Andrea Ranieri il congresso regionale della Cgil. Ranieri ha parlato di cauto ottimismo sulla ripresa dell'economia del territorio. In mattinata [illegible] intervenuti, [illegible] ospiti, l'amministratore delegato dell'Ansaldo, Bruno Musso, il presidente dell'Assoindustria Attilio Oliva e il rettore dell'Università, Sandro Pontremoli.

[illegible]

Giovane tedesco aggredisce i passanti, fermato

Un tedesco di [illegible] anni è stato fermato ieri dai carabinieri [illegible] Marassi dopo che aveva aggredito alcuni passanti malmenandoli con un bastone. Tre i feriti, in maniera non grave, tra [illegible] bambino. A dare l'allarme sono stati alcuni negozianti di via Fereggiano.

Quattro buste, con relativo annullo, per celebrare i recenti trionfi

La Sampdoria sui francobolli

Un esperto filatelico, e tifoso blucerchiato, ha creato uno speciale album

Cerezo esulta dopo una vittoria

GENOVA. E ora lo scudetto della Sampdoria farà sognare anche i filatelici. Piero Giglione, noto esperto di filatelia, ha ideato uno speciale album che racchiude francobolli ed annulli postali dedicati alla squadra blucerchiata.

Per i tifosi della Sampdoria significa l'ennesimo riconoscimento di meriti alla squadra del cuore, che l'anno [illegible] ha vinto per la prima volta nella sua storia il campionato di calcio. Per i filatelici invece sarà la possibilità di valorizzare la collezione con una singolare raccolta.

L'album conterrà quattro buste, [illegible] relativo annullo speciale. Sul margine destro di ciascuna busta comparirà il valore di [illegible] lire della Sampdoria iridata, su quello sinistro recheranno la riproduzione di [illegible] foto [illegible] colori dei giocatori blucerchiati in azione.

La serie degli annulli speciali celebra la vittoria dello scudetto, le due partite [illegible] finale [illegible] Coppa Italia, il successo nella supercoppa nazionale, la prima partita della Coppa dei Campioni contro la squadra norvegese del Rosemburg. Il quinto annullo sarà effettuato il 2 ottobre prossimo, in occasione dell'incontro di ritorno per la Coppa dei Campioni che la Sampdoria disputerà [illegible] Trondheim, in Norvegia. Il timbro sarà stampigliato dagli uffici postali della città scandinava.

L'album destinato a contenere la storia filatelica dei campioni d'Italia sarà interamente [illegible] colori. All'interno, un foglio intero [illegible] francobolli scudetto, coi simboli, in bandelle, delle diciotto squadre di serie A, che raggiunge un valore di mercato di circa 160 mila lire. L'iniziativa è stata accolta con entusia[illegible] anche dai dirigenti della Sampdoria e della Erg, sponsor ufficiale della squadra. [p. c.]

Operaio di Rossiglione

Si uccide con il gas dell'auto

GENOVA. Una Fiat «Uno» rossa [illegible] i finestrini sigillati ed i vetri appannati, parcheggiata in una strada della periferia di Rossiglione. Dentro, una micidiale concentrazione di ossido di carbonio che ha [illegible] Francesco Parodi, di 43 anni, operaio, sposato e padre di [illegible] bambina di pochi anni. In [illegible] lettera di addio ha scritto di voler morire perché gravemente malato. [illegible] scoprire [illegible] corpo [illegible] Francesco Parodi è stato il cognato, svegliato nel cuore della notte dalla telefonata della sorella.

I familiari hanno tentato di ricostruire gli spostamenti di Francesco. Lo hanno cercato da amici, nei bar [illegible] Rossiglione. Alla fine hanno scorto l'auto in località Serrone di Sotto, in via Airenta, ma per l'uomo non c'e[illegible] più nulla da fare. Sul cruscotto ha lasciato una lettera d'addio [illegible] chiede perdono del gesto. [p. c.]

Giovane di Lavagna

Un processo per violenza [illegible]

GENOVA. Sarà processato dai giudici della prima sezione del tribunale penale, il 24 ottobre prossimo, Massimo Dondero, 26 anni, residente a Lavagna in via Tedisio 21, accusato di atti di libidine violenta, nei confronti [illegible] una ragazzina di 14 anni di Tribogna.

Il giovane che, fino al giorno [illegible] suo arresto, avvenuto il 15 maggio scorso, lavorava come posteggiatore nella piazza centrale di Chiavari, [illegible] sempre detto di essere innocente. Ma è stato ugualmente imputato perché la ragazzina lo ha riconosciuto [illegible] il suo aggressore.

Il brutale episodio era avvenuto il 25 ottobre dello scorso anno a Chiavari. La quattordicenne a[illegible] cercato disperatamente di difendersi, ma era sta[illegible] trascinata in un bosco da un giovane che l'aveva picchiata e aveva anche cercato di abusare di lei. [a. l.]

Susan Sarandon. Presenza sexy in «Bull Durham» e in «Calda emozione», impersona la determinata cameriera Louise nell'ultimo lavoro di Ridley Scott dal titolo «Thelma e Louise». La affiancano Geena Davis e Harvey Keitel. Il film, fenomeno dell'estate americana, è in prima visione all'Olimpia di Genova.

Gian Maria Volontè. Protagonista lo scorso anno dell'eccellente «Porte aperte» di Gianni Amelio, è di nuovo alle prese con un testo di Sciascia, «Una storia semplice» di Emidio Greco. Presentato con successo nei giorni scorsi alla Mostra del Cinema di Venezia, il film è in prima visione al Palazzo di Genova.

[illegible] AL CINEMA

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 893.589 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Carignano — CHIUSURA ESTIVA

In Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 1 — Tel. 262.549 Or.: 15 16,40/18,40/20,40/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Indiziato di reato — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' [illegible]

Ariston 2 — Tel. 208.549 Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Tartarughe Ninja 2 — *di Michael Pressman con M. Siati, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

Augustus — Tel. 566.810 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Corallo 1 — Tel. 586.419 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Merci la vie — *di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grimberg (Fr. '91)* — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose e tragiche. V. M. 14 1h 58' **Comm. dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 Or.: 16,10/18,20/20,30 22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowalz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 584.403 Or.: 16/18,10/20,20 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Instabile — Tel. 592.625 Or.: 20,50/22,30 Lire [illegible] (merc. 6.000)
Come fare carriera ... — *di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad [illegible] il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Lux — Tel. 561.681 Or.: 15,40/17,20/19/20,40 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Il conte Max

Mamin — Tel. 591.002 Orario: 16/19/22 Lire 9.000 (merc. [illegible])
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' [illegible]

Nettuno — NON PERVENUTO

Odeon — Tel. 368.298 Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Apache (pioggia di fuoco) — *di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 584.849 Orario: 16,30/18,40 20,35/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Hudson Hawk il mago del furto — *[illegible]. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.612 Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Una storia semplice — *di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Il muro di gomma — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L.10.000/merc.7000
Rossini! Rossini! — *di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91)* — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 Ore 15,50/17,30/19,10 20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

Alcione — Tel. 813.338 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale I — Tel. 580.380
Analità campagnola

Centrale II — Tel. 580.380
Le voglie sfrenate di Samantha, Vanessa e [illegible] - Analità piccina

Chiabrera — Tel. 291.559
La scuola dei piaceri proibiti
Succo sex

Cristallo
Rhonda bestia in calore [illegible] di [illegible]

Dioniso — Tel. 588.516 10/22,30 spett. continuato
Frenetico rodeo del sesso

Eldorado
Ancora di più

Fritz Lang — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.003 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Inizio 15,30 Ult.: 22,30 L. 8000
Il portaborse — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Ambra — Orario: inizio 20/22 Lire 8000
Rocky V — *di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90)* — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia**

Eden — Orario: 21,30 Lire 6.000/4.000/3.000

Centrale — Orario: inizio 16; ult. 22,20 Lire 7.000
Cattiva — *di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91)* — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 51' **Drammatico**

Augustus — Tel. 61.951 Or.: 16/ult. 22,20 Lire 7.000 — RIPOSO

Astor — Tel. 309.686 Or.: in. 20,30 ult. 22,30 Lire 7.000
I ragazzi degli anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 28' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.938 Or.: in. 16/ult. 22,20 Lire 7.000
Indiziato di reato — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Mignon — Tel. 309.694 Or.: in. 16/ult. 22,20 Lire 7.000
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Ariston — Orario: inizio 16. Ult. 22,20 Lire 7000
Il sole anche di notte — *di P. e V. Taviani con J. Sands, P. Millardet, N. Kinski (Italia-Francia-R.D.T. '90)* — La vita di un uomo del '700 diviso tra l'affermazione [illegible] e la [illegible] dell'assoluto. Da un racconto di Lev Tolstoj. 1h 50' N.V. [illegible]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Dalle 8,30 alle 20
Europa: corso Europa 676
Gersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Conti: via Colombo

[illegible] LEVANTE
[illegible] Sori, via Cairoli 18

RECCO: *Falqui*, via Roma 6

CAMOGLI: *Machi*, via della Repubblica [illegible]

SANTA MARGHERITA: [illegible] *Machi*, via Palestro 44

RAPALLO: *Angloamericana*, via [illegible] teotti 21

ZOAGLI: *Valiera*, via XXVII Dicembre 6

CHIAVARI: *Montoverde*, via Grimaldi 1

LAVAGNA: *Rossi*, via Cavour 31

SESTRI LEVANTE: *Ligure*, [illegible] le 131

MONEGLIA: *Mercone*, via Longhi 66

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: 30.34.19 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 46.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.66
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 86.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.249
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 61.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/61.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.060
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 46.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.509

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 56.698, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.86, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.279
Sori: 700.396

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.95.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51

Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.66.31 - [illegible] 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza all'aumento degli annuvolamenti per il transito di una perturbazione.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 20-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	27	21
Savona	26	21
Imperia	27	21

UN [illegible] FA A [illegible]
Max 26; min. 19.

Il sole sorge alle 7,19 e tramonta alle 19,19. La Luna si leva alle 20,10 e cala alle 10,09 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

CHIAVARI
Appuntamenti con l'arte

Nella sala dell'ex chiesa di San Francesco in piazzale Matteotti prosegue la mostra dal titolo: «L'immagine riflessa» di Fiorenzio Corona e Roberto Mauri. L'esposizione rimarrà aperta fino a venerdì prossimo dalle 10-12,30 e 16-19. Prosegue alla galleria d'arte [illegible]ovisiva Fluxia [illegible] corso Dante a Chiavari la mostra [illegible] Concetta De Pasquale. L'esposizione [illegible] sonorizzata con musiche di Stephan Micus «Music of stones». Orario [illegible] apertura 17-19,30.

SESTRI [illegible]
Convegno sul mare

«Il Mar Ligure: una grande questione nazionale. Un progetto per il suo risanamento, recupero e valorizzazione» è il titolo del convegno [illegible] stamane pre[illegible] a Sestri Levante. L'appuntamento è nella sala [illegible] gressi dell'hotel Miramare. E' previsto anche l'intervento del noto subacqueo, [illegible] campione del mondo di immersione in apnea, Enzo Maiorca.

GENOVA
«Eurospeech» alla Fiera

Prosegue oggi alla Fiera internazionale [illegible] Genova il congresso «Eurospeech '91» a cura della società europea per la comunicazione vocale. Si tratta [illegible] importante meeting sulle tecniche di elaborazione elettronica e trasmissione della voce che raccoglie 400 tra esperti e industriali provenienti da [illegible] il mondo.

[illegible]
[illegible] e [illegible] dell'Unesco

Prosegue oggi a villa Carmagnola di Santa Margherita il simposio internazionale «Mari mediterranei 2000». A cura dell'istituto universitario di scienze ambientali, in collaborazione con Regione e commissione oceanografica dell'Unesco.

STATO CIVILE

GENOVA 25 SETTEMBRE

NATI. Allodi Alessia, Amaldo Niccolò, [illegible] Linda, [illegible] Michael, Cimarosti Ettore, Cirronis Sofia, Comelli Elisa, Dalerci Stefano, Dellia Andrea, Stilo Fabio, Ferrari Giulia, Fiore Alessio, Fiore Andrea, Gambaro Martina, Gaspari Alessio, Lauricella Elisa, Lombardo Martina, Marasco Marianna, Marcucci Carlotta, Massa Giorgia, Meschia Arianna, Marcucci Carlotta, [illegible] Giorgia, Meschia Arianna, Pastorino Elena, Perziano Andrea, Pozzo Michela, Rotolla Simone, Scaramuzzino Luca, S[illegible] Valentina, Di [illegible] Thomas, Florini Valentina, Villani Ambra, Cannatà Valentina.

MORTI. Sarabino Anna anni 50, [illegible] Maria, Barbieri Mario Stefano 66, Bellandi Loretta [illegible] Bertolini [illegible] Bettini Giuseppina Teresa 81, Boccaleone Adele 58, [illegible] Teresa 77, Bottino Cornelia 89, Calzona Arturo Francesco 66, Canessa Angelo 81, Cappella Andrea 79, Carosio Mario 77, [illegible] lo Renato 72, Cavallero Luigi 73, Cavallini Silvio 52, Cavicchioli Ida 78.

LETTERE AL GIORNALE

Non piace l'isola pedonale a Chiavari

E' [illegible] vera disdetta che un esperimento tanto discusso come quello dell'isola pedonale nel tratto centrale della passeggiata a mare di Chiavari sia stato varato a fine estate. Peccato che i turisti che tanto si lamentano perché non si organizza mai niente per farli divertire [illegible] possano usufruire di questo grande circo a cielo aperto, questo baraccone dell'inutilità che il Comune ha ideato. Pensate: una chicane dopo un lungo rettilineo con gli automobilisti avvisati solo da alcuni «panettoni spartitraffico»! Serve a tagliare decine di utili posti macchina, a [illegible] in un angolo i divertimenti per i bambini, a creare sconcerto e pericolo tra gli automobilisti; in compenso regala [illegible] vastissimo spazio per i dehors di bar che non sanno cosa farsene perché quello che avevano in precedenza bastava ed avanzava.

Così la desolata isola diventa il paradiso delle gimkane per motorette, di ragazzotti che provano il brivido di giocare a pallone in mezzo alla strada.

Speriamo che il Comune resista alle proteste e mantenga l'isola almeno sino alla prossima estate: non è giusto che solo gli indigeni possano riderne.

Lettera firmata, Chiavari

Perché il Levante non ha un grande teatro?

Sono un'insegnante vedova e in pensione che abita a Chiavari. [illegible] sempre lavorato nella cittadina del Tigullio della quale sono innamorata.

Con la pensione il mio tempo libero è aumentato e l'ho dedicato alla cultura. In particolare, al teatro. Purtroppo nella Riviera di Levante, nonostante le strutture esistano, i cartelloni teatrali [illegible] sempre più rari.

L'anno [illegible] è stato allestito uno soltanto dal Centrale di Santa Margherita. Mentre a Chiavari sono state rappresentate soltanto un paio di commedie grazie a iniziative di privati.

Perché siamo costretti a «emigrare» nelle sale genovesi per assistere al buon teatro? Con tutte le strutture disponibili nel Tigullio i Comuni [illegible] potrebbero sovvenzionare e aiutare i gestori delle sale a realizzare [illegible] degno programma teatrale nel Levante?

Perché (e mi rivolgo in particolare ancora ai Comuni) non contattare le compagnie di maggior popolarità e convincerle, come avviene in altre zone, al di fuori di Genova (vedi il [illegible] di Savona)?

Segue la firma, Chiavari

Scrivere a La Stampa, via Va[illegible] 2 Genova oppure piazza Marconi [illegible] Savona.

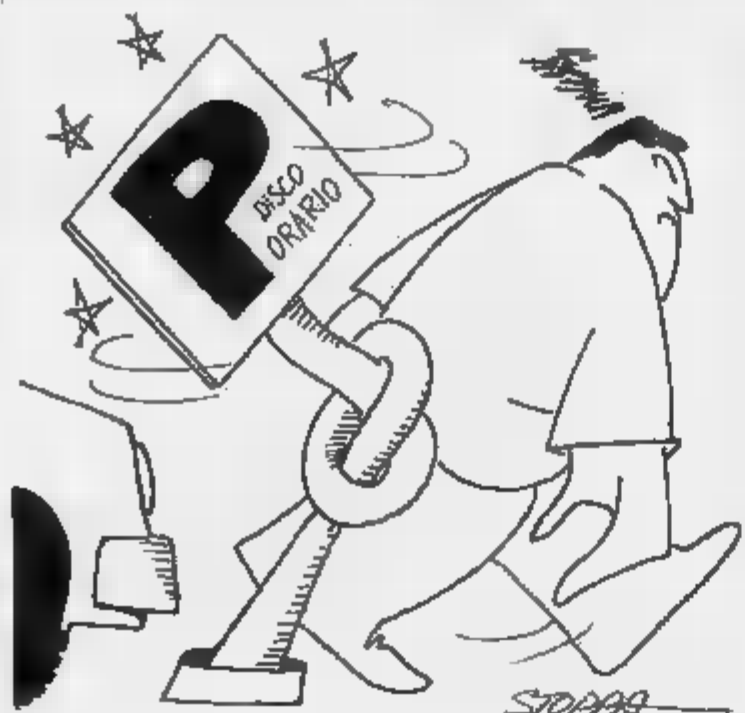
Entrerà in vigore in piazza Matteotti e sul lungomare della cittadina

Disco orario, giallo a Sestri

Un volantino firmato dai dipendenti comunali contesta il provvedimento varato dalla giunta. Ma il sindacato smentisce l'iniziativa. Confermata l'isola pedonale

[illegible] I parcheggi di piazza Matteotti e sul lungomare di Sestri Levante verranno regolamentati [illegible] l'istituzione [illegible] disco orario. Soltanto venticinque posti auto, la cui esatta ubicazione resta ancora da definire, saranno però con scadenze di due ore. Per gli altri sarà di cinque.

E' il risultato dell'incontro che [illegible] è tenuto ieri pomeriggio in Comune tra il sindaco Carlo Brina e l'assessore alla Viabilità, Carlo Noceti. Gli amministratori hanno inoltre ricevuto una delegazione dei dipendenti comunali che [illegible] minacciato un'azione di protesta. L'appuntamento degli impiegati è alle 8,30 di stamane come annuncia il volantino affisso alla bacheca comunale riservata ai sindacati dei dipendenti.

E' nato un piccolo giallo. C'è mistero sull'organizzazione dell'assemblea che non [illegible] stata indetta dai sindacati, nè da altri rappresentanti degli impiegati. All'ufficio personale del Comune confermano che non sanno da dove sia uscito il volantino. Anche Fulvio Dentone, della Cgil, si dissocia dall'iniziativa: «Non ne sappiamo nulla. L'avviso è stato affisso senza neanche consultarci. Sul problema dei parcheggi liberi nella zona antistante [illegible] municipio il sindacato per ora non si esprime. Abbiamo in programma l'incontro con l'assessore Noceti. La nostra partecipazione è sicura, per rispetto alla convocazione di un amministratore pubblico, [illegible] staremo soltanto a sentire. Non [illegible] chi abbia realizzato il volantino, nè chi voglia cominciare un'azione di protesta».

Il malumore, comunque, tra i dipendenti comunali c'è. Molti raggiungono la sede del municipio in piazza Matteotti con l'auto perchè arrivano dalla periferia o fuori città. Con la deci[illegible] di portare a soltanto 25 i posti auto «riservati» ai cittadini e turisti clienti delle attività commerciali della zona, però, [illegible] probabile che l'assemblea e la protesta in programma stamane nella sala consiliare venga sospesa. Le decine di posto auto lasciati a regime di disco orario prolungato fin[illegible] a 5 ore, [illegible] stata accolta come una vittoria da molti dipendenti comunali.

Spiega il sindaco di Sestri Levante, Carlo Brina: «In piazza Matteotti [illegible] sul lungomare potranno [illegible] un posto auto sia i lavoratori che sono impiegati nell'area dove ha sede il Comune, sia i clienti di negozi [illegible] ristoranti della zona. I 25 posti auto regolati [illegible] disco orario che [illegible] il posteggio fino [illegible] un massimo [illegible] ore, [illegible] occupati così, a rotazione, da chi intende recarsi nel centro storico della città per il tradizionale shopping [illegible] mattino [illegible] del pomeriggio. Con questo nuovo piano parcheggi, [illegible] Comune ha voluto lasciare spazio ai clienti delle attività commerciali, [illegible] però penalizzare i [illegible]erosi lavoratori comunali e degli stessi esercizi commerciali».

Ieri mattina [illegible] giunta ha inoltre deciso di lasciare l'isola pedonale di via XXV Aprile: il carugio del centro storico cittadino. A [illegible] settimana dalla fine dell'esperimento estivo con l'isolone sul lungomare [illegible] posteggi a pagamento, le proteste sul piano della viabilità a Sestri Levante non sono placate.

[illegible] proprietario [illegible] ristorante «Santi's» e dell'albergo residence «Daria» Dario Santi: «Finora sono stati soltanto tolti una cinquantina di posti auto tra l'hotel [illegible] Balbi e i bagni Liguria. Con questo provvedimento le nostre attività com[illegible]iali hanno avuto un calo del 30 per cento».

Fabrizio Graffione

Lavori a Sestri, esposto dei Verdi alla Corte dei Conti

Accuse all'Anas

Sempre contestata la chiusura dell'Aurelia tra Lavagna e Sestri Levante. Un incontro con le categorie economiche e turistiche

LAVAGNA. I lavori di manutenzione straordinaria dell'Anas lungo il tratto d'Aurelia tra Lavagna e Sestri Levante, quel[illegible] delle gallerie di S. Anna, [illegible]ranno oggetto di una denuncia alla Corte dei Conti per spreco [illegible] denaro pubblico. L'esposto sarà presentato dal gruppo dei Verdi alla Regione Liguria.

La questione dei lavori alle gallerie di S. Anna, dunque, è [illegible] aperta. [illegible] ricca di polemiche. Scrivono per esempio i Verdi, in un nuovo comunicato stampa: «L'8 luglio scorso abbiamo presentato un'interrogazione scritta al sindaco di Sestri Levante Crlo Brina per conoscere [illegible] preludeva il cantiere installato all'imboccatura della galleria di S. Anna. Volevamo avere una risposta ufficiale sul progetto e invece, il [illegible] agosto, il sindaco si è limitato solo a riferirci il nome dell'impresa. [illegible] tratto proprio di un bell'esempio [illegible] trasparenza».

I Verdi lanciano accuse. «I lavori sono definiti dall'Anas di manutenzione straordinaria per poter agire indisturbato e senza alcuna autorizzazione». E [illegible]ra: «La giunta [illegible] Sestri Levante, anche con l'appoggio di parlamentari, i quali [illegible] si preoccupano minimamente di bloccare alla fonte questi incredibili sprechi di denaro pubblico, cerca di strappare all'Anas ulteriori lavori come contropartita, come per esempio il proseguimento del lungomare».

Non mancano i punti interrogativi. Scrivono ancora i Verdi: «Ma se i lavori sull'Aurelia fossero veramente utili [illegible] necessari per Sestri Levante, perchè dovrebbe essere richiesta una contropartita all'Anas, da parte degli amministratori sestresi? Perchè [illegible] un ente pubblico deve mercanteggiare con un altro ente pubblico?». [illegible] non mancano secondo i Verdi anche aspetti poco chiari nelle procedure adottate: «Perchè - si chiedono ancora gli ambientalisti - i disegni del progetto inviti dall'Anas e giunti in Comune il 7 settembre, [illegible] sono stati riprodotti dall' elaborato originale?».

Tante domande alle quali i Verdi rispondono con un'azione che loro stessi definiscono «mi[illegible] a contrastare l'arroganza di chi usa soldi pubblici a fini impropri»: cioè [illegible] la denuncia alla Corte dei Conti. «Un'azione contro lo spreco di denaro pubblico - dice il consigliere comunale dei Verdi Edoardo Baraldi - e per la tutela di Sestri Levante, dove intanto è iniziata [illegible] prevendita dei posti barca del nuovo porto e la svendita della suggestiva penisola».

Le accuse dei Verdi, però, [illegible] sembrano per ora incidere sul programma di lavori seguito dall'amministrazione sestrese. L'altra sera i rappresentanti [illegible] giunta hanno incontrato i portavoce delle associazioni turistico-commerciali di Sestri Levante, ai quali hanno illustrato le richieste avanzate dall'amministrazione all'Anas. In sintesi: liberalizzazione del pedaggio autostradale tra Chiavari, Lavagna e Sestri Levante e istituzione di linee d'autobus «ad hoc» per limitare i disagi agli spostamenti di abitanti [illegible] turisti, imposti [illegible] lavori alle gallerie di S. Anna. Richieste a cui le associazioni turistico-commerciali hanno offerto [illegible] loro appoggio.

[f. p.]

Il sindaco Brina visto da Ghiglione

Un ex dirigente dell'aeroporto di Rapallo si è rivolto [illegible] Cossiga e al ministro degli Esteri De Michelis

Appello di un padre: «Voglio mio figlio»

Il bambino, di quattro anni, è con la madre in Jugoslavia. La relazione si era conclusa a Rapallo alla vigilia della nascita del piccolo. «Ho presentato esposti [illegible] denunce, ma inutilmente. Le autorità della Dalmazia mi hanno sempre ostacolato»

RAPALLO. Un appello [illegible] ministro degli Esteri Gianni De Michelis perchè intervenga a risolvere una vicenda che vede [illegible] bambino di 4 anni, Alessandro, custodito dalla madre in Croazia, la quale da due anni impedisce al padre di vederlo. A lanciarlo [illegible] Giustiniano Incarnati, dirigente in pensione dell'aeroporto di Genova, padre legittimo di Alessandro. «Solo [illegible] intervento politico potrebbe rendermi giustizia - scrive Incarnati. Le vie legali le ho tentate tutte, inutilmente».

Il calvario [illegible] Giustiniano Incarnati ha inizio a sei mesi di distanza dalla nascita [illegible] Alessandro. Poco tempo prima c'era stata la separazione da Vedrana Peric, di Sarajevo, la madre naturale del bambino, con la quale aveva convissuto [illegible] Rapallo per circa un paio d'anni.

«Era il giugno 1987 - racconta il padre di Alessandro. Lei mi disse che tornava in Croazia per trascorre un periodo di vacanza con [illegible] figlio. Avrei dovuto capire subito che non aveva [illegible] intenzione di fare ritorno in Italia, ma di stabilirsi in Yugoslavia, dove godere del contributo di mantenimento che [illegible] tenuto a versarle per Alessandro».

Da questo momento inizia [illegible] lotta di Giustiniano Incarnati per difendere [illegible] suo diritto di vedere Alessandro, e quello del figlio, di [illegible] un padre. «Nell'agosto del 1987 ho presentato [illegible] esp[illegible] al Tribunale [illegible] minori di Genova chiedendo l'affidamento alternato del bambino, alla madre o al padre. Il giudice, Vincenzo Loffredo, decise per l'affidamento esclusivo di Alessandro al servizio sociale di Rapallo, [illegible] facoltà di collocamento presso il padre. E' stato un grosso errore, perchè ha indotto la madre a non mettere più piede in Italia, per [illegible] di perdere il figlio».

Segue, in sintesi: nuovo ricorso al Tribunale dei minori di Genova, per ottenere l'affidamento esclusivo; i giudici trasferiscono tutti gli atti al Tribunale di Brescia, in quanto la madre di Alessandro era riuscita a costruirsi una residenza, poi dimostrata dai carabinieri fittizia, a Ponteranica (Bergamo), con l'aiuto del sindaco Claudio Armati; Incarnati presenta ricorso al Tribunale dei minori di Brescia, che risponde nel dicembre 1988 affidando definitivamente Alessandro alla madre. Per questo, Incarnati ha denunciato il giudice Daniele [illegible] Genalizzi.

Il calvario continua. Incarnati ricorre in appello. [illegible] maggio 1989 la Corte d'appello dispone l'affidamento alternato: 4 mesi con la madre in Yugoslavia, 4 mesi con il padre in Italia, sino all'età scolare di Alessandro. «Quando sono andato a prenderlo, in Dalmazia - dice Incarnati - mi hanno sbattuto la por[illegible] [illegible] faccia. E così anche al nostro console italiano [illegible] Spalato».

[illegible] padre [illegible] Alessandro tenta di far riconoscere questa sentenza dalla magistratura yugoslava: inutilmente.

Rimane una speranza, quella di un intervento politico del go[illegible] italiano. Incarnati scrive all'ex ministro degli Esteri Giulio Andreotti, [illegible] presidente del senatori Fabio Fabbri, perchè interceda presso il neo ministro degli Esteri Gianni De Michelis, e anche a Cossiga. Non ottiene risposta. Poi, la crisi Yugoslava, la guerra fratricida tra Serbia e Croazia. E un nuo[illegible] appello a De Michelis.

Fabio Pozzo

Giustiniano Incarnati insieme al piccolo Alessandro in un momento felice: ora il piccolo vive con la madre in Jugoslavia

La Camera [illegible] commercio sta per iscrivere nei suoi registri il simbolo che segnalerà i forni autorizzati

Un marchio nel Tigullio per la farinata «doc»

Ma c'è chi contesta l'iniziativa: «Il tipo di cottura non conta»

CHIAVARI. Tra pochi giorni sarà ufficiale: la Camera di Commercio di Genova iscriverà nei suoi registri il marchio della farinata «doc», quella fatta con tutti i crismi, come vuole la tradizione.

Questo marchio sarà caratterizzato [illegible] una precisa connotazione geografica: «Farinata del Golfo del Tigullio». Secondo i promotori di questa iniziativa, infatti, il prelibato piatto della gastronomia ligure è nato nella provincia di Genova, e in particolare, proprio sulle rive del Tigullio.

A sostenerlo sono Tito Lino Fontana, presidente dell'Ascom [illegible] Chiavari, [illegible] il professore David Bixio, membro dell'Accademia della cucina del Tigullio e presidente dell'Associazione per la tutela e valorizzazione della farinata del Tigullio, principali fautori dell'iniziativa. «Ci abbiamo lavorato sopra per cir[illegible] un [illegible] - spiega Fontana - incontrando e parlando direttamente [illegible] chi produce questa prelibatezza».

Il primo passo importante è [illegible] compiuto di recente, con la deposizione del marchio all'Ufficio brevetti dell'Upica di Genova. Quindi, la registrazione [illegible] «Si potranno fregiare del marchio della farinata "doc" - dice Fontana - solo quei ristoranti e "forni" che rispetteranno la ricetta e le condizioni previste per la sua confezionatura dal regolamento che avvalora il marchio stesso».

La farinata dovrà pesare determinati grammi, rispondere a determinate misure, essere preparata con particolari ingredienti [illegible] aspetto da [illegible] trascu[illegible] dovrà essere cotta in forni rigorosamente a legna. Attenzione anche alla tipologia di combustibile: rametti di rovere o di olivo. Solo così i ristoranti e «forni» potranno affiggere sulle vetrine l'adesivo che raffigura [illegible] teglia circolare stilizzata, sormonta da una lettera «effe» in corsivo minuscola [illegible] riportante la dicitura «Farinata del Golfo [illegible] Tigullio», [illegible] tre righe in carattere stampatello.

L'iniziativa per il riconoscimento del marchio della farinata «doc», rischia però di sollevare un polverone. Due gli aspetti facilmente contestabili da coloro che rimarranno fuori dal nuovo, esclusivo consorzio: la cottura [illegible] forno a legna e l'appartenenza geografica della farinata ad una determinata zona.

A Chiavari, per esempio, solo due esercizi sfornano la farinata cotta con forno a legna: l'[illegible] dei produttori del piatto a base [illegible] farina di ceci, si affida alla tecnologia, cioè alla fiamma del gas. «Non è giusto lasciarci fuori - dice Giovanni Bonino, proprietario di un "forno" dove la farinata si cuoce [illegible] gas. Così si creerà [illegible] situazione non equa: ci sarà la farinata di prima e seconda categoria. E ciò non corrisponde al vero, perchè la farinata viene cotta dalla fiamma [illegible] non dal calore. Indipendentemente se sia alimentata da gas o legna. Inoltre bisogna vedere con che tipo di legna: se [illegible] quella sbagliata, come spesso avviene in qualche "forno" e ristorante, la farinata finisce per sapere di fumo. Diventa sporca di cenere. Insomma, forse sarà anche bella da vedersi, [illegible] poi risulta meno buona quanto [illegible] gusto rispetto quella cotta con il gas».

Non ha dubbi Bonino: «Non condivido questa iniziativa. Che senso, [illegible] un passo dal Duemila, ritornare ai forni a legna come 50 anni fa?».

E poi, forno a legna o no, perchè solo «farinata del Tigullio»? A Recco o Sori, forse, la farinata [illegible] viene sfornata [illegible] a Chiavari, Rapallo o Lavagna?

[f. p.]

[illegible]

DROGA

Una ragazza è bloccata con 40 grammi di hashish

I carabinieri [illegible] Sestri Levante hanno arrestato Paola Ghirlanda, 24 anni, abitante a Sestri Levante in via Olivo di Stanghe. La ragazza aveva nascosto nei vestiti 40 grammi di hashish. E' stata trasferita nella sezione femminile del carcere [illegible]i Marassi, a Genova.

CONCORSO

Premiato il miele prodotto a Sestri Levante

Il miele di Sestri Levante è stato premiato nel [illegible] più importante d'Italia intitolato a Giulio Piana, che si tiene Castel San Pietro Terme, in provincia di Rovigo. Il premio è stato vinto [illegible] famiglia Lippi, che opera a Villa Tassani: ha presentato un miele monoflora di Erica Arborea.

[illegible]

Via [illegible] lavori per nuove [illegible] Gattorna

L'amministrazione comunale di Gattorna, nella Val Fontanabuona, ha avviato i lavori di realizzazione di cinque nuove aree parcheggio, per complessivi 110 posti auto. La spesa prevista è di mezzo miliardo. Quattrocento milioni saranno invece spesi dall'amministrazione di Moconesi, per risistemare le scuole di Gattorna [illegible] Farrada.

P[illegible]

Vertice con tutti i sindaci [illegible] Tigullio

Il sindaco di Chiavari Renzo Repetto ha convocato per mercoledì [illegible] ottobre tutti i sindaci dei 27 Comuni del Tigullio e i presidenti delle tre Comunità montane, interessati territorialmente all'istituzione della nuova provincia del Tigullio. L'incontro servirà ad elaborare una deliberazione identica nel contenuto, che possa essere sottoposta all'approvazione dei rispettivi consigli, [illegible] previsto dall'iter per la nascita della [illegible] provincia.

ACQUEDOTTO

Polemiche [illegible] Cogorno e delibera contestata

Polemiche all'interno del Consiglio comunale di Cogorno. I tre rappresentanti del pds hanno votato contro l'approvazione [illegible] un mutuo di 72 milioni, per [illegible] potenziamento dell'acquedotto comunale. La bocciatura è stata motivata dal fatto che la giunta ha deciso di reperire i fondi per coprire la rata annuale del mutuo, circa 4 milioni, non dai capitoli di bilancio riferiti all'acquedotto, ma sottraendoli da quello previsto le spese di redazione del Piani di edilizia popolare.

INCIDENTE

Accusato per [illegible] morte [illegible] moglie, è assolto

Era accusato di omicidio colposo nei confronti della moglie Angela Riccò, caduta in una botola del villino in via Valparaiso [illegible] a Cogorno il 5 luglio 1990 e morta dopo due settimane all'ospedale San Martino di Genova. L'anziana aveva fatto un volo di quattro metri dal primo piano al garage. Nino Berisso, 60 anni, nato a Sestri Levante, è stato assolto ieri mattina in pretura [illegible] Chiavari dalla grave accusa di aver provocato la morte della moglie perchè «sollevava la copertura in legno della botola priva di protezione non evitando così il pericolo di [illegible] caduta» in quanto il fatto non costituisce reato.

[illegible]

A Sestri Levante la carcassa di una tartaruga

Una tartaruga è stata pescata ieri ormai morta nelle acque antistanti Sestri Levante. L'animale, pesante alcuni quintali e del diametro di un metro per un metro e quaranta centimetri, si era impigliato nelle reti del peschereccio Angleo. Era priva della caratteristica corazza. E' stata ributtata in mare ed è poi andata alla deriva sulla spiaggia di Moneglia. Qui alcuni operatori del Comune hanno provveduto all'eliminazione della carcassa nell'inceneritore.

[illegible]

Uomo di Santa Margherita morsicato da [illegible] vipera

Armando Foggi, 58 anni, abitante a Santa Margherita, è stato morso da una vipera mentre era a caccia [illegible] dintorni del rifugio «La Balma» di Prato Nevoso. E' intervenuto l'elicottero dell'Aci che l'ha trasportato all'ospedale di Mondovì. Non è grave.

Nuove denunce di Majorca dopo l'immersione ad Arenzano

Haven, chi la controlla?

Dure accuse ai lavori di bonifica: «Sul relitto non ho visto le attrezzature per impedire la fuoriuscita di petrolio». Oggi nuova spedizione in mare

SESTRI LEVANTE. «Un tappeto iridescente, costituito da tanti piccoli grumi oleosi, copre un ampio tratto di fondale, tutt'intorno alla [illegible] della Haven. Dallo scafo parte una sorta di viale bituminoso che le correnti sospingono verso riva. L'acqua non odora più di mare, ma puzza di petrolio. E la mia muta, al termine dell'immersione, era da buttare via: tutta intrisa di petrolio». E' il racconto di Enzo Majorca dopo l'immersione di ieri mattina al largo di Arenzano, insieme al deputato del pds Franco Forleo e ad alcuni assistenti, sui fondali dove giace lo scafo della petroliera Haven. E' la seconda immersione in quel punto: l'altro ieri Majorca e Forleo si erano tuffati con Gino Paoli, per appoggiare la campagna di risanamento dell'Alto Tirreno promossa dal governo ombra del partito di Occhetto, di concerto con l'Unione regionale ligure e i gruppi consiliari del pds delle province di Genova e Savona.

Majorca e Forleo, ieri pomeriggio a Sestri Levante, hanno rinnovato l'allarme lanciato dopo l'immersione di martedì: «La Haven inquina ancora», hanno detto. «Quello che abbiamo visto - ha sostenuto Forleo - è molto preoccupante. Il disastro ecologico continua».

Un'affermazione che ha fatto nascere molti interrogativi. «E' finita l'emergenza Haven?», si è chiesto il consigliere regionale del pds Mario Margini. Majorca ha addirittura messo in dubbio l'effettiva realizzazione dei lavori di bonifica: «Hanno detto di aver installato sullo scafo della Haven alcune strutture in acciaio per impedire le fuoruscite di petrolio. Io non le ho visto. Mi chiedo se questi interventi anti-emergenza siano mai cominciati».

L'argomento lavori di bonifica è stato affrontato ieri mattina anche dal Consiglio regionale. Ha spiegato Margini: «Si è detto che i lavori sarebbero stati portati a termine. Non capisco allora perché, sia in Regione, sia in sede di Comitato di coordinamento nazionale per l'emergenza Haven, non siano stati presentati dalle ditte impegnate nella bonifica relazioni tecniche di fine lavori. Eppure sono interventi di grande rilevanza, che hanno previsto un impegno di spesa da parte dello Stato di oltre cinquanta miliardi». La questione della bonifica, ha annunciato Forleo, sarà posta nei prossimi giorni dal pds all'attenzione del governo e Parlamento.

Oggi Majorca e Forleo si immergeranno ancora. In mattinata, nelle acque del Golfo del Tigullio. Nel pomeriggio, [illegible] ra nella zona dove riposa la Haven, per tentare di localizzare le fuoruscite di petrolio. Il punto della situazione verrà fatto domani a Genova, durante una conferenza stampa.

Fabio Pozzo

Da sinistra: Gino Paoli, Franco Forleo ed Enzo Majorca prima dell'immersione

IL PROCESSO

GENOVA. Sono stati i proprietari delle imbarcazioni da diporto a reclamare, nell'udienza di ieri mattina al tribunale civile per il caso Haven, il risarcimento dei danni arrecati dalla marea nera.

I legali della società armatrice della nave affondata al largo di Arenzano, hanno replicato a queste richieste sostenendo che il pagamento delle spese di ormeggio e la tassa di stazionamento non rappresentano un danno per i proprietari dei natanti, perché quei soldi li avrebbero sborsati ugualmente, anche se il mare non fosse stato inquinato.

Gli avvocati Balestra e Mordiglia hanno anche osservato che le imbarcazioni da diporto vengono, di solito, utilizzate durante i fine settimana e l'eventuale risarcimento per il loro mancato impiego dovrebbe essere riferito ai pochi giorni del periodo dell'emergenza. Il legale dei diportisti, l'avvocato Bartolazzi, ha ribattuto che se le imbarcazioni fossero uscite dal porto di Arenzano, si sarebbero imbrattate ancora di più e che i proprietari sono stati lesi nel loro diritto di poter usufruire dei natanti.

Nel porto di Arenzano furono eseguiti 133 interventi di riparazione e ripristino, mentre in quello di Varazze le barche sporcate dal petrolio furono 237. Il costo della ripulitura, normalmente, si aggira sulle 80 mila lire a [illegible] per yacht fino a 10 metri di lunghezza. La prossima udienza è stata fissata per il 30 settembre. [a. l.]

AMBIENTE

Costa Azzurra, esempio di cultura per la salvaguardia del paesaggio

E' ricorrente il confronto fra la Costa Azzurra. Tutto sembra preferibile al di là del confine: pulizia, ordine, [illegible] turistiche, porti, parcheggi, paesaggio e ambiente, arredo urbano (non il mare, inquinato o pulito a seconda delle zone e delle correnti, come da noi). Sono a favore dei francesi perfino i prezzi, che in passato richiamavano sciami di turisti compratori a Ventimiglia e dintorni. Mi limito a citare un'esperienza diretta, 24 ore in un porto turistico francese molto conteso: 25 mila lire. Una notte a Portosole: 54 mila lire.

Ma è interessante affrontare qui la differenza che si osserva nel paesaggio naturale e edificato. I francesi hanno costruito molto, anche troppo; eppure la costa offre un quadro mediamente più gradevole. Merito della natura, che ha creato un litorale più articolato? Direi che anche l'uomo, attraverso le amministrazioni, ha la sua parte. Esclusi i casi di insediamenti mostruosi (vedi le periferie di Nizza), l'edificazione è avvenuta con maggior [illegible] per le forme e l'arredo, conservando integralmente i tratti di costa di maggior valore.

Tra Nizza e Antibes si stende una conurbazione continua. Le colline di Cannes sono in gran parte lottizzate. Sul massiccio dell'Esterel dilagano villette e condomini. La febbre edilizia si estende da St-Raphael al golfo di St-Tropez, contamina Cap Camarat, attacca la costa provenzale fino a Hyères e oltre. Ma nella media è ben visibile un salto di qualità rispetto ai casermoni della nostra Riviera, al disordine desolante delle colline denudate.

La diversità più evidente si osserva nella protezione severa e efficace dei paesaggi di maggior pregio. Cap d'Antibes è quasi intatto, con le sue ville e i suoi parchi. Le isole Lérins, a due passi da Cannes, sono intoccabili e ben difese dagli incendi. L'Isola di Port Cros è da anni parco nazionale e l'isola di Porquerolles è tutelata [illegible] mente. Non sono ammesse le auto dei turisti, le spiagge allo stato di natura si raggiungono a piedi o in bicicletta, la foresta è sorvegliata dai pompieri.

I francesi sono stati più attenti ai valori dei piccoli centri storici, restaurati e mantenuti con cura, divenuti attrazioni turistiche: da Mentone a Eze, alla fin troppo levigata St-Paul-de-Vence. E' evidente, sempre con riserva per le eccezioni rovinose (massima quella di Montecarlo, divenuta una piccola Manhattan), il peso di una cultura diversa che orienta l'azione degli amministratori locali e influisce sul gusto degli operatori turistici. Conta inoltre una maggiore efficienza nei servizi, una maggiore dignità anche dove si [illegible] compiute manomissioni pesanti per creare parcheggi e altre infrastrutture. Ma, soprattutto, oltre confine si vuole veramente salvare almeno qualche lembo di natura e si riesce a farlo con effetti positivi sul turismo. E' una lezione che dovrebbe servire.

Mario Fazio

Folla di curiosi a Forte dei Marmi per la donna condannata: forse il copione si ripeterà a Dego

Un destino comune per Gigliola e la Circe

La sorte dei due casi affidata agli stessi giudici di Cassazione

DEGO. Due fatti di cronaca nera che hanno riempito le pagine di decine di giornali. Storie diverse, ma che hanno destato attenzione e curiosità e hanno diviso l'opinione pubblica in innocentisti e colpevolisti. Ora la vicenda giudiziaria di Forte dei Marmi, che ha visto protagonista Maria Luigia Redoli, la Circe, e il suo giovane amante, Giancarlo Cappelletti, un carabiniere venticinquenne, sembra essersi conclusa con la condanna all'ergastolo per l'omicidio del marito di lei, Luciano Iacopi.

E, [illegible] a questa storia forse viene messa la parola fine con la sentenza della Cassazione, per Gigliola Guerinoni l'attesa continua. Dovranno trascorrere ancora tre mesi prima che la Cassazione (e sarà la stessa sezione che si è occupata del caso di Forte dei Marmi) decida se confermare o [illegible] la condanna a [illegible] anni e [illegible] per l'omicidio di Cesare Brin. Qualunque sarà la decisione dei giudici è presumibile che, così come è avvenuto per Maria Luigia Redoli, anche per l'ex gallerista di Cairo Montenotte, il giorno del verdetto, centinaia di persone si raduneranno, curiose, davanti alla villetta di Pian Martino per spiare, scorgere il volto della donna.

Ma a Gigliola il caso Redoli non sembra interessare. Afferma di non aver letto i giornali, di non seguire le vicende giudiziarie di altri casi e continua a ribadire la sua innocenza. Dice di non aver avuto alcun movente per uccidere il farmacista. Ma la Guerinoni, prima del processo di dicembre in Cassazione, dovrà affrontare un altro appuntamento. Lunedì verrà discusso il ricorso presentato dalla procura generale della Repubblica di Genova contro il provvedimento che ha restituito all'ex gallerista la libertà per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva. Se i giudici accoglieranno il ricorso, Gigliola dovrà forse tornare agli arresti domiciliari. Dice Alfredo Biondi, suo avvocato difensore: «Sosterrò l'improcedibilità della richiesta di revoca. Chiederò alla mia assistita di essere presente a Genova per la discussione».

Nonostante la libertà riacquistata, la Guerinoni ha deciso di trascorrere le sue giornate da «reclusa». Barricata nella sua villetta di Pian Martino, vive quasi isolata in compagnia di poche persone e del suo cane pastore tedesco. Fa brevi passeggiate in giardino e al sabato raggiunge la stazione dei carabinieri di Dego per firmare il registro di presenza. La scorsa settimana avrebbe dovuto partecipare al primo congresso nazionale dell'Associazione vittime dell'ingiustizia, alla quale è iscritta da alcuni mesi, ma un peggioramento delle condizioni di salute le hanno impedito di essere presente a Lucca. Pochi i contatti con l'esterno: la dama bionda dice di pregare e leggere la Bibbia e di rispondere alle centinaia di lettere che le arrivano per esprimere solidarietà, conforto, o che contengono proposte di matrimonio.

[illegible] Barlocco

Dopo le accuse di abbandono ai genitori, Carlos Douglas era stato affidato al Comune di Pietra

Torna a casa il ragazzo brasiliano conteso

E' stato definitivamente adottato da una coppia di Ceriale

PIETRA L. Carlos Douglas Lanfranco, 15 anni, da lunedì frequenta la prima media in una scuola privata di Albenga. Il ragazzo brasiliano, da poche settimane, è stato definitivamente adottato dai coniugi Giuliano Lanfranco, [illegible] anni, e Anna Poggi, 49 anni, di Ceriale. La decisione è stata presa dal tribunale dei minori di Genova. Dopo anni, quindi, la vicenda della complicata adozione del ragazzo brasiliano si è conclusa felicemente.

I genitori erano stati accusati, ingiustamente secondo gli avvocati difensori, di aver abbandonato il giovane. Dicono i legali della famiglia: «Qualcuno si è inventato il fatto che il ragazzo era stato portato in Italia illegalmente dagli aspiranti genitori adottivi. La vicenda si è conclusa, la famiglia chiede solo un po' di tranquillità».

Il tribunale dei minori di Genova [illegible] subito smentito l'ipotesi della procedura illegale. Nei giorni scorsi, dopo oltre un anno d'attesa, è trapelata la decisione definitiva. Carlos Douglas era stato affidato provvisoriamente ai servizi sociali del Comune di Pietra Ligure, dove il padre risulta residente e lavora come bidello nella locale scuola media «Nicolò Martini». A molti è parso che il problema dell'adozione internazionale sia stato frutto di un equivoco. Il Comune di Pietra si era visto affidare il ragazzo dopo che i due genitori adottivi, non più giovanissimi, trovandosi in difficoltà per seguire il ragazzo negli studi, avevano deciso di chiedere aiuto a un istituto di Borghetto d'Arroscia. E qualcuno interpretò questo gesto come un abbandono. «Il nostro unico errore - aveva detto il padre - è stato quello di non aver comunicato al tribunale che ci eravamo appoggiati a un istituto».

Dopo una serie di ricorsi è arrivata la sentenza. Carlos Douglas, oggi quindicenne, è a tutti gli effetti figlio dei coniugi Lanfranco. Il ragazzo era arrivato in Italia il 18 gennaio [illegible] [illegible] documenti e passaporto regolari». Arrivò denutrito (pesava soltanto 33 chili) e con gravi problemi alla vista. Dal maggio dell'88, il tribunale concesse l'adozione provvisoria ai coniugi Lanfranco. Prima che l'adozione diventi definitiva, la legge prevede un periodo di prova di almeno due anni, diventati però [illegible] nel caso di Douglas.

I genitori non hanno mai nascosto le difficoltà incontrate nel seguire un adolescente «arrivato da un altro mondo, con molti problemi; fisici e di altra natura». Al suo arrivo in Italia, Douglas non era più un bambino, ma un adolescente con alle spalle lunghi anni trascorsi in istituto.

Questo tipo di adozioni pone spesso una [illegible] di difficoltà non irrilevanti. C'è chi sostiene che gli aspiranti genitori adottivi debbano [illegible] capacità educative tali da poter affrontare con sicurezza il rapporto con un minore che arriva da un altro continente. Ma c'è chi [illegible] che la «buona volontà e l'a[illegible] siano sufficienti, purché si garantisca al ragazzo una casa e un'istruzione, portandolo lontano dalla fame, dalla miseria e dall'emarginazione.

Intanto i servizi sociali del Comune di Pietra [illegible] alle prese con altri due casi di affidamento. Commenta l'assessore, Franco Bianchi: «Complessivamente abbiamo una dozzina di ragazzi in affidamento che dobbiamo ospitare, con pesanti costi, in istituti. Non ci sono famiglie disposte ad accoglierli, neppure per poco tempo».

Augusto [illegible]

Casinò nella tempesta dopo il «salvataggio» dell'ex direttore generale

La città divisa sul caso-Conca

Contestazioni sul metodo adottato dall'assemblea della Sgt che ha sconfessato il Consiglio comunale. Lunedì una nuova seduta: preannunciata raffica di interpellanze. Il peso dei partiti

SANREMO. Piero Conca è stato «salvato» dai [illegible] privati della Sgt. «Privati» solo di nome, perché in realtà, nelle cinque società che detengono il [illegible] per cento delle azioni non pubbliche della Sgt, si celano molti, forse troppi uomini politici. Due soci hanno disertato l'assemblea. Assenza ingiustificata per i due albergatori della cordata privata: il barone De Morpurgo (Hotel Londra) e Andrea Lolli (Hotel Garisenda). De Morpurgo è [illegible] imprenditore; Lolli è anche un uomo di partito (democrazia cristiana) con trascorsi [illegible] riguardo: sindaco, assessore al Turismo, segretario di sezione.

I tre soci presenti (Sogetur, Prominvest [illegible] Sanremo 2000) si sono astenuti. «Non sufficientemente motivata la proposta del Comune di avviare un'azione di responsabilità nei confronti dell'ex direttore generale, Conca» hanno detto dimenticando che la vicenda del maxi prestito da [illegible] miliardi concesso a Luigi Pilota è sulla bocca di tutti dallo [illegible] mese [illegible] gennaio. Risulta difficile giustificare una limitata [illegible] del problema.

Sogetur, Prominvest e Sanremo 2000 non sono [illegible] [illegible] [illegible] non nascondono il legame, più o [illegible] occulto, [illegible] il carro della politica.

Ieri, a meno di 24 [illegible] dalla clamorosa votazione dell'assemblea Sgt, la giunta si è riunita per convocare d'urgenza il Consiglio comunale. La riunione è fissata per lunedì sera.

All'ordine del giorno della seduta ci sarà soltanto [illegible] pratica: l'approvazione del bilancio consuntivo 1990. Martedì il Coreco aveva ricordato al sindaco Onorato Lanza che se la pratica non fosse stata approvata entro la fine del mese sarebbe scattata la procedura per lo scioglimento del Consiglio comunale.

Si parlerà sostanzialmente di numeri, ma anche del casinò e delle sue principali problematiche. L'opposizione ha già annunciato una raffica [illegible] interpellanze. Sarà una battaglia dura.

Venerdì sera [illegible] Consiglio comunale, con una votazione a sorpresa, aveva approvato l'ordine del giorno, proposto da Nuova società, [illegible] [illegible] quale [illegible] chiedeva di avviare un'azione di responsabilità nei confronti [illegible] Conca. Il Comune detiene il 51 per cento delle azioni, [illegible] maggioranza assoluta. Conca sembrava [illegible] [illegible] [illegible] contate. Ma non è andata come previsto: sabato l'assemblea dei [illegible] Sgt aveva preso tempo rinviando [illegible]ni decisione a martedì. E martedì i soci hanno sconfessato [illegible] Comune: «Insufficiente il 51% delle azioni per decretare l'azione di responsabilità» ha sentenziato il presidente dell'assemblea, Napoleone Cavaliere.

Dunque nessuna richiesta di danni nei confronti dell'ex direttore generale del casinò. Conca resta nel Consiglio di amministrazione [illegible] per un mese. Poi - ha deliberato l'assemblea - scatterà la revoca del mandato per «giusta causa».

Bruno Marra, psi, presidente del mercato fiori, ha contestato duramente le scelte dell'assemblea: «Il 51 per cento delle azioni era più che sufficiente per avviare l'azione di responsabilità - ha detto - e se qualcuno ha ritenuto di non procedere secondo le linee espresse dal Comune, se ne assumerà la responsabilità». Poi ha aggiunto: «Si sostituirà alla persona individuata come colpevole dal Comune».

Marra ha ricordato che fra qualche mese si dovrà votare il bilancio consuntivo [illegible] del casinò e quindi del Comune: «La presenza dei sei miliardi dovuti da Pilota, altera il documento. Lo trasforma in un clamoroso falso, molto rischioso da approvare».

Duro anche l'assessore Nuccio Lantori (pri). Ha dichiarato: «Il Consiglio comunale ha votato l'azione di responsabilità; l'assemblea dei soci Sgt è andata contro l'amministrazione della città. La responsabilità cade sul presidente dell'assemblea».

Napoleone Cavaliere, dopo la riunione [illegible] martedì pomeriggio, ha spiegato: «L'avvocato Giovanni Domenichini, ordinario di diritto commerciale all'università di Genova, ci ha fornito un parere preciso: sostiene che per avviare un'azione di responsabilità e per la conseguente [illegible] [illegible] mandato, occorre una "maggioranza qualificata", e, cioè, almeno il settantacinque per cento del pacchetto azionario».

Ottavio Artale, consigliere comunale del movimento sociale, contesta il metodo utilizzato: «Non capisco come l'assemblea della Sgt possa avere invalidato le scelte del Consiglio comunale basandosi sul parere di un solo legale; sarebbe stato opportuno votare [illegible] poi affidare le proprie scelte ad un collegio di avvocati».

La vicenda registra anche l'intervento telegrafico del segretario della democrazia cristiana, Massimo Taventi: «Il sindaco Lanza ha fatto il suo dovere; la dc non intende entrare nel merito del comportamento dei privati».

A fine anno scade il mandato triennale affidato dal Comune agli attuali amministratori della Sgt. La società [illegible] stata costituita nell'autunno '89. Fino a ieri la sua sorte era segnata da un dubbio: esercizio triennale significa dall'autunno '89 all'autunno '92 o si devono considerare i tre esercizi finanziari 1989-90-91? L'assemblea ha optato per questa seconda ipotesi [illegible] il 31 dicembre, assieme ai tappi dello champagne, se ne andranno anche gli amministratori della prima esperienza di gestione mista della [illegible] da gioco.

Ed è proprio [illegible] questo che il segretario provinciale [illegible] psdi, Franco Solerio, ritiene inutile avviare un'azione di revoca del mandato a Conca: «L'ex direttore generale del casinò ha perso la fiducia del Comune e se si dimettesse sarebbe meglio per tutti; ma ormai manca poco alla scadenza naturale sua e dell'intero Consiglio [illegible] amministrazione della Sgt. Meglio attendere ed evitare un contenzioso che [illegible] giova a nessuno».

Gian Piero Moretti

Piero Conca, ex direttore generale del casinò nell'occhio del ciclone

UN MILIARDO DI FATTURATO

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 25-9-'91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	700
Rosa	Lara	extra	10.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Muria	extra	10.000	800	700
Rosa	Dallas p.a.	ex[illegible]	30.000	1.500	1.000
Rosa	Koba	extra	20.000	800	700
Rosa	Omega	extra	20.000	600	500
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	900	800
Rosa	Royal Red	extra	10.000	600	500
Rosa	Varietà Diverse	extra	80.000	1.000	800
Rosa	Corte p.a.	seconda	140.000	[illegible]	100
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.000	800
Garofani	Multiflor	[illegible]	120.000	200	150
Garofani	Mediterranei	extra	120.000	250	200
Aster Annuale	-	extra	10.000	300	200
Gladiolo	Locale	prima	12.000	500	300
Gladiolo	Non locali	prima	6.000	800	600
Gerbera	-	extra	120.000	400	350
Celosia	-	prima	25.000	[illegible]	[illegible]
Crisantemi	Multiflori	prima	80.000	350	300
Alstroemeria	Hybrida	extra	5.000	600	500
Alstroemeria	Hybrida	prima	5.000	400	400
Lilium	Pregiati	extra	9.000	3.500	2.000
Lilium	Comuni	prima	27.000	1.500	1.000
Strelitzia	Reginae	extra	4.000	3.000	[illegible]
Strelitzia	Reginae	prima	8.000	2.600	2.500
Ageratum	Mexicanum	prima	10.000	[illegible]	100
Bocca leone	-	extra	40.000	700	500
Lisianthus	-	prima	5.000	250	[illegible]
Settembrina	-	extra	mz. 6.000	800	600 (al mz.)
Settembrina	-	prima	mz. 8.000	500	400 (al mz.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 450	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Staiuarda	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Gypsophil[illegible]	-	prima	kg. 1.500	8.000	6.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 1 350	11.000	10.000 (al kg.)

— Totale [illegible] colli contrattati ieri — 2.305
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 955.750.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Vendita lenta; ● Prezzi su valori stazionari; ● Qualche rimanenza

Giornata record per il mercato dei fiori di valle Armea. Ieri, per la prima volta dallo scorso mese di giugno, il fatturato totale ha sfiorato il miliardo di lire, per la precisione 955 milioni. Le contrattazioni sono state buone e sul plateatico sono state vendute più di 2300 ceste. Molto bene il settore delle rose dove la produzione delle varietà in «pien'aria» sta raggiungendo livelli elevati. Molto be[illegible] anche i garofani e la mazzeria. Unico neo [illegible] diminuzione dei prezzi di quella stagionale come la Settembrina.

«Si è trattato di una giornata molto favorevole - hanno detto dalla Direzione del mercato di valle Armea -. Non bisogna però essere troppo ottimisti. Le vendite [illegible] state buone per la richiesta molto alta delle piazze europee».

Ieri è scattata un'altra volta l'emergenza traffico sull'Aurelia, rimasta intasata da grossi autoarticolati in partenza per l'estero. I lavori per la realizzazione dello svincolo procedono a ritmo serrato.

DALLA CITTA'

VIABILITA'

Riaperto al traffico lungomare Trento [illegible] Trieste

Dal primo ottobre, la passeggiata Trento e Trieste sarà riaperta al traffico in fasce orarie, per snellire la circolazione. La strada sarà transitabile dalle 7 alle [illegible] e dalle 11,30 alle 14.

PROTESTE

Semaforo spe[illegible] petizione alla Foce

Ancora proteste per il semaforo della Foce, spento [illegible] tempo. Gli abitanti [illegible] zona hanno avviato una raccolta di firme per chiedere al Comune di riattivarlo. «E' fondamentale per l'incolumità dei pedoni».

[illegible]

All'hotel Londra 800 commercialisti

Più di ottocento dottori commercialisti italiani, da oggi danno vita al convegno nazionale di categoria, che si svolge [illegible] centro internazionale dell'hotel Londra. A confronto saranno le tematiche del settore legate all'unità economica europea.

[illegible]

Serata in omaggio al maestro Barzizza

Omaggio musicale al maestro Pippo Barzizza, oggi [illegible] Sanremo. La Columbus Brass Band [illegible] Genova, ha deciso di dedicare al celebre compositore i brani più famosi del suo repertorio, ma nella singolare [illegible] jazz. L'appuntamento è fissato per le 16,30 nella villa sanremese di Barzizza, in corso Mazzini.

[illegible]

Gli orari comunali per le iscrizioni

Ancora aperte le iscrizioni per gli asili nido. Il Comune rende noto agli interessati che l'Uffi[illegible] addetto di palazzo Bellevue, è aperto tutti i giorni, escluso il sabato dalle 9 alle 12.

[illegible]

Fondo sconnesso sulla S. Romolo-Baiardo

Ancora problemi per i collegamenti stradali [illegible] l'entroterra. Molte infatti le proteste per la situazione del fondo stradale sulla strada che da [illegible] Romolo porta [illegible] Baiardo.

Emiliano Cecco è stato freddato nel Cuneese da 5 colpi di pistola

Un ordine partito da Sanremo

Il giovane fioraio ucciso, s'indaga al mercato

SANREMO. «Sì, stiamo indagando sull'omicidio del giovane fioraio assassinato mercoledì [illegible] [illegible] Barge, in provincia di Cuneo. Le indagini sono a buon punto». La conferma arriva dal Comando carabinieri di Sanremo dove si starebbe vagliando la posizione di alcuni individui. Le trame dell'omicidio potrebbero infatti avere legami con il racket dei fiori e [illegible] malavita del Ponente.

Ieri, Antonio Bruno, lo zio di Emiliano Cecco, [illegible] giovane assassinato, aveva dichiarato che suo nipote non poteva [illegible] rimasto vittima di un maniaco o di uno squilibrato. A suo avviso si sarebbe trattato, più realisticamente, di «qualcuno che lo conosceva e che doveva conoscerne le abitudini». Ma quali i legami con [illegible] Riviera, il commercio dei fiori e con [illegible] racket?

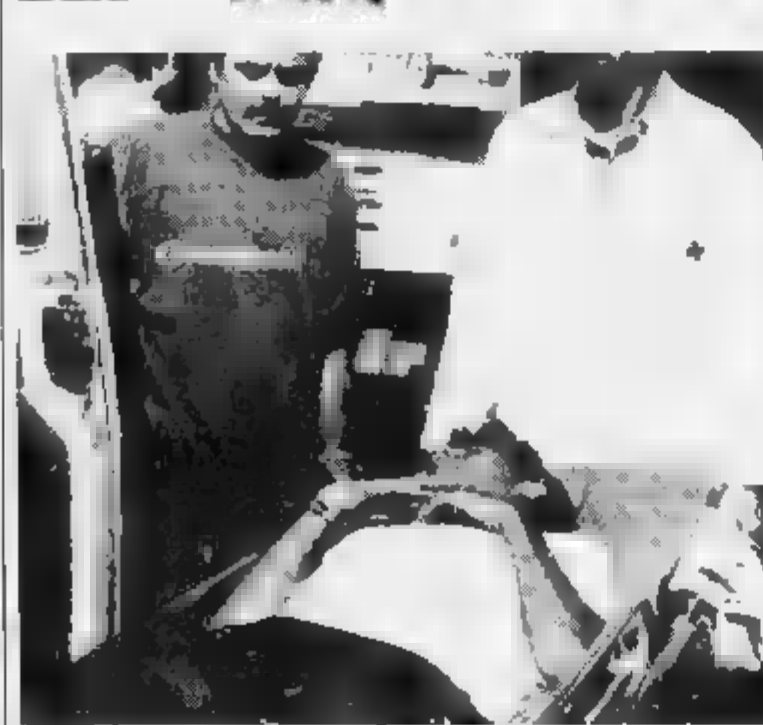
Ci sono dei precedenti. Proprio Antonio Bruno, zio mater[illegible] del giovane ed esponente di punta della floricoltura, era rimasto vittima il 18 dicembre 1990 di un attentato rimasto senza responsabili. Nella notte, due giovani si erano avvicinati alla serra-padiglione per la lavorazione del vischio, appiccando un incendio [illegible] un rudimentale innesco [illegible] benzina. Risultato: danni per 200 milioni e l'impossibilità di far fronte alle richieste per l'imminente stagione di vendita. In quell'occasione [illegible] [illegible] parlato di vendette, di rivalità. Molto probabilmen[illegible] i mandanti erano da ricerca[illegible] [illegible] le ditte floricole concorrenti.

L'assassinio di Emiliano Cecco, ripropone [illegible]li interrogativi sull'eventuale esistenza di un racket dei fiori che potrebbe avere legami con il mondo degli spedizionieri e dei produttori. Un'organizzazione con ramificazioni non solo sul plateatico di valle Armea ma anche sul [illegible] in direzione delle maggiori piazze italiane.

Quest'ipotesi sarebbe avvalorata anche dal fatto che negli ultimi tempi i fiori che arrivano a Sanremo dal Sud e da altri centri di produzione non sono più di prima qualità. Un fenomeno che da una parte ha portato a un deprezzamento degli steli venduti sul mercato sanremese e che dall'altra ha aperto una crisi tra compratori [illegible] spedizionieri.

Intanto, a Cuneo le indagini sull'assassinio di Barge continuano a ritmo serrato. Polizia e carabinieri stanno operando congiuntamente per riuscire a chiudere il cerchio intorno al killer. Una svolta probabilmente decisiva sarà il risultato della perizia balistica [illegible] cinque proiettili che hanno ucciso Emiliano Cecco. In questi giorni, sono stati ascoltati i fiorai della provincia di Cuneo serviti della «Granda Fiori», la ditta per la quale il giovane lavorava. Sono stati setacciati anche i boschi intorno a Barge, nella speranza di trovare qualche nuovo indizio.

Giulio [illegible]

CADE [illegible] PARCO, [illegible] DI [illegible] E' [illegible]

Una fase dei soccorsi al ragazzo che si è ferito nel parco

[illegible] Corre [illegible] viali dell'ex parco delle Carmelitane, inciampa nella radice sporgente di un albero, e finisce all'ospedale, per trauma cranico, contusioni ed escoriazioni in varie parti del corpo. E' accaduto ieri a Luca Bordonaro, 20 anni (residente a Sanremo in via Goethe [illegible]. Ha battuto con violenza il capo sul terreno. Soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, ora è ricoverato nel reparto neurologia.

L'incidente, che avrebbe potuto avere conseguenze più gravi, ha riportato d'attualità lo stato di semiabbandono del parco, frequentato da molti ragazzi, che usufruiscono pure del vecchio campo di pallamano (fra questi, anche gli studenti del Liceo scientifico). Molti i punti pericolosi. E il Comune non fa nulla per attenuare i rischi, specie da quando si è iniziata la costruzione della nuova stazione ferroviaria sotterranea. [g. mi.]

I due cantautori genovesi debuttano in libreria nei prossimi giorni

Fossati e De Andrè scrittori

Hanno curato, rispettivamente, «Il Giullare» e «Amico fragile» editi da Stampa Alternativa e da Sperling&Kupfer. Anche un testo per le scuole dedicato alla poesia in musica

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Adesso i cantautori genovesi scrivono libri. Seguendo l'esempio di Francesco Guccini, anche Fabrizio De Andrè e Ivano Fossati si apprestano ad esordire in libreria con la loro prima fatica letteraria. si propriamente libri legati al mestiere di musicista in stretto, i punti di con la canzone d'autore saranno comunque numerosi.

Il primo a scendere in campo sarà Ivano Fossati, nel prossimo weekend, con la presentazione del suo libro intitolato «Il Giullare». Il romanzo è edito per la collana «Millelire», di Stampa Alternativa, diretta da Marcello Baraghini. «Il giullare» la storia di Alberto, un uomo tanti, eroe perdente, un giullare, appunto, che di fronte allo sfascio del mondo che ci circonda capisce di avere una missione da compiere e parte per un breve viaggio in treno. Arriverà alla meta dopo cinque giorni e riuscirà a salvarci dalla catastrofe.

«Il giullare» una storia che il cantautore genovese testa tempo, ma che solo dopo alcuni incontri al recente salone libro di Torino è deciso a mettere nero su bianco. La sensazione che nel libro, scritto nei ritagli di tempo che gli ha concesso la realizzazione del album che sta registrando in questi giorni, riprenda molti temi del suo impegno musicale, soprattutto quelli affrontati in «Discanto», sorta viaggio musicale dentro le sonorità mediterraneo, dalla Liguria al Portogallo, con una estempo- puntata nella comunità genovese in Argentina.

C'è molta attesa, fra i fans di Fossati, per questo libro che aiuterà a capire maggiormente autore e un musicista da cui le d'autore si aspetta cora moltissimo.

Decisamente più autobiografico il libro di Fabrizio De Andrè, edito da Sperling & Kupfer che uscirà a Si intitola «Amico fragile» come una delle più belle canzoni di Fabrizio De Andrè. Un brano in cui c'è tutta l'amarezza e la delusione del cantautore genovese nei fronti di quella borghesia medio-alta in cui è cresciuto.

Il libro è nato quasi per caso ed è praticamente il frutto delle lunghe conversazioni di Fabrizio De Andrè con Cesare G. Romana, un giornalista genovese che ora lavora a Milano con il quale il cantautore divide una trentennale amicizia. In «Amico fragile» Fabrizio Andrè concede lunga confessione, ancorchè spezzettata tante occasioni di incontro, in cui fan- capolino moltissimi personaggi incontrati dall'artista in cinquant'anni di vita. Dal parroco del quartiere, al commissario di polizia, al discografico, alle tante figure ambigue del sottobosco del mondo dello spettacolo. Ma libro il lettore ritroverà anche gli eroi buoni, i protagonisti di molte canzoni di De Andrè, i disperati, i malavitosi, le donne di vita e tutta quella varia umanità che, anni fa, fece cantare a Fabrizio che «dei diamanti non niente, dal letame nascono i fiori...», nel brano intitolato «Via del Campo», strada del centro storico genovese dove normalmente ci imbatte in premi Nobel.

Fra i nuovi testi per scuole, ce n'è uno dedicato alla poesia italiana, con Montale e Penne, cantautori rock. Il volume, curato da Paolo Briganti e William Spaggiari, si intitola «Poesia & C. Avviamento alla pratica dei testi poetici», edito da Zanichelli. E libro, molto ricco ed esaustivo, dedica l'ultimo capitolo alla «Poesia in musica» dove spazio melodramma, canzone italiana e il rock internazionale.

Mauro Boccaccio

I cantautori Ivano Fossati e Fabrizio De Andrè visti da Ghiglione

Sabato parte il concorso internazionale di violino

In 57 al «Paganini»

Arriva dalla Romania il concorrente più giovane, ha 15 anni Eliminatorie sino a lunedì, esibizioni dei finalisti al Margherita

GENOVA. Sono 57 gli iscritti alla 28ª edizione del Concorso internazionale di violino «Premio Paganini» che prenderà il via sabato al Margherita. Il più giovane si chiama Alexandru Adrian Tomescu, ha 15 anni, viene Romania.

Il concorso pubblicato indicava come sede il Carlo Felice. Era l'epoca in cui si ipotizzava l'inaugurazione nuovo teatro lo scorso aprile. cose, come è noto, sono andate diversamente. Il Premio Paganini torna dunque nel vecchio teatro di via XX Settembre, ultima manifestazione prima della sospirata apertura del palcoscenico di Ferrari. Un'edizione «storica», pertanto, anche perché dal prossimo l'Urss, al primo posto nell'albo d'oro del Concorso con undici primi premi, potrebbe non esistere più, frazionata nelle sue a diverse Repubbliche.

Il numero partecipanti naturalmente destinato a calare rispetto ai iscritti. Allo attuale dovrebbero arrivare concorrenti da Italia (12), Giappone (9), Unione Sovietica (6), Romania e Francia (4), Stati Uniti e Germania (3), Bulgaria, Jugoslavia e Austria (2), Messico, Taiwan, Norvegia, Corea del Sud, Finlandia, Cecoslovacchia, Svizzera, Albania, Polonia, Gran Bretagna e Singapore (1).

La manifestazione articolerà, come di consueto, in tre prove. Le eliminatorie si svolgeranno sabato e lunedì mattina. programma prevede l'esecuzione di una sonata scelta fra quelle di Corelli, Tartini e Vivaldi, di un brano di Bach e di due Capricci Paganini. Martedì e mercoledì le semifinali. I concorrenti presenteranno il primo tempo di un Concerto di Mozart, una sonata scelta fra alcune di Beethoven, Brahms e Hindemith e una composizione di Paganini.

Sabato 5 e domenica 6, con l'accompagnamento dell'Orchestra del Comunale, si esibiranno i finalisti (per regolamento più di sei): accanto a Paganini (il classico primo tempo Concerto in re maggiore o il secondo e terzo tempo dello stesso o il primo del Concerto in mi minore) è prevista l'esecuzione di un concerto a scelta fra quelli di Beethoven, Wieniawski, Dvorak e Sciostakovic.

[r. i.]

LE MALATTIE DI NICCOLO'

Di Niccolò Paganini, in questi giorni, non si parla solo per il tradizionale, prestigioso, concorso internazionale per violino di Genova. A chiamare in il grande musicista genovese è anche un libro, «Musica e medicina», di John O'Shea, un medico australiano che racconta come soffrirono e come morirono i musicisti celebri. Così, accanto a Johann Sebastian Bach che soffriva di ipertensione a Rossini che fumava troppo, troviamo un anche un Paganini decisamente male in arnese. Secondo la ricostruzione storico-scientifica O'Shea, Paganini fu, può dire così, anche se i tempi erano diversi e non c'era il bombardamento cui ci sottopongono oggi gli spot, la prima vittima della pubblicità per essersi lasciato convincere dalle proprietà benefiche di lassativo, l'Elisir Leroy, che invece gli rovinò stomaco e intestini. Non solo: l'autore ricorda anche che Paganini rischiò morire per un attacco di morbillo all'età di sei anni, al punto che i genitori già organizzato il funerale. Fu, secondo lo scrittore, un piccolo movimento della «salma» a convincere i parenti a rinunciare alle quie. Secondo medico australiano il violinista genovese si distrusse poi dall'uso lassativi, dell'oppio e del mercurio che gli veniva somministrato per una presunta sifilide che gli era diagnosticata. Il mercurio intossicò Niccolò Paganini, tanto da provocargli una malattia alla laringe, una cistite cronica, la perdita dei denti e una orchite.

[m. b.]

STASERA IN RIVIERA

Piatti tipici

Oggi proseguono serate gastronomiche della Val Fontanabuona dove vengono presentati i piatti tipici dell'entroterra. L'appuntamento all'osteria «Del bosco» a Colombano Certenoli. Il menù comprende trofie al pesto e pollo alla ciappa. E' necessaria la prenotazione.

Cinema d'autore

Stasera al Centrale di largo Giusti a Santa Margherita secondo appuntamento «Giovedì cinema» la rassegna di film di qualità organizzata cineclub Tigullio. Lo spettacolo unico 21,20 sarà preceduto da una breve introduzione critico informativa.

Musica italiana

Musica live, italiana, soul e fusion questa sera, alle ore 22, al Cotton Club via Cabella, con la band Sergio Chiappa. Ingresso lire 12 mila.

Teatro dialettale

Va in scena questa sera, alle ore 21, nel centro storico, nello slargo fra Vico Nuovo e vico Fede, lo spettacolo teatrale «Quella bonanima», di Nicolò Bacigalupo, presentato dal circolo Mario Cappello. Ingresso libero.

MONTENOTTE

al Symbol

Musica dal vivo questa alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Sul palco, il gruppo valbormidese «Roadhouse Blues Band». L'iniziativa è curata dal titolare del locale, Flavio Ferrante. Il calendario prevede altri tre appuntamenti: gli «Ephin» il 3 ottobre, i «Paris age» il 10 e domenica 20 ottobre chiuderanno la rassegna «The Philipinos», band Birmingham.

GENOVA

Ecco «Tuttogovi»

Proiezione del video «Tuttogovi», questa sera, alle ore 21, a porta Siberia, nel quartiere del Molo, nell'ambito della rassegna «Centro Storico Estate 91». Ingresso gratuito.

Serata «black»

Serata «Black is black», dedicata alla musica nera, questa sera, 22, al disco-club «Il Coccodrillo» di Sampierdarena (via Carzino). Ingresso L. 10.000.

La modella dell'anno

Questa sera, Vittoria club, sul lungomare di Arma Taggia, finali regionali del concorso di bellezza «Modelle dell'anno '91». Sfileranno ragazze in rappresentanza di tutte le province liguri. L'appuntamento è dalle 22.

Parla il nuovo direttore del coro del Teatro comunale dell'Opera di Genova

Al Carlo Felice nasce il Trovatore

Gianfranco Cosmi sta mettendo a punto, nella sala prove, lo spettacolo verdiano che il 18 ottobre inaugurerà la stagione. «Ho a disposizione 65 artisti, ma dovrei averne almeno 76». Presto un concorso

Verdi in una caricatura di Bruna

GENOVA. «Il maestro del coro non come direttore d'orchestra che arriva, prova per una decina di giorni, fa lo spettacolo e va via. Il responsabile del coro lav con gli artisti tutti i giorni, stabilmente, interviene sui singoli, sulla loro voce e sull'insieme, curando l'amalgama, l'impasto sonoro. Occorrono, oltre alle doti musicali, capacità psicologiche e umane».

Gianfranco Cosmi, neodirettore Coro del Comunale dell'Opera, parla suo lavoro, pochi minuti prima di entrare nella sala prove Carlo Felice per mettere a punto «Trovato- l'opera verdiana che il ottobre prossimo inaugurerà la stagione dell'Ente lirico.

Cosmi è approdato a Genova, sostituendo Tullio Boni, dopo dieci anni trascorsi a Firenze e cinque a Montecarlo: «Da tempo pensavo a Genova - dice - ma c'era una situazione in via di sviluppo che occorreva lasciar maturare. Oggi con il nuovo teatro ci sono nemmeno più alibi. Bisogna lavorare bene e produrre in un certo modo».

Carlo Felice, Cosmi parla con prudenza: «Sul palcoscenico abbiamo avuto ancora possibilità provare sicché non posso dire nulla circa la resa acustica. E' una verifica che vorrei fare più presto. La sala prove, forse, non è l'ideale. Avessi potuto scegliere, l'avrei preferita sviluppata più in senso orizzontale che verticale per avere il coro raccolto e Ma è inutile fare polemiche, si tratta sempre di problemi risolvibili. Tutte le novità, del resto, creano inizialmente perplessità, poi ci si abitua».

Anche sul genovese il nuovo responsabile misura le parole: «Ci sono stati in questi ultimi tempi diversi maestri, ognuno dei quali ho lasciato propria impronta. Il strumento sensibile e delicato, occorre lavorare con molta per raggiungere coesione e morbidezza di suono. Il nostro maggior problema costituito dall'organico; siamo al di sotto quello previsto. Allo stato attuale ho a disposizione circa 65-67 artisti mentre dovrei averne almeno 76. Presto bandiremo concorso per colmare le lacune e stilare graduatoria».

La stagione che sarà varata con «Trovatore» pone poche difficoltà per il coro: «Verdi fa sempre molta paura. Avremo, oltre al «Trovatore», «Un ballo in maschera». E poi a dicembre ci sarebbe «L'orazione per l'era di Acquario» Sofja Gubajdulina, un'opera interessante e complessa con scrittura che divide il coro anche in sedici parti reali. E i tempi purtroppo sono stretti».

«Preghiera per l'era di Acquario» è un'opera-oratorio-balletto in più parti alcune delle quali sono già state eseguite. Nella interezza la partitura sarà però proposta a Genova in prima mondiale. Il testo sacro, come in molti lavori dell'artista sovietica in questi giorni ospite a Torino di «Settembre musica», è ispirato alle parole dell'Alleluia e dell'Apocalisse.

Roberto Iovino

LA STAGIONE AL CANTERO

CHIAVARI. E' in arrivo a Chiavari una nuova stagione teatrale. Verrà inaugurata, pare, giovedì dicembre dal sindaco Renzo Repetto al Teatro Cantero di piazza Matteotti. Il condizionale è d'obbligo perché non c'è ancora accordo definitivo tra il Comune e il Cantero, ma compagnie già contattate e hanno fornito loro disponibilità a partecipare alla stagione chiavarese.

Spiega il delegato alla Cultura Goffredo Ferretto: «Siamo in contatto la direzione del Cantero, ma finora abbiamo perfezionato l'accordo per allestire la stagione teatrale dopo la pausa degli anni scorsi. Varie compagnie hanno invece aderito al programma con entusiasmo, quelle Giulio Bosetti, Luigi De Filippo, Gabriele Ferzetti, Carlo Giuffrè e il Teatro di Sardegna».

La nuova stagione avrà novità che, se riscuoterà suc- proseguirà anche per gli anni futuri. cartellone chiavarese avrà in programma soltanto opere del Novecento italiano. Una particolarità, unica in Liguria, che porterà anche opere inedita nel capoluogo Tigullio.

Al proposito, la rassegna di spettacoli dovrebbe chiudersi un autore e giornalista contemporaneo: Indro Montanelli. Subito dopo la pri- in programma a Milano, il aprile l'inedito «I sogni muoiono all'alba» di Montanelli verrà messo in sul palco del Cantero a Chiavari dalla compagnia filodrammatica di Milano. Si tratta di un'opera sul te- del dominio sovietico nei Paesi dell'Est durante gli Anni Cinquanta, quando Montanelli era corrispondente da Mosca.

commedia di apertura in programma per giovedì 5 dicembre è invece «Enrico IV» di Luigi Pirandello la compagnia di Giulio Bosetti. Martedì 7 gennaio sarà volta «L'a- di papà» di Eduardo Scarpetta con Luigi De Filippo, lunedì 3 febbraio «La rosa del la- di Franco Brusati con Gabriele Ferzetti, lunedì 16 marzo «Il gioco delle parti» di Luigi Pirandello con il Teatro di Sardegna, lunedì 23 marzo «Le voci di dentro» di Eduardo De Filippo con Carlo Giuffrè.

[f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

9 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
10,05 **Amore dannato**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Motor shop**
14,15 **Speciale spettacolo**
15,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
20 — **Tg Liguria**
vento, sceneggiato
22 — **Sportivissimo**
22,30 **Il tappeto volante**
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film

Grp

15 — **Premio**, film
17 — **Justice**, telefilm
18 — **Due uomini e donna**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Canto d'amore**, film
24 — **Vento di primavera**, film
1,25 **La regina d'Africa**, film

Teleregione

11 — **Titoli**
12,30 **Tg 33**, rubrica
13,55 **Tg prima edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,10 **Tg 33**,
20,15 **Tg seconda edizione**
20,40 **Una donna tutta sbagliata**, film
21,50 **Sport mare**
Tg terza edizione

Telestar

9,05 **Destini**, telenovela
10,10 **La grande nebbia**, film
12 — **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Il grande teatro West**, film
15,40 **After mash**, telefilm
16,10 **Plantao de policia**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**, telefilm
18,15 **Ruote in pista**, rubrica motoristica
19 — **Natalie**, teleromanzo
20,30 **Lui è mio**, film con Ryan O'Neal
22,15 **Tg sera**, informazione
Così per sport
0,25 **Notturno Telestar**

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
10 — **Lewis**, musicale
10,30 **Geronimo**, telenovela
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,15 **Supermusic**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
18,30 **Momento magico**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tgg**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,15 **Portami con te**, telenovela
21,15 **Auto della settimana**
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Estate a Cuba**, musicale
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Telecittà

9 — **Il mattino vale il doppio**
11 — **Magica**, con Federico von Schiuler
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Telecittà notizie**, telegiornale
13 — **Video Jay**, videoclips
16 — **Greatest Hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **At movies**, anteprime sui films
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**
19,55 **News file**
20,05 **First business**
20,40 **La città domanda**
21,10 **Baseball & Softball**
22 — **Qui Germania**
22,20 **Speciale spettacolo**

Sardegna uno

8 — **Cartone animato**
8,30 **Incatenarsi**, telenovela
10 — **Telepromozioni**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **After Mash**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good times**, telefilm
15,15 **Telepromozioni**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sporter**, rubrica sportiva
23 — **La fossa dei dannati**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Speciali**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
14 — **Telefilm**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**, rubrica di attualità
20,30 **Una donna tutta sbagliata**, film
22 — **Tg notizie**
22,30 **Telefilm**
23,30 **Fino all'ultima ripresa**, film

Telecupole

8,30 **Rosa de lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
13 — **Trentatré**, rubrica medica
13,20 **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 **Una donna tutta sbagliata**, film
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Speciale con noi**

Videolina

13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **La parata dell'impossibile**, film
17 — **Povera Clara**, telefilm
19,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **La parata dell'impossibile**, film
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **La leggenda dei 7 vampiri**, film

Rete Azzurra

8,15 **Novela**
10 — **Mobilificio**
15,30 **New Medical**
19,30 **Motori non**
20,30 **Film**
21,30 **Pubblirose**
22,45 **I 1000 volti di...**

Granducato Tv

10 — **Dalle 7 alle 8**
La tv dei ragazzi
14,30 **Notizie flash**
15,15
20 — **Documentario**
Notizie Flash
21,30 **Pressing**
22,30 **Notizie flash**
23,15 **Figli di nessuno**, film
1 — **Oroscopo del giorno**

● errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

In Prima categoria, a poche ore dal via, manca ancora all'appello una squadra

Il mistero del Moneglia

La partita con la Garibaldina è in programma domenica mattina alle 10,30. I dirigenti stanno affannosamente cercando un altro gruppo di giocatori. Critiche al girone. Le Levantine

[illegible]
NOSTRO [illegible]

A poche ore dal via [illegible] parte domenica, assieme alla Seconda Categoria) nel girone C [illegible] Prima categoria non [illegible] neppure se saranno 15 o 16 squadre. La contrazione delle iscritte in tre gironi (dai quattro in [illegible] negli Anni 80), frutto della ristrutturazione di tutte le serie dilettantistiche, è costata carissimo soprattutto alle squadre del Tigullio e dintorni. Da anni abituate a formare gruppo con le squadre del capoluogo, si [illegible] ranza e circondate dalle squadre superstiti del raggruppamento spezzino. Per le une e le altre questo significa soprattutto co[illegible] trasferte.

Composizione girone. Le uniche società che sono state confermate nel girone C sono Sori, Cookson Carasco e Villeggio S. Salvatore. Provengono dal disciolto girone D le spezzine Ameglia, Borghetto 1926, Ceparana, Folbas Metalcos, Forza e Coraggio, Garibaldina, Marinella, Sesta Godano. Promosse dalla Seconda categoria Vallesturla e Riviera Idraulica Fazzini (girone F), Cadimare e Pignone [illegible] (girone G). Retrocessa dalla Promozione Garibaldina. In ultimo c'è il Moneglia, che si è autoretrocesso [illegible] Promozione.

Il «misteroo» Moneglia. La società nata nel 1988 dopo tre anni tra Prima categoria e Promozione ha dovuto agli inizi dell'estate gettare la spugna. Troppe spese: il dover giocare a Casarza (ul[illegible] due campionati) perché «la Secca» di Moneglia è in regola solo per la Terza categoria è [illegible] il colpo di grazia. Allora la società ha ottenuto dal Comitato regionale l'iscrizione alla Prima categoria. A fine agosto altro colpo di scena: i dirigenti per rientrare delle spese hanno venduto l'intero parco giocatori ed hanno deciso di [illegible] fare neppure la Prima.

Per complicare ancora più la situazione si è inserito a questo punto un gruppo di appassionati monegliesi che hanno deciso di fondare una nuova società, il Monilia. A Genova gli organi della Figc debbono aver equivocato: hanno dato il benestare a questa nuova società di iscriversi alla Terza categoria (inserendola in uno dei due gironi spezzini) anche se fuori tempo [illegible]mo ed hanno dato per scontato la cancellazione del Moneglia dalla Prima categoria. Quindici giorni fa sembrava tutto deciso: girone C [illegible] Prima con 15 squadre, nessun ripescaggio, una squadra che a turno riposa. Ma negli utimi giorni ancora un colpo di scena: risaltano fuori i dirigenti del vecchio Moneglia e tentano [illegible] salvataggio in extremis. Antonio Imbimbo parla a nome del vecchio gruppo: «Sicuramente parteciperemo [illegible] campionati giovanili del Comitato di Chiavari con [illegible] o più squadre (Giovanissimi [illegible] Esordienti). In questo modo l'A.C. Moneglia non verrà cancellato e [illegible] perderà l'anzianità (data [illegible] fondazione della Monegliese [illegible] 1946). [illegible] non è detto che si rinunci al campionato di Prima: a[illegible] trovato grazie all'aiuto di società amiche (vedi il Lavagna prima di tutto) una decina di giocatori: abbiamo tre giorni di tempo (le carte federali prevedono che solo alla terza rinuncia di disputare una gara si viene ritirati dal campionato) per reperirne un'altra decina». Perciò Moneglia-Garibaldina (Moneglia 10,30) [illegible] domenica è [illegible] partita in forse [illegible] non ancora annullata.

Le squadre del Levante. Il Cookson Carasco [illegible] cambiato pochissimo, consapevole che la rosa dell'anno scorso con gli Avanzino, i Milanta ed i Puggetta ha la possibilità [illegible] fare bene ed ha ridato fiducia in panchina a Giorgio Fossa. In palio ci sono [illegible] a tre posti in Promozione ma ci son da evitare anche tre o quattro retrocessioni.

Il Villaggio S. Salvatore [illegible] preso Agnetti (Moneglia) come allenatore ed ha ringiovanito la rosa con Mauric, Devoto e Ruaro, under dell'Entella. Anzaldi (Moneglia) e Cocciolo (Riva Trigoso) garantiscono il giusto tasso di esperienza.

[illegible] Riviera Idraulica Fazzini ha assunto Paolo Origlia come tecnico. La neopromossa [illegible] ripreso Canessa dal Rupinaroleivi e Gardella dal Nè Calcio. Solari e Rudice [illegible] arrivati dalla Marina Giulia. Monteghirfo e Foppiano dal Bogliasco [illegible].

Il Vallesturla punta sui giovani: Copello (Marina Giulia), Parlanti e Malatesta (Lavagna), Ginocchio (Caperanese), Brignole (Caperanese) e Mobilio (Moneglia) sono tutti in cerca [illegible] lancio o di riscatto. Il tenace tecnico della promozione, Stefano [illegible]liti, saprà farli rendere al massimo. Il Sori è ancora sotto choc per essere stato messo nel girone di Levante, avendo esplicita[illegible] chiesto, come voleva la tradizione e la geografia, il girone di Genova: ha così perso giocatori importanti come Martino, Del Monte e Bartolucci.

Danilo Sanguineti

LA NEOPROMOSSA VA[illegible]URLA

1 BRIZZOLARA
2 AVANZI
3 MALATESTA
4 GINOCCHIO
5 GAZZOLO
6 COPELLO
7 MUSANTE Renzo
8 PARLANTI (Signalco)
9 BRIGNOLE
10 MUSANTE Roberto
11 MOBILIO

SPORT FLASH

NUOTO

Quattro medaglie per [illegible] Caffarena

Alba Caffarena del Rapallo Nuoto è salita 4 volte sul podio nei campionati europei di nuoto riservati alla categoria Master (over [illegible] disputati la [illegible] settimana a Coventry in Gran Bretagna. Seconda nei 200 e [illegible] stile libero; terza nei 100 e 400 s.l. In quest'ultima specialità si è impadronita del primato italiano di categoria.

[illegible]

La decima edizione del Città [illegible] Colombo

La società Fiamma Genova organizza il 10° «Città di Colombo», torneo di pallavolo maschile: nel prossimo fine settimana si daranno battaglia nella palestra «La Crocera» di Sampierdarena A. S. Principato di Moncaco, Cus Genova (C1), Pro Recco (D), Don [illegible] Sampierdarena (1ª div), Fiamma Genova (D), Weak Point Genova (C2). Sabato le eliminatorie (ore 16-21); domenica finali (ore 9-13).

[illegible]

Due sorelle di S. Margherita seconde in [illegible]

Impresa delle sorelle Marta e Monica Porcile nei campionati italiani di canottaggio disputati domenica sul Lago Superiore di Mantova: le portacolori dell'Argus S. Margherita Ligure hanno conquistato il secondo posto nel doppio junior femminile. La coppia è stata formata dopo i recenti [illegible] per Marta Porcile è un assestarsi ai vertici tricolori dopo il titolo italiano di 12 mesi fa nel due senza. Per Marina è [illegible] affacciarsi al canottaggio dei grandi dopo il bronzo di tre [illegible] fa [illegible] doppio Ragazze.

[illegible]

Piazza d'onore per Giannini del Camogli

Ancora un buon risultato per Roberto Giannini, portacolore [illegible] Camogli Cicli Giesse. In [illegible] gara disputata in Toscana, il ciclista camoglino ha chiuso al [illegible]do posto la «Coppa del Mondo Versilia 91», [illegible] chilometri a cronometro fra Marina di Pietrasanta e Forte dei Marmi. Primo sul traguardo il [illegible] Renzo Mericoni.

AUTOMOBILISMO

Cesari e Rossi al Superslalom [illegible] Bardineto

Domenica si chiude il Superslalom 91 [illegible] automobilismo [illegible] la classica gara [illegible] Bardineto. Al via sono annunciati tutti i protagonisti di stagione, dal leader della classifica Augusto Cesari su Lancia Delta S4 [illegible] suo più valido avversario, il casarzese Herbert Rossi [illegible] il prototipo HR1. Nel frattempo sono già a Genova le prime vetture che sabato prenderanno il via alla 10ª edizione del Rally dei Faraoni, con il prologo genovese. Le Ferrovie dello Stato hanno organizzato un treno straordinario con [illegible] a Voltri in concomitanza [illegible] prove (partenza [illegible] 10,40 da Brignole, arrivo a Voltri [illegible] 11,13 con fermate intermedie in tutte le stazioni genovesi).

Coppa Italia: vince quattro a zero ed elimina il Pietrasanta

Miracolo della Samm

All'andata la partita si era conclusa sul 4-1 per i toscani. Tripletta di Righetti e gol di Paganelli. L'Entella batte la Sestrese (1-0), pari tra Lavagna e S. Olcese

Righetti, ieri 3 gol, visto da Ghiglione

S. MARGHERITA. E' successo l'incredibile: la Sammargheritese, sconfitta all'andata a Pietrasanta (4-1), ha vinto ieri 4-0 nel ritorno, superando il secondo turno di Coppa Italia Interregionale. [illegible] è rivelata quindi giusta la previsione del diesse Alfredo Schimmenti, che credeva nella clamorosa rimonta: bisogna dire, a scusante dei toscani, che la formazione di Bergamini (assente, in panchina siedeva il mister in seconda Lombardi) si è presentata a Santa Margherita con 8/11 dell'Under.

Dopo un primo tempo avaro di emozioni, tranne il gol di Righetti su rigore al 24' (atterrato Antonaccio da parte di Angelini) e l'espulsione [illegible] Sacchetti al 37'), nella ripresa [illegible] Samm si scatena: dentro D'Agostino e Paganelli, dopo 16 minuti della ripresa Righetti, [illegible] testa, realizza il 2-0. Al 66' Paganelli firma il gol-qualificazione, con un perfetto pallonetto, e all'81' Righetti, in azione di contropiede, completa il poker arancione, firmando anche la terza rete personale. Altre note: al 76', per doppia ammonizione, era stato espulso il [illegible] Angelini; mentre al 64' Righetti, con un perentorio colpo di testa, aveva colpito la traversa.

[illegible] Coppa Italia Eccellenza-Promozione, [illegible] a sorpresa della Carlo Grasso sull'Argentina (3-2): ospiti in doppio vantaggio nel primo tempo (21' autorete di Leporatti, 32' Minici), rapallesi che nel secondo tempo, con Stefanelli in campo, capovolgono il risultato (56' Piropi, 61 e 73' Stefanelli). Pareggio a reti inviolate [illegible] Sestri Levante, informazione tipo, a Sanremo; vittorie di misura in trasferta della Pegliese contro l'Ortonovo (1-0) e del Pontedecimo [illegible] il Vezzano (1-0), il Fontanabuona fa valere il fattore campo, superando la Carcarese per 1-0, con un gol [illegible] Fusè allo scadere del primo tempo.

Ieri sera altre due partite: l'Entella ha battuto la Sestrese uno a zero (58' Silvestri), Lavagna e S. Olcese hanno chiuso sullo zero a zero.

[g. s.]

Mentre nel campionato juniores vince la Samm e pareggia il Rapallo

Il Sestri segna tre gol

Buona partenza negli allievi regionali

GENOVA. Il campionato nazionale juniores è iniziato con due risultati positivi per le tigulline: la Sammargheritese ha superato il Savona, il Rapallo ha pareggiato con la Valenzana. Ma anche negli Allievi e Giovanissimi regionali le compagini del Levante si [illegible] fatte rispettare.

Juniores nazionali. Un gol di Di Somma, prestato dalla prima squadra poiché squalificato, alla mezz'ora del primo tempo, a conclusione di una azione manovrata, ha dato il successo agli arancioni di Gian[illegible] Siri sul Savona. Per Di Somma [illegible] doppia soddisfazione: come autore del gol, e come ex savonese.

A tal punto che mister Stoppino, presente in tribuna, in tono scherzoso ha «proposto» la riconferma del giocatore anche per la partita [illegible] sabato a Tortona. La Samm è scesa in campo così: Cavanna, Fioretti, Costa, Di Somma, Stiaccini, Morbioni, Pettiti, Centomani, [illegible] Pascale, Peroncini e Damiani. Pareggio ricco di reti (2-2) fra Rapallo e Valenzana: per due volte in vantaggio gli ospiti, per due volte i ragazzi di Alberto Mariani a recuperare [illegible] gol del definitivo pareggio al 90' (Di Vincenzo e il «15» Mazzoni i marcatori).

Sabato la juniores ruentina sarà impegnata a Sarzana, [illegible] tro [illegible] formazione che all'esordio ha inflitto sei reti (ad una) alla Cairese. I bianconeri sono scesi inizialmente in campo con: Pasquali, Lanata, Costa, Zanella, Malatesta, Solari, [illegible] Vincenzo, Balducci, Vallebella, [illegible] Ferrari, Morelli. Nel finale è entrato Mazzoni, autore del gol [illegible] chiusura.

Allievi regionali. Solo il Sestri Levante ha esordito con i due punti, superando per 3-0 l'Ortonovo. Tanta curiosità per l'esordio sulla panchina rossoblù del peruviano Del Castillo, che ha dimostrato [illegible] aver subito capito il nostro calcio: gran gioco da parte [illegible] corsari, reti di Ravera, De Nevi e Agnetti su rigore.

Buon pareggio della Samm a Canaletto (1-1) e del Pro Recco a Sori (1-1), niente da fare per il Lavagna a Bogliasco (4-1 per Pontetto).

Domenica per tutte vi è la possibilità del riscatto (per il Sestri Levante, logicamente, della conferma): il Lavagna ospita il Ceparana, la [illegible] riceve la N.S. Fruttuoso, il Pro [illegible] attende gli spezzini [illegible] Pegazzano, il Sestri Levante viaggia in direzione Sarzana.

Giovanissimi regionali. Tre punti per due squadre, quindi un bottino più che buono. Il Lavagna ha «restituito» la sconfitta negli Allievi, superando il Bogliasco Pontetto per 2-1. L'altra levantina, il Rapallo, non è andata oltre il 2-2 casalingo col N. Fruttuoso. [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 26 Settembre 1991 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

PUNTUALE E COMODO, E' IL SERVIZIO DI «STAMPA IN»

L'informazione a domicilio. Un modo [illegible] affrontare la giornata sempre informati sui grandi fatti della cronaca mondiale, italiana e sulle novità di quella locale. Con «Stampa In», l'innovativo servizio di distribuzione gratuita de «La Stampa», tutto questo è diventato realtà. Il giornale viene recapitato sulla porta di casa degli abbonati ogni mattina entro le 7,30.

Tutti possono provare il piacere di leggere le ultime novità facendo colazione, prima di cominciare la giornata [illegible] lavoro. Entrare nella cerchia dei fortunati che già usufruiscono del [illegible] di «Stampa In» è molto semplice. E' sufficiente telefonare all'ufficio di via Padre Semeria 95: il numero [illegible] telefono [illegible] facile da ricordare, 61.333. Per i pagamenti non ci [illegible] problemi. Alla fine del [illegible] ogni abbonato riceve direttamente nella buca delle lettere [illegible] speciale cedola [illegible] il conto delle copie recapitate [illegible] domicilio. I versamenti si possono fare alla Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Genova e Imperia, alla Banca d'America [illegible] d'Italia e presso [illegible] negozio dell'Anffas «Lavoriamo insieme» [illegible] piazza Colombo.

LA STAMPA
Coppellino '91

A PAGINA 39

Delitto nel Cuneese

[illegible] ucciso le indagini a [illegible]

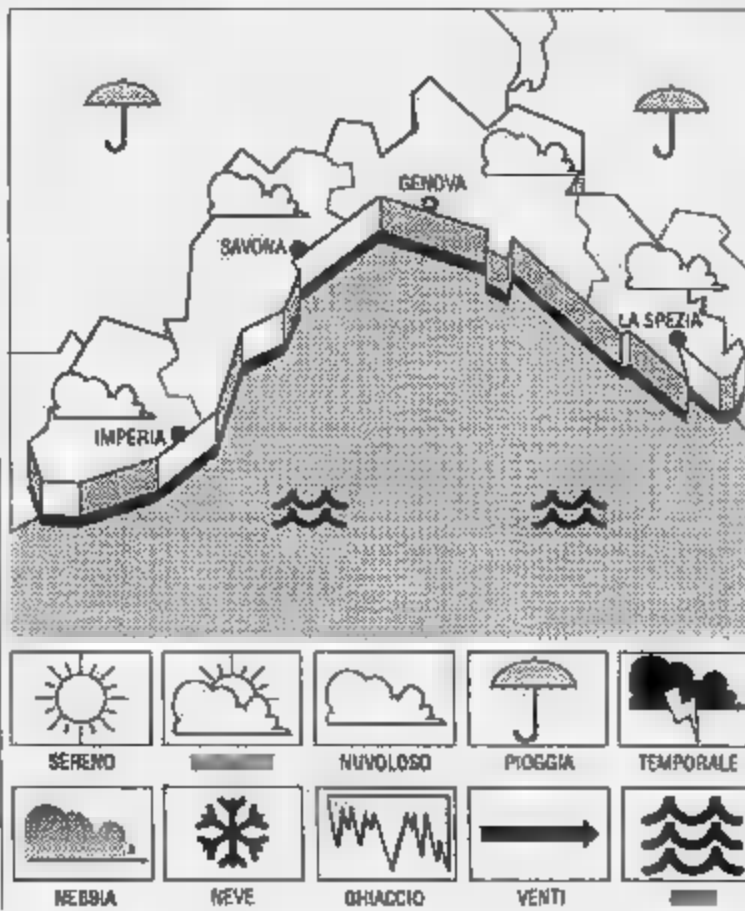
Gli inquirenti stanno vagliando la posizione [illegible] alcuni sospettati. L'omicidio potrebbe essere legato al racket dei fiori.

A PAGINA [illegible]

Depredati i giardini

Ladri di piante in azione [illegible] Bordighera

Rubati molti bulbi della «Cycas» messe a dimora [illegible] giardini di Palazzo del Parco. E purtroppo non è la prima volta.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA
SERENO — [illegible] — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — [illegible]

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Previsioni da Imperia: tendenza all'aumento degli annuvolamenti per il transito di [illegible] perturbazione. Temperatura: senza importanti variazioni, vento moderato, mare mosso. **Tendenza per domani:** stabilità con annuvolamenti alternati a schiarite, temperatura in lieve flessione, rinforzo [illegible] vento, mare mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] 24° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 20-30 km/h, mare [illegible] cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	27	21
Savona	26	21
Imperia	27	21

[illegible] FA A [illegible]
Max: **26**; min: **19**. Temperatura [illegible] **23**.

Il [illegible] sorge alle 7,19 e tramonta alle 19,18. La **Luna** si leva alle 20,10 e cala alle 10,09 (fase calante).

I [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible].

In fiamme un deposito di rottami che fattura oltre un miliardo l'anno

Rogo a Imperia, è il racket?

Distrutte tonnellate di materiale. Difficile intervento dei Vigili del fuoco, giunti anche da Sanremo e Albenga. Il proprietario: «Un atto vandalico». Timori per le case di località Poggi

[illegible]ERIA
NOSTRO [illegible]

Emergenza la scorsa notte alla periferia di Porto per l'incendio al deposito di rottami ferrosi della Metrafer, di proprietà di Luigi Magurno, in regione Garbella. E' un avviso del racket? Per circ[illegible] le fiamme, sono intervenute squadre [illegible] autobotti [illegible] Vigili del fuoco di Imperia, Sanremo e Albenga.

Nel rogo, che ha interessato un'area di 1500 metri quadrati, sono andate distrutte tonnella[illegible] [illegible] materiale. Le fiamme sono divampate per ore, causando danni per decine [illegible] milioni. Gli ultimi focolai [illegible] stati spenti [illegible] mattina. Restano da accertare le cause dell'incendio, anche se l'ipotesi più plausibile è quella del dolo (lo ammettono gli stessi proprietari).

Carabinieri e polizia sono al lavoro per [illegible] di far piena luce su un episodio dai contorni ancora misteriosi. [illegible] è vero che qualcuno ha provocato l'incendio, restano da scoprire l'autore e i motivi [illegible] gesto. Dietro questo nuovo fatto si allunga l'ombra del racket? «Si [illegible] [illegible] di un atto vandalico», è la risposta di Ciriaco Magurno, 50 anni, che gestisce la Metrafer assieme al fratello Luigi.

L'allarme è scattato intorno alle 22,30. La famiglia Magurno, che risiede a poca distanza dall'impianto, è stata avvertita con una telefonata. «Accorrete: il magazzino [illegible] bruciando». I [illegible] [illegible] scattati poco dopo. I Vigili del fuoco di Imperia hanno chiesto l'aiuto [illegible] squadre provenienti dalle caserme più vicine. C'era [illegible] rischio che le f[illegible] si propagassero alle campagne vicine, minacciando le numerose abitazioni che punteggiano la collina [illegible] Poggi.

Hanno raggiunto la zona anche pattuglie di carabinieri [illegible] polizia, che hanno sbarrato la strada sul lato destro del torrente Prino, una sorta di terra [illegible] [illegible]o, priva persino dell'impianto di illuminazione. Gli agenti hanno impedito alle [illegible] di avvicinarsi, evitando che potessero ostacolare le operazioni [illegible] spegnimento. Un incendio difficile [illegible] circoscrivere, che ha messo a dura prova i soccorritori. Il fuoco, alimentato dalla plastica [illegible] dalla gomma dei pneumatici, si è insinuato tra i rifiuti, finendo sotto tonnellate di materiale in ferro. Per agevolare il lavoro dei Vigili del fuoco gli operai della Metrafer hanno dovuto spostare con una gru i cumuli di lamiera pressata.

Eliminata la situazione di pericolo, è cominciata una serie di controlli. [illegible] [illegible] stati trovati residui di liquido infiammabile, né recipienti che lo potessero [illegible] [illegible] è [illegible] però che tracce «sospette» siano an[illegible] distrutte nel rogo. L'ipotesi dell'attentato o dell'atto teppistico viene seguita con attenzio[illegible] dagli inquirenti. «Qualcuno [illegible] voluto compiere una bravata», insistono i Magurno. E questa è anche la versione fornita alle forze dell'ordine, che [illegible] cercando di appurare se esiste un nesso [illegible] un episodio accaduto due mesi fa, quando venne incendiato [illegible] [illegible] della Metrafer dove venivano gettati lavatrici, frigoriferi e televisori.

C'è qualcuno che ha interesse a danneggiare l'azienda? E' la domanda che si pongono gli inquirenti. La società, che dà lavoro a una decina [illegible] operai, ha un fatturato annuo di svariati miliardi. I Magurno collabora[illegible] con enti pubblici e con numerose acciaierie della Lombardia.

Maurizio Vezzaro

[illegible] ANCHE A [illegible]

SANREMO. L'altra notte le fiamme hanno fatto la loro comparsa anche a Sanremo. [illegible] [illegible], adibito [illegible] trasporto del pesce, [illegible] andato distrutto in un incendio di origine dolosa. L'allarme è scattato verso le 3: una chiamata partita probabilmente da [illegible] cabina telefonica ha avvisato i Vigili del fuoco: «In corso Cavallotti, [illegible] quartiere San Martino, c'è un motocarro in fiamme». Una squadra di pompieri ha provveduto alle operazioni di spegnimento del rogo che aveva già avvolto [illegible] devastato la cabina di guida provocando danni per circa [illegible] milioni. Il mezzo è di proprietà di Angelo Caci, 50 anni, nato [illegible] Gela, ma residente [illegible] Sanremo, commerciante ambulante [illegible] pesce. I carabinieri, che stanno indagando [illegible] caso, si sono detti sicuri dell'origine dolosa delle fiamme. Angelo Caci già la settimana scorsa [illegible] rimasto vittima di un episodio analogo. Racket? Concorrenza spietata nel commercio del pesce? Queste le domande a cui i carabinieri [illegible] cercando di dare risposta. Intanto, già da diverso tempo, le pattuglie che controllano la città nelle ore notturne hanno intensificato la loro attività. Forse già oggi potrebbe esserci [illegible] svolta nelle indagini. [illegible] alcune indiscrezioni pare che i carabinieri siano infatti sulle tracce del responsabile. [g. ga.]

Il deposito Metrafer di regione Garbella ieri mattina bruciava ancora

Genova: il progetto contenuto nel nuovo piano del traffico già contestato

In arrivo le targhe alterne

Prime reazioni negative. I commercianti: «Occorreva incentivare l'uso dei mezzi pubblici»

GE·25
8762

[illegible] Il nuovo piano del traffico predisposto dal Comune di Genova punta sulla circolazione a targhe alterne. Dopo mesi di studi sull'emergenza traffico, all'indomani dell'apertura sulle strade di grandi [illegible]tieri per le opere collegate all'Expo-Colombiana, i [illegible] dell'assessorato al Traffico hanno rilanciato tra le possibili soluzioni la proposta di far circolare i veicoli privati alternativamente in base all'ultimo [illegible] della targa.

Il provvedimento è contemplato nel nuovo piano del traffico, presentato martedì dall'as[illegible]sore al traffico del Comune [illegible] Genova Vittorio Grattarola ai colleghi di giunta, che hanno espresso parere favorevole sulla circolazione a targhe alterne. Domani il piano sarà sottoposto all'esame delle categorie più direttamente interessate [illegible] problemi della viabilità, tra cui [illegible] associazioni dei commercianti, cooperative di tassisti, organizzazioni sindacali, l'azienda municipalizzata dei trasporti, e l'Aci.

La limitazione riguarda soltanto per i veicoli immatricolati [illegible] Genova. Gli automobilisti «forestieri» dovranno invece fare i conti con i divieti di [illegible] che saranno istituiti nella [illegible] del centro. L'amministrazione ha deciso [illegible] sistemare cartelli indicatori lungo le direttrici di [illegible] alla [illegible].

Il piano del traffico entrerà in vigore entro la metà [illegible] otto[illegible]. Devono infatti essere ancora definiti, oltre alle modalità di adozione delle targhe alterne, [illegible] potenziamento dei mezzi pubblici e l'istituzione [illegible] [illegible] di marcia preferenziale.

Le prime reazioni ai provvedimenti [illegible] state critiche. [illegible] presidente dell'Aci provinciale Paolo Lena ha definito «un palliativo» la soluzione delle targhe alterne. [p. c.]

Entra nel vivo il raduno internazionale di vele d'epoca: in banchina settanta imbarcazioni

Agnelli promette: Destriero a Imperia

Il potente entrobordo è nei cantieri di Muggiano e potrebbe fare rotta su Porto Maurizio. Tomahawk e Royono preferiscono Cannes ma gli organizzatori non fanno polemiche: «Le cifre ci danno ragione». Regata notturna

IMPERIA. Sarà Destriero l'ospite di lusso del sesto raduno degli yachts d'epoca? Il potentissimo entrobordo Yacht Club Costa Smeralda che punta alla conquista del Nastro Azzurro, il primato della traversata atlantica, è in fase messa a punto ai cantieri di Muggiano, Le Spezia. le prove tecniche lo consentiranno, Destriero potrebbe intervenire a Imperia: gli organizzatori si sono rivolti direttamente Agnelli, e Cesa Fiorio, responsabile del progetto, ha dato un'ampia disponibilità.

Ancora non si s perse le speranze di avere Orion, delle «ammiraglie» più sontuo bloccata problemi di equipaggio, e Puritan, superbo yacht dell'industriale Arturo Ferruzzi, che ha avuto noie al motore, consuetudine che Raphaelo faccia comparse improvvise. Sulla presenza di Endeavour (e quindi Astra e Candida, le altre due j-class dello gruppo) c'era solo una vaga promessa della proprietaria, Elizabeth Meyer, principale azionista del Washington Post. Le assenze maggiori sono quelle di Tomahawk e Royono.

Le ha strappate a Imperia la di Cannes, dove si sta svolgendo una manifestazione simile? darsi, anche perché la data del «meeting» imperiese, quest'anno, è slittata una settimana. gli organizzatori non fanno drammi: «La banchina offre un gran bel colpo d'occhio, con le sue settanta imbarcazioni sinora all'ormeggio, sotto gli occhi curiosi di centinaia di persone. E, rispetto alla passata edizione, massiccio è stato il ricambio nella partecipazione: le concorrenti sono una trentina, segno della vitalità della manifestazione, e molte quelle magnifiche».

Gli esempi C'è Joyette, un 33 metri varato nel 1907 dai cantieri Camper e Nicholson. C'è Moonbeam of Fife, costruito nel 1903 da William Fife: è lungo 31 metri e ha fatto il suo ritorno alle regate con la conquista nell'87 a Porto Cervo della coppa per lo yacht più caratteristico, dopo aver vinto, nel 1928, la Course Cruisière de Méditerranée. E ci anche il Laura (1927) e il Saharet of Tyro, appartenenti agli eredi dell'armatore Lauro: il secondo vanta un salone per concerti di formidabile acustica. E sono in arrivo il Crosswind e l'Emilia (classe 1930).

Una del raduno è la Nina Luisita. Questa goletta 23 metri del '28, proprietà della Cristina Tagliaferri, tanto affezionata a Imperia da scelto i cantieri Marina Uno per sottoporsi in ad un energico «maquillage». Dice Marco Massabò, che l'ha restaurata con il fratello Federico e con il padre Domenico, premiato lo anno a Venezia «mastro d'ascia e pioniere della nautica»: «Il fasciame è in teak, le ordinate in rovere. Per noi, la sistemazione degli yachts diventando una consuetudine: avevamo già ristrutturato Chin e Ultima, Cesarino Sangermanis.

La prima rega dimostrativa (la competizione da oggi, ore 11) ha già fatto una «vittima»: Margareth, barca 7,5 metri, costruita nei cantieri Mostes di Genova-Prà e con equipaggio del Circolo nautico al mare di Alassio, ha rotto la randa al largo degli Aregai e, per trainarla porto, dovute le vedette carabinieri e Polmare. A di domani il via alla notturna Oneglia-Isola Gallinara e ritorno. Avrà un illustre: Cino Ricci, lo skipper della mitica Azzurra, sarà per la prima volta a Imperia, al timone di Alba.

che da riva, quest'anno le regate del raduno potranno ammirate anche mare. Gli sponsor Agnesi e Carli in collaborazione la società Mare Exp mettono a disposizione del pubblico un catama che, sabato e domenica, dalle 10 alle 16, ogni 45 minuti compirà escursioni in mare, al seguito delle imbarcazioni. Le tariffe: 8000 lire per gli adulti, mila per i bambini. Tra le iniziative, anche un orologio: il Crono Yacht d'Epoca, realizzato dal designer savonese Leonardo Prascina soli esemplari numerati.

Stefano Delfino

Centinaia di persone hanno già visitato le regine dei mari ormeggiate a Imperia

JAZZ,

IMPERIA. Tante musica accanto ai velieri d'epoca. A Imperia, ha preso il via il ricco calendario di manifestazioni che accompagneranno il raduno di yacht: oggi saranno di scena il dixieland della Columbus Band e le raffinate melodie quartetto di flauti «C. Cano», composto strumentisti locali.

Il programma si apre alle 18,30, l'esibizione dell'orchestrina jazz, composta da ottoni e percussioni. La Columbus brass band è nata all'inizio dell'anno, come «appendice» della Filarmonica Sestrese, e ha suonato all'11° Festival internazionale per orchestre fiati che si è tenuto in Cecoslovacchia. E' diretta dal maestro Gianluca Silvano, con la consulenza Adriano Strangis, Natalino Ricciardo, Massimiliano Morosini e Giuseppe Blengino. A Imperia, presenterà brani che risalgono agli albori del jazz. E' prevista una replica alle 21,30.

Il pub Le Grotte, a poche decine di metri dalla banchina, presenterà invece l'ensemble «C. Cano», formato dai flautisti Paolo Fossati, Bruno Banfi, Rocco Muzzupapa e Gianni Rivò. Il quartetto, che prende il nome un compositore del periodo barocco, si esibirà alle 19. Domani, il bar ospiterà il grande sassofonista Bob ver, accompagnato un complesso di «All Stars», mentre, in calata Anselmi, è attesa la soprano Maria Fausta Gallamini, affian dalla pianista Blanche D'Harcourt. Il «clou» domenica sera con il concerto di Bruno Lauzi, sulla banchina (ore 22). [e. f.]

DALLA CITTA'

FERROVIE

Entra in vigore il nuovo orario dei treni

Il nuovo orario delle ferrovie dello Stato, che resterà invariato fino al 30 maggio 1992, entra in vigore sabato. Il provvedimento, che coincide con il ritorno all'ora solare, riguarda migliaia di imperiesi che si devono spostare per motivi di lavoro e di studio. Le corse resteranno pressochè invariate: pochi i treni soppressi in orari di punta, se si eccettua il diretto per Roma delle 8,40. Sono confermati i tradizionali appuntamenti del mattino, compreso il Cycnus, che transita alle 7,28 a Porto Maurizio. Numerosi i convogli che, la sera, riporte a casa studenti e lavoratori. Da Genova, previste partenze alle 18,05, 18,25, 20,13, 21,40 e 22,13. Il prezzo biglietto non subirà ritocchi nell'immediato futuro. Facilitazioni sono riservate ai giovani e agli anziani, che hanno diritto al 30% di sconto. Gli studenti avranno a disposizione un abbonamento mensile.

Denunciato dalla po l'aggressore con il

E' stato rintracciato dalla polizia Imperia l'assalitore che, l'altro pomeriggio, ha schiaffeggiato e minacciato con un coltello il titolare di un locale pubblico di Diano (l'aggressione era avvenuta in via Trento, a Oneglia, davanti a decine passanti). L'uomo, V. ., 35 anni, Imperia, che si era dato alla fuga a bordo di una Ford Fiesta, è denunciato per lesioni e minacce. Analogo provvedimento è preso nei confronti del fratello minore, A. D., responsabile di un episodio simile, verificatosi sabato scorso a Diano.

SERVIZI

Eliminate a Vasia barriere architettoniche

Nel piccolo centro di Vasia, nell'entroterra Porto Maurizio, sono stati appaltati i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nel palazzo comunale. interventi, per costo complessivo di 230 milioni, prevedono anche l'installa di un

Volontaria della Cri si ferisce a Capo

Ancora una volta i tornanti di Capo Berta si rivelati insidiosi per un motociclista, probabilmente incappato in una macchia d'olio. Maurizia Siccardi, 38 anni, che presta servizio alla Croce rossa di Imperia volontaria, è rimasta tusa agli arti e al torace. La donna stava rientrando a Imperia, proveniente da San Bartolomeo: l'incidente si è verificato all'altezza della «Caraccas».

dai partiti lo S. Bartolomeo

Entro la prossima settimana il Consiglio comunale di San Bartolomeo al Mare sarà chiamato ad approvare lo Statuto. bozza dell'importante atto è oggetto di da parte di partiti, ma è aperta anche alle proposte della gente.

Imperia: tornava da una festa di compleanno a Dolcedo e ha perso il controllo della «Cagiva 125»

Cade dalla moto, muore a 18 anni

Nell'urto ha perso il casco e ha battuto il capo sull'asfalto. E' stato subito trasferito in ambulanza all'ospedale Ha cessato di vivere pochi minuti dopo il ricovero. Il dolore della famiglia e dei coetanei. Inchiesta dei vigili urbani

Fabio Greco, anni

IMPERIA. Rientrava da una festa di compleanno in casa di un amico, che aveva festeggiato i 17 anni. Un mom lieto, che si è però concluso con una morte priva di spiegazione. Fabio Greco, anni compiuti nel maggio scorso, ha all'improvviso perso il controllo del Cagiva 125, ed è caduto, battendo con violenza il capo. La frenetica corsa dell'ambulanza Croce bianca, che l'ha trasportato in ospedale, si è però rivelata inutile: il ragazzo è spirato poco dopo il ricovero. A nulla sono serviti i disperati tentativi di rianimarlo. Il violento trauma alla testa è risultato purtroppo fatale.

Il drammatico episodio è avvenuto ieri sera intorno alle 18, lungo la Provinciale 39, che collega regione Bestera al paese di Dolcedo. Fabio, che abitava con i genitori in via Giuseppe Airenti, al numero 72, aveva appena lasciato l'abitazione un compagno di scuola, che aveva organizzato una piccola festa. Si trovava in compagnia alcuni amici. Avevano deciso di far sosta un tabaccaio, per acquistare le sigarette.

Fabio precedeva alcuni metri il gruppo, che avanzava a velocità moderata. L'incidente si è verificato all'uscita curva. Per cause ancora da accertare, Fabio avrebbe sbandato, venendo quindi sbalzato dalla moto. Nell'impatto con l'asfalto, il casco protettivo è volato via, e il giovane è rimasto a terra, privo di sensi. Questo lo spettacolo che si è presentato davanti agli occhi dei suoi compagni, sopraggiunti subito dopo.

I primi soccorsi stati prestati da alcuni alcuni automobilisti di passaggio, che si subito resi conto della gravità della situazione. Anche gli altri hanno di venire in aiuto allo sfortunato amico.

Dopo pochi minuti, è accorsa l'ambulanza della Croce bianca, avvertita da un passante. A bordo, i militi Gino Garibaldi, Monica Raimondo e Leonida Barba. Raccontano: «Le condizioni del ferito apparivano disperate. Non dava più segni di vita, e non ha più ripreso conoscenza».

Al pronto di Imperia, hanno tentato in tutti i modi di evitare che accadesse il peggio, ricorrendo a massaggi cardiaci e alla respirazione artificiale. Il fisico del giovane imperiese, però, non ha resistito al grave . La mor ha gettato nello sconforto lo stesso personale sanitario, che assistito impotente all'agonia del giovane.

Spetterà ai vigili urbani del capoluogo tentare di risalire alle dell'incidente. Lo stesso comandante Piero Di ha compiuto i rilevamenti. Afferma: «E' impossibile formulare ipotesi plausibili. Un primo rapporto è già inviato alla procura circondariale».

Il corpo del ragazzo, che si trova nella a dell'ospedale, è a disposizione magistrato. La notizia della sua improvvisa scomparsa ha destato grande commozione in tutta la città. A piangere Fabio, sono anche i suoi compagni di classe (il ragazzo frequentava la terza sezione per Meccanici all'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di via Gibelli). Proprio ieri, lo studen si era recato alla segreteria della scuola, per espletare alcune pratiche. La famiglia Greco, che si è stabilita a Imperia dal Meridione, è molto conosciuta. Il padre, Marcello, è titolare di un'officina meccanica in via Buonarroti, nel quartiere delle Ferriere. I genitori di Fabio (la madre si chiama Zagatti) sono stati avvertiti della tragedia poco dopo l'incidente.

E' la terza sciagura stradale che ha visto coinvolti giovani imperiesi nel giro di un mese. In agosto, Anna Nadine Schivo, 21 anni, di Diano Marina, perso la vita in un incidente automobilistico avvenuto in Germania. Pochi giorni fa, un'altra disgrazia: il venticinquenne Fabrizio Miolli, 25 anni, di Sanremo, è stato straziato dalle ruote di un camion, nel tratto di Aurelia tra Bordighera e Ospedaletti. [m. v.]

Era in un dirupo

I pompieri un

IMPERIA. Abbandonato dai padroni, nei pressi del rifugio «La Cuccia», un cane ha rischiato di morire di fame perché caduto in un profondo dirupo da cui lo ha salvato il pronto intervento dei Vigili del fuoco Imperia.

E' l'avventura a lieto fine di un vecchio cane spinone che i proprietari avevano ingenerosamente abbandonato vicino al rifugio gestito dalla Lega in Valle Impero.

Ha detto la presidente imperiese della Lega, Maria Balzaretti: «Ci siamo resi conto sua presenza in fondo al dirupo sentendo i suoi deboli guaiti. I quattro vigili del fuoco intervenuti sono stati encomiabili per prontezza e capacità. Il cane è stato imbragato e tirato su dopo oltre un'ora di lavoro».

Ugualmente a lieto fine l'avventura di un bretoncino che, quasi contemporaneamente, era stato abbandonato nei pressi del rifugio legato a un albero, senza cibo e acqua. Sarebbe morto se fosse stato soccorso in tempo. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfanti 1, e Sanremo via Gioberti 47.

Sulle informazioni

Perché i portali elettronici informativi installati dall'Anas sull'Aurelia e sulla statale 20 in prossimità di Ventimiglia non funzionano da tempo? Tanti soldi buttati per offrire un servizio che può essere valido se operativo. Offre invece solante immagine di trascuratezza.

A chi è demandato il compito farli funzionare? sono già tanti problemi come la sporcizia che impera sulla strada che porta al valico di frontiera, vogliamo continuamente aggiungerne altri?
R. M. Ventimiglia

I cittadino e quelli degli zingari

Sono un vostro lettore, indignato per le rivelazioni rilasciate a un'emittente nazionale dalla rappresentante di un gruppo di nomadi. La signora ha parlato dei diritti degli zingari, del loro diritto alla casa e alla mutua. Mi chiedo come questo può essere possibile visto che personalmente, come cittadino e lavoratore, ho sempre pagato e quando ho fatto richiesta non ho mai avuto un alloggio. Ritengo che non bisogna essere prevenuti nei confronti queste persone che senza dubbio hanno bisogno aiuto, il loro comportamento è tale da scoraggiare ogni tentativo di socializzazione. Soprattutto qui in Riviera ci siamo accorti a nostre spese dei furti e dei crimini commessi spesso dai loro ragazzini.
Lettera firmata, Sanremo

Bordighera di notte è troppo rumorosa

Le scrivo, signor sindaco, per esternarle il disappunto rumori. In corso Europa e via Verrando alle del mattino passa il furgone dei rifiuti che si ferma il motore acceso. Alle corso Europa arriva l'autocisterna per spazzare strada. Non si può fare proprio nulla?
Lettera firmata, Bordighera

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Torres*, via Nazionale 13
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
Sanremo: *Dall'Angelo*, via Martiri della Libertà 313
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche Cervo e Ligure) 290777
Bordighera: 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 506060
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631
Sanremo: 5361
Bordighera: 291026

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 su 24): 0183-290777. Distretto Badalucco 40100; Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632

ELETTRICITA'
Imperia: 22630/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507503
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

25 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Fabiana Barresi.

MORTI. A Imperia: Maddalena Antoniotti (81 anni).

ATTIVITA' Il Consiglio comunale di Bordighera si riunirà domani sera, per discutere diverse questioni legate allo sviluppo della città. La seduta è fissata per le 21. Stasera, 20,30, si riuniranno i consiglieri quarta circoscrizione imperiese, che ha sede in viale Europa 1. Assieme all'assessore alla Nettezza Urbana, Emilio Broccoletti, si parlerà della ricerca di un'area idonea per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Tra gli altri argomenti all'ordine giorno, l'organizzazione di una manifestazione per il venticinquesimo anniversario costruzione della chiesa parrocchiale, e l'esame di una petizione presentata dagli abitanti di via Cesare La Provincia ha inoltre stabilito che, nella Zona faunistica Alpi Marittime, la caccia è permessa fino all'8 , nei giorni di mercoledì e domenica. Nelle giornate non consentite, non è neppure possibile addestrare i cani da seguito, da ferma e da tana. Fino al 31 ottobre, è consentito scegliere tra sabato e domenica. Il cacciatore che sceglie il giorno prefestivo, non potrà svolgere l'esercizio venatorio la domenica successiva.

GALLERIE E MOSTRE

ONEGLIA

Personale di Walter Grassi

Una personale del pittore torinese Walter Grassi, cui si aggiunge un'esposizione di pezzi che testimoniano le tradizioni marinare imperiesi. Sono le iniziative in programma alla Galleria degli Orti, nel cuore di Oneglia. I quadri dell'artista piemontese sono dedicati al paesaggio e agli angoli caratteristici della Riviera. I visitatori sono accolti dalle 9 alle 20.

IMPERIA

Foto di velieri d'epoca

Alla galleria Rondò, in piazza Dante, a Oneglia, si è inaugurata una m di fotografie dedicate ai velieri d'epoca. L'orario di visita va dalle 9 alle 12,15 e dalle 16 alle 19.

CALATA ANSELMI

Quadri e tavolette ex voto

Anche nel tendone del Punto d'incontro di calata Anselmi, a pochi passi dai velieri d'epoca, è in programma una mostra. Fino a domenica, saranno esposti un centinaio di ex voto, provenienti da 21 santuari e chiese della Liguria. Sono quadri ad olio su tela o su legno, tavolette votive, altorilievi in argento che riproducono navi oppure scafi.

SANREMO

Espone Silvio Traverso

Silvio Traverso, artista genovese, espone nelle sale di porta del Casinò di Sanremo. Paesaggi e vedute caratteristiche del mare e carigi liguri si fondono nell'arte di usare il pennello tecniche particolari. La mostra, ingresso libero, è aperta al pubblico ogni giorno dalle 14 alle

SANREMO

Scorci di vita marinara

Un viaggio attraverso la storia della città e le tradizioni di secoli di vita marinara. Il museo civico di Sanremo, in corso Matteotti, palazzo Borea d'Olmo, è aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 12,30 e dalle alle 18,30. Tantissimi i reperti, anche archeologici, conservati nelle preziose teche.

Casinò nella tempesta dopo il «salvataggio» dell'ex direttore generale

La città divisa sul caso-Conca

Contestazioni sul metodo adottato dall'assemblea della Sgt che ha sconfessato il Consiglio comunale. Lunedì una nuova seduta: preannunciata raffica di interpellanze. Il peso dei partiti

SANREMO. Piero Conca [illegible] stato «salvato» dai soci privati della Sgt. «Privati» solo [illegible] nome, perché in realtà, nelle cinque società che detengono [illegible] 30 per cento delle azioni non pubbliche della Sgt, si celano molti, forse troppi uomini politici. Due [illegible] hanno disertato l'assemblea. Assenza ingiustificata per i due albergatori della cordata privata: il barone De Morpurgo (Hotel Londra) e Andrea Lolli (Hotel Garisenda). De Morpurgo [illegible] un imprenditore; Lolli [illegible] anche un uomo di partito (democrazia cristiana) con trascorsi di riguardo: sindaco, assessore al Turismo, segretario di sezione.

I tre soci presenti (Sogetur, Prominvest e Sanremo 2000) si sono astenuti. «Non sufficientemente motivata la proposta del Comune di avviare un'azione di responsabilità nei confronti dell'ex direttore generale, Conca» hanno detto dimenticando che la vicenda del maxi prestito da sei miliardi concesso a Luigi Pilota è sulla bocca di tutti dallo scorso mese di gennaio. Risulta difficile giustificare [illegible] limitata [illegible] del problema.

Sogetur, Prominvest e Sanremo [illegible] [illegible] sono da meno e non nascondono il legame, più [illegible] meno occulto, con il carro della politica.

Ieri, [illegible] meno di 24 [illegible] dalla clamorosa votazione dell'assemblea Sgt, la giunta si è riunita per [illegible] d'urgenza [illegible] Consiglio comunale. La riunione è fissata per lunedì sera.

All'ordine [illegible] giorno della seduta ci sarà soltanto una pratica: l'approvazione del bilancio consuntivo 1990. Martedì il Co[illegible] aveva ricordato al sindaco Onorato Lanza che [illegible] la pratica non fosse stata approvata entro la fine del mese sarebbe scattata la procedura per lo scioglimento del Consiglio comunale.

Si parlerà sostanzialmente di numeri, ma anche del casinò e delle [illegible] principali problematiche. L'opposizione ha già annunciato una raffica di interpellanze. Sarà una battaglia dura.

Venerdì sera il Consiglio comunale, con una votazione a sorpresa, aveva approvato l'ordine del giorno, proposto da Nuova società, con [illegible] quale si chiedeva di avviare un'azione di responsabilità nei confronti [illegible] Conca. Il Comune detiene il 51 per cento delle azioni, la maggioranza assoluta. Conca sembrava avere le ore contate. Ma [illegible] è andata come previsto: sabato l'assemblea dei soci Sgt aveva preso tempo rinviando ogni decisione a martedì. E martedì i soci hanno sconfessato [illegible] il Comune: «Insufficiente il 51% delle azioni per decretare l'azione di responsabilità» [illegible] sentenziato il presidente dell'assemblea, Napoleone Cavaliere.

Dunque nessuna richiesta [illegible] danni nei confronti dell'ex direttore generale del casinò. Conca [illegible] nel Consiglio di amministrazione ancora per un [illegible]. Poi - ha deliberato l'assemblea - scatterà la revoca del mandato per «giusta causa».

Bruno Marra, psi, presidente del mercato fiori, ha contestato duramente le scelte dell'assemblea: «Il 51 per cento delle azioni era più che sufficiente per avviare l'azione di responsabilità - ha detto - e se qualcuno ha ritenuto di non procedere secondo le linee espresse dal Comune, se ne assumerà la responsabilità». Poi ha aggiunto: «Si sostituirà alla persona individuata come colpevole dal Comune».

Marra ha ricordato che fra qualche mese si dovrà votare il bilancio consuntivo 1991 del casinò e quindi del Comune: «La presenza dei [illegible] miliardi dovuti da Pilota, altera il documento. Lo trasforma in un clamoroso falso, molto rischioso [illegible] approvare».

Duro anche l'assessore Nuccio Lanteri (pri). [illegible] dichiarato: «Il Consiglio comunale ha votato l'azione di responsabilità; l'assemblea dei soci Sgt [illegible] andata [illegible] contro l'amministrazione della città. La responsabilità cade sul presidente dell'assemblea».

Napoleone Cavaliere, dopo la riunione [illegible] martedì pomeriggio, ha spiegato: «L'avvocato Giovanni Domenichini, ordinario di diritto commerciale all'università di Genova, ci ha fornito un parere preciso: sostiene che per avviare un'azione di responsabilità e per la conseguente revoca del mandato, occorre una "maggioranza qualificata", e, cioè, almeno il settantacinque per cento del pacchetto azionario».

Ottavio Artalo, consigliere comunale del movimento sociale, contesta [illegible] metodo [illegible]ilizzato: «Non capisco come l'assemblea della Sgt possa avere invalidato le scelte del Consiglio comunale basandosi sul parere di un solo legale; sarebbe stato opportuno [illegible] [illegible] poi affidare le proprie scelte ad un collegio di avvocati».

La vicenda registra anche l'intervento telegrafico del segretario della democrazia cristiana, Massimo Tavanti: «Il sindaco Lanza ha fatto il su[illegible] dovere; la dc non intende entrare nel merito dei comporta[illegible] dei privati».

A fine [illegible] scade il mandato triennale affidato dal Comune agli attuali amministratori della Sgt. La [illegible] era stata costituita nell'autunno '89. Fino a ieri la sua sorte era segnata [illegible] un dubbio: esercizio triennale significa dall'autunno '89 all'autunno '92 o si devono considerare i tre esercizi finanziari 1989-90-91? L'assemblea [illegible] optato per questa seconda ipotesi e, il 31 dicembre, assieme [illegible] tappi dello champagne, se ne andranno anche gli amministratori della prima esperienza di gestione [illegible] della [illegible] da gioco.

Ed è proprio per questo che il segretario provinciale del psdi, Franco Solerio, ritiene inutile avviare un'azione [illegible] revoca [illegible] mandato a Conca: «L'ex direttore generale del casinò [illegible] perso la fiducia del Comune [illegible] se si dimettesse sarebbe meglio per tutti; ma ormai manca poco alla scadenza naturale sua [illegible] dell'intero Consiglio di amministrazione della Sgt. Meglio attendere ed evitare un contenzioso che non giova [illegible] nessuno».

Gian Piero Moretti

Piero Conca, ex direttore generale [illegible] casinò nell'occhio del ciclone

UN MILIARDO DI FATTURATO

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 25-9-'91]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	700
Rosa	Lara	extra	10.000	[illegible]	500
Rosa	Murla	extra	10.000	800	700
Rosa	Dallas p.a.	extra	30.000	1.500	1.000
Rosa	Koba	extra	20.000	800	700
Rosa	Omega	extra	20.000	600	500
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	900	800
Rosa	Royal Red	extra	10.000	600	500
Rosa	Varietà Diverse	extra	80.000	1.000	600
Rosa	Corte p.a.	seconda	140.000	500	100
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.000	800
Garofani	Multiflor	prima	120.000	200	150
Garofani	Mediterranei	extra	120.000	250	200
Aster Annuale	-	extra	10.000	300	200
Gladiolo	Locale	prima	12.000	500	300
Gladiolo	Non locali	prima	6.000	800	600
Gerbera	-	[illegible]	120.000	400	350
Celosia	-	prima	25.000	800	500
Crisantemi	Multiflori	prima	80.000	350	300
Alstroemeria	Hybrida	extra	6.000	600	500
Alstroemeria	Hybrida	prima	5.000	400	400
Lilium	Pregiati	extra	9.000	3.500	2.000
Lilium	Comuni	prima	27.000	1.500	1.0[illegible]
Strelitzia	Reginae	extra	4.000	3.000	3.000
[illegible]	Reginae	prima	8.000	2.500	2.500
Ageratum	Mexicanum	[illegible]	10.000	150	100
Bocca [illegible]	-	extra	40.000	700	500
Lisianthus	-	prima	5.000	250	[illegible]0
Settembrina	-	extra	mz. 6.000	800	500 (al mz.)
Settembrina	-	prima	mz. 8.000	500	400 (al mz.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 450	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Stabrana	p[illegible]	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Gypsophila	-	prima	kg. 1.500	8.000	6.[illegible] (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	[illegible]. 1.350	11.000	10.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri — 2.305
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 955.750.000

Commento: ● Buona affluenza di [illegible]rce; ● Vendita lenta; ● Prezzi [illegible] valori stazionari; ● Qualche rimanenza

Giornata record per il [illegible] dei fiori di valle Armea. Ieri, per la prima volta dallo [illegible]rso mese di giugno, il fatturato totale ha sfiorato il miliardo di lire, per la precisione 955 milio[illegible]. Le contrattazioni sono state buone e sul plateatico [illegible] state vendute più [illegible] 2300 coste. Molto bene il settore delle [illegible] dove [illegible] produzione delle varietà in «pien'aria» sta raggiungendo livelli elevati. Molto bene anche i garofani e la mazzeria. Unico neo la diminuzione dei prezzi di quella stagionale [illegible] la Settembrina.

«Si è trattato di una giornata molto favorevole - hanno detto dalla Direzione del mercato di valle Armea -. [illegible] bisogna però [illegible] troppo ottimisti. Le vendite sono state buone per la richiesta molto [illegible] delle piazze europee».

[illegible] è scattata un'altra volta l'emergenza traffico sull'Aurelia, rimasta intasata da grossi autoarticolati in partenza per l'estero. I lavori per la realizzazione dello svincolo procedono a ritmo serrato.

DALLA CITTA'

[illegible]

Riaperto al traffico lungomare Trento e Trieste

Dal primo ottobre, la passeggiata Trento [illegible] Trieste sarà riaperta al traffico in fasce orarie, per snellire la circolazione. La strada [illegible] transitabile dalle 7 alle 10 [illegible] dalle 11,30 alle 14.

PROTESTE

Semaforo spen[illegible] petizione alla Foce

Ancora proteste per il semaforo della Foce, spento da tempo. Gli abitanti della zona hanno avviato una raccolta di firme per chiedere al Comune di riattivarlo. «E' fondamentale per l'incolumità dei pedoni».

[illegible]

All'hotel Londra [illegible] commercialisti

Più di ottocento dottori commercialisti italiani, da oggi danno vita al convegno nazionale di categoria, che si svolge al [illegible] internazionale dell'hotel Londra. A confronto saranno le tematiche [illegible] settore legate all'unità economica europea.

[illegible]

Serata in omaggio al maestro Barzizza

Omaggio musicale al maestro Pippo Barzizza, oggi a Sanremo. La Columbus Brass Band [illegible] Genova, ha deciso [illegible] dedicare al celebre compositore i brani più famosi del suo repertorio, ma nella singolare versione jazz. L'appuntamento [illegible] fissato per le 16,30 nella villa sanremese di Barzizza, in corso Mazzini.

[illegible]

[illegible] orari comunali per le iscrizioni

Ancora aperte le iscrizioni per gli asili nido. Il Comune rende [illegible] agli interessati che l'Ufficio addetto di palazzo Bellevue, [illegible] aperto tutti i giorni, escluso il sabato dalle [illegible] alle 12.

[illegible]

Fondo sconnesso sulla S. Romolo-Baiardo

Ancora problemi per i collegamenti stradali con l'entroterra. Molte infatti le proteste per la situazione del fondo stradale sulla strada che da San Romolo porta a Baiardo.

Emiliano Cecco è stato freddato nel Cuneese da 5 colpi di pistola

Un ordine partito da Sanremo

Il giovane fioraio ucciso, s'indaga al mercato

SANREMO. «Sì, stiamo indagando sull'omicidio del giovane fioraio assassinato mercoledì scorso a Barge, in provincia di Cuneo. Le indagini sono a buon punto». La conferma arriva dal Comando carabinieri [illegible] Sanremo dove si starebbe vagliando la posizione di alcuni individui. Le trame dell'omicidio potrebbero infatti avere legami con il racket dei fiori e la malavita del Ponente.

Ieri, Antonio Bruno, lo zio di Emiliano Cecco, il giovane assassinato, aveva dichiarato che suo nipote non poteva essere rimasto vittima di un maniaco o di uno squilibrato. A suo avviso si sarebbe trattato, più realisticamente, [illegible] «qualcuno che lo conosceva e che doveva conoscerne [illegible] abitudini». [illegible] quali i legami con la Riviera, il [illegible] mercio dei fiori e con [illegible] racket?

Ci sono dei precedenti. Proprio Antonio Bruno, zio materno del giovane ed esponente di punta della floricoltura, era ri[illegible] vittima il 18 dicembre 1990 di un attentato rimasto senza responsabili. Nella notte, due giovani si [illegible] avvicinati alla serra-padiglione per la lavorazione del vischio, appiccando un incendio con un rudimentale innesco a benzina. Risultato: danni per 200 milioni e l'impossibilità [illegible] far fronte alle richieste per l'imminente stagione di vendite. In quell'occasione si era parlato di vendette, di rivalità. Molto probabilmen[illegible] i mandanti [illegible] da ricercare tra le ditte floricole concorrenti.

L'assassinio di Emiliano Cecco, ripropone gli interrogativi sull'eventuale esistenza di [illegible] racket dei fiori che potrebbe avere legami con [illegible] mondo degli spedizionieri e dei produttori. Un'organizzazione [illegible] ramificazioni non solo sul plateatico di valle Armea ma anche sul commercio in direzione delle maggiori piazze italiane.

Quest'ipotesi sarebbe avvalorata anche dal fatto che negli ultimi tempi i fiori che arrivano a Sanremo [illegible] [illegible] [illegible] da altri centri [illegible] produzione non sono più di p[illegible] qualità. Un fenomeno che da una parte ha portato [illegible] [illegible] deprezzamento degli steli venduti sul mercato sanremese e che dall'altra ha aperto una crisi tra compratori [illegible] spedizionieri.

Intanto, [illegible] Cuneo le indagini sull'assassinio di Barge conti[illegible] a ritmo [illegible] Polizia e carabinieri stanno operando congiuntamente per riuscire a chiudere [illegible] cerchio intorno al killer. Una svolta probabilmente decisiva sarà il risultato della perizia balistica sui cinque proiettili che hanno ucciso Emiliano Cecco. In questi giorni, sono stati ascoltati i fiorai della provincia di Cuneo serviti dalla «Granda Fiori», la ditta per la quale [illegible] giovane lavorava. Sono stati setacciati anche i boschi intorno a Barge, nella speranza di trovare qualche nuovo indizio.

Giulio Gavino

[illegible]

SANREMO. Corre nei viali dell'ex parco delle Carmelitane, inciampa nella radice sporgen[illegible] di un albero, e finisce all'ospedale, per trauma cranico, contusioni ed escoriazioni in [illegible] parti del corpo. E' accaduto ieri a Luca Bordonaro, 20 anni (residente a Sanremo in via Goethe 28). Ha battuto con violenza il capo sul [illegible]. Soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, ora è ricoverato nel reparto neurologia.

L'incidente, che avrebbe potuto avere conseguenze più gravi, ha riportato d'attualità lo stato di semiabbandono del parco, frequentato da molti ragazzi, che usufruiscono pure del vecchio campo di pallamano (fra questi, anche gli studenti del Liceo scientifico). Molti i punti pericolosi. E il Comune non fa nulla [illegible] attenuare i rischi, specie da quando si è iniziata la costruzione della nuova stazione ferroviaria sotterranea.

[g. mi.]

Una fase [illegible] soccorsi al ragazzo che si è ferito nel parco

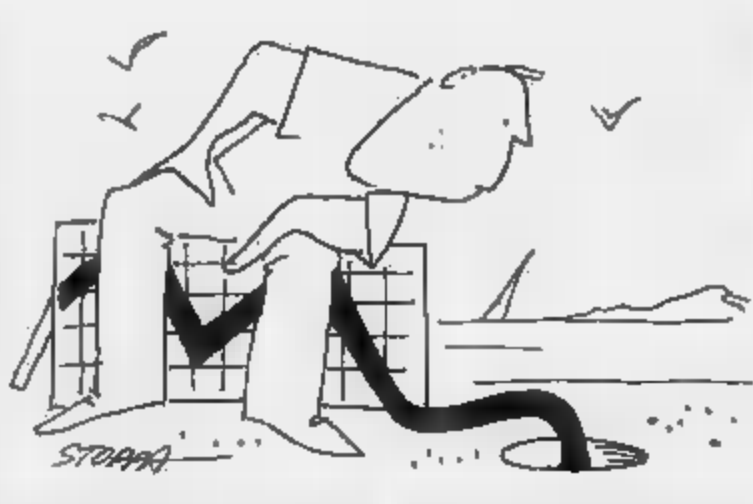
VALLECROSIA - Com'è andata la stagione delle vacanze in Riviera

I turisti sono arrivati in ritardo

Fino al 15 luglio si è registrato un calo del 30 per cento. Proteste per la puzza del depuratore. Il sindaco: «L'impianto ha salvato il nostro mare». Crisi anche a Camporosso

VALLECROSIA. Come è andata la stagione delle vacanze a Vallecrosia? Non esitono dati statistici ufficiali (mancano Azienda e Pro loco), ma l'esame degli operatori turistici [illegible] lascia dubbi. «Rispetto all'anno scorso questa stagione ha fatto registrare un sensibile calo. Prima [illegible] 15 luglio, in particolare, abbiamo visto pochissima gente: circa il trenta percento in meno», dicono all'albergo Piccolo Paradiso. Secondo i titolari dell'albergo ristorante Miramare: «Come presenze alberghiere [illegible] possiamo lamentarci. L'attività del bar ristorante, invece, ha risentito di una diminuzione dei clienti».

Quattro piccole pensioni per un totale di circa centoventi posti letto: Vallecrosia non può certo contare su un buon livello di ricettività. In compenso, il turismo si basa principalmente sull'arrivo delle famiglie che [illegible] Vallecrosia hanno una seconda [illegible]. Sul territorio del Comune le residenze turistiche rappresentano [illegible] quaranta per cento dei nuclei familiari. E [illegible] scarseggia [illegible] pensioni, Vallecrosia abbonda [illegible] pubblici [illegible]rcizi: su una popolazione [illegible] 7.641 abitanti, sono quattordici i bar e ventidue i ristoranti.

Il sindaco Franco Biancheri non si lamenta per l'andamento dell'estate appena trascorsa: «Dal punto di vista [illegible] occupazione dei posti letto, non ho la conferma [illegible] come [illegible] stata la stagione, ma da quello del lavo[illegible] per bar, alberghi e ristoranti, devo dire che non ci possiamo lamentare. Anche grazie [illegible] completamento dei lavori della passeggiata a mare, che hanno visto la sistemazione di marciapiedi, illuminazione, panchine [illegible] la messa a dimora di un po' di verde. Con un lungomare più dignotoso abbiamo avuto un incremento nelle presenze». Aggiunge: «Alla [illegible] la passeggiata [illegible] mare era sempre piena [illegible] qualche ristoratore ha ammes[illegible] di aver lavorato di più».

Tra la parte degli addetti al settore turistico che si lamentano, però, una delle principali cause del calo di presenze [illegible] secondo loro da collegare ai fumi maleodoranti che provengono dal depuratore. «A causa della puzza molti villeggianti se ne [illegible] andati pochi giorni dopo essere arrivati», dicono alcuni rappresentanti dei ristoratori e degli albergatori. Replica il sindaco: «C'è [illegible] chi continua a dire che il depuratore puzza e [illegible] funziona, ma i risultati [illegible] sono visti proprio quest'estate. Certo, [illegible] i cattivi odori avremo fatto soffrire un po' i cittadini e i villeggianti, però Valle[illegible] non ha avuto un divieto di balneazione. Da noi il mare [illegible] stato sempre pulito».

La vocazione al turismo, comunque, [illegible] sembra ancora molto definita, come capita, in[illegible] nella confinante Bordighera dove, in proporzione, si è sfruttata di più le ricettività degli alberghi. Quanto [illegible] importante il turismo a Vallecrosia? Risponde Biancheri: «Oggi è una componente secondaria dell'economia però, visto l'insediamento a livello di pubblici esercizi e della ristorazione sarà necessario che nel futuro la città si svegli. Questo è chiaramente emerso nei lavori di revisione [illegible] piano regolatore». E continua: «Non abbiamo mai avuto un'Azienda di Soggiorno e Turismo: dovremo far parte dell'Apt, che però non decolla. Da anni la Pro Loco si è sciolta e [illegible] Vallecrosia le iniziative in campo turistico non vengono più intraprese. Oggi stiamo cercando, [illegible] la revisione del piano regolatore generale, di rilanciare un po' la situazione tuistica, che è stagnante».

Il piccolo Comune di Campo[illegible] Mare separa Vallecrosia dalla città di frontiera. Circa cinquecento metri di litorale, nei quali [illegible] concentrano tre camping, [illegible] piccole pensioni, altrettanti ristoranti e poche seconde case: tutto qui il turismo [illegible] Camporosso Mare. Tra i pochi ristoranti, uno è rinoma[illegible] in tutta la Regione: si tratta [illegible] ristorante Gino. Ma anche tra i tavoli del noto locale [illegible] registra un calo di presenze. Dicono i titolari: «La stagione non [illegible] andata molto bene. Il lavoro si è intensificato solo in una decina di giorni [illegible] agosto, per il resto, il calo si aggira intorno [illegible] trentacinque per cento. Molti clienti si sono spostati in Francia». [illegible] ristorante «Le ruote» sono concordi nell'affermare che l'attività [illegible] diminuita circa del trenta per cento. Spiegano: «I cattivi odori del depuratore hanno inciso sensibilmente sulla "fuga" dei villeggianti. A periodi arrivano fino qui i fumi maleodoranti, che infastidiscono i clienti».

I turisti più giovani (pochi per la verità) si [illegible] per la mancanza di impianti sportivi e discoteche. La Costa Azzurra in questo [illegible] rappresenta una valida alleata: molti scelgono come base per le [illegible] [illegible] Francia questa tranquilla cittadina. A Vallecrosia e Camporosso dormono soltanto [illegible] passano gran parte della giornata sulle spiagge [illegible] nei locali [illegible] Costa Azzurra.

L'abbattimento delle frontiere, nel '93, rappresenta anche una sfida per il turismo del Ponente, forse l'ultima occasione.

Daniela Borghi

LE CIFRE

ABITANTI	7.641 (3.671 UOMINI, 3.970 DONNE)
ALBERGHI	[illegible]
POSTI LETTO	[illegible]
CAMPEGGI	1
POSTI LETTO CAMPEGGI	1.000
OSTELLO DELLA GIOVENTU'	1 (100 POSTI LETTO)
SECONDE CASE	[illegible]
RISTORANTI-BAR	22
BAR	14
STABILIMENTI BALNEARI	6

[illegible]

VIABILITA'

La galleria del Tenda [illegible] chiusa al traffico

Ancora disagi per l'attroversamento del tunnel al valico [illegible] frontiera del Col di Tenda. La galleria, punto fondamentale per il transito del traffico che dalla Francia e dalla Riviera raggiunge la provincia [illegible] Cuneo, attualmente è chiusa alle auto dalle 22 alle 6 del mattino. Una serrata imposta dalla necessità [illegible] installare l'impianto di [illegible] sul versante italiano. Le proteste arrivano dagli automobilisti che non sempre sono adeguatamente informati sugli orari di chiusura e dalle associazioni [illegible] commercianti [illegible] Limone Piemonte. Queste ultime hanno chiesto al sindaco della nota stazione sciistica di sollecitare l'inizio [illegible] lavori per il raddoppio della galleria. Si tratta di un'opera di fondamentale importanza per il rilancio economico della zona [illegible] per garantire il collegamento, attraverso la statale 22, fino al mare.

[illegible]

Topi in centro, un esposto a Bordighera

«Topi in pieno centro a Bordighera»: è la denuncia fatta da un gruppo di cittadini all'amministrazione comunale. In una stradina sterrata nel lato destro [illegible] via Sant'Antonio sono stati visti più volte passare durante la giornata grossi topi. La via interessata, inoltre, si trova a pochi passi da [illegible] grande magazzino. Nell'esposto si chiede l'immediata derattizzazione dell'area. Tra l'altro [illegible] teme che i topi possano anche mordere qualche bambino.

ECOLOGIA

I pescatori chiedono aiuto per salvare il Roja

La società sportiva [illegible] pesca valle Roja, di Ventimiglia, è preoccupata per la salvaguardia dell'omonimo fiume. A questo scopo ha indetto una riunione con tecnici Enel, i colleghi francesi [illegible] l'asses[illegible] provinciale della Pesca. Tema dell'incontro e del dibattito il grido d'allarme lanciato per la moria di pesci, le presunte abusive prese d'acqua e la mancanza [illegible] uno studio sulla portata del fiume.

«Abbiamo affrontato il problema - ha spiegato il presidente - suggerendo [illegible] sollecitare al più presto tutti gli organi preposti alla salvaguardia di questo importante patrimonio idrico ambientale. Chiederemo al sindaco di Ventimiglia di farsi portavoce, con chi di dovere, delle nostre istanze ecologiche e di sopravvivenza».

[illegible]

Lettera al sindaco: via i rovi dalle strade

A Bordighera per avitare il rischio [illegible] incendi e per vedere più pulite piccole strade comunali, un gruppo di residenti in via Iride e via Salvadolce, ha scritto una lunga lettera [illegible] pubblici amministratori. Nel documento si sottolinea lo stato di grave abbandono di alcune vie che si trovano nei pressi dell'imbocco dell'autostrada. «Sterpaglie e rovi secchi - hanno scritto i bordigotti - costituiscono, oltre che un ricettacolo di sporcizia, anche un [illegible] e potenziale serbatoio [illegible] incendi».

[illegible]

Orengo si [illegible] a Ventimiglia con i Verdi

Nico Orengo, il [illegible] scrittore [illegible] poeta della Riviera di Ponente, [illegible]tore fra l'altro del premiato romanzo [illegible] di Evita» (ambientato a Bordighera), ha accettato ufficialmente l'incarico di capolista fra i candidati dei Verdi che si presenteranno alle prossime elezioni comunali di Ventimiglia.

Seduta fiume del Consiglio, dal primo ottobre entra in funzione la [illegible] scolastica

Ventimiglia: [illegible] all'elettrodotto

Sotto accusa il progetto Enel al parco Roja: «E' pericoloso»

VENTIMIGLIA. Un Consiglio comunale fiume, che si è concluso alle 4 di ieri. Una riunione caratterizzata dalla massiccia presenza di pubblico: argomen[illegible] come l'elettrodotto e le mense scolastiche [illegible] molto sentiti. La prima parte della seduta, fino a quasi mezzanotte, è stata animata da interventi da parte dell'opposizione - appassionato [illegible] caloroso l'intervento del pds Salvatore Spinella - sull'elettrodotto (la gente protesta contro il progetto [illegible] una linea ad alta tensione dovrebbe passare vicina alle case). Paolo Boggio, capogruppo consiliare, [illegible] evidenziato che «anche se in ritardo esistono i mezzi necessari per bloccare la messa in opera dei pali dell'alta tensione, richiedendo all'Enel quali sono i titoli che ha per dare il via all'opera».

Il [illegible] Albino Ballestra [illegible] assicurato che «si prenderanno tutte le iniziative per fermare questa realizzazione».

Gli abitanti della zona, accanto al costruendo parco merci del Roja, si [illegible] già rivolti a un legale: «Per fermare - come hanno sottolineato - lo scempio dell'area con i venti pali che dovrebbero [illegible] piazzati [illegible] grave danno, secondo recenti studi scientifici, per la salute [illegible] residenti. Si passi piuttosto sottoterra con cavi grassati. [illegible] vero che costerà [illegible] più, [illegible] la salute delle persone non ha prezzo».

Venti sono i pali previsti per l'alta [illegible] dove dovrebbe passare corrente a [illegible] mila volt. Tre sono già stati piazzati. Gli altri dovrebbero invadere quanto prima anche proprietà private.

Il problema mense è stato risolto. Dal primo ottobre, l'as[illegible] alla Pubblica istruzione Roberto Nazzari, ha assicurato che il servizio diventerà operativo. «Intanto si procederà alla gara d'appalto definitiva. Non [illegible] potuta effettuare prima perché i locali comunali per la cucina centralizzata [illegible] disponibili. Quindi si [illegible] dovuto ricorrere alla trattiva privata per [illegible] dovrebbero esserci ritocchi nelle rette. Se vi saranno, sicuramente saranno minimi».

Gli alunni pagavano l'anno [illegible] 4000 lire anche [illegible] costo [illegible] di 7800 lire per le casse comunali. [illegible] stati esaminati quasi [illegible] le pratiche all'ordi[illegible] del giorno. [illegible] rimaste [illegible] palo: piano [illegible] zona per l'edilizia economica popolare ed approvazione [illegible] progetto dell'albergo «Da Bruno» nel contesto della conferenza dei servizi, la determinazione in merito all'alienazione di alcuni edifici delle scuole frazionali e così via. Un altro Consiglio comunale [illegible] previsto per sabato alle 9,30 perché la R.T., la società che gestisce i trasporti pubblici, ha problemi [illegible] bilancio. Il Comune deve decidere come integrare il passivo essendone socio.

In tale occasione si essuri[illegible] gli argomenti rimasti in sospeso. [illegible] ristrutturazione [illegible] giardini pubblici con un primo stralcio di lavori per 307 milioni è passata. «Sono soddisfatto - ha ribadito Paolo Barabaschi, assessore al Patrimonio - anche [illegible] è solo un inizio. La gara d'appalto sarà bandita prima di fine anno. Nel contempo cercheremo [illegible] punto un progetto complessivo [illegible] risanamento».

Durante la discussione Fran[illegible] Molinari di dp ha proposto [illegible] mozione «perché i giardini [illegible] siano più sede di manifestazioni di nessun genere, comprese quelle politiche. Sia ricercata un'area idonea allo scopo».

La proposta è passata [illegible] i voti de[illegible] maggioranza [illegible] dello stesso Molinari.

[l. m.]

[illegible] TORNANO [illegible]

Dai giardini del Palazzo del Parco sono spariti preziosi bulbi di «Cycas»

BORDIGHERA. Ladri [illegible] piante [illegible] entrati in azione ai giardini del Palazzo Del Parco. Da alcune [illegible] «Cycas» messe a dimore nelle aiole, piante simili a piccole palme, molto diffuse in Riviera, sono stati asportati di[illegible] bulbi. Ma gli ignoti non si sono limitati [illegible] colpire i giardini del Palaparco. A poche decine di metri [illegible] distanza, sono state depredate anche le piante di [illegible] Italia.

Una «razzia» [illegible] teppisti [illegible] na[illegible] nell'ambiente dei floricoltori? Non è la prima volta che si verificano episodi di questo genere. Qualche anno fa, invece, obiettivo dei ladri erano state le foglie delle «Cycas», che si trovano nei giardini di piazza De Amicis. Si tratta di piante ornamentali molto costose, i cui bulbi si vendono a circa [illegible] mila lire. Per le foglie, che trovano largo uso nelle composizioni ornamentali, le quotazioni di mercato sono di poche migliaia di lire ciascuna.

La serie di furti dei bulbi che si sono verificati ultimamente hanno danneggiato [illegible]volmente sia le gemme che le piante: il periodo propizio per la messa a dimora coincide infatti [illegible] l'inizio dell'estate e, [illegible] fine stagione, è molto difficile [illegible] la certezza di vedere [illegible] la pianta.

Ma chi ha rubato le preziose gemme non dovrebbe [illegible] un principiante, ma un esperto che conosce il valore delle piante [illegible] origine asiatica appartenenti alla famiglia delle «Revoluta Cycas». Un giallo in piena regola.

La ricca vegetazione di Bordighera è costantemente presa [illegible] mira [illegible] ladri: in inverno, ad esempio, le mimose che crescono in corso Italia sono state più volte ritrovate spoglie in periodo di piena fioritura.

Armati di guanti e cesoie, gli anonimi del pollice verde avevano completamente potato le piante. Il furto più clamoroso, però, è stato [illegible] a segno nei mesi scorsi [illegible] Sanremo dove i ladri [illegible] «ripulito» [illegible] serra di rose.

[d. b.]

Una grande macchia di petrolio minaccia le spiagge della Costa Azzurra

Torna l'incubo dell'onda nera

Avvistata al largo di Sanremo ha superato il confine e si trova davanti a Saint-Raphaël Timori anche [illegible] St-Tropez. Al lavoro quattro unità specializzate francesi. Un piano

[illegible] RAPHAEL. L'allarme è scattato lunedì, quando [illegible] macchia di petrolio di notevoli dimensioni è stata avvistata al largo di Cap d'Antibes. Le autorità erano comunque già in stato di allerta in quanto [illegible] prima segnalazione era giunta quando la chiazza sospinta dal vento proveniente da [illegible] si trovava al largo di Sanremo.

La Marina nazionale francese ha immediatamente predisposto un piano [illegible] intervento. Quattro unità navali, le stesse che hanno fatto parte della spedizione ad Arenzano per fronteggiare l'emergenza Haven, [illegible] [illegible] inviate per cercare di contenere e controllare la macchia [illegible] idrocarburi lunga cinque chilometri [illegible] larga due. Sono dieci chilometri quadrati di petrolio che minacciano seriamente la Costa Azzurra. Il gioco delle correnti, dei venti e della situazione meteorologica in generale giocheranno un ruolo determinante per far sì che [illegible] nuova ondata di inquinamento non danneggi l'ambiente già abbastanza provato dopo il disastro della petroliera «Haven».

Le navi d'appoggio «Girelle» e «Chevreuil» insieme [illegible] due rimorchiatori «Travailleur» e «Lefort» sono in continuo contatto con la prefettura di Tolo[illegible]. Si cerca [illegible] evitare che dei residui giungano sulle spiagge della Costa Azzurra e del Var. I Comuni di Fréjus, Saint-Raphael e il Golfo di Saint-Tropez sono i più minacciati. E' probabile che non passino indenni dalla minaccia di un contatto; [illegible] domenica scorsa la macchia si [illegible] spostata abbastanza regolarmente, prima divisa in due parti e poi tutta unita. Martedì mattina si estendeva [illegible] cinque chilometri di lunghezza e ottocento metri di larghezza e si tro[illegible] a cinque chilometri dalle coste. Più al largo, a 35 chilometri ci[illegible] a [illegible] di Cap Dramot, veniva segnalata una seconda macchia. Martedì sera è stata localizzata [illegible] circa [illegible] chilometri a Est di Cap Camarat. Le prefetture [illegible] Var e delle Alpi Marittime, insieme ai Comuni più minacciati, s[illegible] tenuti costantemente informati dalle autorità marittime. Timori soprattutto a Saint-Raphael. Per tutta la giornata di ieri, molti hanno rivolto [illegible] loro sguardo [illegible] il [illegible] consapevoli del pericolo imminente. A circa 12 chilometri al largo, la macchia, formata da tanti pezzi, si [illegible] molto lentamente. A fine pomeriggio [illegible]no poco meno di dieci i chilometri che la separavano dalla costa. Anche le previsioni meteorologiche che prevedono pioggia [illegible] temporali, rischiano di far interrompere il prezioso lavoro che le unità navali della Marina francese stanno compiendo in queste ore. Intanto, anche Saint-Tropez [illegible] [illegible] mobilitata. Sull'origine della macchia l'ipotesi più probabile [illegible] quella che si tratti dei residui del lavaggio [illegible] cisterne di qualche petroliera «pirata».

Andrea Munari

Enzo Majorca ha accertato che chiazze oleose continuano a uscire dalla Haven

MAJORCA LANCIA NUOVE ACCUSE

[illegible] LEVANTE. «L'acqua ha perso il suo odore di mare [illegible] puzza di petrolio. Il fondale è ricoperto da [illegible] tappeto iridescente costituito [illegible] tanti piccoli grumi oleosi. Dalla carcassa della Haven fuoriesce [illegible] sorta di viale bituminoso che, seguendo le correnti, si spinge verso riva». Queste le impressioni riportate [illegible] Enzo Majorca, dopo l'immersione effettuata [illegible]i mattina assieme all'onorevole del pds Franco Forleo [illegible] fondali al largo di Arenzano, dove è affondata la petroliera Haven. Dell'iniziativa [illegible] è parlato ieri [illegible] Sestri Levante, [illegible] [illegible] di [illegible] conferenza stampa. «Quello che abbiamo visto è assai preoccupante - ha detto Forleo - il disastro ecologico è tuttora in corso». Mario Margini, consigliere regionale del pds ha [illegible] in discussione i lavori di bonifica effettuati per fronteggiare l'emergenza Haven: «Risulta che siano stati portati termine, [illegible] [illegible] la Regione Liguria, che il Comitato di coordinamento nazionale per l'emergenza Haven, non hanno tuttora ricevuto alcuna relazione tecnica sugli interventi di bonifica effettuati dalle ditte [illegible] cui sono stati affidati». Majorca ha addirittura messo in dubbio l'effettiva relizzazione dei lavori di bonifica: «Hanno detto [illegible] aver installato [illegible] scafo della Haven alcune strutture in acciaio atte a impedire le fuoriuscite di petrolio. Io lì sotto non le ho [illegible] Oggi Majorca e Forleo [illegible] immergeranno ancora: [illegible] mattinata sui fondali [illegible] Tigullio e nel pomeriggio [illegible] quelli dove riposa la Haven, per localizzare le fuoriuscite di petrolio. Il punto definitivo della situazione verrà fatto domani mattina [illegible] Genova. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

MONTECARLO

Per [illegible] [illegible] America non serve più il visto

I monegaschi non avranno più bisogno di un visto da parte del consolato americano per recarsi negli Stati Uniti. [illegible] partire dal 1° ottobre, per accedere negli Usa, i monegaschi dovranno solo [illegible] in possesso di un passaporto, di un biglietto andata e ritorno di una compagnia di trasporto autorizzata dagli Stati Uniti. La durata del soggiorno [illegible] dovrà superare i 90 giorni.

[illegible]

Festival [illegible] marionette nella sala Prosper Mérimée

La città del cinema diventerà, [illegible] [illegible] settembre al [illegible] ottobre, la capitale delle [illegible] In oc[illegible] del «Festival internazionale delle marionette» si esibiranno, infatti, le migliori compagnie del mondo, a cominciare dal celebre «Teatro in [illegible]ro» di Praga. Gli spettacoli [illegible] svolgeranno nella Salle Prosper Mérimée.

[illegible]

Piloti di sei nazioni [illegible] rally internazionale

L'arrivo del «Rallye internazionale d'Antibes» è previsto per domenica 29, verso le 22. I 77 concorrenti sono partiti ieri, dal porto Vauban. Oltre ai rallisti francesi partecipano sette equipaggi italiani, quattro belgi, due tedeschi, uno finlandese e uno cecoslovacco. C'è attesa per un successo dei locali.

NIZZA

Uno [illegible] di conferenze sull'arte del giardinaggio

La «Società centrale dell'agricoltura» riprende una serie [illegible] conferenze sul giardinaggio. Gli incontri si svolgeranno ogni sabato pomeriggio al Palazzo dell'agricoltura, sulla Promenade des Anglais, [illegible] numero civico 113. I partecipanti conosceranno le funzioni [illegible] [illegible] piante, [illegible] [illegible] migliorare e preparare [illegible] terreno, come piantare, tagliare, potare, trattare e curare gli alberi fruttiferi, i fiori e i legumi. La prima conferenza si terrà sabato 5 ottobre, alle 15.

VILLEFRANCHE

Fotografie di Henderson in [illegible] alla «Cittadella»

Una mostra [illegible] foto antiche alla «Cittadella». In questi giorni, fino al 29 settembre, una collezione di Henderson, fotografo tra i più famosi e ricercati [illegible] sovrani e principi dell'epoca, ritrae Villefranche ai [illegible]pi della regina Vittoria. L'esposizione è aperta dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18. Chiusa la domenica mattina.

Nelle Alpi Marittime un sistema d'avanguardia contro il rischio di incendi

Guardiani elettronici nel bosco

In funzione 35 stazioni di rilevamento a pannelli solari. «Allarme in tempo reale per difendere il patrimonio verde minacciato dai piromani». Un progetto messo [illegible] punto a Sophia Antipolis

NIZZA. Un sistema d'allerta informatico contro gli incendi boschivi, unico [illegible] mondo, [illegible] stato [illegible] [illegible] punto dagli studiosi di Sophia Antipolis per la regione delle Alpi Marittime. Gli esperti hanno creato una rete di 35 stazioni di rilevamento. Battezzate Miria, fabbricate a Tolone, consentiranno di poter avvertire i primi sintomi del fuoco, indicare le zone a rischio, catalogandole [illegible] più o meno gravi.

Il colonello Calatayud, direttore dipartimentale del servizio incendi delle Alpi Marittime, sottolinea: «Si devono individuare le [illegible] a rischio [illegible] prevenire i pericoli. Solo in questo modo si potranno difendere i nostri boschi».

Per lottare efficacemente contro le fiamme è necessario individuarle in tempo reale. In quest'ottica le stazioni, [illegible] il particolare sistema compute[illegible] alimentato da pannelli solari, tengono [illegible] controllo tutte le Alpi Marittime, classificando gli allarmi in due categorie: gialli e rossi a seconda del rischio. Rilevazioni anche i[illegible]metriche vengono catalogate. Tutti i dati sono poi inviati al Codis (Centro operazionale dipartimentale di incendio e soccorso» di Villeneuve-Loubet, vicino a Nizza.

Le osservazioni sono trasmesse [illegible] un ordinatore che possiede un sistema elaborato secondo le formule [illegible] calcoli del professor Pierre Carrega del laboratorio geografico di Nizza. Le diverse stazioni [illegible] progetto, quindi, apportano molteplici elementi [illegible] informazione. Permettono così che l'allarme scatti tempestivamente. Il programma è finanziato dal Consiglio generale delle Alpi Marittime. Un'operazione di alto impegno finanziario ma che permetterà di aggredire il fuoco al [illegible] insorgere. Sinora gli interventi, seppur tempestivi, giungevano sempre quando le fiamme [illegible] erano già sviluppate, in quanto esistevano dei tempi tecnici pur minimi per far intervenire sia i pompieri che i mezzi aerei della base di Marignane (Marsiglia). Ciò anche se quest'anno tre elicotteri bombardieri d'acqua [illegible] quattro aerei della base [illegible] in allarme [illegible]tinuo. Questo nuovo piano d'allerta informatico al cui controllo e funzionamento [illegible] addetta un'équipe di specialisti sotto la direzione del capitano Bouillon, ha preso avvio nel '89. Bouillon afferma: «Noi dobbiamo essere sul posto in contemporanea allo svilupparsi dell'incendio. L'intelligenza artificiale di questo nuovo sistema deve però essere sempre arricchita dall'esperienza degli uomini per poter dare il massi[illegible]. Un nuovo successo per Sophia Antipolis, la citt[illegible] della [illegible]ienza nota in tutto il mondo. [i. m.]

I Vigili del fuoco francesi spesso intervengono anche nei boschi della Riviera

Tra Nizza e Cannes la lottizzazione è stata selvaggia [illegible] Cap d'Antibes è quasi intatto

La Costa Azzurra salvaguarda il paesaggio

Molte costruzioni riescono a convivere bene con l'ambiente

E' [illegible] ricorrente il confronto con la Costa Azzurra (estesa per comodità fino a St-Tropez e alla Provenza). Tutto, da qualche tempo, sembra preferibile al di là della sbarra di confine: pulizia, ordine, attrezzature turistiche, porti, parcheggi, paesaggio e ambiente, arredo urbano (non il mare, inquinato o pulito a seconda delle zone e delle correnti, [illegible] da noi). Sono a favore dei francesi persino i prezzi, che in passato richiamavano sciami di turisti e di compratori [illegible] Ventimiglia [illegible] dintorni. Lascio agli esperti [illegible] settore le valutazioni di tipo economico, limitandomi a citare una esperienza diretta, 24 [illegible] in un porto turistico francese molto conteso: 25 mila lire. Una notte a Portosole: [illegible] mila lire.

Sperando che altri ci spieghi[illegible] le differenze nei prezzi, [illegible] sembra interessante affrontare qui la differenza che si osserva nel paesaggio naturale e edificato. I francesi hanno costruito molto, anche troppo; eppure la costa offre un quadro mediamente più gradevole. Merito della natura, che ha creato [illegible] litorale molto più articolato? Direi che anche l'uomo, attraverso le amministrazioni statali e locali, ha la sua parte. Esclusi i casi di insediamenti addirittura mostruosi (vedi le periferie [illegible] Nizza) l'edificazione è avvenuta con più ordine, con maggior cura per le forme e per l'arredo, conservando integralmente i tratti di costa di maggior valore paesistico e naturale.

Tra Nizza e Antibes si stende una conurbazione continua. Le colline di Cannes [illegible] in gran parte lottizzate. Sul rosso massiccio dell'Esterel dilagano villette e condomini. La febbre edilizia si estende da St-Raphael al golfo di St-Tropez, contamina Cap Camarat, attacca [illegible] costa provenzale fino a Hyères e oltre. Ma nella media è ben visibile un salto [illegible] qualità rispetto ai casermoni della nostra Riviera, al disordine desolante delle colline denudate.

La diversità più evidente [illegible] osserva nella protezione severa e efficace dei paesaggi di maggior pregio. Cap d'Antibes è quasi intatto, con le sue ville e i suoi parchi. Le isole Lérins, a due passi dell'affollatissima Cannes, [illegible] intoccabili e ben difese dagli incendi. L'Isola di Port Cros è [illegible] molti anni Parco Nazionale e la vicina isola di Porquerolles è tutelata severamente (benché la [illegible] dei gitanti da mattina a sera sia eccessiva). Non sono [illegible] le automobili dei turisti, le spiagge allo stato di natura si raggiungono [illegible] piedi o in bicicletta, la foresta è sorvegliata continuamente dai pompieri.

I francesi [illegible] stati più attenti ai valori dei piccoli Centri Storici, restaurati e mantenuti con cura, divenuti attrazioni turistiche: [illegible] Mentone a Eze, alla fin troppo levigata St-Paul-de-Vence. E' evidente, sempre con riserva per le eccezioni rovinose (massima quella di Montecarlo, divenuta una piccola Manhattan), il peso di una cultura diversa che orienta l'azio[illegible] degli amministratori locali e influisce sul gusto degli operatori turistici, fino al dettaglio delle aiuole [illegible] giardini. Conta inoltre [illegible] maggiore efficienza nei servizi, una maggiore dignità anche dove si sono compiute manomissioni pesanti per creare parcheggi [illegible] altre infrastrutture. Ma, soprattutto, oltre confine si [illegible] veramente salvare almeno qualche lembo di natura e si riesce a farlo [illegible] effetti positivi sul turismo. E' [illegible] lezione che dovrebbe servire.

Mario Fazio

Un ciclo di proiezioni in programma dal 1° ottobre al cinema Centrale

A Imperia arrivano film d'autore

L'inaugurazione con «Matilda», presenti in sala i registi Antonietta De Lillo [illegible] Giorgio Magliulo
Secondo appuntamento con la pellicola francese «Il marito della parrucchiera» di Patricia Leconte

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Per due settimane, [illegible] partire dal 1° ottobre, i film d'autore terranno banco a Imperia. Con l'ar[illegible] dell'autunno, [illegible] Centrale di via Cascione ha infatti una gradita sorpresa per i suoi frequentatori più affezionati: la rassegna «Il grande cinema nelle piccole città», organizzata in collaborazione con l'Aiace (Associa[illegible] italiana amici del cinema d'essai). Il ciclo, che costituisce una piacevole novità per il capoluogo, verrà inaugurato [illegible] «Matilda», girato da Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo. Per l'occasione, saranno presenti in sala gli stessi registi, affiancati dal critico cinematografico Gianni Volpi.

Afferma Andrea Falciola, gestore del «Centrale»: «E' un'iniziativa inedita, che permetterà di ammirare sei pellicole in pri[illegible] visione per Imperia: gli spettacoli avranno inizio alle 21. La rassegna approda [illegible] Riviera dopo [illegible] stata presentata con [illegible] in altri centri del Nord Italia, [illegible] Bracciano [illegible] Bassano. In cartellone, opere italiane, francesi e spagnole di notevole valore. Un ulteriore motivo [illegible] interesse, [illegible] occasione della serata di apertura, sarà costituito dalla presenza di una coppia affiatata sul set come nella vita».

Per Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo si può quindi parlare [illegible] un «colpo di fulmine» artistico. Al loro attivo, [illegible] Nastro d'argento vinto a Taormina nell'86 [illegible] [illegible] casa in bilico». Magliulo vanta numerose collaborazioni con la televisione di Stato («Casa Cecilia», «Va' pensiero»), mentre la sua compagna [illegible] è messa in luce come giornalista e fotografa. In «Matilda», che [illegible] avvale dell'interpretazione di Silvio Orlando e Carla Benedetti, hanno firmato anche la sceneggiatura [illegible] la produzione. La storia è basata sulle vicissitudini [illegible] Torquato, [illegible] impiegato senza grandi ambizioni che viene perseguitato da Matilda, [illegible] trentenne alla disperata ricerca di un marito.

Una scena del film iberico «Ay Carmela!»

Il ciclo proseguirà mercoledì 2 ottobre con il film francese «Il marito della parrucchiera», diretto da Patricia Leconte. Si trat[illegible] della pellicola che ha segnato la definitiva consacrazione della regista, dopo l'ottima prova fornita con «L'insolito caso di Mr. Hire», presentato [illegible] Cannes due anni fa.

Il terzo appuntamento è fissato per il giorno seguente, con «Boom Boom», l'ultimo lavoro [illegible] Rosa Vergès. Il titolo sta ad indicare il ritmo del cuore che batte, seguendo le emozioni provocate dall'innamoramento. La protagonista principale [illegible] la cantante creola Viktor Laszlo (il nome d'arte [illegible] ispirato a un personaggio di «Casablanca»). Impersona Sophia, una giovane che conduce una vita piena di delusioni e amarezze.

Alla fine, dopo una serie di equivoci [illegible] colpi di scena, scoprirà l'amore con Tristan, suo vicino di casa. La vicenda è ambientata nell'atmosfera frenetica [illegible] Barcellona.

Martedì 8, [illegible] in programmazione «La stazione», di Sergio Rubini. Tratto dall'omonima «pièce» teatrale scritta dallo stesso Rubini, è stato uno dei lavori più interessanti della scorsa stagione cinematografica, rivelando il talento del bravo attore-regista, affiancato da Margherita Buy e da Ennio Fantastichini. Il 9 verrà proiettato il film «La timida», [illegible] da Christian Vincent, con Maria Bunel e François Toumarkine. E' [illegible] storia delicata, basata sul rapporto [illegible] [illegible] uomo [illegible] una donna apparentemente insignificante, che riesce però a soggiogare il protagonista. La pellicola, realizzata in economia, ha ottenuto [illegible] Premio della critica [illegible] Festival di Venezia nel '90, oltre al Pre[illegible] France Cinema.

Il breve ciclo si chiuderà giovedì 10 ottobre, con «Ay Carmela» [illegible] Carlos Saura, il più importante esponente della generazione di cineasti spagnoli che si sono affermati dopo il caposcuola Buñuel e prima del grande successo di Pedro Almodovar. Tra gli interpreti, figura [illegible] che Maurizio De Razza, che ha partecipato all'ultimo Festival di Sanremo nell'improbabile ruolo di cantante andaluso, con lo pseudonimo di Armando Deraza.

Conclude Falciola: «Sarà un'occasione per avvicinare gli spettatori al grande cinema. I biglietti d'ingresso costeranno 7000 lire, e, per i soci Aiace, l'importo scenderà a 3000. In tutta la provincia, sono [illegible] distribuite ben 450 tessere dell'associazione, e, in Liguria, l'unica sala cinematografica che fa parte di questo circuito è proprio il Centrale. Da sempre, cerchiamo di privilegiare la qualità, e il pubblico dimostra di seguirci con assiduità».

Enrico Ferrari

[illegible] IN [illegible]

DIANO MARINA
Musica dal vivo

Al Valeria club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, si può ancora [illegible] il tastierista Paolo Morscio. In scaletta, «evergreen» internazionali [illegible] canzoni firmate [illegible] interpreti italiani. L'artista esegue brani [illegible] richiesta.

PORTO MAURIZIO
Animazione in discoteca

Alla discoteca Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio, serata dedicata al revival. I due disc-jockey che animeranno l'appuntamento proporranno brani di disco music «doc» degli Anni Settanta. Lo spettacolo avrà inizio alle 22,30.

[illegible]
Cantautori italiani

Silvano Pizzorno è [illegible]pre l'attrazione principale al ba[illegible] Menestrello di via San Giuseppe, ad Arma [illegible] Taggia. Le esibizioni del simpatico chitarrista, che ha in repertorio successi di cantautori italiani e brani sudamericani, hanno inizio alle [illegible]

ARMA DI TAGGIA
La modella dell'anno

Questa sera, al Vittoria club, sul lungomare di Arma di Taggia, finali regionali del [illegible]so di bellezza «Modella dell'anno '91». Sfileranno [illegible] ragazze in rappresentanza di tutte le province liguri. L'appuntamento è dalle 22.

OSPEDALETTI
Suonano gli Emmedue Group

Appuntamento questa sera alla discoteca-dancing «M2» [illegible] lungomare Colombo [illegible] Ospedaletti. Sul palco del locale notturno si esibisce il complesso «Emmedue Group». Musica per tutti i gusti e per tutte le età.

SANREMO
Buona musica [illegible] Mazzini pub

Una serata nei locali della Pigna, alle porte della [illegible]stica città vecchia. Buona musica e intrattenimenti sono le prerogative del «Mazzini Pub» e al «Rivolte di San Sebastiano». Inoltre [illegible] può scegliere [illegible] una vasta gamma di marche di birra e di panini imbottiti.

LOANO
Si balla il liscio

[illegible] [illegible] ballo liscio con Learco Gianferrari alle 21 [illegible] dancing «Manhattan Inn» in [illegible] Europa a Loano. Il locale propone l'apertura pomeridiana al sabato [illegible] alla domenica. Il «Sirena» di corso Roma a Loano chiude invece a giorni per restauri.

[illegible]
Le imitazioni [illegible] [illegible]

Serata con l'imitatore trasformista «Dario», alle 22,30 di oggi, alla discoteca [illegible] di Notte» (ex «Mon Ami») ad Andora. Il locale è aperto, [illegible] novità musicale, in tutti i fine settimana [illegible] partire dalle 22.

Concerto di Sutherland [illegible] Montecarlo

Le celebri note di George Gershwin

MONTECARLO. La musica di George Gershwin, i virtuosismi [illegible] piano di Jonathan Sutherland raffinato interprete, l'atmosfera sofisticata della «Salle Empire» dall'Hotel de Paris, l'albergo più lussuoso di tutta la Costa Azzurra: sembrano esserci tutte le suggestioni giuste per rendere il recital di questa sera (ore 21), nei saloni del più grande albergo [illegible] Montecarlo, dedicato [illegible] Gershwin, un avvenimento musicale e mondano [illegible] grosso rilievo.

Sutherland, formatosi [illegible]calmente tra l'Australia e Salisburgo dove ha studiato all'Accademia Mozart, ora residente a Villefranche sulla Costa Azzurra, era già stato protagonista, nella stessa sala, cinque mesi fa, di un riuscito omaggio a Cole Porter nel centenario della [illegible] [illegible]. La sua [illegible]calità e la sua capacità interpretativa avevano convinto.

Il successo e l'interesse suscitato [illegible] quella serata, hanno spinto [illegible] ripetere l'operazione con Gershwin, l'uomo di Brooklyn, uno [illegible] più grandi compositori di questo secolo a dispetto della sua vita brevissima, da cui Sutherland ha scelto brani famosi che arrivano da «Rapsodia in blu», «Porgy and Bess» [illegible] «Lady be good», «An American in Paris», alcuni dei pezzi più celebri, non sempre facili da interpretare sul piano dell'esecuzione pura, firmati dall'autore [illegible]ricano.

Gershwin è morto nel 1937 [illegible] soli 39 anni, ed è stato l'unico musicista arrivato ad una celebrità internazionale, spaziando, contemporaneamente, tra la musica classica affrontata con il massimo rigore, la musica leggera, lo swing, le operette e il jazz.

Una serata che riporterà indietro [illegible] quelle atmosfere tutte newyorchesi, Anni Trenta, che [illegible] [illegible] caratteristica tipica della musica di Gershwin.

La serata nella salle Empire dell'hotel [illegible] Paris, compresa la cena con champagne, costa [illegible] franchi, poco più [illegible] centodiecimila lire. **[b. m.]**

[illegible] LOCALI

Canale 7

9 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
10,05 **Amore dannato**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Motor shop**
14,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
20 — **Tg Liguria**
20,45 **Mulini al vento**, sceneggiato
22 — **Sportivissimo**
22,30 **Il tappeto volante**
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Gli uomini che mascalzoni**, [illegible]

Grp

15 — **Gran Premio**, [illegible]
17 — **Justice**, telefilm
18 — **Due uomini e una** [illegible]
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Canto d'amore**, film
24 — **Vento di primavera**, film
1,25 **La regina d'Africa**, film

Teleregione

11 — **Titoli**
12,30 **Tg 33**, rubrica
13,55 **Tg prima edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,10 **Tg 33**, rubrica
20,15 **Tg seconda edizione**
20,40 **Una donna tutta sbagliata**, film
21,50 **Sport mare**
22,30 **Tg terza edizione**

Telestar

9,05 **Destini**, telenovela
10,10 **La grande cabbia**, film
12 — **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Il grande teatro** [illegible] **West**, telefilm
15,40 **After mash**, telefilm
16,10 **Plantao de policia**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**, telefilm
18,15 **Ruote in pista**, rubrica motoristica
19 — **Natalie**, teleromanzo
20,30 **Lui è mio**, film con Ryan O'Neal
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Così per sport**
0,25 **Notturno Telestar**

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
10 — **Mel Lewis**, musicale
10,30 **Geronimo**, telenovela
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,15 **Supermusic**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Momento magico**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tgg**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,15 **Portami con te**, telenovela
21,15 **Auto della settimana**
[illegible] **Cronache piemontesi**
23 — **Estate a Cuba**, musicale
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Telecittà

9 — **Il mattino vale il doppio**
11 — **Magica**, con Federico von Schlator
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Telecittà notizie**, telegiornale
13 — **Video Jay**, videoclips
16 — **Greatest Hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **At movies**, anteprime sui films
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**
19,55 **News file**
20,05 **First business**
20,40 **La città domanda**
21,10 **Baseball & Softball**
22 — **Qui Germania**
22,20 **Speciale spettacolo**

Sardegna uno

8 — **Cartone animato**
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
10 — **Telepromozioni**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **After Mash**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good times**, telefilm
15,15 **Telepromozioni**
17,30 [illegible]
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sporter**, rubrica sportiva
23 — **La fossa dei dannati**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Speciali**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
14 — **Telefilm**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,20 **La padroncina**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**, rubrica di attualità
20,30 **Una donna tutta sbagliata**, film
22 — **Tg notizie**
22,30 **Telefilm**
23,30 **Fino all'ultima ripresa**, film

Telecupole

8,30 **Rosa de lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
13 — **Trentatré**, rubrica medica
13,30 **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 **Una donna tutta sbagliata**, film
22,30 **Tg4** [illegible]
22,45 **Speciale con** [illegible]

Videolina

13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **La parata dell'impossibile**, film
17 — **Povera Clara**, telefilm
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **La parata dell'impossibile**, film
22,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **La leggenda dei 7 vampiri**, film

Rete Azzurra

8,15 **Novela**
10 — **Mobilificio**
15,30 **New Medical Laser**
19,30 **Motori non stop**
20,30 **Film**
21,30 **Publiroso**
22,45 **I 1000 volti di...**

Granducato Tv

10 — **Dalle 7 alle 9**
12,30 **La tv dei ragazzi**
14,30 **Notizie flash**
16,15 **Arcobaleno**
20 — **Documentario**
20,30 **Notizie Flash**
21,30 **Pressing**
22,30 **Notizie flash**
23,15 **Figli di nessuno**, film
1 — **Oroscopo del giorno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL C[illegible]

[illegible]rale — Orario: iniz. 20,15; ult. 22,30 — Lire 9000/5000
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare [illegible] gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Dame — Lire 5000/5000 — OGGI RIPOSO

Imperia — [illegible]. 22.745 — [illegible] 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Capitol — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Cerri — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000 — OGGI CHIUSO

Olimpia — Orario: iniz. 20,45; ult. 22,40 — Lire 6000/4000
Air America — *di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90)* — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' **Commedia**

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000 — CHIUSO PER FINE STAGIONE

Ariston — Tel. 0184/506.060 — Or.: 16; ultimo 22,30 — L. 9000/rid. 6000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando [illegible]uivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
I ragazzi degli Anni 50 — *di [illegible] Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. [illegible] 25' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: 16; ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16; ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. [illegible]
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16; ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
L'amore necessario — *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a [illegible] e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

SAVONA

Colombo — T. 840.263 - Or. 20,30/22,30 — Prefest. e fest. 16,30 — Lire 8000
Conte Max

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. — festivi dalle 16 — Lire 8000/6000
Nella tana del serpente — *di Rod Holcomb con John Travolta, J. Lawrence, M. Henner (Usa '90)* — A Miami un ex alcolizzato nei panni di assistente sociale rischia la vita per salvare un tredicenne da un losco giro di trafficanti di droga. N.V. 1h 32' [illegible]

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
King of New York — *di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90)* — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 7000/4000
Un bacio prima di morire — *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, [illegible] la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

Ondina — Tel. 892.200 — Or.: 21 ultimo spettacolo — Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 669.861 — Ore 20,30; 22,30 — Lire 7000/5000
Le comiche — *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangster, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

Perla — Tel. 668.941 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
Le comiche — *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangster, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

GENOVA

TEATRI

POLITEMA MARGHERITA: Oggi riposo
POLITEAMA [illegible] Chiusura estiva
TEATRO DELLA [illegible] Chiusura estiva
[illegible] **CARIGNANO:** Chiusura estiva
TEATRO DELLA [illegible] **IN** [illegible] Chiusura estiva

[illegible]NEMA

[illegible] **1: Indiziato di reato.** Orario: 15/16.40/18.40/20.40/22.40. Ingresso lire 10.000 (mercoledì lire 7000)
ARISTON 2: Tartarughe Ninja 2. Orario: 15/16.30/18/19.30/21/22.30. Ingresso lire [illegible] (mercoledì lire 7000)
AUGUSTUS: The doors. Orario: 15/17.30/20/22.30. Ingresso lire [illegible] (mercoledì [illegible] 7000)
CORALLO 1: Marci la vie. Orario: 16/18.10/20.20/22.30. Ingresso lire 10.000 (mercoledì lire 7000)
CORALLO 2: Grido di pietra. Orario: 16.10/18.20/20.30/22.40. Ingresso lire 10.000 (mercoledì lire 7000)
GRATTACIELO: Che vita da cani! Orario: 16/18.10/20.20/22.30. Ingresso lire [illegible] (mercoledì lire 7000)
[illegible] **Come far** [illegible] **molto** [illegible] Orario: 20.50/22.30. Ingresso lire [illegible] (mercoledì lire 6000)
[illegible] **Il corne** [illegible] Orario: inizio ore 15.30/ultimo [illegible]. Ingresso lire [illegible] (mercoledì lire 7000)
[illegible] [illegible] [illegible] **lupi.** Orario: 16/19/22. Ingresso lire 8000 (mercoledì lire 6000)
ODEON: Apache - (pioggia [illegible] fuoco). Or.: 15.30/17.15/19/20.45/22.30. Ingresso L. 10.000 (mercoledì L. 7000)

Coppa Italia: il Sestri Levante al Comunale strappa un utile zero a zero

Bloccata la Sanremese

Il tecnico Cichero ha schierato, a sorpresa, Andrian e Gaiaudo che hanno risolto i problemi economici. L'Argentina, in vantaggio di due gol, battuta per 3-2 a Rapallo dal Carlo Grasso

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

La Coppa Italia non scioglie i dubbi sulla Sanremese: lo 0-0 ottenuto ieri pomeriggio al «Comunale» contro il Sestri Levante, nel secondo turno della manifestazione riservata alle squadre di Promozione e di Eccellenza, lascia [illegible] aperti molti interrogativi sullo stato di salute [illegible] biancazzurri [illegible] alla ricerca della formula tattica più efficace.

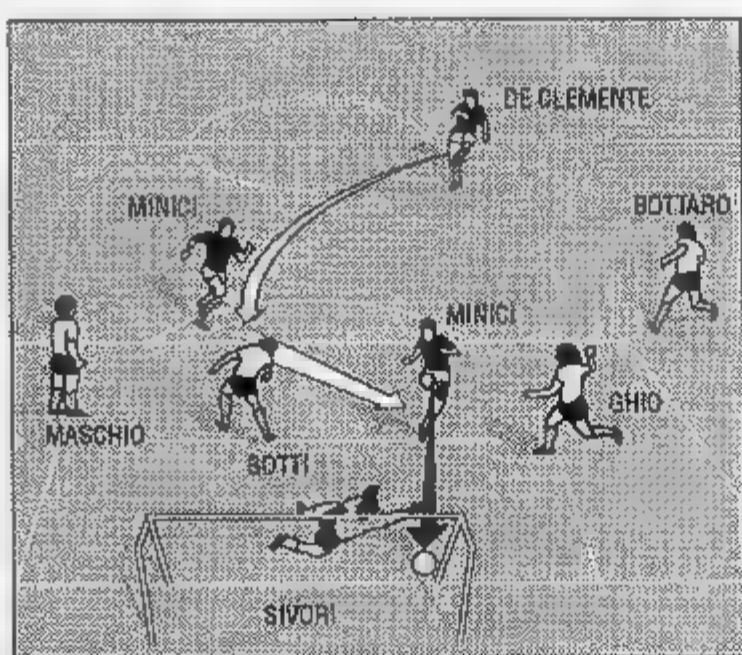
E, tutto sommato, la partita - che compromette, in parte, le possibilità [illegible] qualificazione, [illegible] che la Coppa Italia importi davvero al clan biancazzurro [illegible] presidente Gianni Bor[illegible] (il ritorno si giocherà merco[illegible] 9 ottobre) - è servita a Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, a provare schemi [illegible] soluzioni nuove. [illegible] tecnico ne ha regalate in abbondanza nel sonnacchioso pomeriggio di ieri.

A cominciare dalla formazione che, a sorpresa, annuncia all'inizio la presenza di Andrian [illegible] Gaiaudo, i due giocatori che, proprio alla vigilia, hanno risolto il loro disaccordo economico [illegible] la società. In più la Sanremese ha ripresentato in campo Grossi [illegible] ha richiamato [illegible] attacco Caruso [illegible] a Spatari. Con una novità importante in chiave tattica: [illegible] Gaiaudo sulla fascia, Trasatti è stato schierato nel ruolo di libero [illegible] lo spostamento di Baldissarri davanti alla difesa.

Un accorgimento, che ha avuto buon esito, che il tecnico ha studiato per offrire maggior copertura alla difesa che, nelle ul[illegible] partite, era stata trafitta ripetutamente.

Con questo schieramento «sperimentale», ma destinato probabilmente a costituire l'os[illegible] futura [illegible] squadra, la Sanremese ha tenuto a lungo in mano in gioco, ha pressato quasi costantemente l'avversario specie nel secondo tempo, [illegible] provato gli schemi, ha messo [illegible] mostra [illegible] Piccareta molto vivace [illegible] centrocampo (Andrian, invece, [illegible] [illegible]parso ancora un po' in ritardo [illegible] condizione) presentandosi, però, molto raramente in zona-gol tanto che il portiere ospite, Raffo, ben [illegible] [illegible] [illegible] impegnato seriamente tra i pali.

Sono venuti fuori, così, [illegible] vanta minuti senza troppe emozioni per il pubblico presente, poco [illegible] ma affollatissimo di addetti ai lavori (Radio, Moroni, Vella, [illegible] Luca, perfino il presidente del Comitato regionale Minetti, ed altri [illegible] [illegible]ici e dirigenti di società).

La Sanremese ha avuto subito una grande [illegible] al 3' ma Caruso, venutosi a trovare tutto solo davanti al portiere, ha spa[illegible] fuori; poi la cosa più bella i biancazzurri l'hanno fatta [illegible] 40' quando, [illegible] [illegible] cross di Andrian, Baldissarri, in area, si è girato [illegible] prontezza sfiorando la tra[illegible] [illegible] [illegible] tiro [illegible] e potente. Poi il lungo tambureggiare biancazzurro della ripresa ha fruttato un brivido solo al 90' quando sugli sviluppi di [illegible] bella azione Piccareta-Vernice, con cross di quest'ultimo in area, Spatari [illegible] testa, marcatissimo per tutta la partita, ha sfiorato il «sette».

[illegible] Sestri Levante si era presentato, praticamente, in formazione-tipo: la sua [illegible] più bella l'ha costruita [illegible] 27' quando Masito, lanciato [illegible] rete, solo davanti al portiere, lo ha anche superato [illegible] un rasoterra che, però, ha solo lambito il palo sinistro della porta sanremese.

E' andata peggio, invece, all'Argentina, altra formazione provinciale ancora impegnata in Coppa Italia, battuta, a Rapallo, sul campo del Carlo Grasso (2-3). Niente di compromesso sul piano della qualificazione, ma [illegible] rabbia degli uomini [illegible] Pisano [illegible] dal fatto che aveva[illegible] chiuso il primo tempo in vantaggio per due a zero. Un margi[illegible] consistente concretizzato da un autogol del difensore rapallese Leporati al 21' e da un gol di Minici [illegible] 32' il [illegible] scatto vincente, sul filo del fuorigioco, ha provocato molte proteste da parte dei padroni di [illegible] per una presunta posizione irregolare dell'attaccante [illegible] cui, però, l'arbitro non ha avuto dubbi. Sembrava fatta per gli armesi che, dopo il tranquillo primo tempo, sembravano in grado di gestire con tranquillità il resto del match.

Invece, nel secondo tempo, è avvenuta l'imprevista débâcle: sospinto dal nuovo acquisto Stefanelli, gran protagonista della rimonta, mandato in campo dopo l'intervallo, [illegible] Carlo Grasso è partito all'attacco ribaltando clamorosamente il risultato in un arco di diciotto minuti [illegible] reti di Piropi al 53', dello stesso Stefanelli al 71' e [illegible] Moretti [illegible] 73'. Merito degli scatenati padroni casa, ma anche delle ingenuità dell'Argentina. Nella gara [illegible] ritorno, per la qualificazione, basterà l'uno a zero. [illegible] è qualificata, invece, la Sammargheritese che ha ribaltato [illegible] 4-1 di Pietrasanta vincendo per 4-0.

[illegible]

Il secondo gol realizzato [illegible] Minici, [illegible] l'Argentina, sul campo del Carlo Grasso

SPORT FLASH

[illegible]

Giorgia Saglietto [illegible] Paolo De Angeli primi [illegible] Sanremo

La coppia imperiese formata da Giorgia Saglietto e Paolo De Angeli ha vinto [illegible] 1° «Torneo d'autunno misto Loi e Luis» di beach volley svoltosi [illegible] due campi ai Bagni Stella di Sanremo. Hanno battuto, nella finalissima, dopo [illegible] di gara, l'altra coppia imperiese composta da Laura Negro e Rolando De Angeli.

[illegible]

Via alle regate per [illegible] classe «Star»

Hanno preso [illegible] via ieri le regate di vela, per la classe «Star», organizzate dalla Lega Navale sanremese che si concluderanno domenica. In gara anche l'ex campione del mondo Gorla.

[illegible]

Anticipo in Francia, [illegible] Monaco gioca [illegible] Caen

Il Monaco gioca questa [illegible]. in trasferta, a Caen per il massimo campionato francese nell'anticipo fissato in vi[illegible] della partita di Coppa delle Coppe di martedì prossimo contro i gallesi dello Swansea. I monegaschi guidano la classifica con due punti [illegible] vantaggio sul Marsiglia. Le altre partite [illegible] torneo si giocheranno tra venerdì e sabato sera.

[illegible]

Livio Bellone secondo a Misano Adriatico

Ancora [illegible] brillante prestazione del giovane Livio Bellone nel campionato italiano di motociclismo [illegible] pista, [illegible] sport production. A Misano Adriatico, [illegible] portacolori del Moto Club Imperia ha ottenuto il secondo posto nella classe 125 under 21. Soltanto ventesimo, invece, l'altro imperiese Gelsomino Papa, che gareggia nella 125 assoluta.

CA[illegible]

Aperte le iscrizioni [illegible] scuola della Carlin's

Sono aperte le iscrizioni alla scuola calcio della Carlin's Boys. La società sanremese propone [illegible] settimana di prova con i suoi istruttori, per conoscere meglio il mondo [illegible] football. L'iniziativa [illegible] rivolta [illegible] ragazzi da [illegible] a 15 anni, comprese le bambine, [illegible] soltanto fino [illegible] [illegible] anni. Gli interessati possono telefonare ai numeri 80592 o 500880.

[illegible]

Il San Bartolomeo battuto [illegible] Santo Stefano

Ancora una sconfitta per il [illegible] Bartolomeo Cervo nella fase [illegible] preparazione al campionato di Prima categoria. La squadra [illegible] Corradi, [illegible] priva di parecchi titolari, [illegible] [illegible] battuta per 5-0 dal Santo Stefano.

Tennis tavolo: quattro squadre imperiesi in serie C

Via [illegible] campionati

Libertas Sanremo, Ospedaletti, Soms e Pistarino inserite nel girone C insieme [illegible] Val Pellice, Fossano, Alessandria e Alassio. Le formazioni negli altri tornei

IVAN STEIGER

SANREMO. Quattro squadre della provincia di Imperia partecipano al campionato di serie C di tennis tavolo che scatta tra sabato e domenica. E' [illegible] [illegible] ufficiale alla stagione pongistica 1991-92.

Sono la Libertas Sanremo, il Riviera Ospedaletti e due formazioni imperiesi, [illegible] e Soms Pistarino, che hanno [illegible] stessa radice societaria.

Le quattro squadre sono [illegible]te tutte inserite nel girone B di serie [illegible] ponendo fine all'assurda divisione della [illegible] stagione che [illegible] visto le squadre sanremesi in un girone e quelle imperiesi in un altro. Completano il raggruppamento la Polisportiva Valpellice di Torre Pellice (Torino), [illegible] PGS Auxilium Fossano, Alessandria e Baia del Sole Alassio.

Poche le novità nelle file delle squadre: la Libertas Sanremo ha confermato il collaudato trio formato da Francia, Gatto e Ballestin che avranno, [illegible] alternativa, Carpisano; la Soms Oneglia giocherà [illegible] i vari Borella, Piana e Caratto [illegible] l'aggiunta di Guglieri rientrato dal Savona; il Soms Pistarino avrà Siracusa, Donato, Facchi e Maccolini.

Il Riviera Ospedaletti, ripescato in C, punterà [illegible] [illegible] for[illegible] di giovanissimi. Subito due derby nella prima giornata: sabato (ore 19,30), nella palestra [illegible] via Santa Lucia, sfida tra le due formazioni [illegible] Soms; domenica (ore 10) match tra Riviera Ospedaletti e Libertas Sanremo.

Le altre formazioni provinciali disputeranno, invece, i campionati minori: Cinque Torri Vallecrosia, Bordighera, Riviera Ospedaletti, Morning Star Sanremo [illegible] Imperia Acli Don Minzoni la C2; Bordighera, Regina Sanremo e Tiger Ventimiglia la serie D; Lombardo San Lorenzo al Mare, Santo Stefano, Arma di Taggia, Andagna, Regina Star Sanremo [illegible] Alpazur Ventimiglia la «promozione» provinciale.

Nel weekend le prime partite e i primi risultati di uno sport che in provincia di Imperia continua a crescere. [b. m.]

Bel successo di tappa [illegible] Flavio Ginestra, un altro imperiese

Aretuso insidia la «rosa»

Il corridore della Sidis secondo al Giro

IMPERIA. Si avvia verso la conclusione la 27ª edizione del Giro Udace della Provicia di Savona, dove si [illegible] messi in forte evidenza i corridori imperiesi.

L'alessandrino Roberto Gnoatto, [illegible] maglia [illegible] dovrà difendersi dalle insidie [illegible] Mario Are[illegible]so del gruppo sportivo Sidis, che nella classifica finale è dietro il piemontese, [illegible] l'al[illegible] vincitore della scorsa edizione. Domenica [illegible] la caro[illegible] del Giro ha scavalcato i confini della Liguria, facendo tappa [illegible] Mondovì. La vittoria è andata, dopo i 75 chilometri di tappa, all'imperiese Flavio Ginestra, che nella fascia 2 si è piazzato davanti al compagno di squadra Gnoatto. [illegible] terzo posto si è classificato il genove[illegible] Federico Della Latta.

Domenica conclusione della corsa, organizzata dal comitato Udace provinciale [illegible] Savona, con la tappa alla «Madonna del Monte». In quella occasione, saranno ricordati i piloti del Canadair Rosario Pierro e Claudio Garibaldi, morti nel corso dello spegnimento [illegible] un incen[illegible] sopra le alture di Savona.

Ecco la classifica della terza tappa. Prima serie. 2ª fascia. 1) Flavio Ginestra (Sidis Imperia); 2° Mario Aretuso (Sidis Imperia); 3) Federico Della Latta (Amatori Quinto). Terza fascia. 1) Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio Alessandria); [illegible] Bruno Necchi (Cer'amiche Sonaglio); 3) Luciano Minetti (G.s. Mastroianni Savona). Quarta fascia. 1) Franco Arosio (Conad Imperia); [illegible] Virgilio Ferrero (G.s.Mastroianni Savona); 3) Salvatore Cordaro (Luciano Sport).

Seconda serie. Seconda fascia: 1) Michele Sechi (Cicli Ferrico Vado Ligure); 2) Claudio Rossi (Olmo Celle Ligure); 3) Angelo Robello (Ascanio). Terza fascia: 1) Giuseppe Perruccio (Arca Enel Savona); 2) Giovanni Cerrato (3M Ferrania); 3) Giorgio Romei (Romei Cogoleto).
Classifica squadra: 1) G.s. Mastroianni Savona; 2) Sidis Imperia; 3) Conad Imperia.

Questa edizione del Giro della Provinca ha certamente accontentato tutti i partecipanti per la formula spettacolare [illegible] ricca di imprevisti, apportati più [illegible] meno favorevole, nel giocarsi il «jolly», una carta a disposizione dei corridori che raddoppia il punteggio della tappa e che viene consegnato agli organizzatori alla partenza.

Anche l'organizzatore Domenico Musso è entusiasta: «Grazie alle modifiche apportate siamo riusciti ad annoverare tra i partecipanti i migliori cicloamatori del Nord Italia e la manifestazione ne ha risentito a livello spettacolare. Anche il pubblico ha risposto in maniera ammirevole». [r. p.]

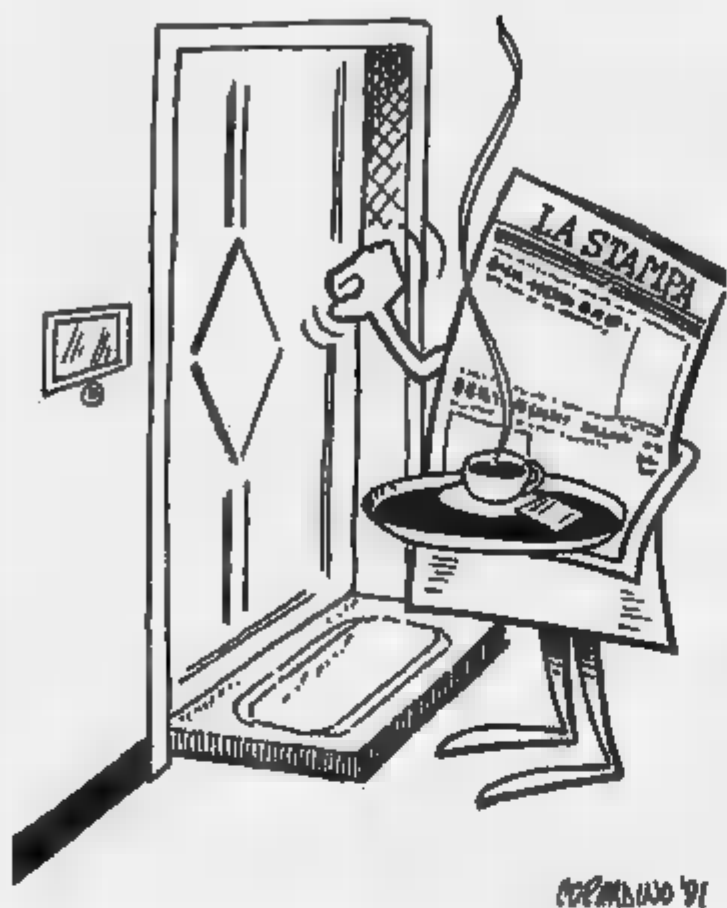
LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 26 Settembre 1991
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

CON «STAMPA IN» IL MONDO A DOMICILIO

«Stampa In», il servizio che consente di ricevere La Stampa ogni mattina a domicilio, ha conquistato i savonesi grazie alla comodità, alla puntualità delle consegne e alla convenienza del servizio.

Comodità perché non c'è modo migliore di entrare in [illegible] tatto [illegible] le notizie [illegible] tutto [illegible] mondo [illegible] la cronaca locale [illegible] non leggere il giornale appena alzati, sorseggiando la prima tazza di caffè. Con «Stampa In», basta aprire la porta di casa per trovare, proprio sullo zerbino, la copia del giornale. Puntualità perché decine di ragazzi sono impegnati fin dalle prime ore del mattino affinché [illegible] le copie arrivino a domicilio entro le 7,30. Convenienza perché al lettore il servizio non costa assolutamente nulla.

Si pagano soltanto le normali 1200 lire a copia, lo stesso prezzo del giornale acquistato in edicola.

Per aderire [illegible] «Stampa In» basta una semplice telefonata al numero 82.55.55 che corrisponde alla sede di via Guidobono [illegible]. Qui, ogni mattina, il personale di «Stampa In» è a vostra disposizione per ogni tipo di chiarimento.

A PAGINA 43

Sostituirà Estiarte

Lo [illegible] dei ieri a [illegible] firma per la [illegible]?

Dopo alcuni giorni di preoccupazione per le note vicende jugoslave, [illegible] campione montenegrino ha raggiunto l'Italia.

A PAGINA 41

Cairo Montenotte

Un «crack» miliardario in [illegible]

Nuovi sviluppi nell'ambito della vicenda giudiziaria sulle fatture false. Alcune società coinvolte. Imprenditori irreperibili.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Previsioni [illegible] Imperia: tendenza all'aumento degli annuvolamenti per il transito di una perturbazione. Temperatura: [illegible] importanti variazioni, vento moderato, [illegible] mosso. **Tendenza per domani:** stabilità con annuvolamenti alternati a schiarite, temperatura in lieve flessione, rinforzo del vento, mare mosso.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del [illegible] 24° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud [illegible] 20-30 km/h, mare mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (tendenza segnalata [illegible]zionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	27	21
Savona	26	21
Imperia	27	21

UN ANNO FA [illegible]
Max: 26; [illegible]; [illegible]. Temperatura [illegible] mare 23.

Il **Sole** sorge alle 7,19 e tramonta alle 19,19. La **Luna** si leva alle 20,10 e cala alle 10,09 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Controlli della Guardia di finanza all'uscita dei negozi

Multe per gli scontrini

Oltre 1500 clienti fermati, 170 le infrazioni contestate ai commercianti
Ai primi posti bar e generi alimentari. A Savona arrivano i «baschi verdi»

SAVONA. Negozi e pubblici esercizi [illegible] nel mirino della Guardia di finanza. Nelle ultime settimane sono stati effettuati centinaia [illegible] accertamenti per scontrini e ricevute fiscali, controllando a tappeto bar, pizzerie, ristoranti, paninoteche, negozi di abbigliamento e alimentari. Negli ultimi giorni la Finanza ha [illegible] sotto «sorveglianza» anche i tabaccai. Ieri nei confronti [illegible] titolare [illegible] una rivendita del centro [illegible] Savona è [illegible] elevata una contravvenzione [illegible] [illegible] mila lire.

Complessivamente la Finanza ha visitato oltre 750 locali pubblici della provincia, multando un'ottantina di esercenti. Oltre 800 i clienti fermati all'uscita di bar, paninoteche e ristoranti, ma solo [illegible] ventina [illegible] stati sorpresi senza ricevuta fiscale. I controlli sono stati ancor più severi nei confronti dei negozianti: in questo settore la Finanza ha portato a termine quasi 1200 ispezioni, riscontrando irregolarità nel 15 per cento dei [illegible]. Le infrazioni sono state, infatti, circa 170.

Sotto stretta sorveglianza anche la clientela: ad oltre 1500 persone sono stati chiesti gli scontrini ma solo un centinaio lo avevano «smarrito».

La maggior parte delle infrazioni [illegible] state elevate nei negozi di generi alimentari, frutta e verdura, panetterie, macellerie. Poche contravvenzioni, invece, per i negozi di abbigliamento e [illegible] gioiellerie. Le sanzioni comminate variano da un minimo [illegible] [illegible] mila lire a un massimo di 900 mila. «Quasi sempre — spiegano alla Guardia di finanza — si tratta di infrazioni banali, vere [illegible] proprie dimenticanze. Solo in alcuni [illegible] siamo stati costretti a segnalare i negozianti ai Comuni per la sospensione temporanea delle licenze».

La maggior parte [illegible] commercianti colti [illegible] contravvenzione ha accettato [illegible] pagare subito la sanzione, versando 150 mila lire, il minimo previsto dalla legge, diminuito di un sesto.

Ora la Finanza si dedicherà anche alla lotta contro la criminalità. Entro la prossima settimana arriveranno in città i «baschi verdi», un corpo speciale proveniente da Roma che verrà impiegato per le operazioni di ordine pubblico. I «baschi verdi», una trentina, presteranno servizio anche davanti alle scuole nell'ambito del servizio di prevenzione contro la droga voluto dal prefetto.

Ermanno Branca

A VARAZZE [illegible] BAR

VARAZZE. Due bar [illegible] stati chiusi in seguito ai controlli dei carabinieri: uno per scadenza della tessera sanitaria dell'esercente, l'altro per aver superato, con la musica serale di intrattenimento dal vivo, i decibel consentiti dalla legge. E' il bilancio [illegible] una meticolosa serie di accertamenti effettuati dai carabinieri, in questi ultimi giorni, nei confronti di numerosi esercizi pubblici. I controlli, disposti dal comando gruppo [illegible] Savona, sono stati portati a termine in due fasi [illegible] con modalità diverse. Dieci giorni fa, [illegible] l'ausilio di sofisticate apparecchiature in dotazione all'Usl di Savona, si sono controllate le discoteche e i locali dove viene eseguita musica dal vivo. Tutti sono risultati in regola con le norme che regolano il tetto [illegible] emissioni delle frequenze sonore, [illegible] esclusione del bar «Onda Azzurra», sul lungomare, per il quale è stata disposta la chiusura. Nella giornata di lunedì, invece, sono stati controllati numerosi bar e solo uno, quello che si trova all'interno del porticciolo turistico, è stato chiuso perché la tessera sanitaria dell'esercente risultava scaduta.

[a. z.]

Delitto Manunta: interrogato un testimone

Ecco i nuovi indizi

Torna alla ribalta il caso del transessuale savonese ucciso nella primavera '90. Le indagini della polizia

SAVONA. Continuano gli interrogatori della polizia, per il caso dell'omicidio [illegible] Donatella Manunta, il transessuale [illegible] nella primavera dello scorso [illegible] nella sua abitazione di via Untoria.

Ieri [illegible] nuovo dirigente della squadra mobile, Valerio Saitta, ha sentito Giuseppe Torielli, il necroforo del cimitero di Stella che aveva trovato il cadavere della prostituta [illegible] dato l'allarme.

Sull'esito dell'interrogatorio, durato quasi tre ore, gli inquirenti hanno voluto mantenere il più stretto riserbo. Ha detto il dirigente della mobile: «Abbiamo voluto puntualizzare alcuni aspetti della vicenda, che finora erano rimasti nell'ombra». Altro il funzionario non ha voluto aggiungere. Pare comunque che gli agenti della mobile stiano verificando gli alibi [illegible] alcune persone, che sono già state interrogate come testimoni nei mesi scorsi. Tra loro potrebbe nascondersi l'assassino di Donatella Manunta? E' un interrogativo [illegible] momento senza risposta. Gli inquirenti, comunque, ritengono che l'omicidio del transessuale non sia stato compiuto da un maniaco, bensì da un cliente o da qualcuno che [illegible] prostituta [illegible] bene.

Donatella Manunta

Anche sul movente, gli investigatori avrebbero pochi dubbi. Donatella Manunta potrebbe [illegible] stata uccisa a scopo di rapina (dalla sua abitazione, infatti, sparirono dei soldi) oppure per gelosia.

Secondo alcuni testimoni, infatti, il transessuale nei mesi prima del delitto, a[illegible] subito numerose minacce tanto che aveva confidato a un amico l'intenzione di trasferirsi a Genova, dove avrebbe aperto un piccolo albergo. «Donatella - avevano confidato gli amici della prostituta - [illegible] aveva denunciato quegli episodi, perché era solita risolvere i problemi per conto suo. Non chiedeva [illegible] aiuto [illegible] nessuno e forse [illegible]che per questo motivo aveva molti nemici nell'ambiente». Intanto si attendono gli esiti della perizia calligrafica, sul misterioso biglietto trovato alcune settimane fa attaccato alla serranda di un negozio di via Untoria [illegible] nel quale l'autore aveva scritto tre parole: «Qui, Donatella Manunta».

[c. v.]

Il sindacato bancari Cisl: «E' un progetto inammissibile»

Parcheggi: [illegible] proteste

Le soste a pagamento per favorire i bus

SAVONA. «E' inammissibile che il rilancio del mezzo pubblico debba avvenire sulla pelle e sul portafoglio dei lavoratori». E' la dura presa di posizione del sindacato bancari Fiba-Cisl, dopo la proposta del sindacato trasporti [illegible] abolire completamente la sosta gratuita in città.

«Una proposta — afferma Fernando Bonino, della Fiba-Cisl — che lascia intendere una pressoché totale adesione [illegible] progetti restrittivi e punitivi lanciati [illegible] Comune. Stupisce questa dimostrazione di incapacità propositiva, anche se per certi aspetti è condivisibile il voler rilanciare l'utilizzo [illegible] mezzo pubblico. Ma è inammissibile che ciò debba avvenire a discapito dei lavoratori».

E continua: «Prima di varare divieti e pedaggi occorre che il servizio pubblico dimostri di funzionare bene: com'è organizzato oggi, [illegible] fosse maggior[illegible] utilizzato potrebbe solo peggiorare. In ogni caso non è pensabile dichiarare l'intera città off-limits per le auto: nessuno pretende il parcheggio davanti all'ufficio, ma occorre che in città [illegible] nell'immediata periferia siano individuate aree di parcheggio gratuito».

La Fiba-Cisl critica anche il concetto di parcheggio [illegible] rotazione: «Siamo ancora in attesa di una risposta sulle motivazioni che dovrebbero indurre a privilegiare la sosta a tempo limitato. A chi [illegible] [illegible] parcheggio [illegible] rotazione? A chi viene a [illegible] spese in centro? A chi deve espletare pratiche negli uffici? In quest'ultimo caso chi è già in Savona si sposta a piedi, mentre chi arriva dalla provincia deve per forza mettere in preventivo l'utilizzo di una mattinata. Ma in tutti questi casi [illegible] si viaggia a filo dei minuti, co[illegible] avviene per i pendolari e [illegible] si può organizzare in modo da evitare le ore di punta».

Di parere opposto, invece, il sindacato trasporti, che sostiene la necessità di privilegiare i bus con una serie di misure restrittive verso gli automobili[illegible]: l'abolizione della sosta gratuita, la realizzazione di parcheggi periferici [illegible] bus navetta con cui raggiungere [illegible] centro, l'istituzione di strade riservate esclusivamente alla circolazione dei bus (via Montenotte o strade parallele).

Una serie di misure, già previste nei piani dell'Acts e del Comune, destinate ad affossare completamente l'uso delle auto in città. In cambio, l'Acts promette un recupero di efficienza del servizio e quindi [illegible] ripianamento del bilancio. Un'operazione che a tutt'oggi, [illegible] le disastrate linee che, ad esempio, servono Legino e Valloria, gli scarsi collegamenti fra il centro e la stazione e 2 miliardi e mezzo di deficit, appare come una chimera.

[e. b.]

Genova: il progetto contenuto nel nuovo piano del traffico già contestato

In arrivo le targhe alterne

Prime reazioni negative. I commercianti: «Occorreva incentivare l'uso dei mezzi pubblici»

GENOVA. Il nuovo piano del traffico predisposto dal Comune di Genova punta sulla circolazione [illegible] targhe alterne. Dopo mesi [illegible] studi sull'emergenza traffico, all'indomani dell'apertura sulle strade di grandi cantieri per le opere collegate all'Expo-Colombiana, i tecnici dell'assessorato al Traffico hanno rilanciato tra le possibili soluzioni la proposta di far circolare i veicoli privati alternativamente in base all'ultimo numero della targa.

[illegible] provvedimento è contemplato nel nuovo piano del traffico, presentato martedì dall'assessore al traffico del Comune di Genova Vittorio Grattarola ai colleghi [illegible] giunta, che hanno espresso parere favorevole sulla circolazione a targhe alterne. Domani il piano sarà sottoposto all'esame delle categorie più direttamente interessate ai problemi della viabilità, tra cui le associazioni dei commercianti, cooperative di tassisti, organizzazioni sindacali, l'azienda municipalizzata dei trasporti, e l'Aci.

La limitazione riguarda soltanto per i veicoli immatricolati a Genova. Gli automobilisti «foresti» dovranno invece fare i conti [illegible] i divieti [illegible] [illegible] che saranno istituiti nella zona del centro. L'amministrazione ha deciso di sistemare cartelli indicatori lungo le direttrici di accesso alla città.

[illegible] piano del traffico entrerà in vigore entro la metà di ottobre. Devono infatti [illegible] ancora definiti, oltre alle modalità di adozione delle targhe alterne, il potenziamento dei mezzi pubblici e l'istituzione di corsie [illegible] marcia preferenziale.

Le prime reazioni ai provvedimenti sono state critiche. Il presidente dell'Aci provinciale Paolo Lena ha definito «un palliativo» la soluzione delle targhe alterne.

[p. c.]

Di nuovo in azione i malviventi che impiegano la bomboletta spray

Narcotizzata e rapinata

Sottratti gioielli a commerciante savonese abitante ad Albissola. Non si è accorta di nulla «Mi sono svegliata con un gran mal di testa». Le indagini dei carabinieri e i precedenti

ALBISSOLA M. I rapinatori con il narcotico hanno colpito ancora. La vittima, questa volta, è una commerciante savonese P.Z., 65 [illegible] ma residente ad Albissola Marina. L'altra notte, mentre [illegible] donna dormiva, i ladri sono entrati nel suo appartamento e hanno [illegible] a soqquadro cassetti e armadi: i malviventi [illegible] sono impadroniti di alcuni piatti d'argento e di un orologio, per un valore di qualche milione e poi sono fuggiti indisturbati.

La commerciante non si [illegible] accorta di nulla. Soltanto quando si è svegliata, ieri mattina, ha scoperto [illegible] essere [illegible] derubata. «Ero intontita - ha raccontato la donna, che [illegible] sola, [illegible] carabinieri - [illegible] accusavo [illegible] forte mal di testa. Mi sono alzata da letto e ho notato subito i cassetti aperti. La porta d'ingresso era socchiusa. Non riesco a capire come possano [illegible] entrati. Forse hanno forzato la serratura. Ma è incredibile il fatto che non ho sentito nulla».

Sull'episodio sono ora [illegible] corso indagini da parte dei carabinieri. Per il momento non viene esclusa l'ipotesi che P. [illegible]. possa essere stata narcotizzata con una bomboletta spray. Oltre tutto [illegible] sarebbe il primo episodio che si verifica nel Savonese.

Nell'estate dello scorso anno, due famiglie furono derubate con questo sistema in corso Colombo, a Savona. Ben più grave un analogo episodio avvenuto sempre ad Albissola Marina, nello stesso periodo, quando la rapina [illegible] il narcotico finì in tragedia. Una turista di Ciriè, Lina Bertetta [illegible] [illegible] anni, che da anni soffriva di disturbi alle vie respiratorie, morì per aver inalato lo spray narcotizzante.

La rapina avvenne la settimana [illegible] dopo Ferragosto, in un'abitazione di viale Faraggiana, dove l'anziana piemontese tra[illegible] le vacanze insieme al marito, Giuseppe Bossetto, di 70 anni. La donna morì tre giorni dopo, stroncata da una crisi cardiaca. Nell'autunno dello scorso anno, infine, una coppia [illegible] pensionati che abitano in via San Dalmazio, a Lavagnola, furono rapinati mentre dormiva[illegible]. [c. v.]

CACCIA AL «[illegible]» TEPPISTA

SAVONA. E' sempre ricoverata nel reparto di psichiatria Rosanna Righero, l'infermiera di 37 anni del San Paolo, protagonista nei giorni scorsi di una serie di episodi teppistici in città. La donna, che è stata denunciata dalla polizia per danneggiamenti continuati aggravati, è curata dall'equipe del primario, Pasquale Pisseri. Stando alle poche voci che trapelano dal reparto, le sue condizioni sarebbero preoccupanti. Ma è impossibile saperne di più, perchè medici [illegible] infermieri si [illegible] imposti il silenzio più assoluto.

Che Rosanna Righero, comunque, [illegible] [illegible] problemi psichici, se ne sono accorti anche gli agenti che lunedì sera l'avevano bloccata. Quando l'infermiera è stata fermata dai poliziotti, ha subito negato di [illegible] stata la protagonista [illegible]gli episodi vandalici. Poi [illegible] incominciato a pronunciare frasi senza senso, sconnesse. «Vedrai che ti tornerà la memoria. Ti farò parlare» ripeteva agli agenti che l'accompagnavano in questura.

Intanto, gli uomini della volante hanno ricostruito la dinamica dei raid teppistici compiu[illegible] dall'infermiera. Rosanna Righero era solita agire di sera: usciva [illegible] casa [illegible] la borsetta a tracolla e [illegible] manubrio di plastica (un attrezzo utilizzato nelle palestre di body building per sviluppare i muscoli delle braccia). Poi si avvicinava alle auto in sosta [illegible] [illegible] spaccava i vetri. Con il «manubrio», l'infermiera avrebbe danneggiato undici automezzi, che si trovavano parcheggiati in via Garassino [illegible] [illegible] Verzellino [illegible] poi le bacheche di esposizione e la vetrina di tre negozi, oltre a una porta a vetri di [illegible] condominio [illegible] galleria Scarzeria.

Dicono in questura: «Riusciva sempre a farla franca, perchè [illegible] lesta a tornare in casa. E poi come si poteva sospettare di lei? Noi cercavamo una ragazza, perchè alcuni testimoni, una sera, [illegible] visto fuggire [illegible] giovane. L'avevamo incontrata, [illegible] notte, mentre si aggirava nella zona. Ma non l'avevamo fermata, proprio perchè non sospettavamo di lei».

Risolto il mistero della «ragazza in jeans», ora l'attenzione degli investigatori è rivolta [illegible] misterioso nonnino che alcune notti fa sarebbe stato sorpreso da alcuni testimoni, mentre bucava le gomme ad alcune autovetture parcheggiate in corso Mazzini. [c. v.]

[illegible]

COMUNE

Pronta la nuova sede dei vigili urbani

Da questa mattina è operativa la nuova sede dei vigili urbani. Ieri infatti è stato completato il trasloco [illegible] vecchio Comando di via Nazionale Piemonte. Ora la polizia municipale è nella nuova sede di via Guarda Inferiore, negli uffici dell'ex pretura, vicino alla questura.

POLIZIA

Tossicomane evaso catturato in piazza Mameli

Giusppe Atzori, 29 anni, via Frugoni, è stato arrestato dagli agenti della Volante per evasione. Il giovane infatti, che era agli arresti domiciliari, [illegible] stato bloccato in piazza [illegible]li, [illegible] si trovava in compagnia di alcuni tossicodipendenti. La scorsa settimana Atzori era [illegible] condannato [illegible] pretore a 7 mesi di carcere per furto.

GEMELLAGGIO

La visita della delegazione di Mariupol

Da martedì sera è in città la delegazione ucraina di Mariupol, la città gemellata [illegible] Savona. Oggi il sindaco di Mariupol visiterà [illegible] centrale Enel di Vado e nel pomeriggio il museo navale di Albenga. La delegazione lascerà Savona il 1° ottobre. Oggi, la Uil ospiterà una delegazione di Villingen, città tedesca gemellata con Savona.

[illegible]

Attesa per l'arrivo dei Croati in fuga

Continua lo stato d'allarte per i militari della «Bligny», la prefettura e i Servizi sociali del Comune in attesa dell'arrivo dei profughi croati. Negli ultimi giorni [illegible] stato messo [illegible] punto il piano [illegible] emer[illegible]nza per accogliere i profughi che prevede l'intervento della Cro[illegible] Rossa e della Protezione civile.

[illegible]

I problemi del turismo nel Levante [illegible]

Oggi, alle 17,45, ai Bagni Miramare di Albissola Marina si aprirà [illegible] convegno-dibattito sulla situazione del turismo nel Levante savonese organizzato dal pds. Interverranno il segretario della federazione, Carlo Giacobbe, Franco Buscaglia, responsabile della Commissione turismo e il sindaco di Celle, Renato Zunino.

[illegible]

Genta, ex-Lega Nord, fonda [illegible] gruppo

Il consigliere Giovanni Genta, uscito [illegible] [illegible] fa dalla Lega Nord, ha presentato il nuovo gruppo che fa riferimento [illegible] sua persona [illegible] che si chiamerà «Primo Gruppo Liguria», ribadendo di fare riferimento più che alla Lega, di cui ha criticato i limiti, a esperienze regionali [illegible] [illegible] Partito sardo d'Azione e l'Union Valdotaine.

L'incidente ieri mattina in località Badani di Sassello. Inutili i soccorsi

Operaio cade dal tetto e muore

La vittima aveva 53 anni. Durante il trasporto al S. Paolo è stato assistito da un sanitario dell'automedicale. Stava lavorando alla riparazione della copertura di un capannone industriale

SASSELLO. Mortale infortunio sul lavoro, ieri mattina, a Sassello. La vittima è un artigiano [illegible] di 53 anni, Giulio Carlini, che è caduto dal tetto di un capannone, mentre eseguiva alcuni lavori. L'uomo, che era celibe [illegible] abitava a Sassello [illegible] via G. Badano 26, è morto all'ospedale [illegible] Paolo, mezz'ora dopo il ricovero.

L'incidente [illegible] avvenuto poco prima delle 11, in località Badani. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, Giulio Carlini stava ristrutturando [illegible] tetto del deposito [illegible] bibite all'ingrosso della ditta «Patrone». Improvvisamente l'operaio ha perso l'equilibrio ed [illegible] scivolato lungo il tetto cadendo nel vuoto, da oltre quattro metri d'altezza, battendo violentemente la testa.

Sono stati alcuni colleghi di lavoro i primi a prestargli [illegible]corso e subito si sono resi conto che [illegible] sue condizioni erano gravissime. Hanno avvertito telefonicamente la Croce [illegible] che ha inviato un'ambulanza. Quando i militi sono arrivati nel deposito Carlini appariva ormai in coma. E così è scattato [illegible] piano delle emergenze, previ[illegible] per casi simili.

[illegible] centralino unificato «Savona soccorso» della VII Usl, che coordina gli interventi delle pubbliche assistenze savonesi, ha inviato a Sassello l'automedicale, [illegible] un medico del pronto soccorso, il dottor Maurizio Gambetti, [illegible] l'infermiere Marco Caviglia. L'auto dell'ospedale ha aspettato l'ambulanza con il ferito a metà strada.

[illegible] dottor Gambetti [illegible] salito sull'autolettiga della Cri [illegible] ha sottoposto l'artigiano alle prime cure. Racconta il medico: «Ci siamo subito resi conto che le sue condizioni erano gravi. L'operaio, infatti, manifestava i sintomi di un'emorragia interna ed era in stato di coma. Fino all'arrivo in ospedale gli abbiamo praticato il massaggio cardiaco».

Nel frattempo, [illegible] Pronto [illegible]corso, medici e infermieri avevano predisposto le attrezzature necessarie per la rianimazione. Tutte le terapie che sono state praticate all'artigiano si [illegible] rivelate però inutili. Giulio Carlini è morto mezz'ora dopo [illegible] ricovero, senza [illegible] più ripreso [illegible]

Sull'incidente i carabinieri di Sassello hanno aperto un'inchiesta. Ieri pomeriggio, i militari hanno effettuato un sopralluogo in località Badani per cercare di chiarire le [illegible] precise della caduta. Al momento vengono avanzate due ipotesi. L'artigiano edile potrebbe aver perso l'equilibrio perché colto da un improvviso malore, op[illegible] potrebbe essergli mancato un piede di appoggio [illegible] si spostava lungo il tetto.

La seconda [illegible] sembra, per ora, quella più probabile: l'esame medico legale ha, infatti, accertato che l'artigiano edile ha riportato anche la frattura ai polsi. Questo particolare lascerebbe pensare che Giulio Carlini [illegible] cercato [illegible] proteggersi il volto, durante la caduta, e che, quindi, fosse cosciente e [illegible]n in preda già a [illegible] svenimento.

[illegible] comunque l'autopsia, disposta dal magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti, (verrà eseguita questa mattina nell'obitorio del San Paolo) a chiarire ogni dubbio. I funerali di Giulio Carlini non sono stati [illegible] fissati.

Migliorano, invece, le condizioni di Armando Basso, 51 anni, di Loano che martedì pomeriggio [illegible] rimasto vittima [illegible] altri due operai di un grave incidente sul lavoro a Cornigliano, nelle vicinanze del casello autostradale, dove sono in corso lavori per l'ampliamento dello svincolo autostradale. L'operaio, dipendente della «Ligurpalis», [illegible] [illegible] [illegible] San Paolo per ustioni giudicate guaribili in quindici giorni.

Intanto, la polizia di Genova ha chiarito la dinamica dell'incidente. I tre operai sono stati colpiti [illegible] [illegible] scarica elettrica, dopo che il braccio meccanico dell'escavatrice, manovrato da Domenico Tripicchio, 35 anni, [illegible] Pietra Ligure (rimasto illeso), ha urtato un cavo dell'Enel. [c. v.]

Per favorire il traffico in progetto nuovi parcheggi

Mercato sull'Aurelia bis

Il Comune di Varazze intende spostarlo. Sarà rifatta anche la fognatura Celle Ligure rivede il Piano regolatore: alberghi, piscine e discoteche?

VARAZZE. Con l'inizio dell'autunno riprende [illegible] pieno ritmo l'attività amministrativa dei Comuni di Varazze e Celle. I rispettivi Consigli comunali stanno per occuparsi [illegible] lavori pubblici, revisione e finanziamenti di progetti p[illegible] [illegible] miglioramento delle infrastrutture e per il rilancio dell'imprenditoria privata.

Domani, alle 21, a Varazze, si discuterà del piano finanziario riguardante la sistemazione dell'area di via Piave per la realizzazione di parcheggi. Se votato, il piano consentirà di ricavare un centinaio di posti auto su un'area di circa mille metri. E sempre per la reperibilità di parcheggi, che costituiscono il nodo cruciale della viabilità, soprattutto durante il periodo estivo e i fine settimana, è allo studio un altro progetto per lo spostamento del mercato settimanale del sabato.

L'Ascom aveva caldeggiato la realizzazione del mercato in via Pizzorno, [illegible] [illegible] allo studio altre possibilità: l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Delfino, sembra orientato a utilizzare, a questo scopo, [illegible] [illegible]ciato dell'Aurelia bis. La strada, attualmente chiusa, che [illegible] copertura del Teiro porta alla stazione ferroviaria, potrebbe ospitare i banchi degli ambulanti. Liberando la piazza, si risolverebbe il problema della circolazione al sabato mattina.

Il secondo punto all'ordine [illegible] giorno è l'assunzione di un mutuo di 130 milioni per il rifacimento della fognatura di via Camogli. «Dopo le esperienze dell'estate che hanno portato ai divieti di balneazione - spiega l'assessore Delfino - pur rendendoci conto di non essere più di tanto responsabili della rottura di una pompa o di una tubazione, abbiamo deciso di investire quanto ci [illegible] possibile per rimettere in [illegible] le parti fatiscenti dell'impianto, che risale [illegible]i al '36 ed eventualmente impiantare un sistema di telesegnalazione che avvisi in tempi reali del più piccolo guasto».

Altri progetti per [illegible] spesa che supera i 700 milioni sono già stati studiati per migliorare alcuni servizi. Con il ricavato [illegible] vendita all'asta della farmacia comunale si dovrà rifare il [illegible] delle scuole di via Camogli, sistemare l'emiciclo [illegible] cimitero, rifare la facciata di palazzo Beato Jacopo, [illegible] sede comunale.

L'amministrazione di Celle, nei consigli convocati il [illegible] settembre e il 10 ottobre, oltre all'approvazione [illegible] Statuto, porterà all'approvazione della concessione in gestione dell'acquedotto comunale a quello di Savona. Si discuterà, inoltre, della revisione del Piano regolatore sulla [illegible] del programma annunciato durante le elezioni da «Costituzione», la lista di maggioranza. Tra le proposte: l'eliminazione del campeggio in località Roglio, [illegible] che potrebbe [illegible] destinata ad accogliere bowling, piscine e discoteche favorendo l'impegno degli imprenditori privati che anche nella zona delle Colonie milanese e bergamasca potrebbero fare sorgere alberghi, discoteche e un centro congressi. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

La discarica abusiva di via Romagnoli

Siamo un gruppo di mamme che frequenta i giardini di via alla Rocca. Condividiamo le osservazioni fatte da [illegible] lettore qualche giorno fa. Che tristezza quegli alberi appassiti, sarebbe opportuno sostituirli. Vorremmo poi sottolineare alcune situazioni di via Romagnoli.

La strada è sporca, probabilmente [illegible] causa dei pochi cassonetti, mal distribuiti rispetto alle necessità. I netturbini sono totalmente assenti. Lungo la strada ci sono erbacce che provocano disagi alla circolazione, figurarsi ai pedoni. L'asfalto in alcuni tratti andrebbe rifatto; c'è una scarpata non recintata, con canneti [illegible] sterpaglie, dove alcuni gettano lavatrici, frigoriferi e altra robaccia, creando [illegible] discarica a cielo aperto.

Sarebbe utile che si considerasse che lungo questa strada passano anche molti ragazzi che frequentano l'Itis [illegible] l'istituto geometri [illegible] via alla Rocca, anch'essa sporca e [illegible]ta. Perché non prendere in [illegible]siderazione, infine, la possibilità [illegible] far passare per questa strada o per via alla Rocca qualcuno dei bus per Legino?

Seguono le firme, Savona

Mutilati per servizio e le cure termali

I mutilati e invalidi per servizio ricevono dalle Usl una [illegible] di denaro equivalente, per ogni giornata di [illegible], [illegible] lire 39.800, mentre mutilati e invalidi del lavoro godono [illegible] soggiorno gratuito, in stabilimenti di cura [illegible] proprietà dell'Inps, più una somma di denaro al termine del periodo autorizzato. A ogni italiano meritevole di cure perché sofferente di [illegible] qualsiasi afflizione, l'Usl rilascia una impegnativa che lo esonera dalle spese di [illegible]

A chi rivolgere una petizione perché in avvenire si eviti di squalificare la figura dell'invalido per servizio? A chi dovremo ricorrere per far cessare questa discriminazione? [illegible] due domande che rivolgiamo al nostro sindacato di polizia.

Franco Bevilacqua, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona.

[illegible]

[illegible]

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.069/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
[illegible].105

[illegible] DI TURNO

Savona: *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 829.949; *Carnevale*, piazza Diaz 8, tel. 851.923; *Delle Fornaci*, corso Veneto 126, tel. [illegible].602
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. [illegible]
Albenga: *Comunale*, [illegible] Martiri, [illegible]. 51.701
[illegible] [illegible] *Fontana*, [illegible] [illegible]glsi 24, tel. 481.618
Andora: *Borgarello*, via [illegible] 51, tel. 85.040
Borghetto: *Franchi*, corso Colombo 15, tel. 970.038
Borgio Verezzi: *Cappellett*, via Matteotti 159, tel. 610.489
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502[illegible]
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, [illegible]
Loano: *Comunale*, piazza Dante 47, tel. 667.003
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650
Noli: [illegible] *Uraino*, [illegible] Italia 10, tel. 758.936
Pietra Ligure: *Finochi*, via Montaldo 14, tel. 628.035
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Cirinti*, piazza [illegible] 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Mazzadre*, [illegible] Aurelia 136, tel. 880.231
Varazze: *Internazionale*, via Mameli 24, tel. 97.013

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
[illegible]
Albenga: 5481
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79658/79697
[illegible] di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183456

[illegible] CIVILE

SAVONA 25 SETTEMBRE

NATI. Davide Ceccarelli, Marta Solari.

[illegible]I. Francesca Arasi, di 74 anni, residente a Savona in via Istria 8; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella [illegible] [illegible] San Francesco da Paola in piazza Bologna. Luigi Cancellara, [illegible] [illegible] anni, abitante a [illegible] in [illegible] Brilla 41, i funerali sono stati fissati [illegible] questa mattina [illegible] 10,45 nella parrocchia [illegible] Zinola. [illegible] Reina, [illegible] 70 anni, residente a Varazze; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10. [illegible] Molinari, di 84 anni, abitante a Savona in via Guidobono 18; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 [illegible] [illegible] del regno dei testimoni di Geova a Legino.

[illegible]

Calice Ligure. Sarà potenziato [illegible] servizio raccolta rifiuti a Calice Ligure. Lo ha [illegible] il Consiglio [illegible]nale che [illegible] deliberato l'acquisto [illegible] 52 cassonetti che saranno sistemati nelle strade del paese. La decisione è stata adottata anche [illegible] seguito alle molte segnalazioni di protesta pre[illegible] dagli abitanti.

Il Comune spenderà anche 120 milioni per eliminare le [illegible] architettoniche [illegible] molti edifici e spazi pubblici.

[illegible]

CAIRO MONTENOTTE

Tanti artisti per «Il filtro»

E' stato inaugurato in via [illegible] 11 [illegible] Cairo Montenotte il nuovo [illegible] culturale «Il filtro», presieduto da Giorgio Moiso. Nell'occasione è stata aperta anche un'interessante rassegna collettiva di artisti liguri.

ALBISSOLA MARINA

Marina Moro alla «Chaplin»

[illegible] opere di Marina [illegible] sono esposte fino al 5 ottobre nella galleria «Charlie Chaplin» in piazza Stazione ad Alassio.

CELLE LIGURE

Didattica sul mare

E' allestita nell'atrio di palazzo civico a Celle la [illegible] didattica sul mare. La rassegna è organizzata dal locale gruppo subacquei. Orario 20-23.

LOANO

Espone Michel [illegible]

Mostra delle opere [illegible] Michel Guerin, sino al 6 ottobre prossimo, a Loano presso la galleria d'arte «Merchionne» in [illegible] Roma e via Ghilini. La galleria è aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19,30.

[illegible]

Dedicato a Colombo

Ultimi giorni per visitare la mostra documentaria dedicata a Cristoforo Colombo [illegible] [illegible] al museo civico di via Guarda Superiore a Savona, sino al [illegible] settembre. L'apertura del museo è prevista [illegible] al mattino dalle 8,30 alle 12,30.

[illegible]

Immagini di Flavio Furlani

Si conclude lunedì la [illegible] di Franco Grassi presso il chiostro del museo civico in viale Martiri ad Albenga. Dal [illegible] al 12 ottobre fotografie e sculture di Flavio Furlani.

CERIALE

Le sculture di Veronica Rubio

Le opere [illegible] Veronica Rubio sono esposte sino al 30 settembre presso la galleria d'arte «Cromantica» in via Indipendenza a Ceriale. La galleria è aperta dalle 17 alle 20.

Nuove denunce di Majorca dopo l'immersione ad Arenzano

Haven, chi la controlla?

Dure accuse ai lavori di bonifica: «Sul relitto non ho visto le attrezzature per impedire la fuoriuscita di petrolio». Oggi [illegible] spedizione in mare

SESTRI [illegible]. «Un tappeto iridescente, costituito da tanti piccoli grumi oleosi, copre un ampio [illegible] di fondale, tutt'intorno alla carcassa della Haven. Dallo scafo parte [illegible] sorta di viale bituminoso che [illegible] correnti sospingono verso riva. L'acqua non odora più [illegible] mare, ma puzza di petrolio. E la mia muta, al termine dell'immersione, era [illegible] buttare via: tutta intrisa di petrolio». E' il racconto [illegible] Enzo Majorca dopo l'immersione [illegible] ieri mattina al largo di Arenzano, insieme al deputato del pds Franco Forleo e ad alcuni assistenti, sui fondali dove giace lo scafo della petroliera Haven. E' la seconda immersione in quel punto: l'altro ieri Majorca [illegible] Forleo si erano tuffati [illegible] Gino Paoli, per appoggiare la campagna di [illegible] dell'Alto Tirreno pro[illegible] dal governo ombra del partito di Occhetto, di concerto [illegible] l'Unione regionale ligure e i gruppi consiliari del pds delle province [illegible] Genova e Savona.

Majorca e Forleo, ieri pomeriggio [illegible] Sestri Levante, hanno rinnovato l'allarme lanciato dopo l'immersione [illegible] martedì: «La Haven inquina ancora», hanno detto. «Quello che abbiamo visto - ha sostenuto Forleo - [illegible] molto preoccupante. Il disastro ecologico continua».

Un'affermazione che ha fatto nascere tanti interrogativi. «E' finita l'emergenza Haven?», si è chiesto il consigliere regionale del pds Mario Margini. Majorca ha addirittura m[illegible] in dubbio l'effettiva realizzazione dei lavori di bonifica: «Hanno detto di [illegible] installato sullo scafo della Haven alcune strutture in acciaio per impedire le fuoruscite di petrolio. [illegible] ho visto. Mi chiedo se questi interventi anti-emergenza siano mai cominciati».

L'argomento lavori di bonifica è stato affrontato ieri mattina anche dal Consiglio regionale. Ha spiegato Margini: «Si è detto che i lavori sarebbero stati portati a termine. Non capi[illegible] allora perché, [illegible] in Regione, [illegible] in sede [illegible] Comitato [illegible] coordinamento nazionale per l'emergenza Haven, non siano stati presentati dalle ditte impegnate nella bonifica relazioni tecniche [illegible] fine lavori. Eppure sono interventi di grande rilevanza, che hanno previsto un impegno di spesa da parte dello Stato di oltre cinquanta miliardi». La questione della bonifica, ha annunciato Forleo, sarà posta nei prossimi giorni [illegible] pds all'attenzione del governo [illegible] Parlamento.

Oggi Majorca e Forleo si immergeranno ancora. In mattinata, nelle acque del Golfo [illegible] Tigullio. Nel pomeriggio, ancora nella zona dove riposa la Haven, per tentare di localizzare le fuoruscite di petrolio. Il punto della situazione verrà fatto domani a Genova, durante una conferenza stampa.

Fabio Pozzo

Da sinistra: Gino Paoli, Franco Forleo [illegible] Enzo Majorca prima dell'immersione

IL [illegible]

GENOVA. Sono stati i proprietari delle imbarcazioni da diporto a reclamare, nell'udienza di ieri mattina al tribunale civile per il caso Haven, il risarcimento dei danni arrecati dalla [illegible] nera.

I legali della società armatrice della nave affondata [illegible] largo di Arenzano, hanno replicato [illegible] queste richieste sostenendo che il pagamento delle [illegible] di ormeggio e le [illegible] di stazionamento non rappresentano un danno per i proprietari dei natanti, perché quei soldi li avrebbero sborsati ugualmente, anche [illegible] il mare [illegible] fosse stato inquinato.

Gli avvocati Balestra e Mordiglia hanno anche osservato che le imbarcazioni da diporto vengono, di solito, utilizzate durante i fine [illegible] e l'eventuale risarcimento per il loro [illegible] impiego dovrebbe [illegible] riferito [illegible] pochi giorni del periodo dell'emergenza. Il legale dei diportisti, l'avvocato Bartolazzi, ha ribattuto che [illegible] le imbarcazioni fossero uscite dal porto di Arenzano, si sarebbero imbrattate ancora di più e che i proprietari sono stati «lesi» nel loro diritto di poter usufruire dei natanti.

[illegible]el porto [illegible] Arenzano furono eseguiti 133 interventi di riparazione e ripristino, mentre in quello [illegible] Varazze [illegible] barche sporcate dal petrolio furono 237. [illegible] delle ripulitura, normalmente, si aggira sulle 80 mila lire a metro per yacht fino a 10 metri di lunghezza. La prossima udienza [illegible] stata fissata per il 30 settembre. [a. l.]

AMBIENTE

Costa Azzurra, esempio di cultura per la salvaguardia del paesaggio

E' ricorrente il confronto con la Co[illegible] Azzurra. Tutto sembra preferibile [illegible] di là del confine: pulizia, ordine, attrezzature turistiche, porti, parcheggi, paesaggio e ambiente, arredo urbano (non il mare, inquinato o pulito a seconda delle zone e delle correnti, [illegible] da [illegible]). Sono a favore dei francesi perfino i prezzi, che in passa[illegible] richiamavano sciami di turisti compratori a Ventimiglia e dintorni. [illegible] limito a citare un'esperienza diretta, 24 [illegible] in un porto turistico francese molto conteso: 25 mila lire. Una notte a Portosole: 54 mila lire.

Ma è interessan[illegible] affrontare qui la differenza che si osserva nel paesaggio naturale e edificato. I francesi hanno costruito molto, anche troppo; eppure la costa offre un quadro mediamente più gradevole. Merito della natura, che ha creato un litorale più articolato? Direi che anche l'uomo, attraverso le [illegible] ministrazioni, ha la [illegible] parte. Esclusi i casi di insediamenti mostruosi (vedi le periferie di Nizza), l'edificazione [illegible] avvenuta con maggior cura per le forme [illegible] l'arredo, conservando integralmente i tratti di costa di maggior valore.

Tra Nizza e Antibes si stende una conurbazione continua. Le colline di Cannes sono [illegible] gran parte lottizzate. Sul massiccio dell'Esterel dilagano villette e condomini. La febbre edilizia si estende da St-Raphael al golfo di St-Tropez, contamina Cap Camarat, a[illegible] [illegible] la costa provenzale fino a Hyères e oltre. Ma nella media è ben visibile un salto di qualità rispetto ai casermoni della nostra Riviera, al disordine desolante delle colline denudate.

La diversità più evidente si osserva nella protezione severa e efficace dei paesaggi di maggior pregio. Cap d'Antibes è quasi intatto, con le sue ville e i suoi parchi. Le isole Lérins, a due passi da Cannes, sono intoccabili e ben difese dagli incendi. L'Isola di Port Cros è da [illegible] parco nazionale e l'isola di Porquerolles è tutelata severa[illegible]. Non sono [illegible] le auto dei turisti, le spiagge allo stato di natura si raggiungono a piedi o in bicicletta, la foresta è sorvegliata dai pompieri.

I francesi sono [illegible]ati più at[illegible]ti [illegible] valori dei piccoli centri storici, restaurati e mantenuti con cura, divenuti attrazioni turistiche: da Mentone a Eize, alla fin troppo levigata St-Paul-de-Vence. E' evidente, [illegible] con riserva per le eccezioni rovinose (massima quella di Montecarlo, divenuta una piccola Manhattan), il peso di una cultura diversa che orienta l'azione degli amministratori locali e influisce sul gusto degli operatori turistici. Conta inoltre una maggiore efficienza [illegible] servizi, [illegible] maggiore dignità anche dove [illegible] sono compiute [illegible] missioni pesanti per creare parcheggi e altre infrastrutture. Ma, soprattutto, oltre confine si vuole veramente salvare almeno qualche lembo di natura e si riesce a farlo con effetti positivi sul turismo. E' una lezione che dovrebbe servire.

Mario Fazio

Folla di curiosi [illegible] Forte dei Marmi per la donna condannata: forse il copione si ripeterà [illegible] Dego

Un destino comune per Gigliola e la Circe

La sorte dei due casi affidata agli stessi giudici di Cassazione

DEGO. Due fatti di cronaca nera che hanno riempito le pagine di decine di giornali. Storie diverse, [illegible] che hanno destato attenzione e curiosità e hanno diviso l'opinione pubblica in innocentisti e colpevolisti. Ora la vicenda giudiziaria di Forte dei Marmi, che ha visto protagoni[illegible] Maria Luigia Redoli, la Circe, [illegible] il [illegible] giovane amante, Giancarlo Cappelletti, [illegible] carabiniere venticinquenne, sembra essersi conclusa con la condanna all'ergastolo per l'omicidio del marito di lei, Luciano Jacopi.

E, mentre a questa storia fer[illegible] viene messa la parola fine con la sentenza della Cassazione, per Gigliola Guerinoni l'attesa continua. Dovranno trascorrere ancora tre mesi prima che la Cassazione (e [illegible] stessa sezione che si è occupata del caso di Forte dei Marmi) decida [illegible] confermare o meno la condanna a 26 anni e mezzo per l'omicidio [illegible] Brin. Qualunque sarà la decisione dei giudici [illegible] presumibile che, così come è avvenuto per Maria Luigia Redoli, anche per l'ex gallerista [illegible] Cairo Montenotte, il giorno [illegible] verdetto, centinaia di persone [illegible] raduneranno, curiose, davanti alla villetta [illegible] Pian Martino per spiare, scorgere il volto della donna.

Ma a Gigliola il caso Redoli [illegible] sembra interessare. Afferma di non aver letto i giornali, di non seguire le vicende giudiziarie di altri casi [illegible] continua a ribadire la sua innocenza. Dice di non aver avuto alcun movente per uccidere il farmacista. Ma la Guerinoni, prima del pro[illegible] di dicembre in Cassazione, dovrà affontare un altro appuntamento. Lunedì verrà discusso il ricorso presentato dalla procura generale della Repubblica di Genova contro il provvedimento che ha restituito all'ex gallerista la libertà per decorrenza dei termini [illegible] carcerazione preventiva. Se i giudici accoglieranno il ricorso, Gigliola dovrà forse tornare agli arresti domiciliari. Dice Alfredo Biondi, suo avvocato difensore: «Sosterrò l'improcedibilità della richiesta [illegible] revoca. Chiederò alla mia assistita di essere presente a Genova per la discussione».

Nonostante la libertà riacquistata, la Guerinoni ha deciso di trascorrere le sue giornate da «reclusa». Barricata nella sua villetta [illegible] Pian Martino, vive quasi isolata in compagnia di poche persone e del suo cane pastore tedesco. Fa brevi passeggiate in giardino e al sabato raggiunge la stazione dei carabinieri di Dego per firmare il registro [illegible] presenza. La scorsa settimana avrebbe dovuto partecipare al primo congresso nazionale dell'Associazione vittime dell'ingiustizia, alla quale è iscritta da alcuni mesi, ma un peggioramento delle condizioni di salute le hanno impedito di essere presente a Lucca. Pochi i contatti con l'esterno: [illegible] dama bionda dice di pregare e leggere la Bibbia e di rispondere alle centinaia [illegible] lettere che le arri[illegible] per esprimere solidarietà, conforto, [illegible] che contengono proposte di matrimonio.

Lucia Barlocco

Dopo le accuse di abbandono [illegible] genitori, Carlos Douglas [illegible] stato affidato al Comune di Pietra

Torna a casa il ragazzo brasiliano conteso

E' stato definitivamente adottato da una coppia di Ceriale

PIETRA L. Carlos Douglas Lanfranco, 15 anni, [illegible] lunedì frequenta la prima media in una scuola privata [illegible] Albenga. Il ragazzo brasiliano, da poche settimane, è stato definitivamente adottato dai coniugi Giuliano Lanfranco, 51 anni, e An[illegible] Poggi, 49 anni, di Ceriale. La decisione [illegible] stata presa dal tribunale dei [illegible] di Genova. [illegible] anni, quindi, la vicenda della complicata adozione [illegible] ragazzo brasiliano si [illegible] conclusa felicemente.

I genitori erano stati [illegible]ti, ingiustamente secondo gli avvocati difensori, [illegible] aver abbandonato il giovane. Dicono i legali della famiglia: «Qualcuno si è inventato il fatto che il ragazzo sia stato portato in Italia illegalmente dagli aspiranti genitori adottivi. La vicenda si è conclusa. [illegible] famiglia chiede [illegible]lo [illegible] po' di tranquillità».

[illegible] tribunale dei minori di Genova aveva subito smentito l'ipotesi della procedura illegale. Nei giorni scorsi, dopo oltre un anno d'attesa, è trapelata la decisione definitiva. Carlos Douglas era stato affidato provvisoriamente ai servizi sociali del Comune [illegible] Pietra Ligure, dove il padre risulta residente e lavora [illegible] bidello nella locale scuola media «Nicolò Martini». A molti è parso che il problema dell'adozione internazionale sia [illegible] frutto di un equivoco. [illegible] Comune di Pietra si era visto affidare il ragazzo dopo che i due genitori adottivi, [illegible]on più giovanissimi, trovandosi in difficoltà per seguire il ragazzo ne[illegible] i studi, avevano deciso di chiedere ai[illegible] [illegible] un istituto [illegible] Borghetto d'Arroscia. E qualcuno interpretò q[illegible] gesto come un abbandono. «Il nostro unico errore - aveva detto il padre - è stato quello di non aver comunicato al tribunale che ci eravamo appoggiati a un istituto».

Dopo una serie di ricorsi è arrivata la sentenza. Carlos Douglas, oggi quindicenne, è a tutti gli effetti figlio [illegible] coniugi Lanfranco. Il ragazzo era arrivato in Italia il 18 gennaio dell'88 «con documenti e passaporto regolari». Arrivò denutrito (pesava soltanto 33 chili) e [illegible] gravi problemi alla vista. Dal maggio dell'88, il tribunale [illegible] l'adozione provvisoria ai coniugi Lanfranco. Prima che l'adozione diventi definitiva, la legge prevede un periodo di prova di almeno due anni, diventati però tre nel caso di Douglas.

I genitori non hanno mai nascosto le difficoltà incontrate nel seguire un adolescente «arrivato da [illegible] altro mondo, con molti problemi, fisici e di altra natura». Al suo arrivo in Italia, Douglas non era più un bambino, ma un adolescente con alle spalle lunghi anni trascorsi in istituto.

Questo tipo di adozioni pone spesso una serie di difficoltà non irrilevanti. C'è chi sostiene che gli aspiranti genitori adottivi debbano a[illegible] capacità educative tali da poter affrontare con sicurezza il rapporto con un minore che arriva da un altro continente. Ma c'è chi crede che la «buona volontà [illegible] l'a[illegible] siano sufficienti, purché [illegible] garantisca al ragazzo una casa e un'istruzione, portandolo lontano dalla fame, dalla miseria e dall'emarginazione.

Intanto i [illegible]izi sociali del Comune di Pietra sono alle prese [illegible] altri due casi di affidamento. Commenta l'assessore, Franco Bianchi: «Complessivamente abbiamo [illegible] dozzina di ragazzi in affidamento che dobbiamo ospitare, con pesanti costi, [illegible] istituti. Non ci sono famiglie disposte ad accoglierli, neppure per poco tempo».

Augusto Rembado

LAIGUEGLIA - Com'è andata in Riviera la stagione delle vacanze

Troppi gli alberghi chiusi

Numerosi esercizi sono stati trasformati in residence e seconde case, mentre calano i posti-letto. I privati hanno finanziato spettacoli [illegible] manifestazioni. I dati della crisi

[illegible] Laigueglia, la cugina forse più «bella» [illegible] certo «più piccola» di Alassio, è uscita malconcia da questa strana annata turistica. Qui la crisi ha raggiunto livelli preoccupanti. Quel che poi conta, per valutare la stagione nella sua [illegible] sono i primi 8 mesi: il saldo è naturalmente negativo ed è quasi del 15 per cento.

Come mai Laigueglia non tiene il passo, seppur zoppicante, delle altre località turistiche del Savonese?

Da tempo si è parlato di una progressiva diminuzione della ricettività alberghiera. Gli alberghi chiudono per trasformarsi [illegible] seconde case, molto più remunerative. Laigueglia quindi corre [illegible] rischio di diventare una «città dormitorio».

«Il nostro [illegible] diventando un turismo da "usa e getta" - spiega Vincenzo Pelle, direttore dell'Azienda di soggiorno - [illegible] non sono tanto i prezzi da abbassare ma il livello dei [illegible] da alzare. Un esempio? La Costa Azzurra ha prezzi grosso modo [illegible] i nostri [illegible] là c'è [illegible] pieno dei turisti, che sanno di trovare un'offerta valida».

C'è un [illegible] di disorientamento fra gli operatori. Tore Nochi, pittore [illegible] studio in piazza della Libertà, fa notare: «Il nostro turismo ha perso [illegible] gli ultimi anni quella che era una ben scandita regolarità. [illegible] visto partire e arrivare ospiti in tutte le date, quasi [illegible] [illegible]do imprevedibile. Giugno e settembre erano i mesi della clientela un po' più scelta ma anche questa tradizione non è stata rispettata. Per i prezzi, poi, occorre dare per quanto si fa pagare».

Non è pessimista nella sua analisi Angelo Marchiano, presidente degli albergatori: «Abbiamo recuperato in parte la situazione che sembrava gravemente compromessa. Siamo ritornati alla quasi normalità».

Sull'«argomento prezzi», Marchiano commenta: «Salvo rare eccezioni, il rapporto negli alberghi [illegible] prezzo e qualità c'è. Certo ci sono le "pecore nere", che vanno eliminate. In generale mi sembra di notare [illegible] volontà [illegible] [illegible] assieme e presentarsi meglio organizzati». Per Franco Laureri, [illegible]sore al Turismo: «Bisogna rivedere la nostra politica. Occorre [illegible] diminuire i prezzi sia alzare la qualità dei servizi. Da noi i gruppi [illegible] acquisto per gli alberghi non [illegible] [illegible] che cosa siano».

Gli albergatori hanno dimostrato la volontà di fare in occasione della manifestazione del «Gransettembre [illegible] Laigueglia», con la quale, [illegible] 14 al 22 settembre, la cittadina (grazie anche alla fiera di San Matteo) si [illegible] trasformata ed animata, come fosse in piena estate. Gli operatori (spronati da Erminio Bergia del ristorante «Vascello fantasma») si sono messi assieme, hanno tirato fuori 100 milioni (il Comune ha conc[illegible] con 2 milioni) per dar vita a concerti jazz, offerte speciali di menù liguri e soggiorni.

Romano Strizioli

LE [illegible]

[illegible]	1 a 4 stelle	15 a 2 stelle
	17 a 3 stelle	29 a 1 stella

POSTI LETTO ALBERGHIERI	[illegible]	RISTORANTI STAGIONALI	1
RESIDENCES	6	DANCING-NIGHT-DISCOTECHE	4
CAMPEGGI	[illegible]	PIANO BAR	1
STABILIMENTI BALNEARI	52	MINIGOLF	1
BAR	[illegible]	CAMPI DA TENNIS	4
BAR STAGIONALI	24	CAMPI DI CALCIO	1
RISTORANTI	[illegible]	BOCCIODROMO	1

VARIAZIONI PRESENZE TURISTICHE RISPETTO AL 1990

MESE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
GIUGNO	—15%	—46%	—25%
LUGLIO	—17%	—32%	—20%
AGOSTO	— 5%	—19%	— 6%
SETTEMBRE	—	—	+ 1%*

* (PREVISIONE)

Intervento della Regione sull'uso di sostanze chimiche

Bromuro sotto accusa

Uno studio per accertare il grado di inquinamento ad Albenga I campi potranno essere disinfestati in base ai risultati. I pareri

ALBENGA. Cento milioni per uno studio ambientale che [illegible] solva o condanni, una volta per tutte, l'uso del bromuro [illegible] metile nella Piana di Albenga. E' questo lo stanziamento dispo[illegible] dall'assessore regionale alla sanità Rosario Bellasio per una ricerca da effettuarsi nelle prossime settimane ad Albenga che, senza i risultati delle analisi, rischia di non poter utilizzare il [illegible] per sterilizzare i terreni.

«Entro la fine [illegible] dicembre l'Usl, in mancanza di dati certi, avrebbe vietato l'utilizzo del bromuro con un danno di miliardi per la Piana. Con il finanziamento regionale, invece, si potranno avere dati certi ed allontanare questo pericolo», spiega Andrea Repetto, [illegible]sore all'agricoltura.

E aggiunge: «La ricerca è stata commissionata a docenti dell'Università di Genova che già nelle prossime settimane arriveranno ad Albenga per effet[illegible] analisi [illegible] acque, [illegible] terreno, dell'aria e dei prodotti. Se, come pensiamo, i risultati saranno favorevoli anche per il prossimo [illegible] e per gli anni a venire, il bromuro potrà essere utilizzato».

Le analisi dei docenti dovranno dare risposte soprattutto ai quesiti che verranno posti dal servizio [illegible] igiene pubblica della quarta Usl. «Da anni chiediamo risposte certe sulla non tossicità del bromuro, così [illegible] me la chiediamo per altri pesticidi, ma nessuno ci ha mai dato responsi certi. Guardiamo [illegible] succede con qu[illegible] ricerca», mettono le mani avanti all'ufficio di igiene.

Ma perché il bromuro di metile è così importante per l'agricoltura della Piana? «I terreni di Albenga, [illegible] in serra sia a pieno campo, vengono coltivati in maniera intensiva da anni, con 3/4 raccolti all'anno. Lo sfruttamento p[illegible] un indebolimento delle difese naturali e così, tra un raccolto e l'altro, [illegible] necessario sterilizzare i terreni per eliminare i parassiti. Il bromuro di metile permette di farlo a prezzi contenuti ottenendo il miglior risultato», spiegano i tecnici.

Il bromuro di metile, un gas altamente tossico utilizzato nelle camere a gas naziste ma anche in molti Paesi per sterilizzare le derrate alimentari importate, è l'unico sistema [illegible] sterilizzazione del terreno che necessità, per il trattamento, [illegible] presenza dei vigili sanitari. «Se diventasse esecutivo il divieto di utilizzarlo gli agricoltori sarebbero costretti a usare altri prodotti chimici che [illegible] vengono controllati durante la loro somministrazione. E [illegible] all'aspetto della pericolosità c'è da considerare il costo economico che sarebbe notevolmente superiore facendo alzare il prezzo delle produzioni della Piana e rendendo così ulteriormente difficile la loro vendita», aggiunge Repetto.

Nessuno sembra [illegible] sfiorato [illegible] sospetto che i risultati dello studio che verrà effettuato ad Albenga possano condannare l'utilizzo del bromuro. «Ricerche in questo [illegible]po, anche se non avevano l'ufficialità di uno studio regionale, sono già state eseguite e hanno [illegible]pre assolto il bromuro», spiegano all'unisono Coldiretti, Confcoltivatori e Unione agricoltori. E aggiungono: «Per gli agricoltori lo studio commissionato rappresenta un'ancora di salvezza e un modo per poter restare competitivi [illegible] mercati».

[illegible] competitività che potrebbe durare [illegible] solo anno. Con l'entrata in vigore del mercato unico europeo, infatti, il bromuro di metile rischia di venire [illegible] al bando. In diverse nazioni il suo uso è vietato da tempo.

Con l'apertura delle frontiere tutti dovranno avere le stesse possibilità e c'è il rischio che il bromuro, al pari del Ddt (vietato in Italia, permesso in altre nazioni) venga cancellato dall'elenco delle sostanze permesse in agricoltura.

«Ma potrebbe anche darsi che avvenga il contrario, che le nazioni che l'hanno vietato si ricredano e decidano, dopo le necessarie verifiche scientifiche, di permetterne l'utilizzo. In attesa che la tecnica trovi altre forme di sterilizzazione che garantiscano il completo rispetto dell'ambiente», conclude Repetto. [s. p.]

[illegible]

ALBENGA

Il console sovietico visita le aziende agricole

Il nuovo console sovietico a Genova sarà in visita questo pomeriggio alle 15,30 ad Albenga. Il diplomatico, oltre a ricevere i saluti dell'amministrazione, sarà accolto da imprenditori e [illegible]zioni di categoria che lo accompagneranno in visita alle aziende agricole. Non sono escluse possibilità [illegible] nuovi scambi commerciali con l'Est Europa.

[illegible]

Santa Corona: derubati infermiere e paziente

Dopo aver rubato un borsello ha cercato di incassare alcuni assegni [illegible]a è stato bloccato dai carabinieri e denunciato, a piede libero, per furto aggravato.

Si tratta [illegible] Dario Cipriano, 35 anni, [illegible] Segrate (Milano). L'uo[illegible] avrebbe attuato i furti mercoledì, all'interno [illegible] [illegible] reparto dell'ospedale Santa Corona, ai danni di un infermiere e un degente.

[illegible]

Condannato per le aggressioni sul lungomare

Nicola De Tullio, 38 anni, di Milano, [illegible] [illegible] condannato ieri, in pretura ad Albenga, a 6 mesi di carcere, per furto aggravato. Il giovane, arrestato a luglio dai carabinieri, [illegible] accusato [illegible] essere l'autore [illegible] alcuni [illegible]isodi verificatisi ai danni di donne che veni[illegible] bloccate sul lungomare, con una [illegible]sa, e poi derubate. Nei giorni scorsi [illegible] avvenuti numerosi scippi a Pietra e Finale.

FINALE LIGURE

Oasi delle Manie, minacciate [illegible] guardie zoofile

L'Enpa ha deciso di presentare un esposto alla procura della Repubblica a seguito delle minacce anonime giunte nei giorni scorsi a tre guardie zoofile dell'Enpa. I tre volontari sarebbero stati minacciati in seguito alle operazioni di sorveglianza istituite nella zona delle Manie. [illegible] stesse intimidazioni [illegible] sarebbero verificate nei confronti di associati della Lipu di Finale e Valbormida.

Viveri e due iscritte al pci sotto accusa per i tempestosi Consigli del dicembre '90

Albenga: l'ex sindaco a giudizio

Dovrà rispondere della violenza ai danni di alcuni amministratori guidati da Mariangelo Vio E' imputato anche di «omissione d'atti d'ufficio» e di altri reati minori. Attesa per i ricorsi al Tar

ALBENGA. Il giudice per le indagini preliminari ha fissato per il 20 novembre [illegible] 16,30 l'udienza preliminare per decidere [illegible] [illegible] il rinvio a giudizio dell'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri, e delle due iscritte all'allora pci Virginia Belleni e Vittoria D'Oria.

La richiesta di rinvio a giudizio è s[illegible] presentata [illegible] Gip dal procuratore della Repubblica di Savona Michele Russo che ha indagato su quanto avvenuto durante il Consiglio comunale del 18 dicembre scorso.

I tre esponenti politici sono accusati di aver minacciato con grida e insulti i 19 consiglieri comunali che volevano votare la mozione di sfiducia a Viveri e [illegible] aver usato violenza, spintonando, nei confronti di Mariangelo Vio, Giovanni Zunino e Daniela Bari.

Viveri è anche accusato [illegible] omissioni di atti di ufficio per aver evitato di tenere la seduta consiliare convocata dal prefetto. Virginia Belleni, invece, è accusata di aver offeso onore e prestigio dei consiglieri comunali Maggiorina Pellegrini, minacciandola e ingiuriandola, e Giuseppe Pelosi chiamandolo «pagliaccio».

Davanti [illegible] giudice, il prossimo [illegible] 20 novembre, compariranno anche i testimoni di quella seduta del Consiglio comunale tra cui le parti offese: Maggiorina Pellegrini, Daniela Bari, Mariangelo Vio, Giuseppe Pelosi e Giovanni Zunino. Viveri, Belleni e D'Oria sono stati invitati dal magistrato a presentare memorie e produrre documentazioni utili alla loro [illegible].

Angelo Viveri non [illegible] l'ennesimo strascico giudiziario del movimentato Consiglio comunale del 18 dicembre scorso. Alcune delle accuse ipotizzate nella richiesta di rinvio a giudizio potrebbero anche [illegible]dere [illegible] il suo ricorso al Tribunale amministrativo regionale verrà accolto. «Stiamo aspettando il pronunciamento del Tar. Sino ad [illegible]ggi ci [illegible] stata negata l'urgenza del responso [illegible] nel merito di quanto successo non ci [illegible] stati ancora pronunciamenti», [illegible] limita a dire l'ex sindaco.

La richiesta di ri[illegible] a giudizio non è comunque l'unica grana giudiziaria che Viveri deve risolvere. Proprio nei giorni scorsi [illegible] [illegible] ascoltato dal procuratore della Repubblica di Savona per le [illegible] di mafia lanciate nell'ultimo Consiglio comunale da Viveri all'indirizzo dell'assessore Nicoletta Mantica. Quest'ultima ha querelato l'ex sindaco che ha dovu[illegible] giustificare le [illegible] davanti [illegible] magistrato. Viveri avrebbe cercato di ridimensionare l'episodio ma difficilmente la vicenda si concluderà con una semplice archiviazione del fascicolo. [s. p.]

NUOVO [illegible] DC IN [illegible]

ALBENGA. Non ci saranno nuovi consiglieri delegati a gestire la delega allo sport rimessa nelle mani del sindaco Mariangelo [illegible] [illegible] consigliere comunale della dc Giuseppe Rossi. [illegible] gestire la delega, dopo un [illegible]oto» di poco più di un mese coperto direttamente dal primo cittadino, sarà Claudio Tomat, anche lui dc, che già regge la delega al [illegible] L'affidamento della gestione dello sport a Tomat è stata firmata ieri mattina dal sindaco dopo una riunione di maggioranza svoltasi lunedì sera. Giuseppe Rossi aveva restituito la delega motivando il [illegible]o gesto - ufficialmente - con problemi l[illegible] che gli impedivano di curare l'attività amministrativa. I veri motivi della sua defezione, però, erano stati cercati nelle polemiche [illegible] con l'as[illegible] al turismo sulla gestione del campo sportivo «Riva» [illegible] soprattutto, con la [illegible]pposizione [illegible] spettacoli turistici e manifestazioni sportive. Polemiche e dissapori che, senza provocare crisi nella maggioranza, hanno convinto Rossi a lasciare la delega. [s. p.]

Ieri a Pietra

[illegible] pilota sequestrati [illegible]

PIETRA L. Sarebbe proprio Mario Marino Levratto, 46 anni [illegible] Carcare, [illegible] sedicente pilota Alitalia che negli ultimi mesi ha bidonato alberghi, negozi, esercizi pubblici e alcune donne delle quali ha finto [illegible] innamorarsi. L'uomo, [illegible] stato arrestato lunedì a Pietra perché trovato in possesso di oggetti (ricetrasmittenti, macchine fotografiche, un telefono cellulare e altro) di provenienza dubbia, [illegible]ché di timbri e d[illegible]i contraffatti. Sarebbe stato riconosciuto [illegible] [illegible] vittime. In questo mesi, con raggiri, asse[illegible] a vuoto e intricate operazioni bancarie, avrebbe fatto diversi colpi milionari. Ieri sono arrivate molte denunce. Levratto avrebbe attuato alcune delle presunte truffe entrando in confidenza con molte do[illegible] di mezza età alle quali faceva anche promesse [illegible] matrimonio. L'uomo è [illegible] segnalato a Ge[illegible] e, di recente, fra Spotorno, Finale, dove ha trascorso una parte dell'estate, e Pietra dov'è stato fermato dai carabinieri in un albergo. [a. r.]

Nell'ambito della vicenda giudiziaria sulle fatture false in Val Bormida

Un miliardo e mezzo di debiti

I decreti ingiuntivi di pagamento della Carisa hanno raggiunto i fratelli D'Angelo di Cairo
Tra le società coinvolte la Edilcostruzioni. Altri imprenditori sospettati prolungano le ferie

SAVONA. Nell'intricata vicenda delle «fatture false», oggetto di un'inchiesta della procura della Repubblica [illegible] Savona, in cui sono coinvolte alcune aziende di Cairo Montenotte, sono comparsi anche decreti ingiuntivi da parte della Cassa di Risparmio di Savona, uno dei maggiori creditori delle imprese in cui, a vario titolo, sono interessati i fratelli Roberto e Gian Carlo D'Angelo, entrambi al centro dell'istruttoria del processo penale.

I decreti ingiuntivi chiesti al presidente [illegible] tribunale di [illegible]vona, Franco Becchino, dall'avvocato Pier Guido Vivani, che tutela gli interessi della Cassa di Risparmio di Savona, riguardano la «Italcom Domeniconi srl», con sede in via Cortemilia 71, a Cairo Montenotte (arredamenti); la «Unitrans srl», sempre con sede in via Cortemilia, località Aneti [illegible] Cairo (autotrasporti); la «Edilmobili Costruzioni» (laterizi) e la «Divec snc», anche queste con sede a Cairo.

L'ammontare complessivo dei crediti di cui la Cassa di Risparmio esige il pagamento è di oltre 1 miliardo [illegible] mezzo. Secondo i decreti ingiuntivi, la «Italcom» è debitrice di 247 milioni e 447 mila lire; 162 milioni e 162 [illegible] lire la «Unitrans»; 91 milioni [illegible] 710 mila lire [illegible] «Divec» e 1 miliardo e 31 milioni la «Edilcostruzioni». Ad esclusione [illegible] «Divec» di cui [illegible] titolari Roberto D'Angelo e soci, in tutte le altre aziende figura anche Giuliano Domeniconi, congiunto dei fratelli D'Angelo.

Nell'inchiesta sulle «fatture false», una documentazione cartacea per giustificare operazioni inesistenti, il cui valore ammonterebbe a miliardi di lire, oltre ai fratelli D'Angelo, sono coinvolti altri imprenditori della Valle Bormida e non. Lo si desume dalle ipotesi di reato su cui lavorano giudici e Guardia di finanza. [illegible] queste, c'è l'associazione a delinquere.

Gian Carlo D'Angelo, inseguito da un ordine di custodia cautelare, revocato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, quando l'interessato si è costituito, oltre che alle aziende debitrici della Cassa di risparmio di Savona, [illegible] interessato in modo diretto o indiretto, all'«Italtrans», all'«Impredilco» e alla «Matelamarket». In quest'ultima figura titolare un altro fratello, Marco. Un impero economico che, ora, sembra traballare.

La Edilcostruzioni, secondo le indagini in corso, sarebbe una delle aziende maggiormente coinvolte nell'inchiesta sulle «fatture false». Secondo l'accu[illegible] con l'emissione di fatture per operazioni inesistenti, i fratelli D'Angelo avrebbero abbattuto il reddito delle aziende, sottraendo così al fisco somme ingenti.

Gian Carlo D'Angelo

Si parla di un «giro» miliarda[illegible] Poi, c'è il sospetto che l'aziende cui erano in gran parte intestate [illegible] quanto pare [illegible] «Ligurpali» di Tovo San Giacomo) non avrebbe registrato le fatture, per non incorrere in controlli incrociati e ricavarne altri utili. [illegible] Guardia di finanza sta indagando per scoprire se questo scambio di «favori» sia stato pagato e, nel [illegible] in che misura.

Altri imprenditori della Valle Bormida (se ne sussurra da tempo i nomi, ma non si hanno riscontri ufficiali, perché [illegible] tutta la vicenda gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo a causa del segreto istruttorio) sarebbero stati raggiunti da avvisi di garanzia. Qualcuno (i primi rapporti della Guardia di finanza sono stati consegnati alla procura della Repubblica a fine luglio) ha prolungato le va[illegible] sembra, sino alla fine di questo [illegible]. Altri ancora, finora, sono riusciti a restare nell'ombra.

Le indagini della Guardia di finanza si erano iniziate in seguito a fortune improvvise e giri d'affari colossali che, tra l'altro, avevano indotto vari istituti di credito a concedere fidi miliardari. Ora, sembra che la Cassa di Risparmio di Savona abbia deciso di chiedere i decreti ingiuntivi anche a causa dell'evolversi dell'inchiesta giudiziaria.

Bruno Balbo

IL [illegible] DI AUTO

ALTARE. Potrebbe esserci entro la fine della settimana [illegible] svolta nella vicenda [illegible] Giuseppe Tessore, il commerciante di [illegible] di Altare scomparso da [illegible] mese senza lasciare tracce. L'avvocato Valtero Moreno, che cura gli interessi della società «Isolagrande», della quale Tessore risultava un venditore, [illegible] aspettando le perizie [illegible] libri contabili da parte di una commercialista. I conteggi do[illegible]bbero essere quasi ultimati. Solo a questo punto l'avvocato Moreno potrà valutare le decisioni da prendere.

Il riserbo del legale è strettissimo: «Ribadisco solamente che stiamo chiarendo la situazione contabile e che le indicazioni su [illegible] notevole ridimensionamen[illegible] del possibile ammanco finanziario appaiono confermate. All'inizio della prossima settimana, ascoltati i miei clienti, valuteremo le iniziative da intraprendere». L'ipotesi che venga avanzata istanza di [illegible]llimento sembrerebbe a questo punto la più probabile, [illegible] la vicenda potrebbe riservare ulteriori colpi di scena. Lo stesso Tessore, sia pure teoricamente, potrebbe riapparire all'improvviso [illegible] saldare le pendenze che ha nei confronti [illegible] creditori.

Chi sembra avere perso qualunque speranza al riguardo sono i privati che negli ultimi due anni hanno acquistato auto da Giuseppe Tessore. Aff[illegible] giornalmente gli uffici dell'Aci di Cairo e Carcare, chiedono che siano controllate la regolarità dei libretti di circolazione e [illegible] quelli attestanti la proprietà [illegible] veicolo. Temono [illegible] dover pagare un'altra volta la macchina che usano già da diversi mesi, oppure di vederla messa sotto sequestro [illegible] caso di fallimento della società Isolagrande. Molti hanno già chiesto l'assistenza di legali valbormidesi.

Una situazione fluida, difficile da districare anche per la magistratura, che ha ordinato accertamenti e indagini preliminari. Solo il chiarimento che potrà venire dai risultati delle perizie contabili sarà in grado [illegible] dare indicazioni precise sui problemi creati dalla scomparsa di Tessore. Pochi dubbi rimangono sul fatto che ci si trovi [illegible] fronte [illegible] di centinaia di milioni, come parrebbero confermare gli accertamenti richiesti agli uffici dell'Aci.

Resta da valutare, in una situazione che appare ancora in progressiva mutazione, la possibilità che nella vicenda della scomparsa di Tessore si stiano inserendo anche episodi di [illegible]calleggio. L'avvocato Moreno su questo aspetto è stato molto determinato, denunciando immediatamente come [illegible] fosse possibile quantificare con esattezza gli eventuali ammanchi dell'Isolgrande. Molte delle auto affidate a Giuseppe Tessore erano in conto vendita, [illegible] erano state cedute definitivamente alla Isolagrande. Per questo si tratterà di stabilire chi possa vantare crediti di[illegible]strabili, trascurando per il momento la massa di acquirenti, preoccupati dall'ipotesi di dover pagare due volte la stessa auto. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Pensionato si perde nel bosco e cade in una scarpata

Si perde nei boschi mentre cerca funghi, scivola in una scarpata e si frattura alcune vertebre. Si tratta di Giovanni Oliveri, 80 anni, residente a Bormida in via Costa 11. E' stato notato per sua fortuna da alcuni altri cercatori di funghi, che hanno dato l'allarme. Soccorso dalla Croce bianca di Carcare, è stato ricoverato [illegible] S. Paolo di Savona con prognosi di due mesi.

[illegible]

Un'interrogazione in Regione per le larve

Interrogazione alla Regione sulla situazione dei faggi l'ha presentata Bruno Marengo, consigliere regionale ed ex sindaco di Savona, che ha chiesto quali ulteriori misure saranno adottate per affrontare la grave situazione e di essere informato se, e in quale misura, siano stati interessati gli enti lo[illegible], lo Stato e le istituzioni scientifiche.

[illegible]

Saranno realizzate altre aree attrezzate per i picnic

Tutti i paesi della Comunità montana Alta Val Bormida disporranno, entro la prossima primavera, di aree attrezzate per i picnic. Sono già quattro le località dotate di questi impianti: Bardineto, Bormida, Calizzano e Millesimo. L'Alta Val Bormida mostra di credere nel turismo del fine settimana e dei campeggiatori.

[illegible]

Condannato per [illegible] rapina da [illegible] mila lire

Patrizio Sclavo, 35 anni, Cairo, via Digna 9 è stato condannato dal tribunale di Savona a 1 anno e 4 mesi di carcere per rapina. I giudici gli hanno condonato l'intera pena. Nel luglio del 1987 l'imputato aveva minacciato [illegible] una pistola giocattolo Ottavia Principali, di Carcare, cui aveva sottratto 20 mila lire dalla borsetta.

BO[illegible]

Oggi l'ex sindaco Navoni festeggia [illegible] anni

Vincenzo Navoni compie [illegible] 100 anni, ma ha fatto sapere [illegible] preferire una semplice festa [illegible] famiglia. I compaesani gli consegneranno una targa ricordo. Nato il 26 settembre 1891, celibe, Navoni ha frequentato il liceo Calasanzio, preso parte alla prima guerra mondiale e, dopo la Liberazione, ha ricoperto la carica di sindaco. Si è sempre dedicato all'agricoltura.

[illegible]

Interrogazione sullo stato di salute dei platani

Il gruppo consiliare del psi ha presentato un'interpellanza al Comune per conoscere lo stato di salute dei platani di piazza Cavaradossi. Questi alberi sono stati sottoposti a un trattamento di disinfestazione che però, secondo gli amministratori, non ha dato alcun risultato. Ora si cercano soluzioni alternative.

ALT[illegible]

Più moderni e con i computer gli uffici comunali

Gli uffici comunali verranno riorganizzati. Il progetto prevede l'acquisto di nuove apparecchiature per facilitare e rendere più rapido [illegible] lavoro dei dipendenti. L'ufficio ragioneria e quello tecnico, ad esempio, [illegible] dotati di [illegible] sistema computerizzato.

L'oasi naturalistica

Trasferiti [illegible] 500 germani

CARCARE. Cinquecento dei circa seicento germani che [illegible]tualmente vivono nell'oasi [illegible]turalistica [illegible] Carcare verranno trasferiti, probabilmente nel parco del Ticino. La decisione si deve al fatto che la riserva, sorta sulle sponde del Bormida, [illegible] sovraffollata. Non solo, ma l'amministrazione comunale provvederà a ricreare un giusto rapporto tra maschi e femmine.

Nell'oasi carcarese, una fra le più importanti della Val Bormida, hanno trovato ospitalità centinaia di esemplari [illegible] germani. La massiccia presenza però ha creato [illegible] difficoltà anche a coloro che provvedono alla cura dell'area. Sul[illegible] questione delle oasi erano anche intervenuti i rappresentanti dell'Enpa [illegible] Savona, che ritengono le aree sorte in questi ultimi anni «degli zoo a cielo aperto trattandosi di ambienti completamente artificiali». [l. b.]

Preoccupazioni per la fabbrica di Bragno, per l'Acna [illegible] per la Covetro

L'Agrimont sabato si ferma

Per manutenzione, ma si teme la chiusura

CAIRO M. Sabato prossimo l'Agrimont di S. Giuseppe sospenderà la produzione. Una fermata [illegible]cnica, della durata di [illegible] settimana, [illegible] manutenzione. In fabbrica, però, c'è preoccupazione. In un momento molto delicato, dovuto alla rottura delle trattative tra Enichem e sindacati, la fermata degli impianti potrebbe prorogarsi nel tempo e gettare nubi pesanti sul futuro dell'Agrimont.

Un clima di incertezza [illegible] timore che investe anche l'Acna di Cengio. Oggi non ci sarà in Val Bormida adesione allo sciopero, proclamato a livello nazionale, tra i dipendenti delle due fabbriche. Un'agitazione [illegible] livello provinciale è invece prevista entro il mese [illegible] ottobre, per richiamare l'attenzione sulla necessità [illegible] rilanciare l'impegno dell'Enichem sulle due fabbriche [illegible] investimenti sul risanamento ambientale.

Oggi alle 9,30, in Comune, si riunisce a Cairo il comitato per la salvezza dell'Agrimont. Saranno presenti, accanto alle organizzazioni sindacali e ai Consigli di fabbrica della zona, gli amministratori della Val Bormida, della Provincia e della Regione. Sarà l'occasione per fare il punto su una situazione che sta diventando [illegible]pre più difficile. Dalla riunione le forze sindacali attendono indicazioni precise sull'impegno di vari enti locali a sostegno di una vertenza dalla quale sembra sempre più dipendere il futuro della Val Bormida come polo industriale.

Oltre all'Agrimont, che rischia la chiusura e all'Acna, per la quale la pressione degli ambientalisti piemontesi [illegible] diventando non più [illegible] lungo sostenibile, segnali di crisi arrivano anche dalla 3M di Ferrania, dove almeno un centinaio di dipendenti entro pochi mesi potrebbero essere posti in prepensionamento.

E mentre calano i posti di lavoro nelle aziende in attività, si perdono in malo modo occasioni come quella della Mondo Rubber, l'azienda che aveva intenzione di creare a Bragno uno stabilimento con 160 posti [illegible] lavoro, progetto ora dirottato all'estero.

Oggi alle 15,30, ad Altare, si svolgerà, infine, un incontro tra organizzazioni sindacali e dirigenti della Covetro. In discussione il progetto di passaggio di proprietà dell'azienda al gruppo Bormioli di Parma. Anche [illegible] questo [illegible] un chiarimento definitivo non sembra più rinviabile.

La Covetro è una delle [illegible]giori vetrerie della Val Bormida e il sindacato vuole garanzie da un lato sul mantenimento dei livelli occupazionali e dall'altro [illegible] futuri investimenti produttivi per rafforzare la presenza della vetreria [illegible] Altare sul mercato. [e. m.]

Il Comune pronto a trattare con la società che sta realizzando il raddoppio della Savona-Torino

Millesimo insiste: vuole il distretto sanitario

Nell'ex ospedale troverebbero posto anche i lungodegenti

MILLESIMO. Con voto unanime il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno [illegible] il quale si chiede all'Usl di provvedere in breve tempo alla ristrutturazione dell'ex ospedale, per utilizzare i locali com[illegible] sede del distretto sanitario. In considerazione della favorevole disponibilità [illegible] spazi, si chiede anche di verificare le condizioni per attivare in questo edificio un reparto per lungodegenti. La richiesta non esclude la possibilità e l'opportunità di ottenere [illegible] Millesimo anche una Rsa (residenza sanitaria per anziani), promessa a suo tempo dalle Regione.

L'iniziativa di Millesimo costringerà l'Usl a compiere entro pochi giorni scelte definitive. Si tratta di approvare la spesa [illegible] 300 milioni per finanziare le opere più urgenti di sistemazione dell'ex ospedale. Subito dopo potrà essere attivato [illegible] distretto sanitario. Un progetto che subito [illegible] era piaciuto [illegible] una parte dei dirigenti dell'Usl, che proponevano, in alternativa, di attendere la [illegible] della residenza protetta per sistemare al suo interno il distretto sanitario.

Una posizione determinata dal fatto che le spese per [illegible]cuperare il vecchio ospedale, chiuso da un anno dopo il [illegible] del reparto medicina a Cairo, sarebbero risultate molto alte e alla fine inutili, in considerazione della circostanza che tra poco dovrebbero iniziare i lavori per una nuova struttura sanitaria a Millesimo.

Questa proposta ha subito urtato con le intenzioni del sindaco di Millesimo, Michele Boffa, [illegible] martedì [illegible] anche l'opposizione consiliare è stata concorde nel sostenere la necessità [illegible] riutilizzare l'ospedale al più presto. Spiega il vice sindaco, Vincenzo [illegible]iri: «Non vogliamo [illegible] non pensiamo [illegible] soluzioni provvisorie. Ben venga, se poi veramente si concretizzerà il progetto, la residenza sanitaria per anziani. Ma già ora, con una spesa di 300 milioni, è possibile rimodernare i locali dell'ospedale. Solo tre anni or sono si erano spesi 150 milioni per installare l'ascensore. E' assurdo lasciare deteriore ulteriormente i locali. Si devono realizzare al più presto nell'edificio il distretto e altri servizi relativi all'assistenza sanitaria. In pratica Millesimo deve trasformarsi in polo sanitario e assistenziale dell'Alta Val Bormida».

Del resto altri Comuni, primo di tutto Cengio, vorrebbero ottenere [illegible] finanziamenti per realizza[illegible] a loro volta il distretto [illegible] speravano di approfittare di possibili contrasti tra Usl e amministrazione comunale di Millesimo per [illegible] in anticipo i finanziamenti. L'ordine del giorno di martedì dovrebbe aver escluso per sempre questa possibilità.

[illegible] Consiglio comunale ha affrontato anche [illegible] problema del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino. Il sindaco, Michele Boffa, ha risposto ad alcune lettere e interpellanze, confermando che l'amministrazione [illegible] disposta a trattare per trovare una soluzione che tuteli anche gli abitanti di via Marconi e via Verdi. Il Comune [illegible] in attesa di nuovi contatti con la società della Savona-Torino.

Enrico Marchisio

Musicisti e rocker registrano nelle sale di incisione dello studio «Phoenix»

La «disco dance» nasce ad Albenga

Realizzati nell'immediato entroterra impianti sofisticati i[illegible] grado di accontentare i big della canzone. Alla «Taxy & Dabby» di Villanova i grandi del jazz, da Bob Mover a Tony Castellano

NOSTRO [illegible]

Si chiama «Studio Phoenix», realizzato a Vendone, nell'entroter[illegible] di Albenga, l'ultimo nato fra gli studi [illegible] registrazione del Ponente savonese. La zona del comprensorio ingauno, dove già opera da un paio di anni lo studio «Taxy & Dabby» a San Fedele, si sta confermando come [illegible] fertile [illegible] iniziative musicali. Il rilancio della musica dal vivo in molti locali [illegible] tavernette [illegible] parti[illegible] proprio da qui.

Non a [illegible], forse, Albenga ha strappato a Pietra Ligure, in [illegible] due anni, [illegible] ruolo di città regina dei concerti all'aperto durante [illegible] stagione estiva. Quest'anno ci [illegible] stato oltre 21 mila presenze allo stadio «Riva» dove si sono esibiti Marco Masini, Umberto Tozzi, Lucio Dalla, i Litfiba e Fabrizio De André. Il cantautore genovese è stato ospite dello studio «Phoenix» che [illegible] reso disponibile per alcune prove di registrazione.

Spiega Roberto Davi: «Alla base del nostro lavoro, cominciato ad inizio estate, c'è l'incontro fra musicisti, tecnici del suono, disc jokey e promoter già impegnati in Riviera. Lo scopo primario del nostro studio [illegible] quello di dare la possibilità, a chiunque lo desideri, [illegible] cimentarsi in produzioni discografiche».

Prosegue Davi: «Riferendoci alle precedenti esperienze, possiamo citare due prodotti già usciti sul [illegible] discograf[illegible] grazie al buon lavoro svolto [illegible] nostri fonici. Si tratta di due [illegible] da discoteca, presenti per un certo tempo nelle classifi[illegible] specializzate: "I've got your love" (Lando [illegible] co.) e "Life is life" (Sharada house gang)».

Attualmente, sono in fase [illegible] realizzazione al Phoenix altre due produzioni «dance» che dovrebbero vedere la luce su vinile entro l'anno. Spiegano allo studio [illegible] Vendone: «L'interesse verso la musica da ballare non ha fatto passare in secondo ordine l'obiettivo di dare spazio a nuovi talenti locali. Uno di questi, Alex Del Becchi, sta incidendo proprio in questi giorni il suo album d'esordio. Del Becchi ha alle spalle una lunga esperienza con gruppi rock [illegible] partecipazioni [illegible] programmi ripresi dalla Rai. La critica lo considera un esempio positivo del nuovo rock italiano».

Lo studio «Phoenix», in località Cantone a Vendone, si occu[illegible] anche della registrazione di programmi radiofonici, di pubblicità, o dell'organizzazione [illegible] [illegible] Conclude Roverto Davi: «Vogliamo dimostrare che, per [illegible] un buon prodotto, non occorre sempre fare centinaia di chilometri. Crediamo al fatto che in Liguria si crei una ricettività più viva anche attraverso la musica. E' per questo che siamo nati».

Lo staff, attualmente, [illegible] [illegible]posto da Massimiliano Castagneris, Sandro Bose [illegible] Ferdinando Rizzo (tecnici del suono); Roberto Davi e Silvana Fiordelisio (studio managers) [illegible] Din[illegible] Lungo (pubbliche relazioni).

Due anni fa, a San Fedele d'Albenga, ha aperto «Taxy & Dabby» un studio di registrazione voluto da musicisti locali impegnati soprattutto con il jazz, il blues e il genere da piano bar. Questo studio ha già ospitato artisti di fama internazionale, come i jazzisti Bob Mover [illegible] Tony Castellano che hanno [illegible] di recente [illegible] tournée in alcuni piano bar e locali «music-live» del Ponente savonese.

Dicono al «Taxy e Dabby»: «Incominciano a trovarsi degli artisti che preferiscono la tranquillità della provincia al caos della città per le prove e le registrazioni. Un buon disco dipende da tanti fattori ed anche l'[illegible]biente può influire sulle performance di certi personaggi».

La nascita di due sale di registrazione, di buon livello, in un comprensorio così piccolo, è il segnale più evidente dell'interesse di molti giovani per la [illegible]sica, sia del genere dance più artificiale, come la tecno o la musica «martello», così definita dai dj, che per il jazz [illegible] il blues.

[illegible] pochi anni, [illegible] Andora a Finale Ligure, hanno aperto i battenti una quindicina [illegible] locali in cui viene proposta musica dal vivo. Anche alcune discoteche dedicano degli appuntamenti settimali [illegible] questo genere di spettacolo. Non tutti [illegible] riusciti ad imporsi ma, ormai, i locali più alla moda del Ponente, escludendo le discoteche, sono proprio quelli in cui [illegible] esibiscono gruppi [illegible] singoli cantanti.

Anche il successo di iscrizioni ai concorsi musicali organizzati in questi ultimi tre anni conferma questa tendenza. Ai giovani piace esibirsi in pubblico e si ha la possibilità di scoprire solisti e gruppi che altrimenti non avrebbero la possibilità di salire [illegible] un palcoscenico.

[illegible] Rembado

[illegible] RIVIERA

Due chitarristi

Musica dal vivo, del genere cantautori, qu[illegible] sera alla «Boutique della birra» in corso Vittorio Veneto a Savona. Per il pubblico ci saranno brani eseguiti alla chitarra dalle ore 21.

Ecco [illegible] revival

Appuntamento con la musica revival dal vivo questa sera al dancing «Le Chat» in via Briganti a Savona. Il programma, con musica dal vivo anni [illegible] e 70, sarà proposto [illegible] un'orchestra spettacolo. Apertura ore 21, ingresso libero.

LOANO

Si balla il liscio

Sera di ballo liscio con Leardo Gianferrari alle 21 al dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Il «Sirena» di Cor[illegible] Roma a Loano chiude invece a giorni per restauri.

CAIRO MONTENOTTE

Blues al Symbol

Musica dal vivo questa sera alla discoteca «Symbol» [illegible] Cairo Montenotte. Sul palco, il gruppo valbormidese «Roadhouse [illegible] Band». L'iniziativa è stata curata [illegible] titolare del locale, Flavio Ferrante. Il calendario prevede altri tre appuntamenti: gli «Ephin» il [illegible] ottobre, i «Paris age» il 10 e domenica 20 ottobre chiuderanno la rassegna «The Philipinos», band di Birmingham.

Riapre la [illegible]

Con lo slogan «Sentirsi [illegible] [illegible] riapre [illegible] (ore 22,30) la discoteca la «Biffe» in via Monastero [illegible] Noli. Il locale, rinnovato in estate, sarà aperto per tutta la stagione invernale al martedì, al giovedì e al sabato sera. Domani [illegible] inaugurazione della discoteca «Donna» sul lungo[illegible] di Loano.

LOANO

La Festa [illegible] S. Damiano

Festa di [illegible] Damiano domani a Loano nei pressi dell'omonima chiesetta. Oltre alle cerimonie religiose ci saranno le tradizionali bancarelle. Partecipano la corale di «San Giovanni» e il corpo bandistico «S.M. Immacolata».

FINALE LIGURE

Gli Anni 60 al Covo

Giovedì [illegible] la musica [illegible] 60 e 70, da ballare, questa [illegible] dalle 22,30 alla discoteca «Il Covo» di Capo San Donato (zona porto) [illegible] Finale Ligure. Il locale resta chiuso solo di lunedì e mercoledì sera.

ANDORA

Le imitazioni di Dario

Serata con l'imitatore trasformista «Dario», alle 22,30 di oggi, alla discoteca «Meta di Notte» (ex «Mon Amis») ad Andora. Il locale è aperto, con novità musicali, in tutti i fine settimana [illegible] partire dalle 22.

Prosegue la stagione del Filmstudio

Savona scopre i film d'autore

SAVONA. Grande pubblico per grandi film d'autore. Prosegue con successo la stagione cinematografica [illegible] Filmstudio, il Circolo culturale di piazza Diaz a Savona. Dopo il successo di «Bix», ultimo lavoro di Pupi Avati, «Sirene» interpretao da Cher, «La doppia vita di Veronica», una prima visione savone[illegible] per il film di Kieslowski e «Cyrano» con Depardieu, il club presieduto [illegible] Mirko Bottero proporrà, oggi e domani, «La Timida», del francese Christian Vincent.

Spiega Bottero: «Ancora una volta il Filmstudio ha scelto di offrire al pubblico, oltre ad alcuni titoli di "cassetta", un programma imperniato su opere magari poco note al grande pubblico ma di grande valore artistico. E' il caso del film che proietteremo questa [illegible] "La Timida", che ha riscosso un grande [illegible] da parte della critica internazionale». Infatti la pellicola [illegible] Vincent (titolo originale «La Discrete» ha vinto il premio della critica a Venezia nel 1990.

Come sempre, il Filmstudio proporrà due spettacoli al giorno (tre solo la domenica), alle 20,30 e [illegible] 22,30.

Il programma, preparato oltre che da Mirko Bottero, da Andrea Falciola, presidente della Cooperativa Nuovo Centrale [illegible] Imperia con la collaborazione tecnica di Pucci La Marca Schwaz e Mariachiara Palli, prevede, fino al 7 ottobre, altri titoli di gran[illegible] interesse.

A partire da sabato, [illegible] fino a lunedì, un'altra grande prima visione per la provincia di Savona: «Crocevia della morte» di Joel Coen. Si tratta di [illegible] produzione americana targ[illegible] 1990. Martedì e mercoledì prossimi sarà la volta [illegible] «La Puttana del re» con Valeria Golino [illegible] Timothy Dalton, [illegible] poco proposto nelle sale di prima visione. Giovedì 3 ottobre toccherà a «Zandalee» [illegible] Nicholas Cage mentre dal venerdì 4 [illegible] lunedì 7, in prima visione, un film inglese del '90 «Rosen[illegible] e Guildenstern sono morti». Tutti appuntamenti da non perdere. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

Aud. Monturbano

Cinema	Programma
T. [illegible] Or.: 21 Ingresso libero	OGGI RIPOSO
Astor Or.: 15,45; 16; 20,15 22,30 Lire 9000/6000	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed [illegible] divertenti. N.V. 1h 50'
[illegible] 1 Tel. 825.714. Or. 15,30 17,10; 18,50; 20,20; 22,30 Lire 9000/6000	**Che vita da cani!** *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e so[illegible]. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a [illegible]. N. V. 1h 35'
Diana [illegible] Tel. 825.714 Or.: 15,30; 17,50 20; 22,30 Lire 9000/6000	**Conte Max**
Eldorado Or.: 15,30; 17,50 20; 22,30 Lire 9000/6000	**Fuoco [illegible]** *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. [illegible] V. 2h15' Drammatico
Filmstudio Tel. 388322 Orario: 20,30; 22,30 Lire 6000	**La timida** *di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90)* — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' Commedia
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 Lire 7000/4000/5500	**Intrecci pornografici**
Salesiani	OGGI RIPOSO
Colombo T. 640.263 - Or. 20,30/22,30 Prefest. e fest. 16,30 Lire 8000	**Conte Max**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 Lire 8000/6000	**Nella tana del serpente** *di Rod Holcomb con John Travolta, J. Lawrence, M. Henner (Usa '90)* — A Miami un ex alcolizzato nei panni di assistente sociale rischia la vita per salvare un tredicenne da [illegible] losco giro di trafficanti di droga. N.V. 1h 32' Poliziesco
Ambra Tel. 51.419 Or.: 20,15/22,20 Lire 7000/4000	**King of New York** *di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90)* — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 48' Thriller
Astor Tel. 50.897 Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Lire 7000/4000	**Un bacio prima di morire** *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' Thriller
Teatro Leone	OGGI RIPOSO
Abba Or.: 20; 22,10 Lire 7000/5000	**Tartarughe Ninja 2** *di Michael Pressman con M. Stoll, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la [illegible] che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 26'
Ondina Tel. 692.200 Or.: 21 ultimo spettacolo Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
Loanese Tel. 669.961 Ore 20,30; 22,30 Lire 7000/5000	**Le comiche** *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, soste di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30'
Perla Tel. 658.941 Orario: 20,20/22,30 Lire 7000/5000	**Le comiche** *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, soste di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' Comico
Lux Orario: 20 Lire 45000	OGGI RIPOSO
Verdi 1 Tel. 97.249 Or. 21-22,45 ult. spett. Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Verdi 2 Tel. 97.249 Or. 21-23 ult. spett. Lire 6000/5000	CHIUSO PER [illegible]
Cin. Valleggia	OGGI RIPOSO

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

9 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
10,05 **Amore dannato**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Motor shop**
14,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
20 — **Tg Liguria**
20,45 **Mulini al vento**, sceneggiato
22 — **Sportivissimo**
22,30 **Il tappeto volante**
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film

Grp

15 — **Gran Premio**, film
17 — **Justice**, telefilm
18 — **[illegible] uomini e una [illegible]**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle [illegible]**
20,30 **Corpo speciale**, [illegible]
21,30 **Canto d'amore**, film
24 — **Vento di primavera**, film
1,25 **La regina d'Africa**, film

Teleregione

11 — **Titoli**
12,30 **Tg 33**, rubrica
13,05 **Tg prima edizione**
14,30 **Cartoni animati**
15,30 **La padroncina**, telenovela
19,10 **Tg 33**, rubrica
20,15 **Tg seconda edizione**
[illegible] **Una donna tutta sbagliata**, film
21,50 **Sport mare**
22,30 **Tg terza edizione**

Telestar

9,05 **Destini**, telenovela
10,10 **La grande nebbia**, film
12 — **Amichevolmente [illegible] noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Il grande teatro del West**, telefilm
15,40 **[illegible] mash**, telefilm
16,10 **Planteo de policia**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**, telefilm
18,15 **Ruote in pista**, rubrica motoristica
19 — **Natalie**, teleromanzo
20,30 **[illegible] è mio**, film [illegible] Ryan O'Neal
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Così per sport**
0,25 **Notturno Telestar**

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
10 — **Mel Lewis**, musicale
[illegible] **Geronimo**, telenovela
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **[illegible] settimana**
14,15 **Supermusic**
16 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Momento magico**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tgp**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,15 **Parlami con te**, telenovela
21,15 **Auto della settimana**
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Estate a Cuba**, musicale
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Telecittà

9 — **Il mattino vale il doppio**
11 — **Magica**, con Federico von Schtal[illegible]
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **[illegible]ità notizie**, telegiornale
13 — **Video Jay**, videoclips
16 — **Greatest Hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **At movies**, anteprime sui films
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
18,05 **Andiamo al cinema**
18,20 **Telecittà notizie**
18,55 **News file**
20,05 **First business**
20,40 **La città domanda**
21,10 **Baseball & Softball**
22 — **Ost Germania**
22,20 **Speciale spettacolo**

Sardegna uno

8 — **Cartone animato**
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
10 — **Telepromozioni**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **After Mash**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good times**, telefilm
15,15 **Telepromozioni**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sporter**, rubrica sportiva
23 — **La fossa dei dannati**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Special**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
14 — **Telefilm**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**, rubrica di attualità
20,30 **Una donna tutta sbagliata**, film
22 — **Tg notizie**
22,30 **Telefilm**
23,30 **Fino all'ultima ripresa**, film

Telecupole

8,30 **Rosa de lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
13 — **Trentatré**, rubrica medica
13,30 **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 **Una donna tutta sbagliata**, film
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Speciale con [illegible]**

[illegible]

13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **La parata dell'impossibile**, [illegible]
17 — **Povera Clara**, telefilm
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **La parata dell'impossibile**, film
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **La leggenda dei 7 vampiri**, film

Rete Azzurra

9,15 **Novela**
10 — **Mobilificio**
15,30 **New Medical Laser**
18,30 **Motori non stop**
[illegible]
21,30 **Publicasa**
22,45 **I 1000 volti di...**

Granducato Tv

10 — **Dalle 7 alle 8**
12,30 **La tv dei ragazzi**
14,30 **Notizie flash**
15,15 **Arcobaleno**
20 — **Documentario**
20,30 **Notizie Flash**
21,30 **Pressing**
22,30 **Notizie flash**
23,15 **Figli di nessuno**, film
1 — **Oroscopo del giorno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: Oggi riposo

POLITEAMA GENOVESE: Chiusura estiva

[illegible] DELLA [illegible] Chiu[illegible] estiva

[illegible] CARIGNANO: Chiusura estiva

[illegible] SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva

[illegible]

ARISTON 1: [illegible] resto. Orario: 16/16,40/18,40/20.40/22.40. Ingresso lire 10.000 (mercoledì lire 7000)

ARISTON 2: Tartarughe Ninja 2. Orario: 15/16.30/18/19.30/21/22.30. Ingresso lire 10.000 (mercoledì lire 7000)

AUGUSTUS: The doors. Orario: 15/17.30/20/22.30. Ingresso lire 10.000 (mercoledì lire 7000)

CORALLO 1: Merci la vie. Orario: 16/18.10/20.20/22.30. Ingresso lire [illegible] (mercoledì [illegible] 7000)

CORALLO 2: Grido di pietra. Orario: 16.10/18.20/20.30/22.40. Ingresso lire 10.000 (mercoledì lire 7000)

GRATTACIELO: Che vita da cani! Orario: 16/18.10/20.20/22.30. Ingresso [illegible] (mercoledì [illegible] 7000)

INSTABILE: Come far carriera molto disonestamente. Orario: 20.50/22.30. Ingresso lire [illegible] (mercoledì lire 6000)

[illegible] Il conte Max. Orario: inizio ore 15.30/ultimo 22.30. Ingresso lire 10,000 (mercoledì lire 7000)

[illegible]N: Balla coi lupi. Orario: 1[illegible]/19/[illegible] Ingresso lire 8000 (mercoledì lire 6000)

ODEON: [illegible] - [illegible] di fuoco). Or.: 15.30/17.15/19/20.45/22.30. Ingresso L. 10.000 (mercoledì L. 7000)

E' arrivato ieri sera l'asso jugoslavo che sostituirà Manuel Estiarte

Vicevic: «Savona eccomi»

All'aeroporto di Genova è stato accolto dal direttore sportivo della Rari Nantes, Bruno Pisano
«Sono stato informato dello splendido pubblico biancorosso, avrò bisogno del suo sostegno»

Il direttore sportivo della Rari, Bruno Pisano, accoglie Mirko Vicevic [illegible]

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Vicevic, finalmente. Il forte giocatore jugoslavo, vincitore con lo Jadran Spalato dello scudetto nel campionato del [illegible] Paese, [illegible] dilaniato dalla guerra civile, [illegible] titolare [illegible] Nazionale è da ieri sera a Savona.

Dopo u[illegible] lunga settimana di attesa, il giocatore [illegible]grino è finalmente approdato [illegible] Rari Nantes. Vicevic è arrivato all'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova alle 19,35 con un volo di linea dell'Alita[illegible]a proveniente [illegible] Roma, via Tivat. Ad attenderlo c'era il direttore sportivo Bruno Pisano e un nutrito numero di giornalisti e fotoreporter.

Lacoste verde e jeans, scarpe Timberland, accompagnato da papà Pavle, tra l'altro allenatore della Nazionale giovanile, Vicevic è apparso stanco ma felice della sua nuova avventura. Spigliato, in un italiano quasi corretto, ha subito chiesto notizie di Andrea Pisano con il quale [illegible] sempre [illegible] legato da profonda amicizia. E poi tanti elogi per il [illegible] [illegible] team: «Sono felice di [illegible] qui. [illegible] hanno detto un gran bene della Rari [illegible] del suo pubblico. Del resto alcuni giocatori li ho [illegible] [illegible] avversari ai recenti europei [illegible] Atene e mi hanno impressionato positivamente. [illegible] poi Savona è campione d'Italia e quindi certamente si presenterà come l'avversario da battere al prossimo torneo. Per [illegible] dimenticare la Coppa Campioni, che è sempre uno dei traguardi più ambiziosi per un giocatore».

Ancora Vicevic, nella hall dell'aeroporto: «Sono venuto per giocare nel campionato italiano che ritengo sia [illegible] dei migliori in assoluto, con formazioni molto ben attrezzate. Anche [illegible] non ho mai avuto l'opportunità di seguirlo da vicino, [illegible] infatti a conoscenza dell'enorme crescita di questo sport in Italia. E [illegible] anche stato informato sullo splendi[illegible] pubblico biancorosso che ha sempre sostenuto la squadra. Sono sicuro che il suo [illegible] mi sarà [illegible] aiuto per superare le inevitabili difficoltà che si in[illegible] in questi esordi».

[illegible] quali sono stati i problemi [illegible] hanno fatto slittare il tanto [illegible] incontro? Continua Vicevic: «La situazione nel mio Paese era drammatica. Non avevamo possibilità [illegible] comunicare con l'esterno in quanto le linee telefoniche erano interrotte. Ma adesso [illegible] è passato, e [illegible] vedo l'ora di mettermi a disposizione della società. Certamente [illegible] consapevole delle difficoltà che mi attendono anche perchè sostituire [illegible] campione del calibro di Manuel Estiarte [illegible] [illegible] [illegible]plice. Cercherò di non farlo rimpiangere».

Dopo aver parlato per circa mezz'ora, Vicevic ha lasciato lo scalo genovese per trasferirsi nella piscina di corso Colombo dove ad attenderlo c'erano i vertici della società biancorossa. L'incontro ufficiale è previsto per questa mattina alle 10 nella sede della Rari.

Ma chi [illegible] Mirko Vicevic? Nato a Kottor, nel Montenegro, [illegible] 30 giugno '68, si [illegible] presto impo[illegible] all'attenzione della pallanuoto slava. Dei [illegible] a soli [illegible] anni il suo curriculum è davvero invidiabile, visto la [illegible] partecipazione a due campionati mondiali (Madrid '86 e Perth '91). E' in Nazionale dall '[illegible] a [illegible] suo ultimo trionfo risale ad un [illegible] fa [illegible] la conquista del titolo europeo di Atene, nel quale l'asso montenegrino [illegible] messo in evidenza segnando [illegible] reti all'Italia in semifinale [illegible] due alla Spagna di Estiarte.

Anche ai Giochi del Mediterraneo è risultato [illegible] dei migliori della rassegna incutendo timori nei difensori di tutte le compagini avversarie. E' stato giudicato dagli addetti ai lavori, assieme a Milatovic, [illegible] migliore giocatore della Jugoslavia. Fisicamente ricorda [illegible] napoletano Sante Marsili, attuale allenatore [illegible] Posillipo.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

SPORT FLASH

[illegible]

Giacomo [illegible] vince con la mountain-bike

Ultime [illegible] in vista [illegible] Giro della Provincia di mountain bike. Anche nel trofeo Kastle, svoltosi a Ellera, si è imposto Giacomo [illegible]ò. Ma ecco i vincitori delle varie categorie. Esordienti: Fabio Pastorino (Avis Varazze). Giovani: Dario Brieno (Tipografia Cappello). Cadetti: Claudio Parodi (Casaccia). Junior: Giacomo Macciò (Vallestura). Senior: Manlio Piantato (Recco). Veterani: Bruno Vallerga (F 1). Gentlemen: Luciano Berruti (Zdroy). Supergentlemen: Luciano Perfumo (Certosa). Femminile: Serena Ferrando (Casaccia) Sabrina Elia (F 1).

[illegible]

Fulvio Mannori primo al Giro di Cremeno

Ancora una importante affermazione per Fulvio Mannori (Savona Porto). L'atleta savonese si [illegible] imposto nel Giro di Cremeno (vinto anche l'anno scorso), al secondo posto un altro portacolori della nostra città: Grasso dell'Atletica Savona.

[illegible]CA

I risultati dei regionali per cadetti

Si sono svolti [illegible] campo d'atletica «Fontanassa» di Savona i campionati regionali cadetti e cadette. Questi i risultati. Cadetti. Martello: Ales[illegible] De Felice (Atl. Varazze) [illegible] m. Asta: Marcello Berta (Atl. Cairo) 2,20 m. Giavellotto: Simone Canepa (Atl. Cairo) 33,10 m. Cadette. Peso: Nadia Ghisu (Atl. Varazze) 6,59 m. [illegible] piani: Viviana Bassoli (Atl. Savona) 11"3. 1200: Elisa Colombo (Alba Docilia) 4'10"4. Marcia 2 km: Nadia Venturino (Atl. Celle) 14'07"8. Ha premiato i giovani atleti Ezio Madonia reduce [illegible] brillanti risultati dei mondiali di Tokyo.

CALCIO

Le iscrizioni al torneo del Centro sportivo

Si sono aperte le iscrizioni [illegible] [illegible] [illegible] campionato provinciale liberi «Trofeo Centro Calcio». La manifestazione, riservata a squadre a [illegible] giocatori, come tutti gli anni [illegible] organizzato dal Centro sportivo. Possono partecipare formazioni di ogni estrazione (società, Sms, gruppi aziendali, bar, gruppi spontanei, ecc.). Le iscrizioni si ricevono a partire [illegible] [illegible] settembre tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 e il venerdì [illegible] dalle 21 alle 22 presso la [illegible] [illegible] Centro Sportivo di via Dei Mille (tel.019/386778).

[illegible]

Lo spareggio per la serie [illegible] alla Caragliese

Si è disputato sullo sferisterio di Cengio lo spareggio per l'accesso alla fase finale del girone per la promozione in serie B. Di fronte la Caragliese [illegible] l'Imperiese. E' [illegible] [illegible] la vittoria dei primi per 11-1 (9-1 al riposo). La partita, mai in discussione, ha messo [illegible] evidenza la netta superiorità dei piemontesi..

Ieri le partite del secondo turno di Coppa Italia dilettanti

Carcarese battuta

La squadra della Val Bormida è superata per uno [illegible] zero dal Fontabuona
Pareggio della Loanesi a Genova, la Samm segna 4 gol ed elimina il Pietrasanta

L'allenatore Grippo visto da Ghiglione

SAVONA. Sconfitta di misura della Carcarese e buon pareggio esterno della Loanesi (0-0) sul campo della Culmv, nella partita d'andata del secondo turno della Coppa Italia d'Eccellenza [illegible] Promozione.

La Carcarese di Tonino Grippo, battuta dal Fontanabuona per 1-0, potrà cercare di [illegible]perare nella partita di ritorno in programma al «Corrent» tra due settimane. La partita, molto equilibrata, non ha offerto particolari emozioni. Le due squadre, [illegible] in campo con molti giovani, visto che diversi titolari sono stati tenuti a ripo[illegible] per l'impegno di domenica in campionato, hanno espresso un gioco scialbo, badando soprattutto a non prendere reti.

Le azioni migliori le hanno fornite i padroni di casa, certamente più bisognosi del risultato, ma la difesa della Carcarese ha ben resistito cedendo solo [illegible] Fuze che nella prima frazione di gioco ha superato l'incolpevole portiere biancorosso. Per il club della Val Bormida nulla [illegible] compromesso, un gol al «Corrent» si può recuperare facilmente ma, come la [illegible] società ammette, l'obiettivo stagionale è il campionato: la Coppa [illegible] solo una buona occasione per provare tutti i giocatori che la domenica hanno poco spazio.

I risultati delle altre partite. La Sanremese ha impattato 0-0 l'incontro casalingo [illegible] il Sestri Levante mentre l'Argentina ha p[illegible] di misura (3-2) a Rapallo con [illegible] Carlo Grasso. Vittorie [illegible] (entrambe per 1-0) per Pegliese [illegible] Pontedecimo. La formazione di Caviglia ha espugnato il terreno dell'Ortonovo, mentre il Pontedecimo ha vinto [illegible] «Bottegna» col Vezzano.

Grande impresa della Sammargheritese nella Coppa Italia Interregionale. Persa la partita d'andata a Pietrasanta per 4-1, i ragazzi di Stoppino con una prestazione formidabile hanno sotterrato i toscani per 4-0 grazie alla tripletta di Righetti ed al gol [illegible] Paganelli. Ieri sera altre due partite: l'Entella ha battuto [illegible] Sestrese per uno a zero (58' Silvestri). Lavagna e S. Olcese zero a zero. [m. no.]

Per il prossimo anno un triangolare tra Liguria, Spagna e Portogallo

Un '91 d'oro per la canoa

La Sabazia Falco Motors mette in vetrina i giovani

SAVONA. Un'annata d'oro. Così può essere ricordata la partecipazione [illegible] nelle discipline d'acqua in una stagione prodiga [illegible] soddisfazione per tutti gli sportivi.

Alle «notti magiche» della Rari, culminate con il titolo tricolore, fanno infatti [illegible] contorno i brillanti risultati colti nel nuoto [illegible] nel sincronizzato con affermazione degli atleti savo[illegible] in ogni parte d'Italia.

Altra grande protagonista [illegible] canoa con la Sabazia Falco [illegible]tors che [illegible] rastrellato titoli in [illegible]ni competizione. Gli ultimi trionfi per il sodalizio del presidente De Gregori [illegible] stati raccolti a Firenze nelle suggestive acque dell'Arno in [illegible] dei campionati Nazionali [illegible] «Canoa Giovani».

In questo appuntamento, che vedeva allineate al [illegible] [illegible] provenienti da ogni parte d'Italia, i savonesi hanno dimostrato ancora una volta l'ottima preparazione acquisita attraverso il programma di allenamento del tecnico Marco Cardente. Due le medaglie d'oro (categoria Cadetti) con Mario Caruggi [illegible] Cristina De Gregori; quest'ultima ha anche conquistato una medaglia d'argento nella competizione [illegible] squadre oltre allo speciale premio istituito per la miglior tecnica di pagaiata.

Splendidi piazzamenti per Sergio Dessi e Claudio Checcucci e positive prestazioni per il resto della flotta composto da Marco Rolandi, Mattia Bosco, Paolo Miragliotta, Luigi Scarano e Roberto Gnemmi. Risultati che confermano l'ottimo lavoro svolto dal team savonese, [illegible] sottolinea il presidente Ruggero [illegible] Gregori: «Una stagione da incorniciare. La nostra società ha colto importanti successi, anche in campo internazionale, confermando l'ottimo lavoro del settore tecnico e ripagando i sacrifici compiuti da tutti i dirigenti. Il numero degli iscritti, soprattutto giovanissimi, [illegible] in costante aumento [illegible] segno dell'interesse che suscita nei ragazzi questo sport».

Risultati che spronano il [illegible] dalizio a proporre appuntamenti prestigiosi per la prossi[illegible] stagione, quella delle Colombiadi e dei Giochi Olimpici di Barcellona. Conclude De Gregori: «Non [illegible] faremo cogliere di sorpresa. Vogliamo organizzare un triangolare [illegible] Liguria, Spagna e Portogallo per celebrare degnamente l'anniversario della scoperta dell'America. Ma in cantiere ci [illegible] anche altre manifestazioni che speriamo di portare a buon fine».

Intanto la stagione, ormai agli sgoccioli, [illegible] [illegible] [illegible] campionato italiano di maratona Vigevano-Pavia ed [illegible] campionato toscano a Firenze [illegible] cui parteciperanno anche gli atleti della Falco Motors. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Giovedì 26 Settembre 1991 — 37

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A PAGINA 38

Anziana novarese

Morta dopo venti giorni di coma

Era stata urtata da un'auto in via Monte San Gabriele. Lamentele per la pericolosità della strada di grande traffico.

A PAGINA 41

Veglia [illegible] Devero

Un [illegible] [illegible] proposte per [illegible]li alpeggi

Potenziare l'allevamento e altre attività negli alpeggi rispettando l'ambiente: [illegible] [illegible] parla domenica a Domodossola.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Rassegna [illegible] di cori

Biella ospita stasera alle 21, nella chiesa [illegible] San Filippo, l'esibizione del gruppo del Conservatorio di Utrecht. Da domani a Torino, interessante retrospettiva su Luchino Visconti. SERVIZI A PAGINA 42

A PAGINA 40

Sul Lago a Meina

[illegible] petizione [illegible] in [illegible]

I cittadini residenti nelle vici[illegible] della discoteca «Lido di Meina» protestano per l'eccessivo [illegible] notturno.

A PAGINA 41

Esposto [illegible] Vogogna

Nuovi [illegible] per la vicenda dell'appalto

Dopo quello in Procura, [illegible] stato presentato alla magistratura un nuovo esposto firmato da dieci persone.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo la pressione [illegible] in graduale diminuzione per l'approssimarsi di [illegible] perturbazione proveniente dal vicino Atlantico.

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo [illegible] molto nuvoloso a coperto con piogge, rovesci e manifestazioni temporalesche [illegible] graduale intensificazione dalla serata ad iniziare [illegible]al versante occidentale.
Venti: forti intorno [illegible] Sud.
Temperatu[illegible] in diminuzione nei valori massimi.
Visibilità: buona con possibili riduzioni dopo il tramonto per foschie e locali banchi di nebbia.

[illegible]
DI [illegible] NOVARA
Max: **28**; min: **15**; media: **18**

UN ANNO FA
Max: **26**; min: **14**; media: **17**

[illegible] PIEMONTE

Torino **26**	Aosta [illegible]
Alessandria **27**	Cuneo **23,5**
Asti **24**	Vercelli **25**

Il [illegible] sorge alle 7,20 e tramonta alle 19,21. La **Luna** si leva [illegible] 20,07 [illegible] cala alle 11,28.

Ieri parecchi studenti di Novara hanno disertato le lezioni per protesta

In sciopero per l'ora «corta»

Con i 60 minuti tanti «pendolari» non riescono [illegible] prendere il treno e tornano [illegible] [illegible] solamente a tarda sera. Sono molti i giovani che arrivano in città anche da fuori provincia

Si adeguino i mezzi di trasporto

STABILITO, in sede ben più autorevole, che quello dello studio è un diritto, [illegible] conseguenza più logica che ne deriva è quella di mettere in condizione i giovani di esercitarlo; questo diritto. In fondo è anche questa [illegible] lezione. Allora [illegible] si vede come l'intransigenza di qualche preside [illegible] la disorganizzazione di chi è preposto ai mezzi di trasporto possano condizionare la [illegible] dei ragazzi costretti già a non pochi disagi per raggiungere quotidianamente Novara. La logica vorrebbe che fossero i mezzi ad adeguarsi agli orari.

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

L'anno scolastico [illegible] appena iniziato [illegible] c'è [illegible]ià un primo sciopero degli studenti. Motivo? L'ora intera - e cioè di [illegible] minuti - che pare venga adottata quest'anno in luogo di quella «ridotta» del passato. [illegible] problema riguarda essenzialmente i giovani - in particolare quelli di fuori città (e [illegible] parecchi casi anche di fuori provincia) - che per venire a Novara utilizzano il treno [illegible] i pullman. Con l'ora rigorosamente rispettata in tutta la sua durata non riescono a prendere i mezzi per tornarsene a casa in tempo. Così, [illegible] volta perso il treno, non rimane loro altro da fare che sottoporsi a lunghe attese alla stazione ferroviaria, a quella delle autolinee extraurbane (...o a zonzo per la città). A casa arrivano quasi all'ora della cena. Di studiare, [illegible] preparare i compiti per l'indomani non se [illegible] parla [illegible] Così ieri - proprio per protestare contro la situazione attuale che crea loro [illegible] pochi disagi - gli studenti di numerose scuole hanno deciso [illegible] disertare le lezioni. [illegible] [illegible] [illegible] la prima agitazione scolastica. In percentuali più o meno alte da istituto a istituto, i giovani delle «superiori» sono rimasti fuori. Chiedono che la lunghezza delle ore di lezione venga ridotta di qualche [illegible] in modo da consentire loro di uscire con [illegible] certo margine rispetto agli inflessibili orari dei treni e delle autocorriere.

«Una richiesta che io comprendo - dice il preside dell'isti[illegible] tecnico commerciale «Mossotti», Francesco Della Torre - ma sul piano del principio non posso tollerare lo sciopero. Il problema [illegible] affrontato discutendo. La richiesta della riduzione delle [illegible] [illegible] avanzata al provveditorato. Io non l'ho ancora fatto perché attendo di avere tutti gli insegnanti e l'orario definitivo».

L'istituto [illegible] è [illegible] delle scuole più «popolate» della città: 1200 ragazzi nei [illegible] diurni e 150 in quelli serali. «Circa il 30 per cento degli studenti - dice il preside - viene [illegible] fuori città e utilizza ferrovie o pullman. Un'altra bella percentuale arriva dall'hinterland con i bus della Sun. Treni e pullman [illegible] [illegible]biano il loro orario per aspettare i ragazzi della mia scuola che, in alcuni casi, debbono fare 36 ore di lezione settimanali».

Lo sciopero studentesco di ieri ha stupito il provveditore Pietro Cataldo. «Mi meraviglia davvero questa protesta - ha detto il mas[illegible] esponente della scuola provinciale - anche perché la circolare ministeriale che stabilisce il rispetto dell'ora in tutti i suoi 60 minuti è vecchia [illegible] parecchi anni e viene riproposta ad ogni avvio di anno scolastico a tutte le scuole».

«Il tutto - spiega il provveditore - parte da un abuso di queste ore ridotte che ha indotto il ministero ad [illegible] la circolare di cui sopra. Ma [illegible] ricordato che questa regola prevede le eccezioni: si possono "accorciare" la prima ora e l'ultima. Ma ovviamente solo in casi di comprovata necessità. Chi deve stabilire queste [illegible] è il preside che si assume anche la responsabilità dell'effettiva esistenza dei motivi che lo inducono [illegible] adottare l'ora ridotta».

Queste cose il provveditore le [illegible] ribadite ieri ad alcuni studenti. «Ho detto loro, e lo ripeterò nel corso di un ulteriore incontro che mi è stato chiesto, che la normativa non è cambiata. Le regole sono rimaste quelle che [illegible]no lo scorso anno. Mi aspetto [illegible] che i presidi effettuino le verifiche e si preoccupino di contattare i responsabili delle autolinee per concordare orari adatti agli studenti».

«Se i problemi sono relativi a pochi ragazzi - aggiunge [illegible] provveditore Cataldo - [illegible] capo d'isti[illegible] può adottare, solo se per loro, un orario particolare che [illegible] a questi studenti di uscire qualche minuto prima per non perdere il treno o il pullman che li riporta [illegible] casa».

«Se invece i giovani interessati sono tanti si può pensare ad "accorciare" qualche ora. Ma, [illegible] ripeto, [illegible] il preside [illegible] verificare queste esigenze e a chiedere le riduzioni di orario».

Marcello Sanzo

DA OGGI A STRESA

GIRARDINO '91

Congresso [illegible] di famiglia

Oltre 1300 delegati [illegible] tutta Italia per 4 giorni discuteranno dei problemi della categoria e della convenzione sanitaria. Previsti interventi dei ministri De Lorenzo e Pomicino. SERVIZIO A PAG. 39

Stanno arrivando le prime schede del concorso che vuol premiare i migliori del calcio «minore»

Cerchiamo il campione «eccellente» dei dilettanti

I lettori invitati a votare i giocatori delle squadre novaresi

NOVARA. Il concorso per la designazione del giocatore «eccellente» ha preso il via ormai da qualche giorno ed i tagliandi stanno cominciando ad arrivare alla nostra redazione di corso della Vittoria, 2. Come in tutte le iniziative di questo genere, sono poi i lettori a decidere in ultima analisi le «regole del gioco».

Così, essendo arrivati voti anche per giocatori che non appartengono alle nove squadre novaresi [illegible] Eccellenza (Caltignaga, Juve Domo, Em Arona, Gravellona, Trecate, Borgomanero, Omegna, Virtus Villa [illegible] Verbania) ma a formazioni tradizionalmente «vicine» agli sportivi nostrani (Borgosesia e Biellese) è certo che non getteremo via queste indicazioni.

Chi ha votato per questi giocatori di fuori provincia non ha sciupato comunque il tagliando: le preferenze espresse verranno regolarmente conteggiate.

Tra pochi giorni saremo in grado di pubblicare la prima graduatoria, parziale, ovviamente, ma già indicativa.

Visto il successo dell'iniziativa, riproponiamo anche oggi la scheda per il voto. Inutile raccomandare agli sportivi di «votare».

Di calcio - anche quello cosiddetto minore - si parla ogni giorno della settimana. Nei bar, in particolare, gli sportivi [illegible] mentano quanto hanno visto la domenica e si cimentano [illegible] previsioni sulle gare in programma per il turno [illegible].

Il concorso de «La Stampa» fornisce un altro elemento di discussione. Non solo di squadre si parlerà ma anche di giocatori e il voto da assegnare comporterà pure [illegible] speciale classifica.

Insomma, i lettori si improvviseranno giudici [illegible] sceglieranno [illegible] loro miglior giocatore, [illegible] giocatore... eccellente, un modo per sentirsi un po' dei «critici».

Votare, insomma, anche per mostrare concretamente [illegible] propri beniamini un[illegible] sorta [illegible] ringraziamento per le tante belle domeniche di sport, calcio [illegible] passione. **(m. pia.)**

IL [illegible] [illegible]

Voto per [illegible] giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome [illegible] nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata [illegible] giornale, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Deceduta la pensionata investita venti giorni fa al Villaggio Dalmazia

Strada a rischio in periferia

Gli abitanti della zona protestano da tempo per la pericolosità di via Monte San Gabriele
Il parroco della Sacra Famiglia ne ha parlato dal pulpito: «Chi è responsabile, provveda»

NOVARA. Dopo un'agonia durata venti giorni [illegible] morta martedì sera Angela Galletti. E' la pensionata che la mattina del 5 settembre era stata investita da un'auto mentre, in motorino, si [illegible] [illegible] Messa al Villaggio Dalmazia. Ora si riaccendono le polemiche. In seguito a questo ennesimo incidente [illegible] quartiere denuncia la pericolosità della strada che collega la zona al centro città.

Angela Galletti aveva 69 anni e viveva con il marito Franc[illegible] Pasquino in via Pasubio 2. Era diretta alla chiesa della Sacra Famiglia. In una svolta [illegible] sinistra, da via Monte San Gabriele in via Udine, era stata investita da un'auto che sopraggiungeva alle [illegible] spalle. Al volante della vettura, una Opel Kadett, c'era un giovane trecatese, Giuseppe Dursi, di 23 anni, abitante in via Liberazione 11. E' un meccanico della concessionaria Opel e stava collaudando l'auto.

Nel violento impatto la pensionata era stata sbalzata dal sellino del ciclomotore ed era finita sull'asfalto, procurandosi un grave trauma cranico e fratture ad un femore e una caviglia. Dopo i primi giorni di coma profondo, la pensionata era [illegible] poco a poco migliorata, ma complicazioni sorte successivamente ne hanno determinato il decesso la scorsa notte. Ieri la procura della Repubblica ha ordinato l'autopsia. Soltanto oggi sarà quindi possibile stabilire la data dei funerali.

La morte di Angela Galletti ha suscitato vive commozione al Villaggio Dalmazia. La donna, infatti, frequentava assiduamente la parrocchia della Sacra Famiglia ed era molto conosciuta [illegible] apprezzata. Ogni mattina si recava [illegible] Messa. Dopo la funzione, aiutava nelle pulizie della chiesa [illegible] collaborava anche al gruppo parrocchiale della Caritas.

Proprio in seguito alla sua morte si [illegible] scatenate le proteste degli abitanti della zona: «Questa strada [illegible] pericolosa - dice il parroco della Sacra Famiglia, don Emilio Grazioli -. Vicino alla chiesa [illegible] [illegible] il centro sociale, un supermercato e le elementari. Il traffico è notevole, eppure mancano strisce pedonali. I marciapiedi esisto[illegible] solo da un lato della carreggiata. Non c'è segnaletica [illegible] vieti alle auto di sorpassare o che indichi la vicinanza della scuola».

Nello stesso tratto di strada in cui [illegible] avvenuto l'incidente di Angela Galletti, la scorsa [illegible] un ragazzo in moto [illegible] rimasto gravemente ferito in uno scontro con un'auto e un pensionato in bicicletta era stato investito e [illegible] «La zona che comprende Cittadella, Villaggio Dalmazia e Torrion Quartara - continua don Emilio - negli ultimi 10 anni, si è fatta carico di oltre 9 mila abitanti. [illegible] state costruite case e palazzi, [illegible] questa strada, che [illegible] la maggiore arteria di comunicazione, è rimasta uguale. Ne ho parlato anche dal pulpito: chi è responsabile deve provvedere. Non [illegible] può trascurare ancora una periferia che vive un simile sviluppo».

Angela Galletti

Barbara Cottavoz

[illegible] SUD IN TRINCEA

NOVARA. Si torna a discutere di tangenziali, quale migliore, se non unica, soluzione per alleggerire [illegible] traffico di molte strade della periferia [illegible]

Per quanto riguarda la tangenziale di Galliate pare che il ministro Prandini abbia trovato i 70 miliardi necessari, dopo che il ministro dei Lavori pubblici li aveva destinati ad altre opere.

Continua invece la battaglia burocratica per [illegible] tangenziale Sud di Novara. Nel giugno scorso il consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato il progetto esecutivo per il completamento dell'anello a Sud della città.

L'aggiornamento [illegible] progetto originario, previsto nel piano regolatore cittadino della metà degli Anni Ottanta, prevede l'attraversamento della valle dell'Arbogna per un tratto di oltre due chilometri in trincea, cioè [illegible] [illegible] livello più basso [illegible] piano stradale. Ma questo tipo di progettazione è sembrata all'amministrazione comunale una soluzione che penalizza in modo eccessivo l'ambiente circostante, distruggendo il paesaggio collinare.

Allora i tecnici del Comune hanno elaborato un'altra proposta di esecuzione. Il nuovo tracciato partirebbe dal corso XXIII Marzo [illegible] un viadotto, che, progettato con tecniche moderne, dovrebbe preservare la conformazione geologica dei territori. Giunta poi in prossimità [illegible] seminario vescovile [illegible] del gruppo di villette a schiera chiamato Peep Sud, la tangenziale dovrebbe proseguire in galleria artificiale ad [illegible] profondità [illegible] otto-dieci metri sotto il livello stradale e quindi riemergere in viadotto e raccordarsi [illegible] [illegible] Vercelli.

Questa proposta, durante un pubblico dibattito, [illegible] stata definita dall'allora assessore, [illegible] ora sindaco, Antonio Malerba, [illegible]me la soluzione che sembra meglio conciliare le esigenze di tutti, anche [illegible] la [illegible] realizzazione è condizionata dalle risultanze dei rilievi altimetrici, ancora da eseguire. Potrebbe soddisfare soprattutto gli abitanti delle villette Peep, che, organizzati [illegible] un comitato spontaneo, avevano proposto [illegible] spostamento del tracciato della tangenziale [illegible] Sud della frazione Torrion Quartara. Ma la proposta, [illegible] anche in Consiglio comunale, era stata giudi[illegible] irrealizzabile a [illegible] [illegible] problemi tecnici. [r. l.]

[illegible]

CANNOBIO

Arrestati per droga al valico di Piaggio Valmara

Due svizzeri [illegible] stati arrestati ieri dalle guardie di Finanza al valico di Piaggio Valmara per possesso di droga. Hanno dichiarato di farne uso personale. Sono Arnold Feurer, 45 anni, e Maurus Wogel, [illegible] anni, di Zurigo. Il primo, redattore fotografico di un periodico, aveva 46 grammi di olio di hashish e di 9 grammi di marijuana; il secondo, [illegible] carpentiere, possedeva [illegible] grammi [illegible] marijuana.

[illegible]

Accuse della Uil al Comune

La Uil muove pesanti [illegible] al Comune, all'acquedotto consorziale e alla Fondazione Marazza per presunta «grave inadeguatezza della direzione del personale». L'attacco sa di livori personalistici, [illegible] il commissario prefettizio Giucastro risponde per le rime: «Attacco strumentale, atteggiamento rancoroso».

NOVARA

Danneggia alcune auto e dà in escandescenze

Ieri mattina, dopo aver sbattuto con la sua auto Renault 11, contro alcune vetture in [illegible] in viale Manzoni, ha finito la [illegible] [illegible] contro un palo [illegible] via San Francesco. Quando sono arrivate [illegible] volante della polizia [illegible] gli addetti del soc[illegible] Aci, il no[illegible] Oneglio Giudice, 52 [illegible], in visibile stato di eccitazione, ha sferrato un pugno ad un meccanico dell'Aci e poi è finito contro [illegible] porta di vetro di un condominio. Bloccato dagli agenti, l'uomo è stato accompagnato in questura, dove è stato identificato e rilasciato.

VILLADOSSOLA

Oggi otto [illegible] [illegible] sciopero al gruppo Enichem

Movimentata assemblea all'Enichem Synthesis con la presenza di Chiara Moriconi della federazione lavoratori chimici nazionale. Per salvare lo stabilimento ossolano, condannato [illegible] chiusura [illegible] piano chimico nazionale, è stata ribadita la richiesta di accentrare tutte le produzioni di resine acetoviniliche a Villadossola. Dopo la rottura delle trattative in sede nazionale, i sindacati hanno proclamato per oggi otto ore di sciopero [illegible] tutto [illegible] gruppo Enichem.

Arriva un gruppo milanese nella fabbrica di ascensori

Falconi cede un reparto

Il cambio di proprietà interessa la produzione di impianti oleodinamici
Preoccupazione per quaranta lavoratori, gli industriali danno garanzie

NOVARA. Un reparto della «Falconi», l'azienda del gruppo Otis specializzata nella produzione di ascensori, sarà ceduto alla «Gmv» di Milano. Lo ha comunicato l'Associazione industriali [illegible] sindacati. Cambia proprietà il settore nel quale si producono impianti oleodinamici. Da tempo giravano voci insistenti [illegible] un calo nella produzione o [illegible] possibili ridimensionamenti. [illegible] questo è [illegible] fulmine a ciel sereno» dicono i rappresentanti dei metalmeccanici, dopo l'annuncio. Tra i dipendenti c'è forte preoccupazione. Ieri il sindaco Antonio Malerba ha parlato con alcuni rappresentanti del consiglio di fabbrica assicurando loro il suo interessamento.

L'Associazione industriali [illegible] la direzione dell'Otis rispondono: «Non è un colpo di scena. Secondo la legge del 29 dicembre '90, i sindacati e [illegible] consiglio di fabbrica devono essere informati del cambio di proprietà 25 giorni prima del passaggio ufficiale. Proprio quello che abbiamo fatto». La «Gmv» ha espletato le medesime procedure tramite l'Assoindustriali lombarda.

Alla Falconi, nella sede in via per Biandrate, si [illegible] svolte assemblee indette dal consiglio di fabbrica. Il sindaco si è recato negli stabilimenti alla periferia di Novara. Gli interessati al trasferimento sono circa quaranta sui [illegible] complessivi.

Sia dall'Ain che dalla Otis arrivano assicurazioni riguardo «il mantenimento dei trattamenti economici e normativi». Dice Enzo Gorini, direttore dell'ufficio personale della Otis: «Il passaggio del reparto alla Gmv di Pero non coincide con un ridimensionamento dell'azienda novarese. Anzi, si punta ad una nuova competitività, il gruppo che subentra è leader nel settore e intrattiene già rapporti commerciali [illegible] la Otis. Le procedure [illegible] cessione si svolgono nel rispetto delle normative».

I lavoratori della Falconi pos[illegible] dormire sonni tranquilli? L'Ain dà garanzie. Aureliano Curini, dirigente dell'ufficio sindacale: «Nella lettera invia[illegible] ai sindacati si parla [illegible] sviluppo e ampliamento. Le preoccupazione [illegible] immotivate. Abbiamo semplicemente iniziato una procedura prevista dalla legge. La lettera serve proprio per informare [illegible] maestranze».

«Massima trasparenza nella prassi [illegible] garanzie di mantenimento dei posti»: questi i termini usati dal direttore dell'Ain, Pierugo Lorenzi. I responsabili dell'Associazione non escludono che ci sia stata qualche strumentalizzazione. Fiom e Uilm hanno organizzato una serie di iniziative. Ieri pomeriggio si è svolto un incontro con il sindaco. I rappresentanti della Fiom, della Uilm e i delegati di fabbrica intendono capi[illegible] «bene e subito» che cosa succederà dopo il passaggio: «Per ora nessuno ci ha parlato di trasferimento fisico del reparto e di tagli. [illegible] le esperienze vissute dai lavoratori di altre fabbriche novaresi ci obbligano a vigilare sugli sviluppi».

Maria Paola Arbeia

[illegible]

Ignorati dal [illegible] nel piano del traffico

Abito a Novara vicinissimo a viale Roma, e gradirei sapere dall'amministrazione [illegible] le [illegible] da chi ha ideato le ultime variazioni al piano del traffico, per quali ragioni anche viale Roma è diventato a senso unico, e quali vantaggi concreti porta questa innovazione.

Ho firmato, con altre ottocento persone, per chiedere che la circolazione del viale, già congestionato dal traffico, non venisse modificata.

Ringrazio anche a nome degli altri firmatari per la sensibilità dimostrata anche in questa circostanza nei confronti dei residenti: non so come definire l'iniziativa dell'amministrazione, sono semplicemente sconcertato. Il piano del traffico sta dimostrandosi un fallimento, ed anziché cambiare rotta si [illegible] [illegible] ulteriormente gli elementi che hanno aumentato l'inquinamento, reso il traffico ancora più caotico ed allungato i percorsi. Che senso ha tutto questo? E' possibile una volta per tutte una spiegazione chiara, senza sottintesi ed omissis?

Lettera firmata, Novara

Cusio [illegible] E' solo un pretesto

Mi tocca di leggere tra i motivi di chi a Orta, Pettenasco, Pella [illegible] Omegna si oppone all'istituzione della nuova provincia la facezia dell'indivisibilità di un lago. Nel caso [illegible] lago d'Orta, che resterebbe (ma solo per la esclusiva volontà [illegible] chi ha scelto di restare con Novara) diviso in due.

Motivazioni che [illegible] reggono. Autentiche facezie, ripeto. Abbiamo il Lago Maggiore divi[illegible] [illegible] Lombardia, Piemonte e Svizzera, il lago di Lugano pure diviso tra Italia e Svizzera; il Garda diviso tra tre province. Addirittura nella vicina Confederazione elvetica c'è il «Lago dei Quattro Cantoni». E per restare ad esempi più vicini a noi, il lago [illegible] Mergozzo, ripartito tra i Comuni di Mergozzo e Verbania. L'«indivisibilità» è quindi una motivazione che non regge, visto che neppure la de[illegible] e sognata «Castellania» era riuscita a mettere d'accordo gli abitanti [illegible] lago d'Orta.

Il vero problema [illegible] gli interessi lesi [illegible] alcuni politici, che temono la perdita del seggio e dei benefici che ne derivano. E anche la certezza, per qualcun altro, [illegible] perdere quei rapporti di privilegio che era riuscito ad instaurare con l'ambiente novarese. [illegible] mi sbaglio?

Lettera firmata, Stresa

Andare a funghi [illegible] prudenza

[illegible] letto della disgrazia [illegible] Guglielmo Morandi il bimbo di Unchio morto mentre col padre era alla ricerca di funghi all'alpe Casciè. E' un episodio terribile e doloroso, ma che dimostra [illegible] una volta (purtroppo) la scarsa valutazione dei pericoli che nasconde la montagna.

Soprattutto la ricerca di funghi obbliga ad addentrarsi nei boschi, a percorrere ripidi sentieri, a spingersi in angoli rischiosi, che col sottobosco bagnato, si [illegible] [illegible] scivoli pericolosissimi. Capita [illegible] troppa frequenza di leggere di disgrazie mortali [illegible] a [illegible]catori di funghi. E [illegible] è detto che si tratti sempre di sprovveduti.

Logico che in questi frangenti i pericoli maggiori li corrono i bambini, che spinti dal deside[illegible] [illegible] mostrarsi bravi quanto i genitori [illegible] i loro accompagnatori, possono mettere [illegible] piede anche laddove mai un adulto lo farebbe. Io [illegible] voglio farmi accusatore, o giudice, [illegible] nessuno. Non ho le vesti, né il diritto [illegible] farlo. Scopo [illegible] questa lettera [illegible] semplicemente un invito alla riflessione. Credo che una maggiore prudenza, una più oculata valutazione dei pericoli che insidiano la montagna [illegible] il bosco, eviterebbero di certo il dolore ed il pianto che sempre [illegible] pagnano una disgrazia. Soprattutto se di questa ne è protag[illegible]nista e vittima un bambino.

Lettera firmata, Verbania

Perché non fermare la caccia per 5 anni?

Sono un semplice cittadino, amante della natura e degli animali anche [illegible] non ho «etichette» da ambientalista. Ho deciso di scrivere al giornale per espri[illegible] il mio parere sulla caccia. Non [illegible] contrario al [illegible] [illegible]cizio, ma penso, come dicevano gli antichi, che la v[illegible] soluzione del problema sia [illegible] metà».

Ecco la mia proposta: cosa impedisce ai cacciatori di accettare una sospensione di cinque anni dell'attività venatoria?

E' anche nel loro interesse, perché la «tregua», da ripetere magari a periodi alterni, permetterebbe agli animali di prolif[illegible] e alcune specie [illegible] rischierebbero così l'estinzione.

Lettera firmata
Pieve Vergonte

[illegible]

[illegible]

[illegible] Andrea Simonetta; Wladimiro [illegible] Leo; Jessica Capuano; Jamie Montagano.
MORTI. Carlo Gambarini; Carlo Ronchi; [illegible] D'Amato; [illegible] Comolli; Giuseppe Gianna.
Maria Frigerio; Ernesta Magni; [illegible] Alessandrini; Renato Cella.
MATRIMONI. Calogero Balsamo e Cinzia Canella; Luigi [illegible] e [illegible] Joliamo; Gabriele Cordini e Carla Marchini; Andrea Carpani e Roberta Giaidini.
Alberto Ronchi e [illegible] Gloria; Tom[illegible] Scalercio e Simona Bolfoni; Massimiliano Cima e Beatrice Acilio; Fabrizio Anselmi e Roberta Branca; Stefano Diana e Francesca Chiappini.

[illegible]

NATI. Nicolò Di Gerlando.
MORTI. Enedina Mezzetti.
[illegible] [illegible] Marmi e Monica Branca; Tommaso Calini e Bar[illegible] Biancini.

[illegible]

[illegible] Fabiano Marcone e Calogera Jacono; Fausto [illegible] e Graziella Di Gerlando.

[illegible]

MORTI. Rosemaria Bertolotti; Teresa Cagnone.
MATRIMONI. Vincenzo Marchese e Maria Teresa Vilucci; Pier Luigi Ca[illegible] e Consolazione Rifici.

LA FOTO DEI RICORDI

Il vecchio cimitero walser [illegible] [illegible]

Accanto [illegible] parrocchiale di [illegible] Bernardo, nella frazione Chiesa, sorgeva il vecchio cimitero di Formazza. La caratteristica erano le piccole croci in legno. Da qualche anno, questa tradizione tipicamente walser è stata recuperata anche nel nuovo cimitero (ARCHIVIO PRO LOCO FORMAZZA)

NUMERI UTILI

[illegible]

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, [illegible] 0321 / 398.401/2; fax 35.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21786

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 481.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.788
Baveno: 62.082
Cannobio: 71.295
Cappo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Ghemme: 20.058
Gozzano: 84.168
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.30
Omegna: 61.686
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72.296

CARABINIERI

Pronto Intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237

[illegible] 0323 / 61.288
[illegible] 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.666
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., [illegible] e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

GAS

[illegible] 591.401
[illegible] 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodo[illegible]
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

[illegible]

Novara: 455.55[illegible]
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano [illegible] 0163/826.268

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: [illegible] 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.680
S. Maria Maggiore: 94.663

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 [illegible] 15,15 alle 8,45: F[illegible]chiotti, via A. Costa. [illegible] 8,45 alle 20,15: Comunale, via Beltrami.
PROVINCIA
[illegible] Manzoni; [illegible] Petrolli; [illegible] Ticinese: Bensi; **Bogogno:** [illegible] Carpiceci; **Maggiora:** Sartore; **Gozzano:** Mazzetti; **Verbania (Intra):** Rapp; **Stresa:** Pollaseni; **Cannobio:** Fida; **Lesa:** [illegible]ni; **Domodossola:** Nobili; **Pallanzeno:** Guerra; **Mergozzo:** Pez[illegible]; **Gravellona Toce:** Manica; **Armeno:** Negri; **Romagnano:** Longhi Borghi

IN BREVE

[illegible]

Incontro con Cafiero sulla crisi sovietica

«Cccp addio: crisi di un sistema o [illegible] un ideale?»: ne parlerà qu[illegible] sera Luca Cafiero, lea[illegible] del Movimento studentesco a Milano insieme con Capanna e Toscano, alla fine degli Anni Sessanta, ed ora docente universitario. L'incontro, promosso da rifondazione comunista cui Cafiero ha aderito a giugno, si terrà a partire dalle 21 nella sala della Barriera Albertina.

I medici di famiglia sono riuniti da oggi a Stresa per il congresso nazionale

«La burocrazia ci soffoca»

Oltre 1300 delegati di tutta Italia rivendicano il loro ruolo professionale nel servizio sanitario e preparano la nuova convenzione. Previsti interventi dei ministri De Lorenzo e Pomicino

STRESA
DAL NOSTRO INVIATO

I medici di famiglia preparano sul lago Maggiore la nuova convenzione con il servizio sanitario, discutendo i problemi della categoria e rivendicando un ruolo più consono alla loro professione. Oltre 1.300 delegati di tutta Italia sono da oggi a Stresa per il congresso nazionale della Federazione italiana medici e medicina generale, l'organismo che [illegible] oltre 30 mila iscritti rappresenta quasi i due terzi dei 50 mila medici di famiglia operanti nella Penisola.

I lavori, ospitati al Palazzo dei congressi, cominceranno questa mattina alle 10 con la relazione del segretario nazionale della Fimmg, dottor Mario Boni, e si svilupperanno fino a domenica. Quattro giorni particolarmente intensi durante i quali, oltre [illegible] approvare le varie mozioni e rin[illegible] gli organi elettivi, ci sa[illegible] momenti [illegible] aggiornamento professionale sul cancro del colon-retto e sulla leptospirosi.

Punto focale del congresso, nel quale sono annunciati interventi dei ministri della Sanità Francesco De Lorenzo (domani) e del Bilancio Paolo Cirino Pomicino (sabato), sarà comunque la figura del medico di famiglia, professionista diviso [illegible] l'immagine, talvolta quasi leggendaria, della tradizione italiana e il suo ruolo nella moderna assistenza sanitaria, proiettata [illegible] l'Europa.

Nel Novarese, i medici [illegible] famiglia, compresi coloro che lavorano anche negli enti ospedalieri, sono 456: oltre la metà aderisce alla Fimmg, il cui presidente provinciale è [illegible] dottor Paolo Rosso [illegible] Novara. Il congresso di Stresa offre lo spunto per tracciare con lui un breve esame dei problemi che la categoria vive nel Novarese. «Non sono diversi da quelli affrontati quotidianamente dai colleghi di tutta Italia - dice il dottor Rosso -. Dobbiamo tutti confrontarci con le contraddizioni del sistema sanitario nazionale, che soffoca la nostra professionalità con troppa burocrazia. I disagi che ne conseguono sono ben noti alla gente. Un esempio? La questione del ticket. Lasciando perdere le esenzioni [illegible] reddito, prendiamo quelle [illegible] per motivi patologici. Si cominciò [illegible] una trafila [illegible] degli assistiti tra medico-ospedali e uffici Usl. Il decreto del 1° febbraio '91 emanato dal ministero della Sanità fissa poi [illegible] patologie che danno diritto all'esenzione. Ebbene, per ognuna e [illegible] per questa, [illegible] fissati esami clinici e diagnostici che possono essere fatti gratuitamente. Lo stesso vale per i farmaci. Se [illegible] paziente affetto da queste patologie ha bisogno anche di [illegible] bi[illegible] compilare moduli diversi. E, caso per caso, il medico deve ricordare e attenersi a questa rigorosa normativa che, tra l'altro, non era contemplata nella convenzione scaduta il 30 giugno e che dobbiamo rinnovare».

«Non è cosa da poco - precisa [illegible] - perchè comporta un enorme giro di carta e ingenti perdite di tempo. Lo stesso capita per le ricette dei farmaci, [illegible] ognuna delle quali, pur avendo un modulo che potrebbe ospitare sei "fustelle", non si possono prescrivere più di [illegible] confezioni». «Questa limitazione era stata adottata perchè, sperando magari che ci stancassimo [illegible] prescriverli, si voleva frenare l'eccessivo consumo [illegible] farmaci. Quanto abbia invece provocato l'iniziativa è noto a tutti, come ben sanno, purtroppo, i malati cronici. Ormai abbiamo gli ambulatori pieni di persone che spesso, in maggior parte, hanno solo bisogno della ricetta. Code e [illegible] che vanno a discapito di chi necessita di una visita».

«Quanto alle inadempienze, già previste nella convenzione scaduta ma che, è ben ricordarlo, non sono dipese da noi - aggiunge Rosso - ne basta una per tutte: l'assistenza domiciliare programmata agli anziani, che la Regione Piemonte non ha mai fatto partire. Tuttavia, per la gente che deve sopportare le disfunzioni del sistema sanitario, il medico di famiglia continua ad essere il punto di riferimento fiduciario e più rassicurante».

Pietro Beracchio

[illegible] UCCIDERSI, E' [illegible]

NOVARA. Sofferente da tempo per una forma [illegible] [illegible]uri[illegible] nervoso, aveva deciso di farla finita lanciandosi dal secondo piano.

Il provvidenziale e tempestivo intervento della polizia è valso a salvare la vita [illegible] giovane donna.

Luigina Melo di [illegible] anni è ricoverata adesso all'ospedale «Maggiore» dove i medici l'hanno sottoposta ad una lavanda gastrica.

Aveva ingerito [illegible] quantità eccessiva [illegible] barbiturici. Il salvataggio, del quale [illegible] stati testimoni molti vicini, è avvenuto ieri pomeriggio alle 14,55.

Alla centrale della Questura è giunta [illegible] telefonata che informava della presenza di una donna sulla finestra di uno stabile all'incrocio fra via Pola e via Zara. Poco distante era in servizio una pattuglia della Digos che è prontamente intervenuta.

La donna non rispondeva però [illegible] richiami rivolti dagli agenti che stavano sul marciapiede. A quel punto è intervenuto anche un equipaggio della «Volante» e [illegible] è deciso di passare all'azione. Un agente ha abbattuto la porta d'ingresso con una spallata ed è riuscito a prendere la donna per un braccio proprio mentre si stava lanciando nel vuoto.

Trasportata in ospedale con una lettiga della Croce Rossa, i medici hanno accertato che la donna era intossicata dall'ingerimento di una quantità eccessiva di farmaci, pare si trattasse di pastiglie [illegible] sonnifero.

Sul letto, in un bloc notes, la donna, sposata e madre di una figlia, aveva lasciato la spiegazione del suo gesto.

Voleva togliersi [illegible] vita perchè soffriva da [illegible] paio d'anni per [illegible] forma di esaurimento nervoso.

Ieri sera, [illegible]po le cure del caso, i medici l'hanno giudicata fuori pericolo pur decidendo di trattenerla in ospedale per un periodo di osservazione.

[r. a.]

E' PASSATO UN SECOLO

La prima raccolta del poeta Ragazzoni

DOPO la [illegible] di Ernesto Ragazzoni svoltasi ad Orta nell'aprile [illegible] per iniziativa del Centro Novarese di Studi Letterari, potrebbe apparire superfluo parlare ancora del poeta cusiano in questo piccolo spazio. Ma l'occasione ci è offerta dalla data della sua prima raccolta di poesie, dal titolo «Ombre», 1891. Ragazzoni aveva allora 21 anni ed era impiegato alla Banca Popolare di Novara, ma [illegible] stipendio perché in prova. La Banca si trovava in via del Mercato (ora via Ravizza) nel palazzo detto Borsa, ed [illegible] venti impiegati compresi direttore generale e custode.

L'assunzione avveniva dopo [illegible] di prova, o volontariato, e senza retribuzione. Nell'elenco [illegible] personale lo troviamo tra i 4 volontari di quel momento, mentre figurava da poco assunto il ragionier Ernesto Giardini [illegible] sarebbe poi diventato direttore generale e Senatore del Regno. Evidentemente però [illegible] lavoro in banca [illegible] Ragazzoni non traeva l'appagamento [illegible] suoi ideali poetici, linguistici, letterari. Dotato di grande facilità per l'apprendimento delle lingue, divoratore di libri, arguto e scanzonato, nel 1891 volle pubblicare a sue spese un volumetto [illegible] pagine. Conteneva [illegible] poesie di argomento vario, delle quali 8 erano traduzioni da Hugo, Byron, Burger, Poe o altri autori.

Il libricino era in vendita a lire una. Non sappiamo quale guadagno [illegible] abbia tratto l'autore. Possiamo solo dire che il successo di critica [illegible] fu perché i giornali cittadini della pubblicazione parlarono tutti. Ciò che spiccava nella lirica del giovane volontario di banca, che non aveva come base studi classici, erano «l'originalità del pensiero, la bontà della forma, l'armonia dell'insieme» (da una recensione).

Ernesto Ragazzoni visto da un amico

Qualche spunto romantico tuttavia non mancava ed era per il suo Cusio: «Verde riviera, pure sui tuoi colli/Scendenti al bacio della riva azzurra/... corsero gli [illegible]. Con questa sua spontaneità nell'esprimersi, dalla poesia nello [illegible] anno passò alla prosa. Un suo simpatico articolo intitolato: «Quello che ho imparato io», venne accettato dal «Cittadino Novarese», foglio onestamente conservatore. In esso troviamo battutine spiritose che allora rappresentavano una rottura specialmente tra i testi detti d'appendice, rispetto alle sentimentali descrizioni di ambienti o di stati d'animo che si usavano. In un altro numero del giornale troviamo il racconto «L'ultimo frate». Scrivere era dunque la sua aspirazione. Abbandonata la banca, andò a Torino dove lavorò per breve tempo nell'amministrazione delle Ferrovie. Poi passò [illegible] giornalismo [illegible] «La Stampa», dove divenne inviato [illegible]

Gaudenzio Barbè

Meina, un centinaio di cittadini si sono rivolti al sindaco con una petizione

«La discoteca non ci fa dormire»

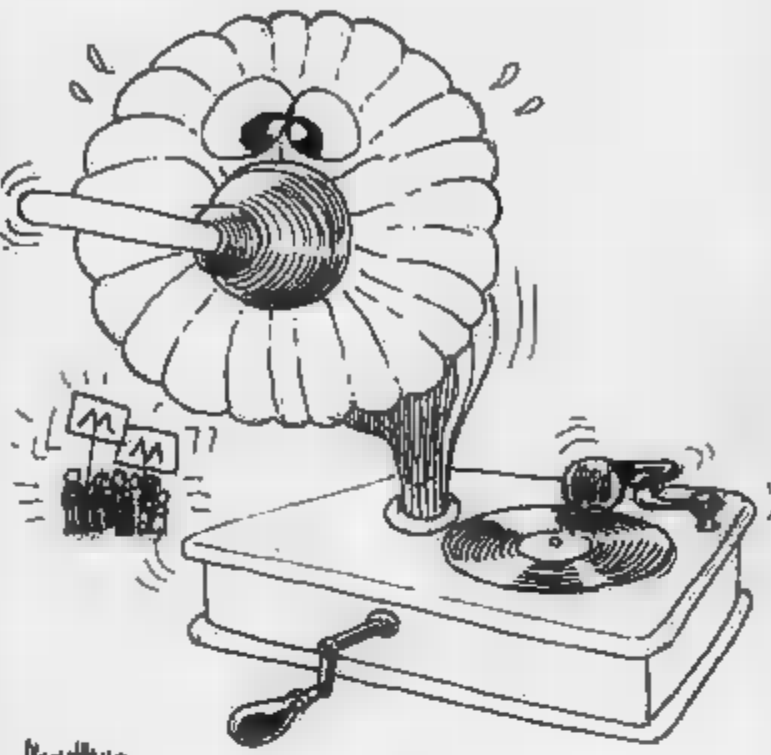
Si lamentano per gli schiamazzi notturni, le auto posteggiate fuori dagli spazi e la musica a tutto volume. Il centro sportivo sorge su terreno di proprietà comunale

NOSTRO SERVIZIO

Petizione al sindaco contro la discoteca «selvaggia». Rumori, schiamazzi, antifurto che scattano a tutte le ore della notte, atti vandalici, posteggiate in modo caotico anche davanti alle proprietà private, musica a tutto volu[illegible].

La gente non dorme più, a soli cento metri c'è anche una Casa di riposo. Si chiede al sindaco, Paolo Cumbo, anni, [illegible]mocristiano, una «diversa destinazione delle strutture e un preciso rispetto delle leggi in materia di [illegible] pubblici».

La discoteca finita nell'occhio del ciclone è quella che sorge a lato del Sempione, dov'era il campo sportivo trasferito adesso vicino alla Tinaca. Quella dei campi sportivi è davvero una storia tutta italiana: chi ha la squadra non ha il campo, chi ha il campo [illegible] senza squadra. Con l'addio al calcio dell'avvocato Cesare Carnazzi, Meina è restata senza squadra e senza dirigenti, tanto che i pochi [illegible]perstiti sono stati assorbiti dall'Arona.

Prima erano sorti i campi da tennis, poi la piscina. Un centro sportivo su terreno comunale, dato in gestione a privati. I guai sono saltati fuori quando il Co[illegible] di Meina ha concesso anche la licenza per la discoteca. Sono bastati pochi mesi perché il locale diventasse un punto di riferimento per migliaia di giovani. La posizione strategica favoriva sia coloro [illegible] scende[illegible] dal Verbano e dall'Ossola sia quanti arrivavano dalla zo[illegible] di Arona, Novara, Gallarate, Varese. Ma se la discoteca era e rimane il non «plus ultra» per i patiti del sabato sera, che dire [illegible] cittadini di Meina che si trovano a ridosso del locale?

Più che la musica a tutto volume, certo non sempre gradevole, a far imbufalire la popolazione è stato il [illegible] motorizzato delle ore [illegible] caroselli di auto e moto potenti, parcheggi disordinati, stradette private spesso bloccate per molte [illegible] e poi le sirene antifurto che urlano a tutte le ore.

[illegible] situazione che [illegible] sarebbe potuta continuare all'infinito. [illegible] qui la decisione di far recapitare al sindaco [illegible] protesta concreta corredata da [illegible] centinaio di firme, quelle delle famiglie più vicine alla discoteca Lido.

La soluzione, tuttavia, non sarà né facile né... indolore. Intanto, ha chiarito lo stesso sin[illegible] Cumbo, ci [illegible] dei contratti di appalto con scadenze molto precise. Nel caso del Lido si parla addirittura del [illegible] dicembre del [illegible]. C'è il pericolo, reale, che chi ha stentato a superare l'estate, possa anche [illegible] resistere tanto.

«E' terribile il [illegible]. A volte cerchi di prendere sonno, quasi ci sei riuscito e improvvisamente ti svegli perché senti [illegible] clacson. E non ti riaddormenti più. I giovani non possono capire. Forse lo comprenderanno tra qualche anno, quando saranno costretti pure loro a trascorrere qualche notte in bianco. E poi c'è una Casa di riposo a cento metri di distanza. Un Casa di riposo non è una casa di svago».

Queste ed altre le osservazioni che a più riprese vengono fatte e sono state fatte al sindaco il quale, sia chiaro, ascolta tutti e cerca di farsi in quattro per trovare soluzioni idonee.

«Noi - continuano ancora i firmatari della petizione - comprendiamo perfettamente le esigenze dei giovani, perché giovani, seppure in altri tempi, siamo [illegible] anche noi; [illegible] come comprendiamo il diritto dei gestori, che [illegible] persone che l[illegible] e che devono lavorare. Difatti non chiediamo neppure la chiusura del locale, solo un preciso rispetto delle leggi in materia». Quali soluzioni dunque?

«Le stiamo cercando disperatamente - dice Paolo Cumbo - e speriamo di trovarle in tempi brevi. Non credo, intanto, che il contratto di appalto sarà rinnovato in queste condizioni. Il Consiglio comunale dovrà valutare la situazione nei dettagli: la piscina, i campi da tennis, il bar [illegible] bene. Il resto forse [illegible] Capisco che decisioni del genere [illegible] impopolari, ma condivido i contenuti della petizione che mi è arrivata sul tavolo».

Quanto al controllo di parcheggi e [illegible] molesti vari, lo [illegible] sindaco fa presente che il Comune di Meina si avvale di due soli vigili urbani. E i problemi [illegible] tanti, il territorio è esteso. Perché ci sono anche le frazioni: [illegible] Ghevio che, [illegible] a caso, ha chiesto di staccarsi dal centro lacustre per aggregarsi alla più vicina e tranquilla Pisano.

Stresa, dopo le dimissioni, domani Consiglio comunale

Crisi scongiurata?

Si discuterà anche della nuova gestione del Palacongressi
Il teatro sarà dotato di un impianto di condizionamento

STRESA. Il Palazzo dei Congressi [illegible] alla Termoraggi. Domani [illegible] in Consiglio comunale potrebbe scoppiare la crisi. La commissione incaricata di assegnare la gestione del Palazzo dei Congressi ha deciso l'attribuzione [illegible] Termoraggi: la società considerata molto vicina a Ciarrapico, il re delle acque minerali. Gestirà la struttura per sei anni, pagando un canone di 151 milioni e mezzo.

La Termoraggi l'ha spuntata [illegible] cordata di albergatori locali che avevano offerto 102 milioni. La parola definitiva ora spetta al Consiglio comunale che si limiterà però a ratificare la scelta della commissione, [illegible] dice il vicesindaco Aldo Cossu. «La decisione è stata presa e difficilmente verrà modificata. L'offerta Termoraggi è stata la più alta. Con questi soldi p[illegible] affrontare anche il problema del condizionamento del Palazzo dei Congressi. La prossima settimana andremo in Regione a chiedere un finanziamento per realizzare il progetto».

Se il Palazzo dei Congressi ed i suoi problemi di surriscaldamento sembrano ormai in dirittura d'arrivo, è [illegible] in alto mare la coalizione di maggioranza, dove l'assessore liberale all'edilizia Alberto Gualandris ha rassegnato le dimissioni.

«Il pli continuerà a far parte di questa maggioranza e non ci saranno cambiamenti da parte nostra. Stresa [illegible] bisogno di un'amministrazione e non si deve rischiare il commissariamento», assicura Cossu, anch'egli liberale.

Sulla stabilità [illegible] maggioranza dc-pri-pli, (11 seggi [illegible] 20), si [illegible] qualche perplessità. Lo stesso sindaco Alberto Galli è preoccupato della situazione: «Spero nella continuità di questa giunta, però non [illegible] che cosa potrà accadere in Consiglio, né posso fare previsioni in merito. Per ora ho sul tavolo le dimissioni dell'assessore, ne prenderemo atto e valuteremo il da farsi».

Galli sembra escludere ribaltoni amministrativi e la possibilità di un ritorno all'alleanza fra democristiani e socialisti.

Il consiglio di domani [illegible] si presenta ricco di interpellanze presentate proprio dai consiglieri socialisti: sotto il tiro dell'opposizione [illegible] l'acquedotto stresiano, l'impianto di irrigazione delle aiuole sul lungolago ed i primi concerti delle Settimane Musicali, che hanno visto parte del pubblico sfollare a metà a causa dei disagi provocati dalla temperatura torrida.

«Daremo una risposta ad ognuno di questi punti» dice il sindaco. Il problema del Palazzo dei Congressi va oltre l'impianto di condizionamento: «L'immobile dev'essere adeguato alle nuove [illegible] di sicurezza, a cominciare dal palcoscenico. Abbiamo già un progetto che prevede la realizzazione di nuovi camerini. Lo presenteremo in Regione per ottenere il finanziamento Cee».

Marcello Giordani

NOTIZIE FLASH

[illegible] motoscafi, [illegible] giovane milanese

Aveva pensato di regalarsi una vacanza sul lago d'Orta, con villa e motoscafo a disposizione. Raffaele Gagliardi, [illegible] anni, un milanese abitante a Venegono Superiore in via Firenze 18, una settimana fa si è impossessato di un motoscafo prelevato dai cantieri Cusio Nautica di Pettenasco, e poi, rimasto in panne, di un'altra barca, del londinese Anthony Gunton. Quindi si è stabilito nella villa di uno svizzero, Gunther Mann. [illegible] sulle [illegible] si [illegible] posti [illegible]bito i carabinieri di Alzo di Pella e di Gozzano, che lo hanno arre[illegible] proprio all'interno dello chalet. Gagliardi è [illegible] poi condannato dal pretore di Omegna a diciannove mesi di reclusione.

Assolto in appello dall'accusa di oltraggio

La Corte di appello di Torino ha assolto il consigliere comunale Luigi Pedretti perché il fatto non [illegible] reato. A febbraio Pedretti [illegible] stato condannato dal pretore di Verbania a 4 mesi di reclusione, con i benefici di legge, perché riconosciuto colpevole di oltraggio, per l'epiteto di vigliacco rivolto all'allora sindaco (era il novembre 1989) Francesco Imperiale, durante un acceso dibattito del Consiglio comunale. Pedretti invece ha sempre sostenuto, e la sua tesi è stata accolta dai giudici torinesi, di aver detto che quello del [illegible] della maggioranza [illegible] un comportamento da vigliacchi, e che quindi era [illegible] diverso dal profferire un vero insulto.

Un convegno sull'economia degli alpeggi dà il via agli interventi

Pronto il piano del Veglia

Esperti internazionali, biologi alpini e amministratori si riuniranno domenica a Domodossola. La Regione esamina una proposta per incentivare l'allevamento

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Incentivare, con contributi e agevolazioni economiche, gli alpigiani che portano il loro bestiame nei parchi naturali, come il Veglia e il Devero. E' questo il succo della proposta avanzata ufficialmente alla Regione dal dottor Gian Mauro Mottini, esperto del settore, ex assessore all'Agricoltura della comunità montana Valle Ossola.

Il dibattito sul futuro dell'Alpe Veglia e [illegible] Devero, sicuramente i più preziosi gioielli ambientali dell'Ossola, è finalmente arrivato al dunque. Senza gli alpigiani e il loro bestiame ogni dis[illegible] di tutela di questi tesori paesaggistici è pura astrazione. Sono loro che garantiscono in prima persona l'equilibrio ecologico e naturale di queste località. Lo [illegible] già detto il sindaco di Varzo, Bruno Stefanetti, che era stato il primo a lanciare l'idea di sostegni economici agli allevatori. Che [illegible] avrebbero proprio [illegible] gran bisogno perchè finora non sono neppure riusciti a sistemare le stalle, tutte piuttosto cadenti, e le altre strutture ne[illegible]sarie alla loro attività. Fino a pochi anni fa, al Veglia venivano portati all'alpe, in estate, alme[illegible] ottocento capi di bestiame.

Oggi sono meno della metà, tre-quattrocento, altrettanti vengono portati all'Alpe Devero. L'emorragia sembra dunque [illegible]sersi arrestata ma siamo comunque [illegible] valori minimi degli ultimi decenni. Da queste considerazioni partono le proposte che Gian Mauro Mottini ha indirizzato proprio in questi giorni alla Regione e che avrebbero suscitato l'interesse dell'assessore all'Agricoltura Emilia Lombardi.

«Gli agricoltori di montagna, [illegible] genere allevatori, [illegible] coloro che più di tutti hanno contribuito al mantenimento degli ambienti naturali degli alpeggi [illegible] oggi li troviamo e apprezziamo: prati e pascoli alpini, baite in sasso con murature a secco, terrazzamenti e sistemazioni dei fondi, cura e governo dei boschi - sostiene Mottini - questa presenza, nei territori soggetti a regime di parco, va pertanto inquadrata in una politica globale di difesa, integrazione e salvaguardia [illegible] sistema ambiente-uomo anche mediante opportune e mirate agevolazioni ed incentivazioni».

Fra le proposte concrete, quella di favorire la presenza di bovini o altro bestiame nei parchi [illegible] contributi specifici per ogni ettaro di superficie pascolata o sottoposta al taglio del fieno, un aiuto [illegible] tantum per [illegible] di trasporto [illegible] bestiame in alpeggio, la maggiorazione del premio previsto dalle leggi vigenti da destinare però a chi fisicamente e [illegible] fatto conduce il bestiame nei territori dei parchi.

Queste misure dovrebbero [illegible]sere integrate [illegible] una priorità nella concessione di contributi per [illegible] messa in opera di sistemi per la trasformazione e vendita dei prodotti agricoli nelle località d'alpeggio, il miglioramento e [illegible] ristrutturazione [illegible] fabbricati utilizzati dagli agricoltori (stalle, fienili, [illegible] d'abitazione) ovviamente nei limiti previsti dagli strumenti urbanistici in vigore nelle aree interessate, assicurazioni gratuite contro ogni rischio per il bestiame. E ancora la possibilità di usufruire gratuitamente, nella stagione d'alpeggio, di un viaggio per con elicottero, a discrezione dell'allevatore, per emergenze o trasporti urgenti [illegible] animali o merci.

Fra gli interventi indiretti proposti alla Regione, l'assistenza tecnica mirata in azienda, corsi specifici [illegible] formazione professionale, puntuale assistenza veterinaria ed economica agli allevatori.

Le proposte di Mottini saranno illustrate in un convegno che domenica prossima vedrà ancora una volta ambientalisti e amministratori a confronto sul futuro del Veglia.

«Alpe Veglia fra poesia ed economia: quale sviluppo compatibile» è il tema del dibattito che si svolgerà [illegible] teatro Galletti, promosso dall'associazione «Amici dell'Alpe Veglia» e patrocinato dall'amministrazione provinciale.

Con questa iniziativa, l'associazione ambientalista Amici del Veglia vuole fare [illegible] punto sulle iniziative a tutela parco regionale e rilanciare idee e proposte per una sua valorizzazione.

«L'isolamento naturale del Veglia - dicono i promotori del convegno - è una delle peculiarità più preziose del parco: per questo occorrono scelte di valorizzazione compatibili [illegible] questa fondamentale caratteristica che, se ben gestita e reclamizzata, potrebbe davvero rappresentare la carta vincente per il futuro del parco naturale».

Con questa dichiarazione, gli ambientalisti, che già avevano [illegible] il progetto di un metrò alpino, ribadiscono la loro contrarietà anche ad altri mezzi d'accesso alternativi, come una funivia in galleria. Sarà questo uno degli argomenti più scottanti [illegible] convegno: [illegible] anni operatori turistici ed economici della valle Divedro chiedono una maggiore accessibilità per l'Alpe Veglia, che oggi è un privilegio riservato a chi è disposto e capa[illegible] di sobbarcarsi [illegible] faticosa marcia lungo la «gippabile» che sale da San Domenico, oltretutto poco sicura.

Al convegno parteciperà anche il professor Karl Partsh, europarlamentare tedesco, biologo alpino, autore di un recentissimo studio sull'ecosistema delle Alpi che proprio in questi giorni è oggetto [illegible] dibattito e voto al Parlamento Europeo.

Adriano Valli

Una suggestiva veduta dell'Alpe Veglia, sopra San Domenico

Ricorso alla magistratura per 12 villette a Vogogna

Un nuovo esposto

Lo hanno presentato dieci cittadini. Fra loro c'è [illegible] [illegible] consigliere contrario all'assegnazione che sfuggì poi ad un attentato

VOGOGNA. Nuovo esposto alla magistratura per l'assegnazione dell'area [illegible] piano dell'edilizia economica e popolare [illegible] Vogogna, sulla quale dovranno sorgere dodici villette, all'immobiliare «La [illegible] [illegible] Piedimulera; E' [illegible] presentato da una diecina di cittadini [illegible] Vogogna. Fra i firmatari, c'è anche Severino Franzini, ex consigliere comunale dell'allora pci nella passata [illegible]ministrazione che si [illegible] dissociato [illegible] scelta della maggioranza e aveva già denunciato [illegible] subito minacce e un grave attentato. Un'auto avrebbe tentato di investirlo la sera del primo Febbario [illegible] mentre rientrava a casa percorrendo una stradina stretta e buia. Franzini, che era sul chi vive dopo una serie di telefonate minatorie, si era salvato gettandosi in [illegible] fosso. «Ancora oggi - ha dichiarato - ho paura ad uscire [illegible] solo di sera».

L'esposto presentato nei giorni [illegible] alla procura della Repubblica riguarda esclusivamente la procedura di assegnazione [illegible] piano per l'edilizia economica e popolare. La stessa vicenda che aveva sollevato parecchio clamore per le dichiarazioni del consigliere di minoranza Enrico Borghi, il quale [illegible] affermato in consiglio che «alcune imprese [illegible] avevano partecipato alla gara indetta dal [illegible]mune per paura di minacce, ritorsioni o attentati». Borghi aveva sottolineato il clima di tensione e intimidazione che circonda l'intero mondo degli appalti e le sue dichiarazioni sono [illegible] al vaglio degli inquirenti, ai quali il giovane consigliere [illegible] elencato nomi e circostanze.

La [illegible] ammininistrazione comunale, che ritiene di aver operato con la massima regolarità e nel rispetto della legge, [illegible] chiesto alla magistratura, dopo le dichiarazioni di Borghi, di far luce [illegible] tutta la vicenda. All'esposto sarebbero stati allegati [illegible] gli atti dell'amministrazione. Al primo bando del Comune [illegible] risposto una decina di imprese che si erano dette interessate a realizzare le dodici villette. Solo quattro avevano poi presentato un'offerta. Fra queste [illegible] stata individuata come più meritevole d'attenzione quella dell'immobiliare «La casa» di Piedimulera. Per la verità la scelta era stata fatta da un'apposita commissione consiliare, anche sulla base della tipologia edilizia proposta. Ma il comitato regionale [illegible] controllo [illegible] poi annullato la delibera per una questione formale. La procedura [illegible] [illegible] riproposta dall'amministrazione con l'assegnazione alla stessa immobiliare. Le altre imprese erano sparite tutte di scena. Era poi emerso che fin dalla primavera scorsa, qualche mese prima dell'assegnazione ufficiale, la ditta aveva avuto contatti con potenziali acquirenti delle villette, incassando anche anticipi.

Questo fatto [illegible] stato mini[illegible] nell'ultimo consiglio comunale dall'assessore Gian Paolo Francina, che aveva parlato a nome dell'amministrazione: «A chi si presentava in Comune avevamo segnalato l'orientamento dell'amministrazione per la società "La casa". Non è la prima volta che vengono presi contatti sulla base di assegnazioni provvisorie delle [illegible] del Peep, è successo a Villadossola e in altri comuni della [illegible] e nessuno ha trovato da ridire». (a. v.)

Severino Franzini

Tre serate nelle chiese per la seconda edizione della rassegna internazionale

Canti sacri per gli universitari

La manifestazione fa tappa stasera a Biella, quindi si sposterà domani ad Alba e sabato nel capoluogo. Ospite l'apprezzata formazione da camera del Conservatorio di Utrecht

LA seconda rassegna internazionale [illegible] corali universitarie, che quest'anno ospita [illegible] Coro [illegible] camera del Conservatorio di Utrecht (Olanda), fa tappa stasera [illegible] Biella, nella chiesa [illegible] San Filippo, alle 21. Domani sera, invece, sarà nel capoluogo delle Langhe, nell'ambito delle manifestazioni dell'autunno albese; l'appuntamento è nella chi[illegible] di San Domenico alle 21. Infine sabato sera si sposterà nella chiesa evangelica valdese di Torino.

La prima edizione dell'incontro, alla fine dell'89, era stata ospitata con grande [illegible] a Novara, Chivasso, Pinerolo e Torino, [illegible] dimostrazione che le vocalità corale [illegible] trovando un pubblico sempre più attento e [illegible]meroso.

I cori sono molto in uso in altri Paesi europei, soprattutto del Nord, ma in Italia solo da alcuni anni si [illegible] intensificando le iniziative che, come questa, [illegible] propongono [illegible] far conoscere le esperienze più significative e, in particolare, quelle della realtà corale universitaria [illegible].

La corale olandese, diretta da Krijn Koetsveld, presenterà musica [illegible] rinascimentale e contemporanea. Nell'esecuzione [illegible] a Biella saranno intepretati, nella prima parte, brani di Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621) e [illegible] Orlando [illegible] Lasso (1532-1594), [illegible] Giaches de Wert (1535-1596), Adrien Willaert (1490-1562); nella seconda, pagine di Benjamin Britten (1913-1976) e di Einojuhani Rautavaara (1928).

I successivi concerti presenteranno alcune variazioni: ad Alba, oltre a Orlando di Lasso e Britten, saranno eseguite composizioni di Samuel Barber (1910-1981), mentre [illegible] Torino sarà presentata una sintesi del[illegible] esecuzioni precedenti.

Il coro da camera del Conservatorio [illegible] Utrecht, formato principalmente dagli studenti che frequentano i corsi di direzione corale [illegible] ha [illegible] repertorio molto vasto che spazia dalla musica antica a quella contemporanea.

Svolge un'intensa attività nazionale ed internazionale partecipando spesso a rassegne e festival corali. Dedica inoltre una particolare attenzione all'aspetto didattico [illegible] formativo organizzando, [illegible] l'altro, un'importante rassegna internazionale [illegible] musica corale nella madrepatria.

Il direttore, docente di direzione corale al conservatorio [illegible] Utrecht, è anche direttore artistico della fondazione olandese di Musica antica, e insegna al Conservatorio di Malmo, in Svezia. Nel suo curriculum figura la direzione del coro del Netherlands Dance Theatre [illegible] altre esecuzioni di grande livello, oltre [illegible] numerose incisioni radiofoniche.

La rassegna, iniziata ieri a Pinerolo, si concluderà sabato nel capoluogo piemontese dove, oltre [illegible] complesso olandese, si esibirà anche la Corale universitaria di Torino specializzata in musica antica rinascimentale, diretta da Dario Tabbia. La formazione eseguirà un'antologia [illegible] brani di Claudio Merulo (1533-1604).

La formazione, [illegible] su iniziativa di alcuni studenti, rappresenta oggi una delle espressioni artistiche più originali [illegible] qualificate della vita culturale e musicale della città.

Durante la [illegible] pluriennale attività si è impegnata per valorizzare i grandi maestri del Rinascimento, [illegible] una costante ricerca e lo studio di forme musicali, periodi storici e scuole polifoniche. Non è stato tuttavia trascurato lo spazio ad autori [illegible] periodo classico, fino ai contemporanei: la corale può infatti vantare prime e moderne esecuzioni assolute di Vivaldi, Ruggeri, [illegible], Sinigaglia, Martin e Kubelic. E' stata inoltre invitata ad importanti manifestazioni celebrative per i centenari di Dante Alighieri, Palestrina e Monteverdi.

Il presidente del coro torinese, Claudia Gramaglia, dice: «La nostra corale, fondata nel 1954 da Roberto Goitre, organizza ogni due anni [illegible] [illegible]gna allargata ad altri cori universitari, con il patrocinio della Regione e del Comune. [illegible] anni fa si [illegible] tenuta a Torino, [illegible] la partecipazione di quattro cori. Anche quest'anno avremmo voluto allargarla ad altre formazioni, ma siamo stati [illegible] stretti a ridimensionarla per difficoltà economiche. [illegible] prossimo appuntamento sarà nel 1994».

Prosegue Claudia Gramaglia: «Nello spirito della nostra ini[illegible] il termine universitario [illegible] inteso in senso ampio. Ciò ci [illegible] di accogliere cori for[illegible] [illegible] studenti universitari, di Conservatorio, di Accademia musicale, accomunati da un livello culturale e da una buona preparazione».

Giuseppina Fiori

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

[illegible]
La [illegible] della notte

Si proietta ancora oggi, alle 16,20, alle 18,30, alle 20,20 e alle 22,30, [illegible]la Sala 2, del Massimo, il film «La fine della notte» del regista bergam[illegible] Davide Ferrario. Al film è abbinato il cortometraggio «Lontano da Roma» (proiezioni alle 18 e alle 22), un reportage su [illegible] e [illegible] Lega Lombarda.

ALESSANDRIA
Musica giovane

Secondo weekend all'insegna della Rocktoberfest. [illegible] alle 21, [illegible] Capannone Apa di via Rossini, è di scena il «Blues in the night» [illegible] l'italiana Bonfanti band [illegible] direttamente dal Texas, Billy Thomas Trio.

[illegible]
La moda all'«Openhouse»

Appuntamento con il mondo della moda stanotte all'«Openhouse» di via Carducci 25. Una catena di parrucchieri, «La femme à la page», presenta le acconciature autunno-inverno.

MILANO
Di scena un quartetto

Hot jazz stasera sul palchetto dello «Scimmie» (via Ascanio Sforza 49). Di scena il quartetto del bassista Attilio Zanchi. S'inizia alle 22,30.

MILANO
Capolinea, jazz standard

Il quartetto [illegible] chitarrista Silvio Binetti [illegible] la serata musicale jazz del «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119).

[illegible]
Un... Naviglio di musica

Musica [illegible] vivo [illegible] [illegible] «Naviglio Sofferto» (via Lodovico il [illegible] 13). [illegible] scena stasera il chitarrista Marco Erba ed il cantante [illegible] Andreoni. Repertorio basato su [illegible] dagli Anni C[illegible]quanta agli Ottanta. S'inizia alle 22.

[illegible]
Riverside, serata in rock

Rock angloamericano è il gene[illegible] proposto stasera sul palco del «Riverside» (alzaia Naviglio Grande 150). Di scena il gruppo milanese «Nirvana».

[illegible]
I successi jazz

Il gruppo «Open Circle» è il protagonista della [illegible] musicale [illegible] «Tangram» (via Pezzotti 52). Repertorio jazz.

VERSCIO
[illegible] ride al Dimitri

Nella cittadina elvetica, [illegible] teatro Dimitri propone st[illegible] lo spettacolo di cabaret «Pope». S'inizia alle 20,30.

Da domani [illegible] «Massimo» di Torino retrospettiva sul maestro del neorealismo

Indimenticabile, grande Visconti

Venti le pellicole in programma: si apre con «Ossessione», l'opera con cui il regista debuttò nel 1943. Tra gli altri capolavori in visione, «Senso», «Rocco [illegible] i suoi fratelli», «Il Gattopardo» e «Bellissima»

SI apre domani alla multisala Massimo di Torino la retrospettiva dedicata a Luchino Visconti. Un'occasione unica, almeno a livello piemontese, per conoscere l'opera di uno dei maestri della cinematografia italiana. La rassegna, meritevole di [illegible] trasferta nel capoluogo, comprende [illegible] pellicole ed è ospite della [illegible] Uno. Ad organizzarla è il Museo del Cinema.

S'inizia con «Ossessione». Opera d'esordio del regista milanese, [illegible] preparata alla fine del 1941 e proposta due anni dopo, [illegible] senza problemi causa l'ostruzionismo da parte del[illegible] [illegible] fascista, in alcune sale italiane. La critica «di regime» stroncò subito il film presentato dall'autore come «la descrizione di un certo tipo di [illegible]cietà italiana rimasto intoccabile: il sottoproletariato della valle padana».

Considerato il capostipite del neorealismo, «Ossessione» [illegible] liberamente tratto dal romanzo «Il postino suona sempre due volte» dallo scrittore americano James Cain. La drammatica vicenda si svolge nella valle del Po e narra [illegible] un anziano oste, il Bragana, sposato con Giovanna, una piacente donna assai più giovane. Il loro idillio viene incrinato da Gino, un vagabondo [illegible] passaggio: la ragazza s'innamora di lui e cerca di convincerlo [illegible] uccidere il marito. Gli interpreti principali sono Massimo Girotti, Clara Calamai [illegible] Juan De Landa. Proiezioni alle 17,30, 20 e 22,30.

Sabato [illegible] in cartellone «La terra trema». Derivato da «I Malavoglia» di Giuseppe Verga, il film narra le vicissitudini di una famiglia di pescatori siciliani, i Valastro, che stanchi dello sfruttamento a cui [illegible] sottoposti dai grossisti di pesce, decidono di ribellarsi e cominciare a lavorare in proprio. L'inizio della loro attività è promettente, il seguito sfortunato. Presentato in concorso alla Mostra di Venezia del 1948, «La terra trema» è interpretato da attori non professionisti che parlano in dialetto catanese. Orari: 16,10, 19 e 22.

«Senso» è il film in programma domenica. Trasposizione per il grande schermo, datata 1954, dall'omonima novella di Camillo Boito, s'incentra sulla [illegible]a d'amore tra la [illegible] Livia Serpieri, sposata, [illegible] il tenente austriaco Franz Mahler. Questi, allo scoppio della guerra tra il regno Sabaudo e l'Austria, ha bisogno di soldi per ottenere di non andare [illegible] combattere e li chiede all'amante. I due protagonisti sono Alida Valli e Farley Granger. Viene proposto alle 15, 18,10, 20,20 e 22,30.

Dopo la tradizionale [illegible] del lunedì, la rassegna riprende martedì [illegible] in calendario tre opere: la prima, «Giorni di gloria» è un film a episodi del 1945 (orari: 16,45, 20,50 e 23) mentre le successive, «La Tosca» di Jean Renoir e Karl Koch (ore 18) e «Une partie de campagne» di Jean Renoir (ore 20 [illegible] 22,10) risalgono [illegible] periodo in cui Luchino Visconti [illegible] assistente alla regia.

Anna Magnani è la protagonista, mercoledì, dell'apprezzato «Bellissima». Eloquenti, [illegible] proposito, le parole del [illegible] «Il film è la storia di una donna o megli[illegible] di [illegible] crisi: una [illegible]dre che ha dovuto rinunciare a certe segrete [illegible] piccole borghesi [illegible] di realizzarle attraverso la figlia». Lo si può vedere alle [illegible], 18, 20,30 e 22,30 abbinato all'episodio di «Siamo donne» diretto [illegible] Visconti.

Il ricco programma propone inoltre giovedì 3 e venerdì 4 «Le notti bianche» con Marcello Mastroianni, il tema dell'immigrazi[illegible] affrontato in «Rocco e i suoi fratelli» (il suo film preferito) sabato [illegible] e domenica 6, «La caduta degli dei», da Visconti definita «una storia di violenza, sangue e bestiale volontà di potere», venerdì 11 [illegible] sabato 12, «Morte a Venezia» domenica 13 e martedì 15, la versione integrale di «Ludwig» venerdì 18 e sabato 19 e, in data da stabilire, quella restaurata dalla Cineteca Nazionale de[illegible] Gattopard[illegible].

Il Massimo è in via Montebello 8, ingresso a [illegible] mila lire.

Daniele Cavalla

Claudia Cardinale in una scena del film «Il Gattopardo»

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare [illegible]	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] necessario** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra [illegible]	**[illegible] alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Eman[illegible] II 52	**I ragazzi degli Anni '50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [illegible].
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. [illegible]aldi 32/a	**Balla coi lupi** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Un bacio prima di morire** [illegible]. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gotto 5	**Un piede in [illegible]** Non viet. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. [illegible]	**[illegible]** [illegible]. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
[illegible] Grande p. Sabotino	**Gr[illegible] di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Rosso p. Sabotino	**L'amore [illegible]ssario** Col. [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto [illegible]	**[illegible] Hawk Il mago del furto** [illegible]. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio [illegible] innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre [illegible] bis	**L'alba** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**[illegible]nte** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**[illegible] City** Col. Viet. [illegible]. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di [illegible]** [illegible]. Non viet. Ap.: 15,45; film: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**[illegible] per forza** Col. Non viet. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Vendita **Arie da concerto voce femm.** [illegible] Mozart. [illegible] 29/9. Bigl. ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151.
[illegible] Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione [illegible]le '91-92** 15 appuntamenti da non mancare. Tutti i g. ore 9-12; 16-22
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo [illegible]cca** 21: Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**[illegible] una sera in [illegible]** Prenotazioni presso la cassa del teatro.

LE [illegible]

Telestar
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Lui è mio, film
22,30 Tv flash, quotidiano loc.
23,30 Special fantascienza, telefilm
24 — Il prezzo del potere, telefilm

Telecupole
19,30 Tg4
20 — Rubrica
20,30 Una donna tutta sbagliata
22 — Sport mare, rubrica
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
20,30 Ninotcka
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
24 — Bowling
0,20 Mister horn, telefilm

Telecity
19,30 Kronos, telefilm
20,30 Rag. Arturo De Fanti - bancario precario, film con Paolo Villaggio
22,30 Colpo grosso, quiz
23,10 Fatti di cronaca vera, news
23,20 Barnaby Jones, telefilm
0,20 Hawk l'indiano, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgg special
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Sfida infernale, film

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,30 Jazz '91
21,50 A tu per tu
22,30 Bianco nero
23,40 Teletext notte

Quinta [illegible]
20 — Le meraviglie del mondo, doc.
20,30 Non sparate sui bambini, film
24 — Primavera di sole, film

T[illegible]
20,30 Spettacolare
21 — Cartoni animati
21,15 Film
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm
24 — Tg [illegible]

G.R.P.
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,30 Doc Elliot, telefilm
21,30 Canto d'amore, film
23,30 GRP Monitor, notiziario
24 — Vento di primavera, film

[illegible] Piemonte
20,20 Il mondo dell'occulto
21 — Terre del Brimondo, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 L'urlo della folla, film
[illegible] Informa 7, notiziario

Rete Canavese
[illegible] — Bess gesta, film
[illegible] — [illegible]
0,15 [illegible]

Telesubalpina
20,30 [illegible] film
[illegible]
[illegible] — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Videonovara
20,30 [illegible] in diretta, attualità
22 — Sport mare cinquestelle
22,30 Videonovara notizie
23,30 Il tuttomusica

Vco
21,30 Tv movie
22,30 VCO notizie
23 — Film

Altitalia Tv
21,30 Super dog black, telefilm
22,30 News edizione notte
23,30 Samurai senza padrone, serial
0,30 News ultima edizione

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Novara, domani alle 21 la stagione degli «Amici della musica» ospita Sergio Paolini

Concerto d'organo in San Gaudenzio

Il solista varesino ripercorrerà un repertorio strumentale che abbraccia tre secoli, da Bach al Romanticismo
Tra i brani proposti spiccano «La Ciaccona» di Pachelbel, opere di Buxtehude, Franck, Bossi e Vierne

NOVARA. Virtuosismi barocchi [illegible] arie romantiche per il grande organo della basilica di [illegible] Gaudenzio. Ad un anno dal suo restauro, il grande strumento costruito negli anni Cinquanta [illegible] ad incantare il pubblico, in occasione del «Settembre a San Gaudenzio».

Il concerto che Sergio Paolini, organista varesino, terrà domani alle 21, è il preludio al nuovo cartellone allestito dagli «Amici della Musica».

Per il musicista questo è il terzo incontro con il pubblico novarese, dopo [illegible] concerto in omaggio a Cantelli, due anni fa, e la recente apparizione, a Orta, con il grande trombettista André Bernard. Titolare della cattedra [illegible] organo e canto gregoriano al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano, Paolini si è esibito nei maggiori teatri italiani ed europei, come solista [illegible] in duo [illegible] i trombettisti Helmut Hunger e André Bernard.

Per il concerto a Novara, Paolini ha scelto un programma [illegible] molto intenso, [illegible] vero [illegible] propio omaggio alla musica da [illegible] scritta in [illegible] secoli, dal Seicento all'Ottocento.

[illegible] serata [illegible] apre infatti [illegible] due brani barocchi, la «Ciacco[illegible] in fa minore» del compositore tedesco Johann Pachelbel, a cui seguirà [illegible] maestoso «Preludio e fuga in sol minore» di Buxtehude. Dal repertorio di Bach, Paolini ha scelto due brani, la corale «Abbi pietà di me, Signore Dio» e una danza antica molto ritmata, la «Passacaglia [illegible] [illegible] fugato [illegible] do minore 582».

Intermezzo tra questo grande repertorio, un respiro prima [illegible] riprendere la «meditazione» sulle musiche barocche, si avrà con la «Corale in si minore» di Franck, compositore belga dell'Ottocento. Il brano, che riflette la ispirazione religiosa del musicista, [illegible] piuttosto intimista, lontano dalle ridondanze della musica barocca. Il finale della [illegible] è dedicato agli autori romantici: Marco Enrico Bossi, di cui Paolini eseguirà «Chant du soir», e «Pièce Heroïque» e «Finale della prima sin[illegible]» di Louis Vierne. I biglietti sono in vendita a 5 mila lire alla segreteria del sodalizio, in via Ravizza 6a, a Novara.

[illegible] Meneghini

Bach in una caricatura di Franco Bruna

OMAGGIO A MOZART [illegible]

AMENO. Un grande ed inedito Mozart approda sulle rive del lago d'Orta. Su iniziativa del gruppo musicale «Le Primavere», sabato alle 21, nel convento francescano del Monte Mesma di Ameno, si terrà un con[illegible] del «Trio Settecento». Il gruppo, [illegible] recente formazione, nato dalla collaborazione tra i clarinettisti Paolo Lombardo [illegible] Gabriele Oglina con Claudio Nughes al fagotto, presenterà in anteprima per il pubblico no[illegible] [illegible] serie di brani poco noti del repertorio mozartiano.

«E' il nostro [illegible] [illegible] presentarci al pubblico [illegible] [illegible] rendere omaggio [illegible] Mozart nel bicentenario della [illegible] - afferma Paolo Lombardo - proponendo [illegible] "Divertimenti opera [illegible] 229", scritti dal grande musicista quando aveva poco più di vent'anni». In origine i Divertimenti erano stati scritti per due corni [illegible] bassetto, strumento oggi praticamente introvabile, [illegible] fagotto ma veng[illegible] riproposti adesso riscritti per clarino e fagotto. Brani scritti in omaggio agli amici massoni, Mozart era iscritto alla massoneria, e nella musica dei Divertimenti, nel timbro particolare, basso e quasi rauco di questi strumenti, si [illegible]glie tutta la suggestione musicale e l'atmosfera del tempo. L'iniziativa del Trio Settecento [illegible] inquadra nella più vasta operazione di rivalutazione, attraverso la presentazione al grande pubblico, di opere poco conosciute di grandi musicisti.

Obiettivo, questo, perseguito [illegible] modo particolare dalla Ban[illegible] [illegible] fiati «Accademia», dalla quale provengono i tre artisti. Paolo Lombardo è il più noto al pubblico novarese per le innumerevoli iniziative musicali nelle quali [illegible] coinvolto. Diplomato in clarinetto al Conservatorio «Vivaldi» [illegible] Alessandria dopo essersi perfezionato con docenti, quali Hacher, Pay e Carulli, Lombardo alterna l'attività di insegnante di musica nelle scuole dell'obbligo alla collaborazione con grandi orchestre, comprese la Sinfonica della Rai di Torino.

Altro eccellente clarinettista [illegible] Gabriele Oglina: diplomato al Conservatorio di Novara collabora [illegible] i gruppi da camera «Jeunesse Armonie Ensemble» [illegible] «Prometeus».

Claudio Nughes, che suona il fagotto oltre che con il Trio Settecento anche [illegible] numerose formazioni cameristiche ed [illegible]chestrali, ha perfezionato la preparazione artistica con Dellavalle [illegible] ha di [illegible] vinto una borsa di studio ai corsi [illegible] «Spazio musicale 1991» tenutisi a Loano. [v. a.]

[illegible]

A cura di Marco Piatti

LA PISCINE

Weekend in musica

Ecco il programma musicale del weekend al videobar «La Piscine» di Ghislarengo, nel parco Vittime di Bologna. Domani sera sarà [illegible] scena la band aronese «Red House» del leader Romerio Michelangelo. Repertorio basato sul rock italiano e straniero. Sabato, invece, sarà la volta della «Blues Band», con Rudi Bertazzo (chitarra [illegible] voce), Lorenzo Arulda (piano e tastiere), Walter Masserini (batteria) e Massimo Panella (basso). [illegible] gruppo si [illegible] formato [illegible] [illegible] del 1989 [illegible] propone un genere musicale incentrato sul blues [illegible] covers di Eric Clapton, Bad Company [illegible] Pink Floyd.

GARDEN

Si torna [illegible] ballare

Riprende sabato sera la nuova stagione del dancing «Garden» di Mergozzo. Ad inaugurare l'annata musicale sarà un gruppo di Domodossola, i «Dana», che proporranno un repertorio basato principalmente sul liscio e sui vecchi successi degli Anni Sessanta.

CASA SUL FIUME

Per tutti i gusti

Fine settimana ricco di musica alla birreria «Casa sul Fiume» [illegible] Recetto. Domani sera sarà di [illegible] la «Fa Sol Blue Band» di Gigio Fasoli, mentre sabato si esibiranno gli «Epokè» con Giacomo Mosca, Piero Marinelli, Piercarlo Robbiano e Valeria Furlan. [illegible] gruppo vercellese presenta [illegible] repertorio basato [illegible] pezzi italiani ed americani. Resta fisso l'appuntamento del martedì, invece, con il pianobar di Walter Accomazzi e Paolo Simonetti.

DUNE

Discomusic a go-go

Ancora tanta musica ed anima[illegible] alla nuova discoteca «Dune» di [illegible]a Lungolago ad Omegna. Domani sera, come ogni venerdì, si balla discomusic Anni Settanta ed Ottanta con il «Venerdidance». Deejay della notiata sarà Carlo Dh Milani. Sabato sera, invece, spazio al «C'mon people in this house» con I mix di Giorgio «Iena» Zanetti. Al «Dune» si balla anche domenica pomeriggio e sera.

IL [illegible]

Stasera la «Fa Sol»

Sarà la «Fa Sol Blue Band» l'ospite musicale [illegible] questa sera al bar spaghetti-house «Bambù» di Trecate. Il gruppo, che ha appena finito [illegible] presen[illegible] il [illegible] ultimo album «Tempo Totale» in una lunga tournée estiva, [illegible] composto dal leader Gigio Fasoli, voce [illegible] gruppo, Benny Greco (chitarra), Roberto Pastori (basso e voce), [illegible] Ticozzelli (batteria), Marco Cavalli (tastiere [illegible] voce). Il loro repertorio è incentrato sulla musica italiana.

SANDOKAN

Liscio dal vivo

Per i «lisciodipendenti» appuntamento domani sera al dancing «Sandokan» di Gravellona Toce. [illegible] ballerà [illegible] la musica dal vivo proposta dall'orche[illegible] spettacolo Franco Bagutti. Sabato sera l'ospite musicale sarà Elena Biondi mentre domenica sarà la volta di Ernesto Macario. Per i più giovani, nella sala attigua [illegible] sempre aperta la discoteca.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Premio per gli studenti novaresi

In municipio è disponibile il bando di concorso del «Premio studio Alessandro Antonelli», riservato agli studenti iscritti alle facoltà di Architettura [illegible] Ingegneria civile. Nel [illegible] è inoltre previsto un premio per la laurea 1990, riservata a tutti gli studenti che hanno conseguito [illegible] laurea in un ateneo italiano lo scorso anno. La domande deve [illegible] presentata entro fine mese.

[illegible]

Nuova proposta dell'Enaip

Inizia oggi all'Enaip il corso per cucitrici, sostenuto dalla [illegible] missione provinciale per le «Pari opportunità». Tel. 94.440.

NOVARA

Aspettando il Palio

E' in corso, sotto il tendone di via Agogna 10, la tradizionale manifestazione «Settembre Sanmartinese», che culminerà domenica con il palio dei Rioni. Oggi [illegible] programma «La festa dei nonni»: alle 15,30, balli e canti con il gruppo «La Cupolina», premi a scenette preparate dai bambini delle scuole elementari. Domani sera, 21,45, «Festa dei coniugi» con il tradizionale «taglio della torta» e ballo liscio con l'orchestra di Pino Licari.

[illegible]

Nuovo centro commerciale

[illegible] via Fratelli Di Dio s'inaugura stamane il centro commerciale «Omegna Centro», complesso che comprende, oltre al tradizionale supermercato, trenta negozi di articoli vari. Dalle 8,30, per tutta la giornata, animazione ed omaggi per tutti.

[illegible]

Corsi professionali a Intra

Al centro professionale di Intra, in via Simonetta, [illegible] aperte le iscrizioni al corso professionale per parrucchieri/e ed estetiste. I corsi inizieranno il 7 ottobre.

PELLA

Al via la festa di Alzo

Scattano domani, nella frazione di Al[illegible] i festeggiamenti patronali, che si protrarranno fino a lunedì prossimo. Alle 21 di venerdì, serata danzante [illegible] il gruppo «Digital».

[illegible]

Le iscrizioni [illegible] motoraduno

[illegible] rinnova il tradizionale appuntamento [illegible] il motoraduno interregionale organizzato dalla Motoband di Vespolate e previsto per sabato e domenica prossimi. Per informazioni, tel. [illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 24.158. Or. 19,30; 22. Lire 9000/6000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni [illegible] in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. N.V. 2h20' **Biografico**

Faraggiana — Tel. 27.676. Or.: ore 20,30; 22,15. mart. fer. L. 7000/5000. Lire 9000/5000
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

Vittoria — Tel. 23.385. Or.: inizio 20; 22. Lire 9000/5000
Il mago del [illegible] — di [illegible] Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Vip — Tel. 25.588. Or. 19,45; 22,15. Lire 9000/5000. Mer. fer. L. 7000/5000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20; 22,15. Lire 9000/5000. Lun. fer. L. 6000/4000
Il muro [illegible] gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h [illegible]

S. Cuore — Tel. 455.484. Inizio ore 20; 22,15. Lire 7000/5000
La ragazza terribile — di M. Verhoeven con L. Stolze, M. Baumgarten, M. Gahr (Germania '90) — Dovendo svolgere una ricerca sulla sua città una liceale tedesca viene a conoscere il passato poco edificante dei concittadini. N.V. 1h 30' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 45534. Or.: 15/20/22. Lire 6000/4000. giov. 5000/3000
Tartarughe Ninja II — di Michael Pressman con M. Stitt, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

[illegible] — Tel. 82.161. Inizio ore 20; 22. Lire 9000/5000
Che vita da cani — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per [illegible] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 33' **Comm.**

[illegible] — Tel. 81.741. Inizio ore 20,15/22,15. Lire 9000/6000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. N.V. 2h20' **Biografico**

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 8000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente [illegible] [illegible] [illegible] un affascinante [illegible] [illegible] che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Apollo — Tel. 503.210. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30 Lire 9000/5000
Come fare carriera... — di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Ariston — Tel. 43.043 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30. Gio. fer. L. 5000. Lire 8000/5000
Tentazione di Venere — di Istvàn Szabò, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una [illegible] storia d'amore. N.V. 1h59' [illegible]

Vip — Tel. 41.152. Or.: 20,30/22,30. Mart. fer. L. 5000 [illegible]
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

Sociale [illegible] — Tel. 44.225. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/5000
Oscar — di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole [illegible] malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra [illegible] intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h [illegible] **Commedia**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. Lire 8000/7000 5000/4000
Scappatella [illegible] il mor[illegible] — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] p. della Scala. Con[illegible] sinfonico. Diretto da Carlo Maria Giulini. Beethoven e Schumann. Ore 20.

ARIBERTO v. [illegible] Crespi 8. Riposo.

[illegible] v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. Riposo.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio [illegible]. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. [illegible].

[illegible] v. Filodrammatici 1. Riposo.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **L'ultimo dei Meicani**, di e con A. Bianchi Rizzi e con F. Bonacci. Ore 21.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. **Sei personaggi in cerca d'autore** di Luigi Pirandello. Ore 20,45.

[illegible] Piemonte 12. Riposo.

[illegible] p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Duprè 4. **Memorandum** di **Vaclav Havel**. Regia di M. Schmidt. [illegible] Siorli, Scimone. Ore 20,30.

[illegible] LA COMMENDA v. P. Reggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATO[illegible] c. V. Emanuele 30. **[illegible] conte Max**. Commedia. N.V. Or.: [illegible].

[illegible]. **New Jack city**. Drammatico. V.M. 14. Or.: [illegible]; 16,[illegible] [illegible] 20,30; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **Che vita da [illegible]**. Commedia. [illegible] 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Insieme per forza**. Commedia poliziesca. N.V. Or.: n.p.

ARISTON gall. [illegible] [illegible]. **Il [illegible] di gomma**. Drammatico. N.V. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **The commitments**. Commedia musicale. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20; 22,30.

ASTRA **Scappatella con il morto**. Commedia. N.V. [illegible]: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Indiziato di reato**. Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **L'Atalante** Drammatico. N.V. Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **La doppia vita di Veronica**. Dram[illegible]. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

[illegible] v. Mascagni 8. Chiusura estiva.

CORALLO l.go C. del Servi. **Grido di pietra**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **Hudson [illegible] - Il mago del futuro**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **Il silenzio degli innocenti**. Drammatico. N.V. Or.: 20; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Fuoco assassino**. Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MIGNON. **Tentazioni di Venere**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze**. Fantas. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO[illegible] **Thelma & Louise**. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **The Doors**. Biografico. N.V. Or.: 15,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli anni '50**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Una [illegible] semplice**. Drammatico. N.V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible],35.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Le amiche americane**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario**. Drammatico. V.M. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **King of New York**. Thriller. V.M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **L'alba**. Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Rossini! Rossini!** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

ORFEO v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II**. Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible], V. Emanuele 28. **[illegible] comincia la notte**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi [illegible]. **Scappatella con il morto**. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'[illegible]** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY c. [illegible] Aires 39. **Che vita da cani**. Commedia. N.V. Or.: 20,40; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Cyrano de Bergerac**. Drammatico. N.V. Or.: 20,05; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il portaborse**. Grottesco N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Whore** (puttana). Erotico. V.M. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA 3ª MEDIA

LINDBERGH FLYING SCHOOL

(LEGALMENTE RICONOSCIUTO)

TORINO - Via San Massimo 21 bis - Tel. 830.446 - 812.6556 - Fax 837.700

DUE ALI PER BANCO

Studiare da piloti o da uomini radar

Fare il pilota, o il controllore del traffico aereo significa specializzarsi, studiare, essere a conoscenza di tutta una serie di nozioni, inerenti l'aeronavigazione, sia per coloro che governano un [illegible] o controllano dalla sala radar [illegible] del velivolo.

E per far questo [illegible] le buone doti [illegible]e, applicazioni, e sacrifici anche economici che molto spesso scoraggiano anche i più appassionati.

Gli [illegible] aeronautici Lindbergh Flying [illegible] propongono un corso di [illegible] nautici esteso su un periodo di cinque anni, articolato in un primo biennio [illegible] carattere propedeutico e in un successivo triennio caratterizzato [illegible] diversi indirizzi: «Navigazione Aerea» e «Assistenza alla Navigazione Aerea».

Al termine del corso un esame di maturità conferisce all'allievo che lo avrà superato il titolo di Perito Aeronautico Pilota o Perito Aeronautico Controllore [illegible] Traffico Aereo, valido [illegible] per ogni tipo di attività da intraprendere nel settore attraverso appositi concorsi [illegible] o civili (per accedere, ad esempio, all'Accademia Aeronautica a corsi di [illegible] Piloti di Complemento, i famosi AUPC, o dell'Alitalia, oppure per un impiego nelle industrie aerospaziali), sia per proseguire gli [illegible] a livello universitario di ogni ordine e specializzazione.

I corsi, in accordo con i programmi del [illegible] della Pubblica Istruzione, sono organizzati secondo [illegible] piano [illegible] qualificato, teorico e pratico.

[illegible] biennio le materie previste sono: Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Scienze, Matematica, Fisica, Chimica, Disegno, Esercitazioni Pratiche di Aeromodellismo, Corso Teorico di Pilotaggio, Educazione fisica e Religione.

A livello pratico il corso si articola in:

1) VOLI DI INFORMAZIONE E AMBIENTAMENTO su aerei quadriposto;

2) VOLI DI CONDUZIONE VELIVOLO con istruttore (in queste esercitazioni l'allievo apprenderà le prime nozioni elementari di conduzione [illegible] velivolo).

Il tutto coordinato e consolidato da un proficuo [illegible] TEORICO DI PILOTAGGIO.

Nel triennio le materie sono: Italiano, Inglese, Storia, Matematica, Elettronica, Elettrotecnica e Radio [illegible] tecnico, Navigazione Aerea, Circolazione Aerea, Aerotecnica, Diritto Aeronautico, Meteorologia, Igiene e Fisiologia del volo, Educazione fisica, Religione.

Sono previste inoltre ore di esercitazioni pratiche quali:

1) Attività su «SIMULATORE DI VOLO» per il volo strumentale;

2) Attività [illegible] «AULA VOLANTE»;

3) Esercitazioni in [illegible] DI CONTROLLO e al [illegible] presso l'Aeroporto [illegible] ausilio di un laboratorio [illegible] traffico aereo;

4) Raccolta dati e lettura [illegible] TEOSAT [illegible] elaborazioni [illegible] previsioni meteorologiche;

[illegible] Periodiche visite presso OFFICINE di MANUTENZIONI VELIVOLI per la raccolta dati su impianti elettrici, strumenti e avionica in generale;

[illegible] della lingua Inglese con l'ausilio di un laboratorio linguistico e sussidi audiovisivi.

Sempre nel triennio e comunque [illegible] compimento del sedicesimo [illegible] gli allievi che avranno deciso [illegible] conseguire il diploma [illegible] indirizzo [illegible] NAVIGAZIONE AEREA inizieranno il [illegible] teorico pratico per il [illegible] seguimento [illegible] di **pilota privato.** Tali [illegible] vengono condotti dalla SCUOLA [illegible] VOLO LINDBERGH FLYING SCHOOL [illegible] base [illegible] armamento sull'Aeroporto [illegible] Cuneo-Levaldigi.

Dopo il conseguimento della licenza di diploma privato la scuola di volo LINDBERGH FLYING SCHOOL porterà gli allievi verso il mondo del lavoro conferendo agli stessi **la licenza di [illegible] LE DI[illegible]** che permetterà ai giovani piloti di trasportare con aerei merci e passeggeri.

Occorre sottolineare che sono [illegible] in modo particolare i rapporti con le famiglie per quel giusto controllo che scuola e genitori devono avere sugli studenti.

La meticolosa serietà e i metodi di insegnamento, decisamente all'avanguardia, praticati dalla scuola fanno sì che gli stessi allievi vengano premiati dai risultati. [illegible] negli oltre dieci anni di vita dell'Istituto Aeronautico LINDBERGH [illegible] SCHOOL (fondato [illegible] dal Comandante Giuseppe ANSELMO) la media dei «maturati» supera il [illegible].

I diplomati, [illegible] per le discipline seguite nel corso degli studi, [illegible] per la professionalità acquisita dai docenti delle materie aeronautiche (scelti tra i migliori dei vari settori) hanno oggi buone possibilità di inserirsi [illegible] aero-operativo. Il diploma [illegible] di livello internazionale e dà libero accesso a tutte [illegible] facoltà universitarie.

Oggi molti ex-allievi sono piloti di linea ALITALIA, altri sono in forza all'AERONAUTICA MILITARE in qualità di piloti e alcuni [illegible] questi si [illegible] guadagnati i gradi [illegible] pilota-istruttore su velivoli a getto ed a elica; altri ancora sono istruttori di volo civile negli USA e molti infine sono quelli che hanno scelto la carriera di Controllore di volo, sia civile che militare.

Negli ultimi tempi inoltre sono [illegible] parecchie le ragazze che si sono iscritte alla scuola conseguendo risultati brillanti. Forse stanche di vedere la loro condizione di donna relegata alla figura, pur importante, della hostess, le giovani studentesse hanno d[illegible] di sfidare i colleghi uomini alla guida degli aerei.

Iscriviti [illegible] LINDBERGH FLYING SCHOOL e diventerai un **professionista del cielo.**

Un'aspirante pilota al lavoro col simulatore di volo.

GLI ISTITUTI [illegible] LINDBERGH FLYING SCHOOL [illegible] RICONOSCIUTI SONO [illegible] NELLE CITTA' DI:

ROMA: via Tuscolana n. 687 - Tel. 06 76.66.502 - Fax 76.66.562
Istituto legalmente riconosciuto e Scuola Assistenti di volo
TORINO: [illegible] San Massimo n. 21 bis - Tel. 011 83.04.46 - 81.26.556 - Fax 83.77.00
Istituto legalmente riconosciuto e scuola di volo
MILANO: via Curtatone 12 - Tel. 02 55.01.19.14 - 54.84.296 - Fax 54.63.907
Istituto legalmente [illegible] e scuola di volo
BOLOGNA: [illegible] Ranzani 7/2 - Tel. 051 242.117
Istituto legalmente riconosciuto
FIRENZE: v. Don Perosi n. 50 - Tel. 055 43.18.60 - Fax 43.13.51
Istituto [illegible] riconosciuto
GENOVA: piazza Santuario di Coronata [illegible] - Tel. 010 65.15.521 - 420.115
Istituto legalmente riconosciuto
VERONA: via Pellicciai 17 Int. 4 - Tel. 045 32.037
Corsi di recupero ed inserimento I.T.A.
[illegible] Roberto da Bari n. 88 - Tel. 080 52.32.864 - 52.19.414
Corsi recup[illegible] inserimento I.T.A.
CAGLIARI: v. Mameli n. [illegible] - Tel. 070 66.27.32
Corsi recupero ed inserimento I.T.A.

UNICO ISTITUTO AERONAUTICO IN ITALIA CON LA PROPRIA SCUOLA DI VOLO AUTORIZZATA AL RILASCIO DI:

- ***LICENZA DI PILOTA PRIVATO***
- ***LICENZA DI PILOTA [illegible]***
- ***ABILITAZIONE I.F.R.***
- ***[illegible]E AL VOLO ACROBATICO***

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 91/92 - 92/93

ATTENZIONE: L'eventuale inserimento [illegible] chi [illegible]e già altro diploma o segue al[illegible] scolastici avviene mediante esami [illegible] idoneità [illegible] integrativi co[illegible] come previsto dal ministero della Pubblica Istruzione.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 26 Settembre 1991 vc 37

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 38

Il grazie alla città

Una [illegible] dei [illegible] [illegible] Borgogna

In tal modo gli amministratori [illegible] Pinacoteca si sdebiteranno con i vercellesi che hanno salvato il museo.

A PAGINA 39

Abusivi gli inquilini

Un [illegible] nell'indagine [illegible]

La vicenda della [illegible] abitabilità coinvolge anche i proprietari degli alloggi [illegible] uno stabile nella zona «Vercelli 3».

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Rassegna [illegible] [illegible] cori

Biella ospita stasera alle 21, nella chiesa di San Filippo, l'esibizione del gruppo [illegible] Conservatorio [illegible] Utrecht. Da domani a Torino, interessante retrospettiva [illegible] Luchino Visconti. [illegible] PAGINA 42

A PAGINA 40

A Biella

L'acqua [illegible] [illegible]

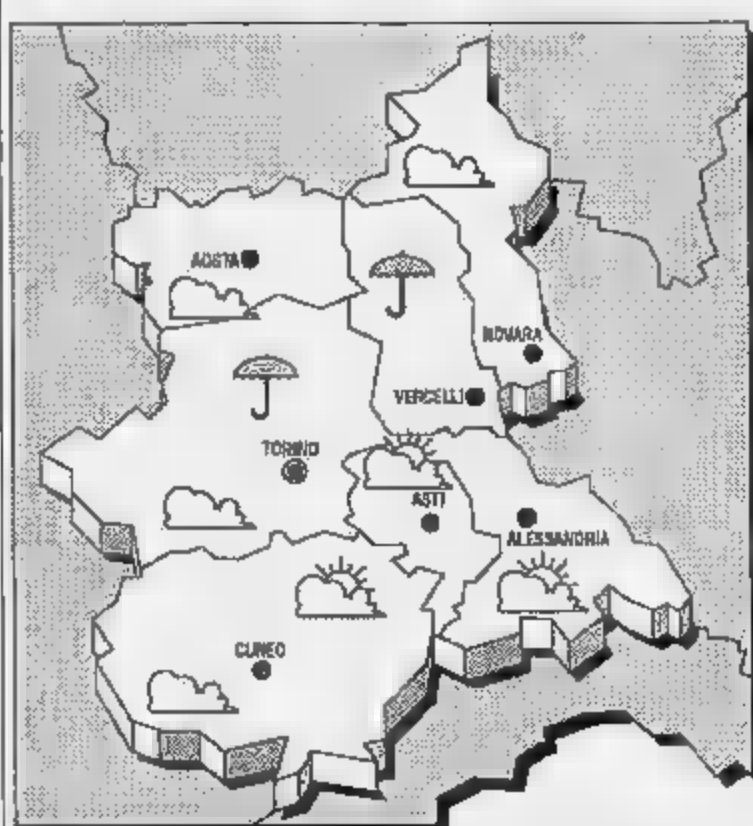
A dispetto delle piogge delle scorse ore, la distribuzione ri[illegible] bloccata di notte. Le riserve [illegible] sempre limitate.

A PAGINA 41

Accusato di bancarotta

[illegible] [illegible] a giudizio

Il biellese Silvio Sardi, ex compagno di Lory Del Santo, avrebbe distratto 100 milioni dal fallimento di una sua società.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

[illegible] Sul Mediterraneo la pressione è in graduale diminuzione per l'approssimarsi di [illegible] perturbazione proveniente [illegible] vicino Atlantico.

TEMPO PREVISTO [illegible] [illegible] Cielo [illegible] molto nuvoloso a coperto [illegible] piogge, [illegible]sci e manifestazioni temporalesche in graduale intensificazione [illegible]la serata [illegible] [illegible] dal versante occidentale.
Venti: forti intorno a [illegible].
Temperatura: in diminuzione [illegible] valori massimi.
Visibilità: buona con possibili riduzioni dopo il tramonto per foschie a locali banchi [illegible] nebbia.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 25; min: [illegible]; media: 22

UN ANNO FA
[illegible]: 26; min: [illegible]; media: 19

[illegible] PIEMONTE
Torino 26 — Novara [illegible]
Alessandria [illegible] — Cuneo 23,5
Asti 24 — Aosta 22

Il [illegible] sorge alle 7,20 e tramonta alle 19,21. La **Luna** [illegible] leva alle 20,07 [illegible] alle 11,28

Treni, iniziativa delle Ferrovie per risolvere i disagi dei pendolari

Nasce il Vercelli-Milano

Il convoglio diretto allestito dal 30 settembre. La partenza alle 7,30 con rientro alle 18. In progetto una linea circolare con le università di Novara e Alessandria

VERCELLI. Dal 30 settembre sono in arrivo importanti novità per i molti pendolari mentre per gli studenti universitari che guardano [illegible] apprensione ai difficili spostamenti verso Novara [illegible] Alessandria il futuro potrebbe esse[illegible] meno nero [illegible] quanto appare oggi.

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, Vercelli si rivolge molto più a Milano che a Torino. Così per chi è obbligato a viaggiare in treno i problemi nascono dal dover partire [illegible] una stazione praticamente a metà strada tra i due capoluoghi. «Quando il treno arriva a Vercelli provenendo da Torino - questa la lamentela più ricorrente - è impossibile sedersi perchè non ci [illegible] più posti liberi. La stessa cosa succede la sera per chi non può arrivare alla stazione di Milano Centrale almeno mezz'ora prima della partenza».

Ma tra una settimana molti di questi disagi termineranno con l'entrata in servizio di due treni diretti Vercelli-Milano al[illegible] 7,30 e ritorno alle 18.

Il primo sarà composto da 13 carrozze di prima e seconda classe; fermerà a Novara e Magenta ed arriverà in «Centrale» alle 8,35. Per i pendolari vercellesi e novaresi, sarà quindi facile trovare un posto in cui sedersi. L'altro, solo di seconda classe, fermerà nelle [illegible] stazione e giungerà a Vercelli alle 18,55. Anche in questo [illegible] sarà meno affollato in quanto, per la limitata percorrenza, non servirà a chi deve andare oltre Vercelli.

«Per alcune settimane abbia[illegible] rilevato il numero di viaggiatori in partenza e in arrivo - spiega il capostazione Nello Aceto -. Alle [illegible] salgono sul treno per Milano circa 200 persone, mentre la sera ne scendono quasi trecento. Sono cifre che giustificano l'allestimento dei due nuovi treni».

Inoltre è allo studio la proposta di [illegible] «convoglio circolare» per gli studenti universitari della nascente università tripolare del Piemonte orientale. Il progetto, che prevede treni-navetta in orari stabiliti secondo i più importanti programmi del[illegible] facoltà, potrebbe concretizzarsi con treni [illegible] partenza da Vercelli [illegible] Novara e che proseguono per Alessandria.

Purtroppo gli universitari vercellesi diretti alle facoltà alternative sconteranno però gli [illegible] intralci della linea diretta [illegible] Casale e dovranno per forza [illegible] in preventivo una cospicua perdita di tempo dato il transito da Novara.

«D'altro canto - sottolineano alle Ferrovie -, il problema delle linee è secondario nell'organizzare treni che tocchino tre vertici, in quanto [illegible] stazione d'arrivo [illegible] sempre penalizzata, qualunque sia [illegible] punto di partenza o la direzione di viaggio».

Al [illegible] là degli eventuali intoppi, è però importante che qualcuno pensi a realizzare collegamenti preferenziali. Alle Ferrovie comunque si sussurra che devono a[illegible] [illegible] presi contatti con le amministrazioni provinciali dei tre capoluoghi.

Insomma se a Vercelli si vuole ancora far qualcosa per l'Università [illegible] il m[illegible] di muoversi appoggiando concretamente il progetto. Quindi non [illegible] più il caso di fare parole e «sperdere anche questo [illegible].

Franco Cottini

E adesso il regalo più gradito

La brezza che scuote gli olmi di viale Garibaldi non è l'annuncio dell'autunno, [illegible] il sospiro di sollievo dei pendolari vercellesi, liberati dall'incubo quotidiano dei ritardi del Torino-Milano. Avere un [illegible] tutto per sé, comodo, pulito e in orario, soprattutto al mattino, riconcili[illegible] con la vita.

Si sentiva il bisogno di una buona notizia e questo «regalo» delle Ferrovie è doppiamente gradito: rinfranca una città che attraversa un periodo nero, e attenua i disagi di chi è obbligato ad andare a Milano se vuole lavorare.

Le proteste, sacrosante, dei pendolari hanno finalmente toccato il cuore delle FFSS e del «treno dell'orrore», ovvero del vecchio Torino-Milano, sempre stracolmo, freddo e lento come una lumaca, [illegible] resterà che il ricordo. I vercellesi andranno e torneranno dalla capitale lombarda su un «diretto» comodo, come ci si attende da una società civile, rispettosa delle esigenze e del tempo dei suoi lavoratori.

Per [illegible] i vercellesi si accontentino di viaggiare in tutto relax. Forse, prima o poi, verran[illegible] anche i tempi in cui sperare in un impiego in città non sarà più un sogno.

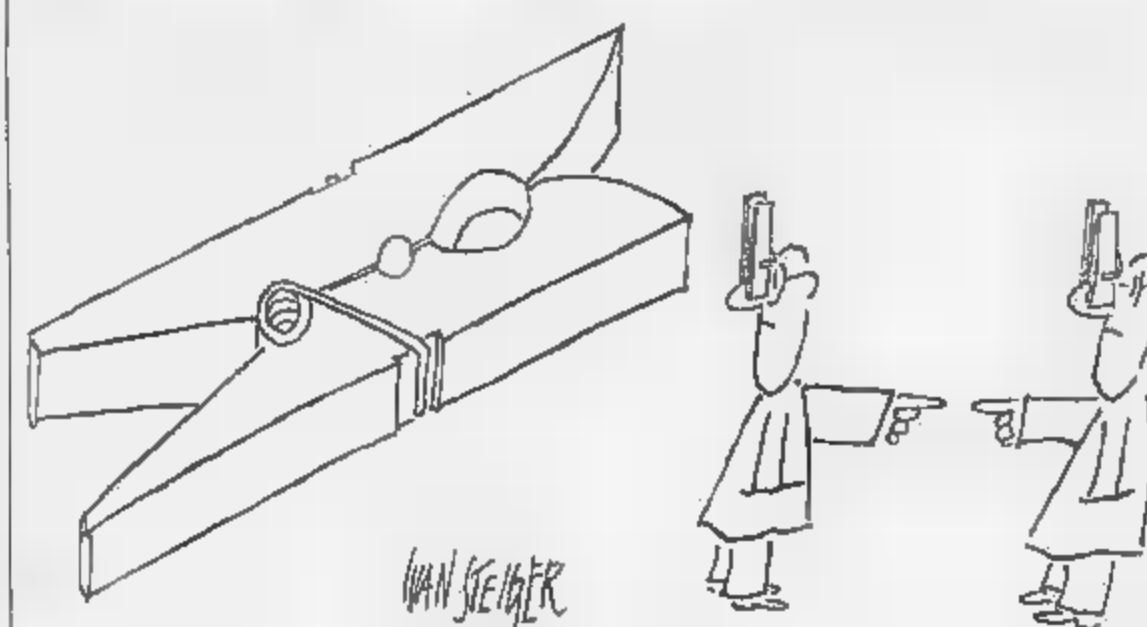
Ma qui le Ferrovie non c'entrano perché la soluzione dipende da altri treni, che punta[illegible] verso l'Europa e che non si possono perdere. Sono i «rapidi» per l'università, per il decollo industriale, per [illegible] terziario qualificato, per un turismo meno timido e avaro.

Qui i capistazione sono i politici, quelle persone che abbiamo delegato a [illegible] la città. Speriamo prendano l'abbrivio dalle Ferrovie e ci regalino qualche viaggio in prima classe.

Donata Belossi

Sondaggio fra gli abitanti: Vercelli è proprio sporca

«Una città brutta»

Erbacce, rifiuti e scarsa igiene nelle strade sono i mali più gravi. La gente: «Ormai siamo a livelli da Terzo Mondo»

Vercelli è [illegible] città sporca? Per rispondere a questa domanda abbiamo raccolto i commenti degli abitanti: studenti, liberi professionisti, pensionati. Nessuno ha dubbi: Vercelli, ormai, è ridotta a un immondezzaio. Erbacce e foglie secche nei parchi, rifiuti per strada, i vespasiani a pochi metri dalle bancarelle del mercato di piazza Mazzini. «Nelle metropoli [illegible] Terzo Mondo c'è più pulizia», dice una delle persone intervistate. E un'altra: «Non è [illegible] che il Comune non ha soldi: quel che manca è la volontà».

SERVIZIO A PAGINA 35

Abbiamo intervistato i 2 politici vercellesi

Bodo e l'on. Astori ribattono alle accuse

Coinvolti in due vicende di [illegible] hanno parlato i giornali, il sindaco di Vercelli Fulvio Bodo [illegible] [illegible] sottosegretario Gianfranco Astori espongono le loro ragioni. [illegible] primo ci ha chiamati dalla Polonia, abbiamo raggiunto il secondo a Roma. SERVIZI A PAGINA [illegible]

Il ministero dei Trasporti: è vietato passare sopra il parco di Albano

Non si vola sull'isola degli aironi

Aerei e deltaplani a motore facevano fuggire gli uccelli e i loro piccoli morivano di fame

VERCELLI. E' vietato sorvolare a bassa quota il parco delle Lame del Sesia: gli aerei e i deltaplani a motore disturbano le colonie di spatole, cormorani e aironi, provocando gravi danni al ciclo riproduttivo. Lo ha stabilito il ministero [illegible] Trasporti, dopo le proteste dei responsabili dell'«oasi» di Albano.

Tutto era cominciato la scorsa primavera. Racconta il direttore della riserva naturale, Giorgio Saracco: «L'isolone di Oldenico [illegible] diventata una delle garzaie più importanti d'Europa sotto il profilo naturalistico. E' una delle poche in cui [illegible] tornata a riprodursi la spatola (un uccello di palude dal b[illegible] lungo appiattito e dilatato alle estremità), e dove [illegible] è inserita molto bene una popolosa colonia di cormorani. Gli aironi, di [illegible] specie, sono tremila. Vi[illegible] dall'alto, a bordo [illegible] [illegible] se[illegible] il parco offre uno spettacolo stupendo, e capisco benissi[illegible] che assistere ad un volo di migliaia [illegible] uccelli sia una cosa indimenticabile».

Così, da Pasqua [illegible] poi, il parco ha cominciato ad essere sorvolato dagli aerei da turismo, ma soprattutto dai deltaplani a motore. «Gli effetti di quei pas[illegible] a bassa quota erano terribili - dice Saracco -. I piloti, magari [illegible] buona fede, venivano a godersi il panorama. Ma non avevano idea di quali sconquassi stavano provocando nella garzaia. Il rombo dei [illegible] faceva levare [illegible] volo gli animali adulti e, proprio nel delicato periodo della riproduzione, i nidi restavano sguarniti per parecchio tempo. I piccoli e le uova, così, restavano in balia dei corvi, i quali, più abituati ai rumori prodotti dalla nostra civiltà, approfittavano dell'occasione per predarli. A volte i piccoli abbandonati dai genitori, per lo spavento, si agitavano troppo, e finivano col cadere. Molti non riuscivano più a [illegible]lire nel nido, e morivano».

Gli stessi effetti negativi i guardaparco li avevano osservati anche nella garzaia di Carisio, tra il ponte sull'Elvo dell'autostrada Torino-Milano e [illegible] statale. «A quel punto - aggiun[illegible] Saracco - abbiamo deciso di scrivere alla direzione generale dell'Aviazione civile, per chiederle di sensibilizzare i piloti a questo problema».

E così è stato. Dal ministero dei Trasporti è partita una lettera per l'Aeroclub d'Italia, che nella campagna per «salvare» le garzaie ha mobilitato l'intera federazione. Sono stati avvisati tutti gli aeroporti, l'aeronautica militare ed il servizio di navigazione aerea. Quest'ultimo ha diramato un «notam», (un avviso periodico che contiene tutte le disposizioni e le notizie utili alla navigazione aerea) nel quale si dice che è vietato il sorvolo del parco ad una quota inferiore ai 500 metri. Niente più voli a bassa quota, quindi.

«Siamo contentissimi per la collaborazione che ha dimostrato l'aeroclub - conclude Giorgio Saracco -. [illegible] [illegible] nostro problema, adesso, [illegible] quello [illegible] far sapere la notizia alle decine di appassionati di deltaplano a motore. Questi velivoli, di solito, [illegible] decollano da aeroporti regolari, e sono quelli più pericolosi per i nostri animali, perchè sfiorano le cime degli alberi. I piloti di deltaplano possono [illegible] essere al [illegible] delle [illegible] disposizioni, così co[illegible] non credo sap[illegible] quali danni provocava il loro passaggio sopra la garzaia. E' per questo che voglio lanciare loro un appello: vengano pure a sorvolare il parco, [illegible] per favore, [illegible] oltrepassare il fiume Sesia. Se non [illegible] abbasseranno a meno di 500 metri dal suolo gli animali non correranno alcun pericolo».

[m. al.]

I vercellesi commentano lo stato di degrado in cui è lasciato il verde pubblico

«Vercelli? E' un immondezzaio»

Erbacce e foglie nei parchi, rifiuti in mezzo alla strada. E il Comune non ha soldi per correre ai ripari. Ma gli abitanti [illegible] ci credono: «I fondi ci sono, quello che manca è la volontà»

VERCELLI. L'ultimo «sos», disperato, è quello lanciato ieri sulle colonne [illegible] nostro giornale dall'assessore ai lavori pubblici Carlo Robutti: la città agonizza, strangolata da erbacce, sterpaglie e rifiuti. E sognare una Vercelli pulita sembra ormai impossibile: per trovare strade immacolate e giardini all'inglese ormai ci si d[illegible] accontentare [illegible] sfogliare l'album dei ricordi, o qualche fotografia ingiallita dal tempo.

L'amara e triste realtà ci riporta quotidianamente [illegible] viali, parchi pubblici [illegible] vie in balia delle cartacce e delle foglie mai spazzate; la manutenzione della maggior parte dei polmoni verdi cittadini si trova in condizioni disastrose. La gente, comunque, non si è assefuatta a questo degrado, e le proteste sono sempre più numerose.

Dice Bartolomeo Mauriello, che poco tempo fa è stato uno tra i primi a sollevare la questione dei vespasiani [illegible] piazza Mazzini, situati accanto alle bancarelle del mercato: «Basta pensare ai giardini della stazio[illegible] o al viale vicino [illegible] cimitero di Billiemme per rendersi conto dell'incuria in cui vengono abbandonate le nostre aree verdi. Gli alberi devono [illegible] potati e curati con una certa continuità, non è sufficiente intervenire in extremis solo quando le piante sono "malate", come [illegible] accaduto di recente in corso Palestro. Possibile che il Comune non abbia soldi e non disponga di personale in grado di svolgere i lavori di manutenzione?».

Prosegue Mauriello: «Anche le panchine dei parchi sono rotte e coperte dalle erbacce. La fontana del Lucca non [illegible] più in funzione da tempo, ed [illegible] riempita di rifiuti. Stesso discorso per la fontana di piazza Kennedy, che [illegible] trova in condizioni igieniche disastrose. Vado spesso a Casale e a Novara, e mi rendo conto che Vercelli rispetto [illegible] queste città [illegible] molto più sporca, e che oltretutto si fa poco o nulla per migliorare [illegible] situazione. A questo punto temo che gli appelli della gente siano destinati a cadere nel vuoto».

Sonia Forza, studentessa di Lettere: «Forse è anche colpa [illegible]: [illegible] una corretta "educazione ecologica". Ma comunque penso che anche gli addetti ai [illegible]vori dovrebbero prendere provvedimenti. Nei giardini pubblici non [illegible] sono i cestini per [illegible] spazzatura, e quelli che rimangono [illegible] qua[illegible] tutti rotti. Mancano le strutture, e la giustificazione del Comune è sempre [illegible] solita: caren[illegible] di fondi. Tutto sommato, però, [illegible] che [illegible] personale per la manutenzione dei parchi non costi poi molto».

Franco Bramante, medico, spiega: «Nel Terzo Mondo sicuramente ci sono città più pulite. Le vie di Vercelli [illegible] diventate ormai delle savane, e quando i cassonetti straripano [illegible] la sporcizia finisce in mezzo alla strada nessuno si preoccupa di pulire. Per non parlare poi dei viali: quello che è stato definito il "salotto buono di Vercelli", cioè corso Garibaldi, è ricoperto per buona parte da erbacce e da foglie. Rimedi? I soldi, secondo me, ci sono. Manca la volontà».

I vercellesi parlano del degrado della città. Da sinistra Franco Bramante, Bartolomeo Mauriello, Sonia Forza e Marco Laione (FOTO RENATO CROFF)

«Certo non viviamo in Sviz[illegible] o in Olanda, dove il rispetto per l'ambiente [illegible] sacro - afferma Marco Laione, cancelliere -. Ma in fondo la situazione non [illegible] sembra così disperata. In Italia ci [illegible] città molto più sporche, anche se questo non può essere un alibi per chi si occupa del verde pubblico».

Carolina Staccotto, pensionata, non è così ottimista: «Vedo tutti i giorni ai giardini [illegible] piazza Mazzini, dove regnano sporcizia e degrado. Il fatto poi che il mercato sia così vicino ai servizi igienici mi sembra davvero uno scandalo. Siamo stanchi di sentire giustificare tutto questo con [illegible] carenza [illegible] risorse. Si sperperano troppi soldi inutilmente».

Tommaso Perazzi, un pendolare, precisa: «Vengo [illegible] Vercelli solo per lavoro, ma mi [illegible] fatto un'idea ben precisa: la città, a mio modo di vedere, è in uno stato [illegible] degrado generalizzato, non solo per quanto riguarda i polmoni [illegible]rdi, [illegible] anche per tutto il resto. Nel centro storico alcuni edifici [illegible] vengono ristrutturati e valorizzati come meriterebbero, [illegible] anche [illegible] piazza della stazione non ha certo un bell'aspetto. Per chi arriva da fuori [illegible] [illegible] [illegible] bel biglietto da visita».

Dice Pasqualina Rossaro, una pensionata: «Abito da tempo in via Galileo Ferraris, e anche qui i rifiuti spesso rimangono in [illegible] alla strada per molti giorni. Addirittura passano delle settimane prima che i piccioni morti vengano raccolti e portati via, [illegible] buona pace dell'igiene».

Piermario Ferrero
Giancarla Moreo

La pinacoteca di Vercelli è stata salvata dalla sottoscrizione aperta da «La Stampa»

Con una mostra il Borgogna ringrazia

Ad ottobre, nei saloni del museo saranno esposte alcune importanti opere restaurate di recente L'iniziativa è stata finanziata con le offerte dei cittadini, che hanno raccolto più di 50 milioni

VERCELLI. [illegible] svolgerà alla metà di ottobre la mostra dedicata ai «restauri recenti», che la pinacoteca Borgogna sta allestendo in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni artistici del Piemonte. «Questa manifestazione - dice il presidente Francesco Ferraris - vuole esse[illegible] un ringraziamento ai vercellesi, che con le loro offerte generose hanno voluto dare una mano al Borgogna».

Nei mesi scorsi, infatti, la sottoscrizione promossa da «La Stampa» [illegible] favore dell'importante museo vercellese (secondo in Piemonte solo alla Sabauda di Torino) aveva ottenuto un notevole successo. [illegible] «taglio» del contributo comunale di 50 milioni rischiava [illegible] far chiudere la pinacoteca. Ma i vercellesi hanno rimediato, racimolando, tutti insieme, una cifra ben maggiore di quella richiesta.

Così il denaro eccedente è stato impiegato per completare il restauro di uno splendido quadro, la «Deposizione», [illegible] Giuseppe Giovenone il giovane, e come ringraziamento alla città è stata allestita una mostra di importantissime opere (di collezionisti, della pinacoteca e di alcune chiese), che negli ultimi due anni [illegible] state restaurate con finanziamenti pubblici o privati.

[illegible] curare l'allestimento della rassegna sarà Amedeo Corio, vicepresidente dell'Istituto di Belle arti. L'elenco delle opere esposte è di particolare rilievo. Fra le pitture si potranno ammirare la «Deposizione» di Bernardino Lanino del 1547, rubata nel 1987 nella chiesa di San Giuliano e recuperata alcuni mesi più tardi. Di Giuseppe Giovenone il Giovane, invece, è la «Madonna [illegible] Bambino [illegible] Santi», di proprietà della parrocchiale di Crova, restaurata con il finanziamento della Cassa [illegible] risparmio di Vercelli. L'elenco prosegue con il «Beato Amedeo» del Ceridono, opera di fine '500 di proprietà del Duo[illegible] e con [illegible] «Sant'Ambrogio» di Gerolamo Giovenone (1527), della parrocchia di Sant'Agnese, cui appartengono anche i 7 bacini ceramici decorati con motivi naturalistici restaurati dalla Provincia.

La sfilata delle pitture [illegible] chiude con una splendida tavola [illegible] Bernardino Lanino, la «Madonna delle Grazie», proveniente dalla chiesa di San Paolo. L'opera è [illegible] sotto i ferri dei restauratori, diretti dalla Soprintendenza, che lavorano proprio nel salone della pinacoteca. La «Madonna» è stata ripulita, stuccata e riverniciata. A finanziare l'intervento è [illegible]ta la Edilver di Vercelli.

Tra le opere scultoree spicc[illegible] alcune formelle a bassorilievo provenienti da Lucedio, ed [illegible] gruppo ligneo della «Madonna [illegible] Cristo [illegible] Pietà» (della fine del '400), proveniente dalla chiesa di Cascine Stra'. L'opera, diventata famosa perché utilizzata come immagine principale nei manifesti dell'«Entierro», l'antico testo musicale vercellese, era stata rubata il giorno di Pasqua del 1986, e recuperata il [illegible] successivo in Lomellina.

Serena Leale

[illegible] AL GIORNALE

Una bella sorpresa quelle aiuole ripulite

Passeggiando per i giardini pubblici [illegible] piazza Vittorio Veneto, ho potuto constatare [illegible]me, finalmente, le aiuole fossero ripulite a dovere, come anche i vialetti in ghiaia.

Ad essere sinceri, mi [illegible] pure soffermato negli angoli che di solito sono «occupati» dai tossicodipendenti: ebbene, pure in questo caso l'area nelle [illegible] non ospitava [illegible] tipo di rifiuto, e tantomeno siringhe.

Forse sono capitato nel momento in cui l'intervento [illegible] pulizia era [illegible] appena terminato, ma comunque l'area verde si presentava davvero in ottimo stato. Un solo particolare negativo: una jeep targata Roma che aveva tutte [illegible] quattro le grandi ruote tagliate. Un'azione teppistica davvero inqualificabile.

Lettera firm[illegible], Biella

[illegible] all'aeroporto sulla s[illegible] [illegible]

Ho partecipato con grande piacere alla manifestazione aerea di domenica e sono rimasto davvero entusiasta, sia per le evoluzioni dei velivoli impegnati sia per l'organizzazzione che non ha palesato alcuna pecca. Un aspetto mi è però risultato incomprensibile: quei due chilometri di sterrato che sepa[illegible] Sandigliano dall'incrocio con [illegible] nuova strada da poco inaugurata dalla Provincia.

Il moderno tratto d'asfalto risulta infatti comodissimo per raggiungere l'aeroporto evitando il traffico della strada principale [illegible] arrivando direttamente ai parcheggi. Ma quella parte ricoperta soltanto di ghiaione è molto pericolosa e, attraversandola in auto, [illegible] rischia di finire nei prati. Possibile che anche il Biellese non riesca a sottrarsi alla «legge» nazionale in cui le cose utili vengono completate solo a metà?.

Antonio Rivoli, Torino

[illegible] «Quel [illegible] non mi [illegible] piaciuto»

L'intervista fattami dal [illegible] collaboratore Filippo Campisi e pubblicata sul numero di sabato scorso è apparsa, inspiegabilmente, con un titolo «"Ho fatto il golpe in provincia"», parola [illegible] Valeri» del tutto fasullo rispetto [illegible] testo delle mie dichiarazioni, al punto da usare le virgolette per convincere il lettore che quella affermazione da operetta l'avevo proprio pronunciata io.

Essendo ciò non corrispondente [illegible] vero, chiedo ai sensi della legge sulla stampa, che mi si consenta di chiarirlo ai lettori. Giudico tale chiarimento politicamente indispensabile, in quanto quel titolo pare riecheggiare le dichiarazioni rilasciate dagli esponenti democristiani anche [illegible] vostro giornale, volte [illegible] far credere che quanto accaduto in Provincia non rispecchierebbe un fallimento politico della dc e l'affermarsi di un nuovo schieramento politico-programmatico, avente [illegible] [illegible] punto [illegible] forza nell'intesa tra le f[illegible] di sinistra, ma si tratterebbe soltanto di un colpo di mano, frutto di [illegible] complotto di palazzo.

Ritengo intollerabile il tentativo di insufflare [illegible] politiche [illegible] parte, presentando ai lettori quale prova incontestabile della loro veridicità la... testimonianza insospettabile di [illegible] dei bersagli della campagna democristiana.

Gilberto Valeri, presidente Amministrazione provinciale, Vercelli

Abbiamo titolato «golpe», in senso del tutto positivo, nei confronti di Valeri, per dare maggior forza all'impresa di chi è riuscito a fare [illegible] dei più cla[illegible] ribaltoni politici del Piemonte. Ci dispiace che il presidente della Provincia abbia equivocato.

E' giusto [illegible] il parcheggione

Finalmente, su «La Stampa», ho letto [illegible] proposta sensata [illegible] concreta sull'eterno problema del parcheggione polveroso di via Viotti.

Lavoro in centro e, quando devo sistemarvi l'auto, faccio già il conto, mentalmente, di quanto dovrò spendere all'autolavaggio.

Ora ho letto che il presidente di «Vercelli-Parcheggi» ha intenzione di fare una «leggera asfaltatura» in quell'area. Sono sempre stato convinto che il dottor Camozzi fosse una persona di buon senso, e le [illegible] prime dichiarazioni sul problema-posteggi [illegible] fanno che confermare la mia idea.

L'asfaltatura (che io spero definitiva) risolverà uno dei problemi annosi [illegible] Vercelli. Non dimentichiamo che d'estate il parcheggione è polveroso e d'inverno, in caso di neve, diventa impraticabile per diverse settimane. Ecco perchè invito «Vercelli-Parcheggi» a perseguire il suo scopo.

Vanni Sarasso, Vercelli

[illegible]

BIELLA

[illegible] Davide Antoniotti, 72 anni, pensionato; Giuseppe Suppa, 60 anni, pensionato; Saverio Gianguzzano, 51 anni, casalinga.

SI SPOSERANNO. Renzo Stefani, 27 anni, imprenditore, con Chiara Ernestina Sella, [illegible] anni, impiegata; Fabrizio Deotto, 33 anni, commerciante, con Sonia Bazzaato, 20 anni, studentessa.

[illegible]

NATI. Dario Leonardo, Giulia Predebon.

MORTI. Giorgio Ottino, 44 anni, impiegato; Loredana Bonetazzo, 21 anni, studentessa; Maria Checchin, 84 anni, pensionata; Levante Donna, 81 anni, pensionato.

IN BREVE

[illegible]

Prevenzione dell'Aids I [illegible] a convegno

L'Associazione medici dentisti e la Commissione odontoiatrica provinciale hanno organizzato per giovedì 3 ottobre, al Modo hotel, un convegno sulla prevenzione delle malattie infettive negli studi dentistici. Durante la serata si parlerà soprattutto dell'epatite virale e dell'Aids, e del nuovo decreto del ministero sulle misure anticontagio.

VA' PENSIERO

Da Mongrando uno sguardo sulla Bessa

La chiesa in frazione San Lorenzo di Mongrando come si presentava in una cartolina del 1929 (ARCHIVIO R. FUNA)

La chiesa dedicata al patrono San Lorenzo, nella frazione omonima di Mongrando, dal cui sagrato è possibile uno sguardo d'insieme sulla Bessa, la singolare distesa pietrosa adibita in epoca romana [illegible] lavaggio delle [illegible]e aurifere. La cartolina [illegible] stata spedita nel 1929.

[illegible] chiesa di San Lorenzo, oltre al campanile romanico, con[illegible] all'interno [illegible] coro, un pulpito ed una sedia pastorale [illegible] legno scolpito databili al XVIII secolo ed inoltre un quadro cinquecentesco raffigurante la Deposizione.

Di origini antichissime, Mongrando rivestì durante l'intero Medioevo un'enorme importanza strategica [illegible] momento che il suo castello sorgeva sulla strada di comunicazione tra il Biellese ed il Canavese.

Sulla statale che da Mongrando conduce verso il Canavese, a pochi chilometri dal centro abitato, sorge un castelliere preromano, forse addirittura gallico, non ancora studiato a sufficienza.

[illegible]

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
T[illegible] amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato [illegible]: (0161) 250.100

CARABINIERI

[illegible] (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno** [illegible] (015) 472.747; [illegible] (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) [illegible] **Borgovercelli:** (0161) 32.137; [illegible] (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; [illegible] (015) 93.330; **Crevacuo[illegible]** (015) 768.156; **Gatti[illegible]** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluggia:** (0161) 98.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mos[illegible]** (015) 702.800; [illegible]lo: (0163) 51.188; **Viglia[illegible]no:** (015) 811.483

[illegible]IZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.625
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
[illegible] (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929 211
[illegible]le: (015) 3503.313

[illegible]NTO SOCCORSO [illegible]

Per piccoli animali: [illegible] 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): tel. 0161/812.380

[illegible]NZE

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible]: (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible] **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cigliano:** (0161) 44.524; [illegible] (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) [illegible] **Gattinara:** (0163) [illegible]11; **Santhià:** (0161) [illegible]; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 28.332

[illegible]

V[illegible]
La farmacia di turno oggi e [illegible] è: Dr. *Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. (0161) 301.325.
Romagnano Sesia (No): *Dott.ssa Borghi*, p. Libertà 30, tel. (0[illegible]) 835.246.

BIELLA
La farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dr. Pietro Azario*, v. San Filippo 2, t. (015) 22.370/22.082 e *Dr. Agostino Marinoni*, p. Cisterna [illegible] (Piazzo), t. (015) 26.177.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Corra*, p. Mazzini 39, telef. (0163) 22.256
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, v. Roma 8, tel. (015) 421.408.
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, v. Roma 14, tel. (015) 666.250
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, v. Libertà 100, tel. (015) 253.60.73
Zubiena: *Dott.sse Luisella Re*, p. Quagino 1, t. (015) 660.192 e **Ponderano:** *Dott.ssa Giuseppina Mantosti*, v. Mazzini 48, t. (015) 541.318 (turno sosp. festivo di domen. 29/9 dalle 9 alle 12,30).
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, v. Q. Sella 65, tel. (015) 741.409 e **Pray:** *Dr. Rinaldo Erbetta*, v. B. Sella 99, t. (015) 767.068.
Valdengo: *Mongilardi-Ulivi*, v. Roma 92, tel. (015) 882.015 e **Strona:** *Dr. Ruggiero Bellucci*, Fraz. Fontanella Ozino 4, t. (015) 742.210.
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.186.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, c. Umberto I 12/14, t. (0163) 51.180.

Il sindaco di Vercelli spiega la sua tanto discussa «aspettativa»

BODO: NIENTE TRUCCHI

«Non è un reato cercare un lavoro migliore». Che cosa dicono colleghi di giunta e funzionari

I fatti e il giudizio della città

Di fronte ad uno scandalo - o presunto tale - di cui discute tutta la città, ci siamo ripromessi di far parlare i fatti ed i protagonisti. Perché [illegible] ci sembra mai giusto sparare ad alzo [illegible] senza dare la possibilità alle persone coinvolte di difendersi, siano [illegible] degli oscuri comprimari della politica, siano figure di primo piano, come il sindaco.

Scrivevamo ieri che avremmo chiesto a Fulvio Bodo, [illegible] appena fosse tornato dalla Polonia, di dare la sua [illegible] dei fatti, [illegible] tanto a noi quanto alla città; perché un sindaco non deve rispondere solo al suo partito, ai [illegible] elettori, ma a tutti gli abitanti del Comune che amministra.

Bodo non ha aspettato di [illegible] in Italia. Ci ha chiamati al telefono ed ha esposto le sue ragioni che ora Vercelli può giudicare.

Del sindaco Bodo si discute ormai da anni e non si contano le vicende, anche giudiziarie, in cui egli è rimasto coinvolto. Sinora, però, l'esponente del psi cittadino è sempre uscito be[illegible] da ogni indagine.

Ricordiamo questo per ribadire che «La Stampa» [illegible] si presterà mai a celebrare processi [illegible] oppure ad orchestrare «campagne» contro (o a favore) di qualcuno.

Dunque riflettori [illegible] sul sindaco, sugli amministratori, su tutti gli uomini pubblici, ed [illegible] attenzione, da parte nostra, alle denunce e alle segnalazioni che ci saranno inviate.

Abbiamo sempre fatto così, non derogheremo dal nostro compito, che è quello poi di tutti i giornali non di parte.

Fatti gravi ed eclatanti (come quello in questione) de[illegible] esaminati da tutte le visuali, anche da quella degli «inquisiti». Solo in tal modo la gente può farsi un'idea completa e giudicare.

Enrico De [illegible]

Fulvio Bodo, il sindaco di Vercelli, [illegible] centro di una vicenda molto discussa (foto [illegible])

VERCELLI. Al numero 11 di via Feliciano di Gattinara c'è un palazzo antico con la facciata di un giallino tenue, le imposte [illegible] legno scuro ed i vasi di gerani ai balconi. Il portone [illegible] spalancato [illegible] una cancellata metallica impedisce l'accesso al cortile interno dove l'edera si arrampica sulle colonne del porticato. Sul muro che dà sulla strada c'è un'insegna di ottone mescolata ad altre esattamente della stessa forma e colore: «Interimmobiliare srl» c'è scritto. Al campanello non risponde nessuno e, provando a comporre il numero di telefono, dopo qualche istante scatta il fischio che avverte che c'è il fax attaccato. Così per tutto [illegible] pomeriggio.

Eppure in questi uffici al primo piano di questo palazzotto borghese c'è l'epicentro del terremoto che da un paio di giorni sta squassando la vita politica cittadina con scosse violentissime di cui è difficile prevedere quale sarà l'esito. Certo, quando [illegible] sisma si fermerà e si farà l'inventario di danni e lesioni ci sarà parecchio da ricostruire soprattutto sul piano dei rapporti, della fiducia tra i partiti che reggono la città. A meno che non si scivoli verso una crisi che finora nessuno vuole prendere in considerazione ma che, a leggere certe dichiarazioni, sembra latente [illegible] mai così davvero dietro l'angolo.

Il terremoto lo ha fatto scattare [illegible] giorni fa un giovane consigliere comunale [illegible] Rifondazione comunista, Dario Rossio, che, insieme ad altri esponenti di Rifondazione, ha presentato [illegible] dossier [illegible] il quale il Comune pagherebbe al sindaco Fulvio Bodo oltre 3 milioni al mese di contributi per un lavoro-fantasma.

I fatti, secondo Rifondazione, sono chiari: lo scorso 12 aprile Bodo sarebbe stato assunto dal[illegible] «Interimmobiliare srl», [illegible] società che [illegible] occupa di «acquisto e cessione di immobili, fabbricati e terreni». Lo stipendio del sindaco sarebbe ammontato a 8 milioni e 834 mila lire al mese ma lo stesso giorno dell'assunzione Bodo si sarebbe messo [illegible] aspettativa. In conseguenza di [illegible] [illegible] sindaco non sarebbe stato pagato quanto pattuito ma, sulla base [illegible] una legge [illegible] 1986, il Comune avrebbe dovuto provvedere al versamento dei contributi previdenziali: poco più di 3 milioni al [illegible].

Al di là di tutto questo, per Rifondazione nell'intera vicenda ci sarebbero diversi lati oscuri: innanzitutto il fatto che lo [illegible] 14 maggio la giunta comunale, con una propria delibera, ha dato il proprio assenso [illegible] versamento dei contributi al sindaco; in secondo luogo la circostanza che talvolta [illegible] telefono della «Interimmobiliare» risponde Luciano Caffi, [illegible] al Bilancio e, come tale, componente della giunta comunale. Ce ne sarebbe abbastanza, secondo gli esponenti del partito nato dalla fine e dalla scissione del vecchio pci, per sollevare una questione morale i cui effetti sono apparsi fin dall'inizio particolarmente dirompenti anche perchè Bodo si [illegible] temporaneamente all'estero e non ha potuto replicare subito.

Introvabile Caffi per tutta la giornata di ieri, l'impressione è stata quella di un Comune imbarazzato e a disagio in cui tutti aspettano il ritorno di Bodo per sentire le sue ragioni. Il solo [illegible] prendere la parola è stato il vicesindaco Fragonara che è stato però preceduto da un comunicato stampa diramato nel tardo pomeriggio. «La giunta - si legge nel documento - dopo avere esperito ulteriori verifiche sulla documentazione esistente agli atti, ha valutato infondate, strumentali [illegible] offensive le asserzioni del consigliere di Rifondazione comunista Dario Rossio. Infatti la giunta, secondo quanto previsto dalla legge 816 dell'85, non era soltanto legittimata all'adozione dell'atto [illegible] obbligata a deliberare, trattandosi di riconoscere un diritto sancito da una norma di legge, che non consente alcun margine di valutazione discrezionale».

Importanti, soprattutto per le valutazioni politiche, le [illegible]sive parole di Fragonara: «Il problema si presenta su piani diversi. Su quello amministrativo condivido le ragioni giuridiche e formali che hanno condotto la giunta ad approvare la deliberazione poichè si trattava [illegible] un atto dovuto. Un organo collegiale è un organo che deve verificare la legittimità e la compiutezza di atti, non un tribunale morale. Quindi, insieme a tutti gli altri assessori, mi sento [illegible] la coscienza [illegible] posto. Sul piano politico invece, e qui parl[illegible] a titolo personale come esponente democristiano che, facendo il vicario del sindaco, sente il peso della responsabilità e soprattutto la sgradevolezza del disagio, posso [illegible]re che sarebbe meglio che certe situazioni non si ponessero. All'esponente in giunta di un partito che, con altri esponenti, porta i suoi voti ad una deliberazione come questa può anche non piacere, soprattutto a posteriori, che il sindaco diventi [illegible] dipendente di una società in cui compare indirettamente un [illegible] ed in cui compaiono a diverso titolo soggetti che hanno relazioni di lavoro [illegible] il Comune o che pos[illegible] essere rappresentanti di altre associazioni». [illegible] Ancora: «Non so [illegible] sia del tutto opportuno che un sindaco, che è il rappresentante legale [illegible] [illegible] ente [illegible] gestisce piani regolatori ed anche questioni patrimoniali sia poi [illegible] dipendente, il funzionario o, dato lo stipendio, il dirigente [illegible] un'immobiliare [illegible] opera in un settore i cui strumenti regolamentari sono detenuti dal Comune. L'intelligenza politica, il buon gusto e [illegible] percezione del senso dell'opportunità suggerirebbero percorsi diversi delle proprie questioni private». E' difficile pensare che queste dichiarazioni non avranno ripercussioni [illegible] prossimi giorni.

Intanto però il sindaco qualcosa dice lo stesso. Lo abbiamo rintracciato in Polonia dopo una giornata di tentativi. E' stato lui stesso a telefonare.

Che cosa ci può dire?

«Non ho nulla [illegible] nascondere, la legge dell'85 consente a tutti gli amministratori [illegible] mettersi in aspettativa, sollevando il datore [illegible] lavoro da ogni tipo [illegible] onere sociale. L'aveva votata anche il pci».

[illegible] cos'è successo?

«Io [illegible] dipendente dell'Iacp, l'Interimmobiliare mi ha offerto un lavoro per quando non sarò più sindaco, tutto qui. Quando ho ottenuto delle [illegible]ranzie mi [illegible] dimesso dall'Iacp ed oggi sono orgoglioso di avere lasciato un lavoro pubblico per [illegible] ricevuto delle offerte private».

E' stata una scelta opportuna?

«So soltanto che [illegible] mi può impedire di optare per una soluzione migliorativa».

Rossio ha definito questa situazione [illegible] farsa.

«Rossio ha già dovuto chiedermi scusa una volta, non dovrà farlo una seconda».

Quando torna?

«Venerdì sera [illegible] sabato mattina e comunque, appena arrivo, pietà l'è mortal».

Filippo Campisi

Il sindaco Bodo e l'onorevole Astori visti [illegible] Ghiglione

ASTORI: NON CAPISCO LE ACCUSE

VERCELLI. «Sono sorpreso, stupefatto». Gianfranco Astori replica così, dal [illegible] ufficio romano, alla notizia apparsa l'altro ieri [illegible] [illegible] quotidiano milanese. Secondo il «Giornale» di Indro Montanelli venti eurodeputati avrebbero presentato un'interrogazione al presidente del Parlamento europeo Baron Crespo per sapere [illegible] [illegible]i il sottosegretario al ministero dei Beni Culturali ha vinto il concorso di direttore della sede [illegible] Roma dell'assemblea di Strasburgo. Secondo il gruppo di deputati europei, per l'incarico [illegible] direttore sarebbe stato più indicato un funzionario esperto in questioni comunitarie. Così, stando sempre al giornale milanese, gli eurodeputati avrebbe[illegible] deciso di chiedere «spiegazioni».

La notizia aveva avuto immediata eco in città ed in provincia dove Astori è molto conosciuto per [illegible] stato sindaco [illegible] Varallo e segretario provinciale della dc. Come se non bastasse è giunta pressochè contemporaneamente a quella della vicenda che riguarda il sindaco di Vercelli.

Intanto, mentre ad Astori giungono messaggi di solidarietà dai colleghi di partito che gli sono più vicini («Potreste intitolare l'articolo "Quando il merito tromba i raccomandati"» ha detto ieri Angelo Fragonara alludendo ad una possibile reazione di qualcuno superato nel [illegible] dal parlamentare vercellese) abbiamo raggiunto telefonicamente Astori.

Onorevole, come si sente dopo quello che [illegible] stato scritto sui giornali?

[illegible]eh, sui giornali non direi. La notizia è stata riportata solo [illegible] un quotidiano di Milano. Devo dire [illegible] essere rimasto stupefat[illegible] da questo tentativo di diffamazione [illegible] quale, però, non si riesce neppure a capire di che cosa mi si accusa.

Sembra infatti che lei sia il primo accusato di avere vinto un concorso. Di solito [illegible] [illegible] la gente [illegible] truccarli i concorsi, non di vincerli.

Infatti è proprio così. E poi io non sapevo neppure di averlo vinto.

Adesso lo sa.

No, ufficialmente non lo so neppure adesso. Infatti nessuno [illegible] lo ha comunicato, nè da Strasburgo nè [illegible] Lussemburgo. La notizia apparve lo [illegible] settembre su «Il Tempo» di Roma e poi è stata riportata ieri (martedì per chi legge-ndr) dal «Giornale». Da parte mia non posso fare altro che rilevare la tempestività con la quale, evidentemente, le notizie viaggiano da Roma a Milano.

In che cosa consisteva que[illegible] concorso?

Io vi ho partecipato perchè sono giornalista, insieme a funzionari del parlamento europeo [illegible] ed esperti in pubbliche relazioni così come prevedeva il bando. Eravamo in trecento ed una selezione ci ha ridotti a dieci. La commissione era nominata dalla Comunità europea, [illegible] presieduta da un italiano [illegible] composta [illegible] rappresentanti di diversi Paesi.

Insomma, se tutto è in regola qualcuno avrebbe tentato di farle uno sgambetto politico.

Non lo so. E' chiaro che sono rimasto molto sorpreso di fronte a questo [illegible] e ancora non riesco a capire se sia stato [illegible] tentativo di danneggiarmi sul piano politico [illegible] su quello professionale qualora davvero [illegible] assumere le funzioni previste dal concorso.

Potrebbe essere stata magari, secondo lei, [illegible] sorta di «vendetta» da parte del secondo in graduatoria?

E' prematuro p[illegible] dirlo. Certo, la gratuità delle osservazioni che [illegible] state fatte [illegible] lascia molto perplesso.

Se dovesse venirle comuni[illegible]to ufficialmente di avere vin[illegible] il [illegible] quali iniziative assumerà per [illegible] sede romana del Parlamento europeo?

Anche [illegible] questa domanda non è facile rispondere oggi perchè è un po' prematuro. Ad ogni modo credo che l'esigenza principale sia quella di un'azione [illegible] sviluppare sui mezzi [illegible] comunicazione di massa per far meglio conoscere le attività del parlamento di Strasburgo.

Insomma, lei è sereno?

Assolutamente sì.

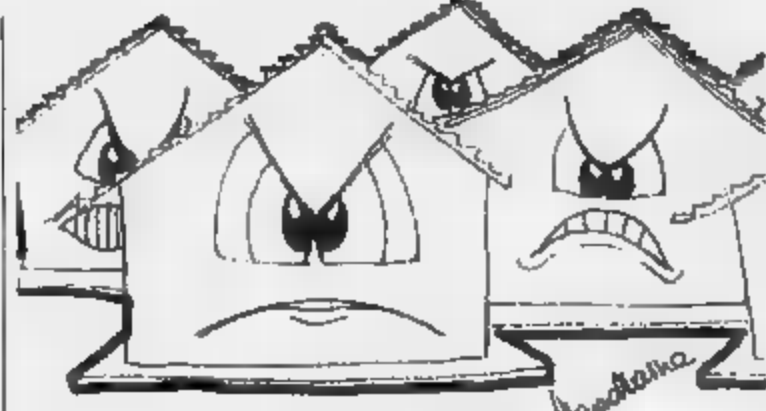
[f. ca.]

Vercelli, anche gli inquilini del condominio «La Torre» dovranno presentarsi in pretura

Hanno pagato tutto, ma sono abusivi

Come i proprietari delle villette, sono senza abitabilità

VERCELLI. [illegible] arricchisce [illegible] [illegible] nuovo capitolo la vicenda di «Vercelli 3», il nucleo di abitazioni costruito dalla «Edilver» a ridosso del Villaggio Concordia, dietro al Centro Nuoto: riguar[illegible] i proprietari dei 24 alloggi del condominio «La torre» in via Paisiello 13, ciascuno dei quali è stato convocato in pretura come già era avvenuto per [illegible] abitanti delle villette.

Anche i condòmini della «Torre», infatti, sono sprovvisti del certificato di abitabilità rilasciato dal Comune. La differenza consiste nel fatto che mentre i proprietari delle villette dovrebbero versare [illegible] conguaglio per [illegible] di [illegible] sopraggiunto aumento nel costo del terreno, quelli del condominio hanno già pagato, e da tempo, tutto quello che c'era da pagare. Ciò nonostante neppure loro hanno ottenuto l'abitabilità: tecnicamente risultano essere abusivi in casa propria.

«Non [illegible] ce eravamo neppure accorti - hanno spiegato ieri a nome [illegible] tutti i condòmini due abitanti della "Torre" - perchè ciascuno [illegible] noi aveva pagato tutto, con tanto di fattura dell'impresa alla mano, ed [illegible]mo convinti di essere a posto. Senonché a maggio [illegible] al momento [illegible] denunciare i redditi, abbiamo scoperto di non aver diritto all'esenzione Ilor per mancanza del certificato di abitabilità. L'amministratore ha inviato subito una lettera al Comune, [illegible] finora non ha avuto risposta. Invece l'altra sera sono arrivati i carabinieri che ci hanno convocati per la settimana prossima in pretura».

Ieri hanno consegnato alla Procura del Tribunale [illegible] lettera con una ventina di firme. «Noi abbiamo pagato tutto - [illegible]stengono i proprietari - e pensiamo che se qualche [illegible] non ha funzionato nella procedura tra il Comune e l'Edilver e se da qualche parte ci sono state negligenze, proprio alla magistratura toccherebbe stabilire a chi e come contestar[illegible] gli addebiti. Da parte nostra ci siamo sforzati di comprendere [illegible] mai amministratori ed impresari [illegible] [illegible] responsabilità in questa vicenda, ma capire è veramente difficile. D'altra part[illegible] non abbiamo intenzione di pagare per responsabilità imputabili ad altre persone».

Gli abitanti del condominio comunque non vogliono rassegnarsi. «Dopo l'interrogatorio da parte del pretore - dicono - decideremo se avviare una causa civile per il risarcimento dei danni subiti».

[r. s.]

Borgo d'Ale, incendio nell'abitazione di un giovane restauratore

«La mia casa è sparita nel fuoco»

Salvi solo i mobili antichi in laboratorio

BORGO D'ALE. Il racconto di Luciano Zolla, 26 anni, restauratore di mobili antichi, non è di quelli che si ascoltano tutti i giorni. Una mattina come tante esce dall'abitazione per fare qualche consegna e quando torna la sua casa in pratica non esiste più: l'ha distrutta un incendio di terribile violenza.

L'episodio [illegible] accaduto l'altro giorno a Borgo d'Ale, in una [illegible]sa di via De Amicis.

A sentire le parole del restauratore tornano in mente le tante scene di film con soggetti analoghi: ritrovarsi a viverle da protagonista, nella realtà, è una sensazione che Zolla non augu[illegible] a nessuno.

«Ero andato in montagna per fare delle consegne - racconta il giovane - e quando sono tornato ho trovato la sorpresa. Appena ho intravisto i mezzi dei vigili [illegible] fuoco nella via, ho capito che questa volta era toccato a me: e pensare che quella mattina avevo quasi deciso [illegible] restare a casa e di rimandare le consegne».

L'incidente è avvenuto l'altro giorno, verso le 9,30 [illegible] mattino, e le cause sono ormai chiare: un [illegible] circuito, che probabilmente si è sviluppato [illegible] cucina. Da quell'attimo f[illegible]le il fuoco si [illegible] esteso rapidamente al [illegible] dell'abitazione di via De Amicis.

Complici anche le tappezzerie ed i numerosi mobili in legno, in un attimo le fiamme hanno attaccato le stanze adiacenti. «Sono rimasti a soltanto i muri anneriti - spiega il restauratore -. Nient'altro. Anche il tetto è stato intaccato dalle fiamme, ma in modo meno grave. Di tutto quello che contene[illegible] questa casa non c'è più traccia[illegible] le fiamme hanno addirittura fuso la stufa e i piatti che si trovavano nelle credenze».

Ma Luciano Zolla, [illegible] fondo, è anche stato fortunato: una [illegible] adi[illegible], che fungeva da magazzino, ed [illegible] laboratorio di restauro sono stati miracolo[illegible]te risparmiati dal fuoco. E così i molti mobili antichi che [illegible] giovane stava restaurando, del valore di parecchi milioni, non [illegible] stati divorati dalle fiamme.

Le case vicine non sono state danneggiate dall'incendio, ed i vigili d[illegible] fuoco di Vercelli sono intervenuti [illegible] tempo per evitare qualsiasi complicazione. Anche qui però la fortuna ci ha messo una pezza: [illegible] bombola di gas che si trovava nell'abitazione non [illegible] esplosa, evitando ulteriori danni.

Ora Zolla ha trovato una sistemazione provvisoria a [illegible] della sorella: «Nonostante tutto posso dire di essere stato fortunato - conclude il giovane -: se l'incendio fosse divampato di notte, mentre dormivo, ora non sarei qui a parlare [illegible] quello che [illegible] accaduto».

[L. pro.]

Anche l'arrivo di un paio di precipitazioni non ha risolto la crisi idrica

Piove, ma a Biella è sempre siccità

Continua il razionamento e di notte le valvole di distribuzione restano chiuse per consentire la ricostituzione delle riserve. Il problema dovrebbe risolversi con il nuovo impianto di Vaglio

Non rimane che affidarsi allo stregone

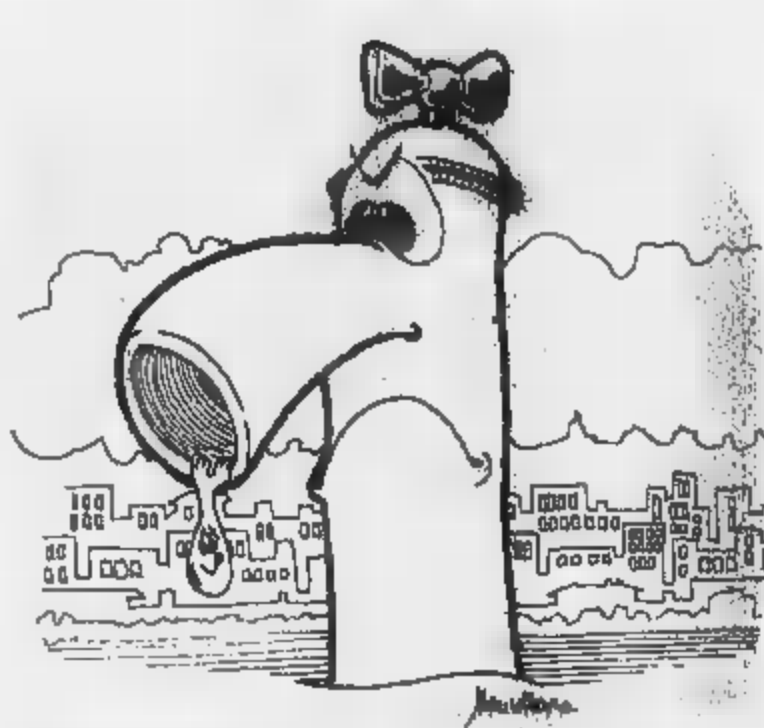
PIOVE, ma a Biella, città attorniata da colline, sorgenti e verde la siccità continua ad essere sovrana. Ai cittadini che ogni sera devono ricordarsi di fare il «pieno d'acqua», l'assessore [illegible] Lavori pubblici ha chiesto di pazientare sino ai primi di ottobre quanto entrerà in funzione il potabilizzatore di Vaglio. Sembra di rileggere una storia antica fatta prima di assicurazioni e poi di rinvii anche se ci auguriamo proprio che questa non sia l'ennesima promessa da marinaio. Altrimenti ai biellesi non resterà che chiedere l'intervento di uno stregone che con le [illegible] formule magiche faccia piovere un poco più spesso. Perché se a risolvere questo problema non ci riesce il Comune dopo tanti anni, l'unica strada è quella di affidarsi a Giove Pluvio.

Roberto Eynard

BIELLA. Tutti con il naso all'insù, sperando che continui a piovere. Almeno per due settimane ancora, quando entrerà finalmente in funzione il potabilizzatore di Vaglio.

La città è nuovamente stretta nella morsa della sete. Proprio mentre la situazione [illegible] stava facendo critica a causa della siccità con l'avvio di nuovi razionamenti, il comprensorio laniero è stato attraversato da una perturbazione. Ma le [illegible] seguenti precipitazioni, piuttosto discontinue (l'osservatorio di Oropa ha registrato la caduta di 5 millimetri di pioggia) non consentono di sorridere. L'altro giorno infatti le valvole dell'acquedotto municipale sono rimaste chiuse durante la notte per consentire l'approvvigionamento delle riserve.

Spiegano all'ufficio tecnico dell'ex Convitto: «La rete comunale di rifornimento dispone di due gruppi [illegible] serbatoi. [illegible] primo si trova in località Bottalino ed è costituito da cinque vasconi di più 9 metri di diametro e di 10 metri d'altezza. Complessivamente hanno una capacità di circa 4 mila metri cubi. Il secondo è stato invece realizzato in via Mentegazzi, in modo da contenere almeno 7 mila metri cubi».

Proseguono i tecnici: «Nonostante questa discreta riserva, siamo rimasti a secco. Martedì il livello nei serbatoi era sceso ad appena 3 metri, una quantità davvero insufficiente per rispondere al fabbisogno. Quindi [illegible] abbiamo [illegible] altra alternativa se non quella di razionare l'acqua almeno durante [illegible] notte, per consentire il ripristino dei livelli nelle vasche».

Un [illegible] insperato è però giunto dal cielo. E la serie di temporali ha contribuito ad alleviare il problema. «Ieri i galleggianti [illegible] raggiunto quota 8 metri [illegible] Bottalino e 2 metri e [illegible] in via Mentegazzi - aggiungono in municipio -. Se i consumi [illegible] registreranno un'impennata, fatto che di solito accade dopo in intervento di regolamentazione, è possib[illegible] che le valvole di distribuzione vengano lasciate aperte anche durante la notte. Ma è chiaro che si [illegible] di una condizione di precaria stabilità: domani tutto potrebbe mutare di nuovo in peggio».

Secondo l'assessore Piergiulio Piantedosi, per Biella la siccità rimarrà [illegible] problema ancora per poco. All'inizio di ottobre è infatti programmato il taglio del nastro del potabilizzatore di Vaglio. Dovrebbe pertanto concludersi con un lieto fine la «telenovela» che aveva avuto come [illegible] protagonista proprio la costruzione a monte di Biella, realizzata da tempo ma mai entrata in funzione.

«Tra una quindicina di giorni il potabilizzatore verrà inaugurato - dice Piantedosi -. Abbiamo risolto gli ultimi ostacoli burocratici e completato i lavori che ancora si dovevano fare. Biella avrà così una quantità di litri al secondo tale da non soffrire più [illegible] sete».

Ma ancora per queste due settimane i biellesi dovranno sperare in «Giove pluvio». L'attesa [illegible] dovrebbe comunque restare vana: l'osservatorio meteorosismico di Oropa, prevede infatti altre precipitazioni.

Spiega d[illegible] Silvano Caffolo: «La pressione registrata ieri è stata di 1018 ettopascal, [illegible] il valore [illegible] in diminuzione. Il grosso della perturbazione deve quindi ancora arrivare accompagnato [illegible] piogge consistenti».

Daniele Pasquarelli

LA BUONA TAVOLA

Burro fuso e formaggio per la polenta «concia»

LA «Trattoria del [illegible]llaio» è un gradevole locale vici[illegible] al santuario di Oropa, in strada del Tracciolino. [illegible] ristorante, ricavato [illegible] un'antica cascina, ha conservato un aspetto rustico e alpestre: [illegible] pareti sono tutte rivestite di legno [illegible] pino, e addobbate [illegible] antichi oggetti domestici tipicamente contadini.

Alla «Trattoria del macellaio» i piatti vengono cucinati come una volta, e le vivande conservano il sapore genuino dei prodotti delle montagne che ci circondano.

Numerosissimi gli antipasti: fra quelli caldi [illegible] ottimo [illegible] cotechino con purè di patate, saporito e bollente al punto giusto. Seguono la salsiccia con la polentina bruna, i peperoni scottati in «bagna caoda», le soffici frittelle dolci di mele e infine i «vol-au-vent» con fonduta di fontina valdostana.

[illegible] i primi, com'è ovvio, il piatto forte [illegible] la polenta «concia», una deliziosa polentina molle [illegible] burro fuso e toma.

Questo piatto viene servito in tavola in caratteristici paioli [illegible] rame, che oltre ad esaltare [illegible] buon sapore della farina mantengono la polenta sempre calda al punto giusto. Altro ottimo primo sono i [illegible]lierini al burro e funghi.

Molto varia è anche la lista dei secondi: si [illegible] da un tenero carré di vitello in salsa di funghi all'agnello al forno [illegible] patate, passando per il filetto di trota salmonata ai ferri. Quando è stagione, si preparano buoni piatti di selvaggina, [illegible] cervo e capriolo. Da non dimenticare, sempre nella stagione giusta, gli ottimi funghi delle Alpi biellesi.

Chiudono in bellezza i [illegible]ssert: golosi, svariati e molto variopinti. [illegible] va dai «bonnet» (gli squisiti dolci francesi) alla panna cotta, dalla mousse al cioccolato e al caffè ai gelati di tutti i gusti, serviti con frutti di sottobosco in originali conchiglie di pasta sfoglia.

Per i patiti del «bonnet», ecco [illegible] ricetta. Gli ingredienti di base sono 3 uova, 3 cucchiai di zucchero, la s[illegible] e [illegible] succo di [illegible] limone e 2 cucchiai di cacao. Si amalgamano bene e poi si sbatte la crema in tre bicchieri [illegible] latte [illegible] due etti di amaretti sbriciolati. Quindi si [illegible] il tutto in forno, [illegible] bagnomaria, per almeno mezz'ora.

Tra i vini, [illegible] consigliano senz'altro i vini rossi, fra i quali sono [illegible] ottimi due tipi [illegible] Barbera della [illegible], il Dolcetto d'Alba, il Grignolino e i vini doc veneti e dei colli [illegible] Friuli.

La scheda. [illegible] ristorante «Trattoria del Macellaio» si trova ad Oropa, in strada del Tracciolino. Il numero [illegible] telefono [illegible] lo 015-55105. Dispone di circa 120 coperti. Chiuso [illegible] martedì. Un pranzo completo, vini compresi, costa dalle 30 alle [illegible] mila lire. Lo chef è Gianfranco, aiutato da Laura [illegible] Marina.

Dedy Bodo

Vercelli, un'insegnante ha sollevato il caso in una lettera

Supplenti, nomine in ritardo

Domani e dopodomani verranno esposti gli elenchi dei posti disponibili nelle medie inferiori e superiori. Le ultime designazioni il primo ottobre

VERCELLI. Le scuole hanno aperto i battenti solo da una settimana e già iniziano a piovere le prime polemiche. A sollevarle questa volta è stata un'insegnante che, tramite una lettera inviata alla nostra redazione, chiedeva spiegazioni al Provveditorato sui «cronici» ritardi delle convocazioni per comunicare la data in cui vengono assegnate [illegible] cattedre libere. «Perché si [illegible] dovuto aspettare l'avvio del nuovo [illegible] quando con un minimo di programmazione il calendario poteva [illegible]re [illegible] nei giorni antecedenti la ripresa dell'attività?» si domandava la lettrice.

La risposta [illegible] funzionari di via Carducci non si [illegible] fatta attendere. Spiega Luisa Franzese, responsabile del settore: «Le operazioni [illegible] apertura [illegible] chiusura degli istituti scolastici superiori sono molto complesse. Secondo la normativa ministeriale è necessario [illegible] gli esiti degli esami di riparazione per [illegible] il numero [illegible] degli studenti che seguiranno il [illegible] corso scolastico. Nono[illegible] le preiscrizioni siano conosciute da tempo, noi possia[illegible] fare solo delle previsioni che però vengono confermate dopo il 9 settembre, giorno in cui sono affissi i risultati».

Ma non è possibile sveltire questa trafila? Prosegue la funzionaria: «Dobbiamo provvedere all'organizzazione di tutte le scuole della provincia. Rispetto all'anno scorso a Vercelli le convocazioni degli insegnanti sono state [illegible] addirittura in anticipo. Per esporre il calendario non possiamo sottovalutare le oscillazioni del p[illegible]sonale. Oggi sarà affisso l'elenco dei posti disponibili alle scuole medie inferiori, domani quello delle superiori, il primo ottobre sarà la volta delle ultime nomine. Stiamo facendo del [illegible] meglio. Dovendo rispettare la legge non si[illegible] materialmente in grado di anticipare le assegnazioni all'inizio delle scuole».

Legata alla stessa questione c'è stato anche chi ha protestato per l'ora tarda in [illegible] si sono potute leggere le convocazioni. «Avevamo assicurato che sarebbero uscite in giornata. Non a caso si era scelto il martedì, proprio quando l'ufficio rimane aperto anche di pomeriggio» replica Luisa Franzese. [g. mo.]

Nello Stato africano in rivolta lavorano una quindicina di emigrati

Timori per i biellesi in Zaire

Quasi tutti abitano a Lubumbashi, una città [illegible] ancora coinvolta nei disordini. Per sicurezza il gruppo italiano ha comunque preferito radunarsi in [illegible] unico caseggiato. Impossibile telefonare

BIELLA. Apprensione anche in città per la rivolta scoppiata a Kinshasa. Attualmente sono una quindicina i biellesi residenti in Zaire. Sulle loro condizioni, le notizie [illegible] frammentarie ed i parenti hanno notevoli difficoltà [illegible] mettersi direttamente in contatto con loro.

Spiega Giuseppe Marucchi che a Lubumbashi è proprietario di [illegible] impresa di costruzioni dove lavorano anche i due figli, Mario [illegible] anni ed Andrea di 30: «Le notizie ci giungono attraverso una società belga, la Gecamines, che ha gli uffici nella capitale africana. Sappiamo solo che l'altra sera i miei figli, per precauzione, si [illegible] trasferiti in un'unica abitazio[illegible] insieme ad altri italiani, anche se per il [illegible] Lubumbashi sembra tranquilla. [illegible] Governo ha promesso che manderà un aereo per far rientrare subito donne e bambini; non credo però che gli uomini lasce[illegible] lo Zaire tanto in fretta. Già nel '74 gli imprenditori [illegible] perso tutto perché, in loro assenza, il presidente Mubutu aveva nazionalizzato tutte le aziende straniere».

«E' un paese bellissimo ma maledetto e non è la prima volta che accadono queste [illegible] - aggiunge Angiolina Nocca che a Lubumbashi ha due nipoti che dirigono un'impresa di costruzioni -. Hanno saccheggiato parecchi negozi ma a quanto sappiamo non [illegible] sono vittime fra i nostri parenti. Purtroppo le comunicazioni con lo Zaire sono sempre state difficili. Al [illegible] fuori di Kinshasa, dove si può parlare direttamente in teleselezione, con le altre città si deve invece comunicare via radio».

Insieme ai quattro biellesi, sono rimasti bloccati fra i rivoltosi anche Gianni Peuto con il figlio Mauro, Angelo e Piero Cipolat, Guido Squara, Piero Allafranchino e sua moglie, i fratel[illegible] Elio e Silvio Bozzone e Sergio Perini, Silvano Raynori con la moglie e due bimbi di due e quattro anni e Paolino Gualinetti, partito per Kinshasa giovedì scorso.

Paola Guabello

COGGIOLA, UN FERMO PER DROGA

[illegible] Un operaio di 35 anni, Giovanni Maltese, abitante nel centro valsesserino, [illegible] stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti.

L'uomo è stato fermato l'altra [illegible] a Serravalle da una pattuglia [illegible] carabinieri del nucleo operativo-radiomobile della compagnia di Varallo, che avevano istituito un posto di blocco alla periferia del [illegible] valsesiano, [illegible] era alla guida della propria autovettura.

Essendo Giovanni Maltese già noto alle forze dell'ordine, il controllo da parte dei militari si è fatto più minuzioso e l'auto è stata accuratamente passata ai «raggi X».

Così, nascosta nell'imbottitura [illegible] sedile [illegible] guida dell'auto, è stata [illegible] una bustina contenente della sostanza stupefacente. Dalla [illegible] analisi la «polverina» si è poi rivelata cocaina, per un peso di quattro grammi.

Giovanni Maltese è [illegible] così fermato e trasferito al [illegible] di Vercelli, per essere messo a disposizione del giudice per le indagini preliminari che dovrà stabilire [illegible] capo di imputazione.

Un altro episodio si è registrato l'altro giorno nel Biellese: coinvolti sono stati i fratelli Massimo e Mariano Bora, residenti a Occhieppo Inferiore.

[illegible] i due sono comparsi davanti al giudice per le indagini preliminari ed hanno patteggiato la pena. Massimo Mora è stato condannato a un anno, [illegible] mesi e cinque milioni perché trovato in possesso di mezzo chilo di hashish, il fratello a 2 mesi e [illegible] giorni e un milioni di ammenda perché in tasca [illegible] solamente un paio di spinelli. [r. s.]

SPORT

Ieri [illegible] al Lamarmora davanti [illegible] pochi spettatori i bianconeri hanno sconfitto lo Chatillon

Coppa Italia, una tripletta lancia la Biellese

Accede al terzo turno grazie ai gol di Gradella, Ramundo e Gila

BIELLA. Davanti a pochi spettatori, la Biellese ha sconfitto al Lamarmora per 3-1 lo Chatillon, ribaltando il 2-3 dell'andata e conquistando il diritto [illegible] disputare anche il terzo turno [illegible] Coppa Italia. In una serata autunnale i bianconeri non si sono impegnati al massimo, ma a tratti hanno impostato qualche azione efficace, favoriti anche dalla [illegible] a zona non certo impenetrabile degli ospiti.

Eppure, nelle fasi d'avvio, i pochi coraggiosi che hanno rinunciato alla serata in poltrona avevano ottimi motivi di pentirsi della scelta. Inizialmente, il comportamento in campo dei giocatori delle faceva pensare a [illegible] considerazione nei confronti della Coppa Italia. E l'allenatore ospite Ciri ha lasciato a riposo quattro titolari.

Per annotare il primo spunto si così è dovuto attendere il 21' ed è stato subito gol. Leone ha scodellato una palla in area che Capobianco, in mezzo a tre avversari, ha servito di prima allo [illegible] Gradella: l'ex della Pro Vercelli ha rischiato d'inciampare sul pallone, ma ritrovato l'equilibrio, non ha faticato a trafiggere Zublena. Sull'1-0 non è cambiata la mentalità delle due squadre, che hanno adottato una tattica d'attesa per la fase restante [illegible] primo tempo.

Nella rip[illegible], però, Ciri ha lasciato negli spogliatoi Pascarella, terzino destro, sostituendolo con Aymonod, mezz'ala, e lasciando in retroguardia solo tre difensori. Per i velocissimi Leone, Capobianco e [illegible] Marinis, subentrato a Gradella, è stato un insperato regalo: in tre minuti la Biellese ha costruito altrettante occasioni da rete e all'ultima ha centrato il bersaglio. Al 54' Capobianco dopo una serpentina ha colpito il palo, [illegible] 55' Leone e De Marinis si sono persi in area [illegible] rigore dopo una bella combinazione [illegible] al 56' Ramundo [illegible] metri ha raccolto di prima una respinta corta della difesa [illegible] ha trafitto Zublena, tradito dal pallone viscido.

Lo Chatillon ha abbozzato una reazione e al 59' Seravalle, preso in consegna dal giovane Milan, ha sfiorato il palo con una tiro [illegible] fuori. Un minuto più tardi è toccato prima a Tarello, poi a Redaelli sventare due conclusioni degli azzurri.

Al 66' invece ci ha pensato l'arbitro a scaldare gli animi infreddoliti: in un'azione di contropiede, De Marinis è finito a terra toccandosi una coscia. Stiramento, come si è visto dalla tribuna, ma il direttore di ga[illegible] ha espulso Martini, che al momento dell'infortunio stava correndo a fianco del giocatore biellese. Con solo due difensori [illegible] fronte, è stato troppo facile per la Biellese infilarsi negli ampi varchi e al 75' ne ha approfittato Gil[illegible] che ha superato per la terza volta Zublena.

All'81' Milan ha spinto in area Seravalle, mandando [illegible] dischetto Adamo. Il gol del 3-1 ha [illegible] le ali agli ospiti, che vedevano vicini i supplementari. Ma, dopo una [illegible] Cesarini a base di colpi proibiti, di cui hanno fatto le spese Giovetti e Chiodini, l'arbitro ha mandato tutti negli spogliatoi.

Giampiero Canneddu

Biellese: Redaelli; Grosso, Vigna; Milan, Chiodini, Tarello; Leone, Casadei, Gradella (46' De Marinis, [illegible]' Gila), Ramundo, Capobianco.
Chatillon/Saint Vincent: Zublena; Pascarella (46' Aymonod), Cappelletti; Martini, Giovetti (76' Amodei), Borgato; Seravalle, Gregorio, Adamo, Anile, Finet.
Arbitro: Rosetti.
Reti: 21' Gradella, 56' Ramundo, 75' Gila, 81' Adamo (rig).

PRO [illegible] DAL NIZZA LA POSSIBILE [illegible]

Anche stavolta due gol non bastano alla Pro per incamerare altrettanti punti; e siccome anche stavolta i bianchi [illegible] raggiunti nel finale, [illegible] lascia col collo storto il piccolo stadio ca[illegible] Un attento riesame dell'incontro induce a riconoscere il pareggio quale responso onesto. E' vero che i vercellesi van[illegible] due volte in vantaggio [illegible] nel primo tempo Sandri fallisce il raddoppio, ma non [illegible] meno vero che i locali non si rassegnano alla sconfitta e chiamano Beccari a interventi difficoltosi.

Chi segue la Pro in Brianza non può comunque dire di [illegible] sprecato il [illegible]eriggio. Intanto assiste ad un confronto teso e [illegible] tratti anche bello, e poi ricava la confortante sensazione di [illegible] squadra in crescita.

Penso alla fase iniziale, quando i vercellesi appaiono padroni del campo. Il gioco fluisce con naturalezza: pochi passaggi [illegible] subito son guai per la difesa azzurra, [illegible] un po' incerta agevola le incursioni di Sandri, Bollini e Tasca.

La rete [illegible] Cattin corona questa supremazia ma sprona pure i brianzoli che - liberati [illegible] una certa soggezione - si lanciano all'attacco con vigore, mettendo i bianchi in chiara difficoltà.

Ritmo e tensione calano dopo [illegible] pareggio, fin quando la [illegible]pata di Sandri che sorprende [illegible] di [illegible] scossa. Riprende l'assalto dei locali, la Pro è costretta ad accorciarsi e ripiegare alle soglie dell'area: il gol di Gatti - preceduto da un palo [illegible] stesso giocatore - appare inevitabile e giusto.

Giovannico [illegible] da Leale

Alla fine sotto accusa [illegible] il reparto arretrato per la verità non esente da pecche [illegible] entrambe le reti ed in altre circostanze; ho però [illegible] sospetto che la pressione avversaria sia tale da costringere a giocare in affanno e quindi a sbagliare difese meglio organizzate di quanto non sia oggi quella bianca.

Le note positive - Beccari a parte - si ravvisano nelle prestazioni di Cattin [illegible] Burgato, più che nelle conferme di Tasca e Sandri; da rivedere Galli, che mostra attitudine al dialogo [illegible] chiara visione di gi[illegible]

Il guaio è che la classifica si allunga e l'imperativo di non perdere altro terreno si fa quasi categorico; sembra cadere [illegible] proposito la visita del Nizza, complesso [illegible] consistenza quanto meno dubbia.

[illegible] Salerno l'Amatori ritrova il copione dell'anno scorso [illegible] si fa appioppare mezza dozzina di reti da [illegible] ritenuto fra i più deboli, in attesa di ricevere uno di quelli stimati fra i più forti - l'Hockey [illegible] - per una sfida [illegible] qualche tempo fa vedeva in palio lo scudetto.

Sebi Astuto

Rinviato a giudizio il finanziere biellese Silvio Sardi, ex compagno di Lory Del Santo

Accusa di bancarotta per il playboy

Avrebbe distratto 100 milioni dal fallimento di una società di impianti del gas, che aveva sede in [illegible] albergo abbandonato di Oropa. Le irregolarità scoperte dal curatore del tribunale. Il processo si terrà nel marzo del '92

BIELLA. Silvio Sardi, 29 anni, il finanziere-playboy di origine biellese, ex compagno di Lory [illegible] Santo, è stato rinviato [illegible] giudizio dal giudice per le indagini preliminari del tribunale [illegible] Biella per bancarotta fraudolenta: secondo l'accusa, avrebbe distratto [illegible] centinaio di milioni dal fallimento di [illegible] delle sue società, la «Cogimpianti», che aveva [illegible] sede legale all'albergo Miravalle [illegible] Oropa (chiuso ormai da anni) e la base operativa [illegible] Milano. Il processo si svolgerà [illegible] 5 marzo del '92.

Tutto è cominciato il [illegible] gennaio del 1985, quando Silvio Sardi costituì insieme a due genovesi, Germano e Giorgio Giovetti, di 35 e 32 anni, la «Cogimpianti srl», una ditta per la [illegible] struzione [illegible] la gestione di impianti del gas. Capitale sociale: [illegible] milioni.

Sei mesi più tardi, però, i tre soci versarono nelle casse altri 45 milioni. Questo non impedì, comunque, che l'esercizio finanziario dell'85 si chiudesse con una perdita di oltre 102 milioni. Il deficit fu ripianato l'an[illegible] dopo, a settembre, ma anche [illegible] bilancio dell'86 si chiuse [illegible] una perdita di circa 40 milioni.

La situazione economica della società stava precipitando, e nel luglio dell'87 i Giovetti uscirono dalla Cogimpianti. Silvio Sardi, diventato amministrato[illegible] unico, denunciò quell'anno un passivo di 470 milioni, e propose [illegible] concordato preventivo per liquidare la società; Germa[illegible] Giovetti aveva già ceduto 4200 azioni della Cogimpianti a Piero Bazzani, un altro socio di Silvio Sardi, [illegible] in un'altra impresa: la Finval. La finanziaria rilevò [illegible] tutte le quote della ditta. Ma il tentativo non andò [illegible] buon fine, [illegible] fu lo [illegible] Silvio Sardi a chiedere il fallimento dell'azienda. Il «crack» fu sentenziato dal tribunale di Biella il 9 marzo dell'88: il passivo accertato fu [illegible] oltre 600 milioni, mentre i beni dell'impresa superavano di poco i 18 milioni.

Ed è appunto compiendo l'inventario delle proprietà della Cogimpianti che il curatore fallimentare, Mario Sapellani, scoprì alcune irregolarità. Nella situazione di cassa dell'87, tra le voci attive, figuravano 74 milioni e 600 mila lire. Ma il dena[illegible] [illegible] fu trovato.

Silvio Sardi, interrogato, aveva confessato che l'ammanco risaliva al ripianamento del deficit dell'86, di 102 milioni, che [illegible] scritto sui libri contabili, [illegible] che non [illegible] mai stato eseguito.

Giorgio Giovetti precisò che anche i 45 milioni di autofinanziamento [illegible] [illegible] stati più ritirati dalla società, a differenza di quanto risultava dai registri. Ma aggiunse pure che non fu più trovata traccia dell'assegno della società Finval-Bazzani, firmato da Sardi per la cessione alla finanziaria delle quote della Cogimpianti.

A questo punto al [illegible] fallimentare non restò altro [illegible] fare che denunciare le irregolarità alla procura della Repubblica. Nell[illegible] relazione al magistrato inquirente, il perito avanza addirittura l'ipotesi che [illegible] Cogimpianti srl f[illegible] solo una società di comodo sulla quale Silvio Sardi scaricava le passività di un'altra sua ditta, la Cogim (con sede legale [illegible] re all'albergo Miravalle) e che [illegible] occupava sempre di impianti per il gas.

Questo gioco di «scatole cinesi» ha poi portato il 22 gennaio del '90 al fallimento della Finval, la cassaforte di Silvio Sardi, che si occupava [illegible] acquisizioni immobiliari, finanziarie, metanifere e che per il 33 per cento era proprietaria del Palermo calcio. Al salvadanaio [illegible] Sardi faceva capo [illegible] miriade di [illegible] cietà, che però secondo la relazione del curatore fallimentare, Sergio Conte, erano quasi inattive. Una delle poche operazione riscontrate era stato il pagamento di un leasing per l'acquisto di una Ferrari Mondial 3200 (nell'86), che però non figura più nell'inventario [illegible] patrimonio. E agli atti del fallimento c'è pure una dichiarazione in cui il playboy dice che gli alloggi di Montecarlo e di New York non sono di sua proprietà, ma sol[illegible] in affitto.

Maurizio Alfiei

Silvio Sardi in un'immagine pubblicata dal settimanale «Gente»

[illegible] AFFARI SONO PULITI»

La foto più recente, scattata a New York e pubblicata sull'ultimo numero di «Gente», la ritrae in pantaloni e giubbotto di jeans, scarpe da ginnastica e camiciotto, mentre sfoggia una «silhouette» non proprio invidiabile.

Anzi, se [illegible] fosse per la vicinanza della bella Lory Del Santo, Silvio Sardi avrebbe ben poco in comune con il playboy invidiato [illegible] mezzo mondo, capa[illegible] di mettere in subbuglio l'intero jet-set internazionale per la sua passata relazione con l'avvenente attrice italiana.

Il giovane finanziere, nato a Milano il 6 agosto del '62, [illegible] figlio di quel Silvio Sardi (stesso nome e stesso cognome) stretto collaboratore dell'allora presidente dell'Eni Enrico Mattei, morto in [illegible] incidente [illegible] nel '62. Si racconta che l'amicizia tra i due, entrambi partigiani, procurò a Sardi senior la concessione per la costruzione [illegible] primi impianti di distribuzione del gas: un «regalo» di parecchi miliardi. E da lì è nato l'impero economico della famiglia, che nel Biellese ha profonde radici: Silvio Sardi senior è stato per molti anni sindaco di Salussola, e nel paese della Bassa ha ancora un domicilio.

Il figlio si è laureato brillantemente alla Bocconi, e da quel momento il suo nome è entrato nel firmamento dello spettacolo e del jet-set. «Papà mi ha lasciato una cospicua eredità - [illegible] lui stesso in un'intervista rilasciata al settimanale "Gente" -. Ho cerca[illegible] di metterla a frutto e, strada facendo, come spesso accade, certe cose sono andate bene ed altre male. Ma i miei affari sono sempre stati puliti».

Ufficialmente Silvio Sardi junior ha la residenza a [illegible]ilano, in via Verziere, ma da tempo abita [illegible] Montecarlo. E [illegible] New York, dove frequenta molto assiduamente [illegible] sua [illegible] Lory Del Santo, ha in affitto un appartamento.

[d. p.]

[illegible]

[illegible] DI [illegible]

L'emergenza-rifiuti discussa dalla dc

Domani gli amministratori democristiani del Consorzio dei Comuni vercellesi, i garanti delle [illegible], i consiglieri provinciali ed i sindaci delle zone interessate s'incontreranno con i dirigenti del partito per un [illegible] me della questione riguardante il problema dell'emergenza rifiuti. Nell'occasione [illegible] dc intende ribadire la necessità di un'azione coordinata per scelte coerenti su una questione che interessa da vicino le popolazioni della provincia preoccupate dal proliferare delle iniziative per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e tossico nocivi.

[illegible]

E' nato la figlio [illegible] allenatore della Pro

Ieri pomeriggio, alle 17,30, è nata Carola Moreo, primogenita di Enrico Moreo, allenatore dei giovanissimi [illegible] Pro Vercelli, e di Paola Beccari. La neonata [illegible] nipote del portiere Sandro Beccari.

UN CONVEGNO

I ghiacciai [illegible] Rosa discussi a Gressoney

Da oggi a sabato si svolgerà il sesto convegno «Glaciologico» [illegible] che ha per tema «Il ghiacciaio, risorsa scientifica ed economica». In particolare sarà presa in esame la situazio[illegible] delle vette valsesiane del Rosa tramite il volume di Umberto Monterin che è stato anche il catalogo della mostra fotografica [illegible] il quale si è aperto l'appuntamento valdostano.

BORSA CEREALI

Nuova commissione per i prezzi del riso

Si è insediata ieri la nuova commissione di rilevazione dei prezzi del riso così composta: Riccardo Greppi [illegible] qualità di presidente; Piero Cuzzotti, Massimo Gallione, Sergio Mombelli e Enrico Sacco, produttori; Giovanni Barone, Massimo Ferraris, Nicolino Tortolone [illegible] Maurizio Bonino, mediatori; Pacifico Dondi, Paolino Invernizzi e Gilberto Schiavi industriali; Mario Viazzo artigiano risiero; Mario Francese e Felix Lombardi per il settore grande distribuzione; Luigi Borri [illegible] Enzio Candellone dell'Ente Risi; Giuseppe Pasteris ed Elisabetta Rulla dell'Ufficio provinciale [illegible]ica; Bartolomeo Vigino e Raffaella Tibaldi Servizio decentrato agricoltura della Regione; Mario Prior [illegible] Luisa Ghisio, segretari.

Nuovo importante ritrovamento nella campagna di scavi archeologici a Veglio

Un muro chiarirà il giallo di Fra Dolcino

Sulle alture del monte Colmetto è venuta alla luce una poderosa costruzione, molto più ampia di quelle rinvenute al Rovello e a Sant'Eurosia. La scoperta potrebbe annullare le ultime tesi storiche

VEGLIO. Si infittisce il mistero intorno all'eretico Fra Dolcino [illegible] gli ultimi giorni della sua vita, quelli in [illegible] avvennero gli scontri fra [illegible] truppe vescovili e i suoi seguaci sul monte Rubello.

La [illegible]pagna [illegible] scavi archeologici, condotta della medioevalista Gabriella Pantò, si è [illegible] spostata sulle alture del Colmetto, una delle colline [illegible] cui erano collocati i fortilizi dei soldati che affrontarono Dolcino nell'estate del 1307. E dai ruderi appena affioranti di un insediamento, è emersa una poderosa muraglia, l'indizio di [illegible] costruzione forse ben più ampia di quelle rinvenute sul [illegible] Rovella e, successivamente, [illegible] Sant'Eurosia.

La scoperta potrebbe ribaltare nuovamente le ipotesi fatte di recente, secondo le quali le fortificazioni ospitavano pochi uomini del vescovo Raniero di Vercelli e rappresentavano soprattutto un segno del potere. La costruzione è infatti diversa dalle precedenti. [illegible] scavi hanno portato alla luce un ampio muraglione davanti al quale sembra che fosse stato fatto [illegible] fossato. Per chi finora [illegible] sostenuto la tesi che gli Apostolici (i seguaci di Fra Dolcino, bollati di eresia) fossero [illegible] presenza numerosa sul Monte Rubello, questa potrebbe [illegible] [illegible] conferma della loro tesi.

In precedenza, i lavori archeologici sulla sommità del «Rovella» avevano invece [illegible] perto una costruzione più mo[illegible] e, soprattutto, facevano supporre [illegible] più esigua presenza bellica. I resti dell'insediamento dimostravano che in quel punto c'erano pochi focolari, quindi un'esigua presenza di soldati in armi.

Secondo Gustavo Buratti, autore di alcuni studi sulla storia dolciniana, quest'ultimo ritrovamento è significativo: «Se [illegible] vescovo vercellese costruì delle fortificazioni e, fra le altre, un'opera come quella rinvenuta ora sul Colmetto, c'era con ogni probabilità la necessità di fronteggiare una ribellione di ampie proporzioni. Per quale ragione, altrimenti, [illegible] potere ecclesiastico avrebbe dovuto spendere tante energie [illegible] la presenza dei dolciniani [illegible] fosse stata cospicua, [illegible] complessivamente non ci fossero [illegible] grandi motivi di preoccupazione?».

La tesi di Buratti e di altri studiosi confermerebbero quindi a grandi linee il racconto dell'Anonimo Sincrono, l'unico testo dell'epoca che narra la vicenda della disfatta dell'eresiarca poi condannato [illegible] rogo. «I seguaci [illegible] Fra Dolcino - continua lo studioso - [illegible] isolati, accerchiati dalle truppe nemiche e, nell'inverno del 1306, [illegible] trovavano probabilmente allo stremo delle forze. Dovevano affrontare mesi di difficoltà senza poter rifornirsi di viveri e in [illegible] territorio, aspro, decisamente ostile».

Soltanto il resoconto [illegible]mplessivo degli scavi diretti [illegible] Gabriella Pantò potrà però fornire un'interpretazione sistematica dei ritrovamenti [illegible] in tutte le [illegible] E, d'altra parte, altri studiosi, come Pier Francesco Gasparetto, hanno [illegible]nzato in proposito una tesi secondo [illegible] quale il vescovo vercellese avrebbe potuto ingigantire la cronaca delle sue battaglie per [illegible] favori [illegible] prebende dal papa. Un'ipotesi neppure troppo audace per le abitudini e i costumi del mondo medioevale.

Marco Conti

Tre serate nelle chiese per la seconda edizione della rassegna internazionale

Canti sacri per gli universitari

La manifestazione fa tappa stasera a Biella, quindi si sposterà domani ad Alba [illegible] sabato nel capoluogo. Ospite l'apprezzata formazione da camera del Conservatorio di Utrecht

LA seconda rassegna internazionale di corali universitarie, [illegible] quest'anno ospita il Coro da camera del Conservatorio [illegible] Utrecht (Olanda), fa tappa stasera a Biella, nella chiesa [illegible] San Filippo, alle 21. Domani sera, invece, sarà nel capoluogo delle Langhe, nell'ambito delle manifestazioni dell'autunno albese; l'appuntamento [illegible] nella chiesa di San Domenico alle 21. Infine sabato [illegible] si sposterà nella chiesa evangelica valdese [illegible] Torino.

La prima edizione dell'incontro, alla fine dell'89, era [illegible] ospitata [illegible] grande successo a Novara, Chivasso, Pinerolo e Torino, [illegible] dimostrazione che la vocalità corale sta trovando un pubblico sempre più attento e numeroso.

I cori sono molto in uso in altri Paesi europei, soprattutto del Nord, ma [illegible] Italia solo da alcuni anni si stanno intensificando le iniziative che, [illegible] questa, si propongono di far co[illegible] le esperienze più significative e, in particolare, quelle della realtà corale universitaria europea.

La corale olandese, diretta da Krijn Koetsveld, presenterà musica sacra rinascimentale e contemporanea. Nell'esecuzio[illegible] [illegible] stasera [illegible] Biella [illegible] interpretati, nella prima parte, brani [illegible] Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621) e di Orlando di Lasso (1532-1594), di Giaches de Wert (1535-1596), Adrian Willaert (1490-1562); nella seconda, pagine di Benjamin Britten (1913-1976) e di [illegible]nojuhani Rautavaara (1928).

I successivi concerti presenteranno alcune variazioni: ad Alba, oltre a Orlando di Lasso e Britten, saranno eseguite composizioni di Samuel Barber (1910-1981), mentre a Torino [illegible] presentata una sintesi delle esecuzioni precedenti.

Il coro da camera del Conservatorio di Utrecht, formato principalmente dagli studenti che frequentano i corsi di direzione corale e canto, ha un repertorio molto vasto che spazia dalla musica antica a quella contemporanea.

Svolge un'intensa attività nazionale ed internazionale partecipando spesso a rassegne e festival corali. Dedica inoltre una particolare attenzione all'aspetto didattico e formativo organizzando, tra l'altro, un'importante rassegna internazionale di musica corale nella madrepatria.

Il direttore, docente [illegible] direzione corale al conservatorio di Utrecht, [illegible] anche direttore artistico della fondazione olandese [illegible] Musica antica, e insegna al Conservatorio [illegible] Malmo, in Svezia. Nel [illegible] curriculum figura la direzione [illegible] coro del Netherlands Dance Theatre ed altre esecuzioni di grande livello, oltre a numerose incisioni radiofoniche.

La rassegna, iniziata ieri a Pinerolo, si concluderà sabato nel capoluogo piemontese dove, oltre [illegible] complesso olandese, si esibirà anche la Corale universitaria di Torino specializzata in musica antica rinascimentale, diretta da Dario Tabbia. La formazione eseguirà un'antologia [illegible] brani di Claudio Merulo (1533-1604).

La formazione, nata su iniziativa di alcuni studenti, rappresenta oggi una delle espressioni artistiche più originali e qualificate della vita culturale e musicale della città.

Durante la sua pluriennale attività si è impegnata per valorizzare i grandi maestri del Rinascimento, [illegible] una costante ricerca e [illegible] studio di forme musicali, periodi storici e scuole polifoniche. Non è stato tuttavia trascurato lo spazio [illegible] autori del periodo classico, fino ai contemporanei: la corale può infatti vantare prime e moderne esecuzioni assolute di Vivaldi, Ruggeri, Mozart, Sinigaglia, Martin e Kubelic. E' stata inoltre invitata ad importanti manifestazioni celebrative per i centenari di Dante Alighieri, Palestrina e Monteverdi.

Il presidente del coro torine[illegible] Claudio Gramaglia, dice: «La nostra corale, fondata nel [illegible] da Roberto Goitre, organizza ogni due anni una rassegna allargata [illegible] altri [illegible] universitari, con il patrocinio della Regione e del Comune. [illegible] anni fa si è tenuta a Torino, con la partecipazione di quattro cori. Anche quest'anno avremmo voluto allargarla ad altre for[illegible] ma [illegible] stati costretti a ridimensionarla per difficoltà economiche. Il prossimo appuntamento sarà nel 1994».

Prosegue Claudio Gramaglia: «Nello spirito della nostra iniziativa il termine universitario [illegible] inteso in senso ampio. Ciò [illegible] consente di accogliere cori formati da studenti universitari, di Conservatorio, [illegible] Accademia musicale, accomunati da un livello culturale e da una buona preparazione».

Giuseppina [illegible]

STASERA IN PIEMONTE

TORINO
La fine della notte

Si proietta ancora oggi, alle 16,20, alle 18,30, alle 20,20 e alle 22,30, nella Sala 2, del Massimo, il film «La fine della notte» del regista bergamasco Davide Ferrario. Al film [illegible] abbinato il cortometraggio «Lontano da Roma» (proiezioni alle 18 e alle 22), un reportage [illegible] Bossi e [illegible] Lega Lombarda.

[illegible]
Musica giovane

Secondo weekend all'insegna delle Rocktoberfest. Stasera al[illegible] 21, al Capannone Apa [illegible] via Rossini, è di scena il «Blues in the night» con l'italiana Bonfenti band e, direttamente dal Texas, Billy Thomas Trio.

MONDOVI'
La contessa [illegible] discoteca

La contessa Pinina Garavaglia, personaggio del «Maurizio Co[illegible] show», è ospite stasera della discoteca «Christ» che dopo la pausa estiva riprende con i «giovedì choc».

ALBA
A passi di danza

Stasera alle 21, nella chiesa di San Domenico, si terrà uno spettacolo [illegible] danza classica presentato dalle allieve della scuola «Scarpette rosa».

[illegible]
Canzoni italiane

Musica italiana ed estera stasera al pianobar «Pigalle» (corso Garibaldi 32/A). Suonano, dalle 22, Gianfranco Quaini (piano) e Tania (voce).

[illegible]
Dal [illegible] [illegible] «Fa Sol Blue Band»

La «Fa Sol Blue Band» [illegible] l'ospite musicale di questa sera al bar spaghetti-house «Bambù» del comune vicino a Novara. Il gruppo, che ha appena finito di presentare il suo ultimo album «Tempo Totale» in una lunga tournée estiva, è composto dal leader Gigio Fasoli, voce del gruppo, Benny G[illegible] (chitarra), Roberto Pastori (basso e voce), Fabio Ticozzelli (batteria), Marco Cavalli (tastiere e voce). Repertorio di musica italiana.

GHISLARENGO
In pedana i «Red House»

Domani sera alla videobirreria «La Piscina» di Ghislarengo in provincia di Vercelli, ritorna la [illegible] dal vivo. Dalle 22, in pedana i «Red House».

[illegible]
Funky, afro, «dance»

Riapre domani sera la discoteca «La Cabala» di via Torino. Dalle 22, proposte revival Anni Settanta, funky ed afro, sfumature disco, con il dj Nino Carlucci.

Da domani al «Massimo» di Torino retrospettiva sul maestro del neorealismo

Indimenticabile, grande Visconti

Venti le pellicole in programma: si apre con «Ossessione», l'opera [illegible] cui il regista debuttò nel 1943. Tra gli altri capolavori in visione, «Senso», «Rocco e i suoi fratelli», «Il Gattopardo» e «Bellissima»

SI apre domani alla multisala Massimo di Torino la retrospettiva dedicata [illegible] Luchino Visconti. Un'occasione unica, almeno a livello piemontese, per conoscere l'opera di uno dei maestri della cinematografia italiana. La rassegna, meritevole di una trasferta nel capoluogo, comprende venti pellicole ed è ospite della sala Uno. Ad organizzarla è il Museo del Cinema.

S'inizia con «Ossessione». Opera d'esordio [illegible] regista milanese, venne preparata alla fine del 1941 e proposta due anni dopo, non senza problemi causa l'ostruzionismo da parte della [illegible] fascista, in alcune sale italiane. La critica «di regime» stroncò subito il film presentato dall'autore come «la de[illegible] di [illegible] certo tipo di società italiana rimasto intoccabile: il sottoproletariato della valle padana».

Considerato [illegible] capostipite del neorealismo, «Ossessione» è liberamente tratto dal [illegible] «Il postino suona sempre due volte» dello scrittore americano James Cain. La drammatica vicenda si svolge nella valle del Po e narra [illegible] un anziano oste, il Bragana, sposato con Giovan[illegible] una piacente donna assai più giovane. Il loro idillio viene incrinato da Gino, un vagabondo [illegible] [illegible] la ragazza s'innamora di lui e cerca [illegible] convincerlo [illegible] uccidere il marito. [illegible] interpreti principali sono Massimo Girotti, Clara Calamai e Juan De Landa. Proiezioni alle 17,30, 20 e 22,30.

Sabato è in cartellone «La terra trema». Derivato [illegible] «I Malavoglia» di Giuseppe Verga, il film narra le vicissitudini di una famiglia di pescatori siciliani, i Valastro, che stanchi dello sfruttamento a cui sono sottoposti dai grossisti di pesce, decidono di ribellarsi e cominciare a lavorare in proprio. L'inizio della loro attività è promettente, [illegible] seguito sfortunato. Presentato in [illegible] alla Mostra di Venezia del 1948, «La terra trema» [illegible] interpretato da attori [illegible] professionisti che parlano in dialetto catanese. Orari: 16,10, 19 e 22.

«Senso» [illegible] il film in programma domenica. Trasposizione per il grande schermo, datata 1954, dell'omonima novella di Camillo Boito, s'incentra sulla storia d'amore [illegible] la contessa Livia Serpieri, sposata, e il tenente austriaco Franz Mahler. Questi, allo scoppio della guerra tra il regno [illegible] e l'Austria, ha bisogno di soldi per ottenere di non andare a combattere e li chiede all'amante. I due protagonisti sono Alida Valli e Farley Granger. Viene proposto alle 16, 18,10, 20,20 e 22,30.

Dopo la tradizionale pausa del lunedì, la rassegna riprende martedì con in calendario tre [illegible]: la prima, «Giorni [illegible] gloria» è un film a episodi del 1945 (orari: 18,45, 20,50 e 23) mentre [illegible] successive, «La Tosca» di Jean Renoir e Karl Koch (ore 18) e «Una partie de campagne» di Jean Renoir (ore [illegible] e 22,10) risalgono al periodo in cui Luchino Visconti era assistente alla regia.

Anna Magnani è [illegible] protagonista, mercoledì, dell'apprezzato «Bellissima». Eloquenti, al proposito, le parole del regista: «Il film è la storia di una donna [illegible] meglio di una crisi: una madre che ha dovuto rinunciare a certe segrete aspirazioni piccolo borghesi tenta di realizzarle attraverso la figlia». Lo si può vedere alle 16, 18, 20,30 e 22,30 abbinato all'episodio di «Siamo donne» diretto [illegible] Visconti.

Il ricco programma propone inoltre giovedì 3 e venerdì [illegible] «Le notti bianche» [illegible] Marcello Mastroianni, il tema dell'immigrazione affrontato in «Rocco e i suoi fratelli» (il suo film preferito) sabato [illegible] e domenica 6, «La caduta degli dei», da Visconti definita «una storia di violenza, sangue e bestiale volontà di potere», venerdì 11 e sabato 12, «Morte a Venezia» domenica 13 e martedì 15, la versione integrale [illegible] «Ludwig» venerdì 18 e sabato 19 e, in data [illegible] stabilire, quella restaurata dalla Cineteca Nazionale de «Il Gattopardo».

Il Massimo è in via Montebello 8, ingresso a [illegible] mila lire.

[illegible]

Claudia Cardinale in una scena del film «Il Gattopardo»

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] necessario** Col. Viet. 14. Or.: [illegible]; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] R. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni '50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol c. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[illegible] [illegible] americano** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Balla coi lu[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[illegible] [illegible] pr[illegible] [illegible] [illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 16,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**[illegible]do di pi[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**[illegible] storia semplice** [illegible]. Non viet. Or.: 16,10. 17. 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** [illegible]. Viet. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson [illegible] Il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10. 17. 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21.	**Perché Bodhi [illegible] è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
Lillipùt v. XX Settembre 15 bis	**L'alba** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] & [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**[illegible] [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale [illegible] v. Pomba 7	**[illegible] [illegible] City** [illegible]. [illegible]. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. [illegible] [illegible]	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible],40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.
Romano [illegible]	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per [illegible]** Col. Non viet. Or. 15,45. [illegible]: 20.15; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] [illegible] p. Castello 215	Vendita **[illegible] da concerto voce [illegible]** di Mozart. 28 [illegible]. Bigl. ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**[illegible] all'[illegible]** [illegible] grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 8-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione [illegible] 1991 [illegible]** Dal 2 sett. 1991, vendita [illegible]. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 16 appuntamenti da non mancare. Tutti i g. ore 9-12;15-22
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**[illegible] Gruppo della Rocca** 21: Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola [illegible] [illegible] classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Ruote in pista, rubrica sport
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Lui è mio, film
22,30 Tv flash, quotidiano loc.
23,30 Special fantascienza, telefilm
24 — Il prezzo del potere, telefilm

Telecupole
19,30 Tg4
20 — [illegible]
20,30 Una donna tutta sbagliata
22 — Sport mare, rubrica
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 Trentaminuti
20,30 [illegible]
22,30 [illegible]
23,30 [illegible]
24 — Bowling
0,30 Mister horn, telefilm

Quinta [illegible]
19,30 Punto e capo politica in tre minuti
20 — Le meraviglie del mondo, doc.
20,30 Non sparate sui bambini, film
24 — Primavera [illegible], film

Telecity
19,30 Kronos, telefilm
20,30 Rag. Arturo De Fanti - bancario precario, film con Paolo Villaggio
22,30 Colpo grosso, quiz
23,10 Fatti di cronaca vera, news
23,20 Barnaby Jones, telefilm
0,20 Hawk l'indiano, telefilm

Primantenna Supersix
18 — Pinocchio, cartoon
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgg special
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Sfida infernale, film

Erreuno Tv
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Jazz '91
21,50 A tu per tu
22,50 Bianco nero
23,40 [illegible] notte

Telebiella
20,30 Spettacolare
21 — Cartoni animati
21,15 Film
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm
24 — Tg Biella

G.R.P.
19,30 Dal tribunale di Torino, rubrica
19,35 I Sanford, telefilm
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,30 Doc Elliot, telefilm
21,30 [illegible]
23,30 GRP Monitor, notiziario
24 — Vento di primavera, film
1,25 La regina d'Africa, film

Rete Canavese
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — Beau geste, film
23 — Tg
0,15 Notturno

Telesubalpina
18,30 [illegible] animati
19 — Speciale [illegible] «Quella [illegible] celebrata al cremlino...»
19,25 [illegible]
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario E.N.S.
20,15 Cartoni animati
20,30 Grande valzer, film
22,30 Documentario
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,20 Il mondo dell'occulto
[illegible] — Terre del finimondo, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 L'urlo della folla, film
0,30 Informa 7, notiziario

[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] emittenti.

Un testo contro la droga del vercellese «Maken B», al secolo Gianluca Mercadante

Il primo disco di un cantautore «ex rap»

La musica rock come antidoto ai giovani che rischiano di perdersi. Intanto sta andando forte l'album dei «Costabravo»: dieci canzoni che hanno incontrato il favore dei teen-agers. Il successo al «Festivalbar»

VERCELLI. Un giovanissimo cantautore vercellese, dal nome simile a quello di un robot spaziale, Maken B, debutta con un quarantacinque giri. «Cosa vuol dire?» e «Droga rock» [illegible] i titoli del vinile che da qualche settimana è stato distribuito nei negozi vercellesi e ufficialmente presentato in questi giorni, per una più vasta diffusione, per ora in Piemonte.

Misterioso nome, quello di Maken B? Sembra piuttosto un gioco [illegible] parole inventato dallo stesso musicista, che p[illegible] l'anagrafe si chiama Gia[illegible] Mercadante.

Dice: «Ho iniziato [illegible] occuparmi di musica "giocando" [illegible] fare il "rapper" con altri amici. Nulla di professionale: [illegible] un nostro divertimento delle [illegible] più impensabili. "Lavoravamo" [illegible] dei miei testi che componevo [illegible] inglese. Posso dire di aver una certa dimestichezza con la lingua di Shakespeare che ho [illegible] dai miei [illegible]nitori: loro hanno lavorato vent'anni in Inghilterra».

I giochi di parole nel rap sono all'ordine del giorno e quindi (inaudita fantasia!) il cognome Mercadante è diventato Mak. Il gioco musicale è continuato con [illegible] altro «compagno [illegible] [illegible] che stava alle consolle dei di[illegible] e che veniva chiamato [illegible] la sola iniziale [illegible] cognome, cioè B. Poi la mai premiata ditta «Mak and B» si sciolse per cessata attività e Gianluca si prese in [illegible] l'intera etichetta che sintetizzò [illegible] in Maken B.

Suo chiodo fisso era [illegible] que il disco, dopo avere scritto cinquanta [illegible] più pezzi, testi in [illegible]. Il suo produttore è un altro vercellese, Paolo Baltero, che ha curato la parte musicale, gli arrangiamenti dei brani e nella esecuzione, ha suonato percussioni, chitarra solista, tastiere e, [illegible] è scritto sulla copertina, inventato gli «incredibili» effetti in background. Gli altri supporti musicali sono opera di Alo Sogno [illegible] Marco Fantin alle chitarre ritmiche.

«Droga [illegible] [illegible] la storia [illegible] una strana ragazza che abbandona eroina e crak, si rimette in carreggiata [illegible] la musica può [illegible] sere la sua ragione d'esistere, [illegible] almeno una cura: «Adesso che hai chiuso con la roba / suònati, sèntiti, bàllati un rock». L'altra canzone, anche se non ha un taglio tragico, è comunque una [illegible] sofferta: «Cosa vuol dire compagnia / che sei di tutti [illegible] mai la mia?» dice Maken B. Contrappuntano la [illegible] [illegible] le coriste Melissa e Liana.

Gianluca Mercadante oltre alla passione per le canzoni (allo studio della Pinkrecord ha inciso [illegible] nastro [illegible] altri quattro brani) ha la «mania» di scri[illegible] romanzi. Spiega: «Sono storie gialle o fantastiche, per [illegible] [illegible] mio solo [illegible] e consumo. [illegible] titoli? "La corsa [illegible] limiti", "Dimensione [illegible]". L'ultimo ha addirittura ispirazioni "bibliche": apocalisse [illegible] nuovo mondo, [illegible] [illegible] genere, [illegible] Poi, anche se lo afferma in un modo un poco distante dalla convinzione, conclude: «In tan[illegible] occasioni mi sembra di scri[illegible] in trance. Quando riprendo il manoscritto mi chiedo: sono p[illegible] io l'autore?» Questo è Maken B.

Il giovane [illegible] [illegible] [illegible] allenarsi sulla chitarra, a leggere «Zagor» e «Il Grande Blek», ed ascoltare i dischi [illegible] Vasco Rossi e Alice Cooper, [illegible] ottima iniziativa, a frequentare un corso specializzato di parrucchiere professionale (nella vita non si [illegible] mai).

Intanto si può dire che questa sia [illegible] [illegible] stagione fortunata per i vercellesi in discoa. Sta vendendo bene l'album dei «Costabravo» che porta come titolo il loro [illegible] [illegible]. L'ellepì, uscito all'inizio dell'estate, ha presentato dieci canzoni prodotte dal bassista Pier Michelatti, altro vercellese alla ribalta del mondo della musica leggera a livello nazionale. Il gruppo, nato nel 1979 con Mar[illegible] Costantini, Stefano Balma ed Emiliano Coppo, esordì in inglese e si chiamava «Dead Strel-le's». Il primo lancio fu come gruppo di [illegible] per la sigla finale del festival di Sanremo [illegible] con Baccini. Parteciparono [illegible] «Doc» alla Rai e le loro performances si [illegible] da tempo in tutta Italia. Quest'estate sono stati al «Festivalbar» ed ora il disco [illegible] forte.

Giovanni Barberis

[illegible]

T[illegible]no m[illegible] [illegible] il grande Mozart

Secondo concerto, domani alle 21, per «Tronzano musica», il minifestival classico organizzato dal Comune nel teatro-palestra delle scuole elementari, in piazza Gramsci 2. Suona l'orchestra «Il divertimento [illegible]cale di Milano». In repertorio musiche di Mozart: la serenata K.V. in do minore [illegible] [illegible] fantasia di arie d'opera. Ecco gli strumentisti: Andrea Saccarola e Massimo Carnelli agli oboi, Vincenzo Mulè e Barbara Dellavalle ai clarinetti, Alessandro Bravin e Claudio Meroni ai fagotti, Luca Agus ed Elena Lunghi ai corni, Daniele Biccirè e Luigi Garzisi ai flauti.

Il [illegible] dei [illegible]

La «Casa sul fiume» di Recetto, in provincia di Novara, locale frequentato anche da moltissimi giovani vercellesi, domani [illegible] propone musica [illegible] vivo, con la «Fa Sol blues band». Si comincia alle 22.

Voce [illegible] organo a Borgosesia

Sabato alle 21, nella chiesa di Santa Marta di Borgosesia, [illegible] svolgerà [illegible] penultimo dei concerti del «Quarto festival degli organi storici della Valsesia». Si esibirà il soprano Juliana Triebel, accompagnata dall'organista Ernest Triebel. I due [illegible]cisti sono di origine austriaca.

A scuola di teatro

Margutte teatro [illegible] una [illegible] iniziativa che verrà presentata al salone dell'oratorio dei Cappuccini di Vercelli, alle 20,30 di mercoledì 2 ottobre. Gli esponenti [illegible] gruppo organizzeranno un laboratorio di ricerca teatrale, [illegible] propedeutica alla recitazione, corsi di improvvisazione, di metrica, di storia del teatro [illegible] semiologia teatrale; di tecnica vocale, di dizione fonetica ed educazione vocale, di danza, movimento e gestualità. Per informazioni [illegible] iscrizioni telefonare allo 0125-45432, oppure allo 0161-57987.

In [illegible] suonano i «Gomiti»

Questa sera ad Asigliano, alla videobirreria «Il Prisma» di via Aldo Moro, sono in pedana i «Gomiti Vivaci». Edo sarà alle tastiere, [illegible] da una formazione rock di musicisti vercellesi. Il [illegible] comincia [illegible] 22.

[illegible] il liscio del «Globo»

Ecco il programma del fine settimana nella sala «liscio» del locale di Borgovercelli. Domani sera sul palco suona l'orchestra di Castellina Pasi. Sabato [illegible] [illegible] Sergio Pezzi, mentre domenica sarà la volta dell'orchestra Cherubino. Nella seconda sala, domani sera, musica Anni Settanta [illegible] Ottanta.

[illegible] all'«Igloo»

Questa sera, alla discoteca «Igloo» di frazione Balangera, si balla [illegible] un repertorio [illegible] discodance. Alla consolle c'è il dj Marco Fava. Apertura alle 22.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guaballo

[illegible]
Flora [illegible] fauna del Biellese

La Comunità montana Bassa Valle Cervo e Valle Oropa ha organizzato per il fine settimana una mostra fotografica [illegible] castello [illegible] Zumaglia. Il titolo della personale del fotografo Tiziano Pascutto [illegible] «Curiosità della na[illegible] biellese». [illegible] suggestive immagini di flora e fauna locali si potranno ammirare sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

BORGOSESIA
I quadri [illegible] Bruno e [illegible]

Continua fino a domenica la mostra di quadri «Atmospheres», di Enrico Bruno [illegible] Dina Grasselli, organizzata dalla città di Borgosesia nel foyer del Teatro Comunale [illegible] via Sesone. In esposizione opere caratterizzate da una forte impronta geometrica, [illegible] cui tonalità, forme [illegible] spazi si sovrappongono crean[illegible] originali disegni.

[illegible]
Mostra di pittura

Prosegue fino a domenica la personale di Antonio Cupertino, che espone nelle sale del «Circolo Biella» in via Gramsci 19. L'artista, che firma le sue opere con lo pseudonimo di Acl, propone dipinti figurativi in cui emerge la sua personalità viva e schietta, dove figure e [illegible]gi affrontano i temi della realtà quotidiana.

RIVA VALDOBBIA
La festa della Pro loco

E' in programma per domenica la quinta edizione della festa della Pro loco della Valsesia e della Valsessera. All'appuntamento, che [illegible] protrarrà per tutta la giornata con giochi, animazione [illegible] specialità gastronomiche, prenderanno parte anche molti personaggi [illegible] costume locale. Questo [illegible] programma. Alle 9,15 il ritrovo al campo sportivo; alle 9,30 [illegible] salita [illegible] Riva per la strada vecchia e la sfilata per [illegible] vie [illegible] centro [illegible] la banda musicale di Alagna. Alle 10 la messa alla parrocchiale [illegible] alle 11 la riunione dei presidenti delle associazioni nella sala della Società di mutuo soccorso. Alle 12 l'aperitivo in piazza e alle 13 il pranzo sociale nel salone della Società di mutuo soccorso. Alle 15gio[illegible] al campo sportivo.

VARALLO
Mercatino dell'antiquariato

Nuovo appuntamento, l'ultimo sabato di ogni mese, [illegible] [illegible] [illegible]catino dell'antiquariato minore. Le bancarelle verranno allestite nel centro storico.

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1991 Silver/MCK

[illegible]

ORIZZONTALI
1. [illegible] affari... all'americana. 9. Lo era Afrodite. 12. Può esserlo una cittadinanza. [illegible] Iniz. di Rettano. 14. [illegible]..., imbroglio commerciale. 15. Il coniglio del pellicciaio. 18. In questo modo. 19. Era il vero [illegible] gnome del Caravaggio. 20. Un... discendente di Adamo. 21. Nasce dal Monviso. 22. I fiori più belli, [illegible] il fiume di Mosca. 25. Iniz. [illegible] Bergman. 27. Determinano i punteggi nelle gare [illegible] calcio. [illegible] Diligenti, responsabili, alacri. 30. Il seggio con gli scrutatori. 32. E' sinonimo di tedesca. 33. Preposizione semplice. 34. Azzeccato, ben assortito. 36. Le ultime [illegible] Zandonai. 37. Il no[illegible] di Newton.

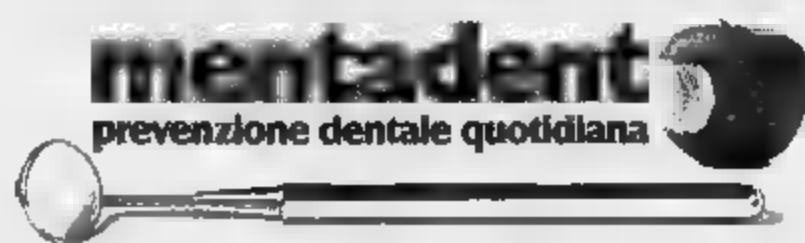
VERTICALI
1. Uno sport invernale. 2. [illegible] che raro. 3. Una città [illegible] [illegible]. 4. Collerico, arrabbiato. 5. Sono [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] Periodi geologi[illegible]. 7. Nota musicale. [illegible] E' diffusissimo in natura. 10. Sono... rappresentanti [illegible] qualcun altro. 11. Ronzanti cassette. 16. Avvolta ripetutamente su se stessa. 17. Lo son [illegible] te giornate uggiose. 19. Minuscoli animaletti volanti. 20. Piantagioni grigio-argentee. 21. Danno [illegible]so ai palazzi. [illegible] Provincia lombarda. [illegible] [illegible] capitale del Venezuela. 26. Anna, infelice moglie di Enrico VIII. 27. Uno «slogan» araldico. 29. Erano alle dipendenze [illegible] re nell'età merovingia. 31. [illegible] vizio molto dannoso. 35. Lingua provenzale.

La soluzione del [illegible] pubblicata [illegible]

[illegible]

Cinema	Film
Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 8000/6000	**Oscar - Un fidanzato per due figlie** — di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole [illegible]lla malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' [illegible]
Principe — [illegible]. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 8000/6000	**Thelma & Luise** — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]
Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 8000/6000	**Fuoco [illegible]** — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico
Ita[illegible] — [illegible]. orari (0161) 893.108 — [illegible]: 20,30/22 — Lire 8000/7000	[illegible] [illegible] [illegible] minori [illegible] 18 anni
Impero — Inf. orari (015) 22.735 — Lire 9000/8000	**Fuoco assassino** — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. [illegible] Drammatico
Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 9.000/8.000	**The Doors** — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. MacLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. [illegible].V. 2h20' Biografico
Odeon — Inf. orari (015) 22.738 — L. 9.000/8.000	**Scappatella con il morto** — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci [illegible] avventure divertenti. [illegible]. 1h[illegible]' Commedia
Sociale — Inf. orari (015) [illegible]	**King of New York** — di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. [illegible] 1h 48' Thriller
Lux — Inf. [illegible] (0163) 22.698 — Or.: 15/20,30/22,20 — L. 8000/7000. [illegible] unico	**Che vita da cani!** — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.
Verd[illegible] — Inf. tel. (015) 253.8927 — Ore 22 spettacolo unico — Lire 8000/[illegible]	**Schegge di [illegible]lia** — di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89) — In una scuola nell' Ohio una studentessa nauseata dalle ipocrisie [illegible], prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' [illegible]
[illegible] — Inf. orari (015) 78.320 — Or.: 21 spett. un[illegible] — Lire 8000/7000	**Un [illegible] prima [illegible] morire** — di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne [illegible] sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' Thriller
[illegible]xcelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21/23 — Lire 8000/7000	**Piccola peste** — di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e i[illegible]reggibile, tormenta la vita della [illegible] coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' Commedia

LA STAMPA

Tecnologia Tessile

Giovedì 26 Settembre 1991

SPECIALE BIELLA

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Le 56 principali industrie meccanotessili partecipano alla fiera internazionale che si svolge in Germania

«Gioielli» biellesi in vetrina ad Hannover

Gli imprenditori hanno scommesso sull'appuntamento tedesco per ottenere nuove commesse e sconfiggere la concorrenza estera
La rassegna arriva dopo un anno dai molti segnali negativi: aumento della cassa integrazione, calo di investimenti e produzione

CI sono proprio tutte. Le 56 maggiori aziende meccano-[illegible]li del Biellese, un comparto che conta un centinaio di ditte e più di 4 mila addetti, sono presenti [illegible] Hannover alla quarantesima edizione dell'Itma, [illegible] fiera mondiale del settore. E' la risposta degli imprenditori alla crisi che da [illegible] anno attanaglia l'industria pesante, nella speranza che i segnali positivi registrati dalle aziende manifatturiere nelle ultime settimane (Ideabiella a Cernobbio si è chiusa con spunti di ripresa dei mercati, ma tanta cautela) raggiungano presto anche i costruttori di macchine e accessori.

«Però [illegible] clima [illegible] pesante, per qualcuno addirittura [illegible] ultima spiaggia», spiega da Hannover Federico Ormezzano, [illegible] degli industriali emergenti [illegible] settore. D'altronde la situazione è nota: nel '91 [illegible] trentina di fabbriche [illegible] fatto ricorso alla [illegible] integrazione e nella crisi [illegible] [illegible] coinvolte industrie trainanti [illegible] la Roj Elet[illegible] o di lunga tradizione [illegible]me la Octir.

L'ultima rilevazione ufficiale dell'osservatorio dell'Unione industriale, prodotta poco prima dell'inizio delle ferie sull'evoluzione della congiuntura, evidenziava [illegible] «pessimismo particolarmente accentuato del settore [illegible] un quarto delle imprese prevedeva di far ricorso alla cassa integrazione, [illegible] parlava di peggioramento dell'andamento dei livelli [illegible]pazionali, [illegible] ritardi negli incassi e si facevano caute previsioni in materia [illegible] investimenti. «Ma questi [illegible]ati sono ancora validi - di[illegible] all'Uib -. La situazione nel settore meccanotessile si è cristallizzata su posizioni negative».

Dalle interviste agli operatori [illegible] settore, [illegible] emerso che una maggioranza del 20 per cento (saldo tra ottimisti e pessimisti) ha denunciato un calo di produzione. Alla fine dell'89, [illegible] il saldo era positivo, in quanto la stragrande maggioranza degli industriali prevedeva di lavorare [illegible] più.

Ora, invece, gli ordini hanno conosciuto un'impennata verso il basso, pari a -33,3 per cento. Addirittura, considerando solo l'export, la somma algebrica [illegible] chi ha lavoro e chi [illegible] ne ha [illegible] ancora più negativa: -40 per cento. E c'è di più: il 66,7 per cento degli intervistati ha dichiarato di avere lavoro per tre mesi, [illegible] 13,3 per meno di un mese e solo [illegible] 20 per cento conferma di [illegible] prospettive a più lungo termine.

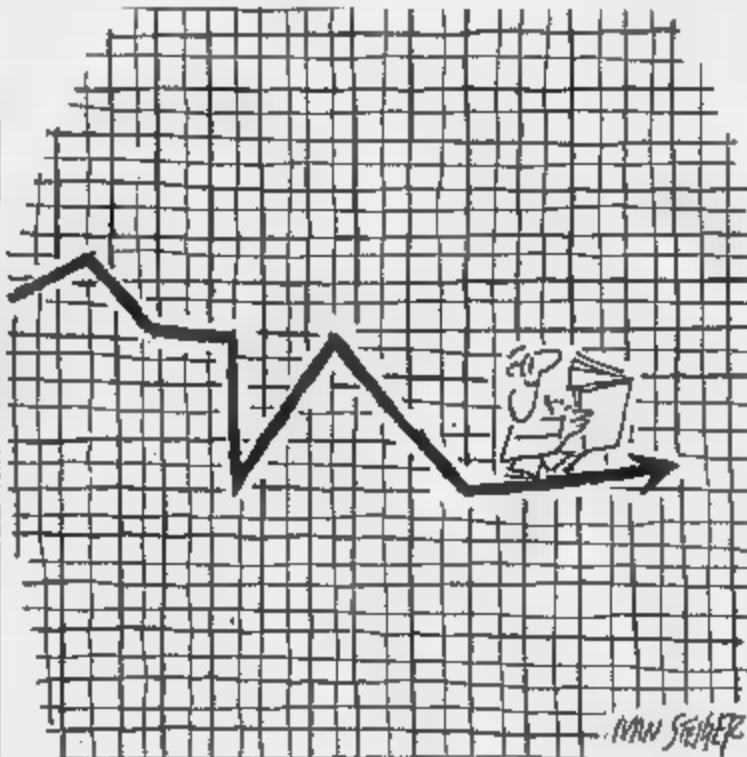
Altrettanto significativa è l'indagine sulla disponibilità di liquidità da parte delle aziende: il 60 per [illegible] ha lamentato ritardi [illegible]egli incassi.

E d'altronde [illegible] percentuale delle industrie tessili (lanifici, filature, tintorie ecc.) che hanno destinato risorse per investire in ampliamenti, tra [illegible] e il '91, è passata dal 26,3 all'11,6 per cento. Ma se questo comparto dell'economia tessile non tira, i riflessi sul settore che produce telai, carde, filatoi so[illegible] immediati e inevitabili. E' significativo sotto questo aspetto che oltre [illegible] 53 per cento delle aziende interpellate abbia previsto [illegible] calo occupazionale.

Il saldo relativo al movimento assunti-licenziati nel comprensorio biellese, solo p[illegible] i primi [illegible] [illegible] dell'anno, è [illegible] -327 unità. Nello stesso periodo, l'anno prima, la [illegible] algebrica dava [illegible] risultato positivo, + 197. Ma da quel momento la situazione è precipitata e alla fine dell'anno il numero dei licenziati [illegible] di [illegible] unità quello degli assunti: 5178 con[illegible] 4671.

Ora le speranze di ripresa sono legate allo svolgimento [illegible]el-l'Itma. «E' per questo che tutti hanno [illegible] sulla fiera mondiale - aggiunge Ormezzano -. Anche le aziende in crisi, nonostante il forte impegno finanziario (si parla di centinaia [illegible] milioni per ogni fabbrica, ndr), hanno puntato su Hannover, ben sapendo che i risultati; [illegible] ci saranno, si vedranno tra 7-[illegible] mesi, forse tra un anno. An[illegible] [illegible] tutto dovesse andare per il meglio, ci aspetta ancora un altro periodo di sacrifici».

Il primo impatto ad Hannover non è [illegible] [illegible] più confortanti: visitando gli stand in allestimento dei concorrenti internazionali, gli imprenditori biellesi hanno avuto la netta [illegible] che l'intero settore nazionale stia perdendo punti per quanto riguarda la competitività. «Inoltre [illegible] impressionante constatare come non esi[illegible] più specializzazioni - dice ancora Ormezzano -. Tutti sono in grado di fare tutto. E [illegible] pri[illegible] c'era una sola fabbrica che produceva un determinato tipo [illegible] macchina, ora ci sono 10-20 ditte che le possono fornire con piccolissime differenze. Temo quindi che questa edizione di Itma porti a una setacciata terribile del settore. E solo chi avrà solide basi e la forza di restare in piedi, avrà [illegible] fronte di nuovo qualche [illegible] [illegible] tranquille prospettive».

[illegible]

L'EVOLVERSI della congiuntura nel comparto meccanotessile è seguita con attenzione [illegible] sindacati per i risvolti che potrebbe avere sull'occupazione. La crisi [illegible] raggiunto due delle aziende più rappresentative [illegible] settore, [illegible] Roj Elettrotex e la Octir, [illegible] so[illegible] una trentina le fabbriche grandi e piccole che hanno già dovuto far ricorso alla cassa integrazione per rallentare i ritmi di produzione.

Dice Ermanno Rocca [illegible] Cgil: «Anche noi guardiamo alla fiera dell'Itma sperando di raccogliere segnali positivi. La Roj è un colosso da [illegible] dipendenti, la Octir ne ha 190 e se le due aziende non dovessero riuscire a risollevarsi, l'impatto sociale sarebbe tremendo. In particolare [illegible] molto preoccupati per il futuro della Roj, anche se paradossalmente l'azienda era ed è una delle più sane del settore. Ma è stata travolta nella crisi del gruppo Pezzoli di Bergamo e il suo destino si gioca quindi su [illegible]tri tavoli».

Timori condivisi dai lavoratori della fabbrica che si [illegible] [illegible]posta sui mercati mondiali con i porgitrama elettronici. Nei giorni scorsi i dipendenti hanno scritto una lettera ai ministri dell'Industria e del Lavoro per [illegible] garanzie sul futuro. «Abbiamo saputo che fra le aziende [illegible] [illegible] acquisire la Roj figura anche la Iro, grande industria svedese e unica nostra concorrente - dicono i lavoratori -. Per [illegible] è evidente che [illegible] [illegible] progetto dovesse andare [illegible] porto, ci sarebbe una forte riduzio[illegible] degli occupati alla Roj oltre che una perdita di potenziale tecnologico per il Paese. Senza [illegible] che [illegible] questa fusione si passerebbe a un regime di sostanziale monopolio del settore. Roj e Iro costituiscono il 70 per cento del mercato mondiale dei porgitrama».

Così i dipendenti hanno scritt[illegible] [illegible] due ministri per sollecitare un approfondimento dell'operazione e hanno anche chiesto alla Finpez, la finanziaria [illegible] Nello Pezzoli che [illegible] la Finmir di Bergamo controlla [illegible] 51 per cento delle azioni Roj, [illegible] non cedere l'azienda alla Iro.

L'azienda biellese attualmente è stata [illegible] [illegible] tribunale alla procedura di amministrazione controllata, ma l'ultima parola sul [illegible] futuro spetterà all'assemblea dei creditori fissata per il 29 novembre. E' previsto invece per il 6 dicembre l'esame della passività della Elbis, l'altra piccola azienda dell'ex presidente dell'Unione industriale [illegible] Roj, coinvolta nella crisi dell'industria maggiore.

Situazione molto diversa alla Octir: dopo la proclamazione [illegible] stato di crisi è stata avanzata una richiesta di cassa integrazione straordinaria per 120 dipendenti (è una previsione di massima), [illegible] finora le sospensioni dal lavoro oscillano [illegible] [illegible] minimo di 4[illegible] a [illegible] massimo di 65 dipendenti, a seconda dei reparti interessati - dice il direttore generale, Angelo Gherchi -. Per quanto riguarda [illegible] futuro, tutto dipenderà dall'Itma. Ci presentiamo [illegible] fiera con un tipo [illegible] carda particolare, più piccola, meno costosa, che dovrebbe incontrare le richieste degli acquirenti. Ma abbiamo bisogno che riaprano [illegible] mercati, ad esempio quelli dell'Est e della Cina, nostri potenziali clienti. Per dare un'idea della flessione registrata in questi mercati, quest'anno abbiamo costruito solo una macchina per i cinesi mentre prima partivano per l'Oriente dalle 10 alle 15 carde ogni 12 [illegible]

Grande attenzione viene dedicata ai mercati ancora poco esplorati: previsti investimenti in Vietnam [illegible] Albania

Famosi in tutto il mondo grazie a Texbima

Il consorzio fondato otto anni fa promuove sui mercati stranieri i macchinari prodotti da ventiquattro industrie del settore

[illegible] Texbima aderiscono 24 aziende

E' il consorzio che riunisce le maggiori aziende [illegible] [illegible] meccanotessile biellese ed è stato fondato otto anni fa per promuovere sui principali mercati stranieri i prodotti di 24 costruttori di macchinari per l'industria laniera.

Attraverso Texbima viene quindi portata, in tutto il mondo e soprattutto [illegible] quei Paesi dove i rapporti diretti [illegible] produttore e cliente [illegible] più difficili, un'immagine globale del pool di aziende associate. Un biglietto [illegible] visita che dimostra la validità dei mezzi di produzione e dei manufatti «made in Biella». Azioni pubblicitarie e di marketing, proposte di innovazioni tecnologiche, investimenti in nuove ricerche [illegible] sviluppo, costituiscono solo una parte delle attività del [illegible]zio, punto di riferimento essenziale per i tessili stranieri.

Nel quadro di queste iniziative, [illegible] particolarmente curate anche le relazioni pubbliche. Vengono invitate ogni [illegible] in zona delegazioni estere, che durante la loro visita possono conoscere le aziende che aderiscono all'associazione, venendo così direttamente a contatto con i criteri di produzione, i macchinari e l'applicazione delle tecniche per la realizzazione [illegible] prodotto finito.

«La promozione del consor[illegible] - spiega Paolo Barchietto, presidente di Texbima e titolare della Obem - si sta orientando anche verso altre direzioni. Organizzeremo nei prossimi mesi dei simposi nei Paesi in via di sviluppo, un mezzo diretto [illegible] efficace per rappresentare il settore meccanotessile biellese su [illegible] [illegible] Dopo la Cina, che ha rallentato i suoi ritmi di produzione, abbiamo in programma di portare la nostra associazione anche in Vietnam e in Albania. Il [illegible] intervento ci è [illegible] richiesto direttamente da questi Paesi che stanno tentando di [illegible] nuovi settori commerciali».

[illegible] questi casi [illegible] pool può proporre molte alternative, proponendosi come gruppo che riunisce aziende produttrici di macchinari diversi. I 24 soci di Texbima rappresentano [illegible] unico interlocutore per un'ampia gamma [illegible] prodotti meccanotessili.

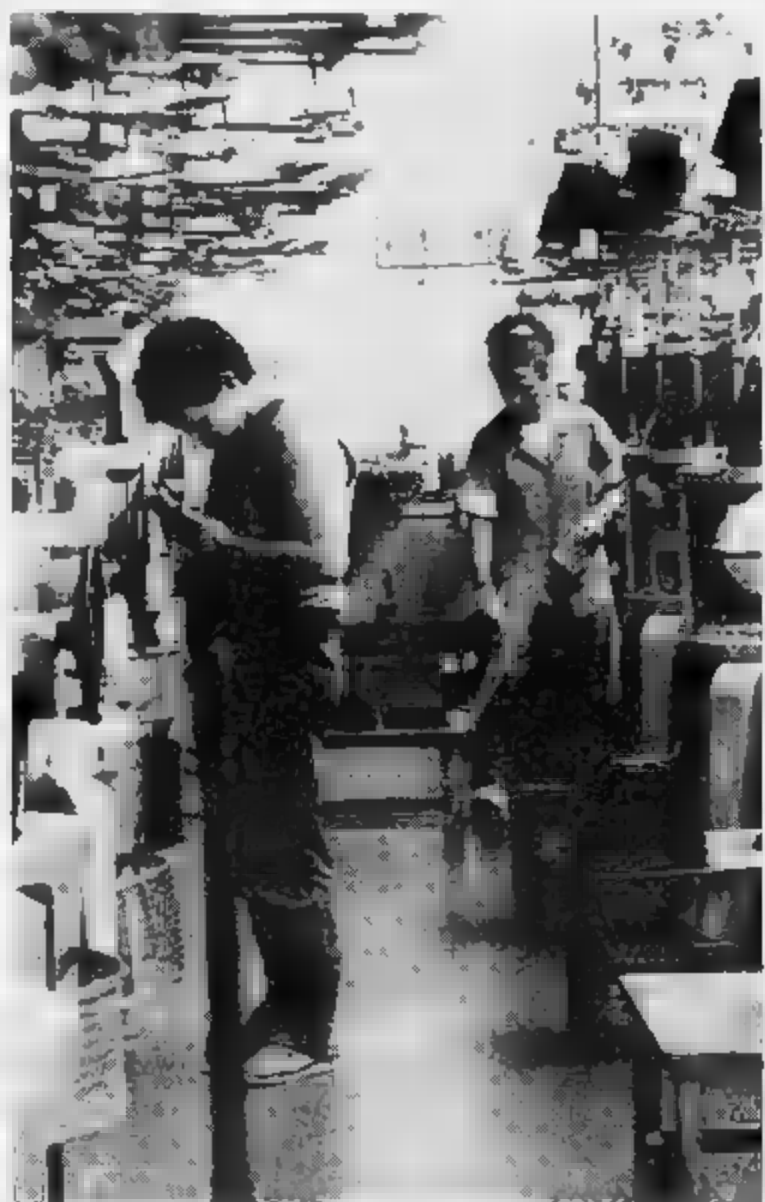
«E' in programma anche una visita a Bucarest - prosegue Paolo Barchietto -. In Romania a ottobre si svolgerà un'impor[illegible] fiera e la nostra presenza sarà un ulteriore tentativo di espanderci su nuovi mercati. Anche il Nord Africa e [illegible] Sud America potrebbero essere altri obiettivi interessanti per i prossimi anni».

«Ogni Paese - aggiunge Federico Ormezzano, [illegible] dei quattro consiglieri del Consorzio e titolare della Lawer - va affrontato in modo differente. Si devono trovare canali alternativi per commerciare con più efficacia. A volte anche lo scambio dei prodotti fra cliente e fornitore [illegible] forma di pagamento, può rappresentare [illegible] formula di collaborazione più efficace e proficua. Per questo motivo Texbima [illegible] uno strumento importante anche per sviluppare nuove politiche commerciali e per costruire relazioni d'affari concrete».

L'associazione, che è [illegible] per promuovere il meccanotessile biellese soprattutto sul mercato cinese, dallo [illegible] anno ha fatto [illegible] sforzo considerevole per allargare [illegible] suo raggio d'azione. Texbima rappresenta ormai un interlocutore importante per tutti i Paesi in cui gli operatori [illegible] tessile [illegible] hanno possibilità di movimento e le visite al fornitore sono ostacolate da reti commerciali quasi inesistenti.

Calati [illegible] rapporti con i Paesi dell'Est si cercano partner in Europa

L'obiettivo: nuovi mercati

Dopo la svolta negativa il settore meccanotessile guarda adesso a piazze più vicine Accordi con Germania, Francia e Belgio. Troppo oneroso imporsi negli Stati Uniti

Gli imprenditori meccanotessili cercano nuovi sbocchi nei mercati della Cee

L'APPUNTAMENTO [illegible] Hannover rappresenterà per il meccanotessile biellese la prova del nove. L'importante settore industriale [illegible] comparto laniero ha infatti accusato, nel '90, una svolta negativa dopo i brillanti risultati conseguiti in precedenza. E l'edizione tedesca dell'Itma sarà la cartina [illegible] tornasole per il «made [illegible] Biella» in vista del prossimo quadriennio, soprattutto per quanto riguarda l'esportazione.

Nell'89-'90 il fatturato [illegible] infatti sceso del 10 per cento e di questa flessione il principale accusato è proprio il mercato estero, dove trova posto oltre la metà della produzione biellese. Secondo i dati dell'Unione, nel [illegible] di acque agitate con cui hanno dovuto fare i conti un po' tutti i prodotti meccanotessili si sono salvate soltanto le macchine per tintoria [illegible] finissaggio, che invece hanno dato risultati apprezzabili.

Gli esperti dell'Uib hanno constatato inoltre che gli elementi più significativi della recessione riguardano il forte calo di alcune piazze dell'Est (Cecoslovacchia e Romania), [illegible] cui va aggiunto il crollo delle vendite in Corea. Non sono [illegible]ti «stop» preoccupanti pure in Cina, in Spagna e in Tunisia.

Dicono nella sede dell'Unione di via Addis Abeba: «Hanno d[illegible] stabilità le esportazioni verso la Russia e la Germania, mentre in forte crescita sono risultate quelle verso la Francia, la Turchia e il Belgio. Un trend positivo ha caratterizzato anche la domanda proveniente da Svizzera, Messico, Portogallo, Thailandia, Perù, Marocco e Taiwan».

Ma gli operatori [illegible] sono dello [illegible] parere? «Per quanto riguarda il significato della rassegna, sono d'accordo che si tratti di [illegible] appuntamento dall'importanza fondamentale - spiega Federico Or[illegible]o titolare della Lawer di Lessona -. Per il meccanotessile biellese l'Itma sarà come [illegible] setacciata: rimarranno in piedi soltanto i migliori. E' infatti sconvolgente come, assistendo in anteprima alla preparazione degli stand, [illegible] possa [illegible] che una stessa macchina venga presentata da decine [illegible] ditte [illegible] qualche accorgimento in meno o in più. E' chiaro che il compratore sceglierà l'ottimo».

Un secondo interrogativo a cui l'Itma potrà dare una risposta sarà quello rappresentato dai mercati dell'Est e dell'Asia. «Per adesso la Cina è rimasta un miraggio e la "locomotiva" Russia si è fermata - aggiunge Ormezzano -. E' vero, ad Hannover ci attendiamo un'invasione proveniente da oltre cortina. Però sono affari molto difficili».

Un'opinione condivisa anche da Mariuccia Gilino della Bonino Carding Machine di Sandigliano. «I cinesi li conosco molto bene - dice -. Sono capaci di firmare un contratto e poi, dopo 10 giorni, cambiano idea. Invece prima della tragedia di piazza Tienanmen era sufficiente una lettera di credito e si andava via lisci. Ma quei morti hanno provocato anche il blocco di tutti i finanziamenti esteri e anche loro hanno cominciato ad avere problemi di denaro».

Un aspetto, quello della [illegible]canza di liquidità, che si ripete operando [illegible] la Russia. «Con loro non si sa mai come possa andare a finire - prosegue Mariuccia Gilino -. Arrivano da noi, poi siamo noi a recarci in Russia, poi di nuovo loro vengono in Italia... insomma, [illegible] sempre una trattativa este[illegible]. Certo, a livello potenziale rappresentano un mercato assai invitante. Ma nel contempo si ha la sensazione di trovarsi di fronte a un "mare di sabbie mobili"».

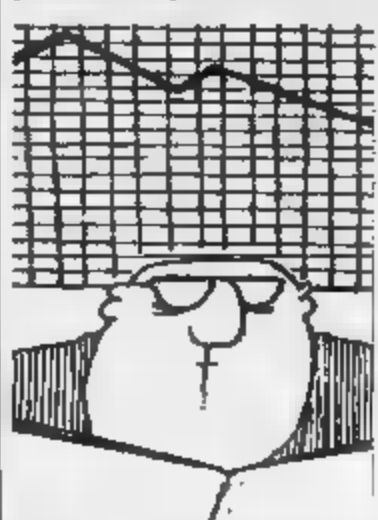
Un nome che non rientra, [illegible] soltanto in minima parte, nell'elenco biellese dei [illegible]ibili acquirenti è quello degli Stati Uniti. «Gli americani le esposizioni del meccanotessile se le fanno a casa loro - conclude la portavoce della Bonino -. Quando poi decidono di provare qualche macchina, se la fanno mandare oltre oceano e la tengono in funzione [illegible] capannone insieme ad altre venti di ditte diverse. E quale azienda locale se la sente di sopportare una spesa simile per poi magari sentirsi dire "no grazie"?».

Quali sbocchi dunque? «Ci rivolgeremo nuovamente vicino a casa - dicono Marco e Gabriele Gili della Corimatex di Occhieppo Inferiore -. Soprattutto in Germania dove si punta soprattutto alla quantità e non alla qualità. Un aspetto della produzione in cui, grazie alla nostra fantasia, non [illegible] secondi a nessuno».

«GUIDA TESSILE», [illegible] PER LA [illegible]

E' l'unica a livello nazionale a fornire un dettagliato elenco delle aziende meccanotessili. Si tratta [illegible] «Guida tessile», stampata [illegible] Biella che, per circa [illegible] mila aziende, oltre all'indirizzo [illegible] ai numeri di telefono riporta anche svariati dati riguardanti la produzione e l'organico. Francesca Fiore, 38 anni, responsabile della pubblicazione, è quindi la più indicata per fornire un quadro generale del settore, considerandolo dal punto di vista delle pubbliche relazioni, quell'aspetto cioè che solitamente sfugge [illegible] chi tratta esclusivamente la vendita di mercato.

«Certo, avvicinare gli imprenditori biellesi è più semplice [illegible]e contattare quelli [illegible] altre regioni - spiega Francesca Fiore -. L'industria locale [illegible] nel meccanotessile radici profonde e, in cinque anni di lavoro, grazie anche a numerosi consigli, sono riuscita [illegible] comprendere abbastanza bene le loro [illegible] [illegible] i loro obiettivi. Lo prova il fatto che nella guida [illegible] rappresentati [illegible] centinaio di stabilimenti del comprensorio laniero e più della metà hanno partecipato direttamente alla sua realizzazione, fornendo un contributo che è andato al di là del semplice indirizzo».

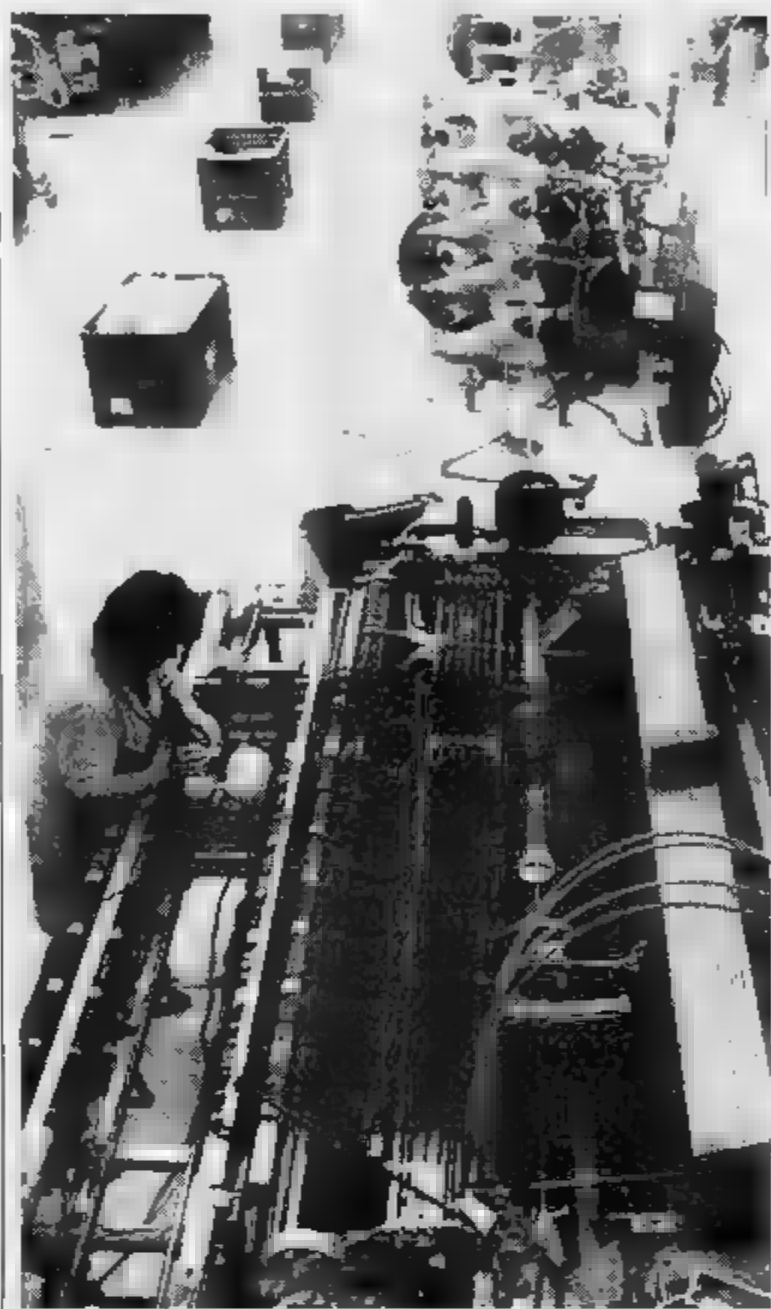
Leggendo con attenzione l'elenco e soprattutto le varie caratterizzazioni [illegible] migliaio di produttori, si può rilevare che il meccanotessile biellese rappre[illegible] il 10 per cento del settore nazionale. Però nonostante questa percentuale non sia propriamente elevata, molte delle ditte locali [illegible] in testa alla classifica, produttori leader e veri punti di riferimento anche per l'estero.

Prosegue la responsabile: «Per questo motivo, nel tracciare un identikit dell'imprenditore biellese, emerge un carattere forte, deciso, sempre teso alla ricerca della perfezione. Anche nel campo pubblicitario sa dove vuole arrivare: il prodotto finale deve quindi per forza rispecchiare questa mentalità».

La «Guida del tessile» festeggia quest'anno il sesto compleanno. E, dall'85 a oggi, ac[illegible] agli applausi non sono mancate le critiche. «Rientra proprio [illegible]lla mentalità del produttore biellese - conferma Francesca Fiore -. Non si accontenta mai, ma nel contempo criticando fornisce [illegible] consigli di cui ho fatto tesoro. Anche se so perfettamente di non arrivare mai [illegible] rispondere a tutte le esigenze».

Rispetto al passato, l'ultima edizione della «Guida» presenta un'importante novità. Nell'elenco sono state infatti riportate soltanto le imprese che registrano un fatturato di almeno 5 miliardi, oppure un numero di dipendenti superiore [illegible] cinquanta.

Dal connubio tra elettronica e informatica nascono i sistemi per ottimizzare il lavoro

Negli accessori le vere innovazioni

Spiega il coordinatore di Texilia: «Migliorare oggi vuole dire ottenere macchine flessibili e controllabili»
Un'unica linea di filatura automatizzata per rendere più agevole il passaggio dalla carda alla pettinatrice

Si chiede sempre più aiuto all'elettronica e all'informatica per migliorare il lavoro

IL telaio non cambia [illegible] si modificano gli accessori da collegare alle macchine. E' l'ultima meta verso cui tende [illegible] mercato del meccanotessile biellese: si ricerca l'automazione dei sistemi attraverso l'applicazione di innovativi processi elettronici e informatici.

All'Itma [illegible] Hannover, dunque, verranno presentate [illegible] novità del mercato [illegible] uno sguardo di particolare interesse sarà rivolto ai sofisticati strumenti che controllano la qualità del filato, il peso, [illegible] spessore e la consistenza della pezza. Sotto i riflettori dei maggiori esperti internazionali troveranno poi spazio i robot che svolgono le funzioni che, una volta, spettavano agli operai come riannodare i fili, ripulire una rocca e riassestare gli i[illegible] di tr[illegible] e ordito.

Spiega l'ingegner Mario Bona, coordinatore [illegible] di Texilia: «Alla rassegna non ci aspettiamo di trovare molte novità per quanto riguarda le tecnologie macroscopiche dei macchinari. Le [illegible] si potrebbero imputare alla depressione del mercato che ha caratterizzato questi ultimi anni. Piuttosto però penso che si sia arrivati al limite delle qualità meccaniche tollerate dalle fibre. I miglioramenti, quindi, non devono più essere cercati nella velocizzazione dei pro[illegible] di produzione».

Prosegue Bona: «Le ricerche di questi ultimi anni vogliono ottenere un macchinario che sia sempre più controllabile e flessibile: un insieme che [illegible] autoregola completamente».

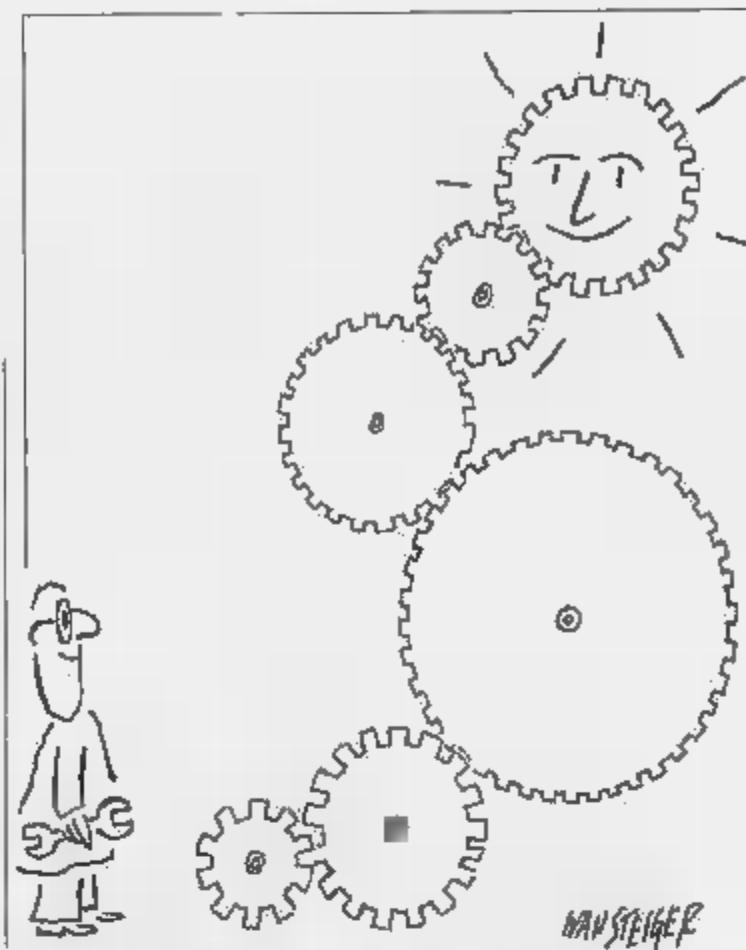
Di fronte all'accentuata spinta dell'industria dei Paesi emergenti, la risposta del tessile dei centri industrializzati si basa, ora, sempre più, [illegible] elementi legati alla sofisticata tecnologia.

[illegible] [illegible] rivolge così, seguendo [illegible] vera e propria «filosofia» che mira alla qualità del prodotto, all'automazione sia a bordo macchina sia di processo nei [illegible] livelli di costruzione.

Forse l'unica vera novità che sarà presentata alla fiera espositiva consiste proprio in [illegible] macchinario che si avvicina [illegible] quest'idea: si tratta di una linea integrata [illegible] filatura che comprende i passaggi dalla carda alla pettinatrice. Semplificando, [illegible] [illegible] racchiuse in un'unica struttura le tre diverse parti di lavorazione del ciclo completo.

Il nuovo nucleo diviene così completamente automatizzato nei [illegible] passaggi: sensori elettronici controllano le fasi e apparecchiature specifiche eliminano gli intoppi che arresta[illegible] il lavoro (come la pulitura della rolla). Inoltre il macchinario, che occupa uno spazio ridotto rispetto alle vecchie strutture, ricrea, [illegible] suo interno, [illegible] clima [illegible] aria condizionata che consente una qualità superiore del prodotto.

All'Itma saranno presentati anche prodotti derivati da uno studio «made in Biella», compiuto in collaborazione tra l'Itis e Città Studi. Spiega Mario Bona: «Sono stati realizzati sistemi elettronici da introdurre nei macchinari di lavaggio. Si tratta di speciali sensori che vengono introdotti nelle vasche e forniscono informazioni quando [illegible] processo di pulitura è completo».

[illegible] DITTE [illegible]

TANTE piccole industrie diffuse lavorano per «conto terzi» e [illegible] grande ditta assembla, controlla e vende il macchinario. Questo è il pano[illegible] dell'industria meccanotessile nel Biellese.

[illegible] metodologia di lavoro si riscontra in tutto il territorio nazionale ed estero [illegible] [illegible] programma [illegible] realizzazione del prodotto finito segue le [illegible] tappe. La grande casa costruttrice di macchinari tessili per [illegible] propria produzione, infatti, progetta un macchinario [illegible] per la [illegible] costruzione fa riferimento ad alcune piccole fabbriche.

La fonderia fornisce [illegible] metallo, per lo più acciaio inossidabile, a volte alluminio. Le mini-industrie a conduzione famigliare o [illegible] pochi dipendenti hanno [illegible] produzione specialistica e realizzano in serie un particolare meccanismo. La stessa ditta principale, inoltre, provvede alla costruzione di elementi [illegible] pr[illegible] che caratterizzano la macchina.

Si arriva dunque alla fase conclusiva che è anche la più impegnativa: gli elementi meccanici, elettronici e di supporto vengono [illegible]lti nell'industria produttrice dove i meccanici li assemblano realizzando il possente macchinario tessile. In seguito si compiono tutte le operazioni di controllo e i test per verificare il corretto funzionamento dei meccanismi.

Spiega Alberto Zonco, quarta generazione [illegible] costruttori di macchine [illegible]ili, a Pray: «La suddivisione [illegible] compiti costituisce una vera e propria filosofia di lavoro che, con il passare degli anni, si diffonde sempre di più. Non esistono più fabbriche che dall'acquisto del metallo alla fusione, alla realizzazione dei bulloni, fusibili, rulli e strutture primarie svolgono autonomamente tutte le fasi».

Prosegue Zonco: «Siamo sicuri della qualità [illegible] prodotto. I fornitori sono gli stessi da trent'anni e conoscono [illegible] [illegible] esigenze. Inoltre è difficile trovare personale specializzato: mantenendo una ditta con più ristrette dimensioni è possibile addestrare gli operai».

Alla fabbrica Zonco si costruiscono macchine per finissaggio che procedono alla follatura e al lavaggio [illegible] tessuto. Durante l'operazione la lana e le fibre animali vengono compattate e lavate, la pezza si restringe e il tessuto acquista la consistenza che possiamo cogliere [illegible] tatto. La macchina [illegible] un aspetto massiccio: [illegible] costituita da grosse vasche in acciaio inox e pareti laterali in alluminio. Nelle vasche si introduce il tessuto che, dopo essere stato follato, ossia pressato tra i cilindri, viene lavato con saponi e prodotti chimici.

Riprende Zonco: «Il materiale che [illegible] per costruire le macchine è semplice: [illegible] vasche sono in acciaio inossidabile, la struttura e le armadiature che contengono le apparecchiature elettriche in alluminio, e i cilindri in legno. L'intera struttura ha [illegible] d[illegible] che supera i 20 anni».

L'obiettivo è abbattere i costi e mantenere alta la qualità dei prodotti

Un'ultima sfida: l'energia

Si chiama cogenerazione: è l'autoproduzione di corrente elettrica per far funzionare i macchinari. Pool di imprese biellesi stanno realizzando alcuni impianti consortili

SETTECENTO megawatt consumati dall'industria biellese nell'82, 900 nell'87 e mille nel '90. Le aziende del comprensorio laniero divorano una quantità di energia sempre crescente, che incide, in primo luogo, sui costi del prodotto finito. Ma la soluzione è alle porte: è la «cogenerazione», cioè l'autoproduzione di corrente elettrica per far girare i macchinari, con recupero di energia termica, un campo nel quale stanno sorgendo proprio intorno a Biella, prima città in Italia, dei «pool» di ditte che stanno realizzando impianti consortili.

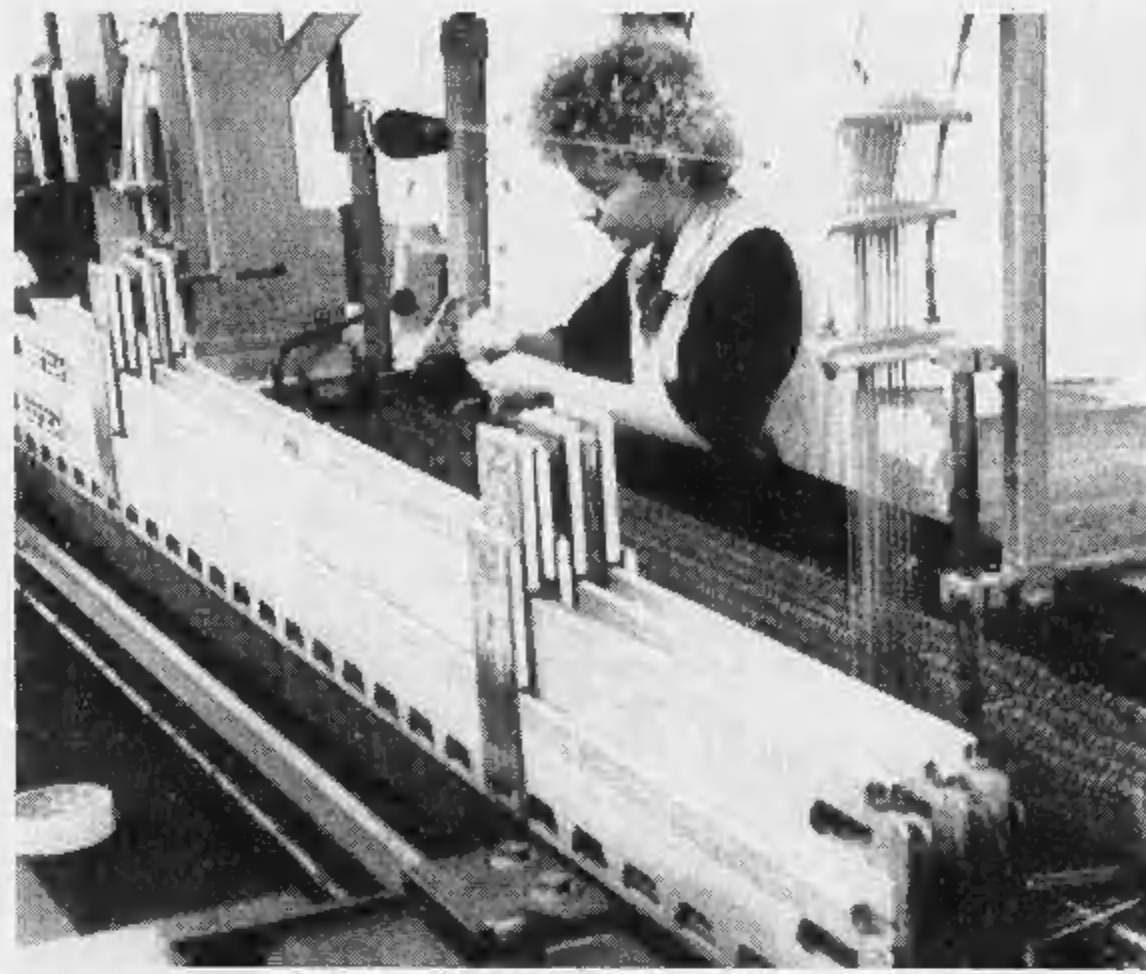
I dati sul fabbisogno energetico delle fabbriche biellesi sono allarmanti: un miliardo di chilovattora l'anno che costa alle imprese 150 miliardi. Il costante incremento ha indotto gli imprenditori della zona a correre ai ripari e a fondare un consorzio per affrontare il problema. E' nato quindi, alcuni anni fa, il Cireb, «Consorzio biellese per le risorse energetiche e per le ricerche». In sostanza si era capito che spendere nello studio di soluzioni alternative è un investimento.

Spiega Giampaolo De Toni, direttore dell'ente: «E' stata una scelta inevitabile per affrontare due questioni che minacciano di incidere pesantemente sul futuro del settore tessile. In primo luogo la disponibilità di energia, con un deficit a livello nazionale sempre più preoccupante, e poi i costi che, in un periodo in cui la concorrenza diventa sempre più spietata, devono essere abbattuti al massimo per restare a galla mantenendo inalterati i livelli di qualità che hanno reso famoso il Biellese. Da queste considerazioni è nata la cogenerazione».

Il termine serve a definire la produzione di corrente elettrica con turbine di varie dimensioni che oltre a generare forza motrice per i telai o per i filatoi, forniscono energia termica, calore che viene recuperato e utilizzato, ad esempio, nei finissaggi. Vi sono tre livelli di cogenerazione. Il primo con massiccio utilizzo di vapore, che può trovare un grande impiego, ad esempio, nelle cartiere. Il secondo, maggiormente adatto alle imprese tessili, è quello del turbogas: grandi turbine del tipo usato sugli aerei, bruciano metano e producono corrente, in più danno una quota di calore che viene usato per formare vapore e quindi pressione che trova diversi impieghi.

Mentre il turbogas è indicatissimo per consorzi di aziende, il terzo livello, con impianti «endogeni», è alla portata di singole industrie che lo possono installare autonomamente.

Ma la più funzionale, secondo gli esperti, è proprio la struttura consortile. L'energia prodotta viene ceduta all'Enel che in cambio fornisce un quantitativo identico alle industrie consociate tramite la sua rete di distribuzione. Inoltre le ditte che ne hanno necessità utilizzano il calore delle turbine. Questo consente di ridurre di un terzo i costi energetici.

Così a Vallemosso sta sorgendo una prima centrale e nei prossimi mesi ne verrà progettata una seconda poco distante. Le due strutture insieme, a massimo regime, sarebbero in grado di coprire un terzo del fabbisogno delle industrie del Biellese. Si tratta di un impegno finanziario notevole che pone il comprensorio laniero all'avanguardia. Averle progettate adesso significa essere in anticipo sulla concorrenza di almeno di 5 anni.

E' la cogenerazione la strada da seguire per cercare di abbattere i costi e mantenere elevata la qualità del prodotto

SPECIALISTI MONTATORI, GLI AMBASCIATORI DELLA TECNOLOGIA BIELLESE NEL MONDO

SONO tra i tecnici più preparati ma sono anche un po' manager e un po' avventurieri. Gli specialisti montatori, costituiscono un piccolo insostituibile drappello di ambasciatori della tecnologia, al servizio delle industrie biellesi. Un manipolo che, disperso in tutto il mondo, installa i macchinari prodotti dalle aziende e li fa funzionare al meglio, esaltandone le qualità e le possibilità.

Dalla Jugoslavia agli Stati Uniti, dall'Iran al Giappone all'Unione Sovietica sono gli unici in grado, oltre che di rendere operativi sofisticati meccanismi, anche di istruire gli operai delle ditte acquirenti e di risolvere eventuali problemi logistici. Ma nonostante siano tra i lavoratori più richiesti, non esiste una scuola che formi in maniera specifica i montatori, che dia ai giovani un diploma, una qualifica.

Spiega Luigi Alciati, responsabile dell'officina della Octir di Biella: «Fino a qualche anno fa ogni ditta "allevava" in proprio i suoi tecnici. Li assumeva, li affiancava ai più esperti e attendeva che assimilassero la capacità e le "astuzie" del mestiere. Ma oggi i tempi sono ridottissimi e ci sarebbe bisogno di corsi di specializzazione. Ora alcuni istituti si stanno adeguando e forniscono una preparazione di base ai loro giovani allievi. E' il caso dei salesiani di Vigliano che sfornano ragazzi già molto abili». Ma la scuola non basta.

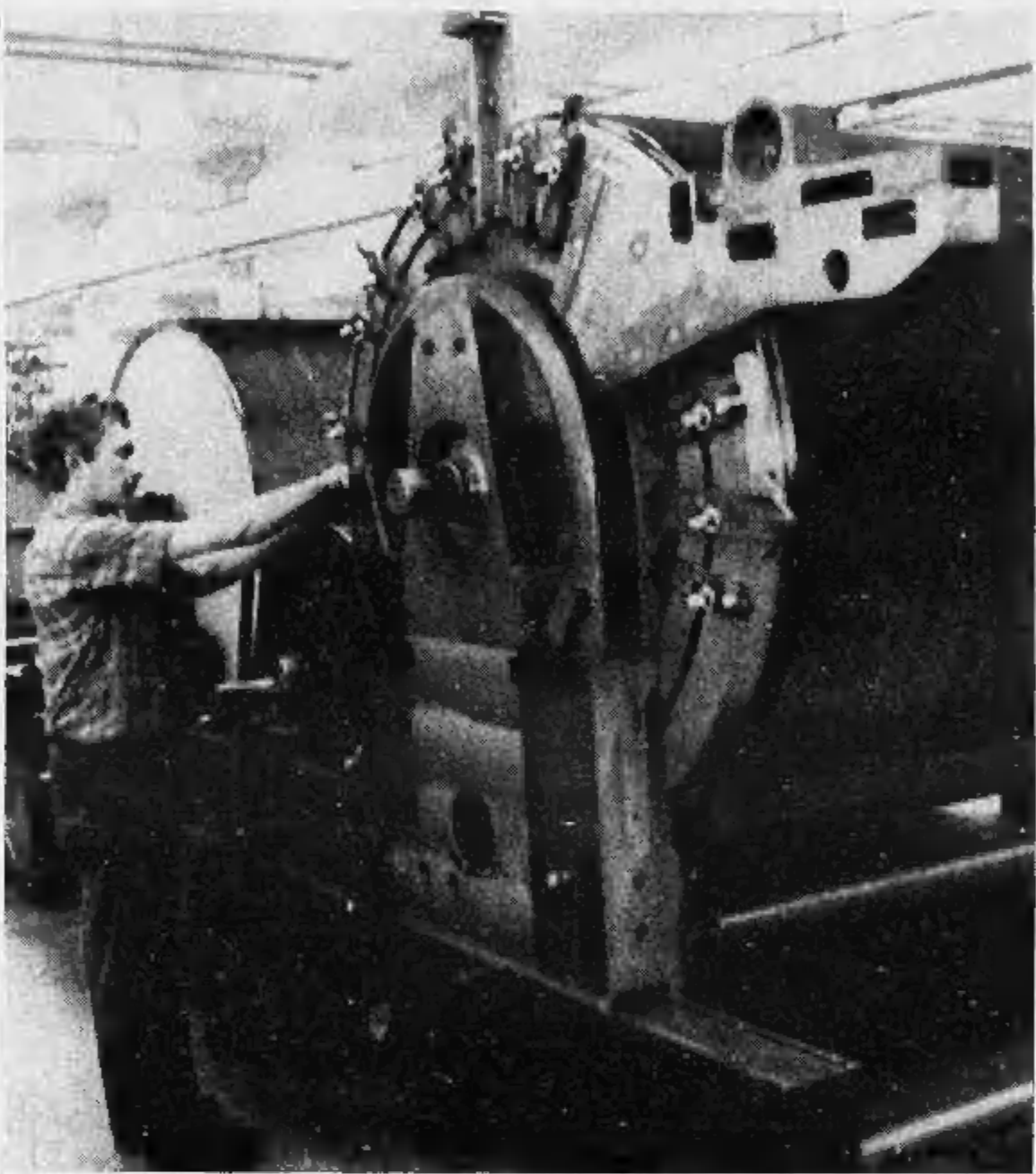
Renzo Rossetti, di Borriana, ha alle spalle 33 anni di attività e da 3 è andato in pensione. Per lui chi si dedica a questo mestiere deve avere molte qualità: «Quelle che contano di più sono l'adattabilità e la capacità di organizzarsi - spiega -. Ci si trova a dover fronteggiare le situazioni più disparate, magari a installare un macchinario in una ditta dove non ci sono gli spazi giusti. Poi bisogna saper superare le difficoltà con le lingue, e a volte controllare i nervi per non urtare i tecnici del luogo».

Renzo Rossetti è stato in Jugoslavia, Bulgaria, Germania, Stati Uniti, Grecia, Turchia e in molti altri Paesi. «Mi sono sempre trovato bene, senza grandi difficoltà, ma non tornerei indietro. Si dice che siamo ben pagati, ma non è poi così vero. Inoltre siamo costretti a molti sacrifici, in particolare verso la famiglia. Quando si va all'estero si resta lontano dalla moglie e dai figli per mesi. E i soldi non bastano a ripagare di queste rinunce. Senza contare che non tutti sono fortunati come me. Io, al massimo, ho dovuto adeguarmi a dormire per alcune settimana in fabbrica o, come in Jugoslavia, nelle case popolari del governo. Altri se la sono vista decisamente brutta».

La storia dei montatori biellesi è ricca di conferme alle affermazioni di Rossetti. Due anni fa, ad esempio, Renzo Chiopris di Camburzano e Pier Antonio Girelli di Sordevolo erano stati sorpresi in Cina dalla rivolta di piazza Tienanmen. I due tecnici erano a Shanghai per conto della Octir e, a causa delle manifestazioni successive alla repressione compiuta dalle autorità di Pechino, erano rimasti bloccati in un albergo, nella città paralizzata dai disordini. Soltanto dopo due giorni erano riusciti a fuggire in taxi, districandosi tra le barricate innalzate dagli studenti nelle vie dove avvenivano gli scontri tra dimostranti e militari.

Battere la concorrenza oggi significa anche creare super-macchine

Una tecnica da «Guinness»

Un magazzino comandato da un computer, sistemi di filatura ad altissima resistenza una carda che lavora 200 metri di fibre al minuto. Sono alcuni dei gioielli «made in Biella»

La tecnologia biellese può contare su diversi macchinari innovativi e sofisticati per poter sconfiggere la concorrenza

ILLUMINATE come preziosi collier, sempre più leggere e quasi eleganti, le nuove produzioni meccanotessili tentano ad ogni esposizione di battere la concorrenza avversaria, di superare i modelli precedenti. E spesso non mancano i prototipi da «Guinness dei primati», i congegni che per velocità, dimensioni, automazione, di anno in anno aggiornano le tecniche precedenti. Le aziende leader del Biellese hanno introdotto nel mercato più di un prototipo. In altri casi sono le aziende locali, lanifici, cardature, finissaggi, che ospitano moderne e curiose apparecchiature. E' il caso del magazzino elettronico del Lanificio «Fratelli Tallia», con una capacità di carico di 135 mila chilogrammi, uno dei più grandi interamente comandati da un computer. Colpisce il sistema di automazione che gestisce elettronicamente lo stoccaggio delle merci: un transelevatore corre lungo tre corridoi e sulla testata si inserisce un ponte di trasbordo che si muove trasversalmente fino a raggiungere le zone di carico e scarico. L'azienda non ha quindi bisogno, in questo settore, di alcun contributo manuale. Le casse portate all'interno del magazzino vengono pesate elettronicamente e il computer aggiorna immediatamente la collocazione dei «colli» memorizzandone il contenuto.

Fra le curiosità più rilevanti sono le carde per «non tessuto» ideate dalle Officine Bonino di Sandigliano. Le macchine producono delle fibre con le quali verranno poi confezionate lenzuola per i vagoni-letto. Ma ciò che distingue il congegno dalle altre carde è la capacità di ottenere dei veli con un «un'altezza di lavoro» di 4200 millimetri contro i 3500 millimetri che solitamente vengono prodotti in questo comparto.

«Un'altra macchina di grande capacità - spiega Mariuccia Gilino, "Pr" delle Officine Bonino - è una carda a cappelli per la filatura open-end, particolarmente adatta per materiali rigenerati». Usata per le fibre che andranno a comporre la «trama» di jeans, calze da jogging, felpe e in genere materiali non ricchi ma dotati di grande resistenza, la cardatrice ideata dall'azienda biellese consente di superare di gran lunga i quantitativi di fibre lavorate normalmente con una produzione che va dai 50 agli 80 chilogrammi ogni ora.

Alcuni dei congegni più sofisticati e utili sono stati messi a punto dalla «Lawer» di Lessona per la cosiddetta «cucina colori», in pratica il laboratorio in cui vengono preparate tutte le sfumature cromatiche per i tessuti. Si tratta di un «magazzino rotante» per le tintorie che permette lo stoccaggio in spazi ridotti dei fusti per prodotti e coloranti in polvere; carrelli, rotaie, bilance e pulsantiere agevolano tutte le operazioni di pesatura e dosaggio dei colori.

Inoltre, l'esperienza acquisita con l'installazione di oltre 200 esemplari di «magazzini rotanti», ha permesso alla ditta di Lessona di ideare un modernissimo impianto in grado di effettuare automaticamente le operazioni di pesatura dei prodotti in polvere utilizzati per le tinture: «Il nostro Rotocolor - spiega Fabrizio Mino, responsabile commerciale della Lawer - è fatto di una serie di silos che contengono i colori normalmente inseriti in fusti o scatole. Senza che il chimico abbia bisogno di venire a contatto con le sostanze, la nostra macchina consente di trasferirle nei punti prefissati». Nel «Guinness» del 1991 entra a pieno titolo anche la «Turbocard MG», una carda prodotta dalle officine «Octir» di Biella: è in grado di lavorare oltre duecento metri di fibre al minuto.

L'INFORMATICA SCEGLIE I COLORI

DOVE l'occhio umano è approssimativo e lascia libero campo alle interpretazioni, la nuova ricerca informatica consente di eliminare ogni possibile arbitrio. E' quanto accade grazie a un nuovissimo e sofisticato congegno messo a punto dalla «Iride Centre» di Biella in collaborazione con la «Lariocomp» di Como.

Le due aziende hanno immesso sul mercato meccanotessile un programma di controllo sui colori dei tessuti. E' un lettore computerizzato, in grado di accertare con precisione ogni sfumatura cromatica. Fino a ieri non mancavano infatti le discussioni fra le ditte committenti di tessuti e le aziende tessili sulle «nuances» delle stoffe. «Oggi - spiega Roberto Carta, contitolare della Iride Centre - con lo strumento che abbiamo realizzato siamo in grado di fornire una lettura dei colori del tutto neutrale».

La Benetton con la sua divisione «Capo spalla», che confeziona soprattutto giacche e giubbotti, è fra le aziende più prestigiose che hanno immediatamente introdotto questo sistema di controllo.

L'«Autocolor» - è questo il nome dell'«occhio infallibile» - è tuttavia un programma più versatile, che permette la gestione completa di tutte le operazioni normalmente eseguite nelle tintorie e nelle tintostamperie. La sua prima e più importante funzione è relativa ai cosiddetti «dati colorimetrici», che forniscono al personale delle fabbriche i valori relativi alle differenze di ogni tinta richiesta.

«E' un'acquisizione davvero non indifferente - aggiunge Roberto Carta -. Basti pensare che, prima di questa innovazione, il lavoro doveva essere svolto dall'occhio umano. Oggi c'è un apposito lettore che simula esattamente questa funzione, eliminando ogni possibilità di errore selezionando il raggruppamento di coloranti più adeguati per ottenere le "ricette" migliori».

Il settore tessile chiede aiuto alla scuola per restare all'avanguardia

In cerca dei tecnici del futuro

Ogni anno non sono più di 20 i ragazzi che si diplomano periti meccanici all'Istituto Sella, ma il comparto ha bisogno di un numero maggiore di addetti specializzati

SPECIALIZZAZIONI, corsi per la riqualificazione professionale, per l'aggiornamento: ogni settore di lavoro comprende una rosa sempre più varia di possibilità, ma per il comparto meccanotessile, nel Biellese, i «master» non esistono ancora. L'istituto tecnico «Quintino Sella» è l'unica scuola che fornisce regolarmente, ogni anno, un diploma che offre degli sbocchi anche nelle industrie locali. Ma non sono «legioni». Anzi, il preside dell'Itis, Franco Rigola, spiega che gli iscritti sono pochi: «Al termine di ogni anno - dice - non sono più di una ventina gli studenti che si diplomano periti meccanici. C'è stato un incremento ma il settore ha bisogno di un maggior numero di tecnici specializzati».

Pressate dalla competitività internazionale, le aziende sono avviate verso processi di sempre maggiore specializzazione a cui difficilmente i «bagagli» scolastici tradizionali potrebbero far fronte. Fra le industrie meccanotessili biellesi, sono molte quelle che hanno ideato processi di lavoro innovativi in tintoria, nella realizzazione di carde veloci e comunque dotate di grandi capacità produttive per specifiche fibre tessili.

La scuola è in grado di rispondere a queste esigenze? «Sono ormai anni - spiega ancora Franco Rigola - che i nostri corsi non sono più mirati, come avviene d'altra parte negli altri istituti, a fornire soltanto specifiche conoscenze. Oggi la scuola offre una base formativa e prepara i giovani al cambiamento. Un perito tessile può ad esempio operare in ambito meccanico e viceversa quando non si tratta di addentrarsi in occupazioni legate a qualche specifica conoscenza».

La parola d'ordine è quindi questa: adeguarsi ai rapidi mutamenti della società tecnologica, e affidare a figure professionali ben «individuate» il compito di intervenire nell'ideazione dei processi produttivi. Sono quindi spesso gli ingegneri meccanici, e spesso dopo una notevole esperienza, a fornire l'apporto decisivo nella progettazione di nuovi macchinari.

Per contro, quasi tutti i corsi della scuola media superiore, dagli istituti commerciali a quelli professionali sono dotati di strumentazione informatica. Gli allievi sono in grado di prendere confidenza con un linguaggio che ha ormai toccato, trasversalmente, ogni settore industriale. L'istituto tecnico Quintino Sella, è stato fra i primi ad aggiornare in questa direzione i suoi laboratori.

«Abbiamo circa duecento personal computer - aggiunge ancora il preside della scuola - e naturalmente abbiamo avviato un corso per programmatori». Del resto, persino la gestione aziendale dei magazzini, potrebbe essere completamente demandata in futuro ai computer. Già ora alcune ditte hanno introdotto dei sistemi informatici in grado di registrare ogni merce, pesarla, e fornire all'operatore una mappa dettagliata per lane e filati in entrata o in uscita. Come l'apprendimento dell'inglese, quello del linguaggio del soft-ware è la «chiave» di volta capace di aprire più di una porta. Il meccanotessile, ormai entrato pienamente nel mondo dei microprocessori, non fa eccezione, ma talvolta manca di figure intermedie, di «manager» di settore.

UN CORSO PER LE SPERIMENTAZIONI

«Texilia», l'istituto per la tecnologia tessile, divenuto in breve tempo un punto di riferimento per il mondo industriale biellese, ha da tempo pensato alla realizzazione di un corso per il comparto meccanotessile. Ma finora il progetto è rimasto nel cassetto, gravato da eccessivi oneri.

Mario Bona, coordinatore scientifico della Città Studi di Biella, spiega: «In questo momento non ci sono corsi di formazione professionale per questo specifico settore legato all'ideazione delle tecnologie. Probabilmente questa situazione è determinata dal fatto che le ditte possono contare sul sistema scolastico tradizionale, periti e ingegneri. Ma un'iniziativa di questo tipo era già stata presentata due anni fa, proprio da me».

Il progetto prevedeva la realizzazione di un Istituto legato al Cnr, il Centro nazionale ricerche. E un obiettivo ambizioso: quello di sperimentare le nuove macchine prodotte dalle industrie. «La scuola - dice ancora Bona - potrebbe essere avviata con un sistematico apprendistato sulle tecnologie. A patto, naturalmente, che le aziende diano la loro disponibilità a fornirci i macchinari. Un esperimento in questo senso è già stato fatto».

LA STAMPA
supplemento al numero odierno
Direttore Responsabile
Paolo Mieli
Condirettore
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
A cura di
Dario Corradino
Con la collaborazione di
Carlo Bologna
Fulvio Damele
Luca Ubaldeschi
Testi di
Maurizio Alfisi
Marco Conti
Paola Guabello
Cesare Mala
Daniele Pasquarelli
Federica Ugliengo
Fotografie
Giulio Baselli - Biella
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino